Se non facessimo
così tanti
programmi
nuovi,

LA STAMPA

non impareremmo
niente di
nuovo.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

ANNO 131. N. 257. GIOVEDI' 18 SETTEMBRE 1997

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX 221121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47901, FAX 06/488039; 06/444865; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335; 011/6568004, FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATED - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMLI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.300.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003

Il leader del pds brucia i tempi: trovare misure concrete per l'occupazione

D'Alema-sindacati, patto sul lavoro

Berlusconi annuncia: domani l'incontro con Prodi

L'ORA DELLO SVILUPPO

LE cronache dell'economia si tingono di un rosa sempre più deciso. Era una fase attesa da lungo tempo; la fase che doveva concludere un disegno che, se non fosse giunto ad investire l'economia reale, quello che viene sinteticamente definito il mondo della produzione e del lavoro, sarebbe rimasto monco perché privo della finalità umanitaria della elevazione del benessere e della equità sociale. Questo traguardo, è evidente, non è stato ancora raggiunto; c'è ancora una disoccupazione da riassorbire e diseguaglianze da sanare. Ma è già motivo di grande soddisfazione il poter constatare che il Paese procede in questa direzione e che le azioni intraprese negli anni stanno producendo gli effetti sperati.

L'impressione, comprensibile, è stata a lungo quella che il perseguimento di obiettivi monetari lasciasse in secondo piano i problemi dello sviluppo. Era diffusa l'impressione che il risanamento della finanza pubblica e la compressione dell'inflazione non fossero poi così importanti se comportavano, nell'esperienza delle famiglie, sacrifici ed incertezze per il futuro. Si diceva che il raggiungimento di quegli obiettivi era necessario perché lo sviluppo potesse riprendere, ma era difficile non considerare quell'assunto una ingannevole astrazione pedagogica mentre i posti di lavoro venivano a mancare, i redditi ristagnavano, gli obblighi fiscali aumentavano.

La ripresa della produzione industriale, avvalorata da una ancor più decisa ripresa degli ordinativi, è importante in primo luogo perché, con tangibile evidenza, conferma la logica che ha guidato le politiche seguite in questi anni: la politica moneta-

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

ROMA. Azione incrociata di D'Alema e del governo per sbloccare l'impasse con Rifondazione sullo Stato sociale. Il leader pds ha fatto un «blitz» a Reggio Emilia dove ha incontrato per circa un'ora i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil con i quali ha affrontato il capitolo occupazione. Non si è parlato di Welfare né di verifiche, hanno assicurato tutti i partecipanti al confronto, ma certo è stato toccato uno dei nodi che più stanno a cuore al partito di Bertinotti: il lavoro.

Mentre il leader del pds brucia i tempi, Prodi - dall'estero - replica a Bertinotti: il programma di governo era «noto» a tutti, elettori e membri della coalizione, sin dall'inizio della campagna elettorale: «risanamento dell'economia» e «diminuzione dell'inflazione».

E in serata nel dibattito sulla crisi s'inserisce l'annuncio di Berlusconi all'assemblea dei deputati di Forza Italia: venerdì alle 17 e 30 incontrerò Prodi.

Bertono e Rapisarda A PAG. 3

AMERICA E ASIA

Due modelli a confronto

Il boom americano sembra inarrestabile. Il segreto è nella flessibilità delle aziende che copia il modello asiatico. La favoriscono debolezza del sindacato e immigrati usati come riserva per i lavori meno retribuiti. **Sergio Romano A PAG. 10**

Il Fmi: siete in Europa

L'industria in ripresa: a giugno +7%
Le banche tedesche: comprate italiano

ROMA. L'Italia entrerà nel sistema euromonetario a braccetto con Germania e Francia. Il Fondo monetario prevede per il nostro Paese un rapporto deficit-Pil al 3,2 per cento a fine '97, identica la situazione della Francia e appena migliore quella della Germania, che è a quota 3,1 per cento. Tutti e tre i Paesi sono quindi leggermente sopra i parametri di Maastricht, ma ormai non è questione di decimali, scostamenti di questa entità non sono tali da compromettere la nascita dell'Euro. Infatti i mercati reagiscono positivamente, tanto che in Germania le casse di risparmio scommettono proprio sull'Italia e invitano i loro clienti ad investire in azioni italiane attraverso il loro fondo di investimento. «La previsione del Fmi di un rapporto al 3,2 % tra deficit e Pil per l'Italia è giustamente prudenziale - spiega il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi - ma questi dati prendono atto degli straordinari progressi realizzati dall'Italia». E ad attestare la ripresa c'è l'aumento dell'attività produttiva, evidenziato dai dati Istat su fatturato e ordinativi di giugno, che sono cresciuti rispettivamente del 7,2% e dell'11,3% sullo stesso mese dell'anno precedente. **Cornero, Lepri e M. S. Secchi ALLE PAG. 2 E 15**

I pm di Caltanissetta contro il boss

«Brusca non si è pentito Anzi, sta ingannandoci»

«Vuole far credere che la Cupola non c'è» Perciò sarà processato per il caso Borsellino

PALERMO. La procura di Caltanissetta ha bocciato il «dichiarante» Giovanni Brusca: lo ha fatto ieri nel corso dell'udienza preliminare del processo Borsellino-ter, conclusa con il rinvio a giudizio per strage di ventisei imputati, compreso lo stesso Brusca. I pm hanno qualificato l'aspirante pentito solo un abile «depistatore». Non solo hanno valutato come «inattendibili» le sue dichiarazioni, ma hanno anche dato un giudizio durissimo sulla personalità e sulla strategia del boss: «Noi non crediamo a Brusca nella maniera più assoluta - hanno detto i pm -. La nostra sensazione è che uno dei suoi obiettivi sia quello di annullare la valenza processuale del teorema Buscetta». «Brusca tenta di dimostrare in tutti i modi che all'interno di Cosa Nostra la collegialità della decisione degli eventi più importanti, come appunto la strage di via D'Amelio, non esiste più e tende a ricondurre la responsabilità dell'eccidio ad un gruppo ristretto». **Rizza A PAG. 4**

I VERBALI IMI-SIR

Un giudice: così fui estromesso

ROMA. «Qualcuno non gradiva ciò che io ritenevo giusto nella controversia Imi-Rovelli». Mario Corda, giudice della Corte di Cassazione, racconta come è stato estromesso da un procedimento ricco di anomalie. **Biancon A PAG. 5**

I 50 ANNI DELLA FERRARI

Le nuove schede e la videocassetta

Il mito di Maranello e le vittorie delle rosse e dei loro grandi piloti. La festa per i cinquant'anni della scuderia Ferrari continua con la nuova serie di schede regalo offerte dalla Stampa ai suoi lettori ogni giorno, dal lunedì al sabato. Con il quotidiano e con «Specchio» è disponibile in edicola anche la seconda, esclusiva videocassetta dedicata ai trionfi di Niki Lauda.

Il ministro ricorda che sono in vigore le direttive per assistenza e prevenzione. Ma esplode la polemica politica

I biologi: con gli immigrati più rischio-infezioni

An cavalca l'allarme: vacciniamoli. La Bindi: no all'intolleranza

Bosnia, cade elicottero Onu

Morti dodici diplomatici e funzionari Tra le vittime il vicemediatore Wagner

di Ingrid Badurina A PAGINA 9

No Usa al trattato anti-mine

Clinton non firma la messa al bando «Rischierei la vita dei nostri soldati»

di Franco Pantarelli A PAGINA 8

Strozza la madre per denaro

Milano, il ragazzo pretendeva i soldi che lei spendeva per curare un tumore

di Paolo Colonnello e Ferdinando Camon A PAGINA 13

ROMA. I biologi italiani mettono in allarme l'Europa: attenzione, dicono, gli immigrati portano Aids, Ebola, thalassemia, particolari tumori attribuibili a virus, batteri e parassiti. Perciò l'Ordine dei biologi chiede il varo di un piano sanitario euromediterraneo, con norme internazionali di prevenzione e profilassi. Immediata la proposta di Alleanza nazionale: vacciniamo gli extracomunitari. Sulla stessa linea l'immunologo Fernando Aiuti: «La diffusione di malattie infettive come la malaria, altre malattie tropicali, la stessa tubercolosi e la febbre gialla è reale, ma non è legata agli immigrati regolari, dipende dal mancato controllo dei clandestini». Di ben diverso parere il ministro della Sanità, Rosy Bindi: «Invocare controlli di massa sugli immigrati è inutile e segnala una cultura intollerante e sospettosa. E poi sono già in vigore tre ordinanze per assicurare assistenza sanitaria agli extracomunitari». **A PAG. 11**

PARITA' NELLA SALUTE

LA Commissione Affari Costituzionali della Camera è arrivata a discutere sette dei quarantasei articoli della nuova legge sull'immigrazione. Se non sarà approvata tra un mese, se sarà affossata da pretestuose e radicalizzate schermaglie politiche, resteremo fuori dal Trattato di Schengen, quello che regola la libera circolazione fra i Paesi della Comunità Europea. E' sperabile che in queste ore non si aggiunga al contenzioso la coda di un quarantasettesimo articolo. Queste considerazioni nascono dall'allarme dell'Ordine nazionale dei biologi contro il pericolo rappresentato per la salute dai milioni di immigrati che si aggirano per l'Europa. Sono persone che provengono da aree in cui certe malattie si diffondono con particolare alacrità e virulenza, comprese quelle che da noi appaiono pressoché debellate come il tifo, il colera, la Tbc. E viene proposto allora un piano sanitario euromediterraneo capace di prevenire e di affrontare il paventato fenomeno.

C'è da sperare, ripeto, che nessuno cavalchi la notizia a fini di bassa speculazione. Troppi sono pronti da noi a montare a cavallo (o a salire sull'auto blu) dimenticando quanto sia utile, e corroborante per il cervello, tenere i piedi per terra. Mi sembra che il discorso in proposito

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

Millennium su Italia 1: basterà il semaforo rosso a fermare i bambini?

Dopo cena c'è l'horror in tv

In tutto il Nord Italia
prestiti personali
Il prestito che volete, senza muovervi da casa, chiedetelo al...
Numero Verde
167-266486
La telefonata è gratuita.
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.00
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi
"da 3 a 15 milioni"
anche con firma singola
lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
mutui liquidità fino a 100 milioni
FORUS SpA
FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Direzione Generale: Milano

ORRIDE creature, cadaveri, atmosfere macabre, terrori millenaristici e un poliziotto veggente che si chiama Frank Black, Franco Nero. Tutto questo da domenica in prima serata su Italia 1, nella nuova serie televisiva dal titolo «Millennium», realizzata dallo stesso autore di «X Files», Chris Carter. Domenica dunque i bambini accenderanno la televisione (e lo fanno, anche se non c'è nessun adulto vicino a loro), troveranno un telefilm che ha accanto un semaforo rosso, non gli importerà nulla del semaforo rosso, anzi riterranno che stia ad indicare qualcosa di succulento, e guarderanno. Non vedranno poi granché, perché in «Millennium» le scene di orrore sono più evocate che esibite; ma potranno impressionarsi, nonostante siano allenati dalle favole, dalle atrocità e dai richiami sessuali di Biancaneve e Cappuccetto Rosso, abituati alle immagini dei telegiornali: ma una volta di più, confonderanno realtà e finzione. Problema ricorrente: quando era «first lady», Veronica moglie di Berlusconi aveva adoperato il suo potere di mamma illustre per fermare una telenovela di Rete 4, «Hollywood, la valle delle bambole», grondante sesso pomeridiano. Adesso il direttore di Italia 1, Giorgio Gori, dice che la tv non ha funzione educativa: se c'è un programma «forte», ebbene, che i genitori lo vedano con i figli.

Però non viviamo nel migliore dei mondi possibile, e Gori sa bene che nella società reale i bambini lasciati soli con il video sono moltissimi, che i genitori spesso non hanno scelta, e che un ipocrita semaforo colorato serve unicamente a rinfrescare la coscienza. La tv non è responsabile del bene e del male nel mondo: ma può nuocere. Non soltanto con le favole nere, ma anche con la pubblicità. E da quella, proprio non c'è scampo.

Alessandra Comazzi

In Champions League

La Juve travolge il Feyenoord: 5 a 1 Pari del Parma

Brillante esordio della Juve in Champions League: la squadra bianconera ha travolto gli olandesi del Feyenoord 5-1 (doppietta di Del Piero (foto), poi Inzaghi, Zidane e Birindelli). Il Parma ha invece pareggiato 0-0 in casa dello Sparta Praga. **NELLO SPORT**

Domani sarà interrogata in ospedale la guardia del corpo della principessa

Nuovo giallo nella morte di Diana

La Mercedes di Lady Di avrebbe urtato un'auto

PARIGI. Si affaccia una nuova ipotesi di spiegazione sull'incidente in cui ha perso la vita Lady Diana. Il guidatore potrebbe aver perso il controllo perché, mentre correva a quasi 200 chilometri all'ora, avrebbe cercato di evitare un veicolo ad andatura ordinaria che ingombrava la corsia. Qualche metro prima del pilone contro il quale andò a schiantarsi l'autovettura sono state trovate delle schegge di plastica: apparterrebbero al fanalino posteriore di una Fiat Uno. Appena oltre i detriti, la perizia ha riscontrato vetri in frantumi della Mercedes. Fanale anteriore, dicono gli esami. E' dunque legittimo immaginare un collegamento tra l'ancor fantomatica Uno e l'automobile su cui viaggiava Diana. Anche su questo domani sarà interrogata in ospedale la guardia del corpo rimasta ferita e ora rimessasi dall'incidente. **Benedetto A PAG. 7**

CITTA' DI ACQUI TERME
CERIMONIA DI PREMIAZIONE

PREMIO ACQUIAMBIENTE
Sezione scientifica
STEPHEN JAY GOULD
"Gli alberi non crescono fino in cielo" - Mondadori
Sezione narrativa
NICO ORENGO
"Il salto dell'acciuga" - Einaudi
Premio "KEN SARO WIWA" - Tesi di laurea
ANGELA RICCI
Premio speciale "I GUARITORI DELL'AMBIENTE"
LAMA GANGCHEN
lama guaritore tibetano
BIRGIL KILLS STRAIGHT
indiano lakota
SABATO 20 SETTEMBRE 1997 - ORE 17
CHIOSTRO SEMINARIO - PIAZZA DUOMO

Per Ciampi è «un invito a perseverare». Bonn morbida sui criteri

«Italia in corsa per l'Euro»

Fmi: il deficit al 3% del pil nel 1998

ROMA. L'Italia ce la farà, il cammino che porta ad un ingresso nel sistema euromonetario a braccetto con Germania e Francia è ormai spianato. Le previsioni del Fondo monetario internazionale danno per il nostro Paese un rapporto deficit-Pil al 3,2 per cento a fine '97, leggermente superiore quindi al 3 per cento messo in programma dai parametri di Maastricht. Identica la situazione francese e appena migliore quella della Germania, che è a quota 3,1 per cento. Ma ormai non è questione di decimali, scostamenti di questa entità non sono tali da compromettere la nascita dell'Euro. Quel che piuttosto il rapporto del Fmi vuole sottolineare è la necessità di dare all'edificio dell'Euro una stabilità definitiva e quindi esorta Roma, Parigi e Bonn a non demordere, indicando come decisivo per l'Italia l'appuntamento con la trattativa sullo Stato sociale.

Insomma, parlando di previsioni, uno scostamento di uno o due decimi di punto è statisticamente irrilevante e, dal punto di vista contabile, praticamente equivale ad aver tagliato il traguardo. E di questo paiono ben convinti i mercati, che hanno reagito positivamente alle previsioni del rapporto Fmi nonostante i decimali in più.

D'altronde «la previsione del Fmi di un rapporto al 3,2 per cento tra deficit e Pil per l'Italia è giustamente prudenziale, ma analoga a quella fatta per Francia e Germania», spiega il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi. «L'euforia di oggi può sembrare eccessiva - continua Ciampi - ma questi dati prendono atto dello straordinario progresso realizzato in Italia: abbattimento dell'inflazione, riduzione del deficit pubblico di oltre la metà, riduzione dei tassi d'interesse, ripresa economica ormai avviata».

E ad attestare la ripresa c'è l'aumento dell'attività produttiva, evidenziata dai dati Istat sugli ordini, confermata dalla revisione al rialzo dei dati Fmi, che indicano la crescita per il nostro Paese all'1,2 per cento, in linea con i pronostici del governo Prodi. Così il rapporto del Fondo monetario ci mette sullo stesso piano degli altri maggiori Paesi europei a più antica stabilità e «tutto ciò - dice Ciampi - è un invito a perseverare sulla strada intrapresa».

Ma in fatto di segnali di fiducia c'è dell'altro. In Germania le casse di risparmio scommettono proprio sull'Italia e, con tanto di inserzioni su un importante quotidiano, il «Sueddeutsche Zeitung», invitano i loro clienti ad investire in azioni italiane attraverso il fondo di investimento delle Sparkassen. Un invito che si basa, oltre che sulle indicazioni del Fmi, su un sondaggio fra i principali istituti di credito, che, in maggioranza, prevedono un'Unione monetaria di cui siano parte i cosiddetti Paesi del «Club Med». Senza contare l'aspettativa che, soprattutto in Italia, il livello dei tassi si riduca ulteriormente e l'inflazione rimanga bassa.

Anche in Francia c'è la ferma convinzione che l'obiettivo del rapporto deficit-Pil al 3 per cento sarà raggiunto, alla fine dell'anno prossimo, grazie alla finanziaria 1998: «Data la situazione finanziaria del Paese - dice una nota del governo - non vi è motivo che questo traguardo possa essere rimesso in discussione».

Stessa convinzione in Germania, dove il ministro degli Esteri, Klaus Kinkel, ha confermato che, a suo giudizio, i parametri fissati dal trattato di Maastricht saranno pienamente rispettati e l'Unione monetaria europea nascerà puntualmente il primo gennaio 1999.

Vanni Cornero

IL CANCELLIERE KOHL

«L'Uem, una questione di guerra o di pace»

LUSSEMBURGO. L'Unione economico-monetaria (Uem), con tutti i suoi risvolti economico-finanziari importantissimi per l'integrazione del Vecchio Continente, resta un progetto «eminentemente politico», volto ad assicurare pace e prosperità ai popoli europei e ad impedire il rinascere dei nazionalismi. Lo sostiene il cancelliere tedesco, Helmut Kohl, che ha ribadito ieri sera un concetto ricorrente della sua visione europea, secondo cui l'Uem è un «progetto-chiave» per rendere irreversibile l'integrazione del Vecchio Continente, più volte definita in altre occasioni come «una questione di guerra o di pace nell'Europa del ventunesimo secolo». «Per me è di importanza decisiva che rispettiamo i criteri concordati e la tabella di marcia», ha detto Kohl a Lussemburgo ricevendo il premio «Vision for Europe» conferitogli dalla Fondazione Edmond Israel. «Ci sono chances storiche, che - una volta perse - non si ripresentano tanto rapidamente. Per questo l'Unione monetaria europea deve iniziare puntualmente il primo gennaio del 1999». L'Uem, ha proseguito Kohl, «ha un significato economico eccezionale per il nostro futuro. Ma è anche e soprattutto un progetto eminentemente politico».

Il Fondo auspica una decisa riforma dello Stato sociale «Conservare la rigidità potrebbe costare due punti in più di disoccupazione»

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

LA SFIDA PER MAASTRICHT
(Le previsioni del Fondo monetario)

	DEFICIT PIL (3%) '97	DEFICIT PIL (3%) '98	DEBITO PIL (60%) '97	DEBITO PIL (60%) '98
Italia	3,2	3,0	122,9	121,2
Francia	3,2	3,0	57,7	59,2
Germania	3,1	2,9	62,2	62,7
(Limite Maastricht) I CRITERI UE	3%		60%	

IL CASO

CONSIGLI DA HONG KONG

«Niente nuovi posti senza la flessibilità»

HONG KONG
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia vuole mezzo milione di disoccupati in più o mezzo milione in meno nel prossimo decennio? Se li vuole diminuire, e se vuole affrontare in tutta sicurezza la grande avventura della moneta unica, deve - secondo il Fondo monetario internazionale - riformare a fondo lo Stato sociale e il mercato del lavoro. C'è una lista di consigli che vale per molti grandi Paesi europei: liberalizzare tutti i mercati, rendere più flessibili salari e orari, diminuire i contributi che pesano sul costo del lavoro specie poco qualificato, rendere più facili alle imprese sia le assunzioni sia i licenziamenti.

Così dice il *World Economic Outlook*, l'importante rapporto semestrale del Fmi. Una volta fatta la moneta unica, restar fermi equivarrà a irrigidirsi in quella che è stata chiamata Eurosclerosi. L'attuale tasso di disoccupazione di oltre l'11 per cento nei Paesi oggi candidati all'Euro salirebbe oltre il 13 per cento nel 2010. Eventuali difficoltà interne (crisi in alcuni Paesi membri e non in altri) o esterne (tipo un forte aumento dei prezzi delle materie prime, o cali dell'export) sarebbero assorbite con molta difficoltà, dall'Italia più che da altri.

Per cogliere in pieno l'occasione della moneta unica, occorrerà invece andare avanti. «L'esempio dell'Olanda dimostra che la flessibilità del lavoro non è necessariamente in conflitto con la coesione sociale»: si può riformare anche con il consenso dei sindacati. Nell'insieme dei Paesi euro, con le riforme la disoccupazione scenderebbe al 9 per cento medio entro il prossimo decennio. I Paesi che si muoveranno prima avranno più vantaggi degli altri. E la strategia dei piccoli passi non funziona, sostiene il Fmi con un'allusione rivolta alla Francia: un progetto ampio convincerà più facilmente i cittadini che ai sacrifici di alcuni corrispondono dei vantaggi per tutti.

Certo non piacerà a Fausto Bertinotti (secondo il quale di flessibilità ce n'è fin troppa) questo rapporto presentato ieri dal capo economista del Fmi Michael Mussa e dal suo vice Flemming Larsen. Il governo Prodi ne esce abbastanza bene, purché il suo impegno a «fare riforme strutturali», incorporato dal Fmi nelle sue previsioni economiche, sia realizzato davvero. All'unione monetaria europea, si sa, il Fmi è favorevole anche se i deficit pubblici di alcuni Paesi supereranno di qualche frazione il 3,0 per cento. Ma, dietro agli incitamenti, nell'*Outlook* di quest'anno affiorano anche alcuni dubbi. Dall'intrico del testo, spesso ambiguo, si intuisce che sono gli Stati Uniti a scorgere rischi.

L'euro, si dice, «sarà una pietra miliare nel processo quarantennale per rafforzare l'integrazione economica europea»; sarà anzi qualcosa «senza parallelo nella Storia». Ma, avverte Larsen, senza più la variabilità dei cambi, difficoltà impreviste che colpiscano uno degli Stati membri potrebbero causare «recessioni più gravi e maggiore esclusione sociale». I pericoli diverrebbero più gravi «qualora si intensificassero i tentativi di creare maggiore occupazione attraverso la spesa pubblica». Un'Europa stagnante danneggerebbe anche il resto del mondo.

Come si vede, il discorso si è ormai spostato sul dopo-euro. Sulla via da qui al suo lancio, il Fmi non vede più grandi ostacoli. «C'è una sostanziale convergenza monetaria, e anche la convergenza delle politiche di bilancio ha fatto grandi passi», valuta Larsen. Il Fmi è contrario a un rinvio, perché «non si vede quali garanzie si potrebbe dare che l'intero progetto non è messo in questione»; approva la decisione di anticipo presa a Mondorf-les-Bains in Lussemburgo sabato scorso.

Dichiarare già a maggio '98 le parità tra le monete dei Paesi ammessi, conferma Larsen, spingerà a un rapido avvicinamento fra i tassi di interesse. In Italia, anzi, il costo del denaro potrà già scendere «man mano che il risanamento del bilancio procede»; mentre la Bundesbank è bene che per il momento aspetti ad alzare, sostiene Mussa. Beninteso, per reggere questa transizione accelerata occorrerà dal maggio dell'anno venturo una cooperazione strettissima tra le banche centrali, con quel sostegno illimitato alle valute eventualmente in difficoltà che la Bundesbank negò nel '92.

Stefano Lepri

PERSONE

Non è tanto divertente

NON è tanto divertente la farsa delle candidature elettorali nel Mugello, Di Pietro, Curzi contro Di Pietro, Ferrara contro Di Pietro & Curzi. Non è divertente lo slancio con cui il mondo politico s'affanna a discutere sulla legittimità delle candidature, su «malandrinate» e colpi di testa, su quanto ciascuno possa piacere o non piacere, sulle probabilità di vittoria del trio ex (ex magistrato, ex giornalista, ex ministro ex star della tv). Non è divertente la familiarità un poco sprezzante con cui i politici parlano dei candidati come di parenti-serpenti, di persone del giro ma più popolari della maggior parte di loro. Non è divertente che pochissimi si occupino e preoccupino di quanto un simile giochetto manchi di rispetto all'istituzione parlamentare, agli elettori, alla serietà del voto, all'importanza dell'esercizio della democrazia: altro che Bossi, al confronto la sua irrisione del tricolore o dell'inno nazionale le paiono scherzi rurali, barzellette innocue.

Non è tanto divertente anche la discussione intorno a chi domani avrà o non avrà diritto alle prestazioni del servizio sanitario nazionale, a chi dovrà pagare quasi tutto, una parte o nulla. «Redditometro» o «riccometro» che sia, l'invenzione sembra avere un brutto significato: vorrà dire che si accettano senza più reazioni né promesse di riforma l'ingiustizia e il marasma fiscale esistenti, che si riconosce senza più proporre soluzioni come il 740 non rappresenti un documento credibile di reddito, che ci si confessa impotenti a rimediare ricorrendo a un altro sistema di misura palesemente viziato dall'essere autocertificativo. E resta (scartata o quasi, negletta, ignorata) una domanda: i contributi per la Sanità che paghiamo, che vengono prelevati dalla busta paga dei lavoratori? Quelli restano immutati? Si dovrà seguitare a sborsare la stessa cifra in cambio di meno, di poco? Si dovrà pagare due volte, almeno in parte, un servizio troppo spesso scadente? A favore di chi, dei tipi Cirino Pomicino o Poggi Longostrevi? E perché?

SACRO

Titolo: «Oggi, il sacro». E a proposito dell'«incontro sulla spiritualità di fine millennio» incluso in un festival dei cinque continenti a Ischia, arrivano informazioni sui temi delle tavole rotonde («Anno Domini 2000», «Il tempo del Mistero») e sui partecipanti, teologi, gesuiti, filosofi della Pontificia Università, neurobiologi, poeti, magistrati, letterati, pure il Lama tibetano Sherap. A conclusione del mistico raduno, premi destinati a «onorare personalità che si siano particolarmente distinte nell'ambito della società, della cultura o dell'arte». Per esempio? «Maria Grazia Cucinotta, Mara Venier...».

LEO

Si capisce che pulp o desk, parole d'uso corrente, vengano immesse e illustrate nel nuovo Zingarelli, mentre fa una certa impressione vedere scritto su un manifesto cinematografico, sotto la bella faccia di Sophie Marceau: «Anna Karenina di Leo Tolstoy». Il nome del grande scrittore era stato italianizzato in Leone Tolstoi, oppure se ne era conservata la grafia russa, Lev Tolstoj. Ma perché in Italia si dovrebbe usare la versione inglese, con Leo e con la ipsilon finale nel cognome, non si capisce finché non si vede che il film è distribuito dalla società Medusa di Berlusconi: tutto si tiene, tutto si spiega.

Lietta Tornabuoni

DALLA PRIMA PAGINA

L'ORA DELLO SVILUPPO

ria, la politica di bilancio, la politica dei redditi, la politica economica. Costituisce il premio delle difficoltà superate e dei sacrifici sostenuti. E, facendo uscire la logica dell'intera manovra dall'ambito di enunciazioni che potevano anche apparire azzardate o strumentali promesse, dovrebbe anche accrescere e consolidare il consenso attorno all'esigenza di completarla con una determinazione ancora maggiore di quella finora dimostrata. Quella che Ciampi ama definire «cultura della stabilità» non può esserne che rafforzata.

Come si vede siamo al di là, molto al di là, di un mero evento congiunturale che, forse con qualche eccesso di insistenza, si vuole esclusivamente correlato agli incentivi per la rottamazione delle vecchie automobili. Gli incentivi hanno certamente sbloccato il ristagno di un settore industriale tra i più rilevanti, che si distingue anche per un indotto assai vasto. Ciò non esclude, però, che questa ripresa ha le sue radici in una inflazione che non corrode più i redditi, in un disavanzo statale che non sequestra più la metà e oltre del risparmio generato nel Paese, in un costo del denaro che non scoraggia più le iniziative produttive, in una ritrovata fiducia che si va gradatamente traducendo in consumi.

Come tale, è anche una ripresa solida: le basi sulle quali è stata costruita sono in grado di sostenerla, ed anche a lungo: la disponibilità di fattori produttivi e la stabilità dei costi rappresentano un buon argine contro la tentazione che qualche produttore potrebbe avere di innalzare i prezzi, mentre il surplus inusitatamente elevato della bilancia commerciale può ben sostenere un inevitabile - e a questo punto positivo - aumento delle importazioni.

Rimangono i rischi di sempre. Quelli che ci vengono dall'esterno, e in particolare dalla non sopita voglia di aumentare i tassi che sta crescendo in Germania col crescere dell'inflazione. Quelli che ci vengono da un sistema politico ancora lontano, molto lontano, dal trovare un assetto stabile e funzionale. E quelli, naturalmente, di uno Stato che, superata felicemente l'emergenza finanziaria, ora deve dedicarsi anima e corpo ad acquisire un grado di efficienza più vicino a quello che il Paese esige ed ha dimostrato di meritare. I problemi da affrontare sono ancora molti, ma sono i problemi di un'Italia che deve migliorare, non più di un'Italia che si deve salvare. E' questa la differenza che si coglie a lettere sempre più chiare negli indicatori economici come nei riconoscimenti che ci vengono dal resto d'Europa e dagli organismi internazionali. C'è ancora molto da fare, va bene; ma concediamo almeno un attimo alla soddisfazione per quanto è stato fatto.

Alfredo Recanatesi

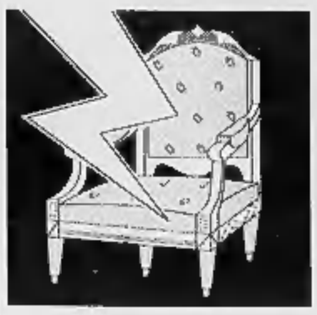
Fermo al 23 per cento il tasso di utilizzo dei fondi

Troppi gli aiuti all'Italia L'Ue prepara le forbici

ROMA. Lo sforzo dell'Italia per assorbire i fondi strutturali assegnati dalla Comunità Europea «va bene, ma non basta». Questo, in sostanza, è quanto ha detto Eneko Landaburu, responsabile europeo della direzione generale Politica regionale e coesione, alla Commissione Programmazione economica e bilancio del Senato. «I rapporti tra Comunità e governo italiano sulla questione dei fondi strutturali - ha detto Landaburu - sono sempre stati difficili: gli italiani lavorando male rischiavano di compromettere l'impegno comunitario altrove. Le cose sono cominciate a cambiare nel 1993 con Spaventa. Per la prima volta c'era uno sforzo di programmazione. Poi, due anni fa, con Masera, abbiamo definito degli elementi importanti. E Ciampi, infine, ha dato priorità assoluta a questo problema e sono stati compiuti progressi spettacolari: nel maggio del 1996 era stato assorbito il 7% degli stanziamenti previsti fino al '99 ed ora sembra che siamo al 23%. Sto a guardare se si arriverà al 38% programmato per fine anno». «Ci auguriamo - ha detto ancora Landaburu - che il 38% di assorbimento dei fondi Ue previsto da Ciampi sia rispettato. Ci sono stati progressi, ma non so se bastano ad assorbire tutti i fondi. Se l'Italia migliorerà le sue performance questo ci aiuterà a convincere i Paesi contribuenti-netti, come Germania, Francia e Gran Bretagna, che occorre insistere su questa strada».

«Per essere credibili - ha concluso il rappresentante Ue - si dovrà procedere ad una concentrazione degli aiuti: meno zone e meno obiettivi. Oggi in Europa copriamo con gli aiuti il 51 per cento della popolazione, ma dobbiamo arrivare al 46 per cento. Per quanto riguarda l'Italia, invece, siamo al 56 per cento, ma dobbiamo ridurre. Saranno probabilmente sospesi gli aiuti a Molise, Sardegna e Puglia». [r. e. s.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3320 del 18/12/1996
La tiratura di Mercoledì 17 Settembre 1997 è stata di 520.173 copie



Il presidente a Rifondazione: abbiamo vinto le elezioni con l'impegno al risanamento

Prodi a Bertinotti: non cambio programma

Domani pomeriggio l'incontro con Berlusconi a Palazzo Chigi

ROMA. «Abbiamo vinto una campagna elettorale che proprio era rivolta al risanamento economico e alla diminuzione della inflazione» obbietta Romano Prodi a Bertinotti dalla lontana Tashkent, e tu lo sapevi sin dall'inizio. Il programma «era noto non solo agli elettori, ma anche ai membri della coalizione che poi hanno fatto parte della coalizione di governo. Questo è un governo di centro-sinistra. Non di sinistra». Conclusione non espressa: e allora come giustifichi il putiferio che stai provocando minacciando la crisi?

Questo dice il presidente del Consiglio, col tono di uno che si tiene al di sopra della mischia pur non rinunciando a richiamare l'alleato più irrequieto. E lasciando senza risposta gli appelli che gli rivolgono i popolari perché cerchi lui di «ritrovare il filo della solidarietà della coalizione».

Ma a Roma l'aria è del tutto diversa a prendere di petto Bertinotti è rimasto solo Massimo D'Alema - mentre Berlusconi annuncia ai suoi parlamentari che venerdì (domani per chi legga, *ndr*) vedrà Prodi a Palazzo Chigi. Tutti gli altri sono alacremente al lavoro per trovare una via d'uscita che permetta a Rifondazione di trovare un accordo sulle riforme dello Stato sociale senza perdere la faccia.

Ieri, per esempio, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli è andato ad incontrare Bertinotti presso il gruppo di Rifondazione a Montecitorio ed ha cominciato a fargli delle proposte concrete sui temi che gli interessano di più. Una riguarda la riduzione dell'orario di lavoro. Che si potrebbe realizzare in alcune zone se si trova il modo di rifinanziare la formula già prevista nel «pacchetto Treu».

Alla fine Bertinotti ha dichiarato che «le distanze sono rimaste inalterate». Ma questo fa parte del gioco. In realtà, per Rifondazione ieri è stata una giornata in buona parte positiva. E' vero che il blitz di D'Alema che ha incontrato i sindacati è un colpo pesante che Rifondazione ha incassato con evidente sofferenza. Ma è anche vero che si allarga il gruppo di coloro (Veltroni, i popolari, i verdi) che si sforzano di offrire a Rifondazione una via per uscire dall'angolo in cui D'Alema la vorrebbe spingere.

Alla mossa di D'Alema, Bertinotti ha subito replicato dicendo che anche se governo e sindacati dovessero mettersi d'accordo sulla riforma dello Stato sociale, Rifondazione manterrebbe la sua «autonomia». «Giudicheremo tale accordo in base ai suoi contenuti». Non sarete in difficoltà a dire «no» dopo che i sindacati hanno detto «sì»? è stato chiesto. «No. Se i sindacati condividono le nostre posizioni ne siamo ben lieti, altrimenti...» risponde sicuro Cossutta.

In realtà, l'imbarazzo di Rifondazione è reale ed è l'oggetto vero della complessa partita in corso. Da una parte chi vuole che si concluda prima l'accordo con i sindacati per mettere Rifondazione di fronte al fatto compiuto, e dall'altra chi tenta di coinvolgere da subito Rifondazione, come lei stessa ora va chiedendo.

In prima fila (e in contrasto con D'Alema) c'è il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni che avvisa che «non si può dire che sono stupidaggini, che non conta niente» se un partito dell'alleanza ammonisce che si rischia la crisi. E' l'offerta di una trattativa da subito con Rifondazione che D'Alema, invece, respinge: «Non ci sarà nessun tavolo di trattativa "speciale" con Bertinotti». Fabio Mussi, presidente del gruppo parlamentare della sinistra democratica, sceglie una via di mezzo e chiede a Bertinotti di «snocciolare uno, due, tre... le cose che vuole, se vuole cose concrete. Invece di tenersi sul generico gridando al lupo, al lupo». Mussi crede che Bertinotti possa arrivare veramente fino alla rottura.

E' un timore che coinvolge un po' tutti e la fantasia dei «pompieri» è al lavoro. L'ultimissima soluzione che si va ipotizzando, e che dovrebbe soddisfare il desiderio di duello finale di D'Alema-Bertinotti assieme al bisogno di far partecipare il Paese all'Euro, sarebbe la seguente. Si «congela» oggi la crisi che monta, si approva la Finanziaria e si stringono i denti fino alla primavera quando si potrebbe anche andare a votare ad aprile-maggio senza danno per la nostra immagine internazionale, visto che è stato anticipato a giugno il momento di fissare i cambi tra le diverse monete europee e l'Euro.

Alberto Rapisarda

Ma Micheli cerca di rilanciare il dialogo sul pacchetto Treu

Veltroni: non si può dire che la richiesta del Prc non conta niente...

Coop rosse

Nordio: 12 rinvii a giudizio

VENEZIA. Il pm veneziano Carlo Nordio ha chiesto ieri il rinvio a giudizio, nel corso dell'udienza preliminare davanti al gup Vincenzo Santoro, di tutti gli amministratori, complessivamente una dozzina di persone, indagati nell'inchiesta sulla liquidazione «anspettata» della cantina «Rinascita» di San Stino di Livenza, primo filone, in cui non compaiono politici, delle successive indagini riguardanti le coop rosse.

L'ex presidente dell'Associazione veneta cooperative agricole, Alberto Fontana, interrogato per circa un'ora nel corso della udienza, ha dichiarato che non gli sarebbero state avanzate contestazioni legate all'attività societaria delle Coop di cui era amministratore: le contestazioni sarebbero relative solo alla Cantina Rinascita, e Fontana si sarebbe dichiarato estraneo. Secondo il suo legale, Alfredo Bianchini, le contestazioni dell'accusa si fonderebbero sul presupposto ideologico che Fontana governasse di fatto, pur non essendone amministratore, l'attività della Cantina, ma nulla - a giudizio del legale - dimostrerebbe questo nesso.

Nordio ha invece sottolineato che l'azione degli amministratori è da ritenersi incompatibile con quanto prevedono le leggi fallimentari. [Agi]

Nella foto qui sopra il presidente del Consiglio Romano Prodi
A destra il segretario del pds Massimo D'Alema
Accanto i tre segretari di Cgil, Cisl, Uil

RETROSCENA

LA MEDIAZIONE DEL SEGRETARIO

D'Alema in campo contro la crisi

Welfare, vertice a sorpresa coi sindacati

REGGIO EMILIA MACCHE' vertice. Un incontro di cortesia, piuttosto. D'Alema, un paio di giorni fa, ci ha gentilmente invitato a scambiare alcune idee e noi abbiamo accettato...». Frena Sergio D'Antoni, il segretario della Cisl. Ma in politica i gesti di «cortesia» possono avere un grande significato. Soprattutto nei momenti più delicati e quando, ad accentuare l'impatto di un incontro, c'è l'effetto sorpresa. Un effetto che ieri Massimo D'Alema ha saputo sfruttare da maestro lanciando quella che è già stata definita «l'offensiva di Reggio Emilia». L'obiettivo del blitz a sorpresa? Il pds non intende lasciare a Bertinotti il monopolio di temi importanti e popolari, l'occupazione soprattutto. A sinistra il pds intende contendere il terreno a Rifondazione, senza farsi risucchiare nella scomoda posizione di partito solo del rigore. E quale miglior segnale che un vertice con i massimi rappresentanti del sindacato, riuniti qui nel cuore della macchina-partito pidiessina?

Mancano pochi minuti alle quattro del pomeriggio, infatti, quando all'aeroporto di Reggio, sede del festival dell'*Unità*, si diffonde la notizia-bomba: Massimo D'Alema sta arrivando per incontrarsi con i tre segretari confederali in un albergo del centro. Lui, il leader pidiessino, è già sbarcato da un aerotaxi all'aeroporto di Parma. Solo Pietro Larizza, segretario della Uil, arriva prima di lui all'appuntamento. «Non parleremo di Stato sociale», anticipano in coro lui e Sergio D'Antoni che tiene a sottolineare che «ci mancherebbe che noi ci occupassimo dei problemi della maggioranza. Ognuno ha i suoi problemi. Il nostro è di fare un buon accordo con il governo. L'ultimo a presentarsi all'hotel Astoria, alle 17 e trenta, è Sergio Cofferati che ribadisce la posizione: «Prima chiudiamo il negoziato con il governo. Poi toccherà allo stesso governo di tutelarsi garantendosi il consenso della maggioranza in Parlamento». Dopo 45 minuti l'incontro è già finito. Massimo D'Alema, sorridente, si ferma volentieri davanti a telecamere e taccuini. E questo è un bel segnale...

Davvero non avete parlato di Welfare? «No, non ne abbiamo parlato», replica il segretario del pds. E nemmeno di Bertinotti? «No, nemmeno di Bertinotti. Non voglio polemizzare con Bertinotti e questo non è stato per me l'argomento della giornata. Ho incontrato i sindacati per esprimere la mia solidarietà dopo gli attacchi della Lega e per discutere con loro di che cosa si può fare per il lavoro». E qui, sullo sfondo dell'incontro, ricompare l'ombra della concorrenza di Rifondazione sul tema dell'occupazione. E dell'orario di lavoro, in particolare. «Sugli orari di lavoro - si scalda il segretario del pds - l'unico partito ad aver presentato una proposta di legge è il pds. Ed è anche previsto un fondo apposito per questo». Ma Bertinotti potrebbe scavalcarvi a sinistra... «Non credo. Non abbiamo questo timore. Abbiamo la nostra politica, siamo il maggiore partito, per scavalcarci bisogna arrampicarsi parecchio in ogni direzione».

Quel che è sicuro, insomma, è che D'Alema non intende permettere che, agli occhi dell'opinione pubblica, maturi la sensazione che solo Rifondazione abbia, al primo posto dell'agenda politica, la questione occupazione. Anzi. «Sono preoccupato come Bertinotti - incalza - della necessità di un forte impegno sull'occupazione. Siamo un grande partito popolare di sinistra, io sono un deputato del Sud. So qual è il dramma della disoccupazione giovanile al Sud. Mi fa piacere che anche Bertinotti sia per l'occupazione. Ma lo siamo anche noi e non per rispondere a Rifondazione ma ad una domanda civile».

Una domanda, sembra essere il messaggio del leader pidiessino, che non trova risposta alzando bandiere ideologiche ma che merita risposte concrete e articolate. «Oggi - spiega ancora D'Alema - abbiamo discusso con i sindacati di infrastrutture e di sicurezza, soprattutto nel Mezzogiorno, e di incentivi fiscali per il Meridione, la vera grande emergenza del Paese». Certo, non si risolvono nodi epocali in tre quarti d'ora di colloquio, ma l'importante è lanciare un segnale: a Rifondazione non si può dare il monopolio della questione sociale assumendosi, al contrario, il ruolo del partito del rigore e basta.

E così, altro segnale dell'offensiva di Reggio Emilia, D'Alema manda a dire che, nella trattativa sullo Stato sociale, non dovrà esistere un trattamento speciale per Rifondazione. «E' compito del governo - precisa il leader del pds - fare un accordo con le parti sociali. Poi sarà il governo a dover convincere la maggioranza tutta, compresi anche noi». Nessun trattamento «speciale», insomma, per l'alleato inquieto. «No, non ci sarà nessun tavolo di trattative speciale con Bertinotti», tiene a precisare D'Alema che aggiunge che sul tema dello Stato sociale «in questa fase le forze politiche non devono interferire. Io comunque ho fiducia sia nel governo che nel sindacato sul fatto che riusciranno a realizzare uno Stato sociale più giusto. Poi i contenuti li vedremo». E su questa nota il segretario D'Alema saluta. Lo attende la Bicamerale. Sul palcoscenico i tre leader sindacali hanno di nuovo campo libero. L'offensiva di Reggio Emilia è riuscita. Chissà che frutti potrà dare nei prossimi, decisivi giorni della campagna di settembre.

Ugo Bertone

CASO CIRIO

Roma, il pm Geremia lascia la procura

ROMA. Il sostituto Giuseppa Geremia, nominata ieri dal plenum del Csm sostituto procuratore presso la Corte d'Appello di Cagliari, lascia la procura di Roma, e forse anche l'inchiesta sulla Cirio nell'ambito della quale ha già chiesto il rinvio a giudizio del presidente del Consiglio, Romano Prodi.

Geremia, che ha quarantasette anni ed è in magistratura dal '77, è titolare a Roma anche di una tranche dell'inchiesta sull'Alta velocità (l'altra è in mano ai colleghi di Perugia). A chiedere il trasferimento era stata la stessa pm Geremia: lo scorso luglio la terza commissione del Csm aveva accolto la sua domanda, proponendola per il nuovo incarico. I tempi per la presa di possesso del nuovo ufficio verranno ora definiti nel decreto del ministro di Grazia e Giustizia.

La Geremia era rimasta l'unica «aspirante legittimata» all'assegnazione dell'incarico, dopo che altri colleghi avevano revocato la loro domanda al Consiglio superiore della magistratura o erano nel frattempo stati destinati ad altri uffici. [AdnKronos]

Alla Festa dell'Unità: «Per me la principessa incarnava la ribellione»

Veltroni, il premier e Lady D

AVEVA destato un certo stupore che sulla triste vicenda di Lady Diana non si fosse ancora espresso il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni. Egli, come noto, possiede un radar spontaneamente sintonizzato sulle pulsioni più superficiali degli everymen di sinistra che costituiscono il suo pubblico. Abituati a vederlo rallegrarsi per qualunque fenomeno alla moda, dall'ultimo disco di Ligabue all'ultimo libro di Baricco (o viceversa), i suoi fans sono rimasti interdetti, se non addirittura preoccupati, dal suo silenzio sulla più gigantesca parata di retorica buonista della storia.

Ma come, c'eravamo chiesti un po' tutti, la sinistra europea adotta una principessa miliardaria fidanzata con un miliardario, la trasforma in un'eroina del popolo e Veltroni che fa, tace? Si lascia rubare il mestiere da quel dalemiano rifatto di Blair, che fra l'altro ha visto meno film di lui e forse non conosce nemmeno la saga cinematografica di Sissi a cui Diana si è ispirata?

Siamo lieti di annunciarvi che la nostra sete è stata placata. E' accaduto l'altra sera a Reggio Emilia, al festival dell'Unità, quando Veltroni ha rivelato alle masse ex comuniste, passate in pochi anni dalla lettura di Marx a quella di «Max» e dai poster del «Che» a quelli di «Chi», che il fantasma della *compagna* Diana e del suo straordinario consenso popolare aleggiano anche nelle segrete stanze del Palazzo. «Ne ho parlato più volte con Romano e ci siamo interrogati a lungo sulla ragione di tutto ciò», ha confessato the Vice. Si ignora a quali conclusioni sia giunto *Romano*, che ovviamente è Prodi. Quelle di Veltroni sono state invece rivelate dal loro stesso artefice: «Per me Diana incarnava la ribellione. In Occidente abbiamo messo alle spalle guerre e dittature, ci resta il mondo delle emozioni. Diana era l'espressione di questo mondo, di una ribellione civile che evidentemente c'è ancora, anche se non riusciamo più a scorgerla».

Il vicepresidente del Consiglio e ministro dei Beni Culturali Walter Veltroni

Le sconvolgenti dichiarazioni veltroniane meritano un approfondimento, nel merito e nella forma. Cominciando da quest'ultima, verrebbe facile ironizzare sul modo di trascorrere le giornate di Prodi e Veltroni, intenti a parlare di Diana «più di una volta», a interrogarsi sul suo destino e non durante una pausa-caffè ma «a lungo». E intanto Ciampi lavora.

Verrebbe facile, ma non lo faremo: è bello, anzi, sapere che le due massime autorità del potere esecutivo ingannano il tempo come i comuni mortali, baloccandosi con le nostre stesse domande: «Perché la gente ama tanto Diana?», «Vieri e Inzaghi possono coesistere in azzurro?», «Dopo gli alpini, gli scolari e gli amanti della Callas, a chi altri rivolgerà questa settimana i suoi sermoni televisivi il presidente Scalfaro?». Ci piace pensarli, Prodi e Veltroni, mentre studiano una strategia per avere anche loro valanghe di fiori davanti a Palazzo Chigi, nonostante il varo del riconometro. Basterà Antonello Venditti al piano che canta «Candle in the wind» in anglo-romanesco strascicando le consonanti («Goodbye, Ulivo rose...»)?

Quanto al merito, è indubbio che Diana appartenesse al mondo delle emozioni. Anche perché il suo contributo a quello delle idee non è mai andato oltre a un isolato «ciao, strizzolino» o giù di lì. Che poi Diana fosse «l'espressione di una ribellione civile» contro un ambiente dal quale ha succhiato fino all'ultimo tutti i privilegi possibili ci appare, con tutto il rispetto per the Vice president, una sparata retorica in perfetto stile ulivista. La rivoluzione non consiste nell'andare in yacht con i blue jeans anziché col manto regale. Consiste, casomai, nel rinunciare allo yacht. Ma chissà fino a quando, per sedurre la piccola borghesia di destra, la sinistra piaciona continuerà a esaltare il sentimentalismo più stucchevole, disinteressandosi invece dei sentimenti veri.

Massimo Gramellini

«Noi non gli crediamo nella maniera più assoluta». Vuole arrivare alla revisione del maxi-processo?

«Brusca non è un vero pentito»

I pm di Caltanissetta: è solo un abile depistatore

Ottaviano Del Turco

PALERMO. La procura di Caltanissetta boccia il «dichiarante» Giovanni Brusca. Nell'udienza preliminare del processo Borsellino-ter - che s'è conclusa ieri sera con il rinvio a giudizio di ventisei imputati, compreso Brusca, accusati di aver deliberato ed eseguito la strage - i pm Carmelo Petralia, Nino Di Matteo e Anna Palma hanno definitivamente espresso il loro parere negativo sull'aspirante pentito considerato solo un abile «depistatore».

E questo nonostante a Palermo il «dichiarante» Brusca venga citato come teste dell'accusa al processo Andreotti e si permetta, al processo Mangano, clamorose esternazioni che tirano in ballo persino Berlusconi e i servizi segreti. Il «caso Brusca», dunque, sembra ancora lontano da una soluzione. L'ex padrino di San Giuseppe Jato, intanto, ha incassato un altro rinvio a giudizio per strage.

Nella loro esposizione, durante l'udienza preliminare, i pm hanno valutato come «inattendibili» le dichiarazioni di Brusca, che ha sempre respinto ogni responsabilità nella strage di via D'Amelio. «Noi non crediamo a Brusca nella maniera più assoluta - hanno dichiarato i pm -. La nostra sensazione è che uno dei suoi obiettivi sia quello di annullare la valenza processuale del teorema Buscetta». Il rischio paventato è, insomma, che le dichiarazioni di Brusca possano essere finalizzate alla revisione del maxi-processo, obiettivo che la maggior parte dei pentiti ha indicato come primario nelle strategie politico-giudiziarie di Cosa nostra. «Brusca - hanno proseguito i pm - tenta di dimostrare in tutti i modi che all'interno di Cosa nostra la collegialità della decisione degli eventi più importanti, come appunto la strage di via D'Amelio, non esiste più e tende a ricondurre la responsabilità dell'eccidio ad un gruppo ristretto».

I pm hanno richiamato, a fondamento del loro giudizio, anche i verbali con le «bugie» di Brusca che, all'inizio della sua presunta collaborazione, fecero scattare la denuncia per calunnia da parte delle procure di Palermo, Caltanissetta e Firenze. Il reato contestato all'aspirante pentito e quello di calunnia continuata e aggravata e la motivazione dell'incriminazione risiede nella circostanza che il «dichiarante», nell'iniziale tentativo di depistaggio, sembrava orientato a destabilizzare alcuni processi, a demolire la credibilità di alcuni collaboratori, a favorire alcuni imputati.

Giovanni Brusca sotto processo a Caltanissetta per il Borsellino-ter

«Chissà che l'intento di favorire alcuni imputati - si sono chiesti oggi i pubblici ministeri del processo Borsellino-ter - non fosse rivolto a quei componenti della commissione provinciale accusati proprio dell'omicidio di Paolo Borsellino».

Nei confronti di Brusca, i magistrati di Caltanissetta hanno finora tenuto un atteggiamento che denota il più totale scetticismo. Al processo per la strage di Capaci, i pm Paolo Giordano e Luca Tescaroli hanno chiesto per il «dichiarante» la condanna a trent'anni, rinunciando ad invocare l'ergastolo solo in virtù dell'ammissione di colpevolezza, ma senza riconoscergli né la qualità di collaboratore, né gli sconti previsti per i pentiti. Per quanto riguarda la strage Chinnici, nonostante la sua parziale ammissione dei fatti, i magistrati nisseni hanno emesso nei confronti di Brusca un'ordinanza di custodia cautelare perché ritengono che «non abbia detto tutta la verità».

Sandra Rizza

«Autobombe politiche», è rissa

Vigna e Del Turco, secche smentite Il pds: nessuna campagna contro Fi

ROMA
DALLA REDAZIONE

Guerra senza esclusione di colpi tra quelli che vengono definiti «i mandanti esterni» della strategia stragista della mafia per le bombe fatte scoppiare nel '93 a Roma e Firenze. Mentre si infittiscono i segnali da cui risulta che l'inchiesta sarebbe a una svolta, tutta mirata ai palazzi del potere politico, un duro scontro sta coinvolgendo il presidente della commissione antimafia Ottaviano Del Turco, il procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna e le procure interessate.

Tutto prende il via dalle dichiarazioni in aula di Giovanni Brusca e Maurizio Avola, che hanno aperto piccoli spiragli nell'inchiesta contro i presunti mandanti delle stragi e provocato una richiesta da parte della parlamentare di Forza Italia Tiziana Maiolo di un'inchiesta sulle indagini che alcuni uffici giudiziari stanno conducendo sulle origini del movimento guidato da Silvio Berlusconi.

Un articolo pubblicato ieri su *l'Unità* con grande rilievo ha fatto da detonatore. Attribuiva al procuratore Vigna una frase - «Sì, indaghiamo su politici» - che dava corpo a tutti i sospetti sollevati dall'opposizione nei giorni precedenti di un'indagine dagli obiettivi politici. Per questo, il procuratore Vigna ha immediatamente diffuso una smentita: «Non ho mai pronunciato la frase virgolettata che mi viene attribuita nel titolo de *l'Unità*».

Ha ritenuto necessario intervenire per una precisazione anche il presidente della commissione antimafia Ottaviano Del Turco. «Del Turco: bloccate l'inchiesta», titolava ancora *l'Unità*. «Libera di titolare come crede - ha commentato il presidente della commissione antimafia - penso però che sarebbe utile per i lettori pubblicare anche le dichiarazioni da cui quei titoli traggono spunto. Si scoprirebbe così che non c'è alcun collegamento tra le due cose». Ottaviano Del Turco smentisce, insomma, di volere la chiusura delle inchieste sui «mandanti esterni» della strategia stragista della mafia, ma come affermava in una dichiarazione resa al quotidiano ritiene che «occorre evitare che la lotta alla mafia sia inquinata da comportamenti giudiziari e anticipazioni giornalistiche che rischiano di creare nuovi guai all'istituto dei collaboratori di giustizia e alla credibilità di alcune iniziative giudiziarie».

A chi voleva vedere nell'articolo pubblicato sull'*Unità* una campagna lanciata dal pds, Pietro Folena, responsabile per la giustizia di Botteghe Oscure, ha ricordato che il quotidiano è «completamente autonomo: ha una sua linea editoriale di informazione, che si può condividere o no, ma non chiama in nessun modo in causa il pds». Folena ha apprezzato le precisazioni di Del Turco e Vigna, e ha rivolto a tutti un appello a lasciar lavorare i magistrati e a smorzare il tono delle polemiche: «Nelle dichiarazioni di noi politici dobbiamo sostenere la magistratura che sta lavorando per trovare i responsabili delle stragi del '93. Questo lavoro dei giudici serve a far voltare pagina al Paese».

Un appello destinato a rimanere inascoltato. Un'altra dichiarazione di Del Turco ha provocato uno scontro all'interno della commissione antimafia. «Se è stato difficile per politologi e opinionisti spiegare la nascita di Forza Italia e il suo successo, è improbabile che la cosa sia possibile per pentiti ed inquirenti solerti», aveva affermato il presidente della commissione antimafia, gettando acqua sul fuoco sulla ridda di ipotesi, fatte dai mezzi di informazione, sulle possibili connivenze che ci sarebbero state tra il partito di Berlusconi e la mafia. Le sue parole non sono piaciute a due componenti della commissione, Giovanni Russo Spena e Niki Vendola, il primo capogruppo di Rifondazione in commissione, il secondo vicepresidente, che hanno notato come le parole di Del Turco, se confermate, «rappresenterebbero un insopportabile e grave vulnus alla identità, al ruolo, alla funzione stessa della commissione antimafia, che si trasformerebbe in una struttura istituzionale che alimenta ed amplifica la nuova stagione dei veleni contro i magistrati impegnati, con coraggio e competenza, a svelare i rapporti tra mafia e politica». Niki Vendola ha poi chiesto «un chiarimento politico al più presto».

Di fronte all'incalzare delle polemiche, allora, sono stati gli stessi magistrati che da quattro anni si occupano a tempo pieno dell'inchiesta sulle stragi con le autobombe del 1993 - i sostituti procuratori fiorentini Gabriele Chelazzi e Giuseppe Nicolosi - a rompere il loro tradizionale silenzio per rivendicare «il diritto di lavorare in serenità». **[r. r.]**

IL CASO

GLI AZZURRI VERSO IL CONGRESSO

ROMA
DALLA REDAZIONE

Centoventimila iscritti in quattro mesi: è questo il primo bilancio della campagna di adesione di Forza Italia, che sta faticosamente percorrendo la strada che la porterà a strutturarsi in partito. Un processo che dovrebbe giungere a compimento il 27 marzo del prossimo anno, quando, a quattro anni dalla vittoria del Polo, il movimento di Silvio Berlusconi dovrebbe tenere il primo congresso nazionale.

Ma il doppio condizionale è d'obbligo perché questo appuntamento è slittato già molte volte (le ultime volte a Pasqua e a inizio estate scorso, anche se adesso la macchina organizzativa adesso sembra veramente avviata.

Con le centoventimila adesioni sono arrivati ben dodici miliardi perché l'iscrizione a Forza Italia costa centomila lire. E questo è un altro dato che inorgoglisce gli esponenti azzurri. Ma e soprattutto il numero degli iscritti che soddisfa i dirigenti del movimento di Silvio Berlusconi. Come testimoniano le affermazioni del responsabile organizzativo di Fi, Claudio Scajola, che con Paolo Bonaiuti, Mario Valducci e altri esponenti «azzurri» ha illustrato nel corso di una conferenza stampa i primi dati della stagione congressuale del movimento. «Sono molto soddisfatto per il numero delle iscrizioni - ha sottolineato Scajola - infatti, considerando che il pds ha circa ottocentomila iscritti, con un retroterra di cinquant'anni, il bilancio non può essere che molto lusinghiero».

Intanto ha preso il via la stagione dei congressi provinciali, che si terranno in 12 grandi città e in 103 province. A Roma e a Napoli i congressi si svolgeranno durante questo fine settimana e a entrambi parteciperà il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi. I centoventimila iscritti al movimento in questa fase dovranno eleggere il 65 per cento dei delegati al congresso nazionale. Il restante 35 per cento sarà invece composto da parlamentari, sindaci, consiglieri comunali, regionali e provinciali di Fi. Nel congresso nazionale saranno quindi i delegati a eleggere direttamente il presidente di Forza Italia, il consiglio nazionale e metà del comitato di presidenza.

Ieri, durante la conferenza stampa, è stato diffuso anche lo statuto del movimento, con l'ultima versione del comitato di presidenza. In quest'organo mancano il «braccio destro» del Cavaliere, Gianni Letta (che era una specie di avente diritto speciale) e l'ex ministro della Difesa Cesare Previti, che, come è noto, ha fatto un passo indietro rispetto alla vita interna del movimento.

E siccome Forza Italia si appresta a diventare un partito, per quanto «leggero», anche lì, come in ogni partito che si rispetti, cominciano le polemiche interne legate ai congressi. Il congresso provinciale romano, al quale parteciperanno settemila iscritti, e al quale interverrà anche Berlusconi, si preannuncia piuttosto complicato. Finora, infatti, il movimento capitolino non è riuscito a mettersi d'accordo su una candidatura unica al ruolo di coordinatore provinciale. E l'europarlamentare Roberto Mezzaroma, esponente di Fi nella capitale nonché vicecapogruppo degli «azzurri» a Strasburgo, ha paventato il pericolo che si possa scatenare la stessa dinamica interna che caratterizzava la vecchia democrazia cristiana: «No ai giochi delle tessere - ha ammonito l'europarlamentare - e no a una nuova dc».

Polemiche anche da parte di chi ritiene che Forza Italia non abbia adottato un buon metodo per strutturarsi in partito. Marco Taradash, per esempio, ha sottolineato che Forza Italia «politicamente non c'è» e che «esiste una struttura dirigenziale che però non risponde a nessuno strumento di controllo e di selezione».

L'ex ministro del governo di Silvio Berlusconi, Antonio Martino, invece, ha lamentato la scarsa e poco incisiva presenza del movimento nel territorio: «Bisognerebbe che ci attrezzassimo», ha detto l'ex ministro degli Esteri rivolgendo in questo senso un appello ai vertici di Forza Italia.

Forza Italia, al vertice pochi amici del Cavaliere

PPI

Scatta l'allarme-iscritti

MILANO. Il governo non paga. Nemmeno se si può contare fra le proprie fila l'appartenenza formale del presidente del Consiglio, Romano Prodi. A meno di due settimane dalla chiusura ufficiale della campagna-tesseramento '96-97, il ppi - secondo quanto scrive il quotidiano *MF* - ha scoperto che mancano molti iscritti rispetto alle previsioni, e addirittura non si sono presentati alla cassa buona parte di quelli che avevano dato la propria adesione nella campagna precedente. «In piazza del Gesù - sostiene *Milano Finanza* - nessuno vuole fornire cifre ufficiali in queste ore agitate; ma secondo le prime stime, al momento, mancano all'appello quasi 70 mila tessere delle 172 mila registrate alla fine dello scorso anno, e secondo voci il deficit di appeal sarebbe ben superiore a questa cifra». **[r. int.]**

Il presidente Rai a Mancino e Violante: mi ha scritto 150 lettere, ora basta

Siciliano-Storace, duello finale

«Dovete fermarlo», e Epurator si appella al Polo

L'esponente di an rimette il mandato al centrodestra

Il presidente della Rai Enzo Siciliano

ROMA. Per un anno è stato bersagliato da lettere e richieste di chiarimento, in media una ogni due giorni, in totale 150, scagliate da Francesco Storace, ex «Epurator» di An ai tempi del governo Berlusconi, diventato presidente della Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai. Ma ieri Enzo Siciliano, presidente della Rai nonché esasperato destinatario delle missive, ha deciso di reagire e ha pronunciato il fatidico «basta». L'occasione gliel'ha fornita una seduta della Commissione parlamentare, presso la quale era stato chiamato a relazionare sul rispetto del pluralismo nel servizio pubblico radiotelevisivo. Dopo aver annunciato che la Rai fa concorrenza alla celebratissima Bbc per qualità e quantità di programmi informativi, educativi e culturali, tipici appunto del servizio pubblico, Siciliano ha sfoderato la sciabola e ha letto una lettera assai polemica, da lui stesso inviata fin dal 15 gennaio scorso ai presidenti delle due Camere. Dalla sua viva voce i commissari hanno appreso che, a Mancino e a Violante, il presidente Siciliano aveva chiesto di sapere a quale titolo gli venivano mosse tutte quelle obiezioni e contestazioni, visto che le lettere erano firmate da Storace e non partivano dalla «Commissione nella sua collegialità». Ma Siciliano non si era fermato a questa annotazione procedurale: nella lettera segnalava anche la «quantità e frammentarietà» delle richieste di Storace, tali a suo giudizio da far intravedere un'«intenzione vessatoria». Conclusione della lettera: «La Rai non intende accedere a richieste che non siano giustificate dalla legge». Come dire, d'ora in avanti non ci cureremo nemmeno più di rispondere.

Letta la missiva, con una punta di perfidia Siciliano ha avvertito la Commissione che i presidenti delle due Camere l'avevano autorizzato a renderla pubblica. E quest'annuncio ha fatto uscire dai gangheri Storace, che vi ha scorto una sgarberia istituzionale perpetrata nei suoi confronti. Già, perché erano mesi che Fini, Maceratini e Tatarella, compagni di partito di Storace, chiedevano a Violante e Mancino di sapere se quella lettera esisteva davvero, e di conoscerne il contenuto. Storace si aspettava di riceverne copia dalla presidenza della Camera, e non che questa autorizzasse Siciliano a farci uno show in Commissione.

Furente, Storace ha denunciato l'esistenza di un regime che impedisce alla Commissione parlamentare di esercitare il suo controllo sulla Rai, e con un gesto plateale ha rimesso il suo mandato a disposizione del Polo. Come dire a Fini e a Berlusconi: se volete che io continui la mia battaglia, scendete in campo a fatevi sentire, altrimenti mi dimetto e me ne vado. Dimissioni a parte, Storace ha annunciato che in una prossima seduta la Commissione farà il punto circa i propri poteri di intervento sulla Rai.

In attesa che il Polo gli manifesti la propria solidarietà, Storace si è beccato gli sfottò dell'Ulivo. Con la Giovanna Melandri (responsabile del pds per le politiche della comunicazione) che l'ha invitato a presentare le sue dimissioni non al Polo, bensì alla Commissione. «Storace dimostrerebbe così - ha ironizzato la Melandri - di rispettare i commissari della maggioranza ma, soprattutto, quelli dell'opposizione che l'hanno eletto presidente».

Sta di fatto che, tra i fumi della battaglia, si sono perse di vista le cose più interessanti emerse dall'audizione di Siciliano: a cominciare dall'annuncio di Siciliano e di Franco Iseppi, direttore generale Rai, che l'azienda di Viale Mazzini è pronta a rendere pubblici gli stipendi dei propri dipendenti. Magari già alla prossima seduta della Commissione di vigilanza. **[r. r.]**

L'Unità

«Dovere di cronaca»

ROMA. «Nessuna campagna denigratoria o diffamatoria». Giuseppe Caldarola, direttore dell'*Unità*, difende l'autonomia delle scelte giornalistiche fatte in questi giorni dal «quotidiano del pds» a proposito degli attentati del '93. «Quando scriviamo che si indaga su ambienti legati a Forza Italia - spiega - non ci riferiamo a tutto il movimento, ma ad alcuni settori che sono confluiti nel grande fiume Azzurro, ad uno degli affluenti... Secondo gli inquirenti, alcune di queste persone avrebbero avuto rapporti con uomini di Cosa nostra». Non c'è rischio di ricadute sul dialogo in atto sulle riforme? «Sono cose che riguardano i rapporti parlamentari fra le forze politiche - osserva Caldarola -. Sono loro che decidono di dialogare e giustamente dialogano. Nessuno sottovaluta che fatti come quelli su cui stanno indagando i magistrati fiorentini possano avere ripercussioni anche politiche; ma i due piani debbono rimanere assolutamente distinti». **[r. int.]**

Tutti d'accordo, tranne Rifondazione. Si asterrà la Lega: «Faccende italiane, non interferiamo»

Previti, oggi la Camera vota il rinvio

Mussi: se lo chiede il gip, il pds approva l'arresto

ROMA. Voto scontato dell'assemblea di Montecitorio, oggi, sulla proposta della giunta per le autorizzazioni di rinviare le carte del caso Previti alla Procura di Milano. Le posizioni sono chiarissime, spiega il vicepresidente della giunta Filippo Berselli, An. Tutti i gruppi sono d'accordo, tranne Rifondazione che, con il suo «no», vuol dare un segnale politico, come ha detto il capogruppo di Prc Oliviero Diliberto, alla fine di un'assemblea dei deputati comunisti. La Lega è orientata a defilarsi, confermando l'atteggiamento astensionista tenuto in giunta. «Sono faccende italiane sulle quali non possiamo interferire più di tanto», ironizza il capogruppo Domenico Comino. L'intera faccenda dovrebbe essere rapidissima: dopo una breve comunicazione del presidente della Camera Violante, se nessuno chiederà di parlare si dovrebbe passare subito al voto.

Meno liscio il contorno di polemiche, già proiettato sull'eventuale prossimo voto dei parlamentari, se il Gip Rossato confermerà la stessa richiesta di autorizzazione all'arresto del deputato di Fi già inoltrata dai Pm milanesi. Cosa che non avverrà comunque prima di 30-40 giorni, e forse anche più tardi, visto che Cesare Previti si preparerebbe a ricusare il Gip Rossato.

«Se il Gip conferma la richiesta avanzata dal Pool nei confronti di Previti, il pds voterà compatto, al 100%», annuncia quasi scherzoso nel Transatlantico il capogruppo della Sinistra democratica Fabio Mussi. E subito precisa: «Non c'è un ordine di scuderia, ma ho avuto modo di sondare gli umori e posso dire che l'opinione che ho espresso a titolo personale l'altra sera alla Festa dell'Unità è totalmente condivisa. D'altra parte le carte sono così gravi..».

Al 100 per cento? Eppure proprio l'altro ieri il braccio destro di D'Alema, Marco Minniti, aveva messo le mani avanti avvisando che, di fronte a una nuova richiesta di autorizzazione, «il Parlamento ci dovrà pensare cento volte, perché la richiesta di arresto di un parlamentare coinvolge delicate questioni di rappresentanza democratica». Fabio Mussi è un livornese, incline allo spirito. Con la sua battuta risponde a Berlusconi che lo aveva accusato di voler solo mietere applausi. Ma sicuramente ha sondato davvero gli umori dei deputati del suo gruppo. «Il nostro patrimonio è il partito» racconta più tardi nel Transatlantico. E malizioso aggiunge: «Reagendo in quel modo sul caso Previti, Berlusconi e Fi hanno perso un'occasione di fregare Borrelli».

> L'eventuale richiesta di autorizzazione non arriverà a Montecitorio prima di un mese Il parlamentare di Forza Italia si preparerebbe infatti a ricusare il giudice Rossato

Insomma, le posizioni nel pds non sono così univoche, e poi, a ciascuno il suo ruolo. Così Walter Veltroni, alla Festa di Reggio Emilia, si limita a discorsi molto generali: auspica una «linea di civiltà» nei rapporti fra politica e giustizia e richiama politici e magistrati a una «sobrietà di comportamenti».

Chi prende molto sul serio la sortita di Mussi è Tiziana Maiolo: «Il pds torna giustizialista, forse perché a Perugia pare che Bonifaci stia parlando», butta lì insinuando un collegamento fra le parole del capogruppo pidiessino e un presunto coinvolgimento giudiziario del Pds. Per la deputata azzurra è un motivo in più per esortare Berlusconi a «uscire dalla sindrome di Stoccolma e abbandonare l'imbroglio della Bicamerale»: «Il Polo e il suo leader si ostinano a pensare di poter riformare la giustizia insieme ai giustizialisti sotto scacco del partito dei pm», insiste. Mentre Tiziana Parenti e Marco Taradash chiedono al leader di Fi di «reagire all'attacco minaccioso e sfrontato» sferrato dall'Unità, che ieri ha pubblicato un secondo articolo con le conferme del procuratore antimafia Vigna alla «pista politica» sulle bombe del '93 che ipotizzerebbe una «contiguità» fra mafia e «ambienti che avrebbero dato vita a Forza Italia».

«Bischerate, cose che non stanno né in cielo né in terra», è la risposta di Mussi alle insinuazioni di Maiolo. «Non c'è stata nessuna svolta giustizialista del Pds. Abbiamo semplicemente letto le carte», spiega il capogruppo pidiessino che tira in ballo Fini, «il quale l'altra sera si è detto contario all'arresto ma ha motivato il suo orientamento sull'esame delle carte dell'accusa e della difesa». **[m. g. b.]**

I VERBALI

IL RACCONTO DEL MAGISTRATO

«Così fui estromesso dal processo»

Imi-Sir, parla il «presidente mancato»

ROMA NON ricordo se ricevetti l'anonimo a casa o in Cassazione. Sta di fatto che fu il presidente Montanari a darmene notizia per telefono, in quanto ero a casa ammalato. Il presidente, ridendo, mi lesse alcuni passi dell'esposto. Io risposi che c'era poco da ridere, perché immaginavo che se qualcuno si era preso la briga di divulgare all'esterno il contenuto dell'appunto, significava che in un modo o nell'altro non gradivano quello che io ritenevo fosse giusto nella controversia Imi-Rovelli».

E' uno dei misteri del processo Imi-Sir, raccontato dal giudice della corte di Cassazione Mario Corda, protagonista di una di quelle «anomalie» del procedimento che fruttò agli eredi Rovelli oltre 600 miliardi al netto delle imposte. Da quel guadagno - sostiene il *pool* di Mani pulite - scaturì una maxitangente da 66 miliardi, di cui una fetta (21 miliardi) finì a Cesare Previti.

La deposizione di Corda è allegata alla richiesta d'arresto per l'ex ministro del governo Berlusconi che la Camera si appresta a rispedire a Milano in attesa della decisione del gip.

La storia risale al marzo 1993, quando la Cassazione doveva decidere sulla procura dell'Imi mancante dal fascicolo processuale. Procura mai presentata, sostenevano i legali della Sir; procura rubata, ribattevano quelli dell'Imi. Toccava ora alla Corte suprema stabilire se la mancanza di quel foglietto bastava a far vincere i Rovelli oppure se si poteva ugualmente trattare la causa, dando ragione all'Imi.

Appena designato a presiedere l'udienza, il giudice Corda studiò il processo e, secondo la «prassi della sezione», scrisse un appunto in cui riassumeva ai colleghi della sezione i termini della controversia, li invitava a «presentarsi preparati sui punti in discussione» e manifestava «la possibilità di modificare la giurisprudenza con il dichiarare ammissibile il ricorso dell'Imi», anche senza la procura. L'appunto fu distribuito agli altri giudici in buste chiuse personalmente da Corda «con la colla e se non ricordo male con lo scotch. Su ogni busta indicai "riservata personale"».

Pochi giorni dopo, alla presidenza della Cassazione e allo stesso Corda arrivò un esposto anonimo, nel quale si sosteneva che il magistrato aveva anticipato il giudizio sulla causa proprio nell'appunto predisposto da Corda. E l'anticipazione di un giudizio, si sa, è una delle cause che debbono o possono indurre un giudice ad astenersi dal processo.

Parlando con il presidente di sezione Montanari, Corda disse che avrebbe presentato un'istanza di astensione. «Montanari - racconta il magistrato nell'interrogatorio davanti ai *pool* milanese - rispose che non avrebbe mai accettato la mia astensione perché non vi era materia. Ridendo disse che era una cosa inutile quello che volevo fare». Ma per correttezza Corda andò avanti nel suo intento, preparò l'istanza. Nella quale però, ricorda il giudice, «non me la sentii di mettere nero su bianco quello che pensavo, e cioè che una delle parti in causa aveva fatto in modo che si arrivasse alla mia esclusione dalla trattazione della causa; in fondo si trattava di una mia deduzione».

A metà marzo Corda fu convocato dal primo presidente della Cassazione Antonio Brancaccio - futuro ministro dell'Interno del governo Dini, morto nel 1995 - il quale, come riferì a Corda il segretario generale della Corte Suprema, «era molto preoccupato per quello che era successo».

Racconta il magistrato: «Misi in tasca la minuta della domanda di astensione non ancora firmata e andai dal presidente Brancaccio per spiegargli la realtà della situazione. Poiché colsi nell'atteggiamento del presidente qualcosa di aggressivo, mi spazientii e dissi subito che ogni questione poteva essere appianata se avessi presentato l'istanza, se questa non fosse stata respinta come in effetti era prevedibile. Tirai fuori dalla tasca la minuta, gliela feci vedere e gli dissi che se approvava questa linea di condotta sarei andato in cancelleria a farmi ricopiare l'istanza. Per tutta risposta il presidente mi disse che non c'era niente da ricopiare, che andava bene quell'istanza e mi invitò a sottoscriverla».

Corda firmò la richiesta di astensione davanti a Brancaccio, «convinto che sarebbe stata respinta. Restai molto meravigliato quando il presidente, leggendo quanto avevo scritto in calce, mi informò che l'istanza era stata accolta, e che in mia sostituzione avrebbe nominato il consigliere anziano».

Rimosso Corda, la causa Imi-Sir «venne riviata a nuovo ruolo con un altro collegio giudicante», e vinsero i Rovelli. A giugno, con un altro anonimo, ricomparve la «procura» sparita, proveniente - secondo il *pool* - «dallo stesso autore o comunque dallo stesso "centro di interessi" che aveva inviato il precedente anonimo che provocò l'astensione del presidente Corda». Nella richiesta di arresto per Previti, Borrelli e i suoi sostituti sostengono che un pubblico ufficiale, «magistrato o collaboratore di cancelleria» che fosse, violò il segreto d'ufficio divulgando l'appunto del giudice Corda. Le indagini proseguono per scoprire quest'altro anello della catena corruttiva nella quale Mani pulite ha inserito - insieme ad altri - anche Cesare Previti.

Giovanni Bianconi

Nella foto grande Cesare Previti con la moglie Qui sopra l'ex capo dei gip Renato Squillante

L'ART. 513 ENTRA IN TANGENTOPOLI

MESSINA. L'art. 513 viene applicato per la prima volta in Sicilia anche in un procedimento di Tangentopoli. Il gup del tribunale di Messina, Carmelo Cucurullo, ha infatti deciso di citare i testi d'accusa per vedere se confermano in aula le dichiarazioni rese in fase preliminare al pool Mani pulite contro gli esponenti della Prima Repubblica. Il 29 settembre saliranno così sul pretorio due ex sindaci, Tino Santi Natoli di San Piero Patti e Benedetto Manasseri di San Fratello, l'ex direttore generale del Consorzio A-18 Messina-Catania Ernldo Luxi e gli imprenditori Aldo Menciotti, Carmelo Caliri, Antonio Presti e Francesco Cavatoi.

Tutti hanno messo sotto accusa il «comitato d'affari» - al cui vertice ci sarebbero stati gli onorevoli Nicola Capia e Giuseppe Astone - raccontando 10 anni di spartizioni di tangenti tra dc e psi sugli appalti pubblici e sulla progettazione di opere per lo più rimaste poi sulla carta.

Squillante-Berlinguer

Il giudice al telefono cerca notizie sul Pool

ROMA. Dopo il ritrovamento della microspia al bar Tombini, Renato Squillante non telefonava quasi più dal suo ufficio, ma dall'apparecchio pubblico nel corridoio del sesto piano del palazzo di giustizia. Anche quello, però, era intercettato su ordine della procura di Milano. E così, agli atti della Camera che deve decidere sull'arresto per Previti, c'è pure il testo del colloquio tra l'ex giudice e il consigliere di Stato Sergio Berlinguer, segretario generale del Quirinale con Francesco Cossiga. Sono le 9,52 del 12 febbraio 1996.

Squillante: «Sergio buon giorno... Renato».

Berlinguer: «Oh... ciao... senti... io sono fuori e ritorno all'ora di colazione».

S.: «Sì»

B.: «Sai cosa potremmo fare perché più semplice... io non l'ho... c'ho... devo darti quel coso di Francesco... e ci vediamo... da Roberto, sai dov'è?».

Il colloquio prosegue per stabilire il luogo e l'ora dell'appuntamento. I due si accordano per le quattro del pomeriggio.

S.: «Perché h o difficilissimo...».

B.: «Ah... va bene...»

S.: «Comunque... no, io sono "in pubblico"... e...».

B.: «Sì... va bene».

S.: «Sono "in pubblico"».

B.: «Ho capito».

S.: «Hai cose?».

B.: «Eh... poche, ma qualcosa...».

S.: «Mmh... va bene...».

Un mese dopo Squillante sarà arrestato. E in un interrogatorio reso come testimone, scrivono ora i pm di Mani Pulite, «Sergio Berlinguer ammetteva di essere stato sollecitato da Squillante ad acquisire notizie sugli ambienti giudiziari milanesi». **[gio. bia.]**

Mugello: il candidato del Polo attacca. E Curzi si autosospende dal pds

Ferrara lancia il telefono anti-Tonino

Ma insegue Di Pietro per «stringergli la mano»

ROMA. Gatto Giuliano contro Topo Tonino. Sarà questo il cartone animato del Mugello. Ferrara cercherà in ogni modo di snidare Di Pietro, che cercherà in ogni modo di sfuggirgli. Prima scena domani sera a Firenze, quartiere San Frediano, dove l'ex magistrato di Mani pulite riceverà il premio «Torrino d'oro». Gli altri candidati del collegio si sono visti recapitare un biglietto d'invito e Gatto Giuliano non ha nessuna intenzione di essere scortese: irromperà in sala e punterà su Di Pietro «per stringergli la mano», ha annunciato ieri a Maria Latella durante la registrazione di una puntata di «Dalle venti alle venti» che andrà in onda su Raitre proprio domani.

Alessandro Curzi, intanto, ha scritto a D'Alema per dirgli che ha deciso di «autosospendersi» dal pds: «Credo sia giusto rinviare a dopo la campagna elettorale la discussione sia sul metodo della scelta dei candidati, sia sulla supposta incompatibilità del mio essere militante del pds e candidato in una lista diversa», sostiene l'ex direttore di *Telekabul*, papabile al Mugello con la maglietta di Rifondazione.

Tornando alla trasmissione di Maria Latella, alla registrazione del programma era stato invitato anche Di Pietro, che - fedele alla linea annunciata - ha rifiutato. Un atteggiamento analogo è stato tenuto dai sindaci pidiessini del Mugello, che hanno disertato l'appuntamento televisivo adducendo quelli che Oscar Wilde chiamava «impegni presi successivamente».

Ferrara ha citato Di Pietro solo per perifrasi: «Il mio sfortunato rivale». Interpellato sui problemi specifici del Mugello, ha rilasciato risposte fra l'impeccabile e il lapalissiano: «Il raddoppio dell'Autosole? Se è intasato bisognerà allargarla». Oppure: «Se la pista per gli aerei è troppo curta bisognerà allungarla». Ferrara rifiuta l'etichetta di guastatore e dice di puntare alla vittoria: «Di Pietro ha 15 punti percentuali di vantaggio. Mi basta prenderne 8 per ribaltare l'ordine di arrivo».

E tutto è pronto per la campagna d'autunno. Nell'uno e nell'altro dei due grandi schieramenti. I sostenitori di Di Pietro hanno scelto il telemarketing; quelli di Giuliano Ferrara i tavoli per la strada: per la sfida nel collegio del Mugello tra l'ex pm e l'ex direttore di *Panorama* sono a confronto anche due tecniche di comunicazione.

In un palazzo del centro storico, nell'Oltrarno fiorentino, ha sede il comitato «Per Di Pietro» animato da Donneurupee-Federcasalinghe («Rappresentiamo la società civile nello schieramento a favore di Di Pietro», spiega la coordinatrice Adriana Nesca), dove si trova il centralino che raccoglie le chiamate a un numero verde. Nonostante che il numero sia stato «ancora scarsamente pubblicizzato - dicono al comitato - sono già decine le telefonate giunte in meno di sette giorni».

Anche il comitato dell'avversario ha varato una «Linea Ferrara», anzi una «Linea anti-Di Pietro»: niente numero verde, ma un cellulare family che «in meno di due giorni - ha detto Simone Menci, consigliere comunale di Forza Italia animatore del comitato - ha già avuto 456 chiamate». «Contrariamente a quanto ci si potrebbe aspettare, vista la confidenza di Ferrara con i mezzi televisivi, la nostra campagna non sarà virtuale», spiega Menci. La prima iniziativa del comitato per Ferrara sarà l'allestimento di tavolini in alcune piazze a Firenze, domenica, e nel Mugello nei prossimi giorni, per raccogliere adesioni e sostegno. Una tecnica simile a quella inaugurata da Curzi: sue, infatti, le primissime incursioni nel Mugello per incontrare «la gente». **[r. int.]**

Giuliano Ferrara

Il leader di An: il Polo? Mi sembra Arlecchino

Fini: nella biblioteca Einaudi, Sturzo e Gentile

ROMA. «L'identità del Polo somiglia ancora all'abito di Arlecchino: è la somma spesso confusa di identità diverse. Abbiamo però il tempo per giungere a selezionare una proposta unitaria del Polo e un'identità comune. Se per far questo sarà necessario oltrepassare i confini della destra - sia a livello ideologico sia a livello politico - non sarà da noi che verranno opposizioni». E' quanto sostiene il leader di An, Gianfranco Fini, nel corso di una intervista a «IdeAzione» (il bimestrale di cultura e politica diretto da Domenico Minnitti) da oggi in edicola. Secondo Fini, «il Polo non è stato in passato e non è oggi una aggregazione di tipo liberalconservatore. E' il tentativo di individuare un minimo comune denominatore, portato avanti da quelle forze che, pur avendo tradizioni diverse, si sono trovate insieme contro la sinistra. In questa aggregazione è possibile rintracciare tre anime: una liberale, una nazionale, una cattolica. Il problema di fronte al quale ci si trova è individuare il percorso attraverso il quale plasmare queste tre tradizioni in una proposta politica univoca e vincente».

Anche sul tema della classe dirigente, il discorso di Fini è esplicito: «Serve una nuova definizione del dirigente politico, che a tutt'oggi manca a destra quanto a sinistra». Sul fronte dei riferimenti culturali, infine, tra gli autori indispensabili a una destra moderna Fini propone i nomi di «Einaudi, Sturzo e Gentile, un liberale, un cattolico e un liberal-nazionalista» e, sollecitato a indicare un pensatore indispensabile al percorso evolutivo di An, risponde che «prima di ogni altro è il filosofo britannico Popper, teorico della società aperta, che può aiutare a forzare il percorso nel quale An è impegnata». [Agi]

Raffica di adesioni alle manifestazioni di sabato. Affluenza-record in Laguna, cinque cortei a Milano

Napolitano: dalla Lega solo tossine

Venezia, D'Alema in piazza contro Bossi

ROMA. Uniti, contro la secessione. Si rincorrono di ora in ora le adesioni alle due grandi manifestazioni promosse dai sindacati per dopodomani: un primo, significativo antidoto a quelle «tossine di contrapposizione e rifiuto» che - denuncia il ministro Napolitano - rischiano non solo di avvelenare il dibattito sulle riforme ma potrebbero compromettere la stabilità del Paese. L'appuntamento è rispettivamente a Milano e Venezia, eletta suo malgrado dai fedelissimi di Bossi come sede del neonato governo padano.

Una replica in grande stile alla tre giorni del Carroccio - quella organizzata dalla Triplice - oggetto di un sostegno a 360 gradi. E di ieri quello della Quercia, formalizzato dalla presenza di Massimo D'Alema in Laguna. «Il pds - si legge nel comunicato inviato a Cgil, Cisl e Uil - sottolinea il grande valore delle manifestazioni di massa contro la secessione. Negli ultimi mesi - prosegue la nota - è cresciuta una pericolosa e inaccettabile iniziativa secessionista che si è scagliata con particolare violenza contro il sindacato ed altri soggetti organizzati nella società». Per il pds - principale azionista di maggioranza del governo Prodi - «la rottura dell'unità nazionale è da respingere senza mezzi termini, affermando, invece, un deciso passo avanti verso il federalismo e l'autonomia di governo delle comunità locali».

In entrambi i casi, si verificherà quella che gli organizzatori definiscono «un'occupazione pacifica» delle due città. Da tutte le regioni dell'asse adriatico arriveranno sabato a Venezia circa 70 mila manifestanti: i confederali hanno organizzato circa 500 pullman, 16 treni speciali, 9 treni navetta in servizio da Mestre a Venezia. A Milano, invece, l'«altolà» a Bossi si articolerà in cinque cortei la cui partenza è provista per le 19,30. Due confluiranno su piazza Duomo: uno partirà dai Bastioni di Porta Venezia, l'altro da piazza Medaglie d'Oro. Tre confluiranno in parco Sempione, dove parleranno i tre leader sindacali: uno si snoderà dalla stazione di Porta Garibaldi, un altro da piazza Buonarroti, il terzo da stazione Porta Genova.

Ci sarà D'Alema, allora, ma non solo. Antonio Di Pietro ha già annunciato di partecipare «idealmente» all'iniziativa. Sullo stesso fronte, eccezionalmente, Giuliano Ferrara: «Tutti quelli che manifestano contro ipotesi di divisione del Paese sono miei alleati». Alla manifestazione di Milano, dove promette di recarsi, incontrerà Sandro Curzi, altro mugellese d'adozione. Né mancheranno i cristiano-sociali, anche loro in campo contro «la follia secessionistica e le farneticazioni della Lega».

Ma l'elenco dei vip riserva altre sorprese: da Mario Rigoni Stern a Rita Levi Montalcini, dall'astrofisica Margherita Hack a Tullia Zevi. E ancora, Alberto Asor Rosa, Giovanni Berlinguer, Corrado Stajano, Elio Guzzanti, Angelo Guglielmi, Giorgio Strehler, Gillo Pontecorvo, Ettore Scola, Marco Bellocchio. Nutrita la partecipazione di attori e cantanti: da Claudio Baglioni e Fabrizio De Andrè, da Valentina Cortese a Paolo Villaggio, da Carla Fracci e Milva, da Gigi Proietti a Lella Costa, da Enzo Jannacci a Francesco Guccini.

Tutti insieme, appassionatamente, politici e non. Sorpresa, ma non troppo: la Lista Pannella darà forfait. «Alle sgangheratezze di Bossi - attacca - il potere risponde mostrando i muscoli prezzolati dai bilanci misteriosi ma certamente ricchissimi dei sindacati, che assumono sempre più un improprio ruolo politico a tutto tondo».

Preparativi a parte, le reazioni alla controversa performance lagunare di Bossi - seguita dai disordini di Gorizia - sono proseguite anche ieri. Ironico Walter Veltroni: «Ma cosa vogliono fare quei 13 mila della Lega visti a Venezia, un parlamento? Con quei numeri al massimo possono fare un circolo degli scacchi...». Preoccupato Lamberto Dini: «La Lega nord sta offrendo alle zone più sviluppate del paese una prospettiva del tutto fuori dal mondo e dalla storia». Accorato Sergio D'Antoni, Cisl: «Siamo per un Paese che sappia ritrovare la sua unità». Basta con le intimidazioni, chiede Pietro Larizza (Uil). Determinato Gianni Billia, presidente Inps: «Gli abitanti della zona del Monviso sono pronti a scendere in piazza per dimostrare che l'Italia è unita». «La risposta a Bossi deve essere concreta - spiega Luigi Bobba, Acli -. Urge un'efficace riforma istituzionale». Giorgio La Malfa, indignato, sollecita una risposta vigorosa da parte di tutte le forze democratiche». «Pragmatico» Pino Rauti: il segretario del msi-Fiamma Tricolore annuncia di aver dato «disposizioni» ai militanti della Fiamma di «tallonare Bossi e le sue camicie verdi».

Alessandro Mondo

Umberto Bossi

Italia «federale»

Bicamerale, sì del comitato

ROMA. L'aggettivo «federale» entra in Costituzione accanto alla definizione della Repubblica «una e indivisibile». E' questo il primo risultato del comitato ristretto della Bicamerale impegnato oggi a riformulare il testo sul federalismo approvato a giugno dalla commissione. Il comitato ristretto ha anche confermato l'inserimento in Costituzione di Roma come capitale della Repubblica.

L'intesa raggiunta fra Polo e Ulivo, su proposta del relatore Francesco D'Onofrio, porterà alla decadenza di numerosi emendamenti. Non, però, di quello della Lega Nord, che si dichiara tutt'altro che soddisfatta delle decisioni del comitato. Rolando Fontan - unico «lumbard» presente in aula - ha parlato di «presa in giro degli italiani tutti, sia italiani che padani». «Si va di male in peggio - ha aggiunto -. Si è voluto mettere il cappello di "federale" ad una riforma che di federale non ha alcunché». E preso dalla foga, per definire la giornata, Fontan ha coniato probabilmente il primo neologismo «padano»: «Questa è un'operazione di *maquilassa*...». Ovvero, una operazione di *maquillage* e una *melassa*.

Rimane aperto il «nodo» del rapporto pubblico/privato nella gestione della cosa pubblica. I lavori del comitato stanno procedendo a rilento («siamo un po' lentini», ha commentato Cesare Salvi), per le divergenze emerse tra Polo e Ulivo sull'articolo 56. La soluzione trovata a giugno - grazie ad un'intesa tra Polo e popolari, che dava una decisa preminenza al ruolo dei privati - è infatti affondata, a causa della rinnovata opposizione di pds e Rifondazione. Un'ipotesi di mediazione proposta da cod e cdu, con l'appoggio dei popolari, potrebbe essere quella di garantire un ruolo di gestione ai cittadini ed alle associazioni di volontariato. «Tutto ciò che può essere svolto dall'autonomia dei cittadini, da soli o aggregati - ha spiegato Giuliano Urbani di Forza Italia - deve essere lasciato ad essi: è opportuno fissare in Costituzione che a fondamento della distribuzione delle funzioni pubbliche ci sono i cittadini e non altro, per esempio, non i partiti o la politica». **[r. i.]**

Qui accanto il cardinale di Milano Carlo Maria Martini

«Costruire la casa europea è un preciso dovere per tutti i cristiani»

«L'Unione monetaria serve ma è chiaro che c'è bisogno di qualcosa di più solido»

Il card. Martini: i localismi portano sempre tragedie

ALBERTINI

RETROSCENA

L'APPELLO DA STRASBURGO

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Dalla cattedra del parlamento europeo il cardinal Carlo Maria Martini parla all'Europa e pensa all'Italia incattivita dagli strappi verbali della Lega di Bossi: «I localismi sono stati talora drammatici in certi Paesi europei, pensiamo all'Irlanda o alla Bosnia. Sono esempi di dove si può andare a finire se non ci sono delle moderazioni nel parlare, nell'agire, nel progettare».

Una lezione antidogmatica di storia e di morale che l'arcivescovo di Milano ha portato nel cuore dell'Europa politica ammonendo affinché la costruzione dell'Unione non sia solo una «questione economica e monetaria».

Uno lezione su sant'Ambrogio, vescovo di Milano, morto sedici secoli fa, come «salutare richiamo all'odierna vicenda europea, nella quale vanno emergendo diverse tendenze localistiche, dove risorgono forme anche esasperate e tragiche di nazionalismo, dove si assiste a ricorrenti tentazioni eurocentriche e si vanno affermando forme di chiusura egoistica a vari livelli».

Sarebbe certo riduttivo prendere la lezione del Cardinale come una semplice reazione alle vicende italiane (che lui stesso ha schivato dicendo: «Non entro nelle definizioni politiche...»), ma il tema del simposio organizzato qui a Strasburgo dal presidente del parlamento, il democristiano spagnolo Gil Robles, con tutti i rappresentanti delle varie religioni era inevitabilmente destinato a finire sulla politica delle minoranze o delle differenze. Il tema era come le diverse religioni possono concorrere all'Unione europea. E per religioni si intendono cristiani, ebrei, musulmani, non solo per la storia di tanti secoli fa, ma per le masse di immigrati che oggi si riversano nelle nostre città.

I cattolici, anzi i «cristiani», dice Martini, nel processo di costruzione europea hanno un compito «al quale non possono abdicare». L'arcivescovo di Milano, citando e ricitando Ambrogio, dice che «la nuova casa europea o nascerà sulla base di una nuova cultura o non nascerà. Non c'è dubbio che anche l'Unione monetaria ha una sua importanza e un suo significato. Ma essa non basta, c'è bisogno di un'unione più solida e sostanziale, che attiene ai valori, cioè all'uomo con i suoi diritti e i suoi doveri inalienabili, con la sua dignità trascendente». Accoglienza, ma anche rispetto per le altre culture e le altre fedi. Come fece Ambrogio invitando Fritgil, la regina dei «barbari» Marcomanni che voleva diventare cristiana, vivere in pace con l'Impero e condividere «valori comuni».

Per questo la nuova Europa che si sta faticosamente costruendo non può certamente essere un nuovo «Sacro romano impero». Dice però Martini che bisogna tendere a «un'unità culturale che, oggi, non può più essere pensata in termini di solo «cristianità», ma in termini di pluralismo dialogante e collaborativo». E in una ragazza tedesca che con ampie citazioni bibliche gli chiedeva se anche la geografia politica debba ispirarsi alle sacre scritture, il biblista Martini ha risposto che è «pericoloso far discendere le scelte politiche dalla Bibbia». Ad essa si devono ispirare i comportamenti morali.

E di qui un'altra battuta che si può anche leggere in traduzione italiana: «Sembra necessario e indilazionabile un ripensamento dello «stato sociale», garantendo però in ogni modo l'elaborazione di autentiche politiche sociali». E ci ha poi spiegato: «Lo sforzo dei governi deve essere per non penalizzare i più deboli e per raggiungere quell'equità e quel risparmio nell'allocazione delle risorse che consente di competere con gli altri Paesi europei».

Ma l'idea della solidarietà va salvata, verso i poveri e verso i Paesi poveri. E di fronte alle tragedie e alle guerre, l'Unione europea (anche) può rimanere assente, inerme o in perenne ritardo». Un rimprovero? Sì, pensando a quanto è successo in Bosnia dove si è dovuto aspettare la Nato (su impulso degli Stati Uniti d'America) per intervenire: «Abbiamo visto quel che è successo nell'ex Jugoslavia, qui qualcuno ha accennato a ciò che accade in Algeria. Non è possibile che simili fatti avvengano senza che le nazioni vicine se ne facciamo carico in maniera efficace. Che non discutano indefinitamente sulle diverse modalità di provvedervi, senza provvedervi di fatto».

Cesare Martinetti

«Sì al referendum, poi non se parli più»

STRASBURGO. «I padani sono un'invenzione di Bossi», dice Gabriele Albertini, sindaco polista di Milano, che si dichiara d'accordo con il referendum indipendentista chiesto dalla Lega: «Se la legge lo consente, sì, sono d'accordo». Ma il sindaco dice anche che sarebbe sicuro del risultato: «Si vedrebbe finalmente che la percentuale di italiani favorevoli alla secessione è vicina alla zero...». Proprio zero? «Bè, insomma diciamo fortemente minoritaria». E allora che utilità avrebbe il referendum? «Quella di sgomberare il campo da questa questione: facciamo votare gli italiani e così non se parliamo più». E poi? «E poi ci occupiamo finalmente delle questioni vere e dei problemi seri. Anche il sindaco di Trieste Illy la pensa come me». Dunque, viva il tricolore? «Milano è la città più italiana d'Italia e anche più europea. Al museo del Risorgimento custodisce il tricolore. Milano è avvilita da questo falso orgoglio milanese della Lega». **[c. mar.]**

Il leader della Quercia accelera i tempi della Cosa-2. Schieramenti misti alle amministrative?

Addio Gallipoli, D'Alema punta sulla capitale

Potrebbe lasciare il collegio per candidarsi nella «sua» Roma

ROMA. C'era un filo di civetteria in quell'autodefinirsi il «deputato di Gallipoli». Ma ora i tempi son cambiati e, forse, Massimo D'Alema torna a casa. Nella sua Roma. Già, perché nella recente decisione di D'Alema di guidare la lista del pds nella prossima battaglia elettorale per difendere il Campidoglio, in prospettiva c'è anche l'idea di lasciare il collegio che lo ha eletto a furor di popolo. E di candidarsi nella Capitale alle prossime elezioni. Come si conviene ad un leader nazionale. Certo, non c'è nulla di deciso, l'eventuale addio a Gallipoli è ancora lontano, tanto più che in Italia la data delle elezioni è una delle variabili più ballerine che ci siano. Ma D'Alema ci sta pensando. Per diversi motivi. Da quando è stato eletto segretario del pds, D'Alema ha coltivato il suo collegio assai più di quanto non abbiano fatto Fini, Berlusconi o Bertinotti. A Gallipoli è aperto un ufficio e nella cittadina pugliese il leader della Quercia torna spesso per occuparsi di questioni legate al territorio. Una costanza che ha fruttato: in una regione da sempre moderata, nel 1996 D'Alema è stato eletto nel suo collegio con il 55,8%, una percentuale «emiliana», superiore a quelle di tutti gli eletti del Polo, compreso il popolarissimo Pinuccio Tatarella.

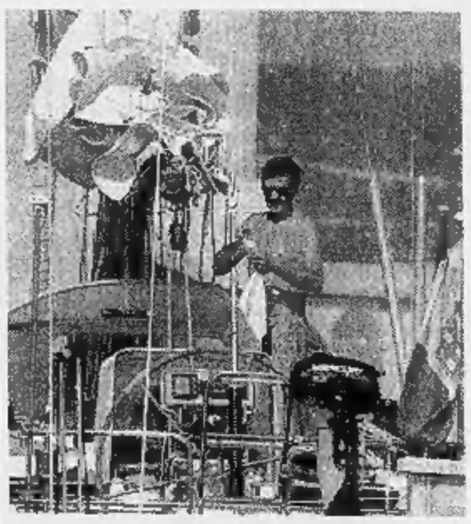
Ma non è semplice coltivare un collegio così lontano, tanto più per un leader che alle prossime elezioni potrebbe candidarsi alla guida del Paese.

E a quel punto per D'Alema quale miglior trampolino di lancio di Roma? E' qui che è nato e qui - guarda caso - farà campagna elettorale nelle amministrative del prossimo novembre.

«Non sono a conoscenza di questa idea di D'Alema - dice Goffredo Bettini, capogruppo pds in Campidoglio -, ma so che lui non farà una campagna elettorale di partito o sui temi nazionali, ma si concentrerà sul futuro della sua città, una grande Capitale mondiale».

Ma oltre a Gallipoli, oltre alla difficile trattativa sul Welfare, D'Alema da qualche giorno è tornato ad occuparsi della Cosa-2. E a spingere l'acceleratore. Nell'ultima riunione del coordinamento, il segretario ha fatto capire che non soltanto bisogna rispettare il calendario già stabilito per il progetto del nuovo partito, ma in qualche modo occorre abbreviarlo. Ha detto D'Alema: «Non possiamo aspettare dicembre», la data prevista per gli stati generali della Cosa-2. E un po' a sorpresa ha invitato alla prossima riunione dell'«assemblea congressuale» del 10 e 11 ottobre gli spezzoni interessati ad entrare nel nuovo partito: il Movimento democratico dei socialisti e laburisti di Spini, Ruffolo, Covatta; i comunisti unitari di Crucinelli e Magri; i cristiano-sociali di Pierre Carniti e la frazione repubblicana che fa capo a Bogi, Gualtieri e Battaglia.

E il primo, parziale esperimento della Cosa-2 potrebbe esserci nelle prossime elezioni amministrative con «teste di lista» nelle quali potrebbero comparire, accanto a uomini del pds, anche personaggi delle altre aree. A Genova il candidato sindaco dovrebbe essere l'ex deputato laburista Pericu, mentre a Roma, dietro D'Alema, potrebbe esserci l'ex rettore della Sapienza Antonio Ruberti. «E la candidatura di un personaggio molto apprezzato come Pericu - racconta Valdo Spini - è il primo segno della fine di quella *conventio ad excludendum* che ha perseguitato i socialisti per troppo tempo».


Qui accanto il segretario del pds D'Alema in barca a Gallipoli

Che il pds voglia bruciare i tempi lo conferma anche un episodio: ieri mattina negli uffici della sinistra democratica di Montecitorio sono state scaricate decine e decine di copie di un libretto titolato «Un nuovo Partito della Sinistra». E a scanso di equivoci, tanto per far capire chi mena la danza, proprio nell'ultima pagina è scritto: «Realizzato a cura della direzione del pds». Un libretto di 158 pagine che dopo aver illustrato «principi fondativi» e «orientamenti progettuali», si apre con il primo saggio: «La guida ai perplessi» di Giorgio Ruffolo. L'incipit non sembra scritto per le masse: «Questi sono appunti scritti a matita, indicazioni di temi, un grossolano palinsesto che può servire da falsariga», «un indice manipolabile e integrabile "à merci"». La raffinatezza diventa ancora più oscura quando Ruffolo avverte: «Il titolo non è mio. E' del grande Maimònide».

Fabio Martini

Domani sarà interrogata in ospedale a Parigi la guardia del corpo, l'unico sopravvissuto all'incidente

Il mistero del tunnel dell'Alma

Un'auto avrebbe urtato la Mercedes di Diana

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo una dolorosa incertezza prolungatasi per tre settimane, domani sarà il giorno della verità. Parla Trevor Rees-Jones, il ventinovenne ex parà che scortava Dodi Al Fayed e Diana Spencer. I giudici istruttori Marie-Christine Devidal ed Hervé Stephan incontreranno fra 24 ore in ospedale (la Pitié-Salpetrière, dove morì la principessa) l'unico sopravvissuto del micidiale scontro.

La famiglia assicura che malgrado i molteplici traumi cranici e facciali «può comunicare» e la sua ripresa - complice un fisico in ottima forma - si annuncerebbe rapida. Deve la sopravvivenza alla cintura di sicurezza, che né lo chauffeur Henri Paul e tantomeno i due illustri passeggeri avevano allacciato.

La sua testimonianza è la sola a poter dirimere le numerose ipotesi sulla dinamica della tragedia. L'unica certezza rimane, per ora, l'elevato tasso alcolico nel sangue di monsieur Paul. Ma sussisterebbe almeno una concausa. Inseguendo la «Mercedes 280» i paparazzi hanno «favorito» il dramma? L'istruttoria attende che mister Trevor chiarisca sin nei minimi dettagli le circostanze. La sua deposizione è suscettibile di inchiodare i fotografi ma anche di alleviarne il quadro giuridico.

C'è tuttavia una seconda, ipotetica variabile su cui Rees-Jones può orientare le indagini. Fra i parecchi misteri emersi nel dopo-incidente, quello della «seconda vettura» sembra avere una qualche consistenza. E gli investigatori ne evocavano ieri, al condizionale, i primi riscontri. Il guidatore ha perso il controllo a causa della velocità eccessiva e per condizioni psicofisiche non idonee, oppure «qualcosa» giustificava una brusca manovra? Per esempio un veicolo ad andatura ordinaria che ingombrasse la corsia. Per non tamponarlo con violenza Henri Paul sterzò, frenando? Nei primi giorni, una testimonianza indicava stridio di pneumatici e quel «mini-cozzo» su cui i flic da giorni si scervellano. Ma ora c'è un indizio attendibile.

Qualche metro prima del pilone contro il quale andò a schiantarsi l'autovettura, alcune schegge in plastica. Sono occorse lunghe analisi per identificarle. Morale: apparterrebbero al fanalino posteriore di una Fiat Uno. Forse erano lì da tempo. Di microtamponamenti da coda urbana il tunnel ne conosce decine ogni anno. Ma appena oltre i detriti, la perizia riscontra vetri in frantumi della Mercedes. Fanale anteriore, dicono gli esami. E' dunque legittimo immaginare un collegamento tra l'ancor fantomatica Uno e l'automobile su cui viaggiava Diana.

Ci si interroga, inoltre, intorno alle tracce di vernice che la «Mercedes 280» mostra sulla fiancata anteriore destra. Occorrerà un mese affinché il laboratorio risponda. Ma in ottobre dovremmo conoscere marca, colore e modello della vettura in questione.

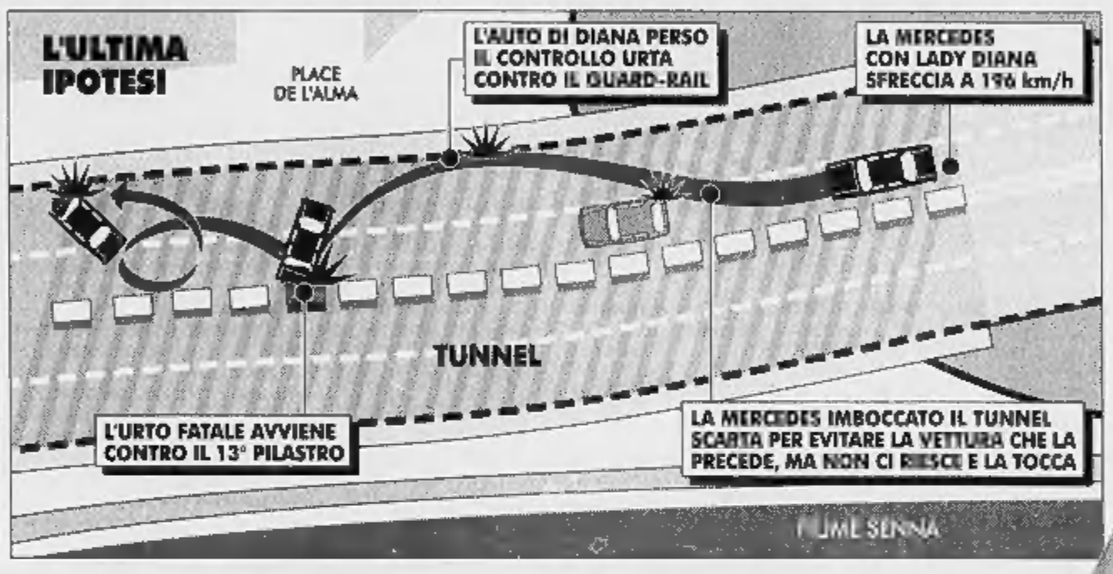
Per ora, si ricerca la Fiat Uno. Grazie alla meticolosità di miscroscopi e spettrogrammi che impiega la Gendarmeria, le analisi forniscono valide informazioni. Ma designare, per scremature successive, l'esemplare in causa ritrovandone il proprietario richiede notevole fortuna. Non lo si potrà comunque accusare per avere propiziato il triplice decesso, giacché guidava secondo il codice. Ma l'omissione di soccorso appare indubbia.

Trevor Rees-Jones confermerà la pista? I medici sottolineano che la lunga anestesia nonché lo choc consigliano prudenza. Le aspettative sono grandi. Un «vuoto di memoria» le infrangerebbe tuttavia per sempre. E in casi analoghi, i ricordi non sono attendibili al 100%.

L'entourage di Henri Paul è comunque gratificato dalle ultime rivelazioni.

I funerali avranno luogo dopodomani. E già si annunciavano troupes, fan, curiosi a centinaia, con pericolo di incidenti. Ma l'attenzione è ormai altrove.

Enrico Benedetto



«Diana odiava la principessa Anna: credo si faccia la barba E Filippo ha un figlio naturale»

Il tunnel dove morì Diana chiuso al traffico per controlli

IL CASO

BIOGRAFIA SCANDALO

Scheletri a casa Windsor

Il libro-spazzatura della Kelley

E' uscito. Il libro-spazzatura di Kitty Kelley sugli Windsor è da ieri mattina nelle librerie americane. Ne sono state stampate un milione di copie e l'assordante campagna promozionale di questi ultimi giorni è destinata a fare svuotare gli scaffali. L'immagine che l'autrice dà dei reali britannici è, come previsto, impietosa e irriverente. Ma i critici già accusano la Kelley di aver montato un *collage* di materiale preso dai tabloid inglesi, con l'aggiunta di qualche virgolettato velenoso e per di più non attribuito. Ecco alcuni brani:

La regina madre. «Il problema più pressante era la sua incapacità di rimanere incinta. (Re Giorgio) non riusciva ad impregnarla. Dopo due anni infruttuosi la regina si consultò con ginecologi e ostetrici. Lei e il marito decisero di sottoporsi alla terapia molto poco ortodossa dell'inseminazione artificiale. L'iniezione meccanica dello sperma del re nel suo utero le permise finalmente di rimanere incinta. E così potè dare alla luce la sua primogenita Elisabetta nel 1926 e Margaret, la sua seconda figlia, nel 1930».

La regina Elisabetta. «Preferì assentarsi in occasione del primo compleanno di suo figlio (Carlo) per essere vicina al marito. E non era lì con lui quando cominciò a fare i primi passi, e quando perse il primo dente. Educò i figli così com'era stata educata, per cui non esitò a lasciarli in mano ad altri. Quando sua figlia Anna aveva appena tre mesi, Elisabetta la lasciò nella *nursery* del Palazzo Reale, così che potesse viaggiare con il marito. E quando la piccola dovette farsi togliere tonsille e adenoidi, fu la bambinaia a portarla in ospedale e a trascorrere la notte con lei. La regina, invece, se ne rimase al castello di Windsor. Quando il principe Carlo fu ricoverato in emergenza a mezzanotte per un'appendicite, non si alzò neppure dal letto».

Principe Filippo. Pochi mesi dopo il matrimonio si lamentò che la moglie era affamata di sesso. Disse di essere rimasto esterrefatto di quanto la regina fosse insaziabile. «Non riesco a cacciarla dal mio letto. E' sempre lì. Mi fa impazzire», si lamentò durante una crociera con amici nel Sud della Francia. Suscitando le loro critiche per la sua totale mancanza di discrezione. Elisabetta, che arrivò vergine al matrimonio, era la figlia iperprotetta di genitori molto puritani, mentre Filippo, figlio di genitori separati, era stato cresciuto da parenti in un'atmosfera più decadente e amorale. (Dopo il matrimonio) ebbe relazioni molto discrete con tante altre donne, per la maggior parte aristocratiche o attrici. E una delle sue amanti gli diede un figlio».

La principessa Margaret. «Dopo le scene di apertura di *Schindler's List* cominciò a dare segni d'impazienza. Di fronte al dramma delle immagini sullo schermo, arricciò il naso e s'irrigidì nella poltrona. Le strade andavano riempiendosi di prigionieri ebrei che urlavano, di brutali militari nazisti, di cani ringhianti. A quel punto la principessa non resse più e se ne andò. «Mi rifiuto di rimanere qui un altro minuto», disse. I suoi amici rimasero allibiti, ma in deferenza al suo regale dispiacere si alzarono anche loro e la riaccompagnarono al Palazzo. «Non voglio sentire un'altra parola sugli ebrei o sull'Olocausto», disse la sorella della regina. «Non una parola. Ne sentii abbastanza durante la guerra. Non ne voglio più sentir parlare. Mai».

Il principe Carlo. «Se la prendeva con Diana per i suoi disturbi alimentari, che la facevano svenire in pubblico. "Ti senti sempre male", le disse schifato. "Perché non puoi essere più come Fergie?". Durante i pasti, la provocava: "Il cibo che stai mangiando lo rivedremo più tardi? Che spreco!". Durante un alterco violento le tirò un oggetto di legno e le urlò: "Come osi parlarmi in quel modo? Ma lo sai chi sono?". Nonostante queste sue esplosioni, Carlo ha sempre sostenuto di non aver mai picchiato Diana. Anzi, l'ha accusata di avergli scagliato addosso lampade e rotto specchi pregiati».

Lady Diana. «Dopo essersi vista in tv rimase così scossa che cominciò ad abbuffarsi e a purgarsi. "Sono talmente cicciona da far impressione. Grassa come una vacca. Non ce la faccio più". Qualche mese prima di sposarsi si era trasferita a Buckingham Palace per imparare la routine dei reali. Quando Charles non c'era, mangiava sola in camera. Lasciava il vassoio intatto. Lo chef chiese spiegazioni perché temeva che i suoi piatti non fossero di suo gradimento. Allora lei cominciò a svuotare i piatti nel gabinetto. A mano a mano che perdeva peso, la sua malattia si aggravò: si riempiva di cibo e poi vomitava almeno cinque volte al giorno. In tre mesi perse dieci chili. Ma Charles non si rendeva conto di quello che le stava succedendo».

Principessa Anna. Il rapporto tra Anna e Diana era viscerale: si odiavano. Anna considerava Diana vanitosa, tonta, e nevrotica. Diana da parte sua non capiva una donna come Anna, così poco femminile. "Credo che si faccia addirittura la barba", disse una volta. "Sembra un travestito con il volto di suo padre"».

Sarah Ferguson. «Qualche mese prima del suo matrimonio ce la portarono in clinica la parlare e l'omeopata Stephen Mattini per una cura contro l'obesità. Dopo qualche sessione gettammo la spugna. Cibo, sesso, alcol, tutti i suoi appetiti erano fuori controllo. Faceva tutto all'eccesso. Tutto. Troppa cocaina, troppe anfetamine, troppo champagne. Cibo, cibo, cibo, e sempre sesso».

GERMANIA

«Il disco di Elton sarà tassato»

BONN. Theo Waigel non si commuove per le iniziative umanitarie di Elton John legate alla memoria della principessa Diana: il ministro delle Finanze tedesco ha detto di non voler rinunciare agli introiti fiscali derivanti dalla vendita in Germania del cd con il rifacimento della canzone «Candle in the wind» incisa dalla rockstar inglese in onore della principessa scomparsa. Anche se gli incassi della vendita sono destinati a scopi di beneficenza, Waigel si è mostrato irremovibile. «Con tutto il rispetto per ciò che provano l'Inghilterra e milioni di persone da noi, credo che tutte le iniziative di beneficenza debbano ricevere lo stesso trattamento», ha detto il ministro in margine ad una conferenza stampa negando di fatto qualsiasi esenzione fiscale. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Nessuna voce in materia fiscale e di bilancio, secondo i sondaggi i sì non superano il 37 per cento

Votano i timidi Braveheart del Galles

Il Parlamento avrebbe poteri ridotti rispetto al modello scozzese

Il drago simbolo del Galles che oggi vota il referendum sull'autonomia

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Il Galles rischia di fare la fine del cugino povero della Scozia. E' un Parlamento o un parlamentino quello per cui si vota oggi? Molti criticano gli esili poteri dell'assemblea; altri, conservatori in testa, temono che il decentramento decimerà i posti di lavoro. La confusione degli elettori sembrava regnare sovrana alla vigilia, al punto che l'ultimo sondaggio ieri assegnava un massiccio 34 per cento ai «non so».

Tony Blair vuole un sì tonante al referendum, ma la situazione del Galles è molto diversa da quella della Scozia, che solo qualche giorno fa si è data un signor Parlamento con poteri fiscali e legislativi. I poteri dell'assemblea gallese sarebbero molto più limitati: nessuna facoltà di aumentare o diminuire le tasse o di decidere l'ammontare della spesa pubblica; le leggi continueranno a essere fatte a Westminster, come la politica di sicurezza sociale, gli affari esteri e la difesa; le scuole, accusa qualcuno, avrebbero capacità discrezionali soltanto sul curriculum.

«Il Galles è offerto in matrimonio allo scemo del villaggio, prendere o lasciare - commenta Simon Jenkins sul Times, tuttavia convinto che un sì è pur sempre meglio di niente -. L'assemblea gallese è costituzionalmente gracile». Secondo il libro bianco pubblicato in luglio dal governo laborista, l'assemblea subentrerà al ministro per il Galles in materia di sviluppo economico (ma la macroeconomia resterà di competenza di Westminster), agricoltura, foreste, pesca, cultura, trasporti e sport.

I 60 deputati sarebbero eletti secondo una pallida versione del sistema proporzionale: 40 direttamente dalle circoscrizioni e i restanti 20 sarebbero votati da una lista compilata dai partiti. L'assemblea avrebbe la facoltà di scegliere dal partito di maggioranza un governo, che, punto cruciale, dovrebbe amministrare il budget già fissato da Londra, 7 miliardi di sterline.

Niente, quindi, che faccia pensare a un primo passo verso l'indipendenza: «L'assemblea creerà un nuovo rapporto tra il Galles e Westminster. Ma il Galles rimarrà fermamente parte del Regno Unito. Il Galles e l'Inghilterra continueranno ad avere in comune il sistema legale e molto altro», recita il libro bianco. Incalza il «Times»: «Gli unici poteri assegnati all'assemblea sono quelli di consiglio, consultazione e partnership: le solite concessioni centraliste»; «Avrebbe meno libertà di un Consiglio comunale».

Ma il problema vero sembra essere la determinazione della gente: la nazione gallese appare poco convinta e in contraddizione con se stessa. «Che cosa succede ai gallesi? - si chiede Matthew Engel sul "Guardian" -. Ovunque, dalla Cecenia alla Catalogna, da Glasgow a Gaza, la gente vuole disperatamente, e talvolta violentemente, governarsi da sola e smettere di essere comandata da lontano. Il Galles è diverso». Tant'è vero che i sì, sostenuti da laboristi, liberaldemocratici e Plaid Cymru, si aggirerebbero su uno striminzito 37 per cento a sentire l'ultimo sondaggio. I no sarebbero sul 29 per cento, per cui la vera sorpresa verrà dalla marea degli indecisi, un terzo del totale.

Per convincerli, il governo è passato all'offensiva economica: sostiene che dire sì all'assemblea gallese significa votare per gli investimenti e la creazione di nuovi posti di lavoro. Un ministro, Peter Hain, dice che le ditte straniere già coinvolte nel commercio con il Galles sono sicure che il decentramento darebbe loro una grande spinta. Kevin Morgan, specialista di sviluppo regionale all'Università di Cardiff e presidente della campagna per il sì, e Brian Morgan, direttore della ricerca sulle piccole industrie alla Business School di Cardiff, insistono che i parlamenti regionali sono stati cruciali nello sviluppo di aree europee fortemente in crescita.

Ma entrambi i fronti rivendicano l'appoggio degli industriali locali: il quartier generale della campagna «Yes For Wales» insiste sulla loro benevola neutralità, mentre i sostenitori del «Just Say No» dicono che un'assemblea getterebbe scompiglio nel mondo degli affari, proprio adesso che il Galles se la cava bene.

Maria Chiara Bonazzi

L'ambasciatore Fulci: bloccheremo a tutti i costi la riforma Usa che ci taglierebbe fuori

Onu, l'Italia sfida il Golia americano

Sul Consiglio di sicurezza

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Alla vigilia della campagna d'autunno per la riforma dell'Onu, l'Italia ha pronta una strategia ad alto rischio: sabotare a tutti i costi l'offensiva degli Stati Uniti che punta a dare a Germania e Giappone un seggio permanente nel Consiglio di Sicurezza.

L'Assemblea Generale si riunisce la settimana prossima. «Quest'anno sarà un'assemblea molto vivace e noi faremo in modo di vivacizzarla ancora di più», assicura l'ambasciatore all'Onu Francesco Paolo Fulci, l'uomo-simbolo di una battaglia diplomatica che il governo italiano considera vitale.

«Certo, è una battaglia tra Davide e Golia, ma sono convinto che Davide può vincere se si voterà a scrutinio segreto», assicura Fulci. Il quale trae buon auspicio dall'elezione a sorpresa martedì notte di un italiano, il consigliere Alessandro Busacca, alla presidenza della Terza Commissione sui diritti umani.

«Una vittoria strepitosa», esulta Fulci. «Perché strada facendo la battaglia per la conquista della Terza Commissione si è trasformata in una prova di forza tra gli schieramenti che si affronteranno in assemblea sulla riforma del Consiglio di Sicurezza. Alla fine lo schieramento americano è stato respinto e l'Italia l'ha spuntata con 84 voti contro 77».

L'Amministrazione Clinton è decisa a spingere per arrivare ad un voto sulla riforma nel giro di un mese, un mese e mezzo. La proposta americana mira a dare un seggio permanente a Germania e Giappone, ma senza il diritto di veto (almeno per il momento). Con un gruppo di membri semipermanenti che si alternerebbero nel Consiglio di Sicurezza in rappresentanza di Africa, Asia e America Latina.

In pratica la proposta americana istituirebbe un direttorio a sette, dal quale l'Italia rimarrebbe definitivamente esclusa. In alternativa, l'Italia va proponendo da tempo un diverso assetto: la creazione di un gruppo di Paesi semi-permanenti (tra cui l'Italia) che si alternerebbero con frequenza nel Consiglio di Sicurezza, al fianco degli attuali cinque membri permanenti (Stati Uniti, Russia, Cina, Gran Bretagna e Francia). Ma nonostante il lavorio incessante della diplomazia italiana, questa proposta, che pure rimane sul tappeto, non riesce ad ottenere più di un'ottantina di voti, cioè meno della maggioranza.

Non riuscendo a far passare la propria proposta, l'Italia punta adesso ad affossare quella americana. Formalmente, il ministro degli Esteri Lamberto Dini ha chiesto al segretario di Stato, Madeleine Albright, «una pausa di riflessione». Ma dietro le quinte al Palazzo di Vetro, Fulci e i suoi sono pronti a uno scontro anche aspro con Washington. «Bloccare, sabotare, sfiancare: l'obiettivo è quello di evitare in tutti i modi che si arrivi ad una decisione quest'autunno», dice un diplomatico italiano.

> Un buon auspicio
> Il candidato di Roma batte quello di Washington per la presidenza di una commissione

In questa battaglia, l'Italia conta sull'appoggio di Canada, Spagna, Argentina, Brasile, Singapore, Pakistan, Indonesia e altri Paesi importanti che vedono con preoccupazione l'iniziativa americana, sostenuta in primis da Germania e Giappone.

Conta anche sul fatto che i cinque Paesi con diritto di veto sarebbero in fondo ben lieti di lasciare le cose come stanno.

Ma Fulci non si dà tregua, e predispone le sue truppe in vista dei primi scontri della settimana prossima. Ogni suo sottoposto ha ricevuto una lista di Paesi che deve «lavorarsi». Non solo: ogni membro della delegazione parlamentare in arrivo da Roma e capeggiata da Achille Occhetto riceverà anch'egli una lista di Paesi. «Dovranno andare di banco in banco», dice Fulci.

Questa strategia italiana ha un rischio evidente: porta il Paese in rotta di collisione con gli Stati Uniti, il nostro alleato più importante nonché la prima potenza del mondo. Ma sono considerazioni che spazientiscono Fulci. «L'Italia deve avere il coraggio di difendersi. *A' la guerre comme à la guerre*».

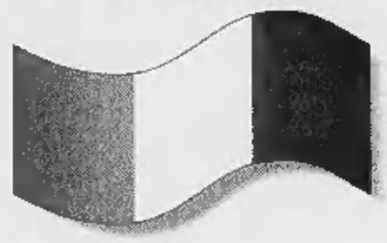
Andrea di Robilant

Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite subirà in tempi brevi una radicale riforma di cui tutti sostengono la necessità Manca però l'accordo su come realizzarla

LA PROPOSTA **AMERICANA**

VECCHI MEMBRI PERMANENTI (con diritto di veto)
Stati Uniti, Russia, Gb, Francia, Cina
NUOVI MEMBRI PERMANENTI (con o senza veto)
Germania, Giappone
MEMBRI SEMI-PERMANENTI (senza diritto di veto)
Tre Paesi scelti a rotazione in un ristretto gruppo dei maggiori di Asia, Africa e Sud America (dato che questi tre continenti non si sono accordati su tre membri permanenti che li rappresentassero)
MEMBRI A ROTAZIONE
Dieci, come gli attuali, o 11 riservandone uno in più a rotazione ai Paesi dell'Europa dell'Est

LA PROPOSTA **ITALIANA**



VECCHI MEMBRI PERMANENTI (con diritto di veto)
Stati Uniti, Russia, Gb, Francia, Cina
MEMBRI SEMI-PERMANENTI (senza diritto di veto)
Otto o dieci seggi sarebbero riservati a rotazione a un gruppo di 24-30 Paesi scelti fra i più importanti (a parte i Cinque Grandi) e i più impegnati nelle attività dell'Onu. Fra essi ci sarebbero Germania, Giappone, Italia, alcuni altri europei e i più rappresentativi del Terzo Mondo. Ognuno di essi siederebbe in Consiglio una sessione ogni tre
MEMBRI A ROTAZIONE
Dieci, scelti fra i rimanenti

Un bosniaco che ha perso una gamba per l'esplosione di una mina

Clinton tradisce Diana No al bando alle mine

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Due settimane fa, con la faccia sconvolta e con la mano di Hillary stretta alla sua, Bill Clinton espresse il suo dolore per la morte della principessa Diana e promise solennemente che una delle sue battaglie, quella per il bando dal mondo delle mine anti-uomo, sarebbe stato lui a continuarla. Per onorare la memoria della cara amica scomparsa, ma anche perché si trattava di una battaglia profondamente giusta. Ieri, quando a Oslo i rappresentanti di oltre cento nazioni hanno firmato il trattato con cui si decreta per l'appunto il bando delle mine anti-uomo, un grosso passo sembrava essere fatto, ma è mancata una firma: quella degli Stati Uniti.

E' una specie di parabola sulla ben nota distanza fra il dire e il fare, ma è anche una situazione imbarazzante per Washington, che mai si è trovata così perfettamente sola nell'arena mondiale. Perfino nelle ricorrenti risoluzioni dell'Onu per la fine dell'embargo contro Cuba, regolarmente votate dalla schiacciante maggioranza dei Paesi rappresentati (e poi bloccate dal veto degli Stati Uniti), qualche voto qua e là i diplomatici americani sono sempre riusciti a procurarselo. A Oslo no. Non c'è stato un Paese che abbia preso in considerazione gli argomenti di Washington e ieri l'amministrazione, cercando in qualche modo di parare il colpo, ha assunto un atteggiamento un po' buffo, come se le parti fossero rovesciate e fosse stato il resto del mondo a non volere il bando di quelle mine.

«Gli sforzi per sradicare le mine anti-uomo non sono finiti», ha detto solennemente il portavoce di Clinton, Mike McCurry, con l'aria di chi vuole continuare la battaglia con determinazione. In realtà il problema è stato che gli americani avevano chiesto che il trattato di Oslo prevedesse una serie di «eccezioni», gli altri hanno rifiutato e così Clinton si è trovato ad annunciare mestamente: «Gli Stati Uniti vorrebbero essere uno dei firmatari dell'accordo, ma io devo essere sicuro che noi siamo in grado di far fronte alle nostre responsabilità». E siccome senza le eccezioni chieste quelle responsabilità non si possono affrontare, Washington compirà dei «passi unilaterali» per realizzare il bando delle mine «secondo i propri termini».

Le eccezioni che gli americani avevano cercato di far passare a Oslo erano: un «periodo di grazia» di nove anni; la possibilità di un Paese di ritirarsi dal trattato nel caso in cui venga attaccato militarmente da un altro; la possibilità di continuare a usare le mine anti-uomo per proteggere le zone in cui vengono sistemate quelle anti-carro. «Se i soldati nemici possono avvicinarsi per disinnescarle e aprire così la strada ai loro carri armati, non è una buona cosa», ha spiegato il portavoce del Pentagono Kenneth Bacon. E poi, gli Stati Uniti sono «l'unica potenza mondiale» e come tale devono proteggere le loro truppe di pace sparse per il mondo. L'esempio specifico che hanno fatto è quello della Corea, dove le loro truppe sono impegnate a «contenere l'espansione comunista». Niente da fare, hanno risposto le altre cento nazioni, e gli Usa hanno rifiutato la loro firma. «Ma non abbiamo cambiato la nostra politica su questo problema», ha detto Clinton. Gli Stati Uniti, ha ricordato, negli ultimi quattro anni hanno speso 150 milioni di dollari per la rimozione delle mine anti-uomo e i militari morti l'altro giorno nella caduta dell'aereo diretto in Angola facevano parte per l'appunto di una missione del genere. La conclusione è che «non siamo secondi a nessuno».

Franco Pantarelli

Pechino ammette

In Tibet «rieducati» 30 mila monaci

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

«Educazione patriottica» per decine di migliaia di monaci tibetani, ma anche contatti informali coi tibetani all'estero, per la ricerca di una soluzione per la tormentata regione. Al congresso del partito comunista che si conclude oggi, con un'alchimia nel dosaggio del vertice da cui si riveleranno i rapporti di forza sulla strada delle radicali riforme economiche, ieri è stata alla ribalta la questione di minoranze sulle quali è puntata l'attenzione internazionale: Tibet, appunto, e Xingjiang, la regione musulmana ai confini occidentali in cui a primavera si sono avuti disordini e atti di terrorismo da parte di gruppi separatisti.

Se ne è parlato in una conferenza stampa, durante la quale venivano illustrati gli sforzi compiuti da Pechino per la modernizzazione delle due regioni. La questione della «rieducazione» dei monaci buddisti è stata sollevata dal giornalista di un importante quotidiano della capitale, «Chiarezza», dicendo di aver appreso in un suo recente viaggio in Tibet che migliaia di monaci erano sottoposti a «educazione patriottica». Il segretario regionale del partito, Chen Kuiyuan, ha dichiarato che sono trentamila i monaci in rieducazione, e ciò secondo lui ha portato a una stabilizzazione nell'area, mentre la situazione nei monasteri è tornata tranquilla.

L'anno scorso, in seguito a una proibizione di esporre foto del Dalai Lama, che è in esilio dal '59, si erano avuti in Tibet vari disordini nei monasteri. I tre maggiori di Lhasa furono chiusi, e decine di monaci buddisti, appunto, sottoposti a «rieducazione», che comporta il riconoscimento del ruolo del pc e della sua lotta contro «ogni forma di feudalesimo». Alcuni monaci, è stato ammesso, si sono ribellati ai principi rieducativi, e sono stati allontanati dai monasteri.

Ma è stato anche confermato che i contatti indiretti coi tibetani in esilio, cioè col Dalai Lama, non si sono interrotti con la morte di Deng Xiaoping, che nel '79 aveva aperto i canali di comunicazione. Il Dalai Lama, in una intervista a «La Stampa» l'8 settembre, aveva rivelato tali contatti.

Sullo Xinjiang, da una parte si sono minimizzate le tensioni esplose a febbraio con scontri tra musulmani e «han»; dall'altra, ancora esaltando investimenti e sforzi compiuti per la modernizzazione, si è condannato con vigore ogni separatismo: segno che non viene minimizzato. Sugli attentati avvenuti a Pechino a primavera, che molti attribuiscono a separatisti uiguri (il ceppo musulmano della regione) è stato detto sardonicamente: «Gli uiguri non hanno il monopolio del terrorismo». Aprendo con ciò altri interrogativi su tensioni latenti.

Fernando Mezzetti

CALIFORNIA

Agli agenti che la seguiranno «Ogni tanto lasciatemi in pace e io vi dirò sempre dove sono»

Ci saranno anche Bill e Hillary alla cerimonia di benvenuto nel prestigioso college americano

La matricola Chelsea debutta in limousine

Domani primo giorno da star all'università di Stanford

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Arriveranno in 1660, milleseicentosessanta tra i giovani più brillanti d'America riusciti dopo una selezione brutale a essere accettati in uno dei più esclusivi e prestigiosi college del Paese: Stanford University. Arriveranno al campus costruito in stile coloniale situato una cinquantina di chilometri a Sud di San Francisco da ogni angolo degli States, alcuni in aereo, alcuni sulla giardinetta di famiglia accompagnati da mamma, papà e fratellini più piccoli. Ma sin da quando, nella serata di oggi, sbarcherà all'aeroporto di San José, gli occhi di tutti saranno su una ragazza che vorrebbe fare di tutto per passare inosservata, per essere una come tutti gli altri, e ogni cui mossa verrà invece inevitabilmente scrutata, vivisezionata, dibattuta. Una freshman, una studentessa al suo primo anno che tanto per iniziare atterrerà non con un qualunque aereo di linea ma a bordo di Air Force One. E che farà il suo ingresso al campus, venerdì, a bordo di una limousine - era preceduta e seguita da una carovana di altre limousines nere e di motociclette della scorta. Già, perché il tempo è passato anche per lei, per Chelsea Victoria Clinton. E adesso la «First Daughter» paffutella e un po' bruttina diventata un personaggio pubblico nel '92 quando aveva appena 12 anni e il suo sorriso era nascosto da una goffa macchinetta per i denti ha adesso 17 anni. Una quasi-donna indipendente pronta a lasciare mamma e papà sull'altra costa e a iniziare l'avventura del college con l'obiettivo, da grande, di fare la cardiologa.

> Ma dovrà abituarsi a dividere il bagno con altre 20 ragazze

Una buffa espressione di Chelsea Clinton

In 200 e più anni di storia della repubblica americana, raramente un Presidente e la sua consorte sono stati attaccati e vilipesi come i Clinton. C'è una parte della loro vita privata, però, che ha sempre riscosso solo ammirazione ed è la determinazione con cui Bill e Hillary hanno protetto la loro unica figlia dalla curiosità di stampa e paparazzi e hanno cercato di farle condurre una vita, date le circostanze, il più normale possibile. Chelsea viene invariabilmente descritta come una ragazza intelligente e curiosa, una diciassettenne che divora libri fino a tarda notte e che non si sogna di portare orecchini al naso o di farsi le mèches verdi o arancione. Chelsea è anche una ragazza modesta. Quando un mese fa è andata all'aeroporto per raggiungere mamma e papà in vacanza a Martha's Vineyard e le hanno detto che l'aereo era pieno non le è passato per la testa di dire: «Ma lei non sa...». Si è messa in un angolo e ha atteso il volo successivo.

Adesso Chelsea è pronta a intraprendere la propria strada e l'esperienza del distacco vissuta dal Presidente e dalla First Lady diventa un rito che li accomuna e li avvicina a milioni di americani. «Questa non è una storia sul Presidente», spiega l'ex assistente personale di Clinton, George Stephanopoulos. «E' una storia di padri e di figlie, anzi di padri e di figlie uniche». Di un padre e di una madre che quando Chelsea era alla «Sidewell Friends School» di Washington non si sono mai persi una conferenza fra genitori e studenti, una cena per raccogliere fondi, un'esibizione di balletto. Per niente al mondo avrebbero fatto a meno di essere con Chelsea al suo primo giorno di college e venerdì, con un misto di orgoglio e di mestizia, saranno dunque con lei a Stanford. Parteciperanno a una colazione all'aperto con il rettore, ad altri eventi e cerimonie. E c'è da scommettere che non sapranno resistere alla tentazione di andare a visitare il dormitorio di Chelsea, la quale dividerà una stanza di tre metri per cinque con una roommate e che, dopo aver passato la sua vita tra la Mansion del Governatore a Little Rock e la Casa Bianca, dovrà dividere un bagno con 20 altre ragazze.

25 mila dollari l'anno più vitto e alloggio, Stanford è uno dei più rispettati college americani, la «Harvard of the West». E' anche il laboratorio che ha trasformato quella che fino agli Anni Cinquanta era una vasta area essenzialmente rurale in quella che oggi è la Silicon Valley, la più grande concentrazione al mondo di high-tech e di spirito imprenditoriale. Stanford, il corpo studentesco e quello accademico di Stanford, hanno dato origine ad aziende come la Hewlett-Packard, la Intel, la Sun, la Oracle, la Apple. Internet, qui, è diffusa come l'acqua calda e adesso ci sono decine di siti dedicati a Chelsea. Il consiglio più frequente dato alla First Daughter è quello di tenere un basso profilo, di non iniziare mai un essay di scienze politiche con le parole: «Come dice il mio papà...». Altri le suggeriscono trucchi per seminare gli uomini dei servizi segreti. Già, perché anche se la Casa Bianca non fornisce alcun dettaglio, Chelsea, il cui nome in codice è «Energy», verrà seguita giorno e notte dal «Secret Service». Agenti giovani, che andranno in giro con zainetto e mountain bike come tutti gli altri studenti ma che saranno pronti a intervenire in ogni occasione. E se «Energy» vorrà fare in solitudine tutte quelle cose che gli altri suoi compagni fanno in solitudine? Pare abbia raggiunto un patto con i servizi segreti: ogni tanto mi lasciate in pace, io in cambio vi dico sempre dove sono.

Chelsea non sarà l'unica persona celebre a Stanford. Tra i professori del college ci sono 10 premi Nobel, alcuni dei quali si presentano in classe non in giacca di tweed e cravatta ma in jeans e zoccoli. Tra gli studenti, c'è il figlio di un membro della Corte Suprema (Stephen Bryer), una dozzina tra figli di senatori e deputati, una medaglia olimpionica di nuoto (Sumner Sanders) e anche il golfista più acclamato del momento (Tiger Woods). Ma la figlia di un Presidente è un'altra cosa. La Casa Bianca ha negoziato anche con i giornali locali, perché rispettino la sua privacy.

Dopo aver partecipato ad alcuni eventi politici, Bill e Hillary, sabato sera, diranno addio alla figlia e si imbarcheranno per New York, dove lunedì il Presidente terrà un discorso all'Assemblea generale dell'Onu. Da lì, tornerà a Washington, ma non ci vuole molto a capire che cercherà ogni occasione per venire il più spesso possibile sull'altra costa. Un meeting con i leader latino-americani organizzato per fine marzo è stato intanto rinviato di due settimane. Mi spiace, ha fatto sapere il Presidente. Coincide con le vacanze pasquali di Chelsea. E voglio passarle con lei.

Lorenzo Soria

L'incidente causato dal maltempo, tra le vittime il braccio destro del mediatore Westendorp

Bosnia, un'altra tragedia per l'Onu

Cade un elicottero, muoiono 12 diplomatici e funzionari

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Nell'elicottero dell'Onu che ieri mattina si è schiantato sui monti nei pressi di Fojnica, in Bosnia Centrale, sono morte dodici persone tra cui il diplomatico tedesco Gerd Wagner, braccio destro dell'alto rappresentante per gli affari civili Carlos Westendorp. Oltre ai quattro membri dell'equipaggio, tutti militari ucraini, a bordo si trovavano dodici passeggeri: sei funzionari dell'ufficio di Westendorp e sei agenti delle forze internazionali di polizia stazionate in Bosnia. Ci sarebbero quattro sopravvissuti e un disperso, ma di certo si sa che all'ospedale di Sarajevo sono stati trasportati due soldati membri dell'equipaggio che hanno riportato ferite lievi. Nessuno dei due ha rilasciato dichiarazioni sulle possibili cause della sciagura. Dopo una prima visita da parte dei medici bosniaci, i due hanno lasciato l'ospedale a bordo di sedie a rotelle, ma perfettamente coscienti.

A detta del portavoce dell'Onu Alexander Iwanko l'elicottero è decollato da Sarajevo poco dopo le nove del mattino. Wagner e i suoi collaboratori erano diretti prima a Bugojno e poi a Brcko per una serie di incontri con i rappresentanti locali. Ma poco dopo Fojnica, sessanta chilometri a Nord-Ovest dalla capitale bosniaca, l'elicottero si è schiantato contro il monte Vranica, una delle montagne più inaccessibili della Bosnia Centrale. Forse è stata la cattiva visibilità dovuta a un temporale a causare l'incidente. Le cattive condizioni meteorologiche hanno infatti creato gravi difficoltà ai soccorritori nel tentativo di individuare e raggiungere il luogo dello schianto. Sul posto si sono recate le unità della Sfor, le forze della Nato e dell'Onu dispiegate in Bosnia. Ma le operazioni di salvataggio sono state lunghe e faticose, anche perché nelle vicinanze della sciagura non ci sono abitati, ma solo montagne ripide ricoperte da fitti boschi. Per parecchie ore dalla sede dell'Onu a Sarajevo non hanno fornito alcun dettaglio sull'incidente, tanto meno sul numero e sull'identità delle vittime. Soltanto nel pomeriggio è stata confermata la morte di Gerd Wagner, noto diplomatico tedesco che a Sarajevo ha preso il posto del connazionale Michael Steiner quando lo spagnolo Westendorp è stato nominato alto responsabile per gli affari civili in Bosnia al posto dello svedese Carl Bildt. In pochi mesi Gerd Wagner aveva dimostrato di essere un esperto mediatore. A lui è stato affidato il difficile compito di far ritornare alle loro case centinaia di migliaia di profughi bosniaci, uno dei punti cruciali degli accordi di pace di Dayton. Wagner era inoltre responsabile per il funzionamento della Federazione bosniaco-croata, una delle due entità che costituiscono la Bosnia Erzegovina. Ruolo tutt'altro che facile considerati i rapporti spesso tesi tra musulmani e croati di Bosnia.

Con la morte di Gerd Wagner e dei suoi collaboratori si allunga la tragica lista delle sciagure in Bosnia in cui hanno perso la vita alcuni tra i più noti mediatori internazionali impegnati nelle difficili missioni di pace sul territorio ex jugoslavo. Nell'agosto del 1995 morirono tre alti diplomatici americani al seguito dell'allora inviato speciale di Clinton Richard Holbrooke e del generale Wesley Clark. Robert Fraisure, Joseph Kruzel e Nelson Drew morirono sul monte Igman, quando il blindato sul quale viaggiavano uscì di strada e dopo poche decine di metri saltò in aria sul vicino campo minato. L'importante delegazione di Washington si stava recando a Sarajevo per l'ennesima trattativa di pace. Tre mesi più tardi Richard Holbrooke riuscì a portare a termine i negoziati con la firma degli accordi di Dayton. Ma per gli americani non fu tutto. Il 3 aprile del 1996, di ritorno da un viaggio dalla Bosnia, morì il ministro del Commercio Ron Brown. L'alto funzionario del governo di Washington perse la vita in una sciagura aerea a Dubrovnik. Di ritorno da Tuzla, accompagnato da un'alta delegazione ministeriale nonché da alcuni dei più importanti industriali e uomini d'affari americani, Brown perse la vita quando, per colpa di un temporale, il suo aereo, un velivolo militare Usa, si schiantò contro una montagna nei pressi dell'aeroporto di Dubrovnik. Bilancio del disastro: 35 morti, tutti americani.

Ingrid Badurina

Il pilota americano Ray Deedon torna alla base di Tuzla dopo le ricerche dell'elicottero ucraino precipitato

LE VITTIME DELLA PACE

19 AGOSTO 1995. E' la prima sciagura che vede coinvolti gli americani impegnati nel difficile processo di pace dell'ex Jugoslavia: sulla strada del monte Igman, unica via di accesso a Sarajevo assediata dai serbi, perde la vita Robert Frasure (nella foto), l'inviato speciale del presidente Clinton. Insieme a lui muoiono due membri della delegazione Usa, Joseph Cruzel, assistente del sottosegretario americano della Difesa, Nelson Drew, funzionario della Sicurezza nazionale e un soldato francese. La tragedia si svolge sotto gli occhi del sottosegretario di Stato americano Richard Holbrooke, a bordo di un altro blindato Onu. La delegazione si stava recando a Sarajevo con le proposte del piano di pace

3 AGOSTO 1996. Un aereo CT43 dell'aeronautica americana, la versione militare del Boeing 737, decollato da Tuzla (Bosnia settentrionale), si schianta a causa del maltempo vicino a Dubrovnik, località turistica a Sud della Croazia. Nell'incidente muoiono le 35 persone a bordo, 14 funzionari politici e 16 imprenditori, tra cui il ministro per il commercio Usa Ronald Brown, primo negro a ricoprire quella carica (nella foto).

Brown si era recato in Bosnia per definire il ruolo delle imprese americane nella ricostruzione. Dopo l'incidente la zona è stata perlustrata dagli elicotteri francesi e dai C-130 americani delle Forze dell'Ito. Nel mare di Dubrovnik sono stati trovati rottami.

Uno dei quattro feriti nell'incidente
Sotto, Karadzic
La sua cattura sarebbe vicina

Scatta la Missione Karadzic

Voci alla Nato: cattura imminente

«Un velivolo sorvola in continuazione la sua casa, ogni mossa viene filmata»

Ma per un giornale di Belgrado è fuggito con Mladic poco prima delle elezioni

SARAJEVO. La libertà di Karadzic sembra avere le ore contate. «Un'operazione per la cattura dell'ex presidente serbo-bosniaco Radovan Karadzic, ricercato dalla giustizia internazionale per crimini contro l'umanità, è ormai in vista», secondo quanto hanno fatto capire fonti Nato a Sarajevo citate ieri da un giornalista americano.

Roy Gutman, inviato del giornale «News Day» e già premio Pulitzer per i suoi servizi dalla Bosnia, scrive che «il cappio si sta stringendo attorno al leader serbo-bosniaco» e rivela che un elicottero della Nato sorvola ogni dieci minuti l'abitazione di Karadzic alla periferia di Pale riprendendolo con videocamere ad «alta risoluzione» ogni volta che egli esce di casa.

Gutman ricorda poi che, in risposta ad una precisa domanda, il segretario generale della Nato Javier Solana ha recentemente invitato i giornalisti stranieri a trattenersi a Sarajevo in quanto la cattura di Karadzic avverrà «presto». «Un'operazione per la sua cattura è in vista» hanno poi detto a Gutman fonti dell'Alleanza che in questi giorni ha inviato sui cieli di Bosnia tre EC-130 appositamente equipaggiati per disturbare le trasmissioni della radio-televisione della Republika Srpska, tuttora controllata dai «duri» di Pale da mesi in aperto conflitto con i «moderati» di Banja Luka che fanno capo al presidente, signora Biljana Plavsic.

Prima di dare il «via» all'operazione per catturare Karadzic, scrive Roy Gutman citando un esperto del Gruppo internazionale di crisi che fa capo all'ex senatore americano George Mitchell, occorrerà evacuare i cittadini stranieri dalla Republika Srpska per evitare rappresaglie da parte dei seguaci dei «duri» di Pale.

In particolare nella «Rs» vi sono tuttora 449 osservatori internazionali giunti nella regione serba per vigilare sull'andamento delle elezioni municipali dello scorso fine settimana. Gli osservatori vengono considerati «potenziali ostaggi» e nulla sarà deciso fino alla loro evacuazione.

Altra versione quella che è stata pubblicata ieri dal giornale di Belgrado «N. T. Pluss». Secondo la pubblicazione Karadzic e Mladic sarebbero scappati in un altro Paese poco prima delle elezioni, convinti che queste ultime fossero un paravento costruito ad arte per una loro spettacolare cattura. A uscire allo scoperto per andare a votare è stata solamente la moglie di Karadzic.

Proprio la «questione Karadzic» ha provocato ieri le dimissioni di due giuristi membri di una sottocommissione dell'Osce (Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa). Il capo della missione Osce Robert Frowick ha respinto l'annullamento dei risultati dell'Sds (Partito democratico serbo, ultranazionalista) a Pale deciso dalla sottocommissione, preoccupato per la sicurezza dei funzionari internazionali. Per protesta i due giuristi, Stephen Bowen e Sandra Mitchell, hanno presentato le dimissioni affermando che non è accettabile «l'evidente» ruolo di Karadzic nell'Sds nel corso della campagna elettorale per le municipali». E hanno ricordato l'apparizione nelle strade di Pale alla vigilia delle elezioni di manifesti dell'ex leader associato al nome del partito. Bowen e Mitchell hanno anche criticato le concessioni «dell'ultimo minuto» fatte dall'Osce ai tre partiti nazionalisti della Bosnia.

[r. st.]

USA

L'ultimo l'altra notte, due F-16 si sono scontrati nel cielo di Atlantic City. Ventiquattr'ore per verificare le procedure di sicurezza

Oggi non si vola: a terra l'aviazione militare americana

Per ordine del ministro della Difesa dopo cinque incidenti in quattro giorni

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Cinque incidenti in quattro giorni sono troppi, ha deciso il Segretario alla Difesa americano William Cohen, e ha ordinato che tutti i voli militari «non indispensabili» vengano sospesi per 24 ore, in modo da consentire una verifica delle condizioni di sicurezza. La formula che tutti, dal presidente Bill Clinton ai portavoce militari, avevano adottato era quella della coincidenza. «Non tracte conclusioni affrettate», aveva detto Clinton ieri mattina presto; «non c'è nessuna relazione, ogni incidente ha la sua dinamica», gli aveva fatto eco il portavoce del Pentagono, intendendo che l'attività era destinata a proseguire regolarmente. Ma dopo un paio d'ore ecco l'annuncio di Cohen.

Il Presidente gli ha chiesto di «vedere se non ci fosse la necessità di qualche controllo», ha spiegato, e lui ha preso la sua decisione. I voli autorizzati a continuare sono quelli nei cieli dell'Iraq per far rispettare la «no fly zone», cioè il divieto a Saddam Hussein - sempre in vigore, anche se forse molti se n'erano dimenticati - di usare la propria aviazione; e quelli che quotidianamente hanno luogo in tutto il mondo per controllare che ogni cosa sia a posto e che nessun malintenzionato stia attaccando gli Stati Uniti. Tutti gli altri, e cioè le migliaia di aerei dell'aviazione, della marina, dell'esercito e del corpo dei marines che ogni giorno si levano in volo per le ragioni più disparate (l'addestramento dei piloti, la sperimentazione di nuove tecniche, lo spostamento di personale da una base militare all'altra, eccetera), sono «consegnati» a terra fino a domani.

L'ultimo incidente, quello che probabilmente ha colmato la misura, è avvenuto nella notte fra martedì e ieri. Due F-16 si sono scontrati in volo nei pressi di Atlantic City, la città del New Jersey che con i suoi casinò cerca di fare concorrenza a Las Vegas. Uno è caduto in mare, ma un attimo prima i due piloti a bordo, l'istruttore e l'allievo, hanno azionato il meccanismo di espulsione che li ha fatti volare via assieme ai seggiolini, al paracadute e al canotto di salvataggio a bordo del quale poi, in mattinata, sono stati trovati. Stanno bene, ha detto un loro superiore, «compatibilmente con il fatto che siano stati sparati nell'aria a una velocità di 2000 miglia all'ora». L'altro, seppure seriamente danneggiato, è riuscito a raggiungere la base poco lontana da Atlantic City e ad atterrare con i propri mezzi. Il pilota, di cui non si conosce il nome, è stato molto lodato per questa sua prodezza.

Prima di quell'incidente c'erano state, sabato, le cadute dell'aereo da trasporto nel cielo della Namibia e quella dell'F-117A, il «caccia invisibile», durante un'esibizione nel Maryland. Domenica era stata la volta di un F-A-18 della marina a cadere in Oman, uccidendo il pilota, e lunedì un altro aereo della marina, un F-A-18D, era caduto nel North Carolina durante un'esercitazione. Come verranno utilizzate le 24 ore di sosta decretare da William Cohen non si sa esattamente. Secondo quello che dicono al Pentagono si tratta di «ripassare» tutte le procedure di sicurezza previste. In fondo, spiegano, «ogni incidente comporta un'accurata indagine».

Non tutti, però. Per esempio quello dell'aprile scorso, quando un F-16 si è schiantato sulle Montagne Rocciose con quattro bombe di 250 chili l'una a bordo, è destinato a restare un mistero. Proprio ieri il comando ha fatto sapere di aver rinunciato a capire perché il pilota si fosse diretto in una zona molto al di fuori del suo piano di volo e - più importante - di avere rinunciato alla ricerca delle quattro bombe, che nessuno sa dove siano finite.

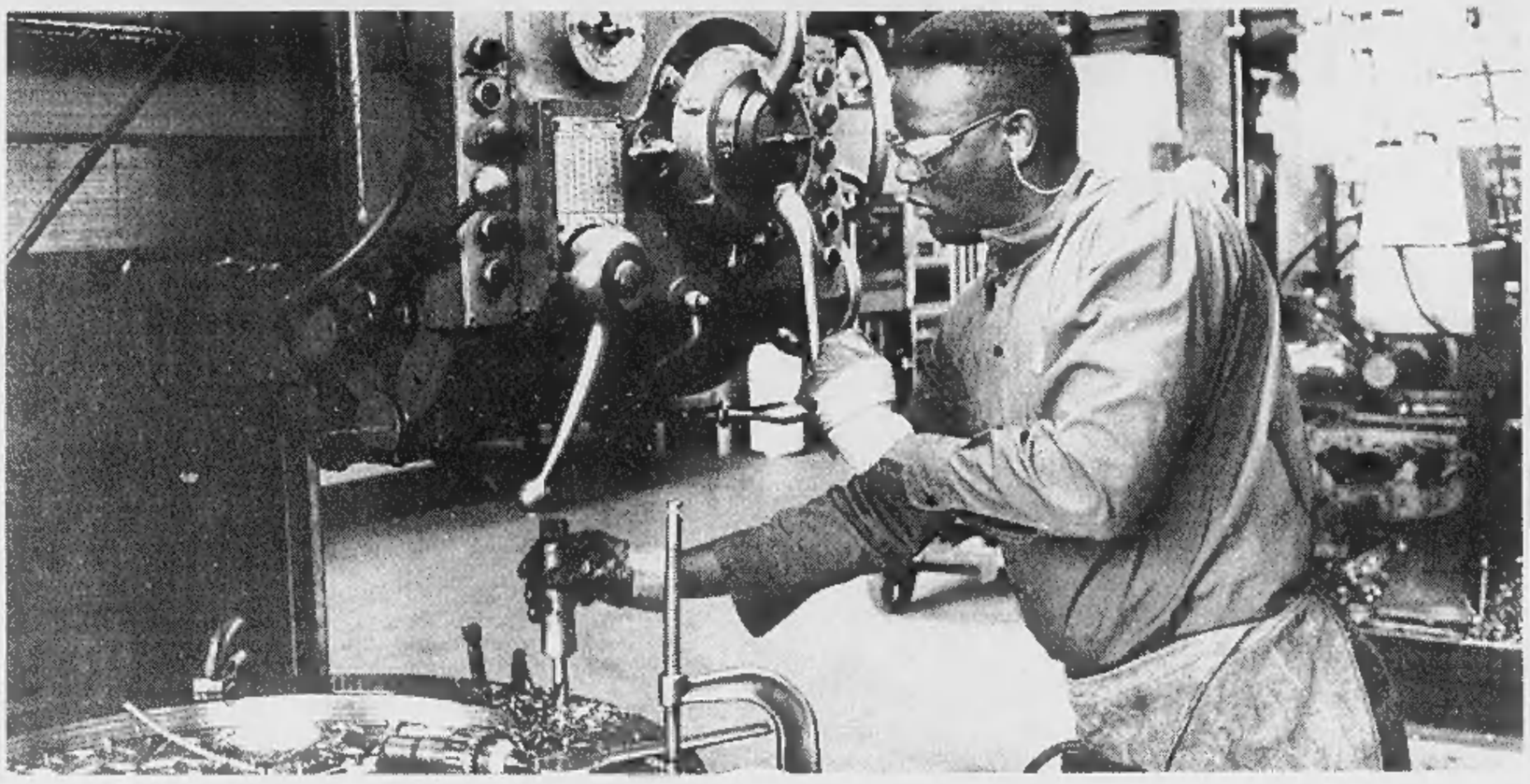
Franco Pantarelli

Lo Stealth, il «caccia invisibile»

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

MODELLO AMERICANO
MODELLO ASIATICO

Le imprese sono diventate flessibili e produttive, ma ci sono segnali che non durerà



Un immigrato al lavoro
Sotto, il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan a sinistra e l'ex capo della Casa Bianca Ronald Reagan a destra

Splendori e paure del Clinton-boom

Il segreto: debolezza sindacale e immigrati

NELLE grandi nazioni il successo genera, insieme alla soddisfazione e al compiacimento, un irritante sentimento di angoscia. L'America ha paura dei suoi trionfi economici e comincia a interrogarsi sul futuro. Le cifre, per la verità, restano eccellenti. Nel secondo semestre il prodotto nazionale lordo ha smentito le previsioni conservatrici degli analisti (2,2%) ed è cresciuto del 3,6%, promettendo di assestarsi, alla fine dell'anno, sul 2,7 per cento (da cui non supererà di molto l'1 per cento). Le esportazioni vanno bene. L'indice di fiducia dei consumatori è cresciuto di tre punti: da 126,3 a 129,1. Diminuisce leggermente la domanda delle automobili, ma cresce quella dei frigoriferi. Diminuisce la richiesta di prodotti elettronici, ma cresce quella del macchinario industriale. L'inflazione ha le briglie sul collo e il nuovo contratto della United Parcel Service, di cui abbiamo parlato qualche settimana fa, non suscita preoccupazioni inflazionistiche. Il dollaro gode di buona salute e Alan Greenspan, presidente della Federal Reserve, non sembra avere l'intenzione, per il momento, di ritoccare i tassi di sconto. Parafrasando Pangloss, maestro di Candido nell'indimenticabile romanzo di Voltaire, si potrebbe sostenere che l'economia americana «è la migliore delle economie possibili».

Qualcuno, tuttavia, ne dubita e comincia a chiedersi quali siano le ragioni dei successi registrati negli scorsi anni. La tesi corrente vuole che siano dovuti a uno straordinario aumento della produttività individuale, provocato dalla concorrenza internazionale e dall'introduzione di nuove tecnologie. Se l'analisi è giusta, i salari aumenteranno, i prezzi subiranno variazioni fisiologiche, i consumi cresceranno e il valore del denaro resterà sostanzialmente stabile. Ma Stephen S. Roach, capo economista della Morgan Stanley Dean Witter, grande banca d'affari, non è convinto. La vere ragioni dello sviluppo sono, a suo giudizio, nel modo in cui l'industria americana è riuscita a «strozzare» il costo del lavoro. E se egli avesse ragione, naturalmente, le prospettive sarebbero alquanto diverse. Con la disoccupazione intorno al 5% il mercato del lavoro ha perso buona parte della sua vecchia elasticità. Lo sciopero dei Teamsters dimostra che i sindacati ne sono consapevoli e che cercheranno di sfruttare a loro vantaggio i nuovi rapporti di forza. Vi saranno altri scioperi e le aziende, a differenza di quanto è accaduto negli ultimi quindici anni, finiranno per cedere. Se le cose sono in questi termini, aumenteranno i salari, i costi, i prezzi, il tasso d'inflazione e, prima o dopo, il tasso di sconto.

Può darsi che Roach non abbia torto. E' vero, ad esempio, che i sindacati stanno cercando di riconquistare il potere perduto all'inizio degli Anni Ottanta. Ma la tesi secondo cui Reagan e la signora Thatcher avrebbero stroncato le rappresentanze sindacali per favorire il «grande capitale» e danno della «classe lavoratrice» è assurda. Considerata in prospettiva l'era aperta da Ronald Reagan e Margaret Thatcher coincide con uno straordinario processo di trasformazione economica e sociale. La cibernetica ha soppresso alcune decine di vecchi mestieri manuali e ha creato, rimescolando le carte, nuove professioni. Grazie al vertiginoso aumento della produttività individuale e all'apertura dei mercati mondiali, sono nate nuove aziende, pronte a soddisfare bisogni di cui nessuno, vent'anni fa, avrebbe immaginato l'esistenza. Le vecchie imprese, dal canto loro, sono state sollecitate a inventarsi nuove ragioni sociali. Una banca, per esempio, non è più soltanto uno sportello a cui ci si rivolge per aprire un conto corrente o chiedere un prestito. Se il suo business è il «credito», perché non dovrebbe vendere automobili, frigoriferi, prodotti assicurativi?

I migliori si accorgono che vi sono nuovi mercati e che occorrono, per conquistarli, nuove dimensioni. I piccoli finiscono prima o dopo nelle braccia dei grandi. Il copione più recitato sul grande teatro finanziario degli Stati Uniti s'intitola «Mergers and acquisitions», fusioni e acquisti. Un amico americano mi spiega che cosa accadrà, fra qualche settimana, in una banca che è stata appena comprata da un partner maggiore. Il primo passo consisterà nella sostituzione dei programmi informatici con un nuovo programma centralizzato. Privati del proprio software i dipendenti della vecchia banca saranno ciechi e muti. Qualcuno resterà, qualcuno andrà in pensione, molti cambieranno lavoro. Alla fine dell'operazione la nuova banca sarà più efficiente, più produttiva, meno costosa delle due banche precedenti. I suoi servizi ai clienti saranno prevalentemente informatici e telefonici, lo schermo del computer prenderà il posto dello sportello.

Per favorire la tendenza verso le grandi concentrazioni l'America è disposta a chiudere un occhio e a permettere la violazione delle vecchie norme antitrust. E' accaduto qualche mese fa nel campo delle telecomunicazioni. E' accaduto più recentemente in quello delle costruzioni aeronautiche. La fusione fra Boeing e McDonnell Douglas ha creato un gigante quasi monopolista e ha suscitato negli scorsi giorni una tagliente denuncia di Ralph Nader, grande avvocato dei consumatori americani. Nader ha ragione, ma gli Stati Uniti, pragmaticamente, ritengono che la conquista dei mercati mondiali meriti qualche eccezione. Ricominceranno a parlare di antitrust quando avranno tagliato le gambe ai concorrenti internazionali della nuova Boeing.

Ma tutto questo può accadere soltanto perché il mercato del lavoro americano è stato negli ultimi anni, grazie a Reagan, docile e flessibile. E' difficile rivoluzionare il mondo delle professioni, ridimensionare, fondere e razionalizzare se tutti cercano di restare incollati alla propria scrivania. I due fattori che hanno maggiormente contribuito a questa straordinaria modernizzazione americana sono la debolezza dei sindacati e l'immigrazione. I novecentomila stranieri che entrano ogni anno negli Stati Uniti - molti legalmente, parecchi clandestinamente - sono un grande polmone a cui le industrie e i servizi possono ricorrere per i lavori più pesanti e meno remunerati. Grazie alla debolezza dei sindacati e all'immigrazione le imprese sono diventate fisarmoniche, capaci di espandersi e di restringersi a seconda delle circostanze. Le parole magiche sono «outsourcing» (trasferimento di attività a imprese esterne), «downsizing» (riduzione del personale), «part-time» (lavoro a tempo parziale). Ogniqualvolta un'impresa annuncia di volere ricorrere a queste formule le sue azioni, in Borsa, fanno un balzo in su.

Resta un altro fattore di rigidità: una norma, cara al partito democratico, adottata per garantire un certo equilibrio razziale nelle istituzioni pubbliche e nelle aziende che lavorano sulla base di commesse statali. Si chiama «affirmative action» ed è obiettivamente discriminatoria perché in molte circostanze offre una possibilità di lavoro al rappresentante di una minoranza di colore anche quando è meno qualificato del collega bianco. Il caso più clamoroso è quello che si è discusso nelle scorse settimane di fronte alla Corte Suprema. Vi erano in una scuola del New Jersey due insegnanti, una bianca e l'altra nera. Quando si vide costretto a ridurre il personale insegnante, il consiglio scolastico decise, in omaggio ai principi dell'affirmative action, di licenziare la bianca. Ne nacque un contenzioso giudiziario che si è trascinato per otto anni e che ha fortemente contribuito a rimettere in discussione il valore di una norma così evidentemente contraria alle leggi della meritocrazia e del mercato.

L'importante, ovviamente, è che i conti, alla fine, tornino. Se il numero delle nuove imprese supera quello delle imprese fallite, se i nuovi mestieri compensano la soppressione dei vecchi, se l'occupazione cresce, se gli «esuberi» trovano nuovo lavoro, se i figli degli immigrati vivono meglio dei loro genitori, tutto, come direbbe Pangloss, «va per il meglio nel migliore dei mondi possibili». Così è accaduto finora e così, verosimilmente, potrebbe continuare ad accadere. Ma l'aumento dell'occupazione, come si è visto nel caso della United Parcel Service, ha modificato i rapporti di forza tra l'azienda e i suoi dipendenti. In un mercato del lavoro meno elastico i sindacati saranno più forti e riusciranno probabilmente ad attenuare il rigore liberista che ha caratterizzato in questi anni la società degli Stati Uniti. Così funziona il pendolo americano. Ma prima di rallegrarsene i socialisti europei faranno bene a osservare che il pendolo torna a sinistra soltanto quando l'economia degli Stati Uniti ha già tratto il massimo beneficio dallo spregiudicato liberismo degli Anni Ottanta e Novanta. Grazie a ciò che è accaduto in questi quindici anni l'America può sostenere, meglio dell'Europa, le sfide dell'economia mondiale.

Sergio Romano

Novecentomila stranieri l'anno sono una riserva per lavori pesanti e meno remunerati, mentre si chiude un occhio sulle concentrazioni che violano le leggi antitrust

Le organizzazioni dei lavoratori stanno rilanciando strategie di lotta

Le norme contro la discriminazione sono un altro fattore di rigidità

TRA SCIENZIATI E COWBOY

Guerra per la proprietà del tirannosauro

WASHINGTON. Una disputa armata tra scienziati e cowboys rischia di provocare la distruzione dei resti del più grande dinosauro carnivoro mai trovati sul nostro pianeta. I resti del rettile, scoperti in un'area remota del Montana dal paleontologo Keith Rigby, sono rivendicati dalla famiglia di cowboys che da oltre un secolo usa il terreno. I ranchers, armati di fucile, hanno tentato di impossessarsi dei fragili reperti usando una ruspa per scavare la terra. «E' una vergogna. Stanno distruggendo tutto - ha protestato Rigby -. Questa è una scoperta di enorme importanza». I fossili erano stati portati alla luce dal paleontologo questa estate, dopo aver ottenuto il permesso di alcuni membri della famiglia di cowboys, i Walton, e delle autorità federali. Nottetempo altri membri della famiglia Walton hanno preso possesso del sito, cominciando a scavare tra i delicati fossili con una ruspa. I cowboys, armati, sono stati interrotti dall'arrivo dello sceriffo di Fort Peck (Montana). La vertenza è complicata dall'incertezza su chi sia il proprietario del terreno, espropriato tempo fa dalle autorità federali ai Walton per il mancato pagamento di alcune tasse. [Ansa]

La nuova Toyota Corolla è tre porte, cinque porte e station wagon, anche 4WD, con motori 1300 e 1600, tutti 16 valvole. E non solo: anche G6 1300 con cambio sportivo a sei marce. Toyota Corolla a partire da L. 18.510.000*: venite a scoprire perché non è solo una macchina.

Audiello & Varallo
Strada Carignano, 58 ang.
Strada Carpice, 2
MONCALIERI (TO)
Tel. 011/646679

* Con gli incentivi sulla rottamazione, chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa.

TOYOTA

E An cavalca la paura: «Devono essere vaccinati». L'Istituto della Sanità: il rischio è inesistente

Immigrati, allarme infezioni dai biologi

«Il flusso incontrollato può portare malattie con Aids, Ebola e talassemia»

DALLA REDAZIONE

Sono i biologi, oggi, a catturare la scena all'improvviso. E lo fanno mettendo in allarme l'Europa intera: attenzione, dicono, gli immigrati portano malattie. Quali? Quelle «pesanti»: Aids, Ebola, talassemia, particolari tumori attribuibili a virus, batteri e parassiti. L'ordine nazionale dei biologi chiede addirittura il varo di un piano sanitario euromediterraneo alla vigilia del congresso internazionale che si svolgerà a Maratea dal 10 al 13 ottobre prossimo e sarà dedicato ai problemi sanitari e ambientali dell'area mediterranea.

«Il flusso consistente ed incontrollato di milioni di emigrati verso l'Europa - spiega Ernesto Landi, presidente dell'Ordine - può diffondere malattie infettive, anche nelle nazioni sviluppate che quelle in via di sviluppo». Dunque? E' necessario, sostengono i biologi, accettare norme internazionali di prevenzione e profilassi, sviluppare un sistema di monitoraggio che permetta attraverso l'istituzione di banche dati, di affrontare le situazioni a rischio e le emergenze.

Immediata la proposta di Alleanza nazionale: vacciniamoli. Maurizio Gasparri, coordinatore nazionale di An, osserva: «E' un problema delicato - dice -, può evocare ingiusti timori e sospetti, però il problema sussiste. Basti pensare al caso di malaria accaduto questa estate». E aggiunge: «Per le persone che provengono da Paesi dove non esiste la pratica di vaccinazione è giusto e normale pensare a dei controlli sanitari, a delle vaccinazioni. Non vedo nulla di male a fare agli stranieri quello che noi facciamo ai nostri figli in giovane età».

Sulla stessa linea si schiera l'immunologo Fernando Aiuti: «La diffusione di malattie infettive come la malaria, altre malattie tropicali, la stessa tubercolosi e la febbre gialla è reale, ma non è legata agli immigrati regolari, dipende dal mancato controllo dei clandestini, che possono così diffondere qualsiasi tipo di malattia».

Di ben diverso parere il ministro della Sanità, Rosy Bindi: «Invocare controlli di massa sugli immigrati è inutile, allarmistico e segnala una cultura intollerante e sospettosa che alimenta paure del tutto ingiustificate. Per combattere efficacemente i rischi sanitari dell'immigrazione clandestina, c'è una via maestra: approvare subito la legge quadro sull'immigrazione. Per quanto mi riguarda, non ho aspettato la nuova normativa per assumere la responsabilità di tutelare la salute di tutti: ho firmato ben tre ordinanze per assicurare assistenza sanitaria agli extracomunitari».

«La popolazione immigrante in Italia non rappresenta un rischio per la popolazione residente italiana: gli immigrati non contribuiscono quindi in materia significativa all'epidemiologia delle malattie infettive emergenti nel nostro Paese». Così si legge in un comunicato dell'Istituto superiore di sanità.

Possibilista il cardinale Ersilio Tonini: «No, non c'è nulla di male a pensare di vaccinare gli immigrati, se davvero è necessario», purchè tutta la faccenda non sia dettata «da un pregiudizio razziale».

«Indignato» si dice il presidente della Società italiana di igiene, Gaetano Maria Fara, che considera le dichiarazioni del presidente dell'Ordine dei biologi «avventate e pericolose, che nessun medico si sarebbe mai sognato di fare». Fara rileva che i biologi «hanno svolto esercizio abusivo di arte medica perchè non spetta a loro occuparsi di questa materia». Inoltre, rileva il medico, i biologi hanno portato ad esempio «rischi su tre malattie che non hanno vaccinazione».

E Rosy Bindi «Inutile invocare controlli di massa Un'idea che alimenta cultura razzista e timori ingiustificati»

Alcuni immigrati clandestini. I biologi hanno lanciato l'allarme: «Portano malattie»

«Una pericolosa invenzione»

L'esperto: solo i sani lasciano il loro Paese

ROMA. «Non ho mai sentito tante sciocchezze, tutte insieme». Aldo Morrone, responsabile del Servizio di medicina preventiva dell'immigrazione e del turismo, all'ospedale San Gallicano di Roma, è membro del Comitato nazionale di Bioetica, non è d'accordo con i biologi.

Perché, dottor Morrone?

«Nel 1985, proprio per verificare se ci fosse un rischio salute legato all'immigrazione, aprimmo il primo, e per molti anni unico, servizio pubblico di assistenza sanitaria agli immigrati in Italia. In un istituto a carattere scientifico».

E i risultati della ricerca?

«Dopo aver visitato e studiato oltre 50 mila persone, oggi abbiamo un quadro ben più chiaro della situazione: gli immigrati non importano malattie».

Ma come? Gli immigrati arrivano in Italia già malati?

«Quelli che affrontano il viaggio dai loro poveri Paesi sono sani, forti e, nella maggior parte dei casi, acculturati. Del resto è logico: investono proprio sulla salute, e sulla possibilità di lavorare, l'avvenire loro e della propria famiglia. S'è mai visto un malato partire in cerca di fortuna?».

E allora perché si parla di Aids, Ebola, e altre prospettive terrificanti?

«Perché nei Paesi dai quali provengono queste persone le infezioni sono endemiche. Ma, ripeto, sono infezioni che non riguardano chi investe forza e denaro per sfuggire dalla miseria. I più poveri, i veri miserabili, quelli soggetti a infezioni e senza difese immunitarie, restano a morire nella loro terra».

Allora non dobbiamo temere queste infezioni?

«Al contrario. Sono temibilissime. Ma a portarle a noi sono gli immigrati, bensì i turisti in cerca di paradisi sessuali. Così da Cuba arrivano italiani infettati da varie patologie; così nel '95 è avuto il primo caso di Aids alle Maldive e dal '96, per la prima volta, agli animatori dei villaggi turistici è stato imposto il test per scoprire l'Hiv. Per non parlare di quel che gli italiani portano dalla Thailandia...».

Lei e i suoi collaboratori visitate, ogni settimana, decine di immigrati. Quali malattie hanno?

«Quelle da disagio psicologico e culturale. Quelle da malnutrizione. Quelle da condizioni igieniche di vita spaventose. Provate a stare tutto il giorno vicino a un senatore: in breve soffrirete anche voi di problemi respiratori, digestivi, di infezioni cutanee. Provate a dormire in lurido giaciglio: vi prenderete le parassitosi. E, d'inverno, i geloni. Di questo soffrono gli immigrati. Si ammalano qualche mese dopo il loro arrivo».

Che ne dice della proposta di vaccinarli?

«L'incidenza della tbc è molto più bassa nella popolazione immigrata che in quella italiana. Servirebbe, piuttosto, una legge che consentisse l'accesso a tutti i servizi sanitari, dove i medici potrebbero decidere chi ha bisogno e di quali cure. Vaccinare a tutto campo è una follia: ogni pratica medica indiscriminata porta soltanto guai. Ma, di sicuro, beneficî alle case produttrici dei vaccini». [r. r.]

LETTERA

«Nessuna lite nel pds»

Giorgio Napolitano

GENTILE Direttore, «Lite nel Pds, Napolitano contro la Turco sul diritto di voto»: tutto inventato di sana pianta. Sulla legge in discussione alla Camera per una nuova disciplina dell'immigrazione, non c'è differenza non dico di posizioni ma neppure di accenti tra me e la collega Turco, la cui intervista al vostro giornale ha chiarito assai bene anche la questione del diritto di voto agli immigrati. Questione alla quale è stata dedicata, nel mio ufficio al Viminale, non una «riunione fiume» ma solo una parca discussione - senza divergenze di sorta - di quaranta minuti.

Egualmente inventata è la «lite nel Pds». Nell'articolo di Maria Teresa Meli c'è un vero solo la notizia - non sensazionale, mi sembra - della mia presenza a Montecitorio martedì mattina. Ma L'Aloma **non l'ho nemmeno intravisto e con Mussi ho avuto un breve colloquio sull'andamento in commissione** della legge per l'immigrazione, i cui tempi sono peraltro già stati fissati nel calendario della Camera.

La prego di dare ai lettori de *La Stampa* la possibilità di conoscere questi dati di fatto a smentita di una vera e propria montatura.

Cordialmente

Giorgio Napolitano

Il ministro non smentisce che c'è un «problema Schengen». Il ministro nega invece le divergenze con Livia Turco, che semmai sono state riferite da (presunte) fonti, tutte attendibili, del pds. Quanto ai tempi della legge sugli immigrati, e proprio di questo che si è discusso nella riunione lampo che il ministro ha avuto l'altro ieri nella sede della Bicamerale, dove molti giornalisti lo hanno visto entrare. [m. t. m.]

INTERVISTA

IL «NO» DEL GIUBILEO

Il giurista Giovanni Conso

«Voto agli extracomunitari soluzione soltanto politica»

Conso: «Il principio è giusto, ma è dubbia la costituzionalità Meglio soprassedere»

ROMA

LA soluzione non può che essere politica: il principio di dare agli immigrati il diritto al voto, sia pure per le sole elezioni amministrative, è giusto. Ma se non c'è consenso politico, se quell'articolo della legge sull'immigrazione rischia di bloccarla, allora è meglio soprassedere. Il parere di Giovanni Conso, già presidente della Corte Costituzionale e ministro di Grazia e Giustizia, è un invito al senso di realtà. La frattura che tra maggioranza e opposizione si è creata in commissione Affari Costituzionali sul voto agli immigrati, rischia infatti di bloccare l'intero disegno di legge del governo.

Professor Conso, ma davvero c'è bisogno di cambiare l'articolo 48 della Costituzione per dare il voto agli immigrati?

«Il punto centrale è questo: prudenza vuole che non si metta ai voti una norma che potrebbe poi essere sottoposta a giudizio di costituzionalità, con rilevante possibilità di essere dichiarata illegittima, facendo perdere molto tempo, e dando luogo ad equivoci».

Ma è possibile dare un'interpretazione ampia del dettato costituzionale?

«Guardi, i giuristi possono anche fare sforzi di equilibrio. L'articolo 48 dice che sono elettori tutti i cittadini e esclude espressamente, ma forse implicitamente, gli stranieri. Se vogliamo stare alle parole, si può anche arrivare a dare questa lettura: che la Costituzione vuole che siano elettori tutti i cittadini. Si potrebbe arzigogolare, e sostenere che la Costituzione non impedisce il voto agli immigrati. Si potrebbe varare la norma contenuta nel disegno di legge sull'immigrazione, attendere il giudizio di costituzionalità, e sperare che passi. Ma è un po' come dire che tentar non nuoce. Mentre qui è in ballo il varo di una legge che si attende da tempo».

Perché la legge sull'immigrazione deve essere varata, pena la partecipazione, sia pure in forte ritardo, dell'Italia al trattato di Schengen, che abolisce le frontiere per i cittadini all'interno dell'Unione europea.

«Non solo per questo, che pure è importante. A prescindere da Schengen, c'è urgenza di dare al Paese una legge sull'immigrazione. E quell'articolo rischia di minarla, perché non c'è accordo politico».

E dunque lei che cosa consiglia?

«La via della moderazione: fare un passo per volta. La legge è già in ritardo, e la scadenza è il 30 settembre. Bisogna che ci sia convergenza politica: in questa situazione, per evitare il non voto finale, bisogna accantonare i punti su cui c'è più accanito contrasto. E questo nonostante il principio del voto agli immigrati sia encomiabile».

Ma se non passa per legge ordinaria, più complicato ancora sarà richiedere una modifica costituzionale.

«Ci sono diverse vie. Una potrebbe essere quella di una autonoma, apposita revisione costituzionale dell'articolo 48. L'altra, visto che la proposta di voto agli immigrati riguarda le elezioni amministrative, di inserire nell'articolo 122 della Costituzione, che concerne le elezioni regionali, l'estensione del voto agli immigrati. Il dato che ciò riguarda la seconda parte della Costituzione, potrebbe avvenire attraverso un emendamento ad hoc quando il testo dell'assemblea Bicamerale arriverà in assemblea. Ma non drammatizziamo: facciamo in modo anzitutto che gli immigrati in regola con la legge possano restare in Italia, avere un lavoro. Poi, in un secondo momento, potranno arrivare anche i diritti politici».

Antonella Rampino

L'uomo era stato fermato dopo l'ultimo omicidio e identificato da una bambina di 8 anni

Sul tunisino l'ombra del serial-killer

Bari, gli hanno trovato i gioielli appartenenti alle vittime

TARANTO. Sono «vicini alla soluzione» le indagini sui delitti delle anziane in Puglia, accomunati da identiche modalità e dal sospetto che dietro ci sia sola mano, almeno per parte di essi: quattro dei insoluti. Confermata dal responsabile regionale della Criminalpol, Fernando Palombi (siamo fiduciosi), è svolta ha un nome: quello di Ben Mohamed Ezzedine Sebai, il tunisino trentaquattrenne fermato con l'accusa di aver ucciso lunedì a Palagianello, con due coltellate alla gola donna di 75 anni. Oltre che articoli di giornale dedicati ad un delitto avvenuto nel comune in cui ha vissuto fino a qualche tempo fa con il fratello, Cerignola (Foggia), in casa del tunisino i carabinieri hanno ritrovato oggetti preziosi (un anello, un orologio) che sarebbero stati sottratti a tre vittime, e indumenti che sarebbero simili a quelli descritti da alcuni testimoni per quegli stessi omicidi. Secondo gli investigatori, dei nove omicidi avvenuti e medesime modalità (donne anziane tutte sgozzate: quattro in provincia di Foggia, due a Bari, tre a Taranto), quattro sarebbero da ricondurre a una sola mano. Si pensa che quella del tunisino. Tre testimoni accusano Ben Mohamed Ezzedine Sebai dell'omicidio a Palagianello di Lucia Nico, gli indizi raccolti porterebbero anche delitti di Maria Totaro, 75 anni (avvenuto il 15 gennaio '97 a Cerignola), di Santa Leone, anni (9 maggio, Canosa di Puglia, Bari), di Angela Sansone, anni (28 agosto, Spinazzola, Bari).

Il tunisino, che finora ha negato persino di avere ammazzato Lucia nonostante tre testimoni abbiano riconosciuto durante la fuga successiva al delitto, verrà interrogato stamattina nel carcere di Taranto dal gip Ciro Fiore, presente il pm Antonella Montanaro. Dopo l'ultimo delitto, le indagini sono condotte in la regia da carabinieri e Criminalpol, coordinati dalle Procure di Taranto, Bari e Foggia. Se il pm tarantino Antonella Montanaro non dice una sola parola sull'inchiesta, parla, sebbene prudentemente, il pm foggiano Gabriella Tavano: «Sicuramente, dopo i fatti degli ultimi giorni, ci sono stati degli input importanti per l'attività investigativa». E l'«input» è arrivato appunto dall'omicidio di lunedì. Il tunisino, sorpreso da una ragazzina in della vittima, mentre sfilava i pantaloni sporchi di sangue per indossare degli altri, è fuggito alla stazione dove sperava poter prendere un treno. I carabinieri l'hanno fermato prima che lo facesse. Clandestino, colpito da decreto di espulsione emesso nel '91 a Bolzano dopo un'inchiesta per tentato omicidio e tentata violenza carnale, Ben Mohamed Ezzedin Sebai, secondo le indiscrezioni, avrebbe trovato, durante la permanenza in Puglia, ospitalità presso religiosi. E da frate si sarebbe addirittura travestito per le vittime e indurle ad aprire la porta di casa. Di questa circostanza - un assassino vestito da frate - si parlò, ma non ci fu alcuna conferma ufficiale, per il delitto di Spinazzola. Stupisce, nella figura di questo extracomunitario, la spiccata intelligenza unita al piano architettato per l'ultimo delitto. A Palagianello era arrivato con un borsone in cui aveva una maglietta e un jeans di ricambio. Fuggito dalla casa di Lucia Nico dopo un incontro che stava nel piano (la ragazzina che apre la porta per far visita all'anziana e lo scopre in mutande), sapeva che un quarto d'ora dopo sarebbe passato il treno per Gioia del Colle (Bari). Le prossime ore dovrebbero portare altre novità. La Procura di Foggia potrebbe emettere un'ordinanza di custodia cautelare nei suoi confronti.

Tonio Attino

Gli investigatori cercano ancora l'arma: potrebbe aver usato un coltello o un punteruolo

Il tunisino arrestato per aver ucciso un'anziana in Puglia

Violante: per combatterlo

«Bisogna capire le ragioni del razzismo»

ROMA. «Non avrei atteggiamenti razzisti nei confronti del razzismo»: lo ha detto ieri il presidente della Camera Luciano Violante - a margine della presentazione del doppio volume «Gli ebrei in Italia» - parlando a proposito del «pericolo di intolleranza di tipo razzistico nei confronti degli extracomunitari».

Credo, ha aggiunto Violante, «che per affrontare seriamente questa cosa serva capire quali sono le ragioni del razzismo e combatterle. Ma capirle. Perché nessuno confessa di essere razzista, se non pochissimi. Molti dicono di aver paura della disoccupazione, della propria sicurezza e così via». «Ritengo - ha concluso il presidente della Camera Violante - che abbiamo il dovere di dare risposte su questi terreni per dimostrare una volta per tutte che il razzismo è una infondata». [Ansa]

Emergenza in Liguria

Conte sugli immigrati a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Nell'estremo Ponente ligure è di nuovo allarme immigrazione. Ieri mattina, gli agenti della polizia di frontiera di Ventimiglia in servizio al valico ferroviario hanno fermato un centinaio di cittadini curdi, che viaggiavano sul treno Roma-Nizza delle 8,30. I clandestini, tra cui donne e bambini in precarie condizioni di salute, accompagnati al commissariato per l'identificazione, verranno presto espulsi e avranno 15 giorni per abbandonare l'Italia.

Nel frattempo continua lo stato di emergenza cominciato nei giorni scorsi con l'arrivo di due ondate di profughi iracheni. Gli enti assistenziali hanno già comunicato che non potranno ospitare quasi nessuno, l'amministrazione comunale ribadisce che la città è impreparata ad accogliere grandi masse di extracomunitari, mentre le forze dell'ordine hanno allertato la prefettura. [Ansa]

Decisione dei genitori: «Serve da avvertimento, i bimbi non devono vergognarsi»

Sei anni, racconta la violenza in aula

Deposizione choc in Francia

PARIGI. Ladri di bambini. L'infanzia rubata di una bambina francese di sei anni, [illegible] dramma che si è finito di consumare nell'aula di un tribunale dell'Essonne, alle porte di Parigi, con la piccola che ha dovuto ripetere davanti [illegible] cento persone, ai magistrati, all'uomo che l'ha violentata, il dramma che rischia di stravolgerle la vita.

L'hanno voluto i genitori, la madre in particolare. Deve esser[illegible] «un avvertimento» per tutti gli aggressori di bambini, hanno detto i due: «La gente non deve più aver paura e i bambini non devono più avere vergogna di denunciare». E così, in barba alle raccomandazioni di tutti gli psicologi e alle cautele di legge - come l'ultimo progetto del ministro della Giustizia Elisabeth Guigou - la bambina ha dovuto aggiungere alle numerose rievocazioni di quel pomeriggio terribile di due anni e mezzo fa, quando fu costretta, da un individuo che si era «fatto uno spinello» e che oggi dice di non ricordarsi nemmeno cosa è successo, ad un rapporto orale [illegible] tra le rampe di scala di casa, quella penombra e quell'uomo che le mise «lo zizì in bocca», la bambina l'ha dovuto ricordare una decina di volte durante l'inchiesta, e infine davanti a tutti, fotografi e curiosi.

L'immagine della ragazzina con gli occhi gonfi di pianto in braccio alla madre fa discutere la Francia. E a nulla è servita la condanna a sei anni dell'accusato Pascal Bayse, 40 anni, impiegato dell'ente elettricità e gas che ha violentato la bambina, asserendo poi in aula di averlo fatto «durante una masturbazione su fantasie della mia ragazza». La lacerante discussione è aperta sul diritto di fare una scelta come quella di questi genitori, [illegible] scelta che gli psichiatri condannano senza appello. «L'eco di questo processo sui media complicherà le c[illegible] per la bambina», ha sentenziato il perito nominato dal tribunale dopo la deposizione della piccola. Una scena straziante, quella dell'interrogatorio, che si è protratta a lungo. Grazie al giudice, la signora Martin Varin, alla bambina è stato risparmiato almeno di ripetere per filo e per segno le parole della denuncia: «Quel signore mi ha aggredita...». «Ti ha preso il braccio?», e [illegible] bambina scuote la testa. «L'ha fatto piano o forte?» e la testa finisce nel grembo della madre, come se la piccola fosse stufa di quel gioco che dura da troppo tempo. Così si è concatenato l'interrogatorio, la testimonianza che i genitori hanno ritenuto indispensabile per dare «l'avvertimento».

[illegible] guardasigilli francese ministro Guigou, nell'intento di evitare casi del genere, ha presentato il [illegible] settembre in Consiglio dei ministri un progetto di legge che autorizza - [illegible] auspicato un tempo dagli psicologi - l'uso di registrazioni video per le deposizioni di minori su temi [illegible] la violenza. E ciò perché gli esperti sanno bene quanto possa fare male al bambino rievocare di continuo attimi di sopraffazione e di violenza subiti. «Per un bambino, ripetere è rivivere», sottolinea Hubert Van Gijseghem, specialista nei traumi dell'infanzia maltrattata, in Belgio e in Canada. La prima difesa è quella di cancellare tutto, così che via via, nel corso degli interrogatori, i particolari sbiadiscono, scompaiono, tutto diventa contraddittorio. Tutto ciò [illegible] considerare il peso insostenibile di ripetere qualcosa che accusa una persona che [illegible] qualche modo esercita o ha esercitato un'autorità sul bambino.

Certa che l'eco sui mass-media rappresenti uno strumento impareggiabile di giustizia, la madre della bambina ha imposto la pubblicità. Molti sono indignati, dopo aver visto la piccola interrogata davanti a «quel signore», che [illegible] era fatto uno spinello con lo «zamal», erba potente arrivatagli dall'isola della Réunion, così da vincere [illegible] inibizioni. Indignati davanti al suo sguardo perso, quando un «esperto» ha evocato [illegible] «Dna del seme dell'uomo trovato nella saliva della piccola».

Tullio Giannotti

In lacrime la piccola ha rievocato ogni particolare davanti [illegible] fotografi e al pubblico

Violenze contro i bambini
Un male che non [illegible] a finire

«No ai bambini testimonial»

I giudici italiani: è un ulteriore danno

ROMA. I bambini non possono diventare «testimonial» della violenza subita. A sostenerlo è Giuseppe Magno, direttore dell'Ufficio centrale per la Giustizia minorile, che commentando la vicenda della bambina francese ascoltata in udienza pubblica durante il processo al [illegible] violentatore sostiene: «L'opinione pubblica deve conoscere le situazioni di violenza sui bambini, la loro oggettiva gravità. Ciò può essere utile per migliorare la conoscenza dei danni [illegible] per perseguire i colpevoli. Tutto ciò non deve mai avvenire sulla pelle dei bambini. Parliamo e affrontiamo la cruda realtà, ma facciamo [illegible] modo che non avvenga [illegible] danno dei bambini». «Il minore violentato ha già dato la sua parte di dolore - conclude Magno - senza che si aggravino le conseguenze rendendolo testimonial». Il presidente dell'Associazione giudici minorili, Luigi Fadiga, ricorda che [illegible] Italia «la decisione di sentire un bambino nel corso del processo non è lasciata al genitore». «Quella della madre della bambina francese - prosegue - mi sembra una scelta discutibile. Anche i sostenitori della pena di morte affermano che serve per esempio. Sappiamo bene, invece, quanto la pena capitale non funga da deterrente. Ho seri dubbi che la pubblicità in questa materia possa essere utile mentre credo che serva [illegible] banalizzare il fenomeno». [Ansa]

Allarme degli ambientalisti di Greenpeace

«Pericolosi per [illegible] salute i giocattoli [illegible] plastica»

Il ministero della Sanità: nessun rischio *Gli industriali: è la solita guerra al Pvc*

ROMA. I circa tre milioni di bambini italiani al di sotto dei 4 anni sarebbero a rischio giocattoli [illegible] plastica. Gran parte dei balocchi in Pvc contengono infatti un gruppo di composti chimici, gli ftalati, utilizzati per rendere più soffice questo tipo di plastica, che «emigrano» dal giocattolo alla bocca del bambino, quando vengono succhiati, con gravi rischi per la salute. La denuncia viene da Greenpeace che ha esaminato 63 tipi di giocattoli provenienti da diversi [illegible]. «La maggior parte dei giocattoli esaminati presenta [illegible] quantità di ftalati comprese tra il 10 ed il 40% in peso degli stessi». Gli ftalati alterano le funzioni di [illegible]gato, reni, e [illegible] sistema riproduttivo [illegible] ormonale.

Proprio il rischio di rilascio di ftalati, ricorda Greenpeace, è alla base della decisione della Chicco [illegible] ritirare dal mercato di sei Paesi (Danimarca, Argentina, Spagna, Grecia, Svezia ed Italia) tre prodotti per [illegible] primissima infanzia fatti apposta per essere succhiati. «Dai test condotti dall'agenzia danese per l'ambiente - spiega l'associazione - emergeva infatti un rischio di ingestione di ftalati in concentrazioni 44 volte superiori ai limiti imposti negli alimenti».

La battaglia di Greenpeace (a cui si associa il Wwf) contro i giocattoli pericolosi vuole [illegible] all'eliminazione totale del Pvc per evitare [illegible] bambini ogni contatto con sostanze tossiche. L'associazione denuncia anche al proposito la latitanza mostrata sull'argomento [illegible] ministro della Sanità e dalla stessa Chicco, «che destina - dice Greenpeace - il 15% del proprio budget ai giocattoli per [illegible] primissima infanzia».

Ieri il ministero della Sanità ha diffuso una nota per spiegare che l'istituto superiore di Sanità ha recentemente analizzato i campioni [illegible] alcuni giocattoli commercializzati in Italia che secondo Greenpeace sarebbero a rischio. «Tutti i campioni sottoposti ad analisi hanno ceduto gli ftalati in quantità tale da non costituire rischio per la salute. I valori di cessione di ftalati riscontrati mostrano che l'assunzione di queste sostanze attraverso questi prodotti è di molto inferiore ai valori ritenuti accettabili [illegible] Comitato scientifico per l'alimentazione umana dell'Ue», che ha ritenuto accettabile un'assunzione giornaliera fra i 30 e i 50 microgrammi per chilogrammo corporeo.

«Ci usano per fare allarmismo nella loro battaglia contro il Pvc». Così replica Roberto Marelli, direttore internazionale dell'Artsana spa, proprietaria anche del marchio Chicco. [illegible] prodotti [illegible] assolutamente conformi alle leggi. Noi siamo quasi sempre al [illegible] sotto [illegible] quei limiti consentiti dalle norme per l'utilizzo del Pvc nei soft toys».

«I giocattoli al Pvc - scrive il Centro informazione Pvc, l'associazione che raccoglie produttori e trasformatori - non rappresentano alcun rischio per la salute dei bambini. L'utilizzo degli ftalati nei giocattoli, come in tutti gli altri oggetti flessibili [illegible] Pvc, non provoca alcun fenomeno di tossicità, non pone problemi di cancerogenicità e alterazione del sistema riproduttivo dell'uomo [illegible] non ha effetti estrogenici». [illegible] tutto ciò per l'industria d[illegible] Pvc è stato confermato da studi condotti sia in vitro che su organismi viventi. «Gli ftalati si mescolano [illegible] modo omogeneo [illegible] il materiale plastico [illegible] vi rimangono saldamente inglobati e i livelli di rilascio dagli oggetti in Pvc sono estremamente ridotti». Gli ftalati sono usati anche come plastificanti, nella produzione di inchiostro da stampa, di lubrificanti, profumi e cosmetici. «Sono presenti in natura in prodotti come sedano, piselli, fagioli, soia, pollame [illegible] carne [illegible] fanno quindi parte della dieta quotidiana». [r. cri.]

[illegible]

PARITA' NELLA SALUTE

[illegible]

Ragioniamo allora con mente [illegible] e tranquilla coscienza, [illegible] spazio alle poche, finora, [illegible] contrarie, a chi straparla di [illegible] all'untore. Il problema è [illegible] più di altri che ci assillano e [illegible], e dobbiamo essere grati a chi ha voluto proporrelo sulla base delle proprie conoscenze e competenze. Questa mi sembra la regola da seguire, per la salute e [illegible] resto: agli immigrati di oggi e di domani dev'essere chiesto (e concesso) nulla di più ma neanche nulla di meno di quanto è richiesto ai cittadini italiani. Non è proprio il caso di imbastire sulla talassemia o sull'Aids pretestuose battaglie politiche, di avventurarsi in discorsi sugli immortali principi. Tra chi non si è vaccinato adeguatamente contro i germi del razzismo e chi, deluso dall'uomo nuovo di ascendenza proletaria, ha ripiegato su [illegible] terzomondismo d'accatto che è la nuova, insultante versione del buon selvaggio. Sono stoltezze contro le quali non è mai inutile, non è tempo perso, prendere le distanze.

Lorenzo Mondo

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 15 SETTEMBRE 1997

Alice Claudia; **Brusa** Federica; **Convertino** Elena; **Gallitelli** Marta; **Gragnano** Riccardo; **Lostello** [illegible]; **Mihalescu** Tamara; **Mo**[illegible]; **Raimondo** Adelaide; **Roccamalisi** Chiara; **Russo** [illegible]; **Zakari** Vanessa; **Zanti** [illegible].

MORTI DENUNCIATI IL 15 SETTEMBRE 1997

Negli ospedali: **Prato** Anna ved. **Ladamo**, anni 73, Maria Vittoria, nata a Corneto d'Asti (At); **Loreto** [illegible] ved. **Ravioli**, a. 76, Maria Vittoria, nata a [illegible]; **Cordero** Lucia, a. 78, Maria Vittoria, nata a [illegible]; **Montemurro** [illegible], a. 75, CTO, [illegible]; **Musolino** [illegible], a. 74, [illegible]; **Turco** [illegible] ved. **Colo**, a. 59, Molinette, nata a [illegible]; **Ferrarese** [illegible] ved. **Privealo**, a. 84, [illegible]; **Cavallo** [illegible], a. 76, [illegible]; **Sandrone** Anna ved. **Visca**, a. 85, [illegible]; **Giaj Miniet** [illegible] ved. **Peracca**, a. 90, [illegible]; **Mezzalira** [illegible]; **Trama** [illegible] ved. **Interiggi**, a. 63, [illegible]; **Gastaldi** [illegible], a. 79, [illegible]; **Ebri** Piero Angelo, a. 63, Maria Vittoria, [illegible]; **Penna** Lidia ved. **Sassone**, a. 82, [illegible]; **Galda** [illegible] ved. **Peretti**, a. 94, [illegible]; **Tinari** [illegible], a. 54, [illegible]; **Zangari** [illegible], a. 74, [illegible]; **Viale** [illegible], a. 96, [illegible].

Presso abitazione: **Matrino** [illegible], a. 82, [illegible]; **Ferrara** Teresa ved. **Malacart**, [illegible]; **Scaglia** Angelo, a. 79, [illegible]; **D'Ariento** [illegible]; **Falconi** [illegible]; **Martini** [illegible], a. 82, [illegible].

[illegible] **Zanotti** [illegible] ved. **Picchini**, anni 90, [illegible]; **Tocco** [illegible].

[illegible] **Morello** [illegible] ved. **Saglietti**, [illegible]; **Di Muro** [illegible]; **Garrulo**, a. 85, [illegible]; **Leguzzi** [illegible] ved. **Birolo**, a. 82, [illegible]; **Galantini** [illegible]; **Bombieri**, a. 85, [illegible].

Nati 13 — Morti 31

NATI DENUNCIATI IL 16 SETTEMBRE 1997

Alfieri Marco; **Anglisani** [illegible]; **Caputo** Veronica; **Di Marco** Deborah; **Faranda** [illegible]; **Milesi** Natalino; **Pierucci** [illegible]; **Rissone** [illegible]; **Saturno** Giuseppe; **Zampino** [illegible].

MORTI DENUNCIATI IL 16 SETTEMBRE 1997

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Agogliati** Adriana in Rolengo, a. 75, [illegible].

Negli Ospedali: **Urbinati** Emilia ved. Mazzullo, a. 85, Molinette, n. a Rimini (RN); **Gabutti** Maria, a. 90, Amedeo di Savoia, n. a Canelli (AT); **Restrelli** Renzo, a. 87, Maria Vittoria, n. a Livorno; **Gala** Pierluigi, a. 77, Maria Vittoria, n. a Torino; **Ralla** [illegible], a. 76, Molinette, n. a Candela (FG); **Lanova** [illegible], a. 94, Molinette, n. a Vologda (Urss); **Giresi** Pietro, a. [illegible], Mauriziano Umberto I, n. a Polizzi Generosa (PA); **Martini** Stefania ved. Perassono, a. 82, Martini, n. a Omegna (NO); **Bertozzi** [illegible], a. 87, Gradenigo, n. a Torino; **Labriola** Maria Rocca ved. Sardoio, a. 85, Amedeo di Savoia, n. a S. Agata di Puglia (FG); **Ribichesu** Antonietta ved. Capone, a. 62, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria), n. a Rivoli (TO); **D'Anna** Nunzio, a. 63, Molinette, n. a Collesano (PA); **Forestio** Amalia in Bed[illegible], a. 76, Martini, n. a Torino; **Cantova** Angelo Renato, a. 73, Gradenigo, n. a Poirino (TO); **Gianni** Vera, a. 74, Maria Vittoria, n. a Torino.

Presso Residenza: **Cravino** Luigi, a. 80, corso Fiume 10, n. a Chieri (TO); **Balducci** Pasquale, a. 77, via Monferrato 23, n. a Corato (BA); **Lombardi di Lomborgo** Maria Alessandra in Matteolo, a. 71, via Frejus 8, n. a Torino; **De Mare** Ezio, a. 61, via Carlo Noè 6, n. a Alto (CZ).

Nati [illegible] — Morti 20

All'alba del suo sessantatreesimo anniversario di matrimonio è mancato

Guido Bonelli

Lo abbracciano stretto **Giulietta, Paolo** e **Stefano**. [illegible] ringrazia i prof. Losanna per le cure e Padre Armani delle Missioni Consolata per il conforto spirituale. I funerali avranno luogo il 19 settembre alle 8,15 partendo dall'ospedale Giovanni Bosco.
Torino, 16 settembre 1997

Ciao **MAMMA**. Improvvisamente è mancata

Guglielmina Balzari in Rivella

Lo annunciano con infinito dolore **Angelo, Claudia** e **Claudio**, **Antonio** e genitori, **Rosina** [illegible] **Mina**, **Raffaele** e famiglie. I funerali si terranno venerdì 19 alle ore 10,30 c/o la Cappella di Ponte Preti a Strambinello.
Strambinello, 17 settembre 1997

Ciao [illegible], **Andrea**.

Partecipano al lutto per la scomparsa della sig.ra **BALZARI**, **Pelli**, **Petrosino**, **Talamo**, **Leonardini**, **Antonioli**

La famiglia **Antonioli** partecipa al lutto per la prematura scomparsa della sig.ra **BALZARI in RIVELLA**

E' mancata

Bruna Miraglio in Rossi

Lo annunciano marito, figlio, famiglia. Funerali venerdì ore 10 parrocchia Speranza.
Torino, 17 settembre [illegible].

E' mancata

Maria Almasso ved. Audino

L'annunciano i figli **Guglielmo**, **Sergio** e **Adele**, nuore, genero, nipoti e parenti tutti.
Torino, 17 settembre 1997

Dopo lunga sofferenza è cristianamente mancata

Elena Agostini ved. Buglioni

a 82 anni. Ne danno l'annuncio i figli **Vera** e **Fernando**, la nuora **Maria Luisa**, il genero **Ernesto**, i nipoti **Davide**, **Marco** e **Carla**. I funerali avverranno venerdì 19 settembre alle ore 11,45 nella parrocchia Gesù Adolescente (via Luserna di Rorà).
— **Torino**, 16 settembre 1997

E' mancata

Francesca Sciaverano in Tencone

Ne danno il triste annuncio il marito **Renato** e parenti tutti. Funerali venerdì 19 ore 10 parrocchia Santa Giovanna d'Arco.
- **Torino**, 17 settembre 1997.

[illegible] ha lasciati, circondato dall'affetto della sua famiglia che tanto amava il

dott. Antonio Flagiello

anni 82

Ne danno il doloroso annuncio l'adorata moglie **Lidia**, la sua amatissima **Anna** con **Francesco**, i suoi carissimi nipoti **Claudio**, **Elena** e **Silvia**, le sorelle, la cognata, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Roberto Barbero per le assidue cure prestate. Le esequie avverranno venerdì 19 parrocchia [illegible] Benedetto. Per orario telefonare [illegible] 369.294.
Torino, 17 settembre 1997.

Presidenza, Giunta, Direzione e Consiglio Generale Ascom Confcommercio Torino partecipano al lutto di Giorgio e Luigi per la perdita di

Dario Garosci

— **Torino**, 17 settembre 1997.

Le **Industrie Riunite Campagnolo S.p.A.** partecipano al cordoglio della famiglia per la perdita del caro

[illegible] Garosci

— **Piobesi Torinese**, 17 settembre 1997

Raimondo e **Giorgina Cecchi** partecipano al dolore [illegible] tutta la famiglia per la perdita del caro **DARIO**.

Direttore, Responsabili e Collaboratori tutti dei **Ristoranti McDonald's Torino piazza Castello e corso Giulio Cesare**, si associano al dolore [illegible] dott. Lelio Garosci e famiglia per la perdita [illegible] papà

Dario Garosci

Torino, [illegible] settembre 1997.

Emilio e **Tino Lombardini** con le loro famiglie si associano al dolore degli amici Garosci per la scomparsa del caro

Dario Garosci

Partecipano i **Dirigenti del Gru[illegible] Lombardini**.
Bergamo, 17 settembre 1997.

Il **Rotary Club Torino Sud-Ovest** è vicino al socio Lelio Garosci per la scomparsa di

Dario Garosci

Torino, 16 settembre [illegible].

La famiglia **Cesare Bernardi** partecipa commossa [illegible] dolore della famiglia Garosci per la perdita di papà **DARIO**.

[illegible] **[illegible]ndris SpA** partecipa al dolore della famiglia per la perdita [illegible] signor

Dario Garosci

- **Venaria**, 18 settembre 1997.

Guido Denis, Fabio Boldrin, il **Consiglio d'Amministrazione** e i **Collaboratori della Toys"R"Us Italia** partecipano al dolore della famiglia Garosci per la perdita di

D[illegible] Garosci

— **Torino**, 18 settembre 1997.

Maurizio Cumino partecipa al dolore di Giorgio, Marco, Gianni, Roberto e famiglia ed è loro affett[illegible] vicino.

Silvio e **Germana** prendono parte al dolore di Marco e Giorgio per la morte del loro papà

Dario Garosci

— **Torino**, 18 settembre 1997.

Sono vicini a Gianni per la perdita [illegible] **PADRE**: **Sergio** e [illegible] **Moltura**; **Maurizio** e **Anna Tosca**; [illegible]**co** e **Mara Tinelli**.

Tata e **Sandro Litargini**; **Teresa** e **Roberto Simoni** partecipano al lutto della famiglia Garosci

---

Gino e **Maretta Coen** partecipano commossi al [illegible]lore della famiglia.

Nino, Giuliana e **Augusto Naretto** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Dario Garosci

— **Pecetto**, 17 settembre 1997.

Affettuosamente vicini a Lelio: [illegible] e **Annamaria**; **Gui[illegible]** e **Gabriella**; **Ricki** e **Gabrielle**; **Giangi** e **Titti**.

Fulvio Rossetto si unisce al dolore di Giorgio Marco Gianni Lelio e Roberto per la morte del loro amato papà

Dario Garosci

— **Torino**, 17 settembre 1997.

Mauro Rossetto e tutti i **Collaboratori** della **Torinese Zuccheri** partecipano al dolore del dott. Lelio Garosci per la dipartita del **PAPA'**.

Ci ha lasciati

Alessio Spanna

[illegible]

anni 72

Lo annunciano la moglie **Aida Datomasi**; i figli **Claudia**; **Federico** con **Valentina**; la sorella **Vera** con **Giorgio Patacca**, **Enrico**, **Marco** e loro famiglie; la cugina **Annamaria Rosa** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di Fobello (VC) [illegible] bato [illegible] settembre alle ore 11,30 con partenza alle [illegible] 9,15 dall'ospedale Molinette, via Santena 5. Il Santo Rosario sarà recitato alle ore 20,30 a Torino presso la Cappella dell'Istituto Figlie della Consolata, corso Inghilterra 33, giovedì 18 settembre.
— **Torino**, 17 settembre 1997.

Grazi[illegible] Gariglio partecipa commossa al grande dolore d[illegible] famiglia.

Ricordando il caro

Ing. Alessio Spanna

Piero, Liliana Lovisetto e figlio [illegible] affettuosamente vicini a Federico e famiglia.
· **Torino**, 17 settembre [illegible].

Lo zio **Vincenzo** si stringe affettuosamente a Valentina, a Federico ed alla sua mamma, a tutti i loro cari, con il più profondo e sincero rimpianto per la scomparsa del

Ing. Alessio Spanna

-- **Torino**, 17 settembre 1997

Ing. Alessio Spanna

Gli [illegible] di **I.G.** sentitamente partecipano al [illegible] della famiglia e sono vicini particolarmente alla figlia Claudia
--- **Torino**, 16 settembre 1997.

Marisa Enrico Zuccarelli affettuosamente vicini.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Stefano Sales

Lo annunciano la moglie, le figlie, i generi, le care nipotine, generi, cognata, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Musella e all'infermiera Ornella dell'associazione Faro. Funerali venerdì 19 ore 10 parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 17 settembre 1997

Le famiglie **Carmagnola, Gesia** sono vicine con affetto a Maria, Monica e Barbara.

E' improvvisamente mancato l'

Ing. Gianfranco Aprà

Lo annunciano addolorati la moglie **Anna Maria** con **Paolo** e **Gianluca**, la madre **Caterina**, la sorella **Isabella** con **Annalisa**, **Angelo**; **Ruggero** e **Tina** con **Luca** e **Monica**. Funerali venerdì 19 ore 11,45 parrocchia Calasso
— **Torino**, 16 settembre 1997.

I cugini **Giorgio** e **Graziella** unitamente allo zio **Francesco**, i cugini **Carlo Bruno** e **Cesare** unitamente alle famiglie i cugini **Michele** ed **Annamaria** unitamente alla zia **Li[illegible]** partecipano commossi al dol[illegible] della fa[illegible] per l'improvvisa scomparsa del caro

Gianfranco Aprà

— **Torino**, 17 settembre 1997.

I colleghi **Giovanni Crivello**, **Andrea Durando**, **Giancarlo Ferraresi** ed i collaboratori **Giorgio Mattei**, **Lidia Nebbiolo**, **Antonio Addario** attoniti ed angosciati partecipano al dolore della famiglia.

[illegible], **Segretario, Amministratori, Dipendenti** e **Membri della Commissione Edilizia del Comune di Cantoira** partecipa[illegible] lutto della famiglia Aprà.

Cristianamente è mancato il

MARCHESE

Luigi Lovera Di Maria

Addolorati l'annunciano i parenti tutti. Funerale giovedì 18 c.m. [illegible]1,45 nella parrocchia della Crocetta.
·· **Torino**, 14 settembre 1997.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Danilo Omar Pedrinelli

dipendente dell'istituto.
· **Torino**, 17 settembre 1997.

Amneris e **Armando**, **Vladimiro** e **Anna**, **Danilo** e **Roberta** sono affettuosamente vicini a Magda per la perdita della mamma

Rosy Busca

Torino, 18 settembre 1997.

Le famiglie **Montelepre** e **Amoretti** si associano al dolore [illegible] familiari per la dipartita dell'amico

Gioachino Raimondo La Vecchia

Torino, 17 settembre 1997

I cognati **Roberto** e **Rina** con **Greta Lucrezia** e **Massimo** profondamente addolorati partecipano al dolore per la scomparsa di

Mario Terragni

Trezzano Rosa, 16 settembre 1997.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Bartaloni in Visconti

Ne [illegible] il triste annuncio il marito **Vincenzo**, [illegible] figlia **Gianna** con **Dino** e l'adorato **Paolo**, la figlioccia **Franca**. Per funerali telefonare al [illegible]91 [illegible] ufficio. La presente è partecipazione e ringraziament[illegible].
Torino, 17 settembre 1997.

Tragicamente è mancato

Pietro Vigna Grap

anni 62

L'annunciano la moglie **Giovanna Giacomelli**, i figli **Maria Grazia**, **Andrea**, **Lorena**, **Monica** e **Mauro** con rispettive famiglie [illegible], sorelle, fratelli, parenti tutti. Funerali in Lanzo T.se venerdì 19 corr. alle ore 15 da Regione Prale 19. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Lanzo T.se, 17 settembre 1997.

E' mancato

Giovanni Battista Maddaleno

L'annunciano: la moglie **Rita**, la figlia **Maria** [illegible] **Luciano** e **Silvia**, parenti tutti. Funerali in Caselle giovedì 18 corr. ore 14,15 dall'abitazione viale Bona 26. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Caselle T.se, 16 settembre 1997.

Uniti nel dolore ai familiari **Gianpiero Nadi[illegible]** e famiglia ricordano con simpatia e affetto

Giovanni-Battista Maddaleno

·· **Torino**, 16 settembre 1997.

Partecipano al dolore dei [illegible] famiglie **Gollnelli - Incrivaglia**
— **Torino**, [illegible] settembre 1997.

La tua forza, la tua dedizione e il tuo amore ci hanno protetto ed aiutato in questo mondo, dove continueremo a vivere del tuo indelebile ricordo, in attesa di ritrovarci un giorno di nuovo insieme. E' mancato

Nello Ila[illegible] L[illegible]aroni

[illegible] la moglie **Lina** e l'adorata figlia **Maria**. [illegible] ringraziamento particolare all'amico fraterno Giuseppe Floris per la [illegible] generosa ed assidua dedizione. Rosario giovedì 18 settembre [illegible] parrocchia SS. Nome di Maria, via Guido R[illegible] 96/140. Funerale venerdì 19 settembre ore 10 con partenza da [illegible] Santena [illegible] ore 9,30. Messa di Trigesima mercoledì 15 ottobre ore 18,30.
-- **Torino**, 15 settembre 1997.

[illegible] famiglia **Messina** sentitamente partecipa.

Pinuccia, Marco e **Renzo Floris** sono vicini a Lina e Maria per la scomparsa dell'**AMICO** fraterno.

ANNIVERSARI

1992 — 1997

Emanuel Boggio

Coloro che ci hanno lasciato non sono degli assenti, sono degli invisibili. Tengono i loro occhi pieni d'amore fissi sui nostri pieni di lacrime. L'amore sconfigge la morte. **EMV** caro, continua a vegliare [illegible] di noi. Con l'amore di sempre mamma, papà, **Elisabetta**. S. [illegible] venerdì 19 settembre alle ore 8,30 nella cattedrale [illegible] San Donato
Pinerolo, 19 settembre 1997.

1984 — 1997

Emma Perucca

Ti siamo vicini nel Signore. Messa 19 settembre, via Nizza 56, ore 18,30

1987 — 1997

Piero Capello

Sempre nel cuore di **Bebe**, **Paola**, **Cristia**[illegible]

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e [illegible] del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Locali[illegible] e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome [illegible]gnome centrati [illegible]riffa doppia) [illegible] obbligatori località e data in calce (conteggiati p[illegible] [illegible]. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per [illegible].

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, [illegible]
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica [illegible] festivi 18,30-21

Milano, il figlio voleva il denaro che la donna impiegava per curare un tumore

«Dammi i soldi», strozza la madre

L'assassinio dopo l'ennesimo litigio
Il giovane ha poi simulato la rapina

MILANO. Una storia purtroppo già vista: il ragazzo con gli occhi bassi, la voce tranquilla, che confessa il delitto più atroce: «L'ho uccisa io, ho ucciso mia madre. Per soldi». E non versa nemmeno una lacrima. Ora, nella penombra della sua cella, fissa il vuoto delle pareti: avrà tempo per riflettere e pentirsi. E' durato meno di 24 ore il mistero sulla morte di Luisa Pidi Spreafico, 51 anni, vedova da due, strangolata l'altro pomeriggio nel suo appartamento in un casermone affacciato su viale Leonardo da Vinci, a Trezzano sul Naviglio. Il figlio Fabrizio, 23 anni, idraulico disoccupato, definito da amici e vicini «un tipo tranquillo», senza precedenti penali, dopo cinque ore d'interrogatorio nella caserma dei carabinieri del paese alle porte di Milano, è crollato, confessando l'omicidio della madre.

Martedì pomeriggio, dopo l'ennesima discussione per le troppe spese e le poche entrate nel ménage familiare, Fabrizio ha avvolto le sue mani sul collo della madre, stringendole sempre più forte, finché non l'ha vista cadere priva di sensi. «L'ho strozzata con le mie mani, dopo un litigio, non volevo ucciderla». Così avrebbe detto al pm Laura Cairati e al tenente Lino Addis, che nella notte tra martedì e mercoledì l'hanno interrogato per ore. Ora il giovane è rinchiuso in cella di sicurezza in attesa che il fermo venga tramutato in arresto con l'accusa di omicidio volontario. «E' apparso fondamentalmente tranquillo, soltanto un po' turbato per essersi reso conto della gravità del gesto che ha compiuto», ha spiegato al termine del confronto il pubblico ministero Cairati.

Era stato il ragazzo, martedì pomeriggio, intorno alle 16,30 a dare l'allarme, chiamando la portinaia e pregandola di telefonare a un'ambulanza e ai carabinieri. Ai militari aveva raccontato di aver trovato la madre agonizzante nel salotto di casa dopo essere rientrato da un giro con gli amici. Fabrizio aveva aggiunto che da un cassetto erano spariti 12 milioni in contanti che la donna teneva in casa per pagare costose cure e terapie cui si doveva sottoporre dopo aver subito, l'anno scorso, due interventi chirurgici per l'asportazione di un tumore. Ma l'eccessivo disordine dell'appartamento, al terzo piano dello stabile di viale Leonardo da Vinci («una messinscena evidente», ha detto il magistrato), la presenza vicino al cadavere del cavo di alimentazione del telefonino (che in primo tempo aveva fatto pensare all'arma del delitto) e la mancanza di segni di scasso sulla porta d'ingresso hanno fatto sorgere immediatamente dei sospetti negli investigatori, che in serata hanno convocato il giovane in caserma per un lungo interrogatorio.

Dopo essere caduto più volte in contraddizione, Fabrizio ha confessato. Il delitto è avvenuto intorno alle 14,30, senza che i vicini si accorgessero di nulla. Poco prima madre e figlio si erano messi a litigare. La donna, aveva ottenuto un mutuo di milioni una banca locale, ipotecando l'appartamento in cui viveva, per aiutare il figlio ad aprire una piccola attività commerciale, in vista dell'esame da esercente che Fabrizio avrebbe dovuto affrontare tra poco. col passare del tempo, i soldi stavano diminuendo: Luisa Pidi, a causa della malattia, dovuto lasciare l'impiego in una stireria e doveva pagarsi costose medicine. Fabrizio, invece, impegnato in lavori saltuari e poco remunerativi, si era comprato un telefonino e aveva affrontato altre spese che la mamma non considerava necessarie. Da qui le reciproche accuse di aver fatto diminuire poco tempo il piccolo capitale in modo irresponsabile e i litigi sempre più violenti.

Fino a martedì, quando Fabrizio accecato dalla rabbia, stanco di sentire le recriminazioni della madre, l'ha strangolata. Poi, convinto di averla uccisa, è uscito per crearsi un alibi, ha raggiunto gli amici in un bar, senza raccontare nulla, ed è rientrato dopo quasi due . Vedendo che la madre ancora rantolava, è deciso a chiamare i soccorsi. Ma l'intervento dei medici non è servito a nulla: la donna è morta poco dopo soffocata.

Paolo Colonnello

ZUFFA PER LA MOTO

Preso in giro ferisce 2 ragazzi

ROMA. Quelle due battute sul suo motorino troppo colorato e pieno di adesivi non gli sono assolutamente andate giù; un affronto troppo grande per lui, quasi quarantenne, con anni alle spalle passati in galera. Un affronto ancora più insopportabile perché a prenderlo in giro per quel suo ciclomotore bizzarro sono stati dieci ragazzini. Lui, Giulio Camilli, 38 anni, ne ha feriti due con un taglierino. E' corso dietro M. C., 13 anni, e a G. Z., 18 anni, per le strade intorno a via Licia, a San Giovanni. Quando ha raggiunto i due si è avventato contro di loro colpendoli con la lama, poi, come se niente fosse accaduto, è tornato nel negozio di via Licia, dove faceva il magazziniere. Adesso Camilli è in cella con l'accusa di lesioni aggravate. Lo hanno arrestato gli agenti della Sesta sezione della squadra mobile. I due ragazzi aggrediti, medicati all'ospedale San Giovanni, hanno avuto rispettivamente sette e otto giorni di prognosi. [Agi]

Lei aveva ipotecato la casa per ottenere un mutuo e finanziare l'attività del ragazzo, ma si era gravemente ammalata

A fianco, Fabrizio Spreafico, 23 anni, e sua madre Luisa Pidi, di 51. In alto, la casa dove abitavano

Gli adulti abituati a dare, i giovani spesso soltanto a chiedere

Quelle generazioni contro

L'ha strangolata lentamente ed è andato a bere con gli amici per crearsi un alibi Chi regge tutto ciò è in grado di commettere qualunque crimine

Il cattivo rapporto ha origine dai genitori che continuano a dare e dai figli abituati a dipendere e che perciò si sentono falliti

LA notizia è di una crudeltà disumana, spero che non venga esposta per intero nelle cronache, ma i giudizi che la gente dà sul feroce protagonista sono di una dolcezza angelica. Il protagonista è un ragazzo che ha ucciso la madre. E' un «delitto lungo»: l'ha strangolata, se n'è andato a bere e chiacchierare con un amico (con ogni probabilità, per crearsi un alibi), è tornato dopo un'ora o due, la madre era ancora viva, e lui ha aspettato che morisse per chiamare la polizia e fingere una rapina. La lunghezza del crimine dà un'idea della distanza che il protagonista ha compiuto, nell'allontanarsi dall'umanità. E poi, pensiamo all'atto: strangolare. Strangolare non è sparare. E' con le mani, stringere il collo della madre e guardarla in faccia, per controllare di secondo in secondo gli scatti verso la morte, e calcolare quand'è il momento di mollare la presa. Chi regge (moralmente, psicologicamente) un delitto come questo, tanto che sia in grado di reggere qualsiasi altro delitto. Si dice infatti: capace di uccidere «anche» la madre. Vorrei tanto che non fosse così, e spero che la notizia venga attenuata.

Eppure, la gente che abita lì intorno ripete: è un bravo ragazzo, obbediente, docile, attaccato alla madre, uscivano insieme, mai visto un litigio. Allora, cosa può essere successo?

Se non vengono fuori altri dati, questo ragazzo è insieme un «mammone» e un «matricida». Come dire: il più innocuo e il più pericoloso. Una combinazione che credevamo impossibile. Mammone è colui che non si stacca dalla madre, torna sempre da lei, tanto che ha difficoltà a trovarsi una ragazza. Se si sposa, resta un po' sposato anche con la madre. A trasformare questo mammone da dipendente, succubo, infantile, in assassino capace di reggere un delitto lunghissimo e diviso in più riprese, è intervenuto un fattore strapotente in quell'età: il bisogno di denaro. E' l'età dell'uscita di casa. Il ragazzo era appena tornato dal servizio militare, ed è quella la fase in cui i figli da ragazzi diventano uomini. Aveva trovato un'amica, ma si erano ben presto lasciati, cercava un lavoro ma senza impegno, voleva impiantare un negozio e aveva un impellente bisogno di alcune decine di milioni. La madre glieli aveva trovati, ma lui li sprecava. La donna aveva ottenuto un mutuo di ottanta milioni per aprirgli un negozio, lui ne aveva sprecati una parte e non si preoccupava di restituirli. Ho ricapitolato il nucleo centrale della notizia (il movente) perché è tutto qui: la madre aveva un debito con una banca ed era ossessionata dal dovere di saldarlo. Lui aveva lo stesso debito con la madre ma di saldarlo non ci pensava neanche lontanamente. E' stato dunque uno scontro tra la generazione che non ha mai avuto nulla in regalo e se ha un debito si spaventa, non dorme più, e la generazione che è così abituata a ricevere che lo ritiene un diritto. La generazione dei padri ha avuto poco e dà tanto, la generazione dei figli ha avuto tanto e dà poco. So bene che ci sono eccezioni, ma qui il problema è capire le generazioni. Il cattivo rapporto ha origine nei figli abituati a dipendere, ma anche nei padri che continuano sempre a dare. Perché così fissano una dipendenza, che è pur sempre un rapporto perverso. I figli come questo, «i figli abituati a ricevere», non si fermano più, non vedono perché fare un salto in avanti, verso l'autonomia, e d'altra parte la dipendenza li intossica. I figli non amano i genitori da cui devono continuare a ricevere. Li spremono, ma li odiano. Perché quel «continuare a ricevere» è la prova del loro fallimento. Nasce così un rapporto carico di tensioni che si accumulano di cena in cena, di discorso in discorso, di cui niente trapela all'esterno. C'è qui un errore generazionale, certamente. Ma c'è anche una colpa sociale: la società non riesce, da un decennio e mezzo, a creare le condizioni per cui i figli vadano via di casa e vivano per conto proprio. La notizia che qui commentiamo è un caso estremo, tragico, inarrivabile. Per fortuna. Ma a livelli più bassi, si tratta di un problema diffuso in tante altre famiglie. Qui c'era un furore assassino, che è venuto fuori di colpo, a creare una notizia mostruosa. Ma in tanti altri casi, silenti, nascosti, c'è un disagio palpabile.

Ferdinando Camon

Taranto, col peso

Ammazzato dopo la lite per l'auto

TARANTO. Colpito alla nuca dal peso di una bilancia lanciato da un fruttivendolo col quale aveva litigato, un giovane di 24 anni è morto ieri mattina. «Togliti di lì, graffi la carrozzeria», aveva detto al commerciante che era seduto sul bordo del cofano della sua «Fiat Cinquecento». Così si erano accapigliati, prima parole grosse, poi sono venuti alle mani. Steso da un pugno, Oronzo Pignatelli, il fruttivendolo, anni, si è rialzato, ha preso dal suo motocarro un peso di ferro, due chili, e l'ha lanciato Emanuele Buccoliero, che gli aveva voltato le spalle, e stato colpito alla . E' morto prima che l'ambulanza arrivasse in ospedale. E' accaduto intorno alle 10.30 a Taranto. Pignatelli è fuggito subito dopo il litigio. Raggiunto a casa dai poliziotti, è stato arrestato con l'accusa di omicidio volontario. Sposato, ha tre figli. Buccoliero, la vittima, avrebbe cominciato a lavorare tra qualche giorno nello stabilimento siderurgico Ilva. Viveva con i genitori e la sorella in un appartamento di corso Piemonte, proprio dove ieri è stato ammazzato.

Il giovane, affacciato al balcone, si è accorto che il fruttivendolo era seduto sulla sua auto rossa, nuovissima. E così scende in strada per invitarlo ad andar via. «Spostati, mi graffi la carrozzeria». L'ambulante, che era arrivato come ogni giorno col suo motocarro carico di merceanzia, sembra accettare l'invito. Ma quando Buccoliero dopo un po' ritorna, lo trova ancora seduto sulla «Cinquecento». E perde la pazienza: «Ho detto che non devi più avvicinarti alla macchina».

Dalle parole si passa alle mani. Dopo avergli sventolato minacciosamente sotto il naso, secondo il racconto di alcuni testimoni, il «reo» preso dall'auto, il giovane, che ha un fisico prestante, stende il fruttivendolo **un pugno. Poi gli volta sprezzantemente le spalle proprio quando questi, rialzandosi, prende un peso di due chili dalla bilancia e lo lancia con violenza.** Pignatelli spiegherà che non voleva colpire Buccoliero e che il peso è prima rimbalzato sulla carrozzeria dell'auto. E' certo che il giovane viene centrato alla nuca e crolla. I passanti lo soccorrono insieme al proprietario di un panificio, colui che per primo interviene per aiutarlo. Stanno per trasportarlo in ospedale, ma un medico li ferma: meglio non spostarlo, dice, e aspettare l'ambulanza. Buccoliero è immobile, quando arriva l'autolettiga, è in fin di vita. Muore prima del ricovero in ospedale. Lesione cervicale, è scritto nel referto. Risalito sul motocarro dopo aver raccolto il peso, il fruttivendolo ha intanto raggiunto la sua abitazione. Ma tutti lo hanno visto e nonostante la reticenza dei passanti che pure hanno assistito alla lite, i poliziotti lo arrestano dopo appena un quarto d'ora.

Tonio Attino

L'aggressione sarebbe avvenuta nei bagni. Allontanato anche il presunto responsabile

Denunciò stupro, espulsa da scuola

Roma, la preside non ha creduto alla ragazza violentata

ROMA
DALLA REDAZIONE

Era maggio quando Arianna, quattordici anni, ha vissuto il suo peggior incubo. Trascinata in bagno del liceo da un compagno di scuola di diciassette anni e violentata contro un muro. Poi le lacrime, la denuncia alla professoressa, l'amarezza di non essere creduta, all'espulsione per un anno da tutte le scuole italiane. L'ultima beffa per lei che è sempre stata prima della classe.

Espulsione anche per il suo presunto aggressore, Luca. Usiamo il termine «presunto» perché dai racconti dei protagonisti e di chi ha raccolto le prime verità nasce una storia dai contorni non chiari ambientata in uno dei licei storici della capitale, l'artistico di Via Ripetta.

Sono in molti a non credere alla ragazza. Anche la preside dell'Istituto, Maria Letizia Terrinoni, non parla mai di stupro anche se mette: «E' stata una storia davvero pesante». Il provvedimento di espulsione, spiega, era dovuto in base a un regio decreto del 1925 che punisce chi «offende la morale, la disciplina e il decoro dell'Istituto». «Era necessario dare un segnale anche agli altri studenti», insiste. «Se fosse stato possibile, avrei espulso i ragazzi da questo istituto, permettendo loro di frequentarne un altro, ma questo non è previsto dalla legge».

Parole che suonano amare se solo si immagina la sofferenza di una violenza subita. Che in ogni caso ci parlano di altri tempi e che hanno solo significato: condanna. Arianna non è stata creduta. «Spetterà alla magistratura - ha detto ancora la preside - appurare la verità. So che i due studenti quel giorno sono entrati insieme nel bagno ma cosa sia successo poi non sono in grado di dirlo».

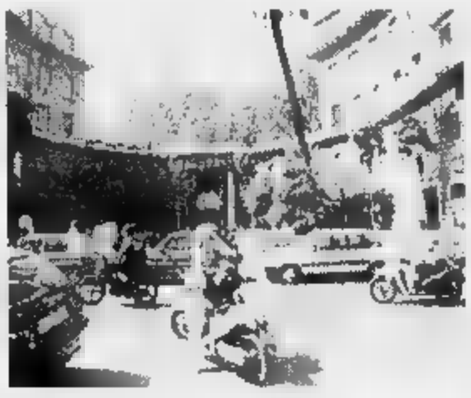
Dal due maggio, giorno della presunta aggressione, Arianna si è chiusa in se stessa e non ha avuto il coraggio di dire niente ai genitori. Tradita dagli amici ma anche da una professoressa che ha minimizzato il suo dolore argomentando che tanto «gli sono tutte bestie».

La preside nel frattempo si sarebbe affrettata a far firmare alla ragazza un foglio dove si chiarisce che è entrata nel bagno di sua spontanea volontà. Poi all'Istituto arriva una psicologa che sente i ragazzi. Luca nega la violenza e ammette solo qualche bacio. Ad Arianna sarebbe stato consigliato di non parlare con i genitori e di sfogarsi prendendo a calci uno sgabello come se fosse Luca.

Di tutto questo i genitori di Arianna rimangono ancora all'oscuro. La responsabile dell'Istituto spiega però che «la scuola ha omesso di avvertire subito i genitori dell'accaduto per volere della ragazza». La verità di Arianna è un'altra. Sostiene che la preside l'ha terrorizzata con queste parole: «Se lo racconti scoppia uno scandalo e tutti penseranno che sei una poco di buono che si accoppia nel bagno».

Il sei maggio finalmente Arianna si sfoga con il padre e la madre che fanno partire denuncia. Interviene Simonetta Matone, magistrato del Tribunale dei minori. Iniziano le indagini e si capisce che il clima nella scuola non è tanto favorevole alla ragazza. Tra i ragazzi che bivaccano fuori dell'Istituto pochi credono ad Arianna. Di Luca dicono: «E' un ragazzo dolce, affabile, pronto ad aiutare chiunque». E ancora: «Credo che lui abbia commesso una stupidaggine, ma che lei fosse consenziente. Come mai i bidelli, che sono sempre allerta, non l'hanno sentita urlare?». Un'obiezione a cui Arianna ha già risposto diverse volte. Ha spiegato che era paralizzata dal terrore e che ha avuto la forza reagire. Ma la sua versione è debole. A confortarla, oltre alla sua verità, l'amore dei genitori che adesso hanno presentato ricorso al provveditorato per non farle perdere l'anno.

E intanto si discute anche su quanto sia opportuna ed educativa l'espulsione dalle scuole «il regno». Una punizione che l'Unione studentesca giudica «allucinante e sconvolgente».



Il liceo artistico di via Ripetta istituto storico della capitale

A Lamezia Terme

Violentò minorenne parente ragazza

LAMEZIA TERME. Nel 1993 violentò una ragazza che aveva 16 anni e con la quale ha poi instaurato una relazione andata avanti sino ai primi del mese quando la giovane, abbandonata al momento di partorire un figlio che ha avuto con lui, lo ha denunciato alla Polizia. Con questo accusa un uomo di 37 anni, F.C., è stato arrestato da agenti del commissariato di Lamezia Terme con l'accusa di violenza sessuale, sequestro di persona e omissione soccorso. L'uomo, che è anche parente della ragazza (per tale motivo sono state fornite solo le iniziali), è stato bloccato nei pressi della sua abitazione dopo che si era reso irreperibile. Secondo l'accusa, F.C., che è sposato, violentò la giovane nel 1993. Da allora le violenze si sono ripetute e tra i due è nata una relazione. A settembre la ragazza, incinta, si recò a casa dell'uomo che la cacciò. [Ansa]

Le ditte produttrici

dal commercio in Italia le pillole

ROMA. Recenti segnalazioni di anomalie delle valvole cardiache in pazienti in corso di trattamento con farmaci a base di fenfluramina e dexfenfluramina (pillole anti-fame) hanno determinato negli Stati Uniti il ritiro dal mercato di specialità medicinali contenenti tali principi attivi.

Nei giorni scorsi il ritiro dal mercato o la sospensione delle specialità medicinali contenenti gli stessi principi attivi sono stati adottati in diversi Stati europei. Anche in Italia, le ditte concessionarie hanno comunicato al ministero della Sanità la sospensione spontanea della commercializzazione dei prodotti a base di fenfluramina e dexfenfluramina. Il ministro della Sanità - si legge in nota - nel convalidare le iniziative assunte dalle aziende interessate, ha adottato un provvedimento di divieto di utilizzo di tali sostanze. [Agi]

Le assemblee di ieri però sono state rinviate «in attesa della formalizzazione della successione»

Versace, l'impero è in famiglia

Nessuna divisione dopo il testamento

MILANO. [redacted] giorno dopo l'uscita malandrina dei dettagli sul testamento di Gianni Versace, [redacted] designa la nipotina undicenne erede universale, lascia le sue collezioni d'arte al nipotino di [redacted] anni (entrambi sono figli della sorella Donatella) e un mensile milionario al compagno di vita Antonio D'Amico, il clan Versace rinserra le file. E, al termine [redacted] una sofferta giornata, fa sapere: che la famiglia «conserva il controllo totale dell'azienda», che non ci saranno interruzioni nella continuità della gestione «indipendentemente dalla intestazione delle quote ai singoli membri», che il «progetto di quotazione del gruppo segue [redacted] normale corso» anche se le assemblee per le relative delibere sono «state rinviate in attesa della formalizzazione della successione».

Insomma tutto come prima, salvo [redacted] fatto che il consiglio di amministrazione della Versace, venuto a mancare Gianni, si riduce a due soli membri: Santo Versace che rimane presidente e amministratore delegato e Donatella Versace che conserva la vicepresidenza ma assume anche «la direzione artistica». Per il resto niente cambia: Santo, Donatella e [redacted] marito Paul Beck gestiranno insieme le quote della piccola «erede», i programmi di riorganizzazione aziendale seguiranno [redacted] loro [redacted], le vendite delle precollezioni sono «superiori al budget», *Versus* sfilerà come da programma il quattro ottobre, *Versace* il [redacted].

Resta l'amarezza delle volontà del defunto messe in piazza, e dei molti interrogativi che sorgono da questo singolare [redacted]stamento. Non [redacted] un [redacted] uno dei legali della famiglia, Vittorio D'Aiello, stigmatizza l'intervista rilasciata dal notaio Luciano Severini e chiarisce: «Stiamo verificando perché, e a opera di chi, è uscito il testamento. Ma posso già dire che sono esterrefatto che un notaio in un'intervista confermi il contenuto di un documento riservato».

E' la prima avvisaglia di possibili strascichi giudiziari, [redacted] si risalirà alla «gola profonda» che ha dato il testamento in pasto ai mezzi d'informazione. Ne seguiranno altri? Probabilmente no, dato che è ben noto [redacted] stretto legame tra i fratelli Versace. Anche se qualcuno, leggendo le volontà del defunto, sottolinea [redacted] fatto che l'eredità va tutta ai figli di Donatella, niente a quelli del fratello Santo. Ma d'altra parte è ben noto che, senza Santo, mente finanziaria e manageriale del gruppo, Gianni probabilmente non sarebbe [redacted] diventato «Versace». Insomma, se Santo dovesse andarsene sarebbe un grosso guaio.

[redacted] Antonio D'Amico? Oltre alla rendita mensile di [redacted] milioni rivalutabili, ha ereditato il «diritto» [redacted] abitare in tutte le proprietà immobiliari dello stilista (le case di Milano e New York, le ville di Miami e Moltrasio). Già, ma a chi [redacted] intestate le proprietà? E' uno dei tanti interrogativi cui è difficile rispondere finché non si conosceranno i dettagli finanziari delle varie società dell'impero e [illegible] si potranno distinguere i beni personali dai beni delle società. Resta il fatto che le assemblee straordinarie della Gianni Versace Spa [redacted] della Modifin Spa, convocate per oggi per deliberare alcune fusioni in vista della quotazione, sono rinviate.

Bisogna infatti formalizzare il testamento. E se [redacted] vero che «i minori possono ereditare e se i genitori hanno la patria potestà non c'è bisogno di rivolgersi al giudice tutelare», come spiega [redacted] presidente del tribunale dei Minori, Livia Pomodoro, [redacted] anche vero, come sottolinea sempre il magistrato, che il giudice tutelare deve intervenire «nel [redacted] di operazioni finanziarie ed economiche che vadano oltre l'ordinaria amministrazione». Certamente scorpori e fusioni sono atti straordinari.

Il testamento fa della nipotina la maggiore azionista del gruppo [redacted] quota del 45%. Secondo azionista è Santo c[redacted] il [redacted], terza Donatella con il 20%. Inevitabile quindi che la quotazione possa subire dei ritardi. [redacted] Gianni non moriva, l'approdo al listino era previsto per primavera, ora i tempi tecnici richiederanno forse qualche dilazione. Anche perché, nel frattempo, proprio per fugare qualsiasi timore [redacted] parte di chi deciderà di investire nella Versace quotata, bisogna che Santo e Donatella dimostrino che la *griffe* è sempre all'altezza del suo geniale e compianto creatore.

Valeria Sacchi

Gianni Versace e la sorella Donatella

A sinistra, Antonio D'Amico il compagno di Gianni Versace. Sotto Franco Grillini presidente dell'Arci-gay

«Testimonial dei gay»

Grillini: quel testamento nuovo riconoscimento pubblico

MILANO. «Gianni Versace era un testimonial planetario, per noi gay», [redacted] il primo commento di Franco Grillini, presidente dell'Arci-gay, all'eredità di 50 milioni al mese più l'usufrutto di tutte le case, lasciata dallo stilista ad Antonio D'Amico, [redacted] compagno.

Come giudica, il lascito?

«Non può non farci piacere. E meno male che Versace ha [redacted] so tutto nero [redacted] bianco, visto che la legge italiana non riconosce le famiglie [redacted] fatto. Ci stiamo battendo da anni per questo. So di casi di omosessuali che hanno vissuto insieme per anni e che alla fine, al momento del decesso del compagno, [redacted] trovati senza una lira, senza casa, senza niente di niente».

Quindi volete una legge?

«Abbiamo preparato una proposta di legge anche noi. Credo che [redacted] neghi più l'esigenza di un riconoscimento delle famiglie di fatto. Abbiamo una sola paura. Che il Parlamento voti una legge, ma con la discriminazione per i gay. Come vorrebbe An».

Quindi Gianni Versace, [redacted] poteva fare altro...

«Quel testamento è un nuovo riconoscimento pubblico, questa volta postumo, della condizione omosessuale dello stilista. Evidentemente la loro era una unione solida».

Versace aveva anche annunciato il suo amore per Antonio D'Amico. Vero?

«Sì, in un'intervista ad "Advocate", negli Usa. L'aveva fatto in America, perché in Italia queste cose sono ancora difficili. C'è la Chiesa... A Miami, per i funerali, il vescovo ha ricordato che lo stilista lasciava sia la famiglia sia il suo compagno. Ancora impensabile da noi, qui ci muoviamo sul filo spinato».

Alcune categorie professionali, in tema di reversibilità delle pensioni, riconoscono anche in Italia le famiglie di fatto...

«[redacted]olo i parlamentari e i giornalisti. Per i giornalisti si sa che c'è stata molta discussione, votazioni contrastanti, polemiche. Poi ha vinto la linea più aperta».

Chi non fa parte di queste categorie, può solo fare testamento se vuole che al partner siano riconosciuti i suoi diritti?

«A questo punto sì. Ma solo da noi non esiste una cultura civile, come in altri Paesi, come in Olanda, dove fare testamento è considerato più che normale».

Lei crede che Versace, possa essere considerato [redacted] modello per la comunità gay?

«Negli ultimi dieci [redacted] c'è stata una rivoluzione nei costumi. Scelte come quella operata da Versace non fanno che abbattere certe barriere, certi pregiudizi [redacted] confronti dei gay. Penso ai funerali di lady Diana. Due miliardi di persone, davanti alla tv, hanno visto che Elton John, entrando a Westminster, era a fianco del suo compagno. E i commentatori [redacted] hanno potuto nasconderlo».

(f. pol.)

A Salerno

L'elemosina si farà sul bancomat

SALERNO. L'aggeggio è ancora lì, all'ingresso della chiesa, anche [redacted] fuori uso. «L'ha danneggiato un vandalo, chissà perché», si interroga don Alfonso Raiola, classe '19, con un debole per le tecnologie a dispetto dell'età avanzata. Don Alfonso è da 47 anni parroco della chiesa della Collegiata di San Giovanni Battista [redacted] Angri, un paesone della provincia salernitana. Grazie a lui l'elettronica è entrata in grande stile in chiesa: [redacted] fondo alla navata centrale, infatti, troneggia un terminale «Pos» grazie al quale i fedeli possono fare le loro offerte digitando il numero del Bancomat per l'addebito sul conto corrente. Un accordo con la banca consente, tra l'altro, che agli utenti non vengano addebitate commissioni.

Un uomo al passo con i tempi, don Alfonso. Forse un po' troppo rispetto alla media dei suoi compaesani. I fedeli, infatti, [redacted] sembrano avere accolto con particolare entusiasmo la novità. Le offerte raccolte nel periodo in cui [redacted] Bancomat ha funzionato ammonterebbero ad [redacted] milione. Tutto qui. Scarsa propensione degli abitanti di Angri per le opere di bene? Niente affatto. La verità è che i parrocchiani, piuttosto avanti negli anni come [redacted] loro parroco ma meno inclini al nuovo, sono poco avvezzi alle moderne tecnologie. Eppure Angri [redacted] tradizionalmente sensibile agli appelli dei suoi sacerdoti: in questa zona, in occasione della festa patronale, si raccolgono [redacted] cento milioni in pochi giorni.

Ecco come Carmine De Vivo, 73 anni, contadino in pensione, giustifica la penuria delle offerte: «Don Alfonso sarà anche al passo coi tempi, ma io la domenica entro in chiesa e non in una banca. Ho sempre fatto piccole offerte [redacted] continuerò così: per mille [redacted] duemila lire non è proprio il caso di usare il Bancomat». Un'altra fedele, Michelina D'Ambrosio, è ancora più categorica: «Ma che cos'è questo Bancomat? In chiesa, [redacted] sa, ci vengono sempre i poveri [redacted] quasi mai i ricchi».

E' invece favorevole alla novità Simone Attanese, anche lui pensionato: «Secondo me don Alfonso ha visto giusto. Sa com'è, [redacted] questi tempi [redacted] meglio uscire [redacted] casa con pochi soldi in tasca. Con tutte le brutte storie che si sentono in giro... Ho la pensione accreditata in banca, per me quella tessera equivale a moneta sonante, e la mia offerta l'ho già fatta».

[redacted] don Alfonso Raiola non accetta critiche e sembra deciso [redacted] proseguire per la sua strada. «La Chiesa non deve essere refrattaria alle [redacted] - spiega -. Abbiamo installato il sistema Bancomat per incentivare le offerte, e siamo convinti che la gente si abituerà presto». Gli oboli arriveranno in gran quantità, insiste il parroco.

Basta aver fede e pazienza. «I soldi ci servono per completare il restauro della chiesa, rimasta chiusa per ben sedici anni a causa dei danni arrecati dal terremoto dell'80. Il vescovo ha dato la [redacted] approvazione all'iniziativa, e sono convinto che c'è anche la benedizione di Qualcuno che è ancora più [redacted] alto. Sì, sono certo che il Padrone di casa è più che soddisfatto della novità».

Fulvio Milone

Articolo su «Medicina e morale». Ribatte Aiuti: «L'importante è usarlo correttamente»

La Chiesa: il preservativo non è sicuro

«Solo l'astinenza e rapporti fedeli contro l'Aids»

CITTA' DEL VATICANO. Il Vaticano riapre la battaglia del preservativo. Il conflitto non si è in realtà mai sopito: ma da parte di alcuni teologi e vescovi per quanto riguarda l'Aids e la trasmissione dell'Hiv emerge di tanto in tanto la tendenza a considerarlo un «male minore», rispetto al rischio di contagiare il partner. «Medicina e Morale», la rivista dell'Università Cattolica diretta da Monsignor Elio Sgreccia tenta però di togliere fondamento scientifico a questa sia pur lieve apertura. Un'analisi tecnica sostiene che il preservativo non offre affatto una barriera assoluta. Né in campo contraccettivo, né per la trasmissione di malattie sessualmente trasmesse come l'Aids.

L'analisi, raccolta in 37 pagine, è del dottor Jacques Suaudeau, medico chirurgo, officiale del pontificio consiglio per la famiglia.

Suaudeau spiega che «il profilattico maschile di lattice presenta un fallimento del 15% quando viene usato come contraccettivo; esso lascia passare virus responsabili di malattie a trasmissione sessuale (mst) quando viene usato come profilattico». La causa di questo fallimento, secondo il professore francese è «l'esistenza di micropori nella membrana del lattice, la frequenza di rotture e di scivolamento del dispositivo nel corso dell'atto sessuale, particolarmente nel rapporto [redacted] genitale, la degradazione del lattice e la [redacted] della superficie esterna del preservativo da parte di secrezioni pre-eiaculatorie che contengono l'hiv». «Le statistiche - dice Suaudeau - mostrano che nel 10-15% degli atti sessuali, [redacted] preservativo non impedisce la trasmissione sessuale dell'hiv. Questo cresce fino al 20-30% quando i rapporti sono omosessuali, quando la promiscuità sessuale è forte o quando c'è una mst; diminuisce solo al 10% nel caso di una coppia eterosessuale fedele, senza mst. Il vero "sesso sicuro" - conclude - si trova dunque non nel preservativo [redacted]a nell'astinenza o nei rapporti sessuali fedeli nel matrimonio».

Naturalmente [redacted] tutti concordano con questa analisi. Risponde Fernando Aiuti, il famoso immunologo: «E' scientificamente provato che il profilattico, se usato correttamente, riduce il rischio di 90 volte». «E' provato che il virus Hiv [redacted] passa attraverso il lattice del preservativo - afferma Aiuti - e per quanto riguarda la rottura, teoricamente ci sono rischi legati ad [redacted] corretta conservazione [redacted] all'esposizione al calore, ma questi si riducono [redacted] proporzione alla buona qualità del profilattico. Infine - conclude - la possibilità di uno "scivolamento" durante l'atto sessuale dipende dal non corretto uso del profilattico che, come dimostrato dall'indagine condotta dall'Anlaids sui giovani, [redacted] presentata ieri, riguarda purtroppo il 43% dei casi: pochissimi sanno infatti [redacted] il preservativo [redacted] messo sin dall'inizio del rapporto e altrettanto pochi ne conoscono [redacted] esattezza le modalità d'uso».

Ci vogliono campagne di informazione, [redacted] la logica conseguenza del discorso del professor Aiuti «corrette e costanti». Non per spingere i giovani all'attività sessuale: «Il paragone più calzante - aggiunge - è quello dell'uso della cintura di sicurezza in automobile o del casco sul motorino. Non si può impedire di andare in macchina o in moto, ma bisogna che ci si vada in maniera sicura». Aiuti sottolinea che solo il 4% dei giovani - i dati [redacted] di un sondaggio Anlaids - considera l'astinenza come mezzo di prevenzione.

Marco Tosatti

I CONDOM

Li consigliano 7 madri su 10

MILANO. Il 72% delle mamme italiane consiglia ai giovani figli di usare il preservativo durante i rapporti sessuali: fra queste, il 69% lo fa perché teme che il figlio prenda una malattia sessuale e il 3% perché al contrario potrebbe rischiare di diventare padre senza averlo scelto. Lo ha rilevato la società Swg in un sondaggio i cui risultati sono pubblicati sul settimanale Mondadori «Donna Moderna» in edicola da oggi: sono state interpellate telefonicamente cento mamme di ragazzi fra i 15 e i 25 anni. Soltanto il 19% delle madri ha detto [redacted] non aver consigliato il preservativo con la motivazione che non parlano mai di sesso ai figli: [redacted] ha risposto «perché sono contraria ai metodi contraccettivi non naturali». (Ansa)

«Il virus passa dai micropori del lattice»

Fernando Aiuti, immunologo difende il preservativo

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**

[redacted] **FREDDA.** L'alta pressione con[redacted] a primeggiare sulla scena meteorologica europea. Il suo epicentro però tende [redacted] spostarsi verso il Nord dell'Atlantico consentendo così ad una corrente [redacted] aria fredda di puntare decisamente [redacted] gli Stati centrali ed orientali del continente. Tra domani [redacted] dopodomani i [redacted] riflessi saranno avvertiti anche sull'Italia, in particolare sul versante orientale. **Tendenza per dopodomani.** Regioni alpine, padano-venete e Emilia Romagna: annuvolamenti e locali precipitazioni in rapido trasferimento su regioni adriatiche [redacted] appenniniche. Temperatura in diminuzione.

OGGI. Al Nord e su gran parte delle regioni centrali continuerà a prevalere il sereno o il cielo poco nuvoloso. Nelle prime ore del mattino la visibilità sarà parzialmente ridotta da foschie dense nelle valli. [redacted] Sardegna, Lazio e regioni meridionali insisteranno annuvolamenti frazionati. [redacted] Tempo in miglioramento anche al Sud dove tuttavia non mancheranno degli annuvolamenti residui. Tra il pomeriggio e la serata, le zone alpine saranno raggiunte da annuvolamenti in progressiva intensificazione [redacted] possibilità di piovaschi su quelle centro orientali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	24	Bologna	7	25	Bari	15	25
Bolzano	9	25	Firenze	13	28	Napoli	18	27
Verona	9	25	Pisa	10	26	Potenza	10	21
Trieste	18	23	Ancona	12	22	S.M. Leuca	18	24
Venezia	10	24	Perugia	10	25	R. Calabria	19	28
Milano	11	27	Pescara	12	24	Palermo	21	28
Torino	11	26	L'Aquila	8	22	Catania	21	28
Cuneo	9	22	Roma Urbe	15	26	Messina	21	28
Genova	17	26	Roma Ciamp.	15	26	Alghero	18	29
Imperia	17	25	Campobasso	11	20	Cagliari	17	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	22	nuvoloso	Lisbona	19	33	sereno
Atene	18	36	nuvoloso	Londra	13	21	nuvoloso
Bangkok	26	35	variabile	Los Angeles	23	32	variabile
Berlino	12	23	sereno	Madrid	17	32	sereno
Bruxelles	13	22	variabile	Montreal	6	18	sereno
Bucarest	15	23	variabile	Mosca	10	15	variabile
Budapest	8	21	variabile	New York	18	27	sereno
Buenos Aires	10	25	sereno	Nizza	17	25	sereno
Copenaghen	14	19	nuvoloso	Parigi	11	25	variabile
Dublino	9	16	sereno	Pechino	8	23	sereno
Francoforte	10	24	sereno	Praga	9	25	variabile
Gerusalemme	15	27	sereno	Rio de Janeiro	18	23	variabile
Ginevra	11	24	sereno	Sofia	np	np	np
[redacted]	12	16	nuvoloso	Sydney	12	18	nuvoloso
Johannesburg	8	18	sereno	Tokyo	16	26	nuvoloso
Il Cairo	22	33	sereno	Varsavia	9	22	variabile
Istanbul	15	22	variabile	Vienna	12	21	sereno

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-09-97	11	99.832	5.580
31-10-97	42	99.396	[illegible]
28-11-97	70	[illegible]	5.310
30-12-97	102	98.599	[illegible]
[illegible]	133	97.930	[illegible]
27-02-98	161	97.430	5.590
31-03-98	193	96.707	6.250
30-04-98	223	96.407	6.100
29-05-98	252	95.959	6.100
[illegible]	284	95.468	6.100
[illegible]	315	95.010	[illegible]
31-08-98	346	94.500	[illegible]

Borsa instabile

Un'altra giornata positiva per la Borsa, nonostante [redacted] netto rallentamento nel finale dovuto ad operazioni tecniche che, come alla vigilia, hanno azzerato in pochi minuti i progressi della giornata. Il Mibtel, dopo avere registrato un rialzo massimo di oltre un punto percentuale, ha chiuso sui livelli di martedì (+0,03%) [redacted] scambi intensi per circa 1800 miliardi di controvalore. [redacted] mercato azionario [redacted] apparso ancora ben impostato grazie all'ottimismo per l'Euro cresciuto dopo la riunione dell'Ecofin dello scorso fine settimana. A dare una mano al listino è arrivato anche il rialzo segnato da Wall Street alla vigilia e il positivo andamento delle Borse continentali.

Accordo di Paravia

La Paravia di Torino, una delle maggiori [redacted] editrici italiane del settore scolastico, ha concluso un accordo con [redacted] milanese Bruno Mondadori, per la costituzione di una società a partecipazione paritetica; obiettivo, rafforzare la presenza dei due marchi nel «core business» di riferimento. L'accordo prevede la realizzazione di nuovi testi e progetti multimediali per la scuola media superiore e per l'università, in particolare, [redacted] settori tecnico e giuridico. Tale collaborazione, come ha spiegato [redacted] condirettore generale della Paravia, Alberto Ansaldi, «è destinata nel medio periodo [redacted] assumere contorni più ampi, con la possibilità di nuovi accordi tra le due società».

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	130.000 - 143.000
Sterlina (n.c.)	137.000 - 148.000
Sterlina (post 74)	130.000 - 144.000
Marengo [illegible]	115.000 - 129.000
Marengo [illegible]	106.000 - 126.000
Marengo [illegible]	102.000 - 121.000
Marengo [illegible]	102.000 - 121.000
Marengo [illegible]	102.000 - 121.000
20 Marchi	130.000 - 145.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	295.000 - 350.000
100 corone Austria	542.000 - 630.000
[illegible]	[illegible]
Krugerrand	550.000 - 615.000
50 pesos Messico	665.000 - 740.000

Positivo a giugno l'andamento degli ordinativi (+11% annuo) e del fatturato delle aziende (+7,2%)

Vento di ripresa dall'industria

Ciampi: questa è una crescita vera

ROMA. Si rafforza l'idea che l'Italia è uscita dalla crisi. Dopo i dati sul Pil relativi al secondo trimestre (+1,5%) diffusi [redacted] fine agosto, ieri l'Istat ha reso noti gli indicatori relativi al fatturato e agli ordinativi, cresciuti a giugno rispettivamente del 7,2% e dell'11,3% sullo [redacted] mese dell'anno precedente. Nei primi sei [redacted] il fatturato totale sale così dell'1,5% rispetto [redacted] un anno prima e gli ordinativi del 3,5%. Il risultato è legato in gran parte al settore dei mezzi di trasporto spinti dagli incentivi sulla rottamazione delle auto. Il ministro dell'Economia, Carlo Azeglio Ciampi, esulta e sottolinea che questi dati sono «chiare evidenze» della ripresa in atto. [redacted] aggiunge che l'accelerazione del ciclo economico «è attestata anche dalla revisione al rialzo delle previsioni di crescita, che il Fondo monetario ha elevato all'1,2% confermando la previsione fatta dal governo».

L'Italia, insomma, è ripartita. [redacted] se Confindustria mette in guardia dai facili entusiasmi [redacted] la Confcommercio sottolinea che «è prematuro» considerare ormai alle spalle i problemi, i sindacati [redacted] con Ciampi [redacted] si dicono sicuri che la ripresa [redacted] reale. Ma adesso, sostengono, bisogna consolidarla ed evitare che il Paese si spacchi ancora di più in due: per questo è necessario creare lavoro al Sud.

Nel suo comunicato l'Istat precisa che al risultato di giugno hanno contribuito [redacted] il mercato internazionale che quello nazionale. Per quanto riguarda il fatturato, l'estero ha portato un aumento del 10,7% [redacted] l'interno del 5,6%. A loro volta, gli ordinativi hanno registrato una crescita dell'11,7% (provenienti dall'estero) e dell'11,2% (interno). Pur mostrando andamenti positivi in quasi tutti i settori, l'indice del fatturato a giugno ha mostrato un forte aumento per il settore dei trasporti (+25,1% legato a un +31,7% nazionale e un +14,6% estero) [redacted] in particolare per il settore automobilistico (+28,9%, realizzato da [redacted] +38,1% interno [redacted] +15,5% estero). Aumenti superiori alla media hanno registrato anche le industrie tessili [redacted] dell'abbigliamento (+14,5%), dei metalli (+13,4%) [redacted] petrolifere (+12,8%). In diminuzione carta, stampa [redacted] editoria (-7,5%) che, però, «risentono del valore particolarmente alto del giugno '96». I trasporti e le auto hanno condizionato positivamente anche gli ordinativi con incrementi del 36,8 e del 37%.

Ma la Confcommercio è scettica: «Presto per dire che il peggio è alle nostre spalle» Sindacati ottimisti: adesso lavoriamo per lo sviluppo

«L'elemento degli incentivi ha contribuito, ma quello che abbiamo davanti è certamente un periodo di ripresa», ha commentato il segretario della Cisl Sergio D'Antoni. «Il calo dei tassi d'interesse e l'insieme della prospettiva certa dell'Europa dà fiducia. Bisogna utilizzare questa fase per determinare la svolta dello sviluppo». Walter Cerfeda, segretario confederale della Cgil, chiede «provvedimenti che allarghino la ripresa [redacted] al resto del Paese, potenziando i consumi interni». In particolare, dice che bisogna puntare sull'occupazione al Sud. E nuovi posti [redacted] lavoro chiede anche Paolo Pirani, segretario confederale della Uil, secondo il quale «il Paese è uscito dalla fase di stagnazione». «La ripresa c'è ma è debole», ammonisce la Confcommercio. E ricorda che gli incentivi alla rottamazione continueranno ad avere «un effetto di spiazzamento su tutti gli altri segmenti del mercato che si protrarrà per 12-18 mesi», mentre i consumi alimentari a luglio-agosto [redacted] in frenata.

(m. s. s.)

«Non è ancora il tempo di festeggiare»

Confindustria invita a frenare gli entusiasmi «Fuori dalla crisi? Lo vedremo in autunno»

Guidalberto Guidi, consigliere della Confindustria

ROMA. Gli industriali [redacted] negano più che la ripresa sia arrivata [redacted] che interessi quasi tutti i settori [redacted] giudicano che [redacted] ancora [redacted] momento [redacted] festeggiare. Anche perché, sostiene Guidalberto Guidi, consigliere incaricato per il Centro studi di Confindustria, non porterà posti di lavoro.

L'Istat dice che l'economia italiana sta tornando in salute. Confindustria [redacted] d'accordo?

«La ripresa è senza dubbio arrivata e coinvolge un po' tutti i settori. [redacted] ancora debole, è trascinata dai trasporti [redacted] tocca soprattutto le aziende che esportano. I consumi interni, invece, sono ancora depressi. L'aumento del fatturato sul mercato interno del 5,6% non deve ingannare perché si confronta con un mese, giugno del '96, che è stato terribile. Insomma, non vedo ragioni per stappare lo champagne».

Quando sarete finalmente soddisfatti?

«Se il '97 [redacted] ha fatto uscire o meno dalla crisi potremo saperlo tra ottobre e novembre. Credo che allora saremo abbastanza soddisfatti ma ritengo che non si potrà parlare di ripresa impetuosa».

Arriveranno nuovi posti di lavoro?

«Questa ripresa non avrà alcun impatto sull'occupazione. Indubbiamente qualche per[redacted] entrerà nel mondo del lavoro, ma i numeri [redacted] affatto significativi. L'occupazione riprenderà solo quando l'economia tornerà [redacted] crescere davvero».

Quali sono gli interventi necessari?

«Per rilanciare l'economia bisogna avere un'incidenza degli oneri sociali sull'ora lavorata non superiore al 20% e una tassazione con un'aliquota massima del 35%. Solo in questo modo sarà possibile liberare energie per gli investimenti. E solo così si eviterà che le persone entrino nel sommerso, fenomeno che sta crescendo perché si va sempre più diffondendo l'idea che non pagare le tasse non è un peccato».

Minor costo del lavoro e meno tasse è l'obiettivo finale. E nell'immediato?

«Bisogna prendere atto che il mondo è cambiato, partendo dalla riforma del welfare state e accettando i processi di flessibilizzazione che sono necessari».

Gli incentivi possono aiutare?

«Gli incentivi [redacted] comportano una ripresa fisiologica ma certamente sono utili per fare da ponte alla vera ripresa. Per questo sono favorevole a estenderli ad altri settori, anche perché tutta l'economia italiana ha tratto vantaggio [redacted] provvedimento sulla rottamazione».

Maria Silvia Sacchi

NOMI E COGNOMI

Attenzione al serpente del paradiso ritrovato

DA bravo [redacted] navigato ex banchiere centrale, Carlo Azeglio Ciampi sa bene che in linea di massima le profezie economico-finanziarie - se insistite e soprattutto vaticinate da fonti credibili e al di sopra di ogni sospetto - tendono ad autoavverarsi. E' stato così per il deficit pubblico in rapporto al Pil, abbattuto dal 7 al 3% in un anno e mezzo. E' stato così per l'inflazione, compressa all'1,5% nel giro di pochi mesi, nell'incredulità dello stesso governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, che pure [redacted] questo risultato ha concorso in maniera decisiva con una politica monetaria improntata ad una prudenza quasi «ai limiti del temerario», per riprendere una nota inflessione dell'avvocato Agnelli. Ora lo stesso fenomeno sembra prodursi per la congiuntura. I dati diffusi ieri sul fatturato e gli ordinativi dell'industria danno finalmente corpo e sostanza ad una ripresa finora più invocata che non vissuta dal sistema produttivo.

Il ministro del Tesoro ci ripete dall'inizio dell'anno un ritornello, che continua ad echeggiare anche oggi nelle sale di Via XX Settembre: «Io mi accontenterei di una crescita anche dell'1% per quest'anno, benché sia sempre più plausibile raggiungere l'obiettivo dell'1,2 indicato nel Dpef. E mi accontenterei perché questo significherebbe, al di là di quella figurativa, una crescita effettiva pari quasi al 3%, considerato che il termine di paragone [redacted] è il '96, quando la crescita fu negativa per oltre l'1%». Il ragionamento non fa una piega. La profezia, anche stavolta, tende ad autoavverarsi, e non solo [redacted] Italia. Questo agevolerà di molto l'Unione monetaria, perché [redacted] un Pil in aumento il rapporto [redacted] il deficit - almeno per i tre grandi d'Europa, tra i quali noi siamo ora con pieno diritto - si ridurrà quasi per magia, senza bisogno di ulteriori giri di vite sulle politiche fiscali.

Tutto va bene. Sennonché questo fenomeno rischia [redacted] ingenerare, nei lungimiranti costituenti [redacted] Maastricht, l'illusione di aver ormai lucrato il dividendo della ripresa, e così di poter accantonare la riforma delle proprie «costituzioni materiali». Che bisogno c'è, se la moneta unica si fa, [redacted] l'economia torna [redacted] marciare [redacted] il reddito ad espandersi, di rimettere mano al «Welfare State», di flessibilizza[redacted] e sburocratizzare il mercato del lavoro? Lasciarsi tentare dalle sirene che intonano questo bel canto, rassicurante, quasi soporifero, sarebbe una vera autocondanna per l'Europa. Perché comunque Maastricht non è tutto. La moneta unica, da sola, non basterà. Se l'Euro nascerà forte attrarrà capitali, dall'area del dollaro e dello yen, e questo sarà un bene. Ma non sarà comunque sufficiente a generare competitività nel sistema industriale e finanziario. Noi rischiamo insomma, dal primo gennaio del '99, di incappare in quello che Michele Salvati ha giustamente definito un calo di tensione da «paradiso ritrovato». Rischiamo la felice «atarassia» del filosofo greco: un mondo dove cessano gli stimoli, spariscono i bisogni perché c'è l'illusione di aver già tutto.

Non è, non sarà così. Per questo non dovrebbe essere lasciata cadere la proposta di Mario Monti, che ora inizia a battere su un tasto già suonato nei mesi scorsi da industriali come Umberto Agnelli e Tronchetti Provera, e da autorità internazionali come Renato Ruggiero, presidente del Wto. Il commissario europeo, con la consueta lungimiranza, paventa la caduta del «vincolo esterno». Ne abbiamo subito l'influsso benefico tante volte, dalla liberalizzazione degli scambi commerciali allo Sme, dall'adesione alla banda stretta alla stessa Maastricht. E senza quell'influsso, come insegnava Guido Carli, l'Italia non sarebbe mai cambiata. Dal 1999 quel vincolo cadrà, e il nostro Paese, come gli altri partner europei, la competitività dovranno darsela da soli. Ci riusciremo? Monti, giustamente, ne dubita, e noi con lui. Per questo propone un «piano per la costruzione del mercato», con tanto di tempi e di scadenze prestabilite, un piano per l'innovazione, la formazione, la qualità dei servizi pubblici, l'efficienza dei mercati del lavoro e del capitale. Sarebbe ora di cominciare a pensarci seriamente.

Massimo Giannini

IL CASO

LE FORTUNE [illegible]

Il premier britannico Blair

Londra, occupazione record

L'economia corre anche senza l'Euro

I senza lavoro sono meno di 1,5 milioni, come nel lontano '80

LONDRA

HA senso affannarsi per entrare in Europa? I risultati del Paese euroscettico per eccellenza, la Gran Bretagna, dicono che forse [redacted] è poi tanto [redacted] caso. Almeno se [redacted] vogliono benessere economico [redacted] stipendio a fine mese. L'Inghilterra, infatti, continua a vivere un autentico boom, ha una moneta che non abbassa la testa sui mercati internazionali e ieri ha anche annunciato di aver toccato [redacted] suo livello più basso di disoccupazione degli ultimi diciassette anni, stupendo [redacted] questo persino gli analisti più ottimisti.

Una notizia che è arrivata, guarda caso, proprio nel giorno in [redacted] il Fondo monetario ha indicato nella riforma del mercato [redacted] lavoro «la priorità più critica per l'Unione europea». A chi pensava il Fmi? A tre euroconvinti come Italia, Francia e Germania che per fare il loro ingresso nell'Ue rispettando i criteri [redacted] Maastricht devono risolvere una volta per tutte i nodi della spesa previdenziale, [redacted] welfare state e del mercato [redacted] lavoro [redacted] troppo rigidi.

Problemi che sembrano non toccare la Gran Bretagna che [redacted] l'Unione europea non ha mai voluto avere troppo a che fare. Il Paese [redacted] Tony Blair, secondo i dati resi noti ieri, in agosto [redacted] un tasso di disoccupazione pari al 5,3%, in calo dello 0,2% rispetto [redacted] luglio. Il mese scorso, infatti, i [redacted] lavoro inglesi erano scesi per la prima volta dal 1980 sotto il milione e [redacted] (per la precisione 1.496.000), cioè 48.600 meno di luglio. Il dato ha colto di sorpresa la City che aveva, invece, previsto un miglioramento sì, ma più contenuto. Si tratta del diciottesimo ribasso mensile consecutivo.

Notizie meno positive per il governo inglese sono arrivate dal fronte dei salari la cui crescita media, secondo un'altra [redacted] dati annunciati ieri, è stata a luglio dello 0,25%, raggiungendo il 4,25% su base annuale. Il Cancelliere dello Scacchiere, Gordon Brown, che sta cercando di tenere sotto controllo [redacted] boom dell'economia britannica per evitare che l'inflazione si riaccenda, sperava, invece, in un risultato invariato.

L'economia inglese, dunque, continua ad andare. Lo ha detto ieri il Fondo monetario, sostenendo che sono i Paesi anglosassoni (con il Regno Unito, gli Stati Uniti) che continuano a trainare [redacted] passo sostenuto il convoglio delle potenze industriali. E lo confermano i dati delle vendite al dettaglio, aumentate del 6% nel trimestre giugno-agosto, l'incremento più alto dal settembre dell'88. A tirare [redacted] stata in particolare la categoria delle vendite [redacted] arredamenti e casalinghi, che hanno fatto un balzo record dell'8,2%. Il boom dei consumi di agosto deriva dall'abbondante liquidità che si è riversata sul Paese il [redacted] scorso. In agosto, infatti, è avvenuta la liquidazione delle *building societies* che si sono trasformate in società per azioni. Questo ha portato sostanziosi versamenti ai soci che hanno preferito essere liquidati in contanti, invece di ricevere le nuove azioni emesse dalle società: liquidità che, secondo le analisi, avrebbe comportato un aumento delle vendite di 100 milioni di sterline.

Dati confortanti che vanno ad aggiungersi a quello dell'altro ieri sulla riduzione del fabbisogno del settore pubblico britannico: il deficit statale ad agosto è stato pari a 1,14 miliardi di sterline, contro i precedenti 3,9 miliardi di sterline. La City aveva, invece, previsto un disavanzo di circa [redacted] miliardi di sterline.

Tutto bene, dunque? Forse troppo. I risultati troppo brillanti dell'economia inglese hanno riacceso i timori di un possibile nuovo rincaro del costo del denaro. Lo scorso mese la Banca d'Inghilterra aveva portato il saggio di sconto al 7%, [redacted] aveva detto che, almeno per vari mesi, non sarebbero state necessarie ulteriori strette, per tenere sotto controllo l'inflazione. Forse ora non sarà più così.

(r. e. s.)

Il governo punta a unificare i regimi e l'aumento dei contributi autonomi

Pensioni, tremila miliardi di tagli

Treu: bisogna stringere i tempi

ROMA. Resa dei conti a metà della prossima settimana fra governo e parti sociali sulla riforma del Welfare State con l'obiettivo di arrivare ad un accordo di massima entro settembre in sintonia con il varo della finanziaria '98. «Bisogna stringere i tempi e dare un segnale chiaro [redacted] tutti i fronti», annuncia il ministro del lavoro Tiziano Treu, mentre si susseguono senza sosta incontri e contatti anche riservatissimi, ai più diversi livelli, nella febbrile ricerca di una «ragionevole» mediazione fra le posizioni ancora distanti dell'esecutivo, dei sindacati, delle forze politiche e soprattutto di Rifondazione comunista. E' quasi una quadratura del cerchio, ma sono in molti a ritenerla praticabile nonostante le persistenti bordate di fuoco da parte dei più irriducibili. «Nel merito - avverte Alfiero Grandi responsabile lavoro del Pds - gli spazi per convergenze ci sono. Un passo dopo l'altro una soluzione si può trovare».

In questo ambito si collocano alcuni blitz tesi a spianare il terreno. Ieri, di buon mattino, il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati ha varcato frettolosamente il portone di Palazzo Chigi, è salito al secondo piano e si è trattenuto per un'ora nelle «stanze dei bottoni». Al vaglio i punti cruciali del dissenso tra governo, sindacati parti sociali e Rifondazione comunista: tagli alle pensioni, revisione degli ammortizzatori sociali, aumento delle aliquote contributive per gli autonomi, misure per lo sviluppo e l'occupazione soprattutto nel Mezzogiorno, «riccometro» per le prestazioni sociali, lotta all'evasione fiscale [redacted] contributiva. E di lì a poche ore un lungo colloquio a Reggio Emilia tra il leader del pds Massimo D'Alema, lo stesso Cofferati, e i segretari generali di Cisl e Uil Sergio D'Antoni e Pietro Larizza; ed un incontro di due ore a Montecitorio tra Fausto Bertinotti e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli.

Emerge così un forte impegno del governo contro la disoccupa[redacted], che va incontro a pressanti richieste dei sindacati e ad un secco ultimatum [redacted] Rifondazione Comunista. Fra le varie misure l'accelerazione degli investimenti nel Mezzogiorno, il rifinanziamento del fondo diretto a favorire il part-time, incentivazioni per la riduzione dell'orario di lavoro e la creazione di nuovi posti di lavoro, il recepimento di alcune direttive europee, come quella sugli straordinari, con l'obiettivo di evitare diminuzione di personale e agevolare assunzioni.

Anche sul fronte delle pensioni ci si muove su una strada che dovrebbe attenuare le resistenze.

Gianni Billia presidente dell'Inps

T[redacted] per circa 3 mila miliardi dovrebbero essere realizzati puntando all'unificazione dei regimi previdenziali e all'eliminazione di privilegi, l'aumento dei contributi per gli autonomi e una ulteriore stretta sugli assegni di invalidità. Per 1000/1500 miliardi [redacted] farebbero le spese i dipendenti pubblici, per i quali in due o tre anni verrebbe innalzato a [redacted] anni il requisito contributivo per la pensione di anzianità. In compenso anche per i pubblici verrebbe avviata la previdenza integrativa e si escluderebbe lo slittamento di sei mesi dei rinnovi contrattuali. Altri 1000 miliardi deriverebbero dall'aumento, forse dell'1%, dei contributi per commercianti, artigiani [redacted] coltivatori diretti; 5/600 miliardi da restrizioni alle invalidità.

Gian Carlo Fossi

TAXI

Domani sciopero a Linate

MILANO. Sciopero e manifestazione domani all'aeroporto di Linate dei conducenti di auto pubbliche «contro la scelta del governo - si legge in un documento unitario - di non affidare il taxi collettivo agli operatori, i quali [redacted] sono dichiarati disponibili a sperimentare tutte le possibili alternative complementari e integrative al trasporto pubblico locale». Le auto pubbliche resteranno ferme dalle 9 [redacted] mezzogiorno. Le proposte avanzate dalla categoria, spiega la nota, tendono a recuperare le maggiori economicità possibili a differenza dello schema del decreto legislativo approvato dal governo a luglio, finalizzato a potenziare e salvaguardare anche per i taxi collettivi il sistema delle aziende di trasporto di emanazione pubblica, «già noto per la straordinaria inefficienza e sperpero del denaro collettivo».

Girandola di incontri tecnici. Bassanini sul pubblico impiego: «False le notizie di blocco dei contratti»

E' in arrivo una «Finanziaria per l'occupazione»

E contro gli sprechi di Stato parte una task-force del Tesoro

ROMA. Proseguono a Palazzo Chigi gli incontri per mettere a punto la legge Finanziaria da 25.000 miliardi. Dopo le due riunioni di martedì, ieri mattina c'è stato un terzo incontro, al quale hanno preso parte il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Micheli, i ministri del Tesoro, Ciampi e della Sanità, Bin[redacted], e incominciano a prendere corpo le novità che saranno introdotte. Una rivoluzione è in vista per [redacted] esenzioni dalla compartecipazione alla spesa sanitaria: a partire dal prossimo anno saranno legate [redacted] più in maniera rigida al rapporto tra la persona fisica e il suo reddito, ma si terrà conto del reddito del nucleo familiare, dell'età del soggetto, delle sue patologie e soprattutto si farà riferimento non al reddito dichiarato nel 740, [redacted] a quello determinato con il «sanitometro».

Dal canto suo il ministro Treu ha intanto confermato che la manovra sarà varata il [redacted] settembre ed ha aggiunto che nella Finanziaria dovrebbero essere inserite misure per l'occupazione, a partire dall'incremento del Fondo per la riduzione d'orario. «L'obiettivo - ha sottolineato - è velocizzare l'applicazione delle [redacted] esistenti e aggiungere risorse per lo sviluppo del Mezzogiorno e la riduzione dell'orario di lavoro». Sulla richiesta dei sindacati di portare il fondo da 400 a mille miliardi, Treu ha detto che questa cifra al governo «non risulta».

[redacted] ministro ha parlato anche di assunzioni nella pubblica amministrazione, sostenendo che è necessario il ricorso ad interventi selettivi, perché ci sono settori in cui non bisogna farle ed altri, invece, in cui necessita.

E sul nodo scottante degli statali è intervenuto ieri anche il ministro della Funzione Pubblica, Bassanini, con una secca smentita alle notizie di un blocco dei rinnovi contrattuali [redacted] pubblico impiego. «La cosa non è vera - ha detto Bassanini - nella riunione di martedì si [redacted] deciso che i contratti verranno rinnovati nel rispetto dell'accordo del luglio '93». Gli ha fatto eco il leader Cisl, D'Antoni: «Ogni giorno se ne sente una nuova. Anche questa, del blocco del contratto del pubblico impiego, è un'ipotesi che non è mai venuta su alcun tavolo di trattativa. Per quel che ci riguarda è un problema che non esiste».

E in tema di polemiche sui tagli della Finanziaria, anche il ministro della Pubblica Istruzione, Berlinguer, interviene per assicurare che non c'è nessun contrasto tra lui e il Tesoro: «Stiamo valutando le ipotesi di risparmio, c'è [redacted] massima disponibilità a individuare le possibili riduzioni di spesa che deriveranno probabilmente da un ulteriore accorpamento delle classi».

Sul fronte dei tagli agli sprechi, infine, c'è una novità. Una speciale task force controllerà gli «spreconi di Stato» quando acquistano beni e servizi: [redacted] gruppo di lavoro della Ragioneria Generale ha infatti appena avviato l'attività per verificare come poter ridurre del 20-30% la spesa che ogni anno il Tesoro si accolla per rifornire di tutto ministeri, scuole, caserme, ospedali e ogni amministrazione pubblica: in tutto, 25.000 miliardi di lire. [r. e. s.]

I sindacati: prima di tutto il risanamento

«Sul piano per le Ferrovie non parliamo di esuberi»

La trattativa dovrebbe partire lunedì Sotto accusa i troppi guasti dell'Ente

ROMA. Non diamo i numeri, per favore. I numeri sono quelli del personale ferroviario che sarebbe [redacted] esubero nei conti del piano industriale per il rilancio delle Fs: il sindacato, per aprire un tavolo di trattative con azienda e governo, pone invece come condizione che non ci siano eccedenze predeterminate. In effetti il ministro dei Trasporti, Burlando, non ha, prudentemente, parlato di cifre durante l'annuncio del via libera da parte del Tesoro ai finanziamenti del piano decennale per le ferrovie, [redacted] il numero di dipendenti in esubero dovrebbe [redacted] vicino ai 28.500. Ma [redacted] sindacato [redacted] vuole nemmeno sentirne parlare: «Prima il risanamento dell'azienda, poi il lavoro», dicono [redacted] sottolineano che i cambiamenti devono rispondere ad una logica commerciale ed industriale, non solo di bilancio. Intanto, in attesa di conoscere i dettagli del piano, i sindacati non nascondono di essere preoccupati da quanto hanno sentito finora, poiché temono che il progetto di Cimoli sia «essenzialmente finanziario».

Giancarlo Cimoli

In attesa del primo incontro [redacted] le controparti, che potrebbe avvenire all'inizio della settimana prossima, il vicesegretario della Fit-Cisl, Claudio Claudiani, avverte: «Se [redacted] piano vi[redacted] riconfermato nelle linee che conosciamo si rischia un dialogo fra sordi». E il segretario nazionale della Filt-Cgil, Dino Testa, aggiune: «Ci è stato detto che il confronto sul lavoro è di carattere negoziale e che le cifre degli esuberi sono di fonte giornalistica. Staremo a vedere se è vero, se harano ci regoleremo di conseguenza».

Quindi si aspetta di vedere [redacted] carte in tavola, i sindacati non escludono agitazioni, [redacted] per [redacted] con l'arma al piede aspettando di verificare se, come ha detto martedì Burlando, le cifre degli esuberi verranno fuori durante le trattative. Intanto il sindacato si preoccupa anche perché il piano ha una tempistica decennale, visto che, dice Claudiani, «c'è l'esigenza di accelerare l'ammodernamento infrastrutturale e dei mezzi per rispondere alla competizione».

Inoltre Testa mette l'accento sul fatto che con tagli sul personale va in parallelo l'aumento dei guasti agli impianti di sicurezza: dal [redacted] al 1996 sono passati da 23 mila a 30.500, [redacted] un'impennata nel periodo '93-'96, proprio in coincidenza [redacted] l'esodo dalle ferrovie di [redacted] mila lavoratori. E anche per quest'anno la tendenza è negativa. A parere di Testa nelle Ferrovie per quanto riguarda la sicurezza si è verificato un allentamento della catena di comando. «Può esserci l'errore umano - dice il sindacalista -, ma è da collegare all'organizzazione del ciclo produttivo. Inoltre la formazione è assolutamente episodica e i tre giorni di aggiornamento previsti non vengono effettuati». Ma nel piano a questo si è pensato, visto che, secondo fonti vicine all'amministratore delegato delle Fs Cimoli, alla formazione del personale dovrebbero essere destinati 270 miliardi.

Per quanto riguarda il capitolo dell'alta velocità, intanto, Cimoli non conferma le indiscrezioni s[redacted] un possibile divorzio tra Ferrovie [redacted] investitori privati, nelle cui mani si trova attualmente il 60% del pacchetto azionario della Tav (la società che [redacted] occupa appunto dell'alta velocità). L'uscita dei privati dalla società «non è stata ventilata», ribadisce un comunicato ufficiale. [v. cor.]

Aut. Min. Rich.

LO STILE ROVER: VERY ATTRAENTE.

Dal 20 al 28 settembre c'è un motivo in più per essere attratti dalle Concessionarie Rover. E' il concorso "Attrazione Vincente", che mette in palio premi esclusivi e prestigiosi, sempre all'insegna dell'eleganza, della classe, dello stile. Chi viene a giocare con noi ha infatti la possibilità di vincere subito un orologio Longines modello Golden Wing, o partecipare all'estrazione di week-end a Londra con Alitalia e Forte Hotels o di una splendida Rover 414i cinque porte. Non mancate all'appuntamento nelle Concessionarie Rover, "Attrazione Vincente" è veramente un concorso magnetico, ma l'attrazione più forte si prova sempre per le auto esposte.

Rover 400

CON IL CONCORSO "ATTRAZIONE VINCENTE", NELLE CONCESSIONARIE ROVER DAL 20 AL 28 SETTEMBRE SI VINCONO OROLOGI LONGINES, WEEK-END A LONDRA CON ALITALIA E FORTE HOTELS O UNA ROVER 414i. IN OGNI CASO, STILE.

Alitalia FORTE HOTELS ROVER Le MERIDIEN LONGINES

GS SUPERMERCATI

PRESENTA:

SPESAMICA CLUB

SPESAMICA CLUB,

LA CARTA DAI GRANDI VANTAGGI.

DÁ SCONTI ESCLUSIVI

OFFRE PREMI PRESTIGIOSI

È GRATUITA

È SUBITO VALIDA

SPESAMICA CLUB LA TROVI NEI SUPERMERCATI GS
DELLE PROVINCE DI MI, CO, VA, BG, BS, CR, PV, PC, TO, AT, NO, AO E IM CHE ESPONGONO LA LOCANDINA.

AEM

AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA [redacted] S.p.A.

Estratto bando di gara n. 10/97

Questa Azienda indice la seguente gara ad asta pubblica ai sensi dell'art. 21 - commi [redacted] 1 [redacted] della Legge 11/2/1994 n. 109

Teleriscaldamento Torino Sud - Lavori di manutenzione straordinaria nelle camere interrate [redacted] nei pozzetti della rete di trasporto del calore (preventivo spesa L. 250.000.000). Anc prevalente «2».

L'avviso di gara integrale, pubblicato a [redacted] di legge, potrà essere ritirato presso la sede dell'Aem Torino SpA, dalle ore 8,15 alle [redacted] 15,15, sabato e festivi esclusi, in via Bertola n. 48 Torino o richiesti all'Ufficio Protocollo (tel. 011/5549.373).

Eventuali informazioni relative alla procedura di gara potranno richiedersi ai competenti uffici (tel. 011/5549.517).

Le offerte, relative all'asta pubblica «redatte secondo le modalità di presentazione», dovranno pervenire [redacted] Direzione dell'A[redacted] Torino S.p.A. via Bertola n. 48 - 10122 Torino, entro le ore 12,00 del giorno 21 ottobre 1997.

IL DIRETTORE GENERALE **dott. Ing. Roberto Garbati** — IL PRESIDENTE **prof. Ing. Giovanni Del Tin**

TRIBUNALE [redacted] DI TORINO

UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

... **VITALI EUROPEAN** [redacted] **SpA** ...

... **Piera Rolla**

E.DI.S.U. [redacted]

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Via Alcide De Gasperi, 45 - 80133 Napoli telefono 081/7603111 - fax 081/5510926

Avviso di gara

Questo Ente indice gara a licitazione privata - procedura ristretta accelerata - per l'affidamento d'incarico per il servizio di consulenza per l'ottemperamento degli obblighi previsti dai decreti legislativi 626/94, 242/96 e 494/96, in materia di miglioramento della prevenzione e protezione dei rischi, [redacted] sicurezza e salute dei lavoratori e dell'igiene dei luoghi di lavoro delle proprie mense, residenze, uffici e sedi distaccate, per il periodo 01.11.97 - 31.10.98, per un importo a base d'asta, a forfait chiuso, [redacted] lire 36 milioni Iva al 19% compresa. Le ditte interessate faranno pervenire apposita domanda all'E.DI.S.U. Napoli 1, via A. [redacted] Gasperi 45, 80133 Napoli, entro e non oltre le [redacted] 12.00 del 07/10/1997.

Per tutte le altre prescrizioni di gara e la documentazione da allegare si rimanda al bando di gara integrale pubblicato all'Albo dell'Ente, sul B[redacted] Ufficiale [redacted] Regione Campania. Copia del Bando si può ritirare presso [redacted] Servizio Sicurezza Lavoro dell'Ente. La domanda [redacted] partecipazione a gara [redacted] vincola l'Ente.

IL DIRETTORE GENERALE **dott. Francesco Pasquino**

TRIBUNALE [redacted] SANREMO

Fallimento Case Azzurre srl (R.F. n. 7/93)

Avviso di vendita

Si rende noto che il Sig. Giudice Delegato al Fallimento, dott.ssa S. Orenzo, ha disposto la vendita al pubblico incanto per il giorno 24/10/1997 alle ore 17 nella Sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale dei seguenti beni:

- Immobile ad uso Albergo-Ristorante sito in Ventimiglia Frazione "La Mortola" - C.so Monte Carlo n. 66 al N.C.E.U. Foglio 53 Map. 895 ...

- Azienda denominata "Hotel Eden" in Ventimiglia Frazione "La Mortola" C.so Monte Carlo n. 66 ...

La vendita si svolgerà alle seguenti condizioni:

1) ...

2) prezzo base d'asta L. 1.040.000.000, aumento minimo L. 10.000.000.

3) ...

4) il versamento dell'intero prezzo dovrà avvenire entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

5) tutte le pratiche di voltura ... sono a carico dell'aggiudicatario.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Curatore [redacted] avv. Udenco Soltocasa c.so Garibaldi n. [redacted] tel. 0184-500825 - fax 0184 575145

Sanremo, 30 luglio 1997

Ente Pubblico non economico con Ufficio Provinciale in Napoli, ricerca nella stessa città

LOCALE IN [redacted]

con destinazione B/4 (uffici pubblici) di mq 1600, più spazi destinati ad archivio per mq 600. Recapito telefonico 06/4460250 - 49982219.

LUNEDÌ **tuttosoldi**

I supplementi de LA [redacted]

Una settimana ricca di tutto.

[redacted] Stampa 1996 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita [redacted] immobili [redacted] incanto

Si rende [redacted] che, nella esecuzione immobiliare n. 203/92, promossa da: Credito Fondiario S.p.A. - Banca Popolare di Intra contro: **S.R.L. [redacted] PIANA - [redacted] RELLI CAZZOLA Emanuele**, il Giudice dell'esecuzione dr. Liberati ha disposto [redacted] vendita con incanto per il giorno 23.10.1997, alle ore 11.00, dei seguenti beni:

Lotto unico

In Cesana T.se, frazione San Sicario, via Clos de la [redacted] 9, un appartamento sviluppantesi ai piani quinto e sesto, collegati tra loro, così composto: [redacted] piano quinto ingresso, soggiorno con angolo cottura e terrazzo; al piano sesto: corridoio-disimpegno, due camere e due bagni; cantina.

L'immobile presenta le irregolarità edilizie.

Prezzo base [redacted]. 248.500.000; aumenti minimi L. 4.000.000.

Depositi per [redacted] spese: 25% del prezzo [redacted] versarsi, entro le [redacted] 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante [redacted] segno circolare non trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso [redacted] del controllore».

L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondiario.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA **Rosanna Gaggino Poli**

COMUNE DI VERBANIA

P.zza Garibaldi 2

VERBANIA PALLANZA

Avviso di gara

E' indetta gara [redacted] appalto per i lavori di: nuovo porto comunale - Verbania

Importo a [redacted] d'asta Lire 5.096.988.514

Categorie prevalenti: 13a Class. 3.000 milioni, 10b class. 1.500 milioni.

Altre lavorazioni: Cat. 10a Classe 150 milioni; Cat. 16L class. 75 milioni [redacted] certif. Camera Commercio; [redacted]. 11 class. 150 milioni.

Opere scorporabile: Fondazioni speciali Cat. 19 C. class. 1.500 milioni.

Si rammenta l'art. 5 L. 57/62 così come sostituito dall'art. 7 L. 741/81 e dall'art. 2 L. 768/86 (G.U. 272/86).

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 comma 1 Legge 109/94 [redacted] condo il criterio stabilito dall'art. 1 lett. «a» della Legge 2.2.1973 n. 14 [redacted] s.m.i. con applicazione offerta anomala ai sensi art. 21 comma 1bis Legge 109/94 (percentuale di anomalia fissata con Decreto Ministero LL.PP. [redacted] 28.4.97 pubblicata sulla G.U. [redacted] 105 dell'8.5.1997).

Per la [redacted] di partecipazione è obbligatoria [redacted] lettura integrale [redacted] Bando [redacted] Gara reperibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale (telef. [redacted] 5421 - fax 402928).

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro il 20° (ventesimo) giorno dalla data di pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale del 16/9/1997 n. 216.

Verbania lì, 1 settembre 1997.

L'INGEGNERE DIRIGENTE [redacted]

COMUNE DI VERBANIA

P.zza Garibaldi 2

VERBANIA PALLANZA

Avviso di gara

E' indetta gara di appalto per i lavori di: sistemazione idraulica risanamento igienico e riordino del corso d'acqua emissario del Lago di Mergozzo e del riassetto ambientale [redacted]le zone spondali.

Importo a base d'asta Lire 4.248.364.044

Categorie prevalenti: 10b class. 3.000 milioni; 11 class. 1.500 milioni.

Opera scorporabile: fognature cat. 10° class. 750 milioni.

L'aggiudicazione avverrà [redacted] dell'art. 21 comma 1 Legge [redacted] secondo il criterio stabilito dall'art. 1 lett. «a» della Legge 2.2.1973 n. 14 [redacted] s.m.i. con applicazione offerta anomala [redacted] art. 21 comma 1 [redacted]is Legge 109/94 (percentuale di anomalia fissata con Decreto Ministero LL.PP. del 28.4.97 pubblicata sulla G.U. n. 105 dell'8.5.1997.

Per la richiesta di partecipazione è obbligatoria la lettura integrale del Bando di gara reperibile presso l'Ufficio tecnico Comunale (telef. 0323/5421 . fax 402928).

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro il 20° (ventesino) giorno dalla data [redacted] pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale del 15/9/1997 n. 216.

Verbania lì, 1 settembre 1997.

L[redacted] DIRIGENTE **Lino [redacted]**

TRIBUNALE DI ASTI

Fallimento S.A.F. spa

Vendita complesso immobiliare industriale

Il Giudice Delegato dott. Paolo Rampini con ordinanza 25/7/97 ha disposto la vendita al pubblico incanto dei seguenti immobili [redacted] siti [redacted] Robella (AT), Fraz. Cavallo Bianco, [redacted] Torino n° 9,:

LOTTO 1) Stabilimento industriale, lato Sud S.S. 590 Valle Cerrina su area superf. tot. mq. 16.790, cintato, piazzali asfaltati, formato da: palazzina uffici [redacted] tre piani sup. tot. mq. 1619; cabina elettrica, capannoni ed ex uffici mq. 5049; locali vari accessori in seminterrato mq. 1213,37. Zona «Ap2a» del PRGC di Robella, che include, salvo rettifica del Comune, in «zona agricola» parte del piazzale a lato Ovest, e minima parte d[redacted] sedime dei fabbricati industriali. Prezzo base d'asta L. 1.805.000.000 (unmiliardoottocentocinquemilioni), offerte minime in aumento L. 50.000.000 (cinquantamilioni).

LOTTO 2 - a) capannone industriale e servizi mq. 1951 con carriponte ed impianti di vecchia costruzione [redacted] dal [redacted]. - b) alloggio/foresteria mq. 132. - Il tutto in zona «Ap1» del PRGC di Robella. - Prezzo base d'asta L. 300.000.000 (trecentomilioni), offerte minime in aumento L. 10.000.000 (diecimilioni).

LOTTO 3) Terreno agricolo di mq. 2270, NCT di Robella Fo. 9, n° 386, con obbligo per l'acquirente di sgombero dell'area, coperta [redacted] detriti. - Prezzo base d'asta L. 300.000 (trecentomila) offerte minime in aumento L. 100.000 (centomila). Vendite avanti al G.D. dott. Rampini, nell'aula «B» del Tribunale di Asti, il giorno 14/10/1997, alle ore 13.20. Entro l'ora di chiusura della Cancelleria nel giorno 13/10/1997 gli interessati dovranno ivi depositare [redacted] somma pari al 30% (trentaper cento) del prezzo base fissato per ciascun lotto (di cui 10% per cauzione e 20% [redacted] conto spese ed oneri fiscali), nel modi [redacted] legge e secondo disposizioni della Cancelleria. - Il prezzo dovrà essere versato entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, oltre pesi di legge. Per quanto qui non richiamato si fa espresso rif[redacted]to all'Ordinanza del G.D. ed agli atti, da consultarsi presso la Cancelleria. Per informazioni rivolgersi al Curatore dott. [redacted] Giordanino, in [redacted], via [redacted]. Pascoli n° 21, tel. [redacted]141/595303.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Giulio Gerbo**

MINISTERO DELLE FINANZE

Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Genova

Avviso di gara di licitazione privata

Il Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Genova, sito in via Moreno, n. 30, c.a.p. 16162 Genova-Bolzaneto, indice una gara di licitazione privata ai sensi [redacted] Lgs. 157 del 17/3/95, per l'affidamento dell'appalto del servizio di pulizia (cat. 14 - c.p.c. 874 - all. 1)

Per l'aggiudicazione dell'appalto si adotterà il criterio previsto dall'art. [redacted], comma 1, lettera «A», stesso decreto.

Il prezzo [redacted] annuo di gara è fissato [redacted] L. 413.000.000 Iva esclusa.

Durata del contratto: 1° novembre 1997 - 31 ottobre 1998, rinnovabile di anno in anno sino ad un massimo di tre anni, secondo le disposizioni previste nel contratto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le richieste di invito, in carta legale, dovranno pervenire entro e non oltre il 25/9/97 con le modalità riportate nel bando di gara integrale pubblicato sulla Gazzetta U[redacted]e della [redacted] Italiana n° 213 - parte II - del 12/9/97 e Gazzetta Ufficiale Comunità Europee.

Per ulteriori informazioni si possono contattare telefonicamente i seguenti numeri: 010/73.00.501 - 73.00.553.

IL DIRETTORE REGGENTE DIRETTORE TRIBUTARIO dr. Pare[redacted]

COMUNE DI ORBASSANO

P.za Umberto I n. 5

Tel. 011/903.62.30 - Fax 011/901.33.37

[redacted] bando di gara (procedura aperta)

Spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 5.9.1997 [redacted] pubblicato sulla G.U.R.I., parte II n. 215 del 15.9.1997 per affidamento servizio di gestione dei parcheggi a pagamento nel centro cittadino.

Metodo di aggiudicazione: Pubblico incanto (procedura aperta) con il criterio e le modalità [redacted] cui [redacted]. 23, 1° comma, lettera a) del D.Lgs. 17.3.1995 n. 157 e agli artt. 73, lettera c) e 76, commi 1°, 2° e 3° del R.D. 23.5.1924 n. 827. Aggiudicazione [redacted] favore del [redacted] corrente che [redacted] praticato il miglior ribasso percentuale sulla quota base del 60%. Termine ricezione offerte: ore 12,00 del giorno 18.11.1997.

I documenti relativi all'appalto sono in visione presso l'Ufficio Contratti del Comune e possono essere ritirati previa prenotazione e dietro pagamento della somma di Lire [redacted] presso la Copisteria D'Este [redacted]. [redacted] Orbassano (TO).

IL DIRIGENTE LL.PP. URBANISTICA **ing. Flavio Fassio**

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili [redacted] incanto

Si rende noto [redacted], nella esecuzione immobiliare n. 789/90, promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino - Fincredito Immobiliare s.a.s. contro: [redacted] Francesco, il Giudice dell'esecuzione dr. Dezani ha [redacted]sposto la vendita [redacted] incanto per il giorno 16.10.1997, alle ore 12,30 dei seguenti beni:

Lotto unico

In Vinovo, viale Piemonte 0/17, al primo piano alloggio composto [redacted] ingresso, soggiorno, una camera, cucina, servizio; cantina. L'immobile presenta irregolarità edilizie.

Prezzo base L. 124.800.000; Au[redacted] minimi L. 2.000.000.

Depositi per cauzione e spese: 25% [redacted] prezzo base da versarsi, entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intesta[redacted] al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondiario.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Gli atti relativi alla vendita [redacted] consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA **Rosanna Gaggino Poli**

BPN PROGETTO CASA

perché il Vostro sogno non rimanga nel cassetto

Da oggi l'acquisto o la ristrutturazione della casa é ancora più facile, conveniente e sicuro nel tempo.

Con la speciale formula **"FAMIGLIA-CASA TRANQUILLA"** la Banca Popolare di Novara Vi offre la possibilità di abbinare il nuovo mutuo **"BPN PROGETTO CASA"** ad una polizza assicurativa a condizioni particolarmente vantaggiose.

Ed in più con **"FAMIGLIA-CASA TRANQUILLA"** le normali spese di istruttoria vengono ridotte.

Presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara è possibile ottenere le più ampie e dettagliate informazioni sulle condizioni applicate e consultare gli appositi fogli analitici.

Banca Popolare di Novara

Si delinea l'azionariato Telecom con i «sì» di Imi e Credit. Trattativa in corso anche con At&t

Scontro [redacted] sull'Authority Tl[redacted]

Dini in campo con Napoli contro Torino

VENEZIA. Napoli? Torino? Chi la spunterà per la sede dell'Authority per le comunicazioni? Il ministro delle Poste Antonio Maccanico si rifiuta di entrare nel contenzioso («Questo - dice - non è totocalcio, il governo sta valutando le varie candidature») ma [redacted] suo collega agli Esteri Lamberto Dini (come, del resto, una pattuglia di senatori di An) tifa apertamente per Napoli: «E' una città ideale», spiega, attirandosi le ire del leghista Borghezio («Napoli è nota per la pizza, tutta l'Europa preferisce Torino»). La patata diventa sempre più bollente e lì per [redacted] sembra mandare in secondo piano persino la maxi-privatizzazione di Telecom che, ormai, è alle porte. Ieri il consiglio dell'Imi ha deciso di partecipare: ci sarà anche l'istituto nel nocciolo duro di Telecom. E così, mentre giorno dopo giorno [redacted] delineando l'assetto azionario della società privatizzata (prima dell'Imi avevano già dichiarato la loro disponibilità la Comit, il Credit che ha deliberato ieri l'acquisto dello 0,7 per cento, Ifil, Montepaschi, Sanpaolo di Torino), si avvicinano le scadenze della maxioperazione prevista per ottobre con la fissazione del prezzo il giorno [redacted]. Ieri da Venezia, nel tradizionale incontro organizzato da Reseau sulle telecomunicazioni, molti dei protagonisti della vicenda, dall'amministratore delegato di Telecom Tomaso Tommasi di Vignano al ministro delle Poste Antonio Maccanico, hanno fatto il punto della privatizzazione. Questione di giorni, ormai. Le sessanta banche che formano il supersindacato [redacted] collocamento sono già al lavoro (da lunedì) per individuare la dimensione ottimale dell'offerta e il Tesoro (insieme ai global coordinators Mediobanca e Bzw) ha già fissato il calendario di massima della privatizzazione: avvio il 22 settembre delle pratiche per la pubblicazione del prospetto presso Consob [redacted] Sec, pre-marketing nelle due settimane successive, definizione (indicativamente il 4 ottobre) della dimensione dell'offerta, raccolta delle adesioni, roadshow e infine (si spera il [redacted] ottobre) l'annuncio del prezzo. E se i contatti con i potenziali investitor[redacted] sono già in corso, ieri a Venezia Maccanico ha confermato che le risposte dagli interessati [redacted] attese per [redacted] 22 settembre ma che difficilmente si potrà rilevare meno dell'1,5% del capitale: una risposta, questa, [redacted] chi (come la Cariplo) aveva definito troppo elevato (e oneroso) l'impegno per un 1,5% in Telecom.

Maccanico sulla sede: «Non è Totocalcio» Pronta la normativa per il decollo del Dect

L'amministratore delegato della Telecom Italia Tomaso Tommasi di Vignano

Riflettori accesi, al convegno di Reseau, sulla madre di tutte le privatizzazioni. Inevitabile. Ma dalla tribuna veneziana Tommasi di Vignano e Maccanico hanno voluto chiarire altre questioni aperte. L'assetto della Sirti e lo scambio azionario tra Telecom e Att, per esempio. «Non ci sarà nessuna operazione su Sirti prima del collocamento sul mercato delle azioni Telecom ed escludo operazioni che coinvolgano l'Italtel», ha spiegato l'amministratore delegato Telecom. E su Att: «La dimensione di un eventuale ingresso di Att nell'azionariato stabile di Telecom Italia è in corso di valutazione in queste ore con il Tesoro e con gli advisor ma non si sta ragionando, comunque, su quote come quelle dell'8% di Deutsche Telekom in France Telecom». Postilla di Maccanico: «Non è ancora stato deciso se l'Att dovrà acquistare almeno l'1,5% ma ritengo difficile andar sotto questa soglia e in ogni caso lo scambio azionario [redacted] gli americani sarà su un piano di reciprocità». E l'avvio del Dect: basterà, per far partire il servizio, la divisione contabile da Telecom oppure dovrà essere costituita (come vorrebbe il commissario europeo Karel van Miert) una società ad hoc? Tommasi di Vignano [redacted] preoccupa degli investimenti fatti («A fine anno avremo investito [redacted] miliardi nel Dect in 30 città e il blocco ci sta effettivamente creando problemi») ma [redacted] dice certo, alla fine, «di non dover creare società ad hoc». Il ministro Maccanico, da parte sua, getta acqua sul fuoco e assicura «una decisione in tempi rapidi». [r. e. s.]

FLASH

Accordo in vista per i debiti Panini

Si avvicina alla conclusione la vicenda della Marvel Entertainment, la società statunitense in bancarotta alle cui sorti [redacted] legato il futuro della Panini. La Marvel, che fra l'altro produce i fumetti dell'Uomo Ragno e dell'Incredibile Hulk, pagherà alle banche creditrici circa 385 milioni di dollari più il ricavato della vendita della Panini. Ma se la decisione di vendere è confermata, ancora non si sa [redacted] chi potrebbe andare l'azienda di Modena, che è uno dei primi produttori di figurine.

Sciopero [redacted] Sasso contro la chiusura

Sciopero generale da ieri all'oleificio Sasso di Imperia. I 90 dipendenti dell'azienda appartenente alla Nestlé contestano le decisioni della multinazionale di chiudere [redacted] stabilimento, affidando le lavorazioni del reparto latta ad industrie specializzate e quelle inerenti all'olio ad industrie non appartenenti al gruppo. Per i lavoratori si profila il trasferimento o la perdita del posto di lavoro. L'annuncio della chiusura è stato dato lunedì dalla Nestlé.

Aumenta la raccolta [redacted] Nuova Maa

Un incremento nella raccolta premi per 322 miliardi di lire e un conto economico che si chiude con un attivo di 655 milioni: sono alcuni dei dati più significativi della relazione della Maa Assicurazioni sull'attività dei primi sei mesi del '97. La società, che fa parte del gruppo Sai, ha fatto registrare un aumento del 13,4% nella raccolta rispetto al primo semestre '96. La parte del leone l'ha fatta il ramo Rc auto con 215 miliardi, seguito dal settore auto rischi diversi (65 miliardi) e dagli altri rami danni (42 miliardi). L'incremento è stato in tutti e tre i casi tra il 13 e il 15 per cento.

Semestrale negativa per [redacted] Calcemento

Il Gruppo Calcemento (Compart) chiude il primo semestre del 1997 con una perdita, prima delle imposte e degli interessi di terzi, di 66 miliardi di lire, contro una perdita di 24 miliardi del primo semestre 1996. Questo risultato, secondo l'azienda, è stato prevalentemente determinato da svalutazioni di beni [redacted] da accantonamenti a fondo rischi, per un valore complessivo di 40 miliardi di lire, effettuati da una controllata immobiliare.

Interesse per Comit

[redacted] puntati [redacted]

MILANO. Dopo giorni di *rumors* Paribas, una delle grandi azioniste di Comit [redacted] il [redacted] per cento, smentisce di aver aumentato all'8 per cento la [redacted] quota nella Commerciale. Ufficialmente. «Ne ho già parlato con la Consob. Sono ipotesi prive di fondamento, pura invenzione» precis[redacted] Robert Ricci, direttore generale [redacted] Paribas Italia. Aggiungendo che non è stata Paribas [redacted] comperare l'1 per cento di Comit ceduto dal gruppo Benetton. Nonostante queste smentite, e nonostante il titolo della banca di piazza Scala abbia ieri perso l'1,71 al listino, il tam tam della Borsa si ostina a delineare per Comit scenari che la vedrebbero oggetto di future alleanze, o addirittura fusioni, con Mediobanca. Ecco allora le solite «voci» spiegare il rialzo del titolo dell'istituto di via Filodrammatici (che ieri ha guadagnato l'1,61 per cento) su ipotesi di un'operazione sul capitale destinata appunto [redacted] questo futuro matrimonio.

La cosa non sembra verosimile, dal momento che un aumento di capitale di Mediobanca (approvato dall'assemblea nell'ottobre del '94) sta per scadere. [redacted] non è stato attivato in quanto giudicato non conveniente. Certo è che, da qualche tempo, il titolo Comit è tornato agli onori della cronaca borsistica, convinta che l'istituto debba, prima o poi, mettere a segno qualche acquisizione importante (forse la Popolare di Novara?). Ma [redacted] dimenticato che, da mesi, [redacted] sotto la lente del mercato diversi valori bancari, dal Credito Italiano ad Ambroveneto, tanto per citarne due tra i più ambiti. Un interesse che [redacted] spiega alla luce della ristrutturazione in atto nel settore del credito.

Salito a 204 miliardi

[redacted] tripli[redacted] in [redacted] il [redacted] utile [redacted]

MILANO. Il Credito Italiano ha chiuso [redacted] primo semestre di quest'anno [redacted] utile netto di 204 miliardi di lire, quasi triplicato rispetto ai 70 miliardi dello stesso periodo del 1996. La raccolta da clientela ammonta a 51.190 miliardi (+10 per cento), mentre i crediti [redacted] attestano [redacted] 42,292 miliardi di lire (+11,5 per [redacted]).

A livello consolidato l'utile netto è salito da [redacted] 240 miliardi, con una crescita della raccolta del 13,9 per cento, a 109.927 miliardi, e degli impieghi [redacted] 85.038 miliardi (pari ad un +12,2 per cento).

Per la capogruppo il risultato di gestione è salito del 27,5 per cento, [redacted] 717 miliardi di lire; il margine di intermediazione è pari a 1895 miliardi (+9,7 per cento) e il margine di interesse a 1236 miliardi (+8,7 per cento). Le commissioni nette salgono del 57 per cento, a 540 miliardi di lire, i proventi da operazioni finanziarie rimangono invece stabili.

Al risultato netto di 204 miliardi si perviene dopo 206 miliardi di accantonamenti su crediti, 33 miliardi [redacted] rettifiche [redacted] immobilizzazioni finanziarie [redacted] componenti straordinarie positive per 92 miliardi di lire, in gran parte plusvalenze sul portafoglio titoli. Le sofferenze lorde, cioè i crediti ritenuti difficilmente incassabili, [redacted] salite del 2 per cento [redacted] 2367 miliardi, [redacted] un rapporto sceso dal 6,86 al 6,25 per cento. La raccolta indiretta ammonta a 113 mila miliardi (pari a [redacted] +22 per cento), le gestioni patrimoniali [redacted] 6820 miliardi (+24 per cento). Il Roe annualizzato sale dal 2,5 al 7,3 per cento. A livello di gruppo il patrimonio netto si è attestato [redacted] quota 6470 miliardi.

Cresce il giro di affari italiano della casa tedesca: nel 1996 acquistati componenti per 350 miliardi

[redacted] costruirà la [redacted] Motomobile

Firmato un contratto per centomila esemplari dello scooter «C1»

MILANO. Una firma italiana per la nuova Bmw. La Carrozzeria Bertone di Grugliasco (Torino) produrrà per la casa tedesca, a partire [redacted] 1999, centomila esemplari della «motomobile», il veicolo a due ruote con carrozzeria [redacted] uovo, il «C1». La notizia della firma del contratto è stata data ieri sera dal responsabile della Bmw Motorrad, Michael Ganal, in occasione della presentazione alla stampa italiana della Cruiser, la [redacted] motocicletta custom prodotta dalla casa. Il «C1» è uno scooter coperto o, se si preferisce, un'automobile a due ruote senza porte. Ha una struttura ad anello che utilizza le sospensioni adottate sui grossi bicilindrici e che, in caso di incidente, rientrano al disotto del veicolo assorbendo l'urto e lasciando indenne il guidatore che viaggerà legato da una cintura fissata in tre punti e da una fissata in due punti che devono essere incrociate. All'altezza della testa la carrozzeria si allarga in due «orecchie» che assolvono alla funzione di casco, tanto è vero che il veicolo è stato omologato in Germania [redacted] l'obbligo di questo copricapo ed in tutti i Paesi dell'Unione europea potrà essere guidato anche dai sedicenni. In pratica l'intera struttura funziona [redacted] un rollbar ed il guidatore viaggia all'interno di una cellula protettiva.

Il motore è un 125 cc a quattro tempi, raffreddato ad acqua, dotato di alimentazione ad iniezione e catalizzatore che eroga 11 cavalli che gli consentono di raggiungere [redacted] chilometri all'ora con un consumo [redacted] 3-4 litri per 100 chilometri: in definitiva molto poco inquinante. Il cambio è automatico e per [redacted] futuro è previsto un motore di cilindrata maggiore.

Il veicolo è lungo 2,15 metri e largo 76 centimetri. La sella è a soli 70 centimetri dal suolo, perfettamente accessibile alle persone di modesta statura. Il peso a vuoto, in ordine di marcia, è di 170 chili, non molto di più di uno dei maxiscooter oggi tanto in voga. I freni [redacted] disco sia sulla ruota anteriore che su quella posteriore. Sono previsti un portapacchi che può ospitare un bauletto o uno strapuntino per un passeggero. Inoltre, vi saranno numerosi accessori che andranno dall'Abs al lettore di compact disc. [redacted] «C1» sarà disponibile dalla primavera del 2000 ad un prezzo di circa 10 milioni. Dopo l'accordo con l'Aprilia che assembla per la casa tedesca [redacted] motocicletta «F 650» (dal 1993 ne sono uscite 44 mila dalla fabbrica di Noale), il contratto stipulato con la carrozzeria di Grugliasco rinsalda i già ottimi rapporti commerciali con l'industria italiana.

Nel 1996 la Bmw ha acquistato [redacted] Italia componenti per 350 miliardi di lire su un fatturato complessivo di 1745. Per il 1997 il dato stimato è di 600 miliardi e, con l'entrata in produzione della C1, la cifra salirà ancora. Non è la prima volta che la Bmw si affida alla fabbrica del geniale car[redacted] recentemente scomparso. Nel 1971 Bertone aveva disegnato per la casa bavarese la «1500» e la «3200» CS [redacted] motore V8. A queste vanno aggiunte la «2000 Spicup» presentata nel 1968 [redacted] la «2002 ti Garmisch» del 1970.

Cosimo Mancini

COMUNE DI ORBASSANO
P.za Umberto I n. 5
Tel. 011/903.62.30 - Fax 011/901.33.37

Estratto bando di g[redacted] (asta pubblica)

Pubblicato sulla G.U.R.I., parte [redacted] n. 215 del 15.9.1997 per affidamento gestione del servizio di conduzione impianti di riscaldamento edifici comunali periodo presunto 1.10.1997/30.9.2000.
Metodo di aggiudicazione: Asta pubblica (pubblico incanto) [redacted] il criterio e le modalità di cui agli artt. 73, lettera c) e 76, commi 1°, [redacted] e 3° del R.D. 23.5.1924 n. 827. Importo base d'asta: Lire 315.000.000 per l'intero triennio. Termine [redacted] offerte: ore 12.00 del giorno 21.10.1997.
I documenti relativi all'appalto [redacted] in visione presso l'ufficio Contratti del Comune e possono [redacted] ritirati previa prenotazione [redacted] dietro pagamento della somma [redacted] Lire 6000 presso la Copisteria D'Este F. di Orbassano (TO).
IL DIRIGENTE LL.PP. - URBANISTICA
Ing. Flavio Fassio

167-335599
Più bonus che malus.

Per la vostra prossima polizza auto, chiamate per un preventivo senza impegno tenendo a portata di mano classe bonus/malus, modello auto e anno di immatricolazione.

Royal Insurance 150 YEARS

ORECCHIA FIAT dal 1929 & SCAVARDA
CONCESSIONARIA FIAT ■ Torino in: Corso Grosseto 210

FINO ALLE 21.30 tutte le sere

PER VOI FACCIAMO VOLENTIERI GLI STRAORDINARI

Una mano dallo Stato più una mano dalla Fiat. Il risultato è tutto a tuo favore: fino a L. **4.380.000** di risparmio per cambiare la **tua vecchia auto.**

Ma solo fino al 30 Settembre!

Tutto quello che vuoi sapere sulla rottamazione dal Lunedì al Venerdì fino alle 21.30 - Tel. 220.36.03

Per tutti i visitatori!!! "Vinci la tua auto". Chiedi la tua cartolina e disseta la voglia di vincere con Coca-Cola.

IL TERZO [redacted]

Cassa Risparmio di Bologna 21000-21300; Ina Banca Marino 1430; La Cami-ca Assicurazioni 2200; Kariba 51,50-53; Nuovo Pignone 9500; Data Base 1810; Banca Popolare Irpina 92000; Credito Emiliano 38000.

WARRANT: Bonaparte 99 4-6; Sai risparmio 420; Silir 94-99 250; Banca Popolare di Bergamo 02-04 390-400; Calcemento 1525-1600; Obbligazioni cv. Banca Popolare Emilia-Romagna 117, Obbligazioni Credito Emiliano 128; Obbligazioni Mediob. blue chip 97 102,50

[redacted]

Amsterdam (Aex) 898,11 (+1,81%); Bruxelles (Bel-20) 2379,84 (+0,18%); Francoforte (Dax) 4010,48 (+2,90%); Hong Kong (Hang Seng) CHIUSO; Londra (Ft-se100) 5013,10 (+0,73%); Madrid (Generale) 601,46 (+0,15%); Parigi (Cac 40) 2944,00 (+0,11%); Sydney (Generale) 2679,30 (+1,03%); Tokyo (Nikkei) 17683,27 (-1,62%); Zurigo (Swiss Market) 5550,40 (+2,44%); New York (Dow Jones) 7886,44 (-0,12%).

OBBLIGAZIONI DEL 17-09-97

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
ENEL 85/00 1ª ind	[illegible]	Medio 95/05	[illegible]	CCT 1.6.98	100,09	CCT 1.11.03	98,69	BTP 9.50% 1.12.99	107,40
Enel 85/00 ind	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.7.99	100,12	CCT 1.1.04	99,78	BTP 8% 1.1.00	141,17
Enel 86/01 ind	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.8.99	100,16	CCT 1.3.04	99,70	BTP 8% 15.2.00	141,22
Enel 88/89 ind	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.9.96	100,33	CCT 1.5.04	99,54	BTP 10.50% 1.4.00	110,84
Enel 90/96 ind	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.10.96	100,36	CTZ 31.10.97	97,80	BTP 8% 15.5.00	101,21
Enel 91/01 ind	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.11.98	100,40	CTZ 30.12.97	97,23	BTP 10.50% 15.7.00	112,86
Enel 91/03 ind	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.12.98	100,43	CTZ 29.2.98	99,54	BTP 10.50% 15.9.00	113,37
Enel 92/02 ind	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.1.99	100,40	CTZ 30.4.98	95,82	BTP 9.50% 1.2.01	111,40
Enel 93/01 ind	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.2.99	100,50	CTZ 30.6.98	95,15	BTP 12.50% 1.3.01	120,34
Enel 9.15% 93/03	[illegible]	CONVERTIBILI		CCT 1.3.99	100,49	CTZ 15.7.98	95,47	BTP 8.25% 1.7.01	106,40
Eni 93/03 TV	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.4.99	100,70	CTZ 31.8.98	94,32	BTP 10% 1.9.01	121,29
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.5.99	100,76	CTZ 15.10.98	94,10	BTP 7.75% 15.9.01	107,10
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.6.99	100,88	CTZ 15.9.99	93,83	BTP 10% 1.1.02	122,71
CASSA DP 94/01 TV	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.8.99	100,77	CTZ 30.12.98	93,26	BTP 6.25% 1.1.02	102,17
CASSA DP 94/99 TV	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.11.99	100,86	CTZ 15.1.99	93,56	BTP 6.25% 1.3.02	102,20
CCCP 95/15.5.2006	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.1.00	101	CTZ 15.3.99	92,71	BTP 12% 1.5.02	124,08
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.2.00	101,24	CTZ 14.5.99	91,42	BTP 6.25% 15.5.02	102,83
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.3.00	101,26	CTZ 15.7.99	90,58	BTP 12% 1.9.02	125,45
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.5.00	101,35	BTP 12.50% 1.10.97	99,74	BTP 12% 1.1.03	126,76
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.6.00	101,69	BTP 12% 1.1.98	100,61	BTP 11.50% 1.3.03	125,02
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.9.00	101,72	BTP 12.50% 1.1.98	150,77	BTP 11% 1.6.03	123,60
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.10.00	100,87	BTP 10.55% 1.1.98	101,71	BTP 10% 1.6.03	119,35
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.12.00	100,74	BTP 12.50% 18.3.98	102,15	BTP 9% 1.10.03	114,75
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.1.01	100,94	BTP 10.50% 15.4.98	101,87	BTP 8.50% 1.1.04	112,50
[illegible]	[illegible]	TITOLI DI STATO		CCT 1.3.01	100,79	BTP 9% 1.6.98	102,90	BTP 8.50% 1.4.04	112,55
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.10.01	100,81	BTP 12% 7.6.98	103,93	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	100,44	[illegible]	103,93	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	100,55	[illegible]	103,14	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	100,46	[illegible]	105,15	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	100,59	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	100,19	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.11.02	100,59	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.12.02	100,42	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.1.02	[illegible]	[illegible]	104,93	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.2.03	100,73	[illegible]	105,96	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.4.03	100,75	[illegible]	105,35	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.5.03	100,79	[illegible]	105,36	CTZ 12% 29.9.97	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.7.03	100,76	[illegible]	102,51	CTZ 12% 25.1.98	101,52
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1.9.03	100,92	[illegible]	103,60	CTZ 12% 13.5.98	150

Quotazioni dei titoli di Stato dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quotazioni definitive della seduta precedente

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano	Precedente
Dollaro	1730,28	1739,40
ECU	1912,82	1909,64
Marco tedesco	975,91	975,15
Franco francese	290,46	290,31
Sterlina	2768,33	2757,74
Fiorino olandese	863,61	866,02
Franco belga	47,295	47,258
Peseta spagnola	11,564	11,554
Corona danese	256,34	256,13
Lira irlandese	2586,42	2566,43
Dracma	6,178	6,177
Escudo portoghese	9,601	9,596
Dollaro canadese	1246,66	1242,57
Yen giapponese	14,317	14,251
Franco svizzero	1186,26	1189,36
Scellino austriaco	138,68	138,55
Corona norvegese	238,58	235,88
Corona svedese	226,51	225,28
Marco finlandese	325,27	325,45
Dollaro australiano	1243,55	1241,91

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,700	6,810
Cn	6,400	6,910
Tn	6,740	6,820
Sn	6,740	6,820
1 Settim.	6,700	6,780
2 Settim.	6,700	6,780
1 mese	6,690	6,770
2 mesi	6,640	6,720
3 mesi	6,580	6,660
6 mesi	6,400	6,480
9 mesi	6,190	6,260
12 mesi	5,950	6,000

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrada Merid.	8810	0,11
Banca Pop. Comm. Industria	23400	0,00
Banca Pop. Crema	54500	-1,87
Banca Pop. Cremona	10300	-0,48
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	69500	0,14
Banca Pop. Intra	12050	0,38
Banca Pop. Lodi	11500	0,43
Banca Pop. Luino e Varese	7710	0,00
Banca Pop. Siracusa	15900	0,31
Banca Pop. Novara	8400	1,20
Banca Pop. Sondrio	29450	0,17
Banca Prov. Napoli	2460	0,40
Terme di Bognanco	—	—
Cab. Varrone	—	—
Italiana Ass.	13350	0,00
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acqua	16	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	—	—
Frette	3400	0,00
Zerowatt	—	—
Cinemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	821	0,98
Nc prv	890	0,00
Bruggi Itar	—	—
N Edificatr	—	—
N Edific rsp	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzo venditori in $ per oncia) (Grammi per oncia troy = gr. 31,1035)

Mercati	17-09-1997	16-09-1997
Londra	320 45	321 60
Zurigo	320 45	321 00
Parigi	320 45	321 00
New York	0 00	0 08
Milano (L/gr)	17827 02	17856 00
Hong Kong	0 00	0 09

IL MERCATO AZIONARIO DEL 17-09-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimi 1997	Massimi 1997	Quantità trattate
Acq De Ferrari	5025	+175	4175	5072	[illegible]
Acq De Ferrari r	2160	-42	2040	2494	2500
Acq Nicolay	4450	[illegible]	4200	5200	[illegible]
Acqua Marcia	355	5	315	479	90000
Alitalia	8454	+551	6450	5477	2000
Alleanza rsp	4115	+30	3450	5345	75000
Ambroveneto Rome	15912	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Amge	1149	[illegible]	1105	1467	535000
Ansaldo	2121	-20	1563	2182	555000
Arquati	2622	+43	[illegible]	3162	45000
Artema	6710	+28	4356	7043	44000
Ausiliare	[illegible]	+64	2230	3384	[illegible]
Autogrill	5079	+38	[illegible]	5133	314000
Autostrada To-Mi	12175	+61	9857	12175	90000
Autostrade Pri	3545	[illegible]	2599	4320	727500
Avir Finanziaria	16710	+52	11109	22950	3000
Bastogi rno	56	[illegible]	51	71	n.r.
B.ca Agr. Mantovana	13067	-90	11075	13494	[illegible]
B. A. Mantovana w 01	872	-5	355	[illegible]	15000
Banca A. Milanese	12967	-156	9475	15255	[illegible]
B.ca Brianza	12943	-892	10030	15973	[illegible]
Banca Carige	11757	+2	10094	11964	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bca Fideuram	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5895000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Toscana	3472	[illegible]	2408	3542	37500
B. Ambroveneto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Ambroveneto r	4165	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banco di Chiavari	3407	+91	2542	3454	150500
Banco Napoli ord	555		555	555	n.r.
Banco Napoli rsp nc	1017	+49	565	1039	1395000
B.co Sardegna rsp	14500	—	10795	15991	n.r.
Basset	9278	[illegible]	5100	15943	[illegible]
Bayer	65571	+1544	45842	75598	[illegible]
Benetton	27987	+206	17401	29495	[illegible]
Bonifiche Ferrar	12620	—	10350	13530	n.r.
Bremb	21243	-83	15934	24120	39500
Bulgari	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caffaro ord	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calcementi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caltagirone ord	[illegible]	[illegible]	980	1220	505000
Caltagirone rsp	[illegible]	—	[illegible]	1250	n.r.
Cantoni	3150	+30	2220	3290	5000
Carraro	4575	-4	6739	9100	23500
Cir	3853	-27	3500	3912	3500
Cantoni Coton	2350	—	1670	2350	n.r.
Cantoni C rsp	2150	—	1750	2290	n.r.
Cart. Burgo ord	16091	-237	7811	10835	157000
Cart. Burgo prv	10940	—	9375	12326	1000
Cart. Burgo rsp	9500	[illegible]	9345	9950	n.r.
Cementir	1556	[illegible]	929	1583	7955000
Cement Augusta	2501	—	2150	2603	n.r.
Cement Barletta	5500	—	4075	5240	5000
Cem. Barletta r nc	3565	+21	3000	3900	n.r.
Cembre & Zinelli	[illegible]	-3	30	104	250000
Ceramiche Ricchetti	1568	+2	1550	1964	106000
Ciga hotels	659	+7	533	699	1160000
Cigahotels rsp	601	-14	722	1062	20000
Cir ord	1318	+2	934	1425	350000
Cir rsp nc	779	—	482	781	1620000
Cmi	756	+	630	965	340000
Cred It 2000	227	-1	119	349	[illegible]
Cofide	567	-5	335	576	345000
Cofide rsp	455	+	355	525	250000
Comau	5258	+35	3670	5799	127500
Comit ord	2674	-25	2738	4854	27733200
Comit rsp	3733	-69	3174	3846	149000
Commerzbank	58675	+869	38565	70079	2500
Comp part ord	686	-7	599	940	12390000
Comp part rsp	735	10	524	830	1850000
Compart w ord	51	+5	35	57	1050000
Compart w ord 98	224	-2	127	274	1920000
Compart w ord 98 2	192	-3	113	291	390000
Cons Agr Parma	4800	—	3357	5560	n.r.
Costa Crociere	4350	+1	2560	4532	17500
Costa Croc r nc	2738	+180	2200	2898	32500
Costa Croc w 98	574	+15	258	574	880000
Credito Agr Bresc	12577	-90	9762	13935	52500
Cr Bergamasco	34175	+78	20175	34463	35500
Credito Fondiario	1838	5	1398	2340	132500
Credito Italiano	3564	+101	1878	3720	16680000
Credito It rsp	2678	-4	1589	2469	32500
Credito It w 97	1902	-92	787	1971	6050000
Credito Valtellinese	12665	-47	12001	13790	18500
Cred. Ital. w 97	2558	-38	1051	4159	18000
Cr Tol	4722	+54	4227	6040	159000
Cr Im Immobiliare	15652	+275	16999	18067	78500
Cucirini Cantoni	1565	-14	1063	1594	10000
Danieli	441	[illegible]	327	447	7250000
Danieli & C	15210	+93	11175	15789	38000
Danieli & C rsp	6274	-39	5559	5961	36000
Dalmine	1787	-9	[illegible]	2704	235000
Deutsche Holding	10334	+152	9035	11977	5000
Edison	[illegible]	[illegible]	7694	10756	3164000
Ed La Repubblica	3271	7	2126	3253	82500
Eni	10347	+4	7435	10420	23235200
Erbaco	37532	+526	19994	37872	47500
Eridania Beghin Say	247714	+2425	232152	282550	450
Espr Bresc	4147	[illegible]	4725	5375	124000
Euromobiliare	3075	9	[illegible]	3656	150000
Falck	7295	77	6111	6745	39050
Falck rsp	7541	—	6050	7541	n.r.
Fiat	4527	—	3269	5000	4000
Fiat ord	5955	+21	4236	6030	18014000
Fiat prv	2960	-37	2085	3557	4359000
Fiat rsp	3134	+57	2508	3639	5034000
Fidis	[illegible]	-9	656	1599	[illegible]
Fin Part prv	561	1	357	760	30000
Fin Part r nc	[illegible]	-2	552	872	45000
Fincasa	1060	+10	950	1225	60000
Fin ex 144 ord	169	+1	137	236	150000
Finmeccanica ord	1152	-5	620	1495	610000
Finmeccanica rsp	986	+9	617	1169	60000
Finmeccanica w	23	+1	20	169	4080000
Fincon	snsp	—	121	121	n.r.
Fincon rsp	[illegible]	—	189	189	n.r.
Franco Tosi	10994	-285	10955	20279	33000
Franco Tosi w	238	-8	134	250	425000
Gabetti	1325	+12	781	1365	45000
[illegible]	2000	—	1200	2300	n.r.
Gemina ord	631	+	470	795	1020000
Gemina w ord 98	102	[illegible]	57	109	[illegible]
Gemina rsp	1002	-3	767	1024	75000
Generali	38565	+531	27778	38635	[illegible]
Generali w 97	38275	+761	535	38275	145050
Gewiss	29557	+27	18811	30032	17000
Gildemeister	5904	-46	4821	5543	15000
Gim ord	1252	+30	661	1278	560000
Gim rsp	1584	—	1063	1594	40000
Gim w ord 97	165	+5	32	172	250000
Gottardo Ruffoni	snsp	—	103	103	n.r.
HPI ord	837	-5	764	1134	14680000
HPI w ord 98	98	-2	73	121	6250000
HPI rsp	782	-15	646	984	940000
Ifil Fresse	4287	+16	4043	4321	84000
Ifi prv	22774	+1005	15959	24866	343500
Ifil ord	5822	+103	4436	6291	695000
Ifil rsp	3080	+20	2783	3500	1026000
Ifil w ord 99	1469	+28	1051	1689	45000
Ifil w rsp 98	767	+6	557	965	126000
Ima	7815	+22	5806	7815	352000
Ima spa	17542	+134	[illegible]	18452	2613000
Imm. Metanopoli	1157	-7	1032	1321	85000
Impregilo ord	1225	-10	1079	1417	1165000
Impregilo rsp	1116	+9	1034	1348	85000
Impregilo w ord 99	494	-8	402	[illegible]	70000
Impregilo w ord 01	445	-9	380	526	165000
Ina	2635	—	1969	2779	11986000
Intek	821	-17	787	976	70000
Intek r nc	665	—	664	815	20000
Interbanca ord	snsp	—	—	—	n.r.
Interbanca prv	33850	—	29500	37433	n.r.
Intermobiliare	2900	—	2680	3014	5000
Interpump	4774	-28	4496	5206	72000
Ip	1814	-10	1625	1916	132500
Irce	9285	-104	9196	10566	9500
Isefi	886	+16	215	1019	170000
Italcementi ord	12519	+16	8176	12541	679000
Italcementi rsp	4525	-22	3610	4785	368000
Italcementi w rsp	298	-8	214	620	340000
Italmobiliare	35100	—	28300	36000	n.r.
Italgas	5808	+15	5057	7245	6567000
Italmobiliare	30505	+97	22483	30518	36000
Italmobiliare rsp	13541	-43	11059	14518	84500
Jolly Hotels ord	8300	—	5875	8790	n.r.
Jolly Hotels rsp	7100	—	7100	10370	n.r.
L'Espresso SpA	6989	-18	4184	7007	100000
La Dona	4577	-58	4154	6303	4000
La Fondiaria Ass. Ord	8943	-145	5223	9325	1550000
La Fondiaria r nc	3728	-74	3202	4197	9000
La Gaiana	3250	+88	3000	3470	2500
La Previdente	10812	-64	7657	11227	128000
Linificio ord	799	+20	562	942	340000
Linificio rsp	606	+9	487	693	80000
Marlin	2160	+10	2147	2576	5000
Magnet Marelli ord	2930	-51	1842	3145	485000
Magneti Marelli rsp	1753	-12	1600	1923	55000
Marsl Rotondi	1877	-1	390	2596	230000
Marsh Rubber	5542	-44	5623	5989	192000
Marangoni	4500	+100	4040	5612	4000
Marzotto	17775	+124	9761	18120	47000
Marzotto rsp	17592	+82	9750	19000	n.r.
Marzotto rsp nc	7000	+192	5610	7244	2500
Mediaset	6445	+77	6549	6445	5451000
Mediobanca	12996	+395	7986	12994	6784500
Mediolanum	22507	+257	14101	23555	135000
Merloni	6302	+6	3200	6447	67500
Merloni rsp	2184	+1	1284	2230	157500
Milano Ass ord	4716	-40	3019	5216	[illegible]
Milano Ass rsp	2460	-27	2330	3197	124000
Mirtel	1417	-15	1150	1563	25000
Mondadori	11333	+725	9524	13615	344500
Mondadori rsp	2160	—	6837	8963	2500
Monti	570	+10	485	630	20000
Montedison ord	1255	+7	1011	1343	56270000
Montedison rsp cv	1500	-19	1157	1802	40000
Montedison rsp nc	942	[illegible]	669	1213	3645000
Montefibre	1721	-21	824	1749	500000
Montefibre rsp	905	-2	795	1058	100000
Montefibre w rsp 97	55	-1	34	81	1100000
Nai	285	—	180	550	100000
Necchi ord	859	+6	570	960	340000
Necchi rsp nc	1572	—	1572	1572	n.r.
Olcese	800	—	745	1050	n.r.
Olivetti ord	877	-8	459	934	13625400
Olivetti prv	1670	-6	892	2154	57500
Olivetti rsp nc	627	+19	409	845	290000
Pagnossin	7759	-52	5242	8017	38000
Parmalat Fin	2761	+40	2113	2881	10457500
Parmalat w ord 98	1775	+46	1302	1871	1525000
Parmalat w ord 03	1569	+18	1249	1716	375000
Perlier	309	-	252	349	60000
Pininfarina ord	31070	+372	15230	32601	53000
Pininfarina rsp	29650	+606	14500	32412	1000
Pirelli SpA	4795	+8	2805	5119	9995000
Pirelli SpA r nc	2498	-35	2244	2921	155000
Pirelli & C ord	2713	+29	1976	3027	935000
Pirelli & C rsp	2002	-2	1799	2263	100000
Poligrafici ed.	3590	+29	2643	3189	4000
Premafin	501	-4	424	591	190000
Premuda ord	1752	+35	1564	1885	60000
Premuda rsp	1700	—	1550	1736	n.r.
Ras ord	14912	-32	12603	16640	997500
Ras rsp	6774	-10	7398	9862	267500
Ras ord 97 warrant	4437	-43	2845	6322	931500
Ras rnc 97 warrant	2860	-67	1963	3445	360000
Rati	2514	-71	3190	3862	27500
Recordati ord	13000	-60	11100	13560	2200
Recordati Rsp nc	6845	+312	5999	7310	4000
Reyna ord	15000	—	9925	16890	1000
Reyna rsp	40540	—	40540	40840	n.r.
Rene De Medici	2493	+118	1431	2493	1115050
Rinascente ord	11094	-15	8162	11778	400000
Rinascente prv	4065	-7	3222	4110	182000
Rinascente rsp	5073	+55	3800	5257	87000
Rinascente w ord	1319	-11	615	1447	395000
Rinascente w rsp	320	-	214	357	406000
Risan. Napoli rsp	10000	—	9150	10700	500
Risan. Napoli ord	20000	—	15300	21500	n.r.
Riva Finanziaria	5100	-55	3528	7719	18000
Rodriquez	snsp	—	930	950	n.r.
Roland Europe	4753	-32	4596	5558	32000
Rolo Banca 1473	23028	+102	13806	23439	1230000
Saes Getters o	30411	+174	21769	31291	5250
Saes Getters prv	19803	+292	14555	20980	3250
Saes Getters rsp	20229	-122	14649	22643	10500
Sai ord	3585	+229	2716	4093	667500
Sai rsp port	3573	+331	2510	3970	35000
Saffa rsp nc	1626	+71	1019	1712	637500
Saiag ord	43828	+17	25435	49835	24250
Saiag rsp	30900	—	23150	30900	n.r.
Sai ord	15708	-12	11519	16371	175000
Sai rsp	5573	-1	4870	6842	211000
Saiag ord	9172	+260	6030	9172	38000
Saiag rsp	4346	+155	3200	4346	22000
Saipem	8943	+48	6981	9614	1382000
Saipem rsp	5135	-45	3700	6003	2000
San Paolo	12168	-464	9145	[illegible]	5077000
Santavalera	281	+31	110	390	90000
Santavalera rsp	135	—	74	135	110000
Sasib ord	5038	-29	4645	6179	9000
Sasib r nc	3193	-9	2806	3608	11000
Savino del Bene	2076	+107	1845	2451	78000
Schiapparelli	98	-	89	258	1087500
Sci	23	-1	14	111	29727500
Seat ord	647	+8	452	657	10310000
Seat rsp	419	+3	297	431	2540000
Serfi	8450	+173	8555	9579	3000
Simint ord	7306	+28	5454	12740	n.r.
Sirti	10120	-112	9320	11520	1214500
Smi ord	726	+	622	797	490000
Smi rsp	815	+4	699	830	140000
Smi w ord 97	197	—	25	221	240000
Smurfit Sisa	1059	-2	1050	1309	40000
Snia Bpd ord	1806	+44	1372	1882	3675000
Snia Bpd rsp	1731	+23	1331	1650	40000
Snia rsp nc	1201	+12	1071	1345	230000
Sogefi	4380	+24	3240	4496	190000
Sopaf ord	1338	-6	1207	1929	130000
Sopaf rsp	952	-7	939	1471	85000
Sondel	2922	+75	2681	3662	652500
Sorin Biomedica	6413	-36	5732	6771	230000
Standa ord	20030	-210	12900	20240	13500
Standa rsp	5814	-9	3065	5650	41500
Stayer	1397	+6	1163	1582	325000
Stefanel	2592	+7	1158	3228	77500
Stefanel rsp	2477	-12	1400	3131	2500
Stefanel w	550	+5	285	591	22500
Tecnost	3884	+36	2915	4040	180000
Telecom Cari	5625	+9	4910	7324	17000
Telecom Cari r nc	4654	+2	4009	5357	21500
Telecom Italia ord	11096	-42	6287	12069	21567000
Telecom Italia rsp	6243	-57	4701	7007	4762000
Telecom It Mob ord	6618	+97	3797	6615	23672500
Telecom It Mob r	3258	+38	2198	3282	5472500
Terme Acqui r nc	460	—	370	460	n.r.
Terme Acqui	600	-10	530	630	5000
Toro ass ord	21549	-305	18079	23860	56500
Toro ass prv	8893	+31	8054	10362	36500
Toro ass rsp	8764	-38	8403	10725	73500
Trevi	3120	+20	2700	3300	5000
Unicem	14253	+263	9686	14909	114000
Unicem rsp	4957	-21	3881	5635	214000
Unipol ord	5274	+28	4462	5795	84000
Unipol w ord 98	827	-6	447	741	372000
Unipol prv	3059	-23	2859	3836	118000
Unipol w prv 99	541	+	410	659	54000
Vianini Industria	923	+4	698	931	75000
Vianini Lavori	2632	-22	2248	3231	67500
Vittoria Ass	5747	-9	5050	6268	24500
Volkswagen	1152640	+8685	596667	1488575	430
Zignago	14133	-137	8285	14390	[illegible]
Zucchi	9780	-720	6300	10750	2000
Zucchi rsp n.c.	5400	-80	3550	5658	4000
Zucchini	11243	+208	10098	13401	20000

- Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale od a stacco dividendi

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

Parla l'ultimo discendente della dinastia giapponese che dal '500 realizza le coppe rituali. In mostra a Faenza

IL MAGO DEL TE'

Il cosmo in una tazza

FAENZA
DAL NOSTRO INVIATO

Ora si chiama Raku Kichizae-[redacted] XV, [redacted] quando si ritirerà assumerà un altro nome, con il quale verrà ricordato negli annali, diverso da questo e da quello che aveva quando è nato. Perché il sedicesimo Kichizaemon sarà [redacted] figlio, [redacted] così via fino a che in Giappone si celebrerà quel rito enigmatico e assoluto che è la cerimonia del tè: cui la sua famiglia, sarebbe anzi meglio dire la sua dinastia, [redacted] legata da tutti i punti di vista, storici, simbolici, spirituali [redacted] naturalmente artistici.

Il primo Raku, Chôjirô, ha plasmato a Kyoto la tazza nera che realizzava l'ideale filosofico di Sen Rikyû, [redacted] maestro che codificò la cerimonia del tè, nel Cinquecento, con il rituale dei gesti, gli oggetti, lo spazio costituito dalla [redacted]sa del tè», il padiglione in legno che viene definito come «dimora della fantasia» e «dimora del Nulla». Ora il quindicesimo Raku racconta per immagini questa storia, per la prima volta fuori dai confini giapponesi, con [redacted] grande mostra che si apre sabato al Museo Internazionale della ceramica [redacted] Faenza (fino al 9 novembre) e proseguirà poi a Parigi (Maison de la culture du Japon, dal 20 novembre) e in Olanda (a Leeuwarden, dal 19 dicembre).

Una mostra «difficile», perché allinea pezzi dal sedice[redacted] secolo ad oggi, [redacted] le tazze di Chôjirô, ad esempio, hanno per i giapponesi un valore smisurato [redacted] in termini economici che simbolici. Ottenerle in prestito dai grandi collezionisti pare sia stata un'impresa: piccole, morbide, umili, smaltate di nero (e molto spesso [redacted] rosso) [redacted] realizzate rigorosamente a mano, [redacted] tornio, questi oggetti rappresentano, come ci spiega Kichizaemon, una sorta [redacted] «bu[redacted] nero», quasi il punto dell'antimateria dove l'universo si piega su se stesso, uno sguardo sul tutto e sul nulla. Ma nello stesso tempo il rapporto [redacted] la natura considerata come un cosmo vivente.

La tradizione in cui sono nate [redacted] in cui appunto «vivono» è il buddismo zen. Ma non è una tradizione rigida. Ogni Kichizaemon innova, varia, [redacted] comporta come un artista. L'ultimo, che ci sta di fronte con i [redacted] anni e la faccia da ragazzo, ha inserito nelle [redacted] tazze terrosi giochi policromi, li[redacted] increspature degli smalti, maggiore libertà di forme che [redacted] certi casi rimandano a una sorta di «action painting» incastonata nel palmo di una mano.

Che forma [redacted] espressione artistica rappresenta, per lei, la tazza?

«Anch'io mi pongo questa domanda. E [redacted] rispondo che quando si trasferisce il discorso tradizionale nel contesto dell'arte contemporanea è necessario prima sapere: sapere che [redacted] sono "io", per non cadere nelle trappole dell'egocentrismo, per conservare il rapporto con gli uomini ma anche con la natura, gli oggetti inanimati, [redacted] tutto. Quando ci si confronta [redacted] la natura si cerca in essa il cosmo, l'universo; la tazza comunica con noi grazie a un processo di eliminazione. Si toglie la coscienza dell'umano, [redacted] rimane un'essenza, una verità. Per questo ha un rapporto stretto con il Taoismo e lo Zen».

Dove conta soprattutto la pulizia e la perfezione dei gesti minimi. Bere il tè nel[redacted] tradizione buddista è [redacted] forma di meditazione. La cerimonia del tè codifi[redacted] ed esalta questo aspetto. Che per lei esiste anche nel fabbricare la tazza?

«Sì, fare la [redacted] è paragonabile alla meditazione Zen. Vuol dire cercare la verità dentro, compiendo una [redacted] di gesti. Nel caso della cerimonia del tè si [redacted] uno spazio straordinario entro cui si compiono i gesti. Creare la tazza [redacted] come partecipare alla cerimonia del tè». Creare la tazza non è solo una questione di tecnica, anche se la tecnica è importantissima, è essa stessa rito, ha una valenza spirituale. Kichizaemon XV la[redacted] ad esempio sulle argille preparate dal bisnonno, che lo attendevano da generazioni. E segue il ciclo dell'anno.

«D'inverno comincio [redacted] pestare le polveri per gli smalti [redacted] a preparare le argille, poi da gennaio lavoro alle tazze, [redacted] a fine aprile inizio le cotture. Con l'estate si ricomincia, fino alle cotture di novembre».

Ma questa stagionalità è tecnica o simbolica?

«D'estate fa troppo caldo per cuocere la tazza, e d'inverno la temperatura esterna è troppo fredda perché la si possa estrarre, ancora rovente, dal forno».

Le tazze Raku si cuociono una alla volta. Fa tutto da solo?

«No, durante la cottura ho una decina di aiutanti. [redacted] anche loro, proprio come accade nella mia famiglia, fanno lo stesso lavoro da generazioni. Non tutti [redacted] ceramisti, anzi molti hanno altre attività [redacted] occasionalmente partecipano a questa. Uno, per esempio, la cui famiglia è legata a noi da due secoli, fa di mestiere il falegname. Specializzato nella costruzione [redacted] padiglioni per la cerimonia del tè».

Che continua a essere praticata, [redacted] Giappone, nella sua prospettiva tradizionale? Insomma, ha resistito alla modernizzazione?

«Una volta era appannaggio degli aristocratici e delle élites in generale. Adesso direi che [redacted] più diffusa, anche se è molto mino[redacted] l'aspetto strettamente filosofico-religioso che aveva prima. Però, pur in questa situazione, trovo molte persone che cercano [redacted] approccio più profondo e originale».

E vogliono le sue tazze?

«Sì, anche [redacted] ormai le possono acquistare solo nelle gallerie d'arte».

A prezzi proibitivi?

«Beh, i valori assicurativi sono alti, oltre cento milioni». E Kichizaemon sorride, enigmatico e indifeso.

Ma non è un po' contraddittorio tutto ciò? La [redacted] famiglia, che nasce con la cerimonia del tè, finisce per allontanarsene.

«Sì, [redacted] po' mi dispiace. Però la tradizione Raku rappresenta un valore ancora vivo».

Lei si sente più un artista contemporaneo o un officiante?

«Se [redacted] si guarda a che cosa c'è nella tradizione, allora è meglio buttare via tutto. Ma si può guardare la tradizione da una prospettiva contemporanea».

Ivi compresa la necessità che l'insegnamento passi di padre in figlio?

«Sì. Ci sono state tre generazioni di Raku senza figli maschi, che ne hanno adottati. E io lavoro con mio figlio. Non gli insegno niente, lascio che lui respiri le tecniche, che impari da solo».

Ma lei ha accettato naturalmente questo destino? Non sente il peso di quattordici generazioni diventate una sorta di simbolo vivente?

«Non ora. Ma accettare questa situazione [redacted] stato terribile. Avrei preferito morire. Poi sono venuto [redacted] in Italia, ho studiato a Roma, frequentando l'Accademia di scultura, e proprio grazie [redacted] questa esperienza ho capi[redacted] che potevo vivere così, che potevo raccogliere l'eredità di mio padre. Questa è anzi una delle tante ragioni per cui ho voluto che la mostra cominciasse in Italia. E ho scritto anche, per il catalogo Allemandi, un saggio sulla nostra tecnica di realizzazione della ceramica. Perché se ne parla, si presume di conoscerla, si fanno corsi Raku, ma nessuno ha mai saputo esattamente che cos'è».

E che cosa si aspetta, ora?

«Mi aspetto molto. In Giappone l'apertura all'Occidente è avvenuta 120 anni fa: abbiamo accettato di vivere come all'Ovest, e tuttavia siamo riusciti a riunire dentro di noi Est e Ovest. Per me è importante la ricerca di qualcosa di Giapponese dentro di me, [redacted] anche di quel che di occidentale c'è in me. Per questo sono molto ansioso [redacted] vedere le reazioni italiane». Una pausa, poi: «Abbiamo com[redacted] tanti errori. E penso alla guerra mondiale. Forse [redacted] conseguenza di essi abbiamo gettato via i nostri valori tradizionali...».

Ed è stata una perdita terribile?

Il quindicesimo Raku sorride ancora, enigmatico e disarmato. Un sorriso taoista.

Mario Baudino

SI BEVE COSI'

Nella sequenza Kichizaemon XV beve [redacted] tè [redacted] una delle preziose tazze rituali che i maestri Raku realizzano [redacted] sono [redacted] mostra a Faenza

In alto, a sinistra, [redacted] coppa per [redacted] tè realizzata nel '600 da Ichinyu IV [redacted] smalto shuyaku che [redacted] il [redacted]

In alto, a destra, una tazza rituale plasmata da Kichizaemon XV intitolata «Haku Bô», cioè «coda [redacted] che adorna la bandiera»

DA SABATO

Lo Zen e lo spirito dell'arte

FAENZA. Ci sarà anche una dimostrazione, una cerimonia del tè, per inaugurare la mostra. Verrà la maestra Noijiri, direttrice del centro Urasenke di Roma, dove la cerimonia del tè [redacted] praticata e insegnata. Naturalmente, spiegano gli esperti, sono necessari anni e anni per apprenderla. Ma nonostante le difficoltà la «Chanoyu» (traduzione: l'acqua calda del tè. Ma [redacted] chiamata anche «Chadò», ovvero la via del tè) tenta il mondo occidentale. Il problema è che i maestri giapponesi sono pochi, [redacted] quelli occidentali pochissimi. La maestra Noijiri, per esempio, conduce stage e dimostrazioni in vari punti d'Italia. La cerimonia viene celebrata anche nel monastero zen «Fudenji» (di Fidenza), di cui parlava su questo giornale domenica scorsa Giorgio Calcagno. In Europa vi sono ottime scuole [redacted] Parigi [redacted] Londra, dove è da poco scomparso uno dei rari maestri occidentali di questa disciplina. [m. b.]

FIRMATA A RICHIESTA

D'ALEMA GRECISTA IN T-SHIRT

PLEON eipon epapsoaton epallotropus antropus: navigando sul mare colore del vino verso genti straniere...» Poteva stupirci con colori più vivaci, l'on. D'Alema, dalle scene del Cosmos Idea. Invece guarda che cosa ti va a cavare dal cappello delle sue reminiscenze ginnasiali. Nientemeno che Omero, canto I dell'Odissea, v. 183. Che poi non suona proprio così come l'ha detta lui, ma insomma. Insomma eravamo abituati alle scorribande latiniste dei politici: faremo il callo pure alla lingua di Platone.

L'altra sera l'Ego dell'on. D'Alema se ne stava accomodato sornione sul palco mentre un gennaccio da liceale, dalla platea, si esibiva in una citazione di Sofocle, primo stasimo dell'Antigone, in lingua originale. Non c'era [redacted] tempo di riaversi che attaccava lo scrittore Andrea Camilleri: un'orazione di Demostene, rigorosamente in greco. Applausi del pubblico, consigli per gli acquisti [redacted] via. Poteva l'on. D'Alema esimersi? No che non poteva. «Io sono, a modo, un appassionato», ha detto alla ripresa, «ho riletto recentemente l'Odissea, adesso sto rileggendo l'Iliade, e quindi figuriamoci un po'...». Ed eccolo lì. Sguardo furbo all'insù, come uno studente che ripassa la lezione ... Mi viene in mente un verso.

Ma che colpo, ma che bravo. Credevamo di conoscere tutto sulle inclinazioni del segretario pidiessino: da lì a poco lui stesso avrebbe ricordato agli eventuali distratti che «bisogna giocare col computer, io smanetto per farlo». Ma questo, davvero no. Qualcuno avrà pure malignato: in mezzo c'è stata una pausa, ... che i potenti non si muovono mai senza l'assistente. Ma no, ma no. Nessuno ricorda quelle magliette lanciate anni fa, quelle con il marchio «Parole di cotone», che avevano stampigliate le citazioni d'autore? Bene, una delle più fortunate fu proprio quella con il verso 183 dell'Odissea. Che qualcuno deve avere regalato all'onorevole, ricordandosi della sua passione marinara, di estate in estate affinata. E le vacanze d'agosto sono un ricordo recente, [illegible]

Maurizio Assalto

Presentata [redacted] Roma l'opera Einaudi «Gli ebrei in Italia»: una storia di persecuzioni ma non solo

Quando il Papa scese in campo con i «giudii»

Per ordine di Sisto V chi li offendeva veniva fustigato in pubblico

ROMA

DA quanto tempo ci sono ebrei in Italia? La domanda [redacted] la [redacted] posta, ironicamente, lo storico inglese Eric Hobsbawm, alla cerimonia di presentazione dei due volumi Einaudi su *Gli ebrei in Italia*, a cui è intervenuto ieri mattina il Presidente Scalfaro. [redacted] ha risposto: «A Arnaldo Momigliano piaceva raccontare l'episodio di una petizione degli ebrei di Mantova al Papa: non erano colpevoli [redacted] morte [redacted] Gesù Cristo, scrissero, non potevano esserne colpevoli. Al momento della crocifissione erano già stabiliti a Mantova». Hobsbawm non ha mai osato, per rispetto, controllare l'episodio: «Ma se non è vero [redacted] ben trovato». Aggiunge: solo in Italia si poteva raccontare una barzelletta come quella preferita da Emilio Sereni: «Quando i romani rapirono [redacted] Sabine vennero in ghetto, dai miei antenati, a comprare i vestiti per le nuove mogli».

Ma se è vero, come ha sostenuto lo storico Giorgio Spini, che «nel nostro Paese non esiste l'antisemitismo, a meno che non sia alimentato dalla stupidità, malattia per la quale non è mai stato trovato un rimedio sicuro», e [redacted] è vero che nella Penisola, [redacted] genere, il popolo di Israele [redacted] avuto, nei secoli, meno problemi che altrove, non si pensi a una situazione ideale. Lo stesso Spini ha ricordato che la Controriforma [redacted] quasi dimezzato [redacted] numero degli ebrei osservanti [redacted] Italia, nel XVI secolo, [redacted] conversioni forzate e persecuzioni culminate nei «roghi di Ancona».

Naturalmente parlare di ebrei e Italia significa aprire il difficile e complesso capitolo dei rapporti fra la Chiesa cattolica e quelli che [redacted] Papa definisce i [redacted] «fratelli maggiori». Una storia di disprezzo e crudeltà, sicuramente, ma [redacted] solo. Mons. Clemente Ri[redacted] ha voluto ieri portare in luce il lato «buono» dei rapporti, ricordando Sisto V e la sua bolla a favo[redacted] dei «giudii». «La *Christiana Pietas* aveva disposizioni favorevoli agli ebrei. Il Papa usò molta severità nei confronti di quei cristiani che maltrattavano [redacted] offendevano indebitamente un ebreo. Parecchie volte [redacted] fu testimone stupefatta e incredula dello spettacolo [redacted] cristiani che per avere insultato gli ebrei venivano fustigati lungo tutto il Corso durante l'ora della passeggiata. Un lacchè del principe Conti, che aveva buttato nel Tevere il cappello di un ebreo, fu fatto fustigare nel quartiere ebraico. La bolla fu scritta in italiano; di solito i documenti pontifici venivano scritti in latino».

E anche nell'800, quando Pio IX definisce gli ebrei «Sinagoga di Satana», ci [redacted] voci diverse. Rosmini in particolare critica l'articolo dello Statuto Albertino che stabilisce la religione cattolica come [redacted] religione dello Stato. «Che un impiegato ebreo intervenga a una messa [redacted] a [redacted] *Te Deum* [redacted] è solamente sconveniente o immorale, ma è [redacted] derisione delle religiose credenze, una prostituzione delle coscienze, autorizzata, comandata dalla legge. La libertà di coscienza deve essere inviolabile».

L'ufficialità ecclesiastica, *Civiltà cattolica* in testa, [redacted] però su una rotta ben diversa. La società liberale, ricorda Pietro Scoppola, «libera» l'ebraismo; [redacted] la «cultura intransigente» interpreta così la posizione degli ebrei nella rivoluzione liberale: «Da beneficiari ad alleati, da alleati a promotori: la cospirazione anticristiana diventa [redacted] l'opera eminente degli ebrei». E' eccessivo, secondo Scoppola, «identificare la cultura intransigente, anche se radicata in elementi di Curia, [redacted] la Chiesa cattolica nel suo insieme». L'antisemitismo si attenua quando si attenua la polemica antiliberale. «Ma è vero che la Chiesa non giunge a una condanna dell'antisemitismo nelle sue forme violente. E questo sopravvive anche al di là dell'avvento di Hitler al potere». Tanto che *Civiltà cattolica* parlava di «Preponderanze giudaiche perturbatrici», alla fine Anni 30, pur rigettando il razzismo. «I silenzi di Pio XII furono reali, [redacted] parte - afferma Scoppola -; non c'è dubbio che non [redacted] fu la condanna esplicita della Shoah, dello sterminio». Anche [redacted] altrettanto reale fu l'impegno dei cattolici e della Chiesa [redacted] le vittime.

Marco Tosatti

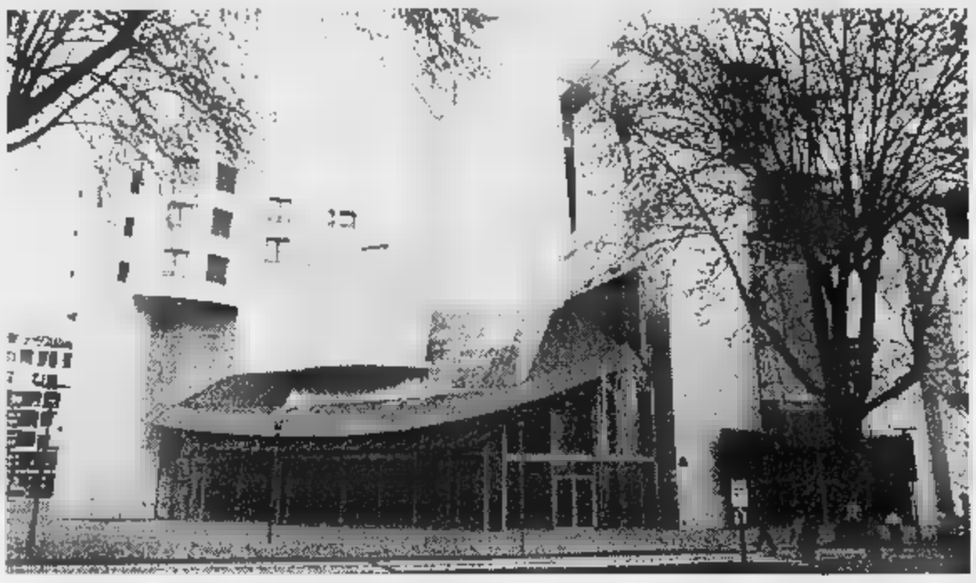
L'interno della sinagoga [redacted] Roma: qui si trova la più antica comunità israelitica d'Italia

Gli interventi di Hobsbawm e di monsignor Riva. Scoppola: «Ma Pio XII non condannò mai esplicitamente la Shoah»

DISCUSSIONE. Basta scatole e cubi, sì all'ecologia e alla gioia creativa: un convegno a Modena disegna le città del Duemila

Foreste urbane, case più basse, smaltimento dei rifiuti contro il caos dell'urbanistica

Le provocazioni del lettone Birkerts: mezzi pubblici, officine, centrali elettriche, tutto nel sottosuolo



Bruno Zevi. A sinistra, l'American Center di Parigi, opera di Frank O. Gehry. A destra, una realizzazione di James Wines nel Galles del Nord

Architettura anno zero

Addio incubi di vetro-cemento

MODENA

COME sarà l'architettura del nuovo millennio? Escluse le doti di preveggenza, tra gli architetti prevale la riflessione critica sull'ultimo mezzo secolo. Fatte salve singole opere di autori al di sopra della mischia capolavori ed anche oggetti di controversie ineludibili il giudizio negativo si estende alla produzione di serie. Quella che sotto diverse etichette di stili, scuole, tendenze, ha lasciato la sua impronta uniforme e pesante sulle città europee, americane, asiatiche, dalla Defense a Singapore: torri di vetro e cemento, scatoloni e cubi, macchine per abitare, paesaggi urbani senza empatia, incapaci di comunicare sensazioni ed emozioni.

La critica della modernità di serie introduce l'incontro internazionale che si apre venerdì a Modena, «Paesaggistica e linguaggio zero dell'architettura». Il titolo può apparire un po' enigmatico, ma provvede a chiarirne il significato il suo ispiratore, Bruno Zevi: archiviati i rigidi canoni del passato, l'architettura deve ritrovare la gioia della libertà creativa. Architetti italiani (con esclusioni o defezioni di alcuni grandi, forse hanno preferito defilarsi) e di dieci altri Paesi discuteranno fino a domenica su due temi di fondo: la fine dei manierismi di ogni tipo, la possibilità dell'avvento di un'architettura portatrice di nuove forme di modernità.

Non più ripetizione di formule razionaliste adattate a esigenze commerciali, ne arrangiamento di modelli formali derivati dall'insegnamento di Gropius e dal purissimo disegno di Mies van der Rohe (l'esasperata ricerca di semplicità nel motto «less is more»). Ma Zevi corre molto più in là: «Regole, precetti, sono gettati nell'immondizia. No al programma edilizio fissato a priori, alle simmetrie, alle scatole chiuse, alla discontinuità tra edificio, città e paesaggio».

L'americano James Wines, fondatore nel 1970 del Gruppo Site (Sculpture in the Environment) è più prudente: «Sono d'accordo con la condanna di megastrutture ecologicamente irresponsabili e oppressive. E' esagerato l'entusiasmo per l'architettura nuova. Molte opere recenti sono ecologicamente oscene». Benché il Site abbia alle spalle edifici bizzarri, James Wines sembra oggi orientato in senso fortemente ecologico: case basse concepite per abitare e non per stupire, paesaggi ricchi di verde. Sogna addirittura «foreste urbane»: «Un solo albero assicura la respirazione sana di tre esseri umani».

Wines non cita esempi negativi, non fa nomi. Ma affiora la domanda: l'architettura del Duemila dovrebbe scaturire dalle opere di architetti quanto meno sconcertanti per la loro poetica dell'imperfetto e del casuale? Fossiamo immaginare per le nostre città invenzioni brutalmente autonome dal contesto storico e naturale come quelle dei nuovi divi (anche l'architettura antiaccademica ha i suoi divi, vedi gli americani Eisenman e Gehry) che incidono in misura pesante il segno della loro individualità su un bene di tutti? Facciamo uno dei casi più noti, quello del Museo di Bilbao disegnato da Frank O. Gehry (invitato al convegno, assente perché in lite con Disneyland). Lo stesso autore ammette che la pensare al film *Metropolis* di Lang. Con le sue forme da incubo è simile a un complesso di navi spaziali coperto da una gigantesca lamina di titanio.

C'è anche chi scatena l'immaginazione in senso tecnologico. Il lettone Gunnar Birkerts propone un'urbanistica sotterranea per la città del Duemila. Reti di mezzi pubblici, officine, centrali elettriche, smaltimento rifiuti, tutto nel sottosuolo. I terreni di superficie, così liberati, diventano di proprietà pubblica (a Stoccolma il 75 per cento appartiene alla città) eliminando la speculazione privata e diffondendo le aree verdi. Davvero una proposta controcorrente, nel tempo del predominio del privato e delle leggi del mercato. Gunnar Birkerts se ne rende conto e avverte con palese ironia: «Se non siete d'accordo fatemelo gentilmente sapere».

Un convegno provocatorio, senza rischi. Un architetto studioso e scrittore, l'inglese Peter Blundell Jones, avverte: «C'è il rischio di riprodurre i modelli dell'architettura organica (quella di F.L. Wright, per intenderci) senza averne capito il significato». Altri due rischi: offrire una copertura culturale al tentativo di abolire regole e vincoli per dar via libera a costruzioni selvagge, continuare a discutere del futuro della città e dell'architettura tra architetti senza rimettere l'uomo al centro dei loro discorsi.

Mario Fazio

ZEVI VA ALL'ATTACCO

«I politici sono un disastro In Italia non ci danno potere»

ROMA

CHE a dargli energia sia la polemica, o che mantenerlo arzillo sia proprio la passione per l'architettura capace - come afferma - di dargli orgasmi che nessuna ragazza gli procura, Bruno Zevi, in partenza per Modena, ottant'anni è più combattivo e propositivo che mai. L'ha spuntata su quel sovrintendente di Ferrara che aveva fatto intonacare il fascione a mattoni di Palazzo dei Diamanti, e solo ora che è stato ripristinato ha accettato la cittadinanza onoraria offertagli nel 1994. Contro la critica corrente ha rivendicato la vitalità e l'attualità dell'Espressionismo. Una tesi originale, quanto eretici sono il percorso e il punto di vista della Storia e controstoria dell'architettura in Italia nel cui Olimpo accoglie solo Arnolfo di Cambio, Brunelleschi, Michelangelo, Palladio, Longhena, Borromini e Guarino Guarini facendo seguire «a distanza» qualche manciata di «letterati» prestigiosi per escluderne i «non convincenti» Bramante e Leon Battista Alberti e Sant'Elia, i «retori» Bernini e Juvarra, il «nefasto» Piacentini. Uscita tascabili Newton due mesi fa, avrebbe, a dire, venduto ben centomila copie. Un successo editoriale senza precedenti. E non è tutto. Per il liceale che sognava di diventare il De Sanctis dell'Architettura, *Storia* e convegno sono l'approdo di 50 anni di studi da «appassionato difensore dell'integrazione fra valori democratici e concetti architettonici», come dice l'Institut Honor assegnatogli dall'Associazione americana degli architetti.

Il sogno si è avverato?

«Sì, sento veramente l'architettura fatto civile. Il mio ideale è stato sempre il De Sanctis, il primo che abbia fatto una storia della letteratura. E ho scelto un tascabile, perché mi interessa più la bontà della sostanza che il bel libro da salotto. Alla storia "elenco telefonico" preferisco l'analisi dei momenti di rottura e innovazione, le dissonanze, le soluzioni eccentriche che fanno storcere il naso alla critica tradizionale».

Però nella sua controstoria il modello sembra quello crociano della «poesia-non poesia». Solo sette architetti-poeti, non è poco? E il crocianesimo non è in contraddizione con le sue prese di posizione e con il decostruttivismo che a parere costituisce l'architettura del futuro?

«Tutto quello che ho fatto va in direzione anticrociana, fuori dai suoi schemi, ma ho cominciato a pensare i libri di Croce e rispetto alla cultura rigorosamente marxista con cui per almeno 15 anni son dovuto confrontare ho sempre preferito il [illegible]. La poesia architettonica va distinta dalla prosa, cioè dalla letteratura e soprattutto dalle schifezze, tante, troppe. Come dice Croce la letteratura è la realtà qualificata, la poesia è la realtà creata. L'arte serve a contestare le tipologie esistenti, è la scrittura del genio. Gli altri contribuiscono a creare un linguaggio come quello espressionista del decostruttivismo americano che io considero l'architettura del futuro e di cui già si vedono i frutti. E' il linguaggio che rompe finalmente con tutta la confusione postmoderna per rilanciare la modernità».

Lei lo coincidere con un nuovo grado zero dell'architettura, il quarto dopo le caverne, le catacombe e il gotico. Propone l'urbatettura che all'urbanistica contrappone la paesaggistica. In che tipo di case e di città vorrebbe farci vivere?

«In case e città che esaltino "la supremazia dell'individuo", perché questo, come ha detto quel genio di Wright, è l'obiettivo dell'architettura. Solo un popolo di individui si potrà vivere in una società libera. Invece viviamo assurdamente in scatolette giustapposte su un territorio violentato da squadrettature, una pezza qua per i servizi una là per palazzoni dormitorio e villini e palazzette. Alla squadratura alla Mondrian, i decostruttivisti oppongono il "dripping" (la scolatura) di Pollock, cioè continuità fluida e spontanea tra insediamento e paesaggio, diversità, dissonanza».

E i politici?

«Un disastro. In Francia proprio nei giorni scorsi François Barré, responsabile per l'Architettura del ministero degli Affari Culturali, è stato nominato capo del Patrimonio culturale francese. In Inghilterra Tony Blair, tre giorni dopo l'insediamento, ha chiamato gli architetti perché collaborino a un progetto di rilancio dell'edilizia. Da noi, lo vede uno Scalfaro o un Prodi battersi per un Beaubourg? Ma io non mi rinuncio».

Paola Décina Lombardi

LETTERE AL GIORNALE

Il jet sbuca dalla collina. I rituali scandalosi di Bataille

Aerei rischiosi per gli automobilisti

Aggiungo la mia personale testimonianza a quella del lettore Gianni Trabalzini di Montepulciano. Anch'io ho avuto l'impressione che questa estate i voli di addestramento dell'Aeronautica militare sulla Toscana meridionale siano stati particolarmente numerosi e a quota molto bassa. Sui riflessi del pilota, quando il suo aereo sbuca da una collina e sfiora (si fa per dire) la mia automobile, non ho ragione di dubitare, miei, purtroppo, no.

Sergio Romano, Siena

Fumetti trasgressivi nella libreria birbona

Cara *Stampa*, effettivamente Georges Bataille non è più tanto di moda. Eppure, ancora trent'anni fa, che bravidi trasgressivi davano quei suoi volumetti, spesso anonimi e relegati in pelliche verde con etichetta incollata rosa, « acquistati solo sottobanco in una certa libreria birbona di rue Visconti. E che provocazione, parlare di «rituali» con pipì e pupù quando ancora faceva scandalo una parola come «amante», le sole riviste di nudo si trovavano clandestine a Copenaghen, e nessuna signora sarebbe andata in chiesa senza calze.

Poi, si incominciò a parlare di *riti* del cappuccino o dello struscio e dell'orgia anche a livello di gente comune. E nelle famose camere buie di massa a San Francisco e New York le medesime pratiche «scandalose» e organiche venivano eseguite da teenager illetterati e naif, senza nozioni né preoccupazioni di capitalismo o materialismo o cattolicesimo o Sartre. Era già tanto se arrivavano a Frank Zappa. Il «funk» necrofilo si faceva in tutti i film di zombi, mangiando patatine coi piedi sulle spalliere. E se un commendatore usciva in tanga sulla spiaggia, nessuno diceva «wow».

Come cambiano, le mode. Il primo blouson noir a un cocktail fece sensazione «Un motociclista pazzo fra tutti questi Balenciaga», gridò una signora tutta *Vogue*. «Fashion, madam», rispose il modello. Ora fa più effetto, probabilmente, il primo che gira all'indietro il berrettino da baseball.

Alberto Arbasino

Riccometri e risate degli evasori

Un'altra volta si cerca di rimediare allo spreco della Sanità introducendo il riccometro che penalizzerebbe, come sempre, dipendenti a reddito fisso con trattenute insulse sulla busta paga.

Il ministro Visco si illude che gli italiani con l'autocertificazione sarebbero sinceri?! Mah! E' inutile parlare di controlli (i giornali giornalmente parlano di deficienze ospedaliere ecc.), poiché esistono ancora gli evasori fiscali che se la ridono alle spalle dei meno furbi che pagano puntualmente tutte le tasse.

Il governo aveva promesso che non vi sarebbero stati più aumenti, e puntualmente si smentisce, poiché è stato annunciato l'aumento del 15% sulle tariffe ferroviarie, quando i poveri pendolari non possono mai raggiungere in tempo utile il posto di lavoro e nessuno prende provvedimenti.

Si suol dire sempre diritti e doveri, e una chimera poiché non cambia mai nulla, sono solo promesse elettorali, in un certo senso l'on. Bossi ha ragione!

Sulle bollette del gas, luce, acqua, telefono si applicano tasse che superano di molto il consumo effettivo e questo è poco onesto e ci conduce a pagare più. Mentre parlamentari e dirigenti di altre aziende statali percepiscono stipendi favolosi da fare arrossire noi pensionati che viviamo con quattro soldi.

Questa è democrazia?! E nonostante questo ci esortano a fare sempre sacrifici per entrare in Europa. Quando lo Stato italiano accoglie gli immigrati dando loro vitto e alloggio gratis e spesso anche il lavoro. I nostri disoccupati, è cronaca tutti i giorni, si uccidono perché non trovano come sfamare i figli. Bella democrazia!

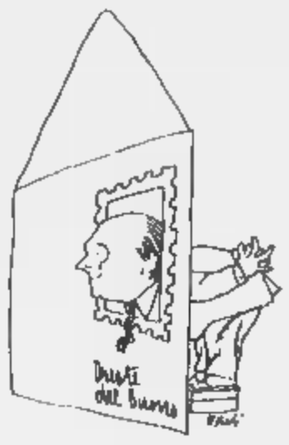
I terremotati e gli alluvionati vivono ancora nelle baracche. Da tre anni Alessandria attende il riordino dei corsi d'acqua sempre pericolosi, ma nessuno inizia i lavori. Che cosa si attende, un'altra alluvione?

Il governo deve intervenire e non fare false promesse perché siamo stanchi di questo andazzo.

Mi scusino lo sfogo, ma ormai abbiamo superato i limiti di guardia.

Antonio Pedroni, Alessandria
Per un gruppo di pensionati

LA LETTERA DI O.d.B.



Più spazio alle opinioni diverse

Rispondo in ritardo perché fuori sede a «La lettera di O.d.B.» del 14.8.97 dal titolo «La franchezza è sempre benvenuta». Avevo avuto l'ultima lettera (9.8.97), ben evidenziata nella sua rubrica, senza chedere che venisse pubblicata. Tuttavia, niente di male se ne ha ravvisato gusto ed opportuno utilizzarla per esprimere sua valutazione. Il guaio è che il mio pensiero è stato, penso involontariamente, distorto. Cerco di dipanare i malintesi, almeno lo spero. Parto dall'espressione che può avere ingenerato equivoci: «Reperire altri della stessa levatura non è difficile».

prof. **Teresio Fraire,** Torino
Delegato Cnes/Scuola regionale

NON mi azzardo ad esprimere qualsiasi opinione, poiché la sua lettera è così lunga da farmi temere che lo spazio non basti. Lei dice: «(l'espressione) si riferisce sia grammaticamente che contestualmente a P. Scoppola di cui ho apprezzato l'intervento e auspicavo che il giornale concedesse più spazio e soprattutto più rilievo ad intellettuali che come Scoppola ritengono giusta e valida la parità scolastica. Se invece l'espressione sopra riportata è stata riferita al prof. Galante Garrone, di cui ho espresso il mio stupore per il fatto "che resti arroccato in modo perentorio su posizioni intransigenti e anacronistiche", allora in parte comprendo il suo "allora non andiamo più d'accordo. La sua lettera è ispirata dall'antipatia che lei nutre per un illustre collaboratore di questo giornale, le cui opinioni posso condividere o no, devo rispettare...". Il rispetto verso la persona del prof. Galante Garrone non è in discussione e nemmeno il diritto del giornale di avvalersi della sua collaborazione; io contesto solo le sue posizioni e un tema ben delimitato che è quello della parità scolastica. Il rispetto della persona, di ogni persona, può e deve sussistere anche se per validi motivi non se ne condividono le idee. Per questo non mi ritrovo nelle altre affermazioni: "E lei in pratica, vorrebbe che ci privassimo di questo contributo prezioso"; e soprattutto in quella finale: "Lei disprezza e avversa chi è di opinione diversa dalla sua". Affermazioni pesanti, queste, che non accetto perché lontane dalle mie intenzioni, abitudini e convinzioni: avverso le idee, non le persone! Nelle mie lettere al giornale chiedevo, solo per le opinioni diverse, più spazio e più rilievo (quanta differenza tra gli articoli in prima pagina, anche in prima colonna come editoriali, e altri in qualche "angolino" del giornale!). Così il dialogo, alla pari veramente pluralista e aperto alla verità sempre nel rispetto delle persone. Grazie invece dell'elogio della franchezza che mi ha spinto a dissipare, spero, l'equivoco...». Lo spazio, se l'è preso tutto lei. Posso solo ringraziarla per le spiegazioni fornitemi.

[illegible] del Buono

Le imprese non sono pubblicizzate

Il signor Alessandro Meluzzi, parlamentare medico-psichiatra, ha sicuramente ragione: visitare i carcerati e vestire gli ignudi è e rimane una delle principali opere di misericordia. Soprattutto quando non è di compiere un bel gesto e non si pubblicizza la propria «impresa».

Renato Patelli
Rivarossa (Torino)

Le radici del nostro Paese

E' a dir poco ridicolo osservare vescovi e prelati e lo stesso Papa attraverso giornali e tv, difendere le radici cattoliche e nazionali dell'Italia. Già ricordato da un altro lettore nella vostra rubrica del 4 settembre, l'unità d'Italia fu fatta contro il volere della Chiesa e dei suoi ministri. E' la storia che parla chiaro!

Dopo che il generale Raffaele Cadorna entrò in Roma attraverso la breccia di Porta Pia nel 1874 fu il «non expedit» prolungato dalla Santa Sede a proibire ai cattolici di partecipare alle elezioni politiche in segno di protesta al «sopruso» dello Stato sabaudo che andava ad annettersi i territori cattolici.

E' ancora la primavera del 1898 la data di sangue che segna la storia cattolica d'Italia. Accanto ai socialisti, vengono attuate dimostrazioni anti-governative in tutte le piazze, ed a Milano in particolare trovano il fuoco dei cannoni del Ten. Generale Bava Beccaris. Dopo questa infelice giornata vengono soppressi 70 comitati diocesani, 2600 comitati parrocchiali, 600 sezioni giovanili, 5 circoli universitari, chiusi giornali e denunciati sacerdoti e militanti, l'arresto e la condanna di don Davide Albertario direttore dell'Osservatore Cattolico milanese.

Quindi, se anima cattolico-italiana si deve parlare, ci si riferisca piuttosto al Patto Gentiloni del 1913, dove la Chiesa torna a rivestire il suo potere temporale e amaramente in una Italia unita.

Perché più indietro nel tempo guardiamo e più le nostre origini sono Gentili ed Italico-Romane, e queste veramente italiane.

Francesco S. Dominici, Torino

Una battuta

Leggo sulla *Stampa* una mia battuta su Di Pietro, Mercedes e Leonardo Mondadori che «non c'azzecca» con il resto dell'articolo.

Si trattava, evidentemente, di battuta scherzosa, forse goliardica, certo discutibile, sull'amicizia di Antonio Di Pietro con Maria Lina Marcucci e di quest'ultima con Leonardo Mondadori. Lì ho immaginati insieme in Mercedes, ma, per carità, ho visto nessuna foto.

Riportato nei termini che avete usato, lo scherzo rischia di diventare sgradevole offesa. Difendiamo tutti la libertà di fare qualche battuta senza finire in tribunale e altre tragedie.

Paolo Liguori, Mil[illegible]

«Mai viaggiato con Antonio Di Pietro»

Leggo a pagina due della *Stampa* una frase virgolettata di Paolo Liguori secondo cui la vera ragione delle dimissioni di Giuliano Ferrara sarebbe una foto che mi ritrae su una Mercedes insieme di Antonio Di Pietro. Non ho mai viaggiato in Mercedes con Antonio Di Pietro, anzi non ho mai viaggiato con Antonio Di Pietro. Chiederò conto a Paolo Liguori dell'affermazione che come ripeto è assolutamente falsa.

Leonardo Mondadori, Segrate
Presidente Mondadori

La storia di Giorgio Bettinelli: attore, letterato, nomade, vive sulla Vespa da cinque anni

Il giro del mondo in due ruote

Mille giorni, dalla Terra del Fuoco alla Tasmania

Ai tempi di Verne (1873), il giro d[redacted] mondo si poteva programmare in 80 giorni. Alla vigilia del Duemila bi[redacted]a mettere in conto tre anni: e sarà già un record. Perché il nuovo Phileas Fogg lo compirà in Vespa, partendo [redacted] ottobre da Ushuaia nella Terra del Fuoco [redacted] arrivando - se non ci saranno complicazioni - nel settembre 2000 a Hobart, in Tasmania, dopo aver passato [redacted] e in giù tutti i continenti. Il calcolo è prudenziale, non largo. Il due ruote uscito [redacted] Pontedera dovrà tagliare due volte il continente americano dall'Atlantico al Pacifico, superare lo Stretto di Bering, a giugno, attraversare prima dell'inverno l'immensa Siberia, zigzagare l'Europa per arri[redacted] da Gibilterra in Africa, farne l'intero periplo (dodici mesi), da Gibuti sbarcare a Aden in Asia; e poi via per d[redacted]rti altipiani giungle isole fino a trovare [redacted] traghetto per l'Australia. Dovunque ci sia terra, il veicolo dovrà rullare sulle piste, non importa se ridotte a sentieri o pietraie. Alla fine [redacted] 150 mila chilometri, quasi quattro volte [redacted] circonferenza del globo.

Il nuovo Phileas Fogg si chiama Giorgio Bettinelli, 42 anni, di Crema, figlio di un maestro elementare: già animatore di villaggi turistici, già attore (con Gigi Proietti), già cooperante della Fao in Mozambico, negli anni brutti della guerra civile, un po' reporter, un po' letterato, ma soprattutto nomade. Lettore appassionato di Kerouac quando aveva 16 anni, il suo *On the road* Bettinelli lo ha trasposto nella vita. Da cinque anni e [redacted] vive su quelle due ruote, con le quali ha già fatto oltre 110 mila chilometri, [redacted] 90 Paesi.

Lo abbiamo davanti nella sede della Feltrinelli, dove sta uscendo [redacted] libro *In Vespa*, affascinante resoconto del [redacted] primo raid intercontinentale, da Roma a Saigon, fra l'agosto '92 e il marzo '93. Racconto insieme avventuroso e realistico, popolato di personaggi sempre nuovi [redacted] sempre sfuggenti, sul tapis roulant della strada che non può lasciare fermo nessuno. Bettinelli è [redacted] uomo magro - il peso che carica sul veicolo deve essere quasi tutto dello zaino - asciugato dal sole di tutti i paralleli, viso rosso, lunghi capelli neri. La sua vicenda è un romanzo [redacted] corso.

L'amore per la Vespa non lo ha scoperto in Italia, ma in Indonesia, il Paese del suo sogno, dove pensava di fissare la sua tenda. Con i soldi del suo lavoro, a 21 anni, aveva comprato [redacted] alloggio [redacted] Roma [redacted] con l'affitto di quell'alloggio poteva permettersi di vivere in Oriente. Era salito una sola volta [redacted] un motorino, con esiti rovinosi, quando aveva 14 [redacted]. «Sono finito in un fosso, una esperienza sgradevolissima». A Bali, per una serie di imprevisti - la sua vita [redacted] tutta un imprevisto - ha avuto una vecchissima Vespa da un povero diavolo con cinque figli che non sapeva come restituirgli un prestito di 180 dollari. E con quel rottame, rinsanguato per pochi altri dollari da un'officina locale, si è girato tutta l'Indonesia.

L'idea di andare da Roma a Saigon, dopo quella prima esperienza, è stata una tentazione troppo forte: con tante più difficoltà da vin[redacted] - anche politiche - [redacted] tanti pericoli da sfidare. Bettinelli [redacted] riuscito a portare la Vespa dove nessuno pensava sarebbe mai arrivata, come nei villaggi del Kafiristan, fra Pakistan [redacted] India, raggiunti, in parte, spingendo il veicolo a [redacted] fra le pietre di un torrente. Si [redacted] dovuto arrendere solo alla frontiera con la Birmania, e poi della Cambogia, Paesi proibiti allora ai mezzi di trasporto via terra, che [redacted] è rassegna[redacted] a sorvolare in aereo. Subito dopo, altri due viaggi, in successione: dall'Alaska alla Terra del Fuoco, in tre [redacted] («mi sono arrampicato sulle Ande fino a [redacted] metri, la Vespa saliva scoppiettando a 20 all'ora») e da Melbourne a Città del Capo, un anno esatto.

La Piaggio, che aveva seguito il primo raid con interesse, e qualche appoggio, adesso gli dà un'assistenza sostanziosa, che gli consente di superare molti ostacoli, non solo finanziari. Per il prossimo viaggio ha riunito 23 sponsor. Ma poi la fatica [redacted] tutta per lui. Bettinelli guida fino a dodici ore il gi[redacted]no, [redacted] quelle strade dove l'asfalto è un lontano sogno. Dorme in alberghi primitivi, povere [redacted] private. Mangia dove può, qualche volta salta. Non [redacted] ferma mai.

Raramente confessa di avere avuto paura. Racconta della volta in cui [redacted] gruppo [redacted] guerrieri [redacted] ha bloccato in Etiopia, con i fucili spianati. «Ero [redacted] 200 chilometri dall'ultimo villaggio, [redacted] la sono vista proprio brutta». O di quando ha forato due volte, di sera, [redacted] una strada della Patagonia. «In otto ore non è passato nessuno. Ho fatto la notte all'addiaccio, nel gelo».

Non soffre la solitudine, con quella vita? «Ma io non mi sento solo. Incontro migliaia di persone, alcuni mi restano amici sempre. Ho trovato in ogni Paese persone gentili, anche dove c'erano guerre e violenze: mi sono riconciliato con l'umanità». Poi, a voce più bassa: «Ho avuto anche storie d'amore, alcune continuano nel tempo».

E, quando è solo, non soffre. «Non avevo [redacted] avuto, prima, la possibilità di stare tanto tempo con me. Per pensare, per gioire. La Vespa mi dà questa possibilità di introspezione. Più volte sono arrivato vicino al senso ultimo. Certo, ci sono dei prezzi da pagare. Sono diventato quasi monomaniaco, voglio cambiare ogni giorno. Adesso io non so pensare ad altro che al prossimo viaggio».

Quando farà ritorno in Italia staremo entrando in un [redacted] millennio. Suo padre, che oggi ha 82 anni, sarà negli 85. Eppure l'ex maestro elementare è quello che più lo appoggia nel progetto. Sa che il figlio non gli manderà neanche una cartolina, secondo [redacted] sua abitudine, spera solo [redacted] qualche telefonata. Se Bettinelli avesse un figlio, sarebbe contento di vederlo partire? «Dovrei ingoiare tanto fiele, avrei tante preoccupazioni, perché so quanto si rischia. Non dormirei sonni tranquilli: ma non saprei dirgli di no».

Giorgio Calcagno

[redacted]

Giorgio Bettinelli con la sua Vespa nel Chiapas (il cartellone alle sue spalle è crivellato dai proiettili). [redacted] basso, sulle montagne dell'Anatolia, a destra davanti alle mura [redacted] Arg-e-Bam, la città dell'Iran fatta con l'argilla

Un amore nato per caso in Indonesia. E da Feltrinelli esce il resoconto del suo raid Roma-Saigon

[redacted]

FATTI [redacted]

Assegnati i «Guidarello» per il giornalismo

RAVENNA. Giampaolo Pansa (*L'Espresso*) per [redacted] sezione società; Isabella Bossi Fedrigotti (*Corriere della Sera*) per la sezione cultura; Enrica Bonaccorti per *Chiamate Roma 3131*; Gad Lerner per la conduzione di *Pinocchio* su Raiuno sono i vincitori della 26ª edizione del premio Guidarello per il giornalismo d'autore. La giuria, presieduta da Sergio Zavoli, ha conferito il «Guidarello ad honorem» a Vittorio Sermonti. Per il giornalismo d'autore-Romagna, premiati anche Giorgio Calcagno (de *La Stampa*), Giancarlo Mazzuca, Antonio Patuelli, Puccio Corona. La cerimonia conclusiva si svolgerà il 18 ottobre al teatro Alighieri di Ravenna. [Ansa]

Il capo Sioux Alce Nero era un cristiano

ROMA. Alce Nero era cristiano e si dedicò alla conversione del suo popolo. A rivelare uno dei lati sempre «omessi» dalle biografie sul grande capo indiano, noto per essere il [redacted] celebre tra gli stregoni degli Sioux Oglala, è *Studi cattolici* che cita le ricerche dello storico Michael Steltenkampt. In una lettera del 1934, trovata dallo studioso, Alce Nero confessava di essersi convertito: «Da trent'anni a questa parte sono un uomo diverso da quello che l'uomo bianco ha descritto. Io sono un cristiano. Sono stato battezzato trent'anni fa da una tonaca nera chiamato piccolo padre». Adesso so che la preghiera della chiesa cattolica è migliore della preghiera della danza degli spiriti». [Adnkronos]

Bruno Mondadori si accorda [redacted] Paravia

TORINO. Bruno Mondadori e G. B. Paravia hanno annunciato di avere avviato una collaborazione nel campo dell'editoria scolastica e universitaria volta a rafforzare e espandere la presenza dei loro marchi. Tra i primi impegni, iniziative comuni nel campo della scuola di base, nel settore economico-tecnico-giuridico, nel multimediale.

GRANDE CONCORSO RISERVATO A TUTTI GLI STUDENTI E GLI INSEGNANTI

EDIZIONE 1997

CARTO club in collaborazione con LA STAMPA

Che cosa vorresti per la tua SCUOLA?

C'è qualcosa che vorresti per rendere più bella [redacted] funzionale la tua scuola? Un computer, una macchina fotografica, degli attrezzi per la palestra, o altro? CARTO CLUB, il numero 1 nel settore cartoleria in Piemonte e Valle d'Aosta, invita tutti gli studenti e gli insegnanti [redacted] partecipare ad uno straordinario concorso che consentirà a 10 scuole di disporre di un rilevante stanziamento. Per partecipare è sufficiente compilare la scheda qui a lato, allegandola ad un breve testo o disegno che spieghino il significato e l'utilità del desiderio. Il tutto messo in busta chiusa, dovrà essere consegnato presso una delle cartolerie sottoindicate. **Una giuria sceglierà le 10 richieste più significative che verranno realizzate mettendo a disposizione fino ad un massimo di L. 2.500.000 per ogni scuola.** Inoltre, splendidi kit da disegno FILA, in omaggio*, a tutti coloro che consegneranno i propri elaborati nelle cartolerie indicate. Il concorso termina il 31/10/97. Con CARTO CLUB e LA STAMPA ... la scuola dei desideri diventa realtà.

Ecco le cartolerie [redacted] potranno [redacted] consegnate [redacted] buste contenenti i desideri. Per informazioni [redacted] 011/7397764

TORINO	
BELLIS DI GALLO	Via C. Colombo 41
BONO PAOLO	Via Vandalino 11/C
BRUNO	Via Duchessa Jolanda 1
CAMAGNA LAURA	Via Monterosa 48
CANTAMESSA	Via Madama Cristina 28
C.A.R.B.I.	C.so Brianza 35
CERESINI	Via Finalmarina 18
CLEM	Via Bardonia 37
CRIMEA VS	C.so Fiume 5
CRISTINO	Via Tolone 10/C
DELLA BIANCA	C.so Duca degli Abruzzi 49
DUCA D'AOSTA	Via Capelli 56
DUE R	C.so Giulio Cesare 46
EL.CA. 2000	Via Accademia Albertina 34
FANTINO	Via C. della Salute 110
GHIONE	Via C. della Salute 45
NUOVA GUALA	P.zza Guala 134 bis
IL CENTRO	C.so Giulio Cesare 144
LA LUNA	P.zza Respighi 9
L'ANGOLO	C.so Vercelli 89
LONGONI	Via Roccavione 12
LO STUDENTE	Via Madama Cristina 40
LUAN	Via Borgaro 66
MASSASSO	Via Saluzzo 23 bis
M. F.	C.so Toscana 135 bis/F
PLUMETTES	C.so Casale 128/b
[redacted]	C.so Sebastopoli 178/D
[redacted]	Via Monterosa 80
RATTI	Via C. Balbo 13/A
ROCCA	Via Riolo 8
ROTA	Via S. Bernardino 2 bis
SABIN	C.so Vercelli 148
MODERNA DI VALLIERI	Via A. Avogadro 24
VISCONTI	C.so De Gasperi 15
VISENTINI	Via P. Gaidano 87/A
PROVINCIA DI TORINO	
Almese	
VALMESSA	P.zza Martiri della Libertà 8
Alpignano	
CREVIN	Via Cavour 13
Avigliana	
NUOVA FEBO	Via della Repubblica 6
Banchette d'Ivrea	
[redacted]	Via Castellamonte 27/F
Beinasco	
CARTOPENNA	Strada Torino 34/36
Bruino	
CASTAGNO	Via Roma 36
Bussoleno	
FASSINO	Via Fontan 4
Caluso	
CAGLIO	P.zza Vittorio Veneto 12
Caluso	
FISANOTTI E BORELLO	P.zza Ubertini 36
Carmagnola	
CORGIATTI	P.zza S. Agostino 106
Caselle Torinese	
ZAVATTERI	Via Torino 40
Candiolo	
NEPOTE	Via Torino 10
Carignano	
KARTA	Via Umberto I° [redacted]
Chieri	
CARTA E PENNA	P.zza Umberto I° 1
Chivasso	
GIOCHIDEA	Via Torino 34
VI.S	V.le V. Veneto 3/G
Collegno	
MAGI	Via Donizzetti 33
[redacted]	C.so Francia 125
Druento	
SOMO	Via Roma 10
Grugliasco	
[redacted]	P.zza Don Cocco 8
[redacted]	
FALETTO	Via Torino 293
GARDA	Via [redacted]
Luserna S. Giovanni	
OMBRETTA	Via Gianavello 13
Moncal[redacted]	
PASINO	Via Matteotti 2
POLLONE	Via Carlo Alberto 4
[redacted]	Via Boccardo 13 - fraz. Testona
Nole Canavese	
MOLINAR	Via 24 Maggio 43
Orbassano	
CARTOLIBRERIA PEANO snc	Via S. Rocco 1 bis
Pecetto Torinese	
PUNTO E VIRGOLA	Via Umberto I [redacted]
Pinerolo	
ELIA	P.zza Vittorio Veneto 4
IL CAVALLO A DONDOLO	Via Saluzzo 50
Piossasco	
GIORDANO	[redacted] 59
Rivoli	
CARTOGRAFICA [redacted]	C.so Susa 32
PAIOLA	Via F.lli Piol 50
RIVOLESE	Via Gobetti 8
TRE B	C.so Francia 118 Cascine Vica
Sant'Ambrogio	
PANASSI	P.zza XXV Aprile 2
Sant'Antonino di Susa	
[redacted]	Via Torino 139
Strambino	
DECIMO	P.zza L. Vasco 2
Susa	
IO E LODE	Via Mazzini 29
MILETTO	P.zza IV Novembre 1
Venaria	
CAPPELLAZZO	Via L. da Vinci 50
IL DADO	Via A. Mensa 27/c
L'ARCOBALENO	P.zza Michelangelo 5
Villardora	
NERINA	Via Europa 7
ASTI	
GOGGIA	C.so Alfieri 298
AOSTA	
CENTRO DIDATTICO BRIVIO 2	P.zza Chanoux 28
CENTRO DIDATTICO BRIVIO 2	C.so Lancieri 2
PROVINCIA DI CUNEO:	
Fossano	
[redacted]	Via Matteotti 60
VERCELLI	
COPPO	Via Galileo Ferraris 66/72
PROVINCIA DI BIELLA:	
[redacted]	
DI PIETRO	Via Mazzini 11

Proposte coordinate e coordinabili, espressione delle collezioni presentate nel nuovo catalogo della Cartotecnica Favini.

SERIE UNA LUCE

Per avere informazioni inviare [redacted] coupon a:
CARTOTECNICA FAVINI [redacted]
Ufficio Promozioni
Via Cartiera 21, 36028 Rossano Veneto (VI) Italy
Tel: (+39) 424/84722, Fax: (+[redacted]) 424/849669
http://www.favini.it • e-mail: info@favini.it

Nome/Cognome .... Qualifica ....
Azienda .... Settore di attività ....
Via .... Cap ....
Città .... Tel .... Fax .... ST

Compila questa scheda, mettila in una busta insieme al disegno o al testo di spiegazione del desiderio e consegnala in una delle cartolerie indicate

☐ STUDENTE   Età ____   ☐ INSEGNANTE

Nome ________ Cognome ________

Via ________

Città ________ Telefono ________

Scuola ________ Città ________

Svolge attività di educazione artistica in classe
☐ SI ☐ NO

Quali sono i prodotti che utilizza per questa attività?

Il regolamento è disponibile presso tutte le cartolerie aderenti all'iniziativa.

Il futuro dell'Impresa è in questi giovani, nel loro impegno, nella loro volontà e capacità.

Vi presentiamo duecento giovani di successo: sono i cento neolaureati vincitori del premio Optime '96/'97 - Riconoscimento al merito nello studio promosso dall'Unione Industriale di Torino - più i cento che hanno meritato una menzione speciale. Il loro merito è stato valutato da apposite giurie composte da rappresentanti dell'Università e del Politecnico. Hanno fatto parte del Comitato d'Onore il Ministro della Pubblica Istruzione, Ricerca Scientifica e Università, i Presidenti della Regione Piemonte e della Provincia di Torino, il Sindaco di Torino, i Rettori dell'Università e del Politecnico torinesi e il Presidente dell'Unione Industriale. Sono duecento giovani da tenere d'occhio: l'impegno che oggi li ha portati a questo risultato è lo stesso che domani li guiderà nel mondo del lavoro. I curricula di questi giovani sono a disposizione degli enti e delle aziende che ne vorranno fare richiesta al Club Optime dell'Unione Industriale di Torino e all'apposito sito Internet (http://www.ui.torino.it/optime.htm).

La gestione del Club Optime è a cura del Centro Congressi Unione Industriale Torino
via Fanti, 17 - TO - Tel. 011/5718389

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

AGRARIA

PREMI

Cora Raffaella
Scienze forestali e ambientali
110/110 lode e menzione

Peruzza Enrico
Scienze e tecnologie agrarie
110/110 lode e menzione

MENZIONI

Pilla Marcello
Scienze forestali e ambientali
110/110 lode e menzione

Pomè Alessandra
Scienze e tecnologie agrarie
110/110 lode

ARCHITETTURA

PREMI

Bosia Daniele
110/110 lode

Bracco Silvia
110/110 lode

Bruno Luca
110/110 lode

Casetta Maria Claudia
110/110 lode

De Silvestro Monica
110/110 lode

Einaudi Laura
110/110 lode

Guzzon Gianluca
110/110 lode

Longo Riccardo
110/110 lode

Masera Valeria
110/110 lode

Rosso Sabrina
110/110 lode

Zeidane Elissa
110/110 lode

Borioli Mauro
110/110 lode

Campagnola Cristina
110/110 lode

Cerutti Annamaria
110/110 lode

Mancin Paolo
110/110 lode

Riviera Antonella
110/110 lode

Rousset Stefano Mario
110/110

Salvini Marina Irene
110/110 lode

Sepe Giovanna Elena
110/110 lode

Tagna Luisella
110/110

Torrini Iacopo
110/110

ECONOMIA

PREMI

Airini Sara
110/110 lode e menzione

Bertello Gianandrea
110/110 lode

Bertoldi Bernardo
110/110 lode e menzione

Bicciato Laura
110/110 lode

Bordone Pierangela
110/110 lode

Busso Donatella
110/110 lode e menzione

Caffaro Stefania
110/110 lode

Corradi Alice
110/110 lode

Culasso Francesca
110/110 lode e menzione

De Vincentiis Paola
110/110 lode e menzione

Finco Laura
110/110 lode

Frattini Francesca
110/110 lode

Ibba Laura
110/110 lode e dignità ■ stampa

Marocco Marco
110/110 lode

Miranti Paola
110/110 lode

Monforte Simone
110/110 lode e menzione

Obialero Isabella
110/110 lode

Pagliano Monica
110/110 lode

Panucci Francesca
110/110 lode

Scalvini Gabriele
110/110 lode e menzione

Sibona Silvia
110/110 lode

Solei Laura
110/110 lode e dignità di stampa

Vitalini Serena
110/110 lode e dignità di stampa

MENZIONI

Aschieris Marina
110/110 lode

Bonavia Alberto
110/110 lode e menzione

Brizzi Patrizia
110/110 lode e dignità di stampa

Calliano Riccardo
110/110 lode e menzione

Cametti Laura
110/110 lode

Castellano Mauro
110/110 lode e menzione

Ferraro Silvia
110/110

Ferrero Giuseppe
110/110 lode e dignità di stampa

Filippi Laura
110/110 lode

Franciscono Gianni
110/110 lode

Gabola Andrea
110/110

Ganio Mego Enrico
110/110 lode e menzione

Ghiotti Samantha
110/110 lode

Marcolin Andrea
110/110 lode

Margaria Andrea
110/110 lode e menzione

Mirtello Alessandra
110/110 lode e menzione

Mortali Barbara
110/110 lode

Pecchini Pier Paolo
110/110

Peanisi Marco
110/110 lode

Pischedda Silvana
110/110 lode

Ramondetti Maria Teresa
110/110 lode

Rinaudo Nadia
110/110

Santoro Raffaella
110/110

FARMACIA

PREMI

Borio Donatella
Farmacia
110/110

Brao Rita Sabrina
Farmacia
110/110 lode

Fallico Silvio
Chimica e tecnologia farmaceutica
110/110 lode

Gallarato Cristina
Chimica e tecnologia farmaceutica
110/110 lode

Tabone Barbara
Farmacia
110/110 lode

MENZIONI

Appendino Laura
Farmacia
110/110 lode

Cavallito Alberto
Farmacia
110/110 lode

Cerminara Nicoletta
Chimica e tecnologia farmaceutica
109/110

Trivellone Federico
Chimica e tecnologia farmaceutica
108/110

GIURISPRUDENZA

Criscuolo Claudio
110/110 lode

Iadeluca Immacolata
110/110 lode e dignità ■ stampa

Innocenti Gianluca
110/110 lode e menzione

La Tella Barbara
110/110 lode

Poggio Alessandro
110/110 lode e dignità di stampa

Rutigliano Anna
110/110 lode e menzione

Saffirio Smeralda
110/110 lode e menzione

Scilabra Alessandro
110/110 lode e menzione

Tessera Chiesa Marco
110/110 lode e menzione

Tripodina Chiara
110/110 lode e dignità ■ stampa

Vaglienti Francesco
110/110 lode e menzione

Viscusi Amalita
110/110 lode e dignità di stampa

Aimar Luisella
110/110 lode

Alfieri Giulietta
110/110 lode e menzione

Banin Elena
110/110 lode e menzione

Brossa Sabrina
110/110 lode

Fino Michele Antonio
110/110 lode e menzione

Giai Miniet Nadia
110/110 lode

Marangon Alessia
110/110 lode e menzione

Mattiello Davide
110/110 lode e menzione

Pacini Leon Maria
110/110 lode e menzione

Ranno Valentina
110/110 lode

Rocca Paolo
110/110 lode e menzione

Varetto Paola
110/110 lode

INGEGNERIA

PREMI

Abello Enrico
Ing. elettronica
110/110

Beccaria Enrico
Ing. elettronica
110/110

Bisceglia Leonardo
Ing. edile
110/110 lode

Bona Emanuele
Ing. gestionale
110/110 lode

Bonzo Andrea
Ing. elettronica
110/110 lode

Bruno Antonio
Ing. nucleare
110/110 lode

Cagnotti Paolo
Ing. informatica
110/110 lode

Centrone Alessio
Diploma Ing. elettronica
110/110

Cerruti Massimo
Ing. civile
110/110 lode

Coccia Vittorio
Ing. meccanica
110/110 lode

Cossavella Stefania
Diploma Ing. Inform. e automatica
108/110

De Donno Mauro Antonello
Ing. meccanica
110/110 lode

De Serafini Fabio
Ing. meccanica
110/110 lode

Drago Stefano
Ing. telecomunicazioni
110/110 lode

Ferrari Enrico
Ing. aeronautica
110/110 lode

Fregonese Raffaele
Ing. meccanica
110/110 lode

Giaffreda Daniele
Ing. elettronica
110/110 lode

Gonella Roberto Maurizio
Ing. elettronica
110/110 lode

Hollò Vittorio
Ing. elettrica
110/110 lode

Santia Giulio
Ing. chimica
110/110 lode

Sasia Alessandro
Ing. meccanica
110/110

Schiavinato Luca
Ing. per ambiente e territorio
110/110 lode

Todaro Emanuela
Ing. dei materiali
110/110 lode

Trucchi Marco
Ing. aeronautica
110/110 lode

Valdinoci Tomaso
Ing. gestionale
110/110 lode

Vigè Davide
Ing. aeronautica
110/110 lode

MENZIONI

Bochicchio Nicola
Ing. meccanica
110/110 lode

Bonino Alberto Giuseppe Domenico
Ing. gestionale
110/110 lode

Ciancaglini Gennarino
Ing. elettronica
110/110 lode

Crosetto Francesco
Ing. ambiente e territorio
110/110 lode

Dall'Ara Matteo
Ing. aeronautica
110/110

D'Angola Antonio
Ing. nucleare
110/110 lode

De Giorgi Giovanni Battista
Ing. elettronica
110/110 lode

Dellarole Marco
Diploma Ing. inform. e automatica
107/110

Ferrero Andrea Antonio
Ing. meccanica
107/110

Ferrero Enrico Egidio
Diploma Ing. elettronica
108/110

Foti Sebastiano
Ing. civile
110/110 lode

Grimaldi Andrea
Ing. elettronica
110/110 lode

Guelfo Massimiliano
Ing. aeronautica
109/110

Lazzari Andrea
Ing. elettrica
110/110 lode

Lisciani Giuseppe
Ing. meccanica
110/110 lode

Maio Salvatore
Ing. elettronica
110/110 lode

Mascarello Mariangela
Ing. dei materiali
110/110

Montrone Michele
Ing. edile
110/110 lode

Nuzzo Stefano
Ing. chimica
110/110 lode

Pretti Marco
Ing. elettronica
110/110 lode

Raimondetto Renato
Ing. delle telecomunicazioni
110/110 lode

Ricca Simone
Ing. meccanica
107/110

Riccadonna Loredana
Ing. informatica
110/110

Sbardella Luca
Ing. aeronautica
110/110

Stagnoli Paolo
Ing. meccanica
107/110

Verraz Gian Luca
Ing. gestionale
110/110 lode

LETTERE E FILOSOFIA

PREMI

Belligni Eleonora
Storia
110/110 lode e dignità di stampa

Bettonte Roberto
Storia
110/110 lode e dignità di stampa

Boccignone Manuela
Lettere
110/110 lode e dignità di stampa

Capuzzo Barbara
Tecniche della comunicazione
110/110 lode e dignità di stampa

Deandrea Elisa
Lettere
110/110 lode e dignità di stampa

Savioli Silvia
Lettere
110/110 lode e dignità ■ stampa

MENZIONI

Damiano Rossana
Tecniche della comunicazione
110/110 lode e dignità di stampa

Fraçon Luca
Lettere
110/110 lode e dignità di stampa

Ladda Gianluca
Filosofia
110/110 lode e dignità di stampa

Mammana Valentina
Lettere
110/110 lode

Ravjola Blythe Alice
Storia
110/110 lode e dignità di stampa

Ricucci Roberta
Storia
110/110 lode

MEDICINA E CHIRURGIA

PREMI

Boccomini Carola
110/110 lode e menzione

Campo Andrea
110/110 lode, menzione e dignità ■ stampa

Prandi Barbara
110/110 lode, menzione e dignità di stampa

Tarco Genta Franco
110/110 lode, menzione e dignità di stampa

Vischi Margherita
110/110 lode, menzione e dignità di stampa

MENZIONI

Bava Manuela
110/110 lode e dignità di stampa

Bortolotto Simona
110/110 lode e dignità di stampa

Zullo Nicola
110/110 lode e dignità di stampa

MEDICINA VETERINARIA

PREMI

Minelli Massimo
110/110 lode, menzione e dignità di stampa

Starvaggi Cucuzza Alessandro
110/110 lode

MENZIONI

De Pilla Nadina Licia
110/110 lode

Tesio Enrico
110/110 lode e dignità di stampa

SCIENZE DELLA FORMAZIONE

PREMI

Alberto Barbara
Lingue e letteratura straniere
110/110 lode

Bosco Francesca
Psicologia
110/110 lode e menzione

Ferrari Maurizio
Psicologia
110/110 lode

Florio Daniela
Psicologia
110/110 lode

Milanesio Cristina
Psicologia
110/110 lode

Pizzo Sabina
Psicologia
110/110 lode

Rosato Rosalba
Psicologia
110/110 lode

Spedicato Marisa
Psicologia
110/110 lode

Spinoglio Barbara
Lingue e letteratura straniere
110/110 lode

MENZIONI

Alessandrini Monica
Psicologia
110/110 lode e menzione

Bruno Valeria
Psicologia
110/110 lode

Cinirano Silvia
Psicologia
110/110 lode e dignità di stampa

Florini Valentina
Psicologia
110/110 lode e dignità di stampa

Genovesio Aldo
Psicologia
110/110 lode, menzione e dignità di stampa

Guida Simona
Psicologia
110/110 lode e dignità di stampa

Paron Laura
Lingue e letteratura straniere
110/110 lode

Sartori Carla
Lingue e letteratura straniere
110/110 lode

Vagliano Nicoletta
Psicologia
110/110 lode

SCIENZE MATEMATICHE: FISICHE E NATURALI

PREMI

Allasino Daniela
Matematica
110/110 lode

Balma Tivola Paolo
Chimica
110/110 lode, menzione e dignità di stampa

Bruni Natascia
Chimica industriale
110/110 lode e menzione

Cordero Elena
Matematica
110/110 lode

Greco Michela
Fisica
110/110 lode e menzione

Lucchesi Stefania
Scienze geologiche
110/110 lode

Martino Elena
Scienze naturali
110/110 lode e menzione

Rampi Cesare
Chimica industriale
110/110 lode

Repetti Alberto
Chimica
110/110 lode e menzione

Repiel Maria Elena
Scienze biologiche
110/110 lode

Rovero Stefania
Scienze biologiche
110/110 lode

Sassi Massimo
Scienze dell'informazione
110/110 lode, menzione e dignità di stampa

Scolaro Michele
Scienze dell'informazione
110/110 lode

Strigazzi Piero
Fisica
110/110 lode e menzione

Vai Renata Ginetta
Scienze naturali
110/110 lode

Bonelli Barbara
Chimica industriale
110/110 lode

Bouvet Daniela
Scienze naturali
110/110 lode

Campanaro Michele
Scienze dell'informazione
110/110 lode

Corazza Claudia
Scienze naturali
110/110 lode

Goffi Stefania
Scienze geologiche
110/110 lode

Maffei Silvia
Scienze biologiche
110/110 lode e dignità di stampa

Malna Riccardo
Chimica
110/110 lode e menzione

Meriano Paolo
Scienze dell'informazione
110/110 lode, menzione e dignità di stampa

Negro Barbara
Matematica
110/110 lode

Petrelli Annalisa
Scienze biologiche
110/110 lode

Ressia Barbara
Chimica
110/110 lode e menzione

Sacco Gianfranco
Fisica
110/110 lode e menzione

Salizzoni Mario
Fisica
110/110 lode e menzione

Viada Evelina
Matematica
110/110 lode

SCIENZE POLITICHE

PREMI

Basso Roberto
110/110 lode e menzione

Boin Marzia
110/110 lode e menzione

Caminiti Maria Cristina
110/110 lode e dignità di stampa

Gaetini Elena Maria
110/110 e lode

Gaido Tiziana Maria
110/110 lode e dignità di stampa

Maffiotto Marco
110/110 lode e menzione

Manuina Camilla
110/110 lode e menzione

Schina Monica
110/110 lode e menzione

MENZIONI

Amerio Silvia
110/110 lode

Biglia Chiara
110/110 lode

Caccamo Maddalena
110/110 lode

Canavesio Silvia
110/110 lode

Risoli Raffaella
110/110 lode

Samori Alessandro
110/110 lode

Samangelo Simona
110/110 lode

Varallo Raffaella
110/110 lode

Con il concorso del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Torino

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso [redacted], via Roma 80 - via Marenco 32 t. 6665211 [redacted] NO, via G. Carducci 29 t. 84470 ALBA, c.so M. Coppino 9 t. 442110 ALESSANDRIA, via Vochieri 60 t. 442543 442544 AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765420 ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32722, BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111 BIELLA, viale Roma 5 t. 8491212, BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a. BRA, via Verdi 7, t. 431003 CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250 CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154, CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129 COSENZA, via Monte Santo, t. 72527 CUNEO, via Grandis 11 t. 630832 [redacted] NZE, via Don Minzoni 46 t. 561192-573444 GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560, GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839 IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371 273373, LECCE, via Trinchese 87, t. 314185, MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855 NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7206111 NOVARA, via Cavour 13, t. 33344, PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224 8073144 PALERMO, via Lincoln [redacted] t. 6235100 REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479 ROMA, via Quattro Fontane 15 t. 4620011 SANREMO, via Gioberti 41 t. 501555-501556 SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6 t. 811182, VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltre presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

Affari e Capitali	L. 24.000
Attività Commerciali	L. 24.000
Lavoro Offerte	L. 22.000
Lavoro Domande operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati personale domestico baby sitter lavori vari e part-time	L. 7.700
tecnici	L. [redacted]
altre domande	L. 22.000
Immobiliare Vendita	L. 24.000
Immobiliare Acquisto	L. 24.000
Affitti Offerte	L. 22.000
Affitti Domande	L. 22.000
Autoveicoli	L. 22.000
Viaggi e Vacanze	L. 22.000
Matrimoniali	L. 22.000
Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Nerettoni: data fissa o urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista s'impegna a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a [illegible] auto telefonando le [illegible] anticipate [redacted] 25 anni [illegible] U.I.C. n° 4395. PRESTIT [illegible] Re Umberto 67 To.

A.A. a tutte le categorie finanziamenti ve[illegible] qualsiasi importo. Tel. 0422.42.178 - 422.527 (CCIAA TV. 299441).

FINCOTEX S.P.A. Prestiti fiduciari immediati anche [illegible] Finanziamenti con garanzia immobiliare. Nessuna spesa anticipata (Uff. Ital. Cambi 5091). To. corso Francia [illegible] Tel. 434.4203 434.[illegible]

LAVORARE in proprio in associazione di partecipazione con inserimento in azienda [illegible] disponibile richiesta L. 150 [redacted]. Reddito triangolato. Telefonare allo 011.437.1581

SVIZZERA velocemente eroghiamo qualsiasi importo firma singola tassi bancari [illegible] [redacted] 2961 [illegible] Virgin [illegible] Registrar Companies n. 242973

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?

ACTIVA

seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni. Activa Snc di Grassetti A. & C.

TEL 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO intimo merceria in [redacted] [illegible] Tabelle [redacted] - X - XIV ce[illegible] 771.

ACTIVA 642.758 cede acconciature uomo [illegible] 5 posti lavoro alti incassi [illegible] L. 10 milioni. Rif. 7224

ACTIVA 642.758 cede bomboniere articoli [illegible] sposa prima cintura alti incassi [illegible] L. 30 milioni. Rif. 7226

ACTIVA 642.758 cede centro estetico primario [illegible] attrezzature nuove 90 mq [illegible] L. 70 milioni. Rif. 7255

ACTIVA 642.758 cede edicola cartolibreria [illegible] Moncalieri [illegible] L. 460 [illegible] anticipo L. 62 milioni. Rif. 7130.

ACTIVA 642.758 cede pensione affittacamere corso Vittorio locali nuovi 12 posti letto [illegible] L. 120 milioni. Rif. 7278

ACTIVA 642.758 cede piastrelle arredo bagno Settimo Torino [redacted] mq incasso L. 350 m[illegible] Rif. 7218

ACTIVA 642.758 cede residenza per anziani [illegible] immobile in bassa Val Susa 400 mq posizione splendida. Rif. 7020

ARTICOLI regalo plurilabelle Borgo Vittoria [illegible] giro d'affari incrementabile cedo L. 230 milioni. Baldini 596.7[illegible]

[redacted] da vendere? Ricerciato Soci? Velocemente [illegible] D&P 049/875.5181 [redacted] www.dep.it

BAR [illegible] centrale prestigioso locale incasso oltre L. 6 milioni al [illegible] trattative riservate. Studio Monterosso 473.1033

BAR centralissimo adatto 2 persone [redacted] corto chiusura domenica anticipando L. 50 milioni. Studio Monterosso 473.1033.

BAR pasticceria caffetteria fronte [redacted] alto incasso. Cedo per scioglimento società. Baldini 596.771

BAR [illegible] incasso L. 1.200.000 [illegible] Prezzo interessante [illegible] breve corto agevolazioni [redacted] 5000

SE HAI BISOGNO DI SOLDI TI APRE [illegible] SUBITO!
FID
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel 011 5620995 (3 linee)

CARTOLERIA Tabelle XII - XIII - XIV zona intenso passaggio buon utile dimostrabile cedo L. 100 milioni. Baldini 596.771.

CEDESI camiceria S. Rita Tabelle IX - X - XIV via Tripoli arredo nuovo forte utile. Tel. 364.491 - 0330.385.333.

EDICOLA cartoleria fotocopie a Moncalieri alto utile interessante opportunità. Cedo. Baldini & Scala 640.3280

FERRAMENTA colori e materiale elettrico ed idraulico su primario corso cedo L. 70 milioni più fondi. Baldini 596.771

FIORI Tabella XIV Rivoli su corso primario bellissimo negozio cedo per impossibilità. Baldini 596.771.

RISTORANTE pizzeria provincia Cuneo locale [illegible] per 120 coperti buon utile. Cedo Baldini & Scala 011.640.3280

STELLA 447.6280 bomboniere confetteria vecchia gestione cede per altro attività minimo contanti.

[redacted] 447.6280 cartoleria libreria zona via Garibaldi alto giro affari adatta a 3 persone minimo contanti.

STELLA 447.6280 gastronomia salumeria zona [illegible] ricetta [redacted] al di L. [redacted] mila possibilità gestione per 2 persone.

TABACCHERIA zona piazza Bernini adatta a 2 persone forte passaggio alti utili certe dilazioni. Studio Monterosso 473.1033

TABACCHI levata L. 60 milioni. Torino Ovest. Utili elevati, moderno, [redacted] servita [illegible] Frana 562.3895.

TABACCHI lotto Nord Sardegna. Utile netto L. [redacted] milioni [illegible] quattro addetti. Anticipo L. 400 milioni. Frana 562.3250

TABACCHI Totocalcio ampio moderno [redacted] lo netto L. 150 milioni, semicentro, cedo anticipo L. 400 milioni. Frana 562.3250

TABACCHI zona Valentino, levata L. 19.500.000 moderno alto utile 2 addetti anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3895.

VIA Garibaldi negozio bivetrina Tabelle [redacted] X - XIV completamente ristrutturato cedo trattando. Baldini 596.771

VIA Lagrange adiacente Rinascente cedo gerenza integralmente nuovissimo L. 3 milioni [illegible] Baldini 596.771 r.a.

VIDEOTECA prima cintura [redacted] utile di L. 50 milioni annui cedo a L. [redacted] milioni più magazzino. Baldini 596.771

LAVORO OFFERTE

[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

ACCONCIATURE per signora cerca ragazza/o con 2.3 anni di esperienza massimo 20 anni capace manicure [redacted] e phon. Tel. 599.433

CIRCOLO fluviale prospiciente [redacted] con ristorante cerca gestore qualificato. Scrivere: Publikompass 5629 [redacted] Torino

RICERCHIAMO urgentemente giovani 18/25 anni da inserire come camerieri/e, bariste in discoteche piano-bar e ristoranti. Tel. 011.668.0417.

RISTORANTE pizzeria in Torino [redacted] personale qualificato bella presenza e referenziato. Tel. 811.5080

[redacted]

A.A.A.A.PERSONALE anche proveniente da ramo operaio e/o impiegatizio. Offresi inserimento immediato e inquadramento [illegible] di legge. Indispensabile serietà età 25/45 auto [illegible] no part-time. Presentarsi oggi ore 9.30/12.30 - 14.30/18 via Madonna della Salette 16 Torino (pressi piazza Massaua) sig. Francesco Di Bilonio

[redacted] bisogno di una donna simpatica, estroversa, di 28-45 anni, di buona cultura generale e spigliata per offrire un'attività esterna per le zone di Torino, Asti, Alessandria e relative province. Siamo un'azienda seria e collaboriamo con le più importanti organizzazioni mondiali di sostegno [redacted] sport e alla natura. Faciliteremo il suo inizio preparandola ai suoi compiti. La ripartizione del tempo è libera, [redacted] disponibilità di almeno 6 ore giornaliere [redacted] indispensabili auto e telefono. Ci contatti al N.02.238.4051.

AZIENDA assume impiegato/a esperienza quindicennale paghe contributi contabilità clienti/fornitori, corrispondenze, prima nota computer Word, Excel. Inviare [redacted] Publikompass 8221 10100 Torino

[redacted] editoriale [redacted] ambosessi. Lavoro di segretariato. Sapendo base contratto legale continuativo. Informazioni 0383.890.677 - 890.984 - 805.130

CED seleziona 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso tecnico pratico su Olivetti IBM. Tel. 011.531.675

FUNZIONARIA/O automunita/o, disponibile subito selezioniamo. Offresi minimo garantito, premi e incentivi di sicuro interesse, portafoglio clienti. Tel. 011.311.6142.

GEOMETRA cercasi per conduzione cantieri nord Italia, provata esperienza settore manutenzione opere in C.A., disposto a viaggi[redacted] Residente Torino o dintorni. Inviare curriculum a: Publikompass 5525 - 10100 Torino

GEOMETRA richiedesi da impresa edile: esperienza conduzione lavori pubblici di ristrutturazione e contabilità. Uso pc max 30 anni auto propria cantiere provincia nord Torino. Si offre contratto formazione lavoro L. 2.000.000 netti mensili. Inviare curriculum a casella Publikompass 505 - 10100 Torino

IMPRESA edile cerca [redacted] pratica contabilità + computer. Tel. [redacted] 1627 ore ufficio.

SOCIETA' leader nella produzione di materiali innovativi per l'edilizia per il potenziamento del proprio settore commerciale ricerca giovani max 30 anni da avviare alla professione di tecnico commerciale. Requisiti necessari sono: intraprendenza, determinazione, auto propria. Si assicura rimborso spese, inserimento in ambiente qualificante, reali possibilità di guadagno. Inviare curriculum a: Wega srl via [illegible] 8 - 15040 Castelletto Monferrato (Alessandria)

STUDIO dottori commercialisti ricerca ragioniere/a pluriennale qualificata esperienza contabilità ordinaria bilanci dichiarazioni fiscali mediante AS400. Tel. 503.388.

TECNICI

SOCIETA' [illegible] informatica ricerca [illegible] 25-30 anni a cui affidare [illegible] la manutenzione di programmi applicativi gestionali, disponibile a trasferte in ambito nazionale. Notevoli possibilità di crescita professionale. [redacted] Richiesta conoscenza Unix. Inviare curriculum a: Anteys srl - corso Peschiera 185 10141 Torino. Fax 334.875

DIRIGENTI

[redacted] metalmeccanica [redacted] Valli di Lanzo ricerca direttore stabilimento responsabile produzione. Richiedesi esperienza nel settore, diplomato o laureato, formazione tecnica, massimo 40 anni. Telefonare ore ufficio 011.740.264.

DIRETTORE di produzione cerca industria elettromeccanica 100 dipendenti certificata ISO 9002. Il candidato, preferibilmente laureato, con buona conoscenza dell'inglese ed ottime capacità di utilizzo dei supporti informatici, deve poter dimostrare una solida esperienza nell'applicazione delle più innovative tecniche di conduzione del personale. La produzione [redacted] micro-commesse costituite da avanzatissimi sistemi informatici, è estremamente complessa a [redacted] da dati non comuni di dinamicità e di costante capacità riorganizzativa in tempo reale. E' inoltre indispensabile una particolare godibilità localizzata nel [redacted] entro quotidiano. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

IMPORTANTE azienda nel settore distribuzione automatica ricerca personale (anche autonomo). Si richiede iscrizione Camera [redacted] e automezzo per manutenzione presso clienti. Interessanti prospettive. Scrivere: Publikompass 2048 - 10100 Torino.

OFFRIAMO lavoro e formazione per assistenti infanzia e anziani. Inserimento immediato. Tel. 011.480.343.

SEI diplomato? Diventa perito assicurativo previo corso accelerato preparazione. Abilitazione statale. Tel. 387.0642.

SELEZIONIAMO 12 esperti presentatori/trici intrattenitori annunciatori radiotelevisivi anche inesperti. Tel. 387.0807

SOCIETA' cerca addetti montaggio oggetti casalinghi. Anche senza [redacted]. Buon stipendio premi produzione. Tel. 0360.805.033 - 880.805 - 880.270

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA di assicurazioni, ricerca collaboratori produttori/trici. Tel. 771.0041 ore ufficio per appuntamento.

AGENZIA [redacted] Generale di Torino ricerca diplomati o laureati età 22/55 anni ambosessi, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. I prescelti verranno inseriti, dopo un adeguato training iniziale con affiancamenti, in una struttura commerciale per lavoro organizzato presso Enti Pubblici e Forze dell'Ordine. Si offre: sostegno di studio durante il periodo di formazione [redacted] e pratica, supporti di marketing ed inserimento in una realtà societaria stabile ed in costante espansione. Sede di lavoro Torino. Per un appuntamento telefonare al [redacted] 011.562.7276.

AZIENDA distribuzione liquori ricerca agenti zone: Novara Liguria. Richiesta esperienza serietà. Tel. 0125.618.042.

AZIENDA insonorizzazione industriale cerca rappresentanti per zona Piemonte con esperienza e/o conoscenze tecniche nel settore. Telefonare 011 517.2401 - 517.2407.

CERCASI agenti monomandatari preferibilmente perito geometra per le zone di: Torino, Biella, Cuneo, Casale Monferrato, Alessandria, Vercelli, Canavese particolarmente introdotti presso installatori termoidraulici e studi professionali. Portafoglio clienti, portafoglio ordini, buone prospettive di guadagno. Tel. 031.530.390

CERCASI venditore/trice massimo 23enne preferibilmente perito industriale disponibile trasferte Europa. Indispensabile buone [redacted] scritta e parlata [redacted] tedesco, inglese e francese. Gradita minima esperienza settore vendite. Richiesta e offerta max serietà. Scrivere Publikompass 2101 - 10100 Torino

DITTA produttrice di colori e vernici ricerca rappresentanti per la provincia di Cuneo e zone limitrofe. Si richiede esperienza [redacted] settore. Tel. ore ufficio 0173 280.851

[redacted] srl cerca venditore per Aosta - Cuneo-Novara-Asti-Imperia-Savona-Genova e provincia. Il candidato deve visitare nostra clientela nella provincia di residenza. Si offre fisso mensile, provvigioni, incentivi, possibilità di carriera, automezzo aziendale dopo periodo di prova. Per colloquio in zona telefonare ore ufficio allo 0372.496.466.

EISMANN multinazionale tedesca leader nella vendita di alimenti surgelati alle famiglie ricerca per le [redacted] di Torino e limitrofe personale da avviare alla carriera di venditore. Si richiede dinamismo, serietà, costanza, ambizione, capacità ad operare in autonomia in un contesto estremamente stimolante, età 21/35 anni. Si offre periodo di formazione, minimo provvigionale garantito, incentivi provvigionali ed ampia copertura assicurativa, oltre all'automezzo aziendale in dotazione. Per appuntamento telefonare 697.3218 ore 9.12 - 15/18.

[redacted] TA Spa partner italiano della multinazionale Fujitsu ricerca per la propria Divisione Climatizzazione e Riscaldamento agenti monomandatari a cui affidare zone in esclusiva nell'area Piemonte. Si garantisce fisso mensile [redacted] di formazione ed affiancamento costante in zona. Si richiede provata esperienza nella vendita diretta settore commerciale. Per appuntamento telefonare al numero 0142 563.420 chiedendo della Signora Barbara.

3 milioni mensili assumiamo giovani venditori addetti alle P.R., auto aziendale, 3 mesi di prova. Tel. ore ufficio 0444 / 380 346

RESPONSABILE tecnico trentennale esperienza impianti elettrici e automazione acquisti preventivi cantieri esamina proposte. Tel. 011.967.7583.

SEGRETARIA d'ufficio 27enne disponibilità immediata, cerca serio impiego anche part-time. Tel. 822.6529

TRENTASETTENNE esperienza pluriennale in fatturazioni, iva, contabilità, clienti/fornitori, banche, offresi come impiegata. Tel. 011.455.0426

31ENNE segretaria conoscenza uso computer e PC offresi anche part-time. Tel. 347.3000 ore 8,00 - 12,00.

46ENNE decennale esperienza nel servizio approvvigionamenti in azienda metalmeccanica, esamina proposte. Scrivere Publikompass 8223 - 10100 Torino

[redacted]

[redacted] impiantistica e automazione ventennale esperienza [redacted] e amministrativa, esamina proposte eventuale conduzione azienda. Tel. 0336 210.117 fax 011.496.377

TECNICO manutentore elettronico ed elettromeccanico pluriennale esperienza macchine da stampa e macchine automazione ufficio offresi. Tel. 220.3366.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica referenziata offresi presso famiglia a giornata. Tel. 944.468

OFFRESI coppia domestici o singoli referenziati ottimo stipendio. Telefonare 0336 780.5098.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C/E lunga esperienza nazionale internazionale offresi [redacted] nare 311.3419.

CINQUANTOTTENNE referenziato offresi come fattorino part-time o full-time. Tel. 543.752.

CINQUANTOTTENNE referenziato pratico portierato e centralino offresi come [redacted] [illegible] Tel. 543.752.

FALEGNAME 27enne esperienza decennale cerca lavoro serio. Telefonare ore serali 011.273.3036

REFERENZIATISSIMO 34enne fattorino magazziniere, autista giardiniere, factotum con esperienza e volontà. Tel. 965.2712

TERMOIDRAULICO 23enne con esperienza in manutenzione ed esecuzione impiantistica, per piscine e civile con patentino fuochista 2° grado cerca lavoro presso ditta. Tel. 011.946.2296.

41ENNE addetto parco macchine aziende le manutenzione ordinaria, offresi passeggio diretto. Tel. 011.216.2218 ore ufficio

41ENNE serio, referenziato, esperienza ventennale, libero subito, attualmente in mobilità. Offresi come autista patente C presso seria ditta. Tel. 011.470.1671

46ENNE tubista impianti termici massima esperienza offresi. Telefonare 745.319

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARMAN 50enne offresi per incarichi di responsabilità. Tel. ore pasti 314.1192

CUOCO 37enne pratico referenziato ottima esperienza offresi. Tel. 011 805.4901 0347.422.9245

CUOCO 43enne cucina piemontese e pesce offresi disposto trasferirsi ottime referenze max serietà. Tel. 011.883.6782

IMPIEGATI

DIPLOMATO 39enne ventennale esperienza nella gestione ordini, programmazione gestione magazzini. Scrivere Publikompass 6723 - 10100 Torino

ESPERTO analista-programmatore Cobol e Assembler, esamina proposte di lavoro anche part-time [redacted] 784.136.

ESPERTO logistica comprovata esperienza conduzione magazzino gestione stock acquisti manutenzione stabilimento offre referenze. Tel. 941.7950

GESTIONE [redacted] di stabilimento e cantieri impiantistica contabilità magazzino ricezione e spedizioni signora ventennale esperienza media azienda, pratica AS/400 e PC offresi assunzione agevolata eventuale part-time. Tel. [redacted] 819.2564

IMPIEGATA referenziata pratica contabilità e lavori ufficio passaggio diretto. Tel. 011.645.817

IMPIEGATA 28enne, esperienza decennale su AS400 e PC (CED) cerca lavoro. Tel. 803.2024.

PERITO aziendale corrispondente in lingue estere francese/inglese, uso PC cerca primo impiego. Tel. 361.259

PERITO elettrotecnico pluriennale esperienza impianti elettrici industriali automazione responsabile acquisti, cantieri, direzione lavoro, offresi. Tel. 011.997.4132.

RAGIONIERA 22enne brevi esperienze lavorative conoscenza inglese/spagnolo, linguaggi RPG, Cobol. Tel. 587.308.

RAGIONIERA 40enne esperienza pluriennale contabilità generale casse fatturazione magazzino PC offresi seria ditta part/full-time. Tel. 619.1455

RAGIONIERE ventennale esperienza contabilità bilanci problematiche fiscali esamina proposte. Telefonare 0336.380.960.

RAGIONIERE ventitreenne militesente automunito breve esperienza ufficio amministrativo disponibile anche per mansioni operative offresi. Tel. 011.987.7583.

RESPONSABILE amministrativo esperto bilanci contabilità iva adempimenti fiscali. No studi. Tel. 714.249

[redacted]

TORINO CITTA'

A. CORSO Raffaello signorile libero terrazzi salone 4 camere cucina biservizi lavanderia mq 180. Tel. 351.913.

A.DUCHESSA Jolanda 8 piano ampio ingresso salone 4 camere cucina biservizi a L. 570 milioni. Casital 433.1414.

A. GEDIM 562.7566 adiacente piazza Statuto stabile d'epoca restauro integrale piano alto ultimi alloggi L./mq 2.950.000

A. GEDIM 562.7566 corso Regina bella casa piano alto luminoso ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno.

A. GEDIM 562.7566 corso Vittorio Palazzo [redacted] signorile stessa casa soggiorno 2/3 camere cucina servizi.

A. GEDIM 562.7566 piazza Castello restauro integrale splendida mansarda vista collina 100 mq aria condizionata.

A. GEDIM 562.7566 precollina splendido alloggio in palazzina signorile con giardino condominiale mq 220 più box.

A. PIAZZA Adriano pressi signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi ottime condizioni. Tel. 351.913

A. PIAZZA Carducci impresa vende alloggi signorili varie metrature mutuo agevolato permute. Tel. 664.7087 953.3570.

A. [redacted] 562.9801 libero Borgo Vittoria via Stradella 82, camera tinello cucinino bagno termoascensore 2 arie.

A. SERIM 562.9801 libero [redacted] Rosselli signorile piano alto soggiorno 4 camere cucina biservizi

A. SERIM 562.9801 libero via Valperga [redacted] ristrutturato 2 arie 2 camere cucine bagno L. 130 milioni piano 1°

A. TESORIERA casa Rosazza piano alto salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi ottimo stato. Tel. 666.5900.

A. [redacted] Spa corso De Gasperi signorile salone camera cucina bagno balconato L. 149 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Racconigi attico terrazzato zona giorno 2 camere cucina bagno L. 189.800.000. Tel. 561.3050.

A. [redacted] Spa via Cernaia signorile salone doppio 4 camere studio cucina tinello 2 bagni balconi L. [redacted] milioni Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via Corte d'Appello rinnovato saloncino camera cucina bagno termoautonomo L. 125 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via Roma prestigioso [redacted] mq ampio terrazzo [redacted] mq soffitti affrescati L. 1 miliardo 430 milioni. Tel. [redacted]

A. VIA Bologna (adiacente) villa a 2 piani più mansarda taverna box cortile giardino come nuova. Edimarket 434.1316.

ABITABILE ristrutturato corso Principe Eugenio salone 2 camere tinello servizi L. 100 milioni più mutuo. Tel. 503.313.

ABITABILE subito Tesoriera camera tinello servizi L. 50 milioni più mutuo. Tel. 812.5060 - 503.313.

ABITAZIONI d'epoca signorile ristrutturate via Juvarra 20 Statuto salone 2/3/4 camere plur. servizi box convenienti [redacted] 812.5060 - 503.313

ADIACENTE corso Montecucco via Sant'Antonino camera cucina bagno casa '70, 85 milioni. Montenari 318.5856.

ADIACENTE strada San Mauro in recente complesso immerso nel verde soggiorno 3 camere cucina biservizi su 2 livelli terrazzo box. Carezana 539.962

ADIACENZE corso Marteotti libero prestigioso 180 mq salone 3 camere cucina abitabile più servizi. Casadei 377.180

AERONAUTICA piano alto panoramico ingresso [redacted] tinello cucinino servizi L. 110 milioni. Grimaldi 505.917

AFFARE

libero casa recente via Be[redacted] 32 piano alto ingresso camera tinello bagno L. 70 milioni e L. 670 mila [redacted]. Tel. 503.313 - 502.432.

AFFARE

libero ristrutturato corso Emilia ingresso [redacted] camera letto cucina bagno L. 70 milioni e mutuo. Tel. 502.432.

ALLOGGETTI per studenti completamente arredati adatti anche per studio professionale in corso Massimo d'Azeglio 7° piano vista collina. Telefonare 817.8174 - 436.2338

[redacted] in [redacted] pressi piazza Sabotino mq 80/95/120/160 [redacted] box in pronta consegna impresa vende con mini permute. Tel. 532.170

ALLOGGI liberi in stabile di camera tinello cucinino bagno ristrutturati da L. 75 milioni. Minimo anticipo. Tel. 532.170

ATTICO LIBERO

[redacted] terrazzo composto da: salone 2 camere cucina 2 bagni [redacted] ampio terrazzo. Gabetti Lucento 253.747.

ATTICO pressi corso Bramante libero mq [redacted] più terrazzo mq [redacted] stabile medio signorile. Serim 562.9801.

BORGO S. PAOLO

impresa vende in nuova costruzione ultimi alloggi signorili da L. 2.750.000 al mq. Tel. 385.1623 (10-12.30/15-18.30)

CARETTA via Ventimiglia libero soggiorno 2 camere cucina servizi L. 230 milioni dilazioni permute. Tel. 619.2244

CENTRALE in stabile d'epoca libero appartamento mq 200 signorile da ristrutturare L. 370 milioni. Tel. [redacted] 2982.

CENTRALE via XX Settembre da personalizzare 2° piano ascensore 4 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 561.6336.

CENTRO TERRAZZO

via Lagrange in [redacted] d'epoca 2° piano ingresso salone 2 camere cucina tripli servizi. Tel. 812.3444.

CIT [redacted] libero stabile d'epoca signorile piano alto salone 3 [redacted] cucina doppi servizi lavanderia box auto [redacted] 812.4208.

CIT TURIN signorile libero ristrutturato saloncino 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Parella 758.666.

CORSO Brunelleschi libero signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi 2 ripostigli box. IPI 561.7081

CORSO Dante elegante salone 3 camere cucina 2 bagni mq 185 L. 460 [redacted]. Dellion 248.5718 - 203.450.

CORSO Emilia angolo [redacted] Vercelli libero 3 camere cucina bagno ingresso L. 130 milioni. Fimtaka 966.9842

CORSO Francia libero primo piano ben tenuto 2 camere cucina bagno L. 180 milioni. Gabetti Viberti 335.8700.

CORSO Marconi bella casa d'epoca salone 3 camere cucina doppi servizi. I.I.T. 779.0768.

CORSO Monte Cucco libero signorile piano alto salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni box. Gabetti 57.87

CORSO Montecucco spazioso soggiorno 2 camere biservizi box giardino condominiale. Carezana 539.962.

CORSO [redacted]

angolo via [redacted] vendiamo intero stabile inizio '900 da ristrutturare composto da 40 vani di cui 6 occupati. Gabetti. Tel. 57.87.

[redacted] Palermo via Scarlatti libero ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno L. 180 milioni. Dilazioni. Intermau 812.4206

CORSO Regina Margherita via Pirla appartamento 4 vani più servizi 2 piano libero agenzia Help corso Mazzini 6 a. Novara. Tel. 0321.620.274 fax 0321.322.14

CORSO Salvemini via Volta impresa vende pronta consegna salone 2 camere cucine doppi servizi box. Tel. 896.9842

CORSO Sebastopoli (via Castelgomberto) in casa signorile con giardino portineria 80 mq con box. Studio Class 664.383.

CORSO Sommeiller casa d'epoca 5° piano 5 camere cucina doppi servizi box L. 510 milioni. Campisi 0123.320.065.

CORSO Telesio panoramico ingresso salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi portineria. Grimaldi 505.917

[redacted] Traiano adiacenze ultimo piano libero ampia metratura con mansardato e box casa recente. Grimaldi 505.917

CORSO Trapani libero recente signorile piano alto panoramico mq 180 L. 555 milioni più volendo box. Tel. 542.[redacted]

CORSO Vinzaglio d'epoca ultimo piano parte da ristrutturare mq 240 più mq 80 mansardato. Studio Cereser 812.6108.

CORSO XI Febbraio (via Fiocchetto 14) in palazzina recente costruzione soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box auto. Interimmobili 02.481.95729.

CROCETTA via Giobert libero ristrutturato soggiorno angolo cottura bagno L. 110 milioni. Gabetti Crocetta 561.6336

CROCETTA via Pigafetta libero luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 235 milioni. Gabetti Crocetta 561.6336

CROCETTA via Vespucci libero signorile 1° piano ampio soggiorno 2 camere cucina servizi. Casadei 377.180

CROCETTA vicinanze [redacted] Turati stesso stabile alloggi di ingresso due o tre camere cucina [redacted]. Tel. 546.2865

EDILCASE largo Fabrizi pressi ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno mansarda. L. 280 milioni. Volendo camera tinello cucinino. Tel. 561.3535.

EDILCASE piazza Solferino adiacenze stabile d'epoca signorile varie metrature. Liberi e occupati. Tel. 561.3535.

[redacted]DUE 562.9487 libero pressi [redacted] Grosseto del 1970 ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 3 arie tutto nuovo

[redacted]DUE 562.9487 libero zona Statuto a L. 88 milioni ingresso camera cucina bagno 2° piano bel[redacted]

EUROFID 581.8777 A [redacted] Moncalieri/Fioccardo salone 3 camere cucina 2 bagni, tavernetta, giardino, 3 posti auto

EUROFID 581.8777 via Principe [redacted] signorile con portineria 3 camere sala cucina 2 bagni garage. 285 milioni

EUROFID 581.8777 via Santa Giulia salone camera cameretta cucina bagno ristrutturato termoautonomo L. 115 milioni

[redacted] 741.2874 libero corso Grosseto spazioso camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni

FAILLA E BERTINETTO 741 [redacted] corso Vittorio/corso [redacted] Umberto signorile termoautonomo ingresso 2 [redacted] cucinotta bagno L. 138 milioni

FAILLA E BERTINETTO 741.2874 libero via Borgaro ampio ingresso 2 [redacted] cucina bagno L. 150 milioni

FAILLA E BERTINETTO 741.2874 libero via Napione signorile salone doppio 3 camere [redacted] servizi vista collina L. 465 milioni

FRIMITER IMMOBILI corso Galileo [redacted] re 300 mq in stabile altamente signorile con portineria. Tel. 517.0021.

[redacted] corso Massimo d'Azeglio panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni volendo box. Tel. 517.0021.

[redacted] Crimea bilocale mansardato panoramico in bella [redacted] d'epoca L. 165 milioni. Tel. 517.0021

FRIMITER IMMOBILI piazza Statuto via le Chiuse 13, alloggi signorili 130/185 mq da L. 330 milioni. Tel. 517.0021

FRIMITER IMMOBILI via dei Mille casa epoca 150 mq su 2 livelli sala 2 camere studio cucina 2 bagni. Tel. 517.0021

FRIMITER IMMOBILI via Dr. Nanni signorile salone 3 camere cucina 2 bagni piano [redacted] L. 320 milioni. Tel. 517.0021

[redacted] nuovo Tribunale libero prestigioso 3 piano mq 182 cantina soffitta portineria no agenzie. Tel. 433.5765.

I.G.I. 663.5440 piazza Bengasi pressi 8° piano vista collina ingresso 2 camere cucinotta bagno affare L. 129 milioni.

I.G.I. 663.5440 piazza Marmolada ristrutturato mai abitato termoascensoreingresso camera cucina bagno 2 arie.

I.G.I. 663.5440 S. Rita attico ristrutturato ingresso soggiorno cucinotta 2 camere bagno mq 65 terrazzo L. 259 milioni

[redacted] via Sant'Agostino e via delle Orfane impresa offre in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti. Telefonare ufficio 817.8174 - cantiere 436.2338.

ITALIA'61 via Ventimiglia 3 camere cucina 2 bagni libero volendo box L. 85 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.

LARGO Orbassano pressi ultimo piano luminoso signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi. S.R.C. 669.2777.

LIBERO ottobre 1998 vendesi Crocetta su corso alloggio signorile angolare mq 230 con doppio box riscaldamento autonomo ottimo per studio professionale. Tel. 500.179 - 595.852

LINGOTTO via Thonon pressi corso Spezia [illegible] casa d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti [illegible] 663.3574

[redacted] centro città in palazzo monumento nazionale, interamente restaurato, impresa offre ottime occasioni di investimento in alloggi di varie dimensioni. Telefonare ufficio [redacted] 817.8174 - cantiere 431.0852

PARCO [redacted]

libero elegante salone 3 [redacted] cucina 2 bagni terrazzino panoramico L. [redacted] milioni e mutuo. Tel. 503.313.

PARCO RUFFINI

via Guglielminetti [redacted] 2 nuovi signorili saloni [redacted] camere cucina 2 bagni mutui permute. Personale sul posto martedì giovedì ore 16/19 sabato 9/12. Gabetti 57.87.

PARELLA via Exilles libero ristrutturato [redacted] mera cucina bagno L. 100 milioni. Gabetti Parella 758.666.

[redacted] Benefica pressi piano alto signorile ottimamente ristrutturato 130 mq. S.R.C. 669.2777

PIAZZA Bernini pressi prestigioso palazzo d'epoca 2 alloggi mq 170 e mq [redacted] volendo box o posto auto. Finci 505.681

PIAZZA Guala occupato 3 arie saloncino cucina 2 camere servizi 3 balconi e terrazzo [redacted] GRI'Immobiliare 011.329.0421.

[redacted] Monastero (corso Francia) signorile sala 3 camere cucina 2 servizi box. Studio Cadorna 541.020 - 0336.219.840.

PIAZZA Statuto vicinanze impresa prenota alloggi bella posizione residenziale e pa[redacted] Tel. 011.561.1137.

PIAZZA Vittorio pressi perfettamente ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno. Studio Class 664.383.

PORTA SUSA adiacenze stabile ripristinato nelle parti comuni salone 3 camere cucina bagno. Grimaldi 505.917

PRECOLLINA nuovo [redacted] panoramico giardino in proprietà [redacted] 2 camere [redacted] bagni cucina grandissima porticato box doppio e posti auto. Tel. 503.313.

[redacted]ESSO piazza Pitagora pressi ampia metratura ingresso camera tinello cucinotta bagno L. 112 milioni. Tel. 771.8155

PROGRESSO [redacted] affare completamente ristrutturato ingresso ampia camera cucina bagno L. 87 milioni. Tel. 771.8155

PROGRESSO via Genova fronte Lingotto signorile ingresso 2 camere cucina bagno ampio 3° piano. Tel. 771.8155.

RUSTICO di 300 mq lordi licenza restauro risanamento conservativo 2700 mq di terreno in piano ampliabile 5000 (strada del Lauro) L. 650 milioni. Tel. 806.0208.

SABATELLI IMMOBILI 011 655.359 libero centrale via Bertola ingresso 2 camere cucinetta bagno L. 104 milioni

SABATELLI IMMOBILI 011 655.359 libero via Vanchiglia ingresso 2 camere cucina servizio L. 80 milioni dilazionabili

S. GIACOMO strada S. Vincenzo 40, appartamento in villa con giardino. Mongiovì 433.6751 - 0336.858.558.

SPLENDIDA posizione parco Valentino vendesi libero alloggio signorile con terrazzo box posti auto coperti. Tel. 500.179 - 595.852

S. RITA libero piano 5° e ultimo bella casa 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato. Tel. 364.491 - 0330.385.333.

S. RITA via Montezemolo ristrutturato 5° piano ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 359.393

VALENTINO via Lombroso 25 primo piano 3 camere salone spogliatoio cucina biservizi 170 mq box auto. Piano rialzato 2 camere salone 120 mq ex laboratorio. Liberi. Mec Case 546.439

VANCHIGLIA ampio appartamento ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Grimaldi 505.917

VANCHIGLIETTA via Benevento, vendesi libero soggiorno cucinotta 2 camere bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1853

VIA Bellardi alloggio signorile [redacted] terzo piano portineria possibilità box. Agenzia Habitat 0184.564.666.

VIA Breglio pressi ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 120 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Filadelfia pressi frazioniamo liberi/occupati monolocali/bilocali/trilocali ascensore da L. 39 milioni. M. Case 770.7531

VIA Frejus bellissima mansarda di ingresso soggiorno con caminetto 2 camere cucina bagno mq 90. Sipa 619.9484.

VIA Giotti casa epoca vendesi ristrutturato nuovo grande salone due camere cucina due bagni vestiere serra complessivi 150 mq arredato armadi antifurto blindatura porta mutuo S. Paolo 40%. Vero affare. Telefonare ore ufficio 397.9855

VIA Guido Reni libero 5° piano luminosissimo 180 mq box cantina vero affare. Piemontimmobili 937.7082

VIA Lagrange 19 in casa d'epoca signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi. IPI 561.7081.

VIA Mazzini pressi corso Cairoli libero luminoso 4 camere cameretta cucina biservizi. Casadei 377.180

VIA NIZZA

pressi piazza Sengoni ingresso living su cucina camera bagno L. 65 milioni [redacted] Nizza 663.3674.

VIA Onorato Vigliani alloggio [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio mq 65 piano 3°. Sipa 619[redacted]

[redacted] Piazzi alloggio libero ingresso [redacted] tinello cucinino bagno ripostiglio mq 56. Sipa 619.9484

VIA ROMA

via Amendola 16, vendesi uffici signorili appartamenti uffici e negozio ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA S. [redacted] libero signorile piano alto interamente ristrutturato ottime rifiniture prezzo interessante. Tel. 696.0957.

VIA Tripoli pressi corso Cosenza recente piano alto mq 80 soggiorno camera cucina bagno 3 balconi. Tel. 596.195

VILLA bifamiliare zona Barca recente costruzione [redacted] garage e giardino. Tel. 273.5361

VILLA settecentesca strada Traforo del Pino 550 mq totalmente da ristrutturare. Frimiter Immobili 517.0021.

VILLA '700

[redacted] Moncalieri [redacted] prestigiosi alloggi in ristrutturazione. [redacted] Tel. 011 561.1137.

VILLE IN TORINO

con piccolo giardino corso [redacted] Michelotti lussuose nuova ristrutturazione. Gabetti 57.87.

100.000.000 via Benevagienna libero 3° piano 3 camere cucina bagno 2 arie. Gabetti S. Rita 359.393.

80.000.000 pressi corso Regina proponiamo spazioso appartamento di 2 camere e cucina. Gabetti Giulio Cesare 248.1853

TORINO PROVINCIA

A.A. A San Mauro zona centrale casa indipendente L. 290 milioni dilazioni permute diretta. Tel. 0336.460.525.

A. AFFARE Gassino bella palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi box giardino privato L. 240 milioni. Tel. 566.3629.

A. GIAVENO villa nuova in finizione panoramica mq 200 su 2 piani più ampio seminterrato giardino. Edimarket 434.1316.

A. PINO villa a schiera giardino soggiorno camino cucina 3 camere servizi ampio seminterrato box doppio. Tel. 566.3629.

A. REVIGLIASCO collina ampia vista su Torino villa mq 300 su 2 piani più box terreno cintato fode mutuo residuo. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

A. RIVALTA villa libera 3 lati ampia metratura box giardino mq 800 L. 385 milioni. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

A. RIVOLI (zona Bastone) villa libera 4 lati mq 200 oltre ad ampio seminterrato giardino mq 1600. Edimarket 434 [redacted]

AFFARE Cascine Vica nuovo saloncino living 2 camere cucina servizi termoautonomo ottimo prezzo. Tel. 566.3629.

AVIGLIANA pranolensi villette a schiera soggiorno cucina 3 camere doppi servizi box orto giardino. Cervino 011.751.944

BARDONECCHIA occasione Melezet minialloggio con giardino e garage vicino agli impianti di risalita L. 180.000.000 Tel. 011.561.1137

BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi in arca bella. Tel. 011.561.1137

BARDONECCHIA via [redacted] occasione minialloggio L. 115.000.000. Telefonare allo 011.561.1137

BRUINO consegna estate '98 soggiorno 2 camere cucina bagno in palazzina quadrifamiliare. Gabetti Rivoli 956.6022

[redacted] uni/bifamiliare libera subito ottima posizione [redacted] giardino [redacted] residenziale. Grimaldi 505.917.

CANTALUPA struttura soggiorno cucina 3 camere servizi sottotetto interrato giardino. GR 0121.795.353 - 011.320.524.

CASCINE VICA via Po libero ottimo stato ampio luminoso camera tinello cucinino bagno 2 arie. Serim 562.9801

[redacted] affare [redacted] milioni villa a schiera [redacted] 170 più porticato giardino. Accettiamo permute. Tel. 612.5640

CA[redacted] porzione di villa bifamiliare con giardino e garage anno 1980 L. 795 milioni. Tel. 273.5361

CASTIGLIONE villa signorile salone 3 camere cucina 4 servizi mansarda taverna posizione unica. Tel. 941.4718

COLLEGNO Terracorta libero in trifamiliare ottimo, 3 camere tinello cucinino biservizi box. Studio Audi 612.5222.

FERRIERA in palazzina nuova [redacted] alloggio 3 camere sala cucina servizi box cantina L. 240 milioni. Tel. 936.7672.

[redacted] pressi Mandria villa a schiera recente ampia metratura terreno privato L. 230 milioni. Affare. Tel. 0123.417.650

PROSSASCO libera villetta bifamiliare ottimo stato terreno mq 1000 L. 450 milioni. GR 0121.795.353 - 011.320.524

[redacted] unifamiliare indipendente ristrutturata con giardino L. 375 milioni. Tel. 273.5361

G.E.A. Settimo via Don Gnocchi Borgo Nuovo libero soggiorno cucina 2 camere biservizi box ottimo stato. Tel. 562.[redacted]

[redacted]

via Costa spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio box. Gabetti. Tel. 405.3[redacted]

GRUGLIASCO via [redacted] a schiera 140 mq costruzione 1994 ottime finiture. Frimiter Immobili 517.0021

IMPRESA vende alloggi da mq [redacted] 100 palazzi Althea al fondo via Mongenevro prezzo fisso mutuo dilazioni 48 mesi senza interesse permute. Tel. 541.552.

LA LOGGIA alloggio di ingresso living su soggiorno camera cucina bagno mansarda con bagno 2 box. Sipa 619.9494.

MONCALIERI Borgo S. Pietro in recente costruzione panoramico ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti 642.563.

MONCALIERI precollina prestigioso salone 3 camere cucina 3 bagni terrazzo 2 posti auto. Eurofid 581.8777.

MONCALIERI via Monte Bianco libero spazioso [redacted] tinello cucinino bagno. Fimtaka 966.9842

MONCALIERI via Sestriere alloggio libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano mq 80. Sipa 619.9494.

MONTALDO TORINESE villa indipendente su 3 livelli. Mongiovì 433.6751 - [redacted] 858.558

MUTUO 5%

RESIDENZE MEDEA

S. SECONDO PINEROLO

[redacted]VA DI PINEROLO

ville a schiera e appartamenti nuova costruzione visite sabato e domenica

TEL. 0121 322.262

011 [redacted]

NICHELINO nuova costruzione soggiorno 2/3 camere cucina 2 bagni box auto terrazzo. Realty 642.421

ORBASSANO bellissimo alloggio recente salone 2 camere cucina 2 bagni box vero affare L. 230 milioni. Tel. 650.2132.

OULX centralissimo in tipica casa montana ristrutturata alloggi varie metrature da L. 130 milioni. I.G.I. 011.663.5440.

[redacted] [redacted]ESE esclusiva residenza settecentesca immersa in parco privato di 30000 mq soluzioni abitative di prestigio. Trattative riservate. Tel. 0336.277.0[illegible]

[redacted] TORINESE villa trifamiliare lussuosa [redacted] 600 mq più accessori e parco. Grimaldi Chieri 947.0039

PRALORMO volendo bifamiliare villa 220 mq più mansarda garage commerciale mq 110, terreno mq 4800 tutto cintato. Tel. 011.946.1375.

RIVALTA centrale villetta del 1992 libera su 3 lati mq 300 circa box taverna giardino ottima. Gabetti Rivoli 956.6022

[redacted] prestigioso 2 ingressi salone 3 camere cameretta studio cucina 3 bagni 2 posti auto mq 250. Sipa 619.9494.

RIVOLI villa d'epoca di 300 mq con 7000 mq di terreno. Piemontimmobili 937.7082

ROSTA villa su 2 livelli zona residenziale dependance giardino piantumato 2[redacted] mq. Mongiovì 433.6751 0336.858.558.

SANGANO in complesso residenziale villa unifamiliare nuova costruzione impresa vende direttamente. Tel. 696.0957

[redacted] villa 1977 su 2 piani oltre seminterrato. Mq 323. Giardino mq 500. Zona tranquilla. Edilcase 561.3535.

TROFARELLO collina villa recente 220 mq su 3 piani tavernetta box doppio giardino con patio. Tel. 649.6755.

ULZIO Residenza Roux appartamenti rustici nuova costruzione 2/3 camere servizi box giardino. Cervino 011.751.944.

VENARIA Reale in residenziale nuova costruzione con ampi giardini termoautonomo videocitofono in pronta consegna ingresso salone 2/3 camere cucina biservizi box auto. Mutui 5% permute dilazioni. M.C.S. 462.7877.

[redacted] a Villarbasse prestigiosa bifamiliare 400 mq più mansarda e [redacted] 2800 mq parco. Tel. 464.800

VILLARDORA 20 km villa 400 mq giardino tavernetta soggiorno cucina 2 camere 2 servizi L. 240 milioni. Tel. 936.7672.

VILLASTELLONE pressi villa seminuova con giardino privato piantumato rifinitissima L. 400 milioni. Tel. 011.701.953

VINOVO nel verde ottima villa indipendente su 3 lati mq 200 articolata su 3 livelli [redacted]. Giardino. Tel. 596.195.

180.000.000 Chivassese cascina libera 3 lati 400 mq terreno coerente mq 20000. Il Punto [redacted] 587.497 - 0336.816.666

[redacted]

A Monforte [redacted] panoramico paese nelle Langhe altitudine mt 550 privato vende casa nel centro storico ottime condizioni. Tel. 0173.787.195 ore pasti

CASETTA abitabile superpanoramica 4 vani bagno cantina box terrazzo giardino 50 km Torino Monferrato L. 112 milioni. Valcase 0142.943.884 - 011.540.947

CASTELNUOVO ottimo rustico libero [redacted] lati con giardino 130 mq su due piani L. 178 milioni. Grimaldi 947.0039

CRESCENTINO libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno box L. 60 milioni. Sabatelli Immobili 655.359

LIMONE I.D.L. vende in nuova costruzione centrale (riscaldamento autonomo) finanziamento 50% mutuo, mono/bi/trilocali. Visita appartamento campione. Tel. 0171.926.063 - 0337.234.746 - 0171.681.973.

MONCALVO complesso residenziale con piscine e campi tennis soggiorno cucina 3 camere 2 bagni. I.I.T. 011.779.0768.

INFREDDO [illegible] rustico da ristrutturare ristrutturato terreno mq 7800 L. 45 milioni. Sabatelli Immobili 011.655.359

SAN GIORGIO Canavese vendesi villetta a schiera salone cucina 3 camere 2 bagni garage tavernetta ripostiglio terreno recintato L. 280 milioni compreso mutuo. Tel. 0336.868.1800

[redacted]

ALASSIO immersi nel verde a soli 200 mt centro nuovi 2/3 locali vista mare. Prezzi interessanti. ITL 0182.931.001

ALBENGA vicino mare ampio bilocale in ottimo stato. Vero affare L. 180 milioni. Tel. 0182.556.827 - 0337.761.878

ALBENGA vicino [redacted] vista mare [redacted] bi/trilocali da L. 185 milioni. Ampie terrazze. Anticipo L. 10 milioni. Ostinata [illegible] 0182.556.827 - 0337.761.678

ANDORA impresa vende direttamente ultime autorimesse giardini terrazzi posteggio. Tel. 0336.609153 - 010.780.225

ANDORA zona centrale monolocale con bagno giardino cantina posto auto. L. 155 milioni. Gemmacasa 0182.88.225.

BORGHETTO opportunità unica bilocale 50 mq con balcone ed eventuale box solo L. 147 milioni. Tel. 0182.982.181.

DIANO MARINA appartamento con terrazza da L. 170 milioni. Immobili 0183.405.959 - 0337.880.736.

DIANO MARINA rara occasione monolocale centralissimo rimesso a nuovo termoautonomo, 20 mt mare solo L. 125 milioni trattabili. Tel. 0183.409.030.

DIANO MARINA splendido [redacted] residenziale mq 120, cantina. Possibilità box. Immobili 0183.405.959 - 0337.880.736

FINALE LIGURE 8 km mare privato vende rustico ristrutturato con terreno L. 460 milioni dilazioni [redacted] 0347.299.4370

PIETRA LIGURE [redacted] mt mare nuovo camere soggiorno cottura ripostiglio balcone. Studioure 019.612.643.

RIVIERA Ligure costruttore propone alloggi signorili vista mare con piscina, giardini privati. Tel. 0342.219.797.

SANREMO (Foce) privato vende alloggetto signorile comodo servizi intermediari. Telefonare 011.436.6762 ore pasti

[redacted] zona [redacted] prestigioso attico stupenda vista mare terrazza box impeccabile. Case Ialgeni 0184.446.072

[redacted]

elegante villa a schiera di nuova costruzione su 3 livelli box. Gabetti Ufficio & Bonati 011.57.87.

[redacted]

[redacted] Forte S. Paolo vendiamo graziosa villetta bifamiliare giardino garage L. 270 milioni affare. Big 591.7914.

[redacted]

[redacted] MEZZA centro 50 mt dalla spiaggia monolocali nuovi da L. 98 milioni. Possibile 8%. Interim 011.588.752

(continua)

Falana: la fede mi ha guarita

«La fede mi ha guarito dalla sclerosi multipla», così ha detto oggi Lola Falana (qui accanto nella foto), ballerina che al fianco di Don Lurio fece sognare gli italiani negli Anni Sessanta ballando sui palcoscenici della Rai. L'ex attrice, cantante e ballerina che anni fa diede addio alle scene per abbracciare Dio, era stata colpita nel 1987 da un male che uccide lentamente: la sclerosi multipla: «Ma grazie alla fede sono guarita», ha dichiarato al termine di un pranzo organizzato a Washington dal National Political Congress of Black Women. Lola, assieme all'Attorney General Janet Reno, è tra le ospiti d'onore. E' intervenuta in una sessione intitolata «Aerobica Spirituale» vestita in un abito di cotone candido di taglio monacale che le nascondeva le celebri gambe. Lola Falana ha 55 anni: vive con la madre a Filadelfia e conta di passare il resto della vita a fare «la volontà del Signore».

Mimun: Tg2 forte dopo 3 anni

«Sapevo che non sarebbe stata una passeggiata. Ma, quando ho capito che il gioco diventava duro, non mi sono tirato indietro». Clemente Mimun (foto) usa queste parole per sintetizzare il suo stato d'animo al terzo anno alla guida del Tg2. «All'inizio - sottolinea Mimun che proprio ieri ha festeggiato il terzo anniversario alla direzione della testata Rai - è stato difficile. Ora i risultati si vedono: siamo molto credibili, abbiamo un'identità precisa, siamo quelli che hanno inventato di più e ci difendiamo benissimo sul mercato. E, soprattutto - dice con una punta di orgoglio - , abbiamo un clima interno che altrove si sognano. Le ultime polemiche interne risalgono al 1995». Mimun preferisce far parlare alcuni dati. A novembre del 1995 è stato lanciato il tg delle 20,30, con l'obiettivo del 14% di share: alla fine del primo anno l'ascolto era già al 15 e mezzo, a luglio '97 il record con il 20.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 18 Settembre 1997 25

Poliziotto veggente con morti e stupri in prima serata, domenica su Italia 1. Il serial più atteso fa subito polemica

MILLENNIUM arriva la paura

Lance Henriksen, ovvero il protagonista di «Millennium», l'agente dell'Fbi Frank Black

MILANO. «Il Millennio sta per finire, la paura sta per cominciare». «Millennium», Italia 1, da domenica alle 20,30. Arriva uno dei serial più sconvolgenti della stagione '97-'98. Il Male, il Bene, questo dualismo si è basato il lavoro di Chris Carter, ormai assurto al ruolo di icona per chi, dopo aver amato una sua creatura chiamata «X-Files», ha apprezzato le capacità fantascientifico-televisive. Un poliziotto veggente, Black, vede «le cose di cui abbiamo più paura», vede «nelle loro menti». Menti malate di assassini stupratori, sevizìatori a cui bisogna dare la caccia più spietata. Tutto in prima serata e ora in molti si chiedono come mai Giorgio Gori, attuale direttore di Italia 1, mandi in onda all'ora di cena un serial così violento e in alcuni casi così choccante. «Innanzitutto - dice Gori - non considero l'infanzia o i cosiddetti giovanissimi, che spesso sono molto più "avanti" di noi, una specie protetta. La prima serata non è un "kinderheim". Non spetta alla tv educare i ragazzi. Ci vuole col pubblico una reciproca assunzione di responsabilità: tra chi fa la tv e chi regola l'accesso ai figli davanti al televisore. Ormai tutti sanno che il bollino rosso a sinistra del teleschermo significa che quello spettacolo non è adatto ai più piccoli. I grandi devono imparare ad usare quei segnali. Se un buon film è sconsigliabile ai bambini, i genitori devono cambiare canale, altrimenti si finisce per relegare tanti bei film in orari che nessuno o pochi possono vedere».

«"Millennium" - ha continuato Gori - è pieno di atmosfere macabre, di creature orride e di omicidi. Ciò non toglie che sia, e lo credo fermamente, l'unica vera novità televisiva degli ultimi dieci anni dopo "Twin Peaks". Anzi, sono certo che il seguito popolare, l'attenzione che si catalizzerà attorno agli attori e alle storie di "Millennium" sarà pari se non superiore all'opera tv di David Lynch». E «Millennium» ha dietro di sé una macchina gigantesca che si sta muovendo globalmente affinché il successo sia indimenticabile.

Gian Maria Donà delle Rose, direttore generale della Fox Italia, ha spiegato alla presentazione della puntata pilota (in onda domani con il titolo «La profezia»), che «Millennium» è già un caso: «In agosto abbiamo messo in vendita una videocassetta con la puntata pilota, è il primo episodio che la gente vedrà in televisione. Bene, ne sono state vendute ben 15.000 copie. Da oggi sarà in vendita un'altra videocassetta con gli episodi n. 17 e 18 della serie. Queste puntate saranno trasmesse da Italia 1 solo a gennaio e vista la richiesta dei negozi di videonoleggio prevediamo una vendita di almeno centomila copie che, in termini home video, rappresenterebbe un numero enorme».

Ma non è finita. Gori ha aggiunto altri tasselli al puzzle «operazione Millennium» che fanno seguito ad una convinzione propria delle ultime strategie Mediaset: «La Mondadori - ha spiegato il direttore di Italia 1 - ha già anticipato anche l'uscita di una serie di instant book (per l'esattezza 10) "Millennium" e di un cd-rom interattivo». Insomma, ci sono tutte le premesse perché per il Natale '97 impazzi la «Millennium fever».

Luca Dondoni

Qui accanto: Megan Gallagher, in «Millennium» interpreta la parte della moglie dell'agente dell'Fbi A destra: l'illustrazione è di Hannes Bok

«Seguiteci senza bimbi»

L'attrice Megan Gallagher «Ma la storia è bellissima»

MILANO. Lei è la moglie di Frank Black, ma nella vita è convinta che sia «meglio vivere soli che male accompagnati», questo è il motto di una single che fa l'attrice, ed ha 37 anni: Megan Gallagher, che in «Millennium» è sposata all'agente dell'Fbi, interpretato da Lance Henriksen. «Frank Black - dice Megan ridendo - ha vent'anni più di me; questa cosa ha già provocato parecchi problemi perché la gente pensa che sia più vecchia di quello che sono. Intepretare il personaggio della moglie non è male anche perché, come forse saprete, io e nostra figlia Jordan nel telefilm rappresentiamo il Bene, mentre tutto quello che ruota attorno a Frank è, nella visione del regista Chris Carter, il Male, il Mistero».

«Millennium», dopo la prima serie, in America è già un culto. La Fox TV che lo trasmette ha già confermato anche per la seconda stagione i protagonisti. «Dopo "X Files" anche questa volta Carter ha dimostrato di essere un genio nella sceneggiatura e costruzione di serial che mischiano mistero e azione. Lavorare con Chris significa imparare e quando ho letto che lui ha disegnato il personaggio di Catherine pensando a me, sono impazzita dalla felicità».

Quanto ai rapporti - nella finzione - tra i due protagonisti, Megan anticipa: «Nella seconda serie che in Italia vedrete l'anno prossimo, lascerò Frank per incompatibilità, diciamo, lavorativa. Lui fa il detective ma anche io sono impegnata in un lavoro sociale essendo psicologa. Lui è sempre troppo distante da casa e le nostre vite affettive si divideranno mentre continuerà la collaborazione professionale».

Quale il consiglio che lei darebbe a chi vorrà vedere «Millennium»? «Che è bellissimo ma se potete tenete i bambini distanti dal televisore perché può fare davvero molto paura».

Nativa della Pennsylvania, laureata alla Julliard School of Drama di New York, la protagonista femminile del serial ha esordito nel mondo dello spettacolo a teatro in «Codice d'onore» per poi continuare in palcoscenico con pièce come «La dodicesima notte» o «Tutto è bene quel che finisce bene». Nel 1986 Steve Bocho la sceglie per un ruolo da protagonista nel serial tv «Hill Street Blues» che dà il via ad una carriera che sino ad oggi si è sviluppata soprattutto sul piccolo schermo. Da «ER» a «Avvocati a Los Angeles» sino a «China Beach» o «Nowhere man». **[l. d.]**

IN FONDO SI TRATTA DI ATTIMINI

Gli allegri ragazzi di *Hair* cantavano in coro l'irresistibile *Aquarium*, si trattava della nuova Era, quella dell'Acquario e non di una trasmissione di Maurizio Costanzo, o di Giorgio Celli (come forse penseranno oggi). Sarà l'inglese travestito da latino, sarà l'anziana storia della *new age*, ma anche il *Millennium* sembra un mito di massa pronto *per un musical*. Solo che nessuno ha pensato a scrivere la canzone e che per parlare di *Millennium* non occorrono né allegria né capelli lunghi. Non c'è neppure l'attesa dell'Anticristo che ci ha turbati la volta scorsa, prima dell'Anno Mille. Se ne parla, ecco tutto. Il Terzo Millennio qua, il Terzo Millennio là. Dibattiti sulla televisione del Terzo Millennio, sulla moda nel Terzo Millennio, sulla nettezza urbana nel Terzo Millennio. Siamo presi alla mano: il Giurassico e un film il Millennio e una soap-opera.

Fra molte altre cose, *Millennium*, *ventennio* e *Millennio* hanno in comune la rima con il nome di Flaiano: Ennio. Ed allora viene voglia di sapere cosa ne avrebbe detto l'autore del *Marziano a Roma* della familiarità quasi distratta che ormai mostriamo verso un'entità sicuramente severa. Del resto, il tempo è denaro: come per la scomparsa delle cinque lire e il conio della banconota da mezzo milione, se la nostra unità di misura è diventato il Millennio varrà dire che è intervenuta una svalutazione.

Chiedendoci da quando abbiamo incominciato a impratichirci la misura dei dieci secoli, il tonfo che viene da fare ci pavido di Italo Calvino che nelle sue famose *Lezioni Americane* untendeva lasciarci «sei appunti per il prossimo Millennio». Nell'ironia del contrasto, il peso enfatico del Millennio (altro che leggerezza!) era bilanciato da quei sei piccoli «memo» di foglietti autoadesivi. Ma per chi non è Italo Calvino, un Millennio non dovrebbe essere cosa molto maneggevole.

Contro la retorica del Terzo Millennio si potrebbe allora ribattere quel che le tabelline consentono, tanto quanto, che siamo alle soglie del Millesimo Trienno. Oppure ci si potrebbe ricordare di quella collana di libri Einaudi che si intitola proprio ai «Millennio». Qui è pubblicata l'opera di Eugenio Montale, e qui si leggono questi versi: «Non si parla più d'anni, ma di millenni / e quando s'entra in questi non è in gioco / il vivo o il morto la ragione o il torto».

O infine, più semplicemente, si potrebbe considerare che a partire da *mille* (e a passare da *millanta*) si finisce sempre per *millantare*. Un po' di cialtronismo c'è - ammettiamolo - nel chiamare *Millennio* i nostri miseri attimini: come chiamare *Daiana* una figlia chioggiotta e *Maicol* un figlio frusinate. O come mandare una cartolina a Cuorgnè specificando: «Provincia di Torino, Via Latteas».

Stefano Bartezzaghi

IL CASO

UNA CRISI SENZA FINE

Dopo la nomina del regista a «delegato artistico» scoppia il conflitto tra i soci fondatori

Guerra a Milano nel nome di Strehler

Piccolo Teatro, il presidente Camerana si dimette

Il presidente del Piccolo Teatro, Carlo Camerana
A destra: Giorgio Strehler

MILANO

NON si ricompone il dissidio tra il Piccolo Teatro e la città di Milano. Anzi si allarga e si radicalizza al punto che il presidente dello Stabile, Carlo Camerana, ha annunciato le proprie dimissioni. E' successo che l'altra sera, dopo una lunga riunione, il consiglio d'amministrazione ha votato con un astenuto la nomina di Giorgio Strehler a delegato artistico. La proposta era del direttore Jack Lang. Serviva ad avviare la stagione artistica rispettando i programmi da tempo annunciati.

La nomina non è però piaciuta ai soci fondatori del teatro. Marzio Tremaglia, assessore regionale alla Cultura, militante nelle file di An, ha subito detto che la nomina di Strehler è «un serissimo problema di rapporto fra i soci fondatori del Piccolo Teatro e il consiglio di amministrazione». Ha aggiunto, rincarando la dose, che il consiglio ha inventato una figura inesistente e, per questo motivo, si è posto in antagonismo con la volontà dei soci. Come dire: nessuno di voi vuole capire che noi Strehler lo vogliamo.

E' durissimo Tremaglia. Ricorda la famosa riunione con Walter Veltroni a palazzo Chigi, nella quale il Piccolo e i soci fondatori cercarono una soluzione alla crisi dei loro rapporti, e osserva che in quell'occasione «un ritorno di Strehler alla direzione era stato esplicitamente escluso». Si duole che il consiglio abbia imboccato la strada opposta e lo rimprovera di avere eluso l'unico compito che gli era stato affidato: nominare un delegato amministrativo. La durezza di Tremaglia s'intreccia con quella di Salvatore Carrubba, assessore alla Cultura del Comune, che ha immediatamente minacciato di ritirare i finanziamenti appena stanziati e di negare al Piccolo l'uso della nuova sede, nella quale Strehler avrebbe dovuto rimettere in prova «L'avaro» con Paolo Villaggio.

Carlo Camerana ha reagito al fuoco incrociato annunciando le dimissioni non solo dalla carica di presidente, ma anche da quella di consigliere d'amministrazione. Spiega di non poter più tollerare le continue intromissioni nella gestione del teatro, soprattutto se si considera che l'indipendenza del consiglio è sancita dallo statuto del Piccolo. La guerra è già violenta, e non si sa quale esito potrà avere. Soprattutto perché i fronti sono cresciuti da due a tre. Nella lotta tra il Piccolo e la coalizione di Comune e Regione (governati dal Polo) si inserisce la Provincia, in quota all'Ulivo, che prende le parti di Strehler, di Camerana e del teatro. Il presidente Livio Tamberi ha osservato: «Il Cda del Piccolo Teatro ha agito correttamente, perché ha accolto la proposta del direttore Jack Lang di affidare la delega dei compiti artistici a Giorgio Strehler. Del resto lo stesso Lang aveva minacciato di dimettersi se non fosse stata rispettata la sua indicazione. Ritengo che sarebbe stato fuori luogo andare incontro a una crisi al buio in questa delicata fase della vita del teatro». E la pidiessina Daniela Benelli, assessore provinciale alla Cultura, va oltre. Difende l'autonomia del consiglio d'amministrazione e si domanda se la vera ragione della polemica non sia un'altra. Dice: «Non saremo per caso tornati ai dissensi ideologici di quarant'anni fa, quando in consiglio comunale si discuteva sull'opportunità di tenersi Strehler solo perché programmava Brecht?». La guerra artistica diventa sempre più guerra politica. **[o. g.]**

Venduti 60 mila biglietti per la data di oggi, si parte alle 17,30

U2, notte «pop» a Roma

E' tutto esaurito per Reggio Emilia

ROMA. L'indirizzo è Via Salaria 852. Corrisponde all'Aeroporto dell'Urbe ed è un luogo che (come sempre càpita) con la musica non ha la benché minima parentela. Ma tant'è: si esibiranno lì, stasera, gli irlandesi U2, che fino a ieri mattina erano in realtà incerti per via di un ricorso dell'Aeroclub al Consiglio di Stato, che lo ha provvidenzialmente respinto all'ultimo [redacted] minuto. Dieci chilometri da piazza Venezia (con il consiglio di usare il trenino [redacted] il motorino per arrivarci), [redacted] luogo non canonico sarà aperto al pubblico intorno a mezzogiorno e la musica è stata anticipata per motivi di ordine pubblico: leggasi che per tener tranquilla la gente si s[redacted] dovuti assumere sul campo più supporter del previsto.

Salirà sul palco alle 17,30 Silvia Salemi, [redacted] promessa di Sanremo [redacted] capelli cortissimi che cantava «A casa di Luca»; seguiranno i belloni Dhamm e altri due gruppi che rappresentano il suono italiano di tendenza: i Prozac + (che piacciono anche ai magistrati giovani) e i Casino Royale. Infine Howie B, il disc-jockey che ha aiutato gli U2 nella confezione del discusso «Pop», martellerà i timpani con una colonna sonora ipertechno e dance, fino all'arrivo dei quattro divi, intorno alle 21,30.

Gli U2: il 20 settembre saranno a Reggio Emilia, [redacted] prevedono 130 mila spettatori

In quanto ad impianto martellante, gli U2 sono recidivi: si è saputo ieri che sono stati condannati per un concerto del '93 a Marsiglia, per aver [redacted] sordo, con un'invalidità permanente del 35 per cento, tal Mohammad F., un loro fan che però si era avventurato fin sotto gli altoparlanti al [redacted] là delle barriere. Ma se li conosci, gli U2 non ti rendono sordo. Intanto quella di Mohammad è una bravata autolesionista, [redacted] poi l'impianto sonoro di questo tour è il più sofisticato che esista sul mercato, con gli altoparlanti appesi in alto a cerchio, davanti ad un enorme arco giallo che ricorda la «M» di McDonald's [redacted] che domina il palco, incorniciato dal maxischermo più grande del mondo, ben 700 metri quadri. A tutto questo, vanno aggiunti uno stuzzicone gigante con un'oliva che pare un [redacted] tellite, e un limone argenteo grande quanto un'astronave che nel gran finale stroboscopico scivolerà su rotaie portando i quattro ai bordi del palco.

Di tutto ciò s'è molto parlato, per via delle polemiche che in tutto il mondo friggono da mesi sulla griglia i quattro irlandesi dal cuo[redacted] d'oro, accusati di essersi imbarcati in una operazione grandeur poco [redacted] ai loro buoni sentimenti e di aver venduto l'anima alla musica da discoteca. Non tutti coloro che li seguono hanno capito la metafora di «Pop», che sottende una critica al mondo della notte e del consumismo, spesso fatuo e senza valori; ma i nostri, da parte loro, hanno fatto come quel colonnello che per rendere più efficiente la lotta alla droga aveva finito per impiantare una raffineria vicino all'ufficio. La metafora degli U2 rischia di perdersi davvero dentro il loro enorme apparato tecnologico, e i vecchi fans hanno in parte girato le spalle al gruppo.

Il tour europeo è andato meglio di quello statunitense, e l'Italia poi continua ad amare gl'irlandesi d'amore ardente, almeno fino alla vigilia dei concerti. Se il debutto di oggi all'Urbe raccoglie soltanto sessantamila fans, [redacted] anche colpa del fatto che il concerto [redacted] stato spostato dal Napoletano a Roma, con uno scippo che il Sud non si meritava. Oggi ai botteghini verranno ancora messi in vendita 15 mila tagliandi.

Il concerto nell'ambito della Festa dell'Unità a Reggio Emilia, il 20 prossimo, è invece stracsaurito [redacted] rischia di passare alla storia nazionale per l'arrivo previsto di 130 mila fans. Sono stati organizzati ben 13 treni straordinari. Per avere informazioni, basta telefonare al 147.888.088. [m.ven.]

Canali telematici

Raisat-Nettuno da novembre Università in tv

ROMA
DALLA REDAZIONE

Dal 10 novembre, data di apertura del nuovo anno universitario, gli studenti lavoratori, malati, o comunque coloro che non intendono seguire i corsi di studio recandosi fisicamente in aula, potranno prepararsi agli esami [redacted] distanza.

La Rai e il consorzio Nettuno inaugurano infatti un nuovo canale tematico che trasmette via satellite, ventiquattro ore su ventiquattro, corsi da 9 facoltà di ingegneria, da [redacted] facoltà di economia, e da 14 poli tecnologici istituiti in sedi universitarie o in aziende. Ma si pensa anche successivamente a corsi sui beni culturali, archivi, restauro, archeologia e giornalismo. Per ricevere questo programma realizzato, oltre che col contributo della Rai, dal ministero della Ricerca scientifica, dalla Confindustria, dall'Iri e dalla Telecom Italia, è sufficiente un'antenna che capta il segnale nell'etere e un ricevitore digitale che lo decodifica.

La copertura del satellite si estende sull'Europa, sul Nord Africa, sul Medio Oriente e, con il rilancio del segnale, può riguardare perfino le comunità italiane dell'America Latina. Le università coinvolte al momento sono 27.

Gli iscritti al momento sono 2500, i corsi para-universitari durano tre anni, e nonostante fino ad oggi non ci fosse ancora il canale Raisat Nettuno, ma le lezioni fossero solo trasmesse a mezzo tv in orario notturno, si sono avuti già 50 diplomati per le 86 iscrizioni del primo anno del consorzio Nettuno.

In futuro è in programma anche una novità: dovrebbe esserci una connessione che passerà via Internet per svolgere esercitazioni, partecipare ai seminari, dialogare a distanza con i professori e con i compagni di studio, cosa che in alcune università [redacted] sta già facendo.

E', questa italiana, la prima università satellitare in Europa per la formazione universitaria a distanza, [redacted] regolare iscrizione [redacted] altrettanto regolare diploma finale.

PRIME [redacted]

«Genealogia di un crimine» di Ruiz: eccentricità senza ironia

Deneuve, avvocato a due facce

Personaggi strani con scambi di ruoli

CILENO trapiantato in Francia, Raul Ruiz è un prolifico autore di film per metà d'avanguardia e per metà no. A volte i suoi prodotti ingenerano insofferenza, a volte curiosità, a volte perfino ammirazione. Come nel caso del primo episodio di «Tre vite e una sola morte», dove Mastroianni impersonava un marito sparito per vent'anni e in realtà annidatosi in un appartamento dietro l'angolo. La trovata parve formidabile, pure per il modo in cui la servì il grande attore scomparso: ma per la verità non era tutta farina del sacco di Ruiz, l'ispirazione veniva dal racconto «Wakefield» di Nathaniel Hawthorne.

Un'apparente originalità caratterizza anche «Genealogia di un crimine», scritto da Ruiz con Pascal Bonitzer in un tentativo di rendere fruibile il suo cinema a livello di complotto psicopoliziesco. E' una vicenda di delitti a catena, in cui l'avvocato delle cause perse Catherine Deneuve accetta di difendere Melvil Poupaud che ha ucciso la zia (di nuovo incarnata da Catherine). Sullo sfondo tesse intrighi Michel Piccoli, analista settario. Il gioco fra i personaggi [redacted] quello di scambiarsi i ruoli e dialogare come se uno fosse l'altro [redacted] viceversa; anche questa è un'idea geniale e deriva dalla storia, pare autentica, della psicanalista Hermine Hellmut von Hug che ebbe [redacted] sventurata idea di studiare la tendenza omicida del proprio nipote. Va a finire, con una specie di capriola drammaturgica, che proprio la Deneuve-avvocato viene accusata di aver perpetrato una strage per cui si parla di quaranta coltellate. «Genealogia di [redacted] crimine» sarebbe un film accettabile se fosse più spiritoso; [redacted] se gli interpreti, la Deneuve in testa, vi figurassero meglio. [a. le.]

Catherine Deneuve male utilizzata da Raul Ruiz nel film «Genealogia [redacted] un crimine». Con lei recita Michel Piccoli nella parte di un analista settario e seminatore di intrighi

[redacted]
DI [redacted] CRIMINE
[redacted] Raul Ruiz
Con Catherine Deneuve
Michel Piccoli
Melvil Poupaud
Produzione: francese
Anno: 1996
Genere: drammatico
Cinema Centrale [redacted] Torino

L'attore ha 80 anni

Gregory Peck, torna a caccia di «Moby Dick»

ATENE. Gregory Peck torna a cacciare la balena bianca. A 40 anni [redacted] distanza dal film di John Huston in cui Peck impersonava il capitano Achab, l'ottuagenario attore americano sarà di nuovo nel cast di un film dedicato a «Moby Dick». Sarà una coproduzione statunitense ed europea in due puntate che andrà in onda su Canale 5 nella prossima primavera. Per questioni di età Gregory Peck non sarà Achab ma un altro dei protagonisti del racconto. Nella versione del 1956 (che era la seconda dopo quella del 1930 [redacted] John Barrymore), Peck era affiancato da Orson Welles, nei panni del predicatore.

Tra le altre novità Mediaset, ci sarà una versione di «Ventimila leghe sotto i mari», interpretata da Michael Caine e la coproduzione europea de «Il conte [redacted] Montecristo», con Gérard Depardieu [redacted] Ornella Muti. [AdnKronos]

ARTIGIANI
CATEGORIA IMPRESE DI PULIZIA

Il Decreto 7 luglio 1997 n. 274 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 agosto scorso

prescrive i requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnica ed organizzativa ed in più, **per le imprese che concorrono ad appalti pubblici**, le fasce di classificazione di volume d'affari.

Tutte le imprese che **alla [redacted] 7 LUGLIO 1997** risultavano già iscritte al Registro Imprese o all'Albo delle Imprese Artigiane, **hanno l'obbligo [redacted] presentare alla Camera [redacted] Commercio [redacted]**

APPOSITO MODELLO DI DICHIARAZIONE

ENTRO il 5 OTTOBRE 1997

SOLO IN TAL MODO LE DITTE DI CUI SOPRA POTRANNO CONTINUARE ED ESERCITARE L'ATTIVITA'

Gli Uffici della UNIONE ARTIGIANA [redacted]o a disposizione per ulteriori informazioni [redacted] per la compilazione della pratica.

Confartigianato Torino
Unione artigiana
Sede Centrale: Via Cernaia, 20 - 10122 Torino - Tel. 011/561.34.24 - Fax 011/561.39.44 - www.conf-art.to.it

ANEE
Associazione Nazionale dell'Editoria Elettronica
presenta

Lunedì 22 settembre 1997 - ore 10
Centro Congressi Stelline - sala H
Milano - Corso Magenta, 61

I risultati dell'osservatorio 1997

IL MERCATO DELL'EDITORIA ELETTRONICA IN ITALIA E LA SUA EVOLUZIONE

La ricerca, giunta alla sua terza edizione, fornisce un quadro puntuale ed aggiornato della domanda e dell'offerta dei prodotti e dei servizi multimediali e delle tendenze in atto, con particolare riferimento al mercato dei Cd Rom e dei servizi editoriali Internet.

Introdurranno: Adriano De Maio (Presidente ANEE), Roberto Liscia (Consigliere Delegato ANEE).

Parteciperanno inoltre: Emilio Pucci (Consulente ANEE), Raimondo Boggia (Alchera Strategic Vision), Marco Ferrario (Mondadori Informatica), Ugo Rietmann (Telecom Italia Spa), Maurizio Bedina (Microsoft).

CMB
MONEGASQ

La **Compagnie Monégasque de Banque** ha [redacted] piacere di comunicare che suoi esperti di gestione saranno [redacted] disposizione del pubblico per informazioni e consulenze finanziarie ogni sabato dalle 9,30 alle 12,30 presso la filiale di boulevard des Moulins N°2 [redacted] Monte-Carlo.

Tel. +377 93 15 77 77

DOSE FISIOLOGICA 100% RDA
C-ORANGE
vitamina C intelligente
Integratore. Eurospital
Da gennaio a dicembre. Gradevolissimo

i 50 anni della Ferrari
Partecipa al concorso
GRAND PRIX
Cuore

Per vincere, non perderti il bollino.

I veri sportivi sanno quanto è importante mantenersi in forma, e sanno che per vincere ci vuole Cuore. E naturalmente anche La Stampa. Ecco [redacted] bollino per partecipare al concorso "Grand Prix Cuore". Ritaglialo e incollalo nell'apposito spazio sulla cartolina-gioco*, insieme a tre prove d'acquisto/tagliandi di controllo di prodotti della linea nutrizionale Cuore (olio e/o pasta). Quando la collezione sarà completa, compila la cartolina, inseriscila in una busta con i tuoi dati anagrafici e spediscila a: La Stampa, "i 50 anni della Ferrari", casella postale 2, 10100 Torino Centro. Parteciperai all'estrazione di migliaia di mitici premi.

18/9 LA STAMPA

*Distribuita il 6/9 con le prime 4 schede. Se te la sei persa, chiedila all'edicolante.
1670-11050

TIVU' & TIVU'

Troppa grazia il Callas-Day è così che si allontana un Mito

INCURIOSITI dal messaggio del Presidente della Repubblica, che ha abituato il pubblico televisivo alla sola esternazione dell'ultimo dell'anno sui problemi e le speranze d'Italia, due milioni [redacted] mila spettatori hanno ascoltato l'altra sera [redacted] Raidue Scalfaro che ringraziava la Callas, [redacted] come uomo comune, con [redacted] comune [redacted] musicale, [redacted] come Capo di uno Stato che la grande cantante ha contribuito [redacted] far conoscere nelle [redacted] manifestazioni artistiche. Bel colpo, inconsueto per la rete diretta da Freccero: non [redacted] mai accaduto che un Presidente della Repubblica, con le sue bandiere dietro le spalle, introducesse [redacted] trasmissione [redacted] normale routine. A meno [redacted] considerare, come [redacted] effetti [redacted] media hanno fatto in questo periodo, le celebrazioni per i vent'anni dalla [redacted] della Callas un fatto eccezionale. Ai tempi dei programmi basati [redacted] matrimoni, fidanzamenti, tradimenti, battesimi, sulle diverse fasi della vita, si diceva che prima [redacted] poi si sarebbe fatto spettacolo con i funerali. Ed eccoci qua: i funerali sono ormai tra i momenti più seguiti dei palinsesti televisivi, [redacted] questo della Callas è stato come un grande funerale, tardivo [redacted] collettivo. Con un precedente fanatico di qualche settimana fa negli Stati Uniti, dove [redacted] sono formate catene [redacted] pellegrinaggi alla volta di Graceland, la terra [redacted] Elvis Presley, che morì pure lui vent'anni fa.

L'anniversario è stato celebrato da Raidue con [redacted] giornata tutta dedicata al Mito. Arie e documenti per tutto il pomeriggio, uno speciale [redacted] Paolo Limiti, «Schiava e Regina», poi un atto di «Tosca», poi appunti [redacted] viaggio sul [redacted] di «Medea», il film di Pasolini, poi il film stesso. Troppo. Un troppo omologabile alle infinite pagine dei giornali, esagerate anche quelle. [redacted] sul video [redacted] peggio, perché il video [redacted] monotematico, proprio per [redacted] stessa costituzione. E se il tema deve essere uno solo (esperimento che già aveva tentato Gabriele La Porta, quando era direttore di Raidue), è più opportuno che sia sociale, anche perché [redacted] dà maggiori possibilità di sviluppo. La parte più seguita della celebrazione (tre milioni [redacted] 100 mila spettatori) [redacted] la serata di Limiti con Zeffirelli, Giulietta Simionato, Raina Kabaivanska, Biki e tanti altri ospiti. Schema tradizionale degli speciali [redacted] Limiti, fatti di intrattenimento professionale, rispettoso e informato, la famosa buona, solida televisione [redacted] una volta, rivisitata [redacted] filtrata [redacted] disincanto contemporaneo. Ma si ricorda pure un altro programma, di Giancarlo Governi, che andò in onda defilato [redacted] Raitre, [redacted] una sera del gennaio [redacted] quest'anno. Era una biografia molto documentata, naturalmente contrappuntata di celebri brani d'opera, che non soltanto esaltava la Callas, ma [redacted] ripercorreva la vita, l'umanità tormentata, al [redacted] là del mito consolidato negli anni. Era incisivo, meno celebrativo, meno ufficiale e più toccante: soprattutto, rendeva il soprano vicino a noi. La giornata di martedì [redacted] lo ha invece allontanato, cristallizzandolo in [redacted] ricordo deificato. Due modi diversi di ricordare un grande personaggio, non [redacted] detto che la quantità delle informazioni [redacted] sempre più appagante.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Le acrobazie di Mel Gibson

AIR [redacted]
1990, Tmc alle 20,30; dur. 106'

Mel Gibson, Robert Downey jr. e Nancy Travis sono gli attori che Roger Spottiswoode muove con perizia nel suo film d'avventure aeree. Billy Covington [redacted] un gi[redacted] pilota d'elicotteri appena licenziato dalla tv per cui lavorava. La compagnia aerea finanziata dalla Cia per i trasferimenti illeciti durante la guerra del Vietnam rimase a lungo in servizio nel Sud-Est asiatico. Qui diventa, però, pretesto per un thriller spettacolare con Mel Gibson e Robert Downey jr.

INFELICI E [redacted]
1992, Canale 5 alle 20,45; dur. 100'

Commedia di Neri Parenti [redacted] Renato Pozzetto, Ezio Gregio,
Francesca D'Aloia, Ivonne Sciò, Marina Summa, Roberto Bisacco, Francesca Rinaldi. Un imbroglione cieco (Greggio) [redacted] un ingenuo paralitico (Pozzetto) si incontrano sulla riviera ligure e tra spiagge, naight, casinò e treni cercano di sfruttare i loro handicap.

I [redacted] EROI
1992, Italia 1 alle 23; dur. 102'

Film d'avventura raccontato con buon mestiere da Roland Emmerich, che l'ha reso ricco di scene spettacolari. I protagonisti [redacted] ormai noti al grande pubblico: Jean Claude Van Damme, Dolph Lundgren [redacted] Ally Walker. Durante la guerra in Vietnam il comandante Scott dà chiari segni [redacted] follia. Riesce [redacted] fermarlo [redacted] commilitone Lucc, che però muore.

SEDOTTI E BIDONATI
1964, Raiuno alle 14,05; dur. 96'

Commedia di Giorgio Bianchi, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, Leopoldo Trieste. Due ricchi ma sprovveduti cugini vengono irretiti da due ragazze che dicono di essere sorelle siamesi, ma invece fanno parte di [redacted] una banda di truffatori, che riesce a spogliare i due congiunti di tutti i loro averi. La commediola si regge soltanto per la bravura di Franco Franchi [redacted] Ciccio Ingrassia.

LA [redacted]
1980, Rete 4 alle 22,45; dur. 100'

Alberto Lattuada racconta le torbide passioni della provincia italiana con Anthony Franciosa, Virna Lisi, Clio Goldsmith [redacted] Barbara De Rossi. E' soprattutto la storia di un'esistenza travagliata e squallida di una ex prostituta che cerca di guadagnarsi la vita cantando in un locale. A causa dello scarso pubblico, [redacted] però licenziata [redacted] tor[redacted] in strada insieme [redacted] una sua fan. La vita della donna è sconvolta dall'arrivo della figlia.

Watt Radio
TELE+ E TELECALCIO DIVENTANO DIGITALI
[redacted] a tutte le trasmissioni:
[redacted] ragazzi, miscellanea [redacted] chiavi in mano
TELEFONA SENZA IMPEGNO PER OGNI CHIARIMENTO, INFORMAZIONI E PREZZI: 011/397.27.67 - 397.25.62 - APERTO ANCHE LA DOMENICA

ANTENNA

OGGI
Per *I giorni della storia* speciale di Nicola Caracciolo intitolato «Hitler [redacted] Mussolini» (Raitre, 20,50). In anteprima il nuovo video di Ligabue *Tra palco e realtà* (Italia 1, 20,40). Da Nizza Amadeus presenta la quattordicesima edizione del concorso di bellezza internazionale *Look of the year*. Ospiti della serata Max Pezzali degli 883, Paola & Chiara, Samuele Bersani (Italia 1, 20,45). Carlo Conti [redacted] Luana Colussi propongono una selezione dei migliori intermezzi comici di *Va ora in onda* (*E' andato in onda*, Raiuno, 20,50). Enrica Bonaccorti conduce il secondo appuntamento con la musica napoletana. (*Napoli prima e dopo*, Raiuno, 22,55).

RAI [redacted]
E' ormai pronto il lancio di Rai Sat, [redacted] canali via satellite *free*, per i quali cioè non serve l'abbonamento Si comincia il [redacted] settembre con Rai Sat 2, canale per bambini [redacted] ragazzi, otto [redacted] di programmazione ripetute tre volte al giorno (il logo si rifà al lavoro del designer Bruno Munari). Il 13 ottobre toccherà a Rai Sat 1, sei ore di programmazione per quattro volte al giorno dedicate [redacted] cultura e spettacoli (il logo ricorda i quadri del pittore Luigi Veronesi). Il 27 ottobre sarà la volta del canale Enciclopedico curato da Rai Educational (il logo ricorda le tele di Lucio Fontana).

[redacted]
Gillian Anderson, attrice di *X-files*, ha ricevuto sabato scorso a Pasadena in California il premio Emmy (l'Oscar della tivù) come migliore attrice drammatica. Ellen De Generes, che a maggio scandalizzò l'America rilevando di essere gay, ha vinto il premio come autrice della commedia *Ellen*. La giuria però non si è fatta impressionare dalla sua interpretazione e le ha preferito la Helen Hunt di *Mad About You*. La Nbc ha incassato 24 premi ed ha mancato solo quello per la migliore serie, riconoscimento per il quale *Law and order* [redacted] battuto *ER*. La rete via cavo HBO ha vinto 19 premi.

[redacted]
Rita Dalla Chiesa su «Oggi» [redacted] proposito del cuore [redacted] trafitto da una freccia che con Fabrizio Frizzi disegnò anni fa [redacted] una parete del salotto nel loro «rifugio segreto» di Lavinio: «Non può immaginare lo scandalo che ha fatto tra i nostri amici. Lo abbiamo disegnato quando la casa era ancora in via di ristrutturazione [redacted] tutti immaginavano che poi lo avremmo fatto cancellare o che perlomeno lo avremmo coperto con un quadro. Ma non ne abbiamo nessuna intenzione. E' un simbolo troppo bello».

[redacted]
Rita Dalla Chisa su «Chi» parlando del nuo[redacted] appartamento che sta facendo ristrutturare a Vigna Clara: «Credo che abbia[redacted] preso una "sòla", come dicono a Roma, perché ci sono infiltrazioni d'acqua, pavimenti da rifare ecc.».

[redacted]
Emilio Fede delle donne guarda soprattutto la bocca [redacted] l'espressione degli occhi. Non ama i seni piccoli. Si dice amante del fondoschiena, «dal punto di vista estetico, ovviamente».

[redacted]
Claudia Trieste, Miss Italia '97, discutendo con «Tv Sorrisi e Canzoni» dei suoi «piedoni»: «Ho il 41, ma per favore scrivi [redacted]. Suona meglio».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (611648); 11,30 (8106587); 13,30 (64161); [redacted] (603); [redacted] (6165); 22,50 (6124277); 24 (70407);
6 — **Euronews**, attualità (7797)
6,45 **Unomattina estate**, attualità. Con Ileria Moscato e Amedeo Goria (5259819)
9,30 **TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (1760242)
10,20 **I giustizieri del Kansas**, (4023635)
11,35 **Verdemattina** [redacted], ru[redacted]. Con Luca Sardella, Janira Majello (7322819)
12,25 **Che tempo fa**, rubrica (7-470180)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (33549)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm - *"Un simpatico gruppo di amici"* (5959600)
13,55 **TG1 Economia**, attualità. Con Maurizio Beretta. - Quotidiano [redacted] informazione sull'azienda Italia (2051682)
14,05 **Sedotti e bidonati**, film commedia (Italia, 1964). Regia di Giorgio Bianchi, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (4675797)
15,55 **Solletico**, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio (1807068)
17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (2426109)
18,10 **La signora del west**, telefilm - *"La madrina"* (7029567)
18,50 **Che tempo fa**, rubrica (6-437019)
20,35 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (2159722)
20,40 **La zingara**, gioco (5520548)
20,50 **Va** [redacted] **in** [redacted]..., varietà. Con Carlo Conti e Luana Colussi (355890)
22,55 **Napoli prima e dopo**, musicale (1068600)
0,25 **Agenda - Zodiaco -** [redacted] **tempo fa**, rubrica (7075099)
0,30 **Tempo - Sequenze**, rubri[redacted] (3070753)
0,55 **Filosofia**, rubrica (79569198)
1 — **Sottovoce**, rubrica. Con Gigi Marzullo [redacted]
1,25 **Stasera** [redacted] **(1965)**, rubrica (6085575)
2,30 **La setta dei tre K.** film drammatico (Usa, 1951). Regia di Stuart Heisler, con Ginger Rogers, Ronald Reagan (9768049)
4 — **Ornella Vanoni - Bruno Lauzi - Marcella Bella**, musicale (6045020)
4,30 **Visitare i musei (1988)**, rubrica (3064952)
4,55 **Canne al vento**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3557432); 13 [redacted] 20,30 (83074); 23,30 (6155);
7 — **Fragole verdi**, telefilm (65-426)
7,25 **Go Cart Mattina**, varietà ragazzi (86166426)
7,30 **Classic cartoon**, cartoni (8-194635)
7,35 **Pingu**, cartoni [redacted]
7,40 [redacted], [redacted] (1156364)
8,05 **L'albero azzurro**, varietà ragazzi (42641513)
8,40 **Animaniacs**, cartoni (48600-68)
9,20 **Popeye**, cartoni (7004838)
9,35 **Sylvester and Tweety mysisters**, cartoni (5908161)
10 — **Lassie**, telefilm (64567)
10,25 **In viaggio con Sereno Variabile**, rubrica. Con Osvaldo Bevilacqua (9943451)
10,35 **Quando** [redacted] **ama**, soap opera (3927615)
11 — **Santa Barbara**, soap opera (2933426)
12 — **Il meglio di Ci vediamo in Tv - 1a parte**, varietà. Con Paolo Limiti (73277)
13,30 **Tom & Jerry**, cartoni (2093)
14 — **Il meglio di ci vediamo in TV**, varietà (920513)
15,30 **Perdono**, film commedia (Italia, 1966). Regia di Ettore Fizzarotti (54335)
16,15 **TG2** [redacted] **(all'interno del** [redacted]**)**, attualità (475093)
17,15 **TG2 Flash (18.15)**, attualità (1842242)
17,20 **Bonanza**, telefilm (748190)
18,20 **Rai Sport Sportsera**, rubrica sportiva (6350109)
18,40 **In viaggio con Sereno Variabile**, rubrica (265432)
19 — **Rex**, telefilm (64432)
19,50 **Quando ridere faceva ridere**, varietà (8505800)
20,50 **Una bambina da salvare**, film drammatico (Usa, 1989). Regia di Mel Damski, [redacted] Beau Bridge (231181)
22,30 **Via col vento...** Massimo Ghini a Roma, varietà (62-398)
— — **Le stelle del mese**, rubrica (0)
0,05 **Oggi al Parlamento**, attualità (6731049)
0,20 **Rai sport più** [redacted], rubrica sportiva (7929240)
0,25 **Storie**, rubrica (4327117)
0,40 **Appuntamento al cinema**, rubrica (79670575)
0,45 **Storie**, attualità (30705391)
2,50 **Diplomi Universitari a distanza fino alle ore 5,55** (1-655694)

RAITRE

Telegiornale: [redacted] (3381); 14,20 (435635); [redacted] (72451); 22,30 (41635); 0,30 (20048656);
[redacted] — **TG3 Morning News**, attualità (50971)
6,30 **Geo Magazine**, documenti (5917109)
8,55 **Avventura a Soho**, film commedia (GB, 1957). Regia di J. Aymes (98914451)
10,30 **L'alba della Repubblica**, rubrica (7513)
11 — **Grand Tour - 1a parte**, attualità (56097)
12,15 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (7385068)
12,20 **In nome della famiglia (R)**, sceneggiato (643180)
13 — [redacted] **Tour - 2a parte**, attualità (79451)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (48109)
14,50 **TGR Puliamo il mondo**, [redacted]tualità (3053141)
15,05 **Format: report**, attualità [redacted]
15,30 **TGS Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva (31690)
15,35 **Onda azzurra**, rubrica sportiva (7529)
16,05 **Automobilismo: Campionato del mondo**, sport (4984)
16,30 **Golf**, sport (0)
17 — **Geo Magazine**, documenti (8039548)
18,20 **Meteo 3**, rubrica (4111648)
18,25 **In** [redacted] **famiglia**, sceneggiato (389567)
[redacted] **Telegiornali regionali**, attualità (817258)
19,55 **TGR Regione Italia**, attualità [redacted] (616797)
20,10 **Blob. Di tutto di più** rubrica (5132682)
20,30 **Friends**, telefilm (79600)
20,50 **I giorni della storia**, documenti (235987)
22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (8224890)
22,55 **Format presenta:** [redacted] **di Kabul**, attualità (860619)
23,30 **Format: Report**, attualità (6860759)
— — **Erotic Tales**, rubrica
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica (93295579)
2,45 **Osservatorio posto fisso addio? Come e perché?**, attualità (3040117)
3,50 **San Michele aveva un gallo**, film drammatico (Italia, 1972). Regia di Paolo e Vittorio Taviani (9775933)
5,20 **Franco Battiato**, musicale (4926109)
5,30 **Attenti a quei tre**, rubrica

CANALE 5

[redacted] [redacted] (4583242); [redacted] (538513); [redacted] (577); 20 (2567); 23 (4587); 1 (614627); 1,45 (8108020); 2,45 (51733); 5,30 (46803642);
8,45 **Il Commissario Scali**, telefilm - *"Senza regole"* (78153-45)
9,45 **Maurizio Costanzo Show (R)**, varietà. Con Maurizio Costanzo (5477074)
11,30 **Ciao Mara**, rubrica. Con [redacted] Venier (366835)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità [redacted]. Con Vittorio Sgarbi (7-046242)
13,40 **Beautiful**, soap opera (340-093)
14,10 **Uomini e donne**, attualità. Con Maria De Filippi (4930-155)
15,45 **Le storie di Verissimo**, attualità. Con Marco Liorni (5-788629)
15,50 **Sola** [redacted] **i miei bambini**, film drammatico (Usa, 1995). Regia di Joseph Dougherty, [redacted] Lori Laoughlin, Brian Kerwin, Gordon Clapp (3491345)
17,50 **Verissimo**, attualità. Con Marco Liorni. - Tutti i colori della cronaca (5604571)
18,35 **Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (8793155)
20,30 **Paperissima sprint**, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo (58890)
20,45 **Infelici e contenti**, film commedia (Italia, 1992). Regia [redacted] Neri Parenti, [redacted] Ezio Greggio, Enrico Montesano, Renato Pozzetto (136074)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo (3588906)
1,30 **Paperissima sprint (R)**, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo (4957658)
2,15 **Target (R)**, attualità (32523-72)
3,15 **Nonsolomoda (R)**, attualità - Un settimanale di attualità (8130914)
3,45 **Sul luogo del delitto**, telefilm - *"Il paso del peccato"* (5122223)
4,45 **Bollicine 96**, varietà (3-060204)
5 — **Galapagos (R)**, documenti

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (33510); 18.30 (1738);
6,10 **Murphy Brown**, telefilm - (6060703)
6,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (28445384)
9,20 **Mc Gyver**, telefilm (3598654)
10,30 **Nash Bridge**, telefilm - *"L'infiltrato"* (6040093)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (7977703)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (9543890)
12,55 **Ciao ciao** [redacted] **cartoni animati**, varietà ragazzi (954-2181)
13 — **Lupin l'incorreggibile Lupin**, cartoni (3093)
13,30 **Beetleborgs: Quando** [redacted] **scatena il vento...**, telefilm (36890)
13,55 **Ciao Ciao parade**, varietà ragazzi (1112600)
14 — **Baywatch**, telefilm (54600)
15 — **Beverly Hills, 90210**, telefilm - *"Anaconda"* (98074)
16 — **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi [redacted]-7513)
16,55 **Prove su strada** [redacted] **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (2575426)
17,25 **Sorridi c'è** [redacted] **Bum Bam**, varietà ragazzi (2069819)
17,30 **Sweet valley high**, telefilm - *"Quasi sposi"* (8906)
18 — **Willy il principe di Bel Air**, telefilm (9635)
18,55 **Studio sport**, rubrica sportiva (4332708)
19,05 **Fuego!**, varietà (8095074)
[redacted] **Sarabanda**, varietà (7739-277)
20,35 **Ligabue - Nuovo video: Tra palco e realtà**, musicale (9860819)
20,40 **Look of the years**, varietà. Con Amadeus (7468155)
23 — **I nuovi eroi**, film [redacted] (Usa, 1992). Regia [redacted] Roland Emmerich (72635)
1 — **Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (2170407)
1,10 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (6173488)
2 — **Studio sport**, rubrica sportiva (6852484)
2,40 **Rassegna stampa**, attua[redacted] (74644556)
2,45 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (35485020)
3,20 **Star Trek - The next generation**, telefilm - *"La fine del viaggio"* (2407402)
4,20 **Baretta**, telefilm [redacted]
5,20 **Kung fu**, telefilm - *"L'ultimo guerriero"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (5726074); 13,30 (7161); 18.55 (5070432);
6 — **Lasciati amare**, telenovela (3630890)
6,50 **La saga del Padrino**, [redacted]-019600)
8,20 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (5990432)
8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (2457635)
9,55 **Peste e** [redacted], attualità - L'Italia [redacted] vista [redacted] Roberto Gervaso (9076797)
10 — **Perla Nera**, telenovela (3-364)
10,30 [redacted] **volti** [redacted]**l'amore**, telenovela (5155)
11 — **Regina**, telenovela (6864)
11,40 **Forum**, attualità. Con Paola Perego (7214971)
13 — **La ruota della fortuna**, va[redacted]. Con Mike Bongiorno (4074)
14,30 **Sentieri**, [redacted] opera [redacted]-28)
15,30 **Reclusa: la rabbia di** [redacted] **madre**, film drammatico (Usa, 1991). Regia di Bethanny Roony, con Jean Smart, Cheryl Ladd (525426)
17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi (66-20006)
18,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (46529)
19,35 **Calimero**, cartoni - *"Il castello incantato"* (363619)
20,05 **L'isola del tesoro**, cartoni - *"La grotta di Babele"* (8-582123)
20,35 **Calcio: Coppa delle coppe**, sport "Vi[redacted]a-Legia Varsavia (5517074)
22,45 **La cicala**, film drammatico (Italia, 1980). Regia [redacted] Alberto Lattuada, con Anthony Franciosa, Barbara De Rossi (2261364)
0,55 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (4740107)
1,15 **Femmine bionde**, film musicale (Usa, 1952). Regia di David Butler, con Dennis Morgan, Virginia Mayo, Gene Nelson (39246010)
2,35 **Peste e corna (R)**, attualità (9078946)
2,40 **Hardcastle and McCormick**, telefilm
4,20 **Matt Houston**, telefilm - *"Finale a sorpresa"* (2297-662)
5,10 **Kojak**, telefilm. Con Telly Savalas - *"Una breve licenza"*

TMC [redacted]

Telegiornale: 12,45 (42267); 19,25 (63003); 22,40 (7666616); 1,25 (300407);
7 — **La mia amica Sandy** [redacted], cartoni (9451)
7,30 **Zap Zap Estate**, varietà ragazzi. Dall'Aquabell [redacted] Bellaria. Con Marta Iacopini e Guido Cavalieri. All'interno del programma i cartoni: *"Superboys"* - *"Bia la sfida della magia"* e il telefilm *"Il Faro incantato"* (4741068)
9 — **Professione pericolo**, telefilm (92684)
[redacted] — **Film**, (5709703)
12,10 **Parker Lewis**, telefilm (77-38906)
13 — **TMC Sport**, rubrica sportiva (13242)
13,15 **Ironside**, telefilm (8640684)
14,15 **Le monella insanguinate**, film giallo (Usa, 1947). Regia [redacted] John Brahm, [redacted] George Montgomery, Nancy Guild (7462726)
16 — **Le ragazze della porta accanto**, telefilm (8971)
16,30 **Switch**, telefilm (67345)
17,30 **Zap Zap Estate**, varietà ragazzi. Dall'Aquabell di Bellana. Con Marta Iacopini e Guido Cavalieri. All'interno del programma i cartoni: *"Superboys"* - *"Bia* [redacted] *sfida della magia"* e il telefilm *"Il Faro incantato"* (2637141)
19,55 **TMC sport**, rubrica sportiva (960664)
20,10 **Quinto potere**, attualità (4-617722)
20,30 **Air America**, film giallo (Usa, 1990). Regia di Roger Spottiswoode, con Mel Gibson, Robert Downey [redacted] (6538819)
23,10 **Calcio: Chelsea - Sloven** [redacted], sport (2584616)
1,40 **La conquista dell'aria**, [redacted] avventura (GB, 1940). Regia di Zoltan Korda, con Laurence Olivier, Hay Petrie
3 — **Cnn**, Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; 19; 24; 5,30 7,20 GR Regione; 7,45 L'oroscopo; 10 GR1 - Ultimo minuto; 10,05 Viva Maria; 12 Come vanno gli affari; 13,28 Radiocelluloide; [redacted] GR1 - Ultimo minuto; 14,05 [redacted] [redacted]ietà; 14,11 Ombudsman estate; 14,38 Learning; 15,11 Galassia Gutenberg; 15,23 Bolmare; 15,30 Non solo verde; 16 GR1 Ultimo minuto; 16,05 Speciale Athenaemm; 16,33 L'Italia in diretta; 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18 GR1 Ultimo minuto; 18,07 GR1 - Previsioni week - end; 18,12 I mercati; 18,30 Radiohelp; 19,28 Ascolta si fa sera; 20,25 Calcio: Vicenza - Legia Varsavia; 21,15 GR1 (all'interno della partita); 22,42 Bolmare; 22,47 Oggi al Parlamento; 23,40 Sognando il giorno.
[redacted]: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 16,30; 22,30
7,17 Vivere la fede; 8,40 Tandem; 9 Il programma lo fate voi; 11,50 Mezzogiorno con Shel Shapiro e Maurizio Vandelli; 12,10 GR Regione; 12,50 Radiodue; 15,03 Hit parade - Hits of the world; 15,35 Radiocontainer, 16,30 GR2 Notizie; 19,30 GR2 Notizie; 20,03 Jimmi e Johnny; 21 Suoni e ultrasuoni.
[redacted] Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,05 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino tre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattino Tre; 12,15 Pagine: L[redacted] delle cose; 12,30 Opera senza confini; 13,52 Lampi d'estate; 19,01 Hollywood party; 19,45 Poesia su poesia; 20 Bianco e nero; 20,15 Radiotre Suite Festival; 20,30 Concerto sinfonico; 23,15 Questa terra è la mia terra: Alessandro Baricco legge "Furore".

TMC2

9 — **Il meglio di Caffè Arcobaleno**, varietà (586971)
10 — **Clip to clip**, rubrica (2739838)
12 — **Arrivano i nostri**, rubrica (256155)
12,40 **Clip to clip**, rubrica (3294884)
14,05 **Sgrang! - Musica rock**, musicale (4-06093)
15 — **Coloradio**, musicale (561819)
17 — **Clip to clip**, rubrica (302513)
18 — **I camionisti**, telefilm (491587)
18,[redacted] **Sister Kate**, telefilm (1734600)
19,[redacted] **Cover Up**, telefilm (5414093)
[redacted]35 **Tutto sul** [redacted] film poliziesco (75-5168)
22,20 **Coloradio**, musicale (5046286)
23 — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (952-513)
23,10 **TMC2 Sport Magazine**, rubrica sportiva (4131161)
0,05 **Coloradio**, musicale

TELE +

9,25 **Il padre della sposa 2**, film commedia (87841242)
11,10 **Il mondo intero**, film biografico (15-36600)
13 — **Absolutely fabulous**, telefilm (23-0277)
13,35 **Homicide**, telefilm (393345)
14,30 **Zak**, rubrica sportiva (146684)
15 — **I fratelli McCullen**, film commedia (7945722)
17,15 **Un amore tutto suo**, film commedia (7280277)
19 — **Spin city**, telefilm (893109)
19,30 **Com'è**, rubrica (985180)
[redacted] — **High incident**, telefilm (982093)
20,30 **Basket eurolega**, sport (4935684)
22,45 **Vietnam, il segreto degli uomini**, documenti [redacted]
23,10 **Asteroids**, telefilm (5374526)

TELE +

9,05 **La seconda volta**, film drammatico (6991432)
10,25 **Mrs. Parker e il circolo**, film biografico (2365890)
12,25 **Virus letale**, film drammatico [redacted] 369277)
14,30 **High incident**, telefilm [redacted]
15,30 **Spin city**, telefilm [redacted]
16 — **Poliziotti a domicilio**, film commedia (4976782)
18,10 **La pazzia** [redacted] **re Giorgio**, film drammatico (5116345)
20 — **Absolutely fabulous**, telefilm (98-4451)
20,30 **Murder One**, telefilm (964249)
21,30 **Heat - La sfida**, film azione (64338-967)
6,15 **Blue sky**, film horror

MTV / RETE A

8 — **Kickstart**, musicale
9 — **Rete A**, rubrica
10 — **MTV** [redacted], rubrica
11 — **Dance Floor Chart**, musicale
15 — **Hits** [redacted] **stop**, musicale
17 — **Select MTV**, rubrica
18 — **MTV Hot**, attualità
[redacted] — **News e News**, attualità
19,30 **Dance Floor Chart**, musicale
20,30 **MTV Glory**, musicale
21,30 **MTV Glory: 10 of the Best: Sheryl Crow**, attualità
22,30 **MTV Hot**, attualità
23 — **U2 hour**, musicale
0 — **MTV Base**, rubrica
1 — **MTV Amour**, musicale
2 — **Night Mix**, musicale

[redacted] SHOWVIEW

Per registrare [redacted] Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura [redacted] Copyright
ShowView [redacted] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 8; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

Se non facessimo così tanti programmi nuovi, non impareremmo niente di nuovo. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIÙ.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

COSTA AZZURRA

A Mentone appartamenti in costruzione a 300 mt dal mare a partire da L. 85 milioni, Italimmobili 011 771.1560.

MENTONE fronte mare vendo bilocale vi[redacted] eccezionale piscina. Tel 00377 93 250.060 - 00377 607 930.920.

[redacted] Garavan in villa [redacted] alloggio vista mare terrazzo pregio assoluto, L. 300 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

MONTECARLO PRESTIGE Carrè d'Or in palazzina monolocali straordinaria vista. Tel 00377 93 250.060 - 607.930.920.

NIZZA eccezionale Place Massena 50 mt mare vista mare mono FF. 610 mila. Tel. 0338 636.4891 - 0033 4 93 881.001.

NIZZA vista mare lussuoso bilocale attico con enorme terrazza, garage, piscina, tennis. Affarone. Botta 011 437.5591.

ESTERO

CHAMONIX (Francia) in [redacted] stabile [redacted] giardino condominiale elegante e particolare appartamento all'ultimo piano terrazzo vista Monte Bianco. La Comperlerie tel 011 640.8340

CORSICA bilocale, ampia veranda, vista mare pronta consegna in piccola palazzina L. 99 milioni. Affare tel. 035 320 713

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Carducci via Muratori ufficio libero 100 mq casa '94 tutto nuovo 2 posti auto Montanari 318.5856.

BARDONECCHIA vendesi muri negozio affittato ad uso bar buon reddito ottima posizione Tel 011 883.383 ufficio.

CAVOUR (To) capannone 1000 mq ampliabile con carroponte, recintato, fronte provinciale vendo. Tel. 011 952.498.

CIT TURIN in stabile prestigioso con portineria ufficio mq 120 piano rialzato luminoso. Cochapa 580 6151

CORSO Trapani/corso Orbassano capannoni uffici locali commerciali da mq 300 a mq [redacted] stesso blocco vendesi direttamente. Tel. 501.919.

DI PALMA 561.3763 Sollimo [redacted] Panorama capannone mq 850 più uffici in palazzina e cortile vendo.

DI PALMA 561.3763 via Mesedon (corso Stati Uniti) interno cortile uffici mq 95 collegati magazzino cantina mq 95.

GABETTI vende pressi corso Novara locale interno cortile di 320 mq accesso indipendente e ufficio. Tel. 57.67.

GABETTI zona industriale corso Allamano, recente capannone 500 mq uffici servizi 360 mq palazzina. Tel. 57.67.

[redacted] via Milano negozio angolare su due piani ampie vetrine mq 270 più [redacted] 120 al piano [redacted]. Tel. 562.1875.

LOCALE commerciale 700 mq [redacted] magazzino autorimessa di 700 mq fronte corso zona molto in[redacted]ante, vendesi. Telefonare allo 011 561.3943.

PIAZZA Carducci pressi locale uso ufficio laboratorio magazzino 75 mq libero L. 75 milioni. Inv. Imm. 562 6263

PIOBESI TORINESE
'EX SILPA TUBI'
stabilimento mq 14000
stabilimento mq 5600
palazzina uffici mq 1000
terreno mq 94000
BLOCCO O FRAZIONATO
TEL. 0121 322.262.

SABATELLI IMMOBILI 011 655.359 ufficio libero corso Massimo d'Azeglio mq 65, 2 locali servizio L. 100 milioni.

SETTIMO capannoni industriali vendiamo, affittiamo possibilità anche rilevare, ampi cortili e aree di manovra parcheggi lotti da mq 400 a 7500. Salerno 378.700.

STRADA della Pronda vendo locale mq 340 al 1° piano uso ufficio o laboratorio a L. 350 milioni. Baldini 596.771.

TORINO centro locale adatto negozio uffici ristoranti mq 310 vendo privato libero vendo L. 450 milioni. Tel. [redacted].

TORINO [redacted]
complesso industriale capannone 12000 mq uffici servizi per [redacted] mq totali. Gabetti Impresa 57.67.

[redacted]

A. TERRENI edificabili panoramici per ville uni/bifamiliari (Monferrato) da L. 38 milioni PEC approvato. [redacted] 011 540.947.

ASTI terreno industriale fronte autostrada Asti Est/Ovest mq 11000 circa edificabile IP) 561.7091.

GIVOLETTO [redacted] industriale [redacted] 24.[redacted] coperti 8000 fronte Provinciale progetto approvato Fondi CEE. Tel. 470.1689.

PIETRA LIGURE 13 km terreno mq 5470 con progetto per villetta mq 98 L. 70 milioni. Tel. 019 693.254.

RIVALTA te[redacted] edificabile per 8 alloggi e piccoli lotti per ville singole. Tel. 011 909.0214 - 0335 215.209

ZONA [redacted]ustriale di Orbassano vendesi terreno edificabile mq [redacted] frazionabile. Tel. 0368 378 5247.

IMM[redacted]E ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO in acquisto casa di 2 alloggi e giardino per genitori pensionati Torino e cintura. Edima[redacted] 1316.

A. RICERCHIAMO villa [redacted] con giardino max 30 minuti Torino max L. 600 milioni. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

ABITAZIONE bella casa piano alto cercasi Crocetta/Pozzo Strada 120/140 mq serietà no perditempo. Interacta 568 3629

ALLOGGIO libero 2-5 vani ricerco pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini tel. 817 0000.

CERCHIAMO appartamento con giardino o terrazzo in bella casa zona signorile [redacted] nostri clienti. Centro Casa 562 3888.

CLIENTE Edilcase per vicinanze laboratorio cerca Santa Rita soggiorno 2/3 [redacted] cucina servizi. Tel 561 3535.

EDILCASE [redacted]ca per clientela zona Vanchiglia alloggi 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 561.3535.

PARELLA professionista cerca tramite Edilcase soggiorno 3 camere cucina servizi. Tel 561.3535.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LA GINEVRA 447.5651 ricerca capannoni in Torino e prima cintura da mq 500 a [redacted] 10000 rapida definizione.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI Crimea appartamento [redacted] 300 lussuosamente ristrutturato 2 terrazzi box doppio. Tel. [redacted].

[redacted] stessa casa anche [redacted] giardino vario metratura, prezzo cortesia e velocità nelle trattative. Interacta 568.3629.

ADIACENTE piazza Adriano elegante abitazione mq 120 finemente ristrutturato patto deroga. Carezana 539.962.

ADIACENTE piazza Gran Madre, 200 mq in villa d'epoca, senza traffico, giardino 250 mq, garage, [redacted] cani, trattative dirette. Scrivere: Pubblikompass [redacted] - 10100 Torino.

ADIACENZE corso Marconi in residence affittasi miniallogi mono o bilocali. Tel. 540.801 - 533.986.

AFFITTASI a referenziati miniallogi [redacted] mansarde bell arredati anche pied-à-terre bella casa. Di Salvatore 581.7163.

AFFITTASI a studenti mansarda a L. [redacted] mila e bilocale L. 300 mila mensili stessa casa. Tel. 962.4950.

ARREDATI bene bella casa [redacted] pregio anche con box auto. Centralcasa 696.5900.

CORSO Ferrucci [redacted] arredato signorile abitazione o studio soggiorno cucinotta camera bagno terrazzo. Mongiovi 433.6751.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente signorile vuoto/arredato soggiorno 2 camere cucina bagno. Internau 612.4208.

CROCETTA prestigiosissimo mq 300 in palazzina signorile con portineria, terrazzo e box. Tel. 612 3444

OTTIMA zona affitto arredato/semiarredato grande appartamento a partire da L. 1.900.000 tutti i comforts. Tel. 669.8921.

PARELLA in villa con giardino condominiale grazioso monolocale ben arredato ideale uso pied-à-terre. Big 581.7014.

VIA Ge[redacted]o ultimo piano recente doppio salone 4 camere cucina, 3 bagni, patti in deroga. Gabetti 57.67.

VUOTO [redacted] Grosseto in palazzina salone 2 camere cucina 2 servizi box L. 1 milione. Stimo Casa 533.434.

VUOTO via Serrano - Monginevro ampio luminoso ingresso 2 camere tinello bagno balconi L. 750 mila. Tel. 533.434.

VUOTO via Servais palazzina nel verde ingresso 3 camere cucina bagno L. 1 milione. Box auto. Stimocasa 533.434.

TORINO PROVINCIA

[redacted] bilocale con ampio terrazzo affittasi arredato o no. Tel. 0337 587.308.

MEC CASE 533.025 vuoto Rivalta in piccolo condominio signorile, ingresso, 3 camere, cucina, biservizi, Box. Contratto patto deroga.

PINO TORINESE centrale affittasi signorile attico mq 100 doppi servizi [redacted]ande terrazzo box auto. Tel. 537.445.

PINO TORINESE in villa signorile comoda al centro 3 camere cucina sala doppi servizi giardino box auto. Tel. [redacted].

[redacted]

BORGHETTO affitto alloggetti mesi invernali riscaldati da L. 450 mila mensili. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE [redacted] 1750 [redacted] mq [redacted] uffici in corso Marche affittasi. [redacted] 956.1302.

[redacted] corso Matteotti al 2° [redacted] di stabile signorile ufficio mq 250. Eventualmente divisibile. Edilcase 581.3535.

CENTRO uffici vario metratura abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio segreteria sale riunioni. Tel. 011 315.7111.

CORSO Massimo d'Azeglio ufficio piano rialzato signorile 6 vani 170 mq L. 1.900.000. Cimas 316.0696.

CORSO TASSONI
società affitta/vende ufficio piano rialzato mq 140 ottimamente rifinito. Telefonare 388.1623.

[redacted] affittasi uffici mq 1000 piano terra e primo piano possibilità frazionamento. Grimaldi 505.917.

[redacted] affitta in corso Romania capannoni industriali - deposito superfici 660/1260/1920 mq. Tel. 57.67.

IN prestigioso ufficio affitto 1/2/3/4 camere arredato e/o da arredare indipendenti zona Po. Tel. 011 883.317 ufficio.

DE GA **NEL** centro storico di Torino Impresa offre in affitto negozi prestigiosi in quartiere completamente ristrutturato. Telefonare ufficio 617.9174 - cantiere 438.2336.

PIAZZA Statuto prestigioso ufficio mq 65: ingresso 2 camere servizi, decorato, eleganti finizioni affittasi. Tel 0337 217.507.

RIVOLI affitto locale nuovo bivetrinato mq 150 uso ufficio negozio a L. 2.000.000 mensili. Baldini 596.771.

UFFICIO via Paolini [redacted] Tribunale ingresso 4 camere bagno mq 100 L. 800 mila. Stimo Casa 533.434.

VIA Bligny 15 basso fabbricato cortile 130 mq no passo carraio. Mongiovi 433.6751 - 0336 858.559.

VIA Giachino stabile totalmente ristrutturato affittiamo locali commerciali termoautonomo da 40 a 400 mq ottimo prezzo. Salerno 378.700.

ZONA Barca affitto basso fabbricato con uffici uso deposito mq 280 dotato di riscaldamento. Tel. [redacted].

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST 669.8580 cerca alloggi/ville vuoti/arredati Torino e cintura per referenziati senza vostre spese.

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o [redacted]tori senza vostre spese. Tel. 533.914.

A. [redacted] ricerca alloggi [redacted] vuoti [redacted] arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 331.640

AMMINISTRATORE ricerca per selezionata clientela, alloggi/ville vuoti/arredati, Torino e cintura. Max referenze, senza spese. Mec Case 011 533.025.

GIORNALISTA quotidiano nazionale cerca alloggio uso abitazione mq 150/200 centro o precollina. Tel. 011 533.317.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CENTRO o in altra [redacted] con transito pedonale elevato ricerco negozio [redacted] 50 [redacted] 100 mq. Tel. 380.000 - fax 324.[redacted].

AUTOVEICOLI

A. [redacted] autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ABBIAMO urgenza vetture fuoristrada furgoni supervalutazioni immediato realizzo. Tel 011 661.1370 - 0335 619.2718.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.326.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.285.

AUTOTORTONA acquista vetture [redacted] ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ASTRA Hotel *** Diano Marina 0183 497.011 dal 20/09 al 4/10 una settimana L. [redacted]. Camere Tv servizi parcheggio piscina scelta menù [illegible].

MATRIMONIALI

[redacted] **MATRIMONIALE CONOSCERSI E...** vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino [redacted] Peschiera 281. Tel. 011 779.2872.

C[redacted] **AGENZIE** [redacted] **SOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza [redacted] giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561 1055.

V[redacted]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. [redacted] **GIOIELLI** compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. [redacted] 323.002 To via Tripoli 85.

[redacted]**MA** pelliccia visone selvaggio Fendi, giacca volpe argentata russa, persiano grigio, giacca visone royal, giacca leopardo stupendo vendo. [redacted]77.

A. OREFICERIA GE.MA acquista [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni [redacted] Madama Cristina 42 tel 650.2212.

[redacted] monete, medaglie, preziosi compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gamelli - via Bertola 22 - Torino - Tel. 561.3085

SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800 1° '900 quadri soprammobili vecchie radio Perna 011 984.4830

XILVERIUS parapsicologo svela il destino, aiuta con 'forze misteriose' amore affari fortuna vitalità. Tel. 011 593.715.

Liberare i locali: una necessità che regala ai clienti sconti favolosi

Mobili, arriva il gran risparmio

Quando un negozio di tradizione cambia sede

Un negozio che cambia sede, dopo una trentennale presenza in un quartiere, è sempre un pezzo di vita che se ne va. Ma quando la partenza non è una chiusura definitiva, ma soltanto un trasferimento, ci sono almeno due motivi per essere felici: ■ primo luogo la certezza di ritrovare altrove, in condizioni migliori, la stessa cortesia e la stessa professionalità, ■ in seconda battuta la possibilità davvero unica di acquistare prodotti di grande qualità a prezzi impossibili, con sconti elevatissimi che a volte toccano il 70 per cento.

E' quello che succede in questi giorni al Mobilificio Carrera di via Borsi 52, all'angolo con via Verolengo, in piena zona Lucento: milleduecento metri quadrati di mobili dalle firme più prestigiose, soluzioni di arredo per ogni tipo di ambiente. Tutto in svendita, anche a rate. Naturalmente senza anticipi e senza cambiali.

Il mobilificio Carrera e Giovanni Uzzanu, per Lucento, erano ormai un'istituzione. Nato nel 1961, ■ vent'anni il mobilificio è gestito con impegno e professionalità da Uzzanu, che ora racconta: «Riapriremo presto, in condizioni espositive ancora migliori, che ci permetteranno di servire in modo ottimale i nostri vecchi clienti e tutti i "nuovi" che verranno a conoscerci nei prossimi giorni, spinti dall'occasione irripetibile che offriamo ■ tutti: comprare i mobili migliori a prezzi mai visti sul mercato».

Uzzanu parla chiaro. ■ d'altra parte due decenni, nella vita di un'azienda, rappresentano una garanzia di stile e di serietà. «Vent'anni sono sinonimo di tradizione - spiega - Ma non solo: da noi abbiamo sempre messo in primissimo piano la capacità del produttore e la professionalità del venditore: chi produce i mobili e chi ■ mostra al pubblico sono le due facce della stessa medaglia. Tutti lavoriamo con un unico scopo: progettare ■ realizzare un ambiente dove la qualità degli arredi si sposi con le preferenze e le esigenze pratiche di chi li acquista».

Arredare, si sa, non è lavoro alla portata di tutte le teste. E il mobilificio Carrera, le capacità, le possiede tutte: «Non lo diciamo noi, ma i torinesi che in questi vent'anni sono diventati nostri clienti - continu■ Uzzanu - Il mobilificio Carrera aiuta a creare una armonia perfetta tra il proprio stile di vita e un progetto abitativo efficace». Soprattutto adesso, quando la necessità di sgombrare i locali per provvedere al trasloco ha letteralmente decapitato i prezzi, ma non ha tolto nulla alla gentilezza e alla professionalità di Uzzanu e dei suoi collaboratori. Nei locali di via Borsi (telefono 011/739.98.43) continueranno ad essere esposti fino a esaurimento arredi che portano le firme dei migliori progettisti del settore: firme selezionate per essere all'altezza dei risultati qualitativi che l'azienda si è sempre imposta nell'intero arco della sua storia: «Noi - continua Uzzanu - abbiamo sempre privilegiato il mobile d'arte, elegante e raffinato, e l'arte povera di fine Ottocento: rustica, essenziale, solida nei suoi legni di abete, pioppo e betulla».

In particolare, il mobilificio Carrera è sempre stato specializzato nelle cucine, sia classiche sia moderne, andando costantemente alla ricerca delle migliori produzioni del settore. Tra l'altro, Carrera è rivenditore autorizzato per gli armadi di Mazzali, «un nome noto tra gli addetti ai lavori - spiega Uzzanu - Una fabbrica di avanguardia per l'intero processo di lavorazione dei mobili che produce».

Un nome-garanzia, insomma, proprio come Carrera. Un nome che, specie in questo periodo (donteniche comprese), vale davvero la piccola fatica di una visita lontano dal centro della città.

E' soprattutto qui, infatti, poco lontano dal parco della Pellerina e dallo Stadio delle Alpi, che Torino offre una delle occasioni migliori per comprare mobili eccezionali a prezzi a dir poco inarrivabili. Un autunno da non perdere, e una chance mai vista per rinnovare la propria casa.

DA GIOVEDI' 18 SETTEMBRE '97 ORE 10

APERTO ANCHE LA DOMENICA

MOBILIFICIO Carrera

Via G. Borsi 52 • TORINO (angolo Via Verolengo)

CHIUDE

FINANZIAMENTI IN SEDE

DOBBIAMO ASSOLUTAMENTE VUOTARE I LOCALI

ORARIO CONTINUATO 10-20

1000 mq. di mobili

Sconti reali fino al 70%

ORGANIZZAZIONE DITTO 0337/218445

EFF. COM. LEGGE 80

11° Concorso Ippico Internazionale Città di Pinerolo

19 - 20 - 21 settembre 1997

9° Concorso Ippico Nazionale Città di Pinerolo

26 - 27 - 28 settembre 1997

con l'alto patronato del
PRESIDENTE della REPUBBLICA

Argentina
Austria
Belgio
Brasile
Francia
Germania
Giappone
Giordania
Gran Bretagna
Irlanda
Italia
Kazakhstan
Libano

Il Comitato Organizzatore ringrazia le Società, gli Enti, le Associazioni e le Ditte che hanno permesso la realizzazione di questi Concorsi Ippici.

SPONSOR PRINCIPALI:

Istituto Bancario S. PAOLO di Torino – SKF Industrie – F.A. Petroli – S.I.C.L.A. – Ipermercato CONTINENTE – TORO Assicurazioni – BONGIOANNI Caldaie – TNT Traco – SIMAKA.

ENTI e ASSOCIAZIONI:

REGIONE PIEMONTE – PROVINCIA di TORINO – CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO e AGRICOLTURA di TORINO – REGIONE MILITARE NORD OVEST – "PINEROLO è CAVALLERIA" – Comunità Montana PINEROLESE PEDEMONTANO – Comunità Montana VALLI CHISONE e GERMANASCA – Comunità Montana VAL PELLICE – Comune di SESTRIERE – Associazione COMMERCIANTI del Pinerolese – ROTARY Club Pinerolo – LIONS Club Pinerolese – ZONTA Club.

CON L'INTERVENTO DI:

Consorzio ACEA – Azienda U.S.L. 10 – STI Ingegneria – LA PREALPINA – CORCOS Industriale – MUSTAD – Arti Grafiche ALZANI – TOTAC ITALIA – BARONE Prefabbricati – Gruppo "LE FONTANETTE" – Oreficeria "GALLIA Gioielli" – TELECOM Italia – Alberto AJMAR – JACARÈ VIAGGI – RASPINI – RESIN MODEL – MICROPRESSOFUSIONI – Gioielleria CROCE di TORINO – Gioielleria "IDEA PREZIOSA" – Gioielleria PONS – Ottica UGHETTO – MARKET – BUDEL Confezioni – ALICE Cultura Equestre – SAGOR Servizi Immobiliari – DORA Vini – Farmacia CORTI GOSSO – L'ECO del CHISONE, ECO MESE – Ditta REITA – Ditta CHIALE – Concessionaria STILCAR – L'ARCOBALENO Erboristeria – Autolinee CAVOURESE – C.S.C. di Pagliara Amalia – Garzena Sergio s.a.s. – Centro TIM – NUVOLI Ascensori Pinerolo – PIXEL Centro Affari Apple.

CON LA COLLABORAZIONE DI:

"NIZZA CAVALLERIA" – 3° Reggimento Alpini – Infermeria Quadrupedi Presidiaria – Museo Nazionale Arma di Cavalleria – Comando Compagnia Carabinieri – Comando Tenenza Guardia di Finanza – Comando Compagnia Polizia Stradale – Comando Vigili Urbani – Comando Vigili del Fuoco – Sezione Carabinieri in Congedo – Florovivaisti di Pinerolo – LA STAMPA – PUBLIKOMPASS – PIGUZZI & GARNERO – M° Mario BORGNA – LA BOTTEGA DEI COLORI – ALBERGHI: CAVALIERI, REGINA, SAN MAURIZIO, LA POSTA, GILLY, FLIPOT, VILLAR PEROSA, LO SCOIATTOLO, VALENTINO – Ristorante CASTELLO DI BURIASCO – OVMA Macchine Agricole – Società Torinese Corse Cavalli – AGRICOLMACCHINE – GRAFECO Grafica e Comunicazione – FIREBLOCK – IL PICCOLO di Pinerolo – IL MONVISO – Ditta FAVOUT – Azienda di Promozione Turistica del Pinerolese.

I SEI GIRONI DELLA CHAMPIONS LEAGUE: RISULTATI E CLASSIFICHE DELLA PRIMA GIORNATA

GRUPPO A

IERI Sparta Praga-PARMA 0-0
Galatasaray-Borussia Dortmund 0-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Borussia Dortmund	3	1	1	0	0	1	0
PARMA	1	1	0	1	0	0	0
Sparta Praga	1	1	0	1	0	0	0
Galatasaray	0	1	0	0	1	0	1

PROSSIMO TURNO
1-10 Borussia Dortmund-Sparta Praga
PARMA-Galatasaray

GRUPPO B

Kosice-Manchester 0-3
JUVENTUS-Feyenoord 5-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
JUVENTUS	3	1	1	0	0	5	1
Manchester	3	1	1	0	0	3	0
Kosice	0	1	0	1	0	0	3
Feyenoord	0	1	0	0	1	1	5

PROSSIMO TURNO
1-10 Feyenoord-Kosice
Manchester-JUVENTUS

GRUPPO C

IERI Psv Eindhoven-Dinamo Kiev 1-3
Newcastle-Barcellona 3-2

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Dinamo Kiev	3	1	1	0	0	3	1
Newcastle	3	1	1	0	0	3	2
Barcellona	0	1	0	0	1	2	3
Psv Eindhoven	0	1	0	0	1	1	3

PROSSIMO TURNO
1-10 Barcellona-Psv Eindhoven
Dinamo Kiev-Newcastle

GRUPPO D

Real Madrid-Rosenborg 4-1
Olympiakos-Porto 1-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Real Madrid	3	1	1	0	0	4	1
Olympiakos	3	1	1	0	0	1	0
Porto	0	1	0	0	1	0	1
Rosenborg	0	1	0	0	1	1	4

PROSSIMO TURNO
1-10 Porto-Real Madrid
Rosenborg-Olympiakos

GRUPPO E

Bayern M.-Besiktas 2-0
Paris St. Germain-Göteborg 3-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Paris St. Germain	3	1	1	0	0	3	0
Bayern M.	3	1	1	0	0	2	0
Besiktas	0	1	0	0	1	0	2
Göteborg	0	1	0	0	1	0	3

PROSSIMO TURNO
1-10 Göteborg-Bayern M.
Besiktas-Paris St. Germain

GRUPPO F

Sporting Lisbona-Monaco 3-0
Bayer Leverkusen-Lierse 1-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Sporting Lisbona	3	1	1	0	0	3	0
Bayer Leverkusen	3	1	1	0	0	1	0
Lierse	0	1	0	0	1	0	1
[illegible]	0	1	0	0	1	0	3

PROSSIMO TURNO
1-10 Lierse-Sporting Lisbona
Monaco-Bayer Leverkusen

OGGI IN TV

12,15 Rai Sport Notizia — **Raitre**
12,20 Italia 1 Sport — **Italia 1**
16,45 Arco. Campionati mondiali — **Raitre**
16,05 Auto. Donington: campionato mondo GT — **Raitre**
15,30 Golf. Da Albarella: 21° campionato PGA — **Raitre**
18,20 Sportsera — **Raidue**
20,00 Basket. Eurolega: Hapoel Gerusalemme-Kinder Bo (diff.) e, a seguire, Estudiantes Madrid-Benetton Tv (diff.) — **Telepiù**
20,35 Calcio. Vicenza-Legia Varsavia — **Rete4**
23,10 Calcio. Chelsea-Slovan Bratislava — **Tmc**
1,10 Italia 1 Sport — **Italia 1**

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 18 Settembre 1997 29

Via alla Champions League: mentre il Parma pareggia a Praga, i campioni d'Italia travolgono il Feyenoord

L'Euro-Juve ricomincia da Del Piero

Una doppietta del Talentino apre il festival del gol

Contro gli olandesi anche la prima rete in Coppa di Inzaghi, poi Zidane e Birindelli

La squadra di Lippi sempre padrona: in 10 dopo l'espulsione di Di Livio, fa altri due gol

TORINO. Altra musica, in Europa. Alla centesima esibizione di Coppa dei Campioni, la Juventus addenta il Feyenoord come fosse una brioche appena sfornata e inaugura trionfalmente la avventura in questa Champions League riveduta e «scorretta». La squadra di Marcello Lippi sfodera un primo tempo di rara bellezza, ai cento all'ora. La modestia degli avversari ne sollecita appetito e inventiva. Il figliol prodigo Del Piero si festeggia con una doppietta, Inzaghi, Zidane e quella birba di Birindelli completano la sinfonia, gli ultimi due dopo l'espulsione di Di Livio e il rigore-bandiera di Van Gastel.

Meriterebbe ben altra cornice di pubblico, la Juventus che si solleva di scatto dalle ceneri di Monaco per annichilire il Feyenoord, tetro simulacro dello squadrone che, all'alba dei Settanta, diede la prima Coppa dei Campioni all'Olanda. Dieci minuti, e la partita non c'è più. Rispetto a Roma, Marcello Lippi scongela Del Piero e riporta Di Livio a destra, mossa che impone il dirottamento di Conte sul fianco sinistro. Aggressiva e concentrata, Madama cinge subito d'assedio i compassati avversari, la cui scolastica difesa a quattro (Van Gobbel, Fernando, Fraser, Graff) cola a picco come una zattera alla onde troppo alte, venti troppo forti. Già al 2', Deschamps bombarda il polacco Dudek. Il gol che smonta il bluff di Haan sopraggiunge a stretto giro di posta, ed è un compendio di virtù e scelleratezze: se l'azione Inzaghi-Birindelli è ficcante e tranciante, che dire della grossolana topica con la quale il rozzo Van Gobbel spalanca la porta a Del Piero?

La Juve fila a una velocità che il Feyenoord non riesce a smorzare. Il raddoppio, al 10', è frutto di uno splendido ricamo, tacco smarcante di Di Livio per Zidane, travolto in da Graf. I dubbi dell'arbitro - in sul fallo, ma sulla posizione: dentro o fuori? - vengono risolti dal suo assistente. Rigore netto, Del Piero spiazza Dudek.

Il divario è abissale. Birindelli e Di Livio spingono molto, Zidane può dedicarsi in santa pace a rifornire l'attacco, da classica mezzala. Deschamps detta i tempi del gioco. Bosvelt, Van Gastel, Van Bronckhorst e Korneev non ci azzeccano mai. Nessuna notizia di Cruz e Sanchez. Ferrara e Montero non tollerano intrusi, al di là di modici, e fisiologici, cali di tensione. Peruzzi, lui, si limita a intercettare una telefonata di Korneev dal dischetto.

Al 15', mano e palo di Inzaghi. Al 22', Zidane-Inzaghi-Deschamps, il suggello è una sventola brutale, che Dudek rintuzza come può. La Juve è il gatto, il Feyenoord un topo senza crepe in cui infilarsi. Non appena pigiano sull'acceleratore, i campioni d'Italia fanno il vuoto. La terza rete, al 34', denuncia una volta di più la modestia lunare della multinazionale olandese. Su di Dimas, Inzaghi ha tutto il tempo di armare il sinistro, prendere la mira e scaricare forza, tra grotteschi armadi di ciccia.

Alla ripresa, Boateng avvicenda l'abulico Korneev. Il Feyenoord improvvisa macchinose sortite (parabola liftata di Sanchez, deviata da Peruzzi), la Juve si ritrae per poi ripartire in contropiede, palla e ventre rigorosamente a terra. Di Livio, al 14', è il protagonista dell'azione che permette agli olandesi di ridurre le distanze. Angolo, capocciata di Bosvelt, il Soldatino, incollato al palo, si sostituisce a Peruzzi e respinge un po' di corpo e un po' di braccio. Heynemann picchia esageratamente duro: rigore ed espulsione. Trasforma Van Gastel. Lippi richiama Del Piero e, a protezione del gruzzolo, sguinzaglia Tacchinardi.

La Juve ha un'anima e un gioco. E così, anche se mutilata, rieccola domare avversità e dirimpettai. Tacchinardi serve Zidane, tutti, a cominciare da Dudek, schiacciano un monumentale pisolo, e Zizou con un tocco d'esterno irridente e fascinoso. Si gioca per onor di firma. Strano: la gara è avvelenata, ma le ammonizioni fioccano lo stesso. Connolly rileva Fernando, un disastro. Pessotto rimpiazza Zidane. Al 37' ci scappa persino la comica. Punizione di Birindelli e madornale gaffe di Dudek. Cinque a uno. L'ultima ovazione è per un oggetto misterioso, Fonseca. Sostituisce Inzaghi. Senza Vieri e Boksic, la Juve mi fa meno paura: parole e musica di Arie Haan. Nessuno è perfetto.

Roberto Beccantini

JUVENTUS (4-4-2)	5	[illegible] (4-4-2)	1
PERUZZI	6	[illegible]	
BIRINDELLI	7	GOBBEL	4
FERRARA	6,5	FERNANDO	5
MONTERO	6,5	(CONNOLY 24' st)	
DIMAS	6,5	FRASER	
DI LIVIO	6,5	GRAFF	5
DESCHAMPS	7	BOSVELT	
ZIDANE	7	VAN GASTEL	6,5
(PESSOTTO 27' st)	sv	VAN BRONCKHORST	5
CONTE	6,5	KORNEEV	5
INZAGHI	6,5	(BOATENG 1' st)	5,5
(FONSECA 37' st)	sv	SANCHEZ	4,5
DEL PIERO	7	CRUZ	5
(TACCHINARDI 14' st)	6	All.: HAAN	5
All.: LIPPI	7		

Arbitro: HEYNEMANN (Ger) 6
Reti: pt 3' Del Piero, 10' Del Piero (r), 34' Inzaghi; st 11' Van Gastel (r), 22' Zidane, Birindelli.
Ammoniti: Van Gobbel, Ferrara, Conte, Bosvelt, Cruz, Tacchinardi. **Espulsi:** 11' st Di Livio.

A lato Del Piero nell'azione dell'1-0 e sopra mentre abbraccia Inzaghi che ha segnato il suo primo gol in Champions League; il fallo su Zidane che ha causato il calcio di rigore trasformato da Alex

Le parole dell'Avvocato

«Ricordo Roma e Belgrado e lo spareggio col Real»

TORINO. Cento volte Juve. Anche per l'Avvocato è il momento delle celebrazioni. Le ha vissute tutte, le sfide di Coppa, e ha un ricordo nitido di tre partite in particolare: «Senza dubbio quella che rammento con maggior piacere è la finale di Roma con l'Ajax. Il ricordo più brutto è legato invece alla finale di Belgrado, quando contro l'Ajax perdemmo. Ma mi è rimasto impresso anche lo spareggio di Parigi col Real Madrid: un match subito condizionato dal brutto fallo del difensore centrale spagnolo, Santamaria, che mise immediatamente fuori combattimento Charles. Peccato, quella era una Juve molto forte».

Dopo la tripletta del primo tempo l'Avvocato ha lasciato il Delle Alpi soddisfatto, così come contento era Lippi a fine partita: «Il momento migliore è stato l'inizio, quando abbiamo aggredito il Feyenoord segnando subito due gol che hanno smontato psicologicamente i nostri avversari. La squadra cresce, la formula d'attacco con Inzaghi punta centrale e Del Piero largo funziona. Mi spiace che a causa dell'espulsione non abbiamo potuto gestire la partita senza faticare. L'arbitro è stato troppo fiscale, così non avremo Di Livio a Manchester». Il Soldatino si discolpa: «La palla ha battuto sulla coscia ed è schizzata sul braccio, non meritavo l'espulsione».

Per Del Piero è di nuovo il momento delle celebrazioni. Un inizio in Coppa scoppiettante, per il terzo anno ha segnato all'esordio: «Ci provo sempre, qualche volta bene. Mi è piaciuta la reazione della squadra in dieci, siamo ripartiti ed abbiamo colpito di nuovo. Il lavoro estivo comincia a pagare. La formula d'attacco ha dato i suoi frutti, va tenuta in considerazione». Inzaghi conferma: «Continuiamo su questa strada, i risultati stanno arrivando. Per me è un buon momento, è stato tutto facile. Il nostro merito è essere partiti a spron battuto».

Gloria anche per Birindelli, a rete malgrado la febbre, e soddisfazione per Zidane: «Sono contento più per il 5-1 che per il mio gol, che pure è stato molto bello. Sto crescendo, mi aspetto altre gare di questo livello». **[f. ver.]**

Che motore Deschamps

E Birindelli all'esordio sa anche andare a rete

Per fortuna fra i modesti olandesi non c'è anche Van Totti. Così i pericoli per il Cinghialone arrivano in dosi da farmacista, ovvero non gli arrivano per nulla. Si fa notare soprattutto per il bel maglione giallo canarino che esalte le sue forme tarzanesche e per una smanacciata all'inizio della ripresa.

7. L'esordiente difensore sale in cattedra con un gol bello e fortunato. Debutto soft, quello che ci voleva per passare dalla serie B all'Europa. Va via veloce sulla fascia, mettendo crisi la traballante difesa olandese il suo solito dinamismo.

FERRARA 6,5. Non è ancora la sentinella che sbarra il passo a chiunque. Il lavoro da sbrigare è poco. Ciro se la cava da bravo mestierante. Ma il nervosismo, inspiegabile visto l'andamento del match, lo tradisce e si fa ammonire.

MONTERO 6,5. Notte sussulti per il secondo pretoriano della difesa bianconera. Il Feyenoord è buono come il pane, non farebbe male ad una mosca e Pablo può fare una comoda passeggiata.

DIMAS 6,5. Spinge sulla sinistra e ad offrire ad Inzaghi la palla del terzo gol. Più facile di così si muore.

DI 6,5. Torna a destra, chiude ed è pronto nelle ripartenze. Si concede un colpo di tacco smarcante per Zidane, che viene atterrato in . Si immola salvando con la un gol sicuro sulla linea di porta, provoca il rigore e viene punito l'inevitabile espulsione.

7. Vigila sul centrocampo senza alcun problema. Nella ripresa, con la Juve in dieci, si sacrifica ancora di più in copertura.

Non è ancora *le roi Zizou* come pretende uno stricscione dei tifosi, ma rispetto a Roma qualcosa di più c'è. Dispensa palloni senza strafare, migliora con il passare dei minuti. Si procura un rigore e segna il quarto gol con un tocco assai raffinato. (Dal 27'st **Pessotto sv**)

CONTE 6,5. Solito grande impegno, accetta il dirottamento sulla sinistra senza eccessive sbavature. Impreciso in qualche occasione, macina comunque la solita grossa quantità di gioco.

6,5. L'uno-due di Del Piero dopo dieci minuti rende ancora più goloso di gol. SuperPippo risponde ad Alex con una rete rapina, classica del suo repertorio. Ma si fa notare anche per l'altruismo con cui partecipa alla manovra. Unica punta nella ripresa, è sempre in agguato come un rapace. (Dal 37' st **Fonseca sv**).

DEL PIERO 7. Dodicesimo gol in Champions League, sedicesimo in Europa. Ecco la stella delle serate di Coppa. nuovo «bello di notte» va a nozze con la difesa-mozzarella del Feyenoord. Una pronta replica a chi l'aveva già battezzato in crisi. (Dal 14' st **Tacchinardi 6**, immesso per dare nerbo al centrocampo orfano del Soldatino e subito assist-man per Zidane).

LIPPI 7. Era sicuro che la Juve di Coppa l'avrebbe tradito, ma forse non si aspettava che ci fosse così poco da penare.

Fabio Vergnano

Tennistavolo: col nuovo regolamento si gioca anche in body

La vittoria di sexy-Sabrina

NELL'ERA delle tenniste con mutandine sponsorizzate, a Sabrina Moretti pareva di praticare lo sport degli ayatollah. L'avevano battezzata la sexy-pongista (cioè giocatrice di ping-pong), perché pretendeva di esibirsi in body, anziché con la classica divisa bacchettona: maglietta e pantaloncini, o gonnellino pudico.

Sabrina Moratti

Per lei, anatemi e squalifiche dalla federazione tennistavolo. Sola, combatteva che l'inseguiva nei palazzetti di tutta Italia (non all'estero, dove nessuno si scandalizzava). Unica complice, la mamma, che le cuciva improbabili «camuffamenti» (finte reti da pesca, pantaloncini e magliette di seta) sulle tutine sgambate e vietate. Solo a Napoli, un fa, le trasparenze proibite (body fucsia con sopra una rete verde) erano state tollerate. Ma il Ramadan è definitivamente finito. Sabrina ha vinto. Adesso potrà giocare in body, fin da domenica, a Coccaglio Brescia. Lei e tutte le sue compagne. Il presidente federale, Stefano Bosi, ha annunciato una variazione al regolamento: «Si potrà sfoggiare qualsiasi altro idoneo abbigliamento, oltre quello tradizionale». La richiesta di modifica della Moretti, n. 10 in Italia, in forza al St-Vincent, è stata accolta. «Per me - commenta - è una grossa conquista: la dimostrazione che nello sport anche un piccolo atleta può smuovere montagne e vincere una grande battaglia. Dovrebbe accadere anche in politica». Per trovare alleati nella crociata, aveva perfino attivato sito internet (Ping-Pong.Org). Ora la nuova sfida: chiede l'adozione di un tavolo da gioco rivoluzionario, tutto verde e senza linee bianche. **[r. t.]**

Champions League: la squadra di Ancelotti bloccata dallo Sparta

SPARTA P. (3-5-2)	0
POSTULKA	6,5
NOVOTNY	5,5
SVOBODA	6
REPKA	6,5
MISTR	5
[25' st LALIK]	sv
BARANEK	5,5
NEMECEK	6
HASEK	6
CIZEK	5,5
[1' st GABRIEL]	6
LOKVENC	6
SIEGL	6
[41' st OBAJDIN]	[redacted]
All. CHOVANEC	6

PARMA (4-4-2)	0
BUFFON	7
ZE MARIA	5,5
THURAM	6
CANNAVARO	6
BENARRIVO	6,5
CRIPPA	5
SENSINI	6,5
BAGGIO	6
STRADA	6
CRESPO	4,5
[35' st MANIERO]	sv
CHIESA	5,5
All.: ANCELOTTI	6

Arbitro: JOL (Olanda) 5
Ammoniti: Chiesa, Thuram, Crippa, Svoboda, Benarrivo, Repka, Hasek, Cannavaro, Nemecek, Baranek. **Spettatori:** 20 mila circa.

Benarrivo salterà per squalifica la prossima gara di Coppa contro il Galatasaray

Il Parma non osa a Praga

E l'arbitro nega un rigore su Strada

PRAGA
DAL NOSTRO INVIATO

Al termine di una serata storta, come questa di Praga, il Parma può tornare a casa soddisfatto di aver strappato un pari. Non ne è andata bene una. Il rigore negato a Strada, grande così, è solo il punto [redacted] cui soffermarsi in sede di giuste [redacted]-minazioni. E' stato l'arbitrato di un direttore di gara sempre fiscale tranne in quell'occasione: ha [redacted]-monito 10 giocatori, 5 del Parma, tutti al primo fallo o alla prima protesta. E' stata la sfida del non osare. In questo il Parma è abile. La squadra [redacted] Ancelotti è apparsa ricompattata in difesa, ma poco agile a centrocampo e troppo legata nelle punte, soprattutto Crespo.

Lo Sparta Praga si è dimostrato spigoloso e vivo, come previsto. Ma per niente imbattibile. Il Parma di Lodz avrebbe tagliato [redacted] fette la difesa a 3 dei ceki. Invece sporadici assolo di un Chiesa giù di condizione e una squadra calata in blocco nel finale. Ed è ben strano, visto che aveva cominciato la preparazione prima a causa dei preliminari di Champions League. Si poteva sapendo che il Borussia ha vinto a Istanbul ed è forse l'unica avversaria. Perdere a questo punto sarebbe stato terribile. Per di... la miglior seconda bisogna fare tanti punti. L'atteggiamento delle squadre, contraddizione somma ma comprensibile, è di estrema cautela.

Dalle parti di Buffon e di Postulka la palla scotta. [redacted] Maria e Thuram si alternano con Cannavaro nella zona di Siegl e Lokvenc.

Dalla parte opposta, Svoboda libero sorveglia che Novotny e Repka seguano a uomo Chiesa e Crespo. Gli scontri di centrocampo sono di un'importanza vitale. Benarrivo aspetta Mistr a sinistra, Crippa segue Cizek a destra, Baggio imposta i ritmi su quelli del regista Nemecek, un ruolo per il quale è sempre più portato. Tra Strada e Baranek e tra Sensini ed Hasek sono incroci davvero pericolosi.

Tutto ruota attorno al rigore non concesso al Parma al 26'. La finta [redacted] Strada fa girare la testa [redacted] Baranek che [redacted] trova di meglio che aggrapparsi al gialloblù. Un intervento da sanzionare senza dubbio. Invece Jol lascia proseguire. I nervi prendono il sopravvento sulla volontà di cercare un minimo di sbocco alla manovra. E scompa-[redacted] quel poco di emozionante che s'è [redacted] prima, colpo di testa di Siegl (12') appena oltre la traversa [redacted] Buffon, affondo di Baggio sul quale Crespo si perde in eccessivi dribbling (17').

Cinque ammoniti in 15', ben quattro [redacted] Parma, due [redacted] quali per protesta, Chiesa subito dopo la malefatta di Jol su Str[redacted] e poi Crippa. Più stupido il «giallo» che Thuram si merita nell'ostacolare [redacted] rinvio del portiere ceko. Più gravi le conseguenze del cartellino a Benarrivo: il capitano dovrà saltare per squalifica [redacted] prossimo impegno con il Galatasaray. Alla ripresa, tra i ceki, c'è Gabriel al posto di Cizek, Lokvenc spaventa Buffon, [redacted] mira non è perfetta.

Il Parma prova a far uscire lo Sparta dal guscio. Chiesa è imbottigliato nel traffico. La squadra corre rischi. Buffon [redacted] salva dall'incursione di Siegl (14'). Ma trova spazi per il contropiede. Strada lancia Chiesa oltre le retrovie ceke, il sinistro dell'eurobomber di Lodz ha una traiettoria troppo esterna. Occorre cambiare, visto che aumenta il lavoro di Buffon e [redacted] ripartenze del Parma sono fiacche. E Baggio (che si ferisce in uno scontro: gli verranno poi applicati quattro punti di sutura alla testa) s'intimorisce sotto porta. Quasi per[redacted] (28'), in seguito [redacted] un errore [redacted] della difesa ceka, nasce l'azione-gol più pericolosa [redacted] Parma, è bravo Postulka ad opporsi alla botta ravvicinata di Benarrivo. Il solo, insieme con Sensini, ad avere tenuto sempre su la squadra.

Franco Badolato

RONALDO [redacted] PROVA UNA FERRARI

MARANELLO. Ronaldo, campione sui campi di calcio, si è dimostrato anche buon pilota durante una visita alla Ferrari. Il brasiliano alle 12 si è presentato ai cancelli di Maranello accompagnato da mamma e fidanzata. Ronaldo è amico di Schumacher che gli [redacted] promesso una visita alla casa del Cavallino: ieri Schumi era già a Zeltweg, ma il Fenomeno ha potuto ugualmente vedere da vicino tutto il regno Ferrari, [redacted] una puntata sulla pista di Fiorano, dove ha prima girato su una 456 pilotata da un collaudatore, poi i ruoli si [redacted] invertiti e Ronaldo ha guidato per un paio di giri impressionando il collaudatore per le sue qualità di guida. Quindi altri giri, ma stavolta sul sedile del passeggero, con una 355 Challenge. Dopo il pranzo al ristorante «Il Cavallino», visita al reparto corse, vedendo le Ferrari F1 usate per i test.

Vidulich ottimista: supereremo ogni problema

«Vialli? No, c'è Sandor per completare il Toro»

TORINO. Massimo Vidulich in gabbia, ieri ad Orbassano. Il leader granata impegnato, con un gruppo di collaboratori e amici, in una sfida dentro l'ovale che rende il calcio faticosissimo. Pareti di legno attorno, nessuna rimessa laterale, pallone sempre in gioco.

Presidente, che sudata. Un esempio alla squadra?

«Basta quello di Souness, sul campo [redacted] ogni allenamento. E [redacted] sue parole. Ho piena fiducia in lui. Di partita in partita dimostra di avere maggior confidenza con la serie B, col nostro football. E [redacted] la squadra. Sa fare i cambi con scelte giuste. I tifosi che mi fermano per strada dimostrano piena fiducia nel tecnico».

Quante volte lo chiama a rapporto, nella settimana?

«A rapporto mai, per parlare [redacted] Toro [redacted] sentiamo quando serve a cominciare da ogni dopopartita. Un appuntamento fisso il mercoledì. Non ho motivi per vederlo molto. Il suo lavoro si avverte anche a distanza».

Lei è già intervenuto a spronare la squadra, nell'inizio di stagione?

«Toccare elementi di valutazione sul piano tecnico [redacted] è mio compito. Su questi argomenti posso [redacted] le mie opinioni, ma da tifoso. Una scossa alla squadra, una presenza che vada oltre i normali contatti con i giocatori, sono in grado di darla. Ma non ne ho ancora avvertito [redacted] necessità. I ragazzi lavorano [redacted] il massimo impegno».

La stessa tranquillità non c'è in tutti i tifosi...

«Sono tranquillo, perché convinto delle qualità del gruppo e delle capacità di reazione dei ragazzi. La rivincita col Como e l'andata con la Samp in Coppa Italia sono stati due esempi. Certo, la partita di Ancona ha deluso anche me. E non poco. La stessa delusione ho provato nella prima mezz'ora contro [redacted] Foggia. Ma la [redacted]azione mi è piaciuta. Non attacco gli arbitri, un errore è umanissimo perché il loro compito è difficilis[redacted]. Comunque il gol del 2-1 Carparelli l'aveva segnato...».

Convinto di aver dato a Sou[redacted] un gruppo da immediato ritorno in serie A?

«Ne sono certo. Del valore dei giocatori [redacted] del rientro nella massima divisione. Non vedo la necessità di nuovi inserimenti. Ogni domenica vedo moduli e situazioni diversi, in campo, il che vuol dire che l'allenatore ha elementi per la scelta secondo [redacted] suo giudizio».

Nel mondo del calcio si parla ancora di un Toro che fa acquisti...

«Invece il nostro mercato è chiuso. Venturin l'avevamo chiesto in tempi regolari, in estate a trattative aperte, ed avemmo [redacted] risposta secondo la quale l'ex granata era incedibile. Così ci siamo orientati [redacted] altre direzioni».

Neppure il revival di una sua passione giovanile?

«Ci risiamo con Vialli. Ripeto quanto penso, l'ex juventino mi ha impressionato quando era nella Sampdoria, lo stimo come uomo, so benissimo che avrebbe caratteristiche da Toro, che ha il carisma del leader. Detto tutto il bene possibile del giocatore, ripeto che non è mai stata una nostra idea quella di un possibile acquisto di Gianluca. Non è mai entrato nei nostri programmi. Insomma, Vialli non rientra nei piani tecnici del Toro, e non è mai stato contattato da nessun emissario della nostra società. Spero basti così, per chiarire».

L'avere tre extracomunitari [redacted] pestarsi i piedi non è stato un bel colpo.

«Lo riconosco, è stato un peccato di fiducia in situazioni che parevano [redacted] soluzioni scontate. Gli [redacted] si pagano, lo ammetto. Il direttore sportivo Corni sta lavorando a fondo per risolvere la situazione».

Karic ceduto, Florijancic reintegrato, e Sandor in prestito?

«Escluso. Sandor voglio vederlo giocare. Nessuno può dire che abbiamo sbagliato una scelta sino a quando l'ungherese non lo dimostrerà sul campo».

Poco più di 10 mila abbonati, per lei è una sconfitta?

«Un poco, non lo nego. Avevamo [redacted] traguardo più ambizioso, quello di almeno dodici-tredicimila tessere. Ma sono sicuro che, grazie alla crescita della squadra, rimedieremo [redacted] più pubblico la domenica [redacted] botteghini. E i tifosi riconquistati quest'anno, diventeranno abbonati la prossima stagione. In serie A».

Vede molti allenamenti?

«Quando posso, certo. Mi piace vedere anche le gare infrasettimanali». Oggi, forse, [redacted] Cherasco dove alle 16 in amichevole si delineerà il Toro per Pescara.

Bruno Perucca

GIUDICE E [redacted]

Stop di un turno a Boban

MILANO. Dopo il danno e le polemiche, anche la squalifica di Boban: un turno per insulti all'arbitro Ceccarini a fine gara; possibile che il Milan presenti [redacted]. Un turno anche a Baronio (Vicenza), Bellucci (Napoli), Cyprien (Lecce), Masinga (Bari) e Pagotto (Empoli). In B [redacted] turni a Gelsi (Pescara) e 1 [redacted] Tedesco (Salernitana), Coppola (Ancona), Franceschini (Foggia), Giampaolo (Genoa), Magnani (C. Sangro), Scarpi (Cagliari), Zanutta (Pescara) e Frezza (Andria). Gli arbitri di domenica: serie A: Atalanta-Sampdoria Pairetto, Bari-Bologna Pellegrino, Empoli-Lazio Bolognino, Inter-Fiorentina Cesari, Juventus-Brescia De Santis, Piacenza-Parma Trentalange, Roma-Lecce Tombolini, Udinese-Milan (ore 20,30) Braschi, Vicenza-Napoli Bergamo. Serie B: C. Sangro-Andria Rosetti, Foggia-Reggina Strotti, Genoa-Chievo Dagnello, Lucchese-Padova Ercolino, Pescara-Torino Bonfrisco, Ravenna-Ancona Lana, Salernitana-Reggiana Branzoni, Treviso-Monza Cardella, Venezia-Perugia (sabato ore 15) Ceccarini, Verona-Cagliari Rossi.

VERSO [redacted] SFIDA-PRIMATO

Il bomber viola non ha paura dell'Inter e del Fenomeno

Batigol: Rui Costa decisivo Ronaldo starà a guardare

FIRENZE. Arriva [illegible] martedì di [illegible] sfilate dell'U[illegible] Samp a Marassi [illegible] Atalanta. Batistuta e con [illegible] casa del Vi[illegible] 4-0 firmato Casiraghi [illegible] Nestal e [illegible] Neuchâtel (2-0), ecco [illegible] si butta[illegible] sfida-primato con i viola. [illegible] che ha riempito [illegible] l'affare [illegible] del secolo, insomma il [illegible] opposto al guerriero [illegible] battaglie, magari pieno di [illegible] che però [illegible] quell'aria da ine[illegible] combattente: Batistuta [illegible] vuol mediare il centro del [illegible] che fra i bomber stra[illegible] attività e [illegible] soltanto [illegible] due par[illegible] campiona[illegible] segreto [illegible] volte. [illegible] paragone [illegible] Ronaldo e me [illegible] proponibile [illegible] detto Batigol [illegible] ha giocato [illegible] il Barcellona e adesso con l'Inter, io, invece, da sempre sono nella Fiorentina e qui la cassa di risonanza è diversa, meno efficace. Domenica scorsa un giocatore dell'Atalanta ha segnato un grande gol (Lucarelli), ho visto tante immagini televisive. [redacted] di quel gol quasi si sono perse [redacted] tracce. Lo avesse segnato qualcun altro, magari appartenente a uno importante società del Nord Italia, su quella rete avrebbero montato [redacted] sigle di mille [redacted] sportive. E poi, [redacted] gioco da dieci anni, Ronaldo sta esplodendo adesso, tecnicamente siamo diversi; lui è nato campione, io h[redacted] faticato e fatico ancora per migliorarmi, per affermarmi».

Confronto orgogliosamente rifiutato, eppure Ronaldo è simpatico al bomber argentino: «Diventerà un campione, però deve confrontarsi con il calcio italiano. Mi piace, h[redacted] classe, arriverà molto in alto». Arriverà, ma per adesso Batistuta è il re. E la sfida con l'Inter, la società che aveva lusingato Batistuta, salvo poi preferirgli il costosissimo brasiliano? «L'Inter ha trattato Ronaldo dopo aver pensato di prendere il sottoscritto. Se mi [redacted] detto di [redacted] in ballottaggio con lui... Beh, avrei declinato ogni proposta. Ed è [redacted] che avrei lasciato Firenze per una sola squadra italiana, l'Inter. Però sono felice di essere rimasto qua. E ora vado a San Siro con la speranza di vincere. [redacted] mi interessa segnare, preferirei disputare una gara negativa pur di portar via tre punti».

Il cannoniere Batistuta

Anche Batistuta pensa ad una fuga [redacted] la vittoria? «Alla terza giornata? Ma non scherziamo. Comunque sono perfettamente d'accordo con il nostro allenatore Malesani, che ha deciso di mandare in campo a San Siro [redacted] Fiorentina del 3-4-3, senza timori. Una grande squadra gioca il suo modulo chiunque sia l'avversario. Se cambiamo ogni volta va a finire che non ci riconosciamo più. A Firenze non si è mai contenti, prima vieni criticato perché giochi troppo coperto, dopo perché cerchi lo spettacolo e il gioco d'attacco. Ripeto, una grande squadra non si snatura, neppure davanti alle prime sconfitte. E' giusto andare a Milano per giocarcela, per provarci e verificare il nostro valore attuale. E non s[redacted] la sfida a Ronaldo. Se giocasse solo lui... avremmo già vinto. Ci saranno Zanetti, Ganz, Simeone, Djorkaeff, però l'uomo vincente sarà... Rui Costa».

Alessandro Rialti

Cebion®
è vitamina C
BRACCO
E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo.
Aut. Min. San. n° 16760

MANCHESTER JUVENTUS
COPPA DEI CAMPIONI
1° Ottobre 1997
Voli speciali di 1 e 2 giorni da Torino e Milano.
Informazioni: Torino: 011/4345500
Milano: 02/795500

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.47.01

59
Mostra Nazionale di Arredamento, Artigianato, Antiquariato di Saluzzo
13/28 settembre 1997

Orari: Dal Lunedì al Venerdì 15-20 - Sabato-Domenica 10-23
Sala d'Arte «Amleto Bertoni»
Antiche Scuderie Caserma Mario Musso, piazza Montebello, 1 - Tel. 0175/43527
OMAGGIO AD AMLETO BERTONI
CAPI D'OPERA DEGLI ARTIGIANI SALUZZESI
PALCO PER LA "FENICE"
MERIDIANE DELLA VALLE VARAITA
A CURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

Un'intervista di Schumacher un giornale austriaco infiamma la vigilia di Zeltweg

Ferrari, titolo entro il '99 o mai più

«Siamo dietro alla Williams»

ZELTWEG
DAL NOSTRO INVIATO

Alla vigilia del GP d'Austria, una della gare più delicate della stagione, su un circuito completamente rifatto, fastidiosa polemica si abbatte sulla Ferrari. Una delle consuete interviste rilasciate Michael Schumacher, che verrà pubblicata oggi dal quotidiano *Salzburger Nachtrichten*, è stata parzialmente anticipata dalle agenzie. Nell'estratto appaiono frasi piuttosto pesanti confronti Scuderia di Maranello.

«L'obiettivo principale per quest'anno - dichiara il pilota tedesco - è quello di fare un gran lavoro per ottenere i migliori risultati possibili, mentre per il la priorità verrà data alla conquista Mondiale. Se la Ferrari non si aggiudicherà il titolo entro il 1999, probabilmente non lo vincerà mai più. E per me in futuro non vi sarebbero grandi prospettive. Siamo ancora in ritardo rispetto alla Williams, a causa del fatto che nel non tutto è andato ci si aspettava. E i cambiamenti di per attuati nel 1997 non sono stati un granché influenti».

Schumacher ha fatto una piega quando gli state riportate queste frasi particolarmente negative confronti della sua squadra. «L'intervista - ha spiegato Michael - è avvenuta a Monza. Per quanto riguarda le previsioni a lungo termine, non ho fatto che ripetere quanto detto più volte passato: la Ferrari deve saper cogliere l'occasione favorevole subito, perché dopo potrebbe tardi. Credo questa sia anche l'intenzione dei responsabili del team a tutti i livelli».

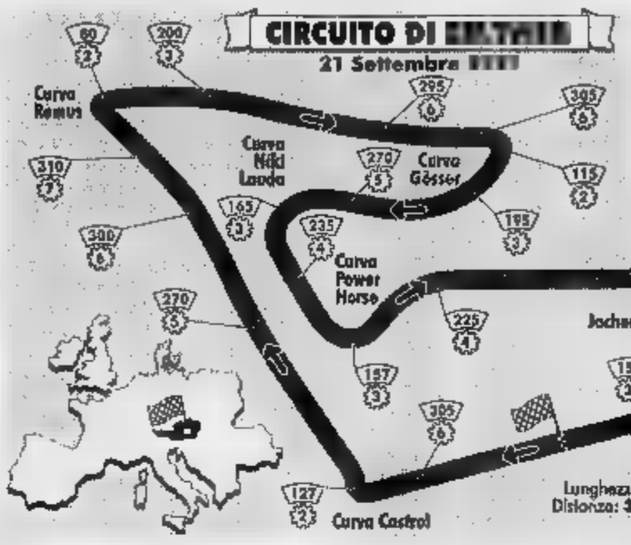
Per quanto riguarda seconda parte Schumi ha precisato: «Non ho parlato in quel modo del personale di Maranello. Ora bisogna vedere il giornale ha interpretato male quanto volevo spiegare o se traduzione in italiano non è precisa. Semmai, il senso potrebbe essere questo: i nuovi tecnici non possono fare molto una vettura che è stata disegnata da un progettista».

Non si possono, tuttavia, notare delle incongruenze nelle dichiarazioni del . È vero che l'obiettivo dichiarato della Ferrari era quello di far meglio quest'anno del 1996, è altrettanto che trovandosi in testa alle due classifiche, Maranello stia compiendo il massimo sforzo per vincere il titolo. Tanto che il lavoro sulla vettura '98 stato rallentato. Ed anche innegabile che telaio alleggerito utilizzato a Monza disegnato dal nuovo staff suscita ancora dubbi al pilota: infatti Schumacher nelle due di prove libere a disposizione, farà quasi certamente un comparativo con una vettura dotata della vecchia monoscocca.

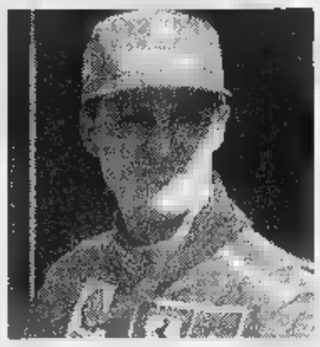
In ogni caso la polemica non giova ad alcuna già nella sfida la Williams e Villeneuve.

Intanto in crisi anche Damon Hill. Ieri l'Arrows ha annunciato che nel '98 accanto a Diniz correrà Mika Salo. Questo significa che l'inglese è tagliato fuori. E anche la trattativa con la Prost è fallita, come comunicato ieri dallo stesso ex pilota francese, probabilmente per le richieste dell'agente di Hill, l'avvocato Breen. La Prost quasi certamente il prossimo anno correrà con Panis Trulli, anche se tra 10 giorni Germania l'italiano rimarrà appiedato per fare posto al rientrante Olivier. Ora a Damon resterebbero solo due chances: Jordan e Stewart.

Cristiano Chiavegato



A fianco, cartina del circuito Zeltweg, completamente rifatto, dove domenica si correrà uno dei Gp più delicati per la Ferrari; sopra: Michael Schumacher inspiegabilmente polemico alla vigilia della gara



SPORT

CALCIO, L'ex tecnico della Fiorentina, Ranieri, potrebbe allenare il Valencia che, a 0 dopo tre gare, ha licenziato Valdano. A Ranieri l'idea non dispiacerebbe ma non ha avuto ancora proposte concrete; si parla di lui pure per la Nazionale svizzera.

AL BOLOGNA. Il portiere Sterchele, 27 anni, è passato dalla Roma al Bologna comproprietà. Il giocatore si metterà subito disposizione di Ulivieri, suo allenatore per tre stagioni al Vicenza.

FIFA, L'ITALIA 12ª. Il pari con Georgia ha fatto uscire l'Italia dalle prime 10 nazionali del mondo. Nella classifica Fifa, gli azzurri sono al 12° posto perdendo 4 posizioni. Al comando il Brasile.

PER La clausola di rescissione con cui il Real Madrid ha «blindato» il contratto di Panucci fino al oscillerebbe tra 250 e 300 miliardi lire. L'importo è il più elevato fra quelli fissati per un giocatore italiano.

LEAGUE. La Kappa, ditta torinese di abbigliamento sportivo, ha acquisito dalla Uefa per tre anni i diritti di merchandising della Champions League per Juve, Barcellona e Porto.

ANTICIPI PER COPPE UEFA. Tutte 4 le squadre italiane in Coppa Uefa (Inter, Lazio, Samp e Udinese) anticiperanno a sabato 27 la quarta giornata A. Orari: Lazio-Bari, Samp-Juve Parma-Udinese alle 16, Lecce-Inter alle 20,30.

PANTANI CONFERMA IL NO. Marco Pantani ha confermato al citì Martini suo no al Mondiale del 12 ottobre San Sebastian, già anticipato dopo il Tour. Il romagnolo non ritiene il circuito adatto alle caratteristiche e, ha detto Martini, «è stanco. Perciò ha ufficializzato ciò che già sapevo».

MOTO, PROGRAMMI APRILIA. Prendono corpo i programmi Aprilia '98 nella 125. Con Rossi 250, la Casa di Noale deve scegliere 2 piloti tra Goi, Giansanti, Perugini e Ueda. Per la gestione del team probabile il ritorno di Francesco Pileri.

BASKET, TEAMSYSTEM OK. La Teamsystem Bologna ha battuto 80-73 (Wilkins 22 punti) l'Alba Berlino nella 1ª giornata di Eurolega. Oggi: Estudiantes Madrid-Benetton Tv Hapoel Gerusalemme-Kinder Bo.

HOCKEY PISTA, ITALIA BATTUTA. Primo stop azzurro (2-7 con l'Argentina) Mondiali di hockey pista.

Per la semifinale di Davis il capitano non cerca guai, mentre Panatta fa gli auguri ai «suoi» ragazzi

Bertolucci ha deciso: non cambierà nulla

Contro la Svezia gli stessi azzurri che hanno eliminato la Spagna

DAL NOSTRO INVIATO

La squadra è decisa, giocheranno gli stessi che hanno compiuto miracolo battendo la Spagna ad aprile. Per la verità in proposito benchè Bertolucci, fresco capitano dell'Italia del tennis al posto di Panatta, fosse partito dall'Italia dicendo di avere ancora un dubbio sul secondo singolarista affiancare Furlan. Il dubbio era una finta, se così possiamo dire, modo come un altro, abbastanza comprensibile, di mostrare al prossimo che il capitano è seduto lì, sulla panca, non per fare bella ma per prendere decisioni importanti. Solo che sarebbe stato pericoloso, se non sciocco, scendere all'improvviso dal cielo nelle vesti di nuovo ct e cambiare la squadra che in mezzo un tripudio di bandiere e di evviva ha trionfalmente portato il nostro tennis alla seconda consecutiva semifinale di Davis. L'unico momento davvero brutto, per Bertolucci, è stato quando Furlan gli ha annunciato di avere una microfrattura alla mano. Passato il pericolo di forfeit, il resto è venuto da solo.

Camporese si sente in forma

Furlan, allarme rientrato

Martelli si è tolto dalla mischia procurandosi uno stiramento e il capitano, dopo aver visto il campo di battaglia, ha deciso quel che aveva già deciso prima di partire, scegliendo cioè Camporese al posto di Sanguinetti anche se il bolognese, dopo le eroiche imprese di Pesaro, non è più riuscito a combinarne una giusta perdendo al primo turno in 10 dei 13 tornei disputati. Bertolucci insomma è andato sul sicuro senza cercarsi rogne. Ha confermato gli uomini vittoriosi sulla Spagna, ha seguito il solco tracciato Panatta (che ieri ha inviato un fax ai ragazzi, spronandoli al massimo impegno, proprio come in Spagna), non ha cambiato una virgola, non ha fatto mosse avventate: le cose dovessero andar male, come sta scritto nei pronostici, nessuno potrà imputare al nuovo nocchiero azzurro la responsabilità del naufragio. Ma questo non basta a rendere tranquilla la sua vigilia e quella degli azzurri. L'ombra di Panatta lo segue ovunque, anche attraverso certi pesanti giudizi che l'ex capitano lancia giornali. Non corre buon sangue fra i due, Panatta accusa Bertolucci di aver accettato l'incarico senza fiatare, Bertolucci risponde fra i denti, tirando a fatica il freno a mano: «Non penso che Adriano volesse insultarmi o fare polemica» ha tagliato corto. Poi ha detto: «Oggi c'è il sorteggio, ho altro a cui pensare». La sua linea di condotta è nota: «Il mio compito è portare la squadra a dare il : sarà così avrò vinto la mia partita».

E' una tesi, questa, che sposano tutti gli azzurri. I quali non ci sono sembrati animati da grandi entu. Furlan non ha voluto parlare, lo farà oggi, ammesso che abbia cose importanti da svelare, Camporese dopo aver attaccato la federazione, suo troppo legata alla politica, ha dichiarato sentirsi bene. E Nargiso ha spiegato che spesso i miracoli si ripetono. Da parte loro, gli svedesi hanno tenuto aperto dubbio: Enqvist o Larsson Bjorkman in singolare. Oggi sorteggio alle 13, in piazza, all'aperto. Per fortuna c'è il sole, pure in Svezia l'estate non vuole finire.

Carlo Coscia

COPPA COPPE DI

Stasera l'andata in casa con il Legia Varsavia

Il Vicenza dopo 19 anni si ripresenta in Europa

VICENZA
DAL NOSTRO

Dopo 19 il Vicenza si riaffaccia in Europa. Allora, nel 1978, la squadra di Paolo Rossi e Gibì Fabbri fece fugace apparizione in Uefa, due partite (sconfitta 1-0 a Praga contro il Dukla, pari 1-1 in casa) e disse subito addio al palcoscenico internazionale. Adesso, la Guidolin band tenta miglior Coppa Coppe e il Legia Varsavia sembra tutto fuorchè quel tremendo avversario dipinto dal condottiero veneto «squadra organizzata, ostica, fortissima nel portiere, nel libero e nel tornante sini ro, buone le punte».

Probabilmente, la classifica del campionato polacco (7° posto) certifica con maggior attendibilità il valore del Legia. Dunque, almeno in teoria, la compagine Varsavia dovrebbe essere più abbordabile del Lodz, leader della graduatoria, che è riuscito a vincere senza merito 1-0 con l'Udinese.

Guidolin, ad ogni modo, ha ragione quando teme, della truppa, la totale mancanza d'esperienza internazionale a chi gli fa notare che Coco e Ambrosini, con il Milan, hanno almeno respirato il clima rovente delle eurosfide, replica: «Ah vabbé, due ventenni rappresentano il nostro, diciamo così, capitale d'esperienza, posso davvero stare tranquillo». Il proclama del gran capo è invito all'umiltà e al ricordo: «Se pensiamo che non sarà difficile, bruciamo anche la nostra remota possibilità di passare il turno. I ragazzi ricordino il 20' della ripresa contro il Piacenza. giocheranno così, più lungo, forse riusciremo a far fuori il Legia».

Per centrare traguardo che pare proibitivo, il Vicenza dovrebbe coprirsi un po' di più a centrocampo, con Mendez in fa al posto di Viviani spostato in mezzo a sostituire con la praticità classe, anche le pause, Baronio. **[c. giac.]**

RETE4 ORE 20,45

Vicenza		Legia V.	
	(4-4-2)	(3-5-2)	
	BRIVIO	SZAMOTULSKI	
8	MENDEZ	MAGIERA	2
5	BELOTTI	ZIELINSKI	5
	DICARA	BEDNARZ	3
	COCO	CZERESZEWSKI	4
7	SCHENARDI	CZYKIER	6
4	DI CARLO	KACPRZAK	7
	VIVIANI	SCRZYPEK	8
23	AMBROSETTI	SOKOLOWSKI	11
	LUISO	ZEIGBO	
20	DI NAPOLI	SOLNICA	14
Arbitro: ALBRECHT (Germania)			
12		ROBAKIEWICZ	20
16	BEGHETTO	KUPIEC	21
24	CANALS	ROSLON	
6	BARONIO		
15	AMBROSINI	WLODARCZYK	13
11	IANNUZZI		
14	ZAULI		
All.: GUIDOLIN		All.: JABLONSKI	

Le altre partite odierne: Kocaelispor (Tur)-National Bucarest (Rom), Apoel Nicosia (Cip)-Sturm Graz (Aut), Vestmannaeyjar (Isl)-Stoccarda (Ger), Boavista Porto (Por)-Chakhtior Donetsk (Ucr), Ekeren (Bel)-Stella Rossa Belgrado (Jug), Aik Solna (Sve)-Primorje (Slo), Aek Atene (Gre)-Dinaburg Daugavpils (Let), Slavia Praga (Cec)-Lucerna (Svi), Hapoel Beer Sheva (Isr)-Roda Kerkkrade (Ola), Zagabria (Cro)-Tromsoe (Nor), Copenaghen (Dan)-Ararat Erevan (Arm), Bobruisk (Blr)-Lokomotiv Mosca (Rus), Chelsea (Ing)-Slovan Bratislava (Slk), Nizza (Fra)-Kilmarnock (Sco), Betis Siviglia (Spa)-Budapest Vasutas (Ung).

Le partite ritorno dei sedicesimi di finale sono in programma giovedì ottobre.

20-21 SETTEMBRE PRESSO TUTTE
LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI
FIAT

Da Cascella, per arredare con personalità ed a prezzi convenienti

Ecco il mobiliere di famiglia

In sala relax cartoni animati per i bambini

Sono migliaia e migliaia le famiglie che nel corso degli ultimi cinquanta anni, di padre in figlio, hanno arredato la propria casa da Cascella. Per loro è diventato il «mobiliere di famiglia» e con un certo orgoglio lo consigliano a parenti ed amici. Cascella, bisogna ammetterlo, si merita veramente questo appellativo: infatti ha saputo costruire e mantenere quel rapporto di fiducia, quel modo di accogliere i clienti, di ascoltarli e di consigliarli, che è tipico del buon tempo andato. Contemporaneamente ha dato vita ad un grande Centro Arredamenti con oltre 2000 metri quadrati di esposizione che vi consente di vedere e scegliere fra una immensa quantità di ambienti: pensate, ne sono esposti oltre 1000. Ma anche in questa grande esposizione c'è quel tocco di accoglienza e di attenzione in più, come ad esempio la Sala Relax dove potete tranquillamente godervi un caffè od una bibita fresca (offerti da Cascella, ovviamente) e dove i vostri bambini si possono divertire con un cartone animato mentre voi visitate l'esposizione.

Da Cascella c'è ampio spazio per ogni stile e per ogni tendenza di gusto: moderno, classico, arte povera ... (a proposito, veramente eccezionale da vedere il credenzone in arte povera a meno di due milioni); camere, soggiorni, divani, poltrone, librerie, armadi, camerette per ragazzi (a partire da 500 mila lire). Anche chi desidera solo un piccolo ritocco alla propria casa troverà quello che cerca, come piccoli mobiletti, vetrine, quadri e vari complementi d'arredo.

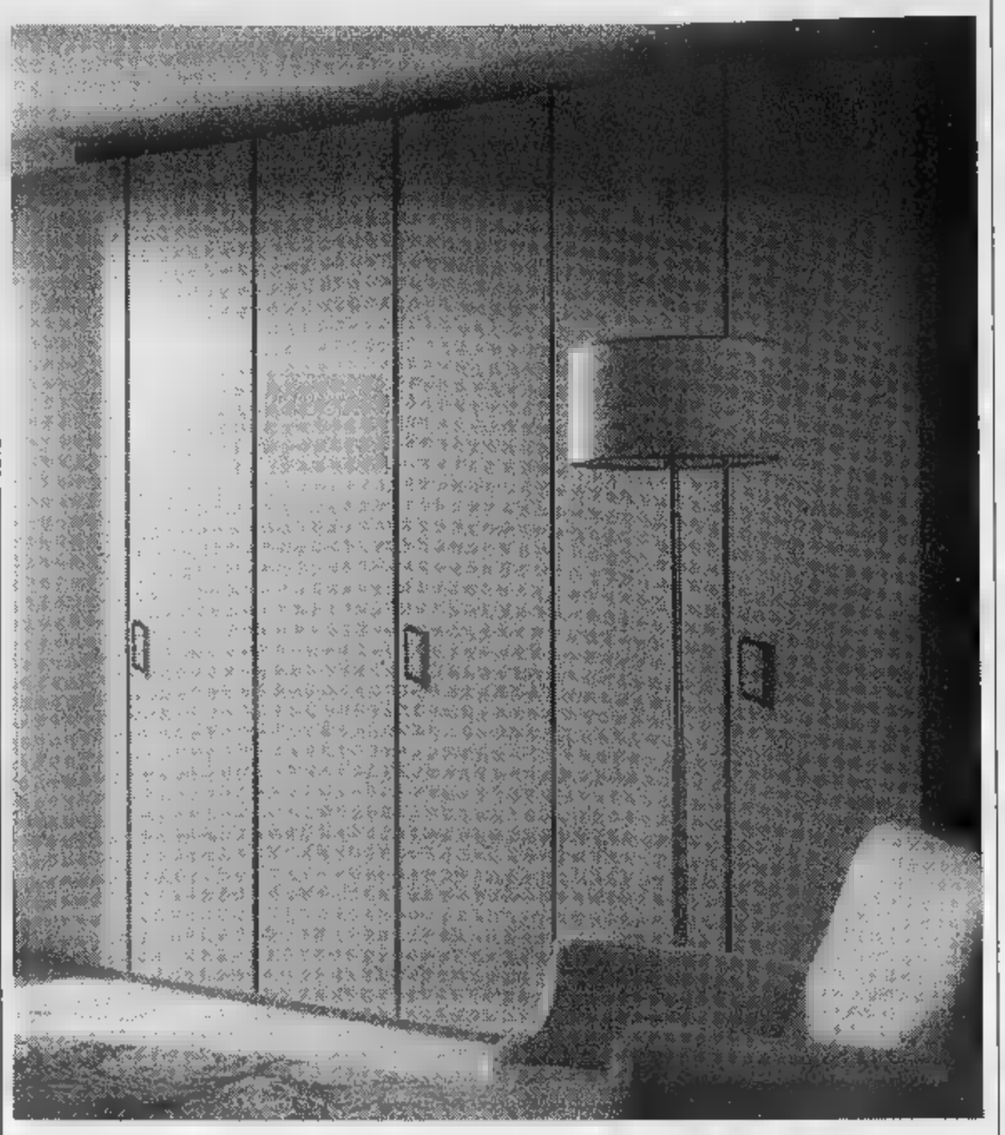
I prezzi? La forza ed il successo di Cascella, costruiti in tanti anni di lavoro, consentono di mantenere prezzi non solo convenienti ma decisamente bassi, anche per gli arredamenti più importanti.

Per toccare con mano vi suggeriamo di fare un giro da Cascella, in via Pavia 18 (con ingresso anche da corso Brescia 35, interno cortile). In piena libertà potrete guardare, toccare, provare e valutare le proposte, i prezzi, gli ulteriori sconti che Cascella ha riservato ai clienti che faranno i loro acquisti in settembre. Un suggerimento: se volete fare il grande colpo ed avere subito a casa i mobili che avete scelto ad un prezzo ancora più basso, il sistema c'è. Chiedete a Cascella di vendervi quelli in esposizione: lui storcerà un po' il naso, perché dovrà ricostruirsi l'ambientazione, ma alla fine probabilmente vi accontenterà.

Gli acquisti in settembre sono particolarmente favorevoli alle giovani coppie, che si preparano a mettere casa in autunno. La possibilità di disporre di un po' di tempo in più consente infatti di scegliere molti arredamenti completi, di ottima qualità e design, acquistabili davvero con pochissimi milioni. Anche usufruendo dei finanziamenti, personalizzati in funzione delle esigenze dei singoli, che Cascella è pronto a concedere a tutti i clienti.

Ma non è tutto. Da Cascella, concessionario delle Cucine Berloni e Veneta Cucine, è stato inaugurato proprio in questi giorni un nuovo grande showroom dedicato alla «regina della casa». E fino al 31 ottobre c'è un'opportunità di non lasciarsi scappare che vi consente di acquistare una favolosa Cucina Berloni (oltre 100 modelli), completa di elettrodomestici di gran marca con lo sconto del 30% più un ulteriore sconto che va da 350 mila lire a 1 milione 500 mila, a seconda del modello scelto. Con questa eccezionale promozione tutti possono permettersi le cucine Berloni che, oltre ad essere belle, sono sicure: per il controllo del gas Berloni propone infatti la «valvola termocoppia» che interrompe l'afflusso del gas quando la fiamma si spegne accidentalmente e bruciatori che riducono l'emissione di gas nocivi, oltre a migliorare la combustione e diminuire la rumorosità; contro gli allagamenti le lavastoviglie sono dotate del sistema «acquastop» costituito dall'antitrabocco meccanico, dall'antiallagamento sul fondo vasca e dal dispositivo a valvola che blocca l'ingresso dell'acqua al rubinetto; la «ventilazione tangenziale» dei forni, oltre al doppio vetro della porta, consente di mantenere la temperatura esterna, sulla maniglia e sul frontale, ad un livello tale da ridurre i rischi di scottature alle persone e di danneggiamento dei mobili vicini; per la tutela dell'ambiente i frigoriferi, i congelatori ed i combinati sono totalmente privi di gas CFC, tra i maggiori responsabili del buco nell'ozono.

Con tutte queste meraviglie, un giretto da Cascella, in via Pavia 18, conviene proprio farlo.

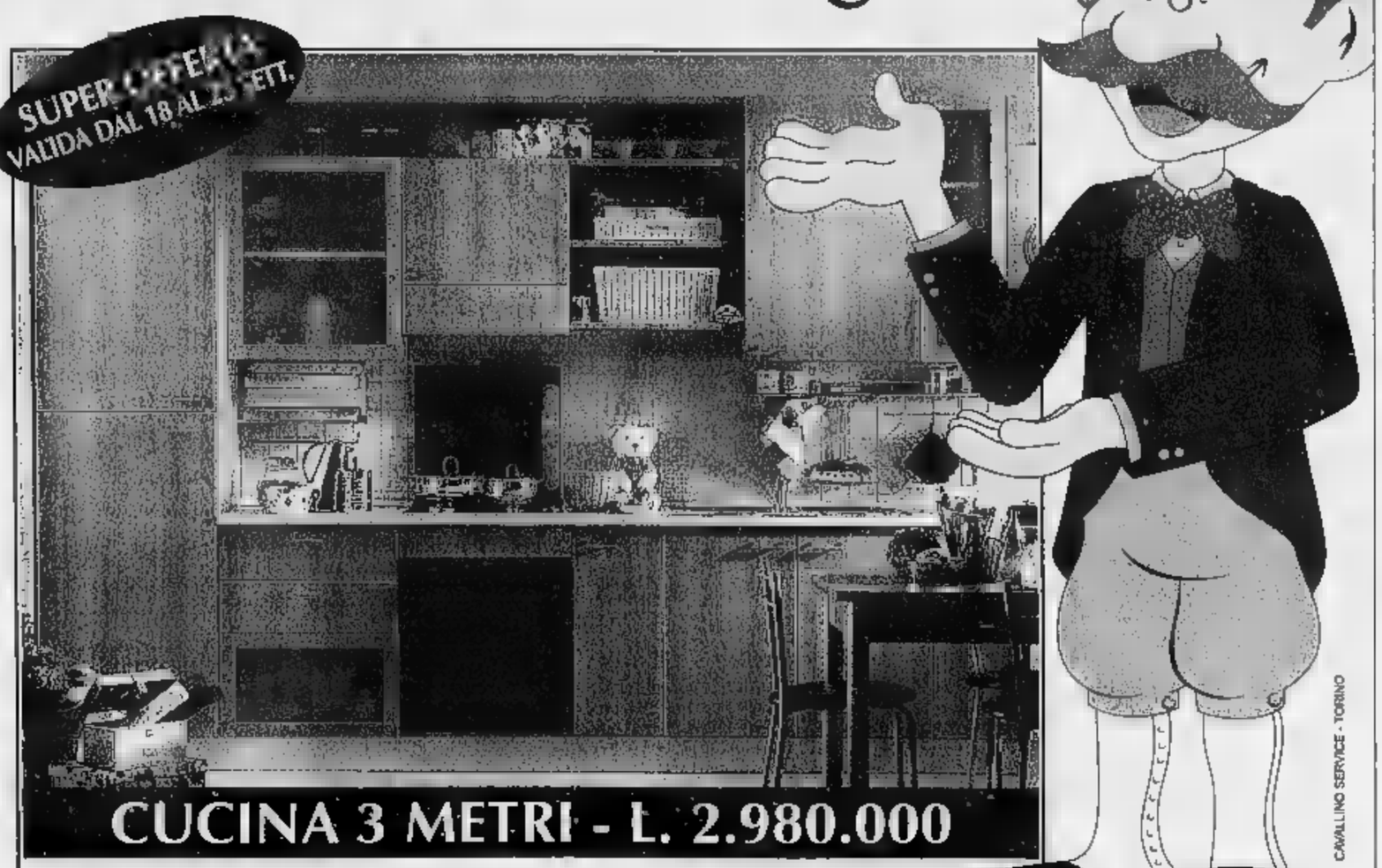


CASCELLA il mobiliere di famiglia

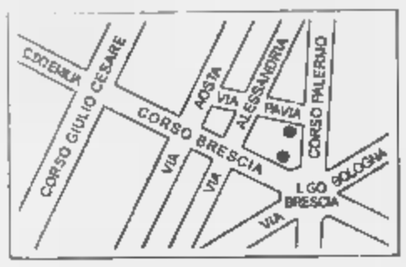
Eh sì, Cascella è proprio il mobiliere di famiglia: pensa che ha arredato la casa di intere generazioni. Come un gentiluomo d'altri tempi, **LUI TI FA TOCCAR CON MANO IL DESIGN E LA QUALITÀ DEI SUOI ARREDAMENTI E TE LI OFFRE AI PREZZI PIÙ BASSI CHE PIÙ BASSI NON SI PUÒ. ALTRO CHE SVENDITE!**

Se è contento lui, tu approfittane!

P.S. Vieni a farti un giro da Cascella e tra un mobile e l'altro, goditi un caffè, una bibita per i bambini e una comoda poltrona in Sala Relax: offre Cascella!



BERLONI Veneta Cucine



• 2000 metri di esposizione ▪ centinaia di arredamenti completi esposti ▪ grande reparto cucine con le migliori marche di elettrodomestici a tua scelta • armadi ▪ camerette ragazzi ▪ complementi d'arredo

VIA PAVIA, 18 - TEL. 28.40.70 - CORSO BRESCIA, 35 INTERNO CORTILE - TEL. 248.89.95 - TO

Dove vai se l'inglese non lo sai?
[redacted]
in via Giolitti, 55
Tel. [redacted] *r.a.*

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Giovedì 18 Settembre 1997 CVRATO: *33*

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Dove vai se l'inglese non lo sai?
Vai subito
in via Giolitti, 55
Tel. 884141 r.a.

Affidati i lavori di scavo per i sotterranei in corso Stati Uniti e in corso Bolzano

Piano dei parcheggi, nuovi appalti

Un passo avanti verso novemila posti auto

Parte la stagione dei parcheggi e, [redacted] le stime non si dimostreranno troppo ottimiste, con il terzo millennio Torino avrà almeno novemila posti auto in più. Ieri l'assessore alla Viabilità Franco Corsico ha riunito i propri funzionari per definire l'accordo [redacted] programma sul parcheggio delle Molinette (mille posti con previsione di spesa di 27 miliardi di lire) che sarà chiuso presto: «Questione di giorni», ha detto al termine dell'incontro. Ma passi avanti sono stati fatti soprattutto per i «sotterranei» dei corsi Stati Uniti (500 posti auto) e Bolzano (800): le gare d'appalto so[redacted] state vinte da un consorzio cittadino (costruttori Rosso, Coimpre; gestore l'Aci) per il primo e da uno di Bolzano, rappresentato dalla ditta «Piazza Valter», specializzata pe[redacted] soltanto nella gestione (che dovrà quindi affidarne la realizzazione ad altri) per il secondo.

Si tratta di una girandola di centinaia di miliardi d'investimento che, partendo da corso Stati Uniti [redacted] da corso Bolzano (i primi colpi [redacted] piccone sono previsti per la primavera) prosegue in corso Galileo Galilei (già appaltato) che potrà ospitare almeno 280 auto, oltre che al quinto padiglione di Torino-Esposizioni del Valentino (350 posti) che sarà completato entro dicembre.

Il «tormentone» dei parcheggi che emerge ogni volta che da Palazzo Civico vengono cambiate le regole del traffico in questo [redacted] quel quartiere («Prima di pedonalizzare strade, prima di mutare sensi di marcia [redacted] di vietare il transito, dateci posti dove fermare le macchine», hanno detto [redacted] dicono commercianti [redacted] cittadini), ha imboccato la strada maestra della soluzione secondo quell'antico piano dei parcheggi rimasto per tanti anni nei cassetti delle amministrazioni che si sono susseguite alla guida della città? Parrebbe di [redacted]. Perché, detto senza enfasi, oltre alle mega strutture di corso Bolzano, delle Molinette, del Lingotto, potrebbero risolversi i nodi sotto piazza Vittorio Veneto, anche [redacted] è presto per intravederne [redacted] realizzazione: il Comune ha tuttavia già annunciato di voler indire un bando sul quale gli uffici tecnici, guidati dall'ingegner Burdizzo, stanno lavorando per definirne la stesura. Sarà una gara internazionale, che, comunque, potrebbe consentire alla città di fruire di un'autorimessa davvero di grandi dimensioni.

Ma veniamo a questioni più vicine, quali il parcheggio adiacente a Porta Palazzo (880 posti in fase di realizzazione da parte della ditta Astaldi di Roma, con [redacted] previsione di spesa che si aggira sui 18 miliardi di lire), quello di piazza Fontanesi (circa 400 posti auto nei pressi dell'ospedale Gradenigo e quindi utilissimi). Ancora progetti: per i 600-800 posti di piazzale Valdo Fusi, davanti alla Camera di Commercio, per i Giardini Reali (400 auto), nell'ex deposito Atm [redacted] piazza Carducci-via Nizza-corso Bramante, dove potranno essere ospitate 350 automobili.

Costruzioni più lontane, [redacted] ancora possibili (nonostante le proteste del passato) le strutture sotto [redacted] piazze Sabotino [redacted] Madama Cristina. «Per quest'ultima siamo vicini all'accordo», dicono a Palazzo Civico, mentre per la piazza attraversata da corso Peschiera [redacted] sono ancora verifiche con tempi che si allungano.

Giuseppe Sangiorgio

PORTA NUOVA

[redacted]i rovescia un'autopompa

Spettacolare incidente, ieri sera alle 22, ad un'autopompa dei vigili del fuoco che stava correndo a sirena spiegata per intervenire su una fuga di gas. All'angolo tra via Roma e piazza Carlo Felice il mezzo, pesante 14 tonnellate, si è rovesciato su un fianco dopo un testa a coda, forse a causa dell'impatto in curva con le rotaie dei tram che in quel punto fuoriescono irregolarmente dalla pavimentazione in pietra. Ferito lievemente il caposquadra Mario C[illegible]lella, ricoverato alle Molinette con una spalla fratturata. Contusi tre vigili: Nino Mucilli, Antonello Villani e Franco Ne[illegible] che era alla guida dell'autopompa. Il traffico è rimasto a lungo bloccato.

LA MAPPA

I PREFERITI DAI TORINESI

Nel parcheggio sotterraneo [redacted] via Roma i terminali delle 34 telecamere in funzione contro eventuali scippi [redacted] aggressioni. A destra quello del Palagiustizia fotografato [redacted] pomeriggio completamente vuoto

Completi nelle ore di punta

Ma il Palagiustizia è quasi sempre deserto

SOTTERRANEI o a barriera. Gestiti da Aci, Atm [redacted] società private. Il panorama delle aree dove gli automobilisti torinesi possono lasciare l'auto in sosta [redacted] variegato. Anche nei costi, che spaziano dalle 500 alle 2000 lire l'ora. [redacted] caro è l'impianto del nuovo **Palagiustizia**, struttura sotterranea gestita dall'Atm che ha l'ingresso da Corso Vittorio Emanuele ed uscite su via Cavalli, via Principi d'Acaja e corso Inghilterra. Con i quasi mille posti auto disponibili, distribuiti su due piani, è il più grande della città. E, per ora, anche [redacted] meno frequentato. «Ma quando la cittadella inizierà [redacted] funzionare - spiegano all'Atm - il traffico aumenterà in modo esponenziale». Adesso, però, non ci sono problemi: si entra [redacted] esce a qualsiasi ora del giorno e della notte. Dall'ingresso i sorveglianti controllano i locali con un impianto tv a circuito chiuso. Se notano qualcosa di strano arriva la polizia. Le telecamere sono una costante anche in **via Roma**: area di sosta sotterranea gestita dall'Aci. I 298 posti auto so[redacted] controllati da 34 occhi elettronici. «Siamo in grado - spiega il direttore Claudio Saporito - di seguire passo passo lo spostamento di ogni auto. E ad ogni telecamera corrisponde [redacted] colonnina "Sos": chi ha bisogno suona e noi interveniamo subito». Frequentatissimo di primo mattino, quando aprono gli uffici, dopo mezzogiorno tende [redacted] svuotarsi. Pur essendo essenziale per chi intende andare in centro, c'è ancora chi è diffidente nel parcheggiare sottoterra. Un elemento che si nota anche nel terzo [redacted] ultimo parking sotterraneo: quello [redacted] **piazza Emanuele Filiberto**: 150 posti gestiti da [redacted] società privata, la «Dega». Semivuoto di pomeriggio, al mattino è l'unica vera area di sosta della [redacted]. Ma lasciare l'auto qui costa 2000 lire l'ora.

[redacted] AUTO SOTTERRANEI		[redacted] A [redacted]	
Palagiustizia	985	Re Umberto	136
Emanuele Filiberto	150	Cittadella	269
Via Roma	298	Valdo Fusi	484
		Galileo Ferraris	372
		Cto	336

Gettonatissimi i più conosciuti parcheggi «a barriera», aree di superficie dove si può lasciare l'auto muniti di ticket. L'Atm gestisce quello di piazza Arbarello, più conosciuto come **Cittadella**, quello [redacted] corso [redacted] **Umberto** e quello [redacted] due piani nei pressi dell'ospedale **Cto**, in via Ventimiglia che è anche il meno caro: 750 lire per 60 minuti [redacted] sosta contro le 1500 che si pagano negli altri. Li accomuna una caratteristica: in tutti è un'impresa trovare un posto libero al mattino e nel pomeriggio inoltrato, dalle 16,30 alle 19. Nel resto della giornata il traffico in entrata ed uscita è costante, [redacted] non impossibile. Accanto ai clienti occasionali c'è anche chi ha scelto la strada dell'abbonamento mensile per risparmiare.

Un caso a parte è [redacted]a quello vicino al Cto. Si affolla al mattino e si svuota in concomitanza dei cambi turno di medici e infermieri e della chiusura degli ambulatori per le visite.

Costa 500 lire ogni venti minuti anche il parcheggio di **corso Galileo Ferraris**, tra via Pietro Micca e corso Matteotti, gestito dall'Aci. Gli addetti [redacted] hanno dubbi: «Quest'area è la salvezza per centinaia di automobilisti. In zona non c'è un metro di strada libero».

[l. p.]

INTERVISTA

[redacted] Lega

«Quella bara? Uno scherzo»

«Mandare quella bara alla Uilm è stata una goliardata. Ora pare che Cgil, Cisl [redacted] Uil vogliano rivolgersi alla magistratura. E' un'esagerazione». Così dice l'autore del gesto, Luciano Nocera, segretario regionale del Sinpa (sindacato padano).

E. Bacarani A PAG. 35

Un corso

Come scoprire abusi sessuali

Iniziativa dell'Usl [illegible] a Moncalieri: un corso rivolto a pediatri, psicologi, assistenti sociali nel quale verranno spiegati e studiati i comportamenti dei bambini per [illegible] alcuni segnali di danni psicologici riportati da abusi sessuali.

C. Oddone A PAG. 37

LICENZIATO

Africano

Era ubriaco o stava male?

Ubriaco come sostiene il titolare dell'azienda che l'ha licenziato, [redacted] ammalato come ribatte con decisione Esmel Egg Niagne, un immigrato della Costa d'Avorio arrivato in Italia alcuni anni fa? Tra i due [redacted] corso una causa davanti al pretore di Chieri.

M. Peggio A PAG. 37

TorinoSette

Una guida al Palio di Asti

Su «TorinoSette» di [illegible] con «La Stampa», una visita in anteprima [illegible] l'omaggio a Serge [illegible] ultimi appuntamenti di Settembre Musica, la guida per seguire [redacted] Palio di Asti, e [illegible] ragazzi», gli indirizzi e i consigli per gli under 15.

Il pittore Ettore Fico iniziò adolescente nell'atelier di Serralunga

Il pittore con la passione di reinventare i colori della natura

Ettore [redacted] festeggia [redacted]

Compleanno di lavoro con il suo cavalletto

«Quel giorno desidererei con me Giovanni Arpino, Luigi Carluccio Pino Curletti e Giorgio Cavallo»

Per chi nuota nei luoghi comuni - Torino città grigia, uggiosa, [redacted] - domenica sarà un giorno eguale a mille. Non per Ettore Fico [redacted] per chi da innumerevoli stagioni ne apprezza la testimonianza pittorica, affollata, inondata, ubriacata di colore, di colori. Il Maestro - nato il 21 settembre 1917 a Piatto Biellese - compie ottant'anni lavorando o, meglio, divertendosi, faticando sulla tela, lo spazio di libertà sempre difeso, sempre onorato. Sì, perché [redacted] adolescente [redacted] poco più quando venne accolto nell'atelier di Luigi Serralunga, fra i maggiori artisti di una Torino remota, nel solco di Giacomo Grosso. «Accadde che uno zio, dopo avergli commissionato i ritratti dei [redacted] bisnonni, si dilungò sul nipote avvinghiato al pennello. Serralunga volle conoscermi, mi adottò, mi insegnò l'arte e, insieme, la parte da svolgere nella commedia umana. Fu la guerra a separarci. Tornai dall'Africa che lui era scomparso. Ma [redacted] esitai a seguirne le orme».

Una fedeltà che si rinnova quotidianamente (con un occhio di speciale riguardo alla linea francese: Braque, Cézanne, Bonnard). Un omaggio dispiegatosi nello studio di [redacted] Galileo Ferraris [redacted] nel casolare posato sulla collina, [redacted] Castiglione, già rifugio di Serralunga, di Serralunga piccolo e prezioso museo. Figure borghesi, volti aristocratici, nature morte, scene di caccia fanno da sfondo alla passione di Ettore Fico, alla felice necessità di inventare e reinventare glicini e giardini, viti vergini [redacted] balocchi, la sedia a dondolo e la lavanda.

Arpino lo predilesse, tre suoi libri hanno in sovraccoperta una luna, una margherita, un uscio magico [redacted] un albero di mele forgiati dall'amico. «Avrebbe voluto arricchire la galleria di caratteri via via scalpellati - ricorda Fico - [redacted] la storia [redacted] un animale. Era Moretto il modello, il cane che [redacted] lungo ha accompagnato me [redacted] Ines. Ne conosceva ormai tutte le gesta e [redacted] i guizzi e [redacted] generosità. Peccato».

Arpino [redacted] fra i confrères «irripetibili» che Fico desidererebbe accanto a sé nel giorno di festa, da trascorrere, beninteso, al lume [redacted] una signorile sobrietà, lo stile di una vita. «E, con Arpino, Luigi Carluccio, il critico irregolare [redacted] sapiente ancora in attesa di un erede. E Pino Curletti, la girandola di bizzarrie che fu. E Giorgio Cavallo, un'elegante riserva [redacted] stupori, di innocenza al fulmicotone, di umori aguzzi».

Reduce da una mostra in Lussemburgo, annunciato a Bruxelles, oltre che amatissimo sotto la Mole (ma quando un glicine metterà [redacted] nella Galleria d'Arte Moderna?), Ettore Fico tira innanzi, libero fino alla solitudine. Una carta d'identità rara come il Cari, il vino color rosso rubino che saluterà il compleanno d'autore.

Bruno Quaranta

Due premi della Sagat

Concorso per tesi [redacted] del volo [redacted]

A quasi un anno dalla sciagura aerea di San Francesco [redacted] Campo, la Sagat ha bandito un concorso con due premi di due milioni [redacted] mezzo ciascuno [redacted] memoria dei coniugi Martinetto, periti nella sciagura dell'8 ottobre '96. Può partecipare chi ha conseguito la laurea [redacted] ingegneria al Politecnico [redacted] Torino negli ultimi tre anni accademici, c[redacted] tesi su «La sicurezza del volo aereo». «Scopo - spiega il presidente della Sagat Franco Pennella - è sensibilizzare anche il mondo studentesco al problema sicurezza. Un argomento importantissimo per le comunità circostanti l'aerostazione». I vincitori saranno scelti da [redacted] commissione composta dai sindaci di San Francesco, Caselle, San Maurizio, dal presidente e da un membro del consiglio d'amministrazione Sagat, dal rettore del Poli e da un rappresentante Car. Cerimonia di pre[redacted] 10 ottobre.

Accontentarsi o Informarsi

La CUCINA
Tutte le soluzioni di Modellistica e Prezzo
progettate in funzione delle esigenze del cliente
Largo Montebello 31
TORINO Centro

Per il '97 gli assessorati hanno previsto spese superiori alle disponibilità

Nel bilancio mancano 30 miliardi

E il Comune dovrà tagliare gli investimenti

Trenta miliardi. E' questa la cifra che manca dalle casse comunali alla vigilia della chiusura del bilancio di assestamento 1997 prevista per legge entro il 30 settembre. Il «buco» deriva dalla differenza tra le richieste di spese «libere» presentate dai dodici assessori (circa 128 miliardi di lire) e l'avanzo di fondi nel bilancio comunale (98 miliardi).

Un buco causato dall'ulteriore riduzione dei trasferimenti statali provenienti da Roma - il governo ha confermato un taglio del 4 per cento, praticamente il doppio del tasso di inflazione in Italia - sia da una riduzione dei fondi comunali provocata dal rallentamento del recupero dell'evasione delle imposte locali, in particolare Ici e tassa rifiuti.

Le conseguenze immediate per i torinesi? Difficile prevederle. La giunta, infatti, non ha ancora deciso dove e come ridurre le spese per questi ultimi mesi dell 1997. Un dato è sicuro, non verranno tagliati i servizi sociali a meno di non sconfessare apertamente la recente campagna elettorale. Detto questo, però, è altrettanto evidente che molti assessori dovranno rinunciare o posticipare alcuni progetti.

La giunta, infatti, dovrà adottare dei criteri di priorità per decidere come investire l'utile di bilancio, soprattutto se spenderlo tutto oppure [redacted]. La scelta, dunque, avrà un'influenza sul bilancio preventivo comunale dell'anno prossimo in via di preparazione. Un eventuale azzeramento dell'utile, accompagnato alla riconfermata riduzione dei trasferimenti statali, potrebbe portare il bilancio del Comune in una situazione [redacted] deficit e, in prospettiva, a tagli di servizi o all'aumento della pressione fiscale (nel 1997 l'Ici è stata ridotta dello 0,25 per mille).

E' probabile, dunque, che si scatenerà una battaglia tra i dodici assessori e tra i partiti che sostengono la giunta Castellani. La forbice è in mano [redacted] Stefano Alberione, assessore al Bilancio di Rifondazione comunista. Ma [redacted] «Ciampi subalpino» rifiuta ogni commento: «La giunta affronterà il problema la prossima settimana». Aggiunge solo: «L'approvazione del bilancio preventivo potrebbe slittare di [redacted] mese, cioè alla fine di novembre. Lo ha annunciato il sottosegretario al Tesoro e siamo [redacted] in attesa di una conferma». Getta acqua sul fuoco Ugo Perone, assessore alla Cultura e allo Sport: «Si tratta di una cifra che sarà coperta senza difficoltà. Mi pare che ci troviamo di fronte ad un allarmismo eccessivo. Si tratta di richieste di finanziamenti per progetti e altre iniziative che, [redacted] mancanza [redacted] finanziamento certo, sono state abbandonate, dunque è probabile che ogni assessorato presenti richieste ridotte».

In ogni caso c'è già chi mette le mani avanti. Fiorenzo Alfieri, assessore alla Promozione della Città e al Turismo, spiega: «Alcune settimane fa ho posto il problema del livello di impegno della città e delle categorie sociali sulla promozione internazionale [redacted] Torino. Su questo punto sono d'accordo anche le parti sociali. E' quindi evidente che sono necessari finanziamenti per far partire sia l'Agenzia Regionale per il Turismo sia quella locale».

Anche Eleonora Artesio, assessore al Decentramento e alle Periferie, parla di priorità: «Ci sono i piani di recupero urbano preparati insieme al [redacted] Viano. Una prima azione sulle periferie finanziata solo per gli interventi strutturali. Dunque bisogna trovare i soldi per gli interventi di carattere sociale». E Artesio non dimentica nemmeno le richieste delle dieci circoscrizioni: «Eventuali tagli dovranno essere spiegati e sottoposti alla nuova approvazione dei consigli di circoscrizione».

Maurizio Tropeano

ORA SI DOVRANNO DECIDERE I RISPARMI

Ugo Perone assessore alla Cultura «Forse l'allarmismo è eccessivo»

Eleonora Artesio, assessore alle periferie «Attenti alle priorità»

Fiorenzo Alfieri assessore al turismo «Ho già posto il problema»

Perone, (cultura) «Ognuno di noi dovrà presentare richieste ridotte»

Artesio, (periferie) «Si trovino i soldi per gli interventi sociali»

Alfieri, (turismo) «Non si dimentichi la promozione di Torino»

Il duello fra Torino e Napoli

La sede dello Cselt [redacted] Torino, [redacted] dei centri [redacted] ricerca sulle telecomunicazioni che dimostrano la vocazione di Torino ad ospitare la sede della nuova Authority governativa su reti tv, telefonia, comunicazioni ed editoria

Il sindaco sull'Authority «Stiano zitti e decidano»

Sconcerto per le dichiarazioni di Dini «Il governo non può accettare ricatti»

Continua il duello tra Napoli e Torino sulla sede dell'Authority per le telecomunicazioni. Ieri è stata un'altra convulsa giornata di segnali incrociati, dichiarazioni, messaggi tra esponenti del governo e del Parlamento. La scelta dovrà essere fatta nelle prossime settimane, ma certo ieri da Roma [redacted] venute molte indicazioni [redacted] favore di una localizzazione al Sud. Sia Enrico Stajano (Rinnovamento), presidente della commissione Trasporti [redacted] telecomunicazioni del Senato, sia il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, si sono dichiarati in favore di Napoli: il primo ha detto che così vuole «la grande maggioranza [redacted] Parlamento», mentre l'esponente del governo ha aggiunto che si tratta di «una buona idea. Perché Napoli: è [redacted] città idonea».

Torino, dunque, appare in difficoltà, nonostante lo sforzo che hanno fatto gli enti locali nell'avanzare ufficialmente la candidatura della città, sostenuta con molte motivazioni legate alla storia e alla vocazione tecnologica subalpina.

Comprensibili le reazioni vivaci di protesta alle dichiarazioni romane. Il sindaco, **Valentino Castellani**, parla chiaro: «Questo spettacolo è deludente. Tutte le città sono idonee. Vorrei che i ministri prendessero una decisione, ma soprattutto che stessero zitti. Altrimenti ci hanno preso in giro». Il Comune di Torino avrebbe dovuto fare qualcosa in più? «Abbiamo fatto tutto quello che era nelle nostre possibilità. [redacted] Nord-Ovest aspetta progetti».

Enzo Ghigo, presidente [redacted] giunta regionale: «Mi auguro che il governo assuma una decisione coerente con quanto ha detto finora. Noi diciamo no al ricatto».

Sbalordimento, sorpresa di fronte [redacted] una presa di posizione inaspettata. Il presidente della Provincia, **Mercedes Bresso**: «Qui non [redacted] tratta di portare lavoro dove non ce n'è o dove ce n'è di meno, [redacted] di valutare quali delle due proposte in campo, Torino e Napoli, presenti l'ambiente più favorevole per ospitare il nuovo organismo».

[redacted] presidente della Federpiemonte, **Bruno Rambaudi**, è sbalordito: «Certe dichiarazioni fanno inorridire. In un mondo che vive di tecnologia decidere la sede per ragioni elettorali è sbagliato. Siamo [redacted] su una cattiva strada. Le telecomunicazioni sono nate qui. Ci sono ragioni tecniche [redacted] professionali per scegliere Torino. Invece la questione si trasforma in una contrapposizione territoriale. Pazzesco».

Valentino Castellani

Ida Vana, presidente dell'Api (l'associazione delle piccole e medie industrie): «Mi sconcerta la presa di posizione [redacted] di Maccanico. Non è una questione di campanilismo. Chiediamo regole. Noi rivendichiamo [redacted] background che ci caratterizza».

E i sindacati? **Vincenzo Scudiere**, segretario della Camera del lavoro, spiega: «Non vogliamo contrapposizioni Nord contro Sud, ma aspettiamo dal governo una decisione globale». Però [redacted] suo collega di Napoli, **Michele Gravano**, è sicuro: «Prodi a luglio ce lo ha promesso: [redacted] sede dell'Authority per le telecomunicazioni sarà [redacted] Napoli. Poi, eventualmente, terremo conto delle esigenze di Torino».

Enzo Bacarani

Alleanza nazionale protesta con la giunta che ha concesso il parco alla manifestazione

Festa al Valentino, è scontro

«Kermesse in favore della marijuana»

Sabato e domenica festa al Valentino su un tema - «Marijuana ridens» - che, appena accennato, fa riesplodere la polemica fra chi è favorevole alla liberalizzazione delle droghe «non dannose» e chi è contro tutti gli stupefacenti, pesanti o leggeri che siano.

Ancora battaglia, dunque, ma questa volta fuori dall'aula del Consiglio comunale, seppur sempre in ambito politico, fra gruppi e movimenti che in un modo o nell'altro hanno riferimenti nella Sala Rossa municipale: da un lato i verdi, dall'altro Alleanza nazionale. I primi a sostegno della legalizzazione e di una petizione popolare che chiede che le varie proposte di legge giacenti in commissione (una firmata da Franco Corleone, esponente del Sole che ride e sottosegretario alla Giustizia) arrivino al dibattito in Parlamento.

L'idea della festa al Valentino (si inizia sabato alle 16 per concludersi domenica alle 23) nasce da alcuni gruppi di giovani (tra gli altri «l'Urlo dei Murazzi», [redacted] «Disaster Enterprise»), ospitati per l'occasione dall'associazione «Immagine» che ha allestito un «punto [redacted] di animazione» nell'area verde tra i corsi Massimo d'Azeglio e Vittorio Emanuele.

Dice Silvio Viale, capogruppo dei verdi in Sala Rossa: «Non c'è nulla di nuovo sotto il sole. Dall'ordine del giorno approvato [redacted] Palazzo Civico un anno fa, comunque, la questione si è evoluta. Oggi nel pds è difficile trovare pareri contrari alla legalizzazione [redacted] molta parte dell'opinione pubblica è con noi». Di qui nessuno stupore se il Comune dovesse dare il patrocinio alla manifestazione? «Secondo noi no», osserva Beppe Melchionna, presidente di «Immagine». Che tuttavia precisa: «Ma non è così, il patrocinio municipale è per la nostra associazione (che tuttavia non riceve sostegni economici da enti pubblici), non per la Festa, alla quale, peraltro, noi offriamo ospitalità e servizi logistici».

Ma, appena la notizia è arrivata alle orecchie di An, Agostino Ghiglia, capogruppo in Sala Rossa e in Regione, e Cesare Formisano, consigliere provinciale, nonché presidente della circoscrizione 8 (San Salvario, Valentino) hanno fatto fuoco e fiamme.

Ghiglia ha annunciato che per sabato verrà organizzata una iniziativa di segno opposto. Formisano [redacted] ha riunito il consiglio di quartiere ipotizzando di far affiggere [redacted] manifesto per invitare la popolazione a partecipare alla manifestazione contro la droga libera. Il manifesto [redacted] sarà affisso, ma Formisano ha scritto al sindaco Castellani chiedendo di impedire [redacted] Festa. An annuncia, inoltre, che [redacted] il sindaco farà orecchie da mercante, si unirà alla protesta dei cittadini che non vogliono crescere una generazione di drogati».

Viale, Tricarico e Melchionna ribattono: «Si tratta di una kermesse [redacted] favore della città, con concerti, musica, tra l'altro il "reggamuffin" suonato [redacted] Sensasciou (Senzafiato) di Genova. Un appuntamento gioioso che né An, né altri riusciranno a disturbare».

Giuseppe Sangiorgio

UN ANNO FA

«Sì alle droghe leggere»

Un anno fa di questi giorni, nella Sala Rossa del Consiglio comunale si «consumò» quello che da più parti fu definito «uno scandalo»: [redacted] maggioranza dei 51 rappresentanti della città (verdi, antiproibizionisti, parte del pds, di Alleanza per Torino e di Rc) approvò [redacted] ordine del giorno che chiedeva di fatto la liberalizzazione delle droghe leggere. Da allora l'amministrazione si è rinnovata, ma il problema ritorna. Anzi, per la verità è ritornato a più riprese (e sempre suscitando scalpore): quando due piemontesi furono incarcerati alle Maldive e il verde Viale distribuì ad alcuni capigruppo della Sala Rossa bustine con semi di cannabys, che poi definì «mangime per piccioni» (ma nessuno ne verificò la natura) e ancora, dopo il fermo di studenti che vollero festeggiare un compleanno con «torta alla marijuana». Le polemiche, non sono finite. E adesso si ricomincia, partendo da una festa, ancora a favore della libertà di «fumare» droga.

Il capogruppo dei Verdi **Silvio Viale**: «Dopo l'ordine del giorno per la liberalizzazione delle droghe leggere, l'opinione pubblica è [redacted] noi»

L'appuntamento è organizzato da gruppi giovanili

BOLLETTINO [redacted]

Giovedì 18 Settembre

[redacted]

[illegible] cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura stazionaria. [redacted]: deboli varia- [illegible]

[redacted]

[redacted] IN CITTA'

[illegible]	25,4
[illegible]	8,8
[illegible]	43%

PRECIPITAZIONI

[illegible]	0 mm
[illegible] MESE	32,6 mm
[illegible] 1994)	67,4 mm

[illegible] Piazza d'Armi

AEROPORTO [redacted]

[redacted]

MASSIMA	25,8	MINIMA	10,6
PRESSIONE (ore 20)			1023 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
[redacted]	3	30 settembre 1974

[redacted] FA

MASSIMA	19,9	MINIMA	14,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 11 minuti, tramonta [illegible]

LA LUNA: [illegible] alle ore 20 e 46 minuti, cala [illegible]

Luna nuova 2 settembre ore 2
Primo quarto 10 settembre ore 4
Luna piena 16 settembre ore 21
Ultimo quarto 23 settembre ore 16

[redacted]: brilla 9 volte [redacted] intensamente della Stella Polare

[redacted]: passa dalla costellazione della Vergine in quella della Bilancia

[redacted]: a 259 milioni di km dalla terra.

[redacted]: ci appare grande come una moneta da 500 lire vista da 120 metri.

SATURNO: riconoscibile come la stella luminosa vicino alla Luna.

IL [redacted] stamattina alle 12 la Luna calante passa vicino a Saturno: per noi [redacted] congiunzione è visibile stanotte quando entrambi gli astri saranno sopra l'orizzonte

---

Specchio dei tempi

«Chi recupererà le pensioni pagate ai morti?» - «Sono perseguitata dal mio ex ragazzo, [redacted] riesce a difendermi» - «Nel traforo del Pino c'è [redacted] illuminazione» - «Ripensando alla tassa [redacted] famiglia»

Un lettore ci scrive:

«Ad [redacted] amica, tempo fa, sono state conteggiate dall'Inps rate di pensione di poco superiori a quelle correnti che l'interessata ha apprezzato perché riteneva trattarsi di conguagli. Successivamente l'Istituto [redacted] accorto dell'errore e le ha comunicato che le somme versatele in più andavano rimborsate, pena il [redacted] alle vie legali! Così ha subito restituito tutto. Detto questo mi chiedo perché questa diligenza non è stata esercitata per il recupero delle pensioni incassate dai defunti come è emerso da [redacted] recente ricerca sindacale. Mi chiedo chi dovrebbe recuperare i miliardi da questi "finti vivi non aventi diritto"?».

Luigi Ariano

Una lettrice ci scrive:

«Sono passati due anni da quando ho lasciato il mio ormai ex ragazzo. Circa sei mesi fa mi ha distrutto la macchina per cercare di farmi uscire [redacted] spaccarmi [redacted] la faccia [redacted] me e a un poveraccio a cui stavo dando un passaggio. Mi ha minacciata di morte davanti ai carabinieri. Mi telefona a tutte le ore del giorno e della notte. Ha riempito di scritte il mio palazzo, il mio garage e un camper parcheggiato qui sotto che non so nemmeno di chi sia. [redacted] rotto i vetri [redacted] una fionda a tutti i balconi intorno al mio. Riempie di striscioni le strade che circondano il mio condominio. Ha picchiato due miei amici che una sera hanno cercato [redacted] difendermi. Ora uno di questi si ritrova [redacted] due punti sotto il mento. Mi inonda di lettere minatorie. Minaccia me [redacted] i miei genitori.

«Ha un divieto di ingresso nel paese dove abito, [redacted] l'ha già violato circa dieci volte. Ha cercato di investirmi un giorno che ero uscita in motorino. E tutte le volte che vede la [redacted] macchina parcheggiata da qualche parte ci disegna su qualche riga [redacted] mi buca le gomme. Una volta [redacted] ha anche mandato in ospedale, ma purtroppo mi sono toccati solo dieci giorni di convalescenza e [redacted] carabinieri mi hanno detto che possono fargli qualcosa solo [redacted] supero un determinato numero di giorni. Comunque lui va in giro dove gli pare e piace. Sono io che devo stare attenta [redacted] dove vado. Quelli che pago per difendermi non ottengono niente. Avrà venti denunce e venti ramanzine da parte dei carabinieri. Quanto [redacted] non [redacted]. Non so se sperare che mi ammazzi per fargliela pagare. Ma almeno quando sentirete il tono dispiaciuto [redacted] chi leggerà il telegiornale quel giorno ricordatevi di me e di quello che sto passando. Perché nei telegiornali [redacted] sente sempre e solo l'epilogo. Ma prima ci sono mesi e mesi [redacted] violenza e di sofferenza davvero atroci.

«E i carabinieri non dovrebbero essere veloci solo [redacted] raggiungere il luogo del delitto».

Barbara Ricci

Un lettore ci scrive,

«Ho telefonato un [redacted] astronomico di volte alla direzione Anas per denunciare che il Traforo del Pino verso Chieri sta per diventare [redacted] pericolo perché [redacted] è bene illuminato: alcune lampade [redacted] assenti e altre non so[redacted] funzionanti, ragione per cui la visibilità è molto scarsa. Purtroppo nessuno si muove!».

Vincenzo Conigliano

Un lettore ci scrive:

«Concordo perfettamente con quanto denunciato dal lettore, perch[redacted] ho [redacted] figlio che risponde alle chiamate dell'Ufficio di Collocamento e [redacted] vede sempre superare da persone che lavorano in nero. Ormai [redacted] ci dovrebbero più essere problemi ad avere archivi aggiornati sulla situazione patrimoniale e di lavoro dei cittadini, dico "non ci dovrebbero", perché da un'esperienza di lavoro [redacted] mio figlio presso [redacted] Comune [redacted] Torino ho visto quanto si sia distanti da questo obiettivo, e vorrei riproporre in qualche modo la riesumazione dell'antica "tassa di famiglia" (mi pare si chiamasse così), in vigore fino ad alcuni decenni fa. Tale tassa [redacted] obbrobriosa (basti pensare alla conta delle lampadine, fatta durante un sopralluogo), ma aveva lo scopo di tassare il tenore di vita. Ora con meno di un milione al mese non si può vivere, aggiungiamo dei coefficienti per il numero di elementi costituenti la famiglia, il possesso della macchina ecc. Il ripristino di una verifica simile servirebbe a giustificare la possibilità di tenere un certo tenore di vita, [redacted] almeno la possibilità di vivere. Si avrebbe un quadro degli aventi diritto ad un posto di lavoro, dell'evasione fiscale (almeno ai bassi livelli), un quadro più completo e veritiero sulla occupazione.

«Conosco la risposta: Stato di polizia, ingerenza nella privacy dei cittadini. Io dico invece: incapacità dell'amministrazione pubblica alla gestione del denaro [redacted] pubblico, all'utilizzo di nuove tecniche (informatica)».

Piero Rizio

Assemblee, volantini, raccolte di firme in vista della manifestazione di sabato

«Diecimila per il no alla secessione»

Cgil-Cisl-Uil «preparano» Milano

Assemblee, volantini, adesivi, banchetti, firme. Cgil-Cisl-Uil di Torino hanno utilizzato, nell'ultima settimana, tutti gli strumenti classici del sindacato per costruire una forte mobilitazione. E questa volta i lavoratori sono chiamati in piazza - sabato a Milano - per il contratto o per la difesa di diritti antichi, contro la secessione e per l'unità nazionale. All'alba di sabato partiranno, con 160 pullman e moltissime auto, diecimila lavoratori. I dirigenti del sindacato confederale sono soddisfatti e precisano che il costo della manifestazione - 18 mila lire a partecipante - sarà quasi del tutto coperto dall'autofinanziamento e dalla raccolta di fondi sui posti di lavoro.

Il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere, racconta la sua esperienza nelle assemblee che ha condotto negli ultimi giorni: «E' cresciuta la consapevolezza. Alle spalle c'è a Torino l'idea forza, mutuata dall'esperienza concreta degli Anni Sessanta, che il nostro è un Paese cresciuto nella permanente integrazione tra storie e culture diverse».

Aggiunge: «Certo: qualche lavoratore ci domanda perchè ci occupiamo di questo tema che apparentemente apparterrebbe di più alla politica. Ma l'argomento è battuto nel corso della discussione. E' diffusissima la consapevolezza che saremo più forti uniti e più deboli divisi». E riprendendo una recente considerazione del segretario della Cgil, Sergio Cofferati, Scudiere precisa: «Semmai il problema è che di questo ci occupiamo praticamente solo noi e che i partiti hanno pensato più agli elettori leghisti che al messaggio secessionista che viene lanciato».

Scudiere polemizza con il sindacato padano che ha inviato una bara alla Uilm. «Non si smentiscono neanche questa volta. Usano forme violente e macabre per la loro debolezza. Se ci sono io li invito a farsi votare dai lavoratori».

Tom Dealessandri, segretario della Cisl, tiene a precisare: «La manifestazione non è contro la Lega, ma contro l'idea di secessione che è pericolosa e accompagnata da manifestazioni che possono apparire folcloristiche. Ma in realtà è labile il confine con l'intimidazione». E ritorna con la memoria ai terribili anni di piombo: «E' difficile capire qual è il punto di rottura; so benissimo che non sempre chi dice che occorre armarsi poi si arma, ma può spingere altri a farlo. Questa volta non possiamo arrivare dopo, come è successo tanti anni fa col fascismo e in anni più recenti il terrorismo».

Il sindacalista Cisl invita anche i lavoratori che votano Lega alla manifestazione milanese: «Vorrei che venissero per dire noi: in politica scelgo chi voglio, non accetto aut aut tra Lega e sindacato».

Mario Castellengo, della segreteria regionale Uil, ricorda che quando la Lega invitò i lavoratori a bruciare le tessere Cgil-Cisl-Uil «il falò avvennero nel vuoto più completo». E aggiunge: «Ci ovviamente lavoratori che votano Lega, ma finora sono arrivate disdette né a noi né a Cgil e Cisl perché il rapporto il sindacato confederale è molto forte e consolidato. Nel corso delle assemblee Castellengo ha notato che «anche chi è vicino alla Lega prende posizione contro gli atteggiamenti provocatori come quello dell'invio della bara».

Marina C

Il banchetto per la raccolta firme promossa dalle organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil in via Roma All'alba di i torinesi partiranno per Milano con 160 pullman e molte

PARTENZE DA TORINO

10.000 lavoratori
5 mila bandiere
160 pullman
80 mila firme raccolte
300 mila volantini distribuiti
3 mila adesivi contro la secessione
300 assemblee in fabbriche e uffici

«Quella bara era uno scherzo»

Inviata alla Uil dal sindacato padano

«E' stata una goliardata, un gesto folkloristico. Ora sembra che Cgil, Cisl e Uil vogliano rivolgersi alla magistratura. E' un'esagerazione».

Luciano Nocera (31 anni, napoletano), segretario regionale del Sinpa (il sindacato padano), getta acqua sul fuoco dopo aver recapitato alla sede della Uilm, l'organizzazione dei metalmeccanici della Uil, una bara con la scritta «Lavoro del Nord».

«Suvvia - dice Nocera, operaio alla Skf ad Airasca e con un passato di delegato della Fim-Cisl - è stata soltanto una provocazione. Tra l'altro quella è la stessa bara che avevamo allestito sabato sei settembre davanti alla Fiat Mirafiori quando siamo stati aggrediti dai militanti di Rifondazione e dai sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil».

Ma sembra che i sindacati non condividessero la posizione di Rifondazione.

«A parole. Non se erano di passaggio, ma io quel sabato dall'altra parte della barricata non ho visto soltanto quelli di Rifondazione, ma anche alcuni sindacalisti. E del resto non è un mistero che alcuni dirigenti della Cgil simpatizzino per i comunisti».

Le manifestazioni organizzate in questi giorni vi hanno portato anche nuovi iscritti?

«Certo. Abbiamo diecimila iscritti in tutto il Piemonte. Il sindacato padano si sta affermando e sotto i gazebo si è fermata parecchia gente».

Insomma, un successo, secondo lei.

«La gente ormai è stufa della triplice. Magari a Mirafiori insieme con noi non c'erano tantissime persone. Ma davanti alla porta 5 assieme ai sindacalisti stipendiati non c'era .

Che cosa volete?

«Stipendi diversi tra Nord e Sud».

Cioè?

«A Torino un milione e seicentomila al mese per vivere non sufficienti. Saranno sufficienti al Sud, ma non qui a Torino».

E quanto vorreste avere al mese?

«Due milioni. Vogliamo lo stipendio padano perché al Nord il costo della vita è superiore».

La vostra è solo una rivendicazione economica?

«No. La verità è che la triplice ha fallito. Stanno cercando attirare i lavoratori alla manifestazione di Milano di sabato. Hanno paura di noi. E se hanno paura di noi, significa che sanno di essere deboli. La gente non li segue più».

E ora seguirà voi?

«Noi siamo agli inizi, stiamo crescendo. Vogliamo andare incontro agli interessi dei lavoratori. La gente sta avvicinando a noi».

Lei è stato sindacalista della Fim-Cisl. Come mai ha abbandonato il sindacato di area cattolica?

«Perché ho visto come funzionavano le cose. Io sono solo un operaio e tutelo gli interessi degli operai. A noi del Sinpa i sindacalisti di professione non piacciono».

Enzo Bacarani

IL SINPA

E' nato solo cinque mesi fa

Il Sinpa (sindacato padano) nasce dalle ceneri di una serie di sindacatini (tra cui il Sap) affiliati alla Lega Nord nei primi Anni Novanta. Nell'aprile scorso è stato costituito il Sinpa piemontese che, secondo il suo leader Luciano Nocera (napoletano ma leghista) può contare ora su diecimila iscritti.

Il Sinpa non ha potuto partecipare, per questioni organizzative, a tutte le elezioni delle Rsu (Rappresentanze sindacali aziendali) nelle fabbriche dunque la sua rappresentatività non è indicativa. Il sindacato padano ha organizzato alcune manifestazioni nel Torinese. La più significativa si è svolta il 6 settembre scorso davanti alla Fiat Mirafiori. Una manifestazione finita in rissa con gli esponenti di Rifondazione comunista che hanno impedito l'allestimento di un gazebo leghista per una raccolta di firme.

Luciano Nocera a fianco della bara con la scritta «lavoro del Nord» portata a Mirafiori durante la manifestazione del sei settembre

Tirato in ballo dal buttafuori in carcere: «E' stato lui portare l'aspirapolvere in riva al fiume»

Un altro indagato per il marocchino nel Po

Ha ricevuto l'avviso di garanzia con l'accusa di concorso in omicidio

C'è un nuovo indagato nell'inchiesta per la morte di Abdellah Douimi, il marocchino annegato lo scorso 19 luglio ai Murazzi del Po sotto gli occhi di decine di ragazzi che anziché aiutarlo gli impedirono di tornare a riva lanciandogli bottiglie, pezzi di legno, persino un aspirapolvere. E' Livio Leanza. Nei suoi confronti è stato emesso avviso di garanzia in cui si ipotizza il reato di concorso in omicidio.

Il giovane è stato coinvolto dal buttafuori Andrea Demartis. Dal carcere delle Vallette dove è rinchiuso, Demartis ha definito Leanza come «colui che vide portare sulla riva del fiume l'aspirapolvere». Vero? Falso? E soprattutto, chi aveva in mano quell'elettrodomestico?

Oltre a Demartis, per la morte di Abdellah in carcere alle Vallette altri tre giovani: Diego Trevisan, Piero Iavarone e Fabio Montrucchio. Indagati a piede libero, oltre a Leanza, sono Paolo Iavarone (il fratello di Piero) e Andrea Santonocito.

Ieri, con un'istanza al gip Salvetti, i sostituti procuratori Paola Stupino, Maurizio Boselli e Onelio Dodero hanno richiesto l'incidente probatorio. I magistrati intendono mettere a confronto le dichiarazioni degli indagati per accertare chi maneggiò materialmente quell'aspirapolvere.

L'incidente probatorio coinvolgerà tutti i giovani entrati nell'inchiesta, i quali hanno fornito varie versioni sul presunto lanciatore dell'aspirapolvere e su che cosa è effettivamente accaduto quella notte in al Po.

E' l'ennesimo tentativo di fare chiarezza una volta per tutte questa vicenda piena di ombre. Il primo risale a 10 giorni dopo la morte di Abdellah Douimi. I pm Dodero e Boselli portarono ai Murazzi i due testimoni cardine di tutta l'inchiesta: un cugino della vittima e un venditore ambulante di birre. Le ricostruzioni della rissa e della conseguente morte di Abdellah erano state filmate, il racconto dei due testi era stato messo più volte a confronto.

E' proprio in seguito a quell'accertamento l'inchiesta aveva preso una direzione precisa. Era stato scarcerato Paolo Iavarone ed erano finiti dentro uno dietro l'altro tutti i protagonisti rimasti fino ad allora nell'ombra, a cominciare dal fratello primo indiziato.

Abdellah Douimi il marocchino annegato nel Po ai Murazzi

E i pm chiedono un confronto fra tutti gli imputati

La rubrica Saper Spendere è rinviata a domani per mancanza di spazio

Oggi funerali a Pecetto

E' morto Garosci il fondatore di supermercati

A 87 anni è mancato Dario Garosci, protagonista di una storia di imprenditoria familiare tra le più significative d'Italia. Lascia la moglie Paola D'Aquino, e sei figli impegnati nell'evoluzione dell'impresa, tra le prime scale nazionale nel settore della distribuzione moderna. I funerali oggi alle 15, nella parrocchia di Pecetto.

Figlio di Giuseppe, mercante di olio a Dolceacqua, era arrivato a Torino con i genitori nel 1920. Al suo fianco, i fratelli Riccardo, presidente «storico» del gruppo, e Giorgio. Nacque così il nucleo dell'impresa, giunta alla quarta generazione sulla una continua innovazione. Nel 1959 il primo supermercato in via Tunisi, nel 1979 l'inaugurazione dei «Mega», nel 1988 il primo «Continente» e il varo dei negozi «Di per Di». E nel '93 l'entrata partecipazione del colosso francese Promodes, poi diventato azionista di maggioranza «per assicurare al Gruppo le migliori condizioni di sviluppo».

new planet
Via Donizetti, 6 - Torino - 7101116680285
Inaugurazione
Giovedì 18 settembre 1997
ore 22,00
ESTD 1862 BACARDI

Dal 6 ottobre, corsi collettivi per adulti e ragazzi
INGLESE - FRANCESE - TEDESCO
Sede d'esame Trinity College London - Preparazione ai principali esami internazionali - Soggiorni studio all'estero
NOVITA' 97 : Corso Track
100 ore di cui INTERNET in rete ISDN
CD-Rom
REGENCY SCHOOL - Via Arcivescovado, 7
TORINO - Tel. (011) 562.7456 - Fax 541.845
E-mail: regency @ tin.it - http: //194.243.91.10/regency
REGENCY SCHOOL
Autorizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione

NICHELINO
v. Massimo D'Azeglio (interno) - vicino Municipio
SOCIETA' COSTRUZIONI S. ANNA
VENDE DIRETTAMENTE
ULTIMI ALLOGGI a partire da L. 215.000.000
accurate rifiniture, pronta consegna,
ampio giardino condominiale, parcheggio, due aree
PER INFORMAZIONI Tel. 011 627.55.47 - 962.58.08

dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
"I REGALI PIU' BELLI"
Via Pietro Micca, 6 - TORINO

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

La Vetrina dell'Auto
in onda su
VideoGruppo alle ore 08.30 - 13.30 - 23.00 -
Telecity alle ore 00.30 - 01.45
Italia ore 23.30 - 19.00
Telestar alle ore 24.00 - 08.00
Partecipano: BLU TEAM - concessionaria Lancia - - concessionaria Hyundai Skoda - LANCAR - concessionaria Lancia Maserati - - concessionaria Lancia e Maserati - PROGETTO - concessionaria Fiat - TOP CAR - concessionaria Lancia e Maserati - MI.TO. - concessionaria Romeo - AUTOCAGNO - concessionaria Fiat - MELLANO GRIFFA - concessionaria Fiat - - concessionaria Fiat - TORINO AUTO - concessionaria Fiat - - concessionaria Renault - AD MOTORS - concessionaria Toyota - MOLINAR - concessionaria Fiat - CENTRAL - concessionaria Toyota - CENTRO AUTO - concessionaria Lancia - GOTTA - concessionaria Fiat -
Publikompass Spa tel.011 66.65.235/237

La categoria protesta su come viene applicata la legge Merli

«Tartassati dalle multe»

Gli artigiani: per errori formali

Un righello in regalo. Domani centodiciotto associazioni aderenti alla Confartigianato manderanno da tutta Italia questo piccolo, provocatorio, omaggio [redacted] rappresentanti del governo e agli amministratori provinciali. Protestano contro le multe che le Province infliggono a chi viola il decreto Ronchi sulla gestione dei rifiuti. E precisano: «Si tratta di violazioni formali, dimenticanze o omissioni».

Le cifre fornite dalla Confarti[redacted] sono notevoli. Dice il presidente regionale Mario Galli: «La somma delle multe da 10 a 60 milioni stanno costando al sistema produttivo oltre 700 miliardi».

Aggiunge: «Ancora una volta in nome della burocrazia vengono sacrificate l'occupazione [redacted] l'iniziativa imprenditoriale. Una multa da [redacted] milioni per errori formali non garantisce la reale tutela dell'ambiente, ma può provocare la perdita di un posto e mezzo di lavoro, fino a costringere alla chiusura molte piccole aziende».

L'associazione artigianale enumera una serie di casi. C'è la lavanderia di Caselle che deve pagare 10 milioni perché non tiene il registro di carico-scarico rifiuti. Dieci milioni di multa anche per l'officina meccanica [redacted] Beinasco che [redacted] medesimo registro non ha annotato le operazioni di carico. Stessa cifra anche per un'altra officina meccanica di Torino che non annota le operazioni. La multa sale a 20 milioni per una officina di Rivoli che non ha tenuto i registri nel '90-'91 e [redacted] ha neppure fatto la denuncia alla Provincia.

Dice Galli: «Malgrado le indicazioni del ministero dell'Industria, non viene applicato [redacted] comma quattro che indica la sanzione in [redacted] cifra da mezzo [redacted] 3 milioni [redacted] le indicazioni, malgrado siano incomplete o inesatte, consentano di ricostruire [redacted] informazioni così come richieste dalla legge».

Aggiunge: «Noi protestiamo per denunciare l'ingiusto [redacted] generalizzato ricorso alle multe milionarie che sono [redacted] strumento spropositato rispetto alla reale entità del reato».

Precisa: «Mentre una parte del governo si sta impegnando in riforme innovative per eliminare inutili adempimenti e semplificare la vita ai cittadini e agli imprenditori - e le leggi volute dal ministro Bassanini ne sono [redacted] dimostrazione - altri sembrano andare controcorrente insistendo [redacted] introdurre nuove complicazioni burocratiche [redacted] sanzioni sproporzionate».

La Confartigianato chiede al governo di modificare l'entità delle sanzioni e di specificare che i reati realtivi alla gestione amministrativa dei rifiuti sono da ascrivere ai reati formali e [redacted] ai reati sostanziali.

Prosegue Galli: «Inoltre noi chiediamo che [redacted] vengano sanzionate le violazioni commesse prima dell'emanazione del decreto e di rendere uniformi i comportamenti dei numerosi enti preposti al controllo, al fine di evitare che gli imprenditori siano colpiti non solo dalla norma, ma anche dalle differenti interpretazioni». Infine l'associazione vorrebbe che fosse istituita una moratoria [redacted] lievi maggiorazioni pecuniarie per quanto riguarda le violazioni relative al ritardo nella presentazione di denunce, autorizzazioni [redacted] come è [redacted] nella normativa fiscale. [m. cas.]

Mario Galli, Confartigianato

«Non siamo inquinatori ma vittime della burocrazia»

[redacted] LA [redacted]

Incontri multimediali

Si chiama «Giornata informativa, Information technology, Esprit azione multimediale», ed [redacted] il primo appuntamento, fissato lunedì 22 settembre alle 14 presso il Centro congressi Torino Incontra, di [redacted] serie di incontri dedicati alle opportunità di sviluppo comunitario e internazionale per le imprese e le organizzazioni italiane che operano nel settore multimediale. Gli incontri sono stati organizzati d[redacted] Multimedial Special Interest Group Italia, nata nel '95 [redacted] indicazione dell'Unione Europea, in collaborazione con l'assessorato al lavoro della Provincia di Torino e l'Alps Innovation Relay Centre. Nel corso del convegno, il responsabile del Multimedia System del programma comunitario Information Technology, René de Cotret, sarà a disposizione per presentare a imprese e società di settore nuove occasioni per partecipare a bandi.

Le imprese

«Il terziario rallenta ma tiene»

In provincia di Torino nei prossimi mesi è previsto [redacted] rallentamento della crescita del terziario innovativo che fattura 9400 miliardi e occupa [redacted] mila persone. Lo afferma un'indagine dell'Unione industriale sulla base delle previsioni espresse da 51 imprese.

Secondo la ricerca «diminuiscono gli ottimisti sull'andamento del fatturato, sugli ordinativi e sulla situa[redacted] finanziaria». Per quel che riguarda il fatturato è atteso un calo rispetto al primo semestre '97, con un saldo tra previ[redacted] di incremento [redacted] previsioni di riduzione pari [redacted] più 7,9. Si registra anche un calo nella domanda complessiva (il saldo tra ottimisti e pessimisti era [redacted] +25,5% nel primo semestre, [redacted] sceso a +13,7) e le previsioni negative prevalgono nettamente sul livello [redacted] margini di profitto, che diminuiranno per il 30,6% delle imprese e aumenteranno solo per l'8,2%.

Le previsioni sull'occupazione, invece, segnalano una sostanziale tenuta: [redacted] saldo tra ottimisti e pessimisti passa dal 25,5% del primo semestre al 27,5%. Nella prima metà dell'anno l'occupazione nel settore è cresciuta del 5%.

Alberto Tazzetti, vicepresidente nazionale della piccola industria, e Renato Bellavita, vicepresidente dell'Unione industriale, hanno commentato: «E' comunque buona la tenuta del settore anche [redacted] questa fase [redacted] ristagno [redacted] incertezza» e aggiunto: «Il terziario può continuare [redacted] offrire ai giovani occasioni di lavoro e [redacted] crescita professionale, soprattutto [redacted] verrà ulteriormente migliorata la flessibilità del lavoro».

Voluta da Ghigo

Su Angeleri un'altra commissione

Angeleri

Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale, ha deciso di nominare una commissione d'indagi[redacted] amministrativa che entro dieci giorni dovrà accerta[redacted] l'esistenza di eventuali irregolarità amministrative nei rapporti tra l'assessorato al Turismo [redacted] le disciolte Apt. La commissione amministrativa lavorerà [redacted] modo distinto e autonomo dalla commissione d'inchiesta che il presidente del Consiglio Regionale, Rolando Picchioni, nominerà a breve. Era stato lo stesso assessore al Turismo, Antonello Angeleri, [redacted] termine di un duro scontro in aula con il capogruppo verde, a sollecitare l'istituzione della commissione. Alle accuse di Pasquale Cavaliere - «atti amministrativamente scorretti» - Angeleri ha risposto con una doppia querela. Ieri sull'argomento [redacted] tornato Antonio Saitta. Il [redacted]pogruppo del ppi ha sollecitato l'intervento di Ghigo: «Ora che il presidente ha conosciuto l'oggetto dei rilievi mossi all'assessore Angeleri, riteniamo che debba informare il Consiglio nella prossima seduta sui fatti e le contestazioni sollevate». E ha sollecitato Picchioni ad «allargare [redacted] competenze della commissione per ottenere chiarezza e certezze sulle correttezza delle numerose campagne effettuate per la promozione [redacted] Piemonte».

Nuovo salone

Italmedica al Lingotto in primavera

Il profilo della sanità italiana cambierà tratti. Un cambiamento dovuto all'introduzione del sistema racchiuso nella sigla Drg (Diagnostic related group), sistema per cui il pagamento avviene per tariffa [redacted] non per prestazione.

E' quanto è emerso ieri nel corso di «Italmedica '97, convegno sui Drg, la Sanità in evoluzione», anticipazione di «Italmedica '98», mostra-convegno del mondo farmaceutico e biomedicale, in programma al Lingotto tra l'11 e il 14 marzo, su iniziativa [redacted] Expo 2000.

«L'applicazione dei Drg - ha dichiarato Davide Gai, del comitato scientifico [redacted] Italmedica - apre per la sanità italiana un nuovo processo: direttori ospedalieri e infermieri, amministratori delle aziende sanitarie [redacted] l'intero corpo medico dovranno in pratica ridefinire il proprio ruolo».

Un cambiamento orientato sulla gestione economica della salute, che esigerà analisi sui budget e sul rapporto tra costi [redacted] prestazioni in una regione, il Piemonte, che ha deliberato 640 miliardi per interventi, già in cantiere, per il rinnovo dell'edilizia ospedaliera.

Di qui il rilievo di «Italmedica», che si inserirà nel calendario di Expo 2000 [redacted] appuntamento-pilota per gli operatori del settore sanitario, importante anche per la sua collocazione al Lingotto, centro tra i più funzionali d'Europa.

COME DIRE LA [redacted]

- **SEGRETERIA TELEFONICA** 6568-205, 6568-252. ogni giorno (domenica esclusa) ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi, non anonimi
- **FAX** 555 306. Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe
- **LETTERE** indirizzo «La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA' - via Marenco 32 - 10126 Torino». Testi non oltre le 20 righe

VIA BARI

«Un altro muro pericolante»

Ci ha telefonato la signora Bianca Gianolio per segnalare che in via Bari, all'incrocio con via Don Bosco, nel giugno dello scorso anno, è crollata una parte [redacted] un tetto di un basso fabbricato. «Sono state me[redacted] transenne ma [redacted] rischia [redacted] cadere da un momento all'altro nell'indifferenza generale. E [redacted] qualche pedone venisse coinvolto da un eventuale crollo?»

Molte risposte positive alle proteste dei lettori a «La Mia Città»

Piste ciclabili, in arrivo 6 miliardi

La lotta del Comune contro i vandali nei giardini

L'amministrazione pubblica ci ha messo più di qualche giorno ma la puntuale risposta ai problemi segnalati a «La Mia Città». Per ragioni di spazio siamo rimasti un po' indietro nel pubblicarle e ci scusiamo con i lettori. Molte risposte sono positive: presto arriverà l'intervento del Comune. Non pubblichiamo i casi in cui il Comune ha già provveduto, e sono molti. Il dialogo con i lettori continua.

VIA ONORATO VIGLIANI. Ci aveva segnalato il problema di un'area abbandonata in via Onorato Vigliani il lettore Sergio Balestra, il 22 agosto. Risponde [redacted] Comune: «L'area è stata sol[redacted] di recente acquisita dalla Città. E' prevista una futura sistemazione nel prossimo anno».

ORTI. Quanto agli orti di via Biscaretti di Ruffia (segnalazione del 22 agosto della signora Spanziani), l'ufficio competente segnala che non sono di proprietà comunale.

[redacted] Marco De Magistri il 5 settembre aveva protestato per il taglio di una pianta [redacted]olare in Lungopò Antonelli 133. [redacted]sponde l'ufficio Verde pubblico del Comune che [redacted] si tratta di «microbi» ma di «funghi agenti di carie radicale» e precisa perché è stato abbattuto: «Un'indagine condotta tre anni addietro aveva suggerito come intervento di salvaguardia una potatura di contenimento. Le ultime verifiche strumentali, condotte anche con l'avallo di professionisti esterni, hanno evidenziato la progressione della carie nella radice per [redacted] ne [redacted] stata compromesso gravemente la stabilità».

VIA POZZO STRADA. Una speranza invece per la signora Ramalli (5 settembre): del vialetto di via Pozzo Strada senza alberi, [redacted] terrà conto nei «piantamenti che si eseguono in autunno e in primavera».

[redacted] PRUNUS. All'appello del signor Grazioso del [redacted] settembre per i «simpatici prunus» di corso Raffaello aggrediti dagli automobilisti, risponde il Comune che contro i vandali è stata «attivata in ogni circoscrizione una squadretta di operai cui è affidato il compito di riparare recinzioni, sedili, giochi, pavimentazioni, attrezzature. In particolare per corso Raffaello [redacted] alberi ormai affrancati non [redacted] ricolloca l'anello di protezione per evitare danni alle radici; lo spessore dello strato sugheroso di protezione dell'epidermide è in grado di proteggere e compartimentare [redacted] eventuali ferite».

CORSO PICCO. Aveva protestato Giovanni Venuto sulla staccionata abbandonata di corso Alberto Picco. Il Comune assicura che [redacted] ottobre è in programma la sua sistemazione».

PIAZZA [redacted] Alla protesta sullo stato di abbandono nel laghetto da parte di Enrico Manassero pubblicata il 5 settembre, [redacted] Comune risponde: «L'ufficio Patrimonio sta cercando [redacted] tempo di affidare in concessione l'ex bar e il laghetto adiacente. L'Amiat [redacted] sta attivando per [redacted] pulizia periodica dell'invaso».

[redacted] ISONZO. Abbiamo pubblicato una foto di giardino con [redacted] lucchetto su indicazione della signora Piera Raviola. Spiega il Comune: «Il giardino è ancora chiuso in quanto non è ancora stata perfezionata la pratica amministrativa tra i costruttori privati e la Città per la cessione all'uso pubblico dell'area».

PARCO VILLA GENERO. Ci aveva mandato la sua protesta il lettore Sergio Mezzo, pubblicata il [redacted] settembre, relativa allo stato di degrado in cui si trova il parco di Villa Genero. Risponde l'ufficio tecnico lavori pubblici del Comune: «No[redacted] i reiterati interventi di ripristino [redacted] manutenzione sopravvenuti nel [redacted] degli anni, l'inciviltà [redacted] taluni pochi ha purtroppo avuto per il momento la meglio». Quanto alla fontanella, «potrà essere ripristinata in tempi brevi».

[redacted] Il 9 settembre abbiamo pubblicato una foto della pista ciclabile dissestata in [redacted] Duca degli Abruzzi, su segnalazione della signora Carla Luisi. Arriva [redacted] Comune una buona [redacted]tizia: «La pista ciclabile sarà ristrutturata [redacted] i lavori già approvati all'interno del "progetto biciclette", per [redacted] importo di [redacted] 6 miliardi distribuiti [redacted] sei appalti di opere». I lavori partiranno all'inizio '98.

Lunedì in Consiglio la soluzione proposta per corso Umbria

L'ipermercato si riduce

Da 15 mila a 10 mila mq

L'ipermercato di corso Umbria avrà, al massimo, una superficie di 10 mila metri quadrati, [redacted] non di 15 mila com'era stato ipotiz[redacted] mesi scorsi: [redacted] la soluzione alla quale dovrebbe arrivare lunedì il Consiglio comunale, chiamato a discuterne [redacted] varie interpellanze (tra le altre quelle dei Cdu, Chiavarino [redacted] Battuello, e della Lega Nord). Il problema è stato discusso ieri nella seconda e terza commissione congiunte, convocate dai rispettivi presidenti, Marziano Marzano e Santina Vinciguerra, presenti gli assessori all'Urbanistica, Franco Corsico, e [redacted] Commercio, Fioren[redacted] Alfieri, proprio perché oltre che di problemi della grande distribuzione, si tratta di [redacted] nodo [redacted] sciogliere con variante del piano regolatore.

Due le posizioni [redacted] confronto: quella della maggioranza che punta a ridurre l'ipermercato e quella dell'opposizione (in particolare il Polo) che, [redacted] il vicepresidente della seconda commis[redacted] Alessandro Cherio, Forza Italia, Agostino Ghiglia, An, Renato Bressan e Paolo Chiavarino ha annunciato di voler presentare mozione contro una megastruttura commerciale della quale la zona di corso Umbria (limitrofa a Porta Palazzo) non ha bisogno.

Prima dell'incontro ufficiale in commissione, il professor [redacted]cola Tranfaglia, capogruppo del pds, ha riunito i consiglieri della Quercia, per discutere la questione. Risultato: [redacted] giudizio del partito di D'Alema in corso Umbria potranno sorgere un supermercato per la vendita di generi di largo consumo con [redacted] superficie massima di 7500 metri quadri e altri 2500 da destinare a negozi. Soluzione che le associazioni dei commercianti potrebbero accettare anche alla luce di una nota diffusa subito dall'Ascom, nella quale il presidente De Maria, esprimendo soddisfazione per [redacted] variante [redacted] piano regolatore, afferma: «Ora ci aspettiamo [redacted] forte riduzione delle superfici commerciali».

La richiesta di variante è contenuta [redacted] un emendamento alla mozione presentata nell'ultimo consiglio comunale prima delle ferie, durante il quale la querelle su [redacted] Umbria era stata rinviata, in attesa di decisioni regionali. Ora si [redacted] che la giunta Ghigo affronterà [redacted] problema il [redacted] settembre. In vista di quell'appuntamento, il Comune presenterà le proprie carte. La richiesta di «variante» [redacted] stata fir[redacted] da pds, Rc [redacted] ppi, [redacted] da Alleanza per Torino e dal Sole che ride. «Perché - spiega il verde Viale - l'assessore non ha fornito i termini della riduzione [redacted] noi, prima di sottoscrivere quel documento [redacted] i numeri».

Rifondazione comunista ha presentato [redacted] seconda «correzione» che riguarda, più in generale, tutta la «Spina», chiedendo la riduzione delle cubature (per servizi [redacted] abitazioni) in tutti i suoi 4 ambiti. La proposta è stata sottoscritta da tutta la maggioranza («Lo prevede [redacted] nostro programma elettorale», spiega l'assessore Corsico), anche se l'opposizione (Ghiglia e Cherio) ha rilevato che quel documento bloccherà per almeno [redacted] anno [redacted] realizzazioni sulla Spina.

[g. san.]

CONVEGNO

Nuovo Statuto regionale

E' iniziato ieri a Belgirate il convegno sulla revisione dello Statuto della Regione Piemonte organizzato dall'Ufficio di presidenza [redacted] Consiglio regionale d'intesa con la commissione Statuto. Alla riunione hanno partecipato, oltre a numerosi consiglieri, anche amministratori comunali e provinciali. «L'iniziativa - ha spiegato il presidente Picchioni - vuole consentire [redacted] più ampio confronto sul[redacted] possibili riforme da apportare. La revisione dello Statuto dovrà rileggere i rapporti tra cittadini [redacted] Regione e esplicitare [redacted] rapporti [redacted] gli Enti locali». Per Carla Spagnuolo, vicepresidente della Commissione Statuto, «il lavoro dovrà servire come occasione di un nuovo contatto con il Piemonte delle Istituzioni e [redacted] cittadini». Conclude l'assessore agli Enti locali, Roberto Vaglio: «E' necessario dare segnali forti sulla volontà di procedere in direzione dell'integrazione europea, del federalismo e dell'autonomia regionale».

Alessandro Cherio di Forza Italia

Ma per dare l'ok serve una variante al piano regolatore

Una serie di lezioni [redacted] Moncalieri

A lezione per scoprire gli abusi sui bambini

Sono in aumento le violenze sessuali «In gioco la salute fisica e psichica»

Capire e affrontare i drammi dei bambini che hanno subito violenze sessuali. Con questi obiettivi, l'Usl [redacted] ha organizzato un corso [redacted] formazione rivolto a operatori sanitari di diversi settori: verranno forniti strumenti per cogliere, dai segnali semplici del comportamento dei bambini, [redacted] ferite provocate dagli abusi sessuali. Solo dopo aver sviluppato questa sensibilità [redacted] aver valutato l'entità del problema, pediatri, neuropsichiatri infantili, psicologi [redacted] assistenti sociali potranno orientare le proprie competenze in interventi di sostegno.

Il corso, tenuto in collaborazione [redacted] il consorzio Servizi socio assistenziali di Nichelino, è strutturato [redacted] 19 incontri ed è coordinato dal Cbm, il Centro per il Bambino Maltrattato [redacted] Milano: ha avuto inizio una settimana fa e vi partecipano quaranta operatori sanitari, fra i quali medici e psicologi [redacted] Sert, il Servizio tossicodipendenze, [redacted] del Centro di salute mentale.

«Il tribunale dei minori di Torino [redacted] lavorando a cento casi di violenza sessuale sui bambini - dice Giorgio Rabino, direttore generale dell'Azienda sanitaria [redacted] - Il problema degli abusi sui minorenni sta emergendo con un andamento esponenziale. Affrontare questo dramma non ha solo ragioni morali: la sanità deve occuparsi della [redacted]lute fisica e psichica dei bambini per garantire un miglioramento della società di cui un giorno saranno protagonisti».

Più la violenza sessuale rimane segreta e [redacted] protrae nel tempo, più i [redacted] effetti sono devastanti. Per questo il corso di formazione insegna [redacted] conoscere gli «indicatori di abuso». «Spesso i bambini manifestano segnali aspecifici - spiega Cristiana Pessina, neuropsichiatra infantile [redacted] Cbm - Un improvviso calo nel rendimento scolastico, incubi frequenti, enuresi, possono essere indicazioni significative. Così come, [redacted] modo più esplicito, insospettiscono in un bambino conoscenze sessuali sproporzionate alla sua età». E l'obiettivo ultimo [redacted] quello di «creare una rete tra gli operatori per lavorare in modo integrato».

Il Centro per il Bambino Maltrattato è una cooperativa di solidarietà sociale, nata grazie a [redacted] convenzione [redacted] Comune di Milano. «Operiamo con i servizi del territorio - dice ancora la Pessina - [redacted] mandato del tribunale dei minori. Il corso che teniamo a Moncalieri è il frutto di un'esperienza vissuta sul campo. Fondamentale è anche la prevenzione delle violenze sessuali - conclude Rabino -: la formazione dei pediatri di base e ospedalieri ha questa valenza».

Carlotta Oddone

[redacted]

[redacted]

Armati [redacted] taglierino assaltano [redacted] banca

Due uomini armati di taglierino hanno rapinato lo scorso pomeriggio il Credito [redacted] Piemonte di piazza Rebaudengo 14. Dagli impiegati si sono fatti consegnare quasi 10 milioni, facendo poi perdere le loro tracce.

PIAZZA STATUTO

Deragliato un tram della linea 1

Un tram della linea 1 è deragliato [redacted] sera, poco dopo le [redacted], mentre girava da piazza Statuto in corso San Martino. Il carrello posteriore, per cause [redacted] ancora accertate, è uscito dai binari finendo sulla parte opposta del sede protetta dove corre [redacted] linea. Molto spavento, ma solo qualche lieve contusione per un paio [redacted] passeggeri. Per liberare l'incrocio è occorsa più di un'ora.

UNIVERSITA'

Sindacato del personale incontra il rettore

Nel [redacted] di un incontro, avvenuto ieri mattina, [redacted] le rappresentanze sindacali del personale in servizio presso [redacted] cliniche universitarie convenzionate, [redacted] rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino, si è impegnato a «rispondere in tempi brevi» sul tema delle anticipazioni delle somme attualmente erogate dal sistema sanitario nazionale.

[redacted]

Associazione dimore storiche [redacted] arti a convegno

Si svolgerà sabato a Pinerolo, inizio [redacted] 8,45, presso il Museo Storico della Cavalleria, via Giolitti 5, il convegno di studi organizzato dall'Associazione dimore storiche italiane e dalla Società piemontese di archeologia e belle arti. Tema [redacted] convegno: «Governo del territorio e tutela dell'ambiente per un autentico sviluppo culturale ed economico».

SENTENZA

Derubò [redacted] San Paolo condanna mite

Pasquale Cirillo, il giovane che partecipò alla rapina al San Paolo di Moncalieri dove venne ucciso (dalla Mondialpol) il complice Massimiliano Petrarolo è stato condannato ieri a 2 anni e 8 mesi di carcere. La sentenza, emessa dal gip Piera Caprioglio, ha tenuto conto del comportamento dell'imputato, ex drogato che ha tagliato i ponti con il passato.

VIGILI [redacted]

Critiche all'assessore dopo il concorso sottufficiali

Il Cotraso (comitato per il controllo della trasparenza nel concorso sottufficiali numero 687) critica l'assessore al Personale, Peveraro e il vice sindaco Carpanini per aver rifiutato tutte le richieste dei vigili dopo l'annullamento della prima prova del concorso. Tra queste c'era anche il cambio di commissione.

[redacted]

Algerini rubano collana La polizia li cattura

Due algerini, Nouredine Bouchentout, 27 anni e Nagib Elgada, 18 anni, clandestini e senza fissa dimora, sono stati arrestati dagli agenti delle volanti per rapina. Avevano aggredito e derubato in via Goito un nigeriano, portandogli via una collana.

Nigeriani condannati

Sequestrarono il neonato per ricattarla

Per costringere una donna [redacted] prostituirsi la rapirono il figlio appena nato: [redacted] questa accusa due nigeriani sono stati condannati ieri in tribunale. I giudici hanno inflitto tre anni [redacted] sei mesi di carcere [redacted] Precious Onaifo, 27 anni, e un anno [redacted] Prince Ekator, [redacted] anni. A denunciare gli episodi contestati era stata la parte lesa, un'immigrata nigeriana di [redacted] anni. La donna raccontò di essere arrivata in Italia nel 1994, e di [redacted]sere stata costretta a prostituirsi sotto la minaccia di riti voodoo. Rimasta incinta, la donna si rifugiò a casa di un parente nel Lazio, dove il [redacted] ottobre del '95 diede alla luce un bambino. Il 30 novembre venne però rintracciata dai [redacted] sfruttatori, che le portarono via [redacted] neonato per obbligarla [redacted] tornare a prostituirsi. Una volta a Torino, la donna si rivolse all'ufficio stranieri della Questura. Il piccolo era stato consegnato dai rapitori ad [redacted] nigeriana (la cui posizione [redacted] stata archiviata) residente nella zona di Porta Palazzo.

Tutte minorenni

Tre nomadi sorprese a rubare

Tre bimbe nomadi, 12, 13 [redacted] 15 anni, che vivono in un [redacted]pamento della cintura. Le hanno fermate gli agenti delle volanti in un alloggio che stavano svaligiando. Piccole ladre acrobate: [redacted] saltate da una finestra delle scale, tra il quarto e il quinto piano, al balcone dell'appartamento sovrastante.

Ieri mattina, le 11,30, in via Frescobaldi [redacted]. Le zingarelle dalla finestra delle scale si arrampicano sul balcone del quinto piano, dove c'è l'alloggio (vuoto) dei coniugi Alobiso, lei, Susanna, è un [redacted]. Le tre prendono alcuni gioielli. [redacted] calano dal balcone. Le vede Ada Peloso, dal suo alloggio al quarto piano. Il marito, un [redacted] maresciallo di polizia, era appena uscito di casa. «Ho visto quelle bambine, stavano per scendere [redacted] casa mia. Ho gridato».

E' arrivata [redacted] polizia, avvisata da altri vicini. Le tre nomadi sono state fermate. Sono Sara A., 13 anni, Susy J., 15 e Maria S. 12. La più grande è ora al Ferrante Aporti, le altre sono state denunciate a piede libero.

In pretura a Chieri il caso di un africano che chiede di tornare al lavoro: sentenza a ottobre

Braccio di ferro sull'operaio licenziato

L'imprenditore: era ubriaco. Lui: no, stavo male

Ubriaco come sostiene [redacted] titola[redacted] dell'azienda che l'ha licenziato, [redacted] ammalato come ribatte con decisione Esmel Egg Niagne, [redacted] immigrato della Costa d'Avorio arrivato in Italia alcuni anni fa? Tra i due è in corso una [redacted] davanti al pretore di Chieri: l'operaio chiede di ritornare [redacted] lavorare, ma il responsabile della ditta [redacted] vuole sapere.

Ieri era prevista un'udienza per chiarire la questione, ma il magistrato, dottor Giorgio Gianetti, ha rinviato tutto al 21 ottobre: vuole avere [redacted] tempo di sentire altre testimonianze, [redacted] particolare quelle dei colleghi di Esmel Egg Niagne e di alcuni medici del pronto soccorso dell'ospedale di Chieri dove l'immigrato è stato curato.

L'episodio al centro della causa di lavoro risale al 22 maggio [redacted]. Nella ditta Sigit [redacted] Cambiano, azienda specializzata nell'indotto auto, sono impiegati oltre [redacted] cinquantina di operai. Molti, almeno un trenta per cento, [redacted] extracomunitari, marocchini, algerini, [redacted] della Costa d'Avorio, tutti assunti con regolare contratto. Tra questi c'era anche Esmel, 37 anni, uno degli addetti alle macchine per [redacted] stampaggio. Quel mattino, era il primo turno, all'improvviso Esmel [redacted] rotolò per terra, con violente convulsioni. Perché quel comportamento? Su questo punto le versioni delle parti divergono.

Secondo l'azienda, [redacted] è scritto nella lettera [redacted] licenziamento inviata pochi giorni dopo l'episodio, «il dipendente cantava, ballava, [redacted] rotolava ubriaco sul pavimento».

Dopo circa mezz'ora Esmel fu accompagnato in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore per essere sottoposto ad accertamenti medici. Sostiene l'avvocato Massimo Pezza che assiste l'operaio: «Esmel [redacted] era affatto ubriaco quella mattina. Lo dimostra senza ombra di dubbio [redacted] referto dei medici che [redacted] occuparono di lui in ospedale. [redacted] è trattato di un malore, ha avuto [redacted] attacco addominale, dei forti dolori allo stomaco, ovvero una epigastralgia. Esmel mi ha raccontato che nell'attesa dell'ambulanza è rimasto per diversi minuti riverso per terra senza che nessuno lo aiutasse. Anzi lo deridevano».

Diverso il parere dell'avvocato della Sigit, Alberto Narallo: «Chiariamo subito che dietro questa vicenda non c'è alcuna discriminazione razziale. Alla Sigit lavorano tanti extracomunitari. La questione è legata solo al comportamento individuale dell'operaio. Era ubriaco e il responsabile dell'azienda ha ritenuto opportuno licenziarlo». [redacted] deciderà forse a fine ottobre, quando il pretore sentirà le persone presenti nello stabilimento quella mattina. E, soprattutto, i medici che hanno visitato Esmel.

Massimiliano Peggio

A BARDONECCHIA

Trovata la giovane fuggita

E' stata trovata in centro [redacted] Bardonecchia, Argentina Sava, la ragazzina [redacted] 15 anni scomparso dal pomeriggio del 9 settembre mentre si trovava alla «collinetta» del Valentino [redacted] il padre. A rintracciarla sono stati i carabinieri della stazione locale, che l'hanno riconosciuta e fermata mentre passeggiava in via Medail. Secondo quanto hanno potuto accertare i militari, la giovane non sarebbe stata rapita, come era parso in un primo tempo, ma [redacted] sarebbe allontanata da Torino volontariamente, dopo essere salita [redacted] un treno. In questi giorni non si sarebbe [redacted] mossa da Bardonecchia, anche se sono ancora in [redacted] accertamenti per capire dove abbia trascorso [redacted] notti. Ieri mattina, intanto, la ragazzina ha potuto riabbracciare il padre, che l'altro ieri, dopo [redacted] denunciato la scomparsa in questura, aveva lanciato un appello attraverso i giornali.

PROBLEMI DI ORARIO?

Per tutto il mese di settembre la Succursale Fiat è aperta dalle 9 alle 21 di tutti i giovedì.

PASSA DI GIOVEDì.

Problema: i vostri orari vi lasciano poco tempo per la vostra voglia di auto. Come fare? Soluzione: la Succursale Fiat di Torino, per tutto il mese di settembre, ogni giovedì sarà aperta con orario continuato dalle 9 alle 21. L'occasione per rendersi conto con tutta calma della disponibilità e dei servizi Fiat. Se il tempo non vi basta mai, non preoccupatevi: a settembre, la Succursale Fiat fa gli straordinari per voi.

Succursale FIAT di Torino

CORSO BRAMANTE, 21 - TORINO

Equitazione: due appuntamenti di prestigio da domani a domenica

Show per cavalli e cavalieri

Concorso ippico internazionale a Pinerolo
Classic Castle Cup di dressage a Stupinigi

Concorso ippico internazionale a Pinerolo, dressage mondiale [redacted] Stupinigi: ai cultori dell'equitazione, in questo weekend [redacted] offerto [redacted] piatto molto ricco accompagnato da un dubbio amletico (quale delle due manifestazioni è meglio seguire?) che non sarà facile risolvere.

Pinerolo, cuore [redacted] cervello della Val Chisone [redacted] prossima sede della Scuola Nazionale di Equitazione, tre anni fa, dopo un lungo periodo di oblio, rispolverò in un'ottica sportivo-agonistica le sue radici intimamente intrecciate con la storia della cavalleria italiana ridando vita ad un concorso ippico già famoso in tutto il mondo a cavallo degli Anni 50-60. L'edizione di quest'anno, l'undicesima, conferma nei numeri il successo di una competizione che ha saputo rapidamente riconquistarsi anche l'affetto dei cavalieri.

Nella centrale piazza d'Armi, da venerdì [redacted] domenica si sfideranno 110 atleti provenienti da venti nazioni (presenti anche Giappone, Kazakhistan, Giordania, Libano e Nuova Zelanda) e scalpiteranno 246 cavalli, cifra record per la manifestazione. Il montepremi complessivo della tre giorni ammonta [redacted] 100 milioni di lire e il momento clou [redacted] per domenica pomeriggio (ore 14,30) con il Gran Premio Città di Pinerolo. Al miglior cavaliere andrà la somma di 45 milioni, tra i premi d'onore una Fiat Bravo messa [redacted] palio dal senatore Agnelli.

L'anno scorso furono gli svizzeri a fare razzia di premi in ogni gara, ma quest'anno i cavalieri elvetici devono spartire la palma di favoriti con i belgi che sono giunti in forze (otto concorrenti).

Le chance italiane hanno il [redacted] me di Giorgio Nuti, Roberto Airoldi, Francesco Mocchi, e dei promettenti Giandandrea Momo e Dalila Fasetti. Una curiosità ghiotta, per le cronache rosa, sulla rappresentante della Giordania: è nientemeno che la figlia di [redacted] Hussein, la principessa Haya Hussein. L'ingresso alle gare (ogni giorno dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18,30) è gratuito.

Aria regale aleggia anche nella Palazzina di Caccia di Stupinigi che ospita, sempre da venerdì a domenica, le gare conclusive della Classic Castle Cup, competizione internazionale di dressage patrocinata dalla principessa Benedikte [redacted] Danimarca. La particolarità consiste, come suggerisce [redacted] nome stesso, nello svolgere i concorsi (cinque in totale) all'interno di un castello.

Dietro la scelta di Torino, unica tappa italiana del prestigioso circuito, si cela - ma neppure troppo - il lavoro della piemontese Daria Camilla Fantoni, presidente del comitato organizzatore e membro della Commissione Atleti del Cio, nonché unica amazzone ad aver partecipato [redacted] tre Olimpiadi (Seul '88, Barcellona '92 [redacted] Atlanta '96) con lo stesso cavallo, l'ormai leggendario [redacted] Sonny Boy.

Il programma prevede gare individuali e [redacted] squadre (una sola per nazione), con prove olimpiche. Unica variante, peraltro già prevista [redacted] Campionati europei, il Grand Prix Free Style (domenica alle [redacted] 14) che prevede una sequenza di figure da compiere a ritmo di musica.

Dieci le nazioni iscritte, una sessantina i cavalieri. Spiccano fra i partecipanti gli svizzeri Christine Stuckelberger, già campionessa mondiale, pluricampionessa [redacted] europea, argento olimpico [redacted] Montreal, e Otto Hofer, bronzo olimpico a Seul.

Fra gli italiani [redacted] maresciallo Rossi, Ester Soldi, Giorgia Gotti e, ancora in attesa di conferma, Mauro Roman. Gare ogni giorno alle 8, 14 e 16, ingresso gratuito.

Silvia Garbarino

Daria Camilla Fantoni ha partecipato a tre Olimpiadi in sella al sauro Sonny Boy

NUOTO IN APNEA

«Dovevo controllare io la temperatura dell'acqua»

Brischigiaro: «Record fallito per leggerezza»

E' dura allenarsi per mesi e poi [redacted] un record che si credeva a portata di mano. Comprensibile, dunque, [redacted] delusione di Nicola Brischigiaro che martedì, appena uscito dalla piscina del Circolo della Stampa Sporting dopo aver nuotato in apnea per 111,50 metri (il primato del francese Coquet è di 125 m) aveva cercato una giustificazione, attribuendo il suo fallimento alla temperatura troppo bassa dell'acqua. Superata la delusione, l'aostano ha riconosciuto onestamente i suoi [redacted]ri: «Avrei dovuto, come da programma, provare prima la piscina. Purtroppo, invece, una congestione intestinale mi ha impedito di muovermi da Aosta, così ho dato per scontato che la temperatura fosse sui 24-25 gradi, invece di controllarla personalmente. Dopo le due prove del mattino, in cui pure mi ero reso conto che l'acqua [redacted] era calda come speravo, ho voluto tentare ugualmente pur sapendo che il freddo aumenta il [redacted] di ossigeno. In allenamento ho battuto il record più volte, ma poi ho sottovalutato un dettaglio fondamentale. Mi dispiace, anche per il Circolo che mi ha ospitato [redacted] per l'organizzazione che è stata ottima, [redacted] è la prima volta che fallisco un appuntamento importante».

Baseball: quest'anno ha battuto ben 1232 valide

Costa dopo il primato pensa alla panchina

In un campionato caratterizzato più dalle polemiche e dai problemi economici interni alla società che non dai risultati agonistici, Gian[redacted] Costa, capitano e poi anche allenatore dell'AliaJuventus, ha raggiunto il suo obiettivo personale: terminare la stagione con [redacted] record di battute valide in carriera. Il nettunese Bagialemani è stato superato proprio nell'ultima giornata e distanziato di due unità (1232 contro 1230). Il laziale, però, potrà adesso prendere nuovamen[redacted] il largo, visto che sarà impegnato in quei playoff scudetto che la Juve, dopo due semifinali consecutive, osserverà dal di fuori.

«Io ho fatto in pieno il mio dovere [redacted] ho [redacted] coscienza [redacted] posto - commenta Costa, 37 anni, vero pilastro della società bianconera in cui ha cominciato a giocare nel '78 -. Il record [redacted] qualcosa in più a cui tenevo per dare un senso ad una stagione che avrebbe potuto portare lo scudetto a Torino e che si è invece trasformata in un calvario».

Messe [redacted] un angolo le recriminazioni, il terza base bianconero, prima di prendere in considerazione l'ipotesi di ritirarsi e di intraprendere a tempo pieno la carriera di allenatore, ripercorre le tappe di una [redacted] che ha pochi eguali in Italia: «Ho giocato a Torino [redacted] '78 all'83 [redacted] poi [redacted] Grosseto, dove ho vinto due titoli italiani, fino al '90. Quindi tre stagioni a Bologna e infine il ritorno nella mia città nel '94. Avrei voluto chiudere con [redacted] successo, ma non è stato possibile. Adesso [redacted] per certo che non sono più in grado di reggere tre partite in un weekend [redacted] forse è giunta l'ora di smettere definitivamente».

Appassionato di calcio [redacted] tifoso della Juve, anche se da piccolo giocava [redacted] porta nelle giovanili del Toro, Costa ha indossato per 105 volte la maglia della Nazionale, con la quale ha disputato [redacted] Olimpiadi di Los Angeles [redacted] si è laureato per tre volte campione d'Europa.

Al [redacted] là dei [redacted] sportivi, la figura di un giocatore sempre apprezzato risalta da una scritta apparsa tanti [redacted] fa, ma visibile ancor oggi, sui muri dello stadio [redacted] Grosseto: «Gianmario, la giusta via». Precisa Costa: «Mi piace pensare che si riferisca anche al [redacted] modo di interpretare lo sport: senza troppe nevrosi e con lo stimolo a migliorarsi sempre. Proprio per questo, vorrei affiancare un grande allenatore per imparare [redacted] più presto i trucchi [redacted] mestiere. La Juventus, se vuole tornare [redacted] recitare un ruolo importante nel pano[redacted] nazionale, dovrà investire prima di tutto nello staff tecnico».

Magari incentivando quei rapporti di buon vicinato con le altre realtà locali che negli ultimi [redacted] sono stati un po' trascurati per inseguire giocatori già affermati. E Costa potrebbe [redacted] l'uomo giusto per porre nuove fondamenta al baseball piemontese.

Domenico Latagliata

Gianmario Costa, 37 anni, capitano [redacted] allenatore dell'AliaJuventus di cui è stato uno dei pilastri, ha chiuso la stagione con il record di battute valide in [redacted] superando in extremis il nettunese Bagialemani

[redacted]

SPORT [redacted]

■ [redacted] PRIMAVERA. Oggi 3° turno della fase iniziale della Coppa Italia Primavera: il Torino ospita [redacted] Ruffini (ore 16) il Venezia, mentre la Juve usufruisce del turno di riposo.

■ COPPA ITALIA. Stasera (ore 20,30) andata del 2° turno per squadre di Eccellenza e Promozione. Incontri delle torinesi: Mathi-Castellamonte (v. Selva); Settimo-Crescentinese (v. Levi); Tonenghese-Volpiano (str. prov. Tonengo di Mazzè); Lucento-Borgaro (c. Lombardia); Venaria-Rivoli (c. Buozzi, Chieri); Lascaris-Pianezza (v. Claviere); Cumiana-Bruzzolo (campo Beinasco); Villafranca-Don Bosco Nichelino (v. Moro); Albese-Chieri (campo Coppino).

■ [redacted] Arnoldas Saprikinas, il lituano della Brunero Bongioanni Boeris, è giunto 2° nella Nizza-Cuneo per elite e under 23, dietro Commesso; 5° l'altro brunerino Ferrario.

COMPUTER UNION

PROGETTATI PER ESSERE CONFRONTATI...

INCREDIBILE!! Per 3 ANNI avrai l'assistenza di un tec[redacted] direttamente a [redacted] tuo!

CREDIT UNION COMPRI ADESSO [redacted] PAGHI NEL '98!

*TAN 15,06%, TAEG 16,27%

CONSEGNA, INSTALLAZIONE E MINI-CORSO DI AVVIAMENTO [redacted] DOMICILIO!

MATROX MYSTIQUE 220 MHZ!

SONO ARRIVATI I NUOVI PROGRAMMI:

PACK FAMILY: WORD 97 · COREL 6 · POD · ATLANTE STRADALE · VOCAL DICTATE

[redacted] • WORKS 4.0 • [redacted] DICTATE • SIMPLY TRANS 2 • ENC. ZANICHELLI • PHACT • MEDIA [redacted] • DEVOTO-OLI • LEGGI ITALIANE • P FAMILY M3 • TOTOCALCIO [redacted] • TOTOGOAL 98 • ATLANTE STRADALE TOURING • [redacted] MC AFEE • INTERNET • P[redacted] • [redacted] 97 • COREL 6 • NET MEETING

[redacted] nel prezzo, grande nelle prestazioni

Junior, i computer più giovani nel prezzo, diventano ancora più convenienti. [redacted] I PREZZI!

☆ Processore: Pentium® 200 di Intel
☆ HD 2 GB ☆ RAM 16 [redacted]
☆ CD-ROM [redacted] max, scheda audio 16 bit, casse
☆ Scheda VGA Virge [redacted] Mb [redacted] 4 Mb
☆ Monitor escluso
☆ Software PACK JUNIOR incluso nel prezzo
☆ [redacted] mesi di assistenza [redacted]
☆ GARANZIA* 3 ANNI [redacted]

£. 1.?98.000

FAMILY, il PC [redacted] agio sempre: per il gioco, lo studio [redacted] il lavoro

Union ha pensato ad un vero amico per la famiglia

■ Processore Pentium® di Intel [redacted] MMX™
☆ HD 2 GB
☆ RAM 16 Mb
☆ SVGA Matrox Mystique 220 Mhz 2 Mb
■ Kit multimediale (CD-ROM 16x max, scheda audio [redacted] bit, casse, [redacted] + microfono)
■ Monitor escluso
☆ 6 [redacted]
☆ GARANZIA* [redacted] A DOMICILIO
☆ Assistenza telefonica [redacted] vita
■ Software [redacted] incluso nel prezzo

L. 1.998.000

Ti dà TUTTO. Anche la TV!

Union TUTTO, il rivoluzionario computer che comandi [redacted] la voce e che ti mette in contatto con tutto il mondo [redacted] audio [redacted] video conferenza da oggi ha anche la TV!

☆ Proc. Pentium® 166 Mhz [redacted] Intel [redacted] tecnologia MMX™
☆ RAM 16 Mb ☆ HD 2 Gb.
☆ Modem/Fax 33.600
☆ SVGA Matrox Mystique 220 Mhz 2 Mb
☆ Monitor 15" LG Goldstar.
☆ CD ROM 16x max.
☆ Sc. audio 16 bit Full Duplex.
☆ Casse multimediali
☆ 2 [redacted] Universal Serial [redacted]
■ Microfono e cuffie
☆ Telecamera digitale a colori
☆ Television Tuner a pieno schermo
☆ Collegamento ad Internet
☆ Software PACK TUTTO incluso nel prezzo
☆ GARANZIA* 3 [redacted] DOMICILIO
☆ 6 [redacted] assistenza software
☆ Assistenza telefonica a vita

L. 3.098.000

167-019331

LEGENDA
S: Super Union C: Computer Union
P: Union Point

[redacted] ALLO SMAU!
Padiglione 11 [redacted] C28/D25
[redacted] al [redacted] Ottobre
Venite a ritirare i biglietti omaggio presso tutti i [redacted] Vendita Union.

Progetto di recupero della cava estrattiva e delle sponde del Po

In canoa a Moncalieri

Con il nuovo parco acquatico

Laura Cima, assessore all'Ambiente: «Abbiamo trovato l'interesse ■ Regione, Provincia, Comune ■ Torino e del Coni»

Un parco acquatico costruito sui resti di una cava estrattiva e sulle sponde del Po con collegamenti fluviali fino al centro storico per navigare in ■■■, lungo la città. Si tratta dell'ambizioso progetto del Parco acquatico ■■ Molinello, a Moncalieri: nell'area sfruttata finora dalla cava nascerebbe un bacino per le attività agonistiche di canottaggio ■ sulle vicine sponde del Po verrebbero realizzate strutture connesse alle attività acquatiche, approdi per piccole imbarcazioni turistiche, luoghi di sosta e pic-nic, un campeggio. Moncalieri potrebbe finalmente avere una piscina coperta pubblica. Esiste già un protocollo d'intesa siglato fra amministrazione comunale, Regione, Provincia, Comune di Torino, Ente Gestione Po, Coni ■ le Federazioni italiane di canottaggio, canoa-kayak e pescasportiva: la Regione ■■ formulando un accordo di programma per accedere a finanziamenti europei e il progetto potrebbe divenire realtà nel giro di tre o quattro anni.

«La località del Molinello è compresa nel sistema delle aree protette della fascia pluviale del Po - spiega Carlo Novarino, sindaco di Moncalieri -. Il piano prevede la creazione di un parco per il tempo libero e per le attività sportive e ricreative». Il tavolo di lavoro che si è costituito ■■ i vari enti, si prefigge il recupero ambientale dei siti occupati dalla cava estrattiva e delle aree circostanti. «Il progetto prevede la rinaturalizzazione delle sponde dando vita ad un bosco e ad ampie radure erbose - continua Novarino -, oltre che la rimodellazione dei bacini di cava. Nasceranno percorsi fluviali che, attraverso il nodo dei ponti sul Po, connetteranno il Molinello al centro di Moncalieri e alle Vallere». Sono previsti anche interventi ■ ingegneria idraulica per fare del bacino uno sfiato per eventuali piene. L'accordo di programma dovrà coinvolgere gli attuali proprietari del sito estrattivo e dei terreni circostanti: le cave Boccardo e l'Ativa. I tempi per richiedere un finanziamento all'Unione Europea (per la creazione di infrastrutture turistiche e la sistemazione di siti industriali degradati) ■■■ stretti: la domanda va presentata entro la fine di ottobre. Ma l'amministrazione comunale di Moncalieri è ottimista: «Non dovrebbero esserci problemi - riferisce Laura Cima, assessore all'ambiente -: ■ progetto interessa a tutti e apre nuove prospettive sul tempo libero non solo alla nostra città».

[c. odd.]

FUGA DI BIOGAS

Da Orbassano una denuncia

Un centinaio di famiglie di Tetti Valfrè, borgata di Orbassano, ha presentato un esposto alla Procura presso la pretura sulla vicenda del biogas che sarebbe fuoriuscito dalla Servizi Ecologici di Beinasco. Chiedono al magistrato di verificare ■ nel comportamento della società si possano ravvisare gli estremi di reati e annunciano che chiederanno comunque il risarcimento dei danni, morali ■ materiali. L'esposto, a ■■■ del Comitato di cittadini, ■ stato presentato dall'avvocato Dario Gamba che nominerà un perito per quantificare i danni: «Il Comune ci ha consigliato di tenere aperte le finestre dei seminterrati, di scoperchiare i pozzi ad uso irriguo, di adottare un rilevatore di gas».

L'assessore ai Servizi Sociali **Stefano Lepri**: «Stiamo trattando con la Fiat per l'acquisizione dei terreni»

L'assessore Lepri incontra gli abitanti della Circoscrizione 6

Campo nomadi, trasloco vicino

Dall'Arrivore andrà in strada Cebrosa

Ma quando si avrà un nuovo campo nomadi? Quando sarà trasferito l'insediamento dell'Arrivore? Domande che stan■■ molto a cuore agli abitanti della Circoscrizione 6. E alle quali l'assessore ai Servizi Sociali Stefano Lepri ha tentato ieri sera di dare risposte chiare, nell'assemblea pubblica organizzata dal pds presso il circolo «Girasole» di via Botticelli. Ha detto che tutto dipende dall'esito delle trattative in ■■■ tra Comune e Fiat su un'area, ■ proprietà di corso Marconi, in strada Cebrosa, periferia nord della città, verso Settimo, tra il cimitero di Abbadia Stura, la tangenziale ■ lo stabilimento Hitachi: «Se tutto procede nei tempi che mi auguro, l'area sarà acquisita tra un paio di mesi. I lavori per l'allestimento di un nuovo campo partirebbero subito dopo». Previsioni per il trasloco? «Un anno. Un ■■■ e mezzo al massimo».

E se le cose subissero un ennesimo stop? Gli abitanti sono orientati al pessimismo. E' gente che sembra aver ormai perso tutte le speranze di riuscire a liberarsi in fretta ■ quel campo, il secondo autorizzato nella Circoscrizione, per non parlare degli altri, gli abusivi, per esempio in lungo Stura Lazio, a ridosso della Fiat Ricambi. «Il cantiere si doveva aprire la scorsa primavera», tuona un uomo. E una giovane donna: «Ho una figlia ■■ dopo ■■■ stata rapinata da 4 Rom ■■■ sempre di casa col batticuore. Quanto durerà?».

L'assessore ascolta e prende appunti, con a fianco il responsabile dell'ufficio stranieri del Comune Maurizio Pia. Ascolta anche le voci ufficiali della Circoscrizione, quella del presidente Francesco Vercillo, del capogruppo del ppi Linda Soglia, del capogruppo di Rifondazione comunista Salvatore Vuozzo. E alla fine assicura che - a parte la questione del trasloco, che comunque si farà - gli abitanti di questa terra di frontiera non si sentiranno più soli: «Non più tardi di questo pomeriggio ho partecipato a una riunione con il vicesindaco Domenico Carpanini e il vice comandante dei vigili Sergio Zaccaria. Si è deciso di effettuare più controlli sia all'esterno sia all'interno dell'Arrivore. Questa amministrazione non ha alcuna intenzione di tollerare abusivi e permettere che si insedino nuo■■ forme di piccola ■ grande criminalità».

E il nuovo campo?, tornano a chiedere. Quando si farà? Vorrebbero sentirsi rispondere «domani». Ma l'assessore non può farlo: «I tempi, purtroppo, sono quelli che sono».

BIANCA & ■■■

■ **RAPINA.** Ieri alle 10,30, a Moncalieri, ai danni di un uomo che usciva dalla banca, in via Pastrengo, dopo aver effettuato un prelievo. Giuseppe Di Benedetto, 55 anni, pensionato residente a Nichelino in via Palestrina 27, minacciato da una pistola, ha dovuto consegnare a tre malviventi tre milioni di lire.

■ ■■■ **E' DIPENDENTE.** La Ics, Impresa cooperative sociali, ■precisa che Fauro Filoni, arrestato per droga, «non è dipendente ■ una cooperativa, bensì inserito nel Progetto cantieri di lavoro del Comune».

■ **PROCESSO E CAVALIERE.** Riprenderà l'11 novembre nella pretura di Ciriè il processo a carico di Pasquale Cavaliere. Il consigliere regionale dei verdi, secondo l'accusa, avrebbe offeso l'ex vicesindaco leghista di Ciriè, Giuseppe Scaglione, sostenendo durante un Consiglio comunale di tre ■■■ fa che quest'ultimo apparteneva alla massoneria.

■ **TORINO-CERES.** S'incontrano oggi gli amministratori di Balangero e i vertici di Satti, Regione e Provincia. Oggetto della trattativa i lavori di ammodernamento della linea Torino-Ceres in località Grange di Balangero. Gli esperti valuteranno il progetto Satti, che ha già suscitato una serie di polemiche, ■ quello alternativo redatto dall'ingegnere della Provincia Sergio Nicola.

■ **OVERDOSE.** Pasquale Sacco, 26 anni, è morto per overdose. L'avvocato Graziella Chiara precisa: «Aveva un lavoro e un ottimo rapporto con ■ famiglia, che frequentava regolarmente. Mai è stato ricoverato, mai sottoposto a cure disintossicanti».

■ **POLEMICA.** L'assenza di Daniela Biancolini, rappresentante della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici e direttrice del parco di Agliè, alla tavola rotonda sul tema «Dalla tutela alla valorizzazione turistica dei Beni Ambientali», ha scatenato la reazione dell'amministrazione alladiese. «La sua assenza - sbotta il sindaco Walter Acquadro - è molto grave: ci aspettavamo delle risposte sul futuro turistico della nostra zona, ma mancava l'interlocutore principale. Oltre tutto, ■ giorno prima, ci aveva garantito la sua presenza». Non c'era Daniela Biancolini, ■■■ erano presenti i sindaci ■ altre città canavesane, rappresentanti della giunta regionale e provinciale, oltre ad esperti del settore.

■ ■■■■■ Sono intervenuti i pompieri per salvare dalle acque del torrente Chisone Vincenzo Monardo, 25 anni, abitante a Pinasca in via Fleming 64. Ieri, alle 14, a bordo della sua «Y 10» è finito nell'acqua.

Piano di D'Ambrosio

Al via i primi dipartimenti materno-infantili

E' più semplice, per le donne in attesa di un bambino, superare le barriere burocratiche per accedere ai servizi sanitari alla maternità e all'infanzia. E' questo l'obiettivo dei «Dipartimenti materno infantili» che dovranno, entro fine anno, unificare ■■■ le strutture del settore presenti nelle 22 aziende sanitarie ■ nelle 7 aziende ospedaliere del Piemonte.

L'incontro fra l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e i direttori generali delle Usl per concordare la strategia che dovrà condurre in porto l'operazione, è previsto per oggi.

Fra gli obiettivi principali dei nuovi dipartimenti, si legge in una nota dell'assessorato alla sanità, «migliorare l'assistenza alla gravidanza e al parto, incentivare l'allattamento al seno e tutelare la salute dell'adolescente».

Settimo, progetto

Fiaba spiega la vita segreta dei rifiuti

«La vita segreta ■■ rifiuti» è il titolo della pubblicazione originale realizzata dall'azienda Servizi municipalizzati di Settimo per conto del Consorzio azienda Torino Nord, stampata in 15 mila copie che verrà distribuita oltre che a Settimo anche a Borgaro, Leinì, Lombardore, San Benigno, Volpiano, Caselle e Venaria. La fiaba pieghevole, destinata a bambini e ragazzi delle scuole, s'inserisce nell'ambito di ■■ più ampio programma ■ educazione ambientale rivolto alla scuola, verrà presentata sabato prossimo, alle 11, presso il teatro Garybaldi di Settimo. Lo scopo dell'iniziativa è «quello di fornire ad allievi ed insegnanti di elementari ■ medie un innovativo strumento di riflessione e lavoro su temi di importanza vitale per la società moderna: la tutela dell'ambiente e delle sue risorse, gestione di rifiuti, recupero di un equilibrio tra uomo e natura».

Armamenti bellici

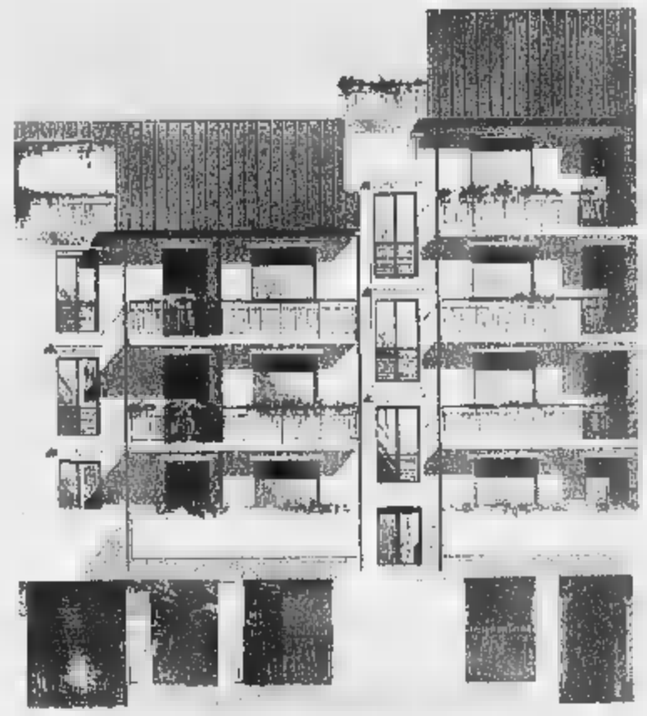
Blitz a Moncalieri Denunciato un commissionario

L'operazione del reparto operativo dei carabinieri di Bolzano che ha fatto scattare sei de■■■ per ricettazione ■ armamenti bellici, riguarda anche Moncalieri. E' stato infatti denunciato Luciano Miglietta, 61 anni, titolare del «Centro Torino Fuoristrada», di via Villafranca ■. Nell'autosalone di Moncalieri i militari di Bolzano hanno sequestrato ■■■ jeep militare da guerra, tipo Hammer: il veicolo sarebbe stato importato illegalmente in Italia, attraverso il valico del Brennero.

Si tratta di un modello americano, rabato da una base Nato in Germania.

Complessivamente l'operazione ha portato a sei denunce, in diverse regioni italiane. L'allarme è partito dal servizio antifrode doganale del Brennero: è stato scoperto il passaggio di armamenti bellici con documenti contraffatti.

VIA DOMODOSSOLA, 14
adiacente Piazza Rivoli - Torino



IMPRESA VENDE APPARTAMENTI SIGNORILI

FINITURE DI PREGIO

Per informazioni telefonare ore ufficio ai numeri 011 899.54.64 899.05.18

Realizzazione: GV COSTRUZIONI

TUTTI AL TENNIS CLUB

Domenica 21 Settembre

I circoli di tennis della provincia di Torino apriranno le porte ai non soci per far conoscere ed apprezzare l'accoglienza delle loro strutture.
Alla manifestazione possono partecipare persone di ogni età e livello di gioco, con la possibilità di giocare con i maestri di tennis e/o di partecipare a tornei amatoriali.
Interessantissime le offerte promozionali ideate dai circoli per l'occasione.

Vi aspettiamo numerosi.

P.S. è necessario prenotare almeno 24 h prima.

CLUB ADERENTI A "TUTTI AL TENNIS CLUB"

CENTRO SPORT. FORNACI - Beinasco, via Montello 28 - 011/3490370
U.S. BEINASCO - Beinasco, via Spinelli 5 - 011/3490511
SPORTING CLUB BORGARO - Borgaro, via don Milani 6 - 011/4500691
IL QUADRIFOGLIO - via Parco Bonanda 4 - 0124/438783
A.S. JOLLY CANTALUPA - Cantalupa, via Lagiard 5 - 0121/352340
INT.TENNIS REMADOR - Chieri, Tetti Borra 16 - 011/9413663
TENNIS CLUB MONVISO - Grugliasco, c.so Allamano 25 - 011/788034
G.S. ROCCIAMELONE - Montanaro, fraz. Grangia 4 - 0122/622954
A.S. LE PLEIADI - Moncalieri, via Serao 2 - 011/6811696
TENNIS CLUB 77 - Pecetto, via Chieri 22 - 011/8609905
S.S. IL PORTICO DI SAM - Pinerolo, via Riveri 30 - 0121/374355
T.C. PRATO FIORITO - Rivara, lg. Piano Prime Foglie - 0124/310307
A.T. ALESSANDRA - Rivoli, via della Torretta 41 - 011/9503682
T.C. LA PINETA - Sangano, via Pinerolo Susa 42 - 011/9087842
SPORTING SANTENA - Santena, via Firenze 9 - 011/9493737
T.C. VERDELAGO - Settimo, str. Mezzi Po 97 - 011/8970861
CEDAS FIAT - Torino, via Olivero 40 - 011/613221
C.S. BOSSO sez. tennis - Torino, via Lanzo 200 - 011/2202695
C.R.C. MATCH BALL - Torino, str. Valsalice 94 - 011/6601518
CORC. DELLA STAMPA - Torino, c.so Agnelli 45 - 011/390780
MASTER CLUB FIOCCARDO - Torino, c.so Moncalieri 494 - 011/6610418
C.S RIVER-SIDE - Torino, c.so Moncalieri 506/35 - 011/6610252
SOC. CAN. ESPERIA - Torino, c.so Moncalieri 2 - 011/8193013
T.C. ITALGAS - Torino, via Passo Buole 29 - 011/678366
C.S. RICREAT. sez. tennis - Vinovo, via Circonvallazione 2 - 011/9651324
C.T. 4 GATTI - Vinovo, via Teni Grella 33 - 011/9653742
NUOVO C.S. DEGA - Vinovo, v.le Piemonte 0 - 011/9651372

Joyful promotion

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SETTEMBRE MUSICA Stasera al Conservatorio i Lieder ebraici

Melodie in lingua yiddish

Ovadia, diventa la voce di un popolo

Moni Ovadia ritorna alle origini. Bulgaro di nascita e italiano di studi, ha svolto una lunga attività di ricerca etnomusicale; poi ha fondato un gruppo teatrale al quale si devono lavori come «Dybbuk», «Ballata di fine millennio», «Taibele e il suo demone», «Perché no?». Attore e scrittore, ma sempre legato al suo «ammasso» musicale, si presenta stasera alle 21 in Conservatorio per interpretare i Lieder ebraici della tradizione dell'Est europeo. Con lui ci sarà il pianista Carlo Boccadoro.

Lo spettacolo, che rientra nel cartellone di **Settembre Musica** ha visto andare esauriti i biglietti d'ingresso. Si intitola «Nigun», che in lingua yiddish significa «canto, melodia».

La vita degli ebrei in Europa - travagliata e sottoposta a continue minacce - ha dato origine a centinaia di canzoni: è la voce di un popolo minuto, ma finisce per dilatarsi a livello borghese come importante forma d'arte, anche in virtù del contributo apportato dal pianoforte come «strumento inedito per la musicalità da cui provengono».

Il consueto spettacolo pomeridiano si tiene alle 17 al **Piccolo Regio**, con ingresso libero, e prevede la partecipazione di Federico Mondelci (sassofoni) e Michele Lomuto (trombone). Mondelci è dedito in particolare alla musica contemporanea; Lomuto vanta una collaborazione intensa con Luciano Berio («Sequenza V», «Ofanim», «Outis»). Il programma prevede «Nocturnalia (...you are a Tiger!)» di Fabrizio de Rossi Re, «Il luogo dell'incontro III» di Mauro Bortolotti, «Intermedi e Canzoni» di Azio Corghi, «Silsilah» dello stesso Lomuto, «Conductus» di Mondelci e «Studi» di Luca Francesconi.

Ma è da segnalare un altro evento, che precederà di circa mezz'ora (con inizio quindi alle 16,30) questo concerto. Sempre al Piccolo Regio si assisterà alla presentazione di un compact dal titolo «La crava mangia 'l muri». Si tratta di «un cd per il Piemonte, tra colto e non», edito dalla Datum: l'ideazione è dell'Associazione Musicale Rive Gauche Concerti, che si avvale della collaborazione della Regione e della Fondazione Crt.

Il titolo deriva dalla rielaborazione che Giuseppe Gavazza ha fatto di un canto popolare raccolto nel 1966 da Sergio Liberovici; il titolo, nel dialetto di Pontestura (Alessandria), significa «La capra mangia le more», e ha la forma del tema reiterato frasi ad aggancio successivo fino all'invito «La storia a l'è finia, tornoma a 'ncominsela».

Le altre pagine del disco sono di Daniele Bertotto («Ven ch'i balo»), Nicola Campogrande («Passa di qui»), Giulio Castagnoli («Ama l'estate pacata»), Enrico Correggia («Tu torni nel mattino»), Giovanni Cima («E la lun-a 'd Moncalé»), Riccardo Piacentini («Liriche cittadine») e dei Maestri scomparsi Carlo Mosso («Recitativo e variazioni libere») e Felice Quaranta («Invenzione»).

Gli interpreti sono quattro: Tiziana Scandaletti (soprano), Maria Elena Bovio (arpa), Rocco Parisi (clarinetto basso), Alberto Bosio (percussioni).

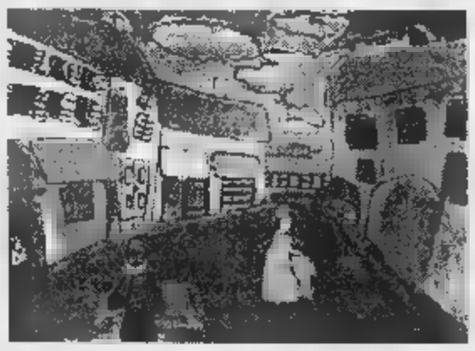
Leonardo Osella

A destra Moni Ovadia. Bulgaro di nascita e italiano di studi, ha svolto una lunga attività di ricerca etnomusicale. A fato Maria Elena Bovio, arpista, interprete del cd «La crava mangia 'l muri»

Nel pomeriggio al Piccolo Regio musiche di autori contemporanei e della tradizione piemontese

Artisti affermati ■ disabili insieme

L'opera di un artista disabile in mostra all'Associazione Omnia «lo spirito creativo non conosce barriere, né fisiche, né psicologiche o sociali, etniche o ideologiche...»



Quando l'arte è senza barriere

Dipinti, fotografie, acquarelli. Nello spazio espositivo del C.R.D.C. è in corso la mostra **A=Arte senza barriere**, promossa dall'Associazione culturale «OMNIA» (corso Sicilia 12, sino al 30 settembre, rio: 16-20, tel. 3174733, ingresso libero). Si tratta di un «corpus» di opere realizzate da artisti disabili e da autori affermati, di preciso momento di analisi, di verifica, di attenzione per «favorire l'inserimento delle persone svantaggiate nel tessuto sociale... poiché lo spirito creativo conosce barriere, né fisiche, psicologiche o sociali, etniche o ideologiche...».

Una iniziativa interessante che fluisce attraverso composizioni astratte e fiabesche figurazioni, girasoli e paesaggi di montagna. passa dai collettivi curati Mauro Biffaro e Angelo Garoglio alla tela a cinque mani del gruppo Teart, da l'«Uomo» di Bonaudo all'«Icona» di Bottoni e poi Francesco Casorati e Lauricella, i «Pensieri» di Moltoni e altri ancora.

Lo **Studio Laboratorio** propone una scelta di fotografie di Sandra Assandri (corso Lanza 105, al 4 ottobre, orario: 16,30-20, tel. 6601574, ingresso libero). Torinese, autrice di video come «Conversations with Dicky, a Tibetan woman in India» di una «performance» a Parigi negli Anni 80, la Assandri presenta in questa occasione suggestive immagini legate ai monasteri, ai volti di donne senza tempo, agli incontri, ai riti e alle vesti dei monaci colti nei momenti più diversi della giornata.

La **Galleria Berman** inaugura la stagione con una raccolta di acquarelli di Rachele Candellari (via Arcivescovado 9, sino al 10 ottobre, tel. 537430, orario: 10-12,30; 16-19,30, ingresso libero). Delicate nature morte, fiori, giardini con vasi e sedie impagliate caratterizzano i suoi limpidi fogli. **[a. mi.]**

DOVE *andiamo*

Il Gruppo della Rocca presenta oggi ai Reddocks di via Valprato 68 il cartellone della nuova stagione ospite per l'ultimo dell'Adua, prima del trasferimento all'Astra. Appuntamento alle 18, l'ingresso è libero. Informazioni al numero 246.22.76.

REGIO. E' in programma questa sera al Teatro Regio l'allestimento dell'opera di Haendel «Tamerlano». Il sipario si alza alle 20,30.

CLASSICA. Il Circolo Oltrepò, corso Sicilia 23, ospita questa sera il concerto del pianista Achille Lampo. Pagine di Mozart, Chopin, Liszt, Albeniz, Ravel. S'inizia alle 22, ingresso libero.

CINEMA. Nel cartellone odierno della retrospettiva dedicata ad Alfred Hitchcock dal Museo del Cinema spicca il classico «Il caso Paradine», storia di un avvocato che assume le difese di un'attraente signora accusata dell'omicidio del marito. Gli interpreti principali Gregory Peck, Alida Valli, Charles Laughton. Spettacoli alle 16,30, 18,30 e 22,30 al Massimo Due (via Montebello 8). I biglietti costano 7 mila lire. L'altro film della giornata dedicata a maestro del brivido è «Juno and the Peacock» (Giunone e il pavone), in programma alle 20,30.

CAFFE' ET. Si ride stasera al «41», via Fratelli Carle 41. Cesare Vodani nella performance «Viaggi e nuove storie». S'inizia alle 22,30.

Dalla trasmissione televisiva «Paperissima Sprint» di Canale 5 al palcoscenico dell'Agorà di Rivoli (piazza Principe Eugenio 12): i cabarettisti Carlo & Simone si esibiscono questa sera alle 22.

Uno spettacolo unico tra folklore e sport e anche un'occasione per visitare la città

Conto alla rovescia per lo storico (è il più antico d'Italia, risale infatti al 1275) **Palio di Asti**. Un avvenimento che quest'anno la città sente con particolare responsabilità, essendo questa la prima grande manifestazione piemontese prima delle celebrazioni per il Giubileo del Duemila. E proprio in omaggio al prossimo grande evento, quest'anno il corteo storico (con i suoi mille personaggi) rievoca la via Francigena percorsa nell'antichità dai pellegrini diretti a Roma. Ma al di là dei presupposti il Palio di Asti è una splendida occasione per assistere ad uno spettacolo unico e, per chi ancora la conoscesse, visitare la città.

Per gli amanti della corsa dei cavalli se diremo che il personaggio più atteso di quest'edizione è Beppino Pes, il fantino che nel cuore degli appassionati ha sostituito il mitico «Aceto». Vincitore dei Palii di luglio e agosto di Siena, torna con la volontà di piazzare il suo Blue Baker sul podio anche sulla pista astigiana.

Tanti gli appuntamenti. Ad aprire la festa sarà infatti questa sera in piazza San Secondo (ore 20,30, ingresso libero) il **Palio degli sbandieratori**: i gruppi dei 10 rioni che partecipano al Palio si sfidano con le bandiere. Al vincitore va il «paliotto».

DOMANI. Sempre in piazza San Secondo, si apre il mercatino del Palio. Ventuno bancarelle dove acquistare oggetti artistici, bandiere, coccarde e stemmi, ricordini dei rioni del Palio (sino a domenica). Alle 13,30 in piazza Alfieri, prove del Palio (ingresso libero, proseguiranno sabato mattina dalle 7,30 a mezzogiorno). Stasera (dalle 20,30) cene propiziatorie a Moncalvo (sulla statale Asti-Casale) e a San Pietro, San Paolo, Tanaro, Torretta, Don Bosco (borghi di Asti).

SABATO. Alle 16, piazza Alfieri, corsa degli scudieri per designare i fantini di riserva al Palio. Ingresso: 10 mila posto unico (biglietti all'Agenzia Acitour via Battisti, telefono 0141/355524, telex Aci AT 226624, fax 0141/355475). Cene propiziatorie all'aperto a Santa Maria Nuova, San Martino, Santa Caterina, San Lazzaro, Canelli, Montechiaro, Nizza. I prezzi delle cene oscillano tra le e le 40 mila lire.

IL GRAN GIORNO. Domenica dalle 10 sul sagrato delle chiese, cerimonia di benedizione del cavallo e del fantino seguita, o preceduta, dalla sfilata del corteo storico del rione per le vie del borgo. Alle 14, da piazza Cattedrale, muove il grande corteo storico: mille figuranti, oltre cento cavalli. La sfilata percorre corso Alfieri, via Gobetti, piazza San Secondo, via Garibaldi per giungere in piazza Alfieri, dove alle 16 s'inizia la corsa.

BIGLIETTI. I biglietti per accedere in piazza Alfieri si acquistano, sino a domenica mattina, all'agenzia «Acitour» di via Battisti (telefono 0141/355524, telex Aci AT 226624, fax 0141/355475). I prezzi: tribuna centrale «Alfieri» 100 mila, tribuna di curva «Solaro» e «Roero» 80 mila, tribune di rettilineo 50 mila. Tutti i posti (circa 3700) sono a sedere. Parterre (posti in piedi) 5 mila lire.

COME SI ARRIVA. Da Torino: autostrada Piacenza-Torino (uscita casello Asti-Ovest); statale 10 Torino Alessandria. Quindi: corso Torino, piazza Torino, corso Don Minzoni, Corso Gramsci, piazza Marconi, Campo del Palio.

PARCHEGGI. Per auto: ex caserma Colli (corso Alfieri); Campo Palio, piazza Medici, piazza Catena, via al Santuario, piazza Saragat, strada Fortino, via Foscolo (stadio comunale), piazza Alba, piazza San Giuseppe, piazza San Rocco, alla Vittoria, corso Cavallotti. Bus: campo del Palio, piazza Marconi.

NUMERI UTILI. Ufficio manifestazioni: 0141/399482 - 399486. Ufficio relazioni col pubblico del Comune: 0141/399399. Apt: 530357.

VISITE GUIDATE. Le visite guidate del Comune sono gratuite. Ecco il calendario: domani «La rotonda del Santo Sepolcro»; sabato: «La Collegiata di San Secondo e le piazze mercantili». Informazioni/ Ufficio relazioni col pubblico del Comune - piazza San Secondo (telefono 0141/399399). **[f. c]**

ASPETTANDO LA CORSA

OGGI. Ore 21, in piazza San Secondo, Palio degli sbandieratori

DOMANI. Dalle 13,30 in piazza Alfieri, prove del Palio e in piazza San Secondo, da mattino a sera, il «mercatino»

SABATO. Ore 16, piazza Alfieri, corsa degli scudieri

DOMENICA. Ore 14, piazza Cattedrale, corteo storico. Ore 16 piazza Alfieri Palio

Un momento della corsa dei cavalli Quest'anno il favorito è Beppino Pes

Questa sera gli sbandieratori, domenica il corteo storico

Esplode la «voglia» di Palio

Asti, cavalli al via per la sfida tra rioni

Famija Turinèisa

Una mostra sulla Cappella di Pian di Ceres

Diventa una mostra l'indagine sulla Cappella degli appestati a Pian di Ceres condotta dagli allievi della III D del liceo D'Azeglio di Torino con il coordinamento di Donatella Taverna. L'inaugurazione è prevista per oggi (ore 18) alla **Famija Turinèisa** di via Po 43.

Della cappella, affrescata nel 1577 da Oldrado Perini della Novalesa, i ragazzi hanno rilevato le strutture architettoniche, scattato fotografie e compiuto uno studio iconologico sulle figure dei Santi rappresentati sulle pareti: dalla Madonna del Latte affiancata da un giovane in atto di offrirle un libro, all'Arcangelo Michele, raffigurato la bilancia su cui vengono giudicate le anime.

Su pannelli, l'Associazione Amici di San Maurizio - che ha collaborato all'iniziativa - ha raccolto testimonianze della ritualità collettiva in Val di Lanzo. La mostra resterà aperta fini al 3 ottobre, con visite guidate dal lunedì al venerdì in orario 14,30-18. Tel. 011/817.81.08. **[e. d. s.]**

MUSICA *dove*

CROSSOVER. La stagione «live» «Crossover» (strada Settimo 240) si apre questa sera con un appuntamento da non perdere per gli appassionati di death metal: sul palco si susseguono, a partire 22, gli statunitensi Malevolent Creation, impegnati a proporre il loro ultimo compact disc «In Cold Blood», i polacchi Vader e i tedeschi Infernal Majesty. I biglietti d'ingresso costano mila lire. Informazioni al numero 248.3002.

IN Riprendono questa sera alla «Galleria Ars» (piazza Savoia 4) gli appuntamenti mensili con la storia del jazz: suona, a partire dalle 22, la Bovisa New Orleans Band con Big Lou Invernizzi e Beppi Zancan. L'ingresso è libero, è possibile prenotare al numero di telefono 43.69.700. Musica jazz anche a «Festainrosso» al parco Sempione dove sono attesi alle 21 i Ruhm-Syl.

Per la rassegna «Quei meravigliosi terribili Anni 70» è in programma questa sera al Teatro Juvarra, via Juvarra 15, il concerto del cantautore Enzo Maolucci. S'inizia alle 22,30.

Il rock blues della Alfredo Band caratterizza la serata musicale del «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), mentre il crossover dei Flowers from Dustbin è di scena al «Da Glau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22). Alla «Vecchia Europa» (via Gorizia 144, ore 22) si esibisce il gruppo rock degli Showbiz, i Big 70 propongono una parte del loro repertorio soul blues alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, 22). Serata di pianobar al «Deo Café» (corso Sebastopoli 202/b, ore 21,30) Danilo. Cover italiane e internazionali stasera allo «Zigfield» (via Pomba 7, ore 22) con Giangi e Sharon.

IN Progressive e hard rock nei giovedì dell'«Arnold» di Moncalieri (strada Barauda 7/4): suonano, a partire dalle 22, gli Angkor Val. Sempre a Moncalieri, il blues dei S.O.Sound è di scena al «McRyan's» (strada Carignano 61, ore 22). Piazza Primo Maggio a Parosa Argentina ospita stasera alle 20,30 il concerto di Fernando e Geneviève Casas.

NEI S'inaugurano questa sera «I giovedì del Big» (corso Brescia 28, 22,30): al mixer c'è Marco Porticelli. «Disco 2000 pop in movimento - Prodigy party» è il titolo della serata al «Bamumba» (via San Massimo 1, ore 22). «Antiparty» al «Main Street» (via Valperga 15, 22,30), i modelli della pubblicità Coca Cola ne «I peggiori productions» all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23, ore 22,30).

Fuori Torino si segnala «The House nation» al «Jammin'» di Favone Canavese (via Torino 24/1, ore 22,30) e «Absoluta beginners» «Tutti Il Fresco» al Castello di San Giorio (ore 22).

1. Domani sera spicca il concerto di Roberto Freak Antoni parco del Valentino.

Foto: Beppi Zancan

Bardonecchia, nuovi restauri per la struttura militare

Forte Bramafam, ancora un week-end per visitarlo

Buona occasione, sabato e domenica, per visitare il **Forte Bramafam** di Bardonecchia, prima che chiuda per l'avvio di nuove opere di recupero, promosse dall'«Associazione per gli studi di storia e architettura militare».

Nel solo mese di agosto il forte è stato visitato da oltre 1500 persone, accolte dalle due mostre allestite all'interno: «Dalla pietra all'acciaio» e «L'opera a caverna del Vallo Alpino». La prima mostra, con 350 immagini, illustra l'evoluzione dell'architettura militare in Val di Susa fra Ottocento e Novecento. La seconda rassegna presenta «la più diffusa tipologia di fortificazione presente in area alpina». E' ricostruita con uno spaccato d'interno a dimensione naturale, completato con l'esposizione di materiale originario delle opere recuperate. E' visibile anche la ricostruzione di camera da ufficiale della fine del secolo scorso, completa della cucina di servizio. Il tutto è arricchito da collezione uniformi della Guardia Frontiera.

L'interesse dimostrato dal pubblico premia il generoso impegno dei volontari, che stanno salvando un bene che negli ultimi 50 anni aveva offerto solo abbandono. Venne realizzato attorno al 1870 per vigilare sul traforo del Fréjus. «Recuperarlo - dicono i volontari - può apparire arduo viste le devastazioni patite, a partire dallo smantellamento del primo dopoguerra sino asportazioni di materiali avvenute fino ai nostri giorni. ci pare importante salvare una degli ultimi forti questo tipo».

Le visite guidate luogo dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30. Per informazioni telefonare a Pier Giorgio Corino 011/7381124 o a Giorgio Ponzio 011/9591297. **[m. lup.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

AL LINGOTTO

Il programma odierno del Salone dei Beni Artistici e Culturali, al Lingotto, prevede l'incontro, per la serie dedicata alla «Borsa dei Beni Culturali», sulla comunicazione tra il mondo dell'impresa e quello dei Beni Culturali, appunto. In questo senso, alle 15, la Soprintendenza Archivistica per Campania e il Comune Napoli presentano l'iniziativa «...nunc tenet Parthenope», che si propone il recupero dei nuclei documentari dell'archivio storico municipale di Napoli. Sarà illustrata da Giulio Raimondi e Elisa Allocati.

NOVELLI, UN LIBRO

Alle 18 alla libreria La Città Sole, in via Po 59/d, Diego Novelli presenta il suo libro «La democrazia umiliata. 1980: l'anno che cambiò l'Italia». Con l'autore ne parlano Guido Bodrato e Ugo Spagnoli.

RECORDMAN DI APNEA

Questa sera alle 21,30 al Circolo Subacqueo Barisub, in corso Galileo Ferraris 290/b, incontro con Nicola Brischigiaro, recordman di apnea e protagonista di imprese e immersioni scientifiche.

[illegible]

Alle 21 Comunità Ebraica, in piazzetta Primo Levi 12, presentazione volume curato da Micaela Vitale «Il matrimonio ebraico. Le ketubbot dell'archivio Terracini», pubblicato da Zamorani. Partecipano all'incontro Anna Foa, Guido Gentile, Luisella Ottolenghi Mortara, Luciano Allegra, rav Alberto Somekh, Amedeo Spagnoletto e la curatrice. Modera Franco Segre.

LA [illegible]

Alle 21 al Centro Esprimersi, in corso Francia 27, conferenza di Grazia Bartolo su «Memorizzazione: sperimentare, mettersi prova». Informazioni allo 011/434.37.00.

AUTOGUARIGIONE

Alle 21 al Centro Satori e Ki, in via Gorizia 141, si parlerà del «Paris Energy Method», applicazione della tecnica di «crescita interiore e autoguarigione». Informazioni allo 011/32.30.60.

FOTOGRAFIE

Alle 18,30 nel locale «Chez Gaby», in via Santa Croce 2/a, s'inaugurano le mostre fotografiche di Matthew Josesh Molchen, intitolata «Observations», e di Alessandro Dominici dedicata alla «Archeologia Industriale» di Torino. Informazioni 011/817.22.07.

[illegible]

Alle 18,30 nello spazio culturale «Photo & Co», via Del Mille 38, vernissage della mostra di Gabriele Basilico «Sezioni del paesaggio italiano». Prosegue sino al 25 ottobre; informazioni allo 011/889.864.

PIEMONTE ARTISTICO

Alle 18 Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264, inaugurazione dell'esposizione pittorica di Giovanni Borgarello. Aperta fino al 5 ottobre, tutti i giorni dalle 16 alla 19,30.

TORINO IN FOTO

Alle 18,30 alla galleria Alberto Peola, in via della Rocca 29, s'inaugura la mostra di Luisa Lambri: fotografie urbane scattate a Torino. E' allestita fino al 31 ottobre e si può visitare dalle 15,30 alle 19,30.

POESIE IN CORNICE

Domani e sabato 20 nei locali di Ginkgo Biloba, in via Vittorio Amedeo 10/b, dalle 17,30 alle 20, si svolgerà la tappa torinese del «Giro d'Italia delle poesie in cornice», organizzato dall'editrice Montedit di Melegnano. Per informazioni telefonare allo 0337/22.67.77.

DIBATTITO

Domani alle 21 nella Sala dell'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, le Edizioni Gruppo Abele e l'Istituto Antonio Gramsci organizzano il dibattito su «Balcani d'Africa. Le ragioni di un conflitto». Intervengono Roberto Cavalieri, Paolo Cereda e Paolo Griseri. Nel corso della serata verrà presentato il libro Cavalieri «Balcani d'Africa. Burundi, Rwanda, Zaire: oltre la guerra etnica». Verranno inoltre proiettate diapositive sulla Regione dei Grandi Laghi. Informazioni allo 011/814.27.15.

[illegible]

Il centro ecologico della Circoscrizione propone il 20 e 21 settembre due itinerari botanico-naturalistici nelle aree verdi del quartiere. Ritrovo alle ore 9: sabato in corso Cincinnato 115 e domenica in via Stradella 192. Per partecipare telefonare allo 011/739.66.23.

[illegible] A [illegible]

Il Comune di Fiano e la Pro Loco stanno organizzando per il prossimo week-end un torneo di basket «Tre contro Tre», che si disputerà sul campo delle scuole medie di via Castello 1 bis a Fiano. programma gironi per gli «under 16» e gli «over 16». Per iscrizioni rivolgersi allo 011/925.43.02.

MAGIA

All'associazione «Amici magia», in via Santa Chiara 23, si stanno raccogliendo le adesioni per i corsi, gratuiti, di manipolazione, cartomagia, mimo, comportamento scenico e magia generale. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 011/59.70.87.

RACCONTA la tua CITTA'

Rapida risposta dei lettori ai giovanissimi autori in gara

Arrivano le prime schede

Narratori per ora in vantaggio

Il fascino di Atene in premio ai lettori

■ ecco i voti. I lettori cominciano ad esprimere le loro preferenze, riguardo al concorso **Racconta la tua città**, indetto da ■ Stampa» e dal Premio Grinzane Cavour. L'iniziativa, che coinvolge giovanissimi autori ■ brani ■ prosa e ■ poesia, sembra catturare l'attenzione del pubblico. Da pochi giorni si è aperta la «gara», con la possibilità, per i lettori, ■ eleggere ■ loro brano preferito tramite scheda-voto e già ■ redazione si ■ procedendo allo spoglio di numerosi tagliandi. I punti attribuiti finora sono 408, per un totale di 315 schede (ogni scheda può, infatti, contenere anche due voti, uno per la sezione di prosa e l'altro per quella di poesia). Di gran lunga prediletti risultano i racconti, che hanno già guadagnato 284 voti, mentre le liriche ■■ a quota 124.

Si tratta, ovviamente, di esiti parzialissimi, dal momento che il sondaggio popolare è appena cominciato. Certo, l'affluenza copiosa di schede-voto rivela uno schietto interesse del pubblico per il concorso, che già lo scorso anno appassionò i votanti: basti pensare che l'autore più gettonato dai lettori collezionò, a fine gara, quasi 19 mila punti. Piace evidentemente il variegato mosaico ■ pensieri, emozioni e parole che sgorga dal mondo «under 20».

Per i votanti, non manca un ulteriore incentivo: ovvero l'estrazione a sorte di quattro viaggi (di 4 giorni e per 2 persone) in città come Madrid o Amsterdam, Londra, Berlino, Istanbul e altre. Viaggi ■ premio anche per i due vincitori eletti dai lettori ■ per i due premiati dalla giuria di letterati presieduta da Lorenzo Mondo. Per votare è sufficiente inviare il coupon pubblicato su «La Stampa» entro il 19 novembre a «La Stampa» - Concorso «Racconta ■ tua città» c.p. 730 - 10100 Torino Centro, secondo le modalità indicate sulla scheda.

IL LUNGOPO

Il lungopo si attraversa in un battito d'ali
a piedi, la sera;
sopra il ponte
donne con ombrelli,
nel passaggio furioso di Torino a se stessa.
Si riebbe dalla pioggia
o non si riebbe,
«Torino, questa città», dici, «non ■ può amare».
E cammini a sera lungo i viali petrosi
del Valentino
nei corsi grandi.
«Non scorre che un fiume, e monti».
Eppure io ti ho visto,
li ho scrutati i tuoi occhi verdi,
«Torino, che tu non puoi amare».
Tu mi esprimi quella città,
ad essa sei incatenato nel mio ricordo
e sempre,
quando sarò lontana,
rivedrò i tuoi passi sicuri,
il tuo pensiero che macchina,
scendere dai portici
in una Piazza S. Carlo gremita.
Terra dei tuoi avi, che ti appartiene.
Non mia, non mio.
Lia Dragani (Torino)

SERA D'AGOSTO A CASCINETTE

Un gatto bianco a chiazze nere passeggia per i tetti di Cascinette. Ho voglia ■ gridare. Le ■■ ■■ troppo mute, fanno crescere il silenzio dentro di me. Ho voglia di gridare e non grido, mentre penso ■ che ■■ potrei gridare...

Sento le macchine ronzare, scivolare indifferenti sulla stradina ■ ■■.

Gli uccelli canticchiano. Il sole è tramontato e le nuvole hanno pasticciato tutto il cielo.

Tutti questi tetti, queste antenne televisive, Cascinette, perché? Che ■■ ■■■■ tutte le persone che vivono qui? Che ■■ cerco? Non si può rimanere fermi ■ tornare indietro: è ingiusto indossare l'abito di quando eravamo bambini, anche se allora, forse, eravamo felici. Perché è stretto e ci farebbe soffrire, lo odieremmo. E' meglio ricordarlo solamente, ricordare come ci faceva star bene.

Cascinette: le mie origini sono qui, ma non riesco ■ vederle, ora che ti guardo dall'alto. Quando e se me ne andrò, forse lo scoprirò. Ricorderò la mia stradina dove all'ora ■ pranzo non si vedeva anima ■iva ed io, se ero contenta, potevo cantare ■ squarciagola. I tramonti visti da quassù e ciò che si vede dalla mia finestra.

Io non ti amo, amo qualcosa di te. E se un giorno ■■ mancherai, potrò finalmente sentirti familiare.

Amo i tuoi prati verdi, i tuoi alberi, le tue vecchie case i cui tetti arancioni vedo da lassù, il tuo essere ■■ piccola. Amo le tue stradine quasi di campagna, i tuoi campi aperti soprattutto d'inverno quando nevica e sembrano enormi bianche spiagge deserte.

Ma ■■ anche fredda e seccatrice. Ed io sono sola, anche ■■ adesso sono con te. Il ■■ silenzio è angosciante. Fai questo effetto alle persone? Posso sentirle lamentarsi, litigare, ridere.

Guardo il tuo silenzio riposare sulle montagne, sulla collina diritta della Serra, sui tetti delle tue case. Mi lascia senza parole. ■ la luna velata di bianco, la luna complice mi strizza l'occhio prima che scenda la notte.

Jolanda Gillio
(Cascinette d'Ivrea)

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

RACCONTA la tua CITTA' 1997

Più si vota, più si può vincere.

Indicate quale racconto e/o poesia preferite:

Racconto _____ **Poesia** _____

Titolo _____ Titolo _____

Nome autore _____ Nome autore _____

Nome e Cognome di chi vota _____

Indirizzo _____ Città _____

Cap _____ Tel _____ Età _____

Titolo di studio _____ Professione _____

Inviare a "La Stampa - concorso" "Racconta la tua Città" casella postale 730 - 10100 Torino Centro
Non sono valide le fotocopie della scheda

Art. Mio Book

REGOLAMENTO

Votate le opere che trovate su La Stampa - edizione Torino e provincia - dal 15/9/97 al 9/11/97, ogni giorno tranne i lunedì. Potete votare sia un racconto che una poesia e potete inviare quante schede volete. La scheda votata e compilata con i dati anagrafici, deve pervenire entro il 19/11/97 a: **La Stampa - Concorso "Racconta la tua Città" - Casella postale 730 - 10100 Torino Centro.** Entro il 15/12/97, con estrazione a sorte, saranno assegnati ai lettori votanti quattro viaggi per 2 persone **Cisalpina Tours** di 4 giorni a scelta tra Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lubiana, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma. In più 200 libri "Torino di notte" editi da Priuli & Verlucca. I viaggi potranno essere effettuati entro il 31/5/98. Entro il 15/12/97, sulle pagine di cronaca di Torino, saranno pubblicati i nomi e i testi scelti dalla giuria ■ scrittori, i nomi e i testi scelti dai lettori, i nomi dei lettori vincitori dei viaggi

In collaborazione con

Premio Grinzane Cavour — LA STAMPA

IN ADV

"L'inverno sarà anche mite, ma ■■■ fa per me."

COLD HOT

"Con Shenker, un metodo unico e tanti vantaggi per cambiare idea."

Vantaggi ad alta temperatura per chi sceglie Shenker. Unico il metodo di studio. Unici i risultati e uniche le nuove opportunità offerte. Per tutti: **prezzi bloccati al 1996** e possibilità di iniziare le lezioni in ogni momento. Per gli studenti universitari: corsi speciali per la **preparazione all'esame P.E.T.,** con risparmio fino al 50%. Se il vostro inglese è ancora freddino, chiamateci allo 011/ 544.458.

Torino C.so Vittorio Emanuele II, 87 - tel. 011/544.458 http://www.portfolioitalia.com/shenker

THE SHENKER INSTITUTES OF ENGLISH
INGLESE CON IL METODO SHENKER
The SHENKER INSTITUTE

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ALFIERI. Scuola di dizione e recitazione per ragazzi da 7 a 16 anni. Inf. tel. [illegible].
ARTEDRAMA - TEATRANZA. Scuola di teatro diretta da Maurizio Babuin. Sono aperte le iscrizioni. Tel. 645.740.
TANGRAM TEATRO. Scuola di [illegible] adulti e ragazzi. Corso di [illegible]. Inform. [illegible].

RITROVI

AMERICA. Riapertura venerdì 19 settembre.
BEVERLY HILLS. Santhià. Il Salotto del lago 0161-935.243. Questa sera grande serata con orchestra spettacolo Genio e Pierrots, a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Pullman gratis da Torino ore 20,45 piazza Derna informazioni 011-317 5338.
CHALET 668.9777. 21,30 ingresso libero.
CLUB 84. 15,30 Rocky band. Ore 21 liscio doc by Harmony Big Band.
DU PARC «LA TERRAZZA» 521.52.75. Ore 21 musiche e balli alla moda con i Tedesma.
GARDENLU' str. Valsalice 4, tel. 660.3443. 15 Min.
LA LUCCIOLA c. Taranto 206, tel. 200.097. Ore 21 serata ingr. omaggio e consum.
LE ROI GIARDINO. Ore 21 «Anni 60» un appuntamento da non perdere.
PATIO+INVIDIA 661.4841. Ore 22.30.
TANGO SALA DANZE. Sera ore 21 orch. Lory Dance.

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: Berti Shalom.
FOGLIATO: Les Avant - Derniers.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE via Roma 264, ore 18 inaugurazione mostra scrittore Giovanni Borgardello. Lun.-dom. 16-19.30.
PIRRA. Domani inaugura «Grandi Maestri post-impressionisti Russi» Vladimir Joukov opere dal '46 al '95.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE [illegible]

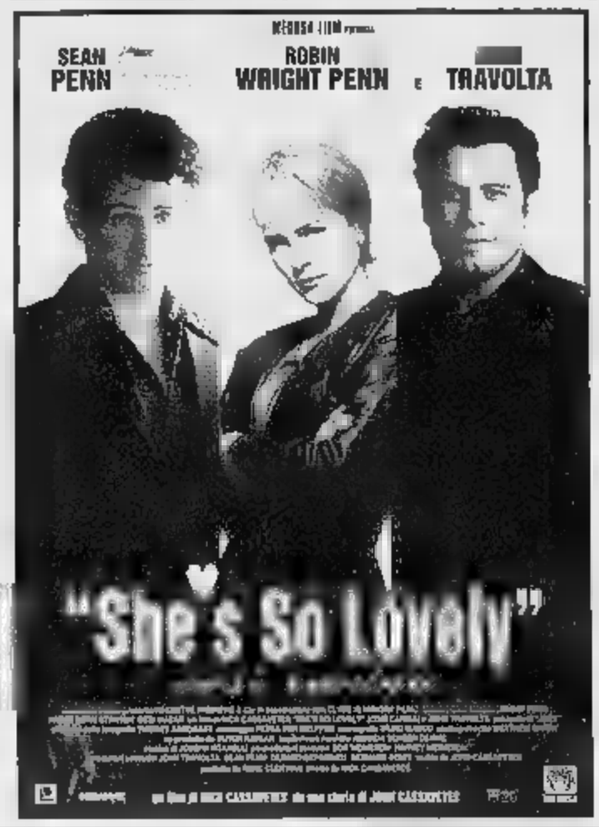
[illegible]: R. Candollari.
MICRO': Edoardo Giuberchio.

Palma d'oro a Sean Penn
miglior attore protagonista al Festival di Cannes 1997

DOMANI AI CINEMA

AMBROSIO E STUDIO RITZ

LA AMANO DA IMPAZZIRE TUTTI E DUE
Un triangolo sentimentale dove amore e follia si distinguono



AMORE AL FEMMINILE
liliput

MASSIMO

«Questa storia di [illegible] tango [illegible] straordinaria» (N. ASPESI - REPUBBLICA)
«... è un piacere vedere il film... Travolgente come un grande Tango» (L. TORNABUONI - LA STAMPA)

MERCOLEDÌ tuttocasa
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

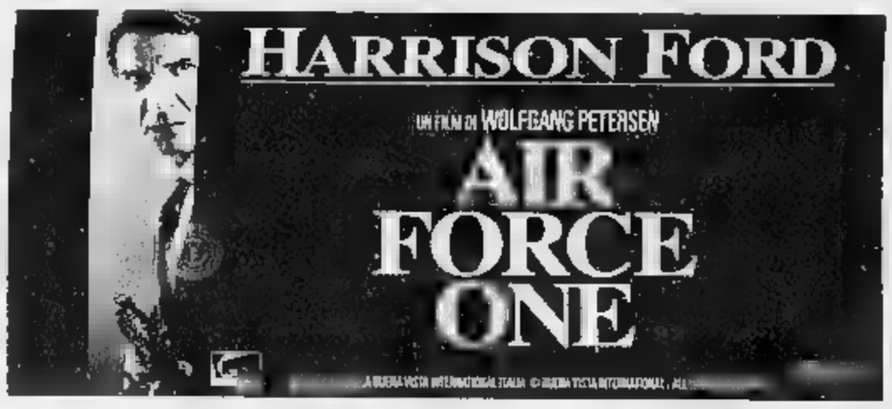
La Stampa 1996 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

CHE CINEMA, AL CINEMA!

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

IL FILM CHE HA TRIONFATO ALLA 54ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

DOMANI LUX E FARO



DOMANI AL CRISTALLO

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/668.52.11
PK publikompass

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fi- dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedano la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, i giorni sopra indicati.

con il progetto didattico che, a complemento della [illegible]male programmazione, da otto [illegible] favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad [illegible] lettura critica del giornale. Per gli studenti - del solo biennio - delle superiori, altri esercizi [illegible] il [illegible] per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui verso fine ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già

LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

[illegible] DI ADESIONE
[illegible]

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/5681697 - 568.33.51 1678-02005

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	[illegible]
Questura centrale	[illegible]
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

via Alfieri 10 domenica e festivi 8,30-19

SALUTE

Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, [illegible] generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 583.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizano 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** [illegible]; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Aaldo 54.04.69; [illegible] 957.64.48; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldesoro** 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; [illegible] 33.13.01; **Aurelium** 50.23.96; **Auxilium** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr.** [illegible] 663.19.02; **Piccole serve** [illegible]; [illegible] 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18 / 318.76.34; **Ass. G. Adelina contro il malasanità,** 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi** [illegible] (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; [illegible] Ciscat, [illegible]; [illegible] **Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.06.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** [illegible] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apios** (epilessia) [illegible]; **Anapaca** (malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** [illegible]; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** [illegible] 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167/23.12.92; [illegible] **d'Argento** 1678-66.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. [illegible] **vest** (tossicod.) 698.00.63. **Ass. La Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati a domicilio

prenotazioni	436.01.66
Ind. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.8733
Protez. animali canile	812.28.94 262.00.97
Lega difesa cane	[illegible]
Usl, serv. vet.	680.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
TRASPORTI ATM	167.019152
Battello [illegible] **Po**	888.010
Ristotram	57641
Tren. Superga	898.0211
[illegible]	
Casalis	56.78.361
[illegible]	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 62; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 235/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Bardi 5; Trapani 36. [illegible] Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno:
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Cassia 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta Nuova.** Orario: 8-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi):
Strada San Mauro 179; v. Garibaldi 26; v. Frejus 41; v. Asinari Bernezzo 134; v. San Secondo 46; v. Rivalta 56/d; [illegible] **Tunisi 99;** [illegible] **Giolitti 7/c; c. Reggio Parco 35/bis; v. Foligno 69; c. Orbassano 216; c. Maroncelli 25; c. G. Cesare 116; c. U. Sovietica 397.**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
c. V. Emanuele 68; via Oropa 69; v. [illegible] **65; p.** [illegible] **1.**

TRAME

ALTRI UOMINI. Drammatico. L'esordio alla regia del produttore Claudio Bonivento ricostruisce l'attività criminale di un boss della Milano Anni Settanta **[Eliseo rosso]**

ANNA KARENINA. Drammatico. Dall'opera di Tolstoj, la storia della bella Anna Karenina (Sophie Marceau) che, sposata, s'innamora di un giovane ufficiale della cavalleria nella Russia [redacted] 1800. **[Lilliput]**

[redacted] POWERS. Comico. Un famoso fotografo di [redacted] degli anni Sessanta decide di farsi ibernare. Trent'anni dopo viene scongelato per riprendere l'attività di spia: deve contrastare il nemico storico dottor Evil **[Adua 200]**

[redacted] & ROBIN. Fantasy. Quarto capitolo [redacted] saga cinematografica imperniata sull'eroe dei fumetti, vede Batman opposto [redacted] pericoloso [redacted] Freeze. Lui è George Clooney. **[Ambrosio 2, Ideal]**

BOX [redacted] MOONLIGHT. Commedia. Un [redacted] gnolo ingegnere scopre di essere un po' stressato e decide di prendersi una vacanza. In viaggio, conoscerà un ragazzo «fuori dall'ordinario». **[Studio Ritz]**

[redacted] CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino in Toscana viene [redacted] subbuglio dall'arrivo [redacted] compagnia [redacted] flamenco di [redacted] **[Erba 1]**

[redacted] AIR. Azione. Cameron Poe (Nicholas Cage) [redacted] un detenuto scarcerato per buona condotta in viaggio su un aereo pronto [redacted] trasferire alcuni fra i più pericolosi criminali del sistema penale americano pronti ad impadronirsi del velivolo **[Empire, Lux]**

CONSIGLI PER [redacted]. Commedia. [redacted] tre anni [redacted] distanza da «Strane storie», Sandro Baldoni propone una satira sulla pubblicità attraverso i tentativi di un «creativo» [redacted] lanciare sul mercato un nuovo cibo per cani **[Charlie Chaplin 2]**

GENEALOGIA DI UN CRIMINE. Thriller. Catherine Deneuve «impersona un'analista infantile che prende in esame [redacted] bambino con tendenze omicide **[Centrale]**

IN CERCA DI AMY. Commedia. Dal regista [redacted] «Clerks», [redacted] storia di [redacted] autore di libri umoristici che s'innamora della giovane Alyssa. Lei, però, è gay. **[Ambrosio 3]**

INNAMORATI CRONICI. Commedia. Sam (Matthew Broderick), astronomo in [redacted] cittadina del Midwest, [redacted] Maggie (Meg Ryan), fotografa newyorkese, s'incontra[redacted] spiare i loro [redacted] fidanzati Anton e Linda, ora conviventi. Entrambi vogliono vendicarsi **[Doria]**

L'ISOLA PERDUTA. Fantastico [redacted] del celeberrimo «L'isola del dottor Moreau» tratto dal racconto [redacted] H.G. Wells, il film s'impernia sugli esperimenti genetici [redacted] dottor Moreau. **[Nazionale 2]**

JURASSIC PARK - IL MONDO [redacted]. Drammatico. Ritornano i dinosauri creati dalla fantasia di Steven Spielberg: uno studioso (Jeff Goldblum) viene incaricato di studiarli su un isola mentre [redacted] gruppo di uomini cerca di catturarli **[Ambrosio Uno, Arlecchino, Ciak, Fiamma, Olimpia Uno]**

LEZIONI DI [redacted]. Autore [redacted] regista [redacted] «Orlando» Sally Potter, [redacted] storia di amore [redacted] tango sulla musica firmata da Astor Piazzolla **[Massimo Uno]**

LA MEDAGLIA. Drammatico. Nella Torino degli anni Cinquanta, la storia della piccola Anna che [redacted] in una soffitta [redacted] portineria con la madre, attiva politicamente nella fabbrica dove lavora e innamorata [redacted] un distinto signore **[Charlie Chaplin 1]**

[redacted] SOCIETA' [redacted]. Commedia drammatica. Film indipendente americano, racconta di due colleghi frustrati [redacted] mandati [redacted] lavorare per [redacted] e mezzo nella succursale della loro azienda. Lasciati dalle fidanzate, decidono di individuare una ragazza da corteggiare. **[Olimpia 2]**

OVOSODO. Commedia. Premio [redacted] giuria [redacted] Mostra di Venezia, il film descrive l'approccio del giovane Piero [redacted] il «mondo degli adulti» **[Eliseo Grande, Nazionale 1]**

IL PAZIENTE INGLESE. Sentimentale. Tre storie che s'intrecciano per il pluripremiato film di Anthony Minghella **[Erba 2]**

[redacted]. Drammatico. Presentato alla Mostra di Venezia fra le polemiche, il film ricostruisce [redacted] delle pagine nere della Resistenza: [redacted] strage di Porzus, con alcuni combattenti considerati traditori [redacted] uccisi dai loro compagni. **[Capitol]**

POTERE ASSOLUTO. Thriller. Eastwood è un ladro professionista che, durante una rapina, assiste [redacted] un omicidio in cui [redacted] implicato il presidente Usa **[Kong]**

[redacted]. Thriller. Un serial killer agisce seguendo la sua passione per le pellicole dell'orrore. le sue vittime [redacted] i giovani di una cittadina americana **[Vittoria]**

SWINGERS. Commedia. [redacted] attore [redacted] Hollywood in cerca [redacted] e d'amore. **[Cristallo]**

[redacted] DA MORIRE. Musical. Acclamato all'ultima Mostra [redacted] Venezia, il musical sul[redacted] mafia girato dalla giovane Roberta Torre s'incentra sulle vicende [redacted] un piccolo boss palermitano. La colonna sonora è di [redacted] D'Angelo. **[Adua 400, Eliseo Blu]**

[redacted] PERICOLOSO. Drammatico. Psicanalista affermato, Antoine Riviere si trova un giorno di fronte ad un nuovo insolito cliente che suscita il suo interesse. [redacted] tratta di uno strano personaggio che afferma di aver ucciso la moglie. **[King]**

TUTTI GIU' PER TERRA. Commedia. Dal libro di Culicchia, [redacted] vicissitudini torinesi del giovane [redacted]. **[Faro]**

TWIN TOWN. Drammatica. Prodotto [redacted] regista di «Trainspotting» Danny Boyle, il film descrive le avventure criminali dei fratelli Lewis. **[Etoile]**

IL [redacted] SPOSA. Commedia. Nell'Italia del 1600, una contessa (Giovan[redacted] Mezzogiorno) viene accompagnata dal fido e rozzo stalliere (Sergio Rubini) dal promesso sposo. **[Romano]**

«Il suono dei parchi»: sette concerti di sette compositori europei

La musica per conoscere la natura

Dal 28 settembre (Asti) fino al 5 ottobre (La Mandria)

Conoscere la natura attraverso [redacted] suono, [redacted] musica. E' questo lo spirito del progetto «Il Suono dei parchi» giunto ormai alla sua fase conclusiva: la [redacted] a sette compositori (quattro italiani [redacted] tre stranieri) di sette brani musicali ed ora l'esecuzione [redacted] prima assoluta dei sette brani. Questi i nomi dei sette compositori: Richard Causton (Inghilterra), François Paris (Francia), Rozalie Hirs (Olanda), Carlo Boccadoro, Giovanni Cima, Paolo Furlani e Roberta Vacca (Italia).

L'Associazione La Nuova Arca, grazie alla preziosa collaborazione dell'arch. Gio Dardano, di Alida Tua [redacted] del prof. Enzo Restagno aveva ideato il progetto in tre fasi: il Convegno Internazionale, che s'è svolto il 21-22 marzo negli studi della Rai di Torino, [redacted] teleconferenza diretta [redacted] la Columbia University [redacted] l'Istituto Italiano di Cultura; la commissione [redacted] sette musicisti di scuola europea invitati nei parchi della Regione Piemonte; l'esecuzione in pri[redacted] assoluta dei brani.

Un progetto ambizioso, gradito alla Regione Piemonte, alle Province ed ai dirigenti dei parchi che si sono prodigati con entusiasmo affinché l'ospitalità [redacted] l'organizzazione dei concerti fossero risolte al meglio. Si è [redacted] alla vigilia delle esecuzioni.

La «prima» assoluta si terrà il 28 [redacted]embre, ore 21 all'Auditorium Comunale Centro Giovani [redacted] Asti; [redacted] 2° il 29 settembre al Teatro Sociale di Biella alle 21, in collaborazione con l'associazione Lorenzo Perosi; il 3° il 30 settembre nella Chiesa di San Nicolao sul Sacro Monte di Orta (No); quarto concerto il 2 ottobre alle 21 al Teatro Galletti di Domodossola (Verbania), il 5° il [redacted] ottobre alle 21, Basilica del Sacro Monte di Varallo Sesia; il 6° il 4 ottobre ore 21 al Centro Comunale di Cultura di Valenza Po ed il 5, infine, alle ore 18, il conclusivo nella Sala Convegni del Parco La Mandria a Venaria Reale.

Questi i titoli delle opere: «Tre pezzi biellesi» (Parco Burcina-Bessa-Biella) di Richard Causton; «Ueber allen Gipfen» di Carlo Boccadoro, dedicato al Parco di Valleandona (Asti), «Sacro Monte» di Rozalie Hirs (Parco Sacro Monte di Varallo Sesia-Vc); «Fluttuanti echi» di Paolo Furlani, dedicato al Sacro Monte di Orta (No); «Verdi riflessi [redacted] sentieri di foglie» dedicato al Parco La Mandria; «Bassorilie[redacted] per il Parco dell'Orba e del Po (Valenza). «Tic Tac Parc» per il Parco di Valle Grande (Verbania). L'Ensemble Antidogma è composto da Michele Mo (flauto), Edmondo Tedesco (clarinetto), Fabrizio Dindo (corno), Marinella Tarenghi (piano), Daniele Vineis (percussioni), Leonardo Boero e Gisella Tamagno (violino), Alma Mandolesi (viola), Massimo Barrera (violoncello), Paolo Borsarelli (contrabbasso). Il direttore dei sette concerti è Raffaele Mascolo **[ar.ca.]**

Carlo Boccadoro che ha scritto «Uber allen gipfel» ispirandosi al Parco di Asti

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521 **[redacted] Powers.** [redacted] M. Jay Roach con Elisabeth Hurley, Mike Myers. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ADUA 400 * corso Giulio Cesare 67. Telefono 856.521. **Tano [redacted] morire** [redacted] Torre con C. Guarino, E. Paglino. Or. 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; [redacted] 11.000

AMBRO[redacted] MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Pom. 7000, Cinecard 5000. sera 12.000. Cinecard 10.000

AMBRO[redacted] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007 **Batman & Robin** con A. Schwarzenegger. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Pom. 7000, Cinecard [redacted] sera 12.000. Cinecard [redacted]

[redacted] 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007 **In cerca di Amy,** di K. Smith. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90 **Il mondo perduto - Jurassic [redacted]** di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore, P. Postlethwaite. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605 **[redacted]** di R. Martinelli, con G. Boschi, G. Cederna. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

CENTRALE * via C. [redacted] 27. T. 540.110. **Genealogia di un crimine,** di R. Ruiz con Catherine Deneuve, M. Piccoli, A. Seweryn. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; [redacted]

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **La medaglia,** di Sergio Rossi con Franco Nero, A. Ponziani. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723 **Consigli per gli acquisti.** [redacted] S. Baldoni con [redacted] Fantastichini, [redacted]. Or. 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000

CIAK c. G. Cesare 105. Tel. 232.029. **Il mondo perduto - Jurassic Park,** di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore, P. Postlethwaite A. Howard. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000

CRISTALLO via Gotto [redacted]. Tel. 650.71.00 **Swingers,** di D. Liman con J. Favreau, V. Vaugh, R. Livingston, P. V. Horn, A. Desert, H. Graham. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000

DORIA via Gramsci 9. Tel. 542.422 **Innamorati cronici,** regia Griffin Dunne, con Meg Ryan, [redacted] Broderick. [redacted] 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000

[redacted] * p.za Sabotino. Tel. 447.52.41. **Ovosodo.** di P. Virzì [redacted] E. Gabriellini, N. Braschi. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Tano da morire** di R. Torre con C. Guarino, E. Paglino. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

Una scena tratta da «Ovosodo»

[redacted] ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241 **[redacted] uomini,** di [redacted] Bonivento [redacted] Amendola, E. Fantastichini, V. Pivetti. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642 **Con Air,** [redacted] Simon West con Nicholas Cage, John Malkowich, John Cusak. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000. Aiace [redacted].

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47 **Il ciclone,** con L. Pieraccioni, L. Fortera, [redacted] Estrada. Orario 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il paziente inglese,** di A. Minghella, con J. Binoche, W. Dafoe. Orario 18,30; 21,30. Ingr. 11.000; rid. 8000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Twin Town,** regia Kevin Allen con Dougary Scott, Dorien Thomas, Sue Roderick. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000. sera 11.000

FARO via Po 30. tel. 817.3323. **Tutti giù per terra** di D. Ferrario con V. Mastandrea, C. Monni, [redacted] Mazzoni. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

FIAMMA c.so Trapani [redacted] 385.20.57 **Il mondo perduto - Jurassic Park,** di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore, P. Postlethwaite A. Howard. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **[redacted] & Robin** regia J. Schumacher con [redacted] Schwarzenegger, G. Clooney, U. Thurman, C. O'Donnell. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera [redacted]

[redacted] via Po 21. Tel. 812.5996. **[redacted] pericolosa,** di F. Girod, con D. Auteuil, A. Parillaud, [redacted] Timsit. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted] pom. 7000; sera 11.000. Aiace 8000.

KING * via S. Teresa 5. Tel. 534.614 **Potere assol[redacted]** di e con Clint Eastwood, Gene Hackman. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000; Aiace [redacted]

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Anna Karenina** regia B. Rose con S. Marceau, S. Bean, A. [redacted] Kirshner, J. Myhre [redacted] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283 **Con Air,** regia S. West, con N. Cage, John Malkovich, J. Cusack. V.M. 14 anni. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000

[redacted] 1 * v. Montebello 8. [redacted] 817.10.48 **[redacted] Milonj di tango - [redacted] Tango Lessons,** di Sally Potter, Pablo Veron, Carolina [redacted]. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000. sera 11.000

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173 **Ovosodo** di P. Virzì con E. Gabbriellini, N. Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000. sera 11.000

[redacted] 2 * [redacted] Pomba 7. T. 812.41.73 **L'isola p[redacted]** di John Frankenheimer con [redacted] Brando, Val Kilmer. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il mondo perduto - Jurassic Park,** di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore, P. Postlethwaite A. Howard. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Nella società degli uomini** di [redacted] Labute, con A. Eckhart, S. Edwards, M. Malloy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.01.45 **Il viaggio [redacted]** di e con S. Rubini. [redacted] Mezzogiorno. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.01.50 **[redacted] of Moonlight** di T. Dicillo, [redacted] Turturro, [redacted] Rockwell, C. Keener. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted] pom. 7000; sera 11.000

[redacted] [redacted] Roma 336. Tel. 562.1789 **[redacted],** di Wes Craven con Drew Barrymore, [redacted] Arquette, Neve Campbell, Viet Min. [redacted] Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000. sera 11.000

[redacted]

AGNELLI via P. Sarpi 111/A. tel. 612.136. Sabato e domenica: [redacted] Seguiranno: [redacted] paziente inglese - [redacted] Ingr. 7000, Aiace 6000, rid. 5000; 2 film 12.000

ESEDRA v. Bagetti 30, 447.42.62. Riapertura 4/10 con il cartoon [redacted] con Val Kilmer. Nel fine settimana [redacted] saranno proiettati film come La Carica dei 101 e Jerry Maguire.

FREGOLI p.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Chiusura estiva. Da settembre gli abbonamenti per il cinema in lingua originale inglese, spagnola e tedesca e per le rassegne cinematografiche.

LANTERI c.so G. Cesare 80, tel. 284.[redacted]. Sabato e domenica: La carica dei 101 - [redacted] gio è vero, con G. Close. Or. 15,30; 17,15; 19,10; 21,30

CARDINAL MASSAIA [redacted] [redacted] Cardinal Massaia 104. VEDI TEATRI

MONTEROSA via Brandizzo [redacted] tel. 284.028. Sabato 20 e domenica 21, ore 21 [redacted] Santo. dom. 21 ore 15; 17; 19 [redacted]. L. 7000, rid. 5000; abb. 2 film 10.000

[redacted]

[redacted] via Sacchi [redacted]. Tel. 562.1293 **Odore di coppie bollenti** con Eva Orlowski, Robert [redacted]. Orario ap. 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì [redacted] rid. 7000. anziani 5000

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985 **[redacted] per giovani campagnole,** regia [redacted] Angel. [redacted] Rosan Graziosi, Lia Soul. [redacted] Vietato minori [redacted] anni

ARCO [redacted] corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621 **Il casinò dei piaceri - Top shocking 100,** con Olivia Del Rio. Feriali [redacted] 10,30, ultimo 22,30; festivi [redacted] 14,30, ultimo 22,30

[redacted] [redacted] Regina Margherita [redacted] Telefono 521.23.85 **Eccitazioni proibite** con Maeva. Orario feriali no stop dalle 10, ultimo [redacted] festivi apertura 14,30, ultimo 24.

MAFFEI [redacted] Principe Tommaso 6. [redacted] 655.334. Prima visione **I racconti hard della [redacted] del vicino,** con Aja, Cristoper Clark. Or. ap. 10,30 ultimo 22,30.

[redacted] via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470 **Giovani vedove - Bizzarre extreme 43** con Erica [redacted]. Orario feriali apertura 10,30, ult. 22,30; festivo [redacted] 14,30, ult. 22,30

REGINA corso Regina Margherita [redacted] tel. 436.2092. **La pretty vedova superse[redacted]** [redacted] Priscilla. Orario ap. 15 ult. 22,30

ROMA [redacted] via San [redacted] 40. Telefono 487.765 **Incendia il mio corpo** con Rocco Siffredi. Ap. 15 ultimo 22,30. Ingresso 7000

[redacted] [redacted] Nizza 170. Telefono 696.36.17 Prima [redacted] **Francesia di una moglie al mare** [redacted] Barbarella. Orario ap. 15; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000 ridotto [redacted] anziani 5000

[redacted] SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.2907 **Le alcove proibite** (parte seconda), [redacted] Anita Rinaldi e Maria De Sanchez. Orario ap. 15, ultimo 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23. tel. 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20. Iscrizioni [redacted] dal[redacted] ai corsi di lingua francese annuali e intensivi. Mostra Jean-Michel Wilmotte **Elogio de l'évidence** (fino al 10 ottobre)

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. V. Montebello 8, tel. 817.1[redacted] [redacted] chile, di A. Hitchcock con H. Marshall (v.o.) ore 16,30. **Il club dei 39,** di A. Hitchcock (v.o. tradotta) ore 20,30 **Il prigioniero di Amsterdam,** di A. Hitchcock con J. McCrea ore 18,30; 22,30. Ingresso 7000.

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le ve[redacted]** di E. Lodoli con I. Forti ore 18,30; 22,30. **Cortometraggi,** di A. De Lillo ore 16,30. [redacted] di A. De Lillo e G. Magliulo con S. Orlando ore 20,30. Ingr. 7000

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: chiuso

BARDONECCHIA
SABRINA: chiuso

BUSSOLENO
NARCISO: chiuso

CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: chiuso per fine stagione

CHIERI
[redacted] chiuso
UNIVERSAL: Jurassic Park Il mondo perduto

CHIVASSO
CINECITTA': chiuso
MODERNO: Batman e Robin
POLITEAMA: Con Air

CIRIE'
NUOVO: chiuso

COLLEGNO
PRINCIPE: Scream
REGINA UNO: chiuso
REGI[redacted]: chiuso
STAZIONE: Innamorati cronici
[redacted] LUCE: chiuso

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
[redacted]
PERONA: chiuso

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: chiuso

GRUGLIASCO
ROMA: Porzus

IVREA
ASCINEMA: Il viaggio [redacted] sposa
BOARO: chiuso
POLITEAMA: Twin Town

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Jurassic Park Il mondo perduto

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: non pervenuto

PINEROLO
HOLLYWOOD: Innamorati cronici
RITZ: Anna Karenina
MULTISALA ITALIA 200: Scream
MULTISALA ITALIA 500: Il mondo perduto - Jurassic Park

RIVOLI
GIOIELLO: Il mondo perduto - Jurassic Park

SAUZE D'OULX
SAYONARA: chiuso

[redacted]
FRAITEVE: chiuso

[redacted]
CENISIO: non pervenuto

[redacted]
TRENTO: Hamlet

VALPERGA
[redacted] Il mondo perduto

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Tamerlano** di G. Friedrich Handel. Turno D - Corrado Rovaris direttore, [redacted] Giorgio Gallione. Con Maria José Trullu, Sara Mingardo, Furio Zanasi, Patrizia Ciofi. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30, tel. 8815 241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Settembre Musica. Ore 16,30 [redacted] del Duo Mic[redacted] tromba [redacted], Federico [redacted] sassofoni. Musiche di Francesconi, Bortolotto, [redacted] Rossi Re, Corghi, Lomuto. [redacted] Ingresso libero. Per informazioni Vetrina [redacted] Torino. Tel. 167.015475

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Tel. 248.2276 - 248.7871. Oggi [redacted] ore 18 in poi a Reddocks (via Valprato 68): Festa di stagione: presentazione del cartellone. Abbonamenti: 8 spettacoli L. 120.000, [redacted] spettacoli L. 105.000 - 90.000 - 70.000. Per inf. tel. 248.2276

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16 l. Martedì 23 e giovedì 25-9 ore 21. Serata di gala - con presentazione della stag. teatrale 1997-98: operetta, lirica, rivista, [redacted] teatro ragazzi. Ingr. libero solo su prenotazione. Per inf. tel. 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2. tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 A. Innocenti e P. Nat. **Ciò che resta [redacted]** - poeti lirici dell'antica Grecia [redacted] all'occhiello 1997-98. Rinnovi e nuovi [redacted]menti Grande, Giovane, Rosso, Blu. Informazioni e biglietteria [redacted] i giorni orario continuato 9-19.

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b. Tel. 210.985. Oggi spettacolo hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Ingr. vietato ai minori di anni 18. Precede film [redacted] 16, 21. Or. spett. 17,30, 22,30

[redacted] Via Chivmorile 3. Giovedì 2 ottobre ore 21,15. Presentazione della stagione 1997-98 [redacted] gli attori. [redacted] Teatro dell'Angolo. Ingresso libero. Per informazioni tel. 489.676

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orch. [redacted] Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. Vendita [redacted] abbon. turno rosso, blu, giallo. Abbonamenti Giovani: da giovedì 25-9. Orario bigl. (foyer dell'Auditorium) 10-18,30 sab. e dom. compresi. Inf. tel. 810.4653 - 810.4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Dal 17 al 27 settembre vendita nuovi abbonamenti posto fisso Teatro Carignano e Alfieri. E' in [redacted] vendita degli abbonamenti T.S.T. a 7 spettacoli Cral, associazioni, insegnanti, pensionati [redacted]. Per informazioni biglietteria T.S.T. via Roma 49, orario 10-[redacted] domenica riposo. Tel. 517.6246

COLOSSEO. Via [redacted] Cristina 21. tel. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione 1997-98. Abbonamento Arcobaleno 5 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret 7 spettacoli posto fisso [redacted] Mito 12 spett. posto fisso. Inf. e vendita [redacted] namenti cassa teatro [redacted] 10-13, 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241. tel. 661.54.47 [redacted] - Nuovi abbonamenti - de «La grande [redacted]». Biglietteria per la stagione teatrale 97-98. Il 2-3-4 ottobre alle ore 21,30 6° Festival Nazionale del Cabaret [redacted] Claudio Lauretta, Beppe Braida. Informazioni tutti i giorni ore 9-[redacted]

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5. telefono e fax 530.238. Ogni mattina su prenotazione, repliche scolastiche di **Gianduja al circo delle [redacted] vigile e Cappuccetto Rosso,** novità con i pupi siciliani **L'ira di Achille** dall'opera di Omero. Per info sulla prossima stagione 1997-98 tel. e fax 530.238. Orario 9-13 e 14-18

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI. Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1997-1998. Rinnovo abbonamenti fino al 19 settembre. Prenotazione telefonica per nuovi abbonamenti dal 25/9 nuova sede in Vicolo San Lorenzo 1. Telefono (011) 436.0691 - 436.1340

JUVARRA. Via Juvarra 15. tel. 532.087. Teatro Juvarra - [redacted] Procope. Fino al 19 ottobre **Quei bravissimi meravigliosi [redacted] FU** Incontri, dibattiti, concerti, spettacoli. Oggi ore 22,30 Enzo Maolucci in concerto. Apertura [redacted] Ingresso libero. Inf. da martedì a domenica [redacted] 16-19 tel. 532.087

[redacted] Piazza Santa [redacted] 2 bis. Telefono 812.2312. CHIUSURA ESTIVA. [redacted] sa[redacted] disponibili gli abbonamenti al cartellone prosa, cabaret, teatro per ragazzi, opere liriche, operette, concerti

TEATRO NUOVO. C.s. M. d'Azeglio 17. Torino per la [redacted] con: Giulio Cantello (15/9 e 20/9). Rimanda [redacted] Saa (22/9 e 27/9). Antonio Aguila (29/9 e 1/10). Inform. 650.0253 - 650.0221

FEMINA BAR. Via Pomba 7. tel. 812.5368 [redacted] spettacoli dal vivo **Erotic Live Show** con Vittoria e la porno star Laura Conti e l'attrice hard core Mar[redacted] Montero per la prima volta a Torino. Orario spettacoli: 17,45 e 23,30. Ingresso vietato ai minori di 18 anni.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Poirino 9 (Moncalieri). Tel. 645.740. Metropolitana 3 progetti teatrali 1997-98. Giovani Resistenze. Risveglio di Primavera. Il Torto di Antigone. Gioventù Malata. Sette a Ruota. Di M. Babuin [redacted] Fasella. D. Castaldo. A [redacted]stente. Per [redacted] Soc. Picco. Fuochi. Mimmi Spazi e Promessini. Prim. Organiz. Suntuleggiante 645.740

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di danza stagione di balletto 1997-98. Sono in prenotazione [redacted] abbonamenti. Serata inaugurale giovedì 27 novembre con **Tenco** spettacolo su Luigi Tenco nel trentennale della morte

MONTEROSA. Via Brandizzo [redacted] telefono 248.1119. Stagione 1997-98 [redacted] edizione della [redacted] teatrale [redacted] opere liriche [redacted] prosa. Per informazioni tel. (0368) 313.3954

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. RIPOSO. Stagione teatrale 1997-98. Informazioni dal 15 settembre

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1. Moncalieri [redacted] stag. [redacted] 1997-98. Nel cartellone della rassegna Primattore: P. Barra, P. Quattrini, P. Pitagora, P. Degli Esposti, N. Castelnuovo. Per rassegna Fuori Parte: Arcigà e Verdurini. D. Riondino. Laboratorio Nove, Microband. Per informazioni telefono 640.3700

[redacted] CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Stagione 1997-98: Una via Teatrale - Circuito Nazionale Teatri [redacted]. Primo appuntamento 22-23-24 ottobre. **Il corpo [redacted] ricordo.** Teatro delle trasmigrazioni. Inf. ore 15-19. Tel. 544.525/545. Ingresso riservato soci Arci

TANGRAM TEATRO. V. Don Orione 5. Torino. Stag. 97-98. Il teatro della differenza: ra[redacted] di prosa con riferimenti a problematiche sociali con I. [redacted], R. M. Ferraro, F. Rizzotti, R. Lepalo, G. Bordin, P. Pozzi, L. Borghino. Inf. (011) 338.698

SETTEMBRE MUSICA

[redacted] «G. PUCCINI» piazza Castello 215. [redacted] 442.4777. Ore [redacted] **Michele [redacted] Federico Mondelci** sassofoni. Musiche di Francesconi, Bortolotto, [redacted] Rossi Re, Corghi, Lomuto, [redacted] Ingresso [redacted].

CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni, ore 21 **Ingeo,** Moni Ovadia, voce; Carlo Boccadoro, pianoforte. Biglietti a lire 20.000 in vendita dalle ore 20,15 presso la biglietteria del Conservatorio.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 [redacted] Le nuove avventure [redacted] Pinocchio; 19,25 Io sono Teppei; 20 TG9; 20,30 Freccia nella polvere; 22,30 La lampada di Aladino; 22,59 Amichevolmente con

[redacted]ECUPOLE - [redacted]ELLE: 18 Comunque Chic; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express

[redacted]TV: 18 Diamonds; 19 TG7; 19,35 City Hunter; [redacted] Superiamoci; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20,50 [redacted] d'amore; 22,30 Seven show; 23,30 Vacanze istruzioni per l'uso.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 19,45 Exp tv; 20,45 Speciale videonotizie; 21,15 Frame; 22,15 Exp tv; 22,30 Videonotizie; 22,45 Cartesarte; 23 Autoexpo.

[redacted]: 19,30 TG Sera; 20,15 Le auto [redacted] settimana; 21,30 Sanford [redacted] Son; [redacted] Storia degli Stati Uniti; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 La salute con Petrone; 23,45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 Match music machine; 19,30 Scanner 4; 20,30 Campane [redacted] festa; [redacted] Soggiorno all'inferno; 23,30 Skandal

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG Time; 20 Romagna mia estate, 21 Telefilm; 22,20 TG time; 23,15 Telefilm.

[redacted]ETE: 18,01 Affari e dintorni; 19 Quinta Rete News; 19,15 L'amore vero non si compra; 20 Katts [redacted] dog; 20,40 La talpa; 22,50 Quinta [redacted] News; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18,30 Estatemania; 19,25 Meteo, 19,30 Il regionale, 20 TG Rosa; 20,30 TG motori; 20,45 The rookies; 21,45 Primatist trophy, [redacted] Territorio italiano; 22,30 Il regionale; 23,30 Italiani in viaggio.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al Marron Glacee; 20,40 Roy Rogers; 21,10 Roy Rogers; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,13 Tv bazar, [redacted] in Italy; 19,34 TG6; 19,50 Animali in natura; 20,40 I ragazzi della California; 22,50 TG6; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati; 23,55 Torino magica Bahia.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,05 Vivere Torino; 20,30 La legge di Mc Clain; 20,30 American eagle; 22,30 Vivere Torino; 22,45 Maga Arianna; 23,15 Le auto [redacted] settimana

RETE 7: 18 Clarissa; 19,03 Auto d'oggi; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Omega Syndrome; 22,15 Voi - 1a parte; 22,40 Informasette; 23 Voi - 2a parte; 23,50 Informasette

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19 Vita da sub; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 La luna dei barboni; 22,30 Si viaggiare; 23 Il regionale.

TAI 8: 18,30 Cartoni animati; 19 Vita da sub; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,15 Aspettando il palio; 20,25 TG locale; 20,40 La luna dei barboni; 22,30 Si viaggiare; 23 TG locale; 23,15 Aspettando il palio

E 21: 19 Telegiornale, 19,30 Maria Maria; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Tennis da tavolo; 21 Il carissimo Billy, 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Televendite, 23,30 Telegiornale

TELE ALPI: 19 Alpi time, 19,20 TG del canavese; 19,40 Le auto [redacted] settimana; 20,45 Calcio e Dintorni, 22 Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.

TELEVOX: 18,30 La vetrina di Televox; 20,10 Videogiornale. 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città'; 22,15 La vetrina di Televox.

[redacted]: 18,05 Shopping tv; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 D... come donna; 20,05 Cyborg; 20,40 Sorvegliato speciale. 22,40 Telestudio notizie; 23,30 [redacted] beach - 3a serie.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

MUSEI E MOSTRE

167-328325 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, t. 889.020). Or. 10-13; 15-19.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.76.62): da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382). Orario: Lunedì-venerdì 9-18, sabato 9-14. Domenica chiuso.

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Mar. e gio. 13,30-19; altri giorni 9-14; dom. e fest. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visite tombe: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar.-mer.-gio. ore 9-13 e ore 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. e fest. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, [redacted] 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta [redacted] martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso

CASTELLO DI VENARIA (tel. 562.35.39). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-16,30. Sab. visite in notturna «Lumière»: dal 21 in poi. Per informazioni telefono 459.26.75

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7187). Gio. 9-13; sab. e dom. 9-13 e 14-19. Per gruppi e scolaresche prenotazione obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da merc. a ven. 15-19; sab. e dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «La collezione Re Rebaudengo Sandretto», fino al 18/10.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, 562.9911). Da martedì [redacted] domenica ore 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate dom. 10-11,30. Mostra: «Antonio Fontanesi 1818-1882» fino al 2/11.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; gio. 13,30-19. Dom. 9-14. Lunedì chiuso

PALAZZO BAROLO (via Orfane 7, tel. 436.03.11): lun. e merc. 10-12; e 15-17; ven. 10-17

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Mar., ven. 10-17, sab., dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostre: «Anton Corbyn» fino al 28/9. «Pittura italiana da collezioni italiane 1960-1997» fino al 21/9

MUSEO DI ANTICHITÀ (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). [redacted], domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica, ore 16, visite guidate.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, [redacted]). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Shaken not stirred. [redacted] arte fotografica d'Europa». Dal 16/9 al 12/10.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a [redacted] 9-19; domenica e festivi 9-14, lunedì chiuso. Giovedì, venerdì e sabato apertura serale 20,30-23,30

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini, 66.04.104). Dì. sab. dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; mar.-ven. ore 8,30-19,15. Video: «I sentieri delle orchidee - Emilio Bertoli in Valle Pesio». Fino al 21/9. Mostra: «Sant'Elia 1897 - Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi». Fino al 21/9

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.20.37). Chiuso per restauro.

MUSEO [redacted] DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 562.1147). Martedì-sabato 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30. Lunedì chiuso

MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal lun. al ven. 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): dal mar. [redacted] 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80): Mostra: «Primates: ap. e le scimmie» [redacted] Or. tutti i giorni 9-19. giovedì fino alle 23. Chiuso il martedì

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. [redacted]), 14,30-18,30. Feriali, scuole o gruppi su prenotazione

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220). Or. 10-18,30; festivi 10-19,30. Lunedì chiuso. Prenot. per [redacted]

PALAZZO BRICHERASIO (via [redacted]range 20. [redacted] 517.1660). Or. tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenotazione gruppi [redacted] 562.96.04. VII Biennale Internazionale di Fotografia. «Romantica - Immagini del cuore e della colpa». Fino al 12/10.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 575.42.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE ([redacted] 436.1455). Piazza Castello. Da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - [redacted] Crivelli 11, 669.25.45). Chiuso lunedì. Mar.-sab. 10-12; 16-19. Dom. 10-12. Mostra: «155ª Esposizione Arti Figurative».

SPAZIO SOA via Pietro Micca 14, tel. 544.782). Aperto tutti i giorni 10-19. Mostra: «I sogni dei segni». Fino al 12/10

[redacted] [redacted] Vitt. [redacted] Savoia [redacted] tel. 66.02.114). Scienza e fantascienza. Orario martedì - venerdì 16-24, sabato 15-24, domenica 10-20. lunedì chiuso. Fino al 26/10

DAL 18 AL 20 SETTEMBRE

IL GUSTO DELLA CARNE IL PIACERE DEL RISPARMIO

COSTATE CON OSSO DI BOVINO ADULTO
AL KG ~~L.18.600~~
sconto 25%
L. **13.950** al Kg
RISPARMIO
Lire **4.650** al Kg

POLPA FAMIGLIA DI BOVINO ADULTO
AL KG ~~L.11.780~~
sconto 30%
L. **8.240** al Kg
RISPARMIO
Lire **3.540** al Kg

HAMBURGER DI BOVINO ADULTO
AL KG ~~L.11.780~~
sconto 25%
L. **8.835** al Kg
RISPARMIO
Lire **2.945** al Kg

FESA DI VITELLO IN TRANCI "NATURA PIÙ"
AL KG ~~L.25.880~~
sconto 35%
L. **16.820** al Kg
RISPARMIO
Lire **9.060** al Kg

BRACIOLE DI SUINO
AL KG ~~L.11.280~~
sconto 30%
L. **7.890** al Kg
RISPARMIO
Lire **3.390** al Kg

FESA DI TACCHINO IN TRANCI
AL KG ~~L.9.980~~
sconto 25%
L. **7.480** al Kg
RISPARMIO
Lire **2.500** al Kg

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Iper
STANDA
La grande spesa su misura.

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA • MONCALIERI (TO): C.SO ROMA • SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO
CASTAGNITO D'ALBA (CN) VIA ASTI PER ALBA

AL LINGOTTO
TUTTI I GIORNI
DALLE 11.00 ALLE 20.00
VENERDÌ
DALLE 11.00 ALLE 23.00
25 - 28
SETTEMBRE '97

CON IL PATROCINIO
DI REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.

TUTTI DOVREBBERO VEDERE ARTISSIMA.

CON LA COLLABORAZIONE
DI EXPO 2000 - LA STAMPA

ARTissima

FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

I SEI GIRONI DELLA CHAMPIONS LEAGUE: RISULTATI E CLASSIFICHE DELLA PRIMA GIORNATA

GRUPPO A

IERI Sparta Praga-PARMA 0-0
Galatasaray-Borussia Dortmund 0-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Borussia Dortmund	3	1	1	0	0	1	0
PARMA	1	1	0	1	0	0	0
Sparta Praga	1	1	0	1	0	0	0
Galatasaray	0	1	0	0	1	0	1

PROSSIMO TURNO

1-10 Borussia Dortmund-Sparta Praga
PARMA-Galatasaray

GRUPPO B

IERI Kosice-Manchester 0-3
JUVENTUS-Feyenoord 5-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
JUVENTUS	3	1	1	0	0	5	1
Manchester	3	1	1	0	0	3	0
Kosice	0	1	0	0	1	0	3
Feyenoord	0	1	0	0	1	1	5

PROSSIMO TURNO

1-10 Feyenoord-Kosice
Manchester-JUVENTUS

GRUPPO C

IERI Psv Eindhoven-Dinamo Kiev 1-3
Newcastle-Barcellona 3-2

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Dinamo Kiev	3	1	1	0	0	3	1
Newcastle	3	1	1	0	0	3	2
Barcellona	0	1	0	0	1	2	3
Psv Eindhoven	0	1	0	0	1	1	3

PROSSIMO TURNO

1-10 Barcellona-Psv Eindhoven
Dinamo Kiev-Newcastle

GRUPPO D

IERI Real Madrid-Rosenborg 4-1
Olympiakos-Porto 1-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Real Madrid	3	1	1	0	0	4	1
Olympiakos	3	1	1	0	0	1	0
[illegible]	1	1	0	0	1	0	1
Rosenborg	0	1	0	0	1	1	4

PROSSIMO TURNO

1-10 Porto-Real Madrid
Rosenborg-Olympiakos

GRUPPO E

IERI Bayern M.-Besiktas 2-0
Paris St. Germain-Göteborg 3-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Paris St. Germain	3	1	1	0	0	3	0
Bayern M.	3	1	1	0	0	2	0
Besiktas	0	1	0	0	1	0	2
Göteborg	0	1	0	0	1	0	3

PROSSIMO TURNO

1-10 Goteborg-Bayern M.
Besiktas-Paris St. Germain

GRUPPO F

IERI Sporting Lisbona-Monaco 3-0
Bayer Leverkusen-Lierse 1-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Sporting Lisbona	3	1	1	0	0	3	0
Bayer Leverkusen	3	1	1	0	0	1	0
Lierse	0	1	0	0	1	0	1
Monaco	0	1	0	0	1	0	3

PROSSIMO TURNO

1-10 Lierse-Sporting Lisbona
Monaco-Bayer Leverkusen

OGGI IN TV

12,15 Rai Sport Notizie	**Raitre**
12,20 Italia 1 Sport	**Italia 1**
15,45 Arco. Campionati mondiali	**Raitre**
16,05 Auto. Da Donington: campionato del mondo Gt	**Raitre**
16,30 Golf. Da Albarella: 21° campionato PGA	**Raitre**
16,20 Sportsera	**Raidue**
20,00 Basket. Eurolega: Hapoel Gerusalemme-Kinder Bo (diff.) e, a seguire, Estudiantes Madrid-Benetton Tv (diff.)	**Telepiù**
20,35 Calcio. Vicenza-Legia Varsavia	**Rete4**
23,10 Calcio. Chelsea-Slovan Bratislava	**Tmc**
1,10 Italia 1 Sport	**Italia 1**

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 18 Settembre 1997 29

Via alla Champions League: mentre il Parma pareggia a Praga, i campioni d'Italia travolgono il Feyenoord

L'Euro-Juve ricomincia da Del Piero

Una doppietta del Talentino apre il festival del gol

TORINO. Altra musica, in Europa. Alla centesima esibizione ■ Coppa dei Campioni, la Juventus addenta il Feyenoord come fosse una brioche appena sfornata e inaugura trionfalmente la sua avventura in questa Champions League riveduta e «scorretta». La squadra di Marcello Lippi sfodera un primo tempo di rara bellezza, al cento all'ora. La modestia degli avversari ne sollecita appetito e inventiva. Il figliol prodigo Del Piero si festeggia con una doppietta, Inzaghi, Zidane e quella birba di Birindelli completano la sinfonia, gli ultimi due dopo l'espulsione di Di Livio e ■ rigore-bandiera di Van Gastel.

Meriterebbe ben altra cornice di pubblico, la Juventus che si solleva di scatto dalle ceneri di Monaco per annichilire il Feyenoord, tetro simulacro dello squadrone che, *all'alba dei Settanta, diede la prima Coppa dei Campioni all'Olanda*. Dieci minuti, e la partita non c'è più. Rispetto a Roma, Marcello Lippi scongela Del Piero e riporta Di Livio a destra, mossa che impone il dirottamento di Conte sul fianco sinistro. Aggressiva e concentrata, Madama cinge subito d'assedio i compassati avversari, la cui scolastica difesa a quattro (Van Gobbel, Fernando, Fraser, Graff) cola a picco come una zattera alla mercé di onde troppo alte, di venti troppo forti. Già al 2', Deschamps bombarda il polacco Dudek. Il gol che smonta ■ bluff di Haan sopraggiunge a stretto giro di posta, ed è un compendio di virtù e scelleratezze: se l'azione Inzaghi-Birindelli è ficcante e tranciante, che dire della grossolana topica con la quale il rozzo Van Gobbel spalanca la porta a Del Piero?

La Juve fila a una velocità che il Feyenoord non riesce a sincronizzare. Il raddoppio, al 10' è frutto di una splendido ricamo, con tacco smarcante di Di Livio per Zidane, travolto ■ area da Graff. I dubbi dell'arbitro - non sul fallo, ma sulla posizione: dentro o fuori? - vengono risolti dal suo assistente. Rigore netto, Del Piero spiazza Dudek.

Il divario è abissale. Birindelli e Di Livio spingono molto. Zidane può dedicarsi in ■ pace a rifornire l'attacco, da classica mezzala. Deschamps detta i tempi del gioco. Bosvelt, Van Gastel, Van Bronckhorst e Korneev non ci azzeccano mai. Nessuna notizia di Cruz e Sanchez. Ferrara e Montero non tollerano intrusi, al di là di modesti, e fisiologici, cali di tensione. Peruzzi, lui, si limita a intercettare una telefonata di Korneev dal disco.

Al 15', tiraccio e palo di Inzaghi. Al 22', Zidane-Inzaghi-Deschamps, il suggello è una sventola brutale, che Dudek rintuzza come può. La Juve è il gatto, il Feyenoord ■ topo senza crepe in cui infilarsi. Non appena pigiano sull'acceleratore, i campioni d'Italia fanno il vuoto. La terza rete, al 34', denuncia una volta di più la mostruosità lunare della multinazionale olandese. Su cross di Dimas, Inzaghi ha tutto ■ tempo di armare il sinistro, prendere la mira e scaricare di forza, tra grotteschi armadi ■ ciccia.

Alla ripresa, Bonteng avvicenda l'abulico Korneev. Il Feyenoord improvvisa macchinose sortite (parabola liftata di Sanchez, deviata da Peruzzi), la Juve ■ ritrae per poi ripartire in contropiede, palla e ventre rigorosamente a terra. Di Livio, al 14', è ■ protagonista dell'azione che permette agli olandesi di ridurre le distanze. Angolo, capocciata di Bosvelt, ■ Soldatino, incollato al palo, si sostituisce a Peruzzi e respinge un po' di corpo ■ un po' di braccio. Heynemann picchia esageratamente duro: rigore ed espulsione. Trasforma Van Gastel. Lippi richiama Del Piero e, a protezione del gruzzolo, sguinzaglia Tacchinardi.

La Juve ha un'anima ■ un gioco. E così, anche se mutilata, riecco la domare avversità e dirimpettai. Tacchinardi serve Zidane, tutti, ■ cominciare da Dudek, schiacciano un monumentale pisolo, e Zizou ■ con un tocco d'esterno irridente e fascinoso. Si gioca per onor di firma. Strano: la gara non è avvelenata, ma le ammonizioni fioccano lo stesso. Connolly rileva Fernando, un disastro. Pessotto rimpiazza Zidane. Al 37' ci scappa persino la comica. Punizione di Birindelli ■ madornale gaffe di Dudek. Cinque a uno. L'ultima ovazione è per un oggetto misterioso, Fonseca. Sostituisce Inzaghi. Senza Vieri e Boksic, ■ Juve ■ fa meno paura: parole e musica di Arie Haan. Nessuno è perfetto.

Roberto Beccantini

JUVENTUS	[4-4-2]	5	FEYENOORD	[4-4-2]	1
PERUZZI	6		DUDEK	5	
BIRINDELLI	7		VAN GOBBEL	4	
FERRARA	6,5		FERNANDO	6	
MONTERO	6,5		(CONNOLY 24' st)	sv	
DIMAS	6,5		FRASER	5	
DI LIVIO	6,5		GRAFF	5	
DESCHAMPS	7		BOSVELT	5,5	
ZIDANE	7		VAN GASTEL	5,5	
(PESSOTTO 27' st)	sv		VAN BRONCKHORST	6	
CONTE	6,5		KORNEEV	5	
INZAGHI	6,5		(BOATENG 1' st)	5,5	
[illegible] A 37' st)	sv		SANCHEZ	4,5	
DEL PIERO	7		CRUZ	5	
(TACCHINARDI 14' st)	6		All.: HAAN	5	
All.: LIPPI	7				

Arbitro: HEYNEMANN (Ger) ■
Reti: pt 3' Del Piero, 10' Del Piero (r), 34' Inzaghi; st 9' Van Gastel (r), 22' Zidane, 35' Birindelli
Ammoniti: Van Gobbel, Ferrara, Conte, Bosvelt, Cruz, Tacchinardi. **Espulsi:** 11' st Di Livio

Contro gli olandesi anche la prima rete in Coppa di Inzaghi, poi Zidane e Birindelli

La squadra di Lippi sempre padrona: in 10 dopo l'espulsione di Di Livio, fa altri due gol

A lato Del Piero nell'azione della sua prima rete; sotto, il fallo ■ Zidane che ha causato il rigore trasformato da Alex; sopra Inzaghi esulta dopo aver segnato il suo primo gol di Champions League

Le cento dell'Avvocato

«Ricordo Roma e Belgrado e lo spareggio col Real»

TORINO. Cento volte Juve. Anche per l'avvocato Giovanni Agnelli è il momento delle celebrazioni. Le ha vissute tutte, le sfide di Coppa, e ha un ricordo nitido di tre partite ■ particolare: «Senza dubbio quella che rammento con maggior piacere è la finale di Roma ■ l'Ajax. Il ricordo più brutto è legato alla finale di Belgrado persa ■ l'Ajax. Ma c'è un'altra partita che mi è rimasta impressa, lo spareggio ■ Parigi con il Real Madrid. Un incontro subito condizionato dal brutto fallo del difensore centrale spagnolo, Santamaria, che mise immediatamente fuori combattimento John Charles. Peccato, quella era una Juve molto forte».

Dopo la tripletta del primo tempo l'Avvocato ha lasciato il Delle Alpi soddisfatto.

Soddisfazione condivisa da tutta la squadra bianconera, dal tecnico ai giocatori. «Una partita con momenti belli e brutti - precisa con la consueta flemma Lippi -. Più belli che brutti, comunque. Sono stati molto importanti i due gol segnati in otto minuti: loro si sono smontati e ■ partita si è praticamente chiusa lì».

Sul gioco espresso dai suoi Lippi non si sbilancia più di tanto. «Già domenica ho detto che la squadra stava crescendo - spiega il tecnico bianconero -. E' cresciuta, crescerà ancora. Adesso ci interessano i risultati e i risultati stanno arrivando. L'unico rammarico è che nella ripresa potevamo gestire la partita senza sprecare troppe energie; ridotti in dieci, invece, siamo stati costretti a spendere molto».

Ecco uno dei pochi momenti brutti: l'espulsione di Di Livio che, oltretutto, terrà fuori ■ giocatore nella partita contro ■ Manchester. «Certo che secca perdere un giocatore - conferma Lippi -. Ridurre tutto il nostro girone ad un duello Manchester-Juventus mi sembrerebbe comunque molto prematuro, a questo punto».

Parole di lode per tutta la squadra vengono anche da Bettega: «Avevamo parecchi esordienti in Champions League e si sono comportati tutti molto bene. Vorrei ■ nnunque spendere una parola per Birindelli, un ragazzo che va elogiato ■r come ha saputo affrontare, dopo quello con la serie A, anche il primo impatto con i difficili impegni internazionali». **[f. v.]**

Che motore Deschamps

E Birindelli all'esordio sa anche andare a rete

PERUZZI 6. Per sua fortuna fra i modesti olandesi non c'è anche un Van Tutti. Così i pericoli per il Cinghialone arrivano in dosi da farmacista, ovvero non gli arrivano per nulla. Si fa notare soprattutto per il bel maglione giallo canarino che esalte le sue forme tarzanesche e per ■ smanacciata all'inizio della ripresa.

[illegible] 7. L'esordiente difen■re sale in cattedra ■ un gol bello e fortunato. Debutto soft, quello che ci voleva per passare dalla serie ■ all'Europa. Va via veloce sulla fascia, mettendo in crisi la traballante difesa olandese ■ il suo solito dinamismo.

FERRARA 6,5. Non è ancora la sentinella che sbarra il passo a chiunque. Il lavoro da sbrigare è poco, Ciro se la cava da bravo mestierante. Ma il nervosismo, inspiegabile visto l'andamento del match, lo tradisce e si fa ammonire.

[illegible] 6,5. Notte senza sussulti per il secondo pretoriano della difesa bianconera. Il Feyenoord è buono come il pane, non farebbe male ad ■ ■ Pablo può fare una comoda passeggiata.

DIMAS 6,5. Spinge sulla sinistra e riesce ad offrire ad Inzaghi la palla del terzo gol. Più facile di così si muore.

■ [illegible] 6,5. Torna a destra, chiude ed è pronto nelle ripartenze. Si concede un colpo di tacco smarcante per Zidane, che viene atterrato in area. Si immola salvando ■ la ■ ■ gol sicuro sulla linea ■ porta, ■ provoca ■ rigore ■ [illegible] punito con l'inevitabile espulsione.

[illegible] 7. Vigile sul centrocampo senza alcun problema. Nella ripresa, con la Juve in dieci, si sacrifica ancora di più in copertura.

ZIDANE 7. Non è ancora *le roi Zizou* come pretende uno striscione dei tifosi, ma rispetto a Roma qualcosa di più c'è. Dispensa palloni senza strafare, migliora ■ il passare dei minuti. Si procura un rigore ■ segna il quarto gol ■ un tocco assai raffinato. (Dal 27'st **Pes[illegible] sv**).

[illegible] 6,5. Solito grande impegno, accetta il dirottamento sulla sinistra senza [illegible] sbavature. Impreciso in qualche occasione, macina comunque la solita grossa quantità ■ gioco.

[illegible] 6,5. L'uno-due di Del Piero dopo dieci minuti lo rende ancora più goloso di gol. SuperPippo risponde ad Alex con una rete di rapina, classica del suo repertorio. Ma si fa notare anche per l'altruismo con cui partecipa alla manovra. Unica punta nella ripresa, è sempre in agguato come un rapace. (Dal 37' st **Fonseca sv**).

■ [illegible] 7. Dodicesimo gol in Champions League, sedicesimo in Europa. Ecco la stella delle serate di Coppa. Il nuovo «bello ■ notte» ■ ■ nozze con la difesa-mozzarella del Feyenoord. Una pronta replica a chi l'aveva già battezzato in crisi. (Dal 14' st **Tacchinardi 6**, immesso per dare nerbo al centrocampo orfano del Soldatino e subito assistman per Zidane).

LIPPI 7. Era sicuro che la Juve di Coppa non l'avrebbe tradito, ma forse non si aspettava che ci fosse così poco da penare.

Fabio Vergnano

Tennistavolo: col nuovo regolamento si gioca anche in body

La vittoria di sexy-Sabrina

Sabrina Moretti

NELL'ERA delle tenniste con mutandine sponsorizzate, a Sabrina Moretti pareva di praticare lo sport degli ayatollah. L'avevano battezzata la sexy-pongista (cioè giocatrice di ping-pong), perché pretendeva ■ esibirsi in body, anziché con la classica divi■ bacchettona: maglietta e pantaloncini, ■ gonnellino pudico.

Per lei, anatemi e squalifiche dalla federazione tennistavolo. Da sola, combatteva ■ censura, che l'inseguiva nei palazzetti di tutta Italia (non all'estero, dove nessuno ■ scandalizzava). Unica complice, la mamma, che ■ cuciva improbabili «camuffamenti» (finte ■■ pesca, pantaloncini e magliette di seta) sulle tutine sgambate e vietate. Solo a Napoli, un anno fa, le trasparenze proibite (body fucsia con sopra una rete verde) erano state tollerate. Ma il Ramadan è definitivamente finito. Sabrina ha vinto. Adesso potrà giocare in body, fin da domenica, ■ Coccaglio di Bre■. Lei e tutte le ■ compagne. Il presidente federale, Stefano Bosi, ha annunciato una variazione al regolamento: «Si potrà sfoggiare qualsiasi altro idoneo abbigliamento, oltre a quello tradizionale». La richiesta di modifica della Moretti, n. 10 in Italia, in forza al St-Vincent, ■ stata accolta. «Per me - commenta - è una grossa conquista: la dimostrazione che nello sport anche un piccolo atleta può smuovere le montagne ■ vincere una grande battaglia. Dovrebbe accadere anche in politica». Per trovare alleati nella ■■ crociata, aveva perfino attivato un sito internet (Ping-Pong.Org). Ora la nuova sfida: chiede l'ad■■ di un tavolo da gioco rivoluzionario, tutto verde ■ senza linee bianche. **[r. t.]**

Progetto di recupero della cava estrattiva e delle sponde del Po

In canoa a Moncalieri

Con il nuovo parco acquatico

Laura Cima, assessore all'Ambiente: «Abbiamo trovato l'interesse di Regione, Provincia, Comune di Torino e del Coni»

Un parco acquatico costruito sui resti di una cava estrattiva e sulle sponde del Po con collegamenti fluviali fino al centro storico per navigare in canoa, lungo la città. Si tratta dell'ambizioso progetto del Parco acquatico del Molinello, a Moncalieri: nell'area sfruttata finora dalla cava nascerebbe un bacino per le attività agonistiche di canottaggio e sulle vicine sponde del Po verrebbero realizzate strutture alle attività acquatiche, approdi per piccole imbarcazioni turistiche, luoghi di sosta e pic-nic, un campeggio. Moncalieri potrebbe finalmente avere una piscina coperta pubblica. Esiste già un protocollo d'intesa siglato fra amministrazione comunale, Regione, Provincia, Comune di Torino, Ente Gestione Po, Coni e le Federazioni italiane di canottaggio, canoa-kayak e pescasportiva: la Regione sta formulando un accordo programma per accedere a finanziamenti europei e il progetto potrebbe divenire realtà nel giro di tre o quattro anni.

«La località Molinello è compresa nel sistema delle aree protette della fascia pluviale del Po - spiega Carlo Novarino, sindaco di Moncalieri -. Il piano prevede la creazione di un parco per il tempo libero e per le attività sportive e ricreative». Il tavolo di lavoro che si è costituito tra i vari enti, si prefigge il recupero ambientale dei siti occupati dalla cava estrattiva e delle circostanti. «Il progetto prevede la rinaturalizzazione delle sponde dando vita ad un bosco e ad ampie radure erbose - continua Novarino -, oltre che la rimodellazione dei bacini di cava. Nasceranno percorsi fluviali che, attraverso il nodo dei ponti sul Po, connetteranno il Molinello al centro Moncalieri e alle Vallere». Sono previsti anche interventi di ingegneria idraulica per fare del bacino uno sfiato per eventuali piene. L'accordo di programma dovrà coinvolgere gli attuali proprietari del sito estrattivo e dei terreni circostanti: le cave Boccardo e l'Ativa. I tempi per richiedere un finanziamento all'Unione Europea (per la creazione di infrastrutture turistiche e la sistemazione di siti industriali degradati) sono stretti: la domanda va presentata entro la fine di ottobre. Ma l'amministrazione comunale di Moncalieri è ottimista: «Non dovrebbero esserci problemi - riferisce Laura Cima, assessore all'ambiente -: il progetto interessa a tutti e apre nuove prospettive sul tempo libero non solo alla nostra città».

(c. odd.)

FUGA DI BIOGAS

Da Orbassano una denuncia

Un centinaio di famiglie di Tetti Valfrè, borgata di Orbassano, ha presentato un esposto alla Procura presso la pretura sulla vicenda del biogas che sarebbe fuoriuscito dalla Servizi Ecologici di Beinasco. Chiedono al magistrato di verificare se nel comportamento della società si possano ravvisare gli estremi di reati e che chiederanno comunque il risarcimento dei danni, morali e materiali. L'esposto, a nome del Comitato di cittadini, è stato presentato dall'avvocato Dario Gamba che nominerà un perito per quantificare i danni: «Il Comune ci ha consigliato di tenere aperte le finestre dei seminterrati, di scoperchiare i pozzi ad irriguo, di adottare rilevatore di gas».

La Comunità montana chiede alla Provincia di revocare la concessione

Pian della Mussa, ultima corsa

«Anche un bus può far vivere la valle»

Marianna Castagneri, proprietaria dell'albergo Stella Alpina al Pian della Mussa

Con l'arrivo dell'autunno puntuale riesplode la polemica legata al trasporto pubblico in Val d'Ala e Val Grande. «Pochi giorni fa i camerieri li ha portati al lavoro don Bruno Giavazzi, il parroco di Ala di Stura - protesta Marianna Castagneri, 72 anni, da sempre impegnata dietro al bancone dei suoi due ristoranti Balme e del Pian della Mussa -. Non c'era il pullman. Prima di lui, e dopo il 15 settembre, se qualcuno vuol venire al Piano si deve arrangiare e la montagna anche per questo».

Ora il responsabile dei trasporti della Comunità montana Valli di Lanzo, Giuseppe Giacomelli, si incontrerà con l'assessore alla Viabilità della Provincia Franco Campia per discutere orari e modalità del servizio su gomma. «Stavolta - dice Giacomelli - porteremo richieste precise. Con i vertici della Vigo Autoindustriale e la Vigo Atav, le due società che garantiscono il servizio, è difficile dialogare».

E continua: «Capisco i problemi di utenza, ma per ridurre i costi al minimo non si devono cancellare delle corse. O ci adegueranno alle nostre richieste o come Comunità montana richiederemo alla Provincia di revocare le concessioni».

La risposta dei dirigenti delle due società, gestite dai cugini Antonio e Piero Vigo, che da Cecome prelevano i passeggeri dei mezzi Satti e li trasportano in alta valle, è lapidaria: «Manteniamo questo servizio soprattutto perché siamo affezionati a questi posti dove nati - precisano -. D'inverno, oltre i quindici abbonati, nei giorni feriali stacchiamo appena cinque sei biglietti, e le corse in corrispondenza i mezzi della Satti. Più di così... Il servizio siamo decisi a mantenerlo». Di più si potrebbe fare per il presidente della Comunità montana, Mauro Marucco: «Queste concessioni prevedono contributi pubblici non indifferenti, forse conviene anche portare quattro o cinque passeggeri».

Che le valli siano una delle mete preferite dai torinesi lo attesta l'indagine effettuata dalle guardie ecologiche volontarie che in cinque fine settimana hanno censito le auto in arrivo al Pian della Mussa. Quasi 4 mila per un totale 10 mila presenze duemila persone tutte le domeniche. Sui 1885 questionari ritornati compilati alle guardie risulta che i turisti - il per cento torinesi e solo l'8 per cento valligiani - sarebbero disposti a pagare un ticket di 5 mila lire pur di disporre di più servizi igienici.

Gianni Giacomino

PROVINCIA **FLASH**

AMBROGIO, FURTO. I soliti ignoti hanno ripulito il magazzino comunale, in via Primo Maggio. I ladri dopo aver forzato un palanchino il portone d'ingresso, hanno rubato attrezzi vari, decespugliatori e motoseghe, caricando poi il tutto su un camioncino Fiat Daily del Comune. Sono fuggiti con il mezzo facendo perdere ogni traccia. Danni sui 70 milioni.

CIRIE', PROCESSO. Riprenderà l'11 novembre nella pretura Ciriè il processo a carico di Pasquale Cavaliere. Il consigliere regionale dei verdi, secondo l'accusa, avrebbe offeso l'ex vicesindaco leghista di Ciriè, Giuseppe Scagliono, sostenendo durante un Consiglio comunale tre anni fa che quest'ultimo apparteneese alla massoneria.

BALANGERO, TRENO. S'incontrano oggi gli amministratori di Balangero e i vertici di Satti, Regione e Provincia. Oggetto della trattativa i lavori di ammodernamento della linea Torino-Ceres in località Grange di Balangero. Gli esperti valuteranno il progetto Satti, che ha già suscitato una serie di polemiche, e quello alternativo redatto dall'ingegnere della Provincia Sergio Nicola.

Un incendio di origine dolosa ha distrutto l'altra notte novanta balle di fieno che erano state lasciate in un campo di Renato Mattalia, in via Rubattiera a Frossasco. I danni si aggirano intorno ai 7 milioni. Indagano i carabinieri di Pinerolo.

Distrutto dal fuoco il fienile di Carla Collino in via Costa Grande 238. I vigili del fuoco hanno spento le fiamme prima che si propagassero all'abitazione, ma il fuoco ha distrutto il tetto del fienile e 140 quintali di fieno.

PORTE, SALVATAGGIO. Sono intervenuti i pompieri per salvare dalle acque del torrente Chisone Vincenzo Monardo, anni, abitante a Pinasca in via Fleming 64. Ieri, alle 14, a bordo della sua «Y 10» è finito nell'acqua.

[illegible], UNITRE. Un corso di ginnastica dolce per la terza età è stato organizzato per il prossimo ottobre dalla Uisp e dal gruppo «Anziani in movimento», in collaborazione il Comune di Brandizzo, dove si possono avere informazioni sull'iniziativa.

La Polisportiva Cinzanese organizza per domenica 21 settembre l'ottava «Spasgiada tra le borgà 'd Cinsan - Seconda maratona delle colline torinesi». Partenza alle 7,30 dalla piazza del paese. Per informazioni telefonare allo 011/960.82.16.

Foglizzo, proteste

Maxi-discarica bloccato fino al 15 ottobre

Fino al 15 ottobre sono sospesi tutti gli accertamenti che i tecnici della Geostudio di Torino dovevano effettuare sui terreni di Cascina Piana a Foglizzo, dove il consorzio Aisa chivassese (34 Comuni associati) vogliono realizzare una discarica per rifiuti solidi urbani, contestata non solo dai foglizzesi ma anche dagli abitanti della confinante Montanaro. E' stato deciso l'altra sera a conclusione di un vertice tenutosi in Municipio a Foglizzo, cui hanno partecipato le parti interessate e gli ambientalisti dei due Comuni (non presenti gli amministratori di maggioranza di Montanaro). Di qui a metà ottobre, si svolgerà anche un incontro a Torino con Provincia e Regione per riesaminare l'intera vicenda, compresi i carotaggi dei cinque terreni individuati dall'Aisa sul territorio per la realizzazione di discariche.

Episodio misterioso

Fucilata contro guardacaccia in alta Val Susa

Tre colpi di fucile contro una guardia venatoria provinciale, che non è stata colpita. E' successo l'altra a Giaglione. «Obiettivo» degli sparatori guardia venatoria della Provincia operante sul territorio del Parco Orsiera Rocciavrè, Marco Cicchelli, 37 anni, residente a Susa in corso Trieste 3. Alle 19,45, si era recato nei pressi del forte di Giaglione per fotografare l'eclisse di Luna. «Guardavo nell'obiettivo verso il cielo quando ho sentito due colpi di fucile che per fortuna non hanno colpito, - ha poi raccontato Marco Cicchelli ai carabinieri di Susa - ho estratto subito la pistola e ho sparato verso un cespuglio dove ho notato muoversi due persone». Gli sparatori avrebbero però ancora una volta risposto al fuoco costringendo la guardia ad allontanarsi. «Erano certamente dei bracconieri che hanno riconosciuto» ha detto Cicchelli ai carabinieri.

Avigliana, denuncia

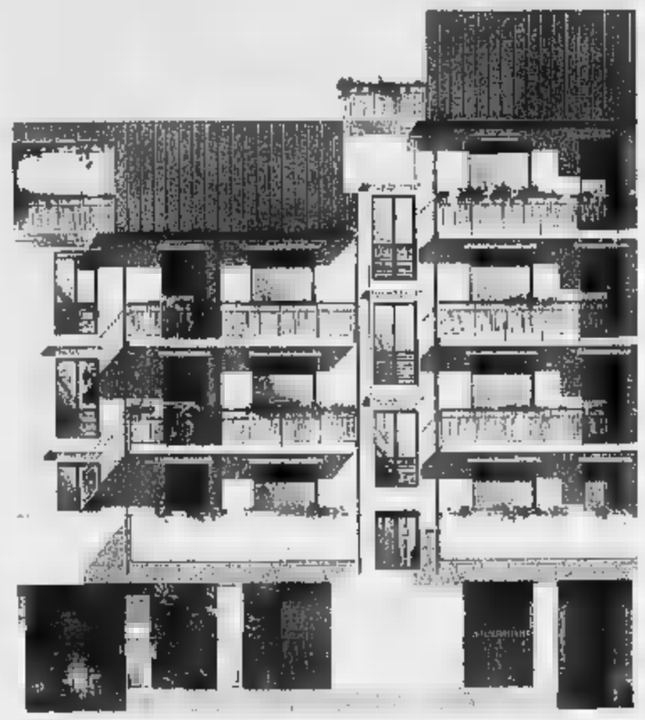
«Piena e sabbia nell'alveo della Dora»

In di pioggia il ponte sulla strada provinciale che collega le statali 24 e potrebbe diventare a rischio a causa della Dora, piena di piante e detriti. L'allarme è del sindaco di Avigliana Claudio Chiaberge in una lettera inviata al prefetto: «La situazione è grave, il tratto fiume che scorre verso il ponte è invaso da piante e arbusti, in caso di piena l'acqua non avrebbe più sbocco e provocherebbe un'esondazione pericoli per la stabilità del ponte».

L'alveo è ormai pieno di sabbia, ghiaia e detriti, il ponte per la frazione Grangia ha tre arcate su cinque completamente interrate.

«Da tempo - puntualizza il sindaco - è stata promessa la pulizia dell'alveo della Dora con radicale intervento da parte del magistrato del Po, ma al momento non s'è mosso nulla, anzi non è neppure stato finanziato l'intervento».

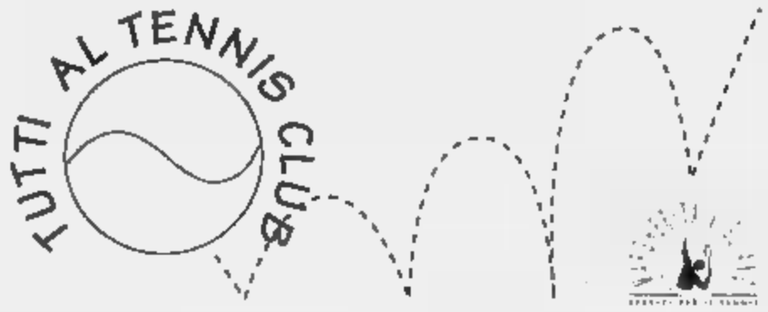
VIA DOMODOSSOLA, 14
adiacente Piazza Rivoli - Torino



IMPRESA VENDE APPARTAMENTI SIGNORILI
FINITURE DI PREGIO

Per informazioni telefonare ore ufficio ai numeri 011 899.54.64 899.05.18

Realizzazione: CV COSTRUZIONI



Domenica 21 Settembre

I circoli di tennis della provincia di Torino apriranno le porte ai non soci per far conoscere ed apprezzare l'accoglienza delle loro strutture.
Alla manifestazione possono partecipare persone di ogni età e livello di gioco, con la possibilità di giocare con i maestri di tennis e/o di partecipare a tornei amatoriali.
Interessantissime le offerte promozionali ideate dai circoli per l'occasione.

Vi aspettiamo numerosi.

P.S. è necessario prenotare almeno 24 h prima.

CLUB ADERENTI A "TUTTI AL TENNIS CLUB"

CENTRO SPORT. FORNACI - Beinasco, via Montello 28 - 011/3490370
U.S. BEINASCO - Beinasco, via Spinelli 5 - 011/3490511
SPORTING CLUB BORGARO - Borgaro, via don Milani 6 - 011/4500691
IL QUADRIFOGLIO - via Parco Bonaudo 4 - 0124/348783
A.S. JOLLY CANTALUPA - Cantalupa, via Ligiard 5 - 0121/353240
INT.TENNIS REMADOR - Chieri, Tetti Borra 16 - 011/9413663
TENNIS CLUB MONVISO - Grugliasco, c.so Allamano 25 - 011/788034
G.S. ROCCIAMELONE - Montanaro, fraz. Grangia 4 - 0122/622954
A.S. I.E PLEIADI - Moncalieri, via Serao 2 - 011/6811696
TENNIS CLUB 77 - Pecetto, via Chieri 22 - 011/8609005
S.S. IL PORTICO DI SAM - Pinerolo, via Rivetti 30 - 0121/374355
T.C. PRATO FIORITO - Rivara, bg. Piano Prime Foglie - 0124/310307
A.T. ALESSANDRA - Rivoli, via della Torretta 41 - 011/9593682
T.C. LA PINETA - Sangano, via Pinerolo Susa 42 - 011/9087842
SPORTING SANTENA - Santena, via Firenze 9 - 011/9493737
T.C. VERDELAGO - Settimo, str. Mezzi Po 97 - 011/8970861
CEDAS FIAT - Torino, via Olivero 40 - 011/613221
C.S. BOSSO sez. tennis - Torino, via Lanzo 200 - 011/2202695
C.R.C. MATCH BALL - Torino, str. Valsalice 94 - 011/6601518
CORC. DELLA STAMPA - Torino, c.so Agnelli 45 - 011/390780
MASTER CLUB FIOCCARDO - Torino, c.so Moncalieri 494 - 011/6610418
C.S RIVER-SIDE - Torino, c.so Moncalieri 506/35 - 011/6610252
SOC. CAN. ESPERIA - Torino, c.so Moncalieri 2 - 011/8193013
T.C. ITALGAS - Torino, via Passo Buole 29 - 011/678366
C.S. RICREAT. sez. tennis - Vinovo, via Circonvallazione 2 - 011/9651324
C.T. 4 GATTI - Vinovo, via Tetti Grella 33 - 011/9653742
NUOVO C.S. DEGA - Vinovo, v.le Piemonte 1) - 011/9651372

Joyful promotion

LUNEDÌ tuttosoldi

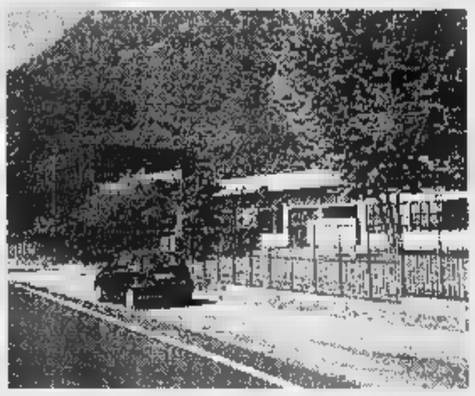
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Nell'azienda di Sparone (rulli per stampanti) 140 occupati

Tagli in arrivo alla Mvo

«L'Olivetti ha ridotto le commesse»

Campanello d'allarme per i circa 140 dipendenti della Mvo di Sparone, dove si producono rulli per stampanti e fotocopiatrici. Il calo di ordini, soprattutto da parte della Olivetti - che, con il 40%, continua a rappresentare la quota principale del fatturato -, ha imposto all'azienda significativi tagli di bilancio. «Se permane questa situazione - spiegano i sindacati - c'è la necessità di adeguare la struttura al fatturato attuale, che si aggira attorno ai 21. 23 miliardi contro i 30 degli anni passati». Tradotto in termini concreti, questo significa cassa integrazione (già aperta da inizio anno), esuberi e trasferimenti in vista per alcuni dei dipendenti della ex Manifattura Valle Orco. Non si parla di piena crisi, quindi, ma certamente la situazione suscita preoccupazione. «E' un periodo difficile - dice Giovanni Meaglia, della Cisl -, e il futuro non è roseo. Le esigenze di bilancio indicano una ventina di esuberi: ma con i prepensionamenti, il ricorso alla mobilità, la cassa integrazione e pochi trasferimenti la situazione si può gestire senza eccessivi allarmismi». Tutto questo rientra in un piano di ristrutturazione dell'intero gruppo Mvo. A ottobre chiuderà i battenti il neoacquistato stabilimento «Samo» di Brescia (e allo smantellamento delle linee saranno impiegati anche 7 lavoratori, 4 uomini e 3 donne, di Sparone). I 40 dipendenti verranno trasferiti nei capannoni della «Nuova Samo», mentre la produzione approderà alla Techsinter (stabilimento dello stesso gruppo, sinterizzato) di San Bernardo di Ivrea. E saranno proprio gli impianti dell'azienda eporediese ad ospitare una parte dei dipendenti in esubero della Mvo di Sparone. «Per ora - spiega Loris Rossi, della Cgil - si parla di una decina di lavoratori, ma potrebbero diventare di più. Si tratta, comunque, di una situazione gestibile, anche se preoccupante». Martedì, nella sede dell'Associazione industriali di Ivrea, i sindacati si sono incontrati con la proprietà. Le soluzioni finora adottate e quelle in programma hanno riscontrato consensi. «Del resto - commenta Remo Astri, della Uil - l'azienda ha già fatto un'operazione di economicità riunificando i settori gomma e sinterizzato. Purtroppo è il cliente che detta le regole di mercato: finora, con l'Olivetti, si è lavorato praticamente "in casa", ma adesso occorre guardare con più attenzione all'esterno».



La Manifattura Valle Orco Sparone rappresenta un'importante realtà occupazionale per la Valle Orco «Anche sul futuro dell'Aem non sono rassicuranti» dicono gli amministratori

IN [illegible]

AGLIE', POLEMICA. L'assenza di Daniela Biancolini, rappresentante della Soprintendenza Beni Ambientali Architettonici e direttrice del parco di Agliè, alla tavola rotonda sul tema «Dalla tutela alla valorizzazione turistica dei Beni Ambientali», ha scatenato ol reazione dell'amministrazione alladiese. «La sua assenza - sbotta il sindaco Walter Acquadro - è molto grave: ci aspettavamo delle risposte sul futuro turistico della nostra zona, ma mancava l'interlocutore principale. Oltre tutto, il giorno prima, ci aveva garantito la sua presenza». Non c'era Daniela Biancolini, ma erano presenti i sindaci di altre città canavesane, rappresentanti della giunta regionale o provinciale, oltre ad esperti del settore.

[illegible] Uno slavo di 23 anni, Alen Azanovic, è stato arrestato ieri pomeriggio dalla polizia per rapina impropria. Il giovane è stato bloccato da Pier Paolo Greggio, 45 anni, che ha sorpreso mentre rovistava tra i cassetti nella sua abitazione in via San Lorenzo 11 a Ivrea. Tra i due è nata una colluttazione, alla quale hanno messo fine gli agenti del commissariato (a telefonare al 113 era stata la moglie di Greggio) con l'arresto di Azanovic.

[illegible] E' il tema del dibattito in programma oggi alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, organizzato dalla Cgil in preparazione della manifestazione di Milano. All'incontro parteciperà Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom.

INCROCIO E BOWLING. Presto dovrebbero essere appaltati i lavori - costo una ventina di milioni - per la sistemazione dell'incrocio di Feletto che immette sulla statale 460, subito dopo il passaggio a livello, nei pressi di bowling di prossima apertura. Le opere si sono rese necessarie, visto il prevedibile aumento di traffico che si concentrerà nella zona e la pericolosità dell'incrocio. Nel progetto, previste opere di canalizzazione spartitraffico e l'allargamento dell'incrocio.

VILLA, SUICIDIO. R.B., trentenne di Villa Castelnuovo, frazione di Castelnuovo Nigra, si è ucciso, ieri pomeriggio. Viveva insieme alla mamma e a un fratello più giovane di un anno e insieme a loro gestiva un bar a Castellamonte. All'origine dell'insano gesto ci sarebbero le crisi depressive di cui soffriva da tempo.

Su due ambulanze c'è il medico a bordo

Emergenza sanitaria in funzione il «118»

Il servizio di «118» con medico e infermiere a bordo delle ambulanze è una realtà anche per il territorio gestito dall'Azienda sanitaria regionale 9 di Ivrea. Sono già operative le due ambulanze medicalizzate di soccorso avanzato che stanno coprendo, da lunedì scorso, l'intero territorio. I due mezzi, del costo di circa 140 milioni l'uno, fanno riferimento agli ospedali di Ivrea e Cuorgnè. Sulle «Tango 83 e 82» - si chiamano così - si alternano, in fasce da tre turni in modo da coprire le ventiquattr'ore, sei medici (8-14; 14-20 e 20-8) e sei infermieri professionali (6-14; 14-22 e 22-6), oltre ai barellieri (per lo più forniti dal distretto militare, trattandosi di obiettori di coscienza) e agli autisti. La «Tango 82» utilizza mezzi a disposizione della Croce Rossa di Agliè, San Giorgio e Castellamonte. Su tutte le macchine ci sono gli strumenti necessari per gli interventi di massima urgenza: dal defibrillatore, all'aspiratore, dagli strumenti per la respirazione artificiale e automatica ai monitor per controllare il paziente.

Soddisfatto il responsabile del servizio e primario del Dea di Ivrea, Biagio Spaziante: «Siamo ancora in fase di rodaggio: dopo qualche giorno di prova, comunque, possiamo essere contenti». Unico problema, al momento, è quello di capire come dovranno essere smistati gli interventi. Oggi parte tutto dalla sede centrale di Grugliasco che decide quali e quanti mezzi inviare sul posto comunicando con i servizi di «118» dislocati sul territorio. Ma questo succede dove il servizio è già collaudato da tempo. In Canavese, a volte invece, i mezzi di soccorso avanzato vengono inviati dal centralino dell'Usl 9 che poi deve provvedere ad avvertire la sede di Grugliasco per evitare inutili sovrapposizioni.

Foglizzo, protesta

Maxidiscarica tutto fermo fino a ottobre

Fino al 15 ottobre sono sospesi tutti gli accertamenti che i tecnici della Geostudio di Torino dovevano effettuare sui terreni di Cascina Piona a Foglizzo, dove il consorzio Aisa chivassese (34 Comuni associati) vogliono realizzare una discarica per rifiuti solidi urbani, contestato non solo dai foglizzesi anche dagli abitanti della confinante Montanaro. E' stato deciso l'altra sera a conclusione di un vertice tenutosi in Municipio a Foglizzo, cui hanno partecipato le parti interessate e gli ambientalisti dei due Comuni (non erano presenti gli amministratori di maggioranza di Montanaro). Di qui a metà ottobre, si svolgerà anche un incontro a Torino con Provincia e Regione per riesaminare l'intera vicenda, compresi i carotaggi dei cinque terreni individuati dall'Aisa sul territorio per la realizzazione di discariche.

Agliè, progetto

Una variante per salvare il castello

La Provincia realizzerà una variante per preservare il castello di Agliè dalle vibrazioni prodotte dal passaggio di mezzi pesanti. La delibera è stata approvata pochi giorni fa ed andrà subito in commissione. L'iniziativa è da collocare accanto ai progetti per liberare le residenze sabaude (Stupinigi, Venaria) dai danni del traffico. Secondo l'assessore Ciampa, l'obiettivo è di riorganizzare gli accessi alla storica mediante la realizzazione di una nuova strada che consente di drenare i flussi di traffico pesante e di attraversamento.

La strada - costo totale 580 milioni - utilizzerà allargandolo e razionalizzandolo, un tracciato esistente, ora comunale, di modeste dimensioni che il Comune ha concesso alla Provincia. Collegherà la provinciale di Ozegna a quella di Cuceglio in prossimità del lago Gerbolo, passando per la frazione Ricco. La lunghezza totale è di 1700 metri.

Nel primo tratto sarà allargata una rampa in terra battuta e ghiaia di circa metri fino al ponticello sul canale demaniale di Caluso. Per il secondo tratto è previsto solo l'allargamento e per la parte finale, dalla frazione Romano alla provinciale per Cuceglio, occorre soltanto una nuova bitumatura.

DOVE & QUANDO

ALBERTAZZI A IVREA. Giorgio Albertazzi interviene alla festa tricolore di An che prosegue fino a domenica al Meeting Point Adriano Olivetti di Ivrea. Alle 19 l'attore partecipa al dibattito su «Teatro e dintorni».

IL CANTASTORIE. Alle 21, sul palco dell'oratorio Sant'Andrea di Caluso, la compagnia teatrale Lo Zodiaco porta in spettacolo «Il cantastorie: quattro passi nel passato». Ingresso libero.

GITA A SUPERGA. Il Sindacato Pensionati Cgil di Rivarolo organizza, per il 24 settembre, una gita a Superga, con visita alla Basilica e alle Tombe Sabaude e pranzo al ristorante del Castello di Pavarolo. Prenotazioni allo 0124/42.47.30 entro sabato 20.

DANZE [illegible]. L'Associazione Carolando organizza nella palestra di Cascinette, a partire dal 6 ottobre, un corso di danze popolari franco-piemontesi. Per informazioni rivolgersi ai numeri telefonici 0125/61.70.28 o 65.09.29.

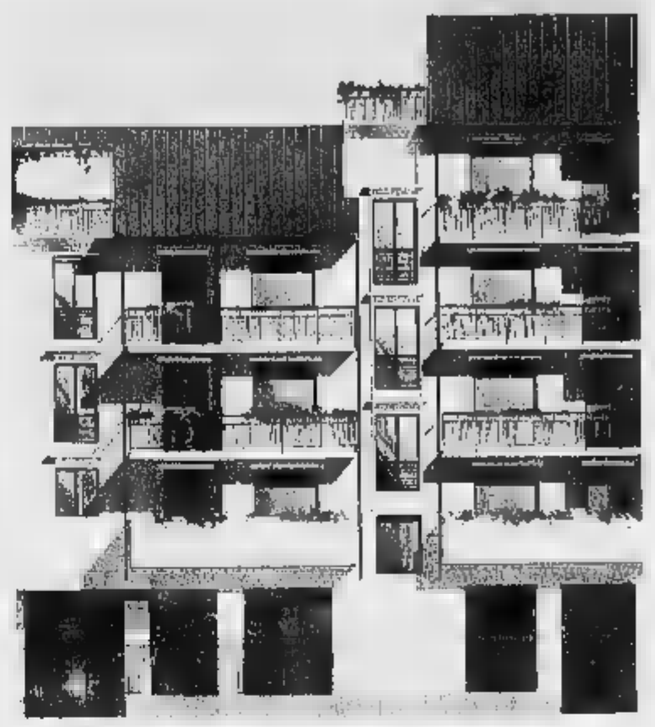
GUGLIELMO DA [illegible]. Il giovedì e il venerdì, su prenotazione (informazioni allo 0347-234.24.88), gruppi organizzati e scolaresche possono visitare la mostra «Guglielmo da Volpiano, un monaco per l'Europa» allestita nel chiostro dell'abbazia di Fruttuaria a San Benigno. La rassegna è costituita da una ventina di pannelli, con testi e fotografie riguardanti la vita del monaco, fondatore dell'abbazia di Fruttuaria nel 1003, e le opere. Apertura al pubblico: il venerdì dalle 18 alle 23, il sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 22,30, la domenica dalle 10 alle 22,30. Fino al 12 ottobre. Il biglietto costa 3 mila lire.

PE[illegible]. Iniziano le serate dance al Jammin' di via Torino 24 a Pavone Canavese. A partire dalle 22,30 «The House Nation», con il dj Danfi. Domani, alla stessa ora, concerto della Back In Blues Band.

[illegible] ARZIALI. L'associazione sportiva «Rem-Bu-Kan» organizza a Rivarolo corsi di karate per ragazzi dai 5 ai 18 anni. Le lezioni si svolgono il martedì dalle 16,30 alle 17,30 e il venerdì dalle 17,30 alle 18,30 al centro sportivo di strada Vecchia per Vesignano. Informazioni allo 0124/29.220 o allo 0368-20.25.34.

[illegible]. Fino al 27 settembre, nei locali della Biblioteca di via Castellamonte a Banchette, è possibile visitare la mostra «Il cielo è la mia regola», che presenta immagini fotografiche di alcune delle più belle meridiane del Piemonte, nonché sei meridiane funzionanti realizzate dal laboratorio Strencilling di Ivrea. La rassegna è aperta il lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 17 alle 18, il martedì e il giovedì dalle 10 alle 12. Sabato 20, dalle 10 alle 19 nel giardino della Biblioteca, dimostrazione di funzionamento delle meridiane esposte.

VIA DOMODOSSOLA, 14
adiacente Piazza Rivoli - Torino



IMPRESA VENDE
APPARTAMENTI SIGNORILI
FINITURE DI PREGIO

Per informazioni
telefonare ore ufficio
ai numeri
011 899.54.64
899.05.18

Realizzazione: GV COSTRUZIONI

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

bennet

Per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:
GIOVANI
aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni con livello culturale medio-superiore, fino avviarli alla carriera
RESPONSABILE DI PUNTO VENDITA
Dopo un tirocinio pratico alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un mirato, intensivo e di carattere teorico-pratico che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino.
E' un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta, a:
Di.Tex.Al. S.p.A., Selezione del Personale,
via Carducci, 6 - 22070 Montano Lucino (Co)

Fino al 30 settembre informatevi nelle concessionarie Iveco.

MOTTINO
VEICOLI INDUSTRIALI spa

BUROLO d'IVREA (TO)
Via Candossino 2/B
Tel. 0125 577625 (r.a.)

QUART (AO)
loc. Amerique 25/A
Tel. 0165 765873 - 85

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui verso fine ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

OCCHIO AL TAGLIANDO DI ADESIONE!
– a ottobre qui –

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

Numero Verde **1678-02005**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Grande scelta, facilitazioni di pagamento e professionalità al Gruppo Alta Italia

Professionalità e creatività ad Andora

Andora è all'insegna della promozione

La pelliccia d'estate? Certo, conviene. Se poi si sceglie un operatore qualificato come il Gruppo Alta Italia by Ramello di Andora si uniscono favorevoli occasioni promozionali a una scelta amplissima ■ soltanto fra capi di classe elevata.

Da cinque anni il grande negozio (un piano per le pellicce, uno per i capi in pelle) sulla Riviera ligure unisce l'elevata professionalità e la tradizione (la signora Emma Ramello è da decenni un punto di riferimento per la pellicceria torinese e il figlio Carlo Pesce guida con identica passione il punto vendita di Andora) a proposte di grande interesse economico.

Dal 13 luglio al 30 settembre sarà possibile, in cambio della vecchia pelliccia che verrà valutata fino a un massimo di sei milioni, comperarne un'altra, ovviamente con il prezzo della stima defalcato dall'acquisto (la stessa cosa è possibile con i capi in pelle, ma con il massimo di un milione di valutazione); il pagamento potrà [illegible] effettuato anche in dodici rate mensili [illegible] interesse; per i veri intenditori è in via di apertura, ■ pochi metri di distanza, un'altra sede con sole pellicce di alta moda, veri pezzi unici sia per preziosità della materia prima che per ricercatezza della linea.

La pelliccia è un sogno, facilmente realizzabile; ■ il primo passo di una ragazza verso il buongusto, la prima gratificazione che si concede una giovane donna in carriera, il dono che ogni uomo innamorato desidera offrire. Ed è un mondo pieno di fascino, un settore di artigianato di qualità che fa onore all'Italia.

Gli operatori del settore più esperti e affidabili (come il Gruppo Alta Italia) seguono la produzione fin dall'inizio. Si inizia con la partecipazione alle aste internazionali. Secondo un calendario ben definito vi sono appuntamenti cui un grande pellicciaio non può rinunciare: San Pietroburgo, in Russia, per acquistare gli zibellini; Toronto e Montreal in Canada, 'patria' dei visoni selvaggi; le statunitensi Seattle ■ New York per i visoni 'mutazione', colorati e naturali; poi ancora la finlandese Helsinki per puzzole ■ volpi, Copenaghen alla ricerca dei visoni Saga (animali allevati, ma di qualità così elevata da avvicinarsi ai visoni selvaggi), il Montana per i linciotti. Aggiungete che gli ermellini ■ le faine arrivano dal Caucaso, i persiani dal Sud Africa ■ la migliore pelle si trova nel Nord della Spagna, nei Paesi Baschi e in Galizia e vedrete quale impegno già richiede l'approvvigionamento.

Un'asta dura mediamente otto giorni (a gennaio ■ febbraio qualsiasi animale ha il pelo migliore): i primi cinque sono dedicati alla visione di tutti i lotti, poi dopo l'"Inspection" si passa a tre giorni di asta vera e propria; per ogni mazzo di pelli esiste un prezzo base e si procede in salita, per alzata di mano, come per qualsiasi vendita all'incanto di quadri o gioielli; Naturalmente quello delle pelli ■ un mercato con quotazioni molto varfegate da un anno all'altro: la quantità di pelli offerte non è sempre uguale, anche la domanda può mutare e infine le variazioni di cambio possono incidere alquanto sui costi.

È però evidente che acquistare direttamente alle aste grosse quantità farà spuntare ■ miglior prezzo possibile, ■ tutto vantaggio del costi finali per i clienti;
il passagio in più, cioè l'acquisto da un grossista, significa automaticamente ■ prezzi finali più elevati (magari giustificati in parte dalla "griffe") o ■ parità di prezzi qualità inferiore.

A questo punto della storia ■ Gruppo Alta Italia ha in mano le pelli più belle: vedremo prossimamente come procederà per trasformarle nel sogno di ogni donna. Ma chiunque ami il bello ad Andora sarà appagato, e con i budget di spesa più disparati. Oltretutto arrivare in via Cristoforo Colombo 34 (telefono 0182/86710) è facilissimo, sono solo due chilometri perfettamente in piano dallo svincolo autostradale e il posteggio ■ certo.

Lasciatevi tentare, l'estate è il momento più magico per realizzare un desiderio.

ANDORA
Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Grande Promozione Estiva
per ampliamento locali
*ULTIMI 30 GIORNI!**

**fino al 30 settembre*

- *Cambio della vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni!*
- *Cambio del vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!*
- *Pagamento fino a dodici mesi senza interessi!*

Orario invernale: 15.00-19.30 -
Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedì chiuso

DOMENICA APERTO

la fiera d'autunno di Alessandria

COMUNE DI ALESSANDRIA

CASA & PROGETTI

Rassegna dei servizi, arredamenti, attrezzature ed articoli per la casa.

ALESSANDRIA 20 - 28 SETTEMBRE 1997

Area Fiera di Viale Milite Ignoto (Zona Aeroporto)

- All'interno del quartiere fieristico Servizio **RISTORANTE** con cucina piemontese
- Nel Palatenda, esibizioni e gara ufficiale di modellini "**Fuoristrada**" **radiocomandati** su pista sterrata regolamentare.

ORARI FIERA
Sabato e Domenica:dalle h. 10:00 alle h. 23:30
Feriali: dalle h. 18:30 alle h. 23:30

Organizzazione: Gestioni srl - Alessandria

Tel. 0131/264511 - 260111 - 443593 - 265226; Fax 0131/262467 - 267260

la fiera d'autunno di Alessandria

COMUNE DI ALESSANDRIA

CASA & PROGETTI

Rassegna dei servizi, arredamenti, attrezzature ed articoli per la casa.

ALESSANDRIA 20 - 28 SETTEMBRE 1997

Area Fiera di Viale Milite Ignoto (Zona Aeroporto)

- All'interno del quartiere fieristico Servizio **RISTORANTE** con cucina piemontese
- Nel Palatenda, esibizioni e gara ufficiale di modellini **"Fuoristrada" radiocomandati** su pista sterrata regolamentare.

ORARI FIERA
Sabato e Domenica:dalle h. 10:00 alle h. 23:30
Feriali: dalle h. 18:30 alle h. 23:30

Organizzazione: Gestioni srl - Alessandria

Tel. 0131/264511 - 260111 - 443593 - 265226; Fax 0131/262467 - 267260

DANCING
GIANDUJA
ACQUI TERME
Zona Bagni - Tel. 0144 322.442
•••LOCALE COPERTO DA 11 CUPOLE•••
TUTTE LE SERE
BALLO LISCIO
con l'orchestra
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere
anche in caso di cattivo tempo
SERVIZIO BAR - POSTEGGIO

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 18 Settembre 1997 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — AL 35

arsal
ARGENTERIE SACCO
1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226653
CENTRI TAVOLA

Le dichiarazioni dei redditi '91. In città s'impone il notaio Mussa: 636 milioni

La classifica dei big del «740»

Al primo posto i Cerutti: oltre un miliardo

Sono stati resi pubblici ieri, gli elenchi delle dichiarazioni dei redditi relative al 1991. Sono passati 6 anni. In questo lasso di tempo, molte cose sono cambiate. Tra i maggiori contribuenti di allora, alcuni sono andati incontro a disavventure, altri hanno ceduto il passo. E diverse sono state le «new entry» (ad esempio, la giornalista televisiva Cristina Parodi nel '91 dichiarava 147 milioni).

La classifica dei «più ricchi» del '91 vedeva in testa Tere Novarese Cerutti, casalese, presidente della Officine meccaniche Cerutti: 1 miliardo 205 milioni e 832 mila lire, seguita dal figlio Giancarlo Cerutti, amministratore delegato della Officine ■ attuale presidente dell'Unione industriale: 1 miliardo e 17 milioni 975 mila lire. A **Casale** al terzo posto c'era Carlo Patrucco, ■ vicepresidente della Confindustria, con 629 milioni ■■■ mila lire.

Per quanto riguarda Alessandria, su tutti c'era il notaio Giuseppe Mussa, con 636 milioni e 600 mila. Lo seguiva un industriale da poco scomparso, Elio Camagna: ■■■ milioni e 681 mila lire. Dal terzo al quinto posto tre dei titolari della «Paglieri»: Luigi «Nini» Paglieri (500 milioni e 844 mila), Aldo Paglieri (471.989) e Mario Paglieri (435.739). Al sesto ■ all'ottavo posto due commercialisti: Giovanni Zingarini (493.291 mila) ■ Roberto Cairo (386.737). Al settimo il «manager» Claudio Lombardi, con 408 milioni e 600 mila. Al nono Piertommaso Puggini (337 milioni), al decimo l'allora direttore generale della Cral, Giuseppe Grassano: quasi 336 milioni. Poi, l'assicuratore Pierluigi Luparia con 332 milioni ■ mezzo, e il calciatore Rocco Pagano, 329.573

Il maggior contribuente di **Tortona** nel '91 era ■■■■ una volta lo sfortunato calciatore Enrico Cucchi, morto nel '96 a soli 30 anni per un male incurabile: aveva dichiarato 804 milioni 604 mila lire. Tra gli altri maggiori contribuenti spiccano notai, commercialisti, imprenditori.

Cambio della guardia ■■ vetta alla classifica dei contribuenti a **Novi**. Il notaio Carlo Chiapuzzo (607 milioni dichiarati) ■ stato scavalcato dal collega Franco Borghero: 715 milioni. Borghero, con studio in via Garibaldi, è noto anche per la passione per gli animali. Nel parco della sua villa ospita due splendidi orsi. Al terzo posto ■■■ 483 milioni Gian Cesare Caraccia, titolare della Bioindustria, ditta di prodotti farmaceutici.

Ad **Acqui**, al primo posto della classifica c'è Giuseppe Brusco, titolare della Brus Caffè di Bistagno, con 915 milioni e 707 mila lire. Al secondo posto, Enzo Maurizio Biato portiere del Torino, con 422 milioni ■ 852 mila lire. Terzo, il notaio Ernesto Cassinelli, ex sindaco, 416 milioni e 592 mila lire, seguito dall'ingegner Tullio Bariggi, presidente della Collino gas, con 312 milioni e 263 mila lire.

La giornalista Cristina Parodi

Il contribuente col maggior reddito ad **Ovada** è il ragionier Carlo Baldizzone, titolare di un ufficio di consulenza fiscale, con 731 milioni 718 mila lire. Seguono ■■■ (cifre ■■ migliaia): Giuseppe Colombo, settore imballaggio, materie plastiche, ■■■ 456.311; Gemma Testore, titolare della Ormig, 425.227.

Domani proseguirà la pubblicazione degli elenchi. [r. al.]

SERVIZI A ■■■■ 37

Forti, dalla F1 al fallimento

Decreto del tribunale tortonese Erano rimasti venti dipendenti

Il manager Guido Forti

ALESSANDRIA. E' fallita la Forti corse: è del 18 agosto il decreto del Tribunale di Tortona che pone la parola fine alla tormentata vicenda della scuderia alessandrina, che aveva anche raggiunto l'obiettivo di partecipare al campionato mondiale di Formula Uno. Curatore del fallimento è stato nominato ■ dottor Giovanni Caniggia.

«Tra amministrativi e magazzinieri, alla Forti era rimasta una ventina di dipendenti - dice il sindacalista Aldo Mazzarello della Fiom -: gli altri ave■■■ gradualmente trovato altre sistemazioni. Per recuperare stipendi arretrati e liquidazione si farà ricorso al fondo fallimentare. In alternativa, provvederà il fondo ■ garanzie dell'Inps».

I lavoratori della Forti erano già stati posti in cassa integrazione speciale nel periodo tra settembre '96 ■ febbraio '97, poi era stata aperta la mobilità. Ora saranno avviate le consuete formalità: assemblea dei creditori, perizia ■■ beni ■ relativa vendita all'asta.

Ma c'è già chi ipotizza che ■ tratti di un fallimento «povero». Guido Forti, patron della scuderia (172 milioni ■ mezzo ■ reddito dichiarati nel '91) aveva già venduto ■■■ fa il «motorhome», il gigantesco camper utilizzato in occasione dei Gran Premi. Anche il capannone di via Einaudi, che ospitava officina e uffici ■■■ ministrativi era stato già ceduto un anno fa agli attuali proprietari dell'argenteria Cesa, che di recente ha trasferito l'attività proprio nella zona D4.

Il declino della Forti corse era iniziato a conclusione della pri■■ stagione in Formula 1, con la fuga del pilota Pedro Diniz alla Ligier: Diniz, pupillo ■ Forti ■ del suo socio Carlo Gancia, aveva portato nel team francese ■ sua ricca dote ■ sponsor.

Di lì la necessità per Forti di ricercare nuovi partner e l'accordo ■■■ la società Shannon che avrebbe dovuto seguire il rilancio. Era invece l'inizio della fine: nacque presto un contenzioso, risolto con una sentenza sfavorevole. [b. v.]

Arrivati in Italia i resti della giovane novese uccisa nel '96 in India

Il rimpatrio è un mistero

Alla donna era stata mozzata la testa. Il riconoscimento fu fatto in base ad alcune foto. Si riapre il caso: finalmente sarà eseguito l'esame del Dna

NOVI. Si riapre il caso di Maddalena Calderone, la giovane novese scomparsa ■■ India un anno ■ mezzo fa, durante un viaggio con il fidanzato. Sono arrivati ieri a Roma i resti ■■ corpo della donna con la testa mozzata ritrovato sulla spiaggia ■ Puri, la stessa località in cui si trovava la ragazza sparita. Nelle foto del cadavere inviate ■ Novi dai funzionari di polizia indiani, i familiari di Maddalena avevano riconosciuto la congiunta, che aveva una cicatrice su un ginocchio e un tatuaggio sul ■■■ destro analoghi ■ quelli della morta. Nonostante il convincimento dei genitori, Lorenzo Calderone e Gabriella Anasippo, e delle sorelle Anna e Teresa, il procuratore di Alessandria, Carlo Brusco, non aveva mai archiviato il caso. E adesso, ■ potrà finalmente procedere all'esame del Dna, che la madre di Maddalena sollecitava da tempo.

«Siamo pronti a fare quanto ci verrà chiesto - afferma Gabriella Anasippo -. Ormai, non abbiamo più speranze, ma vogliamo avere la prova definitiva della morte di Maddy e ci auguriamo che si possa fare luce sulla sua uccisione».

Maddalena Calderone aveva 27 anni

La vicenda della novese di 27 anni era cominciata nell'ottobre '95, quando la ragazza (che lavorava come cameriera in un ristorante dell'isola d'Elba) era partita per l'Oriente con il fidanzato Claudio Fabris, 39 anni, di Venezia. La coppia si era separata pochi giorni dopo l'arrivo in India: Fabris era andato a Sud, a Trivandrum, per seguire un corso ■ medicina omeopatica, mentre Maddalena aveva girato le «capitali» della religione induista. I due ■■ erano dati appuntamento per Capodanno, ■■■ Fabris non aveva più rivisto la compagna.

A gennaio, ne aveva denunciato la scomparsa al consolato di Bombay, poi aveva visto su un giornale locale le foto ■ una donna morta a Puri, che assomigliava ■ Maddalena. Da allora, c'era stato un drammatico susseguirsi di eventi. Sembrava che l'altezza e le forme ■■■ cadavere non corrispondessero alle misure della ragazza, che però non si era più ■■■■ in contatto con i familiari. Dubbi anche sul tatuaggio, ma alla fine la madre ■ le sorelle della giovane, visionando le foto inviate dall'India ai carabinieri di Novi, avevano riconosciuto che «quel corpo senza testa è di Maddalena». [m. d.]

L'assalto nel Cuneese: sottratti circa 50 milioni in gioielli

Banditi «bloccano» la statale per rapinare orafo valenzano

VALENZA. Armi in pugno, non hanno esitato a bloccare una strada statale per rapinare un orafo valenzano che stava ritornando da un giro d'affari nel Cuneese. Gli hanno sottratto il campionario del valore di una cinquantina ■■ milioni.

Nonostante sia scattato subito l'allarme, i banditi sono riusciti a dileguarsi, sfuggendo a due inseguimenti da parte delle forze dell'ordine.

A Giorgio Toniolo, 53 anni, titolare a Valenza ■■ una ditta specializzata in montature e girocolli, non è restato altro da fare che sporgere denuncia.

E' accaduto l'altra sera, nel tratto Bra-Alba della statale 231. Toniolo stava tornando a casa, dopo aver visitato alcuni clienti a Bra. Era ■ bordo della sua Alfa 145 che probabilmente era entrata nel mirino dei malviventi proprio in occasione della visita alle gioiellerie.

Ai confini tra Cinzano di Santa Vittoria e Monticello, vicino allo stabilimento della «Italgelatine», la sua automobile è stata raggiunta dai banditi.

Erano le 19 e sulla statale c'era un traffico notevole: molte persone stavano rientrando dal lavoro. I rapinatori, però, non si sono lasciati intimorire: con un sorpasso repentino hanno superato l'auto dell'orafo, mettendo la loro «Alfa 164» di traverso sulla carreggiata.

Giorgio Toniolo non ha potuto far nulla per forzare il blocco dei malviventi. Prima che potesse raccapezzarsi, due banditi (in tutto erano tre), col volto coperto, sono scesi dall'auto e hanno puntato pistola e mitraglietta contro l'orafo.

«Volevano sapere se ero ■■■ mato ed erano estremamente minacciosi - racconta Toniolo -. Gridavano e m'intimavano di consegnare i preziosi».

Non appena i banditi sono riusciti a impadronirsi della valigetta custodita nel bagagliaio, hanno liberato la strada, fuggendo in auto a tutta velocità.

Sul posto, poco dopo, è arrivato un carabiniere che ha immediatamente dato l'allarme. L'Alfa in fuga è stata intercettata una prima volta da una «Gazzella» dei carabinieri, a poca distanza dal luogo della rapina ed è iniziato un inseguimento, a circa 160 chilometri orari. I banditi, ■■■, approfittando del traffico intenso, alle porte della città sono riusciti a far perdere le loro tracce.

Grazie ai numerosi posti di blocco, i militari hanno ancora intercettato i banditi sulla statale 29, vicino a Canale. L'auto dei carabinieri della stazione, però, era meno potente dell'Alfa utilizzata dai banditi che sono riusciti a dileguarsi definitivamente vicino a Monta, raggiungendo probabilmente Torino. L'Alfa, targata Torino, era quasi sicuramente rubata.

Gli accertamenti dei carabinieri continuano. Nel frattempo, Toniolo presentava denuncia alla stazione di Bra, allegando ■■ circostanziato elenco dei preziosi sottratti. In questo modo, per i malviventi sarà più difficile disfarsi dei gioielli, anche attraverso ■ consueto «smercio» dei ricettatori.

Rodolfo Castellaro

PRIMO PIANO

Alessandria

Niente sgombero al Forte Guercio

E' quasi certo che stamane non ci sarà sgombero contro i giovani del centro sociale che da sette anni occupano il Forte Guercio, vicino al Bormida. Durante una riunione del comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubbli■■ sarebbe stata infatti trovata una soluzione, con l'intervento del Comune. Pag. 35

Casale

Un raid dei ladri nei negozi in centro

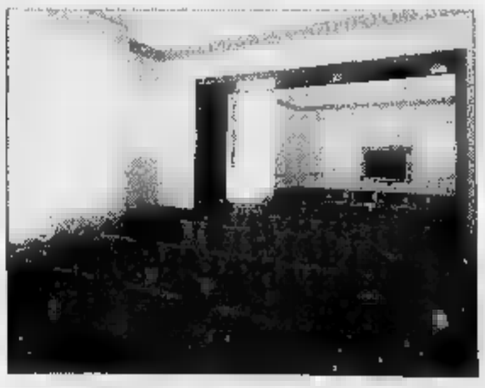
Abiti eleganti, tute sportive ■ profumi: d■■ algerini avevano cominciato a visitare negozi del centro rubando tutto quel che potevano. Sono stati acciuffati dai carabinieri in via Duomo e già condannati. Pag. 39

Calcio

Lanotte squalificato per tre giornate

Mano inaspettatamente pesante del giudice sportivo nei confronti dei grigi dopo gli episodi del fine partita a Cesena. In particolare, il tornante Vincenzo Lanotte è stato squalificato per tre giornate. Pag. 43

Hotel Londra
HOTEL LONDRA
Alessandria
Corso Felice Cavallotti, 51
Tel. 0131-25.17.21 Fax 25.34.57


Locali completamente ed elegantemente ristrutturati.
Camere spaziose e luminose con telefono diretto ■ TV color collegato via satellite, in lingua inglese, francese, tedesca. Servizio garage. Sala convention.

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO DIA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Nuovo quesito. E dalla Provincia chiarimenti sulle strade

Strani orari alla Caralt

Protesta un cliente «discriminato»

Una replica dalla Provincia alle lamentele degli abitanti di strada Gavi, a Novi, e la protesta di un cittadino per il pagamento, tramite bankomat, alla Caralt tributi. Sono gli argomenti affrontati, questa settimana, dallo «Sportello del cittadino».

L'assessore provinciale Daniele Borioli precisa che sarà mantenuto l'impegno di intervenire per mettere in sicurezza e migliorare la situazione della strada provinciale 158. L'unico ostacolo da superare è quello della riduzione della superficie boschiva, di competenza degli uffici regionali. L'assessore ricorda che, sempre nel Novese, la Provincia è impegnata anche nel ripristino e consolidamento dei tratti franati sulla strada provinciale 140 «della Val Borbera», nel territorio compreso tra Cabella Ligure e Cosola.

Intanto, lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, e anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI
e Elena De

BOTTA & RISPOSTA

La replica di Borioli alle proteste

In merito alle preoccupazioni espresse attraverso La Stampa di giovedì 11 settembre da un gruppo di cittadini di Novi Ligure, abitanti in strada Gavi, il vice presidente - assessore alla Viabilità e ai Lavori Pubblici della Provincia di Alessandria, Daniele Borioli, interviene per precisare quale sia il punto della situazione.

«Desidero in primo luogo chiarire che l'impegno assunto a tempo, di intervenire per mettere in sicurezza e migliorare la situazione della strada provinciale 158 in quel punto critico, verrà mantenuto, auguro nel più breve tempo possibile. Considerando che per quanto mi riguarda abbiamo praticamente completato la progettazione definitiva ed esecutiva, e siamo soltanto in attesa dei pareri di competenza, in modo particolare della Regione Piemonte, per poter partire con l'appalto dei lavori».

L'unico scoglio che deve essere superato è infatti quello relativo alla riduzione della superficie boschiva determinata dalla necessità di provvedere al consolidamento dei versanti.

«Un problema che purtroppo - prosegue Borioli - sfugge alle nostre dirette competenze e il cui superamento, spero, non trovi ostacolo da parte delle uffici regionali. Se il parere, che stiamo costantemente sollecitando, arriverà in tempi rapidi, potremmo anche arrivare ad appaltare i lavori entro la fine dell'autunno».

Un cittadino segnala disagi alla Caralt (foto) per il pagamento col bancomat

L'intervento, inizialmente previsto per un importo di 800 milioni di lire, si è rivelato nel corso della progettazione più complesso, dovendo nel contempo corrispondere alle esigenze di sicurezza e consolidamento del tratto stradale e di miglioramento della viabilità. L'importo previsto dalla progettazione definitiva ammonta a un miliardo 400 milioni.

«L'opera - conclude l'assessore Borioli - è studiata in modo tale da dare soluzione definitiva alle criticità presenti nella zona. Il nostro auspicio, proprio a conforto delle legittime esigenze dei cittadini, è quello di essere messi nelle condizioni di realizzarla al più presto».

Il progetto per la strada provinciale 158 non è l'unico ricadente nell'area del Novese di cui l'amministrazione provinciale di Alessandria si sta occupando in questo periodo. Proprio nell'ultima giunta del di agosto è stato deliberato l'affidamento dei lavori per il ripristino e il consolidamento dei tratti franati sulla strada provinciale 140 «della Val Borbera» nel territorio compreso tra Cabella Ligure e Cosola. L'intervento, per un importo di un miliardo, è stato aggiudicato all'Impresa Grassetto, alla quale sono già stati consegnati i lavori in data 9 settembre.

«So che su questo intervento ci molte attese, anche perché sono passati diversi mesi dagli eventi calamitosi. Proprio per questo - sottolinea Borioli - cercheremo di operare perché il lavoro si concluda nel più breve tempo possibile. L'impresa ci ha già garantito che farà di tutto per aprire contemporaneamente due cantieri, entro la fine di settembre. Se anche il tempo ci darà una mano, si potrebbe arrivare già per la fine dell'anno a un grado abbastanza avanzato di consolidamento. Voglio solo rimarcare, ancora una volta, che i tempi lunghi non sono dovuti a inerzia o a volontà, bensì a problemi oggettivi di natura tecnica oggi fortunatamente superati, grazie alla competenza e all'impegno dei nostri ingegneri. E ancora, che alla Val Borbera è stato assegnato l'unico miliardo attribuito alla Provincia di Alessandria per gli eventi del 1993, a fronte dei circa 6 miliardi di danni registrati».

Ufficio stampa
Provincia di Alessandria

Caralt: chiude prima la cassa «bancomat»

Per il pagamento della tassa rifiuti mi sono presentato martedì 16 settembre alle 12,50, alla sede della Caralt, la concessionaria tributi per il Co di Alessandria. Davanti allo sportello c'erano tre persone in coda: poiché non avevo me denaro contante, per evitare un'attesa inutile mi sono informato da un'impiegata era possibile saldare la bolletta attraverso il bancomat.

La signorina è rivolta a un collega, quindi mi ha risposto: «Sì, si può, ma non ora». Alla mia richiesta di chiarimenti, mi ha risposto che lo sportello in questione era stato chiuso da qualche minuto. A questo punto chiedo: alla Caralt l'orario di dalle 8,20 alle 13, perché chi presenta il bancomat deve avere un trattamento diverso?

Lettera firmata, Alessandria

CON I CONSUMATORI

Una nuova proroga per «Caldaie sicure»

E' previsto della legge: l'adeguamento degli impianti - non solo termici - alle normative Uni, Cei e alla legislazione tecnica vigente, è prorogato al 31 dicembre '98. Molti cittadini potranno quindi ultimare per tempo gli interventi tecnici necessari, anche quelli più complicati. La notizia è fornita dall'Associazione difesa consumatori e ambiente (Adiconsum), con sede ad Alessandria, in piazza Giovanni XXIII 4, telefono e fax 0131/253132.

Impianti da adeguare. Sono soggetti all'applicazione della legge numerosi impianti relativi agli edifici adibiti a civile. L'Adiconsum ne fornisce l'elenco.

- gli impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici, a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'ente distributore
- gli impianti radiotelevisivi ed elettronici in genere, le antenne e gli impianti protezione da scariche atmosferiche
- gli impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura e specie
- gli impianti idrosanitari, nonché quelli trasporto, di trattamento, uso, di accumulo e di consumo di acqua all'interno degli edifici
- gli impianti per il trasporto e l'utilizzazione di gas allo stato liquido o aeriforme all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna del combustibile gassoso fornito dall'ente distributore
- gli impianti sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, montacarichi, di scale mobili e simili.

Le scadenze. La legge detta un termine iniziale di tre mesi, entro cui gli impianti descritti dovevano essere adeguati. Successivamente, altri decreti ne prorogavano la scadenza, sino a giungere alla legge n° 266 del 7 agosto '97 che, con l'articolo 31, stabilisce che il termine per l'adeguamento è differito al 31 dicembre '98.

L'Adiconsum ricorda che, a partire dall'entrata in vigore della legge, ha informato i consumatori delle iniziative che la Provincia di Alessandria aveva adottato per il controllo degli impianti di riscaldamento.

«Cogliamo l'occasione per rammentare che è necessario controllare lo stato degli impianti e il loro funzionamento, per accertare la sicurezza, ottimizzare il rendimento della combustione, garantire un risparmio energetico e porre un freno all'inquinamento atmosferico», dicono dall'Adiconsum. E aggiungono: «La nuova proroga ci lascia sperare che trovino soluzione tutti i casi, dove gli interventi tecnici sono di estrema complessità. Esistono infatti fabbricati costruiti prima del 1990, in cui le caratteristiche architettoniche rendono di fatto estremamente oneroso l'adeguamento».

[g. d.]

Doveva tenersi stamane. Il Comune «garante» col Demanio

Guercio, niente sgombero

Accordo in extremis per evitare lo «sfratto»

ALESSANDRIA. E' quasi certo che stamane ci sarà alcuno sgombero coatto per i giovani del centro sociale che da sette anni occupano il Forte Guercio, proprietà demaniale. Gli «occupanti» si erano già mobilitati per opporsi all'ordine di abbandonare la struttura invitando «tutti gli amici ad intervenire per impedirlo». Ma durante una riunione del comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico sarebbe stata infatti trovata una soluzione, con l'intervento del Comune.

Il Forte Guercio (vecchia struttura militare vicina al Bormida) è di proprietà demaniale: quando i giovani l'avevano occupato era nel più completo abbandono, ora viene tenuta in ordine ed all'interno si svolgono dibattiti, convegni, serate di spettacoli teatrali e musicali.

Ma resta l'occupazione abusiva. Per sanare la vicenda il Demanio si era detto disposto a consentire l'utilizzo della struttura a condizione che venisse firmata una convenzione. Gli occupanti sono anarchici e in omaggio alle loro idee non vogliono firmare alcuna convenzione con uno «Stato».

Il «Forte Guercio»

Secondo quanto emerso durante la riunione del comitato, sarà così il Comune a firmare la convenzione con il Demanio, per poi consentirebbe ai giovani di continuare a riunirsi nel Forte Guercio, studiando una qualche soluzione per dare a tutto una «patina» di legalità.

Se, come sembra ormai deciso, sarà seguita questa via, stamane si eviterà di passare allo sgombero coatto della ex struttura militare, evitando ogni pericolo di situazioni spiacevoli.

Il centro sociale è frequentato da persone fra i 16 ed i 35 anni: finora la sua attività non ha mai comportato problemi.

Problemi invece giudiziari ce n'erano stati diversi, con l'Intendenza di Finanza impegnata in una serie di procedure fino ad arrivare all'ordine sgombero. In vista del provvedimento gli «occupanti» avevano diffuso volantini per invitare alla mobilitazione: alla fin fine c'era il rischio che l'iniziativa terminasse con qualche incidente.

«Da sette anni - ripetono i giovani - abbiamo liberato questo spazio alla creatività, non sarà una sentenza del tribunale a fermarci». Il provvedimento di sgombero era stato richiesto dal ministero delle Finanze e più volte rinviato. [f. m.]

L'accusato sta male

Violenza su minori? Sotto inchiesta

ALESSANDRIA. L'imputato non è in grado di «stare in giudizio»: occorre accertare il suo stato mentale (dal carcere, dove era detenuto dallo marzo, è stato trasferito in un istituto psichiatrico) e per questo motivo il gip Simone Perelli ha sospeso l'udienza preliminare che lo riguarda. Si tornerà in aula a fine gennaio '98.

L'uomo, L.S., di 41 anni, abitante in città, deve rispondere di violenza sessuale ai danni di minori: lo alcuni ragazzini, di età inferiore ai 14 anni (uno è il figlio della sua amica), i quali hanno raccontato in questura di subito particolari attenzioni da parte del quarantunenne.

Gli episodi sarebbero avvenuti a partire dall'ottobre dello scorso anno fino al marzo '97, quando L.S. venne arrestato su ordine di custodia cautelare del gip. L'uomo è stato sottoposto a perizia psichiatrica e riconosciuto parzialmente incapace di intendere e volere al momento dei fatti che gli vengono addebitati. [e. c.]

Delitto di Serravalle

«Una voce mi ha detto di uccidere»

ALESSANDRIA. Fra una settimana al massimo si saprà se le condizioni psichiche di Giancarlo Forgia, il pensionato di Serravalle che ha a martellate la moglie, sono compatibili con il carcere o se l'uomo deve essere ricoverato in una comunità terapeutica.

A stabilirlo è stato chiamato il dottor Ugo Fornari, docente psichiatria forense all'Università di Torino, il quale ha già iniziato le operazioni; successivamente sottoporrà l'imputato a un'indagine psichiatrica per riferire sulle sue reali condizioni di mente, sulla eventuale pericolosità sociale e sulla punibilità.

Tutto ciò è stato deciso ieri durante l'incidente probatorio svoltosi davanti al gip Simone Perelli, presenti il pm Andrea Canciani e il difensore Enzo Ponassi. Il dottor Fornari renderà noti i risultati della perizia il 16 gennaio '98.

Forgia sostiene di aver ucciso perché una voce gli ha detto estirpare il male presente nel corpo della donna. [e. c.]

Oggi sono in appello

I Bausone patteggiano per il «crac»?

ALESSANDRIA. E' fissato per stamane in corte d'appello a Torino il processo di secondo grado ai coniugi Walter Bausone e Rosangela Scarsi, già titolari della Con.Fin.Service, la Finanziaria fallita nel '95. Hanno fatto ricorso contro la condanna del tribunale, che lo scorso ottobre ha condannati a dieci di reclusione ciascuno per bancarotta fraudolenta e 31 miliardi e per altri reati.

Non è escluso che ottengano il patteggiamento della pena. Se ciò non dovesse avvenire, il processo sarà celebrato in un'altra data in quanto stamane i giudici sono impegnati in altri dibattimenti.

Bausone e Scarsi sono agli arresti domiciliare da maggio: li hanno ottenuti dopo circa 2 anni di detenzione. Furono arrestati nel giugno '95, alcune settimane dopo il fallimento della Finanziaria attraverso la quale raccoglievano denaro da una vastissima clientela per farlo fruttare il che, secondo l'accusa, respinta dagli imputati, non è mai avvenuto. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Un «tavolo» studio sulle tariffe gas

Abbiamo appreso dal quotidiano «La Stampa» del settembre «bollette gas meno care» la notizia che alcune delle aziende di distribuzione del metano della provincia hanno ridotto alcune tariffe. Non ci risulta per come pare trasparire dall'articolo succitato, che questo sia dovuto alla benevolenza delle aziende erogatrici. Riteniamo piuttosto che tale operazione sia dovuta alla diminuzione del costo della materia prima fornita dalle stesse.

Riteniamo opportuno far presente la cosa affinché si rendano conto della realtà dei fatti, spesso ben diversa da come talvolta può apparire. Ricordiamo che l'Adiconsum Alessandria è impegnata in questo campo con diverse iniziative. Abbiamo infatti esposto verbalmente e per iscritto al Presidente della Provincia la proposta di costituire un tavolo di confronto a cui dovrebbero partecipare i consumatori attraverso loro rappresentanze, le società di erogazione gas, l'Upica e i Comuni. Lo scopo dovrebbe essere quello di effettuare un allineamento delle tariffe nell'ambito territoriale; l'attuazione dei controlli del potere calorifico del gas prevista dal decreto 4/8/1994; il controllo sistematico della determinazione del costo standard applicato alle imprese; la semplificazione e uniformità delle fatturazioni; la stesura della carta dei servizi.

Nel di giugno la nostra associazione ha inoltre illustrato tale richiesta attraverso un paio d'incontri informativi ad alcuni Comuni quali S. Salvatore, Castelletto M.to. Lu ed altri, ricevendone la loro approvazione e la disponibilità a partecipare al tavolo d'incontro. La stessa disponibilità è stata data dall'Upica (Ufficio provinciale industria, commercio e agricoltura). Ci preme quindi ricordare all'Amministrazione provinciale che oltre a confermarci l'importanza dell'argomento da noi trattato sarebbe opportuno che si attivasse per dare seguito alla proposta sin qui condivisa solo a parole. Le proteste «Comitato contro il caro metano» evidenziano come le autorità debbano dare risposta concreta agli utenti.

Adiconsum. Alessandria

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027. **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.016/7. **Gavi:** 642.551; 33.21 **Ovada:** 81.777. S C.: 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde
Croce Verde 489.677.
Bassignana: Ass 926.841.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa
Croce Rossa 946.030.
Croce Verde 791.818/7.
Croce Rossa 642.263.
Marengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde
Croce Rossa
no: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce
S. Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri
Serravalle S.: Croce Rossa 85.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924 060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde
Voghera: Croce Rossa 45.686.

FARMACIE TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale, v. Venezia 8 (55.640). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, e presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Terme, Settembre 2 (322.920).
Casale: Cavasonza, via Duomo (452.161).
Novi: Ospedale, v.le 50 (29.94).
Moderna, v. Cairoli 185 (80.346)
Comunale 1, c. Don Orione 51/a (862.630).
Contrae, Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

208.537 e, Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

DA NON PERDERE

Liberal socialismo

Conferenza di Martelli

«Liberal socialismo oggi»: ne parla l'onorevole Claudio Martelli stasera alle 21 al circolo Nuovo Matteotti di Alessandria (via Faà Bruno 39). [r. al.]

Università

Consulenti del lavoro

L'Università Torino ha aperto le preiscrizioni (fino al 2 ottobre) corsi per il diploma universitario di consulente del lavoro, attivato ad Asti. Informazioni alla segreteria di Scienze politiche II, via Lanza 11, Alessandria. [r. g.]

Festa Forza Italia

Giornalisti a confronto

Big del giornalismo a confronto alla festa di Forza Italia a Sali. Alle ore 20,30 sui problemi dell'informazione parleranno Paolo Liguori, Antonio Di Bella, Renato Farina e Ludovico Festa. Alle 17 la riforma della pubblica amministrazione sarà spiegata dall'assessore regionale lombardo Donato Giordano. [d. sa.]

Impresa si
media dimensione
operante bassa Lomellina
CERCA
GEOMETRA CANTIERISTA
provata esperienza
pluriennale di settore
Età minima anni
Inviare curriculum dettagliato a
Postale n. 72
Voghera

Cercasi urgentemente
per la città di Alessandria
30 LAUREATE, UNIVERSITARIE e DIPLOMATE
per sondaggi telefonici opinione
Tel. 0131-230204

L'ABBONAMENTO:
il migliore amico
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

I maggiori contribuenti in base alle dichiarazioni dei redditi relative al 1991

Dal Fisco la «mappa» dei ricchi

In testa industriali, notai e commercialisti

Dopo i «magnifici dodici» firmatari delle denunce dei redditi più elevate relative al 1991 citati a pagina 35, questi, a scalare, gli altri maggiori contribuenti di **Alessandria** (reddito imponibile, cifre in migliaia di lire): Roberto Zaio, 321.544 mila, commercialista; Chiaffredo Astori, 320.138 mila, commercialista; Andrea Parodi, 319.326, notaio; Roberto Gabei, 314.575 mila, notaio; Achille Olcese, 298.696, studio radiologico; Luigi Oneto, 292.793, notaio; Luciano Ghione, 291.096 mila, commercialista; Giuseppe Pernice, 289.505, direttore generale Cral; Maria Teresa Mayer Paglieri, 283.783, imprenditore; Gianfranco Busso, 280.395 mila, notaio; Lazzaro Pollini, 278.164 mila, partecipazione farmacia; Pietro Parodi, 266.541, dipendente; Vincenzo Rossi, 264.589 mila, ingegnere; Angelo Faccini, 263.785 mila, assicurazioni; Piermario Danovi, 262.929 mila, farmacia; Maria Pollini, 261.612 mila, farmacia; Thea Ena Bristotti, 260.994 mila, reddito da capitale; Emilio Cassinelli, 359.226 mila, avvocato; Egidio Cocito, 270.292 mila, reddito da capitale; Guglielmo Gioretto, 258.886 mila, reddito da capitale; Ezio Bruno, 255.495 mila, commercio tessili; Rosanna Alessio, 250.145 mila, reddito da capitale; Mario Gandolfi, 248.105 mila, medico; Giovanni Coscio, 240.949 mila, lavoro dipendente; Roberto Gatti, 238.776 mila, industriale; Roberto Gallini, 238.723 mila, industriale; Piero Malchionni, 238.722 mila, fabbricati; Michele Pittaluga, 235.408, fabbricati; Gianfranco Buffa, 234.615 mila, lavoro autonomo; Pier Giorgio Balza, 233.615 mila, fabbrica prodotti in sughero; Maria Cristina Barruti, 232.380 mila, lavoro autonomo; Giuseppe Laiolo, 231.067 mila, partecipazioni; Diego Garofalo, 230.174 mila, bancario; Bruno Paradiso, 229.765, professionista; Carlo Panizza, 227.104, costruzione edifici; Carmelo Boccafoschi, 226.752 mila, medico primario ospedaliero; Giovanni Piacenza, 223.379, dipendente; Luigi Cichero, 222.592 mila, lavoro autonomo; Maria Laura Taddei, 221.669 mila, partecipazioni; Antonella Ravasio, 221.689, da capitale; Claudio Laiolo, 220.994 mila, partecipazioni; Pietro Notti, 218.445 mila, partecipazioni; Giuseppe Franchi, 215.532 mila, autoveicoli; Giovanni Panizza, 215.266, imprenditore; Elisabetta Aschiero, 215.022 mila, lavoro autonomo; Mauro Barosio, 214.926 mila, reddito da capitale; Luigi Coppa, 212.236 mila, fabbrica trattori; Renato Poola, 211.061, imprenditore; Carlo Poggio, 211.617, dipendente; Alfredo Beratto, 211.249 mila, lavoro dipendente; Antonio Berruti, 206.765 mila, lavoro autonomo; Alessandro Gioretto, 205.318 mila, lavoro autonomo; Alfonso Carbone, 204.647 mila, notaio; Maria Anata Merelli, 202.897 mila, farmacia; Eugenio Sacchi, 202.745 mila, farmacia; Roberto Vinca, 200.740 mila, partecipazioni; Emilio Tosa, 200.616 mila, lavoro dipendente.

Per quanto riguarda **Casale**, a Tore e Gian Carlo Cerutti e a Carlo Patrucco segue nell'elenco Giovanni Novarino, già titolare della Cold Car, azienda leader nel settore delle macchine refrigeranti, morto prematuramente e che aveva nel '91 un reddito di 453 milioni 264 mila lire. Con leggero scarto c'è poi l'avvocato Francesco Cappa (430.344), mentre il cognato Gian Piero Maura, che la parte dello stesso antico studio legale Cappa, aveva un reddito di 370 milioni 505 mila lire. Tra gli industriali figurano Sandro Bozzi, della omonima ditta cementiera, con 357 milioni 962 mila lire, e il fratello Franco, già presidente dell'Unione industriale, con 353 milioni 180 mila lire. Della stessa famiglia, anche se svolge l'attività di ginecologo, Giovanni Buzzi, con un reddito di 368 milioni mila lire. Sempre nel settore industriale spiccano i fratelli Viale della Bistefani: Eugenio, eletto lo scorso anno deputato di Forza Italia, con 274 milioni 256 mila lire, Renato (262.746), Alberto (274.418), Guido (268.591).

Tra i notai, il più «ricco» è Antonio Oppezzo (368.880), mentre il loro presidente Armando Aceto è a 265. 785.000. Superano i 300 milioni, poi, Giulio Solerio (381.131), l'imprenditore Giovanni Numico (316.437), il commercialista Giuseppe Tarditi (329.691), Mario Retrosi (306.807), l'ex ambasciatore Egidio Ortona, defunto (304.775) e il presidente dell'Ordine dei commercialisti Severino Scaglioti (301.066).

Ai vertici nelle dichiarazioni dei redditi per il 1991. La casalese Tere Novarese Cerutti, presidente della Officine meccaniche Cerutti, e lo scomparso calciatore tortonese Enrico Cucchi

Secondo in graduatoria alle spalle di Enrico Cucchi a **Tortona** è il notaio Vincenzo Esposito (639 milioni). Seguono il notaio Giuseppe Parnigotti (635 milioni 250 mila lire), l'avvocato Alfredo Giovanenghi (491 milioni 571 mila lire), il commercialista Carmine Venezia (559 milioni 271 mila lire), il notaio Ottavio Pilotti (430 milioni), il notaio Gianluigi Bailo (351 milioni 3 mila lire), calciatore Roberto Banci (339 milioni 557 mila lire), l'imprenditore Giacomo Bargnesco, dell'azienda Burro di carampagna (336 milioni), il dottor Bruno Binasco, amministratore delegato dell'Rinera (329 milioni 246 mila lire), Maria Enrica Zanotti, della «Zanotti Vetro» (ha dichiarato 309 milioni 693 mila di reddito da capitale), l'imprenditore Giorgio Magrassi, della «Sea-segnaletica stradale» (296 milioni), l'imprenditore Oreste Piccinini, della «Sarita sas» (277 milioni mila), la consulente lavoro Giancarla Celè (271 milioni), il commercialista Lindo Mandirola (262 milioni 724 mila), il farmacista Stefano Destefanis (246 milioni 885 mila lire), il bancario Luigi Cremonti (235 milioni 422 mila lire), l'avvocato Enrico Merli (233 milioni 876 mila), il commercialista Aldo Gavio (232 milioni), l'imprenditore Egidio Storace (228 milioni 427 mila di reddito da capitale), l'imprenditore Paolo Mossi dell'«Afe spa» (224 milioni), il commercialista Franco Cattaneo milioni), la moglie dell'imprenditore Afro Acerbi, Roberta Franzante (204 milioni 211 mila lire di reddito da capitale), l'imprenditore Vittorio Ghisolfi, del «Gruppo Mossi & Ghisolfi» (203 milioni mila).

A **Novi**, Fabrizio Caraccia, fratello di Gian Cesare Caraccia, titolare della Bioindustria, è al quinto posto (367 milioni dichiarati), preceduto da Maria Franca Bonino, che ha avuto nel '91 un reddito di 411 milioni, da capitale. La sesta posizione (341 milioni) è del mediatore e operatore di borsa Fabio Ferrando, che attualmente non risiede in città. Seguono l'imprenditore Mario Benso (315) e il notaio Giacomo Vexina (228). Al nono posto, Secondino Giacobbe, che ha ricavato nel '91 216 milioni dalla partecipazione in imprese. Chiude la lista dei «top ten» il farmacista Teodoro Valletta, con milioni. Superano il tetto dei milioni anche Lendo Bini, titolare di una ditta per l'installazione di impianti elettrici, e l'altro notaio Riccardo Gandini.

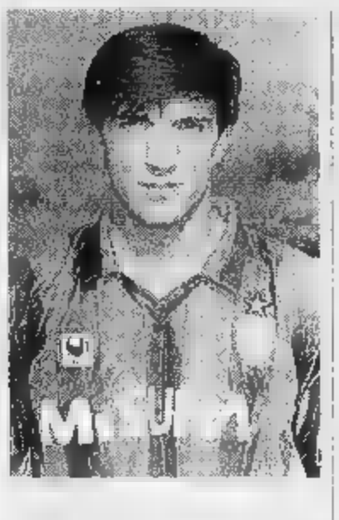
L'elenco dei novesi con redditi compreso tra 150 e milioni si apre con Pietro Chessa, che aveva dichiarato 191 milioni. Seguono: il medico Sergio Rossi (189), il radiologo Alberto Piacentino (188), l'avvocato Domenico Vernetti (177), il farmacista Giorgio Ghiglione (172) e l'imprenditore Paolo D'Amore, con 171. E : Pio Scarsi (170), Luciano Sacchi (166), Gianfranco Viviano e Massimo Traverso (165), Cesare Simonassi (159), Laura De Negri (157), Luigi Mangini (156) e il giornalista Alberto Masoero, con 147 milioni.

Ecco invece chi ad **Acqui** (in ordine alfabetico, migliaia di lire) ha dichiarato un reddito imponibile superiore ai 200 milioni: Giuseppe Avignolo 213.471;Mario Borromeo 328. 669; Luigino Branda 289.719; Giovanni Grillo 209.086; Giuseppe Ivaldi 233.480; Maria Lucia Ivaldi 224.402; Mario Malò 352.684; Enrico Mangini Marana Falconi 340.082; Mario Mariscotti 345.108; Ines Maschio 200.516; Michele Piana 361.471; Andrea Tacchella 223.349. Tra i 150 e 200 milioni: Roberto Bistolfi 181.274; Giorgio Cacace 175.976; Carlo Tommaso Cecchini 159.802; Carlo Garbarino 153.163; Gabriele Garbarino 194.525; Marco Garbarino 183.172; Giuseppe Gola 172.220; Francesco Grillo 159.735; Adolfo Guerrina 164.187; Vittorio Incaminato 186.359; Bruno Luiani 187.085; Giuliano Marchisone 172.930; Cesare Merlo 194.589; Francesco Cesare Merlo 167.218; Guido Mignone 179.872; Roberto Mignone 185.127; Giorgio Minaudo 166.829; Renzo Mollero 164.228; Giovanni Pace 193.450; Angelo Poggi 171.736; Luciano Scazzola 153.246; Giovanni Stabile 155.127; Elio Tacchella 166.483.

Una curiosità: l'attuale sindaco leghista di Acqui, Bernardino Bosio, all'epoca titolare di un negozio per la vendita di prodotti per l'enologia, aveva dichiarato per il 1991 un reddito imponibile di 1 milione e 352 mila lire. «Purtroppo - commenta le attività commerciali, soprattutto quelle padane, sono soggette a profitti e a perdite dovute in particolar modo agli espropri romani. In ogni caso, il 1991 è stato l'anno in cui mi sono sposato: evidentemente ho considerato i preparativi del matrimonio più importanti dell'attività».

Infine, oltre a quelli citati a pagina 35, gli altri «paperoni» di **Ovada**: Giorgio Priarone, consulente fiscale, 323.810; Adriana Volpi, 305.774; Antonio Giovanni Barisione, imprenditore nel settore materiali, utensili, 276.746; Renato Aloisio, fogli di impellicciatura, 239.709; Vittorio Bovone, reddito da capitale, 237.184.

DATI RACCOLTI DA: Bottero, Emma Camagna, Massimo Delfino, Mauro Facciolo, Gian Luca Ferrise, Maria Teresa , Franco Marchiaro, Silvana Mossano



IN BREVE

Stazzano

Morto per le ustioni dopo mese di agonia

Si sono svolti l'altro giorno i funerali di Alessandro Poggio, 86 anni, morto dopo un mese di agonia all'ospedale di Sampierdarena per le ustioni riportate mentre bruciava sterpi in un campo vicino a casa, ad Albaresca di Stazzano. **(m. pu.)**

Pasturana

A novembre la sentenza per il parroco

Si chiuderà il 5 novembre il processo in pretura a don Gianfranco Ravara, parroco di Pasturana, accusato di essersi spedito un falso telegramma della Sovrintendenza e di aver eseguito lavori di ristrutturazione della chiesa di San Martino senza autorizzazione. Ieri è stato ascoltato come teste il sovrintendente Pasquale Giuseppe Malara. **(m. pu.)**

Alessandria

Bruciano 5 pali Telecom per rogo di sterpaglie

Cinque pali della Telecom sono rimasti danneggiati da un incendio di sterpaglie, che ha interessato via Frurarolo a Monterogno. Sono intervenuti i vigili del fuoco e operai della Telecom. **(r. c.)**

Novi Ligure

Cade in via Girardengo all'altezza del cantiere

Un anziano è caduto ieri pomeriggio in via Girardengo, nel tratto interessato dai lavori di rifacimento della rete idrica e delle fognature. Se l'è cavata con escoriazioni al volto e alle braccia. **(m. d.)**

Città di Tortona
Assessorato alla Cultura

TEATRO CIVICO TORTONA

Teatro Stabile di Torino
Circuito Teatrale Regionale

Ami il "Classico"
o sei un tipo "CURIOSO"?

In ogni caso
il Teatro Civico di Tortona
ti aspetta per la stagione 1997/98:

Rossella Falk, Alessandro Gassman, Francesco Paolantoni, Geppy Gleijeses, Isa Barzizza, Carlo Croccolo, Debora Caprioglio, Sebastiano Lo Monaco, Mariangela D'Abbraccio, Kaspar Capparoni, Ernesto Calindri, Liliana Feldmann, Valeria Moriconi, Massimo Venturiello, Chiara Muti, Paolo Hendel, Marco Columbro, Barbara De Rossi, Anna Galiena, Franco Oppini, Corrado Tedeschi, Carlo Cecchi, Maurizio Donadoni, Valerio Binasco, Nino Castelnuovo, Giorgia Trasselli, Annalisa Cucchiara, Edoardo Guarnera, Duilio Del Prete, Claudio Bisio, Banda Osiris, Amanda Sandrelli, Blas Roca Rey, Paolo Rossi

Vendita abbonamenti dal 21 settembre
vendita biglietti dal 5 ottobre

Per informazioni:
0131/820195
su Internet: http:/www.tor.it.TeatroCivicoTortona

Con l'organico prepariamo il terreno.

nei contenitori

Scarti alimentari ▶ bucce, torsoli, riso, pasta, gusci d'uovo, pane, fondi di caffè, bustine di tè, verdure, frutta, ossa, scarti di carne, scarti di pesce, tovaglioli di carta.
Scarti di giardino/orto ▶ foglie, erba, ortaggi, fiori.

- Non utilizzare sacchi normali ma solo sacchetti di mais biodegradabili ben chiusi o, in alternativa, sacchetti di carta.
- Non gettare mai: bottiglie di vetro o plastica, fogli di cellophane, alluminio poliaccoppiati, contenitori del latte o yogurt, contenitori in polistirolo.
- I rifiuti organici vengono trasformati in concime per l'agricoltura.

I fatti il spirito ecologico e collabora con l'amiu.

amiu
ALESSANDRIA
el servizio del cittadino

BANCA CARIGE

L'amiu è Viale Teresa Michel 44 ad Alessandria.
Tel. 0131- 28.32.15/16 - 22.62.21 Fax 0131-22.31.88

EHI! CI SIAMO IL 21 SETTEMBRE APRE A
VALENZA VIA PAVIA 8 IL COUNTRY PUB
GUINNESS "COVHAUSE" LA CASA DI COVA
DALLE 19 A NOTTE TANTE BIRRE OMAGGIO E TANTA BUONA MUSICA. TI ASPETTIAMO.

il Daimon del **benessere**

Sanità, servizi, previdenza ▬ Stato, mercato ■ non-profit

XXIII edizione delle Giornate internazionali di studio promosse da

CENTRO RICERCHE PIO MANZU' ■ GRUPPO ▬ VILLA MARIA

con l'apporto scientifico di

CNR

Ministero della Sanità

▬

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Regione Emilia Romagna

Università degli ▬ di Milano

Premessa

Alle soglie del terzo Millennio riscopriamo il bisogno di una nuova ispirazione che ci guidi verso il benessere attraverso una grande rivoluzione umanistica. A questo Daimon si rivolge oggi l'Occidente grazie ■ una feconda sintesi tra scienza ed etica.
In questo contesto di profonda mutazione culturale, che investe non solo la dimensione del singolo ma coinvolge l'organizzazione della vita sociale e le istituzioni, il Welfare State è entrato in crisi.
Da una concezione paternalistica, che ha enfatizzato le scelte del soggetto pubblico, si passa a una logica contrattualistica dove lo Stato si farà garante di un mercato sociale aperto.
Il binomio pubblico-privato, nel suo significato d'integrazione di interessi, competenze, opportunità imprenditoriali ed economiche, diventa il perno ideologico della riforma strutturale del Welfare.
Nell'attuale scenario il concetto stesso di benessere sociale è destinato a riorientarsi attraverso un patto di solidarietà e di libertà con i cittadini. In questo senso volontariato, associazionismo, self-help possono diventare elementi costitutivi di una comunità rinnovata anche da un punto di vista sociale e spirituale.

Rimini, Teatro Novelli e Grand Hotel
18/19/20/21 ottobre 1997

L'apertura dei lavori domenica 19 ottobre sarà trasmessa in diretta su RAIDUE dalle ore 10,00 alle ▬ 12,00.

I temi

Dal Welfare delle garanzie al Welfare delle opportunità. Scenari e traiettorie per la riforma dello Stato sociale.

Il quarto pilastro. Etica ■ metodica dell'integrazione pubblico-privato nel nuovo sistema sanitario.

Salute: prevenzione e cura tra sentimento ■ ragione, logica e compliance.

Lo Stato broker. La previdenza autoreferente: sistema pensionistico integrativo, assicurazioni, autotutela, non-profit. Verso un nuovo contratto sociale?

Il governo della complessità urbana, strategie e sistemi per una più alta fruibilità della città per residenti ed ospiti.

con

Ospite d'onore ▬ ▬ Reale il Principe saudita Al Waleed Bin Talal Bin ▬ Al Saud

Hamed A. Al-Zamil
Presidente del Consiglio della Camera ■ Commercio e Industria, Arabia Saudita

Christiaan Barnard
Cardiologo, Sud Africa

Deepak Chopra M.D.
Direttore Chopra Centre for Well-Being, California

Alan ▬
Giornalista e scrittore, USA

Jean-Marie Girault
Sindaco di Caen

Orio ▬rini
Segretario Generale ■ Direttore Association Internationale pour l'etude de l'economie de l'assurance, Ginevra

Robert Jarry
Sindaco di Le Mans

Herbert Ohl
Progettista, già Rettore della Hochschule fur Gestaltung ■ Ulm

James Redfield
Università ■ Chicago, USA

Giovanni Sartori
Professore Scienze Umanistiche, Columbia University, USA

Horst Schmitthenner
Membro del Comitato Esecutivo Responsabile per la Politica Sociale, IG Metall, Germania

Tony Schwartz
Sociologo, USA

Zohair Ahmed ▬
Presidente, Istituto per lo Sviluppo Arabo, Arabia Saudita

Roland ▬
Sindaco ■ Strasburgo

I premi

del Presidente della Repubblica, Senato, Camera ▬ Deputati e Consiglio ▬ Ministri
▬ Bin Talal - Antonio ▬ - Rosy ▬ - Giuseppe Castagnoli - Deepak Chopra - Egidio Dal Fiume - Roberto Formigoni - Alan Friedman - Don Luigi Giussani - Giancarlo Ligabue - James Redfield - Dicastero ▬ ■ Sicurezza Sociale, Rep. San Marino - Giovanni Sartori - Tony Schwartz - Umberto Veronesi
Medaglia d'oro del Centro Pio Manzù ▬ Luciano Pavarotti - per la solidarietà, conio esclusivo di Arnaldo Pomodoro

gli altri relatori

Evandro Agazzi - Fernando ▬ - Pino ▬ - ▬ ▬ - Monica Bettoni Brandani - Enzo Biagi - Lucio ▬ - Gianni ▬ - Rosy Bindi - Claudio Burlando - ▬ Canducci - Mario Casoni - Carlo Castellano - ▬ ▬ - Giuseppe Chicchi - Guglielmo Epifani - Gianluca Fiorentini - Flavia Franzoni - Maurizio Guizzardi - Emma Marcegaglia - Roberto Marchesini - Valentino Martelli - ▬ Masini - Piero Micossi - Letizia Moratti ▬ Arnaboldi - Luigi Napoli - Federico Nazzari - Adolfo Panfili - Teresa Petrangolini - Giandomenico Picco - Vittorio Pieri - Salvatore Rubino - Francesco Taroni - ▬ Tarro - Ettore ▬ - Vittorio Sgarbi - Cardinale Ersilio Tonini - Ermanno Vichi - Stefano Zamagni

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù ▬ richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.
Il servizio di rilascio tesserini presso il Teatro Novelli, sarà inoltre in funzione dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Esauriti i posti ■ sedere al Teatro Novelli, sarà attivata ■ ripresa a circuito chiuso dei lavori, presso il Centro Grand'Incontri Sala Leonardo del Grand Hotel, a cento metri.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
TELECOM ITALIA
DICASTERO SANITÀ E SICUREZZA SOCIALE Repubblica ▬ San Marino
Fondazione ▬ per la lotta contro la talassemia
Tosinvest Sanità
VILLA DES VERGERS PER RESTARE GIOVANI
RAIDUE
JANSSEN-CILAG
Comune di Rimini
Farmindustria
EUDERMA VALPHARMA
Camera di Commercio Industria Artigianato ■ Agricoltura Rimini
Il Resto del Carlino
LA ▬

Comitati anti «Fn», presentato ieri il corteo di sabato da Bosco in città

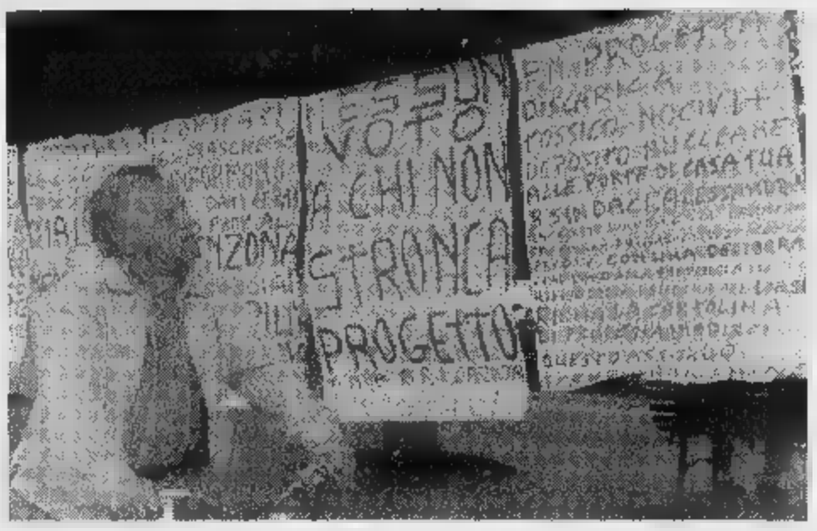
Fraschetta, minaccia nell'urna

«Politici attenti, non vi daremo più voti»

ALESSANDRIA. Una delegazione «Comitati della Fraschetta», sorti per dire all'impianto di trattamento dei rifiuti industriali all'interno della «FN» (l'azienda Bosco Marengo che produceva combustibile per le centrali nucleari) ha tenuto ieri conferenza stampa dinanzi al palazzo della Provincia. Nell'occasione sono affissi cartelli per richiamare l'attenzione sulla «pericolosa presenza del materiale nucleare stoccato alla FN» e per chiedere ancora una volta che la giunta provinciale (pds, ppi e Si) ritiri la delibera con cui, ad ottobre '96, ha autorizzato l'impianto.

Il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, tra l'altro, dinanzi alla campagna dei «Comitati della Fraschetta» per denunciare i pericoli, aveva presentato nei loro confronti un esposto-denuncia, con l'accusa di diffondere notizie false ed allarmistiche. Alcuni cartelloni, quindi, contenevano duri attacchi all'esposto, condannato anche dal consigliere provinciale di An, Paolo Bonadeo, presente alla conferenza stampa assieme al collega Domenico Saporito della Lega nord.

«La Fraschetta unita lotta per vita» leggeva in uno dei cartelli. E Ubaldo Cerboncini, in relazione alle prossime elezioni amministrative Alessandria, ricordato ai politici che aiuteranno i comitati «non beccheranno neppure un voto».



I cartelli di protesta appesi ieri davanti alla Provincia. I comitati la contestano perché ha deliberato il nulla osta all'impianto e inoltre, di recente, ha inoltrato un esposto contro di loro per diffusione di notizie false e allarmistiche

Ha poi sollecitato la Regione a respingere il piano di dismissione dell'impianto nucleare presentato dalla FN perchè «non sicuro non prevedendo l' eliminazione del materiale nucleare ancora presente».

E' stata quindi annunciata una nuova manifestazione per sabato. Alle 8 a Bosco Marengo si formerà un «corteo itinerante» di auto che si ingrosserà transitando da Frugarolo, Litta Parodi, Cascinagrossa e Mandrogne. Alle 10,30 sarà alla «FN», un'ora dopo davanti alla Provincia, per la consegna delle oltre ottomila cartoline dirette dai cittadini a Palenzona per chiedere il ritiro della delibera dell'ottobre '96.

Lino Balza ha annunciato che il Tar ha fissato al 10 dicembre l'udienza per l'esame dei ricorsi presentati dai comitati contro la delibera provinciale. «I consiglieri regionali di Rc - ha aggiunto -, Cavaliere dei verdi, Gatti del ppi (un «pentito», era assessore provinciale al momento della contestata delibera; ndr) e Foco del pds hanno presentato un ordine del giorno al presidente del consiglio regionale per impegnare la giunta contro il piano di dismissioni della FN e la delibera della Provincia». «Ma - ha detto - c'è un "giallo". Foco, sollecitato dal pds, ha ritirato la sua firma».

Franco Marchiaro

L'ex assessore Gatti, «pentito» firma documento contro l'impianto

Per i lavori, soldi avanzati da altre «bombe ecologiche»

Ecolibarna, la bonifica finanziata coi «risparmi»

SERRAVALLE. Con i soldi risparmiati nella bonifica degli altri siti verrà finanziato l'intervento la definitiva messa in sicurezza dell'ex Ecolibarna di Serravalle. Lo Stato, per il trattamento delle cosiddette bombe ecologiche, complessivamente erogato miliardi. A Serravalle il denaro previsto per la bonifica dell'ex Ecolibarna è bastato, mentre nelle altre l'opera è costata meno di quanto preventivato: si parla di 6-7 miliardi in totale. L'intera somma sarà destinata al completamento del trattamento dell'ex Ecolibarna.

Lo hanno confermato l'altro ieri i funzionari del Ministero della Protezione civile a Roma in un vertice con il vice sindaco di Serravalle, Emanuele Dazzi, ed un tecnico del Comune. «In quella sede - dice Dazzi - abbiamo ribadito a viva forza la nostra richiesta di una bonifica della discarica di sud attraverso l'asportazione di tutto il materiale tossico nocivo rimasto. Loro si sono espressi ancora per l'incapsulamento della zona, dichiarando comunque di non aver nulla in contrario a attuare la nostra proposta se si riusciranno ad ottenere i fondi necessari». «Intanto - aggiunge Dazzi - stanno predisponendo insieme alla Castalia, la ditta incaricata dei lavori, per la messa in sicurezza del sito, un nuovo progetto che dovrebbe essere terminato nei prossimi 15-20 giorni». **[m. pu.]**

Lo stabilimento Ecolibarna di Serravalle. Si prepara un nuovo progetto per la messa in sicurezza del sito

Arquata Cementi, si vende

Caltagirone avvia le trattative Interessati francesi e tedeschi

ARQUATA. La Cementir è in vendita. Dal gruppo Caltagirone, che detiene il 51,88% delle azioni, arriva la conferma, seppur con qualche cautela, dell'esistenza di trattative per la cessione in blocco della sede romana e degli stabilimenti di Taranto, Spoleto, Maddaloni e Arquata. Pur precisando che nessuna offerta è stata finora avanzata, si ammette che un gruppo è interessato a un'operazione di concentrazione Cementir e neppure si esclude che la controllata verrà probabilmente venduta.

Il segnale che qualcosa stava maturando in tal senso è stato l'eccezionale rialzo del 10% dell'altro giorno del titolo Cementir alla Borsa di Milano. Da piazza Affari gli esperti individuano già i possibili acquirenti nella francese Lafarge Coppée o nella tedesca Heidelberger Zement e danno per certa l'operazione: sarebbe ormai solo questione di tempo.

All'Arquata cementi ciò probabilmente indurrà a un'accelerazione della trattativa sulla mensa e sulla riduzione dell'orario di lavoro, argomenti di cui oggi si discuterà fra dirigenza e sindacati. **[m. pu.]**

Si torna a scuola

Conclusa la protesta alle medie

MORNESE. Tornano a scuola e riprendono regolarmente le lezioni stamattina i 40 alunni delle scuole medie del paese che i genitori avevano tenuto a per protesta.

Veniva contestata la soppressione, da parte del provveditorato agli studi di Alessandria, del tempo prolungato per gli studenti della prima, con conseguente impossibilità di usufruire dell'insegnamento della lingua inglese.

Ieri a scuola è arrivata un'ispettrice scolastica per tentare di sbloccare situazione che neppure l'incontro fra una delegazione di genitori e il provveditore aveva risolto.

Per quest'anno si è trovata una soluzione compromesso. Ci sarà un insegnante d'inglese che svolgerà 4 ore in più al pomeriggio per i «remigini», mentre un altro docente affiancherà lo staff di professori, svolgendo attività di sostegno per settimanali. Dal prossimo anno scolastico, dovrebbe essere ripristinato il tempo prolungato anche per la prima. **[m. pu.]**

E oggi l'udienza

Furto su auto con ricatto due arresti

CASALE. Invece di presentarsi i soldi del ricatto una giovane automobilista casalese, S.B., di anni, è arrivata all'appuntamento in compagnia di due carabinieri che hanno arrestato i due giovani i quali avevano tentato di compiere l'estorsione.

Sono finiti in Massimiliano Bonfiglio, 20 anni, e Gianluca Tomasone, 28, entrambi di Casale. Sono accusati, appunto, di tentata estorsione. Stamane compariranno davanti al giudice.

S.B. ricevuto una telefonata. Una voce maschile, naturalmene anonima, la informava che avrebbe potuto recuperare l'autoradio e i documenti rubati poco prima dalla sua auto, parcheggiata a Terranova, in cambio di una somma 150mila lire. Lo scambio soldi-merce avrebbe dovuto avvenire a Casale, in piazza Battisti, alle 17,30. La giovane è arrivata puntuale, ma con lei c'erano i carabinieri che hanno smascherato facilmente i due giovani. **[s. m.]**

Casale, due algerini sorpresi con la refurtiva in uno zaino

Raid dei ladri nei negozi

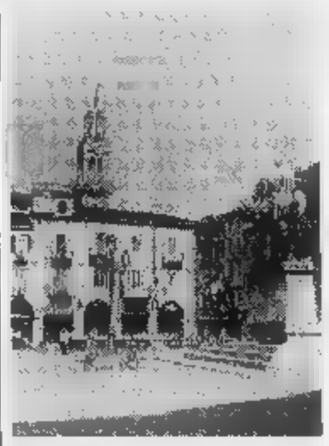
Visitati: il Club Italia Sport, la profumeria Immagine e «Prima Visione» abbigliamento. Sono già stati condannati i due fermati dai carabinieri

CASALE. Abiti eleganti, tute sportive e profumi. Due algerini cominciato a visitare alcuni negozi casalesi per prepararsi un adeguato guardaroba in vista dell'autunno: quel che vedevano e apprezzavano, prendevano, senza, però, passare alla cassa per pagare. Sono stati acciuffati dai carabinieri e tratti in arresto.

Si tratta di Elghali Belhadef, 29 anni, abitante a Novara, e di Braim Hanofia, 20 anni, che dovrebbe abitare alla periferia di Parigi.

Ieri mattina, davanti al pretore Gianpiero Balestriero, sono stati processati per direttissima. Difesi dall'avvocato Manuela Guaschino (pm Fabrizio Barberis) hanno patteggiato la pena: il più giovane, che inizialmente aveva fornito false informazioni sulle proprie generalità, a 3 mesi, 4 giorni di reclusione e a 180mila lire di multa, l'altro a 2 mesi, 20 giorni di reclusione e 140 mila lire di multa.

Una pattuglia di carabinieri, notando i due algerini in via Duomo che camminavano con passo troppo spedito, li hanno fermati e perquisiti. Uno nascondeva sotto il giubbotto due tute sportive di pregio appena sottratte dal negozio Club Italia Sport. In uno zaino, invece, nascondevano due abiti da uomo prelevati furtivamente da «Prima Visione» in piazza Martiri e, ancora, quattro profumi di marca pregiata sottratti dalla profumeria «Immagine» in via Roma. Immediatamente è scattato l'arresto per i due algerini. Il più giovane ha mentito sulla propria età dicendo di essere minorenne, ma, poi, ci ha ripensto, e ha ammesso di avere vent'anni. Al processo si è resa necessaria presenza di un'interprete francese. **[s. m.]**



Piazza Mazzini: i furti, in centro

Presenta il libro «Il salto dell'acciuga»

Incontro a Casale con Nico Orengo

CASALE. Lo scrittore e giornalista Nico Orengo, responsabile dell'inserto Tuttolibri de La Stampa, è ospite questa sera degli «Amici della Biblioteca», per presnetare il suo libro dal titolo «Il salto dell'acciuga» che sta riscuotendo ampi consensi.

Tra l'altro, quest'opera ha valso allo scrittore il premio letterario internazionale «Acqui Ambiente». Il libro (edito Einaudi, prezzo di copertina 15 mila) racconta i motivi storici che hanno indotto l'acciuga a «saltare» i monti Appenini per arrivare terra piemontese, diventando l'ingrediente base della tradizionalissima «bagna cauda».

L'appuntamento nel salone degli Stucchi della Biblioteca è stasera alle 21. Dopo l'intervento di Orengo - presentato dall'assessore alla Pubblica istruzione, Titti Palazzetti - sarà un assaggio stuzzichini di bagna cauda della drogheria Corino di piazza Mazzini.

Orengo incontrerà anche i fans, alle 18, nella libreria Giovannacci di largo Lanza. **[s. m.]**

Lo scrittore e giornalista Nico Orengo è ospite questa sera degli «Amici della Biblioteca»

Casalnoceto, l'acquese secondo la prima versione era caduto da una scala

Giallo sulla morte dell'idraulico

Inchiesta sull'infortunio: inquirenti non convinti

TORTONA. La Procura ha aperto un'inchiesta per chiarire le cause dell'infortunio sul lavoro avvenuto lunedì pomeriggio in un magazzino della ditta «Al.Gro. di Casalnoceto, in via Voghera 59, che è costato la vita all'idraulico acquese Pier Marino Bovio, anni, corso Divisione Acqui 10.

Il procuratore capo, Aldo Cuva, che si occupa del caso, non rilascia dichiarazioni e mantiene riserbo sulle indagini. Tuttavia secondo indiscrezioni pare che lo stesso procuratore nutra qualche dubbio sulla dinamica dell'incidente: sembra infatti che le cose non siano andate come in un primo momento si è fatto credere.

Secondo la prima ricostruzione, Pier Marino Bovio, su una scala a pioli, stava sostituendo tubature del gas a un'altezza di circa tre metri quando, improvvisamente, è precipitato e ha battuto violentemente la testa contro lo spigolo di un piccolo marciapiedi interno al magazzino. E' morto sul colpo per la frattura del cranio.

In realtà l'esatta dinamica dell'infortunio sarebbe diversa da quella apparsa ai carabinieri e Volpedo, giunti per primi sul posto. E' parla di oggetti rimossi e spostati, insomma fatti trovare apposta in una posizione diversa da quella originaria. **[m. t. m.]**

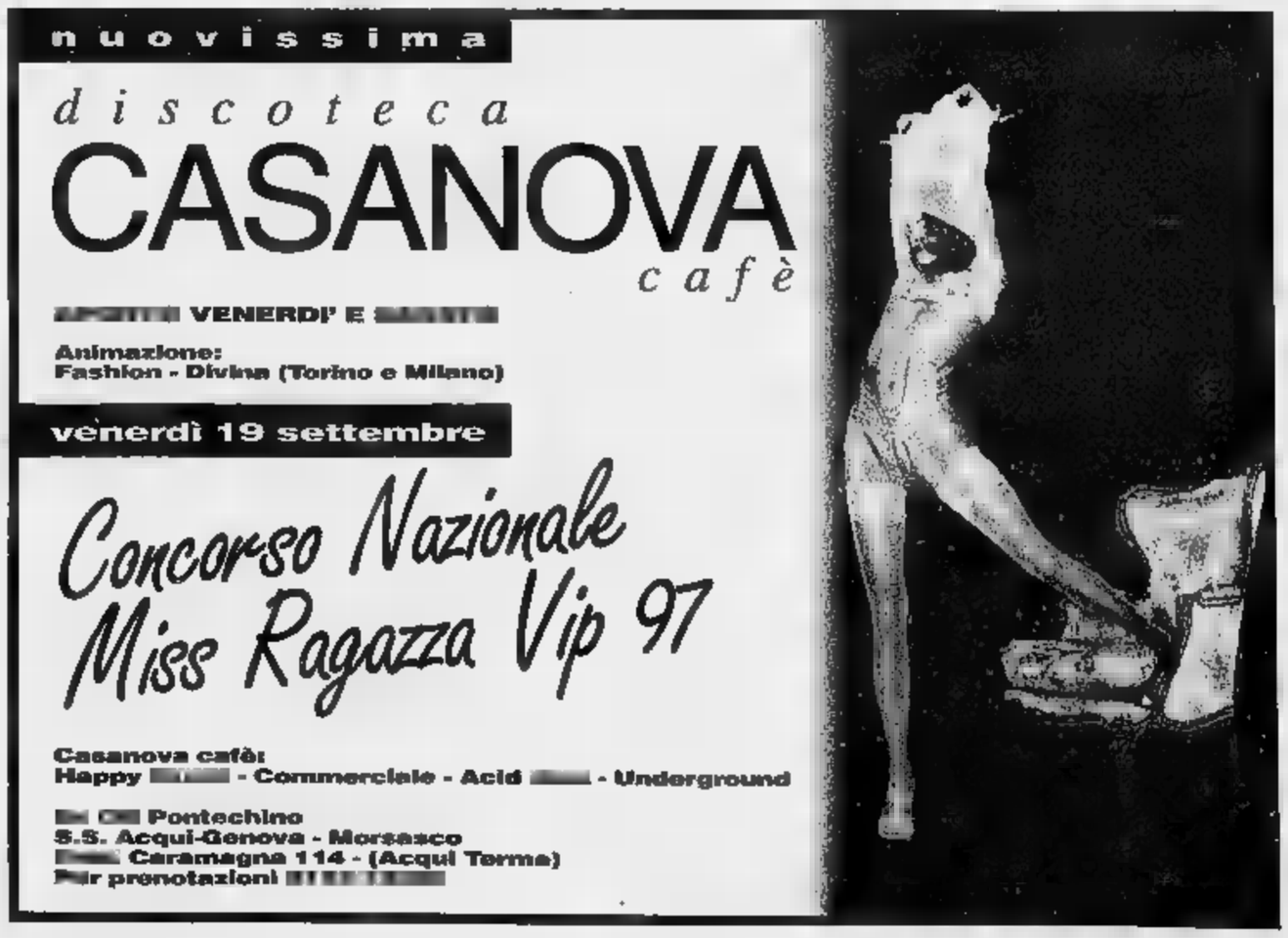
CERESETO

Rogo, colpa dei muratori

CERESETO. L'incendio, che ha distrutto circa cinquanta metri quadrati di tetto nella cascina Piano di Cereseto è proprietà del commercialista milanese Gianluca Maggi, è stato provocato, seppur involontariamente, da due muratori che stavano lavorando alla ristrutturazion della casa.

Hanno confessato ai carabinieri di aver acceso un camino interno alla casa per scaldarsi poichè avevano freddo. Poi il fuoco si è propagato ed è arrivato al tetto.

Hanno dato subito l'allarme, ma inizialmente hanno taciuto la causa dell'incendio, che è stata invece individuata vigili del fuoco di Casale accorsi per lo spegnimento delle fiamme. I due muratori, Sergio Cortello, anni, di Balzola, e Kujtim Shehu, anni, albanese, abitante a Casale, sono stati denunciati per incendio colposo. **[s. m.]**



Risposta «forte» alla provocazione

Cgil, Cisl e Uil hanno risposto alla provocazione di Bossi

L'ira dei sindacati

Triplice contro Lega

CRISSOLO. Alla «provocazione» dei leghisti cuneesi, che venerdì scorso hanno prelevato alcune pietre dalla cima del Monviso per farne dono a Umberto Bossi come simbolo della «Nazione Padana», i sindacati della «Granda» rispondono con un'azione altrettanto forte. Oggi, una delegazione di Cgil-Cisl-Uil, raggiungerà la vetta del monte, dalle cui viscere nasce il fiume Po, per riportare al loro posto le pietre asportate dai seguaci del Carroccio.

«Si tratta di un'azione simbolica - spiega Marcello Maggio, della Cisl di Cuneo, uno dei promotori dell'iniziativa - anche perché non possiamo portare sulla cima del Viso le stesse pietre prelevate dai leghisti. Con questo gesto vogliamo però rimarcare il concetto che le montagne sono un patrimonio collettivo, di tutta l'umanità, e nessuna forza politica può appropriarsene come se si trattasse di qualcosa di personale. Speriamo che le condizioni meteorologiche ci permettano di raggiungere la vetta del Monviso senza problemi».

La delegazione di sindacalisti cuneesi (una decina secondo le previsioni) ha raggiunto l'Alta Valle Po ieri pomeriggio. Il gruppo è salito fino al rifugio «Quintino Sella», per il pernottamento. La conquista della vetta è prevista per stamattina. Il rientro della delegazione di sindacalisti-alpinisti della «Granda» è attesa per oggi pomeriggio.

«L'iniziativa si può anche inquadrare - conclude Maggio - nella fase di preparazione della grande manifestazione anti-secessione in programma sabato a Milano. Dalla provincia di Cuneo partiranno oltre una ventina di pullman. Proprio in questi giorni stiamo portando a termine la serie di assemblee nei principali stabilimenti della provincia di Cuneo, nel corso delle quali si sono analizzate e discusse anche questioni relative all'Unità d'Italia». [c. g.]

Si conclude oggi il convegno organizzato a Belgirate

«Lo Statuto va riscritto»

La Regione è decisa a «snellirsi»

BELGIRATE. Riorganizzare la macchina burocratico-legislativa della Regione, riscrivere le regole e lo sguardo al futuro e, soprattutto all'esito dei lavori della Bicamerale. Lo Statuto del Piemonte risale a 26 anni fa. E' tempo di cambiare abito. Federalismo, autonomia, scenari internazionali profondamente modificati, nuovo modo di intendere il regionalismo suggeriscono di intraprendere una profonda riforma della pubblica amministrazione ad ogni livello. Il Piemonte sta facendo la sua parte. All'hotel Villa Carlotta di Belgirate si concluderà oggi il convegno per fare il punto sulla revisione dello Statuto, avviata l'anno scorso.

Ieri, alla prima giornata, hanno partecipato assessori e consiglieri regionali e rappresentanti di Province e Comuni di tutto il Piemonte.

Il presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni, ha sottolineato come la «revisione della nostra forma di governo deve prevedere meccanismi che non permettano la distruzione e l'azzeramento delle forze politiche assembleari ma un loro rinnovamento». Quindi si è soffermato su alcune riforme che dovrebbero trovare corrispondenza sulla «Carta» piemontese: uno statuto delle opposizioni, una Commissione permanente di vigilanza, l'introduzione del «Comitato dei nove», così come alla Camera, per gli emendamenti.

Altro punto cardine: la questione di fiducia, che il presidente (eletto direttamente dai cittadini) potrebbe porre quando l'oggetto della discussione in aula investe il programma politico.

Accanto, il presidente del Consiglio regionale **Rolando Picchioni**. Sopra, un momento del convegno di Belgirate

«Ci troviamo ad un bivio - ha concluso Picchioni - Possiamo tirarci indietro, fingendo che la revisione statutaria sia un fatto meramente tecnico, oppure possiamo metterci in gioco. Per far rivivere la nostra Regione».

Carla Spagnuolo, vicepresidente della Commissione Statuto, e Roberto Vaglio, assessore agli Enti locali si sono soffermati sull'importanza di aprire nello Statuto una «finestra» oltre i confini nazionali. Una strada potrebbe essere la partecipazione della Regione al Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa.

Sono seguiti gli interventi «tecnici». Ecco dunque la proposta di tutelare le minoranze linguistiche, informatizzare e rendere comprensibile l'azione amministrativa, concedere più autonomia agli enti locali, limitare all'attività legislativa il divieto per il Consiglio di procedere ad attività formali durante le crisi. Si prevede inoltre la sfiducia costruttiva e il potenziamento del difensore civico.

Carlo Bologna

ADDIO A GUIDO

Fax per ricordare un re della cucina

COSTIGLIOLE Da anni non stava più in sala, la sua presenza si sentiva sempre. Ci stati venerdì e abbiamo mangiato benissimo. Fategli il titolo più grande che ci sia. Se lo è meritato».

Sono fax come questi giunti alla redazione di Asti de «La Stampa» che testimoniano quanto Guido Alciati fosse apprezzato dai suoi clienti. Una brutta parola clienti. Lui preferiva ospiti. Persone che facevano anche centinaia di chilometri per assaggiare i suoi piatti e i vini della sua cantina. Molti si troveranno oggi sulla piazza Umberto I°, davanti all'insegna del locale. E' da qui che partirà il funebre oggi alle 15. Guido tornerà per l'ultima volta davanti al suo ristorante e sarà un grande applauso ad accoglierlo. Lui che di applausi ne aveva ricevuti molti in ogni parte del mondo. «Non sono solo, tutto quanto abbiamo fatto lo devo a mia suocera a mia moglie Lidia» ricordava nelle interviste. Erano i primi anni Sessanta, il boom cominciava a spingere gli italiani a mangiare fuori casa. Ma i tempi della fame non erano così lontani. Avevano i successo i locali dove ti rimpinzavano portate. In Piemonte esplose la «moda» degli antipasti. Lui no, sobrio, caparbio, decise che la qualità doveva prevalere sulla quantità. Oggi lo dicono tutti, allora era un'utopia. Cercava le materie prime con cura. Si stupì quando Mario Soldati in un pezzo dedicato al grande cuoco francese Paul Bocuse che andava al mercato al mattino prestissimo per frutta e verdura migliori. «Noi lo facciamo da sempre e maciniamo chilometri per andare in Alta Langa a scovare la toma giusta o nel Novarese per trovare la vera Gorgonzola».

Sui vini e meticoloso. Un gusto passato in egual misura ai figli Piero, Ugo e Andrea.

Guido Alciati 66 anni

«La sua cantina vale un tesoro, continuamente rinnovato» ricorda Giancarlo Montaldo, sindaco di Barbaresco e direttore del Consorzio vini di Alba.

Amava lanciare anche nuovi produttori e riscoprire antichi sapori. Con Vittorio Gancia contribuì a far rinascere il Barolo chinato, quando pochi credevano al ritorno di quel gusto profumato, oggi tanto ricercato.

«E' stato per tutti un maestro di stile dolce e caparbio - dice Carlo Petrini, presidente di Arcigola -, un punto di riferimento determinante per tutto il mondo della ristorazione». «Ricordo un viaggio in California con lui e Angelo Gaja. Stava già poco bene e temevamo per il suo cuore durante il lungo volo aereo. Fu emozionante vedere giorno per giorno metteva a frutto gli incontri i produttori di vini americani. C'è sempre da imparare». E per vedere e assaggiare come lavorava lui arrivano da tutto il mondo.

Sergio Miravalle

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTI ANNUALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
1	52	L. 365.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTI SEMESTRALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 [illegible]	PREZZO (L. 1000 a copia)
1	26	L. 12[illegible]
1	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDI' AL VENERDI' - ORARIO 9-12,30 / 14-18 SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

DISCOTECA
BABAISSA

APERTO: GIOVEDI' - SABATO

HAPPY MUSIC - LATINO AMERICANA - COMMERCIALE - UNDERGROUND

LA DIREZIONE COMUNICA
CHE IL LOCALE RIMARRA' APERTO
PER TUTTA LA STAGIONE INVERNALE

BABAISSA BORGHETTO BORBERA (AL)
A 3 km. uscita autostrada A7 Vignole Borbera
Per prenotazioni tel. (0143) 69171

PROVINCIA ALESSANDRIA
REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

COMUNE DI PIOVERA
COOPERATIVA AZIMUT DI SOLIDARIETA' SOCIALE

PIOVERA
Un tempo in un borgo...
Rievocazione medioevale con artigiani, mercanti, cavalieri, armigeri, sbandieratori, giullari, nel Borgo e nel Castello
20 - 21 settembre 1997

Ha riaperto il Centro musicale di via Cavour, a disposizione gratis

Comune «sponsor» delle band

Quasi 50 registrazioni in un anno e mezzo

ALESSANDRIA. Dopo la pausa di agosto ha riaperto i battenti il Centro musicale comunale di [redacted] Cavour 27, aperto a tutti i musicisti intenzionati a registrare le proprie composizioni.

Come recita un comunicato, [redacted] tratta [redacted] «un'interessante alternativa per i professionisti, ma soprattutto un'appetitosa opportunità per i giovani gruppi locali alle prime - o quasi - espe[redacted] d'i[redacted].

Il Centro musicale [redacted] stato inaugurato alla fine del '95: il battesimo è avvenuto [redacted] registrazione della band Pensieri Invadenti, il 14 gennaio '96. Complessivamente, nell'arco di poco più di un [redacted] mezzo, hanno usufruito della struttura [redacted] cinquantina di gruppi: più in dettaglio, [redacted] nel '96 [redacted] 24 nel '97. Qualche nome: Monkey Brains, Nerve Strain, Samsara, Planet Mob, Imagin'Aria, Karati con la Kappa, Bigots, Points of View, Snipers.

Il Centro musicale comunale dispone [redacted] strumentazione di buona qualità

Alcuni di questi hanno partecipato alle selezioni di Alessandria Wave (promosso sempre dal Comune): [redacted] demo registrato al Centro è servito loro come biglietto da visita.

Si tratta per lo più di gruppi della città, ma c'è anche [redacted] buona rappresentanza di band [redacted] Tortona, alcuni cantautori, una scuola di danza e anche due «ensemble» [redacted] musica classica: uno di soli fiati [redacted] un quartetto di contrabbassisti. Di tutte le registrazioni [redacted] stata conservata una copia; [redacted] l'archivio si sta arricchendo giorno dopo giorno.

La scheda delle apparecchiature di cui è dotato il Centro musicale parla di «ampia sala con set di batteria, amplificatori per basso [redacted] chitarra, sala studio con multitraccia a 16 piste [redacted] masterizzatore digitale a supporto Dat». Al Centro si può accedere gratuitamente: basta prenotarsi all'ufficio Cultura del Comune (telefono 0131-202.212 [redacted] 202.290).

Prima della registrazione è consentito anche l'utilizzo della sala per un periodo di prove: durata massima tre mesi, [redacted] ritmo di una o due volte alla settimana, con sedute di un'ora e mezza.

L'unico costo [redacted] rappresentato dal rimborso spese al tecnico messo a disposizione dall'asso[redacted] Trata Birata (che collabora con [redacted] Comune), pari a 25 mila lire l'ora. La presenza del tecnico è obbligatoria solo durante la registrazione: alle prove assiste personale del Comune (solitamente un obiettore di coscienza) [redacted] semplice funzione di sorveglianza.

L'iniziativa [redacted] senz'altro originale: «I Comuni investono per lo più in eventi spettacolari - dice l'assessore Gianfranco Cuttica di Revigliasco -: qui si è pensato anche ad agevolare chi spende energie in creatività».

Per la ristrutturazione del locale che ospita il Centro (la vecchia palestra della media Cavour) e la prima dotazione di strumenti, il Comune ha utilizzato un finanziamento ministeriale per interventi a favore della prevenzione dell'emarginazione giovanile. [b. v.]

Dalla «Rueda» al ballo liscio con la JDS Dance News

Alla sezione di Lobbi della scuola di ballo JDS Dance News, diretta [redacted] Cinzia e Paolo Valle, ci sono allievi di tutte le età

Tre mesi per imparare se non si è «negati»

LOBBI. Ha solo due anni di vita la sezione lobbiese della scuola [redacted] ballo JDS Dance News, condotta da Cinzia e Paolo Valle, ma vanta già numerose coppie da esibizione, tra bimbi e adulti. Cinzia [redacted] Paolo, specializzati nelle danze latino-americane, sono stati per due anni consecutivi campioni regionali in questo genere di ballo [redacted] hanno vinto trofei importanti.

E' davvero lungo e prestigioso il loro «palmarès»: comprende il trofeo Città di Varese, la coppa Piemonte-Val d'Aosta, il trofeo Città [redacted] Biella, il trofeo Città di Cavour, il trofeo Barbara Baudraz [redacted] gli Open Championships di Alassio. Sono stati anche finalisti [redacted] campionati italiani '97 e campioni di ballo liscio piemontese.

«E' un tipo di liscio che proponiamo nei nostri corsi - spiega Cinzia -, perché ci piace mante[redacted] viva la tradizione di valzer e polka a 5 passi e mazurka [redacted] passi. Nel cosiddetto liscio "unificato" la polka è invece "saltata", [redacted] mazurka [redacted] balla senza unire i passi e [redacted] valzer è "alla viennese". Ma chi impara il liscio tradizionale piemontese è senz'altro [redacted] grado di cavarsela bene anche nelle altre versioni».

La scuola JDS Dance News ha la sua sede centrale a Moncalieri, dove insegna una coppia di fama internazionale, Jerry [redacted] Denise Abrate, campioni italiani '9[redacted] e '97 per [redacted] danze latino-americane, mentre il maestro Maurizio Mascherpa è responsabile del ballo liscio.

Da lunedì sono riprese le le[redacted] a Lobbi, nel salone parrocchiale, in piazza Franzini 9. Ci sono corsi collettivi per adulti e bambini, dalle 20,30 alle 23, con possibilità di lezioni individuali nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì.

«Oggi [redacted] assiste [redacted] grande ritorno delle danze caraibiche come salsa, merengue e mambo - sostiene Cinzia Valle -, e sempre in tema di latino-americano va forte la "Rueda", quel ballo di gruppo in cui donne e uomini possono essere anche in numero dispari. Ma c'è anche molta richiesta per il ballo da sala, ossia valzer lento, viennese e slow foxtrot».

[redacted] un principiante quanto tempo deve mettere in conto per imparare i primi passi? «Dopo tre mesi, al ritmo di una o due lezioni la settimana, si è già in condizione di "sta[redacted] in pista" decentemente. Poi c'è anche chi si scopre negato e rinuncia dopo un po'». [r. al.]

[redacted]

Canta spesso in auto ma sogna San Remo

Mario Ruocco, cantante di Tortona

Si chiama Mario Ruocco, ha 29 anni, è di Tortona e il suo nome potrebbe diventare famoso nel mondo della musica leggera.

Il 12 settembre, in una discoteca di Grugliasco (Torino), si è svolta l'ultima selezione regionale per giovani cantanti che aspirano a partecipare al Festival di San Remo. Tra i venti partecipanti c'era anche Mario, che si è presentato tra i cantautori con un brano di cui ha composto testo e musica.

«Un cuore in gabbia» è una ballata suggestiva, dalle sonorità piuttosto ricercate. Ha raccolto consensi da pubblico [redacted] giuria, formata da esperti nel settore musicale.

Così il motivo è stato ammes[redacted] alla selezione nazionale che [redacted] svolgerà al [redacted] Ariston, dal 22 al 27 settembre. In questi cinque giorni, oltre alle audizioni da cui usciranno i partecipanti a «San Remo Giovani», è previsto uno stage di aggiornamento artistico professionale, garantito dalla presenza di operatori qualificati nel campo della musica leggera: discografici, compositori, autori, artisti.

Quando è nata la passione di Mario Ruocco per la musica leggera? «C'è sempre stata - dice -. Poi, qualche anno fa, ho provato a scrivere qualche frase d'amore, [redacted] musicarla [redacted] registrarla. Le facevo ascoltare agli amici, [redacted] auto, quando si usciva alla sera. Dopo qualche anno di buio, ho ricominciato a prendere le cose seriamente e ho studiato chitarra».

Una caratteristica [redacted] questo giovane cantautore [redacted] la sensibilità creativa: i suoi testi introspettivi spaziano tra gli argomenti più disparati. «La cosa che più mi sta [redacted] cuore - dice - è trasmettere un messaggio profondo con poche parole, sintetizzare in frasi efficaci argomenti importanti».

Oltre a «Un cuore [redacted] gabbia», c'è un altro pezzo al quale Mario Ruocco tiene particolarmente e s'intitola «La musica vera»: l'ha presentato alle semifinali del Festival di San Marino lo scorso aprile.

«Una tra le strofe che più mi piacciono fa così: 'La musica [redacted] vita, tienila dentro di te'. In tutto ho composto otto canzone; altre 15 sono in preparazione».

Un anno fa Mario Ruocco ha iniziato a studiare canto e ad arrangiare pezzi, facendoli ascoltare a persone competenti. «Gran parte delle mie esibizioni canore - dice - avvengono in auto, fermo a un semaforo: ogni tanto qualcuno si volta a guardarmi per i miei vocalizzi. Siccome abito in un condomi[redacted], [redacted] posso certo esercitarmi in casa. Dopo San Remo vorrei dedicarmi seriamente alla [redacted] da piano bar, proponendo altri pezzi miei».

Maria Teresa [redacted]

GIORNO E NOTTE

Mostre

«Penisola ermafrodita»

Il Centro comunale di cultura di Valenza ospita sino al 12 ottobre la mostra di Titti Garelli «La penisola ermafrodita». Orari [redacted] visita: feriali, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19; sabato e festivi, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 18,30. [r. c.]

Locali

Messaggeria [redacted] Saxo pub

Al Saxo pub di via dei Mille, a Novi, [redacted]sica dal vivo [redacted] Antonio Lopane e prosegue il servizio di messaggeria telematica [redacted] «card» in omaggio. «Single night» al saloon del Cowboys Guest Ranch di Voghera: musica con Kabula dj, grigliata sotto le stelle e spuntino del cowboy gratuito. [b. v.]

Stage

In cerca [redacted] nuovi talenti

«Dal sogno al mito» è un'iniziativa di ricerca e selezione di nuovi talenti per spettacoli teatrali [redacted] televisivi, in particolare ballerini, gruppi di danza e show-girls e boys. Uno stage si terrà [redacted] novembre, a St.Vincent. Per informazioni, telefonare allo 011-668.96.75. [r. al.]

NEGRITA IN CONCERTO

Il gruppo toscano suona al Thunder Road

CODEVILLA. E' stasera, alle 22,30, al Thunder Road [redacted] concerto dei Negrita: la band di Arezzo proporrà in particolare i brani dell'ultimo lavoro, intitolato XXX, che è stato registrato a New Orleans dopo essere stato concepito in [redacted] isolatissimo casolare della campagna toscana. Mai come in quest'occasione i Negrita hanno curato i testi e l'album segna una svolta, un abbandono dei suoni «sporchi» alla Rolling Stones in favore di un più marcato passaggio alle canzoni. Un cambio di pelle che ha scontentato certi critici ma ha contribuito ad accrescere la popolarità del gruppo, che ha condotto un tour per l'Italia davvero molto seguito. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]. [redacted]. (0131) 252.644. **Il mondo perduto - Jurassic Park 2.** Or.: 20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **Tano [redacted] morire** di R. Torre, con C. Guarino, C. Paglino. Or.: 20; 22,15. Lire [redacted]; 7000.

COMUNALE - SALA GRANDE. [redacted]. 234.240. CHIUSO [redacted] LAVORI.

[redacted]. Tel. 234.240. CHIUSO PER LAVORI.

[redacted]. [redacted] 288.080. **Air Force One.** Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. [redacted]. 341.272. **Film [redacted] ai [redacted] di anni 18.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[redacted]. [redacted]. 252.112. [redacted] - [redacted]. Or.: 20,10; 22,15. Vietato ai minori di anni 14. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. [redacted] M. Ryan, M. Broderick. Or.: 20,20; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. (0144) 322.885. CHIUSO [redacted] FERIE.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

[redacted]. Tel. (0143) [redacted]. CHIUSO.

[redacted]

[redacted]. (0142) 452.291. **Il mondo perduto - Jurassic Park 2.** Or.: 20; 22,20. Lire [redacted]; 8000.

[redacted]. (0142) [redacted]. **Porzus,** di R. Martinelli con L. Crespi, G. Cederna, L. Capolicchio. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. (0142) 452.816. **Scream - Chi urla muore.** Viet. min. 14. Orario: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

[redacted]. Tel. (0141) 701.459. [redacted] CHIUSO.

LUX. Tel. 702.788. OGGI CHIUSO.

[redacted]. Tel. 701.498. OGGI CHIUSO.

VERDI. Tel. 701[redacted]. [redacted] CHIUSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. (0143) 321.472. NON PERVENUTO.

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **Il mondo perduto - [redacted] Park 2** di S. Spielberg. Or.: [redacted]; 22,20. Lire 10.000; 6000.

OVADA

COMUNALE DTS. [redacted]. (0143) 81.411. **Batman e Robin,** di S. Spielberg. Or.: [redacted]; 22,15. Lire 10.000; 6000.

[redacted]. Tel. (0143) 81.401. CHIUSO.

[redacted]

LARA. [redacted]. (0143) [redacted]. NON [redacted].

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. OGGI CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

[redacted] **TORINO**

[redacted] **200** [redacted] Giulio Cesare [redacted], tel. 656.521. [redacted] **Powers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 corso [redacted] Cesare 67, tel. [redacted]. **Tano [redacted] morire.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.

[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Il [redacted]do perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Batman & Robin** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]. Sala [redacted]: **[redacted] cerca [redacted] Amy.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]O [redacted] Sommeiller 22, tel. 591.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Porzus.** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.

CENTRALE [redacted]. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Genealogia [redacted] un crimine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. C[redacted] [redacted]. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **La medaglia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. [redacted]29. [redacted] **perduto - Jurassic Park.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Swin[redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **T[redacted] da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Al[redacted]tri uomini.** Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Con Air.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il ciclone.** [redacted]: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: [redacted]; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. [redacted]. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. [redacted] **giù [redacted] terra.** Or.: 20,30; [redacted].

FIAMMA c. Trapani 57, tel 385[redacted]. **Il [redacted] do perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **[redacted]man & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Transfert [redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]. [redacted] Teresa 5, t. 534.614. **Potere assoluto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Anna Karenina.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Con Air.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] **UNO** [redacted] Montebello 8, tel. 817.10.48. **Lezioni di tango (The Tango Lesson).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'isola perduta.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale [redacted]1, tel. 532.448. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. [redacted] **società degli uomini.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[redacted] Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il viaggio della [redacted].** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Boz of Moonlight.** Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30.

[redacted] v. Roma 336, tel. 562.1789. **Scream.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Tamerlano** di G. Friedrich Haendel. Turno D - Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio [redacted]. Con [redacted] José Trullu, Sara Mingardo, Furio Zanasi, Patrizia Cioff. Orch. del Teatro Regio. [redacted]. ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. [redacted].

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. [redacted] abbonamenti turno rosso, blu, giallo. Abb. «Giovani» da giovedì 25/9. [redacted] biglietteria (foyer dell'Auditorium) 10-18,30 sabati [redacted] domeniche [redacted] presi. Inf. 810.46.53 - 810.49.61.

Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià

IL PIÙ GRANDE SALOTTO [redacted] LISCIO DEL PIEMONTE

Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera [redacted] domenica pomeriggio [redacted] sera

QUESTA SERA ORCHESTRA SPETTACOLO

[redacted] & PIERROTS

SABATO 20/9 UNA SERASA DA NON PERDERE

Santhià - Autostrada TO-MI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE [redacted]

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui verso fine ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

RICHIEDI AL TAGLIANDO DI ADESIONE!
a breve qui

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

Numero Verde **1678-02005**

La società protesta: in merito alla rissa di Cesena, gli avversari non sono stati puniti

Grigi, fulmini del giudice su Lanotte

Il centrocampista è stato squalificato per tre giornate

ALESSANDRIA. Mano pesante, e inaspettata, del giudice sportivo nei confronti dei grigi. In particolare, il tornante Vincenzo Lanotte è stato squalificato per tre giornate. Non si conosce la motivazione di tanta severità. Lanotte era stato neppure ammonito nella partita a Cesena. Una sospensione, dunque, ritenuta dai dirigenti dell'Alessandria «sproporzionata rispetto ai fatti accaduti realmente sul campo dello stadio Manuzzi», al termine della sfida persa per 1 a 0.

«Mi sembra strano - dice il direttore generale dei grigi, Renzo Melani - che Lanotte abbia dato un pugno a un avversario di sua spontanea volontà. Al di là dell'episodio, certamente riprovevole e da stigmatizzare, sicuramente qualcuno lo ha provocato. Ma quel qualcuno non è stato punito».

Il giocatore al quale si fa riferimento è l'interno Massimo Serra. Quest'ultimo, al triplice fischio dell'arbitro, ha risposto in malo modo a Lanotte che si era avvicinato per stringergli la mano. Il giocatore dei grigi, già nervoso per il risultato sfavorevole alla propria squadra, ha appioppato un pugno a Serra colpendolo al labbro con conseguente fuoriuscita di sangue, ma non con danni al setto nasale che hanno sostenuto i dirigenti romagnoli. Come se non bastasse, un intruso di Cesena, non identificato, nel parapiglia pressoché generale, ha addirittura «tacchettato» il fondo schiena di Lanotte, procurandogli dolore e segni visibili.

«La società - conclude Melani - prenderà gli opportuni provvedimenti nei confronti di Lanotte. Tuttavia, rimane inspiegabile il verdetto del giudice sportivo che punisce una parte sola, e pesantemente».

Anche i tifosi dell'Alessandria sono amareggiati per la decisione del giudice sportivo che ha inflitto tre giornate di squalifica al tornante Vincenzo Lanotte (foto)

Un altro giocatore dell'Alessandria dovrà saltare domenica la gara casalinga contro la Pistoiese. E' il centrocampista Michele Biagianti. Espulso al 17' del secondo tempo, a Cesena, per doppia ammonizione: ha ricevuto un turno di squalifica. Nel Cesena stop, sempre per una giornata, per i difensori Claudio Rivalta, allontanato anzitempo per gioco falloso, e Yuri Tamburini per somma di cartellini gialli.

Intanto oggi, proseguendo nel giro promozionale fuori città, i grigi disputeranno un'amichevole a Piovera con inizio alle 15,30. Avversari i padroni di casa che militano nel campionato di Prima categoria e sono allenati da Roberto Bierci.

Roberto Gelato

Dilettanti: la Coppa Italia

San Carlo all'assalto di Novi ad Acqui gioca il Castellazzo

L'attaccante Andy Meta (Novese)

Impegno infrasettimanale per i quattro club alessandrini che hanno conquistato l'accesso al secondo turno di Coppa Italia. Due squadre d'Eccellenza sfidano due club di Promozione - la Novese affronta il San Carlo, l'Acqui gioca col Castellazzo - in un duello apparentemente impari, ma dall'esito incerto.

«Come accade in tutte le competizioni che mettono a confronto compagini di serie diverse, punteremo sull'agonismo - spiega Giovanni Serazzi, presidente del San Carlo -. Sulla carta partiamo battuti, ma sul campo tenteremo di dire la nostra». Nella formazione borghigiana rientra il bomber Andrea Miglietta che domenica era appiedato da un turno di squalifica. Potrebbe avvicendare Ascioti, autore della rete contro il Sandamianferrere, mentre nella ripresa dovrebbe trovare spazio l'ultimo arrivato, il giovane attaccante Sala, ottenuto ieri in prestito dal Libarna (Eccellenza). La gara si disputa sul campo neutro di Castelletto d'Orba, perché l'impianto d'illuminazione del «Girardengo» è in ristrutturazione.

«Il campo è bello e non creerà problemi - sottolinea Stefano Lovisolo, allenatore della Novese - mi preoccupano, invece, le assenze». Sono sicuramente fuori per infortunio Ravera e Pastorino, mentre Ubertelli e Riccitelli, affaticati, potrebbero usufruire di un turno di riposo. I quattro probabili sostituti sono Mazzoglio, Russo, Meta e Lazzarin, un giovane della Juniores.

L'altra partita si gioca all'Ottolenghi e l'Acqui è deciso a viverla da protagonista: «Domenica qualcuno era troppo rilassato - dice il presidente Ortensio Negro -. Stasera si tornerà alla massima concentrazione perché ci teniamo molto a far bella figura in Coppa Italia».

Tutti i giocatori sono a disposizione, tranne il portiere Garzero che deve scontare una giornata di squalifica per l'espulsione rimediata sul campo del Canelli (ha toccato con una mano la palla, fuori dall'area). Lo sostituirà Graci.

Nel Castellazzo saranno assenti lo squalificato Antonaccio, Rotosso per motivi di lavoro e Favata infortunato. La gara è per molti aspetti un derby: nelle file termali, infatti, milita Marengo che proviene dal Castellazzo, mentre in quest'ultima squadra sono schierati tre ex acquesi: Olivieri, Giraud e Giachero. Un motivo in più, quindi, per assistere a questa sfida che garantisce grandi emozioni e spettacolo. **[r. c.]**

SPORT FLASH

Coni e Panathlon

A San Michele la consegna di medaglie e «stelle»

Galà dello sport questa sera al residence San Michele E' in programma, alle 20,15, la consegna delle medaglie al valore atletico e delle stelle al merito sportivo, da parte di Coni e Panathlon club. Fra le stelle d'oro al merito sportivo, va segnalata quella, alla memoria, assegnata all'indimenticato Pieri Bassano. **[r. g.]**

Ciclismo

Inseguimento: l'argento della Gs Girardengo

I corridori del Gs Girardengo Novi, Luca Barattero e Matteo Nervi, hanno conquistato con la selezione piemontese la medaglia d'argento ai campionati italiani di ciclismo su pista, nell'inseguimento a squadre. Faceva parte del quartetto anche l'acquese Maurizio La Falce che difende i colori della Brunero Ciriè. **[m. d.]**

Pallavolo

Serie C femminile, derby «vietati» per la Plastipol

Sono state inserite in due gironi diversi le squadre della provincia iscritte al campionato di serie C femminile di volley. La Plastipol Ovada si misurerà con club cuneesi, astigiani e canavesani, mentre Pgs Vela Alessandria ed Europa Metalli Novi giocheranno contro formazioni torinesi e novaresi. **[m. d.]**

Calcio

Juniores: la Valenzana gioca, ma è fuori classifica

La Valenzana partecipa fuori classifica al campionato regionale Juniores che comincia sabato prossimo. Le altre quattro squadre alessandrine - Acqui, Felizzano, Libarna e Pontecurone - sono invece iscritte a tutti gli effetti. **[r. c.]**

Golf

Capriata, ecco i vincitori della «Piggy Classic»

Ernesto e Umberto Cauvin hanno vinto la «Piggy Classic» di golf, a Villa Carolina di Capriata. Hanno preceduto la coppia formata da Gianguido Altieri e Raffaele Canepa. **[m. d.]**

BASKET

Il campionato di C2 comincia il 4 ottobre: i casalesi (ancora tra i favoriti) esordiranno a Serravalle

La Polaris quasi pronta per inseguire la C1

Tre le novità: il play Valsesia, il lungo Mozzi e il coach Barbera

CASALE. Si avvicina l'inizio del torneo di C2 per la Polaris Casale, grande delusa della passata stagione. Il 4 ottobre, sul campo del Candiotto Serravalle, i monferrini ripartono con lo stesso obiettivo di un anno fa: il salto in C1.

La squadra procede gradualmente alla ricerca della forma ideale: dopo i match con Derthona e Collegno, stasera la Polaris si misura nuovamente con i leoncelli, alle 20, nella palestra tortonese «Camagna».

Già fissato anche il calendario delle prossime amichevoli: lunedì 22 a Castelletto Ticino, giovedì 25 ad Aosta, lunedì 29 al Palalido di Milano con gli Juniores della Stefanel e infine martedì 30 in casa, ancora con il Castelletto Ticino.

Diverse sono cambiate rispetto a un anno fa. In panchina non c'è più Santi Farina, il grintoso tecnico siciliano, ma Giuseppe Barbera, 37 anni, ex tecnico di quel Novara che inflisse alla Polaris la bruciante eliminazione nella semifinale dei playoff. Il suo assistente è Lino Cattadori, ex Casale basket.

Mirco Bottero, guardia della Polaris

E quella di Barbera non è la sola novità: le partenze di Randazzo (Carmagnola), Torcello (Oikos), Vurchio (Cierre Asti), Briola (Centotorri Alba) e Fioretti (Serravalle) sono state compensate da acquisti di assoluto valore tecnico.

Il general manager Paolo Pansa ha ingaggiato Alberto Valsesia, play del '70 di un metro e 84, proveniente dal Cimberio Borgomanero, in B2. Un giocatore «tutto fosforo», con buone doti di difensore: la Polaris ha ottenuto il prestito del cartellino, con diritto di riscatto. Sotto i tabelloni è arrivato Giovanni Mozzi, ala pivot di un metro e 96, 33 anni, che con il Cat Vigevano si era distinto nella scorsa stagione tra i migliori del suo ruolo in C1. Le statistiche lo indicano come il quarto rimbalzista del torneo, con una media di 15 punti a gara.

E con la Polaris Casale potrà anche giocare Nicola Ogliaro, play di diciott'anni, promessa del basket piemontese: è tesserato per l'IngFila Biella (B1), dove è un punto fermo della Juniores, ma potrà dare il suo apporto anche al club monferrino.

Nel girone di C2 della Polaris figurano, oltre al Candiotto Serravalle, anche altre due formazioni della provincia: Pancot Valenza e Blindo Office Alessandria. **[b. v.]**

I giocatori

NOME	CLASSE	RUOLO	PROVENIENZA
FABRIZIO BERRA	1980	guardia	confermato
FRANCESCO BOSCO	1980	guardia	confermato
MIRCO BOTTERO	1967	guardia	confermato
LUCIANO LUCIANI	1969	ala-pivot	confermato
GIOVANNI MOZZI	1964	pivot	Cat Vigevano (C1)
MATTEO OGLIARO	1976	ala	confermato
NICOLA OGLIARO	1979	guardia	Ing Biella (B1)
STEFANO ROBUTTI	1966	ala	confermato
ALESSANDRO SCARFO'	1980	guardia	confermato
ANDREA SILLANO	1974	ala-pivot	confermato
SERGIO STICCHI	1976	play-guardia	confermato

Allenatore: GIUSEPPE BARBERA; **Assistente:** LINO CATTADORI; **Presidente:** PIERO MESTURINI; **Vice Presidenti:** MARIO ODDONE e BEPPE FILIBERTI; **General Manager:** PAOLO PANSA.

Trionfo di squadra e successi individuali, durante le Olimpiadi giovanili

Serravalle, sette medaglie d'oro

Un ricco bottino alla rassegna di Reggio Emilia

SERRAVALLE. Con le sette medaglie d'oro conquistate alle Olimpiadi giovanili, la Ginnastica Serravallese approda nell'élite dello sport italiano. Il contributo del club al bottino azzurro nella rassegna «a cinque cerchi» di Reggio Emilia è stato cospicuo. Ancora una volta, le atlete guidate da Roberto Gemme, Eleonora Gabrielli ed Emanuela Rava hanno tradito le attese.

«La competizione a squadre ha rappresentato il coronamento di tanto lavoro - spiega il presidente, Mario Sterpone -. Le ragazze sono state perfetta negli esercizi a tutti gli attrezzi, meritando un punteggio altissimo dalla severa giuria. E' c'è stata grande commozione quando sono salite sul gradino più alto del podio e hanno ascoltato l'inno di Mameli».

Nelle gare individuali, le giovani alessandrine hanno confermato la netta supremazia. Linda Ferrando ha vinto l'oro al volteggio e al corpo libero (in quest'ultima specialità ha trionfato anche Alessia Pellerino, prestata al team serravallese dalla Victoria Torino), Cecilia Zino si è imposta alla trave, Michela Zerbo e Ilaria Bisio hanno trionfato alle parallele. Chiara Rodrigo ha colto l'argento alla trave, risultato della Zerbo al volteggio (per lei, anche due bronzi al corpo libero e alla trave). **[m. d.]**

Vittoria di squadra per la Ginnastica Serravallese (foto) e altri sei ori individuali

CALCIO

Ripresa dell'attività in grande stile. Concluse le iscrizioni, ora è tempo di amichevoli e tornei

Un «boom» di adesioni: al via 97 squadre

Primi test per gli Esordienti, protagonisti Europa e Valenzana

Ripresa in grande stile per il settore giovanile. E' ancora tempo di tornei, ma nel frattempo si sono chiuse le iscrizioni. E si registra un «boom» di adesioni al Comitato provinciale federcalcio.

Sono 97 le squadre che parteciperanno, con inizio il 4 ottobre, ai tornei e campionati riservati alle categorie Esordienti, Giovanissimi e Allievi. Per l'esattezza: formazioni fra gli Esordienti, 30 per i Giovanissimi, e 21 tra gli Allievi.

Fra i tornei di preparazione, si è svolto all'Europa un triangolare d'apertura stagionale. Tre le compagini Esordienti in gara: Orti Alessandria, Valenzana oltre ai padroni di casa. Questi i risultati delle partite: Europa-Orti 3-1; Valenzana-Orti 2-0; Europa-Valenzana 2-2. Gli incontri hanno avuto carattere amichevole: al termine, coppa ricordo a tutte le squadre. **[r. g.]**

La formazione Esordienti del Gs Orti Alessandria ha partecipato alla competizione organizzata sul campo dell'Europa

DAL 18 AL 20 SETTEMBRE

IL GUSTO DELLA CARNE IL PIACERE DEL RISPARMIO

COSTATE CON OSSO DI BOVINO ADULTO
AL KG ~~L.18.600~~
sconto 25%
L. **13.950** al Kg
RISPARMIO
Lire **4.650** al Kg

POLPA FAMIGLIA DI BOVINO ADULTO
AL KG ~~L.11.780~~
sconto 30%
L. **8.240** al Kg
RISPARMIO
Lire **3.540** al Kg

HAMBURGER DI BOVINO ADULTO
AL KG ~~L.11.780~~
sconto 25%
L. **8.835** al Kg
RISPARMIO
Lire **2.945** al Kg

FESA DI VITELLO IN TRANCI "NATURA PIÙ"
AL KG ~~L.25.880~~
sconto 35%
L. **16.820** al Kg
RISPARMIO
Lire **9.060** al Kg

BRACIOLE DI SUINO
AL KG ~~L.11.280~~
sconto 30%
L. **7.890** al Kg
RISPARMIO
Lire **3.390** al Kg

FESA DI TACCHINO IN TRANCI
AL KG ~~L.9.980~~
sconto 25%
L. **7.480** al Kg
RISPARMIO
Lire **2.500** al Kg

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Iper
STANDA
La grande spesa su misura.

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA • [illegible] (TO): C.SO ROMA • [illegible] TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO
ESSEBIMERCATO: CASTAGNITO D'ALBA (CN) VIA ASTI PER [illegible]

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui verso fine ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

OGGETTO: AL TAGLIANDO DI ADESIONE
[illegible]

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

Numero Verde **1678-02005**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 775.180-765.628
(0165) 761.112

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Improvvisa decisione nella notte della delegazione sindacale unitaria

Casinò, sospeso lo sciopero

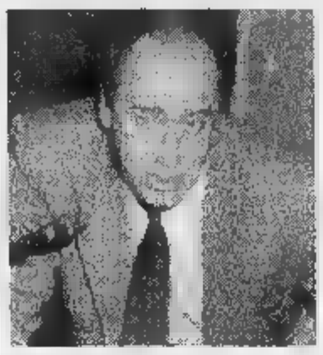
«Adesso l'azienda ritorni a trattare»

SAINT-VINCENT. Al Casinò è finito lo sciopero. E' accaduto all'improvviso nella notte tra martedì e mercoledì. Poco dopo la mezzanotte la delegazione sindacale ha presentato alla dirigenza della gestione straordinaria una nota con la quale veniva comunicata la sospensione dello sciopero. Conciso il messaggio, registrato anche nella segreteria telefonica dell'ufficio della delegazione sindacale: «A partire dalla giornata lavorativa del giorno 17 settembre vengono revocate tutte le forme di sciopero in atto alla sala da gioco, pur mantenendo lo stato di agitazione per tutte le categorie». Una decisione inattesa. Lo sciopero era «ad oltranza» e allargato a tutte le figure professionali. La volontà sindacale «di andare avanti nella vertenza», la fermezza dell'azienda nel mantenere inalterata la posizione rispetto all'ipotesi di accordo già sottoscritta, non lasciavano prevedere un rapido ritorno alla normalità.

«Non consideriamo la revoca dello sciopero come una vittoria - dice Marco Fiore, direttore dell'ufficio stampa -. Non è il caso». L'augurio, continua Fiore è che la revoca dello sciopero rappresenti il primo passo per un ritorno della delegazione sindacale al tavolo delle trattative. L'azienda era e rimane disponibile a discutere il contratto». Su un punto però la gestione straordinaria resta irremovibile: «Sul premio di produzione non intendiamo discostarci da quanto sottoscritto nel verbale di accordo firmato il 31 luglio scorso».

In serata una nota della delegazione unitaria sindacale con la quale si spiega che con la sospensione dello sciopero «s'intende lanciare un chiaro segnale all'azienda affinché receda dalla sua intransigente posizione che finora ha provocato gravi ripercussioni di ordine economico e di immagine».

I lavoratori - si legge ancora - «si attendono, in tempi brevi, una convocazione per la ripresa della trattativa». E ancora: «Intendiamo aver compiuto un passo significativo per il raggiungimento di una soddisfacente conclusione della trattiva per ambo le parti». La vicenda del «premio di produzione» è il motivo del contendere tra sindacati e gestione straordinaria. Nell'ambito del rinnovo contrattuale il sindacato vuole «istituti contrattuali che già esistono nelle altre case da gioco» e sostiene che «i costi aziende e rappresentanze dei lavoratori si sono date, a tutela dei reciproci interessi, con l'accordo sul costo del lavoro luglio '93. Gli scioperi promossi dalle organizzazioni sindacali, al di là del riconosciuto diritto ad esercitarli, sono a sostegno di richieste che al di là di queste "regole del gioco"».



Marco Fiore, direttore ufficio stampa

Da ieri, intanto, il Casinò ha ripreso i normali orari. Aperture sale slot e giochi americani alle 15 e chiusura alle 2. Avvio dei giochi francesi alle 16 e chiusura alle 3. I tavoli chemin de fer apriranno alle 21 per chiudere alle 4. Il venerdì tutti gli orari di chiusura saranno prolungati di mezz'ora e di un ulteriore mezz'ora il sabato e la domenica. I tavoli di chemin de fer il sabato apriranno alle 17,30 e la domenica alle 17 e chiuderanno a partite finite.

Alessandro Camera

Licenziate 3 cassiere

Alle «slot» trattenevano una parte delle vincite

SAINT-VINCENT. C'è chi non si accontenta mai del proprio stipendio. Accade un po' in tutti i settori produttivi. Ma l'operaio è scontento del suo milione e mezzo mensile, può «integrare» la magra paga rubando soltanto qualche bullone. Al Casinò di Saint-Vincent, al contrario, chi è scontento della paga (che quando va male è doppia rispetto all'operaio) non deve sforzarsi molto per trovare denaro. Ce n'è un po' dappertutto e lo maneggiano in tanti. Ma rubarlo è tutt'altro discorso. Un croupier disse: «Al Casinò ti perdonano tante cose, ma rubi è finito».

La sala giochi delle slot-machine di St-Vincent. Tre sono state licenziate. Trattenevano soldi e gettoni durante il cambio

Eppure c'è sempre chi ci prova e, immancabilmente, finisce alla porta, facendo infuriare un po' tutti: azienda, colleghi, clienti. Qualche giorno fa è finito in manette un croupier, «beccato» a fare il generoso con i soldi degli altri: regalava denaro ad una donna. Poi è toccato ad un dipendente della «conta», la sala in cui conteggiano gli incassi: prendeva banconote dai portafogli dei colleghi. Ora l'ultimo episodio della «saga degli scontenti»: tre cassiere delle slot-machines sono state licenziate perché nelle operazioni di cambio dei gettoni si «sbagliavano» con una frequenza un po' sospetta e, guarda caso, sempre a danno dei clienti. Se il giocatore dava loro 100 mila lire da cambiare in gettoni, le ragazze (ad esempio) consegnavano gettoni da mille lire anziché . E via, sera dopo sera, con qualche variante, a volte pagavano vincite inferiori alla realtà. Per l'azienda è stato facile stringere il cerchio attorno alle sospettate. Alle casse delle slot-machines, giochi americani lavorano 21 persone. E le casse, al contrario della sala «conta», non sono sorvegliate dalle telecamere. Ma le proteste dei clienti erano circostanziate e coinvolgevano sempre le stesse tre cassiere. Altri controlli, poi l'azienda ha avuto più dubbi. La Gestione straordinaria ha fatto scattare la sospensione cautelativa nei confronti delle tre dipendenti e, dopo 5 giorni, le ha licenziate «per giusta causa». Venerdì ci sarà all'Ufficio del lavoro un incontro tra le parti. Ma è probabile che le tre donne abbiano una sola soluzione: cercarsi un altro lavoro.

Le cassiere delle slot-machine hanno a disposizione moderne macchine «conta-gettoni». Nulla di complicato: basta gettare all'interno i gettoni e su un display compare l'importo complessivo. A volte si bloccano, per l'enorme quantità di gettoni inserita ogni giorno. Nelle scorse settimane invece si sono «bloccate» le mani di qualche cassiera.

Stefano Sergi

Donnas, la vittima è Giovanni Cerchiaro, 71 anni. Era a pochi metri da casa sua

Muore nello scontro tra due auto

Nell'incidente ferita anche una ragazza di Verrès

DONNAS. Scontro mortale, l'altra notte sulla statale 26, nel rettilineo che attraversa l'abitato di Donnas. La vittima è un pensionato, Giovanni Cerchiaro, di 71 anni. Abitava in via Rondevacca, a pochi passi dal luogo dell'incidente.

L'anziano era alla guida di una Fiat «Uno» che si è scontrata una Volkswagen «Golf». L'incidente è accaduto ieri, un quarto d'ora dopo la mezzanotte. La dinamica non è stata chiarita, lo scontro non ha avuto testimoni.

La statale 26 è deserta, nel lunghissimo rettilineo di Donnas. In questo periodo ci sono lavori lungo la strada, che contribuiscono a rallentare, obbligatoriamente grazie ad un semaforo, la velocità delle auto. Senza il semaforo il tratto di strada è tra i più pericolosi (soprattutto per i pedoni) dell'intera statale 26. La carreggiata attraversa una moltitudine di vie laterali (quasi una ogni dieci metri), con tante curve. Gli incidenti sono molto frequenti, tanto che gli abitanti della zona hanno più volte invocato provvedimenti a tutela della loro sicurezza.

La Fiat «Uno» distrutta di Giovanni Cerchiaro, 71 anni, morto a Donnas

Giovanni Cerchiaro, sulla sua Fiat «Uno», stava tornando a casa, da solo. Viaggiava in direzione di Pont-Saint-Martin e, all'altezza della ditta di ceramiche «Bordet», doveva svoltare a sinistra, per raggiungere la sua abitazione di via Rondevacca. Nella stessa direzione dell'anziano viaggiava anche Barbara Zelioli, 21 anni, di Verrès. La ragazza era alla guida di una Volkswagen «Golf».

Le cause dello scontro non sono ancora state accertate in modo definitivo. Ci sono soltanto ipotesi, fatte dai carabinieri di Donnas in base ai rilievi.

La possibile dinamica, dopo i primi accertamenti: Giovanni Cerchiaro potrebbe aver sbagliato manovra di svolta ed essere stato costretto a fare retromarcia. A quel punto è arrivata la «Golf» di Barbara Zelioli, sembra a velocità piuttosto sostenuta. E la giovane è riuscita ad evitare l'ostacolo.

L'urto tra le due auto è stato violentissimo. Cerchiaro è stato subito soccorso dalla guardia medica dell'Usl di Donnas e dall'ambulanza del «118» di Châtillon, perché quella di Donnas era già impegnata in un altro intervento. L'anziano è stato trasferito all'ospedale di Aosta, ma non c'è stato nulla da fare, i medici hanno potuto soltanto constatarne la morte. Barbara Zelioli ha riportato contusioni guaribili in giorni ed è stata trasportata all'ospedale di Ivrea. Le due auto sono state sequestrate. **[s. ser.]**

PRIMO PIANO

Cogne

I ritardi sul Parco Protesta di Caveri

Il Parco Gran Paradiso lotta contro i ritardi burocratici. L'intesa tra regioni Piemonte e Valle d'Aosta e ministero dell'Ambiente, approvata il 24 aprile, non è ancora operativa. Le proteste espresse da Caveri.

PAG. 37

Aosta

L'Apt smentisce la crisi turistica

Gianfranco Fisanotti, presidente dell'Apt di Aosta, nega un calo turistico. A Courmayeur dati positivi.

St-Christophe

La Cofruit rilancia Frutteti riqualificati

Nel 1999 sono previste a Saint-Christophe 5 mila nuove piante di mele Cofruit.

PAG. 37

Aosta

Hockey su ghiaccio Sfida con il Varese

Il Lions CourmAosta stasera incontra in trasferta il Varese. Una sfida con sapore di «amarcord».

PAG. 43

L'impresa di due valdostani era in programma ieri

Parapendio, per il vento rinviato il volo dal Cervino

CERVINIA. La direzione del vento sfavorevole ha impedito ieri mattina a Jean Claude Cavorsin, 31 anni, di Verrayes, e a Paolo Ferri, 35, di Châtillon, di scendere con un parapendio biposto dalla vetta del Cervino (4478 metri). Un'impresa prima d'ora mai tentata e preparata con cura. Le condizioni del tempo erano ideali. Cavorsin con la guida Andrea Barmasse di Valtournenche e Christian Ficu di Aosta, ieri ha raggiunto la vetta del Cervino dopo aver pernottato nella capanna Carrel (3830 metri). Ferri e la guida Marco Barmasse avrebbero dovuto raggiungerli in vetta, in elicottero e con il parapendio. L'appuntamento era per le 11, ma il vento sfavorevole ha suggerito di rinviare il tentativo.

Spiega Jean Claude Cavorsin, istruttore nazionale di parapendio, che pratica da 11 anni: «La vetta del Cervino non ha spazio per una partenza normale. Si poteva solo partire in condizioni di massima pendenza (55 gradi) verso la parete Nord, un vertiginoso scivolo ghiacciato di oltre mille metri, scendendo la parete con i ramponi alcuni metri fino a un piccolo spiazzo, dove le guide Barmasse e Perron a metterci in sicurezza. Era indispensabile il vento da Nord/Nord Ovest per gonfiare la vela. Invece soffiava da Sud, cosa abbastanza inusuale ci hanno detto le guide. Impossibile anche tentare. Ma non abbiamo rinunciato all'impresa».

E' un po' deluso Cavorsin, ma è certo di potercela fare nei prossimi giorni. Come Paolo Ferri, che lui controllore al Casinò, con trascorsi da bobbista. Ieri i due si sono lanciati più volte dal rifugio Lo Riondé (2802 metri) per le riprese di una Tv privata, allenandosi per quel tuffo dalla vetta del Cervino che il vento ha loro negato. **[l. c.]**

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera
QUESTA SERA ORCHESTRA SPETTACOLO
SABATO 20/9 UNA SERASA DA NON PERDERE
GENIO & PIERROTS
Al Rangone
Estate 97
Santhià - TO-MI

Ti serve il diploma?
Corsi serali per studenti lavoratori
Geometri
Ragioneria
ISTITUTO LEONARDO da VINCI
✔ Recuperare un anno, con noi è facile grazie ai nostri metodi di studio.
✔ Rifletti. Studiare in un ambiente confortevole, a misura di studente. Nessun problema burocratico, insegnanti che collaborano attivamente con te, un'intera organizzazione al tuo servizio.
✔ Garantiamo lo svolgimento dell'intero programma ministeriale.
Via S.M. de Corleans 72
Aosta
CHIAMA SUBITO
0165-262709

L'Apt contesta i commenti negativi sulla stagione estiva

«Calo turistico? No, anzi»

A Courmayeur ripresa ad agosto

AOSTA. «I dati non possono trarre in inganno: nel mese di agosto, i turisti arrivati ad Aosta sono stati 18 mila 310 per un totale di 49 mila 456 presenze. Gianfranco Fisanotti, presidente dell'Azienda di promozione turistica di Aosta, Gressan e Charvensod, non accetta i commenti di chi sostiene che sia stato un calo del turismo nel capoluogo regionale.

Fisanotti spiega: «Sono commenti smentiti dai fatti. Rispetto ad agosto dello scorso anno il capoluogo regionale ha ospitato 1272 villeggianti in più, con un incremento del 7,46 per cento».

Aggiunge il presidente dell'Apt: «Sono statistiche più che incentivanti se si considera la chiusura dell'hotel Montfleuri e la consegna della licenza al Sayonara, due strutture che avrebbero aumentato in modo notevole la possibilità di accoglienza dei turisti». Secondo Fisanotti, il raffronto con altre località di villeggiatura conferma il successo di Aosta e della Valle in generale: «In Valtellina - riprende il presidente dell'Apt - gli operatori turistici hanno registrato una diminuzione di visitatori del 27 per cento, mentre nell'Alto Adriatico, il calo è ancora più consistente, vicino al trenta per cento; in Aosta, il movimento turistico nella sua globalità annuale supera le 500 mila presenze».

Il turismo ha modificato in termini radicali il suo «volto»; la gran parte della gente rinuncia ad andare in vacanza, ma, considerata la crisi generalizzata che investe l'Europa, tende ad accorciare il soggiorno. Una pausa vacanziera «mordi e fuggi» ugualmente efficace per allontanarsi dalla routine.

Turisti in . Secondo l'Apt la stagione estiva del capoluogo regionale è stata positiva, con presenze in aumento

In una riunione dei presidenti di Apt, è stato esaminato l'aspetto positivo della stagione estiva 1997, caratterizzata, addirittura da un leggero incremento di turisti, se raffrontata all'estate dello scorso anno. Agosto, in particolare, può essere definito il mese della ripresa. «Il lento avvio di stagione, a luglio - spiega Carlo Canepa, presidente dell'Apt Monte Bianco - determinato da condizioni meteo inclementi, è stato capovolto dalla buona ripresa di agosto, fulcro della stagione turistica; un recupero che ha interessato gli alberghi, mentre c'è stata una certa stasi per le seconde case e i rifugi». [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Denunciato per 46 pastiglie di Roipnol

Gli agenti della squadra mobile, durante un controllo antispaccio in piazza Plouves, hanno denunciato Gennaro Galotto, anni, originario di Genova ma domiciliato ad Aosta. Il giovane aveva in tasca 46 pastiglie di Roipnol, un potente farmaco ipnotico. Galotto è accusato di «detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio». [s. ser.]

Aosta

Tamponamento sulla statale, traffico bloccato

I vigili del fuoco di Aosta e la polizia stradale sono intervenuti ieri alle 15,45 ad Avise, sulla statale 26, dove betoniera ha tamponato un pullman di una gita turistica. Nessun ferito, ma il traffico ha subito rallentamenti per i danni ai due automezzi pesanti. Camion e pullman stati rimossi dopo due ore di lavoro dei vigili del fuoco. Questi ultimi sono anche intervenuti, ieri alle 10,30, in via Pasquettaz ad Aosta, per una lieve fuga di gas. [s. ser.]

Sarre

Festa patronale a Roccavilla

Comincia oggi la festa patronale di Sarre (Saint-Maurice) e Chesallet (Saint-Eustache). Sul piazzale Roccavilla, a partire dalle 19, grande festa della birra con distribuzione di wurstel e crauti e apertura del ristorante. Alle 21 la premiazione del concorso «Sarre in fiore», con proiezione di diapositive sul concorso . La festa patronale prosegue fino a domenica. [sa. b.]

Aosta

Delegazione del Consiglio a Trento

Una delegazione del Consiglio regionale valdostano parteciperà oggi e domani a Trento ad un incontro con i rappresentanti del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia e della Provincia autonoma di Trento e Bolzano. Tema dell'incontro: «Tutela delle minoranze nell'arco alpino». Della delegazione valdostana fanno parte il presidente del Consiglio Francesco Stévenin, il presidente Giorgio Chenuil, i consiglieri Vittorino Chiarello, Rudi Marguerettaz e Giuseppe Perrin, oltre al deputato valdostano Luciano Caveri. [a. c.]

Aosta

Un annullo postale per la «Festa del patois»

L'area servizi postali della filiale di Aosta attiverà sabato e domenica, in occasione della «Festa interregionale del patois» in programma a Saint-Christophe in località Crou, un servizio di annullo postale con un bollo figurativo: «11020 St-Christophe (AO) Fe interregionale dei Patois - Fête interrégionale des Patois». Il servizio sarà aperto sabato (orario 14-21) e domenica (8-21). [a. c.]

DETTI E FATTI

L'intervista

Statuetta dispettosa

Sabato. Tg regionale. Intervista a Ilario Lanivi. Di politica, ovvio. Luogo, ufficio della redazione Rai di Aosta. Sulla spalla sinistra del politico, compare l'immagine scura di una statuetta, posata su un mobile dello sfondo, che, irriverente, compone una silhouette beffarda, quasi quel gesto che spesso accompagna le foto goliardiche.

L'incontro

Il complesso dell'oca

Domenica. Ore 19,55 circa. Balcone dell'alloggio del sindaco di Aosta, Pierluigi Thiébat. L'«inglese» si trova davanti a un'anatra che chissà è capitata lì. Anatra adulta che non vuole sapere di farsi prendere. A risolvere tutto i vigili del fuoco, chiamati in aiuto. L'anatra aveva forse il complesso dell'oca del Campidoglio?

Videogiochi

Computer francofoni

I personal computer della Regione hanno anche cinque videogiochi. Non tutti, negli uffici della presidenza del Consiglio sono stati banditi. Qualcuno è in francese, il gioco di carte «La dame de pique».

L'equivoco

Risata

Giovedì, poste centrali di Aosta, Sportello. Impiegata: «Passi all'altra cassa, non sono abilitata». Seconda impiegata: «Ripassi fra due giorni». L'utente, rabbuiato, va. Si sente una risata. Lui, paonazzo, si gira: «Non c'è niente da ridere, sarebbe da scrivere sul giornale».

La Cisl scuola chiede alla Regione un protocollo d'intesa

Esame che vale per sempre

La maturità deve essere riconosciuta

AOSTA. Un protocollo d'intesa per garantire che il titolo acquisito con il nuovo esame di maturità «riconosciuto nei vari concorsi regionali, comunali e dell'Usl e in tutti i casi in cui attualmente viene richiesto l'accertamento della conoscenza della lingua francese». E' questa la proposta lanciata dalla Cisl e rivolta al presidente della giunta regionale, all'assessore all'Istruzione e Cultura, al direttore dell'unità sanitaria locale e ai dirigenti responsabili di tutte le amministrazioni pubbliche e le aziende presenti in Valle d'Aosta.

Riccardo Monzeglio, come rappresentante della Cisl e di tutte le sigle della Cisl-scuola, in un comunicato spiega come sia «opportuno che per una giusta valorizzazione del corso di studi seguito in Valle d'Aosta sia indispensabile che l'esame di Stato, effettuato in una scuola non ancora bilingue, ma con prove di francese e di italiano sia scritte che orali, debba permettere di acquisire un certificato attestante la piena conoscenza della lingua francese, spendibile nel mercato del lavoro valdostano là dove è richiesta una prova di conoscenza della lingua francese».

Il sindacalista Cisl Riccardo Monzeglio

La proposta della Cisl di «garantire agli studenti valdostani la spendibilità del titolo di studio acquisito nel corso dell'esame di maturità» è conseguente l'incontro tra le organizzazioni sindacali e i parlamentari valdostani, Luciano Caveri e Guido Dondeynaz, avvenuto dopo l'approvazione al Senato del disegno di legge sull'esame di maturità. E Monzeglio nel suo intervento motiva la richiesta di un protocollo d'intesa partendo dal «limitato margine di manovra esistente e quindi, a breve, della impossibilità di modificare il provvedimento» e, soprattutto, dal fatto che «per la Valle d'Aosta, tale testo trasforma un diritto (quello di utilizzare indifferentemente le due lingue) in un obbligo (quello di eseguire almeno una prova in lingua francese ed una in lingua italiana)».

«La nostra non è una proposta per la cancellazione dell'esame di della lingua francese - spiega Monzeglio -. Questo dovrà rimanere per coloro che otterranno il "positif" di francese alla maturità e per quelli che non sosterranno l'esame in Valle». [sa. b.]

Oggi il Castello Cantore ospita il 12° Congresso della federazione internazionale

Adunata per i soldati di montagna

Sabato la decisione per la sfilata di alpini del '99

AOSTA. S'inaugura oggi alle 9, con la cerimonia dell'alzabandiera nel cortile del castello Generale Cantore, sede della Scuola militare alpina, la 12ª edizione del «Congresso della federazione internazionale dei soldati di montagna». E' la massima assise mondiale per i rappresentanti delle associazioni che riuniscono gli appartenenti ai corpi militari di montagna. L'Italia è presente nella federazione con l'Associazione nazionale alpini (Ana), organismo che conta 347 mila iscritti e che in Valle d'Aosta raccoglie mila aderenti sparsi su tutto il territorio.

Il congresso della federazione dei soldati di montagna si svolge in Italia per la seconda volta, cinque anni fa toccò a Bolzano e questa volta onori e oneri spettano alla Valle. Tra i promotori della scelta c'è l'ex-sindaco Angelo Todeschi, consigliere nazionale dell'Ana fino al 1988, vice presidente nazionale dell'Associazione alpini dal 1989 al 1991, delegato dell'Ana per le sezioni estere e presente a tutti i Congressi della federazione.

Dopo l'alzabandiera, i congressisti, con rappresentanti delle truppe montagna Italia, Austria, Francia, Germania, Polonia, Stati Uniti e Svizzera visiteranno il Castello ed assisteranno ad una dimostrazione tecnica alpinistica nella palestra della Smalp. I congressisti visiteranno anche la caserma Pereni di Courmayeur, sede del Centro sportivo esercito. Sabato mattina, all'hotel «Etoile du Nord» di Sarre, il Congresso terrà la sessione di lavoro presieduta da Giuseppe Parazzini, vice presidente vicario dell'A. Subito dopo l'avvio dei lavori Parazzini, accompagnato dai delegati Sergio Bottinelli e Lucio Vadori, si trasferirà a Milano per il Consiglio nazionale dell'Associazione nazionale alpini. All'ordine del giorno ci sarà la scelta della città destinata ad ospitare l'adunata nazionale degli alpini del . Battuta di poco da Padova per l'edizione 1998, la Valle parte questa volta favorita. [a. c.]

Il Castello Generale Cantore, sede della scuola militare alpina di Aosta

LETTERE AL GIORNALE

Contesto critiche all'Agenzia del Lavoro

In riferimento all'articolo pubblicato in data settembre intitolato «Agenzia del Lavoro sotto l'accusa»: l'intervista pubblicata non mi risulta esatta in quanto anch'io come donna e futura imprenditrice, mi sono rivolta a questa Agenzia, dove ho conoscenza di queste nuove leggi, per chiedere delle informazioni. Innanzitutto ho trovato una disponibilità da poco, le addette mi hanno informato che per quanto riguarda la legge nr. 215/92 dovevo prendere contatti il Centro Sviluppo a cui mi sono successivamente rivolta ricevendo cortesemente le informazioni del in dettaglio. Per quanto riguarda l'Agenzia del Lavoro, legge nr. 3/95 e relativi corsi, io stessa ho frequentato detto corso, eravamo un gruppo di 10 persone. Sia da parte mia che dei miei colleghi, e ripeto eravamo dieci, provenivano elogi sul tutto, dagli aspetti organizzativi alle competenze e disponibilità dei docenti. Vorrei ancora sottolineare che per me è stata un'esperienza molto positiva, non ho ancora presentato la richiesta di finanziamento per cui non so quale potrà essere l'esito, comunque non ritengo giusto infangare il lavoro positivo e il servizio offerto dall'Agenzia ai cittadini. Penso, ed è una umile opinione, che prima di mettere sotto accusa un ente e le persone che ci lavorano e di scrivere che potrebbero danneggiarne altre, bisognerebbe riflettere. Con la speranza che il vostro articolo non sia stato pubblicato in malafede, vi ringrazio per l'attenzione e mi darei un suggerimento: perchè telefonare all'Agenzia Lavoro e chiedere l'elenco di tutte le persone che hanno frequentato questi corsi e fare un giro di telefonate a quelle persone che hanno avuto questi finanziamenti, anche a quelli che sono stati finanziati e sentire cosa pensano.

Lettera firmata,
Saint-Pierre

Perché in malafede? Visto che abbiamo intervistato una persona che solo ha reso pubblica la sua identità, a differenza sua, ma è anche lasciata fotografare.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta:
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983,
Unità locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie i turni di lo schema sottoindicato per gg.

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Arvey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

GUARDIA MEDICA DI

Domenica settembre
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165)
Courmayeur (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI

Questura: (0165) 23711
s (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.826

STATO CIVILE

AOSTA

Morti. Irene Borsato Brati, Sarre; Caterina Malaspina Rizzotto, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Verrès. E' convocato per domani alle 17 il Consiglio comunale. Dodici i punti all'ordine del giorno tra i quali una relazione della giunta «sull'attività e sull'esecuzione del programma», l'approvazione del conto consuntivo '96, «ricognizione degli equilibri finanziari e lo stato di attuazione del programma rispetto al bilancio di previsione 1997», oltre all'approva della convenzione i Comuni Montjovet, Champdepraz, Issogne, Arnad e Challand-St-Victor per la gestione in modo coordinato e in forma associata del servizio assistenza anziani e inabili. [a. c.]

Aosta. Nell'ambito delle azioni regionali di cooperazione e solidarietà con i paesi in via sviluppo, la giunta regionale ha impegnato 180 milioni per contribuire all'ampliamento della missione aperta dalla congregazione delle suore aostane San Giuseppe a Campina Prahova in Romania. Con scopo favorire il programma alfabetizzazione nelle scuole elementari del Madagascar, la giunta regionale contribuirà con un contributo di 20 milioni per la pubblicazione del secondo volume della collezione «Lovako». [a. c.]

Tel. (0165)
ALLIANCE FRANCAISE
Vallée d'Aoste
Corsi di francese i livelli per adulti, bambini e adolescenti
Preparazione ai concorsi regionali, Usl, comunali
Iscrizioni immediate per l'anno scolastico 1997-1998
Via Porta Pretoria, Aosta (2° piano)
Si organizzano corsi a Châtillon, Morgex, Verrès
Tel. (0165) 42.331

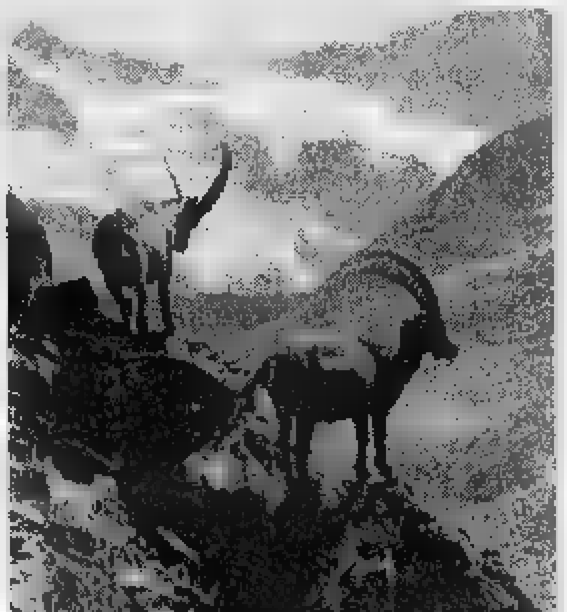
SPACCIO DELLO SCAMPOLO
VIA CERLOGNE 2 - ANGOLO VIA FESTAZ (VICINO AL MERCATO) AOSTA TEL. 0165-361866
TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO A PESO E A METRAGGIO
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
dove..... è assolutamente obbligatorio ..... toccare!!!

VICINANZE DI AOSTA
VENDESI AVVIATA STRUTTURA ALBERGHIERA
Telefonare, solo se interessati, al n° 0338/2797606 e lasciare pilo sulla segreteria telefonica.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Per i ritardi gestionali e la scarsa dotazione di organico

Parco, critiche di Caveri al ministro dell'Ambiente



Il Parco nazionale Gran Paradiso attende ancora la pubblicazione del decreto di attuazione dell'intesa tra le Regioni Valle d'Aosta e Piemonte e il ministero dell'Ambiente per dar corso all'adeguamento normativo ai principi [redacted] legge statale sui parchi

COGNE. Il Parco nazionale del Gran Paradiso è [redacted] in attesa della pubblicazione del decreto ministeriale con cui è stata data attuazione all'intesa tra le Regioni Valle d'Aosta [redacted] Piemonte [redacted] il ministero dell'Ambiente per l'adeguamento normativo ai principi della legge nazionale sui parchi. Sollecitato da un'interrogazione del deputato valdostano Luciano Caveri, il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi ha risposto [redacted] aver «sottoscritto il decreto [redacted] 24 aprile di quest'anno». L'intesa, ha detto Ronchi «ha avuto un'ulteriore fase di elaborazione in sede tecnica per la definizione di un testo definitivo del decreto che potesse conseguire un [redacted] sostanziale anche da parte di altre amministrazioni dello Stato interessate all'adozione del provvedimento. Nessun ritardo, quindi, ma semplicemente il rispetto puntuale delle fasi procedimentali previste». Nel frattempo, ha detto Ronchi «non c'è [redacted]ata e [redacted] ci sarà alcuna interruzione dell'attività del Parco».

Precisazione, questa, che Caveri non ha accettato supinamente. «Ho ragione di ritenere - ha detto Caveri - che [redacted] ritardo sia dovuto a un errore del ministero dell'Ambiente nella trasmissione del decreto, come ha rilevato il ministero di Grazia e Giustizia». Il decreto, era stato fatto notare dal ministero di Grazia [redacted] Giustizia «ha evidente natura regolamentare [redacted] dovrà [redacted] non soltanto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, [redacted] anche inserito nella Raccolta ufficiale de[redacted] atti normativi della Repubblica». Lo stesso ministero aveva aggiunto che «dovrà essere inviato l'originale del decreto, con l'inserimento in calce e prima della data di emanazione, della formula finale propria degli atti normativi, nonché nastrinato e provvisto del sigillo di ceralacca».

Caveri ha contestato anche la decisione del ministro dell'Ambiente di fissare a 85 le unità in dotazione al Parco. «La scelta - ha detto Ronchi - è basata su un'attenta analisi finalizzata alla rilevazione dei carichi di lavoro in funzione della pianta organica stessa e sulla necessità di una consapevole attenzione ai problemi finanziari». Per Caveri «la dotazione, come già rilevato dal presidente della giunta regionale Dino Viérin, è del tutto insoddisfacente anche in comparazione con altri parchi nazionali». [a. c.]

Breuil, perplessità sulla copertura dei costi per la nuova sede dell'Olimpia

A sinistra, alcuni mezzi sgombraneve dell'Olimpia srl parcheggiati all'ingresso della galleria del Breuil e [redacted] betoniera della stessa azienda al lavoro

Un progetto «contestato»

Dopo i contenziosi sugli stipendi

Il progetto fatto redigere da Roberto Campana per la nuova sede dell'Olimpia srl di cui è presidente e che interessa un'area coperta di 3200 metri quadri [redacted] Perrères di Valtournenche, comprendente un capannone con uffici, servizi per il personale, ricovero mezzi e officina, una casa per il custode e un hangar per elicotteri, con un preventivo di spesa di 6-7 miliardi, è ambizioso. Ma, si dice in paese, comporta un costo difficile da fronteggiare per un'azienda che avrebbe difficoltà finanziarie, tanto che gli stipendi ai [redacted] dipendenti [redacted]gono pagati a volte con ritardo e ci sono contenziosi in corso per la liquidazione di quelli che si sono licenziati. Pertanto a rendere incerto [redacted] futuro dell'azienda, che deve lasciare la sede di piazza Guido Rey entro il maggio '98 [redacted] sarebbero solo gli esasperanti iter burocratici che si frappongono all'approvazione del progetto, come denunciato da Campana.

[redacted] dare voce a queste perplessità è Paolo Proietti, dipendente dell'Olimpia dal '90 al '96, come autista di mezzo sgombero neve e movimento terra. «Non riesco [redacted] immaginare - dice - come Campana possa far progetti [redacted] costi così ingenti, quando in parecchi ce ne siamo andati perché, dalla fine del '95, sempre più frequenti erano i ritardi con cui venivano pagati gli stipendi, con contestazioni a volte anche sul loro ammontare, soprattutto per il lavoro straordinario. Ritardi e contestazioni che mi hanno indotto a licenziarmi nell'ottobre '96. Dopo di [redacted] per gli stessi motivi hanno lasciato l'impresa altri colleghi: due di questi, assieme a me, con una contestazione sindacale ancora in [redacted] sull'entità delle spettanze liquidateci».

Roberto Campana [redacted] nega ritardi e contestazioni che riconduce però a importi modesti che «verranno composte nelle sedi opportune». Sulle difficoltà finanziarie e sulla copertura che intende dare al suo progetto spiega: «All'origine di queste difficoltà, oltre al ritardo con cui spesso vengono pagati i lavori eseguiti per enti pubblici e privati, c'è soprattutto la rilevazione dell'impresa Cogedi di Dronero. Un'operazione fatta per potenziare mezzi e struttu[redacted] dell'Olimpia. Ma i bilanci dell'impresa acquisita, fallita nel '94 (la causa è ancora in corso) non corrispondevano alla sua consistenza patrimoniale. Ciò ha comportato una perdita per la mia società di 700 milioni, una vera truffa. A questo [redacted] si è aggiunto il costo di un miliardo e mezzo che abbiamo dovuto sostenere per dotarci dei mezzi richiesti dal Comune di Valtournenche per l'assegnazione di tre appalti vinti per lo sgombero neve dell'inverno '94-'95. Non nego che siano stati momenti difficili».

Conclude Campana: «Per quanto riguarda la copertura dei 6-7 miliardi per la nuova sede, contiamo di fruire, per il 60 per cento dei finanziamenti a tasso agevolato dalla legge regionale [redacted] 33/73 e, per i restanti 3 miliardi, di provvedere con finanziamenti conto soci e l'aumento di capitale consentito dalla legge. Ritengo che il costo degli interessi del finanziamento regionale siano di poco superiori ai 200 milioni annui di penale che ora l'Olimpia deve sostenere, stabilita dal Tribunale di Aosta, per rimanere nella sede attuale fino [redacted] maggio '98».

Campana è fiducioso sul futuro della sua azienda se riuscirà [redacted] risolvere il problema della nuova sede. [redacted] sostegno di ciò esibisce un portafoglio ordini, [redacted] crescita, di 9 miliardi e mezzo: 4 della Regione, 3 della Piemonte Costruzioni, 700 milioni del Comune di Valtournenche.

In Comune sperano [redacted] un esito positivo della vertenza, che consentirebbe di avere un'impresa sul posto attrezzata a cui rivolgersi per ogni evenienza e un ricovero più decoroso e sicuro dei suoi mezzi, molti dei quali ora lasciati all'aperto

Luigi Castellarin

La Cofruits paga in media ai suoi conferitori 860 lire per ogni chilogrammo

Per le mele un progetto di rilancio

Riqualificazione dei frutteti contro il calo produttivo

La sede della Cofruits. La cooperativa punta al rilancio quantitativo e qualitativo

SAINT-PIERRE. Ai frutticoltori la Cofruits ha pagato quest'anno una media di 860 lire per ogni chilo di mele conferito. «In un recente viaggio in Trentino Alto Adige - dice il presidente della cooperativa, Evasio Charrère - abbiamo appurato che le mele della marca "Melinda", rinomata in tutta Italia, vengono pagate dalle 630 alle 765 lire al chilo ai produttori». Aggiunge Charrère: «La nostra cooperativa paga 1600 lire al chilo le mele di 1ª qualità; la possibilità di erogare importi più alti di altre regioni dell'arco alpino è determinata dalla gestione oculata dell'azienda, potenziata con l'avvio del punto vendita al dettaglio "Pain de coucou" che ha contribuito ad aumentare gli introiti della cooperativa».

L'impegno prioritario dei dirigenti della Cofruits [redacted] indirizzato ad una rigenerazione globale dei frutteti per arrivare a riottenere una produzione qualitativa [redacted] quantitativa rispondente alle aspettative. Il raggiungimento di questo obietti[redacted] sta prendendo forma con la cessione in comodato di un frutteto di due ettari, a St-Christophe. «Un privato - spiega [redacted] presidente della Cofruits - ha dato la disponibilità di questo terreno per un periodo ancora da definire; faremo [redacted] bonifica globale prima [redacted] impiantare un nuovo frutteto, caratterizzato da moderni concetti di coltivazione. Prevediamo [redacted] avviare l'operazione nella primavera del '99 con l'impianto di [redacted] mila piante».

E' forte la speranza all'interno della Cofruits che «questo sia un esempio trainante per gli altri frutticoltori che vorremmo si convincessero della validità e della necessità di una riqualificazione dei frutteti, realizzabile anche dando i terreni da coltivare agli operatori della cooperativa».

La rilevante diminuzione della quantità di mele conferite nel '96 (13 mila quintali contro i 34 mila del '95) dovrebbe incentivare, secondo Charrère, i proprietari dei terreni ad un cambiamento radicale delle tecniche di coltivazione. «Quest'anno - dice il presidente - la perdita non è ancora valutabile, anche se è già possibile prevedere un calo consistente». Fra le cause il «marciume» causato dalla «monilia», il fungo che si instaura nelle microscrepolature delle renette «negli anni in cui, come questo, - spiega Evasio Charrère - la buccia è molto "rugginosa" e, quindi, meno elastica». [s. l.]

Giornata del patrimonio il 28 settembre

Storie «di legno» per bimbi e ragazzi

Un particolare del disegno di copertina della «Guide du moutard»

AOSTA. Mille e una «Histoires de bois» per far conoscere ai ragazzi dagli otto ai dodici anni e ai loro genitori il patrimonio culturale. Un'iniziativa dell'amministrazione regionale, in collaborazione [redacted] Svizzera romanda, Rhône-Alpes e Jura, che si inserisce [redacted] un contesto europeo, quello offerto dalle «Journée européennes du patrimoine». La Valle d'Aosta ha quindi articolato attorno al tema della «scoperta del legno e del bosco» dieci proposte di visita a particolari zone della Valle: dal borgo di Sant'Orso, dove verrà ricreata l'atmosfera della Fiera di Sant'Orso, al castello d'Issogne, dove sarà allestita la mostra dello scultore Giovanni Thoux, «Légendes valdôtaines gravées dans le bois».

La giornata scelta per le visite ai vari siti, dove ci saranno esperti dei vari settori (archeologi, forestali, ebanisti, architetti, storici e scultori) è il 28 settembre. A chi prenderà parte all'iniziativa verranno offerti la «Guide du moutard», il cui ultimo numero è dedicato al «mondo del legno», [redacted] il libretto «Histoires de bois». [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] Tel. (0165) 35.666. [redacted] perdu-te. Prezzo biglietto: 12.000; 10.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **Air Force One.** Prezzo biglietto: 12.000; [redacted].

ARSPI. Tel. (0166) 512.875. CHIUSO.

MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

[redacted] Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

GRAN PARADISO. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **La nostra salute: il diabete**

France 2

13; 20; 0,05 **Journal**
13,45 **Rex**, série
14,40 **Dans la chaleur de la nuit**, série
15,45 **La chanse aux chansons**
16,35 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,10 **Un poisson dans la cafetière**, jeu
17,40 **Qui est qui?**, jeu
18,15 **Fiends**, série
18,45 **C'est l'heure**
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
20,55 **Envoyé spécial**
23,10 **Nikita**, série

Television Suisse

12,40 **Tj-Midi**
12,55 **Zig Zag café**
13,40 **Arabesque**, série
14,30 **Le monde sauvage**, doc.
14,55 **Cyclisme**, tour d'Espagne
17 — **Les histoires fantastiques**
17,35 **La rebelle**, série
18,30 **Tj-soir**
19,55 **Temps présent**
21,30 **Urgences**, série
22,20 **Faxculture**
23,15 **Le juge de la nuit**, série

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [redacted] da parte delle emittenti.

SPETTACOLI

Al «Concorso nazionale di talento»

Tiziana Péaquin finalista a Norcia

AOSTA. La giovane cantante e musicista Tiziana Péaquin tra i finalisti del «Concorso nazionale di talento», che si [redacted] concluso nei giorni scorsi a Norcia. Erano 400 i candidati che si [redacted] presentati [redacted] Vigevano per le qualificazioni alla gara, che premiava ragazze, ragazzi [redacted] gruppi dai [redacted] ai 30 anni, che dimostravano «talento» come ballerini, cantanti, imitatori, presentatori, musicisti così come nelle sfilate in passerella e nelle prove di recitazione.

Nella fase delle qualificazioni, che si è articolata [redacted] tre serate, Tiziana Péaquin, volto noto al pubblico aostano per le [redacted] esibizioni «live» in vari locali della città, si è presentata in gara con la [redacted] «E se domani», già cantata da Mina. Un motivo difficile [redacted] grande «impegno vocale», con il quale [redacted] cantante valdostana ha sempre ottenuto tanti applausi. La sua [redacted] stata giudicata ottima dalla giuria, che ha qualificato la Péaquin alla fase finale del concorso.

Alle finali di Norcia [redacted] arrivati in dieci. In quell'occasione Tiziana Péaquin ha presentato [redacted] brano inedito, dal titolo «Più di così», scritta dal maestro torinese Alessandro Cadau. La serata durante la quale si [redacted] esibiti i dieci finalisti e che è stata presentata da Laura Fontana, verrà trasmessa, in prima serata, su Odeon tv, il 4 ottobre. [sa. b.]

La valdostana Tiziana Péaquin (a destra) insieme con Laura Fontana, presentatrice della serata finale del «Concorso nazionale di talento» che si è svolta a Norcia

In 2 filmati proposti oggi in biblioteca ad Aosta

Spaccati di storia antica di Montjovet e dintorni

AOSTA. Due spaccati di storia valdostana saranno presentati oggi alle 20,30, nella biblioteca regionale, ad Aosta, attraverso la proiezione di altrettanti filmati realizzati da Patrizio Vichi.

Il primo filmato, della durata di 21 minuti, ripercorre la storia del transito a Montjovet attraverso i secoli. Nel corso delle ricerche che hanno preceduto le riprese l'autore ha individuata, grazie alle indicazioni degli abitanti del luogo, una traccia della grande frana di Barmes che distrusse la strada romana. In alternativa all'antico percorso fu realizzata la deviazione stradale che portò alla nascita di Bourg di Montjovet, datata dall'autore intorno al 1250.

«Ulteriori ricerche hanno permesso [redacted] far luce su alcuni fatti storici legati a Montjovet, alla famiglia Challand e alla grave decadenza dei colli del Grande e del Piccolo San Bernardo nel Medioevo e nei secoli seguenti» dice Patrizio Vichi che, alla fine delle proiezioni di oggi, illustrerà ai presenti le conclusioni del [redacted] lavoro.

[redacted] secondo filmato, di 7 minuti e direttamente collegato al primo, fornisce, invece, una nuova ipotesi sul non ancora individuato tracciato della strada romana a Montjovet. I circa 150 metri di strada, finora sconosciuti ai più e indicati all'autore dal parroco di St-Germain, costituiscono la prova dell'esistenza, nell'antichità, di una grande e importante via di comunicazione. Secondo l'autore e come suggerisce il parroco di St-Germain, quei 150 [redacted]tri potrebbero essere un tratto della non ancora trovata Strada romana delle Gallie.

Testi e ricerche di entrambi i filmati [redacted] pubblicati sulla rivista del Comité des traditions valdôtaines «Le Flambeau». [b. m.]

il Daimon del **benessere**

Sanità, servizi, previdenza tra Stato, mercato e non-profit

XXIII edizione delle Giornate internazionali di studio promosse da

CENTRO RICERCHE PIO [illegible] e GRUPPO SANITARIO VILLA [illegible]

con l'apporto scientifico di

CNR

Ministero della Sanità

[illegible]

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Regione Emilia Romagna

Università degli Studi di Milano

Premessa

Alle soglie del terzo Millennio riscopriamo il bisogno di una nuova ispirazione che ci guidi verso il benessere attraverso una grande rivoluzione umanistica. A questo Daimon si rivolge oggi l'Occidente grazie a una feconda sintesi tra scienza ed etica.
In questo contesto di profonda mutazione culturale, che investe non solo la dimensione del singolo ma coinvolge l'organizzazione della vita sociale e le istituzioni, il Welfare State è entrato in crisi.
Da una concezione paternalistica, che ha enfatizzato le scelte del soggetto pubblico, si passa a una logica contrattualistica dove lo Stato si farà garante di un mercato sociale aperto.
Il binomio pubblico-privato, nel suo significato d'integrazione di interessi, competenze, opportunità imprenditoriali ed economiche, diventa il perno ideologico della riforma strutturale del Welfare.
Nell'attuale scenario il concetto stesso di benessere sociale è destinato a riorientarsi attraverso un patto di solidarietà e di libertà con i cittadini. In questo senso volontariato, associazionismo, self-help possono diventare elementi costitutivi di una comunità rinnovata anche da un punto di vista sociale e spirituale.

Rimini, Teatro Novelli e Grand Hotel
18/19/20/21 ottobre 1997

L'apertura dei lavori domenica 19 ottobre sarà trasmessa in diretta su RAIDUE dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

I temi

Dal Welfare delle garanzie al Welfare delle opportunità. Scenari e traiettorie per la riforma dello Stato sociale.

Il quarto pilastro. Etica e metodica dell'integrazione pubblico-privato nel nuovo sistema sanitario.

Salute: prevenzione e cura tra sentimento e ragione, logica e compliance.

Lo Stato broker. La previdenza autoreferente: sistema pensionistico integrativo, assicurazioni, autotutela, non-profit. Verso un nuovo contratto sociale?

Il governo della complessità urbana, strategie e sistemi per una più alta fruibilità della città per residenti ed ospiti.

con

Ospite d'onore Sua Altezza Reale il Principe saudita Al Waleed Bin Talal Bin [illegible] Al Saud

Hamed A. Al-Zamil
Presidente del Consiglio della Camera di Commercio e Industria, Arabia Saudita

Christiaan Barnard
Cardiologo, Sud Africa

Deepak Chopra M.D.
Direttore Chopra Centre for Well-Being, California

Alan Friedman
Giornalista e scrittore, USA

Jean-Marie Girault
Sindaco di Caen

Orio Giarini
Segretario Generale e Direttore Association Internationale pour l'etude de l'economie de l'assurance, Ginevra

Robert Jarry
Sindaco di Le Mans

Herbert Ohl
Progettista, già Rettore della Hochschule fur Gestaltung di Ulm

James Redfield
Università di Chicago, USA

Giovanni Sartori
Professore Scienze Umanistiche, Columbia University, USA

Horst Schmitthenner
Membro del Comitato Esecutivo Responsabile per la Politica Sociale, IG Metall, Germania

Tony Schwartz
Sociologo, USA

Zohair Ahmed Sebai
Presidente, Istituto per lo Sviluppo Arabo, Arabia Saudita

Roland Ries
Sindaco di Strasburgo

I premi

[illegible] Presidente della Repubblica, Senato, Camera dei Deputati e Consiglio dei Ministri
Alwaleed Bin Talal - Antonio Berloni - Rosy Bindi - Giuseppe Castagnoli - Deepak Chopra - Egidio Dal Fiume - Roberto Formigoni - Alan Friedman - Don Luigi Giussani - Giancarlo Ligabue - James Redfield - Dicastero Sanità e S[illegible] Sociale, Rep. [illegible] - Giovanni Sartori - Tony Schwartz - Umberto Veronesi
Medaglia d'oro [illegible] Centro Pio Manzù a: Luciano Pavarotti - per la solidarietà, conio esclusivo di Arnaldo Pomodoro

gli altri relatori

Evandro Agazzi - Fernando Aiuti - Pino Arlacchi - Giovanna Baraldi - Monica [illegible] Brandani - Enzo Biagi - Lucio Bianco - Gianni Billia - Rosy [illegible] - [illegible] Burlando - Sante Canducci - Mario Casoni - Carlo Castellano - Giuliano Cazzola - Giuseppe Chicchi - Guglielmo Epifani - Gianluca Fiorentini - Flavia Franzoni - Maurizio Guizzardi - Emma Marcegaglia - Roberto Marchesini - Valentino Martelli - Massimo Masini - Piero Micossi - Letizia Moratti Brichetto Arnaboldi - Luigi Napoli - Federico Nazzari - [illegible] - Teresa Petrangolini - Giandomenico Picco - Vittorio Pieri - [illegible] Rubino - Francesco Taroni - [illegible] Tarro - Ettore Sansavini - Vittorio Sgarbi - Cardinale Ersilio Tonini - Ermanno Vichi - Stefano Zamagni

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.
Il servizio di rilascio tesserini presso il Teatro Novelli, sarà inoltre in funzione dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Esauriti i posti a sedere al Teatro Novelli, sarà attivata la ripresa a circuito chiuso dei lavori, presso il Centro Grand'Incontri Sala Leonardo del Grand Hotel, a cento metri.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

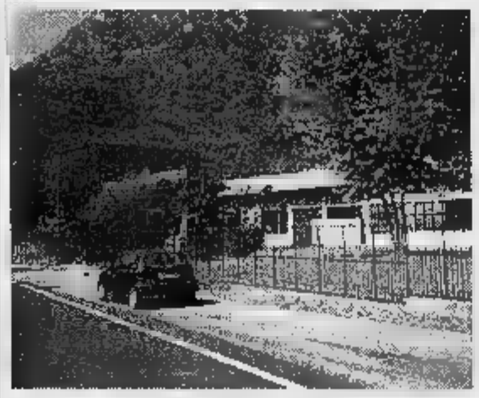
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
TELECOM ITALIA
DICASTERO SANITÀ E SICUREZZA SOCIALE Repubblica di San Marino
Fondazione Bertoni per la lotta contro la talassemia
Tosinvest Sanità
VILLA DES VERGERS RESTARE
RAIDUE
JANSSEN-CILAG
Comune di Rimini
Farmindustria
EUDERMA VALPHARMA
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini
Il Resto del Carlino LA NAZIONE IL GIORNO

Nell'azienda di Sparone (rulli per stampanti) 140 occupati

Tagli in arrivo alla Mvo

«L'Olivetti ha ridotto le commesse»

Campanello d'allarme per i circa 140 dipendenti della Mvo di Sparone, dove si producono rulli per stampanti e fotocopiatrici. Il calo di ordini, soprattutto da parte della Olivetti - che, con il 40%, continua a rappresentare la quota principale del fatturato -, ha imposto all'azienda significativi tagli di bilancio. «Se permane questa situazione - spiegano i sindacati - c'è la necessità di adeguare la struttura al fatturato attuale, che si aggira attorno ai 22, 23 miliardi contro i 30 degli anni passati». Tradotto in termini concreti, questo significa cassa integrazione (già aperta da inizio anno), esuberi e trasferimenti in vista per alcuni dei dipendenti della ex Manifattura Valle Orco. Non si parla di piena crisi, quindi, ma certamente la situazione suscita preoccupazione. «E' un periodo difficile - dice Giovanni Meaglia, della Cisl -, e il futuro non è roseo. Le esigenze di bilancio indicano una ventina di esuberi: ma con i prepensionamenti, il ricorso alla mobilità, la cassa integrazione e pochi trasferimenti la situazione si può gestire senza eccessivi allarmismi». Tutto questo rientra in un piano di ristrutturazione dell'intero gruppo Mvo. A ottobre chiuderà i battenti il neoacquistato stabilimento «Samo» di Brescia (e allo smantellamento delle linee saranno impiegati anche 7 lavoratori, 4 uomini e 3 donne, di Sparone). I 40 dipendenti verranno trasferiti ai capannoni della «Nuova Samo», mentre la produzione approderà alla Techsinter (stabilimento dello stesso gruppo, sinterizzato) di San Bernardo di Ivrea. E saranno proprio gli impianti dell'azienda eporediese ad ospitare una parte dei dipendenti in esubero della Mvo di Sparone. «Per ora - spiega Loris Rossi, della Cgil - si parla di una decina di lavoratori, ma potrebbero diventare di più. Si tratta, comunque, di una situazione gestibile, anche se preoccupante». Martedì, nella sede dell'Associazione industriali di Ivrea, i sindacati si sono incontrati con la proprietà. Le soluzioni finora adottate e quelle in programma hanno riscontrato consensi. «Del resto - commenta Remo Astri, della Uil - l'azienda ha già fatto un'operazione di economicità riunificando i settori gomma e sinterizzato. Purtroppo è il cliente che detta le regole di mercato: finora, con l'Olivetti, si è lavorato praticamente "in casa", ma adesso occorre guardare con più attenzione all'esterno».



La Manifattura Valle Orco a Sparone rappresenta un'importante realtà occupazionale per la Valle Orco «Anche le voci sul futuro dell'Aem sono rassicuranti» dicono gli amministratori

IN BREVE

L'assenza Daniela Biancolini, rappresentante della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici e direttrice del parco di Agliè, alla tavola rotonda sul tema «Dalla tutela alla valorizzazione turistica dei Beni Ambientali», ha scatenato al dell'amministrazione alladiese. «La sua assenza - sbotta il sindaco Walter Acquadro - è molto grave: ci aspettavamo delle risposte sul futuro turistico della nostra zona, ma mancava l'interlocutore principale. Oltre tutto, il giorno prima, ci aveva garantito la sua presenza». Non c'era Daniela Biancolini, ma erano presenti i sindaci di altre città canavesane, rappresentanti della giunta regionale e provinciale, oltre ad esperti del settore.

IVREA, ARRESTO. Uno slavo di 23 anni, Alen Azanovic, è stato arrestato ieri pomeriggio dalla polizia per rapina impropria. Il giovane è stato bloccato da Pier Paolo Greggio, 45 anni, che lo ha sorpreso mentre rovistava tra i cassetti nella sua abitazione in via San Lorenzo 11 a Ivrea. Tra i due è nata una colluttazione, alla quale hanno messo fine gli agenti del commissariato (a telefonare al 113 era stata la moglie di Greggio) con l'arresto di Azanovic.

SINDACATO E E' il tema del dibattito in programma oggi alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, organizzato dalla Cgil in preparazione della manifestazione di Milano. All'incontro parteciperà Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom.

INCROCIO E BOWLING. Presto dovrebbero essere appaltati i lavori - costo ventina di milioni - per la sistemazione dell'incrocio di Feletto che immette sulla statale 460, subito dopo il passaggio a livello, nei pressi bowling prossima apertura. Le opere si sono rese necessarie, visto il prevedibile aumento di traffico che si concentrerà nella zona e la pericolosità dell'incrocio. Nel progetto, previste opere di canalizzazione spartitraffico e l'allargamento dell'incrocio.

VILLA, R.B., trentenne di Villa Castelnuovo, frazione di Castelnuovo Nigra, si è ucciso, ieri pomeriggio. Viveva insieme alla e a un fratello più giovane di un anno e insieme a loro gestiva un bar a Castellamonte. All'origine dell'insano gesto ci sarebbero le crisi depressive di cui soffriva da tempo.

Su due ambulanze c'è il medico a bordo

Emergenza sanitaria in funzione il «118»

Il «118» con medico e infermiere a bordo delle ambulanze è una realtà anche per il territorio gestito dall'Azienda sanitaria regionale 9 di Ivrea. Sono già operative le due ambulanze medicalizzate di soccorso avanzato che stanno coprendo, da lunedì scorso, l'intero territorio. I due mezzi, del costo di circa 140 milioni l'uno, fanno riferimento agli ospedali di Ivrea e Cuorgnè. Sulle «Tango 83 e 82» - si chiamano così - si alternano, in fasce da tre turni in modo da coprire le ventiquattr'ore, sei medici (8-14; 14-20 e 20-8) e sei infermieri professionali (6-14; 14-22 e 22-6), oltre ai barellieri (per lo più forniti dal distretto militare, trattandosi di obiettori di coscienza) e agli autisti. La «Tango 82» utilizza mezzi a disposizione della Croce Rossa di Agliè, San Giorgio e Castellamonte. Su tutte le macchine ci sono gli strumenti necessari per gli interventi di urgenza: dal defibrillatore, all'aspiratore, dagli strumenti per la respirazione artificiale e automatica al monitor per controllare il paziente.

Soddisfatto il responsabile del servizio e primario del Dea di Ivrea, Biagio Spaziante: «Siamo ancora in fase di rodaggio: dopo qualche giorno di prova, comunque, possiamo ritenerci contenti. Unico problema, al momento, è quello di capire dovranno essere smistati gli interventi. Oggi parte tutto dalla sede centrale di Grugliasco che decide quali e quanti mezzi inviare sul posto comunicando con i servizi di «118» dislocati sul territorio. Ma questo succede dove il servizio è già collaudato da tempo. In Canavese, a volte invece, i mezzi di soccorso avanzato vengono inviati dal centralino dell'Usl 9 che poi deve provvedere ad avvertire la sede di Grugliasco per evitare inutili sovrapposizioni.

Foglizzo, protesta

Maxidiscarica tutto fermo fino a ottobre

Fino al 15 ottobre sospesi tutti gli accertamenti che i tecnici della Genstudio di Torino dovevano effettuare sui terreni di Cascina Piana a Foglizzo, dove l'Aisa chivassese (34 Comuni associati) vogliono realizzare una discarica per rifiuti solidi urbani, contestata non solo dai foglizzesi ma anche dagli abitanti della confinante Montanaro. E' stato deciso l'altra sera a conclusione di un vertice tenutosi in Municipio a Foglizzo, cui hanno partecipato le parti interessate e gli ambientalisti dei due Comuni (non erano presenti gli amministratori di maggioranza di Montanaro). Di qui a metà ottobre, si svolgerà anche un incontro a Torino con Provincia e Regione per riesaminare l'intera vicenda, compresi i carotaggi dei cinque terreni individuati dall'Aisa sul territorio per la realizzazione di discariche.

Agliè, progetto

Una variante per salvare il castello

La Provincia realizzerà una variante per preservare il castello di Agliè dalle vibrazioni prodotte dal passaggio di mezzi pesanti. La delibera è stata approvata pochi giorni fa ed andrà subito in commissione. L'iniziativa è da collocare accanto ai progetti per liberare le residenze sabaude (Stupinigi, Venaria) dai danni del traffico. Secondo l'assessore Campia, l'obiettivo è di riorganizzare gli accessi alla zona storica mediante la realizzazione di una nuova strada che consente di drenare i flussi di traffico pesante e di attraversamento.

La strada - costo totale 580 milioni - utilizzerà allargandolo e razionalizzandolo, un tracciato esistente, comunale, di modeste dimensioni che il Comune ha concesso alla Provincia. Collegherà la provinciale di Ozegna a quella di Cuceglio in prossimità del lago Gerbola, passando per la frazione Ricco. La lunghezza totale è di 1700 metri.

Nel primo tratto sarà allargata una rampa in terra battuta e ghiaia di circa metri fino al ponticello sul canale demaniale di Caluso. Per il secondo tratto è previsto solo l'allargamento e per la parte finale, dalla frazione Romano alla provinciale per Cuceglio, occorre soltanto una nuova bitumatura.

DOVE & QUANDO

Giorgio Albertazzi interviene alla festa tricolore di An che prosegue fino a domenica al Meeting Point Adriano Olivetti di Ivrea. Alle 19 l'attore partecipa al dibattito su «Teatro e dintorni».

IL RIE. Alle 21, sul palco dell'oratorio Sant'Andrea di Caluso, la compagnia teatrale Lo Zodiaco porta in scena lo spettacolo «Il cantastorie: quattro passi nel passato». Ingresso libero.

GITA A Il Sindacato Pensionati Cgil di Rivarolo organizza, per il 9 settembre, una gita a Superga, con visita alla Basilica e alle Tombe Sabaude e pranzo al ristorante del Castello di Pavarolo. Prenotazioni allo 0124/42.47.30 entro sabato 20.

L'Associazione Carolando organizza nella palestra a Cascinette, a partire dal 6 ottobre, un corso di danze popolari franco-piemontesi. Per informazioni rivolgersi ai numeri telefonici 0125/61.70.28 o 65.09.29.

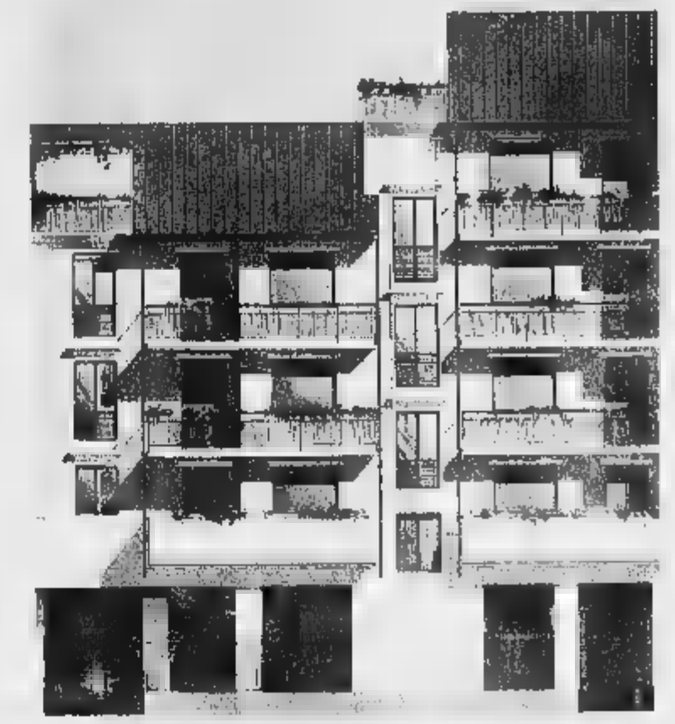
GUGLIELMO DA Il giovedì e il venerdì, su prenotazione (informazioni allo 0347-234.24.88), gruppi organizzati e scolaresche possono visitare la mostra «Guglielmo da Volpiano, un monaco per l'Europa» allestita nel chiostro dell'abbazia di Fruttuaria a San Benigno. La rassegna è costituita da una ventina di pannelli, testi e fotografie riguardanti la vita del monaco, fondatore dell'abbazia di Fruttuaria nel 1003, e le sue opere. Apertura al pubblico: il venerdì dalle 9 alle 23, il sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 22,30, la domenica dalle 10 alle 22,30. Fino al 12 ottobre. Il biglietto costa 3 mila lire.

, Iniziano le dance al Jammin' di via Torino 24 a Pavone Canavese. A partire dalle 22,30 «The House Nations», con il dj Danli. Domani, alla stessa ora, concerto della Back In Blues Band.

ARTI MARZIALI. L'associazione sportiva «Rem-Bu-Kan» organizza a Rivarolo corsi di karate per ragazzi dai 5 ai 18 anni. Le lezioni si svolgono il martedì dalle 16,30 alle 17,30 e il venerdì dalle 17,30 alle 18,30 al centro sportivo di strada Vecchia per Vesignano. Informazioni allo 0124/29.220 o allo 0368-20.25.34.

LE Fino al 27 settembre, nei locali della Biblioteca di via Castellamonte a Banchette, è possibile visitare la mostra «Il cielo e la mia regola», che presenta le immagini fotografiche di alcune delle più belle meridiane del Piemonte, nonché sei meridiane funzionanti realizzate dal laboratorio Strencilling di I La rassegna è aperta il lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 17 alle 18, il martedì e il giovedì dalle 10 alle 12. Sabato 20, dalle alle 19 nel giardino della Biblioteca, dimostrazione di funzionamento meridiane esposte.

VIA DOMODOSSOLA, 14
adiacente Piazza Rivoli - Torino



IMPRESA VENDE
APPARTAMENTI SIGNORILI
FINITURE DI PREGIO

Per informazioni
telefonare ore ufficio
ai numeri
011 899.54.64
899.05.18

Realizzazione: GV COSTRUZIONI

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

bennet

Per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:

GIOVANI

aventi età compresa tra i 25 ed i 28 anni con livello culturale medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

RESPONSABILE DI PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e a carattere teorico-pratico che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino.
E' un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alla motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta, a:
Di.Tex.Al. S.p.A., Selezione del Personale,
via Carducci, 8 - 22070 Montano Lucino (Co)

Daily. Sempre un passo avanti.

OPPURE
finanziamenti a
ZERO
INTERESSI:
milioni in
mesi per
DAILY

20 milioni in
20 mesi per
DAILY

Es. Finanziamento a tasso 0% importo finanziare L. 20.000.000 Numero rate 20 importo rata mensile L. 1.000.000 Scadenza prima rata 35 gg. Spese pratica: L. 350.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 2,01%. Finanziamento a tasso 0% importo da finanziare L. 25.000.000 Numero rate importo rata mensile L. 1.250.000. Scadenza prima rata 35 gg. Spese pratica: L. 350.000. T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,6% Offerte valide fino al 30.9.97 se vetture disponibili, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli informativi pubblicati a norma di legge. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie SAVA.
*Usato in suo possesso prima del 30/6/96

Fino al 30 settembre informatevi nelle concessionarie Iveco.

IVECO

MOTTINO
VEICOLI INDUSTRIALI spa

BUROLO d'IVREA (TO)
Via Candossino 2/B
Tel. 0125 577625 (r.a.)

QUART (AO)
loc. Amerique 25/A
Tel. 0165 765873 -

Risposta «forte» alla provocazione

Cgil, Cisl e Uil hanno risposto alla provocazione di Bossi

L'ira dei sindacati

Triplice contro Lega

CRISSOLO. Alla «provocazione» dei leghisti cuneesi, che venerdì scorso hanno prelevato alcune pietre dalla cima del Monviso per farne dono a Umberto Bossi come simbolo della «Nazione Padana», i sindacati della «Granda» rispondono con un'azione altrettanto forte. Oggi, una delegazione di Cgil-Cisl-Uil, raggiungerà la vetta del monte, dalle cui viscere nasce il fiume Po, per riportare al loro posto le pietre asportate dai seguaci del Carroccio.

«Si tratta di un'azione simbolica - spiega Marcello Maggio, della Cisl di Cuneo, uno dei promotori dell'iniziativa - anche perché non possiamo portare sulla cima del Viso le stesse pietre prelevate dai leghisti. Con questo gesto vogliamo però rimarcare il concetto che le montagne sono un patrimonio collettivo, di tutta l'umanità, e nessuna forza politica può appropriarsene come se si trattasse di qualcosa di personale. Speriamo che le condizioni meteorologiche ci permettano di raggiungere la vetta del Monviso senza problemi».

La delegazione di sindacalisti cuneesi (una decina secondo le previsioni) ha raggiunto l'Alta Valle Po ieri pomeriggio. Il gruppo è salito fino al rifugio «Quintino Sella», per il pernottamento. La conquista della vetta è prevista per stamattina. Il rientro della delegazione di sindacalisti-alpinisti della «Granda» è attesa per oggi pomeriggio.

«L'iniziativa si può anche inquadrare - conclude Maggio - nella fase di preparazione della grande manifestazione anti-secessione in programma sabato a Milano. Dalla provincia di Cuneo partiranno oltre una ventina di pullman. Proprio in questi giorni stiamo portando a termine la serie di assemblee nei principali stabilimenti della provincia di Cuneo, nel corso delle quali si sono analizzate e discusse anche questioni relative all'Unità d'Italia». [c. g.]

Si conclude oggi il convegno organizzato a Belgirate

«Lo Statuto va riscritto»

La Regione è decisa a «snellirsi»

BELGIRATE. Riorganizzare la macchina burocratico-legislativa della Regione, riscrivere le regole con lo sguardo al futuro e, soprattutto all'esito dei lavori della Bicamerale. Lo Statuto del Piemonte risale a 26 anni fa. E' tempo di cambiare abito. Federalismo, autonomia, internazionali profondamente modificati, nuovo modo di intendere il regionalismo suggeriscono di intraprendere una profonda riforma della pubblica amministrazione ad ogni livello. Il Piemonte sta facendo la sua parte. All'hotel Villa Carlotta di Belgirate si concluderà oggi il convegno per fare il punto sulla revisione dello Statuto, avviata l'anno scorso.

Ieri, alla prima giornata, hanno partecipato assessori e consiglieri regionali e rappresentanti di Province e Comuni di tutto il Piemonte.

Il presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni, ha sottolineato come la revisione della nostra forma di governo deve prevedere meccanismi che non permettano la distruzione o l'azzeramento delle forze politiche assembleari ma un loro rinnovamento». Quindi si è soffermato su alcune riforme che dovrebbero trovare corrispondenza sulla «Carta» piemontese: uno statuto delle opposizioni, una Commissione permanente di vigilanza, l'introduzione del «Comitato dei nove», così come alla Camera, per esaminare gli emendamenti.

Altro punto cardine: la questione di fiducia, che il presidente (eletto direttamente dai cittadini) potrebbe porre quando l'oggetto della discussione in aula investe il programma politico.

Accanto, il presidente del Consiglio regionale **Rolando Picchioni**. Sopra, un momento del convegno di Belgirate

«Ci troviamo ad un bivio - ha concluso Picchioni - possiamo tirarci indietro, fingendo che la revisione statutaria sia un fatto meramente tecnico, oppure possiamo metterci in gioco. Per far rivivere la nostra Regione».

Carla Spagnuolo, vicepresidente della Commissione Statuto, e Roberto Vaglio, assessore agli Enti locali si sono soffermati sull'importanza di aprire nello Statuto una «finestra» oltre i confini nazionali. Una strada potrebbe essere la partecipazione della Regione al Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa.

Sono seguiti gli interventi «tecnici». Ecco dunque la proposta di tutelare le minoranze linguistiche, informatizzare e rendere comprensibile l'azione amministrativa, concedere più autonomia agli enti locali, limitare all'attività legislativa il divieto per il Consiglio di procedere ad attività formali durante le crisi. Si prevede inoltre la sfiducia costruttiva e il potenziamento del difensore civico.

Carlo Bologna

ADDIO A GUIDO

Fax per ricordare un re della cucina

COSTIGLIOLE

DA anni non stava più in sala, ma la sua presenza si sentiva sempre. Ci siamo stati venerdì e abbiamo mangiato benissimo. Fategli il titolo più grande che ci sia. Se lo è meritato».

Sono fax come questi giunti alla redazione di Asti de «La Stampa» che testimoniano quanto Guido Alciati fosse apprezzato dai suoi clienti. Una brutta parola clienti. Lui preferiva ospiti. Persone che facevano anche centinaia di chilometri per assaggiare i suoi piatti e i vini della cantina. Molti si troveranno oggi sulla stessa piazza Umberto I°, davanti all'insegna del locale. E' qui che partirà il corteo funebre oggi alle . Guido tornerà per l'ultima volta davanti al ristorante e sarà un grande applauso ad accoglierlo. Lui che di applausi ne aveva ricevuti molti in ogni parte del mondo. «Non sono solo, tutto quanto abbiamo fatto lo devo a mia suocera e ai mia moglie Lidia» ricordava nelle interviste. Erano i primi anni Sessanta, il boom economico cominciava a spingere gli italiani a mangiare fuori . Ma i tempi della fame non erano così lontani. Avevano i successo i locali dove ti rimpinzavano di portate. In Piemonte esplose la «moda» degli antipasti. Lui no, sobrio, caparbio, decise che la qualità doveva prevalere sulla quantità. Oggi lo dicono tutti, allora un'utopia. Cercava le materie prime con cura. Si stupì quando Mario Soldati scrisse in un pezzo dedicato al grande cuoco francese Paul Bocuse che andava al mercato al mattino prestissimo per avere frutta e verdura migliori. «Noi lo facciamo da sempre e maciniamo chilometri per andare in Alta Langa a scovare la toma giusta o nel Novarese per trovare la vera Gorgonzola».

Sui vini era e meticoloso. Un gusto passato in egual misura ai figli Piero, Ugo e Andrea.

Guido Alciati aveva 66 anni

«La sua cantina vale un tesoro, continuamente rinnovato» ricorda Giancarlo Montaldo, sindaco di Barbaresco e direttore del Consorzio vini di Alba.

Amava lanciare anche nuovi produttori e riscoprire antichi sapori. Con Vittorio Gancia contribuì a far il Barolo chinato, quando pochi credevano al ritorno di quel gusto profumato, tanto ricercato.

«E' stato per tutti noi un maestro di stile dolce e caparbio - dice Carlo Petrini, presidente di Arcigola -, un punto di riferimento determinante per tutto il mondo della ristorazione». «Ricordo un viaggio in California con lui e Angelo Gaja. Stava già poco bene e temevamo per il suo cuore durante il lungo volo aereo. Fu emozionante vedere come giorno per giorno metteva a frutto gli incontri con i produttori di vini americani. C'è sempre da imparare». E per vedere e assaggiare come lavorava lui arrivano da tutto il mondo.

Sergio Miravalle

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editore La Stampa, l'Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLI

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di giganti e di galassie, di tonditi e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-216
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

AUDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
Energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

LA
DORA PNEUMATICI s.r.l.
DI VIA MONTE EMILIUS DI QUART
ANNUNCIA IL PROSSIMO TRASFERIMENTO IN
LOC. GRAND CHARRIERE DI ST. CHRISTOPHE

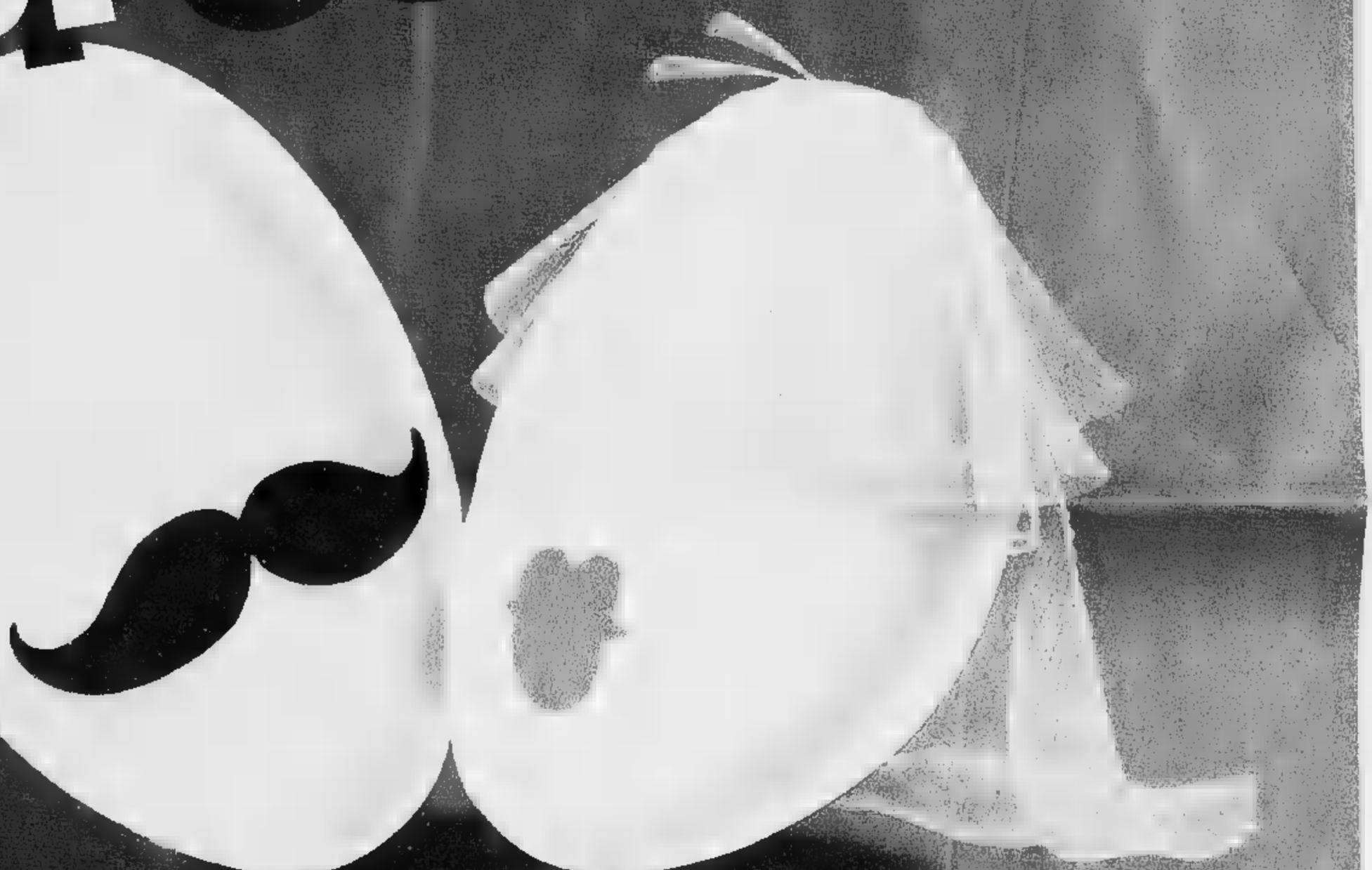
IL VOSTRO PNEUMATICO... IL NOSTRO SERVIZIO!!!
Installazione - Vendita - Assistenza
Assetto - Equilibratura

Vuoi trascorrere una giornata diversa?
Domenica 21 settembre
al Mercatino delle Pulci
APERTO DA POCO
AL CENTRE COMMERCIAL AMERIQUE DI QUART
(sopra il negozio Uba-Uba, a fianco la Conbipel)
Région Amérique, 71 - Quart (Ao) - Tel. 0165/775.143
Ti aspetta
per un simpatico
rinfresco
dalle ore 8,30 alle ore 20,00
Mi raccomando non mancare!!!

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98



MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.

Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

11° Concorso Ippico Internazionale Città di Pinerolo

19 - 20 - 21 settembre 1997

9° Concorso Ippico Nazionale Città di Pinerolo

26 - 27 - 28 settembre 1997

con l'alto patronato del
PRESIDENTE della REPUBBLICA

Argentina
Austria
Belgio
Brasile
Francia
Germania
Giappone
Giordania
Gran Bretagna
Irlanda
Italia
Kazakhstan
Libano

Il Comitato Organizzatore ringrazia le Società, gli Enti, le Associazioni e le Ditte che hanno permesso la realizzazione di questi Concorsi Ippici.

SPONSOR PRINCIPALI:

Istituto Bancario S. PAOLO di Torino – SKF Industrie – F.A. Petroli – S.I.C.I.A. – Ipermercato CONTINENTE – TORO Assicurazioni – BONGIOANNI Caldaie – TNT Traco – SIMAKA.

ENTI ▪ ASSOCIAZIONI:

REGIONE PIEMONTE – PROVINCIA di TORINO – CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ▪ AGRICOLTURA di TORINO – REGIONE MILITARE NORD OVEST – "PINEROLO è CAVALLERIA" – Comunità Montana PINEROLESE PEDEMONTANO – Comunità Montana VALLI CHISONE ▪ GERMANASCA – Comunità Montana VAL PELLICE – Comune di SESTRIERE – Associazione COMMERCIANTI del Pinerolese – ROTARY Club Pinerolo – LIONS Club Pinerolese – ZONTA Club.

CON L'INTERVENTO DI:

Consorzio ACEA – Azienda U.S.L. 10 – STI Ingegneria – LA PREALPINA – CORCOS Industriale – MUSTAD – Arti Grafiche ALZANI – TOTAC ITALIA – BARONE Prefabbricati – Gruppo "LE FONTANETTE" – Oreficeria "GALLIA Gioielli" – TELECOM Italia – Alberto AJMAR – JACARÈ VIAGGI – RASPINI – RESIN MODEL – MICROPRESSOFUSIONI – Gioielleria CROCE di TORINO – Gioielleria "IDEA PREZIOSA" – Gioielleria PONS – Ottica UGHETTO – MARKET – BUDEL Confezioni – ALICE Cultura Equestre – SAGOR Servizi Immobiliari – DORA Vini – Farmacia CORTI GOSSO – L'ECO del CHISONE, ECO MESE – Ditta REITA – Ditta CHIALE – Concessionaria STILCAR – L'ARCOBALENO Erboristeria – Autolinee CAVOURESE – C.S.C. di Pagliara Amalia – Garzena Sergio s.a.s. – Centro TIM – NUVOLI Ascensori Pinerolo – PIXEL Centro Affari Apple.

CON LA COLLABORAZIONE DI:

"NIZZA CAVALLERIA" – 3° Reggimento Alpini – Infermeria Quadrupedi Presidiaria – Museo Nazionale Arma di Cavalleria – Comando Compagnia Carabinieri – Comando Tenenza Guardia di Finanza – Comando Compagnia Polizia Stradale – Comando Vigili Urbani – Comando Vigili del Fuoco – Sezione Carabinieri in Congedo – Florovivaisti di Pinerolo – LA STAMPA – PUBLIKOMPASS – PIGUZZI & GARNERO – M° Mario BORGNA – LA BOTTEGA DEI COLORI – ALBERGHI: CAVALIERI, REGINA, SAN MAURIZIO, LA POSTA, GILLY, FLIPOT, VILLAR PEROSA, LO SCOIATTOLO, VALENTINO – Ristorante CASTELLO DI BURIASCO – OVMA Macchine Agricole – Società Torinese Corse Cavalli – AGRICOLMACCHINE – GRAFECO Grafica e Comunicazione – FIREBLOCK – IL PICCOLO di Pinerolo – IL MONVISO – Ditta FAVOUT – Azienda di Promozione Turistica del Pinerolese.

Hockey, questa sera i Lions CourmAosta affrontano la prima trasferta

Le due squadre entusiasmarono il pubblico nel match scudetto dell'era Rivetti e nella finale per il 3° posto

Un'azione del passato quando i gialloneri diedero vita a grandi [redacted] il Varese [redacted] il difensore Sergei Makarov

A Varese amarcord di gloria

I lombardi reduci dalla batosta di Asiago

AOSTA. Dopo l'esordio positivo contro il Feltreghiaccio, i Lions CourmAosta questa sera, alle 20,30, al Palaghiaccio di via Albani è atteso dal Vare[redacted] Bears, che dopo i fasti di un tempo si riaffaccia nel massimo campionato di hockey per risalire lentamente la china [redacted] riconquistare le posizioni di vertice che il proprio passato rivendica.

Varese-CourmAosta è stata una delle sfide più entusiasmanti degli ultimi anni. Chi non ricorda i match nelle semifinali scudetto dell'ultimo anno dell'era Rivetti o ancora la finale per il 3° posto conclusa con la maxi rissa sul ghiaccio aostano? Di quegli incontri sono rimasti i ricordi perché le due squadre sono profondamente cambiate, sono cambiati i giocatori, le regole, le società. Questa sera si apre un altro capitolo con nuovi protagonisti.

I padroni di casa, sono redu[redacted] da una batosta rimediata ad Asiago dove [redacted] sono presentati con gli uomini contati [redacted] senza giocatori come Ricky Tessari, Emilio Iovio, Harald Oberrauch, Joe Curcio, Giancarlo Merzario e Salvatore Sguazzero.

E' quindi una formazione che se riuscirà a recuperare tutti gli uomini, non sarà facile superare. E proprio in queste ultime ore si è sbloccata la situazione del difensore Tessari che ha trovato l'accordo con la società e pertanto sarà a disposizione del tecnico Roberto Mazzetti già questa sera contro i gialloneri.

I Lions sono galvanizzati dal successo convincente di sabato [redacted] vogliono a tutti i costi ribadire la loro forza d'urto. Il coach Tom Angelitti dovrebbe recuperare Sergei Makarov in difesa, cosa [redacted] permetterà maggiori soluzioni difensive. I gialloneri dovrebbero schierare Makarov-Olivo e Cibien-De Luca mentre la prima linea vedrà ancora insieme Genest, Beaucage e Bortolussi con Scudier, Korotkov e Scapinello in seconda e la sempre più positiva terza linea formata da Mosele, Timpone e Picco.

«Dopo il grande impegno profuso sul ghiaccio contro il Feltre - afferma Angelitti - mi aspetto dalla squadra ulteriori miglioramenti nel gioco difensivo [redacted] la stessa determinazione già manifestati all'esordio. Il Varese vorrà fare bella figura davanti ai propri tifosi dopo la sconfitta iniziale e quindi [redacted] possiamo permetterci rilassamenti.

Se i ragazzi giocheranno con la stessa intensità [redacted] sabato scorso credo che potremo davvero ottenere un buon risultato che ci permetterebbe di affronatre con la giusta carica il match molto impegnativo con il Brunico».

La prima giornata ha riservato intanto alcune sorprese. Il Gardena, squadra preparata per conquistare lo scudetto, è stato sconfitto in casa dal Brunico, altra formazione che quest'anno potrà essere competitiva [redacted] che il CourmAosta dovrà affrontare ad Aosta proprio sabato prossimo. Degli altri incontri non sorprende molto la vittoria del Merano, peraltro faticosa, ad Alleghe che si [redacted] privato di [redacted] grande portiere qual è Deltino, mentre hanno vinto di misura il Cortina in Val Venosta e il Fassa a Vipiteno.

Così la prima giornata: Alleghe-Merano 1/3; Asiago-Varese 13/3; Gardena-Brunico 2/3; Val Venosta-Cortina 3/4; Vipiteno-Fassa 5/6; Lions CourmAosta-Feltreghiaccio 10/4. Bolzano-Renon non disputata.

La classifica. Asiago, Lions Courmaosta, Merano, Brunico, Cortina e Fassa 3; Vipiteno, Val Venosta, Gardena, Alleghe, Feltre e Varese 0.

Questi gli incontri della 2ª giornata. Brunico-Val Venosta; Cortina-Asiago; Fassa-Bolzano; Feltreghiaccio-Gardena; Merano-Vipiteno; Renon-Alleghe; Varese-Lions CourmAosta. [p. l.]

SPORT FLASH

Calcio

Dodici squadre nel campionato di Terzo

Saranno dodici le squadre che parteciperanno al campionato di Terza categoria: Anpi Elter, Borgofranco, Chambave, Chiaverano /Bellavista, Courmayeur, Hône/Arnad, Lessolo, Nitri Renault, Riviera delle Alpi, Samone, San Grato Eporedia e Villeneuve. Il campionato inizierà domenica 28 settembre. [s. b.]

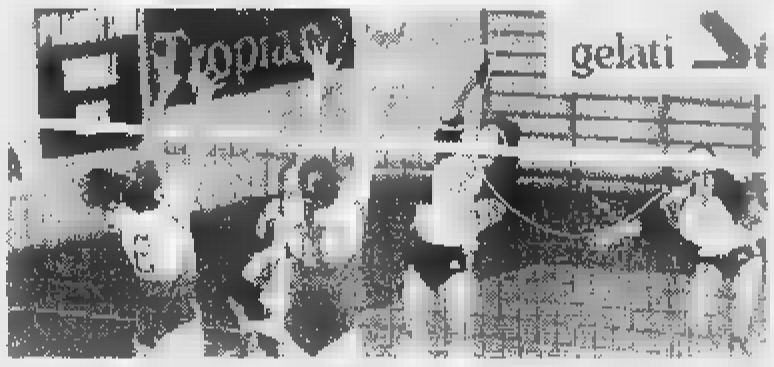
Tennis tavolo

Elisabetta Loaldi resiste fino [redacted] quarti

Si è conclusa al primo turno l'avventura di Giulia Sobrero nel torneo nazionale «Città di Bergamo», prima prova di qualificazione ai campionati italiani '98 disputato domenica nella città lombarda. La giocatrice del TT Pink Cervino Valle d'Aosta è stata battuta dalla triestina Rustja e dalla torinese Baderna mentre ha superato la piemontese Orlandi. E' andata meglio, invece, ad Elisabetta Loaldi, nuovo acquisto della società termale. La Loaldi ha superato con due vittorie il primo turno eliminatorio, ha passato i sedicesimi e gli ottavi ed è stata eliminata nei quarti dalla varesina Valeria Crespi [a. c.]

Pallavolo

Il Cogne vince il «Torneo di Asti»



Il Cogne Acciai Speciali si è aggiudicato il «Torneo di Asti» di pallavolo femminile. La squadra di Giorgio Moro ha sconfitto nelle qualificazioni [redacted] Rosta, il Sestri e il Futura. In finale il sestetto aostano ha superato la Sanmartinese per 2-1 [illegible]

Basket

La squadra di Frosini strapazza il Biella

Agevole successo del Cogne Acciai Speciali nella prima amichevole stagionale. La squadra di Luigi Frosini ha superato il Biella, con il punteggio di 101-72. Miglior realizzatore è stato Roberto Ladovani, [redacted] 25 punti. Venerdì i gialloneri affronteranno, alle 20 alla palestra del quartiere Dora, l'Ivrea [s. b.]

CALCIO

Sfida con il Viverone aspettando rinforzi

Il Sarre alla ricerca di riscatto in Coppa

SARRE. La Coppa per dimenticare l'amaro esordio in campionato. Il Sarre/Vallée d'Aoste affronta questa [redacted] (inizio alle 20,30) [redacted] Viv[redacted] nella partita di andata [redacted] secondo turno della Coppa Piemonte, con l'obiettivo di cancellare il 4-0 patito domenica scorsa a Cannobio [redacted] debutto [redacted] Eccellenza. Dopo aver eliminato l'Aosta, i gialloblù sperano di ripetersi contro i canavesani.

«L'obiettivo primario rimane quello di conquistare la salvezza in campionato - dice l'allenatore Antonio Ferroglio -, ma [redacted] snobbiamo certo l[redacted] Coppa. La partita con il Viverone [redacted] servirà soprattutto per migliorare la condizione fisica e per progredire sotto il profilo dell'intesa».

Aggiunge il mister: «Spero di recuperare qualche giocatore che non [redacted] potuto scendere in campo domenica scorsa. Aspetto poi buone notizie dalla società, che è alla ricerca di altri elementi per potenziare l'organico».

Il direttore sportivo Osvaldo Cardellina ha allacciato diversi contatti sul mercato: «Ci serve ancora un rinforzo per reparto - dice Cardellina -. Potrebbero arrivare [redacted] settimana un centrocampista [redacted] punta. Difficilmente saranno a disposizione del mister per la Coppa Piemonte, però potrebbero scendere in campo domenica prossima in campionato, nell'esordio casalingo contro il Castellamonte». [redacted] Viverone ha eliminato nel primo turno di Coppa la Tronzanese e ha pareggiato domenica in Promozione contro il Sarezzano per 1-1.

Avversario dunque da teme[redacted] per i gialloblù, anche [redacted] categoria inferiore. Formazione tutta da decidere nel Sarre/Vallée d'Aoste, con Ferroglio che potrebbe mandare in campo gli stessi undici di Cannobio, vale a dire Bellessolo, D'Herin, Delfine, Soglietti, Lombard, Degioz, Pivot, Costanzo, Lento, Montrosset, Vigna Ton. Non sono comunque da escludere i recuperi all'ultima ora degli infortunati Di Vincenzo [redacted]ntangelo. [s. b.]

Parla il portiere del Valle d'Aosta che ha vinto due «scudetti» con Aosta e Biellese

Buda: «Inseguo un tris di prestigio»

Avvio deludente «ma possiamo ancora farcela»

SAINT-VINCENT. Una partenza al rallentatore e l'immediata necessità di recuperare terreno dalle squadre che hanno allungato il passo. Le prime tre giornate del campionato di serie D si sono rivelate avare di soddisfazioni per il Valle d'Aosta. Partita con il chiaro intento di lottare per il passaggio tra i professionisti, la squadra del presidente Grillo si trova già costretta a inseguire. Il Camaiore e la Sanremese viaggiano a punteggio pieno e davanti ai blucerchiati ci sono altre ot[redacted] squadre.

Un avvio di campionato al di sotto delle aspettative, con un calendario che propone adesso tre impegni delicatissimi: le due trasferte consecutive [redacted] campi del Casale e della Pavullese e [redacted] confronto casalingo con la capolista Sanremese. I prossimi 270' di gioco saranno fondamentali per il futuro della compagine di Rampanti.

Il portiere del Valle d'Aosta Orazio [redacted]uda crede nella possibilità [redacted] promozione

«Inutile negare che pensavamo di cominciare il campionato con un altro passo - dice il portiere Orazio Buda -. Ci sono ancora da giocare 31 partite, pertanto non è il caso di disperarsi. Dobbiamo comunque fare molta attenzione [redacted] non lasciare per strada altri punti preziosi, come abbiamo fatto finora. All'esordio contro il Castelnuovo non [redacted]iamo stati all'altezza della situazione, a Chiavari contro l'Entella abbiamo avuto il torto di [redacted] chiudere la partita nel momento propizio e domenica scorsa il Pietrasanta ha strappato il pareggio con fortuna e per la bravura del portiere Vignale».

«Siamo cresciuti di partita in partita - aggiunge l'estremo difensore blucerchiato - ed è questo che ci fa ben sperare per il prosieguo della stagione. Abbiamo ancora ampi margini di miglioramento, la squadra può e deve crescere per mantenere fede al ruolo di possibile protagonista. Domenica prossima a Casale cercheremo di riprenderci quello che abbiamo finora sperperato».

Ci credete ancora alla possibilità di raggiungere la C2 oppure l'avvio stentato ha raffreddato gli entusiasmi?

«Sarebbe masochistico arrendersi dopo soltanto tre giornate. Siamo consapevoli di non aver raccolto quanto speravamo, però non è certo il potenziale a farci difetto, quindi ci sono tutte le possibilità per recuperare il terreno perso. L'ideale sarebbe centrare il successo a Casale, per cancellare tutte quelle apprensioni che sorgono spontanee quando la vittoria tarda ad arrivare».

A livello individuale ci sono ancora diversi giocatori fuori forma.

«Per caratteristiche fisiche è normale che nelle squadre ci siano elementi che trovano subito la miglior condizione e altri che faticano a raggiungere immediatamente il massimo. Rampanti ha a disposizione un organico in grado di garantirgli diverse scelte, pertanto non dobbiamo preoccuparci più di tanto dell'attuale momento di qualche giocatore. Da una parte è anche un bene che si siano evidenziate delle lacune, così c'è tutto il tempo per porvi rimedio».

Dopo aver vinto il campionato nel 1990/91 con l'Aosta e nella passata stagione con la Biellese, pensa di potersi ripetere quest'anno?

«Inseguo un tris prestigioso e sono convinto che ci siano tutte le possibilità di festeggiare di nuovo una promozione nel calcio professionistico. La Sanremese è partita fortissima e rimane la favorita per il suc[redacted] finale, però anche noi abbiamo diverse carte importanti da giocare. Sarà determinante la mentalità che ci caratterizzerà nelle prossime partite, a cominciare da domenica prossima quando dovremo rendere visita al Casale con [redacted] solo obiettivo, cancellare lo zero dalla casellina dei successi».

Sigfrido Benayton

MOTOCICLISMO

Il portacolori dell'Augusta Praetoria costretto [redacted] ritiro nel mondiale Supersport. Gli altri risultati

Prosegue la serie nera di Serafino Foti

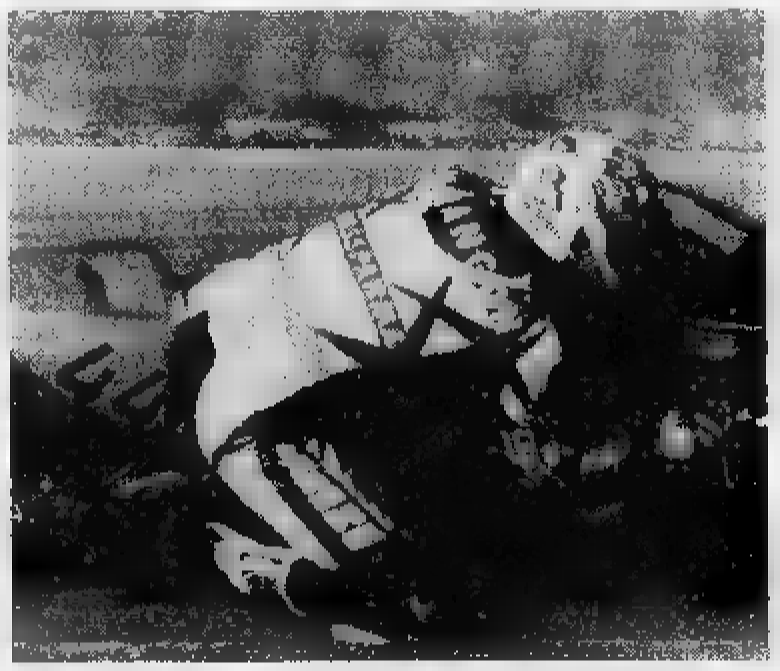
Moretto, infortunato, conserva la prima posizione nel trofeo Harley

AOSTA. A Vallelunga, nel campionato [redacted] Grand Prix, si [redacted] disputata l[redacted] sesta e ultima prova del trofeo nazionale Suzuki di motociclismo, con Eric Marangon in corsa per la prima volta su una GSX 600. Il pilota del moto club Augusta Praetoria ha fatto registrare interessanti rilievi cronometrici e ha concluso quarto. Nella 250, Francesco Ricco, dopo [redacted] centrato la pole position, non è riuscito [redacted] concludere la gara per un «tuffo» sull'erba.

In Trentino si è svolta la gara in salita Levico-Vetriolo, valida per il trofeo federale della Montagna. Gianfranco Ragazzoni si [redacted] piazzato 6° nella classe 125 Sport Production, mentre Giorgio Chiatello ha concluso in decima posizione nella «Open».

Prosegue, nel frattempo, la serie negativa per Serafino Foti. Nella prova del campionato mondiale Supersport, sul nuovo circuito tedesco [redacted] Oschersleben, [redacted] pilota del team aosta[redacted] ha dovuto ritirarsi, dopo alcuni giri, per problemi alla [redacted] Bimoto 600. All'autodromo del Mugello si è disputata la seconda prova di finale del campionato italiano Supersport. Nella classe 125 settimo posto per Christian Manna, con Fulvio Giordano costretto al ritiro per una caduta. Nella classe 750, Flavio Barla è giunto 17°.

In Val Varaita erano impegnati i fuoristradisti, nella prova in salita del Frassino. Sandro Caregaro [redacted] è imposto nella 125, mentre Daniele Regazzoni si è classificato 4° nella categoria amatori classe oltre [redacted]. Gara spettacolare a Novi Ligure nel trofeo nazionale di short track «Harley Davidson [redacted]. Mauro Moretto, in gara con due dita della mano destra fratturata, è giunto 4°, conservando il comando della classifica a [redacted] prova dalla fine della manifestazione. [s. b.]



Eric Marangon è giunto 4° nella sua prima prova in sella a una potente GSX 600

SKIROLL

Sei vittorie individuali e successo tra le società

Monte Cervino, dominio nel Principato di Seborga

VERRAYES. Dominio assoluto per lo skiroll Comunità montana Monte Cervino in terra ligu[redacted]. [redacted] team ha fatto il «pieno» di vittorie nella quinta prova [redacted] salita del circuito della Coppa Alpi Occidentali, con partenza da Bordighera e arrivo nel principato di Seborga. Il sodalizio ha ottenuto sei successi individuali [redacted] una netta affermazione tra le società.

A vincere ancora una volta, dopo l'affermazione ottenuta [redacted] Bionaz, è stato Milto Gallet e ancora una volta tutto il podio è stato valdostano: secondo Renato Marina a 27" dal vincitore e terzo Diego Chapellu [redacted] 39". E poi quinto Rolando Cuaz, sesto Vincenzo Barmette [redacted] settimo Antonio Brusaferro.

Tra i master ha vinto ancora Orlando Grivon, secondo [redacted] 1'12" Natalino Massoni e sesto Guido Zanetti. Tra i master 2, Alfonso Pagliero è finito [redacted]de a oltre 2' dal pinerolese Alfredo Chiavia [redacted] settimo Guido Borettaz, presidente del sodalizio valdostano.

In campo femminile Dominique Vallet ha vinto tra le juniores e ha ottenuto il terzo tempo assoluto nella gara vinta dalla valsassinese Simona Pagliaroli. Tra gli allievi si è imposto Jean Marie Dauphin, secondo Cleto Vallet a 7", terzo Igor Zanetti a 33", quarto Diego Rosi [redacted] quinto Demis Massoni. Tra le allieve vittoria per Selena Favre.

E poi successo di Laurent Praz tra i giovani, terzo Michel Ménabreaz tra gli esordienti, seconda Evelyn Bondon e terza Nadine Chatrian tra le esordienti, il secondo posti di Valentina Machet tra le cadette.

Una delegazione della Comunità montana Monte Cervino, guidata dal presidente Saverio Bois, ha assistito ai campionati europei di Ornavasso, con l'obiettivo di valorizzare la Super-roll del Cervino. [c. e.]

DAL 18 AL 20 SETTEMBRE

IL GUSTO DELLA CARNE IL PIACERE DEL RISPARMIO

COSTATE CON OSSO DI BOVINO ADULTO
AL KG ~~L. 18.600~~
sconto 25%
L. **13.950** al Kg
RISPARMIO
Lire **4.650** al Kg

POLPA FAMIGLIA DI BOVINO ADULTO
AL KG ~~L. 11.780~~
sconto 30%
L. **8.240** al Kg
RISPARMIO
Lire **3.540** al Kg

HAMBURGER DI BOVINO ADULTO
AL KG ~~L. 11.780~~
sconto 25%
L. **8.835** al Kg
RISPARMIO
Lire **2.945** al Kg

FESA DI VITELLO IN TRANCI "NATURA PIÙ"
AL KG ~~L. 25.880~~
sconto 35%
L. **16.820** al Kg
RISPARMIO
Lire **9.060** al Kg

BRACIOLE DI SUINO
AL KG ~~L. 11.280~~
sconto 30%
L. **7.890** al Kg
RISPARMIO
Lire **3.390** al Kg

FESA DI TACCHINO IN TRANCI
AL KG ~~L. 9.980~~
sconto 25%
L. **7.480** al Kg
RISPARMIO
Lire **2.500** al Kg

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO

Iper
STANDA
La grande spesa su misura.

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA ▪ MONCALIERI (TO): C.SO ROMA ▪ SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO
ESSEBIMERCATO: CASTAGNITO D'ALBA (CN) VIA ASTI PER ALBA

AL LINGOTTO
TUTTI I GIORNI
DALLE 11.00 ALLE 20.00
VENERDÌ
DALLE 11.00 ALLE 23.00
25 - 28
SETTEMBRE '97

CON IL PATROCINIO
DI REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.

TUTTI DOVREBBERO VEDERE ARTISSIMA.

CON LA COLLABORAZIONE
DI EXPO 2000 - LA STAMPA

ARTissima 97
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

AURORA immobiliare

ALLOGGI [redacted] ASTI

Zona Maternità - in stabile de [redacted] grazioso alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina. L. [redacted].500.000

Pressi [redacted] Alba - alloggi di 4 vani doppi servizi, terrazzo, cantina, posto auto, garage a partire da L. 210.000.000

Via Torchio - ultimo piano alloggio immerso nel v[redacted]de di ingresso, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Risc. autonomo. L. 210.0[redacted].000

C.so Dante - graziosa villetta indipendente disposta su due piani con giardino circostante. Trattativa riservata.

Via Scotti - in grazioso palazzina alloggio di 4 vani, bagno, cantina, garage, giardino privato. Riscaldamento autonomo L. 180.000.000

C.so F. Cavallotti - alloggio ristr. di ingr., cucina, 3 camere, bagno, cantina, posto auto in autorimessa. L. 230.000.000

Centro Storico - alloggio di ingresso, cucina, sala, 4 camere, bagno, cantina, posto auto L. 320.000.000

Zona Nord - alloggio [redacted] ingresso, cucina, [redacted] camere, bagno, cantina, volendo garage. L. 210.000.000

FUORI ASTI

S. Desiderio di Calliano - casa indipendente sui tre lati [redacted] 4 camere, cantina, magazzino, portico e terreno. L. 105.000.000

Costigliole - [redacted] indipendente sui tre lati, abitabile di 6 camere, bagno, cantina, garage, magazzino e orto. L. [redacted]

Montbercelli - casa indipendente sui tre lati [redacted] 5 camere, doppi servizi, cantina, garage, magazzino, porticato e terreno. L. [redacted]

Portacomaro - in posizione collinare, bella villa indipendente [redacted] 4 lati, abitabile, con 1500 mq [redacted] circostante. L. [redacted]

Castello di Annone - graziosa villetta indipendente disposta [redacted] due piani, con giardino circostante. L. 170.000.000

San Martino Alfieri - in [redacted] posizione collinare rustico indipendente con progetto approvato. 4000 mq terreno circostante. L. [redacted].000

Agliano - casa indipendente sui 4 lati, abitabile, costituita da alloggi [redacted] con mansarda, capannone, ampio garage, giardino e terreno circostante. L. 370.000.000

Vigliano - porzione indipendente di villa bifamiliare, costituita da alloggio [redacted] mansarda, cantina, garage, giardino [redacted] terreno adiacente. L. 200.000.000

L.go Martiri della Liberazione 1 ASTI
Tel./Fax 0141-594889

SPECIALCASE
Intermediazioni Immobiliari

C.so Milano, 29 ASTI
Tel. 0141/59.99.21 r.a. - Fax 0141/599925

ZONA NORD: alloggio con mansarda [redacted] garages. Affare!!

VIA ARDUINO: alloggio rimesso [redacted] nuovo di 3 vani, cucinotta, servizi.

A 12 km da ASTI: villa a schiera recente con ottime finizioni. PREZZO INTERESSANTE.

CENTRO STORICO: [redacted] palazzina d'epoca alloggio ultimo piano finemente ristrutturato [redacted] 5 vani 2 servizi terrazzo mansarda garage posto auto.

C.SO MILANO: in prestigioso stabile circondato da parco, alloggio di mq. 130 con mansarda e garage doppio.

VICINANZE QUESTU[redacted] alloggio [redacted] 4 vani, 2 servizi, garage.

ZONA CENTRALE: alloggio di cucinino, tinello, 2 camere, servizi.

VICINANZE CORSO MILANO: piano alto c.a. alloggio signorile di mq. 150 + garage.

ZONA FORTINO: porzione di villetta [redacted] vani, servizi.

VALLEBACIGLIO: casa indipendente [redacted] 3 lati di 5 vani, servizi, nuova cantina, garage, mq 10.000 terreno.

A 4 KM. DA ASTI: in mq. 2000 di terreno, belle ville in via di finizione. Trattativa riservata.

C.SO ALBA: bella villa di salone cucina ab. 4 ca[redacted] servizi + mansarda e garage. 3000 mq circa di terreno.

ASTI: villa indipendente con finiture di pregio.

P.ZZA DANTE: v.ze luminoso alloggio completamente riattato di mq 150 ca. Box auto. Risc. autonomo.

MONGARDINO: panoramicissima villa indipendente recintata.

PIEA: ampia villa indipendente volendo bifamiliare. AFFARE.

355235 I professionisti della casa

[redacted]
CORSO FELICE CAVALLOTTI

IN EDIFICANDO FABBRICATO [redacted] ALLOGGI DI VARIE METRATURE. OTTIMO CAPITOLATO. PAGAMENTO STATO AVANZAMENTO LAVORI.

Unità Tipo
alloggio 4 vani e servizio
L. 200.000.000

AZETA s.a.s. [redacted]

[redacted]

CASA MIA
GESTIONE IMMOBILIARE

ALLOGGI

C.SO ALFIERI: Casa in fase di completa ristrutturazione vendesi alloggi [redacted] varie metrature con garage.

ZONA CENTRALE: alloggio di tinello, cucinino, 2 camere, servizio e balcone.

VIA SAN MARTINO: In prestigiosa casa riattata, elegante alloggio con riscaldamento autonomo. Possibilità uso ufficio.

ZONA QUESTURA: Alloggio di salone doppio, cucina [redacted], lavanderia, doppi servizi, [redacted] letto, garage doppio [redacted] 2 posti auto.

[redacted] **CORSO SAVONA:** Alloggi in fase di nuova edificazione di salone, cucina, 3 letto, doppi servizi, garage e riscaldamento autonomo

[redacted] **TRIESTE:** Recente alloggio di salone cucina 2 letto doppi servizi, ottime rifiniture posto auto in garage.

ZONA S. PIETRO: Alloggio di 2 vani, cucina, servizio, con riscaldamento autonomo e posto auto.

PRESSI P.ZZA [redacted] SECONDO: alloggio con risc. autonomo da tramezzare. L. 120.000.000

ZONA NORD: Immerso nel verde elegante alloggio di salone, cucina, 2 letto, doppi servizi, cantina e garage

CORSO ALESSANDRIA: panoramicissimo alloggio [redacted] soggiorno, cucina, 2 letto, servizio, balconi, attualmente occupato [redacted] sfratto in corso

VILLE E RUSTICI

ASTI: A [redacted] km dal centro vendesi palazzotto fine '800 in fase di ristrutturazione + ampio rustico e terreno circostante [redacted] mq [redacted]

VILLAFRANCA: Casa indipendente sui 3 lati con ampio terreno circostante, di salone, cucina, 3 letto, doppi servizi, riscaldamento a metano

ASTI [redacted] COLLINARE: Villa di recente costruzione con possibilità di 3 unità abitative ampio magazzino, parco mq. 30.000 circa.

ZONA NORD: Villa di recente costruzione composta di 3 letto, sala, cucina, bagno, p.t. tavernetta con camino, lavanderia, bagno, garage, giardino circostante

PORTACOMARO: Panoramico rustico di 6 vani, servizio, stalla, porticato, fienile, magazzino. Ter[redacted] mq 13.500 circa a vigneto, frutteto e orto.

CALLIANETTO: in posizione panoramicissima ville [redacted] nuova edificazione.

COCCONATO: elegante villa di nuova edificazione [redacted] 3 letto, salone, cucina, doppi [redacted], ampia mansarda, garage e terreno circostante.

REVIGLIASCO: casa in paese di 5 vani cortile garage. [redacted] riattare. L. 120.000.000.

P.zza Alfieri, 195 (portici rossi)
14100 **ASTI** - Tel./Fax (0141) 53.82.50

Intermedia
AGENZIA IMMOBILIARE

ASTI

C.so [redacted] Vittoria in casa signorile alloggio ristrutturato al p.r. di ampio ingresso, 3 camere, bagno e cantina. Ottimo uso ufficio L. 195.000.000

C.so Volta alloggio riattato di tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e cantina L. 100.000.000

Via Fontana in casa signorile alloggio di tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina L. 185.000.000

Via Arduino bell'alloggio 3° ed ultimo [redacted] s.a. di cucina, sala, 3 camere, bagno e cantina L. 205.000.000

Pressi P.za Alfieri bell'alloggio piano alto di cucina, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e garage L. 295.000.000

Zona Questura alloggio di soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina e garage doppio L. 270.000.000

C.so G. Ferraris alloggio ristrutturato di 3 grandi camere, cucina abitabile, ampio bagno, cantina e solaio L. 160.000.000

Zona P.za San Secondo bell'alloggio in casa d'epoca di ampio ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi e cantina L. 550.000.000

Campo Sportivo splendido alloggio in casa signorile di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia mansarda collegata con servizio. Cantina e garage. Trattativa riservata.

FUORI ASTI

Isola d'Asti in collina bella villa signorile di ampia metratura con 3000 mq. di giardino cintato L. 550.000.000

Zona Variglie ampia villa indipendente in bella posizione con 5000 mq. [redacted] terreno circostante L. 330.000.000

Pressi Revignano in bella posizione casa indipendente composta di 5 camere, cantina, porticato, garage e 3000 mq. di terreno circostante L. 238.000.000

[redacted] **Grato di Sessant** in collina ampia casa da ristrutturare con 5000 mq. di terreno circostante. Possibilità bifamiliare L. 145.000.000

Settime in paese casa indipendente [redacted] 3 lati di 4 camere, servizi, porticato e cantina. Cortile e giardino L. 95.000.000

Castell'Alfero villetta indipendente di salone, cucina, 2 camere, bagno. Ampio garage e cantina. [redacted] mq. di terreno circostante L. [redacted]

Refrancore in collina bel villino indipendente [redacted] ampio garage, cantina, camera, cucinotta, bagno, terrazzo. Possibilità di ampliamento. 1700 mq. di terreno L. 195.000.000

S. Damiano casa abit. indipendente [redacted] 3 lati di 4 ampi vani, garage, sgombero, fienile e terreno L. [redacted]

Zona Villanova d'Asti ampia cascina da ristrutturare indipendente su 3 lati con 1500 mq. di terreno circostante L. [redacted]

[redacted]

PUNTO CASA IMMOBILIARE

ASTI
Via [redacted] Zecca, 14
Tel./Fax (0141) 59.26.17

[redacted] Giacometti e Cerruti

ALLOGGI

[redacted] **P.[redacted] S. SECONDO - AFFITTA** - ufficio completamente ristrutturato di mq. 160 circa. Riscaldamento individuale a metano.

[redacted] **AFFITTA** alloggio libero [redacted] cucinino, tinello, [redacted] camera e bagno. L. [redacted]0.

ZONA CAMPO SPORTIVO - Vende alloggio libero di cucina ampia, 2 camere, bagno. Totalmente rinnovato. L. 163.000.000. Volendo garage.

ZO[redacted] - Vende alloggio libero di cucina, sala, 2 letto, bagno, ripostiglio, cantina e garage. L. 280.000.000

ZONA P.ZZA S.[redacted]O - Vende ampio ufficio libero al 1° p. di 130 mq. [redacted]

ZONA MATERNITA' - Vende in stabile d'epoca alloggio libero 2° p. di mq. 120 circa. Riscaldamento autonomo a metano. Posto auto in cortile.

ZONA C.SO DANTE - Vende [redacted] loggio ultimo piano [redacted] cucina, tinello, salone, [redacted] camere, doppi servizi, cantina e garage.

C.SO ALBA - Vende alloggio mansardato [redacted] cucina, sala, 2 camere, bagno, terrazzo. L. 140.000.000

VICINANZE P.ZZA 1°MAGGIO - Vende alloggio libero di cucinino, tinello, 2 camere, bagno, ripostiglio.

ZONA C.SO SAVONA - Vende alloggio di cucina, sala, 3 letto, [redacted] bagno, cantina. L. 187.000.000. Volendo garage.

RUSTICI

DINTORNI ASTI - Vende bella villa con piscina e parco. Trattativa riservata.

CALLIANETTO - Vicinanze - Vende porzione [redacted] casa abitabile di 4 camere, bagno, cantina, box auto, giardino. L. 133.0[redacted].000

VILLA S. SECONDO - Vende casa ristrutturata indipendente di cucina, salone, 4 camere, bagno. Cantina e garage. Terreno circostante. L. 213.000.000

PRESSI QUA[redacted]O - Vende casa abitabile subito su due piani composta di 3 camere, cucina, ex fienile. Ampio garage. Terreno.

5 KM. DA ASTI - Vende villa di salo, cucina, bagno, 2 letto, garage e 3500 mq. di terreno circostante.

CALLIANO - Vende villetta di [redacted] camere, bagno, cantina e [redacted] Giardino cintato. L. 220.000.000

CHIUSANO - Vende rustico ristrutturato indipendente di cucina, salone, [redacted] camere, bagno, ripostiglio, fienile. [redacted]ssibilità di ampliamento. Cortile, terreno.

MONCALVO - Vende rustico ristrutturato indipendente di salone, cucina, [redacted] camere, 3 bagni. [redacted] mq di terreno circostante.

[redacted] - Vende rustico ristrutturato [redacted] cucina, salone, [redacted] camere, bagno. Possibilità [redacted] ampliamento. 18 giornate di terreno circostante seminativo scorporabile.

CASTAGNOLE LANZE - Vende rustico [redacted] indipendente [redacted] 7 camere, bagno, stalla, fienile. Terreno circostante. L. 163.000.000

NORDEDIL IMMOBILIARE
ASTI C.so Alfieri, 188

Zona Valgera - collinare - si presentano ville di nuova edificazione composte da cucina, soggiorno, 2/3 camere, doppi servizi, garage, lavanderia, giardino circostante. Mutui agevolati.

Rocca d'Arazzo [illegible] - porzione di casa parzialmente ristrutturata di cucina, 4 camere, bagno, porticato e fienile. Tutta cantinata. Giardino antistante e terreno di mq. 2000 c.a.

Vigliano d'Asti - ampio cascinale di cucina salone 3 camere servizi magazzino fienile terreno 20.000 mq. [illegible]

A 3 km da Asti - Casa indipendente completamente ristrutturata di cucina ampia terrazza, salone, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage. Terreno mq 5000.

Revigliasco - centro paese casa abitabile subito di cucina, sala, due camere, bagno, ampio porticato, giardino antistante.

Portacomaro - in paese porzione di casa parzialmente ristrutturata di mq. 100, P. int. cantine P.t. cucina e sala, 1°p due camere, bagno e ripostiglio. PREZZO INTERESSANTE.

AFFITTO

ASTI - zona maternità cucina, sala una camera bagno cantina e garage.

ASTI - zona centrale uso ufficio tre vani L. 700.000 escluse spese

10 KM. DA ASTI direttrice Torino - alloggio in casetta, ristrutturato di 4 vani, bagno, giardino antistante, riscaldamento individuale L. 450.000

Telefono (0141) 33350-34882

"La Casa"
di Geom. Marina Bianco Conteri

VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18
Tel. (0141) 946.773-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Givogre, 34
Tel. (0141) 942.266

Buttigliera d'Asti villetta di nuova costruzione, p. sem. taverna, garage grande, cantina, lavanderia, C.T., p.t. cucina, tinello, salotto, bagno, p. 1° 3 camere, 2 bagni, mansarda. Giardino mq. 400. Viste splendida. **(Rif. 1534)**

Vicinanze Montafia villetta unifamiliare, p. sem. locale unico, p [redacted] soggiorno, cucina, [redacted] camere, 2 bagni, 2 terrazzi. Terreno mq. 6000. Posizione isolata. **(Rif. 1536)**

Moretto bel cascinale fine '800, indipendente su 4 [redacted], da ristrutturare, p.t. ex stalla, 3 camere, porticato, p. 1° 4 camere, grande fienile, portico staccato. Terreno mq. 20.000. **(Rif. 1522)**

Montechiaro casa abitabile subito, p.t. taverna, cantina, portico, p. 1° soggiorno [redacted] angolo cottura, 2 camere, bagno, p. 2° 2 camere. Autorimessa o fienile Terreno mq. 2.250. L. [redacted] milioni **(Rif. 1513)**

Valfenera [redacted] abitabile subito, in paese, p. int. 2 cantine, p.t. ingresso, soggiorno, [redacted], autorimessa, p. 1° 5 camere, [redacted] bagni, w.c. Giardino mq. 150. **(Rif. 1529)**

Villanova d'Asti villetta aperta [redacted] 4 lati, di nuova costruzione, in stile tipico piemontese, soggior[redacted], cucina, [redacted] camere, 2 bagni, 2 camere mansardate e servizio, più p. seminterrato. Giardino [redacted] cintato mq. 500. **(Rif. 1223)**

San Paolo [redacted]brito rustico abi[redacted]e subito, p.t. ex stalla, cucina, cantine, p. 1° cucina, tinello, salotto, [redacted], bagno. Box e lo[redacted]gnaia. Cortile, prato. **(Rif. 1526)**

Villanova d'Asti rustico completamente ristrutturato, p.t. soggiorno con camino, tinello, cucina, bagno, p. 1° [redacted] camere, bagno. Autorimessa, cantina, forno. Cortile privato, terreno mq. [redacted]. **(Rif. 1371)**

Quarto d'Asti nelle vicinanze in collina, grande casuna [redacted] ristrutturare, aperta su [redacted] lati, mq. 500 su 2 piani più porticato di fronte. Possibilità bifamiliare. Terreno coerente mq. 7500. Posizione collinare **(Rif. 1001)**

Vicinanze Ferrere villetta volendo bifamiliare, p.t. garage, cucina, [redacted] 1° salone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, p. mans. soggiorno con camino, camera, bagno. Terreno recintato mq. 3500 **(Rif. 1531)**

Roatto [redacted] abitabile, p.t. soggiorno, cucina, camera, bagno, grande tettoia, p. 1° 2 camere, [redacted] cale mansardato, cantina interrata. Cortile mq. 380, orto mq. 440. L. 155 milioni **(Rif. 1502)**

Villafranca d'Asti alloggio al 1° piano, ristrutturato, ingre[redacted], soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balc[redacted], [redacted] na. Risc. autonomo a metano. L. 92 milioni **(Rif. 1500)**

Bardonecchia alloggio [redacted] 3° piano, arredato, soggiorno con veranda, cucinotta, bagno. **(Rif. 1533)**

AFFITTASI Valfenera alloggio in paese, al p. rialzato, ingresso, [redacted], camera, bagno, arredato o vuoto. **(Rif. 1535)**

Morra immobiliare s.a.s.
Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare

[redacted] CITTA'

[redacted] villa recente [redacted] struzione, bilamiliare, posizione panoramica, 10.000 mq. terreno circostante.

ZONA [redacted] villa indipendente [redacted] 2 piani e seminterrato, [redacted] 5200 mq. terreno.

ZONA VIALE [redacted] villa su 2 piani ampliabile, ristrutturata, con porzione area verde.

ZONA WAYA-ASSAUTO villa su [redacted] piani, mansarda, [redacted] box, area verde, libera.

FUORI CITTA'

Villa indipendente residenziale con 4000 mq. terreno. Ottimo prezzo.

[redacted] **panoramica unifamiliare**, pagamenti avanzamento lavori

Monferrato Podere "I tre mori" casale mq. 250 [redacted] ristrutturazione, campo tennis, piscina, mq. 12.000 terreno.

ATTIVITA'

[redacted] **CITTA'** vendo muri negozio con o senza attività. Trattativa riservata.

CENTRO [redacted] bar-caffè-gelati ottima posizione. Cedesi.

CENTRO ASTI attività tab. IX con possibilità acquisto muri.

TERRENI

LOTTI edificabili zone varie, residenziali.

ALLOGGI DI PREGIO

ZONA CORSO DANTE alloggio 215 mq. doppio WC, doppio ingresso, box.

[redacted] alloggio 5 [redacted] re, doppi servizi, box, cantina, area verde con piscina. Libero.

VIA PETRARCA ultimo piano con mansarda, ristrutturato, box doppio, cantina.

[redacted] **MATERNITA'** ottimo ultimo piano [redacted] mansarda molto luminosa [redacted] comoda, ottimi materiali, tripli servizi, mq. 235 totali. Prezzo molto interessante. Libero.

ZONA CENTRO

[redacted] ultimo piano con mansarda in costruzione, alloggio [redacted] mq., mansarda 90 mq. 2 box. Consegna settembre 1998, pagamento [redacted].

[redacted] alloggio 4 [redacted], wc, cantina. Ristrutturato. Prezzo interessante, libero.

Via Q. Sella alloggio 4 camere, doppio servizio, doppio ingresso, 2 cantine. Ottimo prezzo.

Piazza Catena vicinanze alloggio [redacted] ristrutturare, [redacted] doppio servizio, doppio ingresso, box. Ottimo prezzo.

RICERCA SUPERFICI COMMERCIALI IN AFFITTO O ACQUISTO

ASTI - [redacted] Carducci, 2 (ang. C.so Alfieri)
Tel. (0141) [redacted]

IL MEDIATORE
di GIUSEPPE COLASUONNO

ALLOGGI

In città casa indipendente su 2 piani di 6 vani, bagno, magazzino, grande garage, riscaldamento a metano, terreno cintato. L. 295.000.000

Zona Nord ultimo piano s.a. allogg[redacted] completamente riattato di sala leaving cucina 2 letto doppi servizi cantina. L. 170.000.000

C.so Torino 2p. alloggio finemente ristrutturato di [redacted] gresso sala cucina 2 letto doppi servizi sgabuzzino cantina garage [redacted] locale sgombero risc. ind. L. 240.000.000

Via Riva alloggio piano alto, ingresso, cucinino, tinello, camera, bagno L. 78.000.000

Via Torchio (ad.ze) alloggio ultimo piano con asc. [redacted] sala leaving cucina 2 letto doppi [redacted] cantina garage doppio L. 185.000.000 tratt.

Strada Falletti alloggio di 160 mq. in villa al primo pia[redacted] salone con [redacted] cu[redacted] 3 letto bagno terrazzo. Ottime finiture prezzo affare.

Adiacenze Viale alla Vittoria prestigioso alloggio ottimamente rifinito di 158 mq. salone leaving, grande cucina, 2 camere letto, bagno, stanza da bagno, gara[redacted] e cantina. TRATTATIVA RISERVATA.

VILLE E RUSTICI

Asti Est 15 km vendesi casa indipendente su 3 lati di 7 vani, stalla, portico [redacted] 1800 mq [redacted] terreno edificabile. L. 79.000.000

Zona Quarto collinare porzione di [redacted] di 3 vani, cucinino possibile ampliamento, 10.000 mq. di terreno circostante. L. 110.000.000

Villafranca comoda ai servizi casa con 2 appartamenti di cui uno completamente riattato garage, magazzino, terrazzi, orto, risc. aut. L. 240.000.000 tratt.

S.S. per S. Damiano d'Asti capannone di circa 400 mq. L. 160.000.000

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax (0141) 21.46.51 - 14100 ASTI

TORREROSSA
Immobiliare s.r.l.

LICENZE COMMERCIALI IN ASTI

VINERIA E PRODOTTI TIPICI in posizione di forte passaggio, clientela assicurata, a prezzo di puro realizzo.

[redacted] **AVVIATISSIMO** in zona di forte passaggio e promettente sviluppo, doppia licenza. Prezzo interessante.

BAR/TABACCHERIA avviato, ampi locali.

RISTORANTE cedesi per motivi di salute, adatto volendo a nucleo familiare, ambiente raffinato, arredamento in buone condizioni. Prezzo molto interessante.

POSTO FISSO P.ZA CAMPO DEL PALIO mercoledì e sabato. Tabelle I, VI, VII e prodotti per la persona e per la casa.

LICENZA AMBULANTE frutta e verdura. Prezzo interessante.

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

[redacted]**INTEMA**[redacted] casetta libera su 4 lati con ingresso e cortile indipendenti con bella vista sul retro, composta da ingresso, salone, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina [redacted] box L. 70.000.000

CANELLI in palazzo d'epoca, prestigioso alloggio ristrutturato co[redacted]sto da ingresso, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, terrazzo di mq. 400, veranda e porticato, garage, divisibile in due alloggi indipendenti.

DIRETTRICE PER CASALE a 10 km. da Asti, villa ben posizionata, superficie abitabile di mq. 2[redacted] con giardino circostante di [redacted] mq. 2000, dotata di ogni confort. Prezzo interessante.

VICINANZE PORTACOMARO [redacted] posizione panoramica, vendiamo in villa bifamiliare, alloggio con ingresso, sala, cucina abitabile, bagno, 2 camere da letto, mansarda e garage, piccolo giardino.

POSTI DI [redacted]LEGGIAT[redacted]RA

ANDORA ampio bilocale 100 mt. dalla stazione e [redacted] mt. dal mare, composto da ingresso living, cucinino, ripostiglio, 1 camera, alloggio ad angolo completamente circondato da balcone, 2° piano, molto ben arredato L. [redacted]

SANREMO veramente unica opportunità per necessità di immediato realizzo, vendasi graziosissimo bilocale [redacted] ampi soppalchi, bagno, tutto completamente ristrutturato [redacted] arredato L. 140.000.000

Tel. (0141) [redacted] r.a.
C.so ALFIERI, 418 - [redacted]

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. [redacted] C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

1) **C.so Alfieri** in ottimo stabile signorile vendiamo libero bell'appartamento composto di salone, cucina abitabile, disimpegno, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, ampia [redacted], cantina e due garages. Ottime finiture. Riscaldamento individuale L. 550.000.000

2) **Ospedale Nuovo** vicinanze vendiamo libera porzione di villa a schiera, signorile, indipendente su tre lati, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, sala, cucina, 4 camere, tripli servizi, lavanderia, cantina, 2 terrazzi, garage doppio e posto auto, giardino circostante. Nello stesso residence porzione bifamiliare composta di due appartamenti indipendenti rispettivamente di 215 e 165 mq. circa, garage quadruplo, giardino ed ampio terrazzo.

3) **C.so Dante** vendiamo in bello stabile primo '900 due appartamenti liberi, abbinabili, composti di ingresso, soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, ripostiglio, cantina e garage. Ingresso, salone, cucina, due camere, doppi [redacted], ripostiglio, cantina e garage a partire da L. 280.000.000

4) **P.za Dante** adiacente vendiamo libero ampio appartamento signorile di circa 150 mq. (2° piano c.a.) adatto anche come ufficio L. [redacted].000.000

5) **P.za Dante** signorile [redacted] appartamento composto di doppi ingressi, salone, tre camere, tre bagni, cucina, camera domestica, cantina e garage

6) **C.so XXV Aprile** vendiamo ottimo appartamento luminoso composto di ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, cantina e garage L. 290.000.000

7) **Via Petrarca** vendiamo libero, signorile appartamento composto di ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, 2 ripostigli, tripli terrazzi, cantine e garage

8) **Via [redacted] Settembre** vendiamo libero appartamento ristrutturato composto di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e cantina L. 160.000.000

9) **Via XX Settembre** libero in stabile d'epoca vendiamo ampio appartamento composto di sala, cucina, bagno, 3 camere e cantina L. 132.000.000

10) **C.so Alessandria** in stabile decoroso vendiamo libero ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage. Ampia metratura dei vani L. 135.000.000

11) **C.so Savona** vicinanze stazione, vendiamo libero appartamento riattato composto di tinello, cucinotta, 2 camere, bagno, cantina e garage L. 115.000.000 trattabili

12) **Piazza [redacted] Veneto** vendiamo ottimi garages da L. 26.300.000 cadauno. [redacted] anche per investimento

13) **Valleandona** vendiamo ottima porzione di casa composta di sei ca[redacted], [redacted]gno e giardino L. [redacted]

14) **Castello d'Annone, vaz.** [redacted] vendiamo porzione di casa in ottimo [redacted]o, indipendente a tre lati composta di sala, [redacted], bagno, 2 camere, doppi ingressi, stalla, [redacted], cantina e cortile in proprietà L. 100.000.000

15) **Rocca d'Arazzo** vendiamo libera graziosa porzione di casetta del '700 in ordine composta di soggiorno, camera, bagno, cucinotta, pranzo, tavernetta, caratteristica cantina in tufo, wc e giardino panoramico L. 55.000.000

16) **Rocchetta Tanaro** vendiamo in paese casa rurale già riattata, indipendente a tre [redacted], composta da cucina, sala, [redacted], doppi servizi, portico recuperabile; altro fabbricato antistante, giardino e terreno L. 115.000.000

ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. (0141) 595675 r.a.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

AURORA immobiliare

ALLOGGI IN ASTI

Zona Malemitè - in stabile decoroso grazioso alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina. **L. 92.500.000**
Pressi c.so Alba - alloggi di 4 [redacted] doppi [redacted], terrazzo, cantina, posto auto, garage a partire da **L. 210.[redacted]**
Via Torchio - ultimo piano [redacted]loggio immerso nel verde di ingresso, [redacted]ino, [redacted] camere, doppi servizi, cantina, garage. Risc. autonomo **L. 210.000.000**
C.so Dante - graziosa villetta indipendente disposta su due piani [redacted] giardino circostante. Trattativa riservata.
Via Scotti - in graziosa palazzina alloggio di 4 vani, bagno, cantina, garage, giardino privato. Riscaldamento autonomo **L. 180.000.000**
C.so F. Cavallotti - alloggio ristr. di ingr., cucina, 3 camere, bagno, cantina, posto auto in autorimessa. **L. 230.000.000**
Centro Storico - alloggio di ingresso, cucina, sala, 4 camere, bagno, cantina, posto auto **L. 320.000.000**
Zona Nord - alloggio di ingres[redacted], cucina, 4 camere, bagno, cantina, volendo garage. **L. 210.000.000**

FUORI ASTI

S. Desiderio [redacted] Calliano - [redacted] indipendente sui tre lati di 4 camere, cantina, magazzino, portico e terreno. **L. 105.000.000**
Costigliole - casa indipendente sui tre lati, abitabile di 6 camere, bagno, cantina, garage, magazzi[redacted] orto **L. 170.000.000**
Mombercelli - casa indipendente sui tre lati di 5 camere, doppi servizi, cantina, garage, magazzino, porticato e terreno **L. 186.000.000**
Portacomaro - in posizione collinare, bella villa indipendente sui 4 lati, abitabile, con 1500 mq di ter[redacted] circostante **L. 350.000.000**
Castello di Annone - graziosa villetta indipendente disposta su due piani, con giardino circostante. **L. 170.000.000**
San Martino Alfieri - in ottima posizione collinare rustico indipendente con progetto approvato. 4000 mq terreno circostante. **L. 70.000.000**
Agliano - casa indipendente sui 4 lati, abitabile, costituita da alloggio con mansarda, capannone, ampio garage, giardino e terreno circostante. **L. 370.000.000**
Vigliano - porzione indipendente di villa bifamiliare, costituita da alloggio con mansarda, cantina, garage, giardino e terreno adiacente. **L. 200.000.000**

L.go Martiri della Liberazione 1 ASTI
Tel./Fax 0141-594889

SPECIALCASE
Intermediazioni Immobiliari

C.so Milano, 29 ASTI
Tel. 0141/59.99.21 r.a. - Fax 0141/599925

ZONA NORD: alloggio con mansarda [redacted] garages. Affare!!
VIA ARDUINO: alloggio rimesso a nuovo di 3 vani, cucinotta, servizi.
A 12 km da ASTI: villa a schiera recente [redacted] ottime finizioni. PREZZO INTERESSANTE.

CENTRO STORICO: in palazzina d'epoca alloggio ultimo piano finemente ristrutturato di 5 vani 2 servizi terrazzo mansarda garage posto auto.

C.SO MILANO: in prestigioso stabile circondato da parco, alloggio di mq. 130 con mansarda e garage doppio.
VICINANZE QUESTURA: alloggio di 4 vani, 2 servizi, garage.
ZONA CENTRALE: alloggio di cucinino, tinello, 2 camere, servizi.
VICINANZE CORSO MILANO: piano alto c.a. alloggio signorile [redacted] mq. 150 + garage.
ZONA FORTINO: porzione di villetta di 5 vani, servizi.
VALLEBACIGLIO: casa indipendente [redacted] 3 lati di 5 vani, servizi, nuova cantina, garage, mq 10.000 terreno.
A 4 KM. DA ASTI: in mq. 2000 di terreno, belle ville in via di finizione. Trattativa riservata.
C.SO ALBA: bella villa di salone cucina ab. 4 camere 3 servizi + mansarda e garage. 3000 mq circa di terreno.
ASTI: villa indipendente con finiture di pregio.

P.ZZA DANTE: v.ze luminoso alloggio completamente riattato di mq 150 ca. Box auto. Risc. autonomo.

MONGARDINO: panoramicissima villa indipendente recintata.
PIEA: ampia villa indipendente volendo bifamiliare. AFFARE.

355235 I professionisti della casa

Ex Avir
CORSO FELICE CAVALLOTTI

IN [redacted]
[redacted] ALLOGGI
DI [redacted] METRATURE.
[redacted] CAPITOLATO.
PAGAMENTO [redacted]
AVANZAMENTO LAVORI.

Unità Tipo
alloggio 4 [redacted]
L. 200.000.000

AZETA s.n.c. AGENZIA [redacted]

[redacted] 234 (zona [redacted])

CASA MIA
GESTIONE [redacted]

ALLOGGI

C.SO ALFIERI: Casa in fase di completa ristrutturazione vendesi alloggi di varie [redacted] con garage.
[redacted] **CENTRALE:** alloggio [redacted]nello, cucinino, 2 camere, [redacted]zio e balcone.
VIA SAN MARTINO: In prestigiosa casa riattata, elegante alloggio con riscaldamento autonomo. Possibilità uso ufficio.
ZONA [redacted]URA: Alloggio [redacted] salone doppio, cucina abitabile, lavanderia, doppi servizi, 2 letto, [redacted]e doppio e 2 posti auto.
[redacted] **CORSO SAVONA:** Alloggi in fase di [redacted] edificazione di salone, cucina, 3 letto, doppi servizi, garage e riscaldamento au[redacted].
[redacted] **TRIESTE:** Recente alloggio di salone cucina 2 letto doppi servizi, ottime rifiniture posto auto in garage.
ZONA S. PIETRO: Alloggio di 2 vani, cucina, servizio, con riscaldamento autonomo e posto auto.
PRESSI P.ZZA S. SECONDO: alloggio con [redacted]. autonomo da tramezzare. L. 120.000.000
ZONA NORD: Immerso nel verde elegante alloggio di salone, cucina, 2 letto, doppi servizi, cantina e garage.
CORSO ALESSANDRIA: panoramicissimo alloggio di soggiorno, cucina, 2 letto, servizio, balconi, attualmente occupato con sfratto in corso

VILLE E RUSTICI

ASTI: A 3 km dal centro vendesi palazzotto fine '800 [redacted] fase di ristrutturazione + ampio rustico e terreno circostante 40.000 mq circa.
VILLAFRANCA: Casa indipendente sui 3 lati con ampio terreno circostante, [redacted] salone, cucina, [redacted] letto, doppi servizi, riscaldamento a metano.
ASTI IN ZONA COLLINARE: Villa di recente costruzione con possibilità di 3 unità abitative ampio magazzino, parco mq. 30.000 circa.
ZONA NORD: Villa [redacted] recente costruzione composta [redacted] 3 letto, sala, cucina, bagno, p.t. [redacted] con camino, lavanderia, bagno, garage, giardino circostante.
PORTACOMARO: Panoramico rustico di 6 vani, servizio, stalla, porticato, fienile, magazzino. Terreno mq 13.500 circa a vigneto, frutteto e orto.
CALLIANETTO: In posizione panoramicissima ville di nuova edificazione.
COCCONATO: elegante villa [redacted] nuova edificazione di 3 letto, [redacted]lone, cucina, doppi servizi, ampia mansarda, garage e [redacted] circostante.
REVIGLIASCO: casa in paese di 5 vani cortile garage. Da riattare. L. 120.000.000.

P.zza Alfieri, 195 (portici rossi)
14100 ASTI - Tel./Fax (0141) 53.82.50

Intermedia
AGENZIA IMMOBILIARE

ASTI

C.so alla Vittoria in casa signorile alloggio ristrutturato al p.t. di ampio ingresso, 3 camere, bagno e cantina. Ottimo uso ufficio **L. 195.000.000**
C.so Volta alloggio riattato di tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e cantina **L. 100.000.000**
Via Fontana in casa signorile alloggio di tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina **L. 185.000.000**
Via Arduino bell'alloggio 3° ed ultimo piano s.a. di cucina, sala, 2 camere, bagno e cantina **L. 205.000.000**
Pressi P.za Alfieri bell'alloggio piano alto di cucina, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e garage **L. 295.000.000**
Zona Questura alloggio di soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina e garage doppio **L. 270.000.000**
C.so G. Ferraris alloggio ristrutturato di 3 grandi camere, cucina abitabile, ampio bagno, cantina e solaio **L. 160.000.000**
Zona P.za San Secondo bell'alloggio in casa d'epoca di ampio ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi e cantina **L. 550.000.000**
Campo Sportivo splendido alloggio in casa signorile di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia mansarda collegata con servizio. Cantina e garage. Trattativa riservata.

FUORI ASTI

Isola d'Asti in collina bella villa signorile di ampia metratura con 3000 mq. [redacted] giardino cintato **L. 550.000.000**
Zona Variglie ampia villa indipendente in bella posizione con 5000 mq. di terreno circostante **L. 330.000.000**
Pressi Revignano in bella posizione casa indipendente composta [redacted] 5 camere, cantina, porticato, garage e 3000 mq. di terreno circostante **L. 238.000.000**
San Grato di Sessant in collina ampia casa [redacted] ristrutturare [redacted] 5000 mq. di terreno circostante. [redacted] bifamiliare **L. 145.000.000**
Sessame in paese casa indipendente su 3 lati di 4 camere, servizi, porticato e cantina. Cortile e giardino [redacted]
Castell'Alfero villetta indipendente di salone, cucina, 2 camere, bagno. Ampio garage e cantina. 7[redacted] mq. di terreno circostante **L. 210.000.000**
Refrancore in collina bel villino [redacted]pendente di ampio garage, [redacted], camera, cucinetta, bagno, [redacted]. Possibilità di ampliamento. 1700 mq. di terreno **L. 195.000.000**
S. Damiano casa abit. indipendente [redacted] 3 lati di 4 ampi vani, garage, sgombero, fienile e terreno **L. [redacted]**
Zona Villanova [redacted] ampia cascina [redacted] ristrutturare indipendente su 3 lati [redacted] 1500 mq. di terreno circostante **L. 198.000.000**

ASTI [redacted]ORIA, 48 [redacted]

PUNTO CASA IMMOBILIARE

ASTI
[redacted] Antica Zecca, [redacted]
Tel./Fax (0141) 59.26.17
di Giacomelli e Cerruti

ALLOGGI

[redacted] P.ZZA S. SECONDO - [redacted] - ufficio completamente ristrutturato di mq. 160 circa. [redacted]scaldamento individuale a metano.

ZONA [redacted] AFFITTA alloggio libero [redacted] cucinino, tinello, una camera e bagno. **L. 500.000.**
ZONA CAMPO SPORTIVO - Vende alloggio libero di cucina ampia, 2 camere, bagno. Totalmente rinnovato. **L. 163.000.000.** Volendo garage.
ZONA NORD - Vende alloggio libero di cucina, sala, 2 letto, bagno, ripostiglio, cantina e garage. **L. 280.000.000**
ZONA P.ZZA S. SECONDO - Vende ampio ufficio libero al 1° p. di 130 mq circa
ZONA MATERNITA' - Vende in stabile d'epoca alloggio libero 2° p. di mq. 120 circa. Riscaldamento autonomo a metano. Posto auto in cortile.
[redacted] **C.SO DA[redacted]** - Vende alloggio [redacted] piano di cucina, tinello, salone, 3 camere, doppi servizi, cantina e garage.
C.SO ALBA - Vende alloggio mansardato di cucina, sala, 2 [redacted] bagno, terrazzo. **L. 140[redacted]**
[redacted] **E P.ZZA 1° MAGGIO** - Vende alloggio libero di cucinino, tinello, 2 camere, bagno, ripostiglio
ZONA C.SO[redacted] - Vende alloggio di cucina, sala, 3 letto, bagno, cantina **L. 187.000.000.** Volendo [redacted]

[redacted]

DINTORNI ASTI - Vende bella villa con piscina e parco. Trattativa riservata.
[redacted] - Vicinanze - [redacted] porzione [redacted] abitabile di 4 camere, bagno, cantina, box auto, giardino. **L. 133.000.000**
VILLA S. [redacted] - Vende casa ristrutturata indipendente [redacted] cucina, salone, 4 camere, bagno. Cantina e garage. Terreno circostante. **L. 213.000.000**
PRESSI QUARTO - Vende casa abitabile subito su due piani composta di 3 camere, cucina, ex fienile. Ampio garage. Terreno.
5 KM. DA ASTI - Vende villa di sala, cucina, bagno, 2 letto, garage e 3500 mq. di terreno circostante.
CALLIANO - Vende villetta di 4 camere, bagno, cantina e garage. Giardino cintato. **L. 220.000.000**
CHIUSANO - Vende rustico ristrutturato indipendente di cucina, salone, 2 camere, bagno, ripostiglio, fienile. Possibilità di ampliamento. Cortile, terreno.
[redacted] - Vende rustico ristrutturato indipendente di salone, cucina, 4 [redacted], [redacted] bagni. 3000 mq di terreno circostante.
[redacted]**GO** - Vende rustico ristrutturato di cucina, salone, 5 camere, bagno. Possibilità [redacted] ampliamento. 18 giornate di terreno circostante seminativo scorporabile.
CASTAGNOLE LANZE - Vende rustico indipendente [redacted] 7 camere, bagno, [redacted], fienile. Terreno circostante. **L. 163.000.000**

NORDEDIL IMMOBILIARE
ASTI C.so Alfieri, 188

Zona Valgera - collinare - si presentano ville di nuova edificazione composte da cucina, soggiorno, 2/3 camere, doppi servizi, garage, tavernetta, giardino circostante. Mutui agevolati.

Rocca d'Arazzo vicinanze - porzione di casa parzialmente ristrutturata di cucina, 4 camere, bagno, porticato e fienile. Tutta cantinata. Giardino antistante e terreno di mq. 2000 ca.

Vigliano d'Asti - ampio cascinale di cucina salone 3 camere servizi magazzini fienile terreno 20.000 mq corpo unico in parte vigneto D.O.C.

A 3 km da Asti - Casa indipendente completamente ristrutturata di cucina ampia terrazza, salone, 2 camere, doppi servizi, [redacted], garage. Terreno mq 5000.

Revigliasco - centro paese casa abitabile subito di cucina, sala, due camere, bagno, ampio porticato, giardino antistante.
Portacomaro - in paese porzione di casa parzialmente ristrutturata di mq. 100. P. int. cantina; P.t. cucina e sala, 1° p. due camere, bagno e ripostiglio. PREZZO INTERESSANTE.

AFFITTO
ASTI - zona maternità cucina, sala una camera bagno cantina e garage.
ASTI - zona centrale uso ufficio tre vani L. 700.000 escluso spese.
[redacted]. **DA ASTI** direttrice Torino - alloggio in casetta, ristrutturato, di 4 vani, bagno, giardino antistante. Riscaldamento individuale. L. 350.000

Telefono (0141) 33350-34852

"La Casa"
di Geom. Marina Bianco Conteri
VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18
Tel. (0141) 946.773-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Givogre, 34
Tel. (0141) 942.266

Buttigliera d'Asti villetta di nuo[redacted] costruzione, [redacted] taverna, garage grande, cantina, l[redacted]deria, C.T., p.t. cucina, tinello, salotto, bagno, p. 1° 3 camere, 2 bagni, mansarda. Giardino [redacted]. 400. Vista splendida. **(Rif. 1534)**
Vicinanze Montafia villetta [redacted]familiare, p. [redacted] locale unico, p. rialz. soggiorno, cucina, 2 camere, [redacted] bagni, [redacted] terrazzi. Terreno [redacted]. 6000. Posizione isolata. **(Rif. 1536)**
[redacted] bel cascinale fine '800, indipendente [redacted] 4 lati, da ristrutturare, p.t. ex stalla, 3 camere, porticato, p. 1° 4 camere, grande fienile, portico staccato. Terreno mq. 20.000. **(Rif. 1522)**
[redacted] casa abitabile subito, p.t. taverna, cantina, portico, p. 1° soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, p. 2° 2 camere. Autorimessa e fienile. Terreno mq. 2.250. **L. 150 milioni (Rif. 1513)**
Vallenera casa abitabile subito, in paese, p. int. 2 cantina, p.t. ingresso, soggiorno, cucina, autorimessa, p. 1° 5 camere, 2 bagni, w.c. Giardino mq. 150. **(Rif. 1529)**
Villa[redacted] d'Asti villetta [redacted] su 4 lati, di nuova costruzione, in stile tipico piemontese, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, 2 camere mansardate e servizio, più p. seminterrato. Giardino recintato mq. 500. **(Rif. 1223)**
San Paolo Solbrito rustico abitabile subito, p.t. ex stalla, cucina, cantina, p. 1° cucina, tinello, salotto, camera, bagno. Box e legnaia. Cortile, prato. **(Rif. 1528)**
Villanova d'Asti rustico completamente ristrutturato, p.t. soggiorno [redacted] camino, tinello, cucina, bagno, p. 1° 2 camere, bagno. Autorimessa, cantina, forno. Cortile privato, terreno mq. 800. [redacted]f. 1371)
Quarto d'Asti nelle vicinanze in collina, grande cascina da ristrutturare, aperta su 4 lati, mq. [redacted] su 2 piani più porticato di fronte. Possibilità bifamiliare. Terreno coerente mq. 7500. Posizione collinare. **(Rif. 1001)**
[redacted] **Ferrere** villetta volendo bifamiliare, p.t. garage, cucina, p. 1° salone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, p. mans. soggiorno con camino, camera, bagno. Terreno recintato mq. 3500 **(Rif. 1531)**
Roatto rustico abitabile, p.t. soggiorno, cucina, camera, bagno, grande tettoia, p. 1° 2 camere, locale mansardato, cantina interrata. Cortile mq. 3[redacted] orto mq. 440. **L. 155 milioni (Rif. 1502)**
Villafranca d'Asti alloggio [redacted] 1° piano, ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. Risc. autonomo a metano. L. [redacted] **milioni (Rif. 1500)**
Bardonecchia alloggio al 3° piano, arredato, soggiorno con veranda, cucinotta, bagno. [redacted] 1533)
AFFITTASI Vallenera alloggio in paese, al p. rialzato, ingresso, cucina, camera, bagno, arredato o vuoto. **(Rif. 1535)**

Morra Immobiliare s.a.s.
Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare

VILLE IN CITTA'

ZONA NORD villa recente costruzione, bifamiliare, posizione panoramica, 10.000 mq. terreno circostante
ZONA NORD villa indipendente su [redacted] piani e seminterrato, con [redacted] mq. terreno.
ZONA VI[redacted] PARTIGIANI villa su 2 piani ampliabile, ristrutturata, con porzione area verde
ZONA WAYA-ASSAUTO villa su 2 piani, [redacted], [redacted] box, area verde, libera.

[redacted] CITTA'

Villa indipendente residenziale con 4000 mq. [redacted]. Ottimo prezzo
Villa panoramica unifamiliare, pagamenti avanzamento lavori
Monferrato Podere "I tre merli" casale mq. [redacted] in ristrutturazio[redacted], campo tennis, piscina, [redacted]. 12.000 terreno.

ATTIVITA'

[redacted] **CITTA'** vendo muri negozio con o senza attività. Trattativa riservata.
CENTRO ASTI bar-caffè-gelati ottima posizione. Cedesi.
CENTRO ASTI attività lab. IX [redacted] possibilità acquisto muri.

[redacted]

LOTTI edificabili [redacted] varie, residenziali.

ALLOGGI DI [redacted]

ZONA CORSO DANTE alloggio 215 mq. doppio WC, doppio ingresso, box.
[redacted] **NORD** alloggio 5 [redacted]re, doppi servizi, box, cantina, area verde [redacted]. Libero.
VIA PETRARCA ultimo piano [redacted] mansarda, ristrutturato, box doppio, cantina.
VICINANZE MATERNITA' ottimo ultimo piano e [redacted] molto luminoso e comoda, ottimi materiali, tripli servizi, mq. 235 totali. Prezzo molto interessante. Libero.

ZONA CENTRO

VICINANZE OSPEDALE ultimo piano [redacted] mansarda in costruzione, alloggio 140 mq., mansarda [redacted] mq. [redacted] box. Consegne settembre 1998, pagamento avanzamento lavori.
Via Alberti alloggio 4 camere, wc, cantina. Ristrutturato. Prezzo interessante, libero.
Via Q. Sella alloggio 4 camere, doppio servizio, doppio ingresso, 2 cantine. Ottimo prezzo.
Piazza Catena vicinanze alloggio da ristrutturare, 6 camere, doppio servizio, doppio ingresso, box. Ottimo prezzo.

RICERCA SUPERFICI [redacted] **IN AFFITTO** [redacted]

ASTI - Via Carducci, 2 (ang. C.so Alfieri)
Tel. (0141) [redacted]

IL MEDIATORE
di GIUSEPPE COLASUONNO

ALLOGGI

In città casa indipendente su 2 piani di 6 vani, bagno, magazzino, grande garage, riscaldamento a metano, terreno cintato. **L. 295.000.000**

Zona Nord ultimo piano s.a. alloggio completamente riattato di sala leaving c[redacted]ina [redacted] letto doppi servizi cantina. **L. 170.000.000**

C.so Torino 2p. [redacted]lloggio finemente ristrutturato di [redacted]gresso sala cucina 2 letto doppi servizi sgabuzzino cantina garage e locale sgombero risc. ind. **L. 240.000.000**

Via [redacted]va alloggio piano alto, ingresso, cucinino, tinello, camera, bagno **L. 78.000.000**

Via Torchio (ad.ze) alloggio ultimo piano con asc. [redacted] leaving cucina 2 letto doppi servizi cantina garage doppio **L. 185.000.000** tratt.

Strada Falletti alloggio di 160 mq. in villa al primo piano di salone con camino cucina 3 letto bagno terrazzo. Ottime finiture prezzo affare.

Adiacenze Viale alla Vitt[redacted]ria prestigioso alloggio ottimamente rifinito [redacted] 158 mq. salone leaving, grande cucina, 2 camere letto, bagno, stanza da bagno, garage e [redacted]. TRATTATIVA RISERVATA.

VILLE E RUSTICI

Asti Est 15 km vendesi casa indipendente [redacted] 3 lati [redacted] 7 vani, stalla, portico e 1800 mq di terreno edificabile. **L. 79.000.000**

Zona Quarto collinare porzione di casa di 3 vani, cucinino possibile ampliamento, 10.000 mq. di terreno circostante. **L. 110.000.000**

Villafranca comoda [redacted] con 2 appartamenti di cui [redacted] completamente riattato garage, magazzino, terrazzi, orto, [redacted]. aut. **L. 240.000.000** tratt.

S.S. per S. Damiano d'Asti capannone di circa 400 mq. **L. 160.000.000**

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax (0141) 21.46.51 - 14100 ASTI

TORREROSSA
Immobiliare s.r.l.

LICENZE COMMERCIALI IN ASTI

VINERIA E PRODOTTI TIPICI in posizione [redacted] forte passaggio, clientela assicurata, a prezzo di puro realizzo.
BAR AVVIATISSIMO in zona di forte passaggio e promettente sviluppo, doppia licenza. Prezzo interessante.
BAR/TABACCHERIA avviato, ampi locali.
RISTORANTE cedesi per motivi [redacted] salute, adatto volendo [redacted] nucleo familiare, ambiente raffinato, arredamento in buone condizioni. Prezzo molto interessante.
POSTO FISSO P.ZA CAMPO DEL PALIO mercoledì e sabato. [redacted]bella I, VI, VII e prodotti per la persona e per la [redacted].
LICENZA AMBULANTE frutta [redacted] verdura. Prezzo interessante.

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

[redacted] casetta libera [redacted] 4 lati con ingresso e cortile indipendenti con bella vista sul re[redacted], composta da ingresso, salone, soggiorno, 2 camera, cucina, bagno, cantina e box L. 70.000.000
[redacted] in palazzo d'epoca, prestigioso alloggio ristrutturato composto da ingresso, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, terrazzo di mq. 400, veranda e portica[redacted], garage, divisibile in due alloggi indipendenti.
DIRETTRICE PER CASALE a 10 km. da Asti, villa ben posizionata, superficie abitabile [redacted] mq. [redacted] circa [redacted] giardino circostante [redacted] circa mq. 2000, dotata di ogni confort. Prezzo interessante.
[redacted] **PORTACOMARO** [redacted] posizione panoramica, vendiamo in villa bifamiliare, alloggio con ingresso, sala, cucina abitabile, bagno, 2 camere da letto, [redacted] e garage, piccolo giardino.

POSTI DI VILLEGGIATURA

ANDORA ampio bilocale 100 mt. dalla stazione e 200 mt. dal mare, composto da ing[redacted] liv[redacted], cucinino, ripostiglio, [redacted], alloggio ad angolo completamente circondato da balcone, [redacted] piano, molto ben arredato L. 220.000.000
SANREMO veramente unica opportunità per necessità di immediato realizzo, vendesi graziosissimo bilocale con ampi [redacted]chi, bagno, tutto comple[redacted]nte ristrutturato ed arred[redacted] L. 140.000.000

Tel. (0141) 594616 r.a.
C.so ALFIERI, 418 - [redacted]

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. [redacted] C.
ASTI - P.za Statuto, [redacted]
Tel. (0141) 595675 r.a.

1) **C.so Alfieri** in ottimo stabile signorile vendiamo libero bell'appartamento composto di salone, cucina abitabile, disimpegno, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, ampia veranda, cantina e due garages. Ottime finiture. Riscaldamento individuale L. 550.000.000
2) **Ospedale Nuovo** vicinanze vendiamo libera porzione di villa a schiera, signorile, indipendente su tre lati, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernet[redacted], sala, cucina, 4 camere, tripli servizi, lavanderia, [redacted]ina, 2 terrazzi, garage doppio e posto auto, giardino circostante. Nello stesso residence porzione bifamiliare composta di due appartamenti indipendenti rispettivamente di 215 e 165 mq. circa, garage quadruplo, giardino ed ampio terrazzo.
3) **C.so [redacted]** vendiamo in bello stabile primo '900 due appartamenti liberi, abitabili, composti di ingresso, soggiorno, cucina, bagno, 2 [redacted] ripostiglio, cantina e garage. Ingresso, salone, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage a partire da L. 280.000.000
4) **P.za Dante** [redacted] vendiamo libero ampio appartamento signorile di circa 150 mq. (2° piano c.a.) adatto anche come ufficio L. 460.000.000
5) **P.za Dante** signorile esclusivo appartamento composto di doppi ingressi, salone, tre camere, tre bagni, cucina, [redacted] domestica, cantina e garage
6) **C.so XXV Aprile** vendiamo ottimo appartamento luminoso composto di ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, cantina e garage L. 250.000.000
7) **Via Petrarca** vendiamo libero, signorile appartamento composto di ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, 2 ripostigli, tripli terrazzi, canti[redacted] garage
8) **Via XX Settembre** vendiamo libero appartamento ristrutturato composto di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e cantina L. 160.000.000
9) **Via XX Settembre** libero in stabile [redacted] vendiamo ampio appartamento composto di sala, [redacted], bagno, 3 camere e [redacted] L. 132.000.000
10) **C.so Alessandria** in stabile decoroso vendiamo libero ingresso, cucina [redacted], camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage. Ampia metratura dei vani L. 135.000.000
11) **C.so Savona** vicinanze stazione, vendiamo libero appartamento riattato composto di tinello, cucinotta, 2 camere, bagno, cantina e garage L. 115.000.000 trattabili
12) **Piazza Vittorio Veneto** vendiamo ottimi garages da L. 26.300.000 cadauno. Validissimi anche per investimento
13) **Valleandona** vendiamo ottima porzione di casa composta di sei camere, bagno e giardino L. 80.000.000
14) **Castello d'Annone,** fraz. Bordoni vendiamo porzione di casa in ottimo stato, indipendente a tre lati composta di sala, cucina, bagno, 2 camere, doppi ingressi, stalla, portico, cantina e cortile in proprietà L. 100.000.000
15) **Rocca d'Arazzo** vendiamo libera graziosa porzione di casetta del '700 in ordine composta di soggiorno, camera, bagno, cucinotta, pranzo, tavernetta, caratteristica cantina in tufo, wc e giardino panoramico L. 55.000.000
16) **Rocchetta Tanaro** vendiamo in paese casa rurale già riattata, indipen[redacted] a tre lati, composta da cucina, sala, tre camere, doppi servizi, portico recuperabile; altro fabbricato antistante, giardino e terreno L. 118.000.000

ASTI - p.za Statuto, [redacted] - Tel. (0141) 595675 r.a.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. [illegible] BELLÈ
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 [illegible]
Via G. Carducci
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Viabilità nel caos, mentre va all'Asp la gestione dei parcheggi a pagamento

Un mercoledì nero per il traffico

Burrascoso incontro tra giunta e comitati

ASTI. Un altro mercoledì nero per il traffico in città: l'inizio dell'anno scolastico e la chiusura di piazza Alfieri per il Palio, hanno creato ulteriori ostacoli alla circolazione. Parcheggiare è una scommessa ai limiti dell'impossibile; e per attraversare la città da un capo all'altro bisogna misurarsi con rallentamenti o ingorghi. Il centro storico ricorda un labirinto.

Il Piano urbano del traffico è sotto accusa: lo contestano i comitati spontanei, l'europarlamentare Luigi Florio (F. Italia) chiede addirittura l'azzeramento. E mentre lo scontro infuria, il Consiglio comunale martedì ha approvato a maggioranza la delibera che sancisce il passaggio all'Asp della gestione dei parcheggi a pagamento: quelli esistenti e quelli che verranno. L'Azienda speciale dopo rifiuti, trasporti, acquedotto si occuperà anche di traffico.

La convenzione è di 5 anni: le strutture esistenti (parchimetri e impianti) vengono assegnate alla Municipalizzata senza contropartita per il Comune. C'è già una cifra deliberata dal Consiglio: è la tariffa oraria di 1500 lire che entrerà in vigore prossimamente e che l'Asp può aumentare sino al 100 per cento. Un punto contrastato quest'ultimo; per Gherione (Cdu) deve essere il Consiglio comunale a stabilire le tariffe di anno in anno. Vi è seconda certezza: arriverà il «Gratta e sosta», la tesserina acquistabile in rivendite autorizzate e che sostituirà le monetine. L'impressione rilevata dal Polo è che l'Amministrazione «stia trasformando le strisce bianche in strisce blu»: le a pagamento saranno sempre più Per esempio faranno la loro comparsa alla ex caserma Colli di Felizzano e in Campo del Palio (che resterà comunque almeno per metà a parcheggio gratuito). All'Asp toccherà il compito attuare il Piano del traffico per tutto ciò che riguarda la sosta: una responsabilità non da poco, soprattutto di questi tempi.

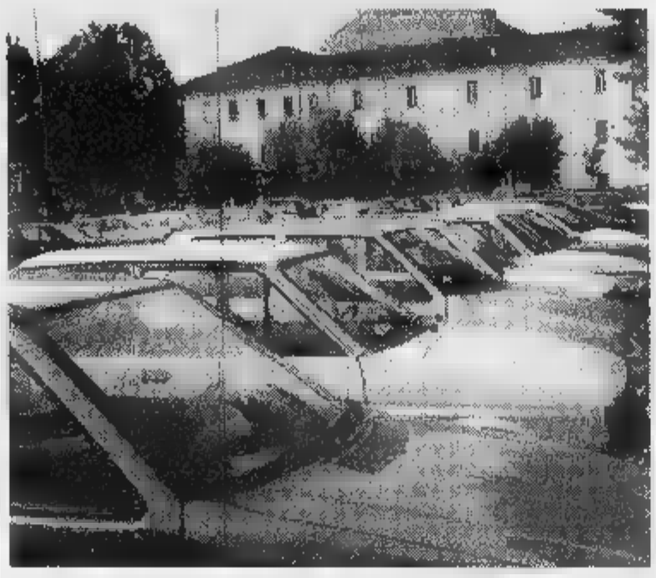
L'incontro i Comitati. «Il chiarimento c'è stato; con questa amministrazione non c'è possibilità dialogo»: il confronto tra giunta, capigruppo e Comitati ha confermato, e forse ampliato, le distanze tra le parti. Ma anche tra gli stessi Comitati, ora pare non esserci concordanza sul «che fare». C'è chi, come Ramon Li Causi (Comitato di corso Casale) annuncia «manifestazioni in occasione del Palio», mentre Gianni Giaccone (via Brofferio) sostiene che «manifesteremo, ma senza bloccare iniziative come il Palio».

L'incontro faceva seguito ad altri che si susseguiti dal 31 luglio, quando 200 tra commercianti e artigiani si presentarono in municipio per consegnare le chiavi delle loro attività. Da allora Comitati e giunta hanno discusso ritocchi e modifiche al Piano del traffico, ma i risultati non sono stati ritenuti soddisfacenti. Così, martedì sera, alla giunta, i Comitati hanno chiesto di sospendere l'attuazione del Piano: «Almeno finchè non stati realizzati nuovi posteggi, compresi quelli custoditi in piazza del Palio e nell'ex caserma Colli, e siano chiusi i vari cantieri che oggi costringono il traffico a percorsi tortuosi». In particolare, i Comitati hanno chiesto di sospendere la Zona a traffico limitato in via Brofferio e alcune modifiche alla viabilità nella e piazza I° maggio (queste ultime saranno redizzate).

Bianchino ha spiegato che l'amministrazione «è disponibile ad accogliere e valutare i suggerimenti» e quindi a «toccare il Piano» tenendo però invariato l'obbiettivo finale: decongestionare il centro dalle auto ed «evitare che ci siano autobloccate dal mattino alla sera, in zone cruciali della città». «Alcune cose le abbiamo fatte, altre le stiamo facendo: entro fine anno saranno pronti alcuni parcheggi promessi». Ma il nodo resta via Brofferio: «Abbiamo già limitato la Ztl al pomeriggio, chiediamo, come si era d'accordo, di valutarne gli effetti entro fine ottobre».

Su questo punto c'è stato il disaccordo. A sostenere le tesi dei Comitati, c'erano i capigruppo di minoranza Sorba, Baldo e Marengo. Quest'ultimo ha commentato: «Chi ha redatto il Piano ha dimostrato una scarsa conoscenza della situazione cittadina». Emiliano Serra (Comitato Borgo Antico) ha chiesto che «si sospendano le zone a traffico limitato, per realizzarei posteggi custoditi. Non è però il di drammatizzare: chi ha necessità entrare nella Ztl, per acquisti o altro, lo può fare». Ma per Giaccone: «La viabilità oggi è caotica e crea rischi, la giunta ha fatto scelte ideologiche e non tecniche».

Franco Cavagnino
Fulvio Lavina



Anche all'interno della Coi di Felizzano comparirà la sosta a pagamento

Un interrogativo da [illegible] Maria [illegible]

ASTI. Che il clima intorno al Piano urbano traffico non sia dei più distesi, lo conferma lettera di alcuni commercianti di via Botallo (zona ospedale). I firmatari si chiedono (e chiedono a sindaco e assessore Lavori pubblici) «perchè in piazzetta Santa Maria nuova, mentre il vigile distribuisce gentilmente avvisi di futura rimozione del parcheggio, gli automobilisti debbano continuare pagare per lasciare in sosta la vettura». La piazzetta (e con essa via Botallo) rientra nelle zone a traffico limitato permanente (con sosta vietata) che il Piano del traffico ha previ. L'area, una volta liberata dalle auto, sarà anche al centro di un'operazione di abbellimento. [r. s.]

IL LIBRO SUI [illegible] ANNI DEL PALIO
DA OGGI E' IN EDICOLA

Con il giornale e gli adesivi al prezzo di 10 mila lire

Da oggi è in vendita nelle edicole dell'Astigiano il libro sui 30 anni del Palio realizzato da «La Stampa». Tutti coloro che si riconosceranno nelle foto del libro potranno averne la riproduzione gratuita presentandosi, con copia del volume, alla redazione astigiana di via De Gasperi 2. (Nella foto Giorgio Faletti e il pittore Paolo Fresu con il volume de La Stampa) SUL PALIO A PAG.

Ospedale di Alba

Direttore [illegible] denunciato per molestie

L'astigiano **Ezio Agostinucci** direttore dell'Usl Alba

ALBA. Il direttore generale dell'Azienda sanitaria locale 18 Alba-Bra, Ezio Agostinucci (65 anni, astigiano) ha ricevuto un avviso di garanzia emesso dal sostituto procuratore della Repubblica, Christine Von Borries, per presunte molestie sessuali.

La contestazione riguarderebbe il comportamento che il dott. Agostinucci avrebbe tenuto nei confronti alcune dipendenti dell'Asl, ma sui fatti gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo. Il direttore dovrebbe essere sentito nei prossimi giorni dal magistrato.

Interpellato al riguardo, il dott. Agostinucci, che è apparso molto amareggiato, non ha voluto fare commenti. Neanche il suo legale, avvocato Roberto Ponzio, ha rilasciato dichiarazioni sostenendo che tutto verrà chiarito davanti all'autorità giudiziaria. Agostinucci, nativo della provincia di Perugia, abitante ad Asti, prima dell'attuale incarico è stato direttore sanitario dell'ospedale San Lazzaro dall'89 al '94. In precedenza stato primario di Anestesia in anche all'ospedale di Nizza. Persona stimata, è anche governatore del Lions Club distretto (108 IA3) Piemonte e Liguria.

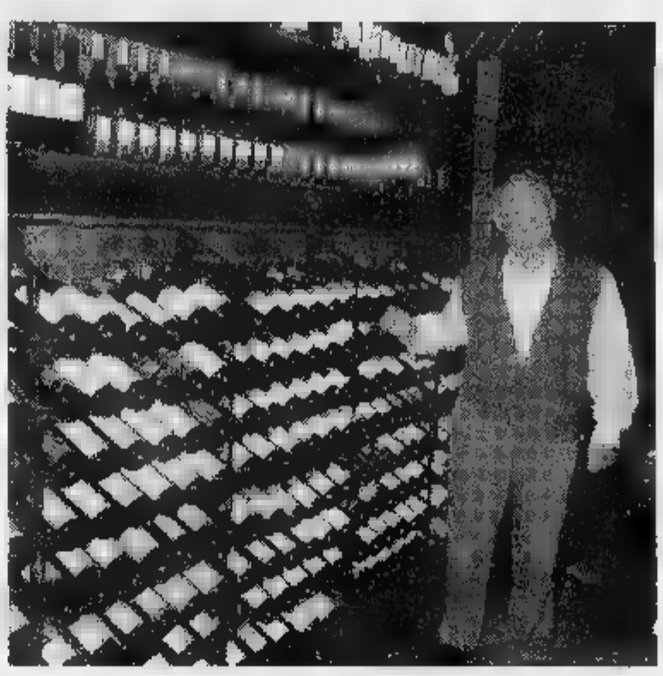
Proprio in questi giorni sta preparando la prima conferenza dei servizi sanitari, incontro dibattito sui programmi aziendali per la salute dei cittadini che si terrà Bra, il 27 settembre.

In aprile, Agostinucci ricevuto un'altra informazione di garanzia, per presunto abuso di ufficio in relazione al ripristino un secondo turno di reperibilità reparto di ostetricia-ginecologia all'ospedale San Lazzaro. In quella occasione il dott. Agostinucci aveva detto aver istituito la doppia reperibilità per potenziare il servizio di assistenza ai pazienti. [g. f.]

Il corteo funebre partirà alle 15 davanti al ristorante che egli ha reso celebre

Oggi l'addio Guido di Costigliole

Centinaia di telefonate e telegrammi di cordoglio



Guido Alciati nella sua fornitissima cantina di Costigliole

COSTIGLIOLE. Era nato ad Agliano 66 anni fa e abitava a Isola: ma Guido Alciati ha scelto di essere sepolto a Costigliole, terra d'adozione da quando aveva conosciuto la moglie Lidia Vanzino e con lei e la suocera si era gettato nell'avventura di aprire il ristorante piazza Umberto Primo.

Oggi il corteo funebre partirà proprio davanti al locale, conosciuto in tutto il mondo e da ieri chiuso per il lutto che ha colpito, martedì sera, la famiglia Alciati. Il ristoratore, malato da tempo, è deceduto per insufficienza cardiaca all'ospedale di Asti. Sarà l'ultimo omaggio a chi, in quelle sale aveva speso senza riserve le energie migliori e saputo trasformare il lavoro in passione, suo e della famiglia.

L'appuntamento è per le 15: si attende una folla imponente. «Il giusto riconoscimento per un uomo che, nonostante la notorietà, aveva mantenuto la modestia di sempre, restando l'amico di tutti» dice commosso don Bruno Valente, che celebrerà le esequie alle 15,30 nella chiesa dinanzi al castello.

A Costigliole arriveranno i tanti amici colleghi, quelli con cui «Guido di Costigliole» amava scambiare opinioni su vini e ricette. Moltissimi i clienti che ieri, alla notizia della morte, hanno telefonato paese per sapere la data dei funerali o inviare telegrammi di cordoglio alla famiglia. Tante le chiamate anche dall'estero arrivate al centralino del municipio e parrocchia, dove ieri sera si è tenuto il rosario. Guido Alciati era anche presidente onorario dell'Associazione provinciale albergatori e ristoratori.

L'amministrazione comunale ieri pomeriggio ha fatto affiggere un proprio manifesto funebre per dirsi «commossa per il grave lutto» che ha colpito la signora Lidia e i figli Piero, Ugo e Andrea. «Con la sua attività - ha voluto testimoniare il Comune - Guido Alciati ha contribuito alla conoscenza e ai valori di Costigliole in Italia e nel mondo». [l. n.]

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINA 37 E PIEMONTE

Traffico materiale bellico

Sequestrata [illegible] nel capoluogo?

ASTI. Controlli anche in città per un traffico internazionale di materiale bellico Usa tra la Germania e l'Italia.

L'inchiesta, partita dalla procura di Bolzano, è condotta dai carabinieri. I militari del reparto operativo avrebbero indagato collezionista astigiano. In un garage sarebbe stata sequestrata una jeep corazzata del tipo usato dai soldati americani nella guerra del Golfo.

Sulla vicenda viene mantenuto uno stretto riserbo.

Si è appreso comunque che l'inchiesta riguarda veicoli americani e armamento militare sottratto da basi Usa in Germania e introdotto illegalmente in Italia dove il materiale veniva alterato per occultarne la provenienza.

In particolare sono stati sequestrati numerosi automezzi di tipo 'Hammer', un'autoblindo e documenti falsificati. [r. s.]

PRIMO PIANO

Asti

Salva Garipoli parla della Douja

Si è conclusa successo l'edizione '97 della Douja. A farne il bilancio è Salva Garipoli, presidente della Canera di Commercio.

A PAGINA 37

[illegible]

Don Luigi Ciotti ospite del Rotary

Tappa astigiana per don Ciotti, fondatore del «Gruppo Abele» ospite del Rotary. Il sacerdote ha tracciato i punti per tenere un giovane lontano dalla droga.

A PAGINA 38

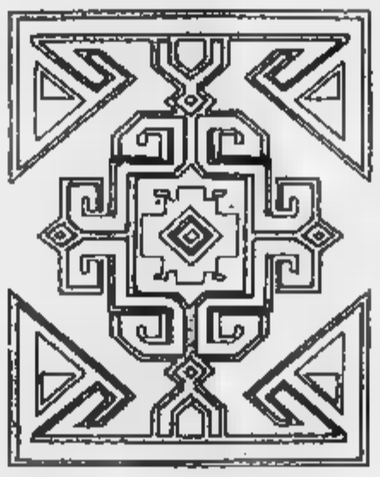
Valterza

Il progetto sui rifiuti ieri in Provincia

Conferenza dei servizi ieri per esaminare il progetto consortile su Valterza (pretrattamento rifiuti e valorizzazione della raccolta differenziata)

37

L'USUALE E L'INCONSUETO



rappresentazione schematica del motivo "cufico" sul tappeto

CALIGARIS
DAL 1942

Costigliole d'Asti P.zza V. [illegible] 8 tel e fax (0141) 96.65.61.

TAPPETI D'ORIENTE

Tappeti e particolari
il miglior rapporto tra prezzo e qualità.
Un assortimento completo di 3000 pezzi nei luoghi di origine con passione e competenza. Servizio di lavaggio, restauro e ambientazione.

Stasera in piazza San Secondo. Dieci rioni in gara

Aspettando la corsa si sfidano le bandiere

Il gruppo degli sbandieratori del rione San Secondo festeggia la vittoria al Palio delle bandiere del settembre 1996

ASPETTANDO IL 21

Negli ultimi quattro anni la fortuna non ci ha aiutati, ma l'accoppiata è quest'anno è convincente». Gian Piero Crosetti, rettore della Torretta parla sicuro. Il fantino, Luigi «Trecciolino» Bruschelli l'anno scorso ha vinto a Siena per l'«Oca» e il cavallo, «Amalia», è sette anni ha fatto il secondo nel '96 in piazza Alfieri per Montechiaro. Lo ha scelto Pino Serratore, responsabile corse del borgo Torretta. Proprietario del cavallo è Enrico Stocco. Crosetti pensa ad aggiungere lo stendardo dipinto da Fresu a quello vinto nel '76. La sfilata si richiamerà alla firma del trattato degli astigiani con Roberto d'Angiò, re di Napoli.

● Al corteo storico del Palio, da tempo a San Marzanotto sfilano anche le autorità. Ne è un esempio Carlo Sabbione, presidente della Circoscrizione. Dopo essere stato vescovo, quest'anno sarà uno dei frati nella rappresentazione dei pellegrini che transitano sulla via Francigena. Per quanto riguarda la corsa il rettore Mario Raviola è d'accordo con il nuovo regolamento. Se però dovesse subire qualche ingiustizia, nessuno potrebbe fermare la sua protesta. «Il resto è tutto ok. Abbiamo un buon cavallo, "Grignolino" (nome ovviamente fittizio ndr) e un fantino di tutto rispetto e con tanta esperienza. E' il 'Cittino', ovvero Tonino Cossu». Sulla bancarella, allestita per sabato e domenica in piazza San secondo ci saranno gli oggetti d'uso in vetro artistico di Maurizio Cagno.

■ In epoca medievale San Damiano aveva 16 torri ed era circondata da robuste mura di cui si conserva ancora traccia. «Rivivranno» domenica prossima in occasione della sfilata, assieme alla foresteria che accoglieva i «viatores» bisognosi di assistenza. «Spero di andare in finale - dice il rettore Gigi Marinetto - Ma il Palio è sempre un po' una lotteria». Poi si lascia andare ad una osservazione: «Mi piacerebbe che i rettori fossero più ascoltati, specialmente quando si tratta di promuovere la manifestazione. Non sempre ci sono trovate brillanti». Il fantino sarà Tiziano Raffero. Il comitato ha deciso quest'anno di allestire la bancarella in piazza del municipio a San Damiano e non ad Asti: «Qui senz'altro faremo affari migliori»

■ Questa sera, in occasione del Palio degli sbandieratori, l'Ufficio relazioni con il pubblico (androne del municipio) resterà aperto dalle 20 alle 23 a disposizione di quanti desiderino informazioni sulla città e le manifestazioni.

■ Il maestro vetraio Alessandro Bortolotti, in occasione del trentennale della rinascita del Palio di Asti, ha realizzato una scultura in vetro-fusione, con simbologie inerenti la corsa. L'opera verrà donata dall'autore al Comune, durante una breve cerimonia che si svolgerà oggi alle 17 in municipio.

■ Il rione 3T apre oggi la vigilia di Palio: alle 15,30, alla palestra della parrocchia, pomeriggio dedicato ai bambini con giochi e canti. Domani, alle 13,30 (ritrovo in sede), in occasione delle prove in piazza Alfieri i borghigiani sono invitati ad accompagnare in pista il fantino (Boris Pinna «Pinturicchio») e il cavallo (Ortica bianca).

■ Al Centro giovani s'inaugura alle 9 di sabato, la mostra di costumi: «Alfieri, sfila la Storia», curata dal rione Cattedrale. Si potranno ammirare, sino al 26 settembre, costumi, cappelli, veli, armi. Orario: sabato dalle 9 alle 12; domenica dalle 9 alle 19; dal 22 settembre al 26 dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 17,30.

■ Da domani la Confraternita della Santissima Trinità di via Cavour 73 resterà aperta per consentire di ammirare l'ex voto, olio su tela che rappresenta la più antica documentazione figurativa della corsa del Palio. Orario: domani dalle 16 alle 19; sabato dalle 10 alle 12; domenica 21 dalle 9 alle 12. [a. b.]

ASTI. I primi vincitori furono nel 1977 gli sbandieratori di Santa Maria Nuova, gli ultimi quelli di San Secondo (1996). Ed è toccato proprio al rione del Santo organizzare l'edizione di quest'anno del Palio degli sbandieratori. L'appuntamento è per stasera (ore 21) in piazza San Secondo.

I biancorossi hanno fatto le cose per bene, realizzando anche un concorso tra studenti degli istituti d'Arte, Scientifico «Vercelli» e «Marello» per ideare il bozzetto del «paliotto» (è il trofeo che che andrà al gruppo vincitore). Hanno vinto Luca Mazzei e Davide Chicrella. Questa sera sono in gara i seguenti rioni: San Secondo, Torretta Nostra Signora di Lourdes, Viatosto, San Lazzaro-San Domenico Savio, San Martino-San Rocco, Santa Caterina, Santa Maria Nuova, Cattedrale. Ad essi va aggiunto il Comune di Castell'Alfero e la frazione di San Marzanotto.

Ed ecco l'albo d'oro della manifestazione: 1977 Santa Maria Nuova; 1978 Santa Caterina; 1979 Torretta Nostra Signora di Lourdes; 1980 San Pietro; 1981 Santa Caterina; 1982 Viatosto; 1983 Torretta; 1984 Viatosto; 1985 Cattedrale; 1986 Santa Caterina; 1987 Torretta; 1988 San Lazzaro; 1989 Santa Caterina; 1990 Torretta; 1991 Torretta; 1992 San Martino-San Rocco; 1993 Torretta; 1994 Torretta; 1995 Torretta; 1996 San Secondo.

La gara sarà preceduta dalla sfilata degli sbandieratori: partenza alle 20,30 da piazza Roma quindi sfilata lungo corso Alfieri e via Gobetti. Aprirà il corteo il borgo San Secondo. Alle 21, al centro della piazza, il via allo spettacolo delle bandiere: i gruppi saranno «votati» da una giuria di esperti. [r. s.]

E gli scudieri corrono nel ricordo di Alex

Tutti d'accordo nell'intitolare da quest'anno la corsa degli scudieri ad Alex Pelissero, il fantino di Baldichieri morto ad aprile in un incidente d'auto. Nata come appendice al Palio, la sfida tra gli scudieri ha conquistato negli anni molte posizioni nel gradimento di astigiani e turisti. La manifestazione è in programma sabato 20, alle 17, in piazza Alfieri. I biglietti per assistere alla corsa (tre batterie più finale con cavalli montati a pelo) sono in vendita a 10 mila lire (posto unico) all'agenzia «Acitour» - Minerva viaggi di via Cesare Battisti 39. Sabato a partire dalle ore 14, si potranno inoltre acquistare all'edicola di piazza Alfieri (lato bar Cocchi) e alle 21 aperte sotto i portici «Pogliani» (di fronte al negozio Telecom) e i portici Anfossi (davanti alla tavola calda Roma). L'ingresso è gratuito per i ragazzi fino a 13 anni, che dovranno comunque ritirare la contromarca alle casse, necessaria per accedere alle tribune. La corsa degli scudieri designerà i fantini di riserva per il Palio di domenica.

Anche il focoso Lo Manto alla cena dei moncalvesi

Il Comitato Palio di Moncalvo si riunisce stasera con borghigiani e simpatizzanti per la tradizionale cena propiziatoria che si svolge alle 20,30 al ristorante «Il Principe» di piazzetta Romita. Damigelle in costumi medioevali serviranno piatti della tradizione monferrina. Oltre al rettore Gaetano Guarino sarà presente anche il focoso fantino Salvatore Lo Manto per il secondo anno con i colori biancorossi degli aleramici, dopo l'epopea della caduta di Cottone che fruttarono due primi posti ai moncalvesi. La prenotazioni si ricevono al 91.64.43.

Le corse proseguiranno domani con altri rioni: San Pietro (ore 20,30 in piazzetta San Pietro), San Paolo (via Cavour all'altezza della chiesa parrocchiale, 3T (piazzetta Volontari dell'alluvione), Torretta Nostra Signora di Lourdes (in piazzetta della Torretta) e Don Bosco (in via Gozzano). Sabato sarà la volta di: Santa Maria Nuova, San Martino-San Rocco, Santa Caterina, San Lazzaro, Canelli, Montechiaro, Nizza.

Durante la serata al Rotary: «Un dramma che non si deve ripetere»

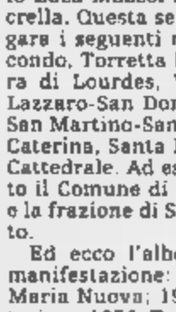
Ad Asti don Ciotti ricorda la ragazza morta per droga

ASTI. A don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, anni, da oltre trenta «compagno» dei ragazzi di strada, devastati dalla droga e dalla solitudine, sono mancati gli argomenti per tenere alta l'attenzione dei rotariani martedì sera al Salera.

Parole intense legate anche all'ultima esperienza, sempre più spesso al Sud per infondere ai giovani una cultura diversa e lontana dalla mafia.

Un esordio significativo per il presidente del Rotary di Asti, Piero Bava (imprenditore vitivinicolo di Cocconato): «Rivolgeremo - aveva promesso - un'attenzione ancora maggiore al mondo dei giovani». Così è pensato a don Ciotti, per sostenere il Gruppo Abele (46 attività, tra gruppi di recupero e cooperative di lavoro).

Tra gli invitati alla serata anche il vicesindaco Maria Debenedetti che ha testimoniato l'impegno dell'amministrazione, coinvolta nel progetto nazionale «Città educativa», per mettere in contatto Comune, scuola e società civile.


Don Luigi Ciotti 52 anni fondatore del Gruppo Abele

La tappa astigiana per don Ciotti è stata l'ultima di un «tour de force» attraverso l'Italia: il volto segnato, ha però sfoderato tutto il suo temperamento nel racconto. Le prime parole sono state per ricordare la quindicenne trovata morta per overdose una decina di giorni fa nel parco Biberach: «Sono convinto - ha detto - che si sta facendo un grande lavoro per eliminare le cause di questo dramma tanto grande».

Un pensiero è poi andato ai due giovani ospiti di una comunità astigiana, morti annegati a luglio in Liguria per un banale incidente. «Una fine tremenda - ha continuato - tanto più si pensa che erano vicini a riconquistare una vita normale».

Per oltre un'ora don Ciotti ha poi tracciato i punti per contribuire a tenere un giovane lontano dalla droga: famiglia, motivazioni per affrontare la crescita, scuola e istituzioni in grado di «dialogare», sostegno nei momenti di difficoltà.

Il discorso si è quindi spostato sull'impegno al Sud. Un ricordo in particolare: a San Giuseppe Jato (Pa), la visita della casa dove era stato tenuto prigioniero, ucciso e sciolto nell'acido il figlio undicenne di un pentito. «E' in una terra come questa, immersa tra i vigneti. Sarebbe bello dare segnale di ritorno alla normalità: perchè non pensare a un gemellaggio con Asti, terra di vino? Lo riproporrò ufficialmente quando tornerò alla fine Don Ciotti sarà ad Asti il 28 per l'Asta del barbera, il cui ricavato andrà al Gruppo Abele.

Manuela Tallone

TORRE TROYANA

S'inizano i lavori di

ASTI. Il Comune ha reso noto che lunedì 22 settembre s'inizieranno i lavori di restauro conservativo della torre Troyana di piazza Medici, interamente finanziati dalla Regione (350 milioni). Il termine dell'intervento è previsto per il gennaio '98. Il progetto prevede il rifacimento dei coppi, della scala interna in legno, dei paramenti esterni ed interni delle colonnine e dei capitelli. Sarà anche ripristinato il vecchio accesso (più basso di due metri rispetto all'attuale quota stradale). A fine lavori il restauro saranno esposti, a quota atrio, la campana di bronzo e l'orologio di epica ottocentesca

AGENDA

«Asti da scoprire» parte dal Battistero

Per il 3° ciclo «Asti da vedere Asti scoprire» oggi il tema è: le collezioni di arte antica conservate nel complesso del vecchio san Pietro. Partenza dal Battistero alle 17, i percorsi sono gratuiti e non prevedono prenotazione.

Associazione barman Barbero Canale

Oggi sarà ospite della Barbero di Canale il presidente onorario dell'associazione Aibes, associazione dei barman, Luigi Parenti, ed i consiglieri nazionali capeggiati da Umberto Caselli, con la segreteria ed i fiduciari zona. Visiteranno anche le cantine Enrico Serafino. L'ospitalità è stata affidata all'Hasta Hotel di Valle Benedetta.

Si Tonelli Il Distretto industriale

Oggi, alle 11, in Comune a Canelli, si tiene una riunione del «distretto industriale Canelli-Santo Stefano Belbo», l'organismo voluto dalla Regione per la valorizzazione delle risorse territoriali. I rappresentanti dei Comuni (una decina tra Astigiano e Cuneese), discuteranno del rilancio della zona e chiederanno alla Regione di inserire, nel Distretto anche Castiglione Tinella, Calosso e Mombercelli.

LETTERE AL GIORNALE

«Ad Asti non è insultare la Lega?»

Ho assistito al dibattito del Consiglio comunale di Asti di lunedì sera sui fatti di violenza perpetrati da alcuni simpatizzanti e sindacalisti delle organizzazioni confederali ai danni di militanti della Lega Nord e del gazebo allestito per raccogliere adesioni al nuovo sindacato padano.

La conclusione che ne è emersa al termine del dibattito e delle relative votazioni è questa: per la maggioranza che regge l'amministrazione comunale di Asti gli atti di violenza nei confronti dei «pericolosi» leghisti rappresentano la legale e democratica risposta dei lavoratori alle provocazioni di Bossi. Ma, soprattutto, mi ha colpito vedere consiglieri comunali della maggioranza ulivista (pds, Rifondazione e «ambientalisti») arrampicarsi sugli specchi del politichese per difendere gli atti di vera matrice «fascista» compiuti dai loro compagni, quando sarebbe stato molto più onesto, umanamente e politicamente, ammettere e riconoscere che quei loro «compagni» avevano sbagliato. Conclusione: D'ora innanzi, ad Asti, secondo la maggioranza che regge il Comune, sindaco compreso (che non è a mano espresso in merito - e questo, di per se, è un fatto grave) che ha naturalmente votato l'ordine del giorno del pds, usare la violenza nei confronti di chi manifesta idee contrarie soprattutto se della Lega, non è e non sarà più reato. Un fatto politicamente gravissimo.

Piero Montanaro

A che cosa serve pesare l'uva moscato

Ho letto sulla «Stampa» del 14 settembre l'articolo: «Troppe code in vendemmia». E' vero! Come viticoltore di moscato condivido (perchè provo) la tesi del consigliere provinciale Michele Dafarra.

Oggi far pesare l'uva è un grosso, e forse inutile, disagio per i contadini delle nostre zone. Un tempo si diceva che la pesatura dell'uva serviva a mantenere il prezzo.

Attualmente la è diversa: non serve più. Oggi l'uva Moscato a 16.300 lire/miria circa è un prezzo buono, non eccezionale. Ben più care sono le uve del Brachetto d'Acqui (circa 38.000 lire/miria) e quelle del Nebbiolo per Barbaresco e Barolo (circa 45.000 lire/miria) ecc. Dunque la «pesatura» garantisce cosa? Dispiace dirlo, fa comodo alla solita vischiosa burocrazia!

S. G., Canelli

Motorino appello

Vorrei lanciare un appello attraverso «La Stampa». Il giorno 15 settembre in Nizza, strada valle san Giovanni tra le 17 e le 17,30 è stato rubato il motorino di mio figlio, un Phantom F 12 bianco. E' il secondo furto del genere che mio figlio subisce in due mesi. Quel motorino glielo abbiamo comprato perchè gli serve per andare a lavorare. Se qualcuno, per caso, avesse visto qualcosa, qualche particolare che possa mettere le forze dell'ordine nelel condizioni di farci riavere il motorino, lo comunichi ai carabinieri di Nizza.

S. S., San Marzano Oliveto

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Mombercelli: 955.333
Montafia: 997.555
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone:
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503;
Costigliole: 965.779
958.665
869.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio:
943.777-943.081
948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, via Corsi 1, 211.363, e con orario 9-12,30 e 16-8 del giorno successivo (ore 22-8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel. 594.744.
Canelli: Balbi, via XX Settembre 1.
Tardito, piazza Garibaldi.
Merli, via C.Alberto.

GUARDIAMEDICA

Asti: 353 58
Calliano: 928.444
Canelli: 812.525
Castelnuovo: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
ve 917.444
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.556

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.195; **Bubbio**: 0144/8103; **Castagnole**: 878.111; B.: 011/987.6152; **Costigliole**: 966.096; **Mancalvo**: 917.100; **Montegrosso**: 953.095; 721.623; **San Damiano**: 975.054; **Villanova**: 948.033

GUARDIA D 117

Asti: 598.232-31.743
121.165

POLIZIA pronto intervento 113

Questura 418.111;
212.356; 721.704; **Autostrada** 0131/361.268

AMMINISTRATIVA

Il Consiglio di circoscrizione si riunisce stasera per discutere sul progetto dell'Ente parchi di utilizzare ragazzi tossicodipendenti, in cura di disintossicazione al Sert (Usl), nelle aree protette dell'Astigiano. Il progetto prevede di impiegare i guardaparco, per un tempo limitato (massimo un anno), a Rocchetta Tanaro, senza eventualmente escludere di coinvolgere la riserva fossilifera delle Valli Andona e Botto e l'area naturale della Val Sarmassa. Il piano, redatto il Sert e appoggiato da Ente parchi e Comune, è stato di recente finanziato dal ministero degli Affari sociali.

BUTTIGLIERA. Il Consiglio comunale è convocato oggi, alle 18,30, per decidere la surroga del consigliere di maggioranza Domenico Galdano («Rinnovare Buttigliera»).

La Croce Verde (una settantina di volontari) si riunisce stasera in assemblea, alle 21, nella sala consiliare del municipio. Si affronteranno alcuni aspetti organizzativi per tentare di tornare a far decollare il servizio (sospeso da parecchi mesi) entro fine settembre.

CALAMANDRANA. Da nuova biblioteca civica avvierà l'attività un regolare orario di distribuzione libri. I locali saranno aperti il martedì dalle 14,30 16,30, il giovedì dalle 20,30 alle 22,30 e il sabato dalle 15 alle 18. Eventuali modifiche all'orario saranno comunicate con un volantino affisso in bacheca. Per informazioni telefonare in municipio (75.114).

COSTIGLIOLE. Il Comune attivato alla Cassa depositi e prestiti mutuo di 800 milioni: la somma servirà a coprire le spese per costruzione del collettore fognario nel tratto Motta-Aglieri-Bionzo.

INCISA. A seguito della legge Bassanini due funzionari del Comune sono stati nominati capi servizio: Gi Brondolo (geometra) guiderà l'ufficio Tecnico e i servizi Territorio e Opere pubbliche. Carmela Massolo si occuperà invece dei servizi Demografici e Tributi, nonchè di assistenza, agricoltura e scuole. Al segretario comunale Renata Ratal il compito di sovrintendere al funzionamento complessivo dell'intera struttura.

SAN DAMIANO. L'amministrazione comunale ha modificato l'orario di apertura dell'ufficio Tributi. Quest'ultimo, per esigenze di servizio, rimarrà chiuso al pubblico il martedì e il giovedì. Gli utenti potranno rivolgersi allo sportello il lunedì, ledì, venerdì e sabato dalle 8 alle 13. Per ulteriori informazioni si può telefonare a palazzo civico (975.056).

Intervista al presidente della Camera di commercio Salva Garipoli, dopo le due manifestazioni

Douja e Sagre, una doppia vittoria

Due mesi fa erano in forse. «Ad Asti serve l'Enofila»

Lo stand di vendita delle bottiglie vincitrici alla Douja. A ds., il presidente della Camera di commercio Salva Garipoli

ASTI. «E pensare che fino a metà luglio, non sapevo se avremmo fatto Sagre e Douja...». Sono passati due mesi, e Salva Garipoli, può mettere in archivio un'altro riuscito spicchio del «Settembre astigiano».

Già, i problemi finanziari della Camera di commercio avevano messo in forse le due manifestazioni: e invece...

Invece è successo che abbiamo vinto la sfida; grazie alla Regione che ha stanziato 250 milioni, al Comune, alla Provincia, ai Enti e associazioni. E non dimentichiamo le Pro loco: le molte hanno accolto, con generosità, l'appello a «ritoccare» la quota di iscrizione.

Ancora una volta Douja e Sagre hanno raccolto un «mare» di gente.

In Piemonte c'è altra manifestazione che richiami tanto pubblico come le «Sagre». E i dati della Douja, indicano, rispetto al '96, un aumento del 20% delle degustazioni (per un incasso di 45 milioni) e una cifra stabile per la vendita bottiglie (incasso 123 milioni): teniamo conto che quest'anno sono diminuiti i consumi delle famiglie dei generi alimentari. Quindi il dato delle vendite è positivo.

La Douja in piazza Cattedrale, una scelta pagante?

Rispetto a piazza Roma, è mancato la ricaduta a favore dei commercianti. Ma bisogna decidere che cosa vogliamo fare piazza Duomo. Ha un monumento i più importanti del Piemonte, che ha convinto ad visita anche la principessa Margaret. Valorizziamola dal punto di vista monumentale, allora, ma facciamo anche sì che attorno cresca un indotto commerciale legato a quel monumento. A proposito della Cattedrale: col sindaco ho parlato dell'ipotesi di continuare ad illuminarla.

Ha funzionato anche l'abbinamento con «Asti musica»: forse è per questo che si visti molti giovani?

La presenza di Asti musica è stata positiva, va detto che so un paio d'anni che notiamo un aumento di interesse dei giovani. E' un aspetto che curiamo perchè è a loro che ci dobbiamo rivolgere non vogliamo che muoia la cultura del bere bene.

Le «Sagre», un successo che si ripete da 24 anni...

La manifestazione ci è costata 150 milioni. Non voglio fare conti i tasca a nessuno, ma su quella piazza c'è stato giro d'affari almeno dieci volte superiore. Senza contare quello che hanno lavorato i bar e i ristoranti di Asti. Questo credo debba essere ruolo della Camera di commercio. E la Douja può diventare un volàno che promuova il vino tutto l'anno.

Ha già dei progetti?

Il punto di svolta sarà quando Asti avrà a disposizione l'Enofila. Allora si potrà pensare ad un'esposizione permanente, ma anche ad iniziative periodiche che tengano alta l'attenzione sul settore enologico, richiamando pubblico di esperti semplicemente turisti da fuori. La Douja allora più solo un «episodio».

Ma resta il problema dei bilanci della Camera di commercio.

Il 22 sarò a Roma per parlarne. Sono nella Commissione che deve trovare una soluzione: è un problema che interessa almeno altri 40 enti piccoli come il stro. Noi quest'anno chiuderemo, dopo pesanti sacrifici, un deficit di circa 500 milioni, che sarà assorbito nel '98.

Ci sarà lei?

Il mio mandato è scaduto e sarà rinnovato in primavera. non se mi ricandiderò. Ma potrei decidere di lasciare l'incarico già a fine anno. [f. la.]

Quella «cascina» Coldiretti

Mussio (Confederazione agricoltori) «Perché alle Sagre con le Pro loco?»

Lo stand Coldiretti il direttore Oldrado Poggio (secondo da destra)

ASTI. Che cosa ci faceva la Coldiretti in mezzo alla piazza, nel villaggio contadino delle Pro loco il giorno delle Sagre? A chiederselo, innescando polemica con la Camera di Commercio, è la Cia di Asti. Con una lettera, inviata agli enti e per conoscenza alle Pro loco ed ai giornali, il presidente Italo Mussio, vuole spiegazioni sullo stand, «visto che Coldiretti non è un organismo istituzionale, ma un'associazione privata».

Prosegue la Confederazione agricoltori: «Tenendo conto che da sempre, alle Sagre sono protagoniste le Pro loco, che ben rappresentano il patrimonio culturale ed economico della vita nei paesi, ci siamo chiesti cosa c'entra la Coldiretti, che con tutto il rispetto, non è un organismo istituzionale ma un'associazione, "l'esclusiva" della rappresentatività del mondo contadino. Scrive ancora la Cia: «Con quale atto deliberativo la Camera di Commercio ha assegnato lo spazio tra gli stand alla Coldiretti? Non abbiamo saputo nulla decisioni in tal senso. E dal Comune di Asti e dalla Provincia, vorremmo sapere che ruolo hanno avuto rispetto a questa scelta della Camera».

La lettera partita ieri e non ci sono state ancora prese posizioni ufficiali, ma Salva Garipoli replica: «Coldiretti altre associazioni, ben vengano tutti quelli che hanno voglia di lavorare». Il Garipoli-pensiero sul futuro delle Sagre è chiaro: «Già da anni sostengo che aprire più interventi, sono intonati al gusto ed alle esigenze della manifestazione. E' chiaro che posso dare uno stand macellaio Pinco Pallino, ma ad associazioni che vogliano dare il loro contributo non nego certo nulla». Secondo Salva Garipoli in sostanza, la piazza di Asti deve diventare sempre più il «villaggio monferrino» ed un maggiore di presenze aggiunge tasselli a questo progetto.

Nella lettera però, la Cia pare esprimere una posizione diversa: «Visto che a scrivere queste righe organizzazione sindacale, vorremmo sgombrare il campo da un possibile sospetto: queste perplessità ci sono venute, non perchè non siamo stati invitati perchè non abbiamo fatto domanda per partecipare, ma perchè riteniamo che le Sagre siano patrimonio esclusivo della Pro loco, che peraltro hanno fatto sempre benissimo il loro mestiere». Due modi di intendere le manifestazioni, oppure mancanza di coordinamento da parte della Camera commercio? Oppure ancora nodo centrale della vicenda è il metodo con cui vengono assegnati spazi pubblici all'interno delle Sagre? In questo occorre attendere, l'evewntuale presa di posizione di Comune e Provincia.

Questo il parere di Meo Cavallero, presidente dell'Unpli che raggruppa metà delle Pro loco dell'Astigiano: «Non mi preoccupa presenza della Coldiretti, ma preferirei che ci fossero tutte le tre organizzazioni insieme, perchè darebbero un segnale più forte ed unitario degli agricoltori». Quanto alla Coldiretti, investita dalla polemica, replica tramite il funzionario Stefano Zunino: «Noi abbiamo portato nostro contributo ad manifestazione che tra l'altro nei mesi rsi sta in pericolo "di vita", per renderla migliore più efficace».

Sulle manifestazioni del settembre astigiano, c'è anche da annotare una presa di posizione polemica in tutt'altro settore: i giovani della Lega Nord, lamentano in un comunicato che «AstiMusica» ha dato troppo spazio a gruppi «targati Ulivo». Dolendosi del «comizio del gruppo napoletano Vox Populi, che è venuto con soldi dei contribuenti ad impartirci lezioni di civiltà e ad insultare Bossi e la Padania». [r. s.]

IN BREVE

Serravalle

Si schianta in auto drogato al volante?

Un giovane di Cinaglio è rimasto ferito in un incidente a Serravalle. E' sbandato in auto finendo contro un muretto. Trasportato in ospedale, guarirà una settimana. Durante un successivo controllo disposto dalla polstrada, il giovane è risultato positivo al test per la guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti

Asti

Operazione antidroga al «Casermone»

Nuova operazione antidroga della polizia al Casermone: controllati una decina di extracomunitari. Due sono stati denunciati perchè trovati in possdi alcune dosi di eroina.

Isola

Beneficenza avventista per l'ex Jugoslavia

L'Opera sociale avventista Isola ha raccolto fondi, domenica, in occasione del Festival sagre, a favore della Jugoslavia, Brasile, Albania, Romania. L'iniziativa è stata pubblicizzata con la distribuzione di centinaia di palloncini colorati. [l. n.]

Montiglio

Assemblea per la fusione con altri due paesi

Amministratori e tecnici della Regione illustreranno martedì 30 a Montiglio, in seduta pubblica (alle 20,30, palestra delle scuole) il progetto di fucon Colcavagno e Scandeluzza. Il referendum si svolgerà il 26 ottobre. [m. t.]

Guido Alciati nei ricordi dei colleghi ristoratori astigiani: «Ha valorizzato la cucina piemontese»

E' stato un grande maestro per tutti noi

E il Comune di Costigliole intendeva consegnargli un premio

COSTIGLIOLE. La saracinesca abbassata, le tende tirate dietro i vetri: segnale discreto, all'ingresso del ristorante, per comunicare che Guido Alciati non c'è più. Nemmeno un biglietto a spiegare quel che è accaduto (l'uomo è morto martedì sera per insufficienza cardiaca) o quando si sarebbero svolti i funerali.

Un silenzio pesante, rotto dal discreto passa-parola che ieri mattina ha iniziato a circolare: incredulità e dolore nei commenti di tanti. Nel primo pomeriggio sono stati affissi i manifesti funebri della famiglia e del Comune. Poco dopo mezzogiorno, il palazzo civico, si è riunita la giunta per discutere le modalità di partecipazione funerali. discussione l'eventualità, per il primo cittadino Guido Boeri, di pronunciare un breve discorso o esibire la fascia tricolore. «Non vogliamo scegliere forme che contrastino con i sentimenti della famiglia», la precisazione di Boeri. dolore degli Alciati anche il nostro», ha sottolineato l'assessore Gian Mario Stella. Dispiaciuti anche i colleghi Dante Chiola e Efisio Cerruti: «Proprio a Guido - raccontano - avremmo consegnato, fine anno, il premio 'Tiglio d'oro' che il Comune stava istituendo per onorare i cittadini illustri. Lui non sapeva della cosa, ma i suoi figli sì: volevamo fargli sorpresa».

La giunta Costigliole riunita ieri, commenta la morte di Guido Alciati a cui intendeva assegnare il premio «Tiglio d'oro». Qui sopra, da sinistra, Mariuccia Ferrero, Gioacchino Bardone Beppe Orsini e Gino Risso

Vincenzina Giaretti, segretario comunale a Costigliole, nel '73 ha festeggiato il matrimonio proprio «da Guido». «Era un curioso, di grande apertura mentale - ricorda - alla fine degli anni Settanta chiese a mio marito Paolo Rebaudengo, allora capo del personale alla Weber di Asti, visitare la mensa aziendale: voleva vedere quali piatti si servivano»

Dietro al banco del «Caffè Roma», piazza Umberto Primo a poca distanza dal rinomato ristorante, i titolari Anna Roggero e Gino Risso hanno ricordi affettuosi. «Spesso Guido veniva prendere caffè, l'ultima volta è stata una settimana fa: sempre di buon umore, cercava far pesare i problemi di salute. Andava avanti indietro per il paese si sentive come tutti noi».

Con Canelli, Guido Alciati aveva un rapporto particolare. Ne amava gli spumanti, i vini. Mariuccia e Piercarlo Ferrero, del ristorante San Marco Dice commossa Mariuccia Ferrero: «Guido era una persona eccezionale. Tra noi c'era uno sgarbo, un'ombra di concorrenza. C'erano collaborazione e aiuto reciproci». «Devo a lui le prime "lezioni enologiche" che mi hanno permesso di conoscere i produttori migliori, i vini più pregiati» ricorda il marito Piercarlo. Per Beppe Orsini enogastronomo, «La dinastia degli Alciati continuerà nel segno un personaggio che ha segnato la storia della cucina italiana».

«Tra i ristoratori astigiani - dice Paolo Chiriotti, del ristorante «dei Caffi» Cassinasco - è stato il primo a valorizzare i piatti della tradizione piemontese. Noi abbiamo seguito le sue orme». Infine il ricordo di Roberto Scarsi, titolare degli hotel Asti e Doc di Canelli e Calamandrana e dell'hotel «Le Campane» Bogliette di Costigliole, «Peccato che non abbia avuto più riconoscimenti dalla sua terra, quando era in vita».

Canelli anche Ezio Parodi, cultore della gastronomia con la «Compagnia delle cose buone», di Guido Alciati annota la «grande capacità tempi diversi da quelli di oggi, scoprire piccoli prodotti e di farli diventare grandi, con ingegno ed inventiva». A San Marzano, Gino Bardone dell'omonimo ristorante ricorda in Alciati «un maestro per tutti noi. Soprattutto per aver capito l'importanza della valorizzazione dei vini insieme alla buona cucina». A Nizza Tullio Mussa, gestore della Bottega del vino «Signora in Rosso», ricorda in Alciati un grande maestro enotecario.

Enrica Cerrato
Filippo Largaiolo
Laura Nosenzo

Ieri in Conferenza servizi il progetto di pretrattamento degli scarti e di potenziamento della differenziata

Rifiuti a Valterza, ormai è probabile il sì

Per i geologi della Regione regolare il sito individuato dal Consorzio

ASTI. Svolgimento tranquillo, ieri, della Conferenza dei servizi convocata in Provincia per esaminare il progetto consortile su Valterza (pretrattamento rifiuti e valorizzazione della raccolta differenziata).

Non era andata così, a luglio, per il piano sul compostaggio a San Damiano: a fronte delle obiezioni dei tecnici di Arpa, Provincia e Usl, il progetto avuto bisogno di ri- (la seduta si tenuta lunedì).

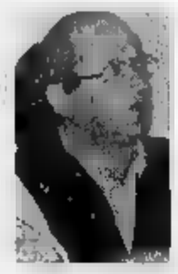
Meno impegnative, per l'«ipotesi Valterza», le osservazioni pronunciate ieri: il Consorzio le ritiene superabili con successive integrazioni. Per l'Arpa il piano va «sostanzialmente bene»: i progettisti della «Tei», però, dovranno aggiungere alcune indicazioni (distanza degli impianti dai pozzi, indici acustici).

Il chimico Giorgio Fattor, consulente della Provincia, posto l'accento sulle caratteristiche del biofiltro (per l'abbattimento degli odori nell'aria) e sulla vigilanza.

La voce più critica stata quella Paolo Viola (Igiene pubblica dell'Usl), che ha definito «carente» la parte del progetto riguardante il numero di addetti da impiegare e l'analisi dei rischi lavorativi.

Intervenendo sui problemi esondabilità del Tanaro, il servizio geologico della Regione ha indicato come regolare il sito individuato dal Consorzio e inidonea la vicina posta verso l'Avir: quest'ultima era proposta nei mesi scorsi, in alternativa a Valterza, da Circoscrizione Quarto-Valenzani e comitato spontaneo (non ha assistito alla seduta di ieri).

Ridotta la presenza dei Comuni chiamati a esprimere un parere: 23 i centri convocati, 7 quelli presenti (Asti, Castell'Alfero, Calliano, Castagnole Monferrato, Castello d'Annone, Azzano, Revigliasco). Gli amministratori che hanno preso la parola si detti tutti favorevoli al piano consortile. Per Asti intervenuto l'assessore all'Ecologia, Claudio Carbone.



Luciano Avidano, sindaco di Castell'Alfero è intervenuto ieri alla Conferenza servizi

Luciano Avidano, sindaco di Castell'Alfero, è stato il più franco: «Spero - ha detto intervenendo - che le osservazioni possano essere facilmente perate per riuscire, una volta tanto, ad avviare gli impianti in una provincia in perenne emergenza. Questo è l'augurio che faccio e che estendo agli enti interessati».

Alessandro Valenzano (Annone) ha auspicato il coinvolgimento della popolazione di Valterza nel controllo sul funzionamento degli impianti.

«Una possibilità - ha ricordato il presidente consortile Silvano Roggero - già offerta nei mesi scorsi a Circoscrizione comitato spontaneo, che è stata del tutto ignorata».

Nel concludere i lavori l'assessore all'Ambiente, Pensabene, ha fissato in 15 giorni il termine entro cui far pervenire i pareri definitivi sul progetto, arricchito dalle integrazioni. Poi toccherà alla giunta Goria decidere concedere l'autorizzazione al piano.

Oggi, intanto, si riunirà in Provincia, alle 16,30, l'assemblea consortile. [l. n.]

Lo denuncia il Comune

Tasta rifiuti falsi controllori a San Damiano

SAN DAMIANO. Falsi incaricati del Comune hanno turbato in questi giorni gli accertamenti promossi dall'amministrazione in sulla tassa smaltimento rifiuti. L'ultima segnalazione è stata fatta da un'anziana. La donna ha affermato di aver -, lontanato due sconosciuti che si spacciavano per controllori comunali. «Il Comune - dice Giuseppe Napoli, ragioniere capo - ha dato l'incarico a Livia Bisignano e Alessandro Civardi che devono muniti di cartellino foto di riconoscimento».

Gli utenti inoltre avvisati del controllo da una lettera in cui indicati giorno e ora della visita.

Proseguono intanto gli accertamenti Ici. L'indagine svolta da Piergiorgio Bianco del Comune di Costigliole, che il pubblico allo sportello del cittadino, dal martedì venerdì dalle 8,30 alle 14. [cl. o.]

la fiera d'autunno di Alessandria

COMUNE DI ALESSANDRIA

CASA & PROGETTI

Rassegna dei servizi, arredamenti, attrezzature ed articoli per la casa.

ALESSANDRIA 20 - 28 SETTEMBRE 1997

Area Fiera di Viale Milite Ignoto (Zona Aeroporto)

- All'interno del quartiere fieristico Servizio **RISTORANTE** con cucina piemontese
- Nel Palatenda, esibizioni e gara ufficiale di modellini **"Fuoristrada" radiocomandati** su pista sterrata regolamentare.

ORARI FIERA
Sabato e Domenica:dalle h. 10:00 alle h. 23:30
Feriali: dalle h. 18:30 alle h. 23:30

Organizzazione: Gestioni srl - Alessandria

Tel. 0131/264511 - 260111 - 443593 - 265226; Fax 0131/262467 - 267260

Alla scuola «Dalla Chiesa» previsti corsi di solfeggio e strumentistica. E c'è chi imparerà due lingue

Nizza: in classe a tempo di musica

Un unico preside al liceo Galilei e istituto Pellati

NIZZA. Oltre mille e 600 studenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado, rientrati in classe dopo la pausa estiva. Non mancano alcune novità: alla «Dalla Chiesa» è arrivato il nuovo preside, Ugo Rapetti, canellese (è anche consigliere comunale) che in precedenza ricopriva lo stesso incarico ad Incisa.

Alla Media sono 255 gli studenti iscritti: 80 in prima, 96 in seconda e 79 in terza. Da segnare, il mantenimento di una sezione a tempo prolungato ed un'altra sperimentale con lo studio di due lingue straniere (inglese e francese). C'è anche un corso sperimentale di musica, che comprende anche il solfeggio e lo studio di uno strumento.

Per quanto riguarda le superiori, prosegue quest'anno, l'esperimento di presidenza unico al liceo Galilei e all'Istituto Pellati: saranno diretti da Emilio Leonotti, già preside allo scientifico due anni fa, che sostituisce Anna Maria Boggio. Il liceo ha 325 allievi, suddivisi in 15 classi. Al Pellati gli studenti (dodici classi), 256, di cui 78 frequentano la sede staccata di Canelli. A queste cifre vanno aggiunti gli allievi del liceo e delle magistrali dell'istituto Nostra Signora delle Grazie: altri 265 giovani, sono già al lavoro nelle aule dell'istituto anche gli allievi dei corsi professionali post-diploma.

Infine i piccoli delle scuole elementari: in città sono 207 alla Rossignoli e 51 alla Salvo D'Acquisto, dove non c'è più la prima classe, perchè la scuola diventerà del tutto Materna, tra quattro anni. Della direzione didattica di Nizza fanno parte anche le elementari di Calamandrana (56 bambini), Incisa (71), Castelnuovo Belbo (14) e Mombaruzzo (51).

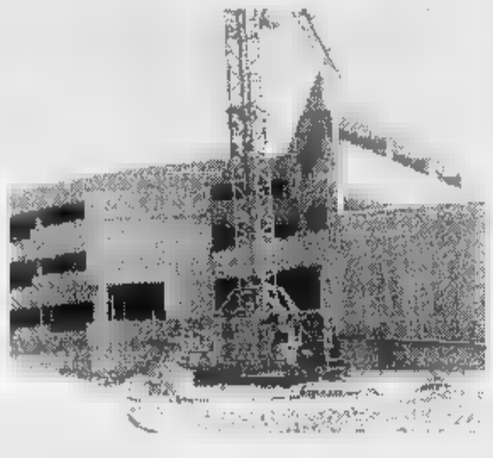
Al via anche le lezioni per i piccoli delle Materne: sono 56 in piazza Marconi, 28 in via Isonzo e 48 alla Colania. Si deve inoltre aggiungere il plesso di Incisa che conta 56 scolari. Numerosi anche i bambini iscritti nelle liste d'attesa.

«Questi dati - commenta l'assessore alla pubblica istruzione Torino Spedalieri - ci confortano nelle scelte che stiamo facendo. Investimenti che consentono a Nizza di essere davvero il polo scolastico del Sud Astigiano». Dello stesso parere l'assessore alle Opere pubbliche Mauro Oddone che fa il punto sulla situazione dei lavori: «Alla Rossignoli abbiamo finito a tempo record e mancano soltanto l'ascensore ed il completamento della tinteggiatura. Interventi che non danneggeranno l'attività scolastica».

Aggiunge Oddone: «La prossima settimana si apriranno le buste per l'appalto di Colania, mentre per le Medie, l'impresa è già al lavoro». [e. ce.]

Nuovo corso a Canelli

Imparare informatica con il progetto Mercurio



Il cantiere del nuovo istituto a Canelli. I lavori riprenderanno nella primavera del '98

CANELLI. Una cifra prossima ai 5 miliardi per completare la prima tranche di 10 aule da destinare ai periti dell'Artom; altri 6 miliardi per finire e costruire l'intero edificio scolastico, compresa l'ala in cui dovrebbe trovare posto un altro corso di scuole superiore, forse una per ragionieri esperti di computer.

Questi gli impegni dell'Amministrazione provinciale per il futuro dell'istituto superiore di via Asti, a Canelli, in costruzione da quasi 10 anni.

Il vicepresidente provinciale e assessore ai Lavori pubblici Giovanni Borriero, conferma le cifre e sottolinea il «gineprario nel quale ci si è dovuti muovere per riuscire a trovare il bandolo di una matassa intricata, con appalti, mutui e liti tra appaltatori ed ente pubblico». «Anche se il cantiere canellese è ancora chiuso - dice Borriero - il lavoro dell'amministrazione e dei funzionari provinciali è stato notevole. Ora - continua - si stanno avviando le pratiche per l'affidamento dei lavori. Un appalto da 4 miliardi e 600 milioni per terminare le aule dell'Artom (classi e laboratori). Se ci saranno altri 300 milioni verrà completata anche la palestra».

Ma sull'avvio dei lavori Borriero è cauto: «Il termine più probabile è la primavera del '98». Di conseguenza il nuovo istituto sarà forse disponibile per l'ultimo anno scolastico prima della fine del Millennio.

Intanto ci sono altre novità sulla scuola superiore canellese. Il collegio dei docenti della scuola per ragionieri «Pellati» (sede a Nizza e sezione staccata a Canelli) ha accettato la proposta di adottare il progetto «Mercurio» per la sezione canellese. Si tratto di un corso di studi che prevede, oltre alle normali materie di ragioneria, anche un'approfondita preparazione in campo informatico.

Una «specializzazione» diversa da quelle offerte attualmente dal Pellati (chimico, bancario e commerciale). I gruppi consigliari d'opposizione di Canelli (l'Ulivo e Rifondazione comunista), con una nota, esprimono soddisfazione; ricordano di aver proposto loro la soluzione «Mercurio» e le perplessità sull'idea della giunta comunale di trasformare il Pellati canellese in un corso per geometri. La minoranza dà atto al Consiglio comunale di aver accettato l'ordine del giorno e favore del progetto «Mercurio» «con spirito di collaborazione costruttiva». [fi. l.]

Tagli scuole

Proteste a Ferrere e Montemagno

FERRERE. Ancora fermento a Ferrere e Montemagno dopo la soppressione delle scuole medie decisa nei mesi scorsi dal provveditorato agli Studi di Asti.

A Ferrere il sindaco Milvia Carra annuncia di essere anche arrivata «a proporre alle famiglie di autogestire la scuola, pur di salvare l'istituzione in paese, in attesa del pronunciamento definitivo del Tar» (dovrà entrare nel merito del ricorso, per ora ha negato la sospensiva alla chiusura). Intanto i ragazzini ora frequentano nei centri vicini.

A Montemagno invece è convocato per lunedì 22 un Consiglio comunale dove durante la seduta sarà approfondita la questione scolastica.

Intanto questa vicenda approda in Consiglio regionale con l'interrogazione presentata dal consigliere Pier Luigi Rubatto («Pensionati per l'Europa»), a seguito della segnalazione fatta dal coordinatore provinciale, Mauro Garrone. [m. t.]

IN BREVE

Cortemilia

Scarcerato l'operaio astigiano arrestato per droga

E' tornato in libertà Igor Bella, 21 anni, operaio, abitante ad Asti in via Ungaretti arrestato a Bergolo dai carabinieri di Cortemilia (Cuneo). In una nota il suo legale, Aldo Mirate, specifica che l'operaio è stato trovato in possesso di droghe leggere e non eroina come indicato subito dopo l'arresto.

Agliano

Una medaglia d'oro al paese per meriti partigiani

Gli ex partigiani che operarono nel Sud Astigiano, si sono incontrati ad Agliano, proseguendo in una serie di appuntamenti che ormai sono diventati consuetudine. Agliano fu sede della Giunta di governo ed il comandante «Leo» ha annunciato una grande manifestazione per l'anno prossimo, in cui i partigiani insigniranno il gonfalone di Agliano di una medaglia d'oro. La cerimonia si terrà nel maggio del '98, ad un anno di distanza da quella di Asti, che ha visto la consegna della medaglia d'oro alla Provincia, da parte del presidente della Repubblica Scalfaro. [e. ce.]

Canelli

Il Capitolo della Chaine des Rotisseurs

Oggi alle 18, nella biblioteca civica, presentazione del 29° «Grand chapitre international d'Italie» della Chaine des Rotisseurs, la più antica confraternita enogastronomica che vanta 400 anni di storia, migliaia di iscritti e sezioni in diverse nazioni. L'iniziativa e del responsabile per l'area «Langhe e Monferrato», l'orafo canellese Franco Zavattaro. Prevista tra l'altro una raccolta di fondi da destinare alla ricostruzione della sede Fidas [fi. l.]

Roccaverano

Successo della festa di fine estate

Successo della festa «di fine estate» organizzata da Comune, Pro loco e comunità montana «Langa Astigiana». Prese d'assalto le bancarelle con le degustazioni di robiola e vini tipici. Seguita anche la manifestazione di aquiloni curata dal gruppo canellese Aquilolanga. In municipio, una ventina di allevatori hanno partecipato al convegno sulla Caev, l'artrite encefalitica virale caprina, diffusa tra i greggi di capre del Nord Italia. [fi. l.]

Appuntamenti con la «Cucina piemontese»

Stasera all'Osteria dei Pucin in frazione Quartino, primo di una serie di appuntamenti con la cucina piemontese: alle 20 sarà servito bollito misto con bagnet, uova sode e salamini di vacca. Il tutto accompagnato con la Barbera d'Asti. La prossima manifestazione è per il 29 settembre con «I pesci d'acqua dolce» presentati dallo chef alessandrino Ezio Poli. Informazioni al 75.122. [e. ce.]

UNA MOSTRA AL CENTRO GIOVANI

Con i lavori realizzati dai ragazzi dei corsi estivi

Sono stati presentati al Centro giovani i lavori realizzati quest'estate dai ragazzi (nella foto un momento dell'incontro) che hanno partecipato ai corsi organizzati dal Comune. In programma c'erano lezioni su burattini, pittura su magliette e sassi, creazioni col cuoio e fotografia. L'attività proseguirà in autunno. Per informazioni telefonare al 399.331 dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17

UN ORTO DA RECORD A MONTEMARZO

Questi pomodori pesano quasi un chilo l'uno

Una produzione di pomodori da «Guinness dei primati» quella di Secondo Bosso 70 anni, di Montemarzo, orticoltore e noto «trifolao». Nella foto mostra con orgoglio i pomodori che ha prodotto in questa stagione. Il suo orto in località Valperba: le «tomatiche» pesano mediamente sei etti ciascuna. La più grossa è di un chilo e due etti

NIZZA

Avranno un'unica sede

Ccd e Cdu sotto lo stesso tetto in valle Belbo

NIZZA. Da ottobre in valle Belbo ci sarà una unica sezione dei due partiti Cdu e Ccd: un passo concreto verso la creazione di una forza comune, presentato nei giorni scorsi dai militanti Beppe Pero e Pierluigi Borgatta. Per il momento, a realizzare concretamente l'unione saranno i gruppi d Incisa e Nizza, che il 3 ottobre, alla vigilia della festa Bianca di Asti, presenteranno la nuova sezione. «Anche a livello regionale ci sono già stati movimenti in questo senso - racconta l'imprenditore Beppe Pero - è importante evitare dispersioni all'interno del Polo, dando spazio ai partiti più grandi, come An e Forza Italia». Aggiunge Borgatta: «Occorre valorizzare il ruolo dei movimenti di centro, partendo da piccole cose quotidiane».

La nuova forza politica guarda con attenzione ad Italia Federale, all'Mpe ed a Rinnovamento Italiano, per possibili alleanze in vista delle elezioni ad e per quelle locali del '99. «Potremmo essere la "terza gamba" del Polo - racconta Pero - gruppi minori, vere espressioni di molti appassionati che si sono ritirati della politica attiva, ma potrebbero tornare ad occuparsene». Quanto ai nomi, non si fanno anticipazioni. [e. ce.]

VALFENERA

Nucleo anticrimine

Controlli di polizia contro i furti nelle cascine

VALFENERA. Nelle scorse settimane il sindaco, Carlo Camisola, aveva chiesto una maggiore presenza delle forze dell'ordine, in paese, per arginare la piaga dei furti nelle cascine.

Un appello che non è rimasto inascoltato: da tempo, infatti, i carabinieri della Stazione di Villanova (una delle considerate a maggior rischio) hanno istituito servizi di controllo anche notturni.

E ieri, per la prima volta, la polizia ha utilizzato anche gli agenti dello speciale Nucleo prevenzione crimine di Torino. Un reparto che opera a scala regionale ed è particolarmente addestrato proprio per questo tipo di impiego.

Per tutto il giorno sono stati istituiti posti di blocco in paese e sulle strade ai confini e il Torinese e il Cuneese. Sono state controllate decine di persone.

I risultati dell'operazione, ancora in corso nella notte, verranno resi noti solo oggi. Ma dalla questura si fa sapere che nei prossimi analoghi controlli saranno ripetuti anche in altre zone dell'Astigiano. Una presenza costante per scoraggiare fenomeni di microcriminalità in preoccupante aumento. [f. b.]

ASTI

Da delegati sindacali

Ora c'è un comitato per la difesa dello Stato sociale

ASTI. Un comitato per la difesa e lo sviluppo dello stato sociale. A fondarlo è stato un gruppo di delegati sindacali delle più importanti aziende dell'Astigiano: molti di loro sono legati alla Fiome-Cgil e a luglio avevano manifestato davanti alla sede Inps alla vigilia dell'apertura delle trattative sulla riforma delle pensioni. L'iniziativa è stata presentata al Centro giovani di via Goltieri. Per l'occasione è stato anche redatto un documento contro i tagli delle pensioni e a favore del recupero dell'evasione fiscale.

«E' il punto di partenza per coinvolgere le forze democratiche della città - spiega Mauro Nebbiolo, della rappresenza sindacale della Way Assauto - ma vogliamo raccogliere adesioni soprattutto tra i non addetti ai lavori».Nei prossimi giorni il documento sarà diffuso nei suoi luoghi di lavoro: tra i progetti anche un dibattito pubblico. Intanto, alla manifestazione organizzata a Milano dai sindacati, in programma sabato, aderirà anche la federazione astigiana di Rifondazione. «Dopo le dichiarazioni farneticanti di Bossi - sostiene Luca Robotti, della segreteria - è necessario marcare una presenza forte e di massa». [r. gon.]

nuovissima
discoteca
CASANOVA
café
APERTO VENERDI' E SABATO
Animazione:
[illegible] - [illegible] (Torino e Milano)
venerdì 19 settembre
Concorso Nazionale
Miss Ragazza Vip 97
Casanova café:
Happy [illegible] - Commerciale - [illegible] Jazz - Underground
OK Pontechino
S.S. Acqui-Genova - [illegible]
[illegible] Caramagna 114 - (Acqui Terme)
Per [illegible]

Risposta «forte» alla provocazione

Cgil, Cisl e Uil hanno risposto alla provocazione di Bossi

L'ira dei sindacati

Triplice contro Lega

CRISSOLO. Alla «provocazione» dei leghisti cuneesi, che venerdì scorso hanno prelevato alcune pietre dalla cima del Monviso per farne dono a Umberto Bossi come simbolo della «Nazione Padana», i sindacati della «Granda» rispondono con un'azione altrettanto forte. Oggi, una delegazione di Cgil-Cisl-Uil, raggiungerà la vetta del monte, dalle cui viscere nasce il fiume Po, per riportare al loro posto le pietre asportate dai seguaci del Carroccio.

«Si tratta di un'azione simbolica - spiega Marcello Maggio, della Cisl di Cuneo, uno dei promotori dell'iniziativa - anche perché non possiamo portare sulla cima del Viso le stesse pietre prelevate dai leghisti. Con questo gesto vogliamo però rimarcare il concetto che le montagne sono un patrimonio collettivo, di tutta l'umanità, e nessuna forza politica può appropriarsene come se si trattasse di qualcosa di personale. Speriamo che le condizioni meteorologiche ci permettano di raggiungere la vetta del Monviso senza problemi».

La delegazione di sindacalisti cuneesi (una decina secondo le previsioni) ha raggiunto l'Alta Valle Po ieri pomeriggio. Il gruppo è salito fino al rifugio «Quintino Sella», per il pernottamento. La conquista della vetta è prevista per stamattina. Il rientro della delegazione di sindacalisti-alpinisti della «Granda» è attesa per oggi pomeriggio.

«L'iniziativa si può anche inquadrare - conclude Maggio - nella fase di preparazione della grande manifestazione anti-secessione in programma sabato a Milano. Dalla provincia di Cuneo partiranno oltre una ventina di pullman. Proprio in questi giorni stiamo portando a termine la serie di assemblee nei principali stabilimenti della provincia di Cuneo, nel corso delle quali si sono analizzate e discusse anche questioni relative all'Unità d'Italia». [c. g.]

Si conclude oggi il convegno organizzato a Belgirate

«Lo Statuto va riscritto»

La Regione è decisa a «snellirsi»

BELGIRATE. Riorganizzare la macchina burocratico-legislativa della Regione, riscrivere le regole con lo sguardo al futuro e, soprattutto all'esempio dei lavori della Bicamerale. Lo Statuto del Piemonte risale a 25 anni fa. E' tempo di cambiare abito. Federalismo, autonomia, scenari internazionali profondamente modificati, nuovo modo di intendere il regionalismo suggeriscono di intraprendere una profonda riforma della pubblica amministrazione ad ogni livello. Il Piemonte sta facendo la sua parte. All'hotel Villa Carlotta di Belgirate si concluderà oggi il convegno per fare il punto sulla revisione dello Statuto, avviata l'anno scorso.

Ieri, alla prima giornata, hanno partecipato assessori e consiglieri regionali e rappresentanti di Province e Comuni di tutto il Piemonte.

Il presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni, ha sottolineato come la «revisione della nostra forma di governo deve prevedere meccanismi che non permettano la distruzione o l'azzeramento delle forze politiche ma assembleari ma un loro rinnovamento». Quindi si è soffermato su alcune riforme che dovrebbero trovare corrispondenza sulla «Carta» piemontese: uno statuto delle opposizioni, una Commissione permanente di vigilanza, l'introduzione del «Comitato dei nove», così come alla Camera, per esaminare gli emendamenti.

Altro punto cardine: la questione di fiducia, che il presidente (eletto direttamente dai cittadini) potrebbe porre quando l'oggetto della discussione in aula investe il programma politico.

Accanto, il presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni. Sopra, un momento del convegno a Belgirate

«Ci troviamo ad un bivio - ha concluso Picchioni - Possiamo tirarci indietro, fingendo che la revisione statutaria sia un fatto meramente tecnico, oppure possiamo metterci in gioco. Per far rivivere la nostra Regione».

Carla Spagnuolo, vicepresidente della Commissione Statuto, e Roberto Vaglio, assessore agli Enti locali si sono soffermati sull'importanza di aprire nello Statuto una «finestra» oltre i confini nazionali. Una strada potrebbe essere la partecipazione della Regione al Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa.

Sono seguiti gli interventi «tecnici». Ecco dunque la proposta di tutelare le minoranze linguistiche, informatizzare e rendere comprensibile l'azione amministrativa, concedere più autonomia agli enti locali, limitare all'attività legislativa il divieto per il Consiglio di procedere ad attività formali durante le crisi. Si prevede inoltre la sfiducia costruttiva e il potenziamento del difensore civico.

Carlo Bologna

ASTI-ALBA

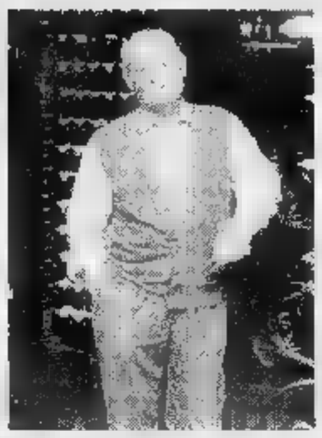
Fax per ricordare un re della cucina

COSTIGLIOLE

Da anni non stava più in sala, ma la sua presenza si sentiva sempre. Ci sono stati venerdì e abbiamo mangiato benissimo. Fategli il titolo più grande che ci sia. Se lo è meritato».

Sono fax come questi giunti alla redazione di Asti de «La Stampa» che testimoniano quanto Guido Alciati fosse apprezzato dai suoi clienti. Una brutta parola clienti. Lui preferiva ospiti. Persone che facevano centinaia di chilometri per assaggiare i suoi piatti e i vini della sua cantina. Molti si troveranno oggi sulla stessa piazza Umberto I°, davanti all'insegna del locale. E' da qui che partirà il corteo funebre oggi alle 15. Guido tornerà per l'ultima volta davanti al suo ristorante e sarà grande applauso ad accoglierlo. Lui che applausi ne aveva ricevuti molti in ogni parte del mondo. «Non sono solo, tutto quanto abbiamo fatto lo devo a mia suocera e ai miei moglie Lidia» ricordava nelle interviste. Erano i primi Anni Sessanta, il boom economico cominciava a spingere gli italiani a mangiare fuori casa. E i tempi della fame non erano così lontani. Avevano i successo i locali dove ti rimpinzavano di portate. In Piemonte esplose la «moda» degli antipasti. Lui no, sobrio, caparbio, decise che la qualità doveva prevalere sulla quantità. Oggi lo dicono tutti, allora era un'utopia. Cercava le materie prime con cura. Si stupì quando Mario Soldati scrisse in un pezzo dedicato al grande cuoco francese Paul Bocuse che andava al mercato al mattino prestissimo per avere frutta e verdura migliori. «Noi lo facciamo da sempre e macinamo chilometri per andare in Alta Langa a scovare le toma giuste e nel Novarese per trovare la vera Gorgonzola».

Sui vini scrisse pagine meticolose. Un gusto passato in egual misura ai figli Piero, Ugo e Andrea.



Guido Alciati aveva 66 anni

«La sua cantina vale un tesoro, continuamente rinnovato» ricorda Giancarlo Montaldo, sindaco di Barbaresco e direttore del Consorzio vini di Alba.

Amava lanciare anche nuovi produttori e riscoprire antichi sapori. Con Vittorio Gancia contribuì a far rinascere il Barolo chinato, quando pochi credevano al ritorno di quel gusto profumato, oggi tanto ricercato.

«E' stato per tutti un maestro di stile dolce e caparbio - dice Carlo Petrini, presidente di Arcigola -, un punto di riferimento determinante per tutto il mondo della ristorazione». «Ricordo un viaggio in California con lui e Angelo Gaja. Stava già poco bene e temevamo per il suo cuore durante il lungo volo aereo. Fu emozionante vedere come giorno per giorno metteva a frutto gli incontri con i produttori di vini americani. C'è sempre da imparare». E per vedere e assaggiare come lavorava lui arrivano da tutto il mondo.

Sergio Miravalle

METTIAMO I NOSTRI PANNI IN PIAZZA

A VILLAFRANCA IN PIAZZA MARCONI SFILA LA MODA AUTUNNO-INVERNO '97/'98

Giorgio Masi

CAVALLA ABBIGLIAMENTO

DOMENICA 21 SETTEMBRE - ORE 21,00 - VILLAFRANCA D'ASTI

Blumode David Miller BUONE MANIERE

Villafranca, da stasera entrano nel vivo i festeggiamenti settembrini

Ecco la Sagra della Valtriversa

E sabato sera torna il gran «Carnaval»

Alcuni componenti della banda di Villafranca che questa sera dà il via ai festeggiamenti della Sagra della Valtriversa

VILLAFRANCA. L'undicesima edizione della Sagra della Valtriversa avrà grandi numeri: oltre 400 figuranti impegnati nella sfilata di sabato, altrettanti posti stati allestiti nel padiglione coperto per gustare specialità gastronomiche.

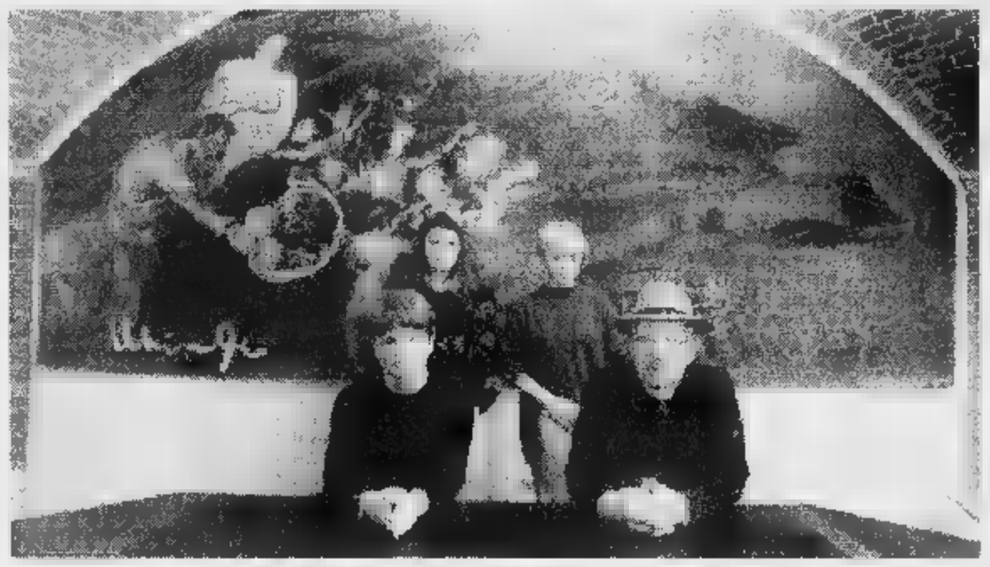
La Sagra è curata da Comune, associazioni e Pro loco. E entra stasera nel vivo della manifestazione, iniziatasi l'inaugurazione due mostre fotografiche, «Band...assieme» e «Se ne va il tempo come l'ombra» e la partecipazione alle Sagre Asti. Alle 21,30 in piazza Marconi suona la banda di Villafranca, con 40 elementi.

Domani alle 19,30 in piazza Marconi, prende il via la Sagra della valtriversa, con la cena per coscritti (aperta a tutti, servita sotto il padiglione a 25 mila lire) delle Leve del «7», dal 1907 al '77. Alle 21 si danza con ballo liscio e revival Anni Sessanta, suona l'orchestra «Giancarlo Le poche lire» (ingresso libero). Funzioneranno anche gli stand gastronomici delle sociazioni villafranchesi.

Sabato alle 14 si continua con la gara bocce e alle 19,30 in piazza Marconi s'inizia la Sagra le specialità preparate da Villafranca, Cantarana, Castellero, Ferrere, Maretto (Roatto ha dato forfait per motivi organizzativi) delle associazioni del paese (Polisportiva e Gruppo Alpini).

Sotto i portici seconda fiera commerciale alle 20,30 a cura dell'Associazione commercianti villafranchesi (12 stand; è provista inoltre l'inaugurazione di un «infernot» con degustazione guidata di vini). La serata continua alle 21 con l'orchestra al Factotuma; da Cavalieri di Vittorio Veneto partirà il 20° Carnaval delle Valtriversa carri rappresentazioni, spettacoli attrazioni (tutti sono invitati mascherarsi).

Domenica (dalle 10) fiera commerciale e inoltre pranzo in piazza, gara a bocce, giochi una volta al parco del Valentino; lancio di paracadutisti alle 17 e alla era gastronomia, sfilata di moda della ditta Cavalla abbigliamento e concerto degli Imperial. [m. t.]



Vittoria Montalbano e Valerio Miroglio, seduti, in un'immagine di sette anni fa, davanti ad un grande arazzo

Rivive l'arazzeria Montalbano

Una mostra a San Giorgio Scarampi

SAN GIORGIO SCARAMPI. L'arazzeria «Montalbano» che ha avuto sede in un'ala dell'ex Michelerio ad Asti, rivivrà la storia a partire da domenica sulle colline di Langa.

Infatti alle 16, nell'Oratorio Santa Maria Immacolata San Giorgio Scarampi, verrà inaugurata la mostra «Trame di fili e di segni - Immagini, studi documentazioni della vita arazziera». Promotore dell'iniziativa la «Scarampi foundation», una istituzione nata un paio di fa ad opera di Franco Vaccaneo e del pittore Romano Lucco Borlera.

In mostra ci saranno gli arazzi di Vittoria Montalban che, con Valerio Miroglio, l'artista astigiano morto nel '91, aveva fondato l'arazzeria omonima, attiva per oltre 10 anni.

Le opere sono state realizzate su «cartoni» eseguiti per l'occasione da quattro pittori, esponenti di espressioni artistiche diverse tra loro. Tra questi c'è anche una artista americana del Connecticut, con ascendenze astigiane. E' Eve Donovan, che fin da giovanissima ha manifestato la sua vocazione alla pittura. Ci sono poi gli arazzi realizzati su dipinti di William Xerra e Marco Gastini. Il primo ha voluto rendere l'idea di effetti ottici che simula la plasticità, mentre l'arazzo noto dal disegno di Gastini crea, pur nell'impostazione quasi monocromatica, un fantastico gioco di luci e di ombre.

Ma il posto d'onore, in questa mostra, spetta a Valerio Miroglio, che dell'arazzeria fu direttore artistico, ma fu anche pittore, scultore, giornalista dalla vena costruttivamente polemica. Di Miroglio oltre agli arazzi, sarà esposta l'intera collezione de «Il bollettino della Vittoria»: un foglio, formato «sedicesimo», che ospitava scritti, poesie, informazioni sulla vita culturale non soltanto astigiana, note polemiche e ironiche.

Le riproduzioni di questa originale pubblicazione, erano già state inserite in un volume uscito quattro anni fa, editato a cura dell'«Associazione amici di Valerio Miroglio».

La mostra sarà presentata da Manuela Cusino e da Franco Vaccaneo e resterà aperta fino al 19 ottobre.

Aperta nei giorni festivi. Per visitarla nei giorni feriali bisogna rivolgersi don Pier paolo Riccabone, parroco di San Giorgio.

Armando Brignolo

Fu preside Nizza

Sommovigo ricordato dall'Erca

Gianluigi Sommovigo morto a febbraio era di raccolte di poesie latine

NIZZA. La figura del professor Gianluigi Sommovigo, scomparso improvvisamente per un infarto febbraio, è ricordata nell'ultima pubblicazio- dei «Quaderni dell'Erca», in edicola. Una scelta inconsueta, per volumetto che solitamente raccoglie testimonianze di storia locale ma apprezzata da chi conobbe il docente del liceo Galilei: personaggio di spicco nel mondo della scuola, amatissimo dai ragazzi che si sono avvicendati sui banchi dell'istituto nicese e dai colleghi astigiani del Giobert, dove il professore fu preside per un breve periodo.

L'articolo su Sommovigo è stato scritto Marco Pavese (curatore dei Quaderni), che punta l'accento sulle pubblicazioni per la scuola fatte dall'ex preside per la editrice D'Anna. Sono due raccolte di poesie latine dell'età cesariana augustea: l'una del '75, «Dal campo di Filippi alla corte di Augusto», è dedicata Orazio: contiene una scelta degli Epodi e delle Odi. L'altra, edita nell'anno successivo, si intitola «Poeti senza libertà» e raccoglie pagine di Catullo, Tibullo, Properzio ed Ovidio.

«Sommovigo ha saputo cogliere l'essenza delle poesie - spiega Pavese - evidenziando i versi particolarmente emblematici per una interpretazio- moderna». Con questo omaggio dei «Quaderni dell'Erca», il docente nicese (a cui è stata di recente intitolata la biblioteca del liceo), entra definitivamente a far parte della storia della città.

Nello stesso numero della rivista, si possono leggere due preziosi contributi per conoscere meglio la Valle Belbo: il geologo Mariano Gallo, prende il lettore per mano conducendolo in viaggio affascinante nel «Miocene», attraverso la riscoperta del terreno e delle roccche caratterizzano i dintorni di Nizza e Canelli.

Agli appassionati di arte, è invece dedicato l'articolo del monasterese Luigi Gallareto, sulla chiesa di Sant'Ilario Cassinasco impreziosita da affreschi quattrocenteschi.

[e. ca.]

Domani sera al club «Le voglie» in località Ponteverde di Nizza

Si balla col rock agricolo

I brani del cd «La voce di chi tace»

NIZZA. Domani sera arrivano «Comitiva»: il gruppo di folk-rock suonerà al club «Le Voglie» di strada Ponteverde (sulla statale per Asti). Conosciuta ormai in tutt'Italia (negli anni il gruppo è apparso Videomusic, nella trasmissione condotta da Red Ronnie), la band nata nel '91 l'intenzione di fondere le radici della musica popolare con le matrici rock inventando il genere «rock-agricolo». Ha anche inciso cd dal titolo «La di chi tace» che sta ottenendo un buon successo: brani orecchiabili che invitano anche al ballo. Rispetto al passato, la formazione, che si è esibita a Castagnole Lanze nella rassegna «Contro», ha «tagliato» il proprio nome: all'inizio era «Comitiva Brambilla» contava tra i suoi fondatori Danilo Sacco, entrato nel '93 far parte dei Nomadi con la sua voce ed il suono della sua chitarra.

Oggi la band è composta da Nicolò Iano (voce e percussoni), Daniele Scaglione (chitarre e cori), Adamo Bono (basso, cori), Riccardo Forte (fisarmonica, tastiere), Renato Varvello (chitarre), Rocco Caliendo (batteria). L'ingresso al Club «Le voglie» è riservato ai tesserati Aics: la tessera costa 25 mila dà diritto ad utilizzare il club per tutto l'anno (le iscrizioni per il '97/'98 sono aperte). Durante la serata, al pubblico ranno serviti spuntini. L'attività de «Le Voglie» prosegue sabato alle 22 con un altro gruppo dal vivo: sono gli «Ignorance party band» che si avvalgono della collaborazione della cubista Michela. Per tutti cena a base di gnocchi. [e. ce.]

Il gruppo dei «Comitiva» che domani sera suona a Nizza

Fino al 27 la mostra di Paolo Spinoglio

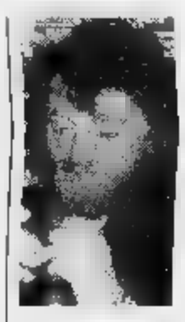
In quelle terrecotte l'arte sposa il vino

CANELLI. Successo di critica pubblico per la mostra personale dello scultore canellese Paolo Spinoglio. L'esposizione, è allestita nelle sale della foresteria Bosca (via Giuliani) e sotto le volte delle cantine di invecchiamento della Bosca-Cora, dove riposano migliaia di bottiglie di spumante.

Presentate un'ottantina di opere, in terracotta e bronzo. La mostra rimane aperta fino al 27 settembre (tutti i giorni dalle 17 alle 19); solo per questa domenica la si potrà visitarre dalle 15,30. L'iniziativa si caratterizza per l'abbinamento tra la terracotta modellata dall'artista e il vino, prodotto del sudore dalla sapienza dei maestri di cantina.

«Sembra presuntuoso - dice lo scultore, torinese di origine - eppure tra i miei volti, le figure s'intrecciano e le tradizioni contadine di queste colline c'è un collegamento spirituale».

E infatti, illuminati in modo suggestivo, compaiono corpi che sembrano tralci di vite, busti di donne dalle curve sinuose come i profili dei vigneti, visi scavati nell'argilla come fossi torrenti sul dorso di un crinale collinoso.



Paolo Spinoglio scultore canellese espone alla Foresteria «Bosca»

Lui, Spinoglio, non ama parlare d'arte. Preferisce l'anima, confronto con la gente, anche a costo di «scandalizzare». Così si finisce a parlare un po' di tutto, della vita e della morte, «in fondo è sempre arte» commenta. [fi. l.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

LUX. Tel. 594.147. di W. Craven con N. Arquette e N. Campbell. : 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. 530.086. **Il mondo per - Park 2** di Steven Spielberg. Orario: 17,30; 19,55; 22,30. Lire 10.000; .

. Tel. 530.086. **Ovosodo,** Paolo Virzì. Orario: 18,10; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

. Tel. 595.040. **Innamorati cronici,** G. Meg Ryan, Broderick, K. Preston. Orario: 20,30; 22,30. ; 8000.

SALA . Tel. 598.457. **Porzus,** Renzo . Orario: 20,15; 22,30. 10.000; .

DON BOSCO. CHIUSO PER FERIE.

CASTELNUOVO DON BOSCO

BALBO. Tel. 824.889. RIPOSO.

CASTIGLIONE TINELLA

COMUNALE. Tel. 966.376. CHIUSO PER FERIE.

NIZZA

. Tel. 701.459. .

LUX. Tel. 702.768. RIPOSO.

. Tel. 701.496. RIPOSO.

VERDI. Tel. 701.459. RIPOSO.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 975.124. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 975.016. **Film a luci rosse.** Ore: 20,30; 22,30. Lire 10.000; .

SPLENDOR. Tel. 982.288. .

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

E SALE A TORINO

AQUA corso Cesare 87, tel. 858.521. **Austin Powers.** : 18,10; 20,20; 22,30.

corso Giulio Cesare 67, tel. . **Titanic** morire. Ore: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. 1: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Ore: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Batman & Robin** Ore: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: di Amy. Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic** . Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Porzus.** Ore: 15; 17,50; 20,10; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, 540.110. **Genealogia di un crimine.** Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **La medaglia.** Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. . **Consigli per gli acquisti.** Ore: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.

via Goito 5, t. 650.71.00. **Swingers.** Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici.** Ore: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

LANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tano da morire.** Ore: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

EL ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Altri uomini.** Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, 817.16.42. **Con Air.** Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il ciclone.** Ore: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** : 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530 **Twin Town.** Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Tutti giù per terra.** Ore: 20,30; 22,30.

FIAMMA d. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Batman & Robin.** Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96 **Transfert pericoloso.** Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Potere assoluto.** Ore: ; 17,50; 20,20; 22,40.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Anna Karenina.** Ore: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX . San Federico, tel. 541.283. **Con Air.** Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO c. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Lezioni tango (The Tango Lesson).** Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo.** Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'isola perduta.** Ore: 16; 18,10; ; 22,30.

OLIMPIA 1 31, tel. 532.448. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.

2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Nella società degli uomini.** Ore: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il viaggio della sposa.** Ore: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

RITZ v. Acqui 2, t. 819.01. **Box of Moonlight.** : 15; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA Roma 336, tel. 562.1789. **Scream.** V.M. 14. Ore: 15,45; 18; ; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Tamerlano** G. Friedrich Haendel. Turno D - Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio Gallione. Con Maria Josè Trullu, Sara Mingardo, Furio Zanasi, Patrizia Cioffi. Orch. del Teatro Regio. Bigl. 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione ca 1997-98. Vendita abbonamenti turno rosso, blu, giallo. Abb. «Giovani» da giovedì . biglietteria (foyer dell'Auditorium) 10-18,30 sabati e domeniche . Inf. 810.46.53 - 810.49.61.

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Revel-Chiarioni

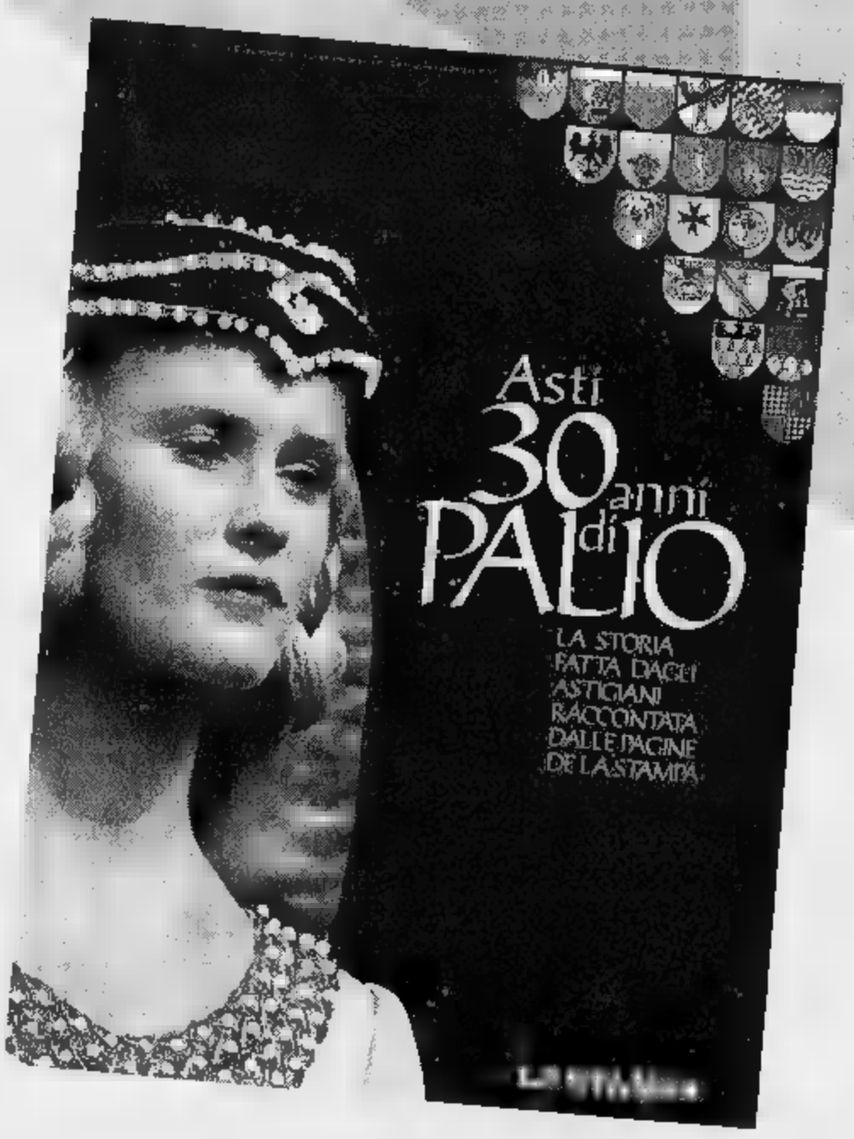
I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sul del acquistando il volume presso il Salone di Roma o Torino e richiedendolo (contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

BGS

Le donne, i cavalier, l'arme, gli amori.



30 ANNI DEL PALIO DI ASTI
NELLE PAGINE DE LA STAMPA.

30 anni di passioni, di rivalità, di emozioni. 30 anni da ripercorrere al galoppo, attraverso le pagine originali che La Stampa ha dedicato al Palio di Asti. Riproposte e raccolte per l'occasione in un volume ricco di storia e di storie. Momenti da ricordare. Per chi quei Palii li ha vissuti da protagonista. E anche per chi se li è persi.

In edicola con La Stampa a L. 10.000*
E in omaggio gli stemmi adesivi dei 21 Rioni e Comuni partecipanti

LA STAMPA

* È possibile acquistare solo La Stampa a 1.500 lire.

Per ricevere il volume "Asti - 30 anni di Palio" direttamente a casa vostra, compilate questo coupon e speditelo in busta chiusa a: La Stampa Editrice S.p.A., "Asti - 30 anni di Palio", Via Marenco 32 - 10126 Torino. Gli abbonati possono avere il volume al prezzo di 8.500 lire, inviando insieme al coupon l'etichetta incollata in alto a destra sulla loro copia del quotidiano.

Nome..... Cognome.....

Via..... N..... Cap.....

Città..... Prov..... IMPORTANTE: non inviare denaro.

Raggiunto l'accordo con la Eurovitae. Il 5 ottobre il via al campionato C2

Cierre, sponsor e due rinforzi

Acquistati Andrea Grossi e Stefano Abrate

ASTI. La Cierre, formazione di basket che disputerà il campionato di C2, ha raggiunto un nuovo accordo di sponsorizzazione: sulle sue maglie capeggerà nel '97-98 il marchio della compagnia assicurativa «Eurovitae». La presentazione ufficiale avverrà venerdì 26 settembre, nella sede centrale della Cassa di Risparmio di Asti.

Anche sul fronte giocatori ci sono importanti novità. La società ha raggiunto l'accordo con Andrea Grossi e Stefano Abrate, che si stanno già allenando con la prima squadra. Grossi è una vecchia conoscenza della pallacanestro astigiana, avendo militato nella Tubosider in B2: fu tra i protagonisti della finale con il Lucca, poi persa, per salire in B1. Occupa il ruolo di guardia e proviene dal Galvagno Torino. Dallo stesso sodalizio arriva Abrato, anche lui guardia.

«Abbiamo inseguito Grossi per tutta l'estate - racconta il coach della Cierre Romano Tarasco - perché ci serviva un giocatore che potesse ricoprire più ruoli e facesse molti punti. Adesso dovremo recuperarlo fisicamente. Abrate è buon tiratore e infoltirà un settore in cui avrò persino problemi di abbondanza».

La dei bancari è composta attualmente da quattordici giocatori. Gli altri acquisti sono il play maker Adalberto Oggero, l'ala Savino Vurchio e il pivot Paolo Caron. A questi vanno aggiunto Simone Allara e Marco Parigi, rientrati dai prestiti a Asti Basket e Auxilium Torino.

Tarasco non è preoccupato per la gestione di un gruppo così numeroso: «Anzi, servirebbe ancora lungo - precisa -. Come criterio di base utilizzerò chi sarà più in forma e chi seguirà le mie direttive tecniche, soprattuto legate alla difesa. Voglio un quintetto che vada ai mille all'ora giochi in velocità». La compagine astigiana ha iniziato la quarta settimana di preparazione. Nelle ultime due amichevoli disputate ha perso 81-71 il Dogliani e battuto 85-72 il Valenza. Entrambe saranno avversarie in campionato. «Sono state due partite diverse. Nella prima abbiamo affrontato una squadra che gioca a memoria e ha svolto una preparazione più leggera della nostra. Nella seconda contro una formazione meno amalgamata e abbiamo fatto una figura migliore. Con il Dogliani poi si fatto male Cognolato e abbiamo patito la assenza», dice Tarasco.

La Cierre ha in programma altre tre amichevoli. Sabato alle 17,30 ospiterà al palazzetto di via Gerbi Savigliano. Lunedì alle 21 sarà opposto in trasferta al Venaria e mercoledì sera giocherà a Torino contro il Cus.

Il torneo di C2 prenderà il via il ottobre. Per Cognolato e compagni si tratterà subito di un debutto casalingo con l'Alba di Marisio, Briola e Barberis.

«Stiamo ancora lavorando molto a livello atletico con sedute giornaliere - spiega Tarasco - per essere in forma al debutto in campionato. Il nostro preparatore Walter Rizzo, ci seguirà tutto l'anno».

Enzo Armando

SPORT FLASH

Calcio

Due gironi per il campionato di Terza

Saranno due i gironi del campionato di Terza categoria, che prenderà il via sabato 27 e domenica 28 settembre. Il girone A è formato da Cerro, Gymnasium, Isola, Cellevaglierano, Giraudi, Milan Club, Montiglio, New Ingrao, Nizza, Refrancorese, Sport Follie San Damiano, Mazzola, Virtus Asti. Il girone B composto da Acta Sport Center, Bubbio, Buttiglierese, Calamandrana, Food Asti, Montemagno, Pro Loco Cunico, Pro Valfenera, Pro Villafranca, Domenico Savio, Stabile Arredo Bagni, Vinchio. [e. a.]

e

Riunione delle società amatoriali Aics

Le squadre dell'Aics si ritroveranno stasera per stabilire i gironi campionato amatoriale calcio e di calcetto. La riunione si terrà nella sede dell'Aics in via Mazzini 17 alle 21. Le iscrizioni al torneo di calcio costano 1 milione e centomila; a quello di calcio a cinque mila. [e. a.]

Arti marziali

iscrizioni ai corsi di kick boxing alla Center 2000

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di kick boxing organizzati dalla società astigiana Center 2000 e diretti da Neri Baglioni. Gli allenamenti si svolgono nella palestra di via Pascoli 13. Per informazioni telefonare al 354.044. [e. a.]

Tifosi

Aperto il tesseramento al Milan club

Il Milan club Asti ha aperto la campagna tesseramenti '97-98. L'associazione rossonera ha cambiato sede sociale si è trasferita al circolo Sempre Uniti di via Pallio. Per informazioni telefonare a Dario Ghia (592.118). [e. a.]

Tamburello

I risultati dei play-off di serie C

Play-off C. Turno riposo per il Chiusano nella seconda giornata di andata del terzo girone di semifinale. L'altra piemontese, il Grillano, è stato sconfitto in trasferta dal Castelli Calepio per 13 a . Classifica: Chiusano e Castelli Calepio punti; Grillano 0. [bru. m.]

Motori

G tra auto d'epoca alla pista Winner

Domenica 21, alla pista Winner «reporter in pista», manifestazione e gara tra auto storiche. Il ritrovo tra gli appassionati di auto d'epoca è dalle 7 alle 9 in piazza XX Settembre. Seguirà una sfilata per le vie del centro (Carlo Alberto, piazza Garibaldi, via Tripoli, via Pistone e piazza XX Settembre). Alle 9,30 trasferimento alla pista Winner in strada per Incisa, con i primi giri di prova, in programma dalle 9,35. In conclusione premiazione.. In palio il «Trofeo Città di Nizza». Iscrizioni ed informazioni al «Club reporter» 0330/201138; 0131/239163. [ce.]

Tennis

Al Dlf altri incontri ei mpionati provinciali

Proseguono sui campi del Dlf stasera dalle 18 i campionati provinciali di tennis, che si sono iniziati sabato. Quattro le prove di singolare in programma: under 16, non classificati, «liberi», 'veterani libero' . Tre i doppi in programma: non classificati, classificati e misto. [e. a.]

Calcio: stasera alle 20,30. Formazione rivoluzionata

L'Asti a Sommariva Bosco gioca in Coppa Piemonte

Marco Bucciol (Asti)

ASTI. Ritorna la Coppa Piemonte. Stasera alle 20,30 l'Asti affronta in trasferta la Sommarivese. Nel primo turno Biasi e compagni hanno eliminato i cugini del Don Bosco, battuti 5-1 all'andata e 4-0 al ritorno.

La compagine di Sommariva Bosco milita nel girone e della Promozione. Domenica ha pareggiato per 1-1 con il Cumiana. I galletti sono invece reduci dal 2-0 interno al debutto in Eccellenza con il Piobesi, firmato dai gol di Daidola e Gai.

L'allenatore Franco Delladonna è rimasto molto soddisfatto della prova carattere della squadra, andata in rete quando era in dieci per l'espulsione di Nastasi: «Nonostante qualche errore comprensibile ho visto da parte dei miei giocatori grande determinazione e voglia di vincere. Nel momento di maggiore difficoltà l'Asti ha saputo venir fuori».

La Coppa Piemonte è un obiettivo importante: «In questa competizione cercheremo di andare più avanti possibile. Questa sera dobbiamo affrontare la partita con grande attenzione: pretendo il passaggio del turno».

La gara ritorno si disputerà giovedì 2 ottobre allo stadio Comunale.

Con la Sommarivese s un Asti riveduto e corretto. Le assenze degli squalificati Sangiles e Pieroni e i rientri di Bergo e Pagani apporteranno d modifiche alla formazione che ha battuto il Piobesi.

Inoltre il mister biancorosso ha intenzione di schierare fin dall'inizio Bucciol. «Voglio offrire una possibilità anche a lui - afferma Delladonna -. La intenzione è quella di tenere il gruppo sempre sotto pressione. Solo giocando i ragazzi possono ottenere buona condizione e Bucciol finora l'ho utilizzato poco».

Sulle fasce dunque agiranno il giovane cursore e Pagani, rientrante dopo l'operazione al . Il laterale sinistro, ex Derthona, ha fatto solo due apparizioni con la maglia bianco- nelle amichevoli con Pinerolo e Cuneo. Tornari o Restivo dovranno invece lasciare il posto in difesa al roccioso Bergo, che con il Piobesi ha giocato perché squalificato. Come libero sarà confermato Ardoino. Porrino siederà almeno inizialmente in panchina.

C'è molta attesa per la nuova coppia gol Daidola-Gai. I due attaccanti, che in Coppa hanno realizzato sette gol, non hanno fatto rimpiangere Falzone: «E' un duo ben assortito ma non vorrei dare troppo peso a queste prime uscite - spiega il trainer -. In campo si cercano molti: il valore di Daidola non lo si scopre adesso. Gai è in fase di continuo miglioramento. Se rimane umile e avrà voglia di lavorare, farà strada».

Il tecnico astigiano continua comunque ad aspettare che la società acquisti un terzo attaccante: «Da questo punto di vista siamo in una fase di stallo. Però, per puntare a coppa e campionato a quest'organico serve ancora un giocatore».

I dirigenti sempre in trattativa con Di Bartolo, il cui cartellino appartiene allo Chatillon con Ferraris, ex Sestrese. [e. a.]

VOLLEY

Astigiani vittoriosi per 3-1 nell'amichevole al palazzetto

Salvi trascina la Biemmedue contro i greci del Ktisifon

«Muro» della Biemmedue durante il vittorioso campionato dello scorso

ASTI. Una Biemmedue in serata di grazia ha superato in amichevole i greci del Ktisifon Peania per 3-1 (11-15; 15-7; 15-13; 15-13). L'incontro si è disputato martedì sera al palazzetto dello sport come anteprima al Torneo del Palio di ieri sera.

Gli astigiani, particolarmente grintosi, hanno sfoderato una buona prestazione trascinati dal neo acquisto Salvi, da Becchio Angesia. L'allenatore Jordan Anghelov ha schierato Angesia in palleggio, Salvi opposto, Rolando Celardo sulle ali, Becchio Aiello (centrali). Sul 5-11 del primo set è entrato Glinac che è rimasto sul parquet sino al 4° set; nella terza frazione stati impiegati anche Costa (per Aiello) e Conti per Rolando. Nell'ultimo set, Casal ha rimpiazzata Becchio.

Nella fila degli ospiti si è distinto l'israeliano Katzl. Intanto sembra ormai prossimo il trasferimento di Simeon al Cus Torino di B1. [ca. l.]

Quarte le donne

Vittorio Alfieri secondo posto ai Regionali

ASTI. La formazione maschile della Vittorio Alfieri si classificata al secondo posto ai campionati piemontesi di prove multiple «Cadetti», che si sono svolti a Cossato. La compagine astigiana è stata preceduta nella graduatoria generale di appena 119 punti dalla Sisport Fiat Torino (6.093 punti contro 5.974). La squadra guidata da Beppe Colasuonno era formata da Fabio Oldano, Carlo Balduzzi, Matteo Russo, Massimo Marletti e Nicolò Cascarano. Gli atleti dovevano cimentarsi in quattro pro: 100 ostacoli, alto, giavellotto e 600 metri.

Il primo degli astigiani è stato Oldano, giunto terzo con 2204 punti, che rappresenta il nuovo primato provinciale. Il record precedente apparteneva allo stesso atleta con 2024 punti.

Ottavo Balduzzi, 1996 punti. Il tetrathleta ha stabilito il primato astigiano nei metri. Il suo 1'25"4 rappresenta un tempo di valore nazionale. Russo ha concluso la gara in 14ª posizione con 1774 punti, 15° Massimo Marletti (1721 punti) e 42° Cascarano (778 punti).

In campo femminile l'Alfieri è arrivata quarta totalizzando 5763 punti. La gara è stata dominata dallo Splendor Cossato, società organizzatrice. Rossana Raviola, ottava, è stata la migliore delle astigiane con 2261 punti (primato provinciale). Diciassettesima Cinzia Scaiola (1899 punti), 27ª Arianna Casale (1503 punti) e 33ª Chiara Ronelli (1383 punti). Ha gareggiato individualmente anche Manuela Solaro del Villanova, giunta al 18° posto (1778 punti). [e. a.]

PATTINAGGIO

Con l'Uisp in Spagna

Stefania Leone guiderà lo staff della nazionale

Stefania Leone allenatrice della Blue Roller

ASTI. E' l'astigiana Stefania Leone a guidare la rappresentativa nazionale Uisp nel trofeo di Barcellona: la manifestazione che si svolge in questi giorni nella città catalana è giunta alla edizione.

Chiamata dal presidente della federazione Mario Tinghi, lavorerà al fianco del savonese Gabriele Severini.

Nessuno pattinatore locale è stato invece convocato. Negli anni passati avevano preso parte questa competizione Gabriele Nano, Federica Bergamini e Mauro Costarella, tutti pattinatori della Blue Roller.

Intanto sono iniziati i corsi organizzati dalla società. L'attività diretta da Daniele Ghidella, con l'aiuto di Gabriele Nano Roberta Mussa e si tiene nella palestra comunale di via De Amicis martedì e il giovedì dalle 17 alle 18.

Gli istruttori saranno a disposizione gratuitamente per tutto settembre per i bambini e le bambine dai 5 agli 11 anni, che vogliano muovere i primi passi sulle rotelle e conoscere questa disciplina sportiva. Ulteriori informazioni al 433.272 o al 411.044. [e. a.]

PALLONE ELASTICO

Monticello battuto 11-6

Voglino ko a Spigno fuori dai play off per lo spareggio

CASTAGNOLE LANZE. La squadra Giorgio Vacchetto e Paolo Voglino (il castagnolese di pallone elastico che milita in rie A), non ce l'ha fatta: alla «bella» per l'ingresso alle finali ha ceduto passo al Pro Spigno Dogliotti-Rigo. Il Monticello (Trifula Bianca-Commerciale) martedì sera sul campo di Spigno è stato sconfitto dai padroni di per 11 6.

«Un addio un po' amaro ad un campionato pure ha dato tante soddisfazioni - commenta Voglino - le due squadre erano equilibrate ed un peccato non aver potuto arrivare alla semifinale».

Martedì a Spigno (tra l'altro è l'unico spareggio avvenuto campo non neutro), la partita è iniziata con il dominio di Dogliotti e qualche occasione persa da parte dei monticellesi. Le squadre andata al riposo sul 7 a 3. Nel secondo tempo, c'è stato maggiore equilibro ma ormai Dogliotti aveva preso il volo.

Da annotare però, che a Monticello (ed è una parziale consolazione) grazie alle ottime prestazioni della squadra di Vacchetto-Voglino, in questa stagione si è la passione per il «balon», risultato di per sè disprezzabile.

Alle semifinali di serie A accedono dunque Pro-Spigno (Dogliotti- Rigo) e Maglianese (Dotta-Bellanti II) che giocheranno sabato sera a Magliano; mentre l'altro finalista sarà determinato da un derby tutto ligure (domenica pomeriggio a Taggia), tra Bellanti e Sciorella (Imperia). [e. ce.]

Comune di Asti
Assessorato per le Culture e la Comunicazione

ASTI da VeDeRe ASTI da ScOpRiRe

ITINERARI GUIDATI PER LA CITTA'
visite gratuite senza prenotazione

18 settembre ore 17,00
Asti Archeologica: le collezioni di arte antica conservate nel complesso del vecchio San Pietro
partenza dal Battistero di San Pietro, corso Alfieri 2

19 settembre ore 17,00
Asti nel Medioevo:
la Rotonda del Santo Sepolcro una tappa lungo la via Francigena
partenza dal Battistero di San Pietro, corso Alfieri 2

20 settembre ore 17,00
Asti nel Medioevo: la collegiata di San Secondo e le piazze mercantili
partenza da piazza San Secondo

27 settembre ore 17,00
Asti dal Gotico al primo Cinquecento: la Cattedrale di Santa Maria Assunta, dal Portale Peletta alle pitture di Gandolfino da Roreto
partenza da piazza Cattedrale

settembre ore 17,00
Asti nel Settecento: il rinnovamento dell'edilizia religiosa
partenza da piazzetta San Paolo

PER INFORMAZIONI Comune di Asti 0141/399.399 - 594.791
a cura di Arte e Dintorni

COMUNE DI NIZZA MONFERRATO
PROVINCIA DI ASTI

Avviso di licitazione privata (Estratto)

Il Comune Nizza Monferrato rende noto che è stato indetto l'appalto mediante licitazione privata, per l'aggiudicazione della fornitura di combustibile per edifici comunali per la stagione invernale 1997/1998.
Le Ditte interessate possono chiedere, con le modalità fissate nell'avviso di gara, essere invitate, facendo pervenire la relativa domanda in carta legale le 12 del giorno 24 settembre 1997 al protocollo del Comune.
Per maggiori informazioni telefonare nelle antimeridiane a tutti i giorni feriali, escluso il sabato al n. (0141) 72.13.65.
Nizza Monferrato, li 18 settembre 1996
IL RESPONSABILE SERVIZIO
Baldo dr. Vincenzo

UNO SBOCCO IMMEDIATO SUL MERCATO DEL LAVORO

NEI MIGLIORI ALBERGHI

Il Centro di Formazione Professionale di Agliano Terme
In collaborazione con: F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) e la Regione Piemonte

ORGANIZZA

Il Corso per "CAMERIERA AI PIANI"

Il Corso è rivolto a donne disoccupate da almeno 1 anno in possesso di Diploma o qualifica professionale.

DURATA DEL CORSO: OTTOBRE '97 - GIUGNO '98

Per iscrizioni ed informazioni telefonare al C.F.P.A. di Agliano Terme - Tel. 0141/95.40.79

Centro Formazione Professionale Alberghiero
Via Arallani 16 - Agliano Terme (Asti)

DAL 18 AL 20 SETTEMBRE

IL GUSTO DELLA CARNE IL PIACERE DEL RISPARMIO

COSTATE CON OSSO DI BOVINO ADULTO
AL KG ~~L.18.600~~
sconto 25%
L. **13.950** al Kg
RISPARMIO
Lire **4.650** al Kg

POLPA FAMIGLIA DI BOVINO ADULTO
AL KG ~~L.11.780~~
sconto 30%
L. **8.240** al Kg
RISPARMIO
Lire **3.540** al Kg

HAMBURGER DI BOVINO ADULTO
AL KG ~~L.11.780~~
sconto 25%
L. **8.835** al Kg
RISPARMIO
Lire **2.945** al Kg

FESA DI VITELLO IN TRANCI "NATURA PIÙ"
AL KG ~~L.25.880~~
sconto 35%
L. **16.820** al Kg
RISPARMIO
Lire **9.060** al Kg

BRACIOLE DI SUINO
AL KG ~~L.11.280~~
sconto 30%
L. **7.890** al Kg
RISPARMIO
Lire **3.390** al Kg

FESA DI TACCHINO IN TRANCI
AL KG ~~L.9.980~~
sconto 25%
L. **7.480** al Kg
RISPARMIO
Lire **2.500** al Kg

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Iper
STANDA
La grande spesa su misura.

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA ▪ MONCALIERI (TO): C.SO ROMA • SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO [illegible] DALMAZZO (CN): VIA CUNEO
[illegible]: CASTAGNITO D'ALBA (CN) VIA ASTI PER [illegible]

20 e 21 Settembre 1997.

Un week-end per cambiare profumo, drink e magari automobile.

Arosa Party. Porte aperte alle donne.
I Concessionari sono roba da uomini? Allora vieni a scoprire Arosa, la nuova Seat dedicata alle donne, che ha organizzato una festa come piace a noi. A partire dai regali.

Profumo di donna, regalo di Arosa.*
C'è qualcosa di più femminile di un profumo? Arosa ti regala subito una fragranza inedita, che porta una ventata di aria nuova proprio come lei.

Sempre in regalo, la card dei vantaggi.
Con Arosa Party i vantaggi durano più a lungo di un week-end. Per la tua visita riceverai anche la speciale Arosa Card, che offre privilegi e sconti da usare per abiti, viaggi, bellezza e tanti servizi.

Cin Cin, brindiamo.
Brindiamo alle novità di Arosa, con la tradizione di Asti Cinzano, che rende ancora più frizzante la festa e accompagna tutte le emozioni della giornata.

Con Arosa puoi arrivare in Marocco.**
Vieni all'Arosa Party perché puoi arrivare fino in Marocco. Infatti riceverai una busta che può nascondere un super regalo, una settimana da sogno nel villaggio Valtur ad Agadir in Marocco.

E la estrazione finale, una Seat Arosa.**
Ricordati: i Concessionari Seat ti aspettano sabato 20 e domenica 21 settembre. Ci sarà anche un'estrazione finale e potresti essere tu la fortunatissima che vincerà una Seat Arosa. Per scoprire subito che "guida" è una parola femminile.

*Fino ad esaurimento scorte. **Estrazione finale entro il novembre 1997. Aut. Min. Rich.

NUOVE RAGIONI
SEAT
NUOVE EMOZIONI

Party aperto per tutte da: **NUOVA CONCESSIONARIA SEAT esclusiva per la provincia di Biella e Vercelli**

COMAUTO 2 SRL

BIELLA - Via Galimberti, 45 - Tel. 015 **401050 - 402360 - 8494080**

AUTOVERCELLI sas di Benvenuto F. & C.
CARESANABLOT - VC • Via Vercelli, 35
Tel. 0161 - **33158**

BL AUTO di Bozzelli Lucio
MASSERANO - BI • Via IV Novembre, 9
Tel. 015 **99161 - 99428**

Buon Viaggio
PENNY TOUR srl
Sede: VERCELLI
[redacted] 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257780
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015 702206
[redacted] V.SE - Tel. e Fax 0161 801158

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

Buon Viaggio
[redacted] - Viale Duca D'Aosta, 6
Tel. [redacted] - Fax 0163 [redacted]
VARALLO SESIA
Corso Roma, [redacted] e Fax 0163 51433

Giovedì 18 Settembre 1997

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

Proposta per contrastare il fenomeno

«Accordo tra banche per battere l'usura»

Il prefetto tranquillizza i biellesi [redacted] annuncia il piano di prevenzione

BIELLA. «I risultati dell'inchiesta su usura, corruzione ed estorsione tra le 18 mila ditte iscritte alla Camera di Commercio hanno avuto l'effetto di un campanello d'allarme. Ci dicono che il fenomeno esiste ma [redacted] danno la dimensione del problema»

A ventiquattr'ore dalla pubblicazione dei dati dell'indagine, il prefetto Pietro Troiano interviene per «collocare nella giusta dimensione» numeri e percentuali che rischiavano di gettare un'ombra sinistra, ma poco veritiera sulla provincia laniera. Ridimensionare [redacted] non sottovalutare il fenomeno. E la risposta della prefettura è stata immediata: riunione del Comitato di pubblica sicurezza per una prima valutazione della situazione [redacted] incarico al questore Valentini di coordinare [redacted] indagini di polizia giudiziaria per dare concretezza a denunce anonime fatte di [redacted] statistici. Ma il prefetto si è mosso in prima persona e sta lavorando ad [redacted] progetto [redacted] prevenzione per evitare che possano insorgere le condizioni favorevoli a casi di usura.

«Penso a una convenzione tra banche e associazioni [redacted] categoria per aiutare [redacted] imprese in difficoltà - spiega -. Per questo ho già preparato una lettera agli istituti finanziari che operano nel Biellese per caldeggiare la loro adesione all'iniziativa. Come sarà possibile intervenire è ancora tutto da studiare. Certamente sarà indispensabile l'intervento delle cooperative fidi che hanno ormai tutte le associazioni di categoria [redacted] che permettono di garantire i prestiti delle banche. Ma ho chiesto anche la collaborazione della Banca d'Italia».

La chiave di lettura dei dati dell'indagine, che era stata voluta dal prefetto Marino, [redacted] stata data dal segretario generale della Camera di Commercio, Livio Calbi. «Dei questionari inviati alle 18295 ditte iscritte nel registro delle imprese ne sono ritornati 1428. Di questi ultimi, il 67 per cento non conteneva alcuna denuncia. Nel restante 33 per cento [redacted] stati denunciati 288 casi di corruzione, 162 [redacted] di usura e 104 [redacted] estorsione. Quindi sull'universo delle aziende i fenomeni di corruzione rappresentano l'1,6 per cento, l'usura lo 0,9 [redacted] l'estorsione ha un'incidenza dello 0,6 per cento. Ma non solo: nell'ultimo anno sono stati denunciati soltanto 9 casi di corruzione, 12 di usura e 11 di estorsione. Tutte le altre segnalazioni si riferiscono [redacted] episodi più lontani nel tempo».

Per questo, dal punto di vista delle indagini, il questore Valentini non si aspetta risultati immediati: «E' stato crea[redacted] un gruppo [redacted] lavoro interforze suddiviso in tre sottogruppi - spiega - [redacted] abbiamo già studiato i questionari rispediti. Risultato: le indicazioni non ci convincono; [redacted] poco ortodosse. I luoghi dove si sarebbero consumati i reati non coincidono con la nostra mappa delle indagini in corso. Per cui abbiamo deciso di immagazzinare tutti i dati dell'inchiesta e di lavorarci su con pazienza. Ogni due mesi fare[redacted] un aggiornamento. L'indagine non aggiunge nulla che già non sapessimo [redacted] la situazione [redacted] sotto controllo e tale da [redacted] creare allarmes».

[redacted]

L'incidente ieri durante i lavori di costruzione della «Cappella d'inverno»

Cade la croce, ferito viceparroco

Nella chiesa del Villaggio: non è grave

BIELLA. Si è sfiorata la tragedia ieri pomeriggio nella chiesa del quartiere Villaggio La Marmora: una croce pesante 70 chili, che stava per [redacted] issata sul tetto [redacted] una nuova cappella, è caduta ed ha sfiorato il vice parroco don Michele Berchi, 33 anni, fratello [redacted] Marco, direttore del bisettimanale «Il Biellese». Non è ancora chiaro [redacted] sia accaduto. Potrebbe aver ceduto la corda a cui era fissato il crocefisso, forse a causa del peso. Ma è probabile che abbia ceduto anche un braccio della carrucola. Comunque tutta l'impalcatura è crollata e la carrucola stessa, [redacted] un pezzo di tubo in acciaio, ha colpito [redacted] sacerdote.

Don Michele Berchi, subito soccorso, è stato trasportato in ospedale dove [redacted] stato sottoposto alla Tac. L'esame ha accertao una frattura non grave al cranio ed un piccolo ematoma. Precauzionalmente i medici del Degli Infermi ne hanno però deciso [redacted] trasferimento al Maggiore di Novara. Il vice parroco non corre pericolo [redacted] vita.

«Non ha mai perso conoscenza - racconta Marco Berchi -. Ora soffre e prova dolore per il colpo alla testa, ma i medici ci hanno tranquillizzato dicendo che la situazione è totalmente sotto controllo».

Sulla dinamica dell'incidente [redacted] state aperte diverse indagini. Subito dopo il crollo sono arrivate in parrocchia alcune pattuglie della polizia per i primi rilievi. [redacted] poco più tardi è stata la volta dell'Ispettorato del Lavoro e dell'Usl verificare il rispetto di tutte le normative di sicurezza.

L'allarme [redacted] scattato alle 16,45. Da qualche giorno la chiesa del quartiere è oggetto di lavori di ristrutturazione.

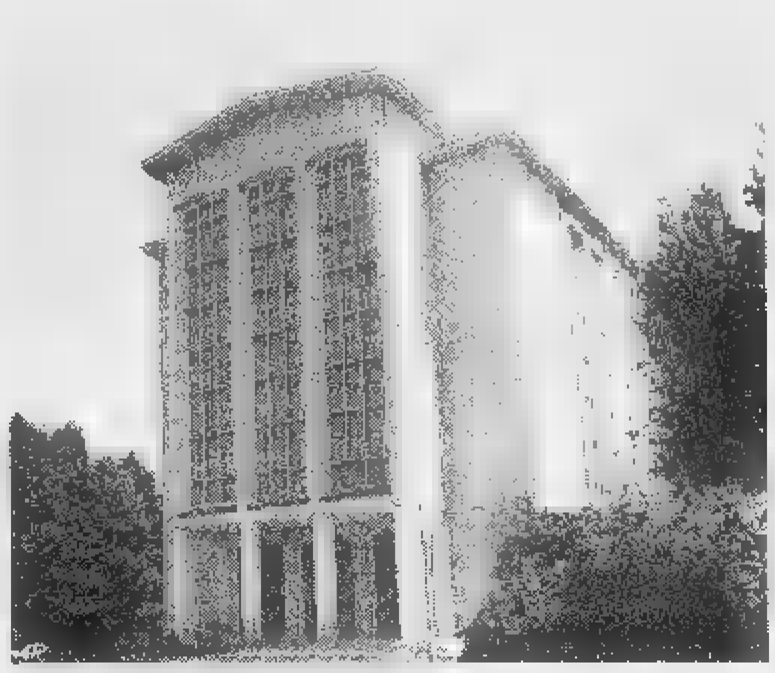
«Il parroco, don Gibello, aveva deciso di dividere una parte della parrocchia perchè troppo grande - spiega l'ex presidente del comitato di quartiere Argo Corona -. Così dietro all'altare è stato innalzato un muro creando quella che viene chiamata "cappella d'inverno", più comoda e facile da riscaldare».

Ieri i lavori era[redacted] ormai ultimati e restava da innalzare una croce in ferro.

«Doveva raggiungere l'altez[redacted] di 17 metri - racconta don Gibello -. Così [redacted] sarebbe completato il progetto dell'architetto Varnero».

In quel momento [redacted] viceparroco, insieme ad un gruppo di ragazzi dell'oratorio, stava [redacted]sistendo [redacted] lavori. E soltanto lui è rimasto coinvolto nel crollo.

«Sono stati i ragazzi a soccorrerlo - aggiunge ancora il fratello -. E' arrivata un'ambulanza dei vigili del fuoco (la caserma è vicina alla chiesa) ma qualcuno di loro gli è sempre rimasto vicino, accompagnandolo fino all'ospedale». [d. p.]


La chiesa parrocchiale del Villaggio La Marmora dov'è accaduto l'incidente

L'incidente vicino al casello di Agognate: l'autotrasportatore è di Biella. Chiusa per ore l'autostrada

Tir si rovescia sulla A4, grave un camionista

E una donna di Trivero è in prognosi riservata al Cto di Torino

BIELLA. Una donna [redacted] 49 anni e un camionista di 31 [redacted] rimasti feriti in due incidenti, avvenuti l'altra sera Vallemosso [redacted] ieri mattina sull'autostrada Torino-Milano. Entrambi [redacted] in gravi condizioni, e la prognosi [redacted] riservata.

Graziella Bertane, 49 anni, [redacted] Trivero, [redacted] ricoverata al Cto di Torino, [redacted] causa del forte trauma cranico riportato l'altra sera a Vallemosso, dov'è uscita di strada con la propria vettura.

L'incidente, pare causato da un improvviso malore, è avvenuto alle 19 sulla statale per Cossato, in via Baconengo, all'altezza del mobilificio Gallo. Graziella Bertana era diretta a Trivero [redacted] bordo di un furgone Seat Marbella della ditta per la quale lavora, la «Gestioni mense di Ermanno Pizzato»: in un leggero tratto in curva, ha perso il controllo del furgoncino, che ha urtato contro lo spigolo del tetto della sottostante autofficina Citroen. Il veicolo si è capovolto, [redacted] poi è finito nel cortile dell'officina, dopo un volo di circa cinque metri. Sul posto, oltre ai carabinieri di Vallemosso, sono intervenuti i volontari della Croce rossa di Cossato e l'Elisoccorso. Graziella Bertana è stata portata prima all'Ospedale di Biella e poi, date le gravi condizioni, al Cto.

L'autostrada Torino-Milano è rimasta bloccata per alcune ore, in direzione [redacted] capoluogo piemontese, a causa dell'incidente in cui è rimasto ferito il camionista di Biella [redacted] suo Tir trasportava [redacted] carico d'uva da 21 tonnellate

Impressionante pure l'incidente avvenuto sulla A4: vicino al casello di Agognate s'è rovesciato un Tir carico [redacted] uva, e l'autostrada è rimasta bloccata per ore. Alla guida del camion c'era Leone Cantele, 31 anni, [redacted] Biella, che aveva al suo fianco il padre Gualtiero. Le condizioni del giovane, [redacted] soccorritori, sono subito apparse gravi. Leone Cantele è stato portato all'ospedale Maggiore di Novara, dov'è ricoverato nel reparto di Traumatologia. Il padre è invece rimasto illeso. Le cause dell'incidente non sono ancora chiare: il Tir, che portava 21 tonnellate di [redacted] destinate a una cantina sociale, s'è ribaltato alle 6,30, e una parte del carico è finito sulla carreggiata. Per tutta la mattinata di ieri, in direzione di Torino s'è potuto viaggiare solo sulla [redacted] di emergenza.

Attimi di paura anche a Mezzana Mortigliengo, dove l'altra sera un'auto ha urtato un contatore del gas, provocando una fuoriuscita di metano. E' accaduto in frazione Montaldo: la vettura uscita di strada (e finita contro il [redacted] di una casa) era condotta da Gianluca Casula, 23 anni, di Ponzone. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Vallemosso, i vigili del fuoco e i tecnici della San Quirico gas di Ponzone, che hanno impiegato due ore per riparare il guasto. Il giovane automobilista ha riportato solo alcune contusioni: secondo il racconto fatto ai carabinieri, sarebbe uscito di strada perchè abbagliato dai fari di un'altra vettura, che viaggiava in direzione opposta.

Franco Piras

PRIMO PIANO

Occupazione

Edilizia, è guerra al «lavoro nero»

Il Comune dichiara guerra al lavoro nero nell'edilizia. Dopo le sollecitazioni dei sindacati, l'amministrazione è passata all'azione, varando un progetto che dovrebbe contribuire a fare più chiarezza nel settore.

Pasquarelli [redacted] PAG. [redacted]

Giustizia

Riapre il tribunale fra mille incertezze

Palazzo di giustizia riapre i battenti. Orfana del dirigente Luigi Bove, [redacted] pensione, è toccato alla pretura inaugurare una stagione giudiziaria che si annuncia ricca di sorprese.

A PAG. 36

Valle Elvo

Nuovo allarme per i cinghiali

Riecco i cinghiali. La Comunità montana è furente: dice che gli animali danneggiano i prati e i campi dell'alta valle Elvo e chiede alla Provincia e agli enti della caccia di prendere misure drastiche. Cioè di abbattere il 90 per cento degli ungulati presenti sul territorio.

Buffo A PAG. 37

Movimentata operazione di soccorso l'altra mattina. A Pray una donna suicida in riva al fiume

Salvata mentre sta per lanciarsi dal ponte

Una pensionata di 62 anni a Sordevolo: era già sul parapetto

SORDEVOLO. La prontezza [redacted] riflessi di [redacted] automobilista ha salvato una donna di 62 anni, di Pralungo, che stava per lanciarsi dal ponte di Sordevolo. Non è invece stato possibile fa[redacted] nulla per un'altra donna, suicidatasi ieri mattina sulla riva del Sessera, a Pray.

Ma torniamo all'episodio di Sordevolo. Erano da poco pas[redacted] le tredici, martedì, quando Dante Porta, di Graglia, ha imboccato il ponte e ha notato la donna che [redacted] trovava già oltre [redacted] reti di protezione [redacted] avanzava sul cornicione verso il centro del viadotto. L'uomo, [redacted] dall'auto, è riuscito ad avvicinarsi all'anziana e ad afferrarla per i polsi. «Ma [redacted] si è sentita bloccata la donna si è lasciata andare - ha poi raccontato l'uomo ad alcuni amici - e ho [redacted] paura di non riuscire a tenerla. Così mi sono [redacted] [redacted] urlare».

Dopo un tempo che all'uomo è sembrato eterno è arrivato un furgone delle poste con due addetti. E anche loro [redacted] [redacted] uniti al Porta per trattenere la don[redacted]. Poi si sono fermati altri automobilisti [redacted] uno di loro, col telefonino ha avvisato i carabinieri. Ed è scattato l'allarme. Il comandante della stazione [redacted] Sordevolo, Cosimo De Loiacono, in servizio di controllo [redacted] il carabiniere Serenti, è intervenuto subito mentre da Biella arrivava anche una squadra dei vigili del fuoco.

Il maresciallo, incurante del pericolo, ha scavalcato la rete e, seguendo lo stesso percorso fatto prima dalla donna lungo il cordolo, ha raggiunto il centro del ponte, dov'era la poveretta. Nel frattempo sono arrivati anche i pompieri, la donna è stata assicurata ad una fune e tratta quindi in salvo. La pensionata, che da quando le [redacted] morto il marito, circa dieci anni fa, soffre di forti crisi depressive, è stata trasportata ambulanza all'ospedale di Biella, dov'è stata poi raggiunta dai familiari, che [redacted] sono presi [redacted] di lei.

U. R., [redacted] anni, una donna di Pray, è invece stata trovata morta ieri alle 9,30 da una pattuglia dei carabinieri di Crevacuore. Il cadavere era sulla sponda del Sessera: U. R. si sarebbe tolta la vita ingerendo forti dosi [redacted] psicofarmaci e alcolici. Accanto al [redacted] corpo sono stati trovati una bottiglia di whisky [redacted] alcune confezioni di medicinali.

Sposata, [redacted] madre [redacted] due figlie che adorava, U. R. [redacted] lasciato proprio [redacted] queste ultime il suo estremo messaggio: una lunga lettera d'addio, scritta per spiegare il [redacted] gesto.

La donna mancava [redacted] casa da diverse ore, e i carabinieri avevano fatto scattare le ricerche. [redacted] paese la donna [redacted] conosciuta come un'ottima persona, [redacted] pare avesse qualche problema [redacted] salute. [r. b.]

Uno scorcio del paese di Sordevolo

Da sabato il raduno

«Harley» e Guzzi A Biella sfilano le moto d'epoca

BIELLA. Grande raduno [redacted] moto d'epoca, sabato e domenica in provincia: l'ha organizzato l'Amsap, l'associazione dei collezionisti dell'Alto Piemonte. Nel Biellese sono attese decine di «centauri», con equipaggi in arrivo anche dalla Svizzera. Tutti i modelli (circa 60) risalgono a prima del 1955, [redacted] non mancheranno i pezzi pregiati: fra questi, una «Indian 1300» a quattro cilindri, un'Harley Davidson del 1924 e alcune Moto Guzzi da corsa del '39.

Il raduno è per sabato alle 14, nel piazzale Avandero (in via Candelo 151). Alle 15 parte il primo «giro turistico»: [redacted] mete sono Piedicavallo, Tollegno e il santuario di Oropa. Alle 8,30 si torna all'Alp Hotel [redacted] Pralungo. Domenica l'appuntamento più atteso: un tour lungo [redacted] Serra fino ad Andrate, con rientro a Biella per il pranzo. Alle 16 la sfilata in centro storico, lungo via Italia. [f. p.]

invicta
SHOP
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
ABBIGLIAMENTO ADULTO E JUNIOR
con SCONTI
dal 30 all' 80%
(dal 20 settembre al 31 ottobre)
INVICTA SHOP BIELLA
Via Vescovado, 4/B - Tel. 015 26211

L'iniziativa è indirizzata al settore dell'edilizia, soprattutto privata

Comune, guerra al lavoro nero

Nasce un «filo diretto» con l'Ispettorato

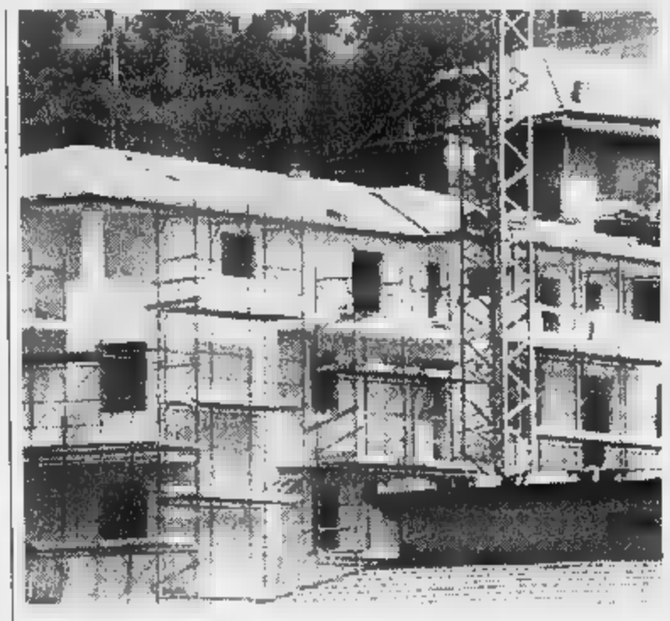
BIELLA. Il Comune dichiara guerra al lavoro nero nell'edilizia. Dopo le sollecitazioni dei sindacati, in particolar modo della Cisl che con manifesti ha tappezzato i muri della città, l'amministrazione ha deciso di passare all'azione varando un progetto che dovrebbe contribuire a fare più chiarezza nel settore. L'intervento dovrebbe soddisfare così la prefettura (anche lei impegnata sul versante della regolarizzazione di muratori e carpentieri) e trova già il consenso del Collegio edile: «Ben vengano sforzi in questa direzione - commenta il presidente Orazio Scanzio -. L'amministrazione può davvero far molto».

Gli intenti di Palazzo Oropa sembrano semplici, ma efficaci. «Tocca a noi rilasciare le autorizzazioni edilizie - spiega il vicesindaco Diego Presa -. Ebbene, vorremmo cominciare con il segnalare agli uffici competenti, primo tra tutti l'Ispettorato del lavoro, il nome dell'impresa che deve eseguire i lavori. Dovrebbe diventare una cosa automatica: segnalare semplicemente un dato, in modo che possano eventualmente scattare dei controlli. E se tutti i Comuni della provincia adotteranno poi lo stesso sistema beh, credo che come deterrente dovrebbe funzionare».

Ma così facendo, non si rischia di creare paradossalmente del lavoro nero in più? Probabilmente il privato che deve eseguire dei lavori di modesta portata potrebbe a questo punto rinunciare a chiedere la stessa autorizzazione.

«Non penso - risponde Presa -. Seguire le regole e scegliere un'azienda che risponda a tutte le normative è garanzia dell'opera stessa. Comunque faremo presto il punto della situazione con i sindacati, la prefettura ed il Collegio edile».

Proprio dall'organismo di via Addis Abeba giunge subito un applauso. «Bisogna fare in modo di pretendere che le aziende operanti sul territorio siano in regola con la legge - dice il presidente Orazio Scanzio -. Comunicare il nome dell'impresa indicata nella concessione edilizia è un passo verso la trasparenza ed il rispetto dei seguenti cardini fondamentali: il contratto di lavoro, la Cassa edile, l'ente scuola, l'Inps e l'Inail. La necessità di fare qualcosa deriva dal dilagare del fenomeno soprattutto nel privato. E il 2 ottobre avremo un primo incontro anche con la prefettura». [d. p.]



Il vicesindaco **Diego Presa** ritiene di contribuire alla trasparenza del settore edile comunicando agli organismi predisposti al controllo il nome dell'azienda per cui è richiesta in Comune l'autorizzazione a costruire

Il Collegio dei costruttori: «Ottima proposta si può davvero fare molto»

Dopo le vacanze riapre i battenti palazzo di giustizia

Riprendono i processi tra mille incertezze

BIELLA. Trascorse le vacanze estive, palazzo di giustizia riapre i battenti. Orfana del dirigente Luigi Bove, in pensione dopo 40 anni di servizio, è toccato alla pretura inaugurare una nuova stagione dove non mancheranno le sorprese. Oltre ad una procura alle prese con i contenuti di un decreto legge che di fatto impone migliaia di interrogatori, si dovrà poi fare i conti anche con l'arrivo del giudice unico e con tutte le conseguenze, positive e negative, che ne deriveranno.

Come detto ieri è stato il pretore Crupi ad affrontare il primo blocco di una ventina di udienze: sono state smaltite quelle che richiedevano il minor tempo, cioè patteggiamenti e ritiro querele. Per tutti gli altri dibattimenti si è reso necessario il rinvio.

Tra i più curiosi va segnalato il processo a Lanfranco Bernardi, 40 anni, di Ponderano. L'uomo è accusato di aver contraffatto una carta d'identità con cui, per almeno un anno, si sarebbe spacciato per Onofrio Garofalo, torinese di 38. Il documento era stato smarrito da Lanfranco Bernardi ne avrebbe sostituito la fotografia. Grazie a questa carta d'identità, Lanfranco Bernardi avrebbe così acquistato la merce più svariata con assegni di provenienza furtiva: un effetto bancario sarebbe servito anche per pagare la spesa al supermercato.

Lo stratagemma è però costato la denuncia al «vero» Onofrio Garofalo, che nel '90 fu processato e assolto proprio dall'accusa di ricettazione e truffa. Tutto scattò dalla segnalazione di un commerciante: avendo scoperto che l'assegno era rubato, si rivolse ai carabinieri portando la fotocopia della carta d'identità di chi aveva acquistato la merce.

Ma l'imputato riuscì facilmente a dimostrare che il viso ritratto sulla foto del documento non era il suo, e venne appunto prosciolto. Da allora fu avviata un'inchiesta per scoprire il «falso» Onofrio Garofalo, che appena mise in circolazione un altro assegno rubato venne identificato con Lanfranco Bernardi, residente a Ponderano.

Ieri il difensore Luca Fogliano ha chiesto di sottoporre l'imputato a perizia calligrafica, con l'intenzione di sostenere che la firma sugli assegni sarebbe di una terza persona, ancora da scoprire.

Daniele Pasquarelli

A palazzo di giustizia (nella foto) ieri si sono svolte una ventina di udienze

Donati a Renato Colapinto due libri sulla storia del Biellese

Il saluto del sindaco Susta al colonnello dei carabinieri

BIELLA. Con un ricevimento a Palazzo Oropa anche l'amministrazione comunale ha voluto salutare Renato Colapinto, comandante provinciale dei carabinieri che, dopo due anni di lavoro nel Biellese, tornerà a Roma avvicinandosi così alla famiglia.

Il colonnello è stato accolto in municipio dal sindaco Gianluca Susta, che a nome della città lo ha ringraziato per l'impegno profuso in questo periodo. Il primo cittadino ha consegnato al colonnello anche due libri che illustrano il Biellese: «Li potrà sfogliare per ricordare questa terra un po' piovosa, un po' silenziosa ma anche bella in queste giornate di sole» ha commentato Susta.

Ringraziando per il gesto cortese, Colapinto ha consegnato al sindaco il simbolo del comando provinciale (anch'esso raffigura un cesel e poi ha aggiunto: «Torno nella mia terra, dove avevo lasciato famiglia e affetti».

Il comandante andrà ad occupare un ruolo molto importante a Roma, come capo ufficio del Caio (Operazioni addestramento informazioni ordinamento) del secondo reggimento dei carabinieri.

Al comandante in partenza succederà Antonio Inglima, 41 anni, ufficiale di collegamento all'ambasciata italiana a Madrid del quale è riconosciuta la preparazione professionale.

Intanto, nell'ambiente della caserma biellese, circola la voce secondo cui potrebbe tornare al lavoro in città Lorenzo Villa Santa, già comandante della compagnia per tre anni fino al '96 e ora, dopo un corso di specializzazione, al vertice dell'Arma di Cuneo. [f. p.]

Il sindaco **Gianluca Susta** (a destra) saluta il colonnello **Colapinto**

Conto alla rovescia per la premiazione del concorso promosso da «La Stampa»

Un comitato per festeggiare Cinzia

I fans: faremo una sorpresa alla finalista del Sorriso

BIELLA. E' nato un vero e proprio comitato di festeggiamenti per Cinzia Dall'Occo, la studentessa dell'istituto Fermi che, per il Premio del Sorriso, si è piazzata nella rosa dei vincitori del settore scuola. La premiazione del concorso de «La Stampa» sarà messa in calendario nei prossimi giorni (la data fissata, cioè quella domani sera, è infatti slittata), e presto ne verrà data comunicazione sulle nostre pagine. E' previsto uno spettacolo con i «big» della ribalta italiana, durante il quale verranno finalmente dichiarati pubblicamente i nomi dei vincitori dell'edizione '97.

E intanto, in attesa della fatidica serata, i supporter della giovane indossatrice e studentessa biellese si stanno organizzando per farle una sorpresa tutta loro. Si tratta di un piccolo esercito di fans, una cinquantina di persone fra compagni di scuola, amici e conoscenti, che questa primavera ritagliavano incessantemente le pagine del giornale per poi inviare valanghe di tagliandi a suo nome.

La studentessa **Cinzia Dall'Occo**, finalista al «Premio del sorriso», il concorso promosso da La Stampa i suoi fans hanno dato vita a un autentico comitato per i festeggiamenti

«Cinzia è timidissima - spiega Elisa, la portavoce del "comitato festeggiamenti" -, ma grazie alla sua semplicità ed alla sua modestia ha saputo conquistarci tutti. Siamo in classe insieme e l'idea di farla partecipare al concorso ci è venuta così, quasi per scherzo. Non è stato difficile trovare amici disposti a darci una mano, ed alla fine siamo contenti di essere riusciti a farla arrivare in finale. Ora vogliamo prepararle una sorpresa. Ci teniamo di essere presenti anche noi per applaudirla».

Durante il concorso, la partecipazione dei sostenitori di Cinzia Dall'Occo era stata assai calorosa. In redazione erano arrivati non solo centinaia di tagliandi ma pure messaggi di incoraggiamento e di lode per la studentessa, che nel tempo libero trova spazio anche per il volontariato. Così al ristorante Giardinetto, quest'estate, una volta conclusa la gara e tirate le somme, il nome di Cinzia Dall'Occo era finito nella «rosa» dei tre vincitori del settore scuola, ma quei giorni però la giovane «miss Sorriso» era in vacanza: un meritato premio dopo aver trascorso un anno sui banchi di scuola.

«Visto che l'abbiamo trascinata in questa avventura - continua Elisa -, ora vogliamo darle un premio tutto nostro. Per la verità non sappiamo ancora che cosa faremo esattamente. Cinzia è schiva, e anche se spesso la chiamano a sfilare, agli applausi non si è ancora abituata». [p. g.]

LETTERE AL GIORNALE

L'Unione ciechi aiuta anche gli ipovedenti

L'Unione italiana dei ciechi si interessa ai problemi dei non vedenti, ma, a partire da quest'anno, anche delle persone che dispongono solo di un piccolo residuo visivo, (uno-due decimi), le quali sopportano gravi difficoltà nel corso della vita quotidiana e spesso non riescono ad espletare alcun lavoro remunerativo.

Il primo compito che l'Unione ciechi si prefigge è quello di raccogliere queste persone ipovedenti, ascoltarne le esigenze e le aspirazioni, ed infine presentarle alle competenti autorità di governo.

L'Unione invita perciò tutte le persone giovani, anziane, uomini e donne, con gravi deficit visivi, documentati da un certificato medico oculistico comprovante l'esatta entità della loro menomazione espressa in decimi, a telefonare a questa sede di via E. Bona 2, dalle 8 alle 12 nei giorni feriali, ai numeri 015-30231/20355, per concordare una riunione.

L'Unione ciechi, Biella

Il Piazzo, scorciatoia per automobilisti

L'altro giorno mi è capitato di fare una passeggiata al Piazzo. Verso mezzogiorno stavo tornando a casa, quando mi sono trovato in mezzo ad un traffico intensissimo. Ero in piazza Cisterna e il cuore del quartiere medievale era continuamente attraversato da una fila di auto che arrivavano dalla zona di via Ivrea. Insomma ho avuto la netta sensazione che buona parte del traffico che assedia il Piazzo non sia costituito dai residenti, ma da gente che usa il rione come scorciatoia. Non capisco quindi l'utilità dei «funghi» che chiudono il Piazzo di notte. Sicuramente impediscono ai fracassoni nottambuli di scorrazzare per le strade del borgo storico ma non mi pare vadano a incidere il vero problema del Piazzo, questo intenso traffico di attraversamento che sicuramente è utile ai pochi commercianti della zona rimasti, ma non fa del bene agli storici palazzi e impedisce ai visitatori di gustarsi le bellezze del quartiere.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PRO DELLA REPUBBLICA

Biella: Marconi 28, tel. (015) 26.396.

[illegible]

: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390. Orario di apertura: 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità , su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsol*, via Vercellone 16, tel. 960.40.

Ronco e: *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 46.16.59.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, Quaglino 23, tel (015) 68.01.92.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

DI PROM. TURISTICA

: Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Francesca Matteo (di Maurizio e Valeria Gaslini); Jessica Scibelli (di Elio e Giovanna Castaldo); Sara Filippi (di Alessandro e Emanuela Rossetto); Manuel Di Stefano (di Davida e Sabrina Tolino); Francesca Goi (di Gian Luca e Silvia Perona); Miriana Beltrami (di Mauro e Marilena Senese).

SI Luca Barazzotto, anni, operaio con Rita Gausa, 24 anni, operaia; Giuseppe Bernardi, 28 anni, operaio con Miriam Raquel Corti, 29 anni, domestica.

BENNA

Natalia Armari, anni, casalinga.

BORRIANA

NATI. Eleonora Modena (di Massi e Monica Corda).

Desirée Sinisi (di Antonio e Lorena Bellincioni).

CERRIONE

MORTI. Martino Furini, 44 anni, impiegato.

NATI. Claudia Varoli (di Moreno e Angelica Foresto).

GRAGLIA

NATI. Maria Caterina Mosca (di Al e Laura Mentasti).

VEGLIO

Melissa Tripic (di Bragan e Mevlida Tripic). **[g. co.]**

SERENISSIMA VIAGGI

LE NOSTRE INIZIATIVE

Le nostre domeniche insieme...

CARDONE RIVIERA E SALO' 21 settembre
LA SAGRA DELL'OCA 28 settembre
ALBA: LA SAGRA DEL TARTUFO 12 ottobre
IL TRADIZIONALE CONVEGNO SERENISSIMA ottobre
HOLIDAY ON ICE: Spettacolo sul ghiaccio 25 ottobre

VACANZE D'AUTUNNO

SICILIA E ISOLE dal 21 al 27 settembre
tour in pensione completa con guida e accompagnatore

CROCIERA IN GRECIA E ISOLE dal 27 settembre al 4 ottobre
tour pensione completa

TENERIFE dal 7 al ottobre
trasferimento da - pensione completa con bevande - hotel 4 stelle

INFORMAZIONI E SERENISSIMA VIAGGI

BIELLA - Viale Roma, 7 - Tel. 8493407 - - 8494040 - Telex 214028 - Fax 015 8493720
BIELLA - Via Gramsci, 10 - 015 31674 - 2522010 - Telex 223214 - Fax 015 33985
VIVERONE - Via Provinciale 34/A - Tel. e Fax 0161 987087

I nostri uffici sempre a Vostra disposizione.

Danneggiate le colture. Dura la Provincia: solo esagerazioni, e la colpa è dei cacciatori

Cinghiali, nuovo allarme in Valle Elvo

La Comunità montana: «Sono troppi, vanno uccisi»

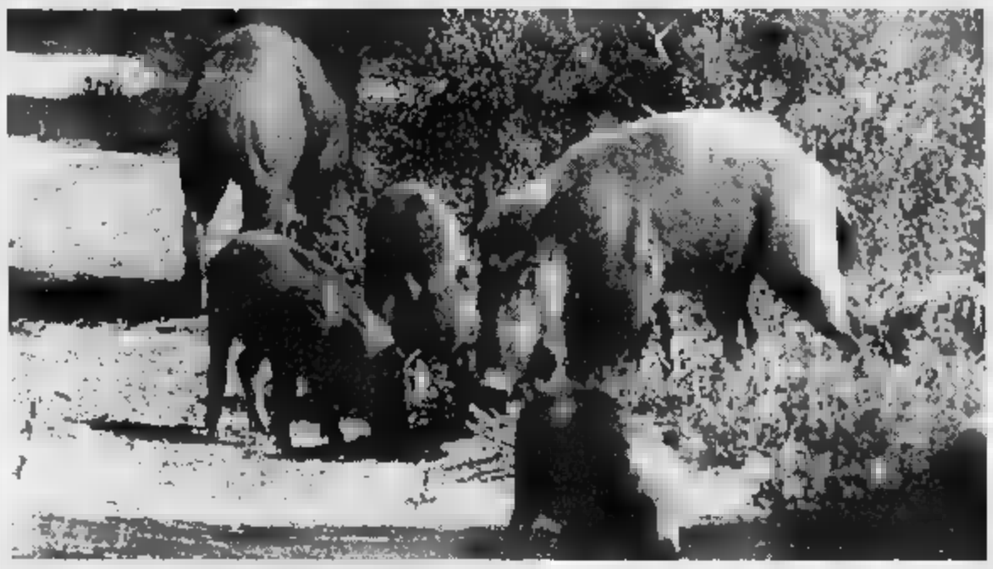
GRAGLIA. Riecco i cinghiali. La Comunità montana è furente: dice che gli animali danneggia- l prati e i campi di mais dell'alta valle Elvo, e chiedono alla Provincia e agli enti della caccia di prendere misure «drastiche». Cioè di abbattere «il 90 per cento degli ungulati presenti sul territorio, sulla base di un numero stimato di almeno mille esemplari». L'appello è della giunta, che giovedì ha votato un ordine del giorno.

Diego Prella, presidente della Comunità montana, non sa più che fare: «Molte persone si lamentano, e bisogna trovare una soluzione. Dicono che tutto il Biellese ci siano solo capi, è ridicolo. Sono molti di più. Ora speriamo che ci accontentino». Costante Giacobbe, responsabile dell'ufficio forestale, va giù ancora più duro, e parla campi rivoltati, di branchi 20 animali l'uno, di madri dodici cuccioli al seguito: «C'è chi ha paura ad andare nell'orto, temendo di fare brutti incontri. La situazione è insostenibile». La zona più colpita sarebbe quella della Serra (Magnano, Sala e Torrazzo). Ma si segnalano danni anche a Pollone, Graglia e Netro.

Che dice la Provincia? Roberto Mezzalama, assessore all'Ambiente, è allibito. Non ha ancora ricevuto il documento inviato da Graglia, ma sull'argomento ha pochi dubbi: «Mi pare che si esageri: abbiamo fatto censimenti, ed è stato faticoso trovare ungulati. Nelle due zone-campione, scelte per i rilevamenti, i tecnici ne han contati 50. Ora si parla di mille in tutta la provincia: vorrei sapere dove han preso queste cifre gli amministratori della Valle Elvo. La situazione non è così grave come la si dipinge».

La Provincia lo sostiene da tempo, ma questa volta Mezzalama è più severo: «La piantino di lamentarsi noi, e la prendano coi cacciatori: sono loro che han fatto proliferare la specie, e che la foraggiano. Bisognerebbe bloccare chi alleva gli animali e poi li libera, perché gli ungulati piovono dal cielo: noi non li immettiamo e non li tuteliamo. E la gente è arrabbiata è perché il problema è nuovo: fino a qualche anno fa esisteva». Mezzalama dice che bisogna «convivere» cinghiali, e abituarsi a loro: «La Provincia non è la mano destra di Dio. Non abbiamo cani per fare battute quando la stagione venatoria è chiusa, e gli esperti dicono che non servono misure eccezionali. Quindi tocca ai cacciatori darsi da fare. Detto questo, accetto le proposte di tutti: se qualcuno sa che cosa bisogna fare, venga a dircelo».

La Comunità montana ha chiesto aiuto anche al Comparto alpino, che gestisce la caccia nelle zone di montagna. A Soprana, ad esempio, s'è pensato recintare gli orti, a spese appunto dell'ente venatorio: «Ma da noi è semplice - concludono a Graglia -. Ci sono campi da 10 mila metri quadrati: come facciamo a chiuderli con le reti?». [g. bu.]



Nuove lamentele per l'«invasione» di cinghiali in Valle Elvo. Qui sotto, l'assessore provinciale all'Ambiente Roberto Mezzalama

Allibito Mezzalama «Abbiamo fatto un censimento, e non servono affatto misure eccezionali»

DALLA PROVINCIA

Cossato

Oggi la terza conferenza di educazione sessuale

Questa sera alle 21, nella sala degli affreschi di Villa Berlanghino, è in programma la terza conferenza del corso di educazione sessuale organizzato dal Comune. Titolo: «La violenza sessuale e l'incesto come estremizzazione dei tabù e dei pregiudizi». Dopo un breve filmato introduttivo, parleranno la psicologa biellese Simona Ramella Pala, coordinatrice del progetto, e l'avvocato penalista Nicoletta Solivo. [c. gi.]

Occhi e Inferiore

E de dagli arresti domiciliari: giovane nei guai

Due uomini, Paolo Bagatin, 29 anni, di Occhieppo Inferiore, e Carlo La Mesta, 32 anni, di Biella, agli arresti domiciliari, sono stati denunciati dai carabinieri per evasione. I militari, durante un controllo, hanno accertato che i due si erano allontanati dalle rispettive abitazioni, nonostante il divieto. Bagatin, denunciato anche dalla polizia, è stato trovato al Piazzo. [f. p.]

Biella

Denunciati due ladri di biciclette occhieppesi

In due hanno tentato di rubare una bicicletta, ma sono stati scoperti e denunciato per furto: Silvio Anselmetti, 37 anni, e Giuseppe Falardi, di 38, entrambi di Occhieppo Superiore, sono stati sorpresi da M. V., in proprietario della bicicletta, in via Dolleani a Biella. L'uomo ha subito avvisato la polizia. [f. p.]

Biella

Domenica la festa della Polisportiva chiavazzese

Si svolge domenica la festa dell'Associazione polisportiva chiavazzese. Il ritrovo è alle 14, al campo delle scuole elementari di via Gamba. Due le gare previste: alle 14,30 sono di scena i pattinatori a rotelle (adulti e bambini); poi sarà la volta di una ginkana in bicicletta. La premiazione, alle 17, sarà seguita da una «merenda 'sncira». Per informazioni, si può telefonare allo 015-29051. In caso di pioggia, la festa è rinviata a domenica 28. [f. p.]

Biella

La scrittrice Laura Prete ospite di Damato su Raitre

Doveva comparire in tv mercoledì 10, ma l'appuntamento è saltato: Laura Prete si rifarà martedì alle 13, quando sarà ospite di Mi- Damato a «Gran Tour», la trasmissione di Raitre. La scrittrice biellese, che nei scorsi ha pubblicato «La vita che torna», è stata invitata televisione per parlare della sua singolare esperienza umana. Il libro (autobiografico) racconta la lenta rinascita di una donna, colpita da un ictus. «La vita che torna» (stampato da Feltrinelli) ha vinto di recente il premio letterario «Capri - San Michele». [f. p.]

Pronti 16 milioni

Andorno, ok ai contributi per gli enti

ANDORNO MICCA. Più di 16 milioni di contributi alle associazioni del paese: i finanziamenti sono stati concessi dal Comune, durante l'ultima riunione di giunta. La sovvenzione maggiore (5 milioni e mezzo) è per la Pro loco, che con l'amministrazione civica organizza il Ferragosto andornese.

Alla società calcistica «Valle Cervo 1921» sono andati 2 milioni e 400 mila lire; un milione e mezzo è invece stato messo a disposizione dell'associazione pescatori Valle Cervo e gruppo sportivo San Lorenzo. E ancora: un milione all'oratorio San Lorenzo e al Comitato organizzatore del carnevale; 900 mila alla banda musicale; 800 mila alla San Vincenzo; milione alla scuola di musica del maestro Ottino; 480 mila lire all'associazione «Valle Cervo bike»; 2 mila lire all'Anpi della Valle Cervo e 200 mila lire alla cantoria di San Lorenzo. Contributi minori sono andati anche all'Avis, all'Aido, all'Unione ciechi e all'associazioni dei combattenti. [r. mo.]

Appello al ministro

«Un pericolo l'incrocio sulla Trossi»

SANDIGLIANO. L'incrocio pericoloso con la Trossi va reso sicuro al più presto: l'appello è di Nicolò Sella di Monteluce, senatore di Forza Italia, che ha scritto al ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa. Una lettera era già partita per Roma il 29 novembre del '96, e ora Sella torna alla carica: «Avrei piacere di conoscere le iniziative assunte dagli uffici competenti e dall'Anas per la soluzione del grave problema di sicurezza stradale da me riferito».

L'incrocio è quello fra provinciale che collega Sandigliano a Gaglianico e la statale 230. In questo punto - ricorda senatore - «sono frequenti incidenti lesioni gravi agli automobilisti; sono consueti anche gli incidenti "minori", non sempre denunciati alle autorità di pubblica sicurezza». Sella suggerisce di mettere un semaforo o di costruire una «bretella» di raccordo, e fa presente che la questione è irrisolta dal '91, quando l'Anas e il ministero vennero interpellati per la prima volta. [f. p.]

Nella gara fra banche vince la Bnl, con un tasso del 6,89 per cento. Sbaragliate la «Biver» e la «Sella»

Maximutuo da 20 miliardi per la Provincia

Servirà a finanziare più velocemente le grandi opere pubbliche

Il maxi-mutuo servirà soprattutto a finanziare i grandi progetti stradali

BIELLA. Un maxi-mutuo da 20 miliardi, per finanziare le opere pubbliche della Provincia da oggi al '99: la novità è di queste ore, e consentirà alla giunta Marsoni risparmiare soldi e tempo. In pratica, è stata fatta una gara d'appalto fra le banche, per scegliere quella che offriva i tassi d'interesse migliori.

Ha vinto la Bnl, che ha offerto il 6,89 per cento. La Banca nazionale del lavoro ha sbaragliato le concorrenti, fra cui la Sella e Biverbanca, che hanno proposto le condizioni meno vantaggiose (entrambe il 7,15 per cento). Nulla da fare anche per il Crediop e per il Credito fondiario, che hanno offerto (rispettivamente) tassi del 7,09 e del 7,12 per cento.

A che serve l'appalto? In sostanza, ad evitare di contrarre un mutuo ogni volta che bisogna pagare un'opera pubblica. Dice l'assessore alle Finanze, Paolo Mazzia: «Indubbiamente questa procedura è innovativa, perché consente di risparmiare denaro e soprattutto tempo. Non saremo più obbligati ad avviare procedure di finanziamento per ogni singola opera. In questo modo, appena è terminato l'iter, si può accedere direttamente al mutuo»

I Comuni e le Province, di solito, si rivolgono alla Cassa depositi e prestiti. E il dettaglio curioso è che la Bnl, con la sua offerta, è riuscita a proporre condizioni ancora migliori: «Il tasso - aggiunge Mazzia, attraverso l'Ufficio stampa - è inferiore di 0,6 punti percentuali a quello che pratica la Cassa agli enti pubblici. Uno sconto così buono diventa un valido punto di riferimento per valutare la convenienza di altri tipi di indebitamento». L'importo del mutuo, secondo gli accordi, può salire fino a 30 miliardi.

La Provincia userà quei soldi soprattutto per le grandi opere stradali: una di queste è la variante di Crocemosso, che come ricorda Mazzia «costa da sola miliardi». «I progetti non mancano», conclude l'assessore, che mette nell'elenco pure la manutenzione delle carreggiate e gli investimenti sulle scuole.

Per finanziare altre opere pubbliche (come il tunnel ferroviario di Candelo e la «tangenziale» del Maghetto), la Provincia vuole invece ricorrere ai «Bop», i buoni ordinari da vendere ai risparmiatori. L'incarico di studiare l'operazione è stato affidato a una società di consulenze. [g. bu.]

L'assessore Paolo Mazzia

Previsti anche due corse podistiche, un raduno di macchine agricole e un'esposizione di grappe

E a Mottalciata scatta la «Sagra dell'uva»

Da domani la festa, fra musica, panissa e mostre d'artigianato

A Mottalciata torna la Sagra dell'uva, dedicata ai buoni vini e alla musica

MOTTALCIATA. Prende il via domani la quarantaduesima edizione della «Sagra dell'uva e riso», promossa dalla Pro loco di Mottalciata in collaborazione l'amministrazione comunale. La festa, che continuerà fino a lunedì, si annuncia ricca di avvenimenti folkloristici e sportivi. Non mancano le iniziative curiose, come ad esempio un'esposizione di ben 68 tipi di grappe valsesiane.

Oltre alle irrinunciabili grigliate di carne e di pesce, e alla degustazione di piatti tipici come la panissa, sono previste alcune serate musicali. A Mottalciata si balleranno il liscio e si ascolteranno le canzoni «evergreen» degli anni Sessanta e Settanta, suonate rigorosamente dal vivo.

Da non perdere la mostra del piccolo artigianato, che si inaugura sabato pomeriggio nella palestra comunale del paese: negli appositi espositori si potranno ammirare vari oggetti in ceramica, legno, vetro e stoffa. Sempre sabato, verrà dato spazio alla banda musicale di Mottalciata-Castellengo, e alle competizioni podistiche nell'ambito quarto Criterium provinciale e del 2° Gran premio del talento (quest'ultimo riservato alle categorie giovanili).

Domenica mattina, alle 10, sarà la volta del raduno biennale dei trattori e delle macchine agricole d'epoca, mentre nel pomeriggio ci sarà un'esibizione di danza della scuola «Maria club» di Casale. La sagra paesana si concluderà lunedì sera, con una cena e musica dal vivo dei Matadores.

A **Zimone**, invece, domenica fa tappa la Festa dell'Uva '97, organizzata dall'Enoteca di Roppolo: in paese è stata allestita una mostra di antichi attrezzi contadini. Alle 19 si sarà degustazione di vini, seguita da due concerti. [c. gi.]

LA CAMPAGNA PER I «BOLLINI BLU»

A Biella continuano i controlli gas di scarico delle auto

BIELLA. In via La Marmora, davanti al Cda, continuano i controlli sui gas di scarico delle auto. Il centro di diagnosi mobile dell'Aci (nella foto di Corrado Micheletti) rimarrà a Biella fino al ottobre, per assegnare i «bollini blu» alle vetture in regola. I controlli sono gratuiti per i soci Aci; tutti gli altri devono pagare 20 mila lire. I check-up (che comprendono anche verifiche ai freni, alla batteria e alle gomme) si possono fare dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30. Dopo la pausa di sabato e domenica, lunedì si riparte. L'iniziativa è stata lanciata dalla Provincia. [f. p.]

E gli stilisti firmano la pantofola trapuntata in prezioso cashmere

L'inverno '98? Veste in «tricot»

La maglieria trionfa in negozi e boutique

BIELLA. La moda targata inverno '97-'98 è fatto di dettagli, di capi morbidi, solo apparentemente semplici, spesso realizzati in jersey e a maglia. Basta sfogliare le pagine patinate delle riviste per capire che c'è un ritorno ai pullover «fatti in casa», ai cappotti che fasciano ed avvolgono, agli abiti stretch lunghi fino ai piedi, tutti rigorosamente realizzati in tessuti «tricot».

La nuova stagione sembra essere terreno favorevole per il comparto della maglieria, e la conferma giunge anche dagli indicatori economici, che nel '96 davano il settore in ripresa. Una timida svolta, rispetto ai numeri cui erano abituati i filatori ed i confezionisti negli anni scorsi, ma pur sempre una schiarita dopo un momento di congiuntura sfavorevole.

Gli smoking e gli abiti lunghi da sera, gli scialli e le mantelle ondeggianti, capi comodi, caldi, che passano da tinte unite polverose ad accostamenti di tutti i colori, dai toni pur sempre autunnali ma vivaci e contrastanti, sono all'ordine del giorno.

Gli stilisti sembrano aver riscoperto il tessuto in maglia: con il jersey confezionano giacche, camicie ed ampie gonne come prima facevano con i tessuti, e per chi ha una linea perfetta non mancano neppure pantaloni aderentissimi, che non perdonano la minima imperfezione.

Oltre alla lana ed alle fibre pregiate - il morbido cashmere (sogno di pochi) e il prezioso mohair - vincono le «mischie» ad alto contenuto tecnologico, i filati irrestringibili, lucidi e dagli effetti cangianti, le ciniglie di cotone che anche quest'anno trionfano negli scaffali di grandi magazzini e di boutiques. Inutile ricordare la felpa per il tempo libero ed il casual.

Anche la lycra, in piccole o medie percentuali, ha aumentato il suo terreno d'azione. Accoppiata con le fibre naturali, è ormai entrata di prepotenza nelle filature. Alle lane conferisce più morbidezza, [illegible] un'incomparabile tenuta della forma e soprattutto garantisce al capo perfomance brillanti anche dopo ripetuti lavaggi. Requisiti importanti per i consumatori che oggi, oltre al contenuto moda, badano sempre di più alla qualità ed alla durevolezza degli abiti che acquistano.

Così, dalla dolcevita al «twinset», fino al cardigan di lana cotta, la moda è pronta ad affrontare i rigori dell'inverno nel segno della maglieria. La fantasia delle griffe più prestigiose spazia dalle linee classiche ai temi «folk», dagli abiti costruiti ai pullover ampi ed «oversize». Perfino i produttori più rigorosi hanno creduto al rilancio della maglieria, e per la stagione '97-'98 hanno sfornato la pantofola trapuntata. Naturalmente, per [illegible] perfetta, la comoda scarpa da [illegible] dovrà essere in puro cashmere.

Gli indicatori economici confermano una ripresa del settore della maglieria Nella stagione '97-'98 saranno rilanciati cappotti, gonne e camicie realizzate in tessuti jersey e a «tricot» E c'è anche chi punta sulle preziose pantofole in purissimo cashmere

BRACCO
FILATI CARDATI PREGIATI

PER

MAGLIFICI e LANIFICI

FILATURA CARDATA BRACCO LIVIO s.r.l.
Via Matteotti, 19 - 13050 PRALUNGO / BIELLA - TEL. E [illegible] 015 57.16.36

VENDITA DIRETTA
PUNTO MAGLIA
ABBIGLIAMENTO
MAGLIERIA
UOMO / DONNA
VERCELLI
Via Gran Paradiso 34 (interno cortile)
Orario: mercoledì/giovedì/venerdì/sabato dalle 15,00 alle 19,30

centro cucito biellese di ramella & maschietto s.n.c.
Macchine ed attrezzature per l'industria della confezione ■ della maglieria Macchine per cucire uso famiglia
Rivenditore autorizzato:
NECCHI - PFAFF - RIMOLDI - CF ITALIA
VENDITA - ASSISTENZA TECNICA - RICAMBI
VIGLIANO BIELLESE - Via Milano, 81 - Tel ■ Fax 015 811794

g.b. grafica biellese
Moduli ■ continuo e in piano
PRODUZIONE MODULI CONTINUI PERSONALIZZATI PER C.E.D.
▪ cartellini avanzamento produzione ▪ etichette pesatura elettronica
▪ ricette di tintoria - packing list ▪ fatture ▪ ricevute bancarie ▪ documenti ■ trasporto
BIELLA - Via S. Giuseppe, 15
Tel. 015 32889 - Fax 015 21560

LA MODA È BLU TRICOTS
TUTTA LA MAGLIERIA PIÙ BELLA IN SETA,
CASHMERE ■ FIUBA LANA PER UOMO E DONNA
ENGLISH SHOP
Direttamente dall'Inghilterra i migliori capi sportivi:
CERATE, GIACCONI, GIUBBOTTI IMPERMEABILI E ABBIGLIAMENTO
PER IL TEMPO LIBERO E COUNTRY AI PREZZI PIU' BELLI
BIELLA CHIAVAZZA - Via Milano, 50 - Tel. 015 27093

SAMAR®
s.p.a.

Parte domani la «Festa della Padania»: ci saranno Comino e Borghezio

Bossi in Valsesia, tutto pronto

Il Senatur parlerà sabato sera a Serravalle

SERRAVALLE Dopo l'adunata e le relative polemiche di Venezia, c'è grande attesa per la Festa della Padania in programma da domani per quattro giorni in Valsesia. Attesa perchè sabato, proprio in concomitanza con la manifestazione milanese dei sindacati anti-secessione, all'«Old Europe» Serravalle Sesia parlerà Umberto Bossi.

A livello di segreteria provinciale e nazionale (cioè piemontese), il Carroccio ha dispiegato grande impegno organizzativo per l'appuntamento valsesiano. «Contiamo - dice il segretario provinciale Ercole Fossale - di radunare migliaia leghisti, ma anche di semplici curiosi: il richiamo di Bossi è sempre molto forte, ma alla nostra festa ci saranno anche il capogruppo della Camera Domenico Comino e il ministro della Padania Mario Borghezio».

Tutto prenderà il via domani alle 18,30 con il ritrovo dei leghisti in piazza della Libertà: in auto, i padani sfileranno per le vie del paese e, un'ora dopo, raggiungeranno l'«Old Europe» dove, alle 20, verrà aperta ufficialmente la festa. Parleranno il segretario di Serravalle Sesia Roberto Mora (che tra l'altro è uno degli scalatori che hanno piantato la bandiera della Lega sul Rosa) e Fossale. Alle 21, l'intervento dell'onorevole Comino e quindi, durante la serata danzante, ci sarà la presentazione di miss Padania e di miss Sole delle Alpi, reginette di bellezza del Carroccio.

Bossi parlerà proprio nel giorno dell'iniziativa antisecessione dei sindacati

Sabato, le iniziative prendono il via nel primo pomeriggio (ritrovo alle 14, partenza alle 15) con la gara mountain-bike valida per le «Olimpiadi» padane. Alle 17, la premiazione, due ore dopo la cena. E, alle 21, il «clou» della quattro giorni: il comizio Umberto Bosso, quasi certamente dedicato alla manifestazione nazionale di Cgil-Cisl-Uil qualche ora prima a Milano.

Domenica, alle 16, è previsto l'intervento dello scrittore Gilberto Oneto, che illustrerà il suo libro «L'invenzione della Padania». Alle 19, cena e danze.

Lunedì, infine, dopo la cena delle 19, l'ultimo comizio: quello dell'onorevole Mario Borghezio. Fossale è certo della riuscita della manifestazione. **(d. b.)**

Tricolore, Fossale replica

«Caro generale Buccetti, venga pure ad ascoltarci nelle piazze»

VERCELLI. Va giù duro Ercole Fossale, segretario provinciale della Lega, chiamato in causa dal generale Buccetti. Al centro della feroce polemica gli ormai ultranoti attacchi del «senatur» alla bandiera: durante il comizio di Venezia, Bossi ha invitato una signora «a mettere il Tricolore nel». Fossale, rivolgendosi al generale che, invece, difende l'onore della bandiera, parte deciso: «Voglio solo ricordarlo, dato che non siamo in caserma ove si usa obbedir tacendo ai superiori, di non analizzarci via stampa». E prosegue: «Se vuol capire chi è il sottoscritto e l'ingegner Borasio venga, come fanno tutti i comuni mortali, ad ascoltarci nelle piazze, nell'aula consiliare nel dell'ingegner Borasio, oppure può telefonarci per avere idee più chiare sulle nostre personalità». Continua il vicesegretario piemontese della Lega: «Non parliamo nei salotti ovattati, distanti anni luce dai bisogni della gente comune, ed è per questo che registriamo consensi reali e non potenziali». E sul Tricolore? Fossale replica: «Per quel che concerne le bandiere in genere non sento alcun prurito particolare, condivido l'idea dell'Europa dei Popoli e quella delle Nazioni, e rispetto i vessilli quando sono agitati con trasporto. La signora Venezia, militante dell'area comunista, che agitava in faccia al palco della nostra manifestazione il Tricolore, lo faceva perchè si credeva, visto che non molto tempo fa i suoi compagni lo bruciavano nelle piazze d'Italia».

Il segretario provinciale della Lega accusa Buccetti di fare del fumo: «Vada lei generale che oggi è in pensione e dare il Tricolore in mano a un pensionato che incassa mila lire al mese, vedrà che dovrà dirottare su quello che incassa altrettanti al giorno». Fossale conclude attaccando la classe politica, che definisce delegittimata, e la burocrazia («assistita»). **(g. mo.)**

DALLA PROVINCIA

Trino

Don Bertone, incarico «part-time» a Tricerro

Dopo la partenza di don Gigi Nava e di suor Gemma Bonesso, ci sono novità anche per don Natalino Bertone. L'arcivescovo di Vercelli, monsignor Masseroni, ha infatti chiesto al salesiano, vicparroco della comunità religiosa trinese, di occuparsi part-time anche della parrocchia di Tricerro, dove assumerà l'incarico di amministratore parrocchiale. Don Natalino si affiancherà al parroco, don Piero Dondi. **[r. co.]**

Vercelli

Tornano i ponteggi davanti al Sant'Andrea

Un nuovo cantiere per la basilica di Sant Andrea: da qualche giorno, infatti, sono comparsi i ponteggi davanti del massimo monumento vercellese. I lavori, finanziati da un contributo della Soprintendenza, sono destinati alla sistemazione della facciata e dovrebbero essere conclusi per l'annunciata visita del Papa, la prossima primavera. **(d. b.)**

Varallo

Si è aperto «Caos», il festival della creatività

Si è aperta la seconda edizione di «Caos», il festival della creatività curato dagli assessorati alla Cultura e al Tempo libero del Comune e dalla Comunità montana Valsesia, che ha riscosso una buona adesione di artisti. I giovani espositori sono infatti 25 e, oltre naturalmente ai valsesiani, sono presenti artisti delle province di Biella e Novara. La rassegna è stata allestita a Palazzo d'Adda. Questi gli orari per chi fosse interessato a visitare la mostra: nei giorni feriali dalle 15 alle 19, mentre per i festivi l'apertura è maggiore: dalle 10 alle 12 e poi ancora dalle 15 alle 19. **[l. fo.]**

Nei guai un valsesiano

Rubava i portafogli nei cinema di Vercelli Condannato a 2 mesi

VERCELLI. Condannato l'altra mattina a due mesi di reclusione e 100 mila lire di multa dal pretore Maurizio Alzetta il valsesiano Giuseppe Bandini, 53 anni, originario di Asti e residente a Borgosesia, che è stato arrestato in flagranza da un agente in borghese della «Volante» con l'accusa di furto con destrezza aggravato: il giudice ne ha convalidato l'arresto ed ha concesso il beneficio della condizionale. Di conseguenza, il valsesiano è stato immediatamente scarcerato.

L'arresto risaliva al tardo pomeriggio di domenica scorsa, quando Giuseppe Bandini era stato sorpreso dal poliziotto mentre, nella toilette del cinema «Italia», intascava le banconote contenute nel portafogli che aveva appena sfilato dalla borsetta di una spettatrice. Tuttavia la vicenda è iniziata qualche ora prima al cinema «Viottis»: l'agente ha notato che uno spettatore, appena entrato nella sala, si è guardato intorno e poi ne è uscito. Subodorando qualche cosa di poco chiaro, l'agente lo ha seguito e con sua sorpresa lo ha visto entrare nel cinema di piazza Pajetta. All'interno, è seduto dietro due ragazze che avevano posato la borsetta sulla spalliera della poltroncina: qualche minuto dopo l'uomo, sempre tenuto d'occhio discretamente dal poliziotto, è alzato entrando nella toilette. L'agente lo ha colto con le mani nel sacco proprio mentre stava sfilando le banconote dal portafogli che aveva appena rubato. Erano già un paio di mesi che i gestori dei cinema cittadini lamentavano questo tipo di furto tra i loro clienti. **[w. ca.]**

Idea della Comunità montana

Atl, sabato un summit con i rappresentanti degli enti locali

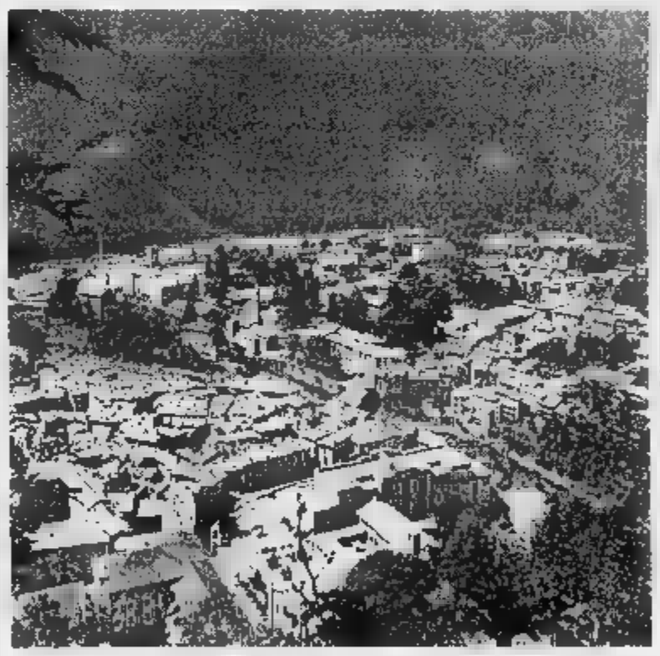
VARALLO. Su iniziativa della Comunità montana, sabato mattina si terrà una riunione alla quale parteciperanno tutti i rappresentanti degli enti locali per fare il punto della situazione sull' Atl, l'Agenzia turistica locale che dal mese di ottobre dovrebbe sostituire l'Azienda di promozione turistica nella gestione dei servizi di supporto legati al movimento turistico valsesiano.

La chiusura dell'Apt al 30 settembre è ormai certa (era già stata concessa una proroga di tre mesi rispetto allo stop fissato a giugno per permettere di coprire il periodo estivo, quindi è difficile ipotizzare un altro rinvio), mentre è ben meno probabile che dal primo ottobre sia attiva l'Atl. Proprio per questo la Comunità montana ha voluto riunire tutti intorno a un tavolo: «Si ritiene necessario - si legge nell'invito - analizzare la questione inerente la costituzione dell'agenzia turistica dopo numerosi incontri, dibattiti e proposte emerse, al fine di assumere una decisione congiunta». Il documento, firmato dal presidente dell'ente montano Guido Crevola e dall'assessore al turismo Riccardo Fava Camillo, è stato inviato ai presidenti della Provincia e della Camera di Commercio, a tutti i sindaci e agli enti (pubblici e privati) eventualmente interessati ad aderire all'Atl. L'appuntamento è dunque fissato per sabato mattina alle 10 a Varallo, nella sede della Comunità montana Valsesia in corso Roma: la speranza dei promotori è che dalle istituzioni giunga una pronta risposta per poter sbloccare la situazione. **[l. fo.]**

Serviranno a restaurare la chiesa sconsacrata di San Carlo e la «casa valsesiana»

Palazzo musei, donati 300 milioni

Varallo, la somma offerta dalla fondazione «Crt»



A Varallo una pioggia di milioni per completare i restauri al patrimonio artistico

VARALLO. Un «dono» da 300 milioni. E' di questo valore l'investimento a fondo perduto che la fondazione della Cassa di risparmio di Torino ha deciso di erogare per contribuire alle spese del restauro del complesso edilizio varallese che comprende il palazzo dei musei, la chiesa sconsacrata di San Carlo e la «casa valsesiana».

A dare la notizia del contributo è Fiorenzo Tasso, consigliere della fondazione per conto della Provincia di Vercelli: «Il mio scopo è soprattutto quello di valorizzare il patrimonio dell'area vercellese e valsesiana in quanto rappresento questa zona. Con questi 300 milioni crediamo di aver dato una spinta importante alla conclusione dei lavori di restauro di un'opera essenziale per la città».

Gli interventi al complesso che sorge di fronte all'ingresso dell'ospedale sono iniziati già da diversi mesi e sono finanziati in buona parte dalla Regione e dal Ministero per i beni culturali: la somma stanziata dalla fondazione Crt sarà versata in base allo stato di avanzamento dei lavori.

Secondo il progetto, a interventi ultimati, il complesso potrà ospitare molte iniziative legate all'arte e alla cultura oltre naturalmente ai due musei già esistenti, quello di scienze naturali, intitolato al fondatore «Calderini», e la Pinacoteca civica, che contiene opere prestigiose di artisti come Gaudenzio Ferrari, Tanzio da Varallo, Francesco del Cairo e altri importanti maestri nazionali e stranieri.

Per quanto riguarda la «casa valsesiana» il suo futuro utilizzo sarà dedicato all'accoglienza dei visitatori: qui saranno realizzate sale per le biglietterie, per i punti di informazione sugli itinerari turistici valsesiani e per i servizi come guardaroba e caffetteria. La chiesa di San Carlo sarà invece destinata ad ospitare esposizioni temporanee che faranno da contorno ai due musei.

Ivan Fossati

Grande successo delle pubblicazioni del notissimo docente vercellese

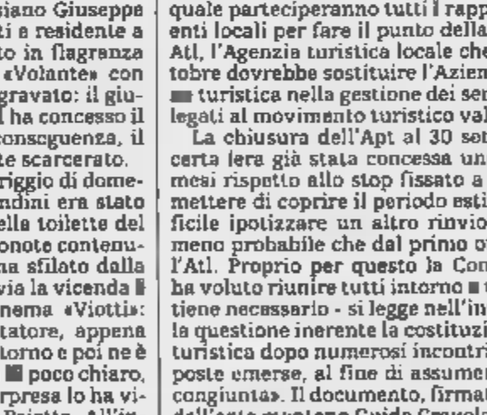
I libri «doc» del preside-enologo

Sicheri ha presentato a Roppolo «Piemonte è vino»

ROPPOLO. Settembre è tempo di vendemmiare, e Giuseppe Sicheri, fedele alla tradizione, ha presentato al Castello di Roppolo, per la Festa dell'uva '97, il suo ventesimo libro sul vino e i suoi segreti.

«Piemonte è vino» è il titolo dell'ultima fatica del preside dell'Agrario di Vercelli, destinato con ogni probabilità a ripetere i successi degli altri volumi di questo maestro riconosciuto a livello nazionale. Il volume, 190 pagine, è la guida più sicura per conoscere zone e vini pregiati.

Cinquantenne, nato a Monaco di Baviera, laureato in Scienze agrarie alla Cattolica di Piacenza, Sicheri è, tra le altre cose, presidente della Commissione di degustazione per i vini doc e docg della provincia di Vercelli, sommelier onorario, gran maestro della Confraternita del vino e della panissa, socio fondatore dell'Organizzazione nazionale formaggi.



Il professor Giuseppe Sicheri cinquantenne è preside all'istituto tecnico agrario di Vercelli

Pure amando i profumi della buona tavola piemontese il professore ha un fisico asciutto e scattante. Merito dei libri che scrive e che bruciano le calorie stesso? Certo la sua produzione di erudito è vasta. Proprio per la festa a Roppolo, la Hoepli ha ristampato due godibilissimi libri del professore: «Imbottigliamento e conservazione del vino» e «Il vino: 100 domande e 100 risposte», destinati ad un popolo di neofiti estimatori del buon vino. **(d. b.)**

Un arresto a Lozzolo

Aveva nell'orto mille piantine di marijuana

GATTINARA. Nell'orto coltivava canapa indiana. Un giovane di Lozzolo è così stato arrestato dopo una perquisizione compiuta dai carabinieri del comando di Gattinara. Si tratta di Michele Pignolo, 32 anni, condotto in carcere a Vercelli a disposizione di un magistrato che ne dovrà vagliare le responsabilità. I militari hanno sequestrato 11 piante di canapa che avevano raggiunto un'altezza di metro: le piantine celate in ai filari di pomodoro nell'orto fra i boschi di località Baraggione. Nella casa sono stati recuperati altri 14 grammi di marijuana e una quarantina di semi. Pignolo risponderà di coltivazione illegale. Sembra da escludere lo spaccio: lo stupefacente sarebbe servito per uso personale.

Sempre a Gattinara, segnalato alla prefettura un giovane, D. P., 18 anni, trovato uno spinello. **[p. q.]**

Iniziativa del sindaco Buonanno. Le sagome in legno sistemate da oggi

A Serravalle arrivano i vigili finti contro gli automobilisti indisciplinati

SERRAVALLE. Entrano in servizio oggi due nuovi vigili urbani. Saranno severi, inflessibili, ma non potranno elevare contravvenzioni, nè lamentarsi per i turni di lavoro troppo faticosi: difatti i agenti non saranno altro che 2 sagome di legno. E' l'ultima trovata del sindaco di Serravalle, Gianluca Buonanno, studiata allo scopo di prevenire situazioni di pericolo determinate dall'indisciplina degli automobilisti. Le sagome, dipinte su entrambi i lati, imitano un vigile in divisa munito di paletta.

Dalla giornata odierna verranno posizionate in diversi punti del territorio comunale, in modo da agire come deterrente e portare i conducenti a diminuire la velocità in passe. «E' un esperimento - ha commentato Buonanno -, che spero possa dare esiti positivi. Il territorio di Serravalle è molto vasto, con la presenza di strade importanti quali la statale 299. E i cinque vigili in servizio hanno già notevoli carichi di lavoro, anche notturni. Da qui la decisione di offrire loro un aiuto». Le sagome saranno piazzate in punti diversi, all'interno del ciglio della strada in modo tale da non creare pericolo per gli automobilisti. «Quello che conta - continua il sindaco - è il primo impatto: chiunque vedendo una divisa sarà portato a frenare. Ma è chiaro che le sagome non resteranno collocate a lungo negli stessi punti: saranno frequentemente avvicendate con gli agenti in carne e ossa in modo tale che i conducenti potranno mai essere sicuri di chi stazioni a bordo strada fino a pochi metri dalla figura».

Il sindaco Gianluca Buonanno

Il primo servizio esterno dei nuovi vigili è fissato per oggi: il sindaco e i cittadini attendono i risultati. «D'altronde è servizio che non viene a costare nulla - conclude Buonanno -: le sagome state realizzate in casa, dalla moglie di un assessore. Può darsi che non ricavi nulla, ma chissà che l'effetto non sia invece così soddisfacente da portare anche altri comuni a seguire il nostro esempio».

Quadrelli

Risposta «forte» alla provocazione

Cgil, Cisl e Uil hanno risposto alla provocazione di Bossi

L'ira dei sindacati

Triplice contro Lega

CRISSOLO. Alla «provocazione» dei leghisti cuneesi, che venerdì hanno prelevato alcune pietre dalla cima del Monviso per farne dono a Umberto Bossi come simbolo della «Nazione Padana», i sindacati della «Granda» rispondono con un'azione altrettanto forte. Oggi, una delegazione di Cgil-Cisl-Uil, raggiungerà la vetta del monte, dalle cui viscere nasce il fiume Po, per riportare al loro posto le pietre asportate dai seguaci del Carroccio.

«Si tratta di un'azione simbolica - spiega Marcello Maggio, della Cisl di Cuneo, uno dei promotori dell'iniziativa - anche perché non possiamo portare sulla cima del Viso le stesse pietre prelevate dai leghisti. Con questo gesto vogliamo però rimarcare il concetto che le montagne sono un patrimonio collettivo, di tutta l'umanità, e nessuna forza politica può appropriarsene come se si trattasse di qualcosa di personale. Speriamo che le condizioni meteorologiche ci permettano di raggiungere la vetta del Monviso senza problemi».

La delegazione di sindacalisti cuneesi (una decina secondo le previsioni) ha raggiunto l'Alta Valle Po ieri pomeriggio. Il gruppo è salito fino al rifugio «Quintino Sella», per il pernottamento. La conquista della vetta è prevista per stamattina. Il rientro della delegazione di sindacalisti-alpinisti della «Granda» è attesa per oggi pomeriggio.

«L'iniziativa si può anche inquadrare - conclude Maggio - nella fase di preparazione della grande manifestazione anti-secessione in programma sabato a Milano. Dalla provincia di Cuneo partiranno oltre una ventina di pullman. Proprio in questi giorni stiamo portando a termine la serie di assemblee nei principali stabilimenti della provincia di Cuneo, nel corso delle quali si sono analizzate e discusse anche questioni relative all'Unità d'Italia». [c. g.]

Si conclude oggi il convegno organizzato a Belgirate

«Lo Statuto va riscritto»

La Regione è decisa a «snellirsi»

BELGIRATE. Riorganizzare la macchina burocratico-legislativa della Regione, riscrivere le regole con lo sguardo al futuro e, soprattutto all'esito dei lavori della Bicamerale. Lo Statuto del Piemonte risale a 26 anni fa. E' tempo di cambiare abito. Federalismo, autonomia, scenari internazionali profondamente modificati, nuovo modo di intendere il regionalismo suggeriscono di intraprendere una profonda riforma della pubblica amministrazione ad ogni livello. Il Piemonte sta facendo la sua parte. All'hotel Villa Carlotta di Belgirate si concluderà oggi il convegno per fare il punto sulla revisione dello Statuto, avviata l'anno scorso.

Ieri, alla prima giornata, hanno partecipato assessori e consiglieri regionali e rappresentanti di Province e Comuni di tutto il Piemonte.

Il presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni, ha sottolineato come la «revisione della nostra forma di governo deve prevedere meccanismi che non permettano la distruzione e l'azzeramento delle forze politiche assembleari ma il loro rinnovamento». Quindi si è soffermato su alcune riforme che dovrebbero trovare corrispondenza sulla «Carta» piemontese: uno statuto delle opposizioni, la Commissione permanente di vigilanza, l'introduzione del «Comitato dei nove», così come alla Camera, per esaminare gli emendamenti.

Altro punto cardine: la questione fiducia, che il presidente (eletto direttamente dai cittadini) potrebbe porre quando l'oggetto della discussione in aula investe il programma politico.

Accanto, il presidente del Consiglio regionale **Rolando Picchioni**. Sopra, un momento del convegno di Belgirate

«Ci troviamo ad un bivio - ha concluso Picchioni - Possiamo tirarci indietro, fingendo che la revisione statutaria sia un fatto meramente tecnico, oppure possiamo metterci in gioco, Per far rivivere la nostra Regione».

Carla Spagnuolo, vicepresidente della Commissione Statuto, e Roberto Vaglio, assessore agli Enti locali si sono soffermati sull'importanza di aprire nello Statuto una «finestra» oltre i confini nazionali. Una strada potrebbe essere la partecipazione della Regione al Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa.

Sono seguiti gli interventi «tecnici». Ecco dunque la proposta di tutelare le minoranze linguistiche, informatizzare e rendere comprensibile l'azione amministrativa, concedere più autonomia agli enti locali, limitare all'attività legislativa il divieto per il Consiglio di procedere ad attività formali durante le crisi. Si prevede inoltre la sfiducia costruttiva e il potenziamento del difensore civico.

Bologna

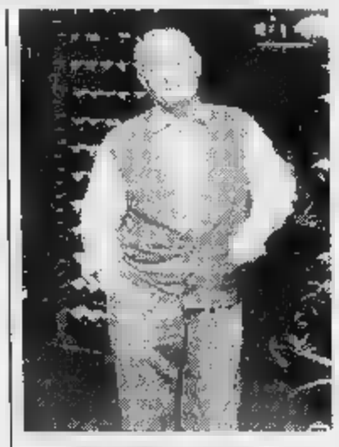
ADDIO A GUIDO

Fax per ricordare un re della cucina

COSTIGLIOLE Da anni non stava più in sala, ma la sua presenza si sentiva sempre. Ci siamo stati venerdì e abbiamo mangiato benissimo. Fategli il titolo più grande che ci sia. Se lo è meritato».

Sono fax come questi giunti alla redazione di Asti de «La Stampa» che testimoniano quanto Guido Alciati fosse apprezzato dai suoi clienti. Una brutta parola clienti. Lui preferiva ospiti. Persone che facevano anche centinaia di chilometri per assaggiare i suoi piatti e i vini della sua cantina. Molti si troveranno sulla stessa piazza Umberto I°, davanti all'insegna del locale. E' da qui che partirà il corteo funebre oggi alle 15. Guido tornerà per l'ultima volta davanti al ristorante e sarà un grande applauso ad accoglierlo. Lui che di applausi ne aveva ricevuti molti in ogni parte del mondo. «Non sono solo, tutto quanto abbiamo fatto lo devo a mia suocera e ai moglie Lidia» ricordava nelle interviste. Erano i primi Anni Sessanta, il boom economico cominciava a spingere gli italiani a mangiare fuori casa. Ma i tempi della fame non erano così lontani. Avevano i successo i locali dove ti rimpinzavano di portate. In Piemonte esplose la «moda» degli antipasti. Lui no, sobrio, caparbio, decise che la qualità doveva prevalere sulla quantità. Oggi lo dicono tutti, allora era un'utopia. Cercava le materie prime con cura. E stupì quando Mario Soldati scrisse in un pezzo dedicato al grande francese Paul Bocuse che andava al mercato al mattino prestissimo per avere frutta e verdura migliori. «Noi lo facciamo da sempre e maciniamo chilometri per andare in Alta Langa a scovare la toma giusta o nel Novarese per trovare la vera Gorgonzola».

Sui vini era severo e meticoloso. Un gusto passato in egual misura ai figli Piero, Ugo e Andrea.



Guido Alciati aveva anni

«La sua cantina vale un tesoro, continuamente rinnovato» ricorda Giancarlo Montaldo, sindaco di Barbaresco e direttore del Consorzio vini di Alba.

Amava lanciare anche nuovi produttori e riscoprire antichi sapori. Con Vittorio Gancia contribuì a far rinascere il Barolo chinato, quando pochi credevano al ritorno di quel gusto profumato, oggi tanto ricercato.

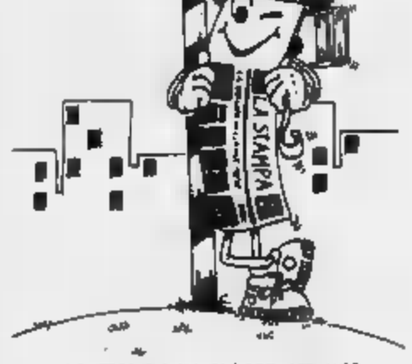
«E' stato per tutti noi un maestro di stile dolce e caparbio - dice Carlo Petrini, presidente di Arcigola -, un punto di riferimento determinante per tutto il mondo della ristorazione». «Ricordo un viaggio in California con lui e Angelo Gaja. Stava già poco bene e temevamo per il cuore durante il lungo volo. Fu emozionante vedere come giorno per giorno metteva a frutto gli incontri i produttori di vini americani. C'è sempre da imparare». E per vedere e assaggiare come lavorava lui arrivano da tutto il mondo.

Sergio Miravalle

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina. **LA STAMPA IN CLASSE** è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui verso fine ottobre. Tale tagliando dovrà essere inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare e fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.



LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

RICHIEDI IL TAGLIANDO DI ADESIONE ritaglia qui

Per informazioni: La Stampa in Classe - tel. 011/565 3697 - 565 3353

Numero Verde 1678-02005

Vercelli, concerti itineranti dalle 10. Finale al Civico

Torna «Bandissima»

Domenica c'è il maxiraduno

VERCELLI. Grande raduno di bande musicali della provincia: seconda puntata dopo quella di successo che nel settembre dell'anno scorso ha tenuto banco in città. Le strade, domenica, saranno trasformate in un gigantesco «palco» itinerante dalle ■ di mattina, con prosecuzione al pomeriggio e conclusione alle 21 al Teatro Civico.

Ad organizzare l'iniziativa sonora sono stati il Comune, la Provincia ed i Comitato Manifestazioni Vercellesi, cui ha collaborato la ■ provinciale dell'Anbima, l'Associazione nazionale bande italiane musicali autonome.

La manifestazione fa parte dei festeggiamenti del settantesimo anniversario di fondazione della provincia di Vercelli. Ed è per questo che la scelta degli organizzatori è caduta su organici musicali «rigorosamente» del territorio provinciale, dove esistono tante realtà bandistiche storiche.

Ecco quindi il programma di «Bandissima».

Alle 10. Mini concerto della banda di Santhià all'inizio ■ viale Garibaldi (piazza Roma) per proseguire a tempo di marcia lungo l'«allea dal Fupon», il corso Libertà e raggiungere piazza Cavour. La banda di Scopello, partendo dalla caserma Garrone, dopo il concertino percorrerà, con altri intermezzi in musica, corso Palestro, piazza Solferino, piazza Mazzini, via San Cristoforo fino ■ giardini di piazza Camana.

Nel pomeriggio, s'inizia alle 15,30. La banda di Santhià, all'altezza delle Scuole magistrali in corso Italia, dopo l'esibizione raggiungerà piazza Duomo e poi viale Garibaldi, per la gran parata finale di tutti i gruppi. La banda di Fontanetto Po si posizionerà a metà del viale della Rimembranza: i suonatori sfileranno da piazza Solferino, ■ piazza Mazzini, proseguendo per via Piero Lucca e corso Libertà fino ad arrivare in viale Garibaldi. E così, prima di raggiungere il concentramento ■ viale Garibaldi, la banda di Quarona suonerà ■ parco Camana e transiterà per via XX Settembre. La banda di Scopello partirà dal bocciodromo ■ Centro anziani, la banda di Gattinara dalla caserma Garrone, la banda di Varallo da piazza Battisti, la banda di Palazzolo da corso Rigola.

Verso le 17,30, da viale Garibaldi, ci sarà la «madre di tutte le parate» nel giorno ■ «Bandissima»: partecipano tutte le formazioni che ■ muoveranno seguendo l'itinerario di corso Libertà, via Foà, via Gioberti, piazza Cavour, via Nigra, via Fratelli Bandiera e piazza Zumaglini. E qui, di fronte al palazzo dell'Agricoltore, alle 18,30, ci sarà ■ superconcertone generale.

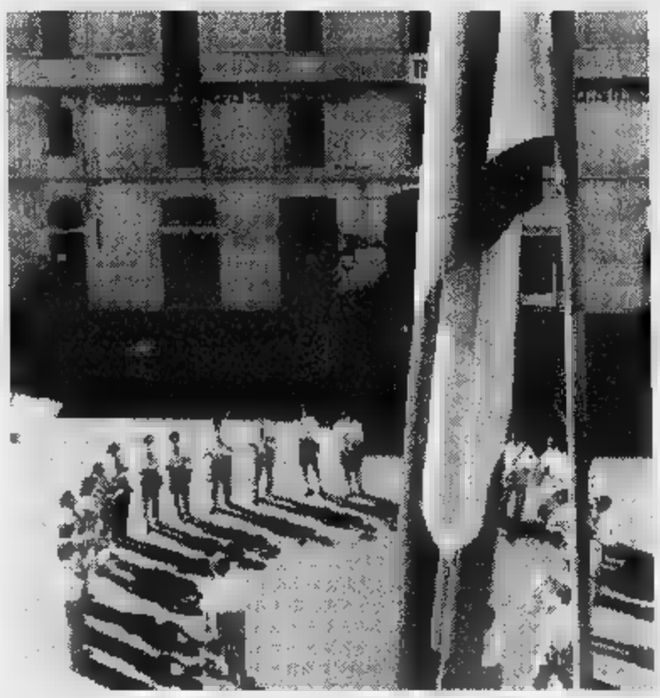
Tutto ■ da copione consolidato l'anno scorso. Ma poi ci sarà una novità: alle 21,30 le bande di Varallo e di Gattinara si esibiranno al Teatro Civico, alternandosi nel repertorio.

Giovanni Barberis

COMUNE E PROVINCIA

Musicisti cercansi

VERCELLI. «Bandissima» potrà forse essere un'«idea» per il capoluogo, che una banda propria, non ce l'ha. Durante l'appuntamento in sala giunta di Palais National, per la presentazione dell'evento di domenica che coinvolgerà sette bande di altrettanti paesi e città del Vercellese e della Valsesia, l'assessore alla Cultura del Comune di Vercelli, Gianni Mentigazzi ed il presidente della Provincia, Gilberto Valeri hanno lanciato un appello. Il messaggio è rivolto in particolare ai giovani vercellesi appassionati di musica che amano il genere bandistico: un genere che ■ è affatto tramontato, anzi che si rinnova e resta al passo con i tempi. Nei progetti futuri della città c'è quello di creare una banda cittadina e «Bandissima» diventa una specie di «demo» dal vivo, per l'iniziativa. Il resto, può essere una richiesta di informazioni all'Assessorato comunale (0161.25.26.22). **[g. bar.]**



La f■ di Crescentino che l'anno scorso ha partecipato a «B■ (G■)

Questa sera allo «Chalet» di Salasco

Cabaret giovane in riva al lago

SALASCO. Stasera, tanto per gradire, ci decentriamo sulle rive del lago di Salasco, allo «Chalet», per una ennesima puntata del concorso cabarettistico nazionale «Città del riso», che questa settimana si presenta con ben quattro serate. Stasera, ■ abbiamo detto, poi ancora domani sera con gli spiriti bollenti irlando-bicciolani dell'Oscar Wilde di Trino street ■ d■, per una riso-notte «comunque-da-Cecco».

Settembre andiam, è tempo ■ migrare, ■ diceva il poeta. E quindi è giusto che anche gli ormai arcinoti locali bicciolani con uso di lives, cedano il passo ogni tanto ad una pedana dell'hinterland. E, visti i risultati positivi, ciò prelude per la prossima edizione dell'ha-ha-contest, ad una estensione a livello provinciale più vasta.

Dunque lo «Chalet» lacustre. Non sarà ■ Lochness o lo stagno del redivivo assassino di «Nightmare», ma dalle poco increspate acque (o da dove?) balzeranno fuori per essere giudicati dal pubblico: Rodolfo Galati, Andrea Longo, Giorgio Zanetti, Fabio Corradi e i Persi per Persi. Ovvero, una serata «non» persa per «non» persa, che avrà come contorno una nuova ricetta da gustare, gentile omaggio sempre dell'Anga. Un piatto di riso, questa volta che si stacca dalla tradizione ed imbocca la via dell'insolito sugo di funghi e mirtilli. Le vie dei risotti, lo sappiamo, sono infinite...

Ad ogni modo, trovatevi sul luogo del gustoso delitto alle 2■. A proposito: sul retro delle schede, durante gli incubi passati, sono stati scritti commenti degni delle migliori battute del palco. Non risparmiano fendenti neanche all'organizzatore massimo. Massimo Pongolini. Letta sbirciando sul tavolo del vicino: «Pongo, rivolgiti a Cesare Ragazzi». **[g. bar.]**

Massimo Pongolini in arte «Pongo» è l'organizzatore delle serate dedicate al cabaret

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

Orchestre al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia, domani sera dopo le 21,30 ci sarà l'orchestra di Daniele Cordani.

Santhià

Galmour allo Splendor

Sexy-bar stasera dopo le 22 allo Splendor Café Club ■ via Ospedale. Animazioni e striptease. Domani sera lo strip sarà maschile. Sabato sera saranno in concerto I Cantares. Domenica le partite ■ calcio verranno mandate ■ onda su grande schermo.

Li■ Ferraris

Concerto corale

Nella chiesa di Sant'Agostino, per l'«Autunno musicale livornese», sabato alle 20,45 sono ■ concerto «Le voci amiche».

Biella e Cossato

In tv con Mike ■ Miriana

Mercoledì 24 è stato organizzato un pullman per Cologno Monzese. Negli studi Mediaset si registrano due puntate de «La ruota della Fortuna», con Mike Bongiorno e Miriana Trevisan. La partenza è per le 15 da Biella ed alle 15,20 da Cossato. Per informazioni si telefona allo 015/921.026 e 811.536.

Valduggia

Concerto d'organo

Stasera alle 21, per il «Decimo Festival degli organi storici della Valsesia», alla tastiera dell'organo della chiesa parrocchiale ■ Santa Marta si esibirà Sergio De Pieri.

Brusnengo

«Live» in discoteca

Al Faro, stasera, arrivano i «Macarena». La band suonerà nel giardino estivo mentre nelle altre sale non mancherà la ■ commerciale ■ in progressione. Sabato invece sono di turno i ragazzi de «La Troupe», un'altra orchestra spettacolo che dedica ■ repertorio ai ballabili italiani ed internazionali.

Andorno Micca

Personale di Anna Banfi

Prosegue «Lo specchio del cuore», la mostra della scultrice Anna Banfi allestita nelle sale della Pinacoteca comunale. Apertura sabato e domenica, dalle 15 alle 18,30.

PROSA

Sabato a San Paolo

Con i Barbagianni il teatro approda in Alta ■ Cervo

SAN PAOLO CERVO. S'inizia sabato la prima rassegna teatrale organizzata in Alta Valle Cervo dalla Comunità Montana ■ dall'assessorato alla Cultura provinciale, in collaborazione con il «Gruppo teatro territorio». Protagonisti di una decina d'incontri, al Circolo Valet, saranno gli attori della compagnia «I Barbagianni».

Il primo spettacolo, annunciato alle 17, s'intitola «Drammi e farse della miseria». Si tratta di due atti unici («Il soldato tanaka» di Kaiser e «Il processo a Frine» di Scarfoglio), portati in scena con la regia ■ Gianni Serra. Con scenografie essenziali, il gruppo filodrammatico darà risalto soprattutto ai testi. Entrambe le pièce narrano di due fatti ■ sangue avvenuti in luoghi lontani fra l■ (il primo nel Giappone imperiale ed il secondo nell'antica Grecia), e che quindi presentano aspetti e caratteristiche differenti. Due processi in cui il dramma, incalzante, non tralascia anche una forte componente ironica. **[p. g.]**

Oggi e domani la musica raddoppia con due formazioni biellesi: i Blood Valley e gli Ampo d'rock

«Soon», il live ■ Ponderano è milanese

Sabato sera al Babylonia approda la band di Odette Di Maio

PONDERANO. Ritorna «Rock targato Babylonia», la rassegna promossa dai music-club di Ponderano e dedicata ai gruppi emergenti biellesi. Questa sera, verso le 22, in pedana saliranno i «Blood Valley», una formazione hard-rock ed heavy metal, che si ispira ai grandi del panorama internazionale Anni Settanta, dagli «Iron Maiden» ai «Queen» fino ad Alice Cooper e agli «Aerosmith».

Ma il gruppo, fondato nel '92 da Chicco ■ Manni Sibona, Alessandro Bosio, Federico Mosca e Stefano Framba, ■ sarà la sola proposta laniera ■ cartellone per questo fine settimana tutto live.

Domani sera, infatti, è di scena la band degli «Ampo d'rock», quintetto nato dalla collaborazione ■ di musicisti che provengono da altri gruppi locali, e che dedica il suo repertorio soprattutto alle cover rock e blues. Agli strumenti, dalle 23, ■ saranno Adolfo Venza, Andrea Coppa, Paolo Corbellari, Marco Perino e Alessandro Ballabio. Entrambe la serate «made in Biella» sono ad ingresso libero.

È sabato, questa volta alle 22,30, è annunciato un terzo appuntamento con una formazione milanese che in pochi anni ha saputo guadagnarsi gli applausi del pubblico ed i favori della critica, grazie all'originalità della sua ■. Si tratta dei «Soon» e della vocalist Odette Di Maio, elemento ■ spicco della band.

Con cento concerti all'attivo e dopo la pubblicazione dell'album «Scintille», il gruppo ha ormai assunto una dimensione nazionale e, grazie a «Il fiume» e «Settimane», brani trasmessi dai più importanti network italiani, è approdato dal vivo e con i suoi videoclips sul piccolo schermo, ■ programmi musicali per i giovani ed al Festivalbar.

Al Babylonia, sabato i «Soon» presenteranno il loro nuovo cd, intitolato «Spirale», che è già stato premiato dalle positive recensioni delle riviste musicali quale «Rumore», «Mucchio Selvaggio», «Rockerilla» e «Tutto». **[p. g.]**

La cantante **Odette Di Maio** sarà al Babylonia sabato sera con i «Soon»

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Scream** di W. Craven con D. Arquette, N. Campbell, M. Fox. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg con J. Goldblum e J. Moore. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. ■. (015) 22.736 - 31.312. **Innamorati cronici** di G. Dunne con M. Ryan e ■. Broderick. ■re 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

■. Inf. ■. (015) 253.89.27. **La 12ª notte** di Trevor Nunn, con N. Bonham Carter, R. E. Grant, N. Hawthorne, B. Kingsley. ■ ■.15 (spett. unico). Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

COSSATO

N. PRIMA■. Inf. ■. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

FONTANETTO PO

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

■ Inf. tel. (0163) ■.105. **Film visto ai ■ ■ anni.** Or.: 20,30; 22. Lire 10.000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. ■. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

■. Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel 69.633. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg con J. Goldblum. Or.: ap. 21,30. Lire 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI ■.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Scream**, di W. Craven con D. Arquette, D. Barrymore, N. Campbell, C. Fox. Or.: ap. 21,30. Lire 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

■ **DOLBY.** Inf. ■. 215.018. CHIU■.

LUX. Inf. ■. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. ■. or. tel. 255.544. CHIUSO.

■. Via G. Ferraris 103. ■.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

TORINO

■ 200 corso Giulio Cesare 67, ■. 856.521. **Austin Powers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1:* **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Batman &■** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. ■ *3:* **In ■ ■ Amy.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller ■, tel. 581.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

■ via San Calmazzo 24, tel. 540.■. **Porzus.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

■ v. ■ Alberto 27, tel. 540.110. **Genealogia di un crimine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi ■, t. 436.07.23. **La medaglia.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. ■. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. ■ gers. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Altri ■■■■.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Con Air.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il ciclone.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 16,30; 21,30.

ETOILE v. Bozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Twin T■.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Tutti giù per terra.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Trenta/i pericolosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t 534.614. **Polara assoluto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.160. **Anna Karenina.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Con Air.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

■ ■ v. Montebello ■, ■. 817.10.48. **Lezioni di tango (The Tango Lesson).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale ■, ■. 532.448. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Nella società degli uomini.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il viaggio della sposa.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Box of Moonlight.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 582.1789. **Scream.** V.M. 14. Or.: 15,45; ■; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Tamerlano** di G. Friedrich Haendel. Turno D - Corrado Rovaris ■ore, regia Giorgio Gallione. Con Maria José Trullu, Sara Mingardo, Furio Zanasi, Patrizia Ciofi. Orch. del Teatro Regio. Bgl. ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 6815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. Vendita nuovi abbonamenti turno rosso, blu, giallo. Abb. «Giovani» da giovedì 25/9. Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium) 10-18,30 sabati e domeniche compresi. Inf. 810.46.53 - 810.49.61.

Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 — Santhià

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera

QUESTA SERA ORCHESTRA SPETTACOLO

GENIO & PIERROTS

SABATO 20/9 UNA SERASA DA NON PERDERE

Al Rangone

Santhià - Autostrada TO-MI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Yogurt YOMO Sapori 125x2
anziché L. 2.630
1.760
al kg. L. 7.040

Burro GIGLIO - gr. 250
anziché L. 3.490
2.340
al kg. L. 9.360

Deodorante FA Splash ml. 150
anziché L. 6.490
4.340

Mozart INVERNIZZI gr. 125
1.470
al kg. L. 11.760

Pasta Festaiola AGNESI gr. 250
anziché L. 2.260
1.520
al kg. L. 6.080

KELLOGG'S Corn Flakes gr. 375
anziché L. 3.890
2.600
al kg. L. 6.933

Asciugatutto SCOTTEX Casa - 2 rotoli
anziché L. 2.350
1.570

Sugo BARILLA di Pomodoro gr. 400
anziché L. 2.750
1.840
al kg. L. 4.600

Acqua Minerale Naturale SAN BENEDETTO - lt. 1,5
anziché L. 830
550
al lt. L. 366

La Nostra Macelleria

ROLLE' DI TACCHINO	9.030 AL KG.
anziché L. 13.480 al kg.	
SALSICCIA DI TACCHINO	8.020 AL KG.
anziché L. 11.980 al kg.	
COTOLETTE POLLO	11.100 AL KG.
anziché L. 16.580 al kg.	
CORDON BLEU ALLO SPECK	11.710 AL KG.
anziché L. 17.480 al kg.	
SPIEDINI AIA	9.660 AL KG.
anziché L. 14.420 al kg.	
SPINACCINE AIA	9.290 AL KG.
anziché L. 13.860 al kg.	

Ortofrutta

PATATE SACCO kg. 5	580 AL KG.
anziché L. kg.	
PERE PORTOGHESI	1.750 AL KG.
anziché L. 2.750 al kg.	
FAGIOLINI VERDI BOBY	2.480 AL KG.
anziché L. 3.780 al kg.	

SUPERMERCATI A&O
- - - - - -
- - - - - -
- - - - - -
- - - - - -
- - - - - -
- - - - - -

Nasce Honda CR-V, nuovo movimento per gente dinamica. Con il cambio manuale o automatico intelligente "Grade Logic" e il motore ultracompatto 2.0 DOHC 16V, si diffonde rapidamente dalle megalopoli fino agli angoli più sperduti del pianeta. E questo grazie alla trazione integrale ad inserimento automatico che domina anche il fuori strada.

In termini di spazio, invece, il nuovo movimento è democratico: la versatilità degli interni soddisfa il singolo come la maggioranza. Indirizzi precisi non ne ha: Honda CR-V si adegua alla perfezione alle vostre idee anche quando decidete di cambiarle.
Nuova Honda CR-V, l'idea del movimento è di muovere le idee.

MODELLO	RVi	RVSi	RVSi
CAMBIO	Manuale	Manuale	Automatico
PREZZO*	39.800.000	44.700.000	46.700.000

Tutti i modelli sono equipaggiati con climatizzatore e doppio airbag di serie.
* Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

Da **L. 39.800.000***

Oppure da L. per chi può usufruire degli incentivi governativi rottamazione cambiando l'auto con più di 10 (d.l. n° 669 31/12/96).

HONDA
First man, then machine.

Il 20 e 21 settembre venite da noi a scoprire il nuovo movimento.

Concessionarie Honda

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980
Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015/542951

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143/418418

Tutte le vetture Honda sono coperte dal servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa e dalla garanzia europea a chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 6 anni.

Arriverà l'atteso attaccante, forse addirittura due. Ma solo a ottobre alla riapertura del calciomercato

Pro, il bomber è merce rara

Cavaliere squalificato per 2 turni

VERCELLI. Fumata nera in via Massaua. La punta «contattata» per un provino nell'abituale test match del giovedì ha gentilmente declinato l'invito. Il giocatore, secondo indiscrezioni trapelate nativo della provincia di Rovigo, ha preferito prendere tempo (e non è il solo): prima di scendere in C2 vuole sfruttare tutte le chances per trovare sistemazione in C1 (o, nella migliore delle ipotesi, addirittura in serie B).

Questo significa che per vedere sulla «pelouse» del Robbiano-Piola l'atteso «punteros» bisognerà attendere la riapertura delle liste, ovvero il 1° ottobre. Oltre agli svincolati sarà possibile tesserare calciatori attualmente sotto contratto, facendo levitare il numero delle possibilità.

Ed è assai probabile che il «mercato di riparazione» sia particolarmente ghiotto in caso Pro: da un periodo d'astinenza potrebbero addirittura essere due le punte in arrivo sull'Intercity vercellese e, magari in tempi successivi, qualche ritocco in altri reparti.

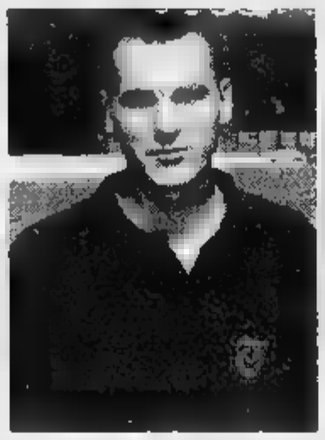
In attesa dei botti autunnali Caligaris ha le sue castagne da dal fuoco: contro il Mestre il tecnico della Pro non potrà utilizzare Cavaliere. L'ex ascolano è stato squalificato per due turni dal giudice sportivo in seguito all'espulsione rimediata nel finale del match di Albino. In realtà la sanzione è parsa piuttosto pesante in considerazione del fallo commesso: «Cavaliere aveva subito un brutto calcio - spiega il direttore organizzativo Lele Ferrero -, si è alzato avvicinandosi all'avversario che, sfruttando l'occasione, ha fatto un po' di scena». Tra l'altro anche la reazione di Cavaliere al cartellino rosso è stata piuttosto tranquilla: «Il giocatore non ha protestato nè inveito contro l'arbitro - puntualizza Ferrero -: davvero sembra una sanzione piuttosto pesante».

Così quest'oggi a Racconigi (per gli aficionados delle bianche casacche l'incontro inizierà alle 16) Caligaris proverà la forma anti-Mestre sperando di scongiurare gli infortuni dell'ultima ora. E' possibile che, com'è già successo in altre circostanze, la maglia di Cavaliere tocchi a Valentino, ma con l'organico praticamente al completo le soluzioni per il tecnico non mancano. [p. m. f.]

COPPA ITALIA

Stasera cinque in campo

VARALLO. Cinque le squadre locali impegnate stasera nel secondo turno di Coppa Italia. Di scontri diretti ce n'è soltanto uno, quello tra Villaggio Lamarmora e Dufour Varallo, mentre nelle altre circostanze le squadre delle province di Biella e Vercelli incontrano team di altre zone del Piemonte. Per tutte l'ora d'inizio delle partite è fissato alle 20,30. Sul campo di Verrone il Villaggio di mister Maruzzo ospita il Varallo in una sfida che contrappone squadre impegnate in diverse categoria: i biellesi militano in Promozione (anche se hanno sperato a lungo nel ripescaggio) mentre i valsesiani si ripropongono tra i principali protagonisti del girone A di Eccellenza. Il pronostico dovrebbe quindi essere a favore degli ospiti, anche se nelle partite di Coppa Italia spesso si registrano risultati a sorpresa. E il Gattinara vivrà la stessa situazione del Villaggio visto che dovrà ospitare il Borgomanero, team di categoria superiore guidato dal tecnico borgosesiano Gianmario Arrondini. Per i bianchi l'occasione è ghiotta: mettere in difficoltà i quotati avversari sperimentando la rigorosa difesa a zona predicata da mister Brustia. Pure il Viverone è costretto a confrontarsi con una società d'Eccellenza: questa sera i lacuali andranno infatti a Sarre per affrontare il Valle d'Aosta. E la regola è confermata dalla Crescentinese che sarà impegnata sul campo del Volpiano, team che in campionato si è appena permesso il lusso di violare il terreno del Moncalieri, club fresco di retrocessione dalla serie D. [l. fo.]



Giancarlo Cavaliere, espulso ad Albino, è stato appiedato per due giornate dal giudice sportivo. Una punizione che la società, pur non facendo polemiche, considera eccessiva per quello che è successo

Brutta notizia per la Biellese: il giudice sportivo ha spedito in tribuna per una giornata Ferdinando Passariello ed ha inflitto quasi due milioni di multa per le intemperanze dei tifosi

Passariello squalificato

Biellese, multa per il tifo «caldo»

BIELLA. Una giornata di squalifica a Ferdinando Passariello e un milione e 600 mila lire di multa. Tanto è costato alla Biellese la brutta giornata trascorsa in Veneto contro il Giorgione. Oltre alla sonante sconfitta per 4-0, c'è da registrare la decisione del giudice sportivo che ha punito così l'espulsione del centrocampista biancoverde ed il petardo fatto esplodere vicino ad un guardalinee dalla tifoseria in trasferta.

Intanto tutta la Biellese è tornata al lavoro (Garegnani a ritmi ridotti) e lo ha fatto in totale serenità. «Il morale della squadra è buono - afferma il ds Sandro Turetti -. Il risultato col Giorgione è stato eclatante, ma è positivo il fatto che la Biellese abbia creato diverse occasioni da rete. E' stata una giornata negativa per tutto l'ambiente, ma il gruppo è intatto. Della situazione accaduta domenica spiace per Gazzoli. Per tradizione la Biellese subiva poche reti, ma in C2 le attaccando) poteva succedere. Sottolineo che il portiere non ha colpe» [g. zo.]

BASKET

E la formazione Allieve vince a Loano il torneo «3 on 3»

La Pfv insegue una pivot

Al via il «Villani» con Frogs e Veloces

Le ragazze della Pfv proseguono la preparazione in vista del campionato di C

VERCELLI. Si prospetta una fine settimana interessante per la Pfv Zucca. Nelle prossime ore, infatti, la Federazione varerà formula e gironi del torneo di serie C, mentre la società potrebbe dare l'annuncio d'un possibile acquisto. «Qualcosa si sta muovendo - sottolinea il ds Gianfelice Cavallero -, speriamo di poter annunciare qualcosa d'importante nei prossimi giorni».

L'obiettivo di mercato della Pfv è una «lunga», ruolo nel quale la formazione di coach Santi Farina è al momento scoperta. In attesa di eventuali rinforzi l'organico biancoazzurro continua la preparazione: «Tutto sta procedendo per il meglio - spiega Cavallero -. D'altra parte l'intelaiatura della squadra è già collaudata e dunque, a livello d'intesa, i problemi sono minimi».

Intanto quattro Allieve della Pfv si sono aggiudicate la fase Interregionale del torneo «3 on 3» disputato a Loano. Dopo aver superato le qualificazioni Giulia Anzola, Valentina Balocco, Federica Delvino e Rebecca Tomatis hanno superato nel concentramento finale le formazioni del Mirafiori e del Delta Alessandria.

Alla manifestazione prendevano parte formazioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Le giocatrici Pfv, per l'occasione, hanno scelto come nome di battaglia «The Rock».

Per i team di serie D maschile, invece, è già tempo d'incontro ufficiali. Questa sera alle 21,15 si alzerà il sipario sul memorial «Generale Nazario Villani» al quale prenderanno parte le due formazioni vercellesi. Il torneo è stato organizzato dai Frogs per ricordare uno dei più validi dirigenti del club giallobl recentemente scomparso.

A inaugurare il quadrangolare, nella cornice del Pala Donizetti, peraltro teatro dell'intera manifestazione, i Frogs di Sguazzotti sfideranno la Juniores dell'Ing Biella. Un incontro che promette spettacolo considerando il tasso tecnico delle due formazioni.

Domani sera, sempre alle 21,15 è in cartellone la seconda semifinale: la Veloces «Shopping Center Monferrato» se la vedrà contro il Mortara (formazione che milita nel torneo di serie C). Sabato la kermesse si concluderà con le due finali: dapprima quella per il terzo posto (inizio alle 19) di, alle 21, la finalissima. [p. m. f.]

CICLISMO

Il giovane della Vigorplant continua a stupire all'esordio tra i Dilettanti juniores

Boggia, 8 vittorie per la nazionale

Il triverese cerca in Lombardia un posto in azzurro

BIELLA. Stefano Boggia, il corridore biellese in forza alla Vigorplant di Piacenza, potrebbe essere tra i protagonisti dei prossimi Campionati del mondo juniores che si disputeranno in Spagna a ottobre. Il responso definitivo lo si avrà domenica 28, al termine di una gara in programma a Varese che vedrà il campionissimo di Trivero impegnato, al pari di un selezionatissimo gruppetto di «colleghi» junior, in prova nazionale di dilettanti Under 23.

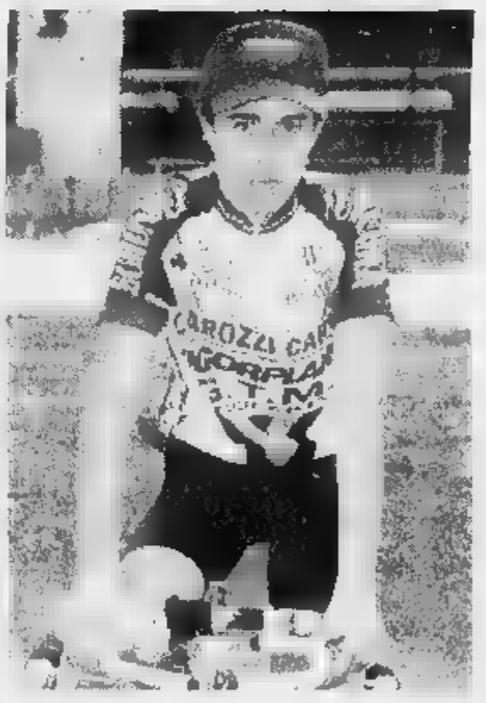
Stefano Boggia si è guadagnato questa «chance» mondiale grazie ad una stagione particolarmente ricca successi. Oltre al terzo posto in una prova di selezione promondiale, l'ex portacolori dell'Unione sportiva Val-Mos ha colto otto primi posti nel corso della stagione agonistica che ha segnato il suo esordio in categoria.

Tra i successi, vanno ricordati quattro gare internazionali quali il trofeo Paganessi, la Brescia-Montemagno, il trofeo Martini Trentini e una tappa del giro della Lunigiana. Queste vittorie, sempre ottenute con arrivi solitari, potrebbero consentirgli di tornare a vestire la maglia azzurra che indossò già durante il giro d'Austria.

«E' un'opportunità unica che dovrò sfruttare al meglio pur sapendo che non sarà facile perché dovrò gareggiare con avversari di indubbia qualità e molto esperti - dice il corridore triverese -. Nei prossimi giorni intensificherò i ritmi normali di preparazione anche se a questo punto della stagione non si può fare molto per migliorare la condizione».

Nell'ultima uscita di Lilla di Serio, Stefano Boggia non ha brillato: non gran parte della sua squadra è finito nella seconda metà del gruppo, che si è diviso dopo pochi chilometri dalla partenza.

«Recuperare si è fatto difficile perchè in testa hanno lavorato con gran impegno e buon accordo - sostiene Boggia -. Cercherò di rifarmi domenica anche perchè sarà un test molto importante prima della gara di Varese». [w. d. b.]



In tutti gli «alti e bassi» della stagione Stefano Boggia (nella foto di Corrado Michelotti) ha sempre tagliato il traguardo in perfetta solitudine. E ora il campionissimo di Trivero cerca il passaporto per la nazionale juniores

Conad già in forma

Seconda in Valle d'Aosta

COSSATO. Primi test stagionali, dopo i giorni di preparazione, anche per le giocatrici della Conad. Dopo l'amichevole vinta ampiamente contro il Collegno, le ragazze di coach Marco Ansermino hanno ottenuto il secondo posto nel quadrangolare disputato a Gaby che, oltre alle cossatesi, ha visto impegnate Ivrea, Biassono e Collegno, tutte formazioni presenti ai nastri di partenza nel prossimo campionato di serie B che s'inizierà ai primi di ottobre.

Le biancocelesti hanno superato per 70 a 47 l'Ivrea ma si sono arrese, dopo aver condotto anche 11 punti di vantaggio, per 49 a 51 alle lombarde del Biassono, brave a sfruttare l'indecisione difensiva delle avversarie a 12 secondi dalla fine. Nella trasferta valligiana, Ansermino ha mandato sul parquet le dodici giocatrici a sua disposizione, compreso le giovanissime Bottarelli e Vaudano, ed ha avuto riscontri positivi da Scarsoglio, premiata quale miglior giocatrice del torneo.

«Siamo soddisfatti per il gioco espresso da tutte le ragazze e dal modo con cui si sono inserite i neo-acquisti Laura Barsotti e Francesca Perenchio - dice Tony Brasolin, direttore sportivo della Conad -. In questi giorni si è aggregata anche Valentina Pillepich e ci prepariamo ad affrontare al completo il torneo "Città di Cossato"».

La classica manifestazione cestistica cossatese, giunta quest'anno alla tredicesima edizione, si disputerà alla palestra Paschetto nel corso dell'ultimo week-end di settembre e rappresenta l'ultimo banco di prova prima dell'inizio del campionato di serie B.

Il programma «Città Cossato» prevede per le 19 di sabato 27 lo scontro tra Ivrea e Collegno mentre alle 21 le padrone di casa affronteranno il Valenza, altra formazione di serie B. Nel pomeriggio della giorno dopo le finali: alle 15 e alle 17. [w. d. b.]

MEMORIAL

Calcio a Pezzana e, domani sera, a Vercelli

In campo per ricordare Bullano e De Fabianis

VERCELLI. L'hanno ribattezzata la «partita del cuore» e domani sera al Robbiano Piola (fischio d'inizio alle 20,30) cercheranno di essere proprio tutti: i compagni di squadra Carlo De Fabianis che hanno scelto quest'iniziativa per commemorare un loro amico prematuramente scomparso. «L'idea - sottolinea Piero Vermonti, organizzatore della serata - è nata quasi spontanea. Perchè, ci siamo detti, noi che abbiamo conosciuto Carlo De Fabianis sui campi di gioco non possiamo ricordarlo in maniera simpatica, coinvolgendo magari altra gente?».

Ecco allora che la macchina organizzativa si è messa in moto: tutti i ragazzi che dal '47 al '53 hanno militato nelle giovanili della Pro sono stati contattati. «La risposta è stata entusiasta - spiega Vermonti -: gli sportivi potranno ammirare i "ragazzi" di allora. Qualcuno ha fatto strada nel calcio come Balocco, Codogno e Caramaschi, altri si sono affermati in settori diversi. Sarà davvero una rimpatriata tra compagni, per ricordare un amico».

Le formazioni che si giocheranno la «partita del cuore» (l'ingresso allo stadio è gratuito) sono state divise a seconda dell'età: i calciatori nati entro il 1950, che saranno guidati in panchina da Vellano e quelli nati dal '50 al '53 sulla cui panchina siederà Bruno Belloino, fratello dell'indimenticabile Sergio.

E la scorsa settimana, grazie al Club «Ciaparat» è stato ricordato, con un torneo di calcetto a Pezzana, un altro campione della Pro Vercelli: Mario Bullano che disputò il mitico spareggio del '71 a Torino contro la Biellese. La vittoria è andata al Ciaparat, davanti alla Grafica Vercellese. Terzo posto per il Pezzana. [p. m. f.]

TIRO A SEGNO

Tutti i premiati

Il poligono Biella vince il trofeo «Monte Rosa»

VARALLO. E' stato il gruppo del poligono di Biella ad aggiudicarsi il trofeo «Monte Rosa», gara di tiro a segno organizzata dal circolo di Varallo. Gli atleti, provenienti da tutto il nord Italia, si sono confrontati in diverse discipline che prevedevano l'utilizzo sia delle carabine che delle pistole.

Come detto, a livello di squadra (tenendo cioè conto dei punteggi ottenuti dai singoli partecipanti), si è imposta Biella; questi invece i vincitori delle varie prove: carabina libera a terra Fabio Gandini; carabina standard a terra femminile Maria Amalia Ragozzi; carabina ad aria compressa Luigi Donato; carabina ad aria compressa femminile Dina Dottrino; pistola di grosso calibro Enrico Con; pistola standard Gaetano Lucchini; pistola ad aria compressa Gaetano Lucchini; pistola ad aria compressa femminile Rita Bonino. [i. fo.]

IL FARO
Discoteque • Music Hall
Questa sera musica dal vivo con
I MACARENA
Discoteca con Raf Giusti
Cavalieri €. 10.000-Le dame sono sempre ospiti
Venerdì 19
Grande serata in DISCOTECA
Cavalieri €. 10.000-Le dame sono sempre ospiti
Sabato 20
musica dal vivo con
LA TROUPE
Ristorante (Bi)
S.S. Biella - Cavaglià - Tel. 015 965073

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

DAL 18 AL 20 SETTEMBRE

IL GUSTO DELLA CARNE IL PIACERE DEL RISPARMIO

COSTATE CON OSSO DI BOVINO ADULTO
AL KG ~~L.18.600~~
sconto 25%
L. **13.950** al Kg
RISPARMIO
Lire **4.650** al Kg

POLPA FAMIGLIA DI BOVINO ADULTO
AL KG ~~L.11.780~~
sconto 30%
L. **8.240** al Kg
RISPARMIO
Lire **3.540** al Kg

HAMBURGER DI BOVINO ADULTO
AL KG ~~L.11.780~~
sconto 25%
L. **8.835** al Kg
RISPARMIO
Lire **2.945** al Kg

FESA DI VITELLO IN TRANCI "NATURA PIÙ"
AL KG ~~L.25.880~~
sconto 35%
L. **16.820** al Kg
RISPARMIO
Lire **9.060** al Kg

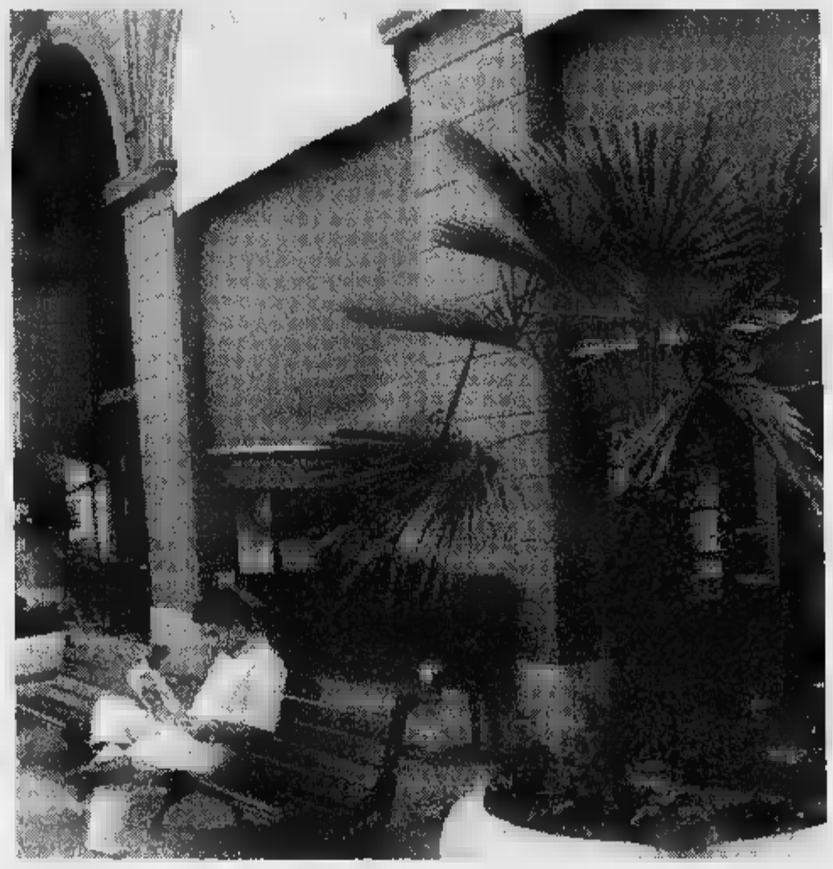
BRACIOLE DI SUINO
AL KG ~~L.11.280~~
sconto 30%
L. **7.890** al Kg
RISPARMIO
Lire **3.390** al Kg

FESA DI TACCHINO IN TRANCI
AL KG ~~L.9.980~~
sconto 25%
L. **7.480** al Kg
RISPARMIO
Lire **2.500** al Kg

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Iper
STANDA
La grande spesa su misura.

[illegible] (TO): C.SO FRANCIA • MONCALIERI (TO): C.SO ROMA • SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO
ESSEBIMERCATO: CASTAGNITO D'ALBA (CN) VIA [illegible] PER ALBA



Successo a Saluzzo dei negozi aperti il giovedì sera

Shopping «by night»

Musica, animazione e cartomanti

«Giovedì aperto» s'inserisce nel quadro delle attività del «Settembre Saluzzese», che per tutto il periodo, a partire dall'ultima agosto fino a ottobre, interessano vari aspetti e luoghi della capitale dell'antico Marchesato

SALUZZO. Prosegue grande successo l'iniziativa «Giovedì aperto», realizzata dai commercianti saluzzesi. Per tutto settembre, ogni giovedì sera, dalle 21 alle 23, i negozi della città sono aperti al pubblico.

L'aspetto promozionale l'immagine fornita, questo tipo di manifestazione, ha suscitato ampi consensi. Ogni giovedì, allo «shopping», vengono abbinati momenti di intrattenimento musicale e di animazione. A programmare «giovedì sera aperto» è stato un apposito comitato, nato nei mesi passati, all'interno dell'Associazione commercianti ed esercenti Saluzzo.

«L'iniziativa - spiegano gli organizzatori - è nata per la volontà di fare qualcosa per la nostra città. Si vuole portare più gente, realizzando progetti seri».

Il commercio è una delle «voci» più importanti dell'economia saluzzese. Se si collega il turismo, una delle carte più importanti che la città ha da giocare per migliorare le proprie prospettive future, all'attività commerciale, non si può non registrare un fattore positivo per il reddito locale.

«Con la nostra iniziativa - dicono - si è voluto supplire ad alcune carenze».

I negozi, che osservano il loro normale orario di lavoro, vengono riaperti dopo cena, consentendo a molti di fare acquisti. Tutto il centro cittadino, per l'occasione, viene chiuso al traffico automobilistico. Dalle 20,30 alle 23,30, si può tranquillamente passeggiare lungo le strade, assistere a momenti di spettacolo, farsi leggere il «futuro» da una cartomante, assaggiare le degustazioni e le specialità gastronomiche, che i vari esercenti hanno predisposto per i saluzzesi e per i turisti, oltre naturalmente a fare lo shopping.

«Siamo molto soddisfatti - dicono alcuni operatori - per come l'iniziativa si sta svolgendo».

Questa sera il programma di intrattenimento è particolarmente nutrito. «Roller in line skate Fest '97» è il titolo della manifestazione sportiva, in programma, a partire dalle 21, in piazza Risorgimento e corso Italia, che farà da cornice a «giovedì sera aperto».

Sono in programma dimostrazioni di Street, Jump e Slalom, l'intervento di campioni, a livello mondiale, di In line e Quad. A partire dal pomeriggio, in piazza Risorgimento, sarà possibile, ad adulti e bambini, eseguire la prova dei pattini. La manifestazione sportiva è organizzata dall'Ascom e dalla Rollerball In Line - Pattinatori Torino.

Non mancherà, come ogni settimana, l'intrattenimento musicale, con l'intervento di un disk-jockey, curato dal negozio dischi «Top Sound». Il dj sarà collocato, all'angolo fra via Torino e corso Italia, dove inizia l'isola pedonale. Accompagneranno gli interventi musicali del dj, un gruppo di ballerine, che sfileranno e danzeranno lungo via Torino. Questo numero è stato curato dal negozio «Corso Italia». Ad allietare, infine, la serata, interverrà la Banda Musicale Racconigi, diretta dal maestro Teresio Calliano. La formazione musicale sfilerà lungo via Torino, corso Italia, via Martiri della Liberazione, piazza Garibaldi, per raggiungere piazza Cavour, eseguendo alcuni brani del nutrito repertorio. Qui, sotto la tettoia metallica, la Banda di Racconigi eseguirà il concerto. In alcuni punti del centro cittadino saranno ripetute, questa sera, le degustazioni di cibi, dolciumi vini. Uno speciale «punto pasta» sarà attivato in corso Italia, dove, a partire dalle 22,30, distribuiti gratuitamente piatti pasta e altre vivande.

«Il Comune - dicono alcuni organizzatori - ci sta favorendo nella realizzazione delle varie iniziative, che stanno avendo grosso richiamo». La prossima settimana, giovedì 25, avranno altri momenti di folklore e di animazione musicale. Tra gli altri, interverrà il gruppo «I danzatori di Bram» di Cavour che eseguirà balli tratti dal folklore internazionale ed occitano. I danzatori si esibiranno nei loro costumi tipici vivaci. Seguiranno nuovamente le degustazioni e il pubblico potrà fare shopping, dalle 21 alle 23. In queste settimane, gli izi che, per il loro genere commerciale (soprattutto gli alimentari), non sono stati coinvolti nell'iniziativa, hanno però raccolto l'invito degli organizzatori a tenere le vetrine illuminate.

«Giovedì sera aperto» s'inserisce nel quadro delle attività «Settembre Saluzzese», che per tutto il periodo, a partire dall'ultima settimana di agosto fino agli inizi di ottobre, interessano vari aspetti e luoghi della capitale dell'antico Marchesato.

BONETTO GRAZIELLA

CONCESSIONARIO AUTORIZZATO

MONTBLANC

SALUZZO - P.ZZA RISORGIMENTO, 4 - TEL. 0175/42269

HYPERION
MODA UOMO
ALLEGRI
BAGUTTA
BYBLOS
R. GIGLI
DOLCE & GABBANA
HILTON
SALUZZO
C.so Italia 73 - tel. 0175/43417

CORSO ITALIA
Abbigliamento
uomo - donna
Scarpe - Oggettistica
Profumeria - Bigiotteria
SALUZZO
C.so Italia 102 - tel. 0175/41888

BRUNOLIBRI
Libreria
Cartoleria
P.ZZA RISORGIMENTO, 42
TEL. 0175/42508 - SALUZZO

C.so Italia, 4 - Tel. 0175/43200
L'ALBERO DELLE GIOIE
12037 SALUZZO (CN)

dal 1913
ARTUSIO G.
CALZATURE
C.so Italia 5 - 12037 Saluzzo - tel. 0175/42971

GIROTONDO
CARROZZINE - LETTINI - PASSEGGINI...
TUTTO PER FAR FELICE IL TUO BEBÈ.
Via Gualtieri 30 - SALUZZO - Tel. 0175/248758

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK
Cuneo
Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832
699.939

COSE di CASA
di Gallo
LISTE NOZZE
SALUZZO
VIA TORINO 14 - TEL. 0175/46383 - FAX 0175/46383

Vestire per Essere.
CONFEZIONI
TORINO 23
SALUZZO - VIA TORINO 23 - TEL. 0175/41371

TOP Sound
RECORD'S
COMPACT DISC
MUSICASSETTE
DISCHI
SALUZZO - VIA TORINO, 10 - TEL. 0175/46.226
ACCESSORI
PREVENDITE CONCERTI

MORERO
PELLICCERIA - PELLETTERIA
EXCLUSIVE ITALIANA
FILANA ALVERO MARTINI
SALUZZO - C.SO ITALIA 100 - TEL. 0175/248502

Chic & Choc
ABBIGLIAMENTO INTIMO
DI MARISA ARENA
SALUZZO - VIA PALAZZO DI CITTÀ, 1 - TEL. (0175) 249304

Tolin
LISTE NOZZE
ARREDAMENTO PER LA CASA
Ancora per poche settimane causa rinnovo locali
sconti su tutti gli articoli nella sede provvisoria
Via Palazzo Città,
Sede: Saluzzo - via Circonvallazione 4/B
Tel. 0175/41470

TEATRO SOCIALE DI ALBA

TORNA IL GRANDE TEATRO

...Eugenio Allegri, Isa Barzizza, Balletto di Montecarlo, Banda Osiris, Alessandro Baricco, Alessandro Bergonzoni, Claudio Bisio, Ernesto Calindri, Kaspar Capparoni, Debora Caprioglio, Andrea Centazzo, Paolo Conte, Carlo Croccolo, Annalisa Cucchiara, Mariangela D'Abbraccio, Massimo Dapporto, Duilio Del Prete, Liliana Feldmann, Ottavia Fusco, Geppy Gleijeses, Edoardo Guarnera, Paolo Hendel, Giulia Lazzarini, Andrea Liberovici, Sebastiano LoMonaco, Daniele Luttazzi, Maria Amelia Monti, Valeria Moriconi, Orchestra del Teatro Regio di Torino, Umberto Orsini, Chiara Noschese, Raffaele Paganini, Ottavia Piccolo, Paolo Rossi, Gabriele Vacis, Massimo Venturiello....

I biglietti per gli spettacoli di inaugurazione saranno in vendita a partire da giovedì 18 settembre, ore 9/17
Gli abbonamenti per la stagione teatrale 1997/98 saranno in vendita a partire da domenica 28 settembre, ore 10/12 - 16/18

Teatro Sociale, Piazza Vittorio Veneto, Alba. Tel 0173.35189

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

P.zza Galimberti, [illegible] (3° piano) - CUNEO - [illegible] e [illegible] 0171/69.72.90

VENDE

[illegible] C.so [illegible] signorile - tinello, cucina, 3 camere, bagno.
MONTANERA: villa in struttura trasformabile in bitarniliare. L. 210.000.000
CHALETS in legno e muratura adatti vacanze.
CUNEO: centro storico intero stabile.
PIANFEI: rustico ristrutturato 7 vani 2 servizi. Ric. 85 milioni.
AFFARE - [illegible] Negozio vicinanze ospedale mq 55 circa. L. 99.000.000
VIGNOLO: villa singola adatta 2 famiglie indipendenti recente costruzione. L. 750.000.000
CUNEO VIALE ANGELI: residenziale 230 mq signorile con giardino privato.
PEVERAGNO, LEVALDIGI, VILLAFALLETTO: Cascinali, parte civile, porticati e stalle.
ROCCAVIONE: alloggio ingresso, cucina, camera, doppi servizi, cantine risc. autonomo.
CHIUSA [illegible]: camera, cucina, servizio, cantina.
VILLE in struttura a 3, 6 e 9 km da Cuneo da L. 190.000.000
GAIOLA: centro, alloggio di n. 4 locali liberi subito. Ric. 25.000.000
CAPANNONI: in costruzione e finiti: 500, 1000, 4000 mq.
LOTTI edificabili Caraglio Valgrana.

AFFITTA

CAPANNONI: Cuneo Borgo S. Dalmazzo - Cuneo Madonna Olmo - Beinette.
CUNEO: uffici-negozi, alloggi.
LOCALI COMMERCIALI: vicinanze Cuneo fronte strada da 200 a 700 mq.

CEDE

MACELLERIA in Cuneo adatta tre persone.
ZONA MONREGALESE
TABACCHERIA-GIORNALI: commestibili in genere.
BAR GELATERIA: Costa ligure posizione centralissima forte passaggio incassi elevati. Ric. 360 milioni, occorrono in media 4 persone o in società con disponibilità a lavorare.

LE TRATTATIVE SONO [illegible]

Colombero IMMOBILIARE

Via F. Cavallotti, 1 - CUNEO - Tel. e Fax (0171) 65.721

VENDE

ROBILANTE: Casetta con 16.000 mq. [illegible] terreno disposta [illegible] due livelli.
CUNEO v. S. Croce: 2 camere, cucina, soggiorno e bagno [illegible] 2 cantina.
CUNEO v. S. Croce: [illegible] camere, bagno [illegible] ripostiglio con cantina.
S. LORENZO PEVERAGNO: Rustico indipendente su [illegible] [illegible] 12.000 mq. di terreno.
CONFRERIA: 3 camere, tinello, cucina, 2 garage al 2° piano, termoautonomo.
S. [illegible] Camera, cucina, salone, bagno al 1° piano [illegible] 2 garage.
CONFRERIA: Attico: ingresso, tinello, cucinino, camera e bagno con garage.
S. PIO X: [illegible] libera su tre lati [illegible] [illegible] mq. di terreno (5 vani).
CASTELLETTO DI BUSCA: Rustico libero su [illegible] lati disposto su due [illegible] mt. terreno.
CERVASCA [illegible] collina: 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, garage e giardino.
[illegible] vicin. corso Nizza: Casa [illegible] nuova costruzione con rustico e 6 giornate di terreno.
CUNEO [illegible] Croce: Casa indipendente ristrutturata [illegible] giardino.
[illegible] v. Schiapparelli: [illegible] camere, soggiorno, cucina, garage, termoautonomo al 2° p. ristrutturato.
VICINANZE DI [illegible]: casetta indipendente con 2500 mq. terreno.
[illegible] PIO X: 2 camere, salone, cucinotta e bagno al 2° p.; con garage.
[illegible] v. O. Sella: 2 camere, tinello, cucinino al 3° piano termoautonomo.
S. CROCE CERVASCA: [illegible] sala, cucina con giardino [illegible] garage.
[illegible] v. [illegible] Salone [illegible] angolo cottura, [illegible] e bagno [illegible] 2° piano ristrutturato.
[illegible] S. [illegible]: monolocale [illegible] garage al 1° p. arredato.
CUNEO v. XX [illegible]: 2 [illegible], tinello, cucinino, bagno [illegible] 2° piano.

AFFITTA

MADONNA [illegible]: bilocale al piano rialzato, termoautonomo arredato, [illegible]: soggiorno [illegible] angolo [illegible] e camera al 1° piano, termoaut. Arredato.
BORGO S. [illegible]: monolocale con garage al 1° piano arredato.
VICINANZE BEINETTE: monolocale al 1° piano arredato.
BEINETTE: camera, tinello con angolo cottura, 1° piano arredato termoautonomo.
[illegible] [illegible] DALMAZZO: 2 camere, sala, cucina, [illegible] servizi [illegible] garage [illegible], rialzato.
BORGO S. DALMAZZO: camera, tinello, cucinino, bagno, termoautonomo al 1° piano.
CONFRERIA: villa con ingresso indipendente disposta [illegible] due livelli.
CUNEO CENTRO: magazzino di 250 mq. con ufficio.
CUNEO v. S. Pellico: [illegible] camere, sala, cucina [illegible] bagno al 4° piano.
CEDE: Negozio da parrucchiere per uomo-donna [illegible] nuovo arredamento.

CUNEO (Madonna dell'Olmo)

EDILIZIA AGEVOLATA-CONVENZIONATA

Pronta consegna con mutuo agevolato Regione Piemonte a partire dal tasso del 3% vendesi ultima villetta a schiera al prezzo bloccato di L. 365.000.000 + IVA 4% di cui:
L. 205.000.000 quota contanti
L. 60.000.000 mutuo agevolato
L. 100.000.000 eventuale quota mutuo ordinario

CHERASCO (Via Adriani)

EDILIZIA AGEVOLATA-CONVENZIONATA

Vendonsi ultimi 3 appartamenti con mutuo agevolato di L. 75.000.000 a partire dal tasso del 3% [illegible] terreno in diritto [illegible] proprietà (non in diritto di superficie) in palazzina a 3 piani - termo autonomo e ascensore - prezzo bloccato [illegible] L. 201.000.000 + IVA 4%.
(Alloggio mq 115,50 - autorimessa mq 23,50)
Consegna presunta dicembre 1997

FOSSANO (Via della Palocca)

[illegible] LIBERA

Vendonsi in elegante palazzina alloggi [illegible] box varie metrature - consegna settembre [illegible] - dilazioni di pagamento e permute.

MONDOVI' (Zona Tiro a segno)

EDILIZIA AGEVOLATA-CONVENZIONATA

Si prenotano alloggi varie metrature su terreno in diritto di proprietà (non in diritto di superficie) in palazzina [illegible] piani termo autonomo e ascensore.
Consegna presunta giugno 1999.

Per informazioni:

FERRERO ATTILIO COSTRUZIONI s.p.a.
VIA XX SETTEMBRE, 21 - CEVA
TELEFONO 0174/704082

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia [illegible]

Giolitti di MIGLIORE L. & C. s.a.s.

[illegible] - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631615

VENDE

[illegible] C.so Giolitti - ultimo piano: ristrutturato: ingresso, salone, cucina, n. 3 camere, doppi servizi, cantina e solaio.

[illegible]0 C.so Giolitti - 3° piano con [illegible]: ingresso, [illegible], soggiorno, n. 3 camere, bagno, cantina [illegible] solaio.

CUNEO: 5° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. [illegible] camere, bagno, cantina [illegible] solaio (appartamento affittato).

[illegible]: piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, [illegible] 2 camere, bagno, lavanderia - cantina e garage.

CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucinino, tinello, camera, bagno, cantina e solaio.

CUNEO: Confreria: 2° piano: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, cantina garage - riscaldamento autonomo.

CUNEO: San Rocco Castagnaretta: piano rialzato: ingresso, cucinino-soggiorno, n. 3 camere, ba[illegible] - richiesta L. 220.000.000.

[illegible] DEFENDENTE DI CERVASCA: villetta indipendente: piano rialzato: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno - piano seminterrato: autorimessa, tavernetta, bagno - terreno circa mq. 1500.

PIANFEI: casa indipendente: cucina, n. 6 camere, bagno, autorimessa [illegible] cortile - richiesta L. 260.000.000.

AFFITTASI

[illegible]: vicinanze piazza Galimberti: 2° piano con ascensore: USO UFFICIO ingresso, n. 3 [illegible] e bagno.

[illegible] via Roma: USO UFFICIO: ingresso, n. [illegible] camere [illegible] bagno - riscaldamento autonomo.

CUNEO: 2° piano, ingresso, cucina, [illegible] 3 camere, bagno, cantina [illegible] solaio.

CUNEO: affittasi appartamenti arredati.

[illegible]

Bar-Giornali ottima posizione
PASTICCERIA - negozio mq. 70, laboratorio (canna fumaria indipendente) modica richiesta
Fiori, piante e bomboniere
Vicinanze Cuneo: negozio frutta [illegible] verdura
Località turistica: pizzeria - po[illegible] [illegible]

Agenzia [illegible]

Giolitti di MIGLIORE L. & C. s.a.s.

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

E' una realizzazione

PK Cuneo

Sig. [illegible] BODINO
Agente Publikompass spa

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) [illegible] 699.939

Cuneo Aziende

Intermediazione Attività Commerciali

TABACCHERIA Cuneo adia[illegible] levata 6.500.000 Tab. XIV. Ottimi utili dimostrabili. Vera occasione. Cedesi.
TABACCHI-GIORNALI Cu[illegible] dintorni. Richiesta [illegible] 150 milioni e comode dilazioni. Cedesi.
TABACCHERIA EDICOLA Saluzzo con lotto-totocalcio. Levata 20 milioni settimanali. Incasso giornaliero 15 milioni. Tre addetti. Cedesi. Trattativa riservata in sede.
[illegible] alimentari [illegible] Mondovì buon giro d'affari incrementabile. Richiesta lire 60 milioni più comode dilazioni.
TABACCHERIA in Dogliani Tab. XIV. Buoni utili.
TABACCHERIA [illegible] centro cedesi.
EDICOLA in Mondovì centrale ottimo incasso. Buoni utili. Vera occasione. Cedesi.
EDICOLA-GIOCATTOLI in Borgo San Dalmazzo 2 vetrine. Buoni utili dimostrabili. Cedesi.
SAVONA centrale cedesi avviatissimo ristorante-pizzeria. Ampi saloni. Incasso elevato. Aperto tutto l'anno. Adatto a nucleo familiare.
[illegible] E [illegible] Fossano adiacenze. Buon giro d'affari. Cedesi.
RISTORANTE-PIZZERIA for[illegible] lavoro per [illegible] - [illegible] - banchetti - grande dehors estivo. Solarium - parcheggi privati. [illegible] alloggi. Adatto nucleo familiare. Trattasi anche eventuale gestione solo [illegible] referenziati.
RISTORANTE Mondovì centro. Ottima clientela. Ottimi utili. Cedesi.
CUNEO centrale cedesi ristorante-pizzeria. Ottimo avvia[illegible]. Prezzo interessante.
BORGO [illegible] DALMAZZO cedesi trattoria tipica rinomata, ottima [illegible] selezionata clientela. Buon reddito incrementabile. Lire 80 milioni + comode dilazioni. Vera occasione.
[illegible] [illegible] cedesi bar buon incasso. Prezzo interessante.
BAR-PASTICCERIA Cuneo dintorni. Ottimo avviamento. Forti utili. [illegible] addetti. Vero affare. Cedesi.
PANETTERIA in Macellai-Bra cedesi con relativa rivendita pane. Ottimo giro d'affari. Attrezzature [illegible]i. Vera occasione.
PANETTERIA Savigliano centro. Incasso elevato, arredamento nuovo. Forti utili dimostrabili. Cedesi.
TINTORIA in Cuneo centrale, specializzata in pulitura pelle - pellicce - tappeti. Laboratorio in sede. Ottimo giro d'affari. Due addetti. Cedesi.
LAVANDERIA Cuneo centro ottimo incasso. Cedesi per motivi familiari. Richiesta 40 milioni più dilazioni.
LAVANDERIA in Borgo S. Dalmazzo attrezzature recenti. Ottimi utili. Cedesi.
LAVANDERIA in Cavallermaggiore molto ben avviata. Ottimo incasso. Clientela selezionata. Cedesi.
LAVANDERIA in Dronero po[illegible] centrale. Ottima clientela. Buon giro d'affari. Cedesi.
SAVONA CEDESI ALBERGO tre stelle - 17 camere - ristorante - ottimo arredamento - buoni utili dimostrabili. Vera [illegible].
MEUBLE' 3 Stelle, 21 camere, garage, [illegible] rinomata cittadina del Cuneese. Ottima clientela aperto tutto l'anno. Vera occasione. Cedesi.
CUNEO in zona centrale cedesi negozio di dietetica - erboristeria, specializzati in prodotti alimentari e la pulizia del neonato.
SALUZZO centrale cedesi negozio di parrucchiera per signora. Ottimo avviamento. Buoni utili dimostrabili. 2 addetti. Vera occasione.
CUNEO avviata attività acconciature per signora. Ottima clientela. Attrezzatura completa. Cedesi per motivi familiari.
CUNEO Via Roma cedesi bellissimo negozio tendaggi - biancheria casa. mq. 100 circa Tab. IX-X-XIV. Considerata la posizione strategica tali locali si prestano per molteplici attività.

ALLOGGI

SALUZZO corso Roma vendesi alloggio prestigioso mq. [illegible] ottimo investimento. Trattativa riservata in sede.
AFFITTASI in Cuneo monolocale arredato.

P.zza Europa, 8 - 12100 CUNEO
Tel. 0171/65056 - 65234 - fax 0171/65056

Agenzia Immobiliare «Progetto Casa»

di Donetti Geom. Maurizio & C. sas - n. 47 ruolo mediatori
Via Statuto 1 - Tel./telefax 0171/60.24.54 - 66.748 - 12100 CUNEO

[illegible] IMMOBILI TURISTICI ED USO INVESTIMENTO

MENTONE: 600 mt. dal mare splendido bilocale nuovo al piano attico, con box 250 mil.
MENTONE: alloggio con ampio terrazzo e box. Vista panoramica lire 195 mil.
MENTONE - CAP MARTIN: bilocale immerso nel verde, soleggiato ampio terrazzo lire 200 mil.
SANREMO: zona semicentrale alloggio di 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno, due balconi angolo vista mare, cantina. 250 mil.
SANREMO: zona Levante, 150 m. dal mare alloggio di ampia metratura frazionabile [illegible] unità immobiliari, lire 310 mil. a disposizione progetto per la realizzazione di 2 appartamenti.
MENTONE: ampio monolocale al 2° piano lire 120 mil. In palazzo fronte mare.
NIZZA: alloggi di varia metratura uso investimento rendita garantita 8% a partire da lire 80 milioni.
[illegible] zona semicentro in palazzo[illegible] [illegible] al 3° piano con ascensore, ingresso, bagno, cucinetta, ampio balcone vista mare lire 100 milioni trattabili.
MENTONE: villetta in zona verde, vista mare lire 600 mil.
JUAN LES PINS: bilocale fronte mare, ampio terrazzo 4° piano lire 240 mil.
NIZZA-CAGNES: 2° piano ampio trilocale, terrazzo ampio fronte mare, posto auto 220 mil.
MENTONE - CAP MARTIN: splendido monolocale con giardino lire 120 milioni.

La nostra [illegible] vi [illegible] compagnata personalmente in loco ed assistita fino alla stipulazione dell'atto notarile.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE
CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483
[illegible] via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

CUNEO. Vicinanze [illegible] Alloggio in ristrutturazione, 5° ed ultimo piano: soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi e cantina. No garage.
CUNEO. C.so IV Novembre. Ultimo piano bilocale ristrutturato.
CUNEO, C.so IV Novembre. Alloggio ristrutturato 5° piano con ascensore: soggiorno - angolo cottura, bag[illegible] due [illegible] due spogliatoi e cantina.
[illegible] **Centro storico.** Negozio ristrutturato.
S. [illegible] CERVASCA. Villa a schiera, libera su tre lati con giardino.
BERNEZZO fraz. S. Anna. Casetta indipendente con giardino.
VIGNOLO. Zona centrale. Villa con due alloggi.
BORGO S. DALMAZZO. Via Tesoriera. Lotto 700 mq. terreno edificabile per villa singola o bifamiliare.
BORGO SAN DALMAZZO. Via Mazzini. Lotto 1000 mq. terreno edificabile per villa singola o bifamiliare.
BUSCA. Via Umberto I. Prestigioso alloggio ristrutturato in casa d'epoca con 120 mq. di terrazzo. No garage.
CARAGLIO. Zona centrale. Alloggi in costruzione varie metrature.
DEMONTE. Alloggi varie metrature a partire da L. 30.000.000.
ROCCABRUNA. Casetta ristrutturata con giardino uso vacanze.
VILLAR S. COSTANZO. In collina. Piccolo rustico da ristrutturare con terreno.
S. DAMI[illegible] [illegible]CRA Casetta ristrutturata con giardino uso vacanze.
ELVA. Baita ristrutturata con giardino L. 65.000.000.
BORDIGHERA. Alloggio in palazzina 2° piano: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 balconi, posto auto. Vista mare.
BORDIGHERA. Alloggio 2° piano [illegible] ascensore: tinello, angolo cottura, 2 [illegible], bagno, 2 terrazzini e autorimessa.
NIZZA. A 50 m. dal mare. 3° piano monolocale con soppalco.

CEDE

CUNEO. Zona centrale. Negozio [illegible] sticceria.
CARAGLIO. Licenza bar.
[illegible] [illegible]. Licenza ambulante formaggi e prodotti caseari.
CUNEO: Licenza rivendita pane, pasticceria, tab. I - VII - XIV.

AFFITTI

CUNEO. Via Schiapparelli. Alloggio: 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio e [illegible]

[illegible] IMMOBILIARI
SICA Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

VENDE

CUNEO - Via Schiepparelli, ingresso, tinello, cucinino, camera, ripostiglio, cantina.
CUNEO - Via C. Boggio, piano alto, ingresso, soggiorno, [illegible], 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio, garage. Termoautonomo.
CUNEO - Via Sobrero, ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, 2 camere, servizio, veranda, cantina, posto auto.
CUNEO - In posizione centrale, vicinanze corso Brunel, ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, servizio, lavanderia, cantina, garage grande. Termoautonomo.
[illegible] - C.so Giolitti, piano ammezzato, 4 camere, servizio, cantina.
SAN ROCCO CASTAGNARETTA - Piano terreno [illegible] giardino privato, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage grande. Termoautonomo.
BORGO SAN [illegible] - Ultimi appartamenti in fase di realizzazione, ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage, giardino privato. Possibilità di mutuo [illegible] Lire 75.000.000 con tasso agevolato al 2,5%.
[illegible] DELLE GRAZIE - Villa indipendente su tre lati, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, tripli servizi, cantina, tavernetta, garage doppio, ampio sottotetto con servizio, terrazzo e giardino.
CONFRERIA - In piccola palazzina, ultimo piano d'angolo, ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, due garages. Termoautonomo.
BORGO [illegible] DALMAZZO - In piccola palazzina [illegible] ampio giardino condominiale, ingresso, tinello grande, cucinino, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.
BORGO SAN DALMAZZO - Ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.
CASTELLETTO STURA - Villette a schiera libere su due lati. Ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, tavernetta, garage.
MANTA DI SALUZZO - Villetta libera su tre lati, ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage, giardino.
CUNEO 2 - Magazzino al piano cortile di mq. 150 con servizio; di facile accesso, adatto ad [illegible] laboratorio, deposito.
PIETRA LIGURE - Ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, terrazzo, posto auto.
SAN [illegible] - A 200 m. dal mare, piano alto, ingresso, cucina, camera, servizio. Termoautonomo.
CUNEO - Prima periferia, strada Statale Cuneo- Mondovì, [illegible] [illegible] terreno industriale, artigianale, commerciale.
[illegible] **P.TE** - Muri negozio mq. 120 circa [illegible] posizione centrale.

AFFITTA solo referenziati

CUNEO E PERIFERIA - Appartamenti arredati [illegible] non di metrature diverse.
CUNEO - Centrale, piano ammezzato, ingresso, cucinino, 2 [illegible], [illegible]. Termoautonomo. Uso ufficio.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

FIMAI **FLORIO 2** FIABCI
Immobiliare

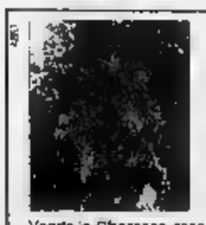
VENDE

Fossano vicinanze: casale d'epoca del '700 e '800, ristrutturato nel rispetto della tipologia dell'epoca, con cortile antistante e retrostante - di circa 1000 mq., a muro alto, viale d'accesso alberato di circa 120 m.; il tutto su circa 3500 mq. di terreno. Trattativa riservata.
Fossano [illegible] [illegible] nuove villette a schiera.
Fossano f.ne [illegible]. Sebastiano: casa ristrutturata con a pianterreno ingresso, cucina, salone, servizi, cantina; al primo piano quattro camere, doppi servizi, lavanderia. Triplo box auto. Orto e giardino.
Fossano f.ne [illegible]: rustici da ristrutturare, **da L. 90.000.000.**
Sant'Albano Stura: villa composta [illegible] boxes auto, lavanderia, tavernetta, cantina e servizi al pianterreno: ingresso, cucina, [illegible]o, quattro camere e doppi servizi al primo piano. 2800 mq. di terreno con possibilità di ulteriori 2500 mq.
Cherasco: casa indipendente, ottimamente ristrutturata, uni/bifamigliare, [illegible] circa 1000 mq. di terreno.
Camù: casa indipendente, totalmente ristrutturata, uni/bifamiliare, circa [illegible] mq. di terreno. L. 250.000.000
Trinità f.ne Molini: fabbricato urbano da ristrutturare [illegible]posto da cucina, cantina e due locali in pianterreno, due camere e fienile in primo piano; oltre 500 mq. di terreno.
Trinità: casa indipendente su quattro lati, totalmente ristrutturata, con cucina, soggiorno, servizi, cantina e box [illegible] al pianterreno; quattro camere e servizi in primo piano. Oltre 5000 mq. [illegible] terreno.
Benevagienna: rustici da [illegible] [illegible] L. [illegible]
[illegible] villa su circa 500 mq. di terreno con a pianterreno box auto [illegible] magazzino; in [illegible] piano tinello con [illegible], tre camere e servizi.
Genola: [illegible] indipendente uni/bifamiliare con giardino.
Genola: rustico da ristrutturare con tre vani, stalla e porticato a pianterreno, cinque vani e fienile in primo piano. Circa 2100 mq. di terreno. L. 95.000.000.
Savigliano: recente villetta a schiera.
Savigliano: nuove villette a schiera da L. 350.000.000.
Savigliano: casetta indipendente ristrutturata.
Voltignasco: casa parzialmente [illegible] furata indipendente su quattro lati, [illegible] a pianterreno cucina, salone, due [illegible] mere, servizi, stalla e porticato; in prima piano quattro camere. Circa 10.000 mq di terreno.
Fossano e Savigliano: alloggi varie metrature e composizioni

CEDE

Cuneo: bar con elevatissimo giro d'affari.
Fossano: avviato albergo/ristorante.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
[illegible]VIGLIANO - Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 [illegible] linee)
Fax: (0172) 60.298



AGENZIA IMMOBILIARE
"LA SEQUOIA"
Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **Cherasco** casa nuovissima [illegible] piscina privata, ampio giardino. Prezzo favorevole. Zona residenziale.
Vende in **Cherasco** casa bifamiliare con magazzino mq. 250 e terreno circostante.
Vende in **Dogliani** casa rurale abitabile con [illegible] 7500 mq. di terreno indipendente.
Vende in **Dogliani centro** alloggi in corso di ristrutturazione varie metrature; possibilità di personalizzazioni.
Vende in **Limone Piemonte** alloggetto vicinissimo centro possibilità di accollo mutuo.
Vende in **Francia, Costa Azzurra** locale nuovissimo a Nizza centrale con garage.
Vende in **Bra** alloggio: cucina, salone, bagno, 3 camere.
Vende in **Bra-Bandito** villa a schiera e singole con giardino [illegible] varie metrature.
Vende in **Narzole** alloggio circa 110 mq e mansarda completamente abitabile oltre 100 mq.
Vende in **Bra** alloggi con garage, edilizia convenzionata, mutui iva ridotta.
Vende **capannone** mq 4600+600 mq ufficio + terreno edificabile adiacente. Nuovo. Legge Tremonti.
Vende in **Narzole** avviato bar centralissimo - tabaccaio.
Vende **terreni commerciali** in Santa Vittoria d'Alba f.ne Cinzano.
Vende **alloggio in Cortale**, con grande garage, magazzino, occasione eccezionale. Prezzo favorevole. Doppi servizi.
Vende alloggio in palazzina con due alloggi in **Rorato**.
Vendesi mq. 150 - garage - giardinetto.
Vende **villette indipendenti** in Santa Vittoria d'Alba in fase di costruzione.

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. ■ Fax 0171/69.72.90

VENDE

CUNEO: C.so Giolitti signorile - tinello, cucina, 3 camere, bagno.
■: villa in struttura trasformabile in bifamiliare. L. 210.000.000
CHALETS in legno o muratura adatti vacanze.
■: centro storico intero stabile.
PIANFEI: rustico ristrutturato 7 vani 2 servizi. Ric. 65 milioni.
AFFARE - CUNEO: Negozio ■ e ospedale mq 55 circa. L. 95.000.000
VIGNOLO: villa singola adatta 2 famiglie indipendenti recente costruzione. L. 750.000.000
CUNEO VIALE ANGELI: residenziale 230 mq signorile con giardino privato.
PEVERAGNO, LEVALDIGI, VILLAFALLETTO: Cascinali, parte civile, porticati e stalle.
ROCCAVIONE: alloggio ingresso, cucina, camera, doppi servizi, 2 cantine risc. autonomo.
CHIUSA PESIO: ■, cucina, ■, cantina.
VILLE in struttura a 3, 6 e 9 km da Cuneo da L. 190.000.000
GAIOLA: centro, alloggio di n. 4 locali liberi subito. Ric. 25.000.000
■: in costruzione e finiti: 500, 1000, 4000 mq.
LOTTI edificabili Caraglio Valgrana.

AFFITTA

CAPANNONI: Cuneo Borgo S. Dalmazzo - Cuneo Madonna Olmo - Beinette.
CUNEO: uffici-negozi, alloggi
LOCALI COMMERCIALI: vicinanze Cuneo fronte strada ■ 200 a 700 mq.

CEDE

MACELLERIA in Cuneo adatta tre persone.
■ **MONREGALESE**
■: commestibili in genere.
BAR GELATERIA: Costa Ligure posizione ■ centralissima forte passaggio incassi elevati. Ric. 360 milioni, occorrono in media 3 persone o in società con disponibilità a lavorare.

LE TRATTATIVE SONO RISERVATE

Colombero IMMOBILIARE

Via F. Cavallotti, 1 - CUNEO - Tel. ■ Fax (0171) 65.721

VENDE

■: Casetta con 16.000 mq. ■ terreno disposta su due ■.
CUNEO v. S. Croce: ■ camere, cucina, soggiorno e bagno ■ 2 cantine.
■ **v. S. Croce:** 2 camere, bagno e ripostiglio con cantina.
S. LORENZO PEVERAGNO: Rustico indipendente ■ tre lati con 12.000 mq. di terreno.
■ 3 camere, tinello, cucina, 2 ■ al 2° piano, termoautonomo.
S. ROCCO BERNEZZO: Camera, cucina, salone, bagno al 1° piano ■ ■ garage.
CONFRERIA: Attico: ingresso, tinello, cucinino, ■ e bagno con garage.
S. ■ Casa libera su tre lati con 2000 mq. di terreno (5 vani).
CASTELLETTO DI BUSCA: Rustico libero su tre lati disposto su due livelli con 3500 ■l. terreno.
CERVASCA sulla collina: 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, garage e giardino.
CUNEO vicin. ■ ■ Casa di nuova costruzione con rustico e 8 giornate di terreno.
■ **Tetto Croce:** Casa indipendente ristrutturata con giardino.
■ **v. Schiapparelli:** 2 camere, soggiorno, cucina, garage, termoautonomo al 2°p. ristrutturato.
VICINANZE DI CUNEO: casetta indipendente ■ 2500 mq. ■.
S. PIO X: 2 camere, salone, cucinotta e bagno al 2°p.; con garage.
CUNEO v. G. Salla: 2 camere, tinello, cucinino al 3° piano termoautonomo.
S. CROCE CERVASCA: camera, sala, cucina con giardino e garage.
CUNEO v. Vaschetto: Salone con angolo cottura, ■ ■ bagno ■ 2° piano ristrutturato.
BORGO ■ **DALMAZZO:** monolocale con garage al 1°p. arredato.
CUNEO v. XX Settembre: 2 camere, tinello, cucinino, bagno al 2° piano.

AFFITTA

■ **OLMO:** bilocale ■ piano rialzato, termoautonomo arredato.
BOMBONINA: soggiorno con angolo cottura e ■ al 1° piano, termoaut. Arredato.
BORGO S. DALMAZZO: monolocale con garage al 1° piano arredato.
VICINANZE BEINETTE: monolocale al 1° piano arredato.
BEINETTE: camera, tinello ■ angolo cottura, 1° piano arredato termoautonomo.
BORGO S. DALMAZZO: ■ camere, sala, cucina, 2 servizi ■ garage ■ rialzato.
BORGO S. ■ camera, tinello, cucinino, bagno, termoautono- ■ al 1° piano.
CONFRERIA: villa con ingresso indipendente disposta su due livelli.
■ **CENTRO:** magazzino di 250 mq. con ufficio.
CUNEO v. S. Pellico: 3 camere, sala, ■ e bagno al 4° piano.
CEDE: Negozio da parrucchiere per uomo-donna ■ nuovo arredamento.

CUNEO (Madonna dell'Olmo)

EDILIZIA AGEVOLATA-CONVENZIONATA

Pronta consegna con mutuo agevolato Regione Piemonte a partire dal tasso del 3% vendesi ultima villetta ■ schiera al prezzo bloccato di L. 365.000.000 + IVA 4% di cui:
L. 205.000.000 quota contanti
L. 60.000.000 mutuo agevolato
L. 100.000.000 eventuale quota mutuo ordinario

CHERASCO (Via Adriani)

EDILIZIA AGEVOLATA-CONVENZIONATA

Vendonsi ultimi ■ appartamenti con mutuo agevolato di L. 75.000.000 a partire dal tasso del 3% su terreno in diritto di proprietà (non in diritto ■ superficie) in palazzina a 3 piani - termo autonomo ■ ascensore - prezzo bloccato ■ L. 201.000.000 + IVA 4%.
(Alloggio mq 115,50 - autorimessa mq 23,50)
Consegna presunta dicembre 1997

FOSSANO (Via della Palocca)

EDILIZIA LIBERA

Vendonsi in elegante palazzina alloggi e box varie metrature - consegna settembre 1998 - dilazioni di pagamento e permute.

MONDOVI' (Zona Tiro ■ segno)

EDILIZIA AGEVOLATA-CONVENZIONATA

Si prenotano alloggi varie metrature ■ terreno in diritto di proprietà (non in diritto di superficie) in palazzina ■ 3 piani termo autonomo ■ ascensore.
Consegna presunta giugno 1999.

Per informazioni:

FERRERO ATTILIO COSTRUZIONI S.r.l.
VIA XX SETTEMBRE, 21 - CEVA
TELEFONO 0174/704082

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia ■

Giolitti di MIGLIORE I. & C. S.a.s.

■D - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: C.so Giolitti - ultimo piano ■: ristrutturato: ingresso, salone, ■, n. 3 camere, doppi ■rvizi, cantina ■ solaio.
CUNEO: C.so Giolitti - 3° piano ■ ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, ■. 3 camere, bagno, ■ e solaio.
CUNEO: 5° piano ■ ascensore: ingresso, cucina, ■. 3 camere, bagno, cantina ■ solaio (appartamento affittato).
CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 ■, bagno, lavanderia - cantina ■ garage.
CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucinino, tinello, camera, bagno, cantina e solaio.
CUNEO: Confreria: 2° piano: ingresso, cucinino-tinello, ■. 2 camere, bagno, cantina garage - riscaldamento autonomo.
CUNEO: San Rocco Castagnaretta: piano rialzato: ingresso, cucinino-soggiorno, n. 3 camere, bagno - richiesta L. 220.000.000.
SAN DEFENDENTE DI CERVASCA: villetta indipendente: piano rialzato: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno - piano seminterrato: autorimessa, lavanderia, bagno - terreno circa mq. 1500.
PIANFEI: casa indipendente: cucina, n. 6 camere, bagno, autorimessa ■ e cortile - richiesta L. 260.000.000.

AFFITTASI

CUNEO: vicinanze piazza Galimberti: 2° piano con ascensore: USO UFFICIO ingresso, ■. 3 ■ e bagno.
CUNEO: via Roma: USO UFFICIO: ingresso, n. 3 camere e bagno - riscaldamento autonomo.
CUNEO: 2° piano, ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, cantina e solaio.
■ affittasi appartamenti arredati.

CEDE

Bar-Giornali ■ **posizione**
PASTICCERIA - negozio mq. 70, laboratorio (canna fumaria indipendente) modica richiesta
Fiori, piante ■
Vicinanze Cuneo: negozio ■ **verdura**
Località ■: p■ - **posizione di passaggio**

Agenzia ■

Giolitti di MIGLIORE I. & C. S.a.s.

CUNEO - Corso Giolitti, ■
Tel. 0171-631616

E' una realizzazione

PK Cuneo

Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832
699.939

Cuneo Aziende

Intermediazione Attività Commerciali

TABACCHERIA Cuneo adiacenze levata 6.500.000 Tab. XIV. Ottimi ■ dimostrabili. Vera occasione. Cedesi.
TABACCHI-GIORNALI Cuneo dintorni. Richiesta ■ 150 milioni ■ comode dilazioni. Cedesi.
TABACCHERIA EDICOLA Saluzzo ■ lotto-totocalcio. Levata 20 milioni settimanali. Incasso giornaliero 15 milioni. Tre addetti. Cedesi. Trattativa riservata in sede.
TABACCHERIA alimentari zona Mondovì buon giro d'affari incrementabile. Richiesta lire 50 milioni più comode dilazioni.
TABACCHERIA in Dogliani Tab. XIV. Buoni utili.
TABACCHERIA Alba ■ cedesi.
EDICOLA in Mondovì centrale ottimo incasso. Buoni utili. Vera occasione. Cedesi.
EDICOLA-GIOCATTOLI in Borgo San Dalmazzo 2 vetrine. Buoni utili dimostrabili. Cedesi.
SAVONA centrale cedesi avviatissimo ristorante-pizzeria. Ampi saloni. Incasso elevato. Aperto tutto l'anno. Adatto ■ nucleo familiare.
■ **E** ■ Fossano adiacenze. Buon giro d'affari. Cedesi.
RISTORANTE-PIZZERIA forte lavoro per nozze - cresime - banchetti - grande dehors estivo. Solarium - parcheggi privati. 2 alloggi. Adatto nucleo familiare. Trattasi anche eventuale gestione solo ■ referenziati.
RISTORANTE Mondovì centro. Ottima clientela. Ottimi utili. Cedesi.
■ centrale cedesi ristorante-pizzeria. Ottimo avviamento. Prezzo interessante.
BORGO SAN DALMAZZO cedesi trattoria tipica rinomata, ottima ■ selezionata clientela. Buon reddito incrementabile. Lire ■ milioni + comode dilazioni. Vera occasione.
COSTIGLIOLE ■ cedesi bar buon incasso. Prezzo interessante.
BAR-PASTICCERIA Cuneo dintorni. Ottimo avviamento. Forti utili. ■ addetti. Vero affare. Cedesi.
PANETTERIA in Macellai-Bra cedesi con relativa rivendita pane. Ottimo giro d'affari. Attrezzature recenti. Vera occasione.
PANETTERIA Savigliano centro. Incasso elevato, arredamento nuovo. Forti utili dimostrabili. Cedesi.
TINTORIA in Cuneo centrale, specializzata in pulitura pelle - pellicce - tappeti. Laboratorio in sede. Ottimo giro d'affari. Due addetti. Cedesi.
LAVANDERIA Cuneo centro ottimo incasso. Cedesi per motivi familiari. Richiesta 40 milioni più dilazioni.
LAVANDERIA in Borgo S. Dalmazzo attrezzature recenti. Ottimi utili. Cedesi.
■ in Cavallermaggiore molto ben avviata. Ottimo incasso. Clientele selezionata. Cedesi.
LAVANDERIA in Dronero posizione centrale. Ottima clientela. Buon giro d'affari. Cedesi.
SAVONA CEDESI ALBERGO tre stelle - 17 camere - risto■ - ottimo arredamento - buoni utili dimostrabili. Vera occasione.
MEUBLE' 3 Stelle, 21 camere, garage, in rinomata cittadina ■ Cuneese. Ottima clientela aperto tutto l'anno. Vera occasione. Cedesi.
CUNEO In zona centrale ce- ■ negozio ■ dietetica - erboristeria, specializzati ■ prodotti alimentari ■ la pulizia del neonato.
SALUZZO centrale cedesi ■gozio ■ p■ per si- ■. Ottimo avviamento. Buoni utili dimostrabili. 2 ad- ■. Vera occasione.
■ avviata attività acconciature per signora. Ottima clientela. Attrezzatura completa. Cedesi per motivi familiari.
CUNEO Via Roma cedesi bellissimo negozio tendaggi - biancheria ■ mq. 100 circa Tab. IX-X-XIV. Considerata la posizione strategica tali locali ■ prestano per molteplici attività.

ALLOGGI

SALUZZO corso Roma vendesi alloggio prestigioso mq. 380 ■ ■ investimento. Trattativa riservata in sede.
AFFITTASI ■ Cuneo monolocale arredato.

P.zza Europa, 8 - 12100 CUNEO
Tel. 0171/66056 - 65234 - fax 0171/66056

Agenzia Immobiliare «Progetto Casa»

di Donetti Geom. Maurizio & C. s.a.s. - n. 47 ruolo mediatori
Via Statuto 1 - Tel./telefax 0171/60.24.54 - 66.748 - 12100 CUNEO

■ IMMOBILI TURISTICI ED USO ■

MENTONE: 600 mt. dal mare splendido bilocale nuovo al piano attico, con box 250 mil.
MENTONE: alloggio con ampio terrazzo e box. Vista panoramica lire 195 mil.
MENTONE - CAP MARTIN: bilocale immerso nel verde, soleggiato ampio terrazzo lire 200 mil.
SANREMO: zona semicentrale alloggio di 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno, due balconi angolo vista mare, cantina, 250 mil.
SANREMO: zona Levante, 150 m. dal mare alloggio di ampia metratura frazionabile in due unità immobiliari, lire 310 mil. a disposizione progetto per la realizzazione di 2 appartamenti.
MENTONE: ampio monolocale al 2° piano lire 120 mil. in palazzo fronte mare.
NIZZA: alloggi di varia metratura uso investimento rendita garantita 6% a partire da lire 60 milioni.
SANREMO: zona semicentro in palazzo Anni 60 alloggio al 3° piano con ascensore, ingresso, bagno, cucinetta, ampio balcone vista mare lire 100 milioni trattabili.
MENTONE: villetta in zona verde, vista mare lire 600 mil.
JUAN LES PINS: bilocale fronte mare, ampio terrazzo 4° piano lire 240 mil.
NIZZA-CAGNES: 2° piano ampio trilocale, terrazzo ampio fronte mare, posto auto 220 mil.
MENTONE - CAP MARTIN: splendido monolocale con giardino lire 120 milioni.

La nostra ■ ■ accompagnata personalmente in ■ ■ fino alla stipulazione dell'atto notarile.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE
■O: c.so Santorre Santarosa, ■
Tel./Fax (0171) 694483
DRONERO: ■ IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

CUNEO. Vicinanze Stazione. Alloggio in ristrutturazione, 5° ed ultimo piano: soggiorno, cucina, ■ camere, doppi servizi e cantina. No garage.
CUNEO. C.so IV Novembre. Ultimo piano bilocale ristrutturato.
■ C.so ■ ■. Alloggio ristrutturato 5° piano con ascensore: soggiorno - ■lo ■tura, bagno, due camere, due spogliatoi e cantina.
CUNEO. ■ ■ Negozio ristrutturato.
S. ■**ENDENTE CERVASCA.** Villa a schiera, libera su tre lati con giardino.
BERNEZZO fraz. S. Anna. Casetta indipendente con giardino.
VIGNOLO. ■ ■ Villa ■ due alloggi.
BORGO S. DALMAZZO, Via Tesoriere. Lotto 700 mq. terreno edificabile per villa singola o bifamiliare.
BORGO SAN DALMAZZO. Via Mazzini. Lotto 1000 mq. terreno edificabile per villa singola o bifamiliare.
BUSCA. Via Umberto I. Prestigioso alloggio ristrutturato in casa d'epoca con 120 mq. di terrazzo. No garage.
CARAGLIO. Zona centrale. Alloggi in costruzione varie metrature.
DEMONTE. Alloggi varie metrature a partire da L. 30.000.000.
ROCCABRUNA. Casetta ristrutturata con giardino uso vacanze.
VILLAR S. COSTANZO. In collina. Piccolo rustico da ristrutturare con terreno.
S. DAMIANO MACRA. Casetta ristrutturata con giardino uso vacanze.
ELVA. Baita ristrutturata con giardino L. 65.000.000.
■**S.** Alloggio in palazzina 2° piano: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 balconi, posto auto. Vista mare.
BORDIGHERA. Alloggio 2° piano con ascensore: tinello, angolo cottura, 2 camere, bagno, 2 terrazzini e autorimessa.
NIZZA. A 50 m. dal mare. ■ piano monolocale con soppalco.

CEDE

CUNEO. Zona centrale. Negozio pasticceria.
CARAGLIO. ■ bar.
■ **S. G.** Licenza ambulante formaggi e prodotti caseari.
CUNEO: Licenza rivendita pane, pasticceria, tab. I - VII - XIV.

AFFITTI

CUNEO. Via Schiapparelli. Alloggio: 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina.

SERVIZI IMMOBILIARI
SICA *Sandro Colombo*
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - ■ 698.926 - CUNEO

VENDE

CUNEO - Via Schiapparelli, ingresso, tinello, cucinino, camera, ripostiglio, cantina.
CUNEO - Via C. Boggio, piano alto, ingresso, soggiorno, cucina, ■ mere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio, garage. Termoautonomo.
CUNEO - Via Sobrero, ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, 2 camere, servizio, veranda, cantina, posto auto.
CUNEO - In posizione centrale, vicinanze corso Brunet, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, lavanderia, cantina, ■ grande. Termoautonomo.
CUNEO - C.so Giolitti, piano ammezzato, 4 camere, servizio, cantina.
■ **ROCCO** ■ - Piano terreno con giardino privato, ingresso, soggiorno, cucina, ■ camere, servizio, cantina, garage grande. Termoautonomo.
BORGO SAN GIUSEPPE - Ultimi appartamenti in fase ■ realizzazione, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage, giardino privato. Possibilità di mutuo di Lire 75.000.000 con tasso agevolato al 2,5%.
MADONNA ■ ■ - Villa indipendente su tre lati, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, tripli servizi, cantina, tavernetta, garage doppio, ampio sottotetto con servizio, terrazzo e giardino.
CONFRERIA - In piccola palazzina, ultimo piano d'angolo, ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, due garages. Termoautonomo.
BORGO SAN DALMAZZO - In piccola palazzina con ampio giardino condominiale, ingresso, tinello grande, cucinino, ■ camere, servizio, ripostiglio, cantina, ■.
■ ■ - Ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.
■ **STURA** - Villette a schiera libere ■ due lati. Ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, tavernetta, garage.
■ ■ **SALUZZO** - Villetta libera ■ tre lati, ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage, giardino.
CUNEO 2 - Magazzino al piano cortile di mq. 160 con servizio; di facile accesso, adatto ■ uso laboratorio, deposito.
PIETRA LIGURE - Ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, terrazzo, posto auto.
SAN REMO - A 200 m. dal mare, piano alto, ingresso, cucina, camera, servizio. Termoautonomo.
■ - Prima periferia, strada Statale Cuneo- Mondovì, lotti di terreno industriale, artigianale, commerciale.
LIMONE P.TE - Muri negozio mq. 120 circa in posizione centrale.

AFFITTA solo referenziati

CUNEO ■ **PERIFERIA** - Appartamenti arredati e non di metrature di- ■.
CUNEO - Centrale, piano ammezzato, ingresso, cucinino, ■ camere, servizio. Termoautonomo. Uso ufficio.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

FIMAI — **FLORIDA Immobiliare** — FIABCI

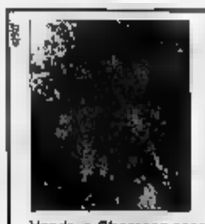
VENDE

Fossano vicinanze: casale d'epoca del '700 e '800, ristrutturato nel rispetto della tipologia dell'epoca, con cortile antistante e retrostante - di circa 1000 mq. a muro alto, viale d'accesso alberato di circa 120 m.; il tutto su circa 3500 mq. di terreno. Trattativa riservata.
Fossano zona nuova: nuove villette a schiera.
Fossano f.ne S. Sebastiano: casa ristrutturata ■ a pianterreno ingresso, ■, salone, servizi, cantina; al primo piano quattro camere, doppi servizi, lavanderia. Triplo box auto. Orto e giardino.
Fossano f.ne ■ rustici da ristrutturare, ■ L. ■
■ ■ ■ composta ■ boxes auto, lavanderia, tavernetta, ■ tina ■ servizi ■ pianterreno; ingresso, cucina, salone, quattro camere e doppi servizi al primo piano. 2800 mq. di terreno con possibilità di ulteriori 2500 mq.
Cherasco: casa indipendente, ottimamente ristrutturata, uni/bifamigliare, su circa 1000 mq. ■ terreno.
Carrù: ■ indipendente, totalmente ristrutturata, uni/bifamiliare, circa ■ mq. di terreno. L. 250.000.000.
Trinità f.ne Molini: fabbricato urbano ■ ristrutturare composto da cucina, cantina e due locali in pianterreno; due camere e ■ in primo piano; ■ ■. di terreno.
Trinità: ■ indipendente su quattro lati, totalmente ristrutturata, ■ cucine, soggiorno, servizi, cantina e box auto al pianterreno; quattro camere e servizi in primo piano. Oltre 5000 mq. di terreno.
Benevagienna: rustici da ristrutturare - da L. 65.000.000.
Genola: villa su circa 600 mq. di terreno con a pianterreno box auto e magazzino; in primo piano tinello con cucinino, tre camere e servizi.
Genola: casa indipendente uni/bifamiliare con giardino.
Genola: rustico da ristrutturare ■ tre vani, stalla ■ porticato a pianterreno; cinque vani e ■ienile in primo piano. Circa 2100 mq. di terreno. L. 95.000.000.
Savigliano: recente villetta a schiera.
Savigliano: nuove villette a schiera da L. 350.000.000.
Savigliano: casetta indipendente ristrutturata.
Vottignasco: casa parzialmente ristrutturata, indipendente su quattro lati, ■ ■ pianterreno cucina, salone, due camere, servizi, stalla e porticato; in primo piano quattro camere. Circa 10.000 mq. di terreno.
Fossano ■ Savigliano: alloggi varie metrature e composizioni.

CEDE

Cuneo: bar con elevatissimo giro d'affari.
Fossano: avviato albergo/ristorante.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) ■.295 (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)
Fax: (0172) 60.296



AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, ■ - NARZOLE - Tel. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **Cherasco** casa nuovissima con piscina privata, ampio giardino. Prezzo favorevole. Zona residenziale.
Vende in **Cherasco** casa bifamiliare con magazzino mq. 250 e terreno circostante.
Vende in **Dogliani** casa rurale abitabile con circa 7500 mq. di terreno indipendente.
Vende in **Dogliani** centro alloggi in corso di ristrutturazione varie metrature; possibilità di personalizzazioni.
Vende in **Limone Piemonte** alloggetto vicinissimo centro possibilità di accollo mutuo.
Vende in **Francia, Costa Azzurra** locale nuovissimo a Nizza centrale ■ ■.
Vende in **Bra** alloggio: cucina, salone, bagno, 3 camere.
Vende in **Bra-Bandito** ville a schiera e singole con giardino di varie metrature.
Vende in **Narzole** alloggio circa 110 mq e mansarda completamente abitabile oltre 100 mq.
Vende in ■ alloggi con garage, edilizia convenzionata, mutui ins. ■.
Vende **capannone** mq 4600+600 ■ ufficio + terreno edificabile adiacente. Nuovo, Legge Tremonti.
Vende in **Narzole** avviato bar centralissimo - totocalcio.
Vende **terreni commerciali** in Santa Vittoria d'Alba f.ne Cinzano.
Vende **alloggio in Cerisio**, con grande garage, magazzino, occasione eccezionale. Prezzo favorevole. Doppi servizi.
Vende alloggio in palazzina con due alloggi in ■.
Vendesi mq. 150 - garage - giardinetto.
Vende **villette indipendenti** in Santa Vittoria d'Alba in fase di costruzione.

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

LINEACO
LINEACOMPUTER s.r.l.
CUNEO - Tel. (0171) 67.674
MPUTER

Giovedì 18 Settembre 1997
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Successo senza precedenti. E domani a Bra debutta «Cheese»

Provincia del buon cibo

«Food Ing» ha unito Cuneo e Alba

CUNEO. Un avvenimento mondiale che ha avuto un successo senza precedenti. La terza giornata di «Food Ing» ha consacrato Cuneo capitale dell'agroalimentare, della ricerca e delle nuove sfide per la genetica legata a frutta e verdura. Per tre giorni il Centro incontri della Provincia ha ospitato relazioni e dibattiti, professori universitari ed esperti di fama internazionale: la conferma di Cuneo provincia del buon cibo. E proprio la «Granda» si sta preparando a un altro grande avvenimento legato alla gastronomia: domani a Bra si aprirà «Cheese '97», un appuntamento dedicato ai formaggi di tutto il mondo.

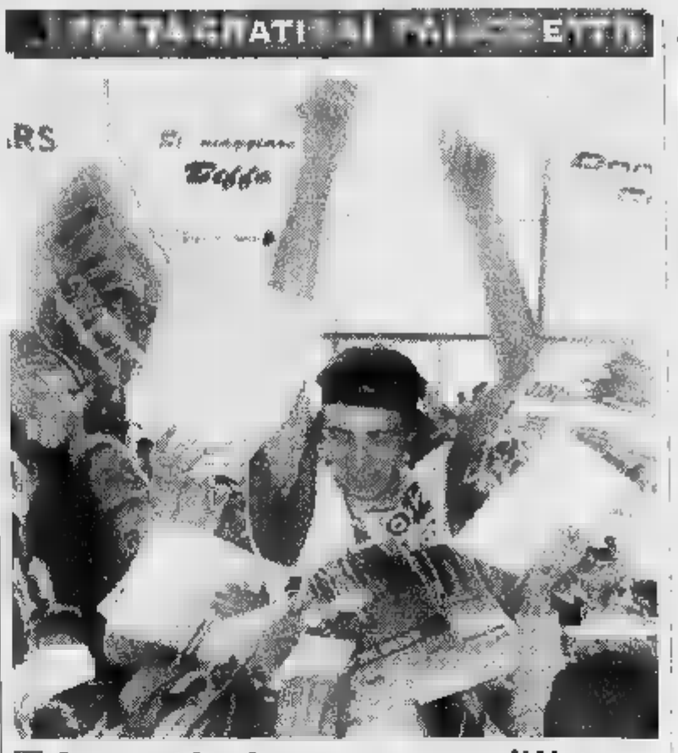
«Food Ing» ha centrato anche un altro obiettivo: è riuscita a unire Cuneo con Alba. I lavori della Convention si sono chiusi nella capitale del tartufo, al Centro incontri della Fondazione Ferrero, dove Adriana Allione, presidente di «Food Ing» e del Consiglio di amministrazione dell'Allione Central Europe, con sede in Polonia, ha tenuto l'ultima relazione.

Da sinistra Ernesto Allione con la signora Franca, il fratello Paolo e la sorella Adriana che ieri ad Alba ha svolto la relazione conclusiva (FOTO LIVIO BERNINO)

«A Food Ing - ha detto - si è riusciti ad accostare il mondo accademico e universitario con quello industriale, troppo spesso lontani. I relatori hanno permesso di raggiungere gli scopi che ci eravamo prefissati: analizzare ciò che le industrie agroalimentari si troveranno di fronte nel prossimo millennio, e cioè prodotti e nuove tecnologie. Un grazie particolare all'Unido che ha contribuito a rendere internazionale non solo questo convegno, ma anche la nostra provincia».

L'ultima giornata di «Food Ing» è era iniziata con un vertice in prefettura, nel quale è stato tracciato un bilancio dell'impegno e della mobilitazione per la sicurezza dei partecipanti alla Convention e ai due grandi appuntamenti musicali offerti dal «gruppo Allione»: i Litfiba e i Platters. Due eventi con migliaia di persone, gestiti in modo esemplare.

Gianpaolo Marro



Stasera i Los Locos presentano l'Alpitour

CUNEO. E' la sera dell'Alpitour Traco, una festa al Palazzetto voluta per far ballare e divertire atleti e tifosi, un punto di partenza per una stagione vincente. L'appuntamento, tutto a ingresso gratuito, è per le 21. Sul palco ci saranno i Los Locos che, con la collaborazione di Lorenzo Dallari, presenteranno uno per uno i giocatori (nella foto, Cristian Casòli) agli ordini di Silvano Prandi.

SERVIZIO A PAGINA 43

Scalpore ad Alba

Direttore Usl è «avvisato» per molestie

Ezio Agostinucci al vertice della Sanità nell'Albese e Braidese

ALBA. Il direttore generale dell'Azienda sanitaria locale n. 16 Alba-Bra, Ezio Agostinucci (65 anni) è stato raggiunto da un avviso di garanzia emesso dal sostituto procuratore della Repubblica, Christine Von Borries, per presunte molestie sessuali.

La contestazione riguarderebbe il comportamento che il dott. Agostinucci avrebbe tenuto nei confronti di alcune donne dipendenti dell'Asl, ma sui fatti gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo.

Il direttore dovrebbe essere sentito nei prossimi giorni dal magistrato.

Interpellato al riguardo, il dott. Agostinucci, che è apparso molto amareggiato, non ha voluto fare commenti. Neanche il suo legale, avvocato Roberto Ponzio, ha rilasciato dichiarazioni, sostenendo che tutto verrà chiarito davanti all'autorità giudiziaria.

Agostinucci, nativo della provincia di Perugia, abitante ad Asti, prima dell'attuale incarico è stato direttore sanitario dell'ospedale «San Lazzaro» dall'89 al '94. In precedenza era stato primario di Anestesia in vari ospedali. Persona stimata, è anche governatore del Lions Club per un distretto di Piemonte e Liguria.

Proprio in questi giorni sta preparando la prima conferenza dei Servizi sanitari, un incontro dibattito sui programmi aziendali per la salute dei cittadini, che si terrà a Bra, sabato 27 settembre: un confronto con la popolazione sulle questioni più importanti dell'assistenza sanitaria nella zona.

Nell'aprile scorso, Agostinucci aveva già ricevuto un'altra informazione di garanzia, emessa dal sostituto procuratore Von Borries, per presunto abuso di ufficio in relazione al ripristino di un secondo turno di reperibilità al reparto di ostetricia-ginecologia all'ospedale «San Lazzaro». In quella occasione il dottor Agostinucci aveva detto di aver istituito la doppia reperibilità per potenziare il servizio di assistenza ai pazienti.

lg. f.l.

A Fontanelle di Boves: s'indaga sullo sconcertante episodio

Cavalla uccisa e randellata

Accusato il vicino di casa del padrone

BOVES. Vecchi rancori tra vicini sono sfociati con la morte di una cavalla, che tutta Fontanelle conosceva perché portava in groppa, oltre che il padrone, anche bambini da iniziare all'equitazione. L'animale è stato trovato gravemente ferito l'altra mattina, nel cortile di una casa di via Santuario, dal proprietario Massimo Dalmasso, 25 anni, raccoglitore di rottami ferrosi.

Racconta il giovane: «Quando sono uscito sull'aia, ho visto una scena angosciante: la cavalla giaceva su un fianco con il suo puledrino accanto che cercava di poppare; mi sono avvicinato e ho notato che l'animale aveva la testa fracassata, ma era ancora vivo».

Massimo Dalmasso ha rialzato la cavalla, l'ha condotta nel suo stalla ed è corso a chiamare il veterinario.

Il dottor Marco Verra ha trovato l'animale ormai morto con due ferite al capo. Secondo il padrone, la cavalla sarebbe stata uccisa da Antonio Martini, 68 anni, pensionato, proprietario di una villetta in via Stellino, con il giardino confinante col terreno del Dalmasso.

La cavalla aveva l'abitudine di superare le non solide transenne del prato dove pascolava per invadere il terreno di Antonio Martini; proprio in seguito a questi sconfinamenti erano sorte aspre liti fra i due.

L'altra mattina Antonio Martini avrebbe sorpreso l'equino sul suo prato e, raccolto un grosso ramo, l'avrebbe colpito alla testa.

L'animale è riuscito a trascinarsi verso l'aia per poi accasciarsi al suolo dove l'ha rinvenuto il padrone.

Antonio Martini si è rinchiuso in casa e non è stato possibile contattarlo: per lui parla il figlio Alberto, 24 anni, falegname. Ecco la sua versione: «Non ritengo che mio padre abbia ucciso la cavalla; mi ha detto che, dopo averla trovata sul nostro terreno, le ha dato una pacca sul posteriore per allontanarla. La bestia - conclude Alberto - spaventata, è precipitata per una quindicina di metri finendo nel nostro cortile, ferendosi, ma non in modo da non poter tornare nel suo podere».

L'episodio è stato denunciato ai carabinieri di Boves e la magistratura ha aperto un'inchiesta.

Beppe Sajeva

IL VETERINARIO

«Lacerazioni solo sulla testa»

Il dottor Marco Verra, di Boves, è sicuro che la cavalla sia stata uccisa intenzionalmente, anche perché esisterebbe un testimone, già sentito dai carabinieri. «Se l'animale fosse caduto da un dirupo della profondità di quindici metri, com'è il dislivello dal prato soprastante al cortile dei Martini - dice il veterinario - avrebbe sul suo corpo altre lacerazioni oltre a quella alla testa e, sicuramente, si sarebbe procurata delle escoriazioni al manto; invece le due ferite, una sopra l'occhio e l'altra allo zigomo, sono nette, quindi tutto fa ritenere siano state vibrate con un corpo contundente. Il decesso dell'animale è stato provocato da soffocamento dovuto al coagulo del sangue nelle vie respiratorie». «Anche il puledrino di tre mesi è a rischio di vita, perché assistendo alla morte cruenta della madre, è rimasto choccato e non escludo che rifiuti di alimentarsi artificialmente».

[b. s.]

Massimo Dalmasso, raccoglitore di rottami, accanto alla sua cavalla morta

Limone

Scuola, dopo i cortei c'è l'autogestione

Da oggi gli alunni delle Medie (destinati a Vernante) a lezione in biblioteca con «professori volontari». Sabato c'è un incontro pubblico nel salone consiliare.

Pag. 37

S. Michele Mondovì

Un'assemblea sull'inceneritore

Stasera dalle 21 nel Municipio di San Michele Mondovì è stato organizzato un incontro convocato dal sindaco dopo la decisione dell'«Ich» di realizzare un inceneritore che usa da combustibile, l'«rdf», rifiuti essiccati.

Pag. 37

Monticello

Rapinato un portavalori

L'altra sera sulla statale «231» un rappresentante di gioielli di Valenza è stato fermato e rapinato da tre banditi armati e mascherati. Il bottino si aggira sui 40 milioni di lire. Malgrado un doppio inseguimento organizzato dai carabinieri i malviventi, fuggiti in auto, sono riusciti a fare perdere le tracce dopo Monta, dirigendosi a elevata velocità probabilmente verso Torino.

Pag. 39

L'USUALE E L'INCONSUETO

CALIGARIS
DAL 1942

rappresentazione schematica del motivo "cufico" sul tappeto

TAPPETI D'ORIENTE

Tappeti rari e particolari con il miglior rapporto tra prezzo e qualità.
Un assortimento completo di 3000 pezzi scelti nei luoghi di origine con passione e competenza. Servizio di lavaggio, restauro e ambientazione.

Consigliato d'Asti P.zza V. Emanuele II tel e fax (0141) 98.65.61.

Teiera ovale George III, Londra 1789, in argento Sterling.

INVITO NELLA NUOVA SEDE
DI CORSO NIZZA N° 10,
DALLE ORE 9.00 ALLE 12.30
E DALLE ORE 15.45 ALLE 19.30
GIOIELLI ED
ENTI
Gabino

L'EVENTO

[illegible] CON STUDIOSI ED ESPERTI

Con «Food Ing» linee guida sul lavoro di ricerca nel campo agroalimentare

Da Cuneo nuove sfide genetiche

Produzioni di qualità per frutta e verdura

Lo svizzero Louis Gremeaux

CUNEO. «Food Ing» ha fatto registrare ieri gli interventi di maggior spicco dal punto di vista scientifico. Tema della giornata era l'ingegneria genetica applicata all'industria alimentare e le [illegible] implicazioni sociali. Prospettive d'avanguardia, sia per quanto riguarda la produzione di frutta e verdura che per quanto riguarda la trasformazione che mira ad avere a disposizione produzioni di qualità sempre migliori. Del tema hanno discusso esperti illustri delle migliori università mondiali. Tra i relatori l'esperto mondiale John Labavitch dell'università americana di Davis nella California che ha tracciato in sintesi il quadro degli «ultimi sviluppi dell'ingegneria genetica per le produzioni alimentari».

Il suo intervento ha catalizzato l'attenzione dei 400 congressisti interessati a capire quali saranno le prospettive che si aprono con lo sviluppo dell'ingegneria genetica applicata al settore delle produzioni vegetali «Il ricorso alle più moderne tecniche genetiche alle produzioni vegetali - ha relazionato il professor Labavitch - deve coniugare le esigenze del consumatore e dell'industria con il massimo rispetto della pianta come soggetto». «In altri termini - spiega Labavitch - la manipolazione deve considerare i meccanismi propri di ogni specie vegetale che già dispone di un corredo genetico adeguatamente predisposto da madre natura».

Da sin. Sy Osmoni e Maye Ndiaye (Unido Senegal), Ben Brahim (direttore Unido settore agroalimentare) ed Ernesto Allione

«Food Ing» ha, quindi, tracciato un quadro delle prospettive dell'agroalimentare del futuro di fronte alle più importanti aziende del settore: Nestlè, Danone, Gerber, Ferrero, Plasmon, Mc Donald, Yomo, Lavazza e altre.

Con particolare interesse ovviamente hanno seguito gli interventi i produttori, attenti ad ogni sviluppo varietale dal punto di vista genetico. «Naturalmente siamo interessati direttamente alla questione - spiega Silvio Pellegrino, responsabile della ricerca genetica dell'Asprofrut, socia dell'azienda Allione - perchè per i produttori ciò significa riuscire ad ottenere varietà resistenti alle malattie e quindi ridurre di molto l'uso dei fitofarmaci. In questo lavoro ci muoviamo a livelli di assoluto rilievo mondiale grazie anche alla collaborazione dell'Allione Ricer[illegible] agroalimentare spa. La ricaduta economica [illegible] questa ricerca si riflette sul comparto produttivo, capace di offrire prodotti ecologici e biologici di assoluta garanzia, e sull'industria di trasformazione».

Soddisfatti della convention anche i rappresentanti dell'Unido (organizzazione delle Nazione Unite per lo sviluppo dell'industria), partner ufficiale [illegible] «Food Ing» in rappresentan[illegible] di 168 paesi membri distribuiti in tutti i cinque continenti.

«Food Ing - ha dichiarato Ben Brahim, direttore generale dell'Unido per il settore agroalimentare - deve [illegible] riproposta come iniziativa per la valorizzazione delle sinergie che tra industria [illegible] produzione. La ricaduta della convention cuneese a livello mondiale non mancherà di produrre iniziative di sviluppo di cui il nostro organismo [illegible] farà sostenitore. All'azienda Allione e alla provincia di Cuneo che hanno creduto in questa iniziativa va il nostro ringraziamento».

Aldo Ribaro

Il coordinatore

«L'obiettivo è stato centrato»

CUNEO. «L'obiettivo è stato pienamente centrato. Siamo andati oltre ogni nostra previ[illegible]. Ci aspettavamo quattrocento persone, provenienti da venti paesi. In realtà [illegible] Food Ing le presenze sono state oltre ottocento. I congressisti sono giunti da [illegible] paesi di tutti i cinque continenti». A parlare è Louis Gremeaux, coordinatore della Convention mondiale sull'agroalimentare [illegible] coordinatore del centro informatico del gruppo «Allione». Quarantenne, libero professionista [illegible] consulente, Gremeaux abita a Nizza.

Dopo gli studi di Matematica superiore a Parigi (ha seguito i corsi dell'Eemi, scuola per ingegneri in Elettronica, Elettricità e Meccanica industriale) e la scuola del personale volante dell'Aeronautica navale francese, per quattro anni ha lavorato come elettronico di bordo, sugli aerei Breguet Atlantiques e per otto anni con l'Ibm in Francia, nel settore informatico.

Gremeaux [illegible] specialista in Informatica e Organizzazione. Settore specifico d'attività del coordinatore di Food Ing [illegible] il business process reengineering, cioè l'organizzazione e ottimizzazione delle risorse aziendali (tecnologiche, logistiche ed umane).

Gremeaux vanta un'esperienza pluriennale in questi settori. Nel '95, è stato segretario generale nell'organizzazione locale alla Convention internazionale del Rotary a Nizza, che ha visto la partecipazione di oltre trentaquattromila mila persone, il terzo appuntamento per numero di presenze nella storia del Rotary, la prima Convention per numero di Paesi stranieri e la più grande manifestazione mai organizzata in Costa Azzurra. [g. p. m.]

IN CINQUEMILA APPLAUDONO I PLATTERS

[illegible] Grande successo l'altra sera a Tarantasca per il concerto del famoso gruppo americano offerto dal gruppo «Allione»

TARANTASCA. Grande [illegible] successo l'altra sera a Tarantasca per il concerto dei Platters che hanno fatto il «pieno di pubblico». Lo spettacolo, dopo quello dei Litfiba [illegible] piazza Galimberti lunedì sera a Cuneo, è stato offerto dal gruppo «Allione», in occasione della prima Convention mondiale sull'agroalimentare. Due appuntamenti musicali d'eccezione in regalo al pubblico cuneese. Oltre cinquemila persone hanno affollato la piazza di Tarantasca, di fronte al centro ricerche «Allione». Fra il pubblico Ben Brahim, direttore generale dell'Unido per il settore agroalimentare, [illegible] presidente dell'Unione industriale Ottaviano Anselmino, il presidente dei costruttori edili Maurilio Verna, il direttore degli Industriali Damiano Piasco. [illegible]' stato un successo - spiega Bruno Lubatti di Alpimmagine, la società [illegible] che ha curato la logistica del convegno e l'organizzazione dei concerti -. I Platters hanno cantato grandi successi [illegible] brani storici, fra i quali pezzi come "Only you", "Smoke gets in your eyes", "The great pretender". Il gruppo ha offerto il bis cantando "Only you". Il brano è stato dedicato alla famiglia Allione». [r. s.]

I NUMERI

Partecipanti

In mille ai lavori della Convention

Sono oltre mille le persone che hanno partecipato ai lavori di «Food Ing»: relatori, congressisti, giornalisti, ospiti e autorità.

Ringraziamento

Collegamenti Telecom «da terzo mill[illegible]

Ernesto Allione, a nome di tutta l'organizzazione della Convention ha ringraziato «la Telecom per i collegamenti da terzo millenio che hanno permesso le video conferenze e le simulazioni in tempo reale da Tarantasca, oltre alle reti telematiche».

Accrediti

Rappresentati duecento giornali, tv [illegible] agenzie

Ieri a «Food Ing» [illegible] stati accreditati 150 giornalisti di 200 testate fra le quali Ansa, France Press, Adnkronos, Roiters, Il quotidiano del popolo di Cina, Economist, Diario de la Noticia, Deutsche Welle, Nice Matin, Flussigest obs, Fruit Processing, Linea verde, Tg nazionali, Gazzetta del Mezzogiorno, Pack e Largo consumo, Rds e Telemontecarlo, Agi, Agrisole, Plen Air e International Tourist Press, Focust e l'Agenzia viaggi, Frankfurter Allgemeine Zeitung.

LETTERE AL GIORNALE

Racconigi, statale [illegible] [illegible] pesante

A distanza di oltre tre anni dalla proposta sottoscritta da oltre un centinaio di racconigesi, i quali proponevano di deviare il traffico pesante dalla ss [illegible] costeggiante tutto [illegible] castello reale dei Savoia [illegible] parco annesso, sulla strada cosiddetta Reale, l'amministrazione comunale non solo non risponde, ma pare che non la prenn[illegible] nemmeno in considerazione. Intanto si annotano danneggiamenti alle abitazioni e danni per centinaia di milioni di lire alla storica «Palazzina svizzera», uno dei principali ingressi della ex residenza sabauda. E giorni fa, sempre all'altezza dell'opera architettonica, un ennesimo incidente stradale ha coinvolto ben quattro autoveicoli, tra cui l'auto [illegible] un assessore che fortunatamente ne è uscito illeso. Speriamo che ora si firmi l'ordinanza di deviazione.

Pino Perrone, per [illegible] Comitato spontaneo, Racconigi

Concerto dei Litfiba Treni sufficienti

In relazione all'articolo «La lunga notte dei Litfiba» pubblicato il 16 settembre, desidere[illegible] far presente che l'espressione «con bivacco alla stazione in attesa di un treno che non c'è», riferita [illegible] ritorno degli spettatori del concerto, è francamente fuorviante.

Infatti, in occasione dell'esibizione a Cuneo del noto gruppo musicale, le Ferrovie avevano previsto ben due treni straordinari sul percorso «Cuneo-Torino Porta Nuova» in partenza alle ore 0,40 e alle ore 1,20.

Il primo dei due convogli, utilizzato da circa duecento persone, è stato sufficiente a risolvere il problema del rientro nel capoluogo piemontese, al punto che il successivo non è stato effettuato per mancanza di richiesta di trasporto.

All'una, la stazione ferroviaria [illegible] già completamente deserta.

Gian Franco Lepore Dubois, Capo ufficio stampa Fs, Roma

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39,
Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Crl** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; [illegible]ro: 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limo**[illegible] 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monterosso d'Alba:** 787.313; **Montiglio:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo**[illegible]: 772.555; **Nelve:** 677.407; [illegible] **Belbo:** 796.388; [illegible]: 94.294; **Pevragno:** 339.556; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] DI TURNO

A Cuneo oggi [illegible] turno [illegible] dalle [illegible] alle 22 [illegible] serrande aperte) e dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) [illegible] farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 48/D, [illegible] 692.416. Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna. [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] [illegible] mediche urgenti.

Alba: *Piave*, corso Piave 20, tel. [illegible].
Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187.
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, [illegible] 60.316
Mondovì: *Turco*, via Mendiana 5, tel. 42.404
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, [illegible] 42.267
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, [illegible]
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di [illegible] [illegible] oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

[illegible]o: 112; [illegible]a: 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182, **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

[illegible]

MATRIMONI. Augelli Tommaso, operaio (residente [illegible] Racconigi), [illegible] Bono Michela, apprendista (residente a Racconigi); Ponzio Massimo, [illegible] (residente a Racconigi), con Tavella Silvana, operaia (residente [illegible] Cavallermaggiore).

[illegible]

[illegible]. Macagno Caterina, 92 anni (residente a Bergamo), pensionata; Taragna Stefano, 87 anni (residente a Cuneo), pensionato; Lanzoni Maria, 51 [illegible] (residente [illegible] Bra), coadiuvante; Bruno Stefano, 61 [illegible] ni (residente a Peveragno), pensionato; Mazza Severina, 94 anni (residente [illegible] Cuneo), casalinga; Dutto [illegible] dia, [illegible] [illegible] (residente [illegible] Cuneo), pensionata.

[illegible] Mandrile Pier Giorgio Alessandro (residente a Borgo San Dalmazzo), geometra, con Menardo Sara, [illegible]ia, irma (residente a Cuneo). Infermiera professionale; Dutto Enzo (residente [illegible] Cuneo), operaio, con Dutto Paola (residente [illegible] Cuneo); Caula Enrico Giovanni (residente [illegible] Cuneo), assicuratore, con Bianco Sabina (residente a Borgo San Dalmazzo), impiegata; Dal[illegible] Luca (residente a Cuneo), commerciante, con Castellino Barbara (residente [illegible] Cervasca), impiegata.

CITTA' DI FOSSANO
PROVINCIA DI CUNEO
Dipartimento Urbanistica e Ambiente Servizio Gestione del Territorio

Pubblicazione del progetto preliminare di variante n. 7 al Piano Regolatore Generale vigente, adottata contestualmente al piano particolareggiato per variazione destinazione d'uso di area in via Piano ai sensi degli articoli 17 c.4 e 40 c.6 della Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni.

In ottemperanza ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 c.4 e 40 c.6 della [illegible] Regionale 05.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, rende noto che gli atti del [illegible] definitivo della Variante n. 7 al Piano Regolatore Generale vigente, adottata contestualmente al piano particolareggiato per variazione [illegible] destinazione d'uso di [illegible] in via Piano, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 6 febbraio 1997, [illegible] esposti al pubblico in libera visione presso gli Uffici Comunali nelle ore di ufficio (feriali: 8,15-12,30, sabato e festivi: 9,00-11,00) per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 19 settembre 1997 a tutto il 18 ottobre 1997 corrente anno.
Ai sensi dell'art. 17 c.4 e 40 c.6 della Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti di cui sopra durante il periodo di deposito e, entro i successivi [illegible] giorni, [illegible] fino a tutto il 17 novembre 1997, possono essere presentate [illegible] Segreteria Comunale «osservazioni e proposte» [illegible] iscritto su carta legale.
Fossano, li 10 settembre [illegible]
IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE dott. Giorgio Berti
IL DIRIGENTE [illegible]. Andrea Zucca

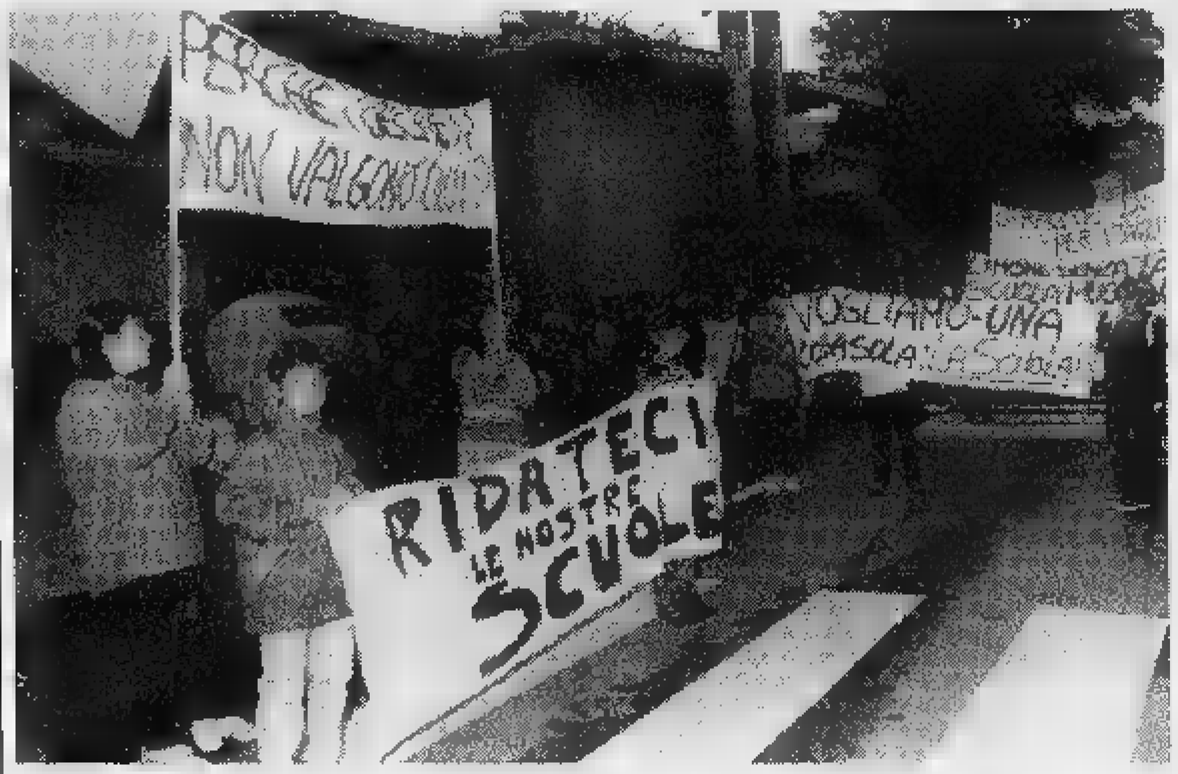
NIGHT CLUB
[illegible] -Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE [illegible] SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDI'

MERCOLEDI
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Da oggi gli alunni delle Medie (destinati a Vernante) a lezione in biblioteca con «prof» volontari

Limone, dopo i cortei l'autogestione

E sabato un incontro pubblico nel salone consiliare


Un [redacted] della protesta [redacted] lunedì per le via di Limone con gli striscioni preparati [redacted] ragazzi [FOTO SAJEVA]

LIMONE. Dopo lo sciopero, l'«autogestione»: continua il braccio [redacted] ferro tra i genitori dei quindici alunni delle Medie, destinati alla scuola di Vernante, e il provveditore [redacted] Cuneo.

Con l'autorizzazione del vice sindaco Franco Ballarè, da stamane gli studenti dell[redacted] 1ª e 2ª classe inizieranno l'anno scolastico nei locali della biblioteca, assistiti da professori volontari e dai genitori.

«Abbiamo scelto l'autogestione per garantire ai ragazzi l'insegnamento, in attesa che la situazione [redacted] risolva presto» spiega Elisa Carlevaris, del Comitato genitori.

La protesta contro la chiusura della Media, decisa lo scorso anno dal Consiglio scolastico provinciale e decretata dal provveditore Giovanni Ferrero, è iniziata lunedì con cortei e striscioni; i commercianti hanno aderito alla manifestazione chiudendo i negozi.

L'intensa settimana, che ha visto il paese mobilitato per salvare la scuola, [redacted] concluderà sabato nella sala consiliare del Comune, dove alle 11 ci sarà un incontro pubblico al quale [redacted] stati invitati il senatore Enrico Morando, gli assessori regionali alla Montagna e alla Cultura.

«Affinché tutti i commercianti possano partecipare all'assemblea chiediamo - spiega [redacted] presidente Giuseppe Panni - un'ulteriore serrata dei negozi dalle 10 alle 12».

In una lettera del Comitato genitori (inviata ieri anche al Presidente del Consiglio [redacted] al ministro dell'Istruzione) si legge: «La soppressione delle due classi riduce il Comune a livello di frazione. Inoltre se l'amministrazione comunale dovrà farsi carico delle spese di trasporto per il trasferimento degli alunni [redacted] Vernante, i cittadini, indirettamente, saranno privati delle risorse finanziare che avrebbero potuto essere destinate al potenziamento di altri servizi. Con la soppressione della Scuola, vengono a mancare i presupposti per nuovi insediamenti di giovani coppie: fenomeno che provocherà il completo spopolamento della montagna».

Il provveditore: «Sono dispiaciuto di questa situazione, [redacted] anche per gli altri Comuni che hanno subito la stessa sorte. Non ho deciso [redacted] la chiusura della scuola, ho semplicemente presentato un piano al Consiglio. Lui ha scelto cosa approvare [redacted] cosa modificare. Ora solo due autorità possono ribaltare la situazione: il Ministro o l'autorità giudiziaria. Il Comune [redacted] è rivolto al Tar: vedremo cosa deciderà». [a. f.]

[redacted]

A Saluzzo

Magistrali protestano

SALUZZO. Il traffico rende pericoloso l'afflusso ed i deflusso degli studenti delle Magistrali, dalla sede di corso Piemonte. E' stato richiesto il transennamento del marciapiede. La pericolosità non è soltanto per gli studenti, ma anche per gli insegnanti, il personale della scuola e le famiglie che accedono all'edificio. Il preside, Aldo Alessandro Mola, ha chiesto, nei mesi scorsi, al Comune di transennare tutto il marciapiede di [redacted] Piemonte, che fiancheggia la parte dell'ex-caserma «Musso» dove [redacted] sistemate tredici aule dell'istituto «Soleri» e la segreteria. «Vi sono - dice il preside - gravi problemi di sicurezza per tutti coloro che accedono alla scuola». Infatti, in questo tratto di strada transita tutto il traffico che è diretto verso il borgo San Martino e le Valli Po e Bronda. Inoltre, fra gli studenti, vi [redacted] due ragazzi handicappati, per cui sono richieste particolari misure. Il preside ha pure richiesto all'amministrazione civica di riservare un parcheggio. [g. ne.]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Bra ha fatto decollare un'area per le imprese

Il presidente bradese dell'Associazione artigiani **Giacomo Pirra**

QUANDO si parla di artigianato, molte volte [redacted] pensiero [redacted] ad attività tradizionali che hanno avuto, ed hanno ancora una funzione importante cui assolvere nella vita di ogni giorno, ma che rappresentano una componente molto limitata del settore: sarti, calzolai, ricamatrici, fornai, fabbri, sono tipici esempi di questa concezione.

Ma l'artigianato oggi è qualcosa di molto più consistente. Nella zona di Bra (che comprende undici Comuni limitrofi), per esempio, si contano 2118 aziende del comparto, con oltre 3500 addetti. Una forza più che consistente che fa capo all'Associazione provinciale artigiani.

Il nostro direttivo si è posto come obiettivo primario garantire una presenza capillare sul territorio dell'Associazione artigiani della Provincia di Cuneo.

I fiduciari comunali rinnovati sono principalmente giovani, dotati di personalità [redacted] con grande spirito di iniziativa, in grado di dialogare in modo costruttivo con [redacted] Amministrazioni locali aiutandole nelle scelte che interessano la categoria e facendo da ponte tra gli artigiani e le istituzioni cittadine.

Oggi vengono demandati ai Comuni e agli enti locali poteri impositivi ed è fondamentale che la categoria possa analizzare ed eventualmente intervenire nelle scelte avendo al fianco esperti della propria organizzazione sindacale.

Abbiamo constatato che la politica del dialogo porta gli artigiani ad assumere un ruolo importante nella comunità.

Essendo un imprenditore da sempre abituato ad operare scelte all'interno della propria azienda, gli diventa naturale capire [redacted] strategie di più ampio respiro che le amministrazioni comunali devono proporre. E c[redacted] una programmazione chiara ed obiettivi concreti diventa più facile accettare anche gli inevitabili pesi economici.

Con l'amministrazione braidese vi è un dialogo particolarmente costruttivo che ha permesso il decollo dell'importante area artigianale. Grazie infatti al consorzio costituito da undici artigiani locali nell'ambito dell'Associazione i primi sette capannoni [redacted] già entrati in funzione.

Infine la recente nascita del «Consorzio Artigiano Revisione Autoveicoli» dovrebbe vedere ancora la nostra città tra le prime a dotarsi di un impianto idoneo per la revisione degli automezzi, riservato agli autoriparatori artigiani.

Giacomo Pirra

DALLA GRANDA

Cuneo

Cambio di comandante al II Reggimento Alpini

Stamane, alle 10,30, alla caser[redacted] «Vian» di San Rocco, si terrà la cerimonia di cambio del comandante del II Reggimento Alpini. Il colonnello Piercorrado Meano (destinato ad assumere nei prossimi giorni la carica di vicecomandante della Brigata alpina Taurinense [redacted] Torino) passerà le consegne al colonnello Claudio Graziano, già comandante del «Susa» in Mozambico [redacted] reduce da un periodo di studi avanzati al Army War College statunitense. Alla cerimonia parteciperà, oltre che le [redacted] autorità religiose, civili [redacted] militari della provincia, anche il comandante della Brigata Alpina Taurinense, generale Armando Novelli. [r. c.]

Cuneo

Fondi per l'autostrada Protestano Udc e Lega

L'onorevole Raffaele Costa (Udc) contesta la veridicità della notizia secondo la quale i fondi destinati alla Cuneo-Asti siano stati stornati per la Pedemontana del Nord-Est, semplicemente «perché la Cuneo-Asti non era [redacted] stata finanziata. Ci sono ancora troppi intoppi burocratici e amministartivi». Presa di posizione anche della Lega Nord, che [redacted] ha assunto le stesse informazioni. L'onorevole Domenico Comino: «Se proprio dovevano prendere i soldi da qualche parte avrebbero potuto sottrarli dai progetti dell'autostrada per la Sila».

Centallo

Stasera s'inaugura la sede della Croce rossa

Stasera, alle 21, in piazza don Gerbaudo, [redacted] inaugura la sezione della Croce rossa, che ha sede nell'ex scuola materna. [l. a.]

Cuneo

Panathlon, si dis[redacted] sull'equitazione

Stasera, [redacted] 20,30, al ristorante del Country Club, «Hars Equitandi», riunione mensile [redacted] Panathlon International Cuneo presieduto da Sergio Levico. Interverranno Silvio Atzeri (istruttore federale [redacted] base che alle 18,30 terrà dimostrazioni di salto a ostacoli), il giudice nazionale Fiorenzo Ponzone e Nina Daniele, [redacted] presidente dell'Associazione Ippica Cuneese. [r. s.]

Fossano

Tribune Palasport Stanziati 175 milioni

Sono stati stanziati 175 milioni per la realizzazione della tribuna e delle scale interne del Palazzetto dello Sport. [l. a.]

L'assessore provinciale all'Ambiente illustrerà il progetto «Icl»

Assemblea sull'inceneritore

Stasera in municipio a San Michele Mondovì

[redacted] MICHELE MONDOVI'. L'«Icl» ha chiesto di realizzare [redacted] inceneritore che utilizzerà, come combustibile, l'«rdf», cioè rifiuti essiccati. Una richiesta indirizzata, come organismo competente, alla Provincia. E dall'assessore provinciale Marco Carpani i sanmichelesi vogliono sapere [redacted] accadrà. Stasera, alle 21, in municipio, si svolgerà un incontro, convocato dal sindaco, al quale è stato invitato lo stesso Carpani. «Per tutelare l'ambiente [redacted] la salute - spiega [redacted] primo cittadino Donato Baravalle -, vogliamo essere informati in dettaglio e in via ufficiale di quanto finora [redacted] stato fatto dalla Provincia. Le notizie che abbiamo [redacted] solo quelle apprese dai giornali oppure in modo informale. Chiediamo di essere sentiti prima di decidere».

Gli abitanti di San Michele intendono combattere quello che ritengono [redacted] «pericolo-inquinamento». Per «salvaguardare l'aria [redacted] la salute» sono state raccolte un migliaio [redacted] firme: [redacted] ne occupa un Comitato, presieduto da Vittorio Fontana, sorto per coordinare le iniziative ambientaliste.

Sull'argomento interviene il vice sindaco Fulvio Ruffa. «Come cittadino - dice - sono contrario all'opera, perché all'industrializzazione il nostro paese [redacted] ha già pagato un caro prezzo. Come amministratore, però, ho il dovere di valutare tutti gli aspetti, penso all'occupazione». Il sindaco Baravalle, che nei giorni scorsi ha incontrato anche i vertici dell'«Icl», conclude: «Il Comune non vuole decidere senza aver sentito la [redacted] gente. Stiamo raccogliendo tutte le informazioni, poi incontreremo gli abitanti». [p. s.]

[redacted] VICOFORTE [redacted]

Una giornata ecologica

«Puliamo il mondo». Si chiama così l'iniziativa che Legambiente promuove, ormai da quattro anni. La manifestazione si svolgerà domenica anche [redacted] Vicoforte, con ritrovo alle 8,30 davanti al palazzo municipale vicese. I partecipanti ripuliranno e risistemeranno due aree di interesse pubblico che l'amministrazione comunale avrà nel frattempo individuato: un giardino, una piazza, un parco giochi. Quanti fossero interessati si possono rivolgere, per ulteriori informazioni e per dare la propria adesione, all'Ufficio tecnico comunale di Vicoforte, telefonando allo 0174/563730. «Ai partecipanti - spiegano i promotori dell'iniziativa - verrà garantita la copertura assicurativa. Inoltre domenica sarà loro regalata una sacca contenente vario materiale illustrativo sulla tematica della tutela ambientale, insieme a un originale cappellino, per ricordare la loro presenza attiva alla manifestazione». [p. s.]

Domani un corteo

Boves ricorda l'anniversario [redacted] strage

BOVES. Domani ricorre il 54° anniversario della strage di Boves; la cerimonia ufficiale si svolgerà domenica. L'avvenimento sarà ricordato con una manifestazione che inizierà alle 9,15 con un corteo che [redacted] recherà in chiesa per una messa [redacted] suffragio dei Caduti. Alle 10,15 saranno deposte corone ai monumenti alle vittime. Alle 10,30, nell'auditorium Borelli, il sindaco, Luigi Pellegrino, farà una riflessione sulla tragedia [redacted] Giovanni Fossati, presidente dell'Istituto storico della Resistenza terrà la commemorazione, seguita dalla presentazione del libro di Francesco Betti «Pace [redacted] valori».

Le manifestazioni continueranno domenica 6 ottobre: alle 20,30, lo storico Alberto Cavaglion parlerà su «Non esiste fedeltà senza memoria». Domenica 12, il presidente del Senato, Nicola Mancino, sarà in visita ufficiale. [b. s.]

Giovane fossanese

Sbandieratore vicecampione nazionale

Ivo Fiandrino atleta di punta del gruppo fossanese «Acaja»

FOSSANO. Ivo Fiandrino, del Gruppo sbandieratori «Acaja», è arrivato secondo, [redacted] un piccolo scarto rispetto al primo, nell'esibizione del «singolo», al XVII Campionato nazionale sbandieratori, tenutosi domenica a Reggio Emilia. Il gruppo «Acaja» è entrato in finale in 3 specialità [redacted] 4. Nella classifica combinata, che tiene conto di tutti i punteggi, il gruppo fossanese si è piazzato al quinto posto. [l. a.]

Negozianti di Garessio

Vendevano falsi prosciutti di [redacted] Due [redacted]

MONDOVI'. «Avevo chiesto un prosciutto di marca, ma quello che mi hanno venduto, spacciandolo per tale, era un'altra cosa». Le numerose telefonate [redacted] gli esposti giunti ai carabinieri di Mondovì nei giorni scorsi hanno indotto i militari [redacted] predisporre controlli a tappeto [redacted] bar e negozi [redacted] Mondovì, Ceva, Ormea e Garessio. Le verifiche, compiute dagli uomini del Nucleo Operativo Radiomobile [redacted] dai tecnici del settore «Tutela dei prodotti a marchio depositato», di Milano, hanno riguardato 12 bar [redacted] 4 alimentari, con particolare riguardo [redacted] prosciutti, salumi, formaggi e bevande.

Dall'operazione [redacted] scaturita una denuncia [redacted] piede libero, per violazione dell'articolo 516 del Codice penale: «frode nell'esercizio commerciale». Coinvolti Pierangela Curto, 56 anni, e [redacted] marito, Costantino Brocardo, 57, titolari [redacted] un negozio nel Garessino. [p. s.]

DI D'AUTUNNO

CON IL CONTRIBUTO DI [redacted] CRS

CITTÀ [redacted] SAVIGLIANO

ENTE MANIFESTAZIONI SAVIGLIANO

VENERDÌ [redacted] - [redacted] 21 - Piazza Santarosa
SERATA DI BALLO con l'orchestra "INES E I PAPILLON"

SABATO 20 - ore 21 - Piazza Santarosa
Concerto vocale strumentale n. 984
ORCHESTRA "BARTOLOMEO BRUNI" di Cuneo

DOMENICA [redacted] - Zona Acquedotto
GRAN PRIX INTERNAZIONALE [redacted] KARTING
Ore 9,30 - Tetti Vigna FESTAMBIENTE - AVIGLIANO FUORI [redacted]
Pedalata - Pranzo a cura di LEGAMBIENTE
PORTE [redacted] NELLE TERRE DEI SAVOIA

VENERDÌ [redacted] - [redacted] 21 - Piazza Santarosa
Concerto con l'orchestra spettacolo
SWING & SODA BAND

SABATO 27 - [redacted] 21 - Piazza Santarosa
EVENTI MODA
Sfilata di moda con l'elezione di Miss e Mister Savigliano

DOMENICA 28 - "OTTOBRANDO"
ore 9,30 Camminata Ecologica
ore 11 Esibizione Associazioni Saviglianesi
ore 12,30 "MANGÉ 'N PIASA" pic-nic con distribuzione di polentoe salsiccia
[redacted] 15 Si balla con TRS RADIO

Kermesse di suoni, emozioni e colori Saviglianesi

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA
VINERIA
Serra dei Turchi, 88
LA MORRA
Tel. 0173/50.829
Vino e spuntini tipici di Langa
Aperto tutti i giorni: 12.00-01.00 (chiusura mercoledì)
Gianni Gagliardo

ECONOMICI

PRIVATO vende Diano Marina [redacted] costruzione ultimo trilocale mq 70 finiture di lusso. Telefonare allo 0182 87 555 - 0337 233 908

ANDORA affitto privato vende in villa sul mare 2 trilocali giardino privato cortile privato in blocco su due piani L. 290.000.000. Telefonare allo 0182 87.555 - 0337 233 908

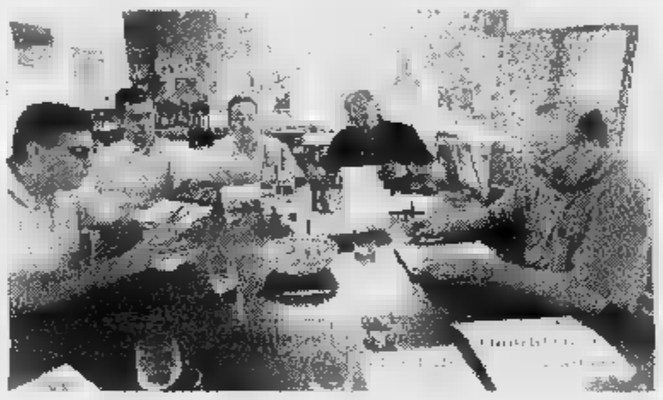
AFFITTASI alloggio ammobiliato soggiorno cucinino camera da letto bagno cantina. Telefonare allo 0175 858.82.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

DISCOTECA [redacted]
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
ALL'INSEGNA DEL LISCIO
L'OSPITE DEL PALCO E' [redacted] STORY
H2O [redacted] DISCOTECA
UNA NUOVA NOTTE
TARGATA 97

Domani apre la rassegna «Cheese '97»

I formaggi d'Europa s'incontrano a Bra



Alcuni dei numerosi formaggi che ■■■■ presenti alla rassegna ■ Bra a ■■■ riunione operativa tra Arcigola e Comune (FOTO MURALDO)

BRA. Benvenuti a «Cheese '97». Da domani a lunedì, i centoventisette formaggi d'Europa a denominazione di origine (Dop) e indicazione geografica protetta (Igp) si danno appuntamento a Bra per la prima grande manifestazione europea dedicata alle «forme del latte» di qualità.

La prestigiosa e inedita rassegna è la prima occasione, per gli appassionati di cultura gastronomica, per vedere, assaggiare, confrontare, acquistare il meglio della produzione europea di formaggi. E' organizzata da Slow Food Arcigola, Comune di Bra, Ente turismo Alba-Bra-Langhe-Roero, Regione Piemonte e UnionCamere Piemonte, con il patrocinio del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali, Provincia e Camera di commercio di Cuneo.

Sponsor ufficiali della manifestazione, la Cassa di risparmio di Bra, «Grana padano», Banca regionale europea e Abet Laminati. Collaborano anche le associazioni Anfosc e Onaf.

«Cheese '97 - spiegano gli organizzatori - è un appuntamento da non perdere per gli operatori del settore e per gli "appassionati" di formaggio di tutta Europa, che da domani avranno l'occasione di conoscere e degustare tutta la produzione casearia ■ cui è stata riconosciuta la denominazione di origine protetta ■ l'indicazione geografica protetta dalla Comunità europea».

Per i «gourmet» non ci sarà che l'imbarazzo della scelta, visto che le «forme del latte» presenti a Cheese '97 arrivano, oltre che dalle varie regioni italiane, da Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Austria, Germania, Belgio, Olanda, Danimarca, Regno Unito.

Sotto l'antica «ala» di corso Garibaldi è stata allestita la Gran sala del formaggio: settecento metri quadrati destinati alla didattica (lezioni di taglio e dimostrazioni pratiche di tecniche casearie), all'esposizione e alla degustazione dei formaggi. «Dal Camembert allo Stilton; dal Castelmagno al Cabrales: i prodotti più famosi e le specialità di undici paesi del Vecchio Continente abbinati a grandi vini piemontesi» spiegano gli organizzatori della rassegna.

Domani, la Gran sala del formaggio resterà aperta dalle 16 alle 23; sabato e domenica dalle 11 alle 23; lunedì, dalle 11 alle 18. Con il biglietto d'ingresso (10 mila lire) si avrà diritto alla degustazione di Grana padano, Provolone e Bra e dei quasi trecento vini piemontesi che costituiranno la vasta e prestigiosa enoteca ■ Cheese.

Nei quattro giorni della manifestazione, ■ terranno anche ventidue «Laboratori del gusto» (i posti sono già tutti prenotati), ■■■ degustazioni guidate alla scoperta dei formaggi Dop e Igp, abbinati a prestigiosi vini di tutta Europa.

Sabato - in una suggestiva edizione notturna, a partire dalle 18 e sino alla mezzanotte - e domenica (dalle 11 alle 18), lo storico corso Garibaldi ospiterà ■ più originale e «goloso» mercato del formaggio mai realizzato sinora. Sui banchi di vendita, ■ ■■■■■ i migliori prodotti artigianali del nostro paese e prestigiose selezioni straniere proposte da esperti dell'arte casearia.

Fra le molte iniziative di «Cheese '97», c'è anche il primo simposio europeo sulle denominazioni ■ origine ■■■ formaggi, che si terrà sabato nell'auditorium Crb.

La premiazione dei locali italiani del buon formaggio radunerà a Bra, lunedì, ■■■ fra operatori di ristoranti, enoteche e negozi ■ alimentari (tutti selezionati da un giuria di esperti) che riservano una particolare attenzione nelle scelte ■ nelle proposte ■ formaggi di qualità.

Di grande interesse anche le lavorazioni casearie in pubblico (all'italiana e alla francese) che si svolgeranno tra sabato e lunedì. Per venire a Bra domenica, ci sarà anche ■■■ specialissimo «Treno del formaggio» (il viaggio sarà allietato da assaggi di formaggi, vini e buona musica) organizzato da Slow Food Arcigola, che partirà alle 8,10 da Milano, stazione Porta Garibaldi a «raccoglierà» turisti ■ visitatori anche a Novara (fermata ■■■ convoglio alle 8,52) e Vercelli (9,06). Oltre che per «Cheese '97», i visitatori saranno anche invitati all'itinerario enogastronomico «Da cortile in cortile»: dieci storici cortili braidesi per altrettante tappe golose.

Nelle iniziative sono anche coinvolti molti ristoranti braidesi e albesi, che durante il fine settimana proporranno nei loro menu ottimi plateau ■ formaggi Dop e Igp.

Ristorante dei Figli
presso l'area di servizio Shell
RORETO DI CHERASCO
VIA BRA 74 - TEL. 0172/495337
vicino al nuovo parco commerciale
MONTELLO ATLANTE
RICORDATE! È alla sera che si gustano le cose buone della Sig.ra Rosanna
CHIUSO LA DOMENICA

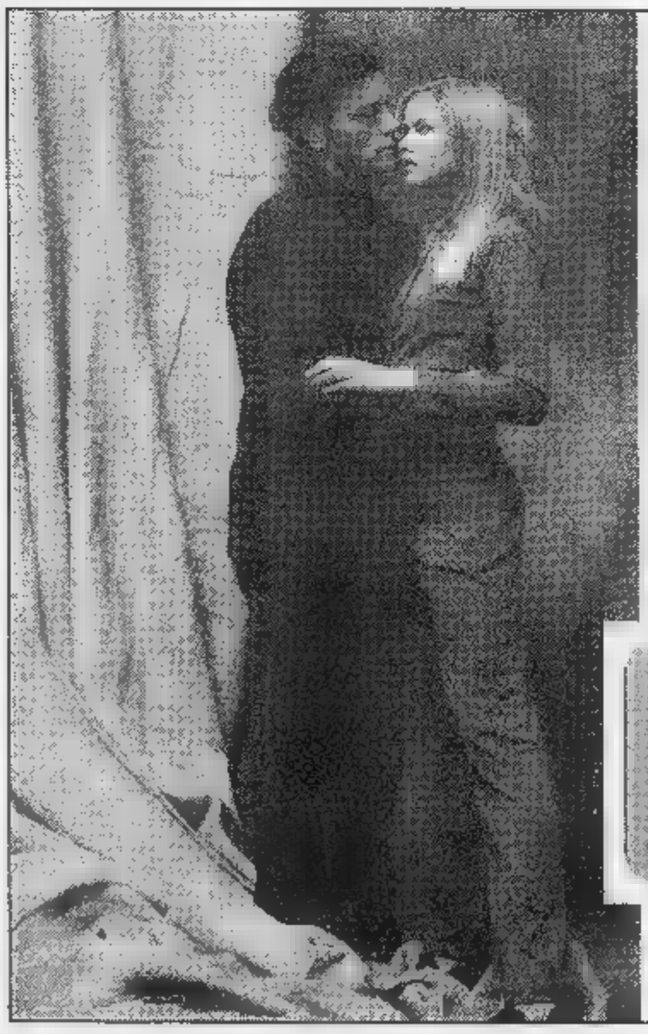
Petite Fleur
"Un fiore per dire la bellezza di un dono"
Fiori freschi per ogni ricorrenza
Composizioni ▪ lavoro artigianale ▪ fiori essiccati e artificiali
Via Vittorio Emanuele, 29 - Bra - Tel. (0172) 41.56.03

Baratti & Milano
CASA FONDATA A TORINO NEL 1858
Caramelle e Cioccolato
Stabilimento Via Don Orione, 119/C - BRA (CN)
Tel. 0172/45.76.61
Fax 0172/45.76.66

CAFFE' CAVOUR
PASTICCERIA BRA
Dove puoi trovare Pasticceria assortita e Gelati artigianali freschi di giornata.
SERVIZI PER CERIMONIE
BRA - Via Cavour, 53 - Tel. 0172/412831

AUTORIPARAZIONI - ELETTRAUTO - CARROZZERIA
FISSORE & TARDITI s.n.c.
Servizio autorizzato IVECO .Veglia KIENZLE
Alfa Romeo
REVISIONI IN SEDE AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI
RORETO ■■■■■■■■ (CN) ▪ VIA BRA, 115 - TEL. 0172/411 455

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino ■
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003



A MARENE: È DI SCENA LA MODA
SCONTO DEL 10%
SUI CAPI CERIMONIA
IN OCCASIONE DEL SETTEMBRE MARENESE
INSIEME SHOP
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
Via Fossano, 9
Tel. 0172/742.301

BRA UFFICIO s.r.l.
CONCESSIONARIO ESCLUSIVISTA OLIVETTI
• MACCHINE E PRODOTTI PER L'UFFICIO
PERSONAL COMPUTERS e STAMPANTI
olivetti lexikon olivetti
• RADIOMOBILI GSM e ETACS • ASSISTENZA TECNICA
TIM Telecom Italia Mobile
CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
• TELEFONIA FISSA e CENTRALINI • ASSISTENZA TECNICA
TELECOM ITALIA
insip TELECOM
BRA - Via Vittorio Emanuele, 44 - Tel. 0172/[illegible] Fax 44567

burdisso
■■■■■ - BISCOTTI - ■■■■■■■■■■ - ■■■■■
Dal 1950 panificazione speciale e dolci specialità.
Via Cuneo, 63 - ■■■
Tel. 0172/413292 - ■■■ 0172/432230
■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■ - web ■■■ www.burdisso.com

Cominciata in Langa la raccolta delle uve nebbiolo da barolo e barbaresco

La vendemmia è partita prima

Dieci giorni d'anticipo con l'ok della Regione

ALBA. Con un anticipo di dieci giorni, rispetto alle annate scorse, si è iniziata in Langa la vendemmia [illegible] uve nebbiolo da barolo [illegible] barbaresco.

A consentire la raccolta anticipata (da martedì 16 settembre) è stata la Regione, [illegible] richiesta degli enti [illegible] categorie interessate, che hanno fatto pre[illegible] l'avanzato grado di maturazione dei grappoli.

Il disciplinare stabilisce che [illegible] la Regione [illegible] fissare l'inizio della vendemmia delle uve destinate a produrre i due grandi vini, barolo [illegible] barbaresco docg. Inoltre è stata fissata la resa massima delle uve in 80 quintali a ettaro. Alla riunione, svolta all'Istituto enologico, hanno partecipato rappresentanti della Regione, del Consorzio di tutela, Vignaioli piemontesi, Camera di commercio, Ispettorato agricoltura, Coldiretti, C.I.A., Confagricoltura, sindaci dei [illegible] muni delle due [illegible] di produzione [illegible] Repressione Frodi.

Secondo i tecnici, i nebbioli da barolo [illegible] barbaresco stanno dando risultati molto buoni: le uve oscillano sui [illegible] gradi «Babo» che daranno vini di oltre 13,5 gradi alcolici.

Affermano i dirigenti del Consorzio: «Quest'anno si può contare su una qualità ottima e una quantità abbondante: un fenomeno che si registra raramente». Si calcola che la [illegible] demmia '97 in Langa [illegible] Roero fornisca una produzione superiore del 10-15% rispetto al '96. Mentre sta per concludersi la raccolta delle uve moscato e arneis, c'è quella del dolcetto. I nebbioli precedono le barbere.

Molte incognite sui prezzi delle uve: secondo le previsioni non dovrebbero discostarsi molto dalle quotazioni dell'anno scorso, pur essendo il raccolto più abbondante.

Sui prezzi, va segnalato quello del vino barolo docg, all'ingrosso: a settembre ha raggiunto [illegible] massimo storico [illegible] un milione e centomila lire l'ettolitro.

Il barolo è il vino che continua ad avere il «trend» più positivo soprattutto all'estero.

Giuseppina Fiori

I nebbioli da barolo e barbaresco stanno dando risultati buoni: le uve oscillano sui 21 gradi «Babo» per vini di oltre 13,5 g[illegible]

Aggredito da tre banditi a Monticello

Rapina armata a un portavalori

MONTICELLO D'ALBA. Un rappresentante di gioielli di Valenza, in viaggio sulla statale «231», è stato rapinato del campionario da tre uomini armati e mascherati. E' accaduto l'altro ieri [illegible] le 19, nel tratto Bra-Alba della statale. Il valore del bottino si aggira sui 40 milioni. I banditi, nonostante un movimentato inseguimento in due riprese, sono riusciti a dileguarsi su un'Alfa 164 targata Torino, probabilmente rubata.

«Vittima» della rapina è Giorgio Giacinto Toniolo, 5[illegible] anni, portavalori per conto di alcuni laboratori della città orafa. Martedì sera, dopo aver visitato un paio di clienti a Bra, percorreva in auto la Cuneo-Asti, diretto a Valenza dove abita. Ai confini tra Cinzano di Santa Vittoria e Monticello, vicino allo stabilimento dell'«Italgalatino», la sua vettura è stata raggiunta dall'auto dei banditi, che con [illegible] sorpasso azzardato l'hanno costretto [illegible] fermarsi. Volto coperto e pistole in pugno, due dei tre occupanti della «164» sono scesi, [illegible] [illegible] fatti consegnare la valigetta dei gioielli e [illegible] ripartiti in direzione di Alba.

L'allarme è stato dato immediatamente, l'auto in fuga è stata avvistata da una pattuglia di carabinieri a pochi chilometri dal luogo della rapina; ma alle porte della città [illegible] ne sono perse le tracce. E' stata [illegible] nuovo intercettata sulla statale «29», a Canale, e rincorsa dai carabinieri che, a bordo di un veicolo di cilindrata molto inferiore, non hanno potuto competere con la velocità della «164». A Montà i banditi hanno definitivamente «staccato» gli inseguitori, raggiungendo probabilmente Torino. **[g. n.]**

IN BREVE

Alba

Minorenne ferita dopo un litigio

Una ragazza minorenne, di cui non sono state fornite le generalità, è rimasta gravemente ferita ieri durante un litigio fra coetanei in strada Rorine ad Alba. Le circostanze del fatto sono ancora misteriose. Secondo un primo accertamento la gio[illegible] potrebbe essere stata colpita con un coltello al petto: ma i carabinieri indagano nel più stretto riserbo. La ragazza è ricoverata all'ospedale [illegible] prognosi riservata. **[g. f.]**

Canale

Associazione barman alla ditta Barbero

Oggi saranno ospiti della «Barbero» di Canale [illegible] presidente onorario dell'Aibes, l'Associazione dei barman, Luigi Parenti e i consiglieri nazionali capeggiati da Umberto Caselli, con la segreteria e i fiduciari di zona. Visiteranno anche le cantine Enrico Serafino. L'ospitalità è stata affidata all'«Hasta Hotel» di Valle Benedetta. **[r. s.]**

Alba

Borgo Moretta i canti corali

Per la festa patronale al santuario borgo Moretta, stasera canti corali con «Voci di Langa» e «La Muntisela» (ore 21). **[g. f.]**

Bergolo

Pensionato derubato mentre è al mercato

Ladri nella casa del pensionato Angelo Abbate in frazione Bergamschi. Hanno rubato madia antica, tavolo, crocefisso in legno e una catenina: valore 10 milioni. Il furto è stato compiuto mentre l'uomo era al mercato a Cortemilia. **[g. f.]**

Alba

Distribuite piantine per salvare i boschi

Per il «Progetto Beniamino», il Wwf ha distribuito lo scorso weekend decine di migliaia di piante aromatiche in oltre 1500 piazze d'Italia. Alla raccolta fondi da destinare all'acquisto e alla tutela dei boschi e delle foreste italiane ha partecipato anche la sezione Wwf Langhe e Roero, con quattro banchetti ad Alba, Bra, Cherasco e Sommari[illegible] Bosco. **[g. c.]**

Alba, nelle Elementari

Ai piccoli alunni [illegible] diari [illegible] Protezione Civile

ALBA. Gli alunni delle classi quarta e quinta delle elementari hanno ricevuto i diari scolastici della Protezione Civile, realizzati dalla Regione. In ogni diario è stato inserito un segnalibro del Comune di Alba - settore Protezione Civile - dedicato a Riccardo Sobrino, la più giovane vittima albese dell'alluvione '94 (Riccardo, 5 anni, fu travolto [illegible] ucciso dall'onda di piena [illegible] [illegible] nonna mentre si trovava nel cortile di casa).

Il diario si propone di educare, in modo simpatico [illegible] divertente, all'analisi dei rischi presenti nell'ambiente. La distribuzione dei diari ha fatto seguito [illegible] un'altra iniziativa della Protezione Civile: un corso per i docenti delle scuole dell'obbligo su evacuazione delle scuole in caso di bisogno. **[g. f.]**

Il numero è salito a 8

I neocommissari ai Lavori pubblici [illegible] Comune [illegible] Bra

BRA. Con la formazione di un gruppo che valuterà i progetti delle principali opere pubbliche, esprimendo pareri non vincolanti per il Consiglio comunale, è salito a otto il numero delle commissioni consiliari previste dallo Statuto.

I neocommissari ai Lavori Pubblici sono Vincenzo Talarico (Forza Italia), Guglielmo Bruno («Progetto Bra»), Bruna Sibille (progressisti), Biagio Conterno (ppi), Massimo Vuerich («Laici per Bra»), Gianni Fogliato («Alleanza per Bra»), Pier Giorgio Pirra (indipendenti federalisti), Claudia Castiglione (An). Sono stati eletti a scrutinio segreto dal Consiglio, che ha rinnovato anche le altre commissioni, in cui [illegible] rappresentati tutti gli otto gruppi dell'assemblea. **[g. n.]**

Domenica sarà Marchesa di Dogliani nella partita a scacchi in costume

Silvia eletta Miss Dolcetto '97

Consegnati lo scettro e la corona alla reginetta

La ventinovenne Silvia Iberti

DOGLIANI. Grandi occhi, sorriso dolce, lunghi capelli scuri sciolti sulle spalle: Silvia Iberti, 29 anni, è la «Miss Dolcetto '97», proclamata durante la 58ª Sagra dedicata al vino doglianese doc. La giovane lavora con i genitori [illegible] la sorella nel negozio di famiglia, in via Marconi, dove si vendono salumi e carne.

Bellezza, gentilezza e cortesia di Silvia, non sono sfuggite [illegible] compaesani, che [illegible] si sono meravigliati quando, [illegible] prevede la tradizione, la Pro loco l'ha prescelta per rappresenta[illegible] Dogliani, consegnandole lo scettro e la corona di reginetta.

La scelta [illegible] Silvia Iberti costituisce una piacevole novità: con i suoi 29 anni portati in modo splendido, interrompe [illegible] consuetudine delle ultime edizioni, che [illegible] attribuito il titolo di Miss [illegible] ragazze ancora più giovani, tutte d'età inferiore ai [illegible] anni.

Dopo l'incoronazione, il compito di «Miss Dolcetto '97» consisterà anzitutto nel presenziare a tutti gli appuntamenti della festa dedicata al «suo» vino. Ma i doglianesi e i turisti la vedranno impegnata, soprattutto, domenica pomeriggio, quando, nei panni della marchesa di Dogliani, affiancherà il marchese - sindaco Dino Chiappella, nella partita a scacchi in costume. L'inedita coppia sfiderà i componenti del Gruppo Storico di Castelnuovo Bormida. In paese, dove comunque gli abitanti «sono rassegnati» all'entusiasmo trascinante del primo cittadino, [illegible] si parla d'altro: l'appuntamento è per le 17, in piazza Umberto I. **[p. s.]**

IGS UMBRO

Dal 19 settembre con La Stampa ritorna

tutto Alba Bra Langhe & Roero

il supplemento settimanale del vivere D.O.C.

OGNI VENERDÌ CON "LA STAMPA" 16 PAGINE DA NON PERDERE PER GODERSI LA VITA.

Risposta «forte» alla provocazione

Cgil, Cisl e Uil hanno risposto alla provocazione di Bossi

L'ira dei sindacati

Triplice contro Lega

CRISSOLO. Alla «provocazione» dei leghisti cuneesi, che venerdì scorso hanno prelevato alcune pietre dalla cima del Monviso per farne dono a Umberto Bossi come simbolo della «Nazione Padana», i sindacati della «Granda» rispondono con un'azione altrettanto forte. Oggi, una delegazione di Cgil-Cisl-Uil raggiungerà la vetta del monte, dalle cui viscere nasce il fiume Po, per riportare al loro posto le pietre asportate dai seguaci del Carroccio.

«Si tratta di un'azione simbolica - spiega Marcello Maggio, della Cisl di Cuneo, uno dei promotori dell'iniziativa - anche perché non possiamo portare sulla cima del Viso le stesse pietre prelevate dai leghisti. Con questo gesto vogliamo però rimarcare il concetto che le montagne sono un patrimonio collettivo, di tutta l'umanità, e nessuna forza politica può appropriarsene come se si trattasse di qualcosa di personale. Speriamo che le condizioni meteorologiche ci permettano di raggiungere la vetta del Monviso senza problemi».

La delegazione di sindacalisti cuneesi (una decina secondo le previsioni) ha raggiunto l'Alta Valle Po ieri pomeriggio. Il gruppo è salito fino al rifugio «Quintino Sella», per pernottamento. La conquista della vetta è prevista per stamattina. Il rientro della delegazione di sindacalisti-alpinisti della «Granda» è attesa per oggi pomeriggio.

«L'iniziativa si può anche inquadrare - conclude Maggio - nella fase di preparazione della grande manifestazione anti-secessione in programma sabato a Milano. Dalla provincia di Cuneo partiranno oltre una ventina di pullman. Proprio in questi giorni stiamo portando a termine la serie di assemblee nei principali stabilimenti della provincia di Cuneo, nel corso delle quali si sono analizzate e discusse anche questioni relative all'Unità d'Italia». [c. g.]

Si conclude oggi il convegno organizzato a Belgirate

«Lo Statuto va riscritto»

La Regione è decisa a «snellirsi»

BELGIRATE. Riorganizzare la macchina burocratico-legislativa della Regione, riscrivere le regole «lo sguardo al futuro», soprattutto all'esito dei lavori della Bicamerale. Lo Statuto del Piemonte risale a 26 anni fa. E' tempo di cambiare abito. Federalismo, autonomia, scenari internazionali profondamente modificati, nuovo modo di intendere il regionalismo suggeriscono di intraprendere una profonda riforma della pubblica amministrazione ad ogni livello. Il Piemonte sta facendo la sua parte. All'hotel Villa Carlotta di Belgirate si concluderà oggi il convegno per fare il punto sulla revisione dello Statuto, avviata l'anno scorso.

Ieri, alla prima giornata, hanno partecipato assessori e consiglieri regionali e rappresentanti di Province e Comuni di tutto il Piemonte.

Il presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni, ha sottolineato come la «revisione della nostra forma di governo deve prevedere meccanismi che non permettano la distruzione o l'azzeramento delle forze politiche assembleari ma un loro rinnovamento». Quindi si è soffermato su alcune riforme che dovrebbero trovare corrispondenza sulla «Carta» piemontese: uno statuto delle opposizioni, una Commissione permanente di vigilanza, l'introduzione del «Comitato dei nove», così come alla Camera, per esaminare gli emendamenti.

Altro punto cardine: la questione di fiducia, che il presidente (eletto direttamente dai cittadini) potrebbe porre quando l'oggetto della discussione in aula investe il programma politico.

Accanto, il presidente del Consiglio regionale **Rolando Picchioni**. Sopra, un momento del convegno di Belgirate

«Ci troviamo ad un bivio - ha concluso Picchioni - Possiamo tirarci indietro, fingendo che la revisione statutaria sia un fatto meramente tecnico, oppure possiamo metterci in gioco. Per far rivivere la nostra Regione».

Carla Spagnuolo, vicepresidente della Commissione Statuto, e Roberto Vaglio, assessore agli Enti locali, si sono soffermati sull'importanza di aprire nello Statuto una «finestra» oltre i confini nazionali. Una strada potrebbe essere la partecipazione della Regione al Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa.

Sono seguiti gli interventi «tecnici». Ecco dunque la proposta di tutelare le minoranze linguistiche, informatizzare e rendere comprensibile l'azione amministrativa, concedere più autonomia agli enti locali, limitare all'attività legislativa il divieto per il Consiglio di procedere ad attività formali durante le crisi. Si prevede inoltre la sfiducia costruttiva e il potenziamento del difensore civico.

Carlo Bologna

ADDIO A GUIDO

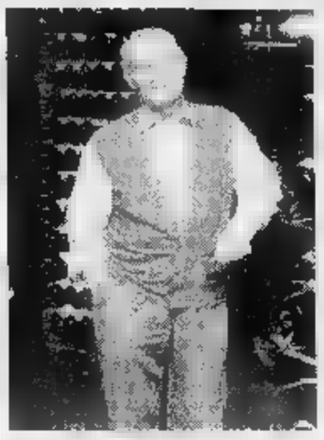
Fax per ricordare un re della cucina

COSTIGLIOLE

DA anni non stava più in sala, ma la sua presenza si sentiva sempre. Ci siamo stati venerdì e abbiamo mangiato benissimo. Fategli il titolo più grande che ci sia. Se lo è meritato».

Sono fax come questi giunti alla redazione di Asti de «La Stampa» che testimoniano quanto Guido Alciati fosse apprezzato dai suoi clienti. Una brutta parola clienti. Lui preferiva ospiti. Persone che facevano anche centinaia di chilometri per assaggiare i suoi piatti e i vini della sua cantina. Molti si troveranno oggi sulla stessa piazza Umberto 1°, davanti all'insegna del locale. E' da qui che partirà il corteo funebre oggi alle 15. Guido tornerà per l'ultima volta davanti al suo ristorante e sarà un grande applauso ad accoglierlo. Lui che di applausi ne ricevuti molti in ogni parte del mondo. «Non sono solo, tutto quanto abbiamo fatto lo devo a mia suocera e ai mia moglie Lidia» ricordava nelle interviste. Erano i primi anni Sessanta, il boom economico cominciava a spingere gli italiani a mangiare fuori casa. I tempi della fame non erano così lontani. Avevano i successo i locali dove ti rimpinzavano di portate. In Piemonte esplose la «moda» degli antipasti. Lui no, sobrio, caparbio, decise che la qualità doveva prevalere sulla quantità. Oggi lo dicono tutti, allora era un'utopia. Cercava le materie prime con cura. Si stupì quando Mario Soldati scrisse in un pezzo dedicato al grande cuoco francese Paul Bocuse che andava al mercato al mattino prestissimo per avere frutta e verdura migliori. «Noi lo facciamo da sempre e maciniamo chilometri per andare in Alta Langa a scovare la toma giusta o nel Novarese per trovare la vera Gorgonzola».

Sui vini era severo e meticoloso. Un gusto passato in egual misura ai figli Piero, Ugo e Andrea. «La cantina vale un tesoro, continuamente rinnovato» ricorda Giancarlo Montaldo, sindaco di Barbaresco e direttore del Consorzio vini di Alba.



Guido Alciati aveva 66 anni

Amava lanciare anche nuovi produttori e riscoprire antichi sapori. Con Vittorio Gancia contribuì a far il Barolo chinato, quando pochi credevano al ritorno di quel gusto profumato, oggi tanto ricercato.

«E' stato per tutti un maestro di stile dolce e caparbio - dice Carlo Petrini, presidente di Arcigola -, un punto di riferimento determinante per tutto il mondo della ristorazione». «Ricordo un viaggio in California con lui e Angelo Gaja. Stava già poco bene e temevamo per il suo durante il lungo volo aereo. Fu emozionante vedere come giorno per giorno metteva a frutto gli incontri i produttori di vini americani. C'è sempre da imparare». E per vedere e assaggiare come lavorava lui arrivano da tutto il mondo.

Sergio Miravalle

CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITA' FOSSANO

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DI ANTIQUARIATO D'EUROPA

Il giorno 20 settembre 1997 alle ore 16,30 si inaugura il

CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITA' FOSSANO

Siete tutti invitati a partecipare e visitare la prima grande Fiera Sabato 20 e Domenica 21, dalle ore 9 alle ore 19.

Dati tecnici del complesso:
- area di ca. 100.000 mq.
- area coperta di ca. 30.000 mq.
- negozi 100 di 110 mq. ciascuno
- magazzini per ca. 14.000 mq.
- corridoio centrale di 1 Km.
- 2 Km. di vetrine
- 84 ditte espositrici
- Scuola del Restauro
- bar, tabacchi, giornali, servizi vari

Manifestazione patrocinata da:

Provincia di Cuneo

Comune di Fossano

Cassa di Risparmio di Fossano

CARIVERONA

BANCA BRIGNONE

C.R.A.F. VIA CROVA DI VAGLIO N° 11/A - FRAZ. LORETO FOSSANO (CN)
Dall'uscita del Casello di Fossano sull'Autostrada Torino-Savona, seguire le indicazioni i cartelli C.R.A.F.
Per informazioni telefonare al n° 011/597.884 orario ufficio

Da sabato al 28 settembre c'è una kermesse d'arte, musica e spettacoli

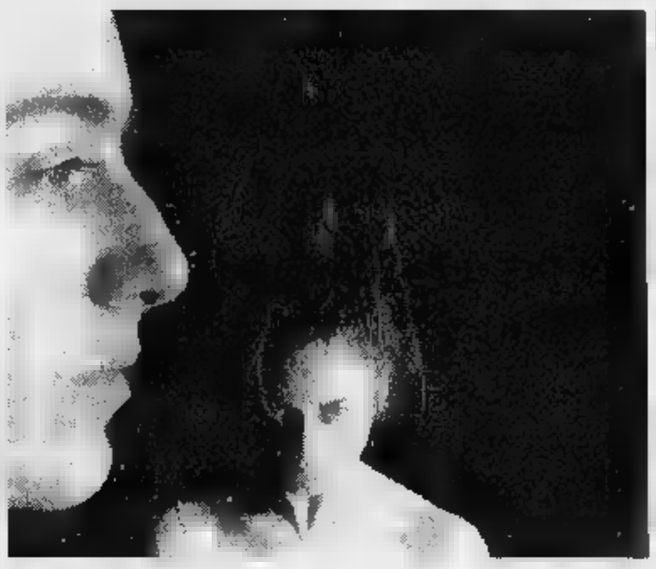
Cuneo, «La città desiderata»

S'inizia in galleria tra «sproloqui e spuntini»

CUNEO. I «Figli dell'assedio» ritornano da sabato a invadere il capoluogo della «Granda» per trasformarlo, per oltre una settimana, nella «Città desiderata» con mostre, spettacoli e musica negli spazi urbani secondo lo stile che ha caratterizzato a giugno la prima parte del progetto multimediale.

Il cartellone di questa seconda parte ancora più cuneese, in quanto le presenze di artisti di fuori provincia sono limitate ai fotografi che partecipano alla mostra «La città possibile-Cuneo luoghi di confine» curata da Giorgio Olivero che ha invitato a immortalare dieci ambienti cittadini, Gian Cerato di Boves, Alberto Lagomaggiore di Milano e la torinese Silvia Raichenbach. Gli altri «esterni» sono gli attori dell'Accademia Torino Arte impegnati in «Lucerne contro il buio», sabato 27 settembre.

La kermesse prenderà via sabato prossimo alle 17, sotto l'egida dell'assessorato alla Cultura del Comune e il sostegno della Cassa di Risparmio di Cuneo-Banca Regionale Europea. Il «vernissage» si terrà nella galleria di piazza Europa dove, in collaborazione con il comitato Cuneo Nuova 82, ci saranno «Spettacoli, sproloqui e spuntini», una minivetrina delle rappresentazioni in cartellone fino al 28 settembre.



Elena Cometti che milita tra i «Figli dell'assedio», ritratta da Giorgio Olivero

Subito dopo, alle 18, si aprirà le mostre: «La città possibile» nel salone della biblioteca civica, «Architettura ideale» nel centro giovanile «La pulce d'acqua» a cura di Alberto Trapani e Alfredo Della Valle. Al Caffè Minerva, in piazza Europa angolo corso Santarosa, Paolo Morra e Claudio Signanini sigleno «Il cerchio chiuso nelle mura». Al Club jazz di via Santa Croce, «Città interiore» opere di Stefano Venezia.

Il primo spettacolo è in programma alle 21: la galleria di piazza Europa sarà tappezzata dalle poesie di Ettore Ferrero protagonista di «Poemi per una città desiderata» mentre Alberto Trapani animerà la macchina teatrale «L'oeuf a la coque».

Le performance proseguiranno giovedì 25 settembre con «L'offerta e il riposo» musica contemporanea e poesia con Stefano Delprete, Guido Tomatis e Alessandro Staiano (ore 18,30, ex chiesa dell'Annunziata, ingresso libero), «Canzoni» con Pier Mario Giovannone, Luca Occelli, Francesca Monte e Alberto Occelli (cortile ex Convitto civico, ore 21, biglietto mila lire) seguito alle 22,30 da «Il luogo del desiderio» (piazza Boves, ingresso libero) realizzato da Carlo Ambrogio, Massimiliano Camerini ed Elena Cometti. Lunedì prenderà il via il laboratorio teatrale di Gimmi Basilotta nel ridotto del Monviso (iscrizioni entro le 17,30). [v. p.]

A Centallo

Cori e arie di Puccini in piazza

CENTALLO. Musica classica stasera, alle 21, per i festeggiamenti della Sagra del peperone e del fagiolo. Piazza Don Gerbaudo per l'occasione è stata trasformata in auditorium. Il concerto si potrà ascoltare nel padiglione coperto appositamente allestito per gli spettacoli, in programma in questi giorni. Il prossimo appuntamento con la è stato fissato per domenica, sempre alle 21, con la performance del cantautore Pierangelo Bertoli.

Stasera sarà di scena l'ensemble «Checco Bossi» diretto dal maestro Antonio Bertola, in un concerto lirico-vocale. Impegnati i solisti: Donatella Gobbi (soprano), Philippe Bergesio (tenore), Paolo Lazzerini (tenore), Walter Del Fra (baritono), Andrea Griglio (basso). I cantanti accompagnati dalla pianista Maria Grazia Varrone.

Verranno eseguiti cori e arie dalle più famose opere liriche di Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini e Gioacchino Rossini.

Nel corso della serata si terrà anche l'inaugurazione della sezione della Croce Rossa di Centallo. L'ingresso allo spettacolo è libero. [n. c.]

LA MONDANITÀ

Gioielli

Vernissage da Rabino

Pareti chiare, luminose, che esaltano la luce di preziosi monili e argenti, un'atmosfera da salotto che invita a fermarsi per ammirare le splendide creazioni esposte in raffinate vetrine interne. Accoglie così la affezionata clientela la gioielleria Rabino che ha inaugurato, la scorsa settimana, il negozio attiguo a quello che l'ospitava, fino a poco tempo fa, in corso Nizza che verrà tra breve adibito a «Swatcheria». L'arredo, studiato nei più piccoli particolari, è elegante e funzionale, «degno» della tradizione della ditta, che ha compiuto, nel 1985, un secolo di vita. Mario Rabino, il titolare, mostra compiaciuto i locali ampliati. «Il negozio aveva bisogno di essere rinnovato, per adeguarsi alle nuove esigenze d'immagine: molta luce, tanti espositori, perché ai clienti piace vedere i pezzi in mostra». Con questa filosofia, al piano inferiore, nello spazio che un prima era il caveau della Banca Nazionale del Lavoro, è stata realizzata una piccola galleria dedicata agli argenti, dove si ammirano teiere, zuccheriere, vassoi d'epoca e «creazioni» frutto del moderno design, ambientati da due maestri dell'arredamento e dell'illuminazione, l'architetto Beppe Maggiore di Torino e Castiglioni di Milano. «Questa ristrutturazione era per noi quasi un dovere - prosegue Mario Rabino, che porta il nome del nonno capostipite della "dinastia" di gioiellieri -, per fare onore alla nostra tradizione». Sono lontani, lontanissimi i tempi in cui il negozio si trovava in via Roma, ricordato in una vecchia immagine che ora è stata riprodotta in cartolina, ma lo spirito non è cambiato, stessa cortesia, stessa professionalità, stesso gusto raffinato. In occasione del «vernissage» il nuovo negozio presenta alcuni orologi d'eccezione, pezzi unici da donna in e brillanti Patek Philippe con quadranti in madreperla, splendidi Cartier, orologi fuori collezione Rolex con brillanti dallo stile vagamente barocco, la collezione completa Daytona, oltre a gioielli degli Anni Venti e creazioni di Damiani e Pomellato, che resteranno esposti nelle bacheche di cristallo fino a fine mese.

Lions

Cerimonia al castello

Sarà una cornice nobile ad ospitare, domani sera, la cerimonia di apertura dell'anno sociale del Lions di Cuneo. Il nuovo presidente, Massimo Cugnasco, accoglierà i soci nel Castello Rosso di Costigliole Saluzzo. La conviviale inizierà alle 19,30, preceduta da una visita del Centro Benessere e all'erboristeria attigui.

Vanna Pescatori

GIORNO E NOTTE

Prunetto

Ecco i «Langhet Lovers»

Stasera, alle 21, in piazza spettacolo di cabaret dei «Langhet Lovers», con distribuzione di frittelle.

Mondovì

Danze latino-americane

Sono aperte le iscrizioni al di danze latino-americane, che si svolgeranno nella sala comunale delle Conferenze dal 29 settembre al 22 dicembre, il lunedì sera, dalle 20,30 alle 22. Per informazioni rivolgersi all'«Esedra» (0174/552192).

Mondovì

Musica moderna

Stasera, alle 21, nella sala Baretti, si svolgerà il concerto «Musica moderna», tenuto dai docenti della scuola comunale di musica, per presentare i corsi di quest'anno.

Serata a teatro

Sabato sera, alle 21, nel salone dei Salesiano, andrà in lo spettacolo «Intrecciando un momento,..» a del «Centro diurno socio educativo di Fossano», un servizio per persone portatrici di handicap, del Consorzio «Monviso Solidale».

Funghi, balli e piatti tipici stasera a Ceva

Dogliani propone musica e dolcetto

DOGLIANI. Doppio appuntamento, stasera, con la gastronomia tradizionale e la buona musica. Per la «58° Sagra del Dolcetto», i giovani della Pro loco propongono nel centro storico «L'angolo del gusto»: dalle 20,30, tra piazza Umberto I e via Vittorio Emanuele sarà allestito un chiosco, dove, con l'accompagnamento del sottofondo musicale dal vivo, saranno distribuite golosità tipiche di Langa. Si potranno degustare dalla tuma alle tartine, dal salame alle frittatine, dal miele alle nocciole: tutti preparati con ingredienti genuini, prodotti sulle colline intorno al paese.

La musica verrà offerta dagli «Ampio raggio», cioè un gruppo di giovani doglianesi: Bruno Manzi, Enrico Oberto (chitarre e voce), Ivano Albarello (basso), Alessandro Caula (tastiere), Josè Dutto (batteria), Stefano Cappello (chitarra). Il loro repertorio consiste in una «cover» dei migliori cantautori italiani, da Massimo Bubola a Fabrizio De Andrè, dai Nomadi a Francesco De Gregori.

Anche a Ceva il calendario delle iniziative per la 36° Mostra del Fungo «prende per la gola» i visitatori e gli abitanti del paese. L'appuntamento per le 20,30, con «I tre cantun».

Nei tre punti opposti della città verranno preparati e serviti piatti caratteristici della cucina locale. Il rione Filatoio sarà cucinata la polenta con il sugo di funghi, «rigorosamente solo porcini», come sottolineano gli organizzatori. Al Borgo Sottano, invece, verranno distribuiti i ceci, secondo una tradizione secolare legata all'antica Confraternita della chiesa dello Spirito Santo. Alla Luna Consolata, infine, saranno preparate le trippe: tutto verrà naturalmente accompagnato da ottimo vino. Dopo aver appagato il palato, i partecipanti potranno raggiungere piazza del Municipio, dove si ballerà con gruppi musicali. [p. s.]

La band suona al Bedford pub. Festa d'apertura al Modì di Mondovì

Saluzzo ricorda Jimi Hendrix

I suoi successi stasera con i «Gipsy Eyes»

Al «Red House» stasera, ore 22, gli «Archè» propongono cover dei Doors e Deep Purple e brani originali.

BUSCA. Al «Magister pub» stasera Marco e Francesca, in arte «Noi due» propongono, dalle 22, brani rock, pop, blues e successi dei Litfiba.

CUNEO. Al «Loola Paloosa» stasera, selezione di musica dj, domani arriva il quartetto inglese dei «Too Rude».

Al «Tribal rock pub», stasera (ore 22) punk il gruppo Johnny Valvola. Domenica ci sarà la festa «Rock summer live-il giorno del metallo» che s'inizierà alle 16 e alla quale parteciperanno Overload, Sane Insanity e altre band.

Stasera con una festa e tanta musica dal vivo riapre l'«Highlander».

Il «Modì club» di Via Cigna riapre stasera, alle 21 e attenderà i dalle 19 del martedì alla domenica. In sala la musica è proposta da Marchino e i cocktail sono firmati Ale. Al Mudi di Pogliola, stasera (ore 22) cover rock i «Soliti sospetti». Ingresso con tessera Arci.

Grande appuntamento con la musica live stasera al «Bedford pub» che ospita la band torinese dei Gipsy Eyes. Il gruppo, specializzato nell'interpretazione di cover di Jimi Hendrix, annovera Max Laredo, al basso, Fabio Pinato batteria e Matteo Salvadori, noto chitarrista e voce dei «Fratelli di Soledad». Sempre stasera, alla birreria Re Artù, ore 22, classici Anni '60 «Elia e Beppe».

I Gipsy Eyes proporranno alcune cover con basso, chitarra e batteria

Al «Cesare Pavese»

Nuovo premio per il poeta Savigliano

SAVIGLIANO. Il noto e apprezzato poeta e scrittore saviglianese Beppe Mariano iscrive al suo attivo un nuovo, importante riconoscimento. A Santo Stefano Belbo, infatti, si è svolta la cerimonia di premiazione del letterario intitolato a Cesare Pavese e Mariano è stato ancora una volta protagonista, segnalandosi con una sua opera recente.

Il suo libro «Scenari di congedo» è stato premiato con una targa che gli è stata consegnata da Giuliano Soria. Per Beppe Mariano si tratta del secondo riconoscimento ottenuto al premio «Cesare Pavese», dopo quello che gli era stato conferito sette anni fa per la poesia inedita, che va ad aggiungersi ai numerosi premi ottenuti nella sua pluridecennale attività di scrittore e poeta. «Mi ha fatto particolare piacere questo riconoscimento perché il premio "Cesare Pavese" è prevalentemente rivolto alla prosa», commenta Mariano. [p. b.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. Tel. 693.554. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 19,30; 22; sabato e domenica 17; 1; 22.

CORSO. Tel. 692.935. **Scream.** Or.: feriale e festivi 15; 18; 20; 22.

Tel. 692.951. **Porzus.** Or.: feriale e festivi 17, 19,30, .

MONVISO. Tel. 631.771. CHIUSO.

ALBA

. Tel. 363.021. **Air Force .** Or.: feriale 20; 22; festivo 16; 18; ; 22. Lire 10.000; rid. .

MORETTA. Tel. . CHIUSO PER .

BARGE

COMUNALE. . 346.901. **Nirvana.** Ore 21,15.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. Tel. 262.211. OGGI RIPOSO.

BRA

Tel. 412.317. NON PERVENUTO.

VITTORIA. . 412.771. NON PERVENUTO.

BUSCA

LUX. Tel. 944.231. CHIUSO PER FERIE.

CAVALLERMAGGIORE

NUOVO. CHIUSO PER FERIE.

CARAGLIO

FERRINI. CHIUSO PER FERIE.

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 211.726. OGGI RIPOSO.

CHERASCO

GALATERI. Tel. 408.324. CHIUSO PER .

DRONERO

MIS. . 916.393. **Cuba libre.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 6000.

FOSSANO

POLITEAMA. Tel. 62.407. **Il mondo perduto - Jurass** Or.: 20; 22; festivo 15; 18; 20; 22.

GARESSIO

EXCELSIOR. RIPOSO.

LUX. . 927.534. CHIUSO.

MONDOVÌ

SALA 1. Tel. 47.898. **Il mondo perduto - Jurassic**

BERTOLA SALA 2. . 47.898. **Batman & Robin.**

SAVIGLIANO

. . 391.311. OGGI RIPOSO.

SALUZZO

BOBY. Twin town. .: feriali 21; sabato e festivi 20, 22.

CIVICO. . 43.756. **Innamorati .** Or.: feriali 20; 22; festivi 15; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 42.506.

SALUZZO

EDELWEISS. OGGI RIPOSO.

S. GIACOMO DI BOVES

OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO

. . 712.957. **Il viaggio della sposa.** Or.: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

RITZ. Tel. 71.24.77. **Il mondo perduto - Jurassic Park.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Cesare 67, tel. 856.521. **Austin Powers.** : 15; 18,10; 20,20; 22,30.

Cesare 67, tel. 856.521. **Tano da morire.** Or.: : 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.

MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. . *Sala 1:* **Il perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. **Batman & Robin** Or.: 15; 17,30; : 22,30. *Sala 3:* **In cerca di Amy.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO v. Sommeiller , tel. 581.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic .** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via 24, tel. 540.605. **Porzus.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Genealogia di un crimine.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. . **La medaglia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; .

Goito 5, t. 650.71.00. **Swin-.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati eronici.** Or.: 18; 18,10; 20,20; .

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Altri uomini.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Con Air.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il cliente.** Or.: ; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, . 661.54.47. **Il ziente inglese.** Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Twin Town.** .: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **terra.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Batman & Robin.** Or.: 15, 17,30; 20, 22.30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Transfert pericoloso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Potere .** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

LILLIPUT via Settembre 15 bis, tel. 537.100 **Karenina.** Or.: 14,50; 16, ; 18,40; 20,35; 22,30.

Gall. San Federico, tel. 541.283. **Con Air.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

UNO v. Montebello , tel. 817.10.48. **Lezioni di tango (The Tango Lesson).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: ; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532. **Nella degli uomini.** .: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il viaggio della sposa.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Sex of Moonlight.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

. Roma tel. . V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Tamariano** di G. Friedrich Haendel. Turno D - Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio Con José Trullu, Sara Mingardo, Furio Zanasi, Ilbrizia Ciofi. Orch. del Teatro Regio. Bigl. ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

RAI p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Stagione Sinfoni- . Vendita nuovi abbonamenti turno rosso, blu, giallo. Abb. «Giovani» da giovedì 25/9. Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium) 10-18,30 sabati e domeniche compresi. Inf. 810.46.53 - 810.49.61.

A SALUZZO

In duemila per «Beatles dintorni»

SALUZZO. Erano duemila gli spettatori che hanno affollato il grande cortile dell'ex caserma Mario Musso per ascoltare, venerdì scorso, il prima assoluta il concerto «Beatles & dintorni» eseguito dall'Orchestra Sinfonica di Savona, diretta da Giuseppe Garbarino con il solista Vadim Brodsky al violino (nella foto Gedda) e conduttrice d'eccezione Kay Rush, in dell'inaugurazione della 59ª Mostra nazionale dell'Artigianato. Scrosci d'applausi hanno salutato la formazione e in particolare il musicista ucraino che ha fatto rivivere i brani del mitico quartetto inglese con voce del violino, accompagnato da un'orchestra impeccabile. [v. p.]

Sabato nel Monregalese s'inaugura l'attesa sagra di metà settembre

A Villanova fanno tutti festa

Musica, stand, artisti di strada, gastronomia

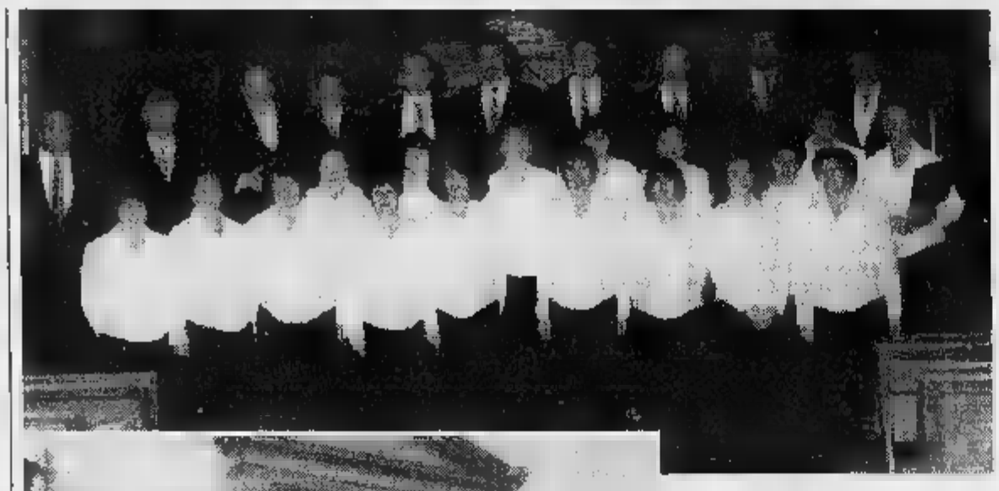
VILLANOVA MONDOVI'. Tradizione religiosa e sagra paesana, vetrina promozionale e motivo richiamo turistico. La manifestazione che si aprirà sabato a Villanova Mondovì è un po' tutto questo: modernità e rispetto per il passato, riscoperta del mondo contadino e passerella di intrattenimenti vari.

«Villanova e qualità», fiera alla sua seconda edizione, verrà inaugurata dopodomani, ma già stasera i villanovesi si ritroveranno per un primo momento insieme: è l'appuntamento con la ricorrenza dell'Addolorata, l'aspetto religioso della festa di metà settembre. Alle 20, ci saranno la messa e la riflessione guidata da don Francesco Tarò, che si ripeteranno domani e domenica.

Sempre domani sera si svolgerà un gustoso anteprima della manifestazione: alle 21, nel parcheggio di via Orsi, residenti e turisti saranno catturati dalle melodie e dai ritmi dell'intrattenimento musicale, con gruppi dal vivo: sotto i riflettori, la «Super Cerot Band» di Asti. Sono le ultime ore di fatica per quanti lavorano alla preparazione della rassegna: volontari della Pro loco e del Comune, che si concederanno una pausa di meritato riposo con la «Cena degli organizzatori e collaboratori», che comincerà alle 22 in piazza Rimembranza.

Poi sarà «Villanova e qualità» a tenere banco. L'inaugurazione è prevista per sabato, alle 21, in via Marconi, che è il cuore della manifestazione. Lì verranno allestiti i venti stand, il cui scopo principale è quello di promuovere i prodotti locali. Una finalità che è riassunta nell'originale denominazione della rassegna, che racchiude le sue due caratteristiche salienti: la provenienza dei prodotti stessi e la garanzia della loro qualità. Una qualità assicurata dal marchio «Trumè e Carlota», le due maschere tipiche del paese: una firma che contraddistingue sia i frutti dell'artigianato sia quelli dell'agricoltura e della gastronomia locale, purché siano villanovesi.

La serata, dopo il taglio del nastro, proseguirà con una sorpresa per grandi e piccoli: il «Teatro del carillon», con artisti di strada, giocolieri, mangiafuoco, mimi, la cui suggestione sarà ancora aumentata da sapienti e inattesi effetti speciali.



La Corale Villanovese animerà la messa solenne. Qui sopra, la facciata della chiesa dell'Addolorata

Sguardi catturati da tanti colori, mentre l'aria porterà i sapori inconfondibili che si leveranno da piazza Rimembranza: dalle 22, una stuzzicante grigliata farà conoscere una parte appagante della gastronomia locale.

Domenica cade la ricorrenza dell'Addolorata, con le celebrazioni religiose: alle 10,30 la messa solenne animata dalla Corale Villanovese, al pomeriggio, alle 16, la tradizionale processione. Naturalmente continua la fiera: alle 9 è l'appuntamento con gli artisti di strada Mister Smith (con il circo di gomma) e William («magia on the road»), che regaleranno ai bambini alcuni omaggi. A concludere la giornata sempre la gastronomia: alle 20, gran polentata al sugo e formaggi, in piazza Rimembranza che lunedì accoglierà la decima «Fiera zootecnica».

Lo scopo dell'esposizione è quello di valorizzare anche il patrimonio della zootecnia della zona, soprattutto in un momento di crisi generale dovuto al problema della «mucca pazza». Un problema che non tocca gli allevamenti villanovesi di razza piemontese, la cui qualità è garantita.

La carne bovina sarà la regina della tavola per tutta la giornata, nel pieno rispetto della tradizione tipica piemontese: alle si mangerà minestrone di trippa, alle 12 bollito misto, alle 20 trippa in umido.

Accanto alla rassegna zootecnica, quella di macchinari e attrezzature agricole, lungo via XX Settembre.

Ampio spazio allo sport. Lunedì comincia il torneo di pallone elastico di Madonna del Pasco, due squadre di serie A e C a contendersi il trofeo «Bessone». Gara di scala 40, invece, al Centro Anziani.

I festeggiamenti continuano martedì 23 (alle 20 risotto ai funghi, alle 21 concerto della banda musicale), mercoledì (alle 20 gran cena e chiusura a base di pesci di mare), giovedì e venerdì 26 (torneo di «balon»). Tutte le sere si balla nel padiglione «Fenoglio», mentre il servizio ristorante sarà curata da «Le stalle» di Prato Nevoso.

Il sipario calerà domenica 28: alle 18,30 ci sarà la «Cenetta dell'amicizia», alle 20,30 «Invecchiando ballando». Fra giostre, ruote e autoscontri del Luna Park. Tutto questo è «Villanova e Qualità».

Comune di Villanova Mondovì
Assessorato alle Manifestazioni
TRUME' E CARLOTTA
PRO LOCO

Festa Patronale della **Addolorata**

VENERDI' 19 settembre
Alle ore 21.00 - Parcheggio via Orsi: *Super Cerot band* in CONCERTO

SABATO 20 settembre
Alle ore 21.00 - Corso Marconi: apertura 2ª *FIERA VILLANOVA E QUALITA'*; per la serata del paese spettacolo in notturna ricco di suggestioni e di effetti speciali con IL TEATRO DEL CARILLON; padiglione danze presso le scuole ore 21,00 Samantha Folli; piazza Rimembranza ore 22,00 Griglata dell'Addolorata

DOMENICA 21 settembre FESTA DELL'ADDOLORATA
Cerimonie religiose: ore 10.00 S. Messa cantata dalla Corale Villanovese; ore 16.00 Processione; prosecuzione *Fiera* *QUALITA'*; alle ore 17,00 e alle ore 23,00: animazione della festa con gli artisti di strada WILLIAM magia on the ; Mr. SMITH il Circo di Gomma; p Rimembranza ore 20,00 Gran polentata; padiglione danze presso le scuole ore 21,00 Nando Francia

LUNEDI' 22 settembre
P.zza Rimembranza: 10ª edizione *FIERA ZOOTECNICA* - Servizio ristorazione del Ristorante "Le Stalle" propone: ore 9,00 minestrone di trippa; ore 12,00 bollito; ore 20,00 trippa in umido - Via Roma e Via Eula: tradizionale *FIERA MERCATALE* - Via XX Settembre: *FIERA MACCHINE AGRICOLE* - Stelsierio Madonna del Pasco: Trofeo A. Bessone di Pallone Elastico serie A - Centro Anziani: ore 16,30 finale Gara Scala 40 Trofeo Dino Bessone - Padiglione danze presso le scuole ore 21,00, I Brancaleoni con il cabarettista Pino Minier.

MARTEDI' settembre
Piazza Rimembranza ore 15.00: Torneo Pallone serie C; ore 20.00 servizio Ristorazione con risotto e funghi - Piazza S. Lorenzo ore 21.00: esibizione della *BANDA MUSICALE* di Villanova M.vì

MERCOLEDI' 24 settembre
Piazza Rimembranza ore 15.: prosecuzione Torneo Pallone Elastico; ore 20,00 Cenone di chiusura.

DI 26- 28 SETTEMBRE
Rimembranza ore 15,00: prosecuzione Torneo Pallone Elastico

A 23
Centro anziani ore 16,30 gara 40; ore 16,30 Canetta dell'amicizia; ore 20,30 Invecchiamo Ballando, con premio coppia.

17 al 23 settembre *LUNA* - 4 ottobre *FESTIVAL DEI CORI (presso Antica Chiesa di S. Caterina - Villavecchia)*

Perché spendere di più quando a Villanova Mondovì.....
NEW
SINGLE
Direttamente in laboratorio vasto assortimento abbigliamento donna
Maglieria in puro cachemire
ARRIVI AUTUNNO INVERNO DAL 20 SETTEMBRE 1997
Via F. Forzani 5/a - VILLANOVA MONDOVI' (CN)
Tel. 0174 597.246 - Fax 0174 597233

VIAMARCONI
OCCASIONI
ABBIGLIAMENTO
VILLANOVA MONDOVI' (CN)
C.SO MARCONI 51/A - TEL.FAX 0174-597140

La lunga ed affermata esperienza sono la migliore garanzia nella produzione posa dei nostri
pavimenti in legno
sia di tipo tradizionale, che su disegno, in tutte le essenze pregiate europee ed esotiche
ARTUSI & C. s.n.c.
Via F. Forzani, 9 - **VILLANOVA MONDOVI' (CN)** - TEL. (0174) 699491

IMMAGINE
STUDIO DI ESTETICA
ESTETICA VISO E CORPO
TRATTAMENTO MODELLANTE «FISIOTRON» - SOLARIUM
DEPILAZIONE DEFINITIVA al 100% (senza tracce)
ORARIO CONTINUATO
Villanova Mondovì - Via IV Novembre 24 - Telef. 0174 597.186

ROSSI ferramenta
di Rossi Giovanni Battista & C. snc
ferramenta • colori • stufe
casalinghi • articoli regalo
liste nozze
Villanova Mondovì
nucleo Annunziata
via Mondovì, 20
Tel. 0174/699.063

AVAGNINA
MOBILI E SERRAMENTI
Di Avagnina Piergiuseppe
laboratorio artigianale • scale • porte interne
serramenti esterni • porte blindate • ringhiere tornite
12089 VILLANOVA M.VI' (CN)
Via Mondovì, - Tel. e Fax 0174/699.168

Cremeria Bar del Corso
GELATERIA ARTIGIANALE
Semifreddi - Torte Gelato

Statuto 16 - F - 12084 (CN)
Computel
OFFERTA FIERA
PRENDI OGGI E PAGHI NEL '98
Pentium 200
MULTIMEDIALE
MONITOR INCLUSO
1.950.000 + I.V.A.
Tel. / E-mail:computel@isiline.it

INFISSI
SERRAMENTI
ALLUMINIO
e P.V.C.
di Perrone Carlo
Ufficio: MONDOVI' Via Torino, 17
Produzione: VILLANOVA MONDOVI' Nuova Zona Artigianale, 5/b - Tel. 0174 59.70.84

Il pensiero del Professore nel giorno della presentazione della squadra

Prandi: «L'Alpitour secondo me»

Il tecnico ha grande fiducia nel nuovo gruppo

CUNEO. Ecco l'Alpitour Traco. Oggi la squadra si presenterà ai tifosi, una formazione rinnovata che avrà bisogno di tempo per dimostrare il suo valore. Ci sono stati cambiamenti, ma il segno della continuità è in panchina, dov'è rimasto Silvano Prandi. Il Professore è l'allenatore che vanta più presenze in A1, un'esperienza che lo rende refrattario ai facili entusiasmi.

«Ho una fiducia immensa in questo gruppo - dice l'unico tecnico ha conquistato tutti i trofei per club -. E' la squadra equilibrata che speravo di allenare, possiamo fare progressi importanti con una buona efficienza in tutti i reparti e in particolare al servizio, che ha un ruolo sempre più importante nella pallavolo moderna».

Secondo Prandi Modena Treviso sono due «corazzate» un passo avanti a tutte le altre. Subito dietro c'è un gruppo con Cuneo e altre formazioni, ma sarà la stagione a esprimere i verdetti. Ma Silvano Prandi certo di essere realista: «Prima di giocare bene, bisogna sapere che si dovranno superare tante tappe amare. Una squadra molto rinnovata come la nostra, dovrà vivere momenti difficili».

Nel sestetto è arrivato Nikola Grbic che però Silvano Prandi ha avuto per le mani soltanto pochi giorni: ma due punti fondamentali possono essere il rientrante Samuele Papi e il dodicesimo giocatore, quello che entra alla «rosa». «Non so, visto che ha giocato soltanto pochi set, quanto Papi sia lontano dall'efficienza - dice Silvano Prandi -, ma posso immaginare che sarà nelle migliori condizioni soltanto a dicembre». Il nuovo acquisto, invece, Cuneo non l'ha ancora individuato e i «pezzi» migliori del mercato sono ormai tutti sistemati. Ma il terzo schiacciatore può essere un'importanza tattica notevole. «Se tutto va bene - aggiunge Silvano Prandi - non è un tassello che può spostare molto i nostri equilibri, ma in una stagione che ci impegna in quaranta partite potrebbe venire utile. D'altra parte la panchina ci garantisce nei ruoli di centrale, opposto e palleggiatore, meno nel ruolo di martello. Sì, è manca una pedina».

IL PROGRAMMA. La serata di oggi si aprirà con la conferenza stampa nel salone d'onore del Municipio. Poi le questioni tecniche passeranno in secondo piano e i riflettori saranno tutti per i Los Locos, la «band» specializzata in ritmi caraibici che in estate ha fatto ballare migliaia di giovani sulle spiagge italiane. Dalle al Palazzetto di San Rocco, tutto a ingresso gratuito, la presentazione sarà curata da Lorenzo Dallari, ma il «piatto forte» saranno le danze scatenate con tifosi, atleti e l'«X Ray Group». E poi la festa si trasferirà al «Cabirio» di Borgo S. Dalmazzo, da quest'anno discoteca ufficiale dell'Alpitour Traco. Nel locale Los Locos, ma soprattutto le evoluzioni di Carlos e di quattro ballerine brasiliane. Ma i giocatori potranno esagerare le «ore piccole» perché domani mattina alle 8,30 si parte per Napoli e sabato c'è la Supercoppa con Modena, inizio della stagione agonistica.

Silvano Prandi è l'allenatore il maggior numero di presenze nel campionato A1 (BERNO)

Stasera (ore 21) al Palazzetto la festa è gratis con i «Los Locos»

Luca Ferrua

Ciclismo Dilettanti: Commesso in trionfo a Cuneo

Il «Trofeo Alpi del Mare» va al campione europeo

Il vincitore Salvatore Commesso sul podio premiato dalle Miss (BERNO)

CUNEO. La prima edizione del Trofeo delle «Alpi del Mare» lega il suo nome a un campione europeo. Il napoletano Salvatore Commesso, che abita nel Comasco, prossimo a passare fra i professionisti (probabilmente alla corte di Gotti e Cipollini nel «team» della «Saeco») si è imposto ieri allo sprint in via Roma davanti a tre compagni di fuga. «Questa corsa mi piace, non solo perché l'ho vinta. Il percorso è lungo, duro, e anche veloce. La Nizza-Cuneo una classica? Ha buone possibilità, anche perché i km del tracciato aiutano a fare selezione».

Salvatore Commesso, che ha vinto il titolo continentale a Villach, probabile azzurro ai Mondiali di San Sebastian il 6 ottobre, si è sganciato con altri tre corridori (Andrea Drei, Mauro Sandromi e il lituano della «Brunero Bongioanni» Arnoldas Saprikinas) a 20 km dall'arrivo. La corsa, scattata dalla Promenade des Anglais a Nizza alle 11 in punto e da Eze alle 11,30, si è vivacizzata nella salita al Colle di Nava. Poco prima, a Imperia, Alessio Girelli si era aggiudicato il traguardo volante. Il più attivo sui tornanti è stato Sandromi, che ha conquistato il Gran premio della montagna e ha movimentato l'andatura. Sulla discesa del Nava se ne sono andati via in dodici. E a chilometri dal traguardo, Commesso e gli altri tre hanno cambiato marcia. Eccellente la media oraria: il vincitore è passato sotto l'arrivo - di fronte alla Bre Crc - verso le 16,15, in anticipo rispetto alla tabella ufficiale. «Una volata da specialista» ha detto Guido Campana, responsabile del settore.

Organizzazioni sportive «Ciclismo Stampa» e «Sprinter Club» Nice, coordinate dal «Col», hanno allestito una competizione di alto livello. Lorenzo Tealdi e Michel Boudet, direttori della rassegna, che hanno ricevuto dalla «Satiz» i «Torchietti d'argento» (consegnati dalla dottoressa Soldati, «pierre» dall'azienda, e dal dottor Bausano, direttore Organizzazione e Risorse umane) si sono prodigati, con i loro collaboratori, a favorire il successo del Trofeo «Alpi del Mare», un esempio di come lo sport possa contribuire a un progetto di unione fra aree geografiche diverse.

Lorenzo Tanaceto

GRANDA SPORT

Pallone elastico

Dogliotti è in semifinale: sfiderà Dotta

Stefano Dogliotti è il quarto semifinalista del campionato di serie A di pallone elastico. Nella «bella» degli spareggi di qualificazione ha sconfitto Spigno Monferrato il monticellese Giorgio Vacchetto 11-6 (7-3 al riposo), al termine di un incontro più incerto e combattuto dei due precedenti. Sabato nella prima semifinale Dogliotti affronterà a Magliano Alfieri Dotta. Domenica a Taggia scenderanno in campo Bellanti e Sciorella. [a. s.]

Domani Saluzzo amichevole con la Kappa Torino

Prima amichevole della stagione per la formazione della Pallacanestro Saluzzo (serie C2) con la sponsorizzazione della Cassa di Risparmio. La squadra allenata dal coach Angelo Bianco, ex giocatore saluzzese, affronterà domani alle 20,30 la Kappa Torino (serie B1) in un confronto di alto livello. [a. s.]

Dog-Trekking

I vincitori della prova tricolore di Robilante

La frazione Malandrè di Robilante, sul percorso tracciato dai massari, ha ospitato la tredicesima prova del Tricolore «Suprium Cup». Fra i Seniores, assente il «leader» Sergio Gastaldi, si è imposto il cebano Luigi Accomo che ha anche realizzato il miglior tempo assoluto in 16'36". Nella categoria Ragazzi bel duello tra Martino Ruaro (primo) e Andrea Grasso (stavolta solo terzo). Equilibrio anche fra le Ragazze: Paola Ruaro di Ceriale (la più giovane del Campionato con i suoi 10 anni) e la cuneese Giada Saccomanno hanno chiuso con lo stesso tempo. Maria Teresa Occelli, Giuseppe Occelli, Luciano Goitre e il presidente della Federazione Giuseppe Anfossi hanno vinto rispettivamente nelle fasce Donne, Master, Amatori e Veterani. Il 5 ottobre gara al Lago di Pianfei. [r. s.]

A Caraglio show di cinquecento ragazzini

Lo sport, specie per i giovanissimi, è spesso anche occasione di gioco e di festa. E festa è stata venerdì scorso al Tennis Club Caraglio, dove si sono radunati buona parte dei giovanissimi tennisti (età media dagli 8 ai 10 anni) che quest'estate hanno partecipato ai corsi gratuiti «Alpitour ti regala il tennis», per l'ultimo appuntamento collegiale, l'immancabile mini torneo, la bicchierata, i premi ai più bravi, compresi alcuni abbonamenti per l'imminente stagione dell'Alpitour Traco Volley, promotrice dell'iniziativa condotta da Giancarlo Sparla e Ilario Luciano, che ha coinvolto oltre cinquecento ragazzini e dieci circoli del Cuneese. Nella foto, un momento della festa, con premiazione, che ha concluso la rassegna tennistica negli impianti del circolo caragliese. [g. s.]

Oggi Cherasco-Toro

Stasera alle 20,30 cinque partite di Coppa Italia

CHERASCO. Amichevole di lusso oggi alle allo stadio «Roella» di Cherasco. Contro la Cheraschese BM2, che milita in Promozione, scenderà in campo il Torino che collauderà contro i nerostellati guidati da Giulio Campanile la formazione per il prossimo impegno in serie B. I granata schiereranno la squadra titolare.

E stasera va in scena l'andata del secondo turno della Coppa Italia Dilettanti.

Una delle partite più attese si gioca al «Morino» Savigliano dove i «maghi» ricevono il rinnovato Bra di Arturo Merlo, reduce dal buon esordio nel torneo Eccellenza. Sono in programma anche Albese-Chieri (stadio «Coppino»), Saluzzo-Tre Valli (con i granata galvanizzati dal successo sul Chieri), Villafranca-Don Bosco e Sommarivese-Asti. Tutte le sfide cominciano a partire dalle 20,30. [a. s.]

Nasce Honda CR-V, nuovo movimento per gente dinamica. Con il cambio manuale o automatico intelligente "Grade Logic" e il motore ultracompatto 2.0 DOHC 16V, si diffonde rapidamente dalle megalopoli fino agli angoli più sperduti del pianeta. È questo grazie alla trazione integrale ad inserimento automatico che domina anche il fuori strada.

In termini di spazio, invece, il nuovo movimento è democratico: la versatilità degli interni soddisfa il singolo come la maggioranza. Indirizzi precisi non ne ha: Honda CR-V si adegua alla perfezione alle vostre idee anche quando decidete di cambiarle.

Nuova Honda CR-V, l'idea del movimento è di muovere le idee.

MODELLO	RVI	RVSI	RVSI
CAMBIO	Manuale	Manuale	Automatico
PREZZO*	39.800.000	44.700.000	46.700.000

Tutti i modelli sono equipaggiati con climatizzatore e doppio airbag di serie.
* Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

Da **L. 39.800.000***

Oppure da L. 35.420.000* per chi può usufruire degli incentivi governativi sulla rottamazione cambiando l'auto con più di 10 anni (d.l. n° 669 del 31/12/96).

HONDA
First man, then machine.

Il 20 settembre venite da noi a scoprire il nuovo movimento.

Concessionaria Honda

BIAUTO

Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Tutte le vetture Honda sono coperte dal servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade e autostrade di tutta Europa e dalle garanzie europee a chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 6 anni.

DAL 18 AL 20 SETTEMBRE

IL GUSTO DELLA CARNE IL PIACERE DEL RISPARMIO

COSTATE CON OSSO DI BOVINO ADULTO
AL KG L. ~~18.600~~
sconto 25%
L. **13.950** al Kg
RISPARMIO
Lire **4.650** al Kg

POLPA FAMIGLIA DI BOVINO ADULTO
AL KG L. ~~11.780~~
sconto 30%
L. **8.240** al Kg
RISPARMIO
Lire **3.540** al Kg

HAMBURGER DI BOVINO ADULTO
AL KG L. ~~11.780~~
sconto 25%
L. **8.835** al Kg
RISPARMIO
Lire **2.945** al Kg

FESA DI VITELLO IN TRANCI "NATURA PIÙ"
AL KG L. ~~25.880~~
sconto 35%
L. **16.820** al Kg
RISPARMIO
Lire **9.060** al Kg

BRACIOLE DI SUINO
AL KG L. ~~11.280~~
sconto 30%
L. **7.890** al Kg
RISPARMIO
Lire **3.390** al Kg

FESA DI TACCHINO IN TRANCI
AL KG L. ~~9.980~~
sconto 25%
L. **7.480** al Kg
RISPARMIO
Lire **2.500** al Kg

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Iper
STANDA
La grande spesa su misura.

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA ▪ MONCALIERI (TO): C.SO ROMA ▪ SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO S.DAL DALMAZZO (CN): VIA CUNEO
ESSEBIMERCATO: CASTAGNITO D'ALBA (CN) VIA ASTI PER ALBA

la fiera d'autunno di Alessandria

COMUNE DI ALESSANDRIA

CASA & ..PROGETTI

Rassegna dei servizi, arredamenti, attrezzature ed articoli per la casa.

ALESSANDRIA 20 - 28 SETTEMBRE 1997

Area Fiera di Viale Milite Ignoto (Zona Aeroporto)

- All'interno del quartiere fieristico Servizio **RISTORANTE** con cucina piemontese
- Nel Palatenda, esibizioni e gara ufficiale di modellini **"Fuoristrada" radiocomandati** su pista sterrata regolamentare.

ORARI FIERA
Sabato e Domenica:dalle h. 10:00 alle h. 23:30
Feriali: dalle h. 18:30 alle h. 23:30

Organizzazione: Gestioni srl - Alessandria

Tel. 0131/264511 - 260111 - 443593 - 265226; Fax 0131/262467 - 267260

ARTEA
tessuti per arredamento
tendaggi } confezione e collocazione
copriletti }
coperte • tappeti orientali e nazionali
biancheria per la casa • mezzeri
Piazza Rovere, 58-64 r.
Telefono (010) 56.16.20

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 18 Settembre 1997 tv 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

ARTEA
Sconti fino al 50%
su tessuti d'arredamento e tendaggi
dal 15/9 al 15/10

Zona per zona la situazione del traffico: a rischio i nodi di via XX, Brignole, De Ferrari

C'è Samp-Bilbao, Genova va in tilt

Arriva l'autunno, la città prigioniera delle auto

Bus in discesa in via XX Settembre: i genovesi non si sono ancora abituati alla novità

GENOVA. Genova è da alcuni giorni, quando la città ha ripreso a girare a pieno ritmo, prigioniera del traffico. Per molti osservatori, la situazione della circolazione è la conseguenza dei provvedimenti restrittivi adottati dal Comune nel mese di giugno e che non avevano ancora dato esiti così pesanti, perchè era già cominciato l'esodo vacanziero e perchè le scuole erano ormai chiuse. Sulla base di queste premesse, si teme che le condizioni generali della viabilità possano ulteriormente peggiorare la prossima settimana, quando inizieranno le lezioni. I difensori del provvedimenti della giunta Sansa (che però sono oggetto di dure critiche da parte di molti candidati a sindaco, compreso l'esponente del centrosinistra, Beppe Pericu), i critici esagerare e sottolineano invece un aspetto psicologico, legato all'impatto della ripresa autunnale, dal momento che i cittadini, d'estate, fatti gli spazi liberi, si riabituano all'uso della vettura privata.

Pure i percorsi abituali sono difficili: è bastata una partita serale, come Samp-Bilbao, per mandare in tilt tutto il flusso centro-est e centro-nord est. Vale forse la pena di «rivisitare», guidando con infinita pazienza e consumando freno e frizione, i punti nevragici.

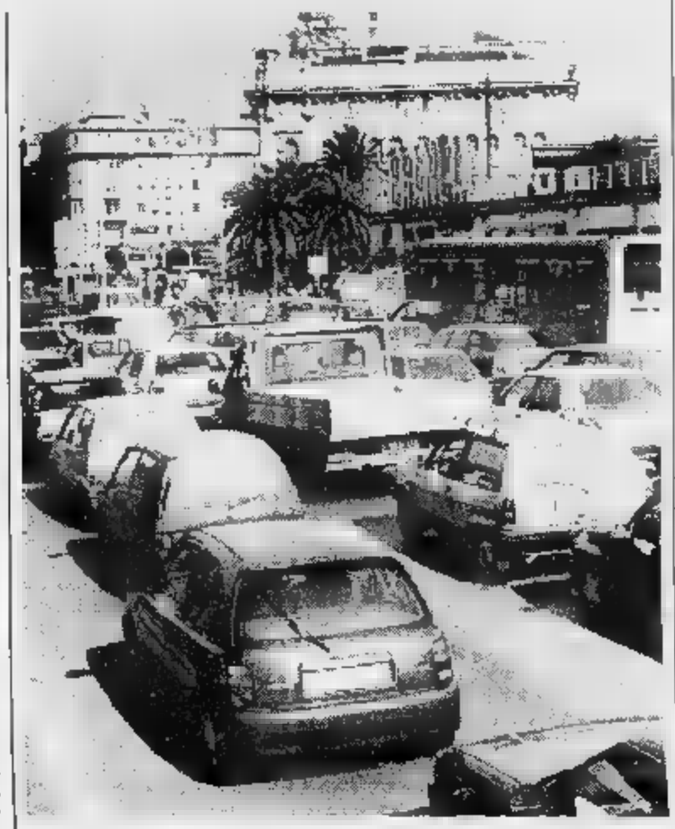
Asse XX Settembre. Il traffico è caotico e strozzato: lungo la parte a mare i passanti non sono ancora abituati al bus che scende in discesa. Ci si augura che non ci siano incidenti, perchè i passamano d'acciaio (bruttissimi e vistosi) non bastano. L'inversione di marcia via Porta d'Archi migliora la viabilità, anzi, aumenta la confusione. I sistemi d'accesso obliqui, quali via Ceccardi e la circonclusione del palazzo della Borsa per arrivare in piazza Dante, sono di fatto paralizzati, anche alla mattina, nelle intermedie. E' il gioco delle strozzature delle corsie che provoca rallentamenti, frenate e code. Lo stesso si verifica alla svolta obbligatoria in XII Ottobre. Inoltre, dopo via XII Ottobre, lungo l'asse a monte di via XX Settembre si verifica una sosta caotica che i vigli non reprimono, bloccando anche il movimento dei mezzi pubblici verso De Ferrari.

Asse De Ferrari. La piazza pietà: il chiosco dell'Azienda Turistica presso la fontana è antiestetico; il «buco» da sprofondamento del selciato dinanzi all'Accademia è riempito. I taxi sono costretti a sostare per minuti e minuti in colonna dietro i bus nella strozzatura delle fermata nei due sensi. L'ala verso Palazzo Ducale, in compenso è dimenticata e la sera diviene preda degli extracomunitari che poi bivaccano attorno alla fontana. Lungo il percorso Fontane Marose-XXV Aprile sono stati risolti i nodi endemici: a parcheggio abusivo i mezzi pubblici, soprattutto nelle ore di punta, si muovono a passo d'uomo.

Area Brignole. Piazza Verdi è la banchisa polare: le vetture, come gli isolotti degli iceberg, si aggregano e si disaggregano, risaldandosi in un blocco estenuante. Questo provoca stasi oltre la stazione di Brignole, nelle parti basse di Marassi e San Fruttuoso, con l'intasamento a est dell'accesso per corso Gastaldi e per Europa.

Bus. Nella giornata di ieri, nel clima di «tutti a casa» della giunta Sansa, non è stato possibile rintracciare solo degli assessori vagamente competenti per traffico, ambiente, polizia urbana, mezzi pubblici. Resta un fatto: ancora molto ridotte le dei mezzi pubblici. Forse ci vorrà più d'una settimana di risparmi forzati (nonostante il «buco» del bilancio Amt) per rimettere i bus in concorrenza con le auto private.

Paolo Lingua


Caos attorno alla stazione Brignole: blocchi di auto come gli isolotti della banchisa

Incidente nella zona delle «Lavatrici»: prognosi riservata al Gaslini

Prà: un bimbo di tre anni investito davanti alla madre

GENOVA. E'ancora in osservazione al Gaslini, dove i medici si riservati la prognosi, il bimbo di tre anni investito martedì sera a Prà. Il piccolo, Marco M., abitante con la famiglia in via Gianello a Cornigliano, era accompagnato dalla e dalla zia, diciannovenne. La donna, la ragazza e il bimbo stavano percorrendo via Cesare Pavese, la strada che costeggia le case popolari di Prà, le cosiddette «Lavatrici», quando le donne hanno deciso di attraversare. In quel momento, però, è arrivata un'auto, Punto condotta da un ventiduenne, Andrea Landi, abitante in via dell'Alloro a Sestri Ponente.

Secondo i primi rilievi, sembra che il giovane, visto il terzetto in mezzo alla strada, abbia tentato di frenare e di sterzare per evitare le due donne e il bambino. Un tentativo riuscito solo in parte: l'auto ha sfiorato mamma e zia ha urtato il piccolo. Il bimbo è finito pesantemente a terra battendo la testa. La giovane donna è svenuta, la madre del piccolo ferito, sia pure sconvolta, si è messa a gridare chiedendo aiuto. Qualcuno, dai palazzi circostanti, si è accorto di quanto successo e ha chiamato il «118».

Il piccolo Marco è stato soccorso e trasportato al Pronto soccorso del Gaslini, dove i medici gli hanno diagnosticato trauma riservandosi la prognosi. La zia, in stato di shock, è stata visitata al San Carlo di Voltri e successivamente dimessa. Sull'incidente è stata aperta un'indagine dai vigili urbani della sezione infortunistica. [m. r.]

SPACCIATORI

Sorpresa, c'è l'avvocato

Prima ancora di arrestati hanno convocato nel loro rifugio un avvocato di fiducia. E' questa la sorpresa che hanno trovato gli agenti del commissariato di Cornigliano quando l'altra sera hanno fatto irruzione in un appartamento di via Elsa, sulle alture della delegazione genovese, dove avevano la loro base alcuni cittadini marocchini provenienti da Brescia, dediti allo spaccio di sostanze stupefacenti. Nell'alloggio i poliziotti hanno sequestrato mezzo chilo di eroina pura, ancora allo stato di pietra. Secondo quanto accertato dagli investigatori, l'organizzazione di extracomunitari aveva installato a Genova la sua attività dopo un periodo a Brescia. In Lombardia la polizia era sulle loro tracce e così è stato deciso il trasferimento in Liguria. A capo della banda Assan Nahed, di anni, che aveva affittato l'appartamento di Cornigliano dove poi ospitava suoi connazionali tra i quali un bambino di 12 anni. [m. r.]

GALLERIA

Salta l'ultimo diaframma

L' ultimo diaframma della galleria Monte Gazzo, destinata ad unire il bacino portuale di Voltri alle linee di valico, attraverso la linea Genova-Ovada è stato abbattuto domani mattina alle 11. Lo comunicano le Ferrovie dello Stato precisando che l'evento, al quale parteciperanno rappresenti di FS e Italferr, oltre ai dirigenti ed alle maestranze del Consorzio L.A.R., sarà preceduto alle 10.30 da una messa celebrata dall'Arcivescovo di Genova, Mons. Dionigi Tettamanzi, all'interno della galleria. L'opera, della lunghezza di 7,5 chilometri, ha comportato interventi molto impegnativi in quanto realizzata in una zona caratterizzata da una particolare discontinuità geologica. Il nuovo collegamento tra Voltri e la Genova-Ovada ha una lunghezza complessiva di circa 9,5 chilometri. Quando entrerà in funzione (1999), consentirà di smaltire il traffico di container proveniente dal porto utilizzando al meglio la Genova-Ovada, sulla quale nel frattempo iniziati i lavori necessari assicurare la circolazione dei contenitori "high-cubes" [m. r.]

Abitava a Pieve

Carbonizzato nell'auto a Pontevico

BRESCIA. Tamponata mentre si trovava sulla corsia emergenza da un Tir, una Mercedes è stata scaraventata fuori dell' autostrada, ha preso fuoco e il conducente è morto carbonizzato. L' uomo non è ancora stato identificato, ma in base ai documenti ritrovati l'auto era intestata a Mario Marchi, 50 anni, di Pievo Ligure.

L'incidente, di cui non si conosce l' esatta dinamica, è avvenuto nel pomeriggio sull' autostrada A/21 (Brescia-Cremona-Piacenza) nel territorio di Pontevico. La Mercedes si trovava sulla corsia di emergenza, ma dai rilievi non è ancora stato possibile chiarire se fosse ferma e procedesse a velocità limitata forse per un guasto. L' automezzo, che procedeva in direzione di Cremona, l' ha urtata scaraventandola oltre il ciglio stradale. L' auto ha preso immediatamente fuoco. Anche il rimorchio del Tir si è staccato ed è uscito di strada, ma l'autista è rimasto illeso.

L'INCHIESTA NELLA SCUOLA

Recco e Camogli si rinnovano

Nuove aule e ascensore alle elementari, settimana corta ad Avegno e Camogli con rientri pomeridiani. Difficoltà a Santa per la frazione di S. Lorenzo della Costa. A PAGINA 37

Allarme sovraffollamento

Cinquanta daini dal parco di Voltri al Gennargentu

GENOVA. Non in molti lo sapete, ma a Genova, nel parco della Villa Duchessa di Galliera a Voltri, vivono numerosi daini. In un'area di 10 mila metri quadrati, ottimale per più di esemplari, concentrati oltre cento daini. Il sovraffollamento, specie nel periodo dei calori, porta a feroci lotte tra i maschi e alla morte dei soggetti più deboli, che non hanno possibilità di fuga. Sentito il parere degli esperti, in particolare del veterinario comunale Paolo Pignero, l'aministrazione ha deciso di «regalare» gli esemplari in a Enti pubblici e privati che dessero adeguate garanzie. In attesa di vagliare le numerose offerte arrivate da parte di privati cittadini, è già stato dato disco verde al trasferimento di cinquanta esemplari nell'oasi faunistica di Fonni (Nuoro), nel Parco naturale del Gennargentu. L'operazione - via nave- scatterà a ottobre. [m. r.]

La formazione «correrà» anche per i nove consigli di circoscrizione: progetti e programmi

Castellaneta presenta la sua «squadra»

La lista di «Genova Nuova» per Tursi: medici, giornalisti, atleti

GENOVA. Sergio Castellaneta, presidente dell'Ordine dei Medici, deputato per la Lega Nord (da cui è uscito polemicamente) dal 1992 al 1994, già consigliere comunale dal 1990 al 1993, ha presentato ieri la sua lista indipendente che, sotto il marchio di «Genova Nuova», correrà per le elezioni amministrative del prossimo novembre. Castellaneta ha presento la lista dei cinquanta che punterà a Palazzo Tursi. E' stato confermato che «Genova Nuova» si presenterà anche nei nove consigli di circoscrizione. Non è stato ancora deciso se si correrà anche per l'amministrazione provinciale. Sergio Castellaneta che ha riunito i suoi candidati e sostenitori in un ristorante di corso Italia ha ribadito i punti cardine della sua politica e della sua linea amministrativa. «Ordine pubblico, pulizia, strade pulite, illuminazione, snellimento delle procedure burocratiche, impegno per le strutture assistenziali, soprattutto per gli anziani, diminuzione graduale delle tasse, autonomia finanziaria delle circoscrizioni». Non sono mancati gli spunti polemici: «Non faremo false promesse: infatti nel mio programma e nei programmi degli altri candidati molti dei problemi irrisolti da più di vent'anni. Ma chi non li ha mai risolti sono gli stessi candidati e i partiti che hanno dietro». Castellaneta ha voluto precisare la sua opinione sugli immigrati e sugli extracomunitari: «Non ho nulla contro chi è in regola, con i permessi, con la e con il lavoro. Sono contro tutte le violazioni della legge e contro le presenze clandestine che sfociano nella malavita organizzata». Ha concluso definendo «false promesse» tutte le questioni che riguardano il problema delle acciaierie, delle autostrade e delle «bretelle».

Castellaneta ha presentato la lista

Tra i candidati della lista di Castellaneta, non mancano, com'era prevedibile, i medici: c'è Giulio Alcozer, ex primario di San Martino con una lunga militanza socialdemocratica, l'allenatore del Cus Genova Marco Bollesan, Mario Tagliavacche, telecronista sportivo di alcune emittenti private genovesi, Massimo Zamorani, una delle più prestigiose firme del giornalismo ligure (Il Secolo XIX, Il Giornale, inviato di guerra).

Grandi Ancora una giornata d'attesa su tutti i fronti. aspetta la candidatura della Lega Nord e il completamento delle liste dei candidati del Polo (pare che siano a buon punto). Molta tensione nell'are del centrosinistra per l'estenuante tormentone della «lista Sansa», oltre che per la complessa trattativa con Rifondazione comunista. Ma questo accordo (per il quale tra gli alleati comincia a serpeggiare il malcontento) è strettamente condizionato dalla discesa in campo del sindaco in carica. Prima d'una schiarita generale ci ancora due o tre giorni. [p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

CENSIMENTO

I genovesi sono 653 mila, il 4% in meno del '91

Alla fine di febbraio di quest'anno, gli abitanti di Genova erano 653.529, con un calo del 3,84% rispetto al censimento del 1991. La popolazione della provincia era di 927.136 abitanti con un calo, rispetto alla stessa data del 2,61%. Delle città superiori ai 15 mila abitanti, l'unica che segni un certo incremento demografico (da 27.370 a 29.301, pari al +7,06%) è Rapallo. Questo si desume dall'indagine congiunturale della Camera di Commercio.

CERIMONIA

Ammiraglio visita la Capitaneria e la Piaggio

L'ammiraglio Alpen Tazeren, comandante della Guardia Costiera turca, ha visitato la sede della Capitaneria di Porto di Genova e lo stabilimento della società «Piaggio» di Sestri Ponente.

MANICOMI

Quarto e Cogoleto si spopolano: via 124 pazienti

Prosegue, secondo il piano della Regione Liguria, lo svuotamento dei manicomi: l'assessore Franco Bertolani ha precisato che attualmente a Cogoleto i ricoverati sono 308 (-94 rispetto all'inizio dell'anno), mentre a Quarto sono 338 (-30 dall'inizio dell'anno). Per il prossimo dicembre si dovrebbe arrivare a perdere il 50% dei ricoverati, trasferiti ad altri settori di recupero e riabilitazione.

NOMINE

Francesco Meloni il nuovo procuratore capo

Francesco Meloni, 67 anni, è stato nominato procuratore capo delle repubblica a Genova. Il magistrato, attualmente dirigente della procura dei minori, aveva svolto una gran parte della carriera in procura. [p. l.]

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*: corso Buenos Aires 18; *Europa*: [redacted] Europa [redacted]; *Pescetto*: [redacted] Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Canobbio*, piano S. Andrea 15; *Pescetto*, via Balbi 185; *Mojon*, via Fossatello 12; *Lazzeri*, corso Magenta 15; *Genovese*, corso Torino 38.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Manca*, via Fereggiano [redacted].
orario 8,30-13/15-19,30: *Orientale*, via Torti [redacted].
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Sturla*, [redacted] del Mille 37; *Moderna*, largo Bassanite 1.
Orario 8,30-12,30/15,30-19,30: *Europa*, corso Europa 676.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Comunale*, [redacted] Gherzi 44.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Mauro*, via Fillak 16; *Gioberti*, [redacted] Gioberti [redacted].
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Moderna*, via Cornigliano 195; *S. Giovanni Battista*, via Arrivabene 5.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Tosfori*, via Jori 23.
Con orario 8,30-12,30/15,30-20: *S. Francesco*, via G.B. Custo 32; *Sartori*, piazza Pontedecimo.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Calvi*, via don G. Verità.
Orario 8,30-12,30/15,30-21,30: *Pescetto*, [redacted] Rizzo [redacted].
[redacted]
Sori, [redacted] Cairoli [redacted], telefono [redacted].
RECCO
Barni, p.le Europa 1, tel. 84.015.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, t. 771.081.
[redacted]
Internazionale, [redacted] Martin 2, tel. 287.189.
RAPALLO
Angloamericana, via Matteotti [redacted], [redacted].
ZOAGLI
Vallora, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI
Ri, via Piacenza 231, tel. 307.798.
SESTRI LEVANTE
Internazionale, l.go Colombo [redacted] t. 41.024.
[redacted]
Marcone, via Longhi [redacted] telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza [redacted]: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.[redacted]. [redacted] **Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.555. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. [redacted]. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. [redacted] [redacted]: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 5551; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 65.651; [redacted] (ped.) [redacted]: 56.361; **ll.go Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Ped. (a pag.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. [redacted] **Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S.** [redacted], **Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za [redacted] Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, [redacted]o Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, [redacted] Campo, v. Tortosa, Se[redacted] Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, [redacted]za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.lo Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; [redacted] Via del Campo, [redacted] Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

[redacted] **Genova:** tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** t. 313.851; **Sestri Levante:** t. 41.384 - 480.555 - 47.751; **Rapallo:** t. 54.509 - 51.306 - 54.508.

[redacted]

Genova: [redacted] 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000/ 309.587/ 392.181; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** [redacted] 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** tele[redacted] 74032; **Camogli:** telefono 771.143; [redacted] tel. 269.285; [redacted] **Margherita Ligure:** tel. [redacted] - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** [redacted]; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16 22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

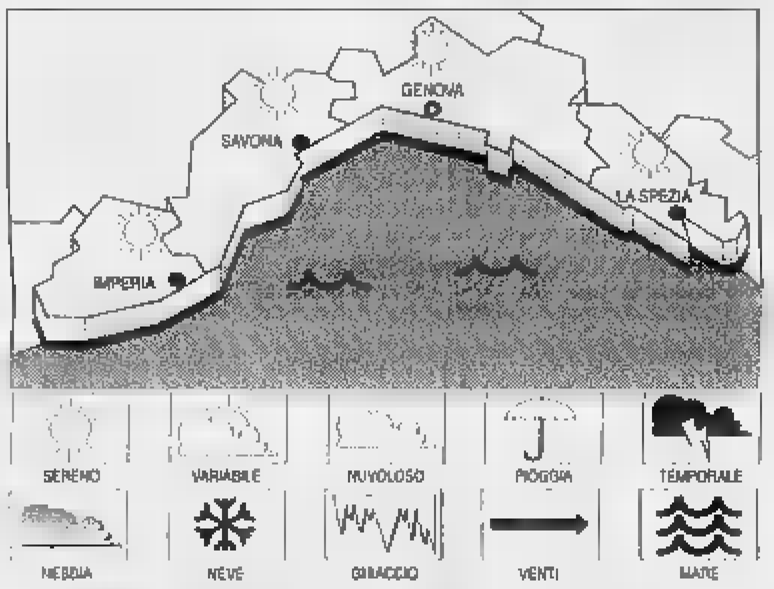
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 287.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO [redacted]

Genova: 566.831 - 580.429 - 586.553. Ca[redacted] Ligure: 487.141. Borzonasca: 340.016. Cicagna: 92.035. Rezzoaglio: 97.043. Santo Stefano d'Aveto: 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno [redacted] poco nuvoloso. Non si escludono isolati addensamenti cumuliformi pomeridiani a ridosso [redacted] rilievi.
Tempo previsto per domani. Persistono condizioni di tempo buono, salvo [redacted] formazione di temporanee foschie mattutine lungo la costa e in giornata probabile [redacted] della nuvolosità.
RILEVAZIONI [redacted] IERI. Temp. mare 25 °C; umid. rel. 23%; pioggia 0 mm.; vento: Sud Est 10-15 km/h; mare mosso; cielo sereno; press. bar. 1023 mb (tendenza staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 25	min 17
Savona	max 23	min 19
Imperia	max 25	min 17

[redacted] FA A IMPERIA
[redacted]; min: 15; temp. mare [redacted] °C

Il **Sole** sorge [redacted] 7,10 e tramonta alle 19,32. La **Luna** cala alle 9 e si leva alle 20,46 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA A GENOVA

ARISTON 1. [redacted] 208.549. **Batman [redacted] Robin**, di J. Schumacher, con G. Clooney, A. Silverstone. Or.: 15,20; 17,45; 20; 22,45.

ARISTON 2. Tel. 208.5[redacted]. **Tano da morire**, regia [redacted] R. Torre, con G. Guarino, E. Pa[redacted] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,35.

AUGUSTUS. Tel. 568.810. **Twin town**, regia K. Allen, con D. Scott, D. Thomas. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DEL [redacted] - [redacted] **GRECALE.** Tel. 275.89.30. **Ovosodo**, regia P. Virzì, [redacted] Gabrielini, C. Pandolfi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] - [redacted] Tel. 275.89.30. **Scream**, regia di W. Craven, con D. Barrymore, [redacted] Arquette. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] 1. Tel. 586.419. [redacted] **la società degli uomini**, regia N. Labute, con A. Eckhart, M. Maloy. Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30.

[redacted] 2. Tel. 586.419. **Consigli per gli acquisti**, regia S. Bandoni, con E. [redacted], S. Cohen, I. Marescotti. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

[redacted] Tel. [redacted]. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 561.691. [redacted], regia P. Virzì, con E. Gabrielini, C. Pandolfi. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,45; 22,45.

NETTUNO, VILLA [redacted]. Ingresso da via [redacted]. STAGIONE CONCLUSA.

[redacted]. Tel. 362.82.96. [redacted] **duto**, regia S. Spielberg, con J. Colbrun, J. Moore. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Scream**, regia di W. Craven, con D. Barrymore, D. Arquette. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]. Tel. 564.849. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **Ho sparato a Andy Warhol**, regia M. Arron, con L. Taylor, J. [redacted]. Ore 16; 18,15; 20,40; 22,40.

[redacted] - **PALAZZO DELLO SPETTACOLO** [redacted] - **SALA 1.** Tel. 582.461. [redacted], regia G. Dune, con M. Ryan, M. Broderick. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO [redacted] - **SALA 2. Il mondo perduto**, [redacted] S. Spielberg, con J. Colnbrum, J. Moore. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO S[redacted] **LO - SALA 3. Porzus**, regia R. Martinelli, con L. Crespi, G. Cavina. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. [redacted], regia B. Rose, con S. Marceau, S. Bean, A. Molina. [redacted]: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC t. 413.836; **ALCIONE** t. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** t. [redacted]; [redacted] t. 281.566; **CRISTALLO** t. 299.967; **DIONISIO** t. 566.516; **ELDORADO** t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

[redacted]
S. SIRO. [redacted]. 32.02.564. CHIUSURA ESTIVA.

VOLTRI
AMBROSIANO. Tel. 613.61.38. **Lilli e il** [redacted], regia H. Luske, C. Geronimi (cartoni animati). Lunedì, martedì, mercoledì riposo.

ARENZANO
ARENA ESTIVA ITALIA. [redacted] Pallavicino. STAGIONE CONCLUSA.

RECCO
[redacted]. Via del Raschi. [redacted]RA DEFINITIVA.

S. MARGHERITA
CENTRALE. [redacted]. 286.033. **Mars attacks**, regia T. [redacted], con J. Nicholson, G. Close, A. Bening. [redacted] 21,15. Lire 5000; [redacted].

RAPALLO
[redacted] Tel. 61.951. [redacted].

CHIAVARI
CANTERO. Tel. 363.274. [redacted] **per la neve**, regia B. August, con J. Ormond, G. Byrne, R. Harris. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MIGNON. Tel. [redacted]91694. **Il viaggio** [redacted] **sposa**, regia S. Rubini, con [redacted] Mezzogiorno, S. Rubini. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.

SESTRI LEVANTE
[redacted]. Tel. 41.505. **Testimone a rischio**, regia P. Pozzessere, con F. Bentivoglio, C. Amendola, M. Buy. Ore 21,15. Lire 6000; [redacted].

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. [redacted]. 413.838. CHIUSURA ESTIVA.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.2348. [redacted]SURA [redacted].

[redacted]. Tel. [redacted]. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. [redacted] 219.768. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 505.936. **Profundo Carmesi**, regia A. Ripstein con R. Orozco, D. Gimenez Cacho. Or.: feriali 20,15; 22,30; festivi [redacted]; 18; 20,15; 22,30. L. 8000; 7000; [redacted].

[redacted]. Tel. [redacted]. CHIUSURA ESTIVA.

PEGLI
[redacted]. **Arena estiva Eden.** Via Pavia 4, Pegli. STAGIONE CONCLUSA.

CAMOGLI
[redacted]. Tel. 967.7130. Chiuso per ferie fino al 25 ottobre.

TEATRI

[redacted] **FELICE.** Tel. 589.329 - 591.697. Venerdì ore 21 Concerto inaugurale stagione sinfonica. Direttore Gary Bertini, solisti A.R. Johson tenore, A. Joy corno. L. 40.000; 20.000.

TEATRO AI PARCHI (Nervi). RIPOSO.

[redacted] - **SALA** [redacted]. Tel. 831.1691. CHIUSURA ESTIVA.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 83[redacted]3589. Da oggi è aperta la prenotazione per la stagione 1997-98. Da martedì al sabato [redacted] 10 alle 18 continuato. Lunedì dalle 15 alle [redacted].

[redacted]

FORTE SPERONE via al parco del Peralto.

ABBAZIA DI SAN FRUTTUOSO (Camogli). RIPOSO.

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. RIPOSO.

[redacted]

SAVONA
[redacted]. Tel. 854.627. **Batman & Robin.** Orario: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. OGGI RIPOSO.

DIANA 1. [redacted]. 825.714. **Scream.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. Tel. 825.714. [redacted] **degli** [redacted]. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Il viaggio della sposa.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. [redacted]. **Il mondo perduto.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. [redacted]. 850.570. **[redacted] a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Terra di** [redacted]. Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

[redacted] OGGI RIPOSO.

ALASSIO
[redacted]. Tel. 640.263. **Tano [redacted] morire.** Orario: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Jurassic Park - Il mondo perduto** Or.: 20,20; 22,30 (nei fest. e pref. anche spett. alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]
[redacted]. Tel. 51.419. **Scream.** V. m. 14 anni. Ore 20,30; 22,30. Lire [redacted]; 6000; 5000.

[redacted]**STON.** Tel. 50.997. **Batman e Robin.** Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e pref. spett. pom. alle [redacted]; 18,05). L. 10.000; [redacted] 5000.

ALBISSOLA SUPERIORE
TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
[redacted] **perduto.** Ore 20; 22. L. [redacted].

FINALE LIGURE
ONDINA. Tel. [redacted]. [redacted] **bin.** Or.: 20,30; [redacted]. [redacted] 10.000; 8000.

LAIGUEGLIA
CORALLO. CHIUSO.

LOANO
[redacted] **PRINCIPE.** CHIUSO.

[redacted]. Tel. 669.961. Ore 20,30 **Il ciclone.** Ore 22,30 **Il paziente inglese.** [redacted]; 6000.

[redacted]
LUX. OGGI RIPOSO.

[redacted]
TEATRO [redacted] OGGI RIPOSO.

A [redacted]

IMPERIA
CENTRALE. Tel. 63.871. **Il** [redacted] **per**[redacted]. [redacted]: 20,10; 22,30. [redacted] 10.000; rid. [redacted].

[redacted] Tel. [redacted]. [redacted] chiuso.

IMPERIA. Tel. 292.745. Oggi chiuso.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. (0184) [redacted]. **Con Air.** L. 8000.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Vertigo.** [redacted]: 20,30; 22,30.

VENTIMIGLIA
ESTIVO. CHIUSO.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. [redacted]. 206.049. OGGI RIPOSO.

DIANO MARINA
[redacted]. [redacted]. 495.930. OGGI RIPOSO.

SAN BARTOLOMEO
ARENA SMERALDO. [redacted] programmazione.

SANREMO
[redacted]. Tel. 506.060. **Il mondo perduto.** Orario: in. 15,30; [redacted]. 22,30. Lire 12.000; rid. [redacted].

[redacted] Tel. 506.060. **Tano da morire.** [redacted]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted]. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 505.060. **Accademia della canzone di Sanremo.**

[redacted] **ROOF - Sala 2.** [redacted]. [redacted]. **Accademia della** [redacted] **di Sanremo.**

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. [redacted]. **Accademia della canzone di Sanremo.**

DISCOTECA
BABAISSA
APERTO: GIOVEDI' - SABATO
HAPPY MUSIC - LATINO AMERICANA - [redacted] - UNDERGROUND
LA DIREZIONE COMUNICA
CHE IL LOCALE RIMARRA' APERTO
[redacted] TUTTA [redacted] STAGIONE INVERNALE
BABAISSA BORGHETTO BORBERA (AL)
A 3 km. uscita autostrada A7 Vignole Borbera
Per prenotazioni tel. (0143) 69171

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo
Dai trapianti all'ingegneria genetica

Un favoloso viaggio fra le scoperte straordinarie del nostro secolo che ci hanno allungato la vita di quarant'anni
Collana «Argomenti di scienze»
pp. VI-196, L. 25.000
LA STAMPA

Novità nelle scuole del Golfo Paradiso: ok alla settimana corta

Rapallo, un preside unico per «Da Vigo» e «Nicoloso»

RECCO. Qualche situazione del mondo scolastico nei due golfi paradiso e Tigullio si sta risolvendo sul filo di lana degli ultimi giorni, prima dell'apertura dell'anno scolastico fissata per lunedì. Il provveditore agli studi di Genova, Gaetano Cuozzo, ha nominato il preside del liceo classico Da Vigo di Rapallo e dello scientifico «Nicoloso» di Recco, istituti che da quest'anno accorpati in un'unica direzione nell'ambito dell'operazione di razionalizzazione scolastica. A dirigere i due Istituti è stata nominata Maria Luisa Caffese, insegnante fino allo scorso anno allo Scientifico «Marconi» di Chiavari. Si risolve così a pochi giorni dall'inizio delle lezioni una situazione di disagio che era stata lamentata alcuni giorni orsono dai docenti del Nicoloso: i due istituti erano ormai accorpati mancava il perno centrale dell'amministrazione, il preside appunto.

Nel golfo Paradiso ci sono alcune novità nelle scuole elementari, alcune delle quali saranno gradite da scolari e genitori. Intanto durante l'estate sono stati ultimati i lavori all'edificio scolastico di via Massone il direttore didattico Giovanni Sale ne ha preso atto e si ritiene soddisfatto perché i problemi che ancora l'anno scorso creavano disagi, come il tetto da cui filtrava acqua e l'ascensore da sistemare, sono stati risolti.

Insegnanti e direttore da tempo lamentavano lo stato in cui si trovava l'ultimo piano dell'edificio di via Massone con i soffitti e la pareti impregnate di umidità, i servizi igienici disastrati dall'umidità. Con i lavori appena terminati sarà possibile usufruire delle aule all'ultimo piano alcune delle quali molto ampie e soleggiate. L'ascensore poi è la per scolari disagiati e portatori di handicap che fino all'anno scorso potevano raggiungere le aule solo portati in braccio. Tra le novità nel campo dell'insegnamento, la settimana corta che sarà applicata a quattro classi a Recco, due a Camogli.

Ad Avegno invece il sabato gli alunni potranno restare a casa; la settimana corta sarà ta da tutte le classi. La decisione è stata presa richiesta dei genitori e dell'amministrazione comunale; il Consiglio di Circolo l'ha approvata con la riserva di fare recuperare le ore del sabato con alcuni rientri pomeridiani durante la settimana, infine nel Golfo Paradiso da segnalare la mancata istituzione di una scuola materna pubblica, ra richiesto nella frazione di San Rocco, per mancanza di iscritti. Ancora per almeno i bambini andranno nella scuola privata gestita da una cooperativa.

può dire che la situazione nel mondo scolastico elementare nel Paradiso è migliorata e l'anno scolastico comincerà senza problemi con una scuola rinnovata specialmente per quanto riguarda le strutture scolastiche. Qualche problema, sempre per le scuole elementari, è ancora da risolvere nel golfo Tigullio nel campo del trasporto degli scolari. Succede a Santa Margherita che i ragazzi che abitano nella frazione di san Lorenzo della Costa non hanno un servizio di autobus per loro e quello normale della Tigullio Pubblici trasporti effettua orari che combaciano con l'inizio delle lezioni a Santa Margherita.

Gli alunni della frazione dovranno arrivare nel centro cittadino almeno 25 minuti prima dell'inizio delle lezioni e vogliono tornare con il pubblico dovranno lasciare la scuola con venti minuti di anticipo rispetto ai loro compagni. Per l'anticipo del mattino il problema può essere risolto con l'apertura anticipata dell'edificio scolastico, per lasciare i bambini al freddo durante l'in Per quanto riguarda invece la fine delle lezioni problema pare irrisolvibile: la scuola termina alle 13 l'autobus per la frazione passa in viale Rainusso alle 12,45.

Il consigliere comunale Alberto Balsi ha affrontato il problema chiedendo all'amministrazione comunale un intervento per consentire agli alunni della frazione poter seguire regolarmente le lezioni: l'idea potrebbe quella di chiedere una variazione degli orari alla Tigullio Trasporti o la predisposizione di un trasporto apposito per gli alunni della frazione. Da parte dell'amministrazione comunale arriva la risposta dell'assessore alla pubblica istruzione, Alessandro De Giovanni, che per adesso lascia poco spazio alla speranza di una veloce soluzione del problema. L'assessore dice che per un trasporto apposito a cura del Comune gli alunni della frazione sono in numero insufficiente per predisporre il servizio. Difficile anche che la Tigullio sposti alcuni orari per il problema degli alunni. Ma proprio dalla Tigullio potrebbe arrivare la soluzione.

Giuliano Vignolo

Bambini davanti alle «Nicoloso»: conto alla rovescia per il via alle lezioni (BARNI)

E' stato arrestato

Prostitute i «compensi» del taxista

CHIAVARI. Vincenzo C., 55 anni, abitante in via Cocito ad Albaro, aveva trovato un sistema per passare le serate: con la sua Ford Fiesta faceva il tassista ad alcune prostitute extracomunitarie, portandole «al lavoro» marciapiedi di Lavagna e Chiavari. Agli agenti del commissariato di polizia di Chiavari che lo hanno arrestato, Vincenzo ha detto che accompagnava solo qualche amica e in cambio riceveva prestazioni sessuali e un rimborso per la benzina.

La giustificazione non ha convinto gli agenti del vice questore Giovanni Pedone che lo hanno arrestato con l'accusa di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione.

Le prestazioni dell'uomo, di cui non sospettava la sua attività serale e notturna, non si limitavano al semplice trasporto delle prostitute da Genova al Tigullio. L'auto serviva alle extracomunitarie come guardaroba volante: si cambiavano prima del «lavoro» e prima del ritorno a Genova. Vincenzo passava quindi la serata in Riviera in attesa che le sue «clienti», delle quali veniva poi lui stesso cliente, finissero il lavoro per riportarle a Genova. Non si sa se la prestazione sessuale la otteneva in anticipo prima dell'arrivo nel Tigullio, o durante il viaggio di ritorno. Come non è ancora chiaro se il «pagamento in natura» veniva effettuato singolarmente, magari con turni prestabiliti. [g. vi.]

Dopo l'intervento

Denuncia «Ho un seno più alto»

GENOVA. Una genovese, Angela P. di 62 anni, assistita dal legale avv. Fabio Maggiorelli, ha presentato una querela presso la procura della pretura di Chiavari, in seguito a due interventi di chirurgia estetica che l'avrebbero lasciata un seno più alto dell'altro e con un ombelico molto ridotto rispetto al normale.

Secondo l' esposto la donna fu operata dal dott. Daniele P. di Siena prima volta in una clinica Rapallo ed una seconda volta, nel maggio scorso, in una clinica di Chiavari. Quest' ultimo intervento riguardo, tra l' altro, l'addome ed una parziale mastoplastica del seno.

Nel suo racconto Angela P. ha riferito che, nonostante le assicurazioni del medico, si rese conto che vi erano delle imperfezioni tanto che decise di rivolgersi ad un altro sanitario. Quest' ultimo le chiese la cartella clinica la di cura chiavarese le avrebbe rilasciato la copia.

Nella querela Angela P. sostiene di soffrire di diffusi dolori ai seni e di un' ernia provocatale dall'intervento all'addome, di avere un seno più alto rispetto all' altro e l'ombelico di cinque millimetri scarsi.

Per questa ragione ha chiesto che siano effettuate indagini sulla vicenda.

La denuncia della donna segue quella di un'altra paziente genovese operata ai glutei in una clinica di Genova. [g. vi.]

L'orribile morte dell'uomo ha commosso gli amici di Gattorna, Recco e Camogli

Non poteva sopportare la solitudine

Si è dato fuoco davanti alle tombe delle due mogli

GATTORNA. L'atroce morte Ernesto Malatesta, il pensionato di 84 anni che si è suicidato martedì pomeriggio dandosi fuoco davanti alla tomba della moglie morta da una settimana, ha commosso l'intera vallata Fontanabuona dove Malatesta abitava negli anni scorsi, quanto nelle cittadine Camogli, dove per anni ha esercitato un'attività commerciale, e Recco dove abitava con la seconda moglie.

Malatesta aveva perso la prima moglie Anna Sudermania, con la quale abitava a Cicagna, nel 1979. La seconda moglie Cecilia Ognio era morta domenica scorsa nell'ospedale di Recco ed era stata sepolta martedì nel cimitero di Gattorna dove Ernesto si è suicidato.

Da tempo aveva acquistato tre loculi nella nuova galleria del camposanto della Fontanabuona. Nel numero 31 riposa Anna Sudermania prima moglie, al numero 32 da pochi giorni era stata posta Cecilia Ognio e il 33 lo acquistato per lui. Ha scelto morire, soffrendo certamente pene indescrivibili avvolto dalle fiamme, davanti alle tombe della sue mogli e a quella in cui sarà tumulato. Sono in tanti affermare che Ernesto si sentiva solo: non è stato certamente solo durante la vita e neppure mentre la seconda moglie stava morendo nell'ospedale Recco. Ernesto aveva figli ma diversi parenti che gli sono stati accanto specialmente durante il ricovero dalla moglie Cecilia.

A proposito di questo prende significato la frase mozza o incompleta contenuta in un biglietto trovato accanto al suo corpo carbonizzato. C'era un riferimento a «Chicca» che si può interpretare come un ultimo ringraziamento ad parente, chiamata appunto Chicca, che gli è stata vicino e ha accudito la moglie durante la permanenza in ospedale. Un ringraziamento o un ultimo pensiero riconoscente. Sono in tanti a chiedersi come abbia fatto Ernesto, seppure stravolto dal dolore per la perdita dell'amata moglie, a reagire mentre le fiamme lo divoravano. Lo spirito di conservazione che ognuno ha dentro di lui è stato vinto dal grande dolore e dalla determinazione farla finita per sempre.

Mentre le fiamme lo stavano dilaniando, Ernesto è rimasto immobile, non ha urlato, non si è rotolato a terra. E' stato trovato la testa appoggiata al muro davanti al quale si era seduto aspettando la morte davanti alle due donne che aveva amato e alla sua tomba. [g. vi.]

MAXENA

Cade, s'infilza nel cancello

Ieri mattina poco prima delle cinque alcuni abitanti delle case nella strada che da Chiavari sale alla frazione di Maxena, stati svegliati da lamenti provenienti da un vigneto sulla strada. Iolanda Perazzo, 61 anni, era arrampicata su un albero per raccogliere un grappolo d'uva da una vite: sporgendosi troppo in avanti per raccogliere il grappolo ha perso l'equilibrio ed è sulle cuspidi di un cancello rimanendo immobilizzata con i ferri conficcati uno in un braccio, l'altro nel seno. I primi abitanti della zona che sono accorsi sul posto hanno dato l'allarme ai vigili del fuoco che hanno lavorato per oltre un per liberare la donna dall'incomoda posizione senza procurarle altri danni. Iolanda è trasportata al pronto dell'ospedale di Lavagna. Intanto sul posto sono arrivati anche gli agenti della polizia di Chiavari per verificare le cause dell'incidente. A raccontare di essere caduta sulle cuspidi del cancello per raccogliere un grappolo d'uva, è stata la stessa Iolanda Perazzo ai vigili del fuoco. [g. vi.]

Le prodezze di due giovani denunciate a Rapallo e S. Margherita

Lanciano un feroce Rottweiler contro i gattini per ucciderli

RAPALLO. Da qualche tempo a Rapallo e a Santa Margherita è venuto di moda, almeno per una coppia di giovani non ancora identificati dalle forze dell'ordine, un cruento gioco che ha base la morte violenta di animali.

I due giovani passeggiano con un cane Rottweiler, una razza particolarmente violenta aizzata contro un «nemico», a cui fanno sbranare gatti randagi. L'ultima azione è avvenuta l'altra sera a San Michele di Pagana.

I due hanno aizzato il loro cane contro due gatti che stati sgozzati in pochi minuti e lasciati sull'asfalto. Uno dei due mici vivo è stato raccolto da un giovane che ha assistito alla scena, ma l'animale è morto tra atroci sofferenze in braccio al suo soccorritore.

Immagini e fatti che accadono in un posto tanto frequentato e di élite in estate, quanto deserto e incontrollato da questo periodo sino a tutto l'inverno. Altri episodi di violenza contro i gatti sono già stati segnalati diversi centri del Tigullio: uno dei due giovani protagonisti dell'insensato quanto crudele e criminale fatto, è stato visto spesso passeggiare a Santa Margherita il suo bel cane al guinzaglio.

Due esemplari di Rottweiler

Probabilmente il giovane e il hanno doppia personalità, che ricorda un famoso film e che si sprigiona in tutta la sua imbecillità e crudeltà nelle ore serali e contro indifesi animali quali sono i gatti randagi.

Del fatto di San Michele di Pagana sono i testimoni oculari ai quali è la scusante di non essere intervenuti considerata la ferocia del cane, se aizzato, e la sua mole imponente. Difficile intervenire, se non e parole a debita distanza, per recriminare su un fatto tanto incosciente. Chi ha seguito la scena non ha pensato certo solo a quanto stava facendo il cane, al quale non si può certo imputare di essere più forte di due gatti, ma è rimasto sgomento per il comportamento dei due individui, pronti senza dubbio alla violenza.

Senza esagerazioni si può affermare che a Rapallo e a S Margherita si aggirano due giovani «armati» pronti ad ogni azione: un Rottweiler è un arma in mano a irresponsabili. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Lavori di scavo, black-out per alcune

Per diverse ore ieri pomeriggio alcune zone di Rapallo sono rimaste senza energia elettrica: durante i lavori di scavo in piazzale Cile è stato tranciato un cavo da 15.000 volt causando l'interruzione di energia nella zona di via della Libertà, via Trieste e lungo il Boate. Ascensori bloccati in diversi edifici e congelatori dei bar in tilt. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

«Servono parcheggi per i pendolari»

Il consigliere Fabio Broglia ha presentato un'interrogazione per sapere se l'amministrazione comunale ha in progetto di individuare zone di parcheggio per lunghe soste nei pressi della stazione ferroviaria, da destinare ai pendolari che sono penalizzati dalla sosta a pagamento. [g. vi.]

GATTORNA

Tre giorni per la «Festa del tricolore»

Da domani inizia le tre giorni della «Festa tricolore della Fontanabuona» organizzata dal locale circolo di Alleanza nazionale. Oltre a dibattiti politici, si svolgeranno spettacoli musicali, appuntamenti gastronomici e un dibattito sulla viabilità nella vallata. [g. vi.]

LAVAGNA

I settantenni fanno festa a Rupinaro

Il Comitato festeggiamenti della Classe 1927 sta organizzando una festa per i residenti nei Comuni del comprensorio compreso da Portofino a Moneglia e nelle valli Aveto, Fontanabuona, Graveglia e Petronio. Il ritrovo domenica settembre per una messa nella chiesa di Rupinaro e un pranzo in un noto ristorante. [g. vi.]

TUFFO NEL PASSATO A PORTOFINO

Sfilano in piazzetta le vecchie signore

Ieri pomeriggio la celebre piazzetta del borgo marinaro ha assunto un aspetto particolare quando sono arrivate le auto partecipanti alla Louis Vuitton Italia Classica, appuntamento ad inviti a far parte degli più importanti per gli appassionati di automobili. Una parata di oltre 50 auto le quali Alfa Romeo degli anni Trenta, 16 Ferrari, 8 Maserati, 8 Jaguar, una Ford GT40 e la Ferrari 250 Gt 2+2 Pinin Farina utilizzata dalla Questura di negli anni Sessanta. [g. vi.]

GENOVA

«Norma incostituzionale»

Sospesi i processi per le trasfusioni con «sottrazione»

GENOVA. Secondo la legge italiana, le autotrasfusioni possono essere effettuate soltanto presso ospedali o istituti pubblici, o comunque presso cliniche private convenzionate con le Usl. Per questo sono in corso a Genova, dinanzi alla pretura, ben cinque procedimenti a carico d'una quindicina di medici e amministratori e strutture private non convenzionate.

I procedimenti sono stati però sospesi perchè i legali della difesa hanno sollevato l'eccezione di incostituzionalità dal momento che per la violazione previste pesanti pene detentive sino a tre anni di carcere. Secondo i legali la norma sarebbe in evidente contrasto con gli articoli 3 e 27 della Costituzione che prevedere l'eguaglianza dei cittadini di fronte alla pena che deve essere rieducativa e proporzionata al reato. I pretori decideranno in novembre e in dicembre. [p. l.]

ALTRI LEVANTE

Dalla Provincia

Cento milioni per il sagrato di Santa Sabina

SESTRI LEVANTE. La Provincia ha messo a disposizione cento milioni alla parrocchia di S. Sabina Trigoso per il restauro dell'antico sagrato in ciottoli alla genovese che, a causa progressivo deterioramento, negli Anni Sessanta è stato ricoperto da pavimentazione in are

Per restituire l'originario aspetto al sagrato, un ciottolato eseguito il medesimo disegno del precedente, sono già in corso i lavori di ripristino che comporteranno una spesa di 250 milioni. I fedeli raccolta tra loro hanno contribuito con 110 milioni, 40 sono stati dati dal Comune di Sestri Levante e ieri la giunta provinciale ha stanziato il rimanente. «Il tributo - ha spiegato Marta Vincenzi, presidente della Provincia - rientra nel nostro programma di valorizzazione del patrimonio monumentale della Provincia». [g. vi.]

Alle professionali una flessione del 20 per cento mentre recupera l'Itis

Crollo di iscritti alle superiori

In un anno «perso» il 7 per cento di studenti

SAVONA. Crollano gli iscritti alle superiori. In un anno le scuole savonesi hanno perso il 7 per cento degli allievi, cifra oltre del 24 per cento negli istituti professionali. E' il quadro che emerge dalle ultime statistiche elaborate dalla Provincia che dal 1° settembre avrà la competenza in materia di Pubbluca istruzione.

Complessivamente gli allievi delle scuole superiori in un anno sono scesi da 4 mila 748 a 4 mila 524, con un calo del 6,8 per cento. L'istituto che ha subito il calo più forte è l'Ipsia «Da Vinci» di Savona, passato da 324 a 199 allievi, con un calo del 24 per cento. In difficoltà anche l'istituto per geometri «Alberti» di Loano che è passato da 273 a 257 allievi, una riduzione del 6,1 per cento. L'Itc «Boselli» di Savona ha perso il 10,9 per cento degli iscritti, passando da 525 a 463 iscritti. L'istituto «Patetta» di Cairo si è ridotto del 7,3 per cento, scendendo da 410 a 378 iscritti. L'Alberghiero di Finale è sceso da 438 a 378 allievi, con una contrazione del 13,7 per cento. Analogo il calo subito dal liceo «Bruno» di Albenga che ha perso il 13,8 per cento di iscritti, passando da 203 a 175 allievi. Lo scientifico «Calasanzio» di Carcare ha subito una contrazione pari all'11 per cento degli iscritti, passando da 365 a 321 studenti mentre il classico è cresciuto del 6 per cento.

Lunedì prossimo prenderanno il via le lezioni in tutte le scuole savonesi

Altri istituti sono riusciti a limitare i danni. Il «Chiabrera» di Savona ha perso il 6 per cento di iscritti, passando da 463 a 435. Il «Giancardi» di Alassio ha subito un calo del 7 per cento, scendendo da 332 a 306 allievi. Il magistrale «Della Rovere» di Savona ha perso il 3,7 per cento (da 620 a 597) e l'istituto professionale di Finale si è ridotto del 9 per cento (da 128 a 121). Il liceo scientifico «Grassi» di Savona ha perso l'8,7 per cento di iscritti, scendendo da 893 a 814 studenti. Non mancano comunque istituti in crescita. Il «Ferraris» di Savona ha recuperato il 2,8 per cento di iscritti, quello di Cairo il 6,5 per cento e quello di Albenga addirittura l'11 per cento. Invariati gli allievi del «Martini». [e. b.]

L'Ipsia «lavora» con Imation

Un accordo tra l'istituto e l'industria di Ferrania

CAIRO M. Quello che sta per aprirsi sarà, anche per la Val Bormida, un anno che intende grandi mutamenti. «Sarebbe meglio dire "la calma prima della tempesta"» replica, invece, con un sorriso, un professore, indicando l'imminente anno scolastico «come un anno di preparazione, di una situazione che, probabilmente, renderà evidenti i veri effetti solo nella prossima stagione».

Per ora, secondo il professore, rimane un po' di confusione, tanta voglia di fare e i vecchi problemi: «la Val Bormida, ed in particolare il liceo Carcare, dovrebbero soffrire difficoltà dal punto di vista dell'organico insegnanti, mentre sul terreno rimangono aperti i soliti problemi, soprattutto quello dei trasporti per chi è costretto ad usare i treni, spesso troppo scomodi o, addirittura, inesistenti, e quello, che si ripresenterà, della sopravvivenza delle piccole realtà».

La parola d'ordine rimane, comunque, rinnovarsi, stare al passo con i tempi.

Un esempio è il progetto concertato fra Ipsia di Cairo e l'Imation Ferrania per l'attuazione di corsi di formazione curati da esperti dell'azienda e che potrebbe, in un futuro, trasformarsi in un vero e proprio corso di specializzazione. Oppure l'innovativo polo informatico che si sta costituendo all'Itis, con un'aula multimediale con sei postazioni collegate ad Internet.

Una «rivoluzione» che riguarda solo gli istituti superiori. Molti, ad esempio, i progetti delle elementari del circolo di Cairo che comprende 514 studenti suddivisi fra capoluogo, frazioni, Dego e Piana Crixia. «Progetti sperimentali» spiega la direttrice Giovanna Palmeto - che coinvolgono anche i genitori, come quello di educazione alla lettura, che si ripromette di insegnare ai bambini, insieme con i genitori, il piacere del leggere». [m. ca.]

Lavanderia multata per 60 milioni

Artigiani contro il decreto Ronchi

SAVONA. Il decreto Ronchi mette in crisi gli artigiani. Una lavanderia savonese ha subito una mlta di 60 milioni per aver compilato correttamente i registri sullo smaltimento delle sostanze tossico-nocive. Un obbligo di tipo burocratico che comporta sanzioni severissime. Forse la lavanderia sarà costretta a cessare l'attività perchè non riesce a far fronte alla contravvenzione. Anche altre imprese stanno incontrando analoghe difficoltà.

Il caso è stato sollevato dal segretario dalla Confederazione nazionale artigiani Carlo De Cia: «Questo decreto rischia di taglia le «gambe» a decine di imprese. La lavanderia probabilmente sarà costretta alla chisura dal momento che non può pagare la multa di 60 milioni comminata solo per ragioni burocratiche, In pratica si trattava di compilare un registro per lo scarico delle sostanze tossiconocive. L'artigiano per alcuni giorni ha compilato il registro e quando sono venuti gli ispettori è scattata la multa. Si tratta tuttavia di una multa esagerata rispetto all'infrazione commessa. Infatti l'artigiano non aveva smaltito abusivamente i refiui si era solo dimenticato di trascrivere le operazioni sui registri».

Anche la Confartigianato ha preso posizione, contestando vivacemente il governo: «Agli artigiani italiani costeranno 700 miliardi gli errori formali com-

Il ministro Edo Ronchi

messi nella compilazione dei registri. Ci chiediamo dove sia finito il senso della misura del governo che punisce con multe variabili fra 10 e 60 milioni per infrazioni formali. Ancora una volta in nome della burocrazia vengono sacrificate l'imprenditoria e l'occupazione. Si finisce sempre per colpire chi rispetta le leggi dello Stato mentre coloro che non pagano la partita Iva e non sono "visibili" evitano anche i controlli. Contro gli evasori non esistono nemmeno controlli ambientali». [e. b.]

Inaugurazione a fine ottobre, finanziamenti da Regione e Cee

Un ponte dedicato a Pertini per collegare le due Albisole

ALBISOLA S. Verrà inaugurato a fine ottobre il nuovo ponte sul Grana. L'importante collegamento, che si sta realizzando con circa due miliardi di lire che la Cee ha recentemente assegnato al Comune su delibera regionale, verrà dedicato alla memoria dello statista Sandro Pertini, nativo di Stella San Giovanni.

La decisione è stata presa dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giambattista Durante, che sta mettendo a punto i dettagli della cerimonia che d'inaugurazione che vedrà la presenza di numerose autorità. Se i finanziamenti Cee-Regione non fossero arrivati il ponte si sarebbe realizzato ugualmente perchè, data l'importanza dell'opera di collegamento viario, gli amministratori albisolesi avevano acceso un mutuo con la Cassa Depositi e prestiti. E' probabile che i fondi del mutuo possano a questo punto essere utilizzati per il completamento dell'ultimo tratto di Passeggiata a mare, altra importante e attesa opera pubblica.

Il presidente Sandro Pertini

Secondo Graziano Mazzarello, vice presidente della giunta regionale Ligure: «Il ponte sul Grana, che collegherà e monte le due Albissole, migliorerà notevolmente la viabilità comunale sul torrente Sansobbia e favorirà una viabilità più fluida nella statale 334 del Sassello e nella provinciale Ellera-Stella, oltre che nelle direttrici da e verso Savona e Albissola Marina». L'opera infrastrutturale è stata giudicata «importante» anche dall'assessore regionale all'ambiente Nicolò Alonzo.

Gli unici ad avere espresso perplessità rispetto alla nuova arteria di collegamento sono gli abitanti di Albissola Marina che temono un forte aumento del traffico, con conseguenze sull'inquinamento atmosferico e acustico, in particolare su viale Faraggiana.

Tornando a Sandro Pertini, l'associazione «Pertini» di Stella San Giovanni ricorda che giovedì 25 settembre, in occasione del compleanno dello statista, verrà organizzata, con raduno alle 20,30 davanti al Comune, una fiaccolata commemorativa che si concluderà davanti al cimitero dove è sepolto l'ex presidente. [a. z.]

Appuntamenti fissati in giornata in Odontoiatria, Medicina, Gastroenterologia

Per l'ecodoppler 5 mesi di attesa

Si allungano le «code» per gli esami più richiesti

SAVONA. Cinque mesi per l'ecodoppler, 3 per una visita del professor Mantero, e per l'ecotomografia. Sono alcuni dei tempi di attesa necessari per ottenere una visita negli ambulatori dell'Asl. I dati sono frutto di una periodica rilevazione che viene effettuata dai dirigenti della sanità savonese per avere il quadro della qualità dei servizi offerti ai pazienti. In particolare la statistica di riferisce allo scorso 12 settembre.

Per alcuni specialità gli appuntamenti vengono fissati quasi in tempo reale. Per Broncologia, Fisiopatologia, Gastroenterologia, Endocrinologia, Ginecologia, Diabetologia, Medicina, Otorino, Odontoiatria le visite vengono concesse entro due giorni. Gli esami audiometrici e le visite pediatriche vengono concesse addirittura in giornata. Per il cardiologo bisogna invece attendere almeno quattro giorni. Il Laboratorio di analisi fornisce prestazioni in tempi stretti (due giorni).

Per tutte le altre specialità i tempi di attesa si allungano e in alcuni casi diventano quasi intollerabili. Per un appuntamento dall'allergologo è necessario aspettare 45 giorni mentre per il parere dell'angiologo è prevista un'attesa di 30 giorni all'ospedale e 17 negli ambulatori di via Collodi.

La Chirurgia della mano, tradizionalmente uno dei punti di forza del San Paolo, l'attesa minima è di 3 mesi e 15 giorni. Per Chirurgia è necessario aspettare 30 giorni. Per Dermatologia bisogna aspettare 15 giorni in ospedale o 18 in via Collodi. Per una visita del pneumologo l'appuntamento è fissato dopo 60 giorni. La Moc (mineralometria, ossea computerizzata che viene utilizzato per i casi di osteoporosi) è un esame assai richiesto, con prenotazioni che arrivano da altre Regioni. Di conseguenza i tempi di attesa si allungano si allungano sino a 35 giorni. Dodici giorni per la visita dal Nefrologo. Tempi lunghi per Neurologia: si parla di almeno 50 giorni di attesa, sia in ospedale, sia agli ambulatori di via Collodi. Per la visita dall'oculista «bastano» 22 giorni mentre per l'oncologo bisogna aspettarne almeno 60. L'allergologo infatile può essere consultato solo dopo 147 giorni da quando viene chiesto l'appuntamento. Radiologia ha ridotto i tempi di attesa rispetto al passato: 15 giorni per il torace, e per le ossa. Per una mammografia bisogna invece attendere due mesi e addirittura 71 per l'ecotomografia. Il record negativo spetta all'ecodoppler con cinque mesi. Tempi lunghi anche per il parere dell'urologo: l'appuntamento viene fissato solo dopo 57 giorni. [e. b.]

LA SCELTA

Sono 147 i medici «liberi»

Sono 147 i medici dell'Asl che hanno deciso di effettuare l'attività negli studi privati mentre 50 hanno optato per le visite all'interno dell'ospedale. Altri 200, cioè la maggioranza assoluta, non hanno espresso alcuna preferenza. Questa la statistica dell'«intramoenia» a Savona che evidenzia come la maggior parte dei sanitari savonesi viva in una situazione di incertezza assoluta. I medici che intendono svolgere le visite nell'ambito degli ospedali e degli ambulatori dell'Asl dovranno comunque versare una parte dell'onorario all'Asl. La percentuale varia a seconda che vengano utilizzate o meno le attrezzature dell'Asl. Fra gli specialisti che hanno scelto la «libertà» figurano Fibbi, Mantero, Giberti, Leonardi, Venturino, Perrona, Farris, Martinengo, Santoro, Versace, Vacchietti, Brema, Ferro. Fra i medici che effettuano l'«intramoenia» Menardo, Oliveri, Carozzi, Quaglia, Parodi, Bianucci. [e. b.]

Dietro le quinte del Costanzo show, scambio di battute tra il leader pds e uno studente del Classico

Federico e Massimo (D'Alema) a confronto

Lirici greci, passione comune. E poi scatta l'applauso del «Parioli»

Federico Santangelo, 16 anni

SAVONA. Federico Santangelo, 16 anni, studente del Classico Chiabrera, ha 10 di latino e 9 di greco. La sua media è da sempre «mostruosa» e quest'anno, su invito della Normale di Pisa, se ne è andato a Cortona per seguire un corso riservato a quelli come lui, dopo aver vinto concorsi e vari cimenti culturali. Maurizio Costanzo ha chiesto alla Normale di Pisa di mettergli a disposizione un paio di studenti per un dibattito con D'Alema, sotto le luci soffuse del «Parioli». Doveva essere una conversazione solo via telefono, ma la redattrice di Costanzo, nel raccogliere i dati, si è imbattuta nella sfilza di «9» e «10» di Federico e ne è rimasta prima sorpresa e poi interessata. E così, imprevedibilmente, è scattato un secondo invito, e cioè di partecipare, in prima fila al Costanzo Show, a un passo dallo «storico» palco su cui si sono esibiti migliaia di Vip, da Sgarbi a Cicciolina. Infine D'Alema.

Federico lo ha incontrato dietro le quinte, tra Biaggi pensieroso per l'esito incerto del mondiale di moto, e la solita corte di attrici e top model. E ne è nato uno scambio di battute molto più interessante del dialogo con Costanzo, durante la trasmissione.

«Allora... - rievoca Federico, appena sbarcato da Roma - c'è stato un confronto su una passione che è, evidentemente, comune a tutti e due: i lirici greci. Mi fatto un po' di domande per "saggiare" la mia preparazione...».

Un D'Alema abbronzato e sereno, colto in un momento di relax. «Lo rivedrò presto a Reggio Emilia - dice Federico - al comizio conclusivo della Festa de l'Unità...». E Costanzo? «Dunque. Intanto posso confermare che è dimagrito e in forma. La trasmissione è iniziata un po' sotto tono. Poi si è rivolto a me. "Sei tu quello che ha 9 di greco e latino? Sì? Fammi una citazione in greco...Ho provato a schermirmi, anche per evitare qualche errore, sempre agguato, ma lui ha insistito e la frase in greco, alla fine, l'ho detta. Giusta. Ed è scoppiato l'applauso del "Parioli". Sul palco c'era una mia coetanea del corso di Cortona. Io ero in prima fila. Credevamo già di aver scampato microfoni e telecamere ma Costanzo mi ha "costretto" a fare uno sfoggio di erudizione...».

Bella esperienza, con tanto di rimborso spese, pranzi, aereo. E poi dicono che studiare greco e latino non serve. E le top model? «Veramente, la trasmissione era al pomeriggio e il tempo a disposizione era poco. Sarà per la prossima volta». Più emozionante l'incontro fuori programma con D'Alema. [m. nu.]

Savona: ora scatta l'indagine dei vigili urbani del settore Ambiente

Amianto, discarica nei boschi

Gli «eco pirati» in azione a San Bartolomeo

SAVONA. Discarica clandestina di amianto a San Bartolomeo del Bosco. Ora i vigili urbani del settore ambiente hanno aperto un'inchiesta; si tratta di quintali di coperture di tetti e capannoni contenenti altissime percentuali di amianto e perciò, in base alle normative anti inquinamento, proibite.

L'amianto doveva essere smaltito in base a precise norme di legge ma gli «eco pirati» hanno preferito disfarsi del materiale inquinante abbandonandolo nel bosco, in una delle poche aree ancora incontaminate dell'entroterra di Savona. Il problema delle discariche clandestine, nel Savonese, sta assumendo un carattere di assoluta emergenza, forse in passato sottovalutato. Dalla Mazzucca di Cairo alla discarica di «Cassia» a Magliolo, a Pietra Ligure, è lunga di catena di misteri rimasti, in gran parte, irrisolti. [m. nu.]

Quintali di amianto abbandonati dagli «eco pirati» nei boschi del Savonese

Attrezzature scarse, edifici inadeguati, spazi carenti e «convivenze» abbastanza scomode

Scuole a Sanremo, i problemi non mancano

Intanto Comune e Provincia promettono interventi

Carenza di attrezzature al Liceo scientifico, spazi insufficienti all'Ipsia, ennesima rinuncia forzata ai corsi serali al «Colombo», i soliti problemi convivenza con Enaip e media «Pascoli» per l'Ipc di corso Cavallotti. E' la radiografia degli istituti superiori di Sanremo alla vigilia del nuovo anno scolastico. Nessuna emergenza, tanti problemi strutturali e logistici che si trascinano da anni e chiamano in causa Comune e Provincia, responsabili della manutenzione. E non è un caso se proprio oggi amministratori e funzionari dei due enti si ritrovano di fronte per definire le competenze (ora parcellizzate) sulla base dei criteri fissati dalla legge 23.

Diversa la situazione per il corpo docente: gli organici presentano vuoti allarmanti. Semmai a far notizia sono alcuni arrivi, specie di presidi e dirigenti segreterie.

SCIENTIFICO Gli allievi del «Saccheri» sono circa 500 suddivisi in 19 classi. «Purtroppo, gli spazi per i laboratori sono ridotti. E mi riferisco in particolare a quelli riservati a informatica, scienze e fisica», osserva il neo preside Domenico Pace. Aggiunge: «C'è poi la necessità di aggiornare e integrare le attrezzature tecnologiche: mancano soprattutto computer e software, importanti per portare avanti attività sperimentali i corsi bilingue e i progetti Reta e Socrates».

«COLOMBO» Anche in questo caso, i maggiori problemi sono legati agli spazi, dato che il «Cassini» è nello stesso edificio del «Saccheri». Una convivenza che diventa difficile specie quando si tratta di utilizzare l'unica palestra.

COLOMBO Per Alfredo Scotto, preside dell'istituto che raggruppa aspiranti geometri, ragionieri e programmatori, il maggior cruccio è quello di chi non è riuscito neppure quest'anno a varare i corsi serali. Dice: «E' un problema di costi, che la Provincia non ha ancora deciso di affrontare. Eppure, la domanda è sempre più forte, anche perchè la sede più vicina per questi corsi è Imperia».

Il «Colombo» conta 19 classi nella sede di piazza Eroi e 6 nella succursale di Arma, per un totale di oltre allievi.

IPSIA Doveva trasferirsi da Villa Mercede in piazza Corridoni, i locali che ospitavano la media «Calvino», il piano è stato congelato dal Comune. «Avremmo bisogno di superfici più ampie, soprattutto per i laboratori, ma per ora ci accontentiamo», afferma Silvano Arnaldi, direttore della sede coordinata. Le classi sono 11 (160 ragazzi) per i corsi di operatore elettrico e operatore elettronico e delle telecomunicazioni.

IPC La novità è che l'Ipc (commercio e turismo) ha perso l'autonomia. Ora è aggregato all'Istituto Aicardi per la floricoltura (5 classi), con preside unico, Guido Calvi. Sono diminuite le classi (10), ma il nodo principale è quello della promiscuità, con un solo ingresso per tre scuole.

Vincenzo Lanteri, assessore ai Servizi sociali, «difende» il Comune: «Durante l'estate stati effettuati parecchi lavori manutenzione. E se alcuni interventi restano in sospeso è solo perchè attendiamo di definire con la Provincia la questione delle competenze. Comunque, nell'edificio che ospita i licei abbiamo provveduto a sistemare il tetto, mentre in altre scuole stati rifatti intonaci e servizi igienici. Se abbiamo trasferito l'Ipsia è perché ci siamo resi conto che i locali di piazza Corridoni occorrevano lavori ben più costosi del previsto. Provvederemo comunque il prossimo anno. Nel frattempo abbiamo ricavato più spazi spostando la sede della Circoscrizione in due locali nella villetta del parco Ormond».

Gianni

La scuola è ripartita e per gli studenti è anche il momento di scambiarsi le prime impressioni (FOTO GATTI)

Molto utile il nonno-vigile

Figura preziosa davanti alle scuole ma anche per la tutela del verde

SANREMO. Età media 65 anni, pensionato, tanta voglia di rendersi ancora utile. Questo l'identikit del vigilante cui il Comune ricorre, ormai da molti anni, con risultati sempre più incoraggianti. Perché l'amministrazione finora utilizzato i pensionati per i soli servizi di vigilanza davanti alle scuole cittadine, da qualche tempo i «nonnini-vigili» sono impiegati anche per la tutela e la salvaguardia del verde cittadino.

I erano . Proprio in questi giorni i Servizi sociali stanno procedendo alle «riassunzioni». Lunedì, con la riapertura delle scuole, saranno tutti al loro posto. Ben trentacinque sono quelli impegnati nella vigilanza dei giardini e dei parchi urbani. Contemporaneamente svolgono alcuni piccoli interventi manutenzione che si rivelano quanto mai utili e, soprattutto, immediati.

L'impiego dei nonni comporta vantaggi per tutti. Un modo, per loro, di continuare a essere utili - perché no - arrotondare una pensione a volte magra. Per la collettività uno strumento cui affidare in parte, fra gli altri compiti, il patrimonio più importante: i figli minori.

Gli operatori favoriscono l'attraversamento della strada ai bambini e soprattutto scongiurano l'azione di possibili malintenzionati: dal pedofilo allo spacciatore di droga. «L'iniziativa - afferma il dottor Vincenzo Lanteri, ass ai Servizi Sociali - riveste un elevato valore sul piano della solidarietà sociale. L'idea supera però il concetto di mera assistenza. E' un modo per recuperare il ruolo dell'anziano. I nostri pensionati, che hanno tanto tempo libero, possono diventare i nostri occhi e le nostre orecchie sul territorio per segnalare disfunzioni, infrazioni, ma soprattutto svolgere un'opera di prevenzione ed educazione».

I 23 nonni-vigile hanno comportato, nel corso dell'ultimo anno scolastico, una spesa complessiva di circa 150 milioni. Ognuno percepisce mila lire per ogni turno che si estende per circa un'ora. Diverso invece il compenso 35 «nonni custodi» che comporta un impegno di 225 milioni annuo. Percepiscono 700 mila lire il mese.

Sulle cifre vengono però effettuate detrazioni di legge intorno al 23 per cento.

Per al servizio occorre pensionati e avere un'età minima di anni. Non c'è un'età massima sicché alcuni vigili e custodi hanno oltre settant'anni. Il limite è in una certificazione di sana e robusta costituzione e di idoneità alle mansioni. Per accedere agli elenchi inoltrare domanda in Comune.

Ettore Morganella, 66 anni, è «vigile» da sempre. Da quando, nel 1989, il Comune ricorse per la prima volta, e in via sperimentale, al servizio. «Svolgo un servizio sociale - spiega -. Qualche anno fa c'erano spacciatori di droga davanti alle scuole. Abbiamo collaborato, grazie ad appostamenti e segnalazioni, con vigili urbani e polizia. Ora di quei tipi non c'è più traccia».

Morganella opera davanti alla scuola media «Pascoli» di corso Cavallotti. Ci sono anche altre piccole ma concrete soddisfazioni: «I ragazzi, al termine dell'anno scolastico, vengono a salutarmi e a farmi gli auguri. E' una cosa che mi fa molto piacere».

Marco Corradi

Imperia, partenza ok

Non ci sono carenze gravi

IMPERIA. Docenti tutti in cattedra. Aule in sufficiente, locali agibili, nessuna nuova fusione e accorpamento. La partenza dell'anno scolastico per i sette (dei 14 esistenti in provincia) istituti superiori del capoluogo imperiese dovrebbe avvenire senza nè patemi.

Il Provveditorato agli studi ha assicurato che per quella data i docenti dovrebbero essere tutti sistemati. Nell'eventualità che si verificassse qualche ritardo o disguido i presidi hanno già in una circolare del ministro che li obbliga a rimpiazzare gli assenti con altrettanti supplenti temporanei. Quindi, a parte il primo giorno di scuola, che secondo consuetudine, consente una mezza giornata di riposo, dal giorno successivo gli studenti dovrebbero a disposizione l'orario definitivo delle lezioni. Almeno così vorrebbe il ministro della Pubblica Istruzione.

A Imperia si concentra il maggior numero di studenti della provincia. Nella città capoluogo, infatti, esistono e funzionano i seguenti istituti: l'Ipc di Piazza Ulisse Calvi, il Liceo scientifico «Vieusseux» che comprende anche la sezione classica sempre di piazza Ulisse Calvi «Edmondo De Amicis», l'Istituto Tecnico «Galilei» che ha accorpato negli anni scorsi pure il Nautico, l'Istituto Magistrale «Carlo Amoretti» che ha una sede staccata a Sanremo, l'Istituto d'Arte, l'Ipsia di via Gibelli che ha sede coordinata a Sanremo e, infine, l'Istituto Tecnico per ragionieri e geometri «Ruffini» di via Terre Bianche che ha una sede staccata solo per ragionieri a Pieve Teco e che con i circa mille iscritti rappresenta la scuola più popolosa dell'intero territorio provinciale.

Per tutta l'estate, e in particolare in questi ultimi giorni, gli uffici Provveditorato agli studi viale Matteotti sono stati sotto pressione per poter far fronte alle scadenze. Gli impiegati hanno anche rinunciato alle ferie per evitare ritardi nelle nomine.

Dicono, appunto, in Provveditorato: «Purtroppo sono stati alcuni disguidi che ci hanno costretto a veri "tour de force" per rimetterci al passo con le esigenze. E' che nel mese di febbraio i vari istituti superiori della provincia avevano raccolto le iscrizioni per l'anno che sta per iniziare. Poi queste iscrizioni sono state riconfermate nel mese di luglio. Ebbene tra le prime domande e le seconde c'è stata una differenza di 350 iscritti in meno. Qualcuno, evidentemente, ha rinunciato a proseguire gli studi e è stato respinto. Con una flessione complessiva di dieci classi».

E aggiungono: «E questo fatto ha determinato lo sballo di tutti i calcoli che avevamo fatto per le nomine degli insegnanti. Successivamente con l'iscrizione di molti respinti cinque di queste classi soppresse recuperate e quindi abbiamo dovuto di ritoccare gli organici. Ora siamo finalmente a posto e stiamo completando le nomine».

Ma c'è stata anche un'altra novità. Nei giorni scorsi 30 docenti delle superiori erano risultati soprannumerari. Di questi, 25 stati sistemati subito in altri posti e gli ultimi cinque sono stati proprio ieri assegnati ad altre cattedre. Da domani saranno nominati i docenti «Dop» (dotazione organica provinciale) poi il Provveditore agli studi procederà a nominare in ruolo altri 30 professori. Sistemati questi ultimi, se ci saranno ancora posti liberi, saranno subito chiamati i docenti inseriti nelle graduatorie per supplenti.

Concludono i funzionari del Provveditorato: «Trentaquattro docenti stati destinati al sostegno degli handicappati, oltre 30 hanno chiesto e ottenuto il part-time. Solo 29 insegnanti delle superiori andranno in pensione. Di questi 21 erano stati già autorizzati e gli ultimi hanno il decreto solo il 30 agosto. Insomma siamo in perfetta regola sui tempi e marcia. Certo, però, per assicurare tutti gli adempimenti abbiamo dovuto rinunciare provvisoriamente alle ferie».

A Imperia non ci sono neppure particolari problemi relativi alle aule. Ce ne sono a sufficienza e agibili. Il decremento della popolazione scolastica ha consentito negli ultimi anni di più stabili a disposizione. La realizzazione della nuova palestra in via Santa Lucia consentito agli studenti dell'Itis di evitare di trasferirsi per l'educazione fisica nella struttura di piazza Ulisse Calvi. L'unico istituto che non ha palestra quello d'Arte via Agnesi.

Angelo Basso

Ragazzi all'uscita dall'istituto professionale «Marconi»

Un liceo che decolla

E' l'Aprosio di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Più iscritti, il Classico rinvigorito e un progetto importante. S'inizia sotto buoni auspici l'anno scolastico per il liceo «Aprosio» di Ventimiglia. «Secondo me inizieremo abbastanza bene per quanto riguarda le nomine, anche se qualche rallentamento ci sarà perché, pur avendo noi allertato tutti i docenti posti mancanti, non mancheranno i ritardi di ogni anno», dice il preside, Osvaldo Giraudo.

Bilanci e prospettive, dunque, per l'Aprosio. «Per quanto riguarda i bilanci, c'è soddisfazione per la sezione scientifica a doppia lingua: siamo già al terzo anno, con circa 30 iscritti», precisa il preside.

Quest'anno inoltre si mantengono, per il secondo anno, la matematica e la fisica sperimentale su tutto il quinquennio. Non è mai decollato, invece, per insufficienza di iscritti, il progetto del liceo linguistico della sezione «Brocca». Commenta Giraudo: «A posteriori sono contento che non sia partito, perché, adesso, questo progetto sarà ridimensionato in quanto ha troppe ore e troppe materie». Ma l'attivo preside ha già in mente qualcos'altro, a cui tiene in modo particolare: l'istituzione un liceo internazionale. «Anche se non come sarà possibile, fisicamente, ospitare questa nuova sezione: siamo già traboccanti», dice.

Liceali in aula

Attualmente di licei internazionali ne sono pochissimi in Italia, e vengono concessi soprattutto ai distretti frontiera. Esistono comunque sezioni di liceo internazionale con due lingue preponderanti e l'Aprosio chiederà il francese. Commenta il preside: «Se ci sarà concesso, alcune materie, di sicuro storia e letteratura francese, verranno insegnate da professori di madrelingua». Il progetto è soltanto all'inizio, e occorrerà ancora fare molti passi. Se ne riparlerà, se tutto andrà bene, nella prossima stagione.

Quest'anno, intanto, il liceo si prepara alla nuova tornata un un nutrito numero di studenti. «Ci sono più iscritti: noi siamo in crescita addirittura da 7 anni. Da quando sono preside di questo scuola, infatti, gli studenti sono aumentati di oltre 140. Oggi si contano 510 ragazzi. Si registra una leggera crescita anche per quanto riguarda la sezione classica: quest'anno contiamo 7 classi contro le 16 dello Scientifico, che negli ultimi anni è sempre più frequentato». **(d. bo.)**

IL CASO

PROTESTANO I GENITORI

Maestra licenziata: perché?

Polemiche alla materna di Diano Castello

CASTELLO. Solo plausi, encomi, riconoscimenti morali. Nessun rimprovero, nessuna punizione disciplinare. Malgrado ciò, dopo sette anni di ininterrotto e soddisfacente servizio, una maestra delle scuole materne di Diano Castello (gestito dal Comune), con l'avvio dell'attività didattica del nuovo anno, non è più stata riconfermata. E un motivo plausibile. Alcuni genitori, in segno di protesta, hanno fatto disertare le lezioni ai propri figli. I sindacati stanno interessandosi della vicenda per verificare se la procedura adottata per le assunzioni dalla «Cooperativa Lanza Del Vasto di Genova» che, avendo vinto l'apposito appalto, deve provvedere al personale docente, sia conforme alle di legge.

Nel piccolo borgo medioevale alle spalle Diano Marina il scolastico inizia, così, all'insegna della contestazione e degli interrogativi.

Intanto Monica Novaro Mascarello, anni, abitante in piazza del Mercato è da alcuni giorni disoccupata. La sua inspiegabile esclusione dal posto maestra ha minacciato di anche una rottura nella maggioranza consiliare. La docente è figlia, infatti, del consigliere Antonio Novaro Mascarello che sull'accaduto ha chiesto chiarimenti al sindaco.

Si temeva che dietro la cacciata conferma della figlia si fosse la volontà, in qualche modo, di punire il padre. Ma tutto è rientrato dopo una riunione che si è svolta a palazzo comunale l'altro ieri e dove è chiarita l'assoluta estraneità del sindaco e della giunta nella scelta dei nuovi nominati alla materna.

Dicono in Comune: «La cooperativa genovese ha assunto come docente Teresa Dema, cuoca Italia Novaro e aiuto cuoca Manuela Mattei, quest'ultima, tra l'altro, è per quattro anni consigliere comunale era nella lista ha vinto le ultime elezioni essere eletta. Le ultime due, infine, madre e figlia».

Bambini alle scuole materne

Quanto accaduto a Diano Castello ripropone un interrogativo che da qualche tempo preoccupa i sindacati. Dice Piero Di Meo, della Cisl: «Accade che da qualche tempo le assunzioni presso gli enti pubblici, per certi servizi, avvengono più direttamente ad opera dei Comuni o delle Province o di altri enti pubblici. affida il compito, come nel caso della gestione della scuola materna di Diano Castello, ad una cooperativa che occupa appunto di nominare i dipendenti, con criteri tutti suoi. In questo modo chi ha più meriti e più punteggi (seguendo le regole delle scuole statali) può benissimo rimanere escluso. Non quanto questo possa essere costituzionalmente legittimo, verificheremo se questi procedimenti sono ammissibili oppure no».

Affermano alcuni genitori: «Si procede con criteri che comprendono. Si dimentica la continuità didattica e persino il rapporto affettivo che intercorre la docenti e i bambini, consolidato negli ni. E' incredibile». **(a. b.)**

Mozart e Puccini al Chiabrera, al Civico della Spezia e all'Ariston di Sanremo

Tosca e Figaro all'Opera Giocosa

Savona: un progetto di lirica itinerante

GENOVA. Le opere liriche «Tosca» e «Le nozze di Figaro» e un «Concerto di canto» formano il cartellone dal Teatro dell'Opera Giocosa di Savona che ieri mattina, su iniziativa dell'assessore regionale alla Cultura Maria Paola Profumo, ha presentato in via Fieschi la nuova stagione itinerante che, oltre naturalmente al Teatro Chiabrera, coinvolge il Teatro Civico della Spezia e l'Ariston di Sanremo, scelti per le rappresentazioni del circuito di spettacoli del 1997.

I due titoli operistici, «La Tosca», di Giacomo Puccini e «Le nozze di Figaro» di Mozart, vedranno in scena, rispettivamente, Tiziana Fabbricini nel ruolo di Floria Tosca e Luciana Serra in quello della Contessa di Almaviva.

Il concerto per soprano sarà presentato da Tiziana Fabbricini con l'Orchestra Sinfonica di Savona che eseguirà brani di Haendel, Beethoven, Mozart, Vivaldi.

Le opere saranno dirette da Giovanni Di Stefano e Bruno Aprea, per la regia di Filippo Crivelli e Beppe De Tomasi.

«Tosca», con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo e il Coro Lirico «G. Manzino» di Savona e i Pueri Cantores del Santuario Gesù Bambino di Praga, debutterà domenica 4 ottobre al Chiabrera. Venerdì 10 sarà nella Città dei Fiori e domenica 12, alla Spezia.

Luciana Serra sarà la Contessa di Almaviva in «Le nozze di Figaro»: via al cartellone dell'Opera Giocosa

Sempre al Chiabrera, mercoledì 22 ottobre andrà in scena «Le nozze di Figaro». Il debutto al Teatro Ariston è in programma giovedì 16 ottobre, quello al Civico sabato 1 novembre. Il «Concerto di canto» debutterà al Chiabrera venerdì 31 ottobre.

Impegnato su diversi fronti artistici, dalla scoperta dei giovani talenti al debutto di artisti famosi in nuovi ruoli, alla creazione di allestimenti innovativi, il Teatro dell'Opera Giocosa non nasconde le proprie ambizioni.

Da Istituzione Culturale di interesse regionale punta a diventare Teatro di Tradizione - la «promozione» dovrà arrivare dal Ministero» - come i teatri di Parma, Reggio Emilia, Modena e altre importanti istituzioni liriche italiane di fama internazionale.

«Avremmo forse voluto presentare un programma più ricco, magari con qualche opera rara e inedita come si faceva negli scorsi - ha affermato il presidente e deus-ex-machina dell'Opera Giocosa, Tito Gallacci- purtroppo non è stato possibile per difficoltà finanziarie, nonostante i sostegni pubblici della Regione Liguria e degli altri enti locali».

«La Regione Liguria - ha spiegato Maria Paola Profumo- ha già riconosciuto il Teatro dell'Opera Giocosa un'istituzione culturale di estremo interesse regionale, con la nuova classificazione ministeriale i finanziamenti aumenteranno in maniera considerevole e, conseguentemente, anche l'impegno sul fronte della circuitazione e del decentramento».

«Ma già adesso - ha aggiunto la Profumo - il ruolo svolto sul territorio ligure è non solo, in cooperazione con i teatri e gli enti locali, è di grandissimo interesse. A un lavoro di ricerca si è, dunque, affiancata la riproposizione, anche fuori della Liguria, di opere, di cui è stata curata, con diverse case italiane e straniere, la produzione discografica.

Soddisfatta, in attesa di una nuova fase di rilancio del Teatro dell'Opera Giocosa anche Antonella Frugoni, alla Cultura del Comune di Savona.

«Credo che, difficoltà a parte, il Teatro dell'Opera Giocosa con tutta la realtà culturale e artistica che gli ruota attorno, a cominciare dall'Orchestra Sinfonica, rappresenti una realtà molto importante per il pubblico e per l'immagine della nostra città», ha detto la Frugoni. **(m. b.)**

IL LIBRO

La poesia di Capocaccia tra filosofia e conoscenza

GENOVA NON ti senti smarrita. Un altro sguardo/ al di là di sipari evanescenti/ esiste, e ti fa puro all'infinito». Passati da poco i novant'anni, in un miracolo di lucidità e di equilibrio terreni e spirituali al tempo stesso, Alessandra Capocaccia Quadri riesce di stupire. La poesia si fa profetica, traguarda la vita terrena, si fa filosofia della conoscenza: verrebbe da dire gnosi che segue, come per un arduo teorema da dimostrare, la curva d'un orizzonte terrestre che, però, è anche la curva dell'Universo.

Ci sono molti singolari «melanges» nella poesia di Alessandra Capocaccia Quadri: qualcuno ha detto che appare conscia del limite espresivo della parola, perchè spinta da un arcano propellente verso la dimensione ineffabile. Ma è vero fino a certo punto; la natura, i sentimenti, le occasioni familiari, l'oggetto, sono realtà concrete, definite e perimetrate. Nella sua vegliarda saggezza, la poetessa non rinuncia ai segni e ai limiti solidi e percepibili del suo percorso terreno, storico e vitale. La trasfigurazione è un logico susseguirsi di processi mentali che partono dal «vissuto» per salire al piano superiore del «cogito». Non c'è dunque, pur in una poesia dove la Fede spira ogni passo, una gratuità onirica e neppure mistica. La Quadri, come Dante, sta contenta «al quia», ma, nella sua ultima silloge poetica - «Oltre l'attesa» (De Ferrari editore) - riannoda i fili del percorso poetico, che però è anche la sua «corsa» (nel senso paolino del «ho combattuto una buona battaglia, ho conservato la fede») umana.

La parola è tersa, nitida, levigata: le assonanze e i ritmi sono lievissimi, una sorta di tintinnii argentini, segno essenziale. Ma sbaglierebbe chi credesse di trovare leziosità e in questo modo di forgiare e stendere versi sulla pagina «que la blancheur defende» per dirla con Rimbaud. La costruzione linguistica e sintattica è ben congegnata: è robusta e resiste a qualsiaso tentativo di rottura di forzatura. C'è semmai desiderio scoperto di comunicare, un rifiuto di quanto può apparire criptico o misterico.

Il rapporto con l'infinito della Quadri Capocaccia è legato a una natura che certamente è in grado di «facere saltus», ma non c'è alcun appesantimento evoluzionistico; si supera persino Teilhard de Chardin, per ricadere semmai a Sant'Agostino o alla rappresentazione della realtà come forse sarebbe piaciuto ai bizantini e ai paleocristiani. Quel poco di rilievo per dare movimento alle e alle persone, ma senza eccessi in rilievo. Una scultura che assomiglia alla pittura. Con molto oro e molto azzurro.

Paolo Lingua

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova e sulla Riviera di Levante

Moda in scena nel Palazzo dei Dogi

Alla Fiera c'è Tuttantico: brocantage per tutti i gusti

«Tuttantico» in Fiera, sfilata di moda a Palazzo Ducale, le visite a Palazzo Reale, le serate gastronomiche a Boccadasse. Fra gli appuntamenti della nostra guida di oggi.

Ottima partenza ieri mattina di «Tuttantico», il tradizionale e collaudato appuntamento con il brocantage ospitato nei padiglioni B1 e B2 della Fiera Internazionale di Genova. In mostra, su un'area di 10 mila metri quadrati (in vendita) mobili, oggetti preziosi, dipinti, sculture, arredi, tappeti e molte altre curiosità.

Alla rassegna è abbinato un ciclo di lezioni di antiquariato. «Tuttantico» resterà aperta (fino a domenica. Orario: dalle 10 alle 20. Ingresso lire 10 mila, ridotti 6 mila.

Sfilata di moda di Les Copains, alle 21, nella Sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale, organizzata da Andrea Bruni, titolare di «Berti». Nel corso della serata verrà presentata la collezione donna autunno-inverno 1997-1998 del nuovo punto moda genovese in via Vernazza.

Visita guidata a Palazzo Reale, in via Balbi, oggi alle 10. Il palazzo storico genovese ospita un museo aperto dalle 9,30 alle 13,30 da domenica a martedì e dalle 9 alle 19 da mercoledì a sabato.

A Boccadasse, prosegue questa sera la prima edizione del festival estivo «Boccadasse, il Grande Borgo», promossa dal Consiglio di Circoscrizione di San Francesco di Albaro, in collaborazione con il circolo culturale Endas Le Muse.

Questa sera, alle 20,30, serata gastronomica nei ristoranti La Baia degli Angeli, La Perla, Dindi, Le Gheishe, Osvaldo, Vittorio al Mare che presenteranno numerose specialità liguri.

Al cineclub Lumière, in via Vitale (Piazza Martinez), proiezione del film «La dodicesima notte», di Trevor Nunn, con Helena Boham-Carter, Richard Grant, Nigel Hawthorne, Ben Kingsley, Mel Smith, Imelda Staunton.

Alla Sala Pietro Germi, in via Boccanegra (via Garibaldi), nuovo appuntamento, questa sera, alle 20,30, con la rassegna di cinema di fantascienza «Misteri dello spazio e del tempo» promossa dal Comune e dalla Cineteca Griffith.

Sfilata di moda stasera a Palazzo Ducale

Questa sera sono in programma le proiezioni dei seguenti film: «Testament», di Lynne Littman con Jane Alexander, alle 20,30 e «Matango», di Inoshiro Honda.

MARGHERITA. Discobar anche al Sabot, in Piazzetta Martiri della Libertà.

RAPALLO. Musica e drink all'aperto al discobar «Ultima Spiaggia» di San Michele di Pagana.

A Orero è aperto, questa sera, il Centro Espositivo dell'Ardesia dove è esposto, fra tanti oggetti e strutture in ardesia, il biliardo del film di Martin Scorsese «Il colore dei soldi», interpretato da Paul Newman e Tom Cruise.

Al termine della visita al Centro Chiapparino, promossa dalla Comunità Montana della Val Fontanabuona, si potrà assistere all'esibizione del gruppo folcloristico «O Castello» di Favale di Malvaro che presenterà brani popolari della vallata.

Musica e danze con il dj Vincent, alle 23, al discoclub Schooner e alla Piscina dei Castelli, nel Porticciolo. **[m. b.]**

Sabato pomeriggio l'inaugurazione nell'Oratorio di S. Caterina

Pamela Villoresi è a Finale per la mostra di Pomodoro

FINALE L. Con l'inaugurazione della mostra dello scultore Arnaldo Pomodoro, Finale riconferma capitale ligure delle arti figurative. Dopo le mostre di Picasso, di Sassu, di Atanasio Soldati e quella in corso di organizzazione, dedicata ad Andy Wahrol, la città all'ombra della Caprazzoppa riconferma uno dei luoghi privilegiati del mondo dell'arte figurativa moderna italiana.

La mostra di Arnaldo Pomodoro sarà ospitata nella sede espositiva dell'Oratorio De' Disciplinanti di Santa Caterina a Finalborgo. Vi si potranno ammirare tutti i giorni (escluso il lunedì), dalle 9 alle 19, sino al 20 novembre), 40 sculture di varie dimensioni e circa 30 opere grafiche. La mostra è curata da Luciano Caprile e all'inaugurazioone di sabato (ore 17,30) sarà presente lo scultore e l'attrice di teatro e di cinema Pamela Villoresi che leggerà brani tratti dalle opere teatrali le cui scenografie e costumi sono stati realizzati proprio da Arnaldo Pomodoro.

L'attrice Pamela Villoresi

Arnaldo Pomodoro, artista di fama mondiale, è nato in Romagna, vive e lavora a Milano a Porta Ticinese. Sue opere sono presenti nelle più importanti piazze del mondo (da Milano a Copenhagen, da Roma a Brisbane), nel parco della Pepsi Cola di fronte al Trinity College dell'Università di Dublino, dai musei vaticani alle raccolte pubbliche maggiori del mondo. Ha tenuto esposizioni a Milano, Parigi, Hakone (Giappone), alla Rocca Malatestiana di Cesena. Pomodoro ha insegnato nei dipartimenti di arte moderna delle università statunitensi di Stanford e dal Mills College. Lo scultore romagnolo, uno dei massimi artisti contemporanei, si è dedicato anche alla scenografia teatrale. Alla mostra, intitolata «Arnaldo Pomodoro, sculture e grafiche», si accede con biglietto di ingresso di mila lire (5 mila i ridotti).

Intanto si preannuncia, verso la fine di ottobre, «Voci nell'ombra», anteprima al premio nazionale del doppiaggio cinematografico televisivo. Si tratta di una anteprima della prima edizione che si svolgerà il prossimo anno in estate, curata dal critico cinematografico conduttore televisivo Claudio G. Fava. **[r. sr.]**

Secondo appuntamento alla Sala Frate Sole

Settembremusica a Recco con il pianista Sandro Baldi

RECCO. Alla sala Frate Sole del convento San Francesco domani sera secondo appuntamento con «Settembremusica», la stagione promossa dall'assessorato alla cultura del Comune Recco, della Pro Loco e dell'Apt di Genova e messa a punto dal Gruppo Musicale Golfo Paradiso.

Sarà di scena il pianista Sandro Baldi che impaginerà un programma di grande richiamo. Da un lato per la personalità artistica dell'esecutore, solista in recital e con orchestre in sale prestigiose come il Gasteig di Monaco, la Wiener Saal di Salisburgo e il teatro Cervantes di Madrid, dall'altro per la scelta di composizioni di straordinari autori del pianismo europeo: Mozart con la Sonata Kv 545, Beethoven con l'opera 27 n.2 di (Al chiaro di luna) e Chopin con i dodici preludi op. 28.

Baldi, pianista bolognese della scuola di Bordoni, svolge intensa attività concertistica: evidente il suo impegno di celebrare il bicentenario della nascita Schubert eseguendo i 12 Valzer D 779.

Il primo appuntamento di Settembremusica è stato con il Quintetto Danzi e una voce recitante che hanno presentato in prima assoluta «La famosa invasione degli orsi in Sicilia» di Filippo Del Corno; un successo come era stato preventivato dagli organizzatori.

Gli altri due appuntamenti con la musica d'ascolto sono fissati per giovedì 25 settembre «Nel salotto di Rossini fra musica e cucina», una conversazione Roberto Iovino e Illeana Mattion sottolineata dal pianoforte di Caterina Picasso. Infine martedì 30 il Duo Fratta-Acuto, flauto e pianoforte chiuderanno la rassegna con concerto di musiche di Fauré, Poulenc, Dautilleux e Beethoven. **[g. vi.]**

Richiestissimi per le occasioni più disparate, i dolci erotici del Tigullio sono diventati famosi in tutta Italia

Al «Costanzo Show» le torte-kamasutra di Rapallo

I pasticcieri Nicola Benedetto e la moglie stasera in tv con le loro creazioni «hard»

Nicola e Maide Benedetto con due delle loro creazioni. A destra il singolare «espositore» della torte-sexy (FOTO BARNI)

RAPALLO. Finisce al Maurizio Costanzo Show il kamasutra dolciario inventato al Caffè Centrale di Rapallo dove, da una ventina di giorni, vanno a ruba torte alla crema e al cioccolato ispirate al celebre manuale del sesso e dell'erotismo con tanto di coppiette di marzapane colte in atteggiamenti inequivocabilmente osè.

Questa sera, sul palcoscenico del Teatro Parioli e in tv, su Canale 5, Maria Adelaide Benedetto, che il marito Nicola è l'artefice del clamoroso successo dell'iniziativa, svelerà i segreti di questo curioso abbinamento fra i dolciumi e le tante posizioni dell'amore.

Una «lezione» che non mancherà di offrire a Maurizio Costanzo molti spunti di discussione per animare il talk show continuamente a caccia di personaggi e curiosità.

Sistemate in un espositore e nascoste dietro una tendina rossa, le torte al Kamasutra sono diventate l'attrazione del «Centrale», fino a poche settimane fa solo una semplice, ancorchè ottima, gelateria (Nicola Benedetto è stato anche gestore del Frigidarium).

Il locale rapallese sta ricevendo richieste da ogni parte d'Italia e secondo quanto è appreso, le più intraprendenti nelle richieste dei vari soggetti sono le donne.

Motivo delle richieste: le più «gettonate» sono le feste e le cene di addio al celibato e al nubilato da concludere, appunto, con la torta al kamasutra.

Con Maria Adelaide Benedetto, la puntata del Maurizio Costanzo Show di questa sera, dedicata, a caso, alla «Capitali del piacere» avrà come ospiti l'attrice Serena Grandi, il conduttore televisivo Bruno Gambarotta, il campione di motociclismo Max Biaggi, l'onorevole Alessandra Mussolini. **[m. b.]**

È ORA.
STA PER SBOCCIARE
IL FIORE DELLA
NUOVA SPESA

TI INVITIAMO A SCOPRIRLO AD IMPERIA
TRA POCO

in Via Buonarroti, 29 • in Via Garessio, 87 • in Via Mameli, 14
in Via Trento, 31 • in Via XXV Aprile, 25

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare

- scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui verso fine ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

OCCHIO AL TAGLIANDO DI ADESIONE!
– a pubblicare qui –

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51 Numero Verde 1678-02005

Menotti non drammatizza: «Anche noi a Bilbao possiamo segnare»

Brutto risveglio per la Samp E ora c'è l'incubo Atalanta

Uno dei vani tentativi compiuti da Montella per incunearsi nella difesa dell'Atletico Bilbao

GENOVA. Il sogno è stato troppo breve. Il risveglio, doloroso. La Sampdoria è a un passo dall'eliminazione in Coppa Uefa. Quella che doveva essere una serata di festa si è tramutata in un incubo lungo 90 minuti.

Sono tante le immagini negative da rimuovere: Montella ipnotizzato dal portiere Exteberria, la lunga gamba del «pelato» Rios che arpiona una palla a metro da terra, il lassismo dell'arbitro turco Cakar, la gioia di Larrainzar e dei tifosi baschi, il gol della speranza di Boghossian.

Non sarà facile tra due settimane al «San Mamés» di Bilbao, la cattedrale del calcio spagnolo, ribaltare il verdetto di martedì sera, ma nel calcio tutto è possibile. Lo dice sempre così, almeno.

Ma questa volta più che mai non c'è altro da fare se non sperare in un miracolo.

Menotti. Il tecnico argentino alla fine della gara era incredulo: «Non riesco a trovare le parole per spiegare una partita del genere - ha detto -. Nel primo tempo l'unica cosa che ha fatto il Bilbao in attacco è stata battere un calcio d'angolo. Nella ripresa un gol in contropiede... Eppure adesso mi trovo qui a dover cercare il perché di una sconfitta. Siamo stati sfortunati, ma niente è compromesso. Lo è riuscito l'Athletic a segnare due gol a Marassi, non vedo perché non possiamo farlo noi in casa loro».

E poi riprende, dopo una riflessione: «Ci aspetta una gara difficile, partiamo sfavoriti, ma non è detta l'ultima parola. Lo giocheremo come abbiamo fatto martedì sera nel primo tempo, allora tutto sarà possibile».

Montella. Il centrocampista argentino è stato, come al solito, uno dei migliori in campo, il trascinatore della squadra. Ha lottato e corso fino a quando l'ennesimo intervento duro lo ha costretto ad uscire dal campo.

E a fine partita ha detto: «Mi sono arrabbiato spesso con l'arbitro, perché non puniva mai con l'ammonizione le brutte entrate che i difensori spagnoli ci hanno riservato per tutta la gara. L'ultimo contrasto mi è stato fatale: ho riportato una distorsione alla caviglia sinistra che probabilmente mi impedirà di scendere in campo domenica prossima a Bergamo con l'Atalanta».

L'argentino, tra l'altro, da qualche tempo convive con alcuni problemi alla schiena: «Prima di giocare devo farmi una puntura, perché a tratti il dolore diventa veramente forte. La partita con il Bilbao è andata male: siamo stati sfortunati, specialmente nel primo tempo quando Montella non è riuscito a sfruttare le occasioni che si è procurato. In Spagna tra due settimane ci aspetta un compito difficile... Ci proveremo, perché questa Samp non è inferiore ai baschi».

La festa. Grande felicità tra gli spagnoli. Il tecnico Luis Fernandez ha fatto i complimenti alla Samp e, almeno in conferenza stampa, non s'è mai lasciato trascinare dall'entusiasmo, pesando sempre ogni parola ed ogni verbo.

Più sinceri i giocatori, che si sentono già con la qualificazione in mano: «La nostra è stata una partita esemplare - ha detto il centrocampista Alkiza -. Siamo stati fortunati nel primo tempo, quando Montella è riuscito a segnare solo davanti a Exteberria, ma dopo il gol di Rios la nostra condotta tattica è stata perfetta. Pressavamo a tutto campo, cercando di concedere il minimo indispensabile ai giocatori blucerchiati, specialmente a Veron e Morales che erano un po' i registi della squadra. Se non impazziamo di colpo, al ritorno avremo problemi».

Tra due settimane, tra l'altro, il tecnico Fernandez recupererà elementi preziosi come l'attaccante Ziganda e il centrocampista Ferreira. Niente da fare, invece, per l'infortunato Guerrero ed il difensore Alkorta che deve scontare ancora una giornata di squalifica.

Atalanta. I blucerchiati hanno ripreso la preparazione ieri pomeriggio alla Sciorba. Domenica prossima sono attesi dalla difficile trasferta a Bergamo, contro un'Atalanta che sta attraversando un ottimo momento di forma, come testimonia il pareggio colto a Parma quattro giorni fa. Menotti potrebbe apportare qualche modifica tattica: in particolare l'utilizzo di Laigle come terzino sinistro ha suscitato parecchie perplessità. Il francese, nato e cresciuto centrocampista, ha certamente il passo del fluidificante e sia a Brescia che contro il Bilbao ha sofferto parecchio in quell'anomala posizione.

E' proprio la difesa in questo momento il reparto più traballante della Samp e trovare al più presto un assetto stabile è fondamentale.

In attacco, invece, le cose vanno meglio, grazie a Montella e al felice momento di Boghossian. Aspettando il vero Klinsmann, naturalmente che anche contro l'Atletico Bilbao ha sbagliato cose incredibili costringendo Menotti alla sostituzione.

Damiano Basso

Test scacciacrisi per i rossoblù

Amichevole di lusso al Comunale La Sanremese affronta il Genoa

Nappi in azione: oggi sarà in campo nell'amichevole tra Sanremese e Genoa

SANREMO. Anni luce separano la Sanremese dal Campionato Nazionale Dilettanti. Un altro mondo. Ma certo il vecchio Genoa, oggi come oggi, dall'alto di una serie B difficile, invidia la tranquillità della Sanremese capolista (tra un pizzico di scetticismo degli addetti ai lavori) del girone A del Campionato Nazionale Dilettanti.

Una serenità dalla quale il Genoa spera di trarre beneficio nell'amichevole, pur sempre di lusso, che oggi i rossoblù giocheranno al «Comunale» (ore 16) proprio contro i biancazzurri di Cichero. Il grifone arriva da una partenza bruttissima in campionato, da giorni di polemiche, e contoaccuse che hanno segnato il dopo-Ancona e chiede un pomeriggio soft alla Sanremese che aveva persino offerto la possibilità di rimandare, a tempi più tranquilli, l'amichevole programmata da tempo nel quadro degli amichevoli rapporti di collaborazione tra i due clubs. Ma il Genoa ha rispettato l'impegno. «Abbiamo un programma di lavoro e non dobbiamo stravolgerlo solo per un risultato negativo», ha detto il d.s. rossoblù Spartaco Landini. Con l'intesa che sia un'amichevole davvero perchè Gaetano Salvemini, mister rossoblù, ricorda ancora con irritazione la bollente partita d'estate ad Imperia.

Per la Sanremese non sarà solo l'occasione per fare bella figura. Mister Cichero utilizzerà il match come test per un campionato che, da domenica (a Pietrasanta contro una presunta «grande»), diventerà ancor più difficile. In particolare ci sarà da decidere chi sarà il sostituto, nella coppia centrale difensiva, dello squalificato Tibaldo. Il tecnico ha almeno due possibilità a disposizione: spostare Balsamo al centro anche dell'ex e gradirebbe molto lasciare la sua abituale posizione sulla fascia a rispolverare Graziani (ex Carpi), uno dei nuovi arrivati, finora non utilizzato in campionato. Potrebbe anche essere lui la sorpresa, domenica, nel match contro i toscani.

Oggi, come il Genoa, la Sanremese manderà in campo, nei primi minuti, la presumibile formazione tipo, facendo spazio, nella ripresa, alla panchina ed ai giovanissimi. Quasi sicuramente non giocherà Notari che, infortunato in Coppa Italia, ha ancora recuperato per il campionato ed è incerto capitan Baldisserri, match winner domenica e neopapà, leggermente infortunato contro l'Entella.

Bruno Bonelli

E' stato varato il cammino del girone del Comitato di Chiavari

Terza categoria, il calendario parte con le sfide incrociate

E' stato varato il calendario del campionato di Terza categoria del Comitato di Chiavari.

1a giornata: Aurora-Monilia; Ciavai-Moconesi; S. Salvatore-S. Ambrogio; Val d'Aveto-Saline Bacezza; Lames-Atletico Maggi; Panchina-Segesta; Real Deiva-Villaggio S. Salvatore; Portofino-A Ciassetta.

2a giornata: Monilia-Portofino; Moconesi-Val D'Aveto; S. Ambrogio-Real Deiva; Saline-Panchina; Atletico Maggi-Aurora; Segesta-Ciavai; Villaggio-Lames; A Ciassetta-S. Salvatore.

3a giornata: Ciavai-Saline; S. Salvatore-Atletico Maggi; Val d'Aveto-S. Ambrogio; Lames-A Ciassetta; Panchina-Moconesi; Segesta-Villaggio; Real Deiva-Monilia; Portofino-Aurora.

4a giornata: Aurora-Panchina; Monilia-Val d'Aveto; S. Ambrogio-Lames; Saline-Segesta; Atletico Maggi-Portofino; Real Deiva-S. Salvatore; Villaggio-Moconesi; A Ciassetta-Ciavai.

5a giornata: Moconesi-Saline; S. Salvatore-Ciavai; Val d'Aveto-Aurora; Lames-Monilia; Atletico Maggi-Villaggio; Panchina-A Ciassetta; Segesta-S. Ambrogio; Portofino-Real Deiva.

6a giornata: Aurora-Lames; Monilia-Villaggio; Ciavai-Atletico Maggi; S. Salvatore-Panchina; S. Ambrogio-Saline; Real Deiva-Moconesi; Portofino-Val d'Aveto; A Ciassetta-Segesta.

Nello Scarpa del Portofino

7a giornata: Moconesi-S. Ambrogio; Val d'Aveto-Real Deiva; Saline-A Ciassetta; Lames-Portofino; Atletico Maggi-Monilia; Panchina-Ciavai; Segesta-S. Salvatore; Villaggio-Aurora.

8a giornata: Aurora-Segesta; Monilia-Moconesi; Ciavai-Lames; S. Salvatore-Val d'Aveto; S. Ambrogio-Atletico Maggi; Real Deiva-Panchina; Portofino-Saline Bacezza; A Ciassetta-Villaggio.

9a giornata: Moconesi-Portofino; S. Ambrogio-Ciavai; Saline Bacezza-Aurora; Lames-S. Salvatore; Atletico Maggi- A Ciassetta; Panchina-Monilia; Segesta-Real Deiva; Villaggio-Val d'Aveto.

10a giornata: Aurora-Moconesi; Ciavai-Villaggio; S. Salvatore-Saline; Val d'Aveto-Segesta; Panchina-Atletico Maggi; Real Deiva-Lames; Portofino-S. Ambrogio; A Ciassetta-Monilia.

11a giornata: Aurora-Ciavai; Monilia-S. Salvatore; Moconesi-A Ciassetta; S. Ambrogio-Panchina; Saline-Real Deiva; Lames-Segesta; Atletico Maggi-Val d'Aveto; Villaggio-Portofino.

12a giornata: Ciavai-Portofino; S. Salvatore-Moconesi; Val d'Aveto-Lames; Saline-Atletico Maggi; Panchina-Villaggio; Segesta-Monilia; Real Deiva-Aurora; A Ciassetta-S. Ambrogio.

13a giornata: Aurora-A Ciassetto; Monilia-S. Ambrogio; Moconesi-Segesta; Val d'Aveto-Ciavai; Lames-Saline; Atletico Maggi-Real Deiva; Villaggio-S. Salvatore; Portofino-Panchina.

14a giornata: , Ciavai-Real Deiva; Moconesi-Atletico Maggi; S. Salvatore-Aurora; S. Ambrogio-Villaggio, Saline-Monilia, Panchina-Lames; Segesta-Portofino; A Ciassetta-Val d'Aveto.

15a giornata: Aurora-S. Ambrogio; Monilia-Ciavai; Val d'Aveto-Panchina; Lames-Moconesi; Atletico Maggi-Segesta; Real Deiva-A Ciassetta; Villaggio-Saline Bacezza; Portofino-S. Salvatore. [d. s.]

Sono iscritte d'ufficio le società di Eccellenza e Promozione

Partono gli Juniores regionali

Subito un girone eliminatorio, poi gli altri due

Juniores nazionali, allievi e giovanissimi regionali hanno preso il via sabato scorso. E gli juniores regionali? Risultano un po' dimenticati nella frenesia delle partenze di un campionato dopo l'altro.

Per aumentare la confusione il comitato regionale ha deciso di far partire un girone eliminatorio prima, e gli altri tre, quindici giorni dopo.

Questo perchè il girone B, tutto genovese, è composto da 14 squadre mentre gli altri tre 12.

Il campionato juniores regionale sono iscritte d'ufficio le società di Eccellenza e Promozione salvo che non abbiano chieso ed ottenuto l'ammissione allo juniores nazionali.

Gli eventuali posti vacanti sono coperti secondo concorso. A Genova c'era un surplus di iscrizioni e si è dovuto sistemare le squadre in un girone un po' più «nutrito».

Il girone B inizia sabato e si fermerà solo dal 28 dicembre al 4 gennaio 98, e il 12 aprile 98. I gironi A C e D iniziano il 4 ottobre, si fermeranno oltr al 12 aprile dal 28 dicembre al 18 gennaio 98.

Tutte le giornate verranno disputate obbligatoriamente al sabato.

Possono giocare nel campionato Juniores regionale solo i calciatori nati dal 1-1 1979 in poi e che comunque abbiamo compiuto il quindicesimo anno di età. Non è consentito l'impiego di calciatori «fuoriquota».

Il programma di sabato: Arenzano-Rivarolese (Arenzano 16); Casellese-Multedo (Casella Terra 16); Coalma-Pontedecimo (Italo Ferrando 17,15); Audace Campomorone-Culmv (Grondona 16); Pegliese-Bolzanetese (Cogoleto 16,45); Praese-Busalla (Pra 16,45); Serra Riccò-Voltrese (Ex Lo Faro 17,15). [d. s.]

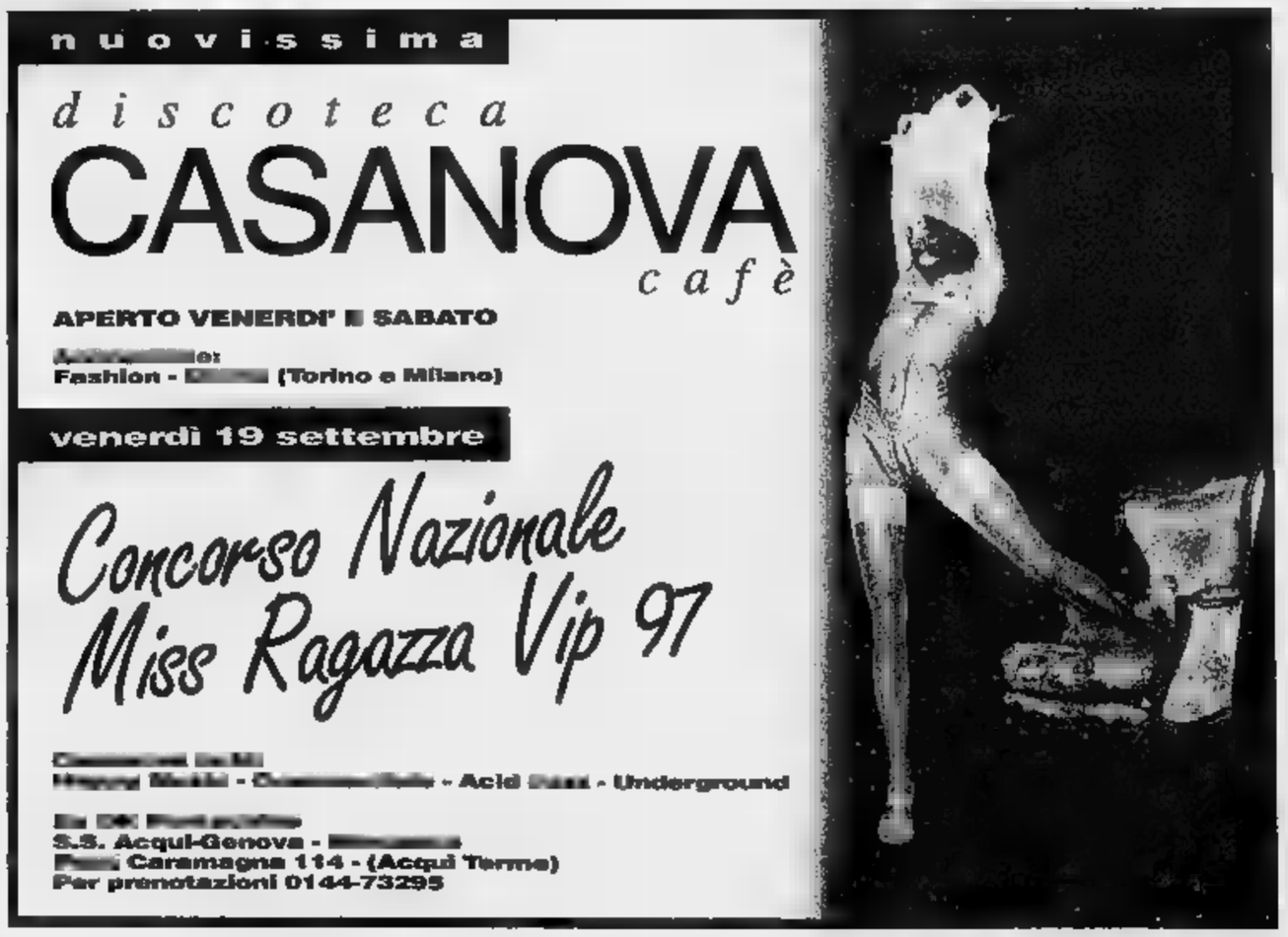
ALLIEVI E GIOVANISSIMI

Ecco il programma

Seconda giornata nel weekend per allievi e giovanissimi regionali

Allievi. Girone A: Loanesi (3)-Sanremese (3); Multedo (0)-Finale (0); Cairese (0)-Imperia (3); Sampierdarenese (1)-Arenzano (3); Voltrese (0)-Praese (1); Sestrese (3)-Pegliese (3); Cisano (0)-Ospedaletti (0). Girone B: Baiardo (3)-Busalla (0); Molassana (0)-Argentina (3); Vado (1)-Don Bosco (3); Savona (3)-Legino (1); Ligorna (0)-Pontedecimo (0); Genoa (3)-S.Fruttuoso (3); Andora (0)-Marassi (0). Girone C: Albaro (3)-Canaletto (3); Sampdoria (3)-Bogliasco (0); Rapallo (0)-Romito (0); Entella (1)-Don Bosco SP (3); Pro Recco (1)-Migliarina (1); Lavagna (0)-Sarzanese (3).

Giovanissimi. Girone A: Pegliese (1)-Sestrese (3); Praese (3)-Voltrese (1); Rivarolese (3)-Cairese (3); Don Bosco (3)-Vado (0); Argentina (0)-Loanesi (3); Carlin's (0)-Cisano (3); Arenzano (0)-Sampierdarenese (0). Girone B: Imperia (0)-Savona (3); Finale (0)-Sampdoria (3); Casassa (0)-Molassana (3); Ospedaletti (3)-Andora (0); S.Fruttuoso (3)-Goliardica (0); Pontedecimo (3)-Ligorna (0); Busalla (0)-Baiardo (0). Girone C: Bogliasco (0)-Rivasamba (3); Sammargheritese (0)-Ortonovo (3); Romito (0)-Rapallo (0); Canaletto (0)-Albaro (3); Migliarinese (3)-Genoa (3); S.Stefano (1)-Entella (0); Sarzanese (3)-Lavagnese (1). [g. s.]



DAL 18 AL 20 SETTEMBRE

IL GUSTO DELLA CARNE IL PIACERE DEL RISPARMIO

COSTATE CON OSSO DI BOVINO ADULTO
AL KG ~~L.18.600~~
sconto 25%
L. **13.950** al Kg
RISPARMIO
Lire **4.650** al Kg

POLPA FAMIGLIA DI BOVINO ADULTO
AL KG ~~L.11.780~~
sconto 30%
L. **8.240** al Kg
RISPARMIO
Lire **3.540** al Kg

HAMBURGER DI BOVINO ADULTO
AL KG ~~L.11.780~~
sconto 25%
L. **8.835** al Kg
RISPARMIO
Lire **2.945** al Kg

FESA DI VITELLO IN TRANCI "NATURA PIÙ"
AL KG ~~L.25.880~~
sconto 35%
L. **16.820** al Kg
RISPARMIO
Lire **9.060** al Kg

BRACIOLE DI SUINO
AL KG ~~L.11.280~~
sconto 30%
L. **7.890** al Kg
RISPARMIO
Lire **3.390** al Kg

FESA DI TACCHINO IN TRANCI
AL KG ~~L.9.980~~
sconto 25%
L. **7.480** al Kg
RISPARMIO
Lire **2.500** al Kg

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Iper STANDA
La grande spesa su misura.

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA ▪ MONCALIERI (TO): C.SO ROMA ▪ SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO
ESSEBIMERCATO: CASTAGNITO D'ALBA (CN) VIA ASTI PER ALBA

la fiera d'autunno di Alessandria

COMUNE DI ALESSANDRIA

CASA & PROGETTI

Rassegna dei servizi, arredamenti, attrezzature ed articoli per la casa.

ALESSANDRIA 20 - 28 SETTEMBRE 1997

Area Fiera di Viale Milite Ignoto (Zona Aeroporto)

- All'interno del quartiere fieristico Servizio **RISTORANTE** con cucina piemontese
- Nel Palatenda, esibizioni e gara ufficiale di modellini **"Fuoristrada" radiocomandati** su pista sterrata regolamentare.

ORARI FIERA
Sabato e Domenica:dalle h. 10:00 alle h. 23:30
Feriali: dalle h. 18:30 alle h. 23:30

Organizzazione: Gestioni srl - Alessandria

Tel. 0131/264511 - 260111 - 443593 - 265226; Fax 0131/262467 - 267260

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 18 Settembre 1997 [redacted] 35
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"[redacted]"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Dagli arresti domiciliari Flavia Pignanelli si difende e rivela: «Ho pensato di farla finita»

«Io, vittima dell'odio di un pentito»

La direttrice del carcere racconta la sua verità

[redacted]

[redacted] collaboratore «spaccone»

Chi è davvero Donato Pighetti? I commenti da «radio carcere»

IMPERIA. Pentito, dissociato, collaborante. Chissà che defini[redacted] darebbe di sè Donato Pighetti, milanese, le cui rivelazioni, prima di far arrestare la sua ex direttrice, avevano permesso alla polizia di mettere a segno un paio di brillanti operazioni antidroga? Di certo gli altri, i vecchi compagni di cella, gli hanno appiccicato un aggettivo: «spaccone», anzi, «bauscia», come sono definiti i meneghini che hanno la puzza sotto il naso, quelli appartenenti alla buona borghesia che tifano per l'Inter e vanno a Messa in Duomo col cellulare acceso.

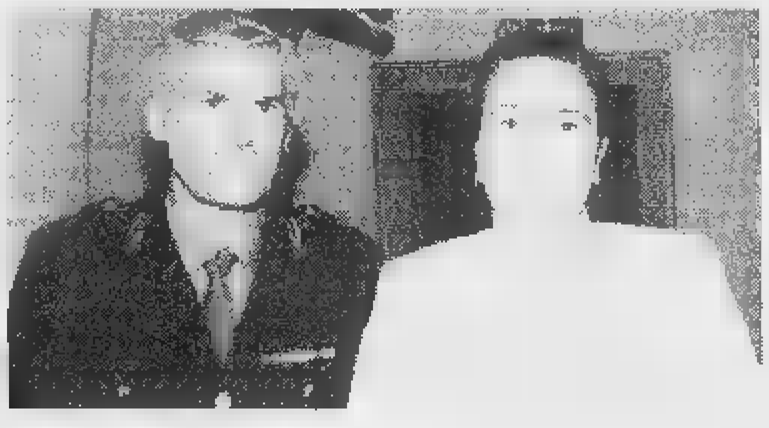
Pighetti è stato arrestato un'estate fa [redacted] veleggiava al largo di Imperia [redacted] una barca carica [redacted] hashish. Insieme [redacted] lui viaggiava Mirko Carminati, lo «sfigato» di turno. Si vedeva che tra i due, il più «scafato» era il Pighetti, che si definiva skipper, che parlava di barche con la stessa disinvoltura con cui sfilava la sigaretta dal pacchetto. In prigione, secondo quelli che hanno avuto modo [redacted] parlargli, ha continuato a spararle grosse. Si vantava di [redacted] spacciato cocaina in grandi quantità, parlava di viaggi da favola e di una cate[redacted] ristoranti che gli appartenevano, di donne esotiche [redacted] disponibili. Meglio se i racconti erano ambientati in isole lontane: chi si prendeva la briga di verificare?

Poi è diventato pentito. Ha raccontato alcune cose, ha permesso di sequestrare altra droga, per un po' di tempo ha fatto [redacted] pendolare tra il carcere e il Tribunale. Inserito nel programma studiato per la gestione dei collaboratori, dopo qualche mese è tornato libero (molto prima di Carminati) [redacted] c'è chi giura di averlo visto in due occasioni alla Marina di Porto.

Un commento degli agenti penitenziari delegati Cgil: «Pighetti pareva "Cristo" in p[redacted]. Uno come lui è inattendibile. Non ci sta bene che il nostro carcere sia definito a luci rosse. Certe cose non sono mai successe. Sono accuse infamanti, danneggiano tutti. La direttrice, dentro, ha tenuto un comportamento irreprensibile. Fuori può comportarsi [redacted] crede: questioni private. Ma in carcere, tecnicamente, non poteva fare ciò di cui l'han[redacted] incolpata».

Infine, sul caso Pignanelli, una nota [redacted] Cristina Tealdi, presidente della Commissione pari opportunità e condizione f[redacted]minile: «Ho conosciuto la dottoressa Pignanelli. Ho avuto l'impressione di una persona che si è impegnata per i carcerati. A lei va tutta la mia stima, anche se non entro nel merito della vicenda». [m. v.]

[redacted] «C'è una persona che sarà felice per quello che mi è successo: è il pentito Donato Pighetti. Ce l'ha con me perchè gli avevo detto [redacted] faccia ciò che pensavo di lui. L'avevo definito "assassino": era dentro perchè accusato di vendere droga, e se ne vantava». Flavia Pignanelli, la direttrice del carcere d'Imperia, da lunedì agli arresti domiciliari per la storia del penitenziario a luci [redacted] non ha perso [redacted] delle sue abitudini: raccontarsi, chiacchierare. Dalla sua [redacted] in povincia di Piacenza, dove l'ha relegata il giudice Luigi Carli che l'accusa di atti osceni, falso e altri reati legati alla gestione dell'istituto di pena, trascorre le giornate facendo l'uncinetto e stando dietro al Mattia, il figlioletto («In questura mi è venuta la folle idea [redacted] farla finita, ma subito ho pensato a lui. La nuvola nera [redacted] passata»). Ieri a mezzogiorno ha incontrato il legale Mario Leone, nominato difensore di fiducia. E' decisa: «Intendo dare battaglia. Desidero che sia ristabilita la verità».


La direttrice del carcere ritratta con il comandante degli agenti Giuseppe Vitale

Rivela: «Quel Pighetti è un tipo un po' pazzo, non gli nascondevo la mia antipatia. Raccontava di essere ricco, di avere tante donne che gli cascavano ai piedi, soprattutto brasiliane. Ma nessuna che gli [redacted]esse una lettera. Da una parte mi faceva anche pena. Si intuiva che era solo: quando è venuta la [redacted]mma a trovarlo è stato con lei appena dieci minuti. Ricevuta [redacted] piedi. Perchè mi attacca? Forse perchè gli [redacted] spiegato che a me, un certo tipo di pentiti, quelli che [redacted] rimangiano il passato per ottenere benefici, [redacted] mi garbano. Lui l'avrebbero presto rimesso in libertà mentre il suo compagno Mirko Carminati (erano stati bloccati con due tonnellate [redacted] droga su uno yacht, al largo di Imperia n.d.r), incensurato e con due bimbi, sarebbe rimasto in cella».

«Pighetti, la mamma e la sorella hanno svelato al giudice che i detenuti facevano regali [redacted] Mattia per ricevere favori. Non è vero. Come credere a un uomo che sbandierava le sue ricchezze e le conquiste da boy friend quando poi - e l'ho scoperto - non riusciva [redacted] pagare il conto del dentista? Credo che [redacted] giudi[redacted] Carli non mi conosca. Non mi avrebbe accusato di quelle cose. Se mi avesse dato il tempo di spiegare...Durante le indagini non sono mai stata sentita, ho appreso tutto dai giornali. E ho letto, su di me, cose che mi hanno fatto star male, di abiti aderenti, scollature. Vengano a vedere, ho solo due tailleur grigi, castigatissimi». Aggiunge: «Veniamo alla mia presunta rela[redacted] con Curcas, agli incontri amorosi nella cucina e nella lavanderia. Tutti, anche gli agenti («Mi hanno messo in bocca la parola secondino, [redacted] l'ho mai pronunciata, è un termine brutto»), sanno che non era possibile. Quei locali [redacted] sorvegliati, c'è un via vai continuo di reclusi e poliziotti. Per Curcas provavo affetto, era un tipo sofferente, molto sensibile. Si discorreva di Mattia. Non credo che lui spacciasse per altro la mia amicizia. In quanto al figlio che avrei avuto dal detenuto Del Mastro...ne parlo malvolentieri. Posso solo dire che l'assistente che aveva fatto questa rivelazione, Sabino Materazzi, svelando che questa informazione gliela avrei data io stessa al citofono, ha in seguito ammesso di avere equivocato. Adesso salta fuori che avrei fatto pressioni su di lui per spingerlo a ritrattare. Non so se definire una vigliaccata l'arresto. Potevano risparmiarmelo. Se temevano l'inquinamento delle prove, a parte che non inquino niente, perchè non tenermi lontano da Imperia? Le vicissitudini mi hanno cambiata: a trovare i detenuti ci andrei solo se indispensabile. Dedicherei più tempo a Mattia e a me stesso».

Maurizio Vezzaro

«Abbiamo i riscontri»

La replica del pm Luigi Carli

IMPERIA. «Macchè pentito: quelle accuse arrivano da un "ex detenuto" e basta. E comunque, anche se si fosse trattato di un collaboratore di giustizia, le rivelazioni da sole non sarebbero bastate: servono i riscontri. E quelli ci siamo premuniti di ricercare».

Il procuratore d'Imperia Luigi Carli [redacted] accetta la definizione di pentito che è stata data a Donato Pighetti. E si affretta a specificare: «Non è lui il perno dell'accusa: le indagini poggiano anche su altri due capisaldi. Vicende passate, già al centro di esposti e inchieste interne, di cui si erano occupati i giornali. Pentito, non scherziamo. [redacted] poi, quali benefici avrebbe ricavato il Pighetti? Lui stesso è tra gli incriminati».

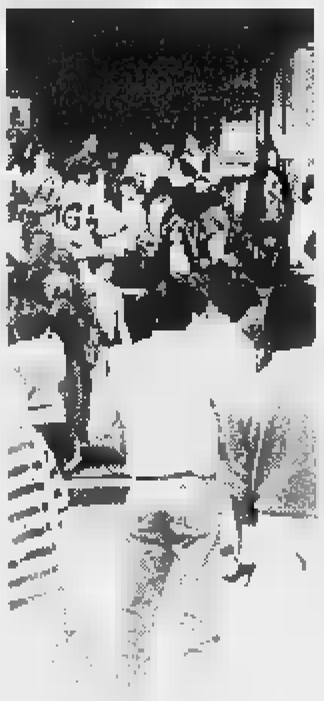
In procura continuano intanto il lavoro di verifica e gli accertamenti. Sono sette, in totale, le persone implicate in questa storia che mescola sesso e intercettazioni, malignità [redacted] pesanti indizi. Questa mattina saranno sentiti i due agenti di custodia [redacted] guai per concussione, Nicola Pannesi ed Enzo Grammicchia: avrebbero fornito [redacted] Pighetti, mentre era in carcere per droga, bottiglie di whisky. Piccole commissioni ripagate [redacted] denaro. «Sono fesserie, giuro sui miei figli che [redacted] è vero niente», si difende Pannesi, assistito, come il suo collega, da Margherita Fossati. «Sto male, male da morire da quando ho saputo i sospetti che pendono sul mio capo. Non è giusto, ho sempre fatto [redacted] mio lavoro onestamente. Sono "balle" anche tutte quelle cose che sono state dette sul conto della direttrice».

Il giudice della Procura Luigi Carli

Tra coloro il cui nome è finito nel libro dei «cattivi» della procura ci sono anche i detenuti protagonisti dell'episodio della radio. Un transistor col quale, da una cella, si intercettevano le telefonate che il comandante degli agenti penitenziari Giuseppe Vitale faceva dall'apparecchio di [redacted]. Per l'accusa la direttrice avrebbe spinto i reclusi - Curcas, Carminati, Pighetti e Iaria - a captare le conversazioni private del capo delle guardie, e a riferirgliene il contenuto. Lei sostiene che l'intercettazione avvenne per un caso. «In carcere [redacted] con altri transistor. Bastava cambiare "banda"». [m. v.]

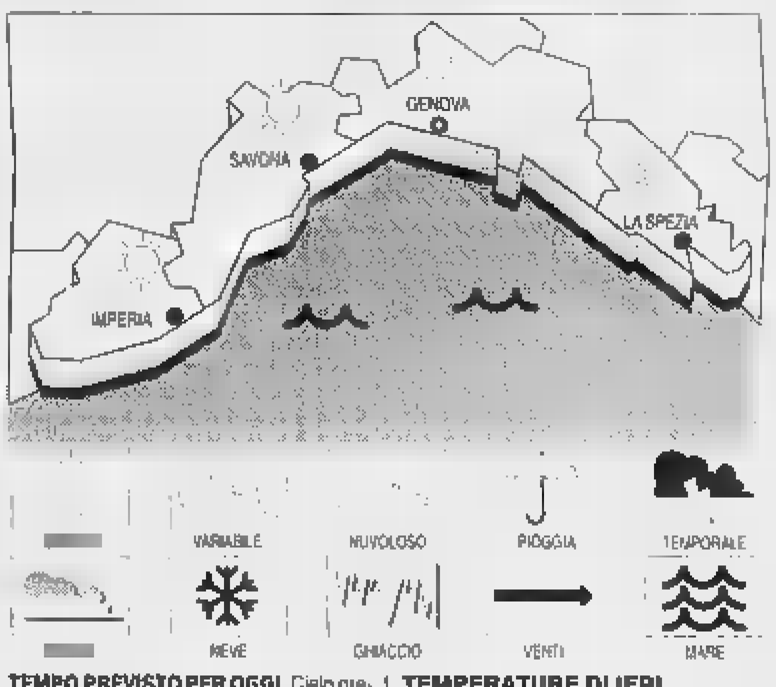
LA SCUOLA AI RAGGI X

Un'inchiesta de La Stampa



Viaggio nel mondo della scuola in provincia, [redacted] problemi, carenze e speranze. Oggi la prima puntata dell'inchiesta alla vigilia del ritorno in classe. [redacted]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente se[redacted] e poco nuvoloso. Non si escludono isolati addensamenti cumuliformi pomeridiani a ridosso dei [redacted]. **Tempo previsto per domani.** Persistono condizioni di tempo buono, salvo la formazione di temporanee foschie mattutine lungo la costa e in giornata probabile aumento della nuvolosità.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 25 °C, umid. rel. 23%; pioggia 0 mm; vento: Sud [redacted] 10-15 km/h, mare mosso; cielo sereno, press. bar. 1023 [redacted] (tendenze staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **25**	min **17**
Savona	max **23**	min **19**
Imperia	max **25**	min **17**

UN ANNO [redacted] A IMPERIA
Max: **22**; min: **15**; temp. mare **23 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,10 e tramonta alle 19,32. La **Luna** cala alle 9 [redacted] leva alle 20,46 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Il blitz della polizia municipale di Sanremo ha svelato l'occupazione della struttura di Valle Armea

L'ex macello è il dormitorio dei clandestini

L'edificio sarà trasformato in mercato ortofrutticolo all'ingrosso

SANREMO. Un accampamento di extracomunitari nell'ex macello pubblico di Valle Armea destinato ad [redacted] ristrutturato dal Comune e ad ospitare il mercato ortofrutticolo all'ingrosso. La scoperta è stata fatta l'altro giorno dalla polizia municipale che, raccogliendo la segnalazione di alcuni residenti, ha effettuato un blitz. All'interno dei locali, ora abbandonati, i vigili si [redacted] trovati di fronte ad una scena preoccupante: oltre una vetina di giacigli sistemati in perfetto ordine con [redacted] terassi, borse, effetti personali.

Le pattuglie impegnate nel servizio sono riuscite anche a bloccare tre giovani marocchini, probabilmente i «guardiani» dell'insolita camerata, che sono stati trovati [redacted] permesso [redacted] soggiorno e quindi segnalati all'autorità giudiziaria. Parte dei materassi [redacted] già stati eliminati [redacted] sarebbe immimente una [redacted] retata per eliminare definitivamente il problema [redacted] soprattutto per individuare e bloccare i varchi che hanno permesso ai clandestini di occupare l'ex macello.

I clandestini si sono quindi appropriati dell'edificio, una prova tangibile di [redacted] il problema immigrazione [redacted] riuar[redacted] solo la vendita di ninnoli sulle passeggiate. Una questione sociale difficile da gestire che, interventi della polizia municipale [redacted] parte, non può lasciare indifferente Palazzo Bellevue.

Il blitz all'ex macello ha visto l'intervento del vice sindaco e assessore al Patrimonio Gianni Berrino: «Il comune ha affidato l'incarico per il progetto di risanamento all'architetto Roberto Cerruti e a breve scadenza [redacted] arriverà alla stesura definitiva. Sanremo avrà [redacted] disposizione una struttura eventualmente riconvertibile, non limitata al mercato ortofrutticolo all'ingrosso». E aggiunge: «Apprezzo l'intervento della polizia municipale impegnata da tempo a ripulire queste sacche di illegalità che vanno a grave danno delle strutture pubbliche e che al tempo stesso ridanno fiducia ai cittadini».

Ieri, inoltre, la polizia municipale si è occupata di [redacted] tentato borseggio ai danni di alcuni turisti perpetrato da due zingare con in braccio i loro neonati. Le donne sono state fermate per accertamenti e poi fatte partire con il primo treno in direzione Genova. [g. ga.]

[redacted]

Case operaie, un accordo

Dopo anni di attesa si è finalmente conclusa la vertenza tra il Comune [redacted] Diano Marina [redacted] la società Cotim-De Villa, legata alla convenzione per la ristrutturazione del palazzo delle «Case operaie» di [redacted] Roma. Il collegio arbitrale ha [redacted] un lodo che chiude un'epoca [redacted] contrasti e di polemiche. Secondo il sindaco Andrea Guglieri, gli arbitri avrebbero infine accolto la domanda del Comune, annullando la convenzione tra il Municipio e i costruttori. Dice il sindaco: «La convenzione era stata sottoscritta dal sindaco Ferrari, allora in carica, benchè risultasse mancante la necessaria delibera di giunta». Il collegio arbitrale avrebbe p[redacted] deciso che il vincolo archeologico esistente e che all'epoca dei fatti rendeva inalienabile il bene, risulterebbe oggi miracolosamente e fortunosamente sanato dalla legge Bassanini-bis. Conclude il sindaco Guglieri: «Restano da determinare tra [redacted] parti eventuali danni, limitati però alla fase antecedente al contratto, formatasi sotto l'amministrazione Ferrari». [a. b.]

ACCADEMIA DELLA CANZONE

A Sanremo le lezioni per gli aspiranti big

Continuano all'Ariston le lezioni dell'«Accademia della canzone» cui assistono oltre duecento giovani cantanti provenienti da Lombardia, Emilia Romagna e Toscana. Ma c'è anche spazio per le loro canzoni che eseguono dal vivo. L'obiettivo di Manrico Gatti ha fissato un gruppo di corsisti pochi attimi prima dell'inizio [redacted] una lezione.

A PAGINA 40

A Imperia lavoratori mobilitati contro la chiusura dell'azienda mentre aumenta la crisi industriale

I cento dipendenti «occupano» la Sasso

Da ieri pomeriggio assemblea permanente nello stabilimento

IMPERIA. Sciopero. E dal pomeriggio di ieri, assemblea permanente fino a martedì, quando i sindacati torneranno a riunirsi con i vertici della Nestlè. E' la risposta dei dipendenti della Sasso alla prospettiva chiusura dell'azienda. Pare una strada senza vie d'uscita: Imperia perderà delle sue industrie simbolo, il marchio (di proprietà della multinazionale svizzera) non sarà più legato alla città dell'olio e la produzione olearia sarà trasferita altrove, con ogni probabilità a Voghera, mentre il settore latta sarà ceduto all'Italgraf Chiusanico.

Poche certezze, e tutte negative, sgorgate dal lungo incontro (cinque ore, dalle 16 alle 21 passate) di martedì all'Unione industriali, tra la delegazione della Nestlè, guidata dal dottor Parvis, responsabile delle risorse umane del gruppo, e quella sindacale, di cui facevano parte le segreterie provinciali di Cgil-Flai, Cisl-Fat e Uil-Uila e la Rsu dello stabilimento Sasso. Una riunione a singhiozzo, con molti «break» e l'attesa angosciosa, sul marciapiede di via Matteotti, di una folta rappresentanza degli operai, ansiosi di conoscere il loro destino, composti e dignitosi nella loro civile forma di protesta con scritte e cartelli.

All'uscita, Parvis commenta: «I piani di rilancio del gruppo devono privilegiare strategie globali e puntare alla solidità. L'orientamento è di affidare a terzi il confezionamento delle lattine, e stiamo ancora valutando la possibilità di trovare un partner per la produzione dell'olio. Le scelte dipendono da esigenze di bilancio. Del personale non si è parlato, ci siamo limitati ad affrontare tematiche industriali. Comunque, la linea di tendenza della Nestlè è quella di non creare esuberi, ma di trovare soluzioni all'interno delle società del gruppo e all'esterno».

L'indirizzo, quindi, sarebbe quello di cedere il settore latta all'Italgraf di Chiusanico (l'accordo sembra imminente) e di servirsi per produzione e confezionamento di un'azienda non imperiese: «Una è favorita sulle altre», ha detto Parvis e dovrebbe trattarsi degli Oleifici Mediterranei di Voghera. I sindacati, anche per tutelare l'occupazione (un tasto non ancora toccato) hanno proposto la gestione diretta della Sasso da parte dei dipendenti stessi. E questa ipotesi, la Nestlè si è impegnata a fornire il 23 i dati richiesti per una valutazione congiunta. Ma le speranze sono minime.

Le prime reazioni. Carla Nattero, ai Servizi sociali: «Il Comune cercherà ogni strada per difendere i posti di lavoro e le prospettive dell'economia. Occorre creare condizioni per favorire investimenti privati: vi sono tante aree dismesse (Italcementi, Ferriere)». Lorenzo Viale, segretario provinciale di Rifondazione: «Solo una lotta unitaria lunga e costante, condotta da tutta la città, può porre le condizioni per una soluzione positiva. A Berio chiedo di convocare un Consiglio comunale davanti ai cancelli della fabbrica, di costituire un comitato permanente di lotta e di fare un appello a tutti i parlamentari della Liguria».

Ma Claudio Scajola, deputato di Forza Italia, è caustico: «Berio ha preso in giro i lavoratori. Aveva promesso di far intervenire il Governo, è riuscito solo a parlare un parlamentare dell'Ulivo. Non mi ha consultato, nè ha convocato un Consiglio comunale come chiedeva l'opposizione. Mi sono occupato per mio conto della dolorosa vicenda: non si può tenere le aziende aperte per decreto, è più realistico chiedere alla Nestlè di concorrere a progetti che creino occasioni produttive, i piani sociali locali per il reimpiego delle risorse umane».

Stefano Delfino

Sciopero e assemblea permanente dei dipendenti contro la chiusura della Sasso

Motor Center, 12 licenziati

La società un nuovo gruppo Chiusi 3 punti vendita in Riviera

IMPERIA. Chiuso per cessione dell'attività, svendita, e licenziamento di una dozzina di dipendenti. E' l'epilogo commerciale di un'azienda che aveva tre prestigiosi punti di vendita a Imperia in via Schiva 52/54, a Sanremo in via Roma 24, ad Alassio in via Dante Alighieri 356: Motor Center, costituita in società nel '96, con amministratore unico Marco Ricciardi, 25 anni, di Pontedassio.

Concessionaria delle case giapponesi Honda e Yamaha, era costituita prima come ditta individuale. Titolare il quarantenne Mario Rusconi, imperiese, che ha deciso di cedere l'azienda proprio in un momento di incremento delle vendite. Perchè, allora, passare la mano? «Diciamo che è una decisione che non dipende dall'andamento del mercato nè dai fatturati, quanto da una crisi che contraddistingue la città. Non vorrei entrare nei particolari - rischierei di essere polemico - la città, in termini politici, non ci ha aiutato. Motor Center non esiste più: è un pezzo di Imperia che muore».

La cessione della Motor Center ha gettato nel dramma una dozzina di famiglie, tanti sono i dipendenti licenziati. Pochissimi sono riusciti a trovare un'alternativa. Roberto Utzieri, 30 anni, che lavorava come impiegato nell'azienda di via Schiva, e che rimane in negozio per seguire la vendita del patrimonio sociale, è tra quelli che finora si è visto chiudere le porte in faccia. «Mia moglie non ha un impiego: finita la svendita sarò in mezzo a una strada. Ho il diploma di terza media e una specializzazione nella scuola di elettricisti. Non basta più. Di questi tempi cercare un lavoro è come cercare un ago nel pagliaio. Mi dicono tutti che è un periodo di crisi e che devo pazientare, che ora è tutto bloccato. Più fortunati sono stati i nostri meccanici, ma per loro è diverso, il settore è ancora in grado di assorbire manodopera». **[m. v.]**

C'è un patto per l'economia

La Provincia e gli enti locali aprono la «vertenza-Imperia»

Franco Amadeo, assessore provinciale

IMPERIA. La «vertenza Imperia» deve avere carattere prioritario nel piano degli interventi regionali e statali. E il territorio, già carente di infrastrutture, «non deve definitivamente marginalizzato». E' questo l'impegno preso ieri mattina dagli enti istituzionali e dalle organizzazioni sindacali e imprenditoriali alla Conferenza economica permanente, un organismo creato due anni fa dalla Provincia e che, alla ripresa della stagione degli incontri fra soggetti pubblici e privati, si è trovato sul tavolo la patata bollente «caso Sasso». Una riunione dalla quale sono scaturite allarmanti preoccupazioni.

Precisa Franco Amadeo, vicepresidente dell'Amministrazione provinciale e assessore alla Programmazione: «Abbiamo preso atto della grave crisi economica e occupazionale, che interessa l'intero territorio ed è evidenziata in particolare dalla chiusura dello stabilimento Sasso, con la perdita di un centinaio di posti di lavoro. E purtroppo è emerso che pure dal comparto turistico-commerciale affiorano altre aree preoccupanti di crisi». Da queste amare considerazioni, è sbocciato l'intento di far fronte comune, per quanto possibile.

Conferma da Genova Fulvio Vassallo, l'assessore regionale al Bilancio: «Gli interrogativi che pesano sul futuro dell'economia imperiese richiedono uno sforzo e un intervento immediati. La città e la provincia della dieta mediterranea rischiano di essere duramente colpite proprio nel settore dell'agroalimentare, che è sempre stato un comparto trainante».

Al vertice, erano stati invitati i sindaci di tutti i Comuni maggiori della Riviera (assenti solo Diano Marina e Bordighera), le quattro Comunità Montane, l'Unione industriali, la Camera di commercio, le organizzazioni agricole, artigiane, commerciali e cooperative, Cgil-Cisl-Uil. «Un incontro con tutte le categorie, dunque, per discutere tre importanti temi, volti al rilancio dell'economia dell'estremo ponente», sottolineano gli assessori provinciali Luigi Sappa (Finanze) e Walter Vacchino (Turismo). I temi? Patti territoriali, di un sito Internet e Università.

Spiega Sappa: «I patti territoriali sono un mezzo per coordinare gli interventi di tutti gli enti locali attraverso la Filse. Obbiettivo? Individuare le progettualità esistenti e, entro un mese, valutarle per decidere le strade di sviluppo e di rilancio». Il sito Internet sarà realizzato dalla Provincia con altri Enti o associazioni (Camera di commercio, Apt). Per quanto riguarda l'Università hanno dato la propria adesione alla Società per azioni che gestisce il Polo imperiese anche l'Unione industriali e la Cisl. **[s. d.]**

Due tentativi di violenza sessuale a Oneglia e a Diano Marina

Aggredita sotto casa, di notte Caccia al bruto alla Galeazza

IMPERIA. E' stata aggredita in piena notte vicino a casa, in una zona dove il buio la fa da padrone. Lei ha lottato con la forza della disperazione, urlato per richiamare l'attenzione. Alla fine ha messo in fuga il bruto che l'aveva presa alle spalle e le aveva già strappato i vestiti, dopo averle detto «sta brava che adesso facciamo l'amore».

L'episodio è accaduto l'altra notte alla Galeazza ed è stato descritto ai carabinieri dalla vittima, una bella ragazza vicino alla trentina che abita a metà via Angiolo Silvio Novaro. Le indagini sono coordinate dal procuratore Luigi Carli. Il pm è già alle prese con un altro fascicolo delicato, che tratta di materia analoga: una tentata violenza, ma ai danni di una minorenne. Questo secondo fatto è accaduto a Diano Marina e il responsabile è stato individuato. Dai carabinieri.

Conserva intatto il potenziale di pericolosità, invece, l'aggressore della Galeazza, che non è stato identificato. La ragazza è stata assalita alle spalle, non l'ha visto bene e non ha potuto essere d'aiuto nel fornire un identikit. Si sa solo che era grande e grosso.

Allarme maniaco nella zona della Galeazza

La cronaca. La ragazza rientrata intorno alle 3, dopo essere stata a cena con amici. Il maniaco, spuntato all'improvviso, l'ha afferrata da dietro, facendo scorrere le mani tutto il suo corpo, e sussurrandole sconcezze all'orecchio. Poi ha cercato di strapparle gli abiti. Non si aspettava una reazione violenta da parte della vittima: che si è divincolata, ha cercato persino di mordere il maniaco, ha gridato con tutte le forze per svegliare i vicini. Quando, da una finestra, ha fatto capolino una luce, l'aggressore ha mollato la presa ed è corso via. Ora gli danno la caccia.

Non è la prima volta che alla Galeazza succedono simili. Purtroppo la si presta: isolata, scarsamente controllata dalle pattuglie, con i lampioni che mandano una luce fioca fioca. Erano già arrivate segnalazioni avrebbero dovuto mettere in guardia le forze dell'ordine, sulla presenza di esibizionisti e guardoni. Ogni tanto il problema si ripresenta. I residenti pretendono sicurezza: «Se vedessimo qualche pattuglia in più staremmo maggiormente tranquilli. Abbiamo paura a girare di sera». **[m. v.]**

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Imputato per rapina, è assolto in tribunale

Era imputato di rapina ma l'accusa è risultata infondata e i giudici del Tribunale d'Imperia l'hanno assolto. Michele Ferrando, savonese, noto alle cronache perchè imputato al processo per mafia tenuto nel capoluogo due fa (il primo nella storia d'Imperia) sarebbe stato autore, nell'89, con un complice mai identificato, una rapina in un alloggio dei Piani, ai danni di certa Orengo. La donna, in con la figlia, era stata minacciata con una pistola e dovuto consegnare gioielli per circa due milioni e mezzo. Ferrando venne indagato dopo la sua cattura, avvenuta per la rapina alla Carige di Taggia, nel '92: incastrarlo sarebbe stata la pistola rinvenuta, la stessa usata per il colpo precedente, e un riconoscimento fotografico da parte della vittima. Pare invece che Ferrando non c'entrasse niente, come hanno dimostrato i suoi legali Coniglio e Bonifacino. E' stato assolto. **[a. b.]**

Dalla Fondazione Carige 50 milioni a Candeasco

Grazie al cospicuo contributo di 50 milioni elargito dalla «Fondazione Carige» saranno eseguiti a Candeasco, nel Comune di Borgomaro, i lavori di restauro della chiesa parrocchiale di San Bernardino da Siena. L'edificio ricostruito in epoca barocca sulla base di preesistente in epoca romanica, è una delle opere più significative dei costruttori e architetti Marvaldi. **[a. b.]**

Successo dei corsi per insegnanti alla «Coldinava»

Si è concluso, all'Accademia Ambiente e Turismo al Coldinava, un corso per insegnanti della scuola di ogni ordine e grado diretto Enrico Martini, uno dei maggiori esperti italiani di natura. Martini ha fatto da guida a oltre ottanta docenti, con una interpretazione critica dei fenomeni naturali che, nei tre giorni di lavori, ha consentito l'approfondimento di molti spunti didattici. I frequentanti hanno potuto anche osservare al telescopio dell'Accademia l'eclissi totale di luna. **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

In via Parini ripulire al più presto le fogne

Sono un pensionato che ha in affitto una cantina in via Parini, a Oneglia, e sento il dovere di segnalare l'esigenza di una pulitura della fogne di deflusso dell'acqua piovana prima che arrivino le piogge autunnali.

Questo, per evitare che ai primi acquazzoi si allaghino tutti i locali seminterrati con danno e gran disturbo per l'umidità che ne consegue per mese e mesi, fino all'estate successiva. Negli anni precedenti, quando è stata fatta la pulitura alle condotte, il danno non c'è stato o comunque è stato molto minore.

Antonio Peirano, Imperia

«Io sarò sconosciuto ma lei ha avuto

In riferimento alla lettera pubblicata il 13 settembre u. s., se è che io posso definito persona ignota alla cittadinanza dianese, poichè risiedo in questo Comune da 6 anni, il segretario della Lega Nord, Piero Penna, certo più conosciuto, alle scorse elezioni comunali ha ottenuto un consenso popolare che si colloca nell'ultima posizione per quanto riguarda il colore «verde» della sua bandiera, e anche a livello personale, con un plebiscito di 20 preferenze. Come «Carneade» ci potremmo stringere la mano. E' mia intenzione dedicarmi a cose più serie che prestarmi a questi «tafferugli» che fanno della politica un mezzo per distruggere e non per costruire qualcosa di buono.

Francesco Ianni, capo gruppo consiliare «Indipendenti con Diano», Diano Marina

Una banda di balordi di notte alle Ferriere

Sono ospite da tempo parenti che abitano in via De Marchi, ex Ferriere, un rione dimenticato. Di giorno è molto arduo per i pedoni transitare, per i parcheggi selvaggi e la totale assenza di vigili urbani. Il pericolo vero è quando inizia buio. Una banda di balordi si è installata nei giardinetti e fino a tarda notte, tra bevute, droga e scorribande contromano con moto e auto mette in serio pericolo il normale vivere.

Abbiamo telefonato ai carabinieri, niente. Siamo andati di persona, niente. Abbiamo fatto un esposto con relative firme: ancora niente. Abbiamo paura, siamo stati minacciati. E' bene che la città sappia.

Giacinto Corradino, Imperia

Giardini di Villa Ormond «vietati» ai disabili

M'è capitato di andare in un dehors e poi in un ristorante (Garden e Ippocampo) e non poter parlare se non urlando, i miei commensali. In diversi abbiamo chiesto ai proprietari di abbassare un po' il volume delle orchestrine ma hanno fatto orecchie da mercante. La musica superava sicuramente i decibel consentiti ed ogni tanto qualcuno da via Barabino si affacciava gridando che l'una e mezza ed era ora di finirla. Già era bastata la festa di San Rocco a far impazzire. A proposito di via Barabino inviterei l'assessore al Turismo a farci una passeggiata. Pare di sullo montagne russe ed ogni tanto qualcuno si sloga una caviglia.

Mario Moretti, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti

UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** t. 252.525. **Vallecrosia:** t. 295.456. **Camporosso:** t. 28.181. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. 206.878. **Ospedaletti:** t. 505.050. **Pieve di Teco:** t. 38.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. **Riva Ligure:** t. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** t. **Sanremo:** t. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.

Emergenza telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

DI TURNO

farmacie aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64-66, tel. 293.723; *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.662.

Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri Libertà 316, tel.

Farmacie che si reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.

Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 281.409.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 569.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Navoloni*, piazza Bido 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Navoloni*, piazza Cavour 14, tel. 488.882.

Arma Taggia: *Zagonio*, piazza Taggesi, tel. 475.139.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

118 stituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5381. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 406.100. **odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel.

DA NON PERDERE

PIETRABRUNA

Esposizione fotografica

Il Circolo ricreativo Pro Loco di Pietrabruna allestisce per sabato 20 e domenica 21 una mostra storico-fotografica in una tipica piazza. **[a. b.]**

Sul sentiero delle milizie

Organizzata da «Liguria da scoprire» si svolgerà domenica 21 una passeggiata a Gavenola, sul sentiero delle milizie, celesti. Per informazioni telefonare allo 0183-290213. **[a. b.]**

In Toscana con le Acli

Il Centro turistico Acli organizza per i propri soci una gita in Toscana il 19 ottobre. Per informazioni telefonare allo 0183-296367. **[a. b.]**

Corsi di difesa personale

Alla palestra «Shotokan karate» di via Argine Destro 581, al Barcheto, si tengono corsi di difesa personale maschile e femminile. Per avere altre informazioni è necessario chiamare lo 0183-299196. **[a. b.]**

SANREMO

Nuovi orari per Informagiovani

Con settembre l'ufficio Informagiovani torna agli orari invernali. Il lunedì dalle 14,30 alle 18,30, il martedì dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 18 e dal mercoledì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. **[g. ga.]**

SANREMO

Un giardino a Bussana Vecchia

Un giardino botanico a Bussana Vecchia. L'iniziativa ha preso piede nel paese degli artisti, dove oltre alle botteghe artigiane ora si può passeggiare tra piante di ogni varietà. **[g. ga.]**

Corsi di basket per ragazzi

Nuovi corsi di pallacanestro per il Bvc Sanremo. Interessano i ragazzi nati tra il '78 e l'85 e, per il minibasket, quelli tra l'87 e il '91. Informazioni lunedì e mercoledì da «Sportshow» in Escoffier. **[g. ga.]**

Attrezzature scarse, edifici inadeguati, spazi carenti e «convivenze» abbastanza scomode

Scuole a Sanremo, i problemi non mancano

Intanto Comune e Provincia promettono interventi

SANREMO. Carenza di attrez- al Liceo scientifico, spazi insufficienti all'Ipsia, ennesima rinuncia forzata ai corsi serali al «Colombo», i soliti problemi di convivenza con Enaip e media «Pascoli» per l'Ipc di corso Cavallotti. E' la radiografia degli istituti superiori di Sanremo alla vigilia nuovo anno scolastico. Nessuna emergenza, ma tanti problemi strutturali e logistici che si trascinano anni e chiamano in causa Comune e Provincia, responsabili della manutenzione. E non è un proprio oggi amministratori funzionari dei due enti si ritrovano di fronte per definire le competenze (ora parcellizzate) sulla base dei criteri fissati dalla legge 23.

Diversa la situazione per il corpo docente: gli organici presentano vuoti allarmanti. Semmai a far notizia alcuni arrivi, specie di presidi e dirigenti delle segreterie.

SCUOLE Gli allievi del «Saccheri» sono circa 500 suddivisi in classi. «Purtroppo, gli spazi per i laboratori sono ridotti. E mi riferisco in particolare a quelli riservati a informatica, scienze e fisica», osserva il preside Domenico Pa- Aggiunge: «C'è poi la sità di aggiornare e integrare le attrezzature tecnologiche: soprattutto computer software, importanti per portare avanti attività sperimentali come i corsi bilingue i progetti Rete Socrates».

LICEO CLASSICO Anche in questo caso, i maggiori problemi legati agli spazi, dato che il «Cassini» è nello stesso edificio del «Saccheri». Una convivenza che diventa difficile specie quando tratta di utilizzare l'unica palestra.

ISTITUTO Per Alfredo Scotto, preside dell'istituto che raggruppa aspiranti geometri, ragionieri programmatori, il maggior cruccio è quello chi non riuscito neppure quest'anno varare i corsi serali. Dice: «E' problema di costi, che la Provincia ha ancora deciso di affrontare. Eppure, la domanda è sempre più forte, anche perchè la sede più vicina per questi corsi è Imperia».

Il «Colombo» conta 19 classi nella sede di piazza Eroi nella succursale Arma, per un totale di oltre 500 allievi.

IPSIA Doveva trasferirsi da Villa Mercede in piazza Corridoni, nei locali che ospitavano la media «Calvino», ma il piano è stato congelato dal Comune. «Avremmo bisogno di superfici più ampie, soprattutto per i laboratori, ma per ora ci accontentiamo», afferma Silvano Arnaldi, direttore della sede coordinata. Le classi sono 11 (160 ragazzi) per i corsi di operatore elettrico operatore elettronico e delle telecomunicazioni.

IPC E ARCARDI La novità che l'Ipc (commercio turismo) ha perso l'autonomia. Ora aggregato all'Istituto Aicardi per la floricoltura (5 classi), con un preside unico, Guido Calvi. Sono diminuite le classi (10), nodo principale è quello della promiscuità, un solo ingresso per tre scuole.

COMUNE Vincenzo Lanteri, ass ai Servizi sociali, «difende» il Comune: «Durante l'estate sono stati effettuati parecchi lavori di manutenzione. E se alcuni interventi restano in sospeso è solo perchè attendiamo di definire la Provincia la questione delle competenze. Comunque, nell'edificio che ospita i licei abbiamo provveduto a sistemare il tetto, mentre in altre scuole sono stati rifatti intonaci e servizi igienici. abbiamo trasferito l'Ipsia è perchè ci siamo resi conto che nei locali di piazza Corridoni occorrevano lavori ben più costosi del previsto. Provvederemo comunque il prossimo anno. Nel frattempo abbiamo ricavato più spazi spostando sede della Circoscrizione due locali nella villetta del parco Ormond».

Gianni Micaletto

La scuola è ripartita e per gli studenti è anche il momento di scambiarsi le prime impressioni (FOTO GATTI)

Molto utile il nonno-vigile

Figura preziosa davanti alle scuole ma anche per la tutela del verde

Età media 65 anni, pensionato, tanta voglia ndersi utile. Questo l'identikit «nonno vigilante» cui il Comune ricorre, ormai da molti anni, con risultati sempre più incoraggianti. Perché l'amministrazione finora aveva utilizzato i pensionati per i soli servizi vigilanza davanti alle scuole cittadine, da qualche tempo i «nonnini-vigili» sono impiegati anche per la tutela la salvaguardia del verde cittadino.

I nonni erano 23. Proprio in questi giorni i Servizi sociali stanno procedendo alle «riassunzioni». Lunedì, con la riapertura delle scuole, saranno tutti al loro posto. Ben trentacinque quelli impegnati nella vigilanza dei giardini dei parchi urbani. Contemporaneamente svolgono alcuni piccoli interventi di manutenzione che si rivelano quanto mai utili e, soprattutto, immediati.

L'impiego dei nonni comporta vantaggi per tutti. Un modo, per loro, di continuare utili e - perché no - arrotondare una pensione a volte magra. Per la collettività uno strumento cui affidare parte, fra gli altri compiti, il patrimonio più importante: i figli minori.

Gli operatori favoriscono l'attraversamento della strada ai bambini e soprattutto scongiurano l'azione di possibili malintenzionati: dal pedofilo allo spacciatore di droga. «L'iniziativa - afferma il dottor Vincenzo Lanteri, assessore ai Servizi Sociali - riveste un elevato valore sul piano della solidarietà sociale. L'idea supera però il concetto mera assistenza. E' un modo per recuperare ruolo dell'anziano. I nostri pensionati, che hanno tanto tempo libero, possono diventare i nostri occhi e le nostre orecchie sul territorio per segnalare disfunzioni, infrazioni, ma soprattutto svolgere un'opera di prevenzione ed educazione».

I 23 nonni-vigili hanno comportato, nel corso dell'ultimo anno scolastico, spesa complessiva di circa 150 milioni. Ognuno percepisce 15 mila lire per ogni turno che si estende per circa un'ora. Diverso invece compenso ai «nonni custodi» che comporta un impegno di 225 milioni annuo. Percepiscono 700 mila lire il mese.

Sulle cifre vengono però effettuate detrazioni di legge intorno al 23 per cento.

Per accedere al servizio occorre pensionati avere un'età minima di anni. Non c'è un'età massima sicché alcuni vigili e custodi hanno oltre settant'anni. Il limite è in una certificazione di e robusta costituzione e di idoneità alle mansioni. Per accedere agli elenchi occorre inoltrare domanda in Comune.

Ettore Morganella, 66 anni, «vigile» da sempre. Da quando, nel 1989, il Comune ricorse per la prima volta, in via sperimentale, al servizio. «Svolgo un servizio sociale - spiega -. Qualche anno fa c'erano spacciatori droga davanti alle scuole. Abbiamo collaborato, grazie ad appostamenti e segnalazioni, con vigili urbani polizia. Ora di quei tipi non c'è più traccia».

Morganella opera davanti alla scuola media «Pascoli» di Cavallotti. Ci sono anche altre piccole ma concrete soddisfazioni: «I ragazzi, al termine dell'anno scolastico, vengono a salutarmi e a farmi gli auguri. E' una cosa che mi fa molto piacere».

Marco Corradi

Imperia, partenza ok

Non ci sono carenze gravi

IMPERIA. Docenti tutti in cattedra. Aule in numero sufficiente, locali agibili, nuova fusione o accorpamento. La partenza dell'anno scolastico per i sette (dei 14 esistenti in provincia) istituti superiori capoluogo imperiese dovrebbe avvenire senza nè patemi.

Il Provveditorato agli studi ha assicurato che per quella data i docenti dovrebbero essere tutti sistemati. Nell'eventualità che si verificassse qualche ritardo o disguido i presidi hanno già in mano una circolare del ministro che li obbliga a rimpiazzare gli assenti con altrettanti supplenti temporanei. Quindi, a parte il primo giorno di scuola, che secondo consuetudine, consente una mezza giornata di riposo, dal giorno successivo gli studenti dovrebbero a disposizione l'orario definitivo delle lezioni. Almeno così vorrebbe il ministro della Pubblica Istruzione.

A Imperia si concentra il maggior numero di studenti della provincia. Nella città capoluogo, infatti, esistono e funzionano i seguenti istituti: l'Ipc di Piazza Ulisse Calvi, Liceo scientifico «Vieusseux» che comprende anche la sezione classica sempre di piazza Ulisse Calvi «Edmondo De Amicis», l'Istituto Tecnico «Galilei» che ha accorpato negli anni scorsi pure il Nautico, l'Istituto Magistrale «Carlo Amoretti» che ha una sede staccata a Sanremo, l'Istituto d'Arte, l'Ipsia di via Gibelli che ha una sede coordinata a Sanremo e, infine, l'Istituto Tecnico per ragionieri e geometri «Ruffini» di via Terre Bianche che ha una sede staccata solo per ragionieri a Pieve Teco e che i suoi mille iscritti rappresenta la scuola più popolosa dell'intero territorio provinciale.

Per tutta l'estate, e in particolare in questi ultimi giorni, gli uffici del Provveditorato agli studi di viale Matteotti sono stati pressione per poter far fronte alle scadenze. Gli impiegati hanno anche rinunciato alle ferie per evitare ritardi nelle nomine.

Dicono, appunto, in Provveditorato: «Purtroppo si sono stati alcuni disguidi che ci hanno costretto a veri "tour de force" per rimetterci al passo con le esigenze. E' successo che nel mese febbraio i vari istituti superiori della provincia avevano raccolto le iscrizioni per l'anno che sta per iniziare. Poi queste iscrizioni sono riconfermate nel mese di luglio.

Ragazzi all'uscita dall'istituto professionale «Marconi»

Ebbene tra le prime domande e seconde c'è stata una differenza di 350 iscritti in meno. Qualcuno, evidentemente, ha rinunciato a proseguire gli studi è stato respinto. Con una flessione complessiva di dieci classi».

E aggiungono: «E questo fatto ha determinato lo sballo di tutti i calcoli che avevamo fatto per le nomine degli insegnanti. Successivamente con l'iscrizione molti respinti cinque di queste classi soppresse state recuperate quindi abbiamo dovuto di nuovo ritoccare gli organici. Ora siamo finalmente a posto e stiamo completando le

Ma c'è stata anche un'altra novità. Nei giorni scorsi 30 docenti delle superiori erano risultati soprannumerari. Di questi, sono stati sistemati subito in altri posti gli ultimi cinque stati proprio ieri assegnati ad altre cattedre. Da domani nominati i docenti «Dop» (dotazione organica provinciale) poi il Provveditore agli studi procederà a nominare in ruolo altri 30 professori. Sistemati questi ultimi, se saranno ancora posti liberi, subito chiamati i docenti inseriti nelle graduatorie per supplenti.

Concludono i funzionari del Provveditorato: «Trentaquattro docenti sono stati destinati al sostegno degli handicappati, oltre 30 hanno chiesto e ottenuto il part-time. Solo insegnanti delle superiori andranno in pensione. Di questi 21 erano stati già autorizzati e gli ultimi otto hanno avuto il decreto solo il 30 agosto. Insomma siamo in perfetta regola tempi di marcia. Certo, però, per assicurare tutti gli adempimenti abbiamo dovuto rinunciare provvisoriamente alle ferie».

A Imperia non ci sono neppure particolari problemi relativi alle aule. Ce ne sono a sufficienza e sono tutte agibili. Il decremento della popolazione scolastica ha consentito negli ultimi anni avere più stabili a disposizione. La realizzazione della nuova palestra in via San Lucia ha consentito agli studenti dell'Itis di evitare trasferirsi per l'educazione fisica nella struttura piazze Ulisse Calvi. L'unico istituto che non ha palestra è quello d'Arte di via Agnesi.

Angelo Basso

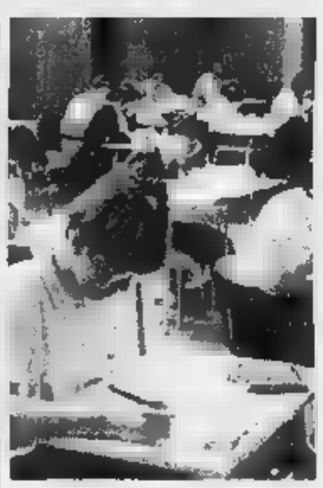
Un liceo che decolla

E' l'Aprosio di Ventimiglia

Più iscritti, il Classico rinvigorito un progetto importante. S'inizia sotto buoni auspici l'anno scolastico per il liceo «Aprosio» di Ventimiglia. «Secondo inizieremo abbastanza bene per quanto riguarda le nomine, anche se qualche rallentamento ci sarà perché, pur avendo noi allertato tutti i docenti sui posti mancanti, mancheranno i ritardi di ogni anno», dice il preside, Osvaldo Giraudo.

Bilanci e prospettive, dunque, per l'Aprosio. «Per quanto riguarda i bilanci, c'è soddisfazione per la scientifica con doppia lingua: siamo già al terzo anno, con circa 30 iscritti», precisa il preside.

Quest'anno inoltre si mantengono, per il secondo anno, la matematica la fisica sperimentale tutto il quinquennio. Non mai decollato, invece, per insufficienza iscritti, progetto liceo linguistico della sezione «Brocca». Commenta Giraudo: «A posteriori sono contento che sia partito, perché, adesso, questo progetto sarà ridimensionato in quanto ha troppe ore troppe materie». Ma l'attivo preside ha già in mente qualcos'altro, a cui tiene in modo particolare: l'istituzione di un liceo internazionale. «Anche non so come sarà possibile, fisicamente, ospitare questa nuova sezione: siamo già traboccanti», dice.



Liceali in aula

Attualmente di licei internazionali ce ne sono pochissimi in Italia, vengono concessi soprattutto ai distretti di frontiera. Esistono comunque sezioni di liceo internazionale diverse lingue preponderanti e l'Aprosio chiederà il francese. Commenta il preside: «Se ci sarà concesso, alcune materie, di sicuro storia letteratura francese, verranno insegnate da professori madrelingua». Il progetto è soltanto all'inizio, e occorrerà ancora fare molti passi. Se ne riparlerà, se tutto andrà bene, nella prossima stagione.

Quest'anno, intanto, il liceo prepara alla nuova tornata con un un nutrito numero di studenti. «Ci sono più iscritti: noi siamo in crescita addirittura da 7 anni. Da quando sono preside di questa scuola, infatti, gli studenti sono aumentati di oltre 140. Oggi contano 510 ragazzi. Si registra una leggera crescita anche per quanto riguarda la sezione classica: quest'anno contiamo 7 classi contro le 16 dello Scientifico, che negli ultimi è sempre più frequentato». [d. bo.]

IL CASO

PROTESTANO I GENITORI

Maestra licenziata: perché?

Polemiche alla materna di Diano Castello

DIANO CASTELLO. Solo plausi, encomi, riconoscimenti morali. Nessun rimprovero, nessuna punizione disciplinare. Malgrado ciò, dopo sette anni ininterrotto e soddisfacente servizio, una maestra delle scuole materne Diano Castello (gestito dal Comune), con l'avvio dell'attività didattica del nuovo anno, non è più stata riconfermata. E senza un motivo plausibile. Alcuni genitori, in segno di protesta, hanno fatto disertare le lezioni ai propri figli. I sindacati stanno interessandosi della vicenda per verificare la procedura adottata per le nuove assunzioni dalla «Cooperativa Lanza Del Vasto di Genova» che, avendo vinto l'apposito appalto, deve provvedere al personale docente, sia conforme alle norme di legge.

Nel piccolo borgo medioevale alle spalle di Diano Marina il nuovo anno scolastico inizia, così, all'insegna della contestazione e degli interrogativi.

Intanto Monica Novaro Mascarello, 28 anni, abitante in piazza del Mercato da alcuni giorni disoccupata. La inspiegabile esclusione dal posto di maestra ha minacciato di anche una rottura nella maggioranza consiliare. La docente è figlia, infatti, del consigliere Antonio Novaro Mascarello che sull'accaduto ha chiesto chiarimenti al sindaco.

Si temeva che dietro la mancata conferma della figlia ci fosse la volontà, in qualche modo, di punire il padre. Ma tutto è rientrato dopo una riunione che si è svolta a palazzo comunale l'altro ieri sera e dove è chiarita l'assoluta estraneità del sindaco e della giunta nella scelta dei nuovi nominati alla materna.

Dicono in Comune: «La cooperativa genovese ha assunto come docente Teresa Dema, come cuoca Italia Novaro e come aiuto Manuela Mattei, quest'ultima, tra l'altro, è stata per quattro anni consigliere comunale era nella lista che ha vinto le ultime elezioni essere eletta. Le ultime due, infine, sono madre e figlia».

Bambini alle scuole materne

Quanto accaduto a Diano Castello ripropone un interrogativo che da qualche tempo preoccupa i sindacati. Dice Piero Di Meo, della Cisl: «Accade che da qualche tempo le assunzioni presso gli enti pubblici, per certi servizi, non avvengono più direttamente ad opera dei Comune delle Province o di altri enti pubblici. Si affida il compito, come nel caso della gestione della scuola materna di Diano Castello, ad una cooperativa che si occupa appunto di nomine i dipendenti, criteri tutti suoi. In questo modo chi ha più meriti più punteggi (seguendo le regole delle scuole statali) può benissimo rimanere escluso. Non so quanto questo possa essere costituzionalmente legittimo, ora verificheremo questi procedimenti ammissibili oppure no».

Affermano alcuni genitori: «Si procede con criteri che non si comprendono. Si dimentica la continuità didattica e persino il rapporto affettivo che intercorre tra la docenti e i bambini, consolidato negli anni. E' incredibile». [a. b.]

Udienza preliminare il 20 gennaio per Pippione, Giri, Revelli e Tetamo

Sanremo: l'ombra di una maxi truffa sul mercato dei fiori di Valle Armea

L'inchiesta

Una storia infinita con troppi misteri

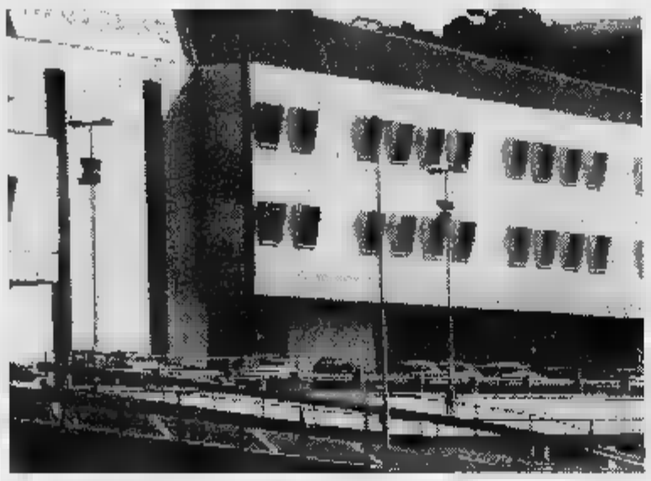
SANREMO. Miliardi come «zuccherini» per portare avanti l'opera pubblica del 2000, il faraonico mercato dei fiori di Valle Armea che avrebbe dovuto risollevare le sorti dell'economia floricola della Riviera. L'indagine della magistratura ha percorso a ritroso gli anni fino all'87, controllato pratiche e delibere di giunta, «fascette rosa» ha perlustrato i meandri più oscuri della burocrazia di Palazzo Bellevue per dare corpo al teorema accusatorio secondo il quale il Ministero per l'Agricoltura sarebbe stato ingannato rilasciando finanziamenti non autorizzati, fuorilegge. Quei soldi sono sicuramente serviti per costruire il nuovo mercato ma a caro prezzo, con preventivi «gonfiati», varianti in corso d'opera e altri stratagemmi per pilotare gli appalti e favorire gli «amici degli amici».

E l'abuso d'ufficio riguarda da vicino anche l'ex sindaco Leone Pippione. Secondo la procura nel gennaio '87 il primo cittadino cercò di favorire la «Maltauro» insieme all'assessore Emidio Revelli. C'era in ballo la strada di collegamento dell'Autostrada dei Fiori di Taggia con le Valli Argentina ed Armea e i due politici, a conoscenza delle offerte di concorrenti, avrebbero consigliato ad Alberto Maron, rappresentante della «Maltauro», di modificare l'importo proposto dal consorzio e imprese da lui rappresentato (creato tra l'altro su precise disposizioni arrivate da Revelli). Ed è sufficiente questo piccolo particolare per chiarire, sempre secondo l'accusa, quello che sarebbe stato lo scenario politico della Sanremo «affaristica» di quegli anni. E viene tirato in ballo anche il Festival. Nel '90 la 40a edizione si svolse nel mercato di Valle Armea e vennero disposti interventi per il collegamento del «teatro» con l'Aurelia. La giunta presieduta da Pippione approvò una perizia di variante proposta da Tetamo ma i lavori, contrariamente da quanto rilevato dal professionista in una relazione, in realtà, erano già iniziati.

E questo sono solo due episodi particolari, due dei tanti «mi» che gli imputati dovranno cercare di chiarire alla magistratura. [g. ga.]

SANREMO. Il mercato dei fiori? Una grande truffa ai danni del Ministero dell'Agricoltura. Dopo la richiesta di rinvio a giudizio inoltrata dalla procura il gip Eduardo Bracco ha fissato ieri per il 20 gennaio l'udienza preliminare che porterà davanti al giudice quelli che per il pm Marcello Basilico sono stati gli «architetti» di un'operazione sconfinata nell'illegalità. L'inchiesta, durata cinque anni, si è conclusa con ipotesi di reato pesanti per ex amministratori pubblici della città dei fiori di grosso calibro come il sindaco Pippione e gli assessori Giri e Revelli. Nel capo d'imputazione le contestazioni riguardano truffa, falso ideologico, abuso d'ufficio. In pratica, secondo la procura, il Ministero dell'Agricoltura sarebbe stato «messo in mezzo», anche con la complicità di alcuni dirigenti, per ottenere l'erogazione di finanziamenti illegittimi. E le ombre si allargano anche a come furono spesi quei soldi, a trattative private clamorose, all'immagine che traspare dall'istruttoria è quella di una Sanremo «intrallazzona» dove le violazioni delle normative sarebbero state troppe e frequenti.

I nomi degli imputati sanremesi sono eccellenti. L'ex sindaco democristiano Leone Pippione, l'ex assessore dc all'Urbanistica e presidente della «Società di Cooperazione Agricola» Bruno Giri, l'ingegner Antonio Tetamo, direttore dei lavori, l'assessore dc alla Grande Viabilità e consigliere delegato al Mercato dei Fiori Emidio Revelli, l'ex assessore psi Bruno Marra, gli ex presidenti dell'Uc. Flor. Michele Maglio e Pietro Guglielmi. A questi si vanno ad aggiungere, nel complesso castello accusatorio, i nomi di: Carlo Cocco, dirigente generale e vice presidente di Gabinetto presso il Ministero dell'Agricoltura, Mario Piacenza, dirigente del Ministero, Cesare Anelli, dipendente del Genio Civile di Imperia. Stralciata, inoltre, la posizione di Ilarone Poli, dirigente del Genio Civile, deceduto recentemente.



Il mercato dei fiori, al centro dell'indagine della procura di Sanremo

Il pm Basilico ha presentato al gip Bracco anche alcune richieste di archiviazione che interessano l'ex sindaco Osvaldo Vento, oltre ad altre persone che, a vario titolo, erano state coinvolte nell'inchiesta. Si tratta di Dario Stella, Marcello Milano, Enrico Maltauro, Gianfranco Devoto, Antonio Corbo, Mario Cassini, Roberto Ajmar.

In attesa del 20 gennaio, giorno dell'udienza preliminare, gli undici imputati avranno tempo per preparare quelle strategie difensive che dovranno in pratica fare chiarezza sugli ultimi dieci anni di amministrazione pubblica, appalti. Nel mirino risultano procedure clientelari, favoritismi, raggiri ai danni dello Stato. Una prarabola tipica della «prima Repubblica», al tempo stesso una scomoda rievocazione del passato di Sanremo. E rimane il mercato dei fiori, mastodontico, sicuramente utile, ma scarsamente sfruttato da una realtà economica che alle soglie del 2000 non sembra aver bisogno di una mastodontica «cattedrale nel deserto» che, alla fine di tutto, sarebbe potuta costare qualche miliardo di meno.

Giulio Gavino

DALLA CITTA'

Dal giudice i tre arrestati nel blitz in via Capitan Pesante

Primi interrogatori dopo il blitz dei carabinieri che l'altro giorno ha permesso di scoprire una centrale di spaccio di eroina a pochi passi dal centro. I tre arrestati, Fabio Capurro, 24 anni, di Sanremo, Ernesto Lorieri, di 27, abitante a Ventimiglia, e Ikem Benazuz, di 28, senza fissa dimora, questa mattina sono attesi per l'udienza di convalida davanti al gip Eduardo Bracco. L'operazione, coordinata dal tenente Carmine Tordiglione del Nucleo Operativo, aveva visto i militari fare irruzione in un alloggio di via Capitan Pesante, a pochi passi da piazza Colombo. [g. ga.]

COMUNE

Non c'è ancora l'intesa sulla data del Consiglio

Ancora da decidere la convocazione del prossimo Consiglio comunale. Ieri, dopo la riunione dei capigruppo per trovare un accordo sulla data, c'è stata una fumata nera. «Il Consiglio si riunirà comunque entro fine mese», assicura il presidente dell'assise, Adriano Battistotti. Sembra invece destinato a saltare l'inserimento nell'ordine del giorno della pratiche inerenti la gestione del casinò e del mercato fiori. [m. c.]

INC

Fiamme in di via Galilei

Allarme per un incendio divampato in carrozzeria di via Galilei 425. I Vigili del fuoco sono intervenuti controllando le fiamme che avevano interessato un banco da lavoro. Ad innescare il rogo sarebbe stato il surriscaldamento di un'apparecchiatura. [g. ga.]

La Lega ...ri: «Non ...noi a chiedere soldi»

«Quella persona che passa di in casa a raccogliere denaro non è da incaricata, ma appartiene all'Associazione nazionale volontari lotta contro i tumori». La precisazione è della Lega italiana per la lotta contro i tumori: «Noi chiediamo soldi». [m. c.]

POLITICA

Azione Giovani elegge il presidente provinciale

E' in programma domani a Sanremo la prima assemblea provinciale di Azione Giovani. L'incontro è stato indetto dal commissario Alessandro Esposito alle 20 nella sede di An in via Matteotti. [g. ga.]

Il Polo: «Esproprio o trattativa d'acquisto»

E adesso il Comune vuole l'ex area Sati

SANREMO. L'ex Sati dev'essere acquisita dal Comune e trasformata in una struttura pubblica a disposizione del quartiere Foce. E' l'indirizzo che emerge dalla riunione amministrativa che si è svolta l'altra per fare il punto della situazione in vista di un autunno «caldo» per la maggioranza di centrodestra. Gestione di casinò e mercato dei fiori, grandi lottizzazioni edilizie e varo del nuovo piano regolatore sono gli argomenti che impegnano a fondo il Polo, con contrasti spesso evidenti. L'altra sera un punto tutti si sono trovati d'accordo: quell'area abbandonata in corso Matuzia, che rappresenta una delle vergogne di Sanremo, dev'essere recuperata e restituita alla città.

Il problema è di vecchia data, ora sembra che ci sia finalmente la volontà politica d'intervenire. Anche perché, nei mesi scorsi, l'Amministrazione ha deciso di non dare seguito all'accordo con la proprietà dell'ex area Sati (l'impresa Fratelli Negro di Arma) alla base della discussa permuta che avrebbe concesso al privato di costruire locali all'esterno della nuova stazione ferroviaria sotterranea.

«E' vergogna che deve finire. Come? Ricorrendo all'esproprio o trattando l'acquisto con i proprietari», sottolinea Umberto Bellini, capogruppo di An, il primo a sollevare il caso in Consiglio comunale.

Aggiunge: «L'idea è trasformare l'area abbandonata in una piazza per il quartiere, con un capace parcheggio, aree verdi e spazi per attività sociali. Fra l'altro, sembra che la proprietà sia disposta a trattare. Vedremo...». [g. mi.]

Curiosa iniziativa di alcuni sanremesi che portano il cognome del celebre garibaldino

Crociata per trasferire via Martini

«E' ormai disabitata: meglio al posto di via S. Giovanni»

SANREMO. Francesco Martini, garibaldino sanremasco, cui dal 1901 è dedicata una via nella Pigna, potrebbe magari storcere il naso all'idea di traslocare da dove si trova da ben novantasei anni (tranne la parentesi dal 1903 al 1911 quando il nome fu cambiato per ragioni politiche). Ma la proposta di un suo discendente, Nicola Martini, 75 anni, commerciante, sul piano dei numeri non fa una grinza: «Quel vicolo nella Pigna ormai è quasi dimenticato - dice - Ci abitano solo più due famiglie. Non c'è più neppure la vecchia targa stradale che la segnala. Sarebbe più logico chiamare via Martini l'attuale via San Giovanni dove abitano molte famiglie Martini».

Una proposta per la quale il battagliero ex commerciante lotta da tempo. Ha bussato alla porta dell'amministrazione comunale. Ma non è affatto semplice trasferire il nome di una via. Intitolare «via Martini» l'attuale «strada San Giovanni» comporterebbe per un sacco di gente - almeno 300 famiglie - il fastidioso (e costoso) onere di aggiornare tutti i documenti. Un obbligo di legge che rende quasi inattuabile la pur suggestiva proposta.

Ma lui non demorde. Quello di «Martini» è un cognome diffuso da queste parti. Nella zona di San Giovanni e dintorni, negli anni, le famiglie con quel cognome, appartenenti in gran parte al ramo dei cosidetti «Martini-beati», secondo l'antica abitudine di dare soprannomi ai rami familiari, si sono moltiplicate. «Sono almeno cento - dice Nicola Martini - Discendono dal capostipite Nicola Martini, mio . Sarebbe logico chiamare così quella via». Per ricordare l'antico avo garibaldino, ma anche altri Martini sanremaschi che si sono ritagliati piccoli spazi nella storia: Giovanni Martini, classe 1887, fu comandante navale nell'ultima guerra; un altro Nicola Martini, classe 1915, marinaio anche lui, cadde nell'ultima guerra nel Canale di Sicilia.

Bruno Monticone

CROCE ROSSA

«Dedichiamole una strada»

Intitolare una via di Sanremo alla Croce Rossa. E' la proposta che parte dall'ente sanremese presieduto da Egidio Buia e che ha già trovato una prima risposta in Comune. «Ho lanciato l'idea durante l'inaugurazione della sede di via Pisacane - spiega Buia - e il sindaco Bottini mi ha risposto incaricando il consigliere Rodolfi di seguire la questione. Non è un'ipotesi balzana, in quanto dalle direttive del nostro comitato centrale e trova riscontri in città come Milano, Genova, La Spezia. Sia ben chiaro che l'intestazione è per la Croce Rossa Internazionale». Il Comune ha fatto due proposte: la bretella che unisce via Dante e via S. Francesco e il sottopasso delle Poste. Alla Cri piace più la seconda soluzione, anche se ha fatto un pensierino per il lungomare delle Nazioni. [g. mi.]

Guido Giorgi, l'antiquario di Ospedaletti arrestato ingiustamente, ritornerà in Italia domenica

L'«esca» della maxitruffa aveva i quadri antichi

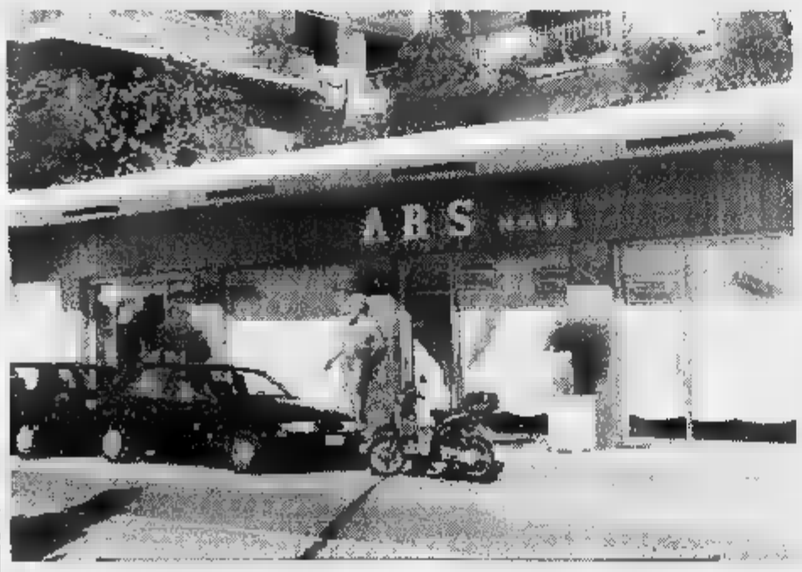
I malviventi hanno incassato 200 milioni con una procura fasulla

OSPEDALETTI. Dieci miliardi per la sua collezione di quadri antichi. Questa l'allettante proposta che ha fatto cadere in tentazione l'antiquario Guido Giorgi, 66 anni, titolare del prestigioso negozio «Ars Nova», truffato da un'abile banda internazionale e poi addirittura arrestato ingiustamente in Belgio per riciclaggio di denaro.

Lui, vittima del raggiro, ha già lasciato il carcere di Anversa ma farà ritorno in Italia, ad Ospedaletti dalla sua famiglia, soltanto domenica. Ed è chiaramente che gli arabi interessati ai pezzi d'antiquariato erano un'invenzione, un'abile per fargli versare su conto corrente bancario belga la percentuale di mediazione, un miliardo, da «spolpare» tramite una procura fatta firmare a Giorgi con l'inganno. Di quei soldi mancherebbero all'appello circa 200 milioni, somma che l'imprenditore è deciso a recuperare a tutti i costi ma che si sarebbe «persa» attraverso complesse e abili operazioni bancarie avvenute tutte all'estero.

Delle indagini sulla banda, composta da cittadini stranieri, si sta occupando la gendarmeria belga. Il riserbo è assoluto. Giorgi, comunque, avrebbe nominato anche un legale sanremese e presentato una querela. Non è escluso che, a causa dell'ingiusta detenzione, decida anche di rivolgersi alla Corte di Giustizia di Strasburgo.

La notizia di quaranta giorni di carcere di Guido Giorgi e della maxi-truffa ha destato scalpore in tutta la Riviera. L'antiquario di Ospedaletti, infatti, oltre ad essere conosciuto per la attività professionale, da anni era attivo anche in ambito politico. E il caso della truffa ha fatto emergere anche la portata del «tesoro» in opere d'arte raccolto in questi ultimi anni. Nell'elenco fornito agli acquirenti arabi figurerebbero infatti una tela di Luca Giordano (1634/1705), affermato pittore napoletano, e un'altra di Alessandro Magnasco, artista lombardo che tra '600 e '700 ha dipinto Genova e la Liguria, rivualutato recentemente da critici. Solo questi due quadri varrebbero oltre mezzo miliardo. [g. ga.]



Il negozio «Ars Nova» di Ospedaletti, di proprietà dell'antiquario Guido Giorgi vittima di una maxitruffa internazionale e coinvolto in un'inchiesta che lo ha visto arrestato ingiustamente dalla gendarmeria belga

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

...TI ANNUALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTI SEMESTRALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDI' AL VENERDI' - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Ventimiglia: non accenna a diminuire il fenomeno dell'immigrazione

Caccia ai clandestini-spacciatori

La polizia spara per bloccare uno straniero

VENTIMIGLIA. Neppure un colpo di pistola, esploso in aria da un poliziotto, è riuscito ad intimidire uno spacciatore extracomunitario, che se l'è data a gambe appena si è reso conto di essere inseguito. Il concitato episodio si è verificato nella zona della passerella che porta alla Marina San Giuseppe, l'altro pomeriggio, intorno alle 16,30. In pieno giorno un folto gruppo di persone che stava passeggiando nella zona si è trovato in mezzo ad delicato intervento della polizia, impegnata sul fronte della lotta allo spaccio di sostanze stupefacenti che vede sempre più spesso protagonisti i clandestini. Una situazione che è stata segnalata anche dagli abitanti della Marina San Giuseppe, che hanno chiesto l'intervento dell'esercito per mettere fine a questa preoccupante realtà.

Gli agenti di una «volante» della polizia di Ventimiglia hanno intuito che sulla passerella si stava consumando un tentativo di spaccio che vedeva coinvolti alcuni tossicodipendenti. Subito è scattato l'intervento.

I drogati sono stati fermati, ma trovati senza droga: forse avevano fatto in tempo a disfarsene, forse non l'avevano ancora acquistata.

Gli agenti hanno però visto allontanarsi il presunto spacciatore. Un extracomunitario, con un piccolo involucro in mano, è riuscito a sfuggire e a dileguarsi: era impossibile raggiungerlo. Un poliziotto ha quindi esploso un colpo da arma da fuoco in aria, per cercare di far fermare l'uomo. Il presunto spacciatore, però, non si è fermato, e ha continuato la sua fuga. Non è stato più trovato. Non sono serviti neppure i controlli e le perquisizioni, ripetuti fino alla tarda serata dagli agenti del commissariato in collaborazione con i colleghi in servizio alla frontiera. Sono stati passati al setaccio i luoghi solitamente frequentati dai clandestini, soprattutto sono abbandonate della periferia, ma senza esito.

Gli agenti continuano, anche in questi giorni, a tenere sotto controllo soprattutto alcune zone dove gli abitanti hanno segnalato la presenza degli extracomunitari. «Facciamo il possibile per arginare la presenza di questi soggetti dediti chiaramente allo spaccio di droga», dicono.

E intanto continua l'allarme immigrazione. Ieri mattina gli agenti della polizia di frontiera ventimigliese in servizio al valico ferroviario, hanno fermato un centinaio di curdi che viaggiavano sul treno Roma-Nizza delle 8,30. Tra loro c'erano anche molte donne, bambini, in precarie condizioni di salute. I clandestini, accompagnati al commissariato per l'identificazione e le fotosegnalazioni, sono colpiti da decreto di espulsione ed avranno 16 giorni di tempo per abbandonare il territorio nazionale.

Nel frattempo continua lo stato di emergenza che si era creato nei giorni scorsi in seguito ad un'altra ondata di profughi iracheni. Gli enti assistenziali hanno già comunicato che non potranno ospitare più nessuno.

L'Amministrazione comunale ha ribadito che la città è impreparata ad accogliere grandi numeri di extracomunitari, mentre le forze dell'ordine hanno allertato la Prefettura per provvedere all'emergenza e per avvertire il Ministero degli Interni.

Borghi

Ancora molto pressante il problema dei clandestini a Ventimiglia (FOTO MANRICO GATTI)

Otto rinvii a giudizio per narcotraffico a Vallecrosia

Chili di cocaina in Riviera tutte le accuse della Dda

VALLECROSIA. Un'organizzazione di narcotrafficanti e spacciatori in contatto con la Calabria operava a Vallecrosia e serviva tutto il comprensorio dell'estremo Ponente, da Ventimiglia a Bordighera. Si è conclusa con il rinvio a giudizio di otto persone l'udienza preliminare che lunedì mattina ha visto la Direzione distrettuale antimafia di Genova alle prese con la «banda-Marasco». Il processo è stato fissato per il 19 gennaio '98. Dai verbali risulta un grosso traffico di stupefacenti, oltre venti di eroina e cocaina, avvenuto tra il '95 e l'ottobre del '96 quando scattarono le manette. Secondo il teorema accusatorio l'eroina veniva importata dalla Calabria mentre la cocaina avrebbe avuto come mercato di smercio l'hinterland di Milano e la Costa Azzurra.

A comparire davanti al tribunale di Sanremo saranno Domenico Marasco, 61 anni, Maria Immacolata Audino, 60 anni, entrambi di Vallecrosia, Antonie Marasco, 33 anni, di Nizza, Carmelo Cedro, 42 anni, di Ventimiglia, Giovanni Pellegrino, 27 anni, di Bordighera, Giuseppe Cannizzaro, 46 anni, e Gregorio Barone, 54 anni, di Rosarno (Reggio Calabria), e Michele Tripoli, 57 anni, residente a Borghetto Santo Spirito (Savona). L'accusa di associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti viene contestata in particolare a Domenico Marasco e Maria Immacolata Audino, marito e moglie, al figlio Antoine, in concorso con Carmelo Cedro, Giuseppe Cannizzaro e Giovanni Pellegrino. Domenico Marasco sarebbe stato a capo dell'organizzazione insieme alla moglie, Cannizzaro il corriere dell'eroina dalla Calabria (14 chili di eroina), Antoine Marasco e Carmelo Cedro i «piazzisti» in Riviera, Pellegrino il «rappresentante» della droga.

Gli altri imputati sono invece chiamati in causa dalla Dda come acquirenti della droga: per Barone l'acquisto di tre chili di cocaina, per Indaco il trasporto di due chili sequestrati nell'ambito delle indagini di polizia giudiziaria.

Intercettazioni telefoniche, dichiarazioni di pentiti e accertamenti delle forze dell'ordine sono i punti di riferimento delle strategie difensive degli avvocati. Il nutrito collegio, pronto a dare battaglia in tribunale, è composto tra gli altri da Marco Bosio di Ventimiglia, Di Benedetto e Gallo di Genova e Corini di La Spezia. [g. ga.]

Il presunto capo della banda Domenico Marasco, e il «pusher» Carmelo Cedro

NOTIZIE FLASH

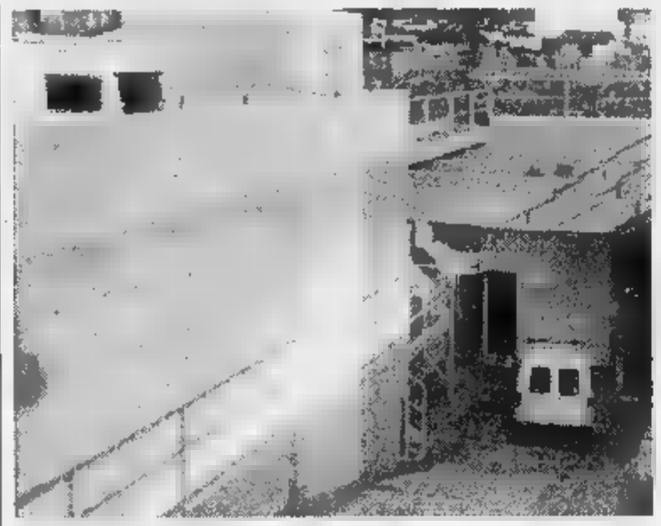
VENTIMIGLIA

Ferrovie francesi in sciopero, disagi

Disagi alla stazione di Ventimiglia, ieri, a causa di una manifestazione delle ferrovie francesi decisa l'altra sera dai dipendenti del reparto di Marsiglia. L'astensione dal lavoro è stata promossa a tempo indeterminato per motivi sindacali. Ieri sono stati garantiti soltanto i convogli a lunga percorrenza.

VENTIMIGLIA

Depuratore maleodorante, la protesta di An



Il depuratore che puzza continua a sollevare proteste a Ventimiglia. Il consigliere di An Anna Bonzano se la prende con il sindaco Claudio Berlengiero: «Conoscendo i continui problemi di inquinamento, non avrebbe dovuto prendere in carica l'impianto. Gran parte dei problemi progettuali sono sanabili, ma l'Amministrazione ha accettato l'impianto con una vergognosa transazione del pagamento delle spese di manutenzione richieste dall'impresa costruttrice».

RIVIERA

Cinghiali, la Provincia replica al sindaco

Allarme cinghiali vicino ai centri abitati: la Provincia replica al sindaco di Perinaldo, Renato Cane, che chiedeva provvedimenti nei confronti degli animali che danneggiano le produzioni agricole. Il presidente dell'Atc Im 1, Giovanni Ascheri, comunica che domenica effettuerà una battuta di sfoltimento nel Comune di Perinaldo, secondo le indicazioni del piano selettivo predisposto dal tecnico faunistico provinciale Audino. «In relazione alla prevenzione dei danni è stato un regolamento che prevede l'assegnazione in comodato, per 1 anno, di recinti elettrificati: sono stati assegnati 60, mentre state avanzate in Provincia 127 richieste di assegnazione di contributi per la prevenzione», dice Ascheri. Si precisa inoltre che le richieste per risarcimento danni hanno scadenza, a differenza di quelle per ottenere fondi per opere di prevenzione, già chiuse.

RIVIERA

Corsi gratuiti di avviamento al tennis

Il Tennis Club Ventimiglia organizza corsi di avviamento al tennis gratuiti per leva a partire da lunedì 29 settembre sino a sabato 11 ottobre. Per chi, invece, desidera continuare la pratica del tennis, può frequentare i corsi regolari, che inizieranno lunedì 13 ottobre.

MONACO

Organizzata una serata di beneficenza

Una serata per sostenere l'azione di sensibilizzazione nei confronti dell'Aids è stata organizzata domani sera, al Replay Café, il locale di proprietà della principessa Stephanie in rue Grimaldi 57, a Monaco. Lo chef Marcel Sandra e la nuova equipe del locale si aspetta una forte partecipazione. Aperitivo e cena-spettacolo a 250 franchi.

Le squadre partecipanti erano 19: primo il Friuli, seconda la Lombardia. Al terzo posto il Piemonte

«Olimpiadi» della Cri, Bordighera è nona

Liguria in evidenza nella gara di pronto soccorso a Lamezia

BORDIGHERA. Si sono fatti valere i volontari della Croce Rossa di Bordighera, che hanno rappresentato la Liguria nella 6ª gara di pronto dei volontari Cri svolta a Lamezia Terme, in provincia di Catanzaro. I militi del sodalizio bordigotto, che avevano vinto le selezioni liguri, sono arrivati noni tra 19 squadre partecipanti, che si sono confrontate nelle difficili e delicate prove, che ricostruivano interventi.

Il gruppo Bordighera è arrivato alle spalle formazioni dalla grande tradizione, quelle del Friuli (prima assoluta), della Lombardia (seconda) e del Piemonte, che si è classificato terzo.

«Il piazzamento ci soddisfa», dicono i volontari che hanno partecipato all'iniziativa, guidati dal vice ispettore Lando Tonozzi. Si tratta di Davide Vogel, Alessandra Sorrenti, Francesco Marchese, Lucia Xaix, Davide Lupi e Mario Munna. Con loro c'era anche il delegato tecnico della Regione, il dottor Donato. [d. bo.]

Il gruppo dei volontari della Croce Rossa che hanno partecipato alla manifestazione di Lamezia Terme. A destra una fase dei soccorsi simulati (FOTO MANRICO GATTI)

Cinque chili di marijuana scoperti dai carabinieri

Piante di canapa indiana sequestrate a Coldirodi

SANREMO. Una casa in costruzione a Coldirodi era diventata un essiccatoio per la marijuana. I carabinieri di Bordighera hanno scoperto il nascondiglio prima che la droga potesse essere pronta per l'uso.

Tre piante di canapa indiana, per un peso totale di chilogrammi, sono state sequestrate dai militari, guidati dal tenente Antonio Servedio, in un edificio in costruzione a Coldirodi, frazione di Sanremo. I carabinieri hanno trovato gli stupefacenti in un casolare in costruzione in località Croce di Padre Poggi, durante una serie di controlli della zona, inseriti nell'ambito di una serie di servizi preventivi.

Ignoti avevano appeso al soffitto quello che a prima vista poteva sembrare soltanto un mazzo di erbacce senza valore. Invece erano verdi arbusti di canapa indiana, appena estirpati, alti 2 metri e mezzo. Erano stati collocati nel tentativo di farli seccare per poi ricavare la droga che, molto probabilmente, sarebbe stata piazzata sul mercato clandestino dell'estremo Ponente ligure.

I carabinieri hanno cercato, nella zona, la piantagione nascosta da dove sarebbero state prelevate le grosse piante di canapa indiana, ma senza trovare nulla. Anche l'intervento di un cane antidroga ha confermato che nell'area dove sono stati effettuati i pattugliamenti non ci sarebbero piantagioni misteriose: l'animale ha infatti segnalato la presenza di altri stupefacenti.

I militari sono rimasti appostati per oltre due giorni attorno alla casa in costruzione, ma è venuto a prendere le piante sistemate nell'insolita serra. A quel punto hanno quindi preferito sequestrarle e continuare le indagini in altre direzioni. [d. bo.]

L'episodio in un ristorante di Ventimiglia

Picchia e minaccia l'ex arrestato dalla polizia

VENTIMIGLIA. Picchia l'ex convivente, poi la minaccia con un revolver per convincerla a tornare con lui. Gli agenti del commissariato ventimigliese, diretti dal vicequestore aggiunto Giuseppe Mauceri, hanno arrestato un francese di 37 anni, T.S.E., abitante in via Garibaldi, nel centro storico. A denunciare la serie di episodi, alla fine della settimana, è stata la donna, una ragazza francese di 25 anni, anche lei domiciliata a Ventimiglia. Le indagini sono state subito avviate dal pubblico ministero Ubaldo Pelosi, e il blitz è scattato l'altro giorno, quando i poliziotti hanno fatto irruzione nell'appartamento del francese. Dopo un'accurata perquisizione hanno trovato, nascosta dietro al mobile del bagno, una pistola a tamburo calibro con

La sfuriata che ha fatto traboccare il vaso si è svolta all'interno di un noto ristorante di Ventimiglia. In quell'occasione l'ex convivente non soltanto minacciato la fidanzata con l'arma che è poi stata sequestrata, ma l'aveva anche ripetutamente schiaffeggiata. A quel punto erano intervenuti il titolare del locale e alcuni clienti, che l'avevano allontanata dal violento ex amico. Forse per paura, la giovane donna non ha denunciato nulla alle forze dell'ordine. Ma quando, oltre a tutto il resto, l'uomo le ha rubato chiavi dell'auto, i documenti e i soldi, si è convinta a rivolgersi alla polizia. Da qui è scattata l'inchiesta.

Il francese dovrà rispondere di introduzione in Italia e detenzione illegale di da fuoco. La pistola era stata acquistata un mese fa, in Francia. Le indagini continuano: compiranno perizie per stabilire se la pistola sia già stata utilizzata per atti criminosi. [d. bo.]

ECONOMICI

ASENINE diploma ragioneria ricerca con urgenza lavoro d'ufficio a tempo parziale mansioni segretariali zona Imperia e provincia. Tel 0184 44.029.

Per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass

LUNEDÌ tutto[illegible]li

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Mozart e Puccini al Chiabrera, al Civico della Spezia e all'Ariston di Sanremo

Tosca e Figaro all'Opera Giocosa

Savona: un progetto di lirica itinerante

GENOVA. Le opere liriche «Tosca» e «Le nozze di Figaro» e un «Concerto di canto» formano [redacted] cartellone del Teatro dell'Opera Giocosa [redacted] Savona che ieri mattina, su iniziativa dell'assessore regionale alla Cultura Maria Paola Profumo, ha presentato in via Fieschi la nuova stagione itinerante che, oltre naturalmente al Teatro Chiabrera, coinvolge [redacted] Teatro Civico della Spezia e l'Ariston di Sanremo, scelti per le rappresentazioni del circuito di spettacoli del 1997.

I due titoli operistici, «La Tosca», [redacted] Giacomo Puccini e «Le nozze [redacted] Figaro» di Mozart, vedranno in scena, rispettivamente, Tiziana Fabbricini nel ruolo di Floria Tosca e Luciana Serra in quello della Contessa di Almaviva.

Il concerto per soprano sarà presentato da Tiziana Fabbricini con l'Orchestra Sinfonica di Savona che eseguirà brani di Haendel, Beethoven, Mozart, Vivaldi.

Le opere saranno dirette da Giovanni Di Stefano e Bruno Aprea, per la regia di Filippo Crivelli e Beppe De Tomasi.

«Tosca», con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo e il Coro Lirico «G. Manzino» di Savona e i Pueri Cantores del Santuario Gesù Bambino [redacted] Praga, debutterà domenica [redacted] ottobre al Chiabrera. Venerdì 10 sarà nella Città dei Fiori e domenica 12, alla Spezia.

Luciana Serra sarà la Contessa di Almaviva in «Le nozze di Figaro»: via [redacted] cartellone dell'Opera Giocosa

Sempre al Chiabrera, mercoledì 22 ottobre andrà in scena «Le nozze di Figaro». Il debutto al Teatro Ariston è in programma giovedì [redacted] ottobre, quello al Civico sabato 1 novembre. Il «Concerto di canto» debutterà al Chiabrera venerdì 31 ottobre.

Impegnato su diversi fronti artistici, dalla scoperta dei giovani talenti al debutto di artisti famosi in nuovi ruoli, alla creazione di allestimenti innovativi, il Teatro dell'Opera Giocosa [redacted] nasconde le proprie ambizioni.

[redacted] Istituzione Culturale di interesse regionale punta ora [redacted] diventare Teatro di Tradizione - la «promozione» dovrà arrivare dal Ministero» - come i teatri [redacted] Parma, Reggio Emilia, Modena e altre importanti istituzioni liriche italiane [redacted] fama internazionale.

«Avremmo forse voluto presentare un programma più ricco, magari [redacted] qualche opera rara [redacted] inedita come [redacted] faceva negli anni scorsi - ha affermato il presidente e deus-ex-machina dell'Opera Giocosa, Tito Gallacci- ma purtroppo non è stato possibile per difficoltà finanziarie, nonostante i sostegni pubblici della Regione Liguria e degli altri enti locali».

«La Regione Liguria - ha spiegato Maria Paola Profumo- ha già riconosciuto il Teatro dell'Opera Giocosa un'istituzione culturale di estremo interesse regionale, [redacted] la [redacted] classificazione ministeriale [redacted] finanzia[redacted] aumenteranno in maniera considerevole e, conseguentemente, anche l'impegno sul fronte della circuitazione [redacted] del decentramento».

«Ma già adesso - ha aggiunto la Profumo - il ruolo svolto sul territorio ligure e non solo, in cooperazione [redacted] i teatri e gli enti locali, è di grandissimo interesse. A un lavoro di ricerca si è, dunque, affiancata la riproposizione, anche fuori della Liguria, di opere, di cui è stata curata, con diverse case italiane e straniere, la produzione discografica.

Soddisfatta, in attesa di una nuova fase di rilancio del Teatro dell'Opera Giocosa anche Antonella Frugoni, assessore alla Cultura del Comune di Savona.

«Credo che, difficoltà a parte, il Teatro dell'Opera Giocosa con tutta la realtà culturale [redacted] artisti[redacted] che gli ruota attorno, a cominciare dall'Orchestra Sinfonica, rappresenti una realtà molto importante per il pubblico [redacted] per l'immagine della nostra città», ha detto la Frugoni. [m. b.]

LEZIONI ALL'ARISTON

Anche Mango e i Pooh docenti all'Accademia

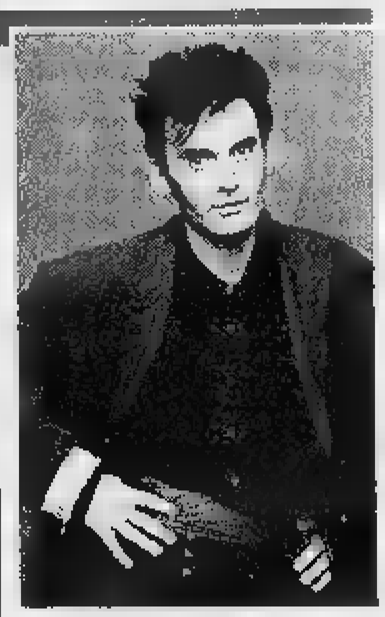
SANREMO

SI arricchisce di giorno in giorno il cast dei docenti che insegneranno musica, arrangiamenti [redacted] canzone all'Accademia di Sanremo. Ai big già annunciati (Anna Oxa, Fiordaliso, Gian Maria Testa, Riccardo Cocciante [redacted] Massimo Ranieri) si sono aggiunti altri grossi calibri della canzone, tutti con grosse esperienze di Sanremo alle spalle. Mango, Matia Bazar e i Pooh. In trattativa anche gli [redacted] che, per ora, non hanno confermato la loro adesione [redacted] questa particola[redacted] università del pentagramma.

Ci sarà anche Toto Cutugno, altro grande protagonista del «Sanremone»: sarà lui a dirigere la finalissima che verrà ripresa da Rai international. Lo affiancherà Rossana Reno di Radio Dimensione Suono, la stessa che lo scorso [redacted] ha fatto da spalla a Costanzo in Buona domenica di Canale 5.

La [redacted] dovrà anche curare la realizzazione di [redacted] special di 45 minuti da trasmettere successivamente in seconda serata [redacted] Raiuno.

La prima lezione tenuta da cantanti ormai affermati è in programma questo pomeriggio. In cattedra gli O.R.O., rivelazione di Sanremo famosi e poi del Festival. Ragazzi che sono nati [redacted] cresciuti all'ombra dll'Ariston. Domani toccherà al capostazione più famoso d'Europa, quel Gian Maria Testa di Cuneo che [redacted] le sue canzoni davvero d'autore, ha conquistato l'Olimpya di Parigi. Nemo profeta in patria: in Francia è considerato un «grande», da noi è ancora troppo sconosciuto.



Anche Mango docente all'Accademia

Il primo stage (dei cinque previsti) [redacted] concluderà sabato con la proclamazione dei migliori che parteciperanno alla settimana finale per l'ulteriore selezione. Complessivamente alla prima tornata hanno partecipato 195 ragazzi provenienti da Toscana, Emilia Romagna e Lombardia. Nelle prossime settimane proporranno il loro talento e le loro capacità vocali i giovani selezionati in tutte le regioni d'Italia. [g. p. m.]

L'inaugurazione con Pamela Villoresi

Sculture di Pomodoro da sabato a Finale

FINALE L. Con l'inaugurazione della mostra dello scultore Arnaldo Pomodoro, Finale [redacted] riconferma capitale ligure delle arti figurative. Dopo le mostre di Picasso, di Sassu, di Atanasio Soldati [redacted] quella in corso di organizzazione, dedicata ad Andy Wahrol, la città all'ombra della Caprazzoppa [redacted] riconferma uno dei luoghi privilegiati del mondo dell'arte figurativa moderna italiana.

La mostra di Arnaldo Pomodoro sarà ospitata nella sede espositiva dell'Oratorio De' Disciplinanti di Santa Caterina [redacted] Finalborgo. Vi [redacted] potranno ammirare tutti i giorni (escluso il lunedì, dalle 9 alle 19, sino al 20 novembre), 40 sculture di varie dimensioni e circa [redacted] opere grafiche. La mostra è curata da Luciano Caprile e all'inaugurazioone di sabato (ore 17,30) sarà presente lo scultore e l'attrice di teatro e di cinema Pamela Villoresi che leggerà brani tratti dalle opere teatrali le cui scenograie e costumi sono stati realizzati proprio da Arnaldo Pomodoro.

Arnaldo Pomodoro, artista [redacted] fama mondiale, è nato in Romagna, vive [redacted] lavora a Milano [redacted] Porta Ticinese. Sue opere [redacted] presenti nelle più importanti piazze del mondo (da Milano a Copenhagen, da Roma a Brisbane), nel parco della Pepsi Cola di fronte al Trinity College dell'Università di Dublino, dai musei vaticani alle raccolte pubbliche maggiori del mondo. Ha tenuto espozioni [redacted] Milano, Parigi, Hakone (Giappone), alla Rocca Malatestiana di Cesena. Pomodoro ha insegnato [redacted] dipartimenti di arte moderna delle università statunitensi di Stanford e del Mills College. Lo scultore romagnolo, [redacted] dei massimi artisti contemporanei, si è dedicato anche alla scenografia teatrale. Alla mostra, intitolata «Arnaldo Pomodoro, sculture e grafiche», si accede con un biglietto di ingresso di 8 mila lire (5 mila i ridotti).

Intanto si preannuncia, verso la fine di ottobre, l'anteprima del premio nazionale del doppiaggio cinematografico [redacted] televisivo. [r. sr.]

Tra gli appuntamenti di questa sera spicca anche lo spettacolo del circo di Mario Orfei [redacted] Imperia

Al Pop 2000 lo ska dei «Fratelli di Soledad»

E a Diano Marina è di scena il cabarettista Claudio Perosino

Molti gli appuntamenti per stare [redacted] compagnia divertendosi, tra Riviera e Costa Azzurra. A Montecarlo [redacted] di scena il nuovo show del Cabaret del casinò, [redacted] Nizza c'è lo spettacolo internazionale sul ghiaccio della compagnia «Holiday on ice», [redacted] Diano Marina [redacted] cabarettista Claudio Perosino.

DIANO SAN [redacted] Al Pop [redacted] suonano i Fratelli di Soledad, ska-band di Torino, una delle giovani formazioni che in poco tempo ha saputo conquistarsi un'ampia fetta di pubblico. I biglietti a 20 mila lire, sono in prevendita da Box Musicale, in piazza Bianchi, ad Imperia (telefono 0183-299900) e alla libreria Orlich di via Aurelia, sempre ad Imperia (recapito 0183-292894).

DIANO MARINA Il cabarettista piemontese Claudio Perosino, noto per la sua parodia [redacted] un carabiniere, più volte ospite al Maurizio Costanzo Show e protagonista degli spot dedicati ad una ditta di allarmi, è di [redacted] all'Acqua Salata. Il disco-pub di Molo Landini propone lo spettacolo alle 22, [redacted] ingresso [redacted] 10 mila lire. Seguiranno i ritmi latino-americani di Carcherino. Al Valerie Club [redacted] via Generale Ardoino, dalle 21, Fiesta del Sol: si possono acquistare a prezzi promozionali drink tropicali come pinacolada, mescal, tequila e caipirina. Animazione con dj Lucrezio: brani latino-americani, salsa e merengue.

Il comico Claudio Perosino a Diano

IMPERIA Alle 21,30, sul lungomare San Lazzaro, debutta il circo di Mario Orfei, che resterà nel capolugo fino al 23.

[redacted] Selezione di musica d'atmosfera alla Via Romana, [redacted] l'accoglienza di Romolo Giordano. Le animazioni sono protegoniste sulla terrazza del Cavetu. Musica dal vivo al Chi[redacted] Loca, sul lungomare Argentina.

MONACO In Galerie Charles III, pianobar all'Harry's Bar [redacted] il duo Alessandra Benedetti e Marco Benvenuti. Musica di sottofondo al Venezia, locale del porto. «Cabarets» [redacted] titolo del nuovo spettacolo del Cabaret del casinò, con ballerine, orchestra e attrazioni.

[redacted] C'è anche una rivistazione di Madama Butterfly, con splendidi costumi, tra [redacted] quadri proposti dai professionisti del pattinaggio sul ghiaccio di Holiday on Ice. Appuntamento alle 20,30, al Palais des Expositions. [d. bo.]

Velieri da sogno a Monaco

Revival al casinò di Mentone Piante esotiche agli Hanbury

Ecco le iniziative per visitare e apprezzare luoghi caratteristici della Riviera e della Costa Azzurra. Le barche [redacted] i velieri da sogno si possono sempre [redacted]mirare il porto [redacted] lo specchio d'acqua di Montecarlo, in occasione della «Classic Week». [redacted] casinò di Mentone pomeriggio danzante sulle note delle canzoni del passato.

[redacted] I giardini Hanbury, a La Mortola, propongono un parco naturale con piante esotiche in arrivo da [redacted] parti del mondo. Ingresso a [redacted] mila e 500 lire, 4 mila [redacted] 500 per gruppi [redacted] ragazzi dai 6 ai 14 anni.

[redacted] può danzare sulle notte di «Fatti mandare dalla mamma» di Gianni Morandi o «Yesterday» dei Beatles nei pomeriggio danzante e nostalgico, alle 15, al Brummel, [redacted] discoteca del casinò. Ingresso a [redacted] franchi, [redacted] e dolcini compresi.

[redacted] La «Classic Week», parata [redacted] imbarcazioni d'epoca, propone oggi, alle 8, la partenza dell'imbarcazione della Colombia, Gloria, del Georges Leygues (Francia) [redacted] del Lasallo (Usa), oltre all'uscita libera dei maestosi velieri. Ci sono anche abiti firmati indossati dalla principessa Grace tra i pezzi dell'esposizione itinerante sui 700 anni del Principato di Monaco. La mostra, che è già stata ammirata [redacted] Roma e a Parigi, è [redacted] allestita nella Salle Canton dell'Espace Polyvalent, dalle 10 alle 18. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CENTRALE. Tel. 63 871. **[redacted] mondo perduto** [redacted]: 20,10; 22,30. L. 10.000; rid. 7000

DANTE. Tel. 293 620. Oggi chiuso.

[redacted]. [redacted] 292 745. Oggi chiuso.

ARMA DI TAGGIA

[redacted]. Tel. (0184) 43.440. [redacted] **Air.** L. 8000.

BORDIGHERA

[redacted]. Tel. 261.955. **Vertigo.** Or.: 20,30; 22,30.

VENTIMIGLIA

ESTIVO. CHIUSO.

DOLCEACQUA

[redacted] Tel. 206.049. [redacted] RIPOSO.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 495.930. OGGI RIPOSO.

SAN BARTOLOMEO

[redacted] Nuova programmazione.

SANREMO

[redacted] Tel. 506.060. **Il mondo perduto.** Orario: m. 15,30; ult. 22,30. [redacted] 12.000, rid. 8000.

ARISTON [redacted]. [redacted]. [redacted]. **Tano** [redacted] **morire.** Or.: 15,30; 22,30. Lire [redacted]; rid. 7000.

[redacted] **ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. [redacted] **della** [redacted] **remo.**

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Accademia della canzone di Sanremo.**

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Accademia della canzone di Sanremo.**

CENTRALE. Tel. 507.070. **Scream.** Or.: inizio 15,30; [redacted] 22,30. L. [redacted]; [redacted].

[redacted]. Tel. 507.070. [redacted] **na.** [redacted]: 15,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. [redacted] **cronici.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]. Telefono 662.333. **Ba**[redacted] **& Robin.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; rid. [redacted]

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALASSIO

[redacted]. Tel. 640.263. [redacted] **morire.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Jurassic Park - Il mondo perduto** Or.: 20,20; 22,30 (nei fest. e pref. [redacted]che spett. alle 16; 18,10). Lire [redacted]; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA. [redacted] 51.419. **Scream.** V. m. 14 anni. [redacted] 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [redacted].

ASTOR. Tel. 50.997. [redacted] Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e pref. spett. pom. alle 16; 18,05). L. 10.000; 6000; [redacted].

ALBISOLA SUPERIORE

[redacted] **LEONE.** OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Il mondo perduto. Ore 20; 22. L. 6000-6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692.200. [redacted]**man e** [redacted] **bin.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Domani arrivano «Ovosodo» di Virzì e «Air Force One» con Harrison Ford

Prime al cinema, risate e thriller

Debutto per Silvio Orlando in «Auguri Professore»

[redacted] La pellicola italiana «rivelazione» della Mostra del Cinema di Venezia e l'ultimo kolossal Usa. Queste le principali novità della settimana sul grande schermo. Le pellicole protagoniste sono «Ovosodo» di Paolo Virzì con Edoardo Gabriellini [redacted] Claudio Pandolfi, da domani al «Centrale» di Sanremo e da oggi nell'omonima sala di Imperia, [redacted] «Air Force One», thriller d'azione con Harrison Ford nei panni del presidente degli Stati Uniti con al fianco Glenn Close [redacted] Gary Oldman, sempre da domani all'«Ariston» di Sanremo [redacted] all'«Imperia». Una commedia divertente, quella italiana, e una pellicola d'azione e spettacolare, quindi per riscoprire [redacted] la fine dell'estate la voglia di trascorrere una serata al cinema.

Ma non mancano altre sorprese tra le prime visioni della settimana. A Sanremo, ad esempio, per domani il «Sanremese» [redacted] «Auguri Professore», commedia agrodolce sul mondo della scuola con Silvio Orlando, [redacted] sabato l'«Ariston Roof 2» avrà invece «She's [redacted] lovely» con Sean Penn, Robin Wright e John Travolta.

L'attrice Glenn Close

Quella di oggi è invece l'ultima giornata disponibile per vedere il criticatissimo «Porzus» al «Sanremese», lotta fratricida tra i partigiani nella Venezia Giulia, per «Anna Karenina» con Sophie Marceau al «Tabarin» e per «Tano da morire» all'«Ariston Ritz».

Il film evento, comunque, continua ad essere «Il mondo perduto», il seguito di «Jurassic Park» firmato da Steven Spielberg: la pellicola con i terrificanti dinasauri è in programmazione a Sanremo (oggi all'Ariston [redacted] da domani al Ritz), [redacted] Diano Marina (da oggi al Politeama). In cartellone anche «Batman e Robin» [redacted] la coppia George Clooney e Uma Thurman: a Bordighera (da domani all'Olimpia) [redacted] a Sanremo (fino a domenica all'Orfeo). Al «Capitol» di Arma ancora emozioni con «Con Air». [g. ga.]

È ORA.
STA PER SBOCCIARE IL FIORE DELLA NUOVA SPESA

TI INVITIAMO A SCOPRIRLO AD IMPERIA TRA POCO

in Via Buonarroti, 29 • in Via Garessio, 87 • in Via Mameli, 14
in Via Trento, 31 • in Via XXV Aprile, 25

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui verso fine ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

OCCHIO AL TAGLIANDO DI ADESIONE!
– ottobre qui –

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

Numero Verde **1678-02005**

Menotti non drammatizza: «Anche noi a Bilbao possiamo segnare»

Brutto risveglio per la Samp E ora c'è l'incubo Atalanta

Uno dei vani tentativi compiuti da Montella per incunearsi nella difesa dell'Atletico Bilbao

GENOVA. Il sogno è stato troppo breve. Il risveglio, doloroso. La Sampdoria è a un passo dall'eliminazione in Coppa Uefa. Quella che doveva essere una serata di festa si è tramutata in un incubo lungo 90 minuti.

Sono tante le immagini negative da rimuovere: Montella ipnotizzato dal portiere Exteberria, la lunga gamba del «pelato» Rios che arpiona una palla a un metro da terra, il lassismo dell'arbitro turco Cakar, la gioia di Larrainzar e dei tifosi baschi, il gol della speranza di Boghossian.

Non sarà facile tra due settimane al «San Mamés» di Bilbao, la cattedrale del calcio spagnolo, ribaltare il verdetto di martedì sera, ma nel calcio tutto è possibile. Si dice sempre così, almeno.

Ma questa volta più che mai non c'è altro da fare che sperare in un miracolo.

Menotti. Il tecnico argentino alla fine della gara era incredulo: «Non riesco a trovare le parole per spiegare una partita del genere - ha detto -. Nel primo tempo l'unica cosa che ha fatto il Bilbao in attacco è stata battere un calcio d'angolo. Nella ripresa un gol in contropiede... Eppure adesso mi trovo qui a dover cercare il perché di una sconfitta. Siamo stati sfortunati, ma niente è compromesso. Se è riuscito l'Athletic a segnare due gol a Marassi, non vedo perché non possiamo farlo noi in casa loro».

E poi riprende, dopo una riflessione: «Ci aspetta una gara difficile, partiamo sfavoriti, ma non è detta l'ultima parola. Se giocheremo come abbiamo fatto martedì sera nel primo tempo, allora tutto sarà possibile».

Montella. Il centrocampista argentino è stato, come al solito, uno dei migliori in campo, il trascinatore della squadra. Ha lottato e corso fino a quando l'ennesimo intervento duro lo ha costretto ad uscire dal campo.

E a fine partita ha detto: «Mi sono arrabbiato spesso con l'arbitro, perché non puniva mai con l'ammonizione le brutte entrate che i difensori spagnoli ci hanno riservato per tutta la gara. L'ultimo contrasto mi è stato fatale: ho riportato una distorsione alla caviglia sinistra che probabilmente mi impedirà di scendere in campo domenica prossima a Bergamo con l'Atalanta».

L'argentino, tra l'altro, da qualche tempo convive con alcuni problemi alla schiena: «Prima di giocare devo farmi una puntura, perché a tratti il dolore diventa veramente forte. La partita con il Bilbao è andata male: siamo stati sfortunati, specialmente nel primo tempo quando Montella non è riuscito a sfruttare le occasioni che si è procurato. In Spagna tra due settimane ci aspetta un compito difficile... Ci proveremo, perché questa Samp non è inferiore ai baschi».

La festa. Grande felicità tra gli spagnoli. Il tecnico Luis Fernandez ha fatto i complimenti alla Samp e, almeno in conferenza stampa, non s'è mai lasciato trascinare dall'entusiasmo, pesando sempre ogni parola ed ogni verbo.

Più sinceri i giocatori, che si sentono già con la qualificazione in mano: «La nostra è stata una partita esemplare - ha detto il centrocampista Alkiza -. Siamo stati fortunati nel primo tempo, quando Montella non è riuscito a segnare solo davanti a Exteberria, ma dopo il gol di Rios la nostra condotta tattica è stata perfetta. Pressavamo a tutto campo, cercando di concedere il minimo indispensabile ai giocatori blucerchiati, specialmente a Veron e Morales che erano un po' i registi della squadra. Se non impazziamo di colpo, al ritorno non avremo problemi».

Tra due settimane, tra l'altro, il tecnico Fernandez recupererà elementi preziosi come l'attaccante Ziganda ed il centrocampista Ferreira. Niente da fare, invece, per l'infortunato Guerrero ed il difensore Alkorta che deve scontare ancora una giornata di squalifica.

Atalanta. I blucerchiati hanno ripreso la preparazione ieri pomeriggio alla Sciorba. Domenica prossima attesi dalla difficile trasferta di Bergamo, contro un'Atalanta che sta attraversando un ottimo momento di forma, come testimonia il pareggio colto a Parma quattro giorni fa. Menotti potrebbe apportare qualche modifica tattica: in particolare l'utilizzo di Laigle come terzino sinistro ha suscitato parecchie perplessità. Il francese, nato e cresciuto centrocampista, non ha certamente il passo del fluidificante e sia a Brescia che contro il Bilbao ha sofferto parecchio in quell'anomala posizione.

E' proprio la difesa in questo momento il reparto più traballante della Samp e trovare al più presto un assetto stabile è fondamentale.

In attacco, invece, le cose vanno meglio, grazie a Montella e al felice momento di Boghossian. Aspettando il vero Klinsmann, naturalmente che anche contro l'Atletico Bilbao ha sbagliato due incredibili costringendo Menotti alla sostituzione.

Damiano Basso

Test sanremesi per i rossoblù

Amichevole di lusso al Comunale La Sanremese affronta il Genoa

Nappi in azione: oggi sarà in campo nell'amichevole tra Sanremese e Genoa

SANREMO. Anni luce separano la serie B dal Campionato Nazionale Dilettanti. Un altro mondo. Ma certo il vecchio Genoa, oggi come oggi, dall'alto di una serie B difficile, invidia la serena tranquillità della Sanremese capolista (tra un pizzico di scetticismo degli addetti ai lavori) del girone A del Campionato Nazionale Dilettanti.

Una serenità dalla quale il Genoa spera di trarre beneficio nell'amichevole, pur sempre di lusso, che oggi i rossoblù giocheranno al «Comunale» (ore 16) proprio contro i biancazzurri di Cichero. Il grifone arriva da una partenza bruttissima in campionato, da giorni di polemiche, accuse e controaccuse che hanno segnato il dopo-Ancona e chiede un pomeriggio soft alla Sanremese che aveva persino offerto la possibilità di rimandare, a tempi più tranquilli, l'amichevole programmata da tempo nel quadro degli amichevoli rapporti di collaborazione tra i due clubs. Ma il Genoa ha rispettato l'impegno. «Abbiamo un programma di lavoro e non dobbiamo stravolgerlo solo per un risultato negativo», ha detto il d.s. rossoblù Spartaco Landini. Con l'intesa che sia un'amichevole davvero perché Gaetano Salvemini, mister rossoblù, ricorda ancora con irritazione la bollente partita d'estate ad Imperia.

Per la Sanremese non sarà solo l'occasione per fare bella figura. Mister Cichero utilizzerà il match come test per un campionato che, da domenica (a Pietrasanta contro una presunta «grande»), diventerà ancor più difficile. In particolare ci sarà da decidere chi sarà il sostituto, nella coppia centrale difensiva, dello squalificato Tibaldo. Il tecnico ha almeno due possibilità a disposizione: spostare Balsamo al centro anche se l'ex savonese non gradirebbe molto lasciare la sua abituale posizione sulla fascia o rispolverare Graziani (ex Carpi), uno dei nuovi arrivati, finora non utilizzato in campionato. Potrebbe anche essere lui la sorpresa, domenica, nel match contro i toscani.

Oggi, contro il Genoa, la Sanremese manderà in campo, nei primi 45 minuti, la presumibile formazione tipo, facendo spazio, nella ripresa, alla panchina ed ai giovanissimi. Quasi sicuramente non giocherà Notari che, infortunato in Coppa Italia, non ha ancora recuperato per il campionato ed è incerto capitan Baldisserri, match winner domenica e neopapà, leggermente infortunato contro l'Entella.

Bruno Monticone

E' stato varato ieri il cammino del girone di Savona e Imperia

Terza categoria, il calendario parte con le sfide incrociate

Diffuso ieri il calendario del campionato di Terza Categoria per le province di Savona e Imperia. Si parte il 5 ottobre.

Prima giornata: Pontevecchio-Valleggia; Cosseria-Mallare; Leca-Plodio; Piana Crixia-San Biagio; Badalucchese-Letimbro; Pallare-Pontelungo; Murialdo-Luceto; Sabazia-Costarainera. Riposa Priamar.

2a: Valleggia-Cosseria; Mallare-Leca; Plodio-Piana; S. Biagio-Priamar; Letimbro-Pallare; Pontelungo-Murialdo; Luceto-Sabazia; Costarainera-Pontevecchio. Riposa Badalucchese.

3a: Cosseria-Pontevecchio; Leca-Valleggia; Piana Crixia-Mallare; Priamar-Plodio; Badalucchese-San Biagio; Murialdo-Letimbro; Sabazia-Pontelungo; Luceto-Costarainera. Riposa il Pallare.

4a: Pontevecchio-Luceto; Valleggia-Piana Crixia; Cosseria-Leca; Mallare-Priamar; Plodio-Badalucchese; S. Biagio-Pallare; Letimbro-Sabazia; Pontelungo-Costarainera. Riposa Murialdo.

5a: Leca-Pontevecchio; Piana Crixia-Cosseria; Priamar-Valleggia; Badalucchese-Mallare; Pallare-Plodio; Murialdo-S. Biagio; Luceto-Pontelungo; Costarainera-Letimbro. Riposa Sabazia.

6a: Pontevecchio-Pontelungo; Valleggia-Badalucchese; Cosseria-Priamar; Mallare-Pallare; Leca-Piana Crixia; Plodio-Murialdo; S. Biagio-Sabazia; Letimbro-Luceto. Riposa Costarainera.

7a: Piana Crixia-Pontevecchio; Priamar-Leca; Badalucchese-Cosseria; Pallare-Valleggia; Pontelungo-Letimbro; Murialdo-Mallare; Sabazia-Plodio; Costarainera-S. Biagio. Riposa Luceto.

8a: Pontevecchio-Letimbro; Valleggia-Murialdo; Cosseria-Pallare; Mallare-Sabazia; Leca-Badalucchese; Plodio-Costarainera; Piana Crixia-Priamar; S. Biagio-Luceto. Riposa Pontelungo.

9a: Priamar-Pontevecchio; Badalucchese-Piana Crixia; Pallare-Leca; Pontelungo-S. Biagio; Murialdo-Cosseria; Luceto-Plodio; Sabazia-Valleggia; Costarainera-Mallare. Riposa il Letimbro.

10a: Valleggia-Costarainera; Cosseria-Sabazia; Mallare-Luceto; Leca-Murialdo; Plodio-Pontelungo; Piana-Pallare; S. Biagio-Letimbro; Priamar-Badalucco. Riposa Pontevecchio

11a giornata: Badalucchese-Pontevecchio; Letimbro-Plodio; Pallare-Priamar; Pontelungo-Mallare; Murialdo-Piana; Luceto-Valleggia; Sabazia-Leca; Costarainera-Cosseria. Riposa S. Biagio.

12a: Pontevecchio-S. Biagio; Valleggia-Pontelungo; Cosseria-Luceto; Mallare-Letimbro; Leca-Costarainera; Piana-Sabazia; Priamar-Murialdo; Badalucchese-Pallare. Riposa Plodio.

13a: S. Biagio-Plodio; Letimbro-Valleggia; Pallare-Pontevecchio; Pontelungo-Cosseria; Murialdo-Badalucchese; Luceto-Leca; Sabazia-Priamar; Costarainera-Piana. Riposa Mallare.

14a: Pontevecchio-Plodio; Cosseria-Letimbro; Mallare-S. Biagio; Leca-Pontelungo; Piana-Luceto; Priamar-Costarainera; Badalucchese-Sabazia; Pallare-Murialdo. Riposa Valleggia.

15a: Plodio-Mallare; S. Biagio-Valleggia; Letimbro-Leca; Pontelungo-Piana; Murialdo-Pontevecchio.; Luceto-Priamar; Sabazia-Pallare; Costarainera-Badalucchese. Riposa Cosseria.

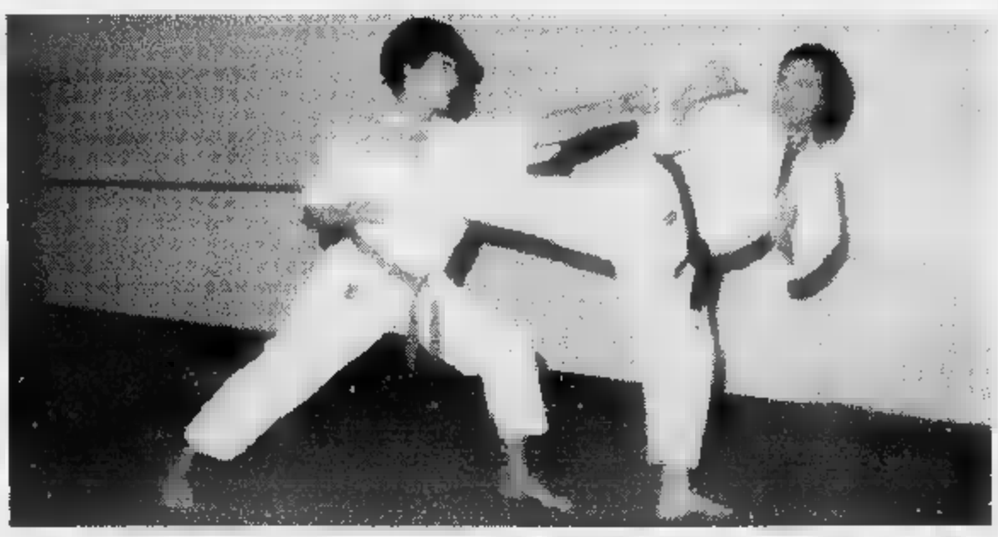
16a: Pontevecchio-Mallare; Valleggia-Plodio; Cosseria-S. Biagio; Piana Crixia-Letimbro; Priamar-Pontelungo; Badalucchese-Luceto; Pallare-Costarainera; Murialdo-Sabazia. Riposa Leca.

17a: Mallare-Valleggia; Plodio-Cosseria; S. Biagio-Leca; Letimbro-Priamar; Pontelungo.-Badalucco; Luceto-Pallare, Sabazia-Pontevecchio; Costarainera-Murialdo. Riposa Piana Crixia.

Una volta al mese la palestra ospiterà il maestro Shin Dae Woung

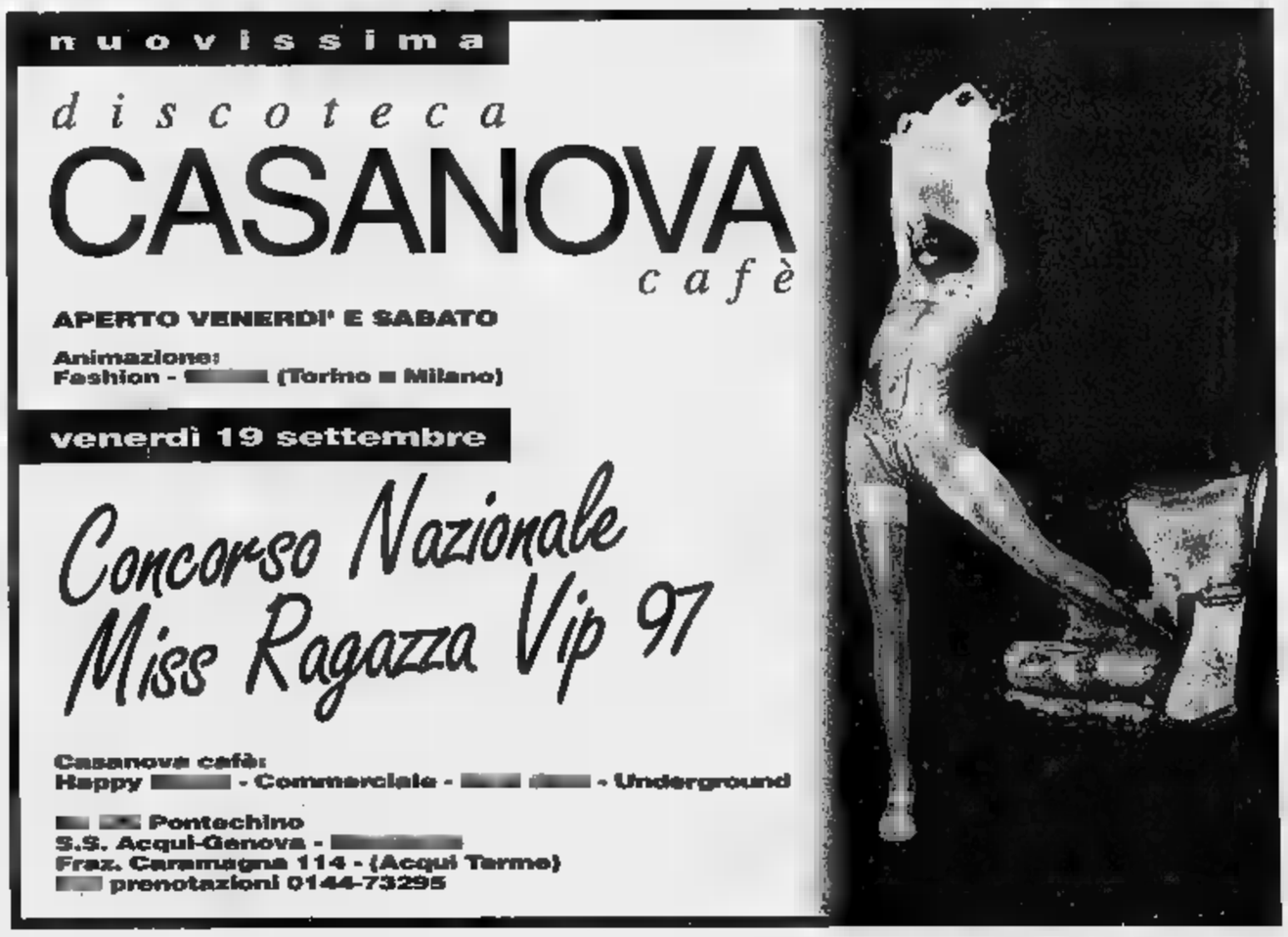
I corsi per le arti marziali

Proposte dell'Accademia rivolte alle famiglie



Nella foto il maestro di karate Wado Ryu Giampiero Bonifazio (4° dan): sua l'idea del karate per famiglie alla palestra Eca

IMPERIA. Nuove proposte per le arti marziali a Imperia, dove l'Accademia ligure Karate Wado Ryu, diretta dal maestro Giampiero Bonifazio, ha ripreso i corsi presso la palestra Liceo classico, in via Agnesi. Il sodalizio imperiese ha adottato una formula inedita che consentirà di portare la famiglia in palestra», offrendo a genitori e figli l'opportunità di imparare insieme le arti marziali. Sottolinea Bonifazio, cintura nera quarto dan: «Abbiamo voluto dare un messaggio propositivo: lo sport deve coinvolgere tutti. I genitori potranno così liberarsi dallo stress, e contemporaneamenti i figli saranno alle prese con lezioni individuali. Ci saranno i corsi tradizionali di difesa personale, e continuerà la collaborazione con la scuola della Dae Woung World Federation». Una volta al mese la palestra ospiterà il maestro Shin Dae Woung, che metterà la sua grande esperienza a disposizione degli iscritti. [l. a.]



DAL 18 AL 20 SETTEMBRE

IL GUSTO DELLA CARNE IL PIACERE DEL RISPARMIO

COSTATE CON OSSO DI BOVINO ADULTO
AL KG ~~L.18.600~~
sconto 25%
L. **13.950** al Kg
RISPARMIO
Lire **4.650** al Kg

POLPA FAMIGLIA DI BOVINO ADULTO
AL KG ~~L.11.780~~
sconto 30%
L. **8.240** al Kg
RISPARMIO
Lire **3.540** al Kg

HAMBURGER DI BOVINO ADULTO
AL KG ~~L.11.780~~
sconto 25%
L. **8.835** al Kg
RISPARMIO
Lire **2.945** al Kg

FESA DI VITELLO IN TRANCI "NATURA PIÙ"
AL KG ~~L.25.880~~
sconto 35%
L. **16.820** al Kg
RISPARMIO
Lire **9.060** al Kg

BRACIOLE DI SUINO
AL KG ~~L.11.280~~
sconto 30%
L. **7.890** al Kg
RISPARMIO
Lire **3.390** al Kg

FESA DI TACCHINO IN TRANCI
AL KG ~~L.9.980~~
sconto 25%
L. **7.480** al Kg
RISPARMIO
Lire **2.500** al Kg

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Iper
STANDA
La grande spesa su misura.

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA • MONCALIERI (TO): C.SO ROMA • SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO
[illegible] D'ALBA (CN) VIA ASTI PER ALBA

la fiera d'autunno di Alessandria

COMUNE DI ALESSANDRIA

CASA & PROGETTI

Rassegna dei servizi, arredamenti, attrezzature ed articoli per la casa.

ALESSANDRIA 20 - 28 SETTEMBRE 1997

Area Fiera di Viale Milite Ignoto (Zona Aeroporto)

- All'interno del quartiere fieristico Servizio **RISTORANTE** con cucina piemontese
- Nel Palatenda, esibizioni e gara ufficiale di modellini **"Fuoristrada" radiocomandati** su pista sterrata regolamentare.

ORARI FIERA
Sabato e Domenica:dalle h. 10:00 alle h. 23:30
Feriali: dalle h. 18:30 alle h. 23:30

Organizzazione: Gestioni srl - Alessandria

Tel. 0131/264511 - 260111 - 443593 - 265226; Fax 0131/262467 - 267260

Per la pubblicità su
[redacted]
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. [redacted]. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-582.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 18 Settembre 1997 SV 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Il piano di razionalizzazione scatterà da lunedì prossimo. Le Circoscrizioni sono contrarie

Di notte i taxi al posto degli autobus

Provincia, diktat per accettare i «tagli» dell'azienda

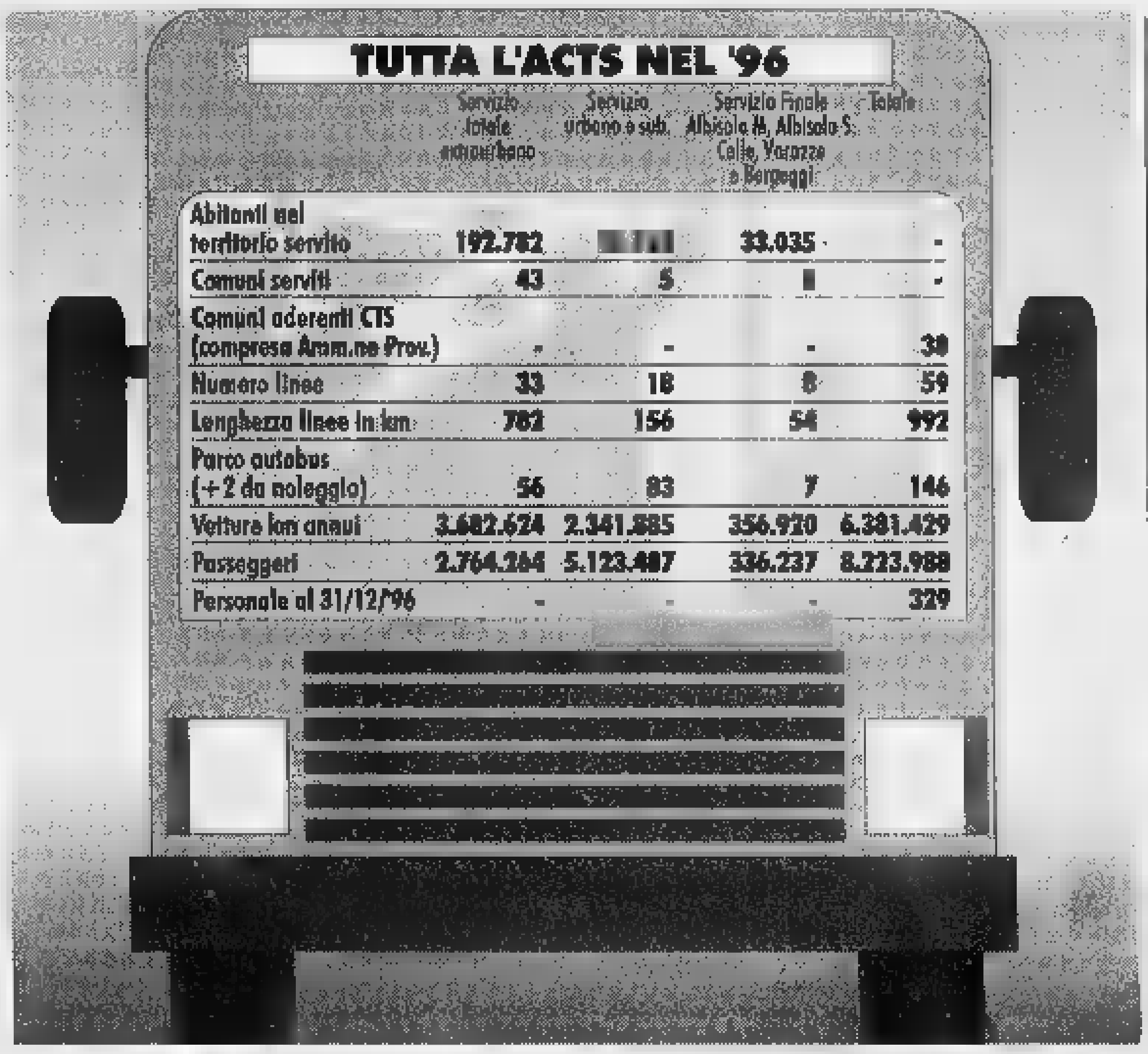
SAVONA. [redacted] notte i taxi sostituiranno i bus. Questa la condizione posta dalla Provincia per consentire all'Acts di tagliare le corse notturne. Il presidente Alessandro Garassini ha accettato la razionalizzazione proposta dall'azienda ma solo a condizione che venga organizzato un efficace servizio sostitutivo. Nel frattempo [redacted] la protesta dei pendolari e delle Circoscrizioni.

«Capisco che l'Acts debba razionalizzare le linee - afferma Garassini - ma anche gli utenti hanno esigenze che non si posono trascurare. E' giusto che l'azienda elimini le [redacted] che non vengano sfruttate ma occorre dare la possibilità ai pochi utenti che [redacted] costretti a viaggiare di notte di avere a disposizione un mezzo pubblico. Nell'approvare la delibera dell'Acts abbiamo quindi posto come condizione imprescindibile l'istituzione di un servizio sostitutivo. Si potrebbe per esempio ipotizzare una convenzione con una cooperativa di tassisti che sostituisca con poca spese le corse che oggi sono poco frequentate».

I tagli dell'Acts, che scatteranno dal 22 settembre, dovrebbero riguardare le linee di Legino, Santuario e Lavagnola. In pratica verrebbe cancellata la corsa delle 23,15 mentre l'ultima corsa partirebbe alle 22,30. Il condizionale è d'obbli[redacted] perchè l'azienda per il momento mantiene un incomprensibile riserbo sull'iniziativa. «Non siamo autorizzati a spiegare in [redacted] consista il piano di razionalizzazione - affer[redacted] il direttore dell'Acts Bernardo Stroscio - sino [redacted] quando gli azionisti di maggioranza non approveranno il piano [redacted] una delibera». Mentre la Provincia ha posto la pesante condizione [redacted] organizzare un servizio sostitutivo, [redacted] Comune lascia via libera all'Acts. Il sindaco Gervasio rimette ogni decisione all'azienda dei bus: «Esiste un Consiglio di amministrazione che ritengo sia l'organo più indicato per decidere questioni così tecniche».

Anche le Circoscrizioni si sono schierate contro la decisione dell'Acts. Emma Gallo della IV Circoscrizione di Legino è esplicita: «Non siamo stati informati dall'azienda e comunque si tratta di un grave danno per i cittadini». Il presidente della II Circoscrizione di Villapiana Michele Brosio protesta: «I [redacted]vonesi hanno diritto al mantenimento del servizio pubblico anche di notte». Infine Marco Astigiano, presidente della I Circoscrizione [redacted] Santuario: «Anche [redacted] il servizio pubblico è in perdita, non per questo bisogna abolire le corse notturne».

Il servizio Acts coinvolge i Comuni della costa sino [redacted] Finale, Savona e la Valbormida. Si divide in urbano (Savona), sub urbano (le frazioni cittadine e del comprensorio) ed extraurbano (gli altri Comuni) per un bacino complessivo di utenza pari a 192 mila 782, [redacted] cui [redacted] mila gravitano sul capoluogo e [redacted] mila 025 nei Comuni di Finale, Varazze, Celle, Bergeggi e le due Albisole. [e. b.]



TUTTA L'ACTS NEL '96

	Servizio totale extraurbano	Servizio urbano e sub.	Servizio Finale Albisola M, Albisola S, Celle, Varazze e Bergeggi	Totale
Abitanti nel territorio servito	192.782	[redacted]	33.035	-
Comuni serviti	43	5	[redacted]	-
Comuni aderenti CTS (compresa Amm.ne Prov.)	-	-	-	38
Numero linee	33	18	8	59
Lunghezza linee in km	782	156	54	992
Parco autobus (+2 da noleggio)	56	83	7	146
Vetture km annui	3.682.624	2.341.885	356.920	6.381.429
Passeggeri	2.764.264	5.123.487	336.237	8.223.988
Personale al 31/12/96	-	-	-	329

Polemiche e contrasti sugli autobus [redacted] piano [redacted] razionalizzazione preannunciato nei giorni scorsi dai vertici Acts e ora già contestato dal Consigli [redacted] circoscrizione

Tensione [redacted] Val Bormida

Gli autisti da lunedì in sciopero per protesta contro i nuovi turni

CAIRO M. I dipendenti dell'Acts dei depositi [redacted] Cairo, Millesimo, Bormida, Mallare e Giusvalla, in una lettera al prefetto, sindaci, direzione aziendale e sindacato, annun[redacted] che da lunedì daranno vita [redacted] scioperi contro i nuovi turni.

«Non intendiamo accettare i nuovi turni di lavoro presentati dalla direzione, in quanto non rientrano nell'intesa del 5 agosto scorso non essendo sta[redacted] presentati in tempi utili e tali da poter consentire una discussione sulle anomalie esistenti», scrivono i componenti del Comitato di lotta dei lavoratori Acts. E aggiungono: «Denunciamo [redacted] metodo arrogante e autoritario dell'azienda. Ci domandiamo [redacted] la carenza di personale viaggiante attualmente riscontrata non sia imputabile [redacted] errate divisioni dei compiti e delle mansioni compiute in tempi recen[redacted]. Invitiamo, quindi, la direzione ad [redacted] pausa di riflessione e a non inasprire il conflitto in corso». [l. b.]

Furti al S. Paolo

Infermiere derubate in Pediatria

SAVONA. Continuano i furti all'ospedale San Paolo.

A farne le spese sono state, l'altro pomeriggio, due infermiere del reparto di pediatria derubate mentre erano in servizio del portafogli con i soldi (poche migliaia di lire). Le due donne hanno scoperto il furto, al termine del turno di lavoro. Non hanno potuto fare altro che presentare una denuncia in questura.

Al San Paolo, ormai, le visite dei ladri stanno diventando sempre più frequenti e nel mirino dei «soliti ignoti» non ci sono soltanto medici e infermieri, ma anche i pazienti. Solitamente i ladri si intrufolano nell'ospedale durante l'orario di visita e confusi fra le centinaia di persone che vanno a trovare i malati, agiscono [redacted] colpo sicuro. In città proseguono anche i furti di auto. Ieri mattina i malviventi hanno portato via [redacted] Renault 21 che il proprietario aveva parcheggiato in una via del centro. [c. v.]

L'esibizionista era completamente nudo a bordo di un'auto

Maniaco ancora in azione Donna molestata in via Frugoni

SAVONA. Il maniaco è tornato a colpire in città ed [redacted] la terza volta nel giro di una settimana.

Ieri mattina, si è fermato con l'auto nella zona dei giardini di via Frugoni dietro alle Ammiraglie. Si è spogliato e quando ha visto una donna avvicinarsi alla macchina, ha incominciato a masturbarsi. L'esibizionista ha anche rivolto parole volgari alla signora che ha affrettato il passo e si è allontanata. La donna ha raggiunto una cabina del telefono e ha chiamato il 113: ai poliziotti è riuscita solo a indicare il colore della macchina (rosso), ma [redacted] ha saputo dire nulla sul numero di targa e sul modello dell'auto.

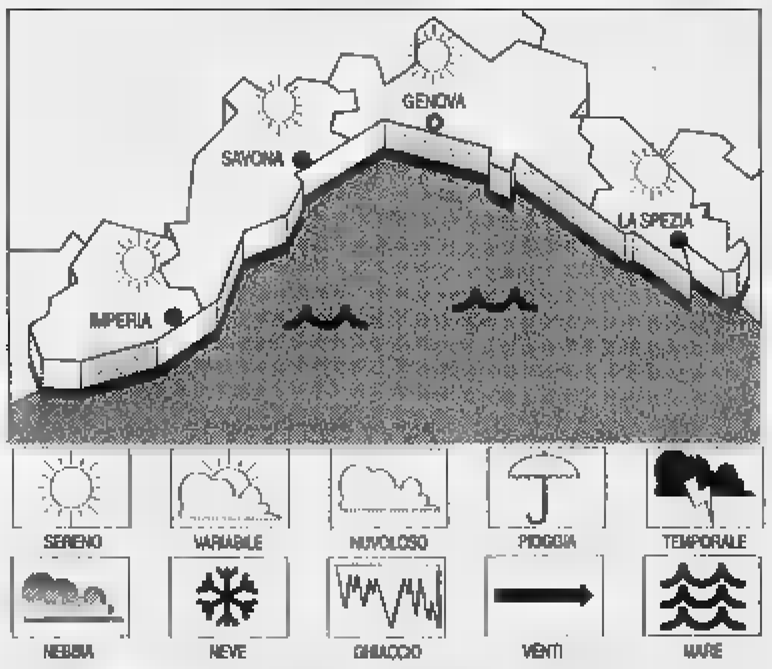
Le indagini della volante, coordinate dal commissario Gianfranco Crocco e dall'ispettore Alfredo Poluffo, sono scattate dopo pochi minuti: all'arrivo delle pattuglie della polizia in via Frugoni, l'auto segnalata dalla donna non c'era più. Il maniaco era già scappato.

Gli investigatori non sembrano avere dubbi. La descrizione, seppur incompleta [redacted] confusa, fatta dalla donna fa pensare che il [redacted] sia lo stesso che negli ultimi giorni è stato visto in azione nel quartiere di Legino e in via Nizza. Corrispondono l'età (sui 35 anni) e il colore dei capelli (scuri). Diversamente dalle altre volte, l'esibizionista non ha però aspettato le sue vittime nei portoni. Come è [redacted] in via Bresciana (importunata una ragazza che andava a trovare un parente) e in via Nizza dove sono state molestate una madre di trent'anni e il figlioletto. Probabilmente ha deciso di modificare le sue abitudini perchè ha paura di esse[redacted] identificato.

La polizia ha, comunque, intensificato la vigilanza nel centro e nella periferia della città e scatenato una vera e propria caccia all'uomo. Sono previsti controlli capillari soprattutto nelle del primo mattino e di sera: quelle in cui il maniaco è solito entrare in azione. «Prima o poi commetterà un errore - commentano gli agenti della volante -. Finora si è mostrato molto abile. Non è detto però che continui ad andargli sempre bene». [c. v.]

Un controllo della polizia

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [redacted] PER OGGI. Cielo prevalentemente [redacted] poco nuvoloso. Non si escludono isolati addensamenti cumuliformi pomeridiani a ridosso dei [redacted].
Tempo previsto per domani. Persistono condizioni di tempo buono, salvo la forma[redacted] di temporanee foschie mattutine lungo la costa e in giornata probabile aumento della nuvolosità.
RILEVAZIONI [redacted] IERI. Temp. [redacted] 25 °C; [redacted]. rel. 23%; pioggia [redacted] mm.; vento: Sud Est 10-15 km/h; mare mosso; cielo sereno; press. bar. 1023 mb (tendenza staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **25**	min **17**
Savona	max **23**	min **19**
Imperia	max **25**	min **17**

UN ANNO FA [redacted]
Max: [redacted]; min: [redacted]; temp. mare **23 °C**

Il [redacted] sorge alle 7,10 e tramonta [redacted] 19,32. **La Luna** cala alle [redacted] leva alle 20,46 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo [redacted] di Portofino.

Associazione giovani

Francesca Accinelli è il presidente degli industriali

SAVONA. Francesca Accinelli è il [redacted] leader dei giovani industriali savonesi. Si tratta della prima donna a ricoprire questa carica in Liguria. Francesca Accinelli, di conseguenza, sarà anche la prima donna che parteciperà al direttivo di una delle quattro associazioni industriali. Dopo Emma Marcegaglia a livello nazionale, anche l'Unione industriali di Savona si adegua alla novità.

Eletta martedì all'unanimità dall'assemblea dei giovani industriali savonesi, Francesca Accinelli è un architetto. Svolge l'incarico di direttore tecnico [redacted] procuratore dell'Accinelli srl [redacted] Finale Ligure, l'impresa di famiglia. Il [redacted] direttivo del gruppo giovani di Savona [redacted] formato inoltre da Maurizio Bagnasco, Emilio Dellepiane cui è stata assegnata la carica [redacted] vicepresidenti. Sono stati invece nominati consiglieri Federica Bagnasco, Andrea Boffa, Maurizio Del Becchi, Pietro Tortarolo. [e. b.]

L'episodio [redacted] Legino

Giovane zingara derubata dalla borsetta

SAVONA. Furti commessi dagli zingari. Non passa giorno che le cronache non si occupino dei colpi messi [redacted] segno da bande di nomadi. Per una volta, però, le parti si sono rovesciate. La vittima del furto, infatti, è una giovane madre slava che è stata derubata della borsa con i soldi, nell'area di servizio di Legino, sull'autostrada Savona-Genova.

L'insolito episodio [redacted] avvenuto ieri mattina. La donna, come ha poi raccontato alla polizia, [redacted] accompagnato in bagno il figlio di pochi anni. Lasciata la borsa vicino a un lavandino, quando è tornata a riprenderla non l'ha più trovata. La zingara è corsa fuori, sulla piazzola, nella speranza di vedere il ladro che le aveva portato via la borsa [redacted] bloccarlo. Il malvivento, però, era già scappato. La donna non ha potuto fare altro che salire in macchina e raggiungere la questura di Savona dove ha presentato la denuncia di furto. [c. v.]

L'
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
IMMOBILIARE
Ruolo C.C.I.A. Savona n. 1682
VIA TORINO, 43 [redacted] - TEL. 019/811.332

SAVONA MQ 60 OCCUPATO ingresso a sala con finestra 2 camere matrimoniali cucina bagno balcone. Infissi nuovi porta blindata. L. 120 milioni. BUON INVESTIMENTO.
VILLAPIANA mq 60 c.a. termoautonomo ingresso a sala cucina 2 camere bagno dispensa 2 balconi 1 verandato. Facciata rifatta. L. 140 milioni.
VILLAPIANA mq. 70 c.a. termoautonomo in ordine. Ingresso cucina bagno sala camera dispensa balcone cantina. Pavimenti in ceramica. L. 165 milioni.
ROCCA DI LEGINO mq 70 c.a. termoautonomo completamente in ordine molto giovanile. Ingresso 2 camere cucina ab. bagno 2 balconi 1 verandato 2 soffitto cucina già arredata. Vista aperta. L. 170 milioni.
P. MARTIRI mq. 80 c.a. piano alto ascensore termocentrale, ingresso 2 camere cucina bagno dispensa balconata cantina. Palazzo recente. L. 180 milioni.
VILLAPIANA mq 110 c.a. tutto a nuovo termoautonomo, ingresso sala cucina 2 camere doppi servizi dispensa ampio balcone. L. 220 milioni.
LA ROCCA mq 105 c.a. termocentrale tutto a nuovo ingresso salone 2 camere bagno ampio terrazzo + balcone box auto cantina soffitta. L. 250 milioni.
LAVAGNOLA mq 85 facciata tetto scala appena terminati termoautonomo completamente ristrutturato ingresso cucina sala 2 camere bagno lavanderia grande balcone cantina soffitta box L. 250 milioni.
SAVONA [redacted] mq 105 c.a. terzo piano. Ingresso a sala 2 camere soggiorno [redacted] ab. bagno dispensa 2 balconi. Molto luminoso da riordinare. L. 260 milioni.
VIA DE STEFANIS palazzo recente alloggio rifinito termocentrale ingresso cucina 2 camere sala bagno dispensa 2 balconi soffitta. L. 270 milioni.
ALBISOLA CAPO mq. 88 c.a. giovanile termoautonomo. Ingresso sala con ang. cottura camera sala bagno dispensa balcone soffitta. Cucina già arredata. Vista mare. L. 280 milioni.
VIA NIZZA (ADIACENTE FIAT) palazzo recente P. alto asc. ingresso cucina 2 camere sala bagno dispensa 4 balconi comunicanti cantina. Terrazzo a tetto, possibile box L. 310 [redacted] tratt.
VIA CRISPI mq 130 c.a. palazzo recente termocentrale ingresso 4 camere sala cucinotto tinello bagno dispensa terrazzo mq 12 c.a. Eventuale box. L. 310 milioni.
VILLAPIANA grande immobile mq 95 + sovrastante mansarda stessa metratura. Bel bagno vasca e doccia + lavanderia 2 balconi. Portone scala e tetto nuovi L. 320 milioni. Perfetto in tutto.
ZONA STAZIONE riordinato mq 120 c.a. [redacted]moautonomo ingresso 4 cam[redacted] cucina bagno dispensa 2 balconi cantina. L. 320 milioni.
VALLORIA [redacted] 110 c.a. tutto in ordine risc. [redacted] ingresso [redacted] camere sala [redacted] doppi servizi nuovi lavanderia dispensa con grande terrazzo. OTTIMA OPPORTUNITA' L. 320 milioni tratt.
SAVONA CENTRO mq 180 piano alto ascensore termoautonomo L. 370 milioni.
C.T. BENECH mq 140 c.a. termocentrale piano alto ascensore 2 balconi grande [redacted]na. L. 360 milioni.
VIA [redacted] mq 140 c.a. recente costruzione piano alto ascensore 3 balconi cantina L. 370 milioni trattabili.
[redacted] mq [redacted] recente piano 7° asc. termocentrale 2 balconi soffitta L. 370 milioni trattabili.
SAVONA di mq 180 termoautonomo doppi servizi 3 balconi L. 380 milioni.
CASE E VILLE INDIPENDENTI (INFORMAZIONI IN UFFICIO)
Villa in Alb. Sup. mq 150 c.a. con terreno. Vista mare.
Villa bifamiliare in Alb. Mare mq 400 c.a. con terreno. Vista mare
Villa in Savona mq 210 c.a. con terreno vista mare.
Semindipendente con 2 alloggi ampi spazi interni ed esterni.

CEDESI
Centralissimo bar tavola calda. Ampi locali. L. 185 milioni. Affare.
Zona porto bar tavola fredda ottimi incassi. L. 250 milioni.

Si ricerca con urgenza i seguenti alloggi: Fronte mare p. alto no barriere architettoniche; mq 80 p. alto ascensore terrazzo; Legino mq 90 c.a.; nuda proprietà mq 90 c.a.; Indipendente 4 lati con terreno. Savona fronte piscina o centro mq 130 con terrazzo.

Il terreno acquistato dal ministero dell'Interno. Parla l'assessore Amoretti

La questura in piazza del Popolo

Sorgerà nelle aree dell'ex Squadra rialzo

L'area dell'ex Squadra rialzo dove sorgerà la nuova questura di Savona

SAVONA. Il ministero degli Interni compra le aree ferroviarie per costruire la nuova questura. E' il piano svelato dall'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti per la sistemazione di una delle aree strategiche della città. Nel nuovo scenario delineato per piazza del Popolo e per le aree dell'ex Squadra rialzo spariscono tuttavia i palazzi che erano previsti sino [redacted] pochi mesi fa.

«Ho deciso di rompere gli indugi assumendo l'iniziativa sulle aree Metropolis - sostiene l'assessore Amoretti -. Le Ferrovie in questo momento non sembrano intenzionate a sistemare le aree dell'ex stazione con un corretto assetto urbanistico. Oggi [redacted] delinea l'opportunità di risolvere l'annoso problema della questura, sistemando al tempo stesso una delle zone più importanti della città». Aggiunge Amoretti: «Stiamo lavorando ad un programma di riqualificazione urbana che sarà oggetto di finanziamenti statali [redacted] prevede la costruzione della nuova questura accanto al Palazzo di giustizia. La collocazione mi sembra logisticamente idonea e rapidamente finanziabile. Inoltre consentirebbe di rimuovere i capannoni fatiscenti e i ruderi della vecchia Squadra rialzo. Il resto del programma di qualificazione prevede la realizzazione di un grande parcheggio pubblico interrato, il ponte pedonale sul Letimbro e un ampio giardino in piazza del Popolo».

In base alle informazioni ottenute dall'assessore Amoretti, il ministero degli Interni avrebbe l'intenzione di acquistare dalle Ferrovie (Metropolis) le aree di piazza del Popolo e dell'ex Squadra rialzo per costruire la nuova Questura. L'impresa che realizzerà l'intervento come onere di urbanizzazione dovrà costruire un parcheggio sotterraneo, i giardini [redacted] ponte pedonale. La nuova ipotesi formulata da Amoretti spazza via il vecchio piano di Metropolis che prevedeva la costruzione di volumi residenziali (due palazzi) in piazza del Popolo. L'accordo aveva suscitato aspre critiche in Consiglio.

Ermanno Branca

Interviene la circoscrizione

Protesta dei gestori dei Cral contro i controlli dei vigili

SAVONA. Le società di mutuo soccorso contestano i controlli [redacted] tappeto della polizia municipale. Intanto la Provincia ha annunciato una serie di verifiche sulle caldaie e gli impianti [redacted] riscaldamento.

SMS. Le società di mutuo soccorso e i Cral aziendali [redacted] ribellano alle multe dei vigili urbani. Da alcune settimane, infatti, [redacted] Nopac di Ilario Bregoli ha effettuato controlli [redacted] tappeto in città sanzionando le irregolarità amministrative che si verificano nella somministrazione di cibi [redacted] bevande nei circoli privati. I vigili contestano n[redacted] solo la vendita di bevande a persone che non abbiano la qualità si soci ma anche le infrazioni alle norme sanitarie. Il presidente della II Circoscrizione Michele Brosio ha preso le difese delle associazioni, dei circoli [redacted] delle società di mutuo soccorso «tartassate» dalla polizia municipale: «I controlli vanno bene ma con queste multe si uccide l'associazionismo. Sarebbe meglio che i vigili urbani effettuassero maggior prevenzione [redacted] di multare i presidenti dei circoli».

[redacted] Entro novembre prenderanno il via anche i controlli degli agenti provinciali sugli impianti termici privati. Le nuove leggi impongono infatti ai proprietari delle caldaie di effettuare la verifica sulla capacità calorica degli impianti. Il termine per presentare le denunce scadrà il prossimo 31 ottobre. In seguito scatteranno i controlli. La verifica delle caldaie costa parecchio. Gli artigiani per effettuare la manutenzione ordinaria e il controllo delle calorie chiedono infatti si[redacted] a 170 mila lire. In compenso la Provincia [redacted] riuscita a eliminare la domanda in carta da bollo, che rappresentava un ulteriore e inutile balzello per i contribuenti. L'esenzione dal bollo vale sia per coloro che presentano la denuncia agli uffici, sia per coloro che preferiscono spedirla. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

VIA NIZZA

Banda dello spray imbratta il teatrino della gioventù

La banda dello spray è tornata a colpire. L'altra notte, è stato preso di mira il teatrino all'aperto dell'isola della gioventù in via Nizza. Hanno deturpato [redacted] parete con una scritta di dieci metri. [c. v.]

[redacted]

Balena si spinge nelle acque del porto

Una balena si è spinta ieri mattina nelle acque del porto, a trecento metri dal molo. Il mammifero si [redacted] avvicinato ad alcuni rimorchiatori. [redacted] si è inabissato [redacted] ha raggiunto il largo. [c. v.]

[redacted]

Cade [redacted] gommone: bagnante salvato dai carabinieri

Motovedette della Capitaneria e dei carabinieri mobilitate ieri al largo di Varazze, per soccorrere [redacted] bagnante caduto dal gommone a motore. L'uomo è stato poi riportato [redacted] riva. L'altra sera, altro allarme per [redacted] barca a vela che non aveva più fatto ritorno. Quando sono iniziate le ricerche il natante [redacted] all'imboccatura del porto. [a. z.]

FURTI

Ruba il motocarro [redacted] un vigile: subito bloccato

Ruba il motocarro a un vigile urbano, ma viene subito bloccato. E' successo, l'altra sera, in via Nazionale Piemonte, protagonista Daniele Serra, 26 anni, abitante a Cairo che ieri è stato condannato dal pretore [redacted] 8 [redacted] carcere. [c. v.]

ALBISOLA S.

Oggi l'ultimo saluto alla madre del vicesindaco

Si svolgono oggi alle 9 nella chiesa parrocchiale di San Nicolò i funerali di Luigia Porta, 79 anni, abitante in via de Rege, vedova e madre del vice sindaco Davide Maranzano. [a. z.]

VIA [redacted]

Autobus frena di colpo: feriti i passeggeri

L'autobus frena di colpo e numerosi passeggeri cadono riportando leggere contusioni. E' successo ieri mattina in via Boselli pare [redacted] causa di un'auto che ha tagliato la strada alla corriera. Due donne si [redacted] fatte medicare in ospedale. [c. v.]

[redacted]

I giovani e le donne di Forza Italia con Oliva

I giovani e le donne di Forza Italia prendono posizione a favore di Pietro Oliva. Dopo un dibattito il direttivo dei Giovani guidato da Cristian Ghi[redacted] Gaspari ha deciso di appoggiare Oliva che contende a Orsi la segreteria provinciale. Scontato l'appoggio [redacted] blocco delle donne. [e. b.]

Fiamme anche a Luceto, già distrutti oltre 250 ettari di bosco

Stella, riprendono gli incendi Trovate le esche dei piromani

Ancora fiamme nei boschi di Stella S. Giovanni e di Luceto ad Albisola

STELLA. Ancora incendi a San Giovanni. Dopo due giorni di intensa lotta contro [redacted] fuoco [redacted] caccia al piromane, i pompieri sono stati chiamati la scorsa notte per spegnere due roghi nuovamente sviluppatisi a Stella [redacted] alle spalle di Luceto.

I vigili del fuoco di Savona sono stati chiamati a Stella San Giovanni verso le 22,45 e han[redacted] avuto ragione delle fiamme solo intorno alle due. All'incirca alla stessa ora è divampato l'incendio di Luceto. La calma di vento ha evitato l'estendersi del fronte del fuoco. Il bilancio complessivo di oltre quarantotto [redacted] di rogo è di circa duecentocinquanta ettari di macchia mediterranea andati in cenere con danni economici [redacted] ra calcolati. Sull'origine dolosa degli incendi non ci sono dubbi e [redacted] in [redacted] indagini. A Luceto, alcuni proprietari dei boschi distrutti dalle fiamme hanno trovato nei loro terreni, e consegnato [redacted] pompieri, parti di rudimentali micce ritardanti imbevute di sostanze altamente infiammabili. [a. z.]

La tragedia è avvenuta l'altra sera in un alloggio di via Genova

Muore mentre chiede aiuto

Una donna, colta da un malore, ha cercato di chiamare i soccorsi col telefono
Ha tentato di comporre il «118», ma l'attacco di cuore non le ha dato scampo

SAVONA. E' morta mentre con il telefono cercava di chiamare i soccorsi. Afferrata la cornetta [redacted] riuscita [redacted] comporre soltanto un paio [redacted] numeri, poi [redacted] caduta sul pavimento, stroncata dall'infarto.

E' successo l'altra [redacted] in un appartamento di via Genova 6 a una turista svizzera, Luciana Baracchi, 74 anni, originaria [redacted] Brescia, che ogni anno era solita tornare a Savona per trascorrere un breve periodo di vacanza. «Era qui da qualche giorno - raccontano i vicini di casa -. Stava bene. Nulla lasciava presagire questa disgrazia». L'altra sera, Luciana Baracchi è rientrata a [redacted] verso le [redacted] dopo aver trascorso il pomeriggio [redacted] compagnia di amiche. Mezz'ora più tardi, una vicina di casa mentre saliva le scale [redacted] è accorta che la porta dell'appartamento della donna era aperta. Sulle prime ha temuto che l'alloggio fosse stato visitato dai ladri. E' entrata nell'appartamento e fatti pochi passi ha trovato Luciana Baracchi distesa sul pavimento, priva di sensi: in mano stringeva ancora la cornetta del telefono.

La donna ha subito chiamato il 118. Sono arrivate l'ambulanza della Croce Bianca e l'automedicale con un medico e un infermiere del pronto soccorso, i quali non hanno potuto fare altro che constare il decesso della turista, probabilmente causato da un infarto. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, Luciana Baracchi colta dall'attacco cardiaco si è trascinata fino alla porta di ingresso e l'ha aperta per consentire ai soccorritori di entrare nell'alloggio. Poi ha cercato di chiamare aiuto col telefono. Non ne ha avuto il tempo. [c. v.]

[redacted] PRIAMAR

Droga, 5 a giudizio

Cinque rinvii [redacted] giudizio per una vicenda di droga. Saranno processati in tribunale Catia Grisolia, [redacted] anni, Maria Catena Lo Cascio, 53, Domenico e Nicola Prostamo, rispettivamente di 37 e [redacted] anni, e Salvatore Smecca, 38, tutti residenti a Savona e arrestati dalla polizia nell'ambito dell'operazione «Priamar II». Le accuse [redacted] no dalla detenzione allo spaccio di sostanze stupefacenti. A Domenico [redacted] Nicola Prostamo viene contestato [redacted] rifornito di hashish il fratello Pasquale, detenuto al Sant'Agostino, potendo contare sull'aiuto di due guardie carcerarie. Il giudice delle indagini preliminari ha rinviato a giudizio Andrea Grande, 59 anni, di Millesimo. E' imputato [redacted] aver ceduto eroina [redacted] Carmelo I. Ieri il tribunale ha condannato a otto mesi [redacted] reclusione e [redacted] milioni [redacted] mezzo [redacted] multa Massimo Mammoliti, 24 anni, abitante in via Gnocchi Viani: era accusato di aver ceduto [redacted] dose di eroina. [c. v.]

Consiglio [redacted] Varazze

Un progetto per ampliare [redacted]

VARAZZE. Raccolta differenziata e ampliamento della scuola materna di via Quartini. Questi alcuni dei punti all'ordine del giorno del consiglio comunale convocato dal sindaco per lunedì 22 settembre.

Per quanto riguarda il servizio di raccolta dei rifiuti, il parlamentino delibererà sull'indizione dell'appalto di assegnazione che dovrà prevedere anche la differenziata e lo spazzamento delle strade. Sulla scuola materna di via Quartini l'amministrazione presenterà il progetto preliminare di ampliamento e adeguamento alla normativa antincendio.

All'ordine del giorno anche l'estensione, valida per tutti i Comuni, delle agevolazioni statali per le giovani coppie che intendono acquistare la prima casa.

In chiusura verranno esaminate alcune interrogazioni presentate dai consiglieri di Progetto Varazze, Giuseppe Torelli e Angelo Arecco. [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

Le critiche a Gervasio? Solo manovre politiche

Per vari decenni Savona è stata lasciata ad ammuffire nel suo vecchiume dall'indifferenza tramandata [redacted] un'amministazione all'altra col tacito avallo dei suoi abitanti. Arriva l'amministrazione Gervasio [redacted] quale, con idee chiare, tanta buona volontà, voglia di svecchiare, abbellire, risanare gli sconci e le strutture che hanno portato al degrado Savona, con forte e deciso impegno, ha incominciato a fare, sta facendo e farà ancora tanto per raggiungere il massimo risanamento. Ciononostante, leggo lamentele ingiuste ed inopportune. Minacce come: «Se si allaga ancora [redacted] Torino ci faremo pagare le spe[redacted] del Comune», «Se straripa ancora [redacted] Letimbro...» etc. etc. come [redacted] nel 1992 la piena del Letimbro e i danni [redacted] questa provocati fossero derivati dall'incuria dell'ing. Gervasio. I provvedimenti all'allagamento di via Torino e via Piave sono stati presi e quasi in via di finitura, ciò nonostante i mugugni ci sono ancora e più incalzanti. Lamenti per i disagi nelle vendite, nel traffico, nei rumori ed altro. Ma si vuol capire che per fare una frittata bisogna rompere le uova? Ho l'impressione che non si reclamino interventi [redacted] lavori e sistemazioni bensì si pretendano dei miracoli. Gervasio è solo un uomo dinamico, responsabile, con la testa sulle spalle e non un santo. Dunque, vedo solo una stupida manovra di ostruzionismo all'operato dell'attuale amministrazione, un'opposizione a scopo politi[redacted]. Posso anche sbagliarmi, ma mi [redacted] dica, con sincerità, qual è la buona politica, qual è la buona amministrazione, quella che fa tanto per Savona o quelle che non hanno fatto quasi niente?

Nicola Santoriello, Savona
consigliere II^ Circoscrizione

«Voglio aiutare Mauri l'alpino»

Mi ha colpito l'aggressione con pestaggio del signor Jean René Mauri (l'alpino). Vorrei sapere se è possibile, anche [redacted] l'intervento della Stampa, fare qualcosa per esprimere la solidarietà della città a questo «barbone», che è un esempio di dignità per molti (e forse coloro che l'hanno picchiato lo hanno fatto per invidia, perché molto, troppo migliore di chi lo ha aggredito!). Non l'ho mai visto lamentarsi né chiedere la carità, [redacted] ad accettare volentieri un'offerta [redacted] gratitudine, ma senza chiedere nulla a nessuno. L'ho visto persino disponibile a rendersi utile: ad esempio con informazioni. Mi disse con orgoglio di esser stato un alpino e non esito a credergli per questo [redacted] comportamento ancora così consono e una certa abitudine ad una rigorosa e dignitosa disciplina.

Andrea Rapetti, Savona

Un ringraziamento al primario Cavaliere

Desideriamo esprimere i più vivi ringraziamenti a tutto il personale di Chirurgia 2ª, dal primario, dr. Cavaliere, [redacted] tutti i medici, alla caposala e agli infermieri per l'alta professionalità, disponibilità e calore umano dimostrati a Lorenzo Galli.

Famiglia Galli, Savona

Scrivere [redacted] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono num[redacted] verde [redacted] (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: [redacted]. numero verde 167.556.698.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
[redacted] *Ferrera*, corso Italia 153, telefono 82.72.02.
Nari, via San Lor[redacted] 55, telefono, tel. 850.473.
Saettone, [redacted] Paleocapa 147, telefono 813.724.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Dalla Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Savorè, via Medaglie 42, tel. 504.20.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 19, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, telefono 990.032.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. [redacted].
LOANO
Superiore, [redacted] Dei Gazzi 12, telefono [redacted].
[redacted]
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
PIETRA LIGURE
Soccorso, [redacted] Battisti.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.936.
SPOTORNO
Citriniti, piazza Colombo 1, [redacted]. 745.342.
QUILIANO
Bermano, via Diaz 2, tel. 880.209.
[redacted]
Trincheri, [redacted] Matteotti [redacted], telefono 934.652.

STATO CIVILE

SAVONA 17 [redacted]

NATI. Nessuno.

[redacted] Nessuno.

MORTI. Luigia Portas, 79 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Lucia Vaccari, 41 anni, Savona, [redacted] Pia. I funerali si svolgeranno questa mattina [redacted] in Duomo. Luigi Parlatto, 79 anni, Albisola Superiore. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Paolo.

ATTIVITA' [redacted]

La colonia città di Milano di Pietra Ligure assume 52 persone a tempo determinato, di cui [redacted] a tempo pieno e 30 part-time. Viene richiesta [redacted] qualifica di ausiliari socio-sanitari. La selezione verrà effettuata il [redacted] settembre. L'Enaip effettua un corso per tecnici della sicurezza riservato [redacted] 15 giovani diplomati che abbiano meno di 25 anni. Il corso avrà [redacted] durata complessiva di 700 ore, di cui 180 [redacted] stage aziendali. Al termine delle lezioni i giovani otterranno un attestato di «Tecnico per [redacted] sicurezza». L'iniziativa viene realizzata [redacted] collaborazione con Regione e Provincia utilizzando il fondi comunitari. Per accedere al [redacted] è necessario presentare domanda all'Enaip, in via Famagosta entro il 22 settembre.

DA NON PERDERE

STELLA

Sabato gita al Monte Beigua

L'Avis di Stella organizza una gita naturalistica al Monte Beigua per sabato 20 settembre. Il programma prevede il ritrovo alle 8,30 davanti alla chiesa [redacted] San Bernardo. Alle 11 verrà effettuata una sosta in località Puma e alle 11,30 la visita alla Grotta dei partigiani. Alle 13, pranzo al sacco in località Fosse. La quota di partecipazione è di [redacted] mila lire. [e. b.]

[redacted]

Una [redacted] per gli Alpini

Lunedì alle 22 alle 18 nella chiesa di Zaccheo di via Tissoni il cappellanno degli Alpini Angelo Patrinieri celebrerà una messa per i Caduti. L'iniziativa è dell'Associazione nazionale alpini. [e. b.]

VALLEGGIA

I cinghialisti a Valleggia

Domani alle 20,30 alla società Aurora [redacted] Valleggia [redacted] riunirà l'associazione cinghialisti per discutere dell'imminente stagione venatoria. [e. b.]

Alle professionali una flessione del 20 per cento mentre recupera l'Itis

Crollo di iscritti alle superiori

In un anno «perso» il 7 per cento di studenti

SAVONA. Crollano gli iscritti alle superiori. In un anno le scuole savonesi hanno perso il 7 per cento degli allievi, cifra ottenuta del 24 per cento negli istituti professionali. E' il quadro che emerge dalle ultime statistiche elaborate dalla Provincia che dal 30 settembre avrà la competenza in materia di Pubbluca istruzione.

Complessivamente gli allievi delle scuole superiori in un anno sono scesi da 4 mila 748 a 4 mila 524, con un calo del 5,6 per cento. L'istituto che ha subito il calo più forte è l'Ipsia «Da Vinci» di Savona, passato da 262 a 243 allievi, con un calo del 24 per cento. In difficoltà anche l'istituto per geometri «Alberti» di Loano che è passato da 273 a 257 allievi, con una riduzione del 6,1 per cento. L'Itc «Boselli» di Savona ha perso il 10,9 per cento degli iscritti, passando da 525 a 463 iscritti. L'istituto «Patetta» di Cairo si è ridotto del 7,3 per cento, scendendo da 410 a 378 iscritti. L'Alberghiero di Finale è sceso da 438 a 378 allievi, una contrazione del 13,7 per cento. Analogo il calo subito dal liceo «Bruno» di Albenga che ha perso il 13,8 per cento di iscritti, passando da 203 a 175 allievi. Lo scientifico «Calasanzio» di Carcare ha subito una contrazione pari all'11 per cento degli iscritti, passando da 365 a 321 studenti mentre il classico è cresciuto del 4 per cento.

Lunedì prossimo prenderanno il via le lezioni in tutte le scuole savonesi

Altri istituti riusciti a limitare i danni. Il «Chiabrera» di Savona ha perso il 5 per cento di iscritti, passando da 463 a 435. Il «Giancardi» di Alassio ha subito un calo del 7 per cento, scendendo da 332 a allievi. Il magistrale «Della Rovere» di Savona ha perso il 3,7 per cento (da 620 a 597) e l'istituto professionale di Finale si è ridotto del 5 per cento (da 128 a 121). Il liceo scientifico «Grassi» di Savona ha perso l'8,7 per cento di iscritti, scendendo da 893 a 814 studenti. Non mancano comunque istituti in crescita. Il «Ferraris» di Savona ha recuperato il 2,8 per cento di iscritti, quello di Cairo il 6,5 per cento e quello di Albenga addirittura l'11 per cento. Invariati gli allievi del «Martini». [e. b.]

L'Ipsia «lavora» con Imation

Un accordo tra l'istituto e l'industria di Ferrania

CAIRO M. Quello che per aprirsi sarà, anche per la Val Bormida, un anno che sottintende grandi mutamenti. «Sarebbe meglio dire "la calma prima della tempesta"» replica, invece, con un sorriso, un professore, indicando l'imminente anno scolastico «come un anno di preparazione, di una situazione che, probabilmente, renderà evidenti i suoi effetti solo nella prossima stagione».

Per ora, secondo il professore, rimane un po' di confusione, tanta voglia di fare e i vecchi problemi: «la Val Bormida, ed in particolare il liceo di Carcare, non dovrebbero soffrire difficoltà dal punto di vista dell'organico insegnanti, mentre sul terreno rimangono aperti i soliti problemi, soprattutto quello dei trasporti per chi è costretto ad usare i treni, spesso troppo scomodi o, addirittura, inesistenti, e quello, che si ripresenterà, della sopravvivenza delle piccole realtà».

La parola d'ordine rimane, comunque, rinnovarsi, stare al passo con i tempi.

Un esempio è il progetto concertato fra Ipsia di Cairo e l'Imation di Ferrania per l'attuazione di corsi di formazione curati esperti dell'azienda e che potrebbe, in un futuro, trasformarsi in un vero e proprio corso di specializzazione. Oppure l'innovativo polo informatico che si sta costituendo all'Itis, con un'aula multimediale con sei postazioni collegate ad Internet.

Una «rivoluzione» che non riguarda solo gli istituti superiori. Molti, ad esempio, sono i progetti delle elementari del circolo di Cairo che comprende 514 studenti suddivisi fra capoluogo, frazioni, Dego e Piana Crixia. «Progetti sperimentali» spiega la direttrice Giovanna Palmeto - che coinvolgono anche i genitori, come quello di educazione alla lettura, che si ripromette di insegnare ai bambini, insieme con i genitori, il piacere del leggere». [m. ca.]

Lavanderia multata per 60 milioni

Artigiani contro il decreto Ronchi

SAVONA. Il decreto Ronchi mette in crisi gli artigiani. Una lavanderia savonese ha subito una mlta di 60 milioni per non aver compilato correttamente i registri sullo smaltimento delle sostanze tossico-nocive. Un obbligo di tipo burocratico che comporta sanzioni severissime. Forse la lavanderia sarà costretta a cessare l'attività perchè non riesce a far fronte alla contravvenzione. Anche altre imprese stanno incontrando analoghe difficoltà.

Il caso è stato sollevato dal segretario della Confederazione nazionale artigiani Carlo De Cia: «Questo decreto rischia di taglia le «gambe» a decine di imprese. Una lavanderia probabilmente sarà costretta alla chiusura dal momento che non può pagare una multa di 60 milioni comminata solo per ragioni burocratiche. In pratica si trattava di compilare un registro per lo scarico delle sostanze tossiconocive. L'artigiano per alcuni giorni non ha compilato il registro e quando sono venuti gli ispettori è scattata la multa. Si tratta tuttavia di una multa esagerata rispetto all'infrazione commessa. Infatti l'artigiano aveva smaltito abusivamente i reflui ma si era solo dimenticato di trascrivere le operazioni sui registri».

Anche la Confartigianato ha preso posizione, contestando vivacemente il governo: «Agli artigiani italiani costeranno 700 miliardi gli errori formali commessi nella compilazione dei registri. Ci chiediamo dove sia finito il senso della misura del governo che punisce le multe variabili fra 10 e 60 milioni per infrazioni formali. Ancora una volta in nome della burocrazia vengono sacrificate l'imprenditoria e l'occupazione. Si finisce sempre per colpire chi rispetta le leggi dello Stato mentre coloro che non pagano la partita Iva e non sono "visibili" evitano anche i controlli. Contro gli evasori non esistono nemmeno controlli ambientali». [e. b.]

Il ministro Edo Ronchi

Inaugurazione a fine ottobre, finanziamenti da Regione e Cee

Un ponte dedicato a Pertini per collegare le due Albisole

ALBISOLA S. Verrà inaugurato a fine ottobre il nuovo ponte di Grana. L'importante collegamento, che si sta realizzando con circa due miliardi di lire che la Cee ha recentemente assegnato al Comune e delibera regionale, verrà dedicato alla memoria dello statista Sandro Pertini, nativo di Stella San Giovanni.

La decisione è stata presa dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giambattista Durante, che sta mettendo a punto i dettagli della cerimonia che d'inaugurazione che vedrà la presenza di numerose autorità. Se i finanziamenti Cee-Regione fossero arrivati il ponte si sarebbe realizzato ugualmente perchè, data l'importanza dell'opera di collegamento viario, gli amministratori albisolesi avevano acceso un mutuo con la cassa Depositi e prestiti. E' probabile che i fondi del mutuo possano a questo punto essere utilizzati per il completamento dell'ultimo tratto Passeggiata a mare, altra importante attesa opera pubblica.

Il presidente Sandro Pertini

Secondo Graziano Mazzarello, vice presidente della giunta regionale Ligure: «Il ponte Grana, che collegherà a monte le due Albissole, migliorerà notevolmente la viabilità comunale sul torrente Sansobbia e favorirà una viabilità più fluida nella statale 334 del Sassello e nella provinciale Ellera-Stella, oltre che nelle direttrici da e verso Savona e Albissola Marina». L'opera infrastrutturale è stata giudicata «importante» anche dall'assessore regionale all'ambiente Nicolò Alonzo.

Gli unici ad espresso perplessità rispetto alla nuova arteria di collegamento sono gli abitanti di Albissola Marina che temono un forte del traffico, con conseguenze sull'inquinamento atmosferico e acustico, in particolare su viale Faraggiana.

Tornando a Sandro Pertini, l'associazione «Pertini» di Stella San Giovanni ricorda che giovedì 25 settembre, in occasione del compleanno dello statista, verrà organizzata, con raduno alle 20,30 davanti al Comune, una fiaccolata commemorativa che si concluderà davanti al cimitero dove è sepolto l'ex presidente. [a. z.]

Appuntamenti fissati in giornata in Odontoiatria, Medicina, Gastroenterologia

Per l'ecodoppler 5 mesi di attesa

Si allungano le «code» per gli esami più richiesti

SAVONA. Cinque mesi per l'ecodoppler, 3 per una visita del professor Mantero, 2 per l'ecotomografia. Sono alcuni dei tempi di attesa registrati per ottenere una visita negli ambulatori dell'Asl. I dati sono frutto di una periodica rilevazione che viene effettuata dai dirigenti della sanità savonese per avere il quadro della qualità dei servizi offerti ai pazienti. In particolare la statistica di riferisce allo 12 settembre.

Per alcuni specialità gli appuntamenti vengono fissati quasi in tempo reale. Per Broncologia, Fisiopatologia, Gastroenterologia, Endocrinologia, Ginecologia, Diabetologia, Medicina, Otorino, Odontoiatria le visite vengono concesse entro due giorni. Gli esami audiometrici e le visite pediatriche vengono concesse addirittura in giornata. Per il cardiologo bisogna invece attendere almeno quattro giorni. Il Laboratorio di analisi fornisce prestazioni in tempi stretti (due giorni).

Per tutte le altre specialità i tempi di attesa si allungano e in alcuni casi diventano quasi intollerabili. Per un appuntamento dall'allergologo è necessario aspettare 45 giorni mentre per avere il parere dell'angiologo è prevista un'attesa di 30 giorni all'ospedale e 17 negli ambulatori via Collodi.

La Chirurgia della mano, tradizionalmente uno dei punti di forza del San Paolo, l'attesa minima è di 3 mesi e mezzo. Per Chirurgia è necessario aspettare 30 giorni. Per Dermatologia bisogna aspettare 15 giorni in ospedale o 18 in via Collodi. Per una visita del pneumologo l'appuntamento viene fissato dopo 35 giorni. La Moc (mineralometria, ossea computerizzata che viene utilizzato per i casi osteoporosi) è un esame assai richiesto, con prenotazioni che arrivano da altre Regioni. Di conseguenza i tempi di attesa si allungano si allungano sino a 35 giorni. Dodici giorni per la visita dal Nefrologo. Tempi lunghi per Neurologia: si parla di almeno 50 giorni di attesa, sia in ospedale, sia agli ambulatori di via Collodi. Per la visita dall'oculista «bastano» 22 giorni mentre per l'oncologo bisogna aspettarne almeno 38. L'allergologo infatile può essere consultato solo dopo 147 giorni da quando viene chiesto l'appuntamento. Radiologia ha ridotto i tempi di attesa rispetto al passato: 15 giorni per il torace, 8 per le ossa. Per una mammografia bisogna invece attendere due mesi e addirittura 71 per l'ecotomografia. Il record negativo spetta all'ecodoppler cinque mesi. Tempi lunghi anche per il parere dell'urologo: l'appuntamento viene fissato solo dopo 57 giorni. [e. b.]

LA STELLA

Sono 147 i medici «liberi»

Sono 147 i medici dell'Asl savonese che hanno deciso di effettuare l'attività negli studi privati mentre 50 hanno optato per le visite all'interno dell'ospedale. Altri 200, cioè la maggioranza assoluta, non hanno espresso alcuna preferenza. Questa la statistica dell'«intramoenia» a Savona che evidenzia come la maggior parte dei sanitari savonesi viva una situazione di incertezza assoluta. I medici che intendono svolgere le visite nell'ambito degli ospedali o degli ambulatori dell'Asl dovranno comunque versare una parte dell'onorario all'Asl. La percentuale varia a seconda che vengano utilizzate o meno le attrezzature dell'Asl. Fra gli specialisti che hanno scelto la «libertà» figurano Fibbi, Mantero, Giberti, Leonardi, Venturino, Perrona, Farris, Martinengo, Santoro, Versace, Vecchietti, Brema, Ferro. Fra i medici che effettuano l'«intramoenia» Menardo, Oliveri, Carozzi, Quaglia, Parodi, Bianucci. [e. b.]

Dietro le quinte del Costanzo show, scambio di battute tra il leader pds e uno studente del Classico

Federico e Massimo (D'Alema) a confronto

Lirici greci, passione comune. E poi scatta l'applauso del «Parioli»

Federico Santangelo, 16 anni

SAVONA. Federico Santangelo, anni, studente del Classico Chiabrera, ha 10 di latino e 9 di greco. La sua media è da sempre «mostruosa» e quest'anno, su invito della Normale di Pisa, ne è andato a Cortona per seguire corso riservato a quelli come lui, dopo aver vinto concorsi e vari cimenti culturali. Maurizio Costanzo ha chiesto alla Normale di Pisa mettergli a disposizione un paio studenti per un dibattito con D'Alema, sotto le luci soffuse del «Parioli». Doveva una conversazione solo via telefono, ma la redattrice di Costanzo, nel raccogliere i dati, si imbattuta nella sfilza di «9» e «10» di Federico e ne è rimasta prima sorpresa e poi interessata. E così, imprevedibilmente, è secondo invito, cioè di partecipare, in prima fila al Costanzo Show, a un passo dallo «storico» palco su cui si sono esibiti migliaia di Vip, da Sgarbi a Cicciolina. Infine D'Alema.

Federico lo ha incontrato dietro le quinte, tra un Biaggi pensieroso per l'esito incerto del mondiale di moto, e la solita corte di attrici e top model. E ne è nato uno scambio di battute molto più interessante del dialogo Costanzo, durante la trasmissione.

«Allora... - rievoca Federico, appena sbarcato Roma - c'è stato un confronto su una pas che è, evidentemente, comune a tutti e due: i lirici greci. Mi fatto un po' di domande per "saggiare" la mia preparazione...».

Un D'Alema abbronzato e sereno, colto momento di relax. «Lo rivedrò presto a Reggio Emilia - dice Federico - al comizio conclusivo della Festa de l'Unità...». E Costanzo? «Dunque. Intanto posso confermare che è dimagrito e in forma. La trasmissione è iniziata po' sotto tono. Poi si è rivolto a me. "Sei tu quello che ha e 9 di greco e latino? Sì? Fammi una citazione in greco...Ho provato a schermirmi, anche per evitare qualche errore, sempre in agguato, ma lui ha insistito e la frase greco, alla fine, l'ho detta. Giusta. Ed è scoppiato l'applauso del "Parioli". Sul palco c'era una mia costanea del Cortona. Io ero in prima fila. Credevamo già di aver scampato microfoni e tele e Costanzo mi ha "costretto" a fare uno sfoggio erudizione...».

Bella esperienza, tanto rimborso spese, pranzi, se E poi dicono che studiare greco e latino non serve. E le top model? «Veramente, la trasmissione era al pomeriggio e il tempo a disposizione era poco. Sarà per la prossima volta». Più emozionante l'incontro fuori programma con D'Alema. [m. nu.]

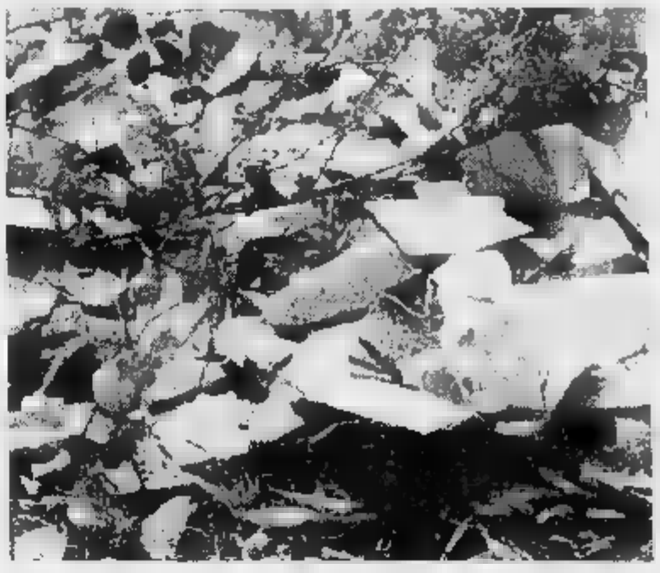
Savona: ora scatta l'indagine dei vigili urbani del settore Ambiente

Amianto, discarica nei boschi

Gli «eco pirati» in azione a San Bartolomeo

SAVONA. Discarica clandestina di amianto a San Bartolomeo del Bosco. Ora i vigili urbani del settore ambiente hanno aperto un'inchiesta; si tratta quintali di coperture di tetti o capannoni contenenti altissime percentuali di amianto e perciò, in base alle normative anti inquinamento, proibite.

L'amianto doveva smaltito base precise norme di legge ma gli pirati» hanno preferito disfarsi del materiale inquinante abbandonandolo nel bosco, in una delle poche aree incontaminate dell'entroterra di Savona. Il problema delle discariche clandestine, nel Savonese, sta assumendo un carattere di assoluta emergenza, forse in passato sottovalutato. Dalla Cairo alla discarica di «Cassi» a Magliolo, a Pietra Ligure, è lunga di catena di misteri rimasti, in gran parte, irrisolti. [m. nu.]



Quintali di amianto abbandonati dagli «eco pirati» nei boschi del Savonese

Opere pubbliche per miliardi trasformeranno l'intera città in un cantiere

Finale investe nell'acquedotto

Al via il potenziamento della rete idrica

FINALE L. Con la ripresa dell'attività amministrativa autunnale, dopo il periodo di alta stagione balneare, si realizzerà una serie impegnativa di lavori pubblici tesi soprattutto a fronteggiare annosi problemi collegati al cattivo funzionamento dell'acquedotto e della fognatura. «Fra fondi comunali, che mutueremo dalla Cassa Depositi e Prestiti, e contributi regionali, investiremo una somma complessiva superiore agli otto miliardi. Metteremo fine ad una serie di disagi nell'approvvigionamento idrico e nello smaltimento dei liquami che duravano da molto tempo», afferma il sindaco Pier Paolo Cervone.

Per fronteggiare questa ondata di lavori pubblici, l'ufficio tecnico comunale sta lavorando a ritmo serrato per predisporre i progetti. Dice l'assessore ai lavori pubblici Clara Brichetto: «Spenderemo un miliardo per migliorare le condutture, le pompe di sollevamento e di controllo dell'acquedotto in località Varigotti, Finalpia e Gorra. Fronteggeremo la spesa con un mutuo in corso di richiesta presso la cassa Depositi e Prestiti. Non solo, per quanto riguarda la fognatura dalla chiesa di Calvisio all'abazia di Finalpia, circa un chilometro e mezzo, ove in determinate situazioni si avevano travasi fra acque bianche e liquami, interverremo con una spesa di altro miliardo».

Opere pubbliche per miliardi sono state decise dal Comune di Finale Ligure

Intanto si è appreso che la Regione ha accettato di finanziare per oltre la metà il fondo perduto la spesa per la costruzione di una conduttura fognaria di raccordo fra Vezzi Portio, Orco Feglino e quella di Calvisio. Attualmente le acque nere delle due frazioni erano raccolte in vasche che rappresentavano, in vicinanza del torrente Sciusa, sempre una situazione a rischio potenziale.

A questi lavori si sommeranno, a partire dal prossimo febbraio, l'intervento per la metanizzazione di Finalmarina, il cui costo complessivo (sostenuto dal Cipe, dal Comune e all'Italgas) è di 5 miliardi. Con l'occasione, nel centro storico di Marina si procederà a razionalizzare le condotte fognarie, l'acquedotto, mentre verrà rifatta la pubblica illuminazione. «Si tratta di un lavoro pubblico impegnativo che potrà comportare qualche disagio ma che riporterà nuova vita il centro storico e commerciale», spiega ancora il sindaco Pier Paolo Cervone. [r. sr.]

Alassio si finanzia con i Boc

Gli interventi nell'ex mattatoio e per il recupero della Hanbury

ALASSIO. A finanziare i nostri lavori ci pensiamo noi. Questa la «filosofia» che sta dietro alla nuova forma di finanziamento con la quale i Comuni possono raccogliere (e debitamente remunerare) i risparmi dei cittadini, indicando preventivamente per che tipo di opera quei soldi saranni usati.

Negli uffici municipali c'è interesse e attesa per la nuova iniziativa dei Boc (buoni ordinari comunali) che si pensa incontreranno i favori degli alassini poiché in grado di fruttare un tasso di entrata di circa il 7,20. Considerando che gli storici Bot sono scesi sotto il 5 per cento si tratta di una forma di risparmio interessante.

Il Comune di Alassio ha già individuato la somma che dovrà essere raccolta (complessivi 12 miliardi e mezzo) con i quali realizzare tre opere pubbliche e precisamente: costruzione della nuova scuola materna nell'ex mattatoio (4 miliardi), acquisizione e ristrutturazione della Sala Hanbury (3,5 miliardi), impianto di pretrattamento delle acque reflue in località Sant'Anna (5 miliardi).

Tuttavia dal momento che i boc possono essere emessi solo per opere «cantierabili» (cioè che possono essere iniziate da subito), solo la ristrutturazione dell'ex mattatoio prenderà il via entro l'anno. Gli altri due interventi dovranno essere portati alla completa maturazione progettuale prima di iniziare il rastrellamento dei fondi.

Dice il vicesindaco Roberto La Florio, assessore alle finanze: «Abbiano già interessato banche di Alassio e di Albenga per il collocamento dei boc. Ci sta a cuore l'asilo poiché l'attuale sede è in stabile da me il Comune è già stato sfrattato». La nuova scuola materna sarà sistemata in tre edifici in cui troveranno posto le aule, la mensa, un salone e le attività artistiche, musicali e multimediali. [r. sr.]

Ecco la decisione ufficiale

Spotorno, il pds lascia la giunta

SPOTORNO. Il pds è all'opposizione. La frattura con il sindaco Matteo Ravera sulla vicenda della variante all'Aurelia non sembra più ripianabile. Lo dice, con un comunicato, il pds cittadino: «In questi mesi abbiamo formulato critiche al progetto di riassetto della Statale Aurelia chiedendo al sindaco modifiche sostanziali che ne rendessero accettabile la collocazione nel contesto urbanistico. Per tutta risposta Ravera ha organizzato numerosi incontri di presentazione senza aprire mai un serio canale di comunicazione con noi. Come ultimo atto ha portato in Consiglio una richiesta di delega per promuovere l'accordo di programma con gli enti interessati».

La richiesta del sindaco è stata bocciata dal pds che aggiunge: «Per tutta risposta il sindaco ha revocato l'incarico di vicesindaco a Silvano Ferrando e, con provocazione, ha tentato di nominare Damonte al posto di Ferrando. Damonte ha però restituito al mittente, autonomamente e con saggezza, la nomina dopo aver espresso in Consiglio la posizione ufficiale del pds ed aver conseguentemente votato contro la proposta. Con questo atto il sindaco chiude definitivamente il rapporto con il pds, dopo averne usato consenso elettorale ed energia di governo. A questo punto il pds si colloca all'opposizione consigliare perseguendo, da tale posizione, quegli obiettivi programmatici che lo hanno sempre contraddistinto nella attività politica».

Il sindaco di Spotorno Matteo Ravera

A questo punto per la giunta Ravera si potrebbe aprire una crisi che potrebbe sfociare in un rimpasto. La Lega si è già detta disponibile ad appoggiare la maggioranza a patto di avere uno studio di fattibilità con tempi e investimenti per il progetto di variante all'Aurelia. Resta da vedere a questo punto anche la posizione di Forza Italia che ha votato favorevolmente il progetto urbanistico presentato dall'amministrazione. [s. p.]

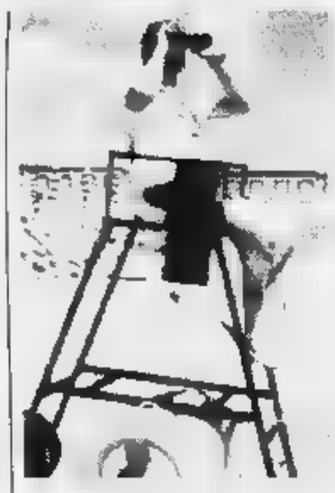
Dal 15 settembre è terminato il servizio di vigilanza in mare

Ancora turisti sulle spiagge ma i bagnini non ci sono più

ALASSIO. La spiaggia di Alassio ieri pomeriggio era un trionfo di sole e di turisti che si tuffavano fra le onde. Eppure in base alle disposizioni della Capitaneria di Porto la sorveglianza in mare non è più garantita a far data da metà di questo mese a chi si avventura al di là della linea ove si frangono le onde lo fa a proprio totale rischio e pericolo.

Anche se la situazione alassina è poco a se stante, molte altre spiaggie della provincia di Savona erano ieri ancora in piena funzione. Eppure la burocrazia ha stabilito la chiusura della sorveglianza sui seggioloni stile «bay watchers» a far data dal 15 di settembre. E' un poco come quando nell'esercito italiano si decideva di far cambiare la divisa (da quella invernale a quella estiva e viceversa) non già in base alle temperature ma rigorosamente in base al calendario.

Come per altri settori del turismo, anche per quello della balneabilità sorvegliata costituisce una nuova frontiera che deve essere modificata. Come un tempo i negozi erano chiusi alla domenica, così anche la durata della stagione balneare deve essere decisa sulla base delle reali condizioni climatiche esistenti.



E' terminato il servizio dei bagnini

Afferma un dirigente dell'associazione albergatori della Riviera: «Come siamo stati sottoposti, negli anni Settanta ed Ottanta, alle critiche di chi ci accusava di chiudere troppo presto i nostri esercizi, così gli stabilimenti balneari dovranno adeguarsi anche loro alle nuove esigenze che sono quelle di una stagione turistica che dura tutto l'anno, forse l'unica eccezione del mese di novembre».

Va comunque ricordato che numerosi stabilimenti balneari non hanno applicato l'ordinanza della Capitaneria e continuano a prestare la sorveglianza ai bagnanti sino a che si sono clienti. Gli stabilimenti balneari, che hanno ottenuto la concessione dei tratti di arenile pubblici non solo annualmente ma cadenza quadriennale, dovrebbero essere sensibili a dare risposte positive a quelle iniziative che mirano a migliorare l'offerta complessiva del prodotto turistico della Riviera. Anche se la stagione finisce il 15 settembre. [r. sr.]

Giallo ad Andora, forse è il tedesco scomparso in mare a Genova due settimane fa

Ritrovato un cadavere a Capo Mele

E' di un uomo morto da almeno quindici giorni

ANDORA. L'hanno intravisto, dal largo, alcuni pescatori dilettanti a bordo di un gozzo ieri pomeriggio poco dopo le 14.. Dapprima un sospetto poi, avvicinandosi, la conferma. Dentro ai jeans e alla maglietta c'era il corpo di un uomo. Morto. Hanno dato l'allarme e a Capo Mele, proprio sotto al faro, si sono diretti subito i carabinieri di Andora e Alassio mentre una pilotina salpava dal porto per raggiungere le rocce difficilmente raggiungibili da terra. Lo spettacolo che si è presentato ai primi militari sbarcati a Capo Mele è stato da film horror. Il cadavere dell'uomo (che sia di sesso maschile lo si presume dai vestiti) era in avanzato stato di decomposizione, finito sugli scogli forse sbattuto dalle maree forse scivolato dall'alto. Forse accasciato per un malore mentre stava pescando anche se tra gli scogli non sono stati ritrovati oggetti per la pesca. Di certo c'è il fatto che la morte dell'uomo risale ad almeno quindici giorni fa. Stabilirlo con esattezza sarà l'autopsia che dovrà sciogliere anche molti altri interrogativi fornendo qualche elemento utile anche per l'identificazione. Addosso all'uomo, infatti, non c'erano documenti ne indizi per risalire alla sua identità. Restano, e quando non ci saranno certezze, sole delle ipotesi

Pattuglie di carabinieri impegnate nell'operazione di ieri a Capo Mele

La più seguita dagli investigatori è che si tratti di un suicidio. L'uomo avrebbe raggiunto Andora in treno o in autobus (nella zona di Capo Mele non è stata trovata nessuna automobile e nessun altro mezzo di locomozione che possa essere stato di proprietà della persona trovata morta) poi, a piedi, avrebbe raggiunto Capo Mele. Dall'Aurelia si sarebbe poi gettata sugli scogli di sotto cercando e trovando la morte.

La seconda ipotesi è che si possa trattare del turista tedesco scomparso due settimane fa e Genova mentre si trovava in navigazione. Le maree e il vento l'avrebbero spinto sino ad Andora. Contro questa ipotesi, però, ci sono due elementi. Il Primo è che il cadavere non presentava sintomi di rigonfiamento dell'addome tipico degli annegati, il secondo che gli scogli sono battuti dal mare ma difficilmente le onde delle ultime settimane potrebbero sollevare così in alto un corpo umano. Gli investigatori, che sembrano escludere l'ipotesi dell'omicidio, non escludono invece si possa trattare di un pescatore dilettante stroncato da un malore e caduto avccidentalmente. Resta però un mistero il fatto che da quindici giorni, in Riviera, non risultano esserci denuncie di scomparsa di persone.

Stefano Pezzini

Per un autolavaggio

[illegible] Una petizione a Borghetto

BORGHETTO SS. Un gruppo di abitanti di un palazzo di via Michelangelo Buonarroti di Borghetto Santo Spirito protestano per i rumori che arrivano da un autolavaggio della zona. «I rumori che arrivano nei nostri appartamenti sono troppo alti. Per tutta la giornata teniamo le pompe e i compressori che vengono utilizzati per il lavaggio della auto. Abbiamo già avvisato l'Asl di quello che ci sta capitando e sono stati effettuati anche dei rilievi fonometrici. L'impianto è stato definito dai tecnici dell'Asl con un livello di rumorosità "molesta". Credevamo di aver risolto la situazione ma, invece, da allora nulla è cambiato», spiegano i firmatari di un esposto inviato alle autorità. E aggiungono gli abitanti di via Michelangelo Buonarroti: «A questo punto ci chiediamo perchè le autorità competenti non intervengono in questo caso». [r. sr.]

Polemica a Finale

I cacciatori di fagiani e i cacciatori «insorgono»

FINALE L. I cacciatori finalesi, ma anche i loro colleghi dell'intera provincia, protestano contro l'immissione sulle alture finalesi di fagiani. «L'imissione è avvenuta il 16 agosto e vorremo sapere se è stata regolarmente autorizzata dalla Provincia. Più che altro ci piacerebbe sapere su quali basi scientifiche sia stato possibile autorizzare l'immissione sul territorio di giovani fagiani con scarsissimo piumaggio, quindi in grande difficoltà a spiccare il volo, ed inoltre del tutto incapaci di nutrirsi autonomamente, vista anche la povertà di colture presenti sul territorio», scrivono i cacciatori in una lettera all'amministrazione provinciale, all'Enpa, al presidente dell'ambito territoriale caccia e all'istituto nazionale per la fauna selvatica. I cacciatori chiedono che l'immissione di fauna selvatica venga effettuata in maniera scientifica. [r. sr.]

Albenga, al Sacro Cuore arriva don Gigi Lauro, a Pietra don Luigi Fusta

Una «rivoluzione» nella diocesi

Il vescovo ha nominato molti nuovi parroci

Il vescovo di Albenga Mario Oliveri

ALBENGA. Tante novità nelle parrocchie della diocesi di Albenga e Imperia. Il vescovo Mario Oliveri ha accolto le rinunce dei monsignori Luigi Rembado, Alessandro Sappa e don Giuseppe Morelli, i quali hanno rinunciato rispettivamente alle parrocchie di San Nicolò a Pietra Ligure, del Sacro Cuore in Albenga, di San Giovanni Battista di Olle. I sacerdoti sono stati sostituiti a Pietra Ligure da don Luigi Fusta (già parroco a San Bernardino di Albenga), al Sacro Cuore da Luigi Lauro, ad Olle da don Giorgio Berruto che mantiene anche l'ufficio di parroco di Magliolo. Monsignor Alessandro Sappa, pur andando ad abitare a Sanremo, conserva gli impegni di direttore e docente dell'istituto superiore di Scienze religiose dell'Apollinare della diocesi e di prefetto degli studi nel Seminario vescovile di Albenga.

Don Carlo Lamberto è stato nominato dal arciprete della parrocchia di San Bernardino di Albenga. Arciprete di Cenesi è don Daniele Fiorito, di Aurigo e Poggialto e di Caravonica don Giorgio Marcesini. A don Giovanni Balotti, che viene sollevato dall'incarico di parroco di Balestrino, è stata affidata la cura spirituale del santuario di Monte Croce con la dispensa dalle questioni amministrative. Lo sostituisce amministratore parrocchiale don Giacomo Savio. Il canonico don Giovanni Grasso, padre Marek Michalsky e don Giorgio Calvi sono stati nominati, il primo amministratore parrocchiale di Casanova Lerrone, il secondo di Ranzo e Bacelega, il terzo di Degna. Sono stati nominati amministratori di Torria in provincia di Imperia, don Ambrogio Bianchi e di Chiusanico e Gazzelli don Giampiero Serrato. Le nomine sono già diventate esecutive. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Un incendio di bosco in località Enesi a Bastia

Un incendio di origine dolosa è divampato ieri mattina in località Enesi nei pressi della frazione Bastia. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco che, nel giro di un'ora, sono riusciti a spegnere le fiamme. [r. sr.]

[illegible]

Prosegue la petizione per l'Albenga-Garessio

Prosegue la raccolta di firme per la realizzazione della bretella tostradale Albenga-Garessio-Ceva. Le sottoscrizioni vengono prese dai responsabili del comitato spontaneo per la costruzione della nuova arteria. [r. sr.]

BORGHETTO [illegible]

Traffico di cocaina, il processo a gennaio

Michele Indaco, 57 anni, abitante a Borghetto, è stato rinviato a giudizio per il prossimo 19 gennaio. Era stato arrestato nei mesi scorsi nell'ambito di un'inchiesta antimafia. Indaco era stato arrestato e trovato due chili di cocaina. [r. sr.]

LOANO

Spaccio di ecstasy, scarcerato Mauro Iannuzzi

Il tribunale del riesame di Genova ha scarcerato Mauro Iannuzzi, arrestato nei giorni scorsi per traffico di droga. Iannuzzi, difeso dall'avvocato Antonio Nocito, è stato scarcerato perchè secondo i giudici non sussitono elementi probatori per attribuirgli un ruolo di responsabilità nell'ambito di un traffico di ecstasy tra la Lombardia e la Riviera. [s. p.]

Incontro a Roma con i vertici dell'Anas. Mazzarello: «Ostacoli superati»

Variante di Vispa, arrivano i soldi

Via al bando di concorso per far partire i lavori

CARCARE. La variante di Vispa ai nastri di partenza? Sembrerebbe proprio di sì, almeno in base alle dichiarazioni rilasciate ieri pomeriggio dal vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello, al termine di un incontro, svoltosi a Roma, con i dirigenti generali dell'Anas.

«Abbiamo finalmente avuto rassicurazioni in merito al superamento degli ostacoli burocratici che avevabo rallentato in maniera scandalosa e vergognosa l'avvio della procedura per la realizzazione della variante alla statale 29», spiega Mazzarello.

Secondo quanto annunciato dai vertici dell'Anas, entro due settimane verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il bando di gara per l'affidamento dei lavori.

Aggiunge il vicepresidente della Regione: «Se l'annunciato termine di quindici giorni per la pubblicazione del bando non verrà rispettato, escludo la possibilità di adottare opportune iniziative, anche clamorose».

Un'opera, la variante di Vispa, attesa da oltre 15 anni, caratterizzata da continui rinvii a causa, almeno questa la versione ufficiale fornita in più occasioni dal compartimento Anas di Genova, di una lunga serie di intoppi di carattere burocratico.

L'onorevole Camoirano e il vicepresidente della Regione Mazzarello

Per accelerare i tempi di realizzazione del nuovo tracciato, che secondo gli enti e gli amministratori locali alleggerirà il traffico garantendo maggiore sicurezza, sono più volte intervenuti oltre ai sindaci, anche l'on. Maura Camoirano.

Non solo, ma, in segno di protesta contro i continui ritardi, nei mesi scorsi, si è costituito un comitato cui hanno aderito, in particolare, gli abitanti di San Giuseppe di Cairo.

Il progetto prevede la realizzazione di un tunnel della lunghezza di due chilometri, e tre ponti per un totale complessivo di circa quattro chilometri che collegheranno la zona nei pressi del casello autostradale di Altare all'area che sorge a pochi metri dal sottopasso ferroviario di S.Giuseppe. Il costo dell'opera è valutato intorno ai 70 miliardi.

Dopo lunghi anni di attesa, ora sembra essere la volta buona, anche se i dubbi rimarranno sino a quando non verranno aperti i primi cantieri, unica prova tangibile che alle parole sono finalmente seguiti i fatti.

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Centinaia di persone ai funerali di Fabio

Centinaia di persone, ieri, nella chiesa di Carcare, hanno partecipato ai funerali di Fabio Odella, il ragazzino di 12 anni, ucciso da un male incurabile. Accanto ai genitori, nonni e parenti c'erano i compagni di scuola. **[l. b.]**

CENGIO

Escalation di furti svaligiati due alloggi

Proseguono i controlli dei carabinieri, in tutta la Val Bormida, per arginare l'escalation di furti. Gli ultimi sono stati messi a segno alla «Cosmetal Pis» di Cosseria e a Cengio nelle abitazioni di Adriano Bagnasco e Pietro David. **[l. b.]**

CAIRO M.

Chiesto il limite di velocità nella zona di via Marconi

Alcuni residenti chiedono in via Marconi il limite dei 30 km orari. Una richiesta, motivata, secondo i promotori, dalla pericolosità di una delle più trafficate vie d'accesso al paese, spesso percorsa a velocità vertiginosa dagli automobilisti. **[m. ca.]**

A Carcare

Allargamento di via Vecchia

CARCARE. Hanno preso il via i lavori di sistemazione di via Vecchia di Plodio, a Carcare. L'opera, il cui costo ammonta a circa 140 milioni, prevede l'allargamento della strettoia. Un problema che, in passato, era stato al centro di accese proteste da parte degli abitanti della zona. Per tentare di sedare le polemiche e arrivare ad una soluzione della questione, come ricorda l'assessore Alberto Berretta, è stata convocata anche un'assemblea pubblica alla presenza degli amministratori comunali.

Intanto, si attende l'apertura dei cantieri per permettere la realizzazione di una lunga serie di interventi che interesseranno le strade comunali. Un'opera che, complessivamente, verrà a costare quasi 650 milioni. Sono in programma, il rispristino dei tracciati con il rifacimento dell'asfalto e l'installazione di nuovi punti-luce per garantire una maggiore sicurezza. **[l. b.]**

Sarà inaugurata da Gino Bartali

Bardineto, al via la Festa del fungo

BARDINETO. Il campione di ciclismo Gino Bartali sarà l'indiscusso protagonista della giornata di apertura della «Festa nazionale del Fungo d'oro» che da oggi e sino a domenica anima Bardineto. L'eterno amico-rivale dell'indimenticato Fausto Coppi, oggi, alle 18, sfilerà lungo le vie del paese insieme al «Re del fungo», sullo sfondo delle note della banda musicale del Roero, per inaugurare la quattordicesima edizione di una rassegna entrata a pieno titolo a far parte della tradizione bardinetese. Non solo, nell'ambito della «serata dello sportivo», che prenderà il via alle 21, a Bartali verrà consegnato un premio. Un premio speciale andrà anche a Dario Cerrato, quale personaggio che ha dato particolare lustro al paese dell'alta Val Bormida che per quattro giorni si trasformerà in «capitale» del fungo.

E sì, perchè gli appassionati dei prelibati frutti del sottobosco, oltre ad assaporare le specialità gastronomiche rigorosamente a base di funghi, potranno visitare la mostra micologica allestita presso gli stand del Consorzio Altopiano Bardinetese e curata dal museo di Scienze naturali «Don Bosco» sezione micologica, e dal Gruppo Bresadola.

Accanto ai prelibati miceti, fiori all'occhiello del piccolo paese, non mancheranno musica, giochi, spettacoli folkloristici e i voli dell'Elisystem per ammirare il paesaggio dall'alto. E ancora, un convegno, in programma sabato, che avrà come tema la legge regionale sulla montagna. Senza naturalmente dimenticare l'elezione del «re» e della «regina» del fungo che domenica chiuderà la rassegna, organizzata dal Consorzio, Comune, Nuova Pro loco, Apt, Regione, Comunità montana e dall'Amministrazione provinciale. Sabato si svolgerà la premiazione del singolare concorso dedicato agli spaventapasseri che, per tutta l'estate, hanno dato un pizzico di colore a giardini, orti e prati. **[l. b.]**

Gino Bartali

Millesimo: proteste contro il Comune

«Non c'è segnaletica Incroci pericolosi»

MILLESIMO. Segnaletica orizzontale inesistente, a Millesimo, e proprio in quegli incroci più trafficati e pericolosi. Due, soprattutto, i tratti sotto accusa: il bivio di fronte al Banco Azzoaglio, quello, cioè, dove confluisce la Statale 339 da Cengio, e quello all'altro capo del paese, dove si intersecano la Statale 339 e la provinciale verso Bardineto.

«La segnaletica orizzontale è completamente cancellata» fanno notare i promotori della protesta, indicandone la pericolosità «soprattutto nel bivio con la statale per Cengio, che sorge a pochi metri da un passaggio pedonale in corrispondenza dell'ufficio postale e quindi usato anche da pensionati. E' una vergogna che il Comune, dopo essersi dato tanto da fare per tracciare tutta la segnaletica relativa ai parcheggi, abbia poi tralasciato due punti così importanti».

«Un'accusa che deve essere indirizzata a noi» rispondono in Comune e spiegano: «E' stata concordata una convenzione con l'Anas secondo la quale il Comune doveva provvedere alla segnaletica ordinaria, mentre quelli che l'Ente definiva "incroci importanti" erano di loro specifica competenza». E concludono: «La parte che ci riguardava l'abbiamo conclusa, per quanto concerne i due incroci, per i quali è necessario intervenire, come abbiamo noi stessi sollecitato, aspettiamo che l'Anas si stia muovendo». Una situazione che ricorda un po' quella riportata durante uno degli incontri organizzati a San Giuseppe dal Comitato per la variante di Vispa: il comune di Cairo, dopo diversi solleciti da parte degli abitanti che chiedevano un attraversamento pedonale in corrispondenza della pizzeria Il Drago, e dopo altrettanti solleciti mossi inutilmente all'Anas, aveva deciso di tracciare per suo conto le strisce pedonali. «Affronto» che l'Anas aveva giudicato come conflitto di competenze, ottenendo che la segnaletica venisse cancellata per poi rifarla. **[m. ca.]**

Continua il clima di incertezza sul futuro dello stabilimento

«Ronchi deve intervenire»

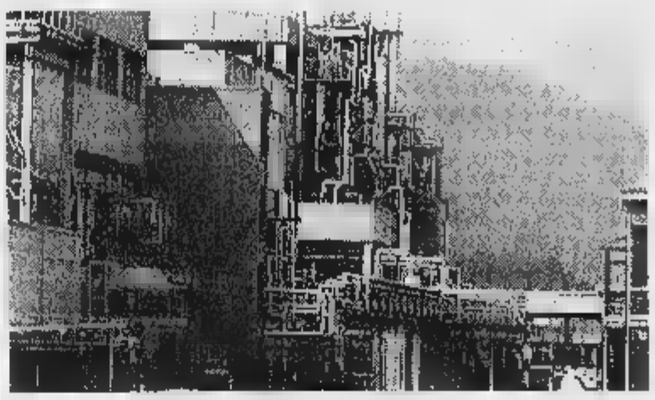
Gli operai dell'Acna hanno scritto una lettera al ministro dell'Ambiente Chiesta la convocazione urgente di un incontro con la direzione aziendale

CENGIO. Ennesimo sollecito, da parte dei lavoratori dell'Acna di Cengio, al ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. In una lettera, i dipendenti dello stabilimento chimico chiedono che il ministro convochi, al più presto, la direzione aziendale per fare il punto della situazione dopo la bocciatura del Resol.

Da mesi, infatti, in fabbrica si attendono nuovi sviluppi, ma sino a questo momento da Roma non si sa più nulla. Un silenzio che, naturalmente, continua ad alimentare il clima di incertezza che da tempo immemorabile caratterizza questa lunga, estenuante vicenda.

In seguito al pronunciamento del ministero contro la realizzazione del Resol, nelle scorse settimane si è svolto un incontro della Commissione Ambiente della camera. Una riunione da cui è emersa, ancora una volta, l'intenzione di smaltire i rifiuti solidi in Germania, e i reflui in un impianto di depurazione, che è tutt'oggi, non è ancora stato individuato. «Soluzioni che a nostro parere non possono venire attuate, in particolare, quella indicata per risolvere il problema dello smaltimento dei reflui, attualmente stoccati nei "lagoons"», tornano a ripetere i rappresentanti dei lavoratori.

Insomma, la lunga vicenda dell'Acna, nonostante il trascorrere del tempo e le innumerevoli promesse arrivate da più parti, continua a rimanere irrisolta. E lo spettro di una lenta, ma inesorabile chiusura dello stabilimento, almeno fra quanti ormai da undici anni lottano per il mantenimento in vita della fabbrica e la costruzione del Resol, sta prendendo sempre più consistenza. **[l. b.]**



A Cengio continua l'incertezza sul futuro dello stabilimento chimico dell'Acna

Costerà 900 lire

Un francobollo per i 400 anni del Calasanzio

CARCARE. Il quarto centenario dell'apertura della prima scuola pubblica popolare gratuita d'Europa, ovvero della scuola che, nel 1597, fu istituita da San Giuseppe Calasanzio nei locali attigui alla chiesa parrocchiale di Santa Dorotea in Trastevere, sarà celebrato con l'emissione di un particolare francobollo a cura dall'Ufficio Filatelico e Numismatico Città del Vaticano. Il pezzo avrà una tiratura di 70 mila esemplari, ed un costo di 900 lire. Con esso si vuole rendere omaggio all'importanza dell'opera dei padri Scolopi, ben valorizzata dallo slogan «Quattrocento anni di scuola per tutti» e che ancora vive negli intenti dell'ordine religioso.

Una rivoluzione culturale, rimarcata dal grande storico tedesco Ludwig Von Pastor nella sua «Storia dei Papi», che fu anche una pacifica rivoluzione sociale, anticipando di ben due secoli l'intervento degli Stati moderni nel campo dell'istruzione popolare. **[m. ca.]**

Appaltati dal Comune

Altare, al via lavori pubblici per 100 milioni

ALTARE. Appaltati, dall'amministrazione comunale, una serie di lavori. Si inizia con il rifacimento della palestra, con lo smantellamento dell'attuale pavimento in legno e la posa in opera di uno vinilico, per un appalto di 60 milioni vinto dall'impresa Natale Bertone.

Il secondo appalto riguarda la sistemazione dell'aiuola in prossimità della galleria e verrà attuato dall'impresa Sergio Caffa per un importo di 24 milioni. La stessa impresa curerà il rifacimento dei pozzetti lungo la ex Statale 29, sedici in tutto, per un importo di 18 milioni.

Tutti i lavori sono stati progettati dall'Ufficio tecnico comunale guidato dal geometra Tessaro e sono stati finanziati con fondi comunali.

Gli interventi dovrebbero partire già la prossima settimana e si muovono anche verso quell'intento, mai nascosto dall'amministrazione, di valorizzare l'aspetto del paese riappropriandosi di quella vocazione turistica-artigianale di cui ha la potenzialità. **[m. ca.]**

Mozart e Puccini al Chiabrera, al Civico della Spezia e all'Ariston di Sanremo

Tosca e Figaro all'Opera Giocosa

Savona: un progetto di lirica itinerante

GENOVA. Le opere liriche «Tosca» e «Le [illegible] di Figaro» e un «Concerto di canto» formano il cartellone del Teatro dell'Opera Giocosa [illegible] Savona che ieri mattina, su iniziativa dell'assessore regionale alla Cultura Maria Paola Profumo, ha presentato in via Fieschi la nuova stagione itinerante che, oltre naturalmente al Teatro Chiabrera, coinvolge il Teatro C[illegible] della Spezia e l'Ariston di Sanremo, scelti per le rappresentazioni del circuito di spettacoli del 1997.

I due titoli operistici, «La Tosca», di Giacomo Puccini e «Le nozze di Figaro» [illegible] Mozart, vedranno in scena, rispettivamente, Tiziana Fabbricini nel ruolo di Floria Tosca e Luciana Serra in quello della Contessa di Almaviva.

Il concerto per soprano sarà presentato da Tiziana Fabbricini con l'Orchestra Sinfonica [illegible] Savona che eseguirà brani di Haendel, Beethoven, Mozart, Vivaldi.

Le opere saranno dirette da Giovanni Di Stefano [illegible] Bruno Aprea, per la regia di Filippo Crivelli e Beppe De Tomasi.

«Tosca», con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo e il Coro Lirico «G. Manzino» di Savona e i Pueri Cantores del Santuario Gesù Bambino di Praga, debutterà domenica 5 ottobre al Chiabrera. Venerdì 10 sarà nella Città dei Fiori [illegible] domenica 12, alla Spezia.

L'assessore alla Cultura del Comune [illegible] Savona, Antonella Frugoni, [illegible] il direttore del Teatro Chiabrera, Roberto Bosi

Sempre al Chiabrera, mercoledì 22 ottobre andrà in scena «Le nozze di Figaro». Il debutto al Teatro Ariston è in programma giovedì 29 ottobre, quello al Civico sabato 1 novembre. Il «Concerto di canto» debutterà al Chiabrera venerdì 31 ottobre.

Impegnato su diversi fronti artistici, dalla scoperta dei giovani talenti al debutto di artisti famosi in nuovi ruoli, alla creazione di allestimenti innovativi, il Teatro dell'Opera Giocosa [illegible] nasconde le proprie ambizioni.

Da Istituzione Culturale di interesse regionale punta ora a diventare Teatro di Tradizione - la «promozione» dovrà arrivare dal Ministero» - come i teatri di Parma, Reggio Emilia, Modena e altre importanti istituzioni liriche italiane di fama internazionale.

«Avremmo forse voluto presentare un programma più ricco, magari con qualche opera rara [illegible] inedita come si faceva negli anni scorsi - ha affermato il presidente e deus-ex-machina dell'Opera Giocosa, Tito Gallacci- [illegible] purtroppo non è stato possibile per difficoltà finanziarie, nonostante i sostegni pubblici della Regione Liguria [illegible] degli altri enti locali».

«La Regione Liguria - ha spiegato Maria Paola Profumo- ha già riconosciuto il Teatro dell'Opera Giocosa un'istituzione culturale di estremo interesse regionale, con la nuova classificazione ministeriale i finanziamenti aumenteranno in maniera considerevole e, conseguentemente, anche l'impegno sul fronte della circuitazione e del decentramento».

«Ma già adesso - ha aggiunto la Profumo - il ruolo svolto sul territorio ligure e non solo, in cooperazione con i teatri e gli enti locali, [illegible] di grandissimo interesse. A un lavoro di ricerca si è, dunque, affiancata la riproposizione, anche fuori della Liguria, di opere, di cui è stata curata, con diverse case italiane e straniere, la produzione discografica.

Soddisfatta, in attesa di una nuova fase di rilancio del Tea[illegible] dell'Opera Giocosa anche Antonella Frugoni, assessore alla Cultura del Comune di Savona.

«Credo che, difficoltà [illegible] parte, [illegible] Teatro dell'Opera Giocosa con tutta la realtà culturale e artistica che gli ruota attorno, a cominciare dall'Orchestra Sinfonica, rappresenti una realtà molto importante per il pubblico [illegible] per l'immagine della nostra città», ha detto la Frugoni. [m. b.]

Ad Andora

Un corso di cucina «leggera»

ANDORA. Un [illegible] cucina per imparare i segreti degli chef ma anche per conoscere i valori nutrizionali dei cibi. Buon gusto [illegible] salute, insomma, all'insegna della «Dieta Mediterranea». Succede ad Andora dove, dal primo al 29 ottobre, tutti i mercoledì dalle 15 alle 17 a «La casa del priore», uno dei ristoranti più prestigiosi della Riviera, lo chef Mauro Landolfi mostrerà come manipolare i cibi. Manipolare nel senso che, da una base «forte», si possono ottenere variazioni di gusto fantasiose e ghiotte senza aggiungere ingredienti che li appesantiscano ma utilizzando i «contorni» della cucina mediterranea, olio, pomodoro, erbe aromatiche. [illegible] il buon mangiare va a braccetto con il buon vino il sommelier che spiegherà ai partecipanti al corso quali nettari abbinare ai piatti [illegible] Wilma Grisoni, nome di spicco dell'enologia ligure.

Se Landolfi e Grisoni tenteranno il palato Sandra Berriolo penserà alla salute. La nutrizionista, infatti, spiegherà calorie, grassi e colesteroli presenti nei vari piatti. «Ma niente paura, la cucina mediterranea [illegible] sana [illegible] leggera», anticipa. Il corso costa 120 mila lire e i posti sono limitati. Se le iscrizioni dovessero essere superiori al numero di posti il corso verrà ripetuto [illegible] gennaio. Per ulteriori informazioni [illegible] richiesta di iscrizioni il numero di telefono è lo 0182-51124. [m. br.]

Stage di danza

Albissola Riapre il Nàos

ALBISSOLA M. Con «Le corps sauvage», stage di danza con il parigino Gilles Coullet, riprende l'attività della palestra Naòs. Le lezioni si terranno i giorni 27 e 28 settembre in via Dei Ceramisti e lo stage avrà carattere residenziale con possibilità di pernottare in palestra. Coullet, che ha studiato «Expression Primitive» con il danzatore haitiano Herns Duplan e «Le Langage du corps» con il mimo francese Yves Lebreton, proporrà una personale ricerca sul linguaggio corporeo e vocale attraverso l'uso della percussione e ritmi d'origine afro-haitiana. «Il programma degli incontri, che si svolgeranno sabato dalle 15 alle 19,30 e domenica dalle 10 alle 14,30 - spiega Donatella Paola, organizzatrice dello stage - è particolarmente ricco e interessante perché finalizzato al risveglio delle energie individuali, alla tonificazione muscolare, all'apertura delle articolazioni e alla stimolazione dei nervi. Una forte attenzione è infine rivolta allo sviluppo della voce, in particolare alla respirazione e al suo prolungamento nell'espressione vocale». Gilles Coullet, fondatore del metodo «Le Corps Sauvage» alterna la sua attività di insegnamento tra scuole di danza, accademie internazionali di teatro e spettacoli con registi quali Ronconi, Strehler, Savary, Von Hoeik. Per informazioni rivolgersi al numero 019/483327. [a. z.]

Ci sarà anche un talk-show condotto da Bruna Magi con Federico Zeri ed Enrico Baj

L'«Oscar della Ceramica» a Carlè

L'artista argentino sarà premiato ad Albissola

ALBISSOLA M. Arte e follia, [illegible] binomio noto che ha dato alla storia dell'arte e del costume momenti sublimi, ma anche molti eventi negativi. Dell'arte [illegible] degli artisti tutto «genio e sregolatezza» si parlerà a ottobre in occasione della consegna dell'ormai tradizionale Oscar della Ceramica che quest'anno sarà assegnato, come riconoscimento alla carriera, all'artista argentino Carlos Carlè.

La manifestazione, promossa dall'amministrazione comunale, si svolgerà l' 11 e il 12 ottobre. In una sorta di salotto esclusivo la giornalista [illegible] scrittrice Bruna Magi cercherà di sviscerare, avvalendosi dell'opinione e del carisma di ospiti del calibro di Federico Zeri e Enrico Baj, se oggi alle soglie del terzo millennio, nell'epoca dei computer, dei viaggi virtuali, dei siti in Internet, sia ancora possibile per l'artista, che sia pittore, scultore o scrittore, riproporre e inseguire [illegible] modello di vita basato sulla «follia romantica», come usava in epoca ottocentesca, [illegible] sia più opportuno e gratificante oggi, ai fini del raggiungimento del successo, inserirsi [illegible] sistema e adeguarsi alle ferree regole del business che non ammettono estrosità, a meno di aver già ottenuto un riconoscimento. Albissola Marina, grazie alla disponibilità dei suoi amministratori, [illegible] stata scelta da Bruna Magi per l'originale talk-show perché per anni è stata crocevia riconosciuto dell'arte internazionale. A partire dagli anni '30 infatti, il borgo rivierasco ha ospitato artisti da tutto il mondo accogliendone talento e pazzia. Al termine della serata nella quale Carlos Carlè riceverà dagli amministratori comunali l'Oscar della Ceramica, verrà proiettato il film «Surviving Picasso» con Anthony Hopkins sulla vita del pittore spagnolo. A corollario dell'iniziativa verrà anche organizzata una mostra di opere in ceramica sul tema de «La Follia» alla quale [illegible] invitati, senza alcuna esclusione, tutti gli artisti della «colonia albissolese». [a. z.]

Cairo, live per la Bianca

«R&R» in concerto al Fantasque Sono aperti i pub e le tavernette

Musica dal vivo [illegible] Cairo Montenotte in favore della Croce Bianca che compie 50 anni, aperti tavernette e piano bar in attesa delle inaugurazioni invernali delle discoteche al chiuso.

[illegible] **M.** Serata con musica dal vivo con i «R&R Blus» al Fantasque [illegible] favore della Croce Bianca che compie 50 anni.

[illegible] Musica dal vivo al Pirata di calata Sbarbaro con genere da pianobar.

FINALE L. Pianobar al bar Vittoria, ritrovo giovane al Baquito.

[illegible] **V.** Si balla al Giuditta Rock Caffè. Venerdì sera torna la musica dal vivo con i Physis di Savona.

[illegible] [illegible] Videomessaggeria [illegible] karaoke al Delphin's, sul lungomare.

LOANO. Serata dedicata la ballo liscio con orchestra al Manhattan Inn.

ALBENGA. Aperta la Piazzetta degli Artisti e il ritrovo giova[illegible] Guaranà. Restano in funzione sino [illegible] tarda ora il Caprice, il Caffè Noir, lo Snack & Coffè. Sabato [illegible] riapre il Moghi con Fargetta e Human dj.

ALASSIO. Si torna a ballare sulla pista dell'U'Brecche. Ritrovi giovani al Gallo George, al Dubliner Irish Pub, da Spotty, al Cabaret e da Halloween.

LAIGUEGLIA. Cocktail e musica al Saloon e al Bastione dove le prenotazioni avvengono attraverso un sistema di telecamere.

Sabato pomeriggio l'inaugurazione nell'Oratorio di S. Caterina

Pamela Villoresi è a Finale per la mostra di Pomodoro

FINALE L. Con l'inaugurazione della mostra dello scultore Arnaldo Pomodoro, Finale si riconferma capitale ligure delle arti figurative. Dopo le mostre di Picasso, di Sassu, di Atanasio Soldati e quella in corso [illegible] organizzazione, dedicata ad Andy Wahrol, la città all'ombra della Caprazzoppa si riconferma uno dei luoghi privilegiati del mondo dell'arte figurativa moderna italiana.

La mostra di Arnaldo Pomodoro sarà ospitata nella sede espositiva dell'Oratorio De' Disciplinanti di Santa Caterina a Finalborgo. Vi si potranno ammirare tutti i giorni (escluso il lunedì, dalle 9 alle 19, sino al 20 novembre), 40 sculture di varie dimensioni e circa 30 opere grafiche. La mostra è curata da Luciano Caprile [illegible] all'inaugurazione [illegible] sabato (ore 17,30) sarà presente lo scultore [illegible] l'attrice di teatro [illegible] di cinema Pamela Villoresi che leggerà brani tratti dalle opere teatrali le cui scenografie e costumi [illegible] stati realizzati proprio da Arnaldo Pomodoro.

L'attrice Pamela Villoresi

Arnaldo Pomodoro, artista di fama mondiale, è nato in Romagna, vive [illegible] lavoro a Milano a Porta Ticinese. Sue opere [illegible] presenti nelle più importanti piazze [illegible] mondo (da Milano a Copenhagen, da Roma a Brisbane), nel parco della Pepsi Cola di fronte al Trinity College dell'Università di Dublino, dai musei vaticani alle raccolte pubbliche maggiori del mondo. Ha tenuto espozioni [illegible] Milano, Parigi, Hakone (Giappone), alla Rocca Malatestiana di Cesena. Pomodoro ha insegnato nei dipartimenti di arte moderna delle università statunitensi di Stanford e del Mills College. Lo scultore romagnolo, uno dei massimi artisti contemporanei, si è dedicato anche alla scenografia teatrale.

Alla mostra, intitolata «Arnaldo Pomodoro, sculture [illegible] grafiche», si accede con un biglietto [illegible] ingresso di 8 mila lire [illegible] mila lire i biglietti scontati).

Intanto si preannuncia, con inizio il 9 di ottobre, un notevole successo del progetto «Voci nell'ombra», preludio al premio nazionale del doppiaggio cinematografico [illegible] televisivo. Si tratta di una anteprima della prima edizione che si svolgerà il prossimo anno in estate, curata dal critico cinematografico e conduttore televisivo Claudio G. Fava. [r. sr.]

STASERA AL CINEMA

ASTOR Tel 854.627 **Batman & Robin** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000, 7000.

[illegible]. OGGI RIPOSO.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Scream.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000

[illegible] 2. Tel 825.714 **Nella società degli uomini.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Il viaggio della sposa.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Lire 12.000; [illegible].

ELDORADO. Tel. [illegible].563. **Il mondo perduto.** Orario: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

JOLLY. [illegible]. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000, 7000, 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 638.63.22. **Terra di mezzo** Orario: 20,30; 22,30. Lire 7[illegible]; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

ALASSIO

[illegible]. 640.263. **Tano da morire.** Orario: 20.30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Jurassic Park - Il mondo perduto**Or.: 20,20; 22,30 (nei fest. e pref. anche spett. alle 16; 18,10). Lire 10.000; [illegible]; 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **Scream.** V. m. 14 anni. Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

ASTOR. Tel. 50.597. [illegible] **o Robin.** Or.: 20,15; 22,30 (nei [illegible]. e prel. spett. pom. alle 16; 18,05). L. 10.000; 6000; [illegible].

ALBENGA SUPERIORE

TEATRO LEONE. OGGI [illegible].

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Il mondo perduto. Ore 20; 22. L. [illegible].

FINALE LIGURE

[illegible]. Tel. 692.200. **Batman e Robin.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

CORALLO. CHIUSO.

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE. CHIUSO.

LOANESE. Tel. 669.961. Ore 20,30 **Il ciclone.** Ore 22,30 **Il paziente inglese.** Lire 10.000; 6000.

SAN LEONARDO

LUX. OGGI [illegible].

MARINELLO

[illegible] **SASSELLO.** OGGI RIPOSO.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 97.249. **Con Air.** Or.: 20,35; 22,40. Lire 12.000; 8000.

[illegible] 2. Tel. 97.249. **Il mondo perduto.** Or.: 20,30; 22,40. Lire 12.000; [illegible].

GENOVA

[illegible]

Carlo Felice: Venerdì ore 21 Concerto inaugurale stagione sinfonica. Direttore Gary Bertini.

Politeama Genovese: Da oggi è aperta la prenotazione per la stagione 1997/98.

CINEMA

Ariston 1: Batman & Robin; **Ariston 2:** T[illegible] da morire; **Augustus:** Twin town; **Colosseo sala Grecale:** Ovosodo; **Colosseo sala Maestrale:** Scream; **Corallo sala 1:** Nella società degli uomini; **Corallo sala 2:** Consigli [illegible] gli acquisti; **Lux:** Ovosodo; **Odeon:** Il mondo perduto; **Olimpia:** Scream; **Ritz:** Ho sparato a Andy Warhol; **Universale 1:** Innamorati cronici; **Universale 2:** Il mondo perduto; **Universale 3:** Porzus; **Verdi:** Anna Karenina.

CASELLA - Parrocchiale: ferie sino al 25 ottobre.

VOLTRI - Ambrosiano: Lilli e il vagabondo.

IMPERIA

SANREMO

[illegible]. Tel. 506.060. **Il mondo per[illegible].** Orario: in. 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000; rid. 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. [illegible] **da morire.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Accademia della canzone di Sanremo.**

[illegible] **F - Sala 2.** Tel. 506.060. **Accademia [illegible] Sanremo.**

[illegible] **ROOF - Sala 3.** Tel. 506.060. **Accademia della canzone di Sanremo.**

CENTRALE. Tel. 507.070. [illegible] Or.: Inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. [illegible] **Karenina.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

Varazze, sabato termina la stagione estiva

Ultime serate di liscio al dancing «Boschetto»

VARAZZE. Ultime due serate all'aperto per [illegible] dancing Il Boschetto di [illegible] Luca Corsale. Il locale varazzino, con ampio parco all'aperto, alberi secolari e attrezzata pista da ballo, conclude la stagione estiva venerdì 19 con l'orchestra-spettacolo «I Nomadi di Francos [illegible] sabato 20 con il gruppo degli «Sharada». L'estate 1997 è stata, per «Il Boschetto», complessivamente positiva data la scelta della società di gestione, la Boscomare sas, di portare a Varazze alcune grandi e note orchestre. L'appuntamento più importante dell'estate è stato con l'esplosiva simpatia di Demo Morselli [illegible] della sua orchestra, che il 24 luglio ha divertito il pubblico [illegible] danze, show, simpatia, musiche [illegible] vocalisti di alto livello. Il vero boom dell'estate, con presenze record, è stato però segnato dalla rassegna delle orchestre di liscio con appuntamenti il 7, il 12 e il 19 agosto e che è stata ripresa anche da al[illegible] note emittenti televisive. Tra le protagoniste: le orchestre di Franco Bagutti e Learco Gianferrari.

«Chiudiamo la stagione con un bilancio positivo - ha commentato Franco Di Sisto, della società di gestione - Date le numerose richieste fatte dal pubblico, in particolare degli amanti del liscio e dei balli tradizionali che dopo la chiusura forzata del Nautilus vorrebbero avere a Varazze un posto dove poter ballare anche in inverno, ci stiamo attivando per trovare nei dintorni [illegible] spazio da utilizzare per aprire la sezione invernale de Il Boschetto. Ci auguriamo [illegible] poter inaugurare per Natale».

Intanto, attiguo al dancing estivo, prosegue la programmazione del giovanissimo «Mister Pub». Venerdì e sabato sarà di scena, il gruppo rock dei «Road Runner». [a. z.]

È ORA.
STA PER SBOCCIARE IL FIORE DELLA NUOVA SPESA

TI INVITIAMO A SCOPRIRLO AD IMPERIA TRA POCO

in Via Buonarroti, 29 • in Via Garessio, 87 • in Via Mameli, 14
in Via Trento, 31 • in Via XXV Aprile, 25

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate ■ livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare ■ scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui verso fine ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, ■ scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

RICHIEDI AL TAGLIANDO DI ADESIONE
compilato qui

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51 Numero Verde 1678-02005

Menotti non drammatizza: «Anche noi a Bilbao possiamo segnare»

Brutto risveglio per la Samp E ora c'è l'incubo Atalanta

Uno dei vani tentativi compiuti da Montella per incunearsi nella difesa dell'Atletico Bilbao

GENOVA. Il sogno è stato troppo breve. Il risveglio, doloroso. La Sampdoria è a un passo dall'eliminazione in Coppa Uefa. Quella che doveva essere una serata di festa si è tramutata in un incubo lungo 90 minuti.

Sono tante le immagini negative da rimuovere: Montella ipnotizzato dal portiere Exteberria, la lunga gamba del «pelato» Rios che arpiona una palla a un metro da terra, il lassismo dell'arbitro turco Cakar, la gioia di Larrainzar e dei tifosi baschi, il gol della speranza di Boghossian.

Non sarà facile tra due settimane il «San Mamés» di Bilbao, la cattedrale del calcio spagnolo, ribaltare il verdetto di martedì sera, ma nel calcio tutto è possibile. Si dice sempre così, almeno.

Ma questa volta più che mai non c'è altro da fare se non sperare in un miracolo.

Menotti. Il tecnico argentino alla fine della gara è incredulo: «Non riesco a trovare le parole per spiegare una partita del genere - ha detto -. Nel primo tempo l'unica cosa che ha fatto il Bilbao in attacco è stata battere un calcio d'angolo. Nella ripresa un gol in contropiede... Eppure adesso mi trovo qui a dover cercare perché di una sconfitta. Siamo stati sfortunati, ma niente è compromesso. Se è riuscito l'Athletic a segnare due gol a Marassi, non vedo perché non possiamo farlo noi in casa loro».

E poi riprende, dopo una riflessione: «Ci aspetta una gara difficile, partiamo sfavoriti, ma non è detta l'ultima parola. Se giocheremo come abbiamo fatto martedì sera nel primo tempo, allora tutto sarà possibile».

Il centrocampista argentino è stato, come al solito, uno dei migliori in campo, il trascinatore della squadra. Ha lottato e corso fino a quando l'ennesimo intervento duro lo ha costretto ad uscire dal campo.

E a fine partita ha detto: «Mi sono arrabbiato spesso con l'arbitro, perché puniva mai con l'ammonizione le brutte entrate che i difensori spagnoli ci hanno riservato per tutta la gara. L'ultimo contrasto mi è stato fatale: ho riportato una distorsione alla caviglia sinistra che probabilmente mi impedirà di scendere in campo domenica prossima a Bergamo con l'Atalanta».

L'argentino, tra l'altro, da qualche tempo convive con alcuni problemi alla schiena: «Prima di giocare devo farmi una puntura, perché a tratti dolore diventa veramente forte. La partita con il Bilbao è andata male: siamo stati sfortunati, specialmente nel primo tempo quando Montella non riuscito a sfruttare le occasioni che si procurato. In Spagna tra due settimane ci aspetta un compito difficile... Ci proveremo, perché questa Samp non è inferiore ai baschi».

Bilbao in festa. Grande felicità tra gli spagnoli. Il tecnico Luis Fernandez ha fatto i complimenti alla Samp e, almeno in conferenza stampa, non s'è mai lasciato trascinare dall'entusiasmo, pesando sempre ogni parola ed ogni verbo.

Più sinceri i giocatori, che si sentono già con la qualificazione in mano: «La nostra è stata una partita esemplare - ha detto il centrocampista Alkiza -. Siamo stati fortunati nel primo tempo, quando Montella non è riuscito a segnare solo davanti a Exteberria, ma dopo il gol di Rios la nostra condotta tattica è stata perfetta. Pressavamo a tutto campo, cercando di concedere il minimo indispensabile ai giocatori blucerchiati, specialmente Veron e Morales che erano un po' i registi della squadra. Se non impazziamo di colpo, al ritorno non avremo problemi».

Tra due settimane, tra l'altro, il tecnico Fernandez recupererà elementi preziosi come l'attaccante Ziganda ed il centrocampista Ferreira. Niente da fare, invece, per l'infortunato Guerrero ed il difensore Alkorta che deve scontare ancora una giornata di squalifica.

Samp. I blucerchiati hanno ripreso la preparazione ieri pomeriggio alla Sciorba. Domenica prossima sono attesi dalla difficile trasferta di Bergamo, contro un'Atalanta che sta attraversando un ottimo momento di forma, come testimonia il pareggio colto a Parma quattro giorni fa. Menotti potrebbe apportare qualche modifica tattica: in particolare l'utilizzo Laigle come terzino sinistro ha suscitato parecchie perplessità. Il francese, nato e cresciuto centrocampista, non ha certamente il passo del fluidificante e sia a Brescia che contro il Bilbao ha sofferto parecchio in quell'anomala posizione.

E' proprio la difesa in questo momento il reparto più traballante della Samp e trovare al più presto un assetto stabile è fondamentale.

In attacco, invece, le cose vanno meglio, grazie a Montella e al felice momento di Boghossian. Aspettando il vero Klinsmann, naturalmente che anche contro l'Atletico Bilbao ha sbagliato cose incredibili costrigendo Menotti alla sostituzione.

Damiano Basso

Test scacciacrisi per i rossoblù

Amichevole di lusso al Comunale La Sanremese affronta il Genoa

Nappi in azione: oggi sarà in campo nell'amichevole tra Sanremese e Genoa

SANREMO. Anni luce separano la serie dal Campionato Nazionale Dilettanti. Un altro mondo. certo vecchio Genoa, oggi come oggi, dall'alto di una serie B difficile, invidia la serena tranquillità della Sanremese capolista (tra un pizzico di scetticismo degli addetti ai lavori) del girone A del Campionato Nazionale Dilettanti.

Una serenità dalla quale il Genoa spera di trarre beneficio nell'amichevole, pur sempre di lusso, che oggi i rossoblù giocheranno al «Comunale» (ore 16) proprio contro i biancazzurri di Cichero. Il grifone arriva da una partenza bruttissima in campionato, da giorni di polemiche, accuse e controaccuse che hanno segnato il dopo-Ancona e chiede pomeriggio soft alla Sanremese che aveva persino offerto la possibilità di rimandare, a tempi più tranquilli, l'amichevole programmata da tempo nel quadro degli amichevoli rapporti di collaborazione tra i due clubs. Ma il Genoa ha rispettato l'impegno. «Abbiamo un programma di lavoro e non dobbiamo stravolgerlo solo per un risultato negativo», ha detto il d.s. rossoblù Spartaco Landini. Con l'intesa che sia un'amichevole davvero perchè Gaetano Salvemini, mister rossoblù, ricorda ancora con irritazione la bollente partita d'estate ad Imperia.

Per la Sanremese non sarà solo l'occasione per fare bella figura. Mister Cichero utilizzerà match test per un campionato che, da domenica (a Pietrasanta contro una presunta «grande»), diventerà ancor più difficile. In particolare ci sarà da decidere chi sarà il sostituto, nella coppia centrale difensiva, dello squalificato Tibaldo. Il tecnico ha almeno due possibilità a disposizione: spostare Balsamo al centro anche se l'ex savonese non gradirebbe molto lasciare la abituale posizione sulla fascia o rispolverare Graziani (ex Carpi), uno dei arrivati, finora utilizzato in campionato. Potrebbe anche essere lui la sorpresa, domenica, nel match contro i toscani.

Oggi, contro il Genoa, la Sanremese manderà in campo, nei primi 45 minuti, la presumibile formazione tipo, facendo spazio, nella ripresa, alla panchina ed ai giovanissimi. Quasi sicuramente non giocherà Notari che, infortunato in Coppa Italia, ha ancora recuperato per il campionato ed è incerto capitan Baldisserri, match winner domenica e neopapà,. leggermente infortunato contro l'Entella.

Bruno Monticone

E' stato varato ieri il cammino del girone di Savona e Imperia

Terza categoria, il calendario parte con le sfide incrociate

Diffuso ieri il calendario del campionato di Terza Categoria per le province di Savona e Imperia. parte 5 ottobre.

Prima giornata: Pontevecchio-Valleggia; Cosseria-Mallare; Leca-Plodio; Piana Crixia-San Biagio; Badalucchese-Letimbro; Pallare-Pontelungo; Murialdo-Luceto; Sabazia-Costarainera. Riposa Priamar.

2a: Valleggia-Cosseria; Mallare-Leca; Plodio-Piana; S. Biagio-Priamar; Letimbro-Pallare; Pontelungo-Murialdo; Luceto-Sabazia; Costarainera-Pontevecchio. Riposa Badalucchese.

3a: Cosseria-Pontevecchio; Leca-Valleggia; Piana Crixia-Mallare; Priamar-Plodio; Badalucchese-San Biagio; Murialdo-Letimbro; Sabazia-Pontelungo; Luceto-Costarainera. Riposa il Pallare.

4a: Pontevecchio-Luceto; Valleggia-Piana Crixia; Cosseria-Leca; Mallare-Priamar; Plodio-Badalucchese; S. Biagio-Pallare; Letimbro-Sabazia; Pontelungo-Costarainera. Riposa Murialdo.

5a: Leca-Pontevecchio; Piana Crixia-Cosseria; Priamar-Valleggia; Badalucchese-Mallare; Pallare-Plodio; Murialdo-S. Biagio; Luceto-Pontelungo; Costarainera-Letimbro. Riposa Sabazia.

6a: Pontevecchio-Pontelungo; Valleggia-Badalucchese; Cosseria-Priamar; Mallare-Pallare; Leca-Piana Crixia; Plodio-Murialdo; S. Biagio-Sabazia; Letimbro-Luceto. Riposa Costarainera.

7a: Piana Crixia-Pontevecchio; Priamar-Leca; Badalucchese-Cosseria; Pallare-Valleggia; Pontelungo-Letimbro; Murialdo-Mallare; Sabazia-Plodio; Costarainera-S. Biagio. Riposa Luceto.

8a: Pontevecchio-Letimbro; Valleggia-Murialdo; Cosseria-Pallare; Mallare-Sabazia; Leca-Badalucchese; Plodio-Costarainera; Piana Crixia-Priamar; S. Biagio-Luceto. Riposa Pontelungo.

9a: Priamar-Pontevecchio; Badalucchese-Piana Crixia; Pallare-Leca; Pontelungo-S. Biagio; Murialdo-Cosseria; Luceto-Plodio; Sabazia-Valleggia; Costarainera-Mallare. Riposa il Letimbro.

10a: Valleggia-Costarainera; Cosseria-Sabazia; Mallare-Luceto; Leca-Murialdo; Plodio-Pontelungo; Piana-Pallare; S. Biagio-Letimbro; Priamar-Badalucco. Riposa Pontevecchio

11a giornata: Badalucchese-Pontevecchio; Letimbro-Plodio; Pallare-Priamar; Pontelungo-Mallare; Murialdo-Piana; Luceto-Valleggia; Sabazia-Leca; Costarainera-Cosseria. Riposa S. Biagio.

12a: Pontevecchio-S. Biagio; Valleggia-Pontelungo; Cosseria-Luceto; Mallare-Letimbro; Leca-Costarainera; Piana-Sabazia; Priamar-Murialdo; Badalucchese-Pallare Riposa Plodio.

13a: S. Biagio-Plodio; Letimbro-Valleggia; Pallare-Pontevecchio; Pontelungo-Cosseria; Murialdo-Badalucchese; Luceto-Leca; Sabazia-Priamar; Costarainera-Piana. Riposa Mallare.

14a: Pontevecchio-Plodio; Cosseria-Letimbro; Mallare-S. Biagio; Leca-Pontelungo; Piana-Luceto; Priamar-Costarainera; Badalucchese-Sabazia; Pallare-Murialdo. Riposa Valleggia.

15a: Plodio-Mallare; S. Biagio-Valleggia; Letimbro-Leca; Pontelungo-Piana; Murialdo-Pontevecchio.; Luceto-Priamar; Sabazia-Pallare; Costarainera-Badalucchese. Riposa Cosseria

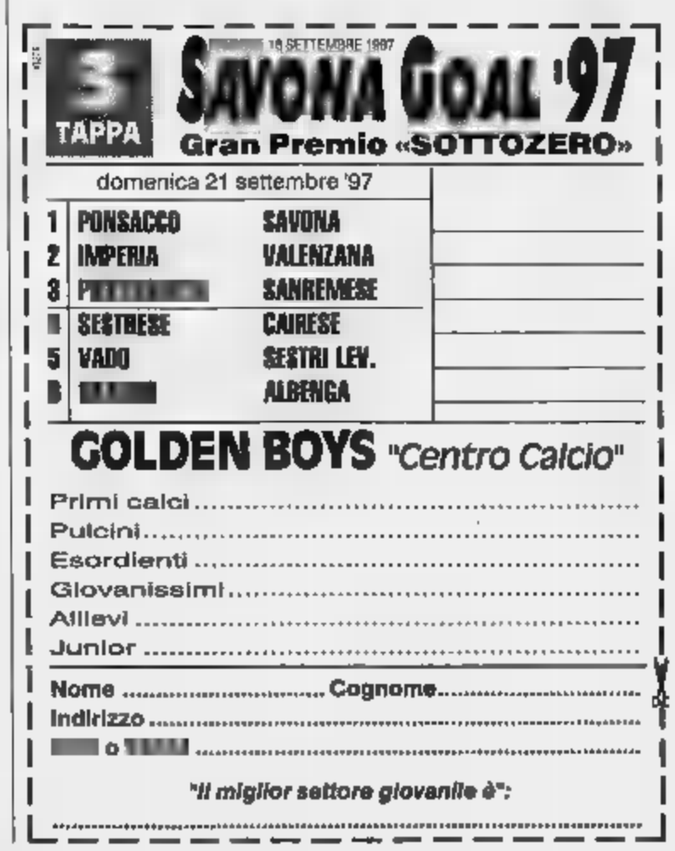
16a: Pontevecchio-Mallare; Valleggia-Plodio; Cosseria-S. Biagio; Piana Crixia-Letimbro; Priamar-Pontelungo; Badalucchese-Luceto; Pallare-Costarainera; Murialdo-Sabazia. Riposa Leca.

17a: Mallare-Valleggia; Plodio-Cosseria; S. Biagio-Leca; Letimbro-Priamar; Pontelungo.-Badalucco; Luceto-Pallare; Sabazia-Pontevecchio; Costarainera-Murialdo. Riposa Piana Crixia.

Ecco i nomi dei giovani calciatori che sono in testa alle classifiche

Golden Boys, le prime nomination

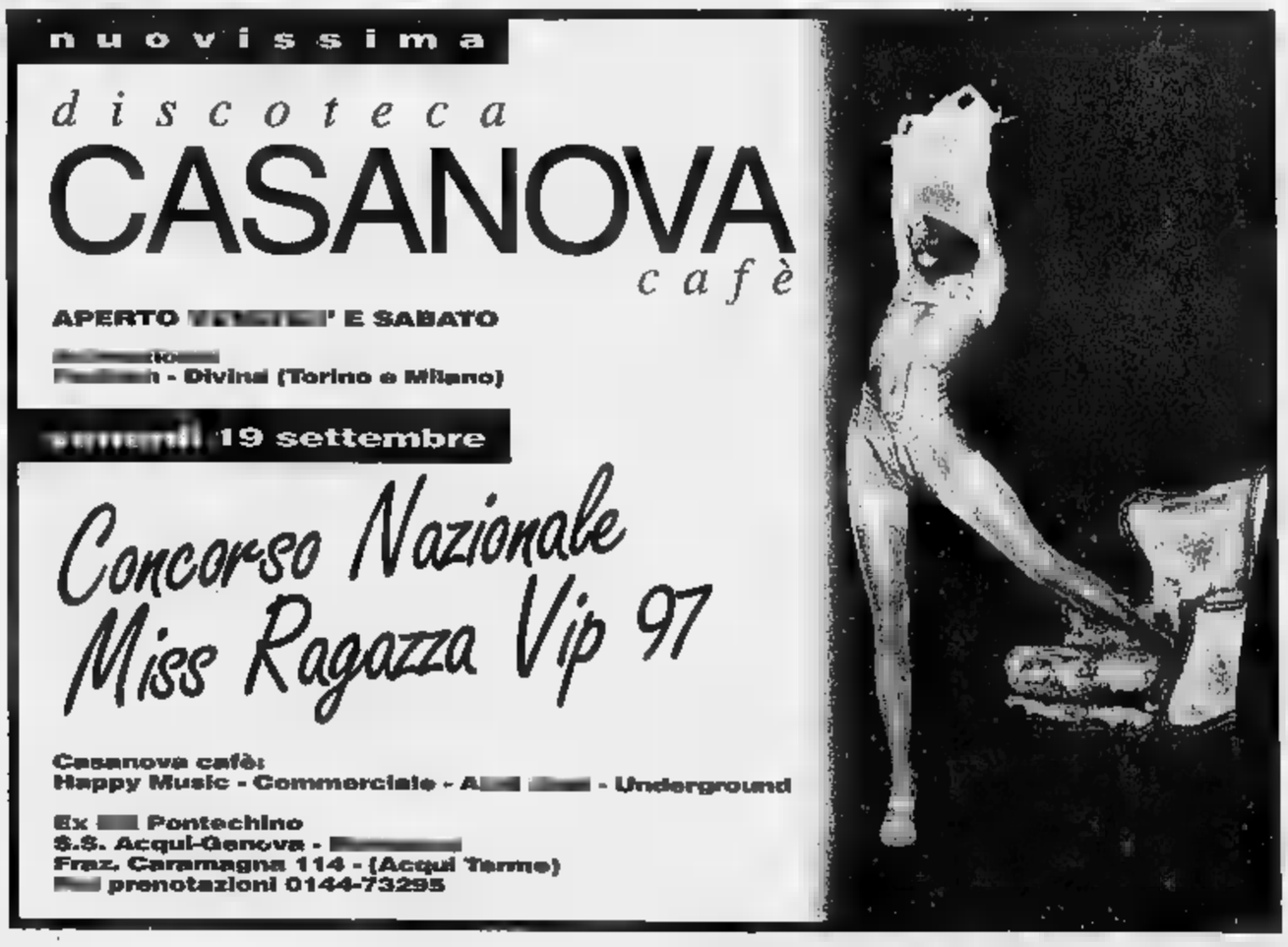
Mentre nel Savona Goal guida Patrick Rapalino



Dicembre avvicina a grandi passi e i lettori sono impegnati a preparare l'elenco dei premiati nella serata dello Sportivo dell'Anno. La nostra scheda li vuole aiutare. «Nonsolocalcio» prometteva la mostra fotografica allestita a maggio in Comune ed assieme al gioco più popolare trovavano posto il ciclismo, nuoto, judo e bocca.

Ora il raggio lanciato con i settori giovanili è stato raccolto ed assieme a Lagino, Savona, Quiliano, Speranza, Vado e Cairese ecco Maremola Volley Pietra, l'Athena Savona ed il pattinaggio. Attendiamo suggerimenti mentre per il Golden Boys le prime nomination indicano per la categoria Primi Calci Gilardo, Armellino e Cossu; per i Pulcini Minuto, Clerici Scappatura; per gli Esordienti Lazzari, Caruso e Davide Minuto; per i Giovanissimi Dichio, Pinna Frosio; per gli Allievi Massiminai, Pesce, Giusto, Zecchi Provato; per gli Juniores Dettori, Moro, Frosio, Travi, Fazio e Nardulli.

Il Savona Goal decolla con la classifica generale, per adesso dominata dall'Edicola Rapalino, che vanta 68 punti sui 60 della Sms Serenella; nella classifica individuale in testa con punti Patrick Rapalino. (n. d. m.)



DAL 18 AL 20 SETTEMBRE

IL GUSTO DELLA CARNE IL PIACERE DEL RISPARMIO

COSTATE CON OSSO DI BOVINO ADULTO
AL KG ~~L.18.600~~
sconto 25%
L. **13.950** al Kg
RISPARMIO
Lire **4.650** al Kg

POLPA FAMIGLIA DI BOVINO ADULTO
AL KG ~~L.11.780~~
sconto 30%
L. **8.240** al Kg
RISPARMIO
Lire **3.540** al Kg

HAMBURGER DI BOVINO ADULTO
AL KG ~~L.11.780~~
sconto 25%
L. **8.835** al Kg
RISPARMIO
Lire **2.945** al Kg

FESA DI VITELLO IN TRANCI "NATURA PIÙ"
AL KG ~~L.25.880~~
sconto 35%
L. **16.820** al Kg
RISPARMIO
Lire **9.060** al Kg

BRACIOLE DI SUINO
AL KG ~~L.11.280~~
sconto 30%
L. **7.890** al Kg
RISPARMIO
Lire **3.390** al Kg

FESA DI TACCHINO IN TRANCI
AL KG ~~L.9.980~~
sconto 25%
L. **7.480** al Kg
RISPARMIO
Lire **2.500** al Kg

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Iper STANDA

La grande spesa su misura.

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA ▪ MONCALIERI (TO): C.SO [illegible] ▪ SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO [illegible] DALMAZZO (CN): VIA CUNEO
ESSEBIMERCATO: CASTAGNITO D'ALBA (CN) VIA [illegible] ALBA

11° Concorso Ippico Internazionale
Città di Pinerolo
19 - 20 - 21 settembre 1997

9° Concorso Ippico Nazionale
Città di Pinerolo
26 - 27 - 28 settembre 1997

con l'alto patronato del
PRESIDENTE della REPUBBLICA

Argentina
Austria
Belgio
Brasile
Francia
Germania
Giappone
Giordania
Gran Bretagna
Irlanda
Italia
Kazakhstan
Libano

Il Comitato Organizzatore ringrazia le Società, gli Enti, le Associazioni e le Ditte che hanno permesso la realizzazione di questi Concorsi Ippici.

SPONSOR PRINCIPALI:

Istituto Bancario S. PAOLO di Torino – SKF Industrie – F.A. Petroli – S.I.C.I.A. – Ipermercato CONTINENTE – TORO Assicurazioni – BONGIOANNI Caldaie – TNT Traco – SIMAKA.

ENTI e ASSOCIAZIONI:

REGIONE PIEMONTE – PROVINCIA di TORINO – CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ■ AGRICOLTURA di TORINO – REGIONE MILITARE NORD OVEST – "PINEROLO è CAVALLERIA" – Comunità Montana PINEROLESE PEDEMONTANO – Comunità Montana VALLI CHISONE e GERMANASCA – Comunità Montana VAL PELLICE – Comune di SESTRIERE – Associazione COMMERCIANTI del Pinerolese – ROTARY Club Pinerolo – LIONS Club Pinerolese – ZONTA Club.

CON L'INTERVENTO DI:

Consorzio ACEA – Azienda U.S.L. 10 – STI Ingegneria – LA PREALPINA – CORCOS Industriale – MUSTAD – Arti Grafiche ALZANI – TOTAC ITALIA – BARONE Prefabbricati – Gruppo "LE FONTANETTE" – Oreficeria "GALLIA Gioielli" – TELECOM Italia – Alberto AJMAR – JACARÈ VIAGGI – RASPINI – RESIN MODEL – MICROPRESSOFUSIONI – Gioielleria CROCE di TORINO – Gioielleria "IDEA PREZIOSA" – Gioielleria PONS – Ottica UGHETTO – MARKET – BUDEL Confezioni – ALICE Cultura Equestre – SAGOR Servizi Immobiliari – DORA Vini – Farmacia CORTI GOSSO – L'ECO del CHISONE, ECO MESE – Ditta REITA – Ditta CHIALE – Concessionaria STILCAR – L'ARCOBALENO Erboristeria – Autolinee CAVOURESE – C.S.C. di Pagliara Amalia – Garzena Sergio s.a.s. – Centro TIM – NUVOLI Ascensori Pinerolo – PIXEL Centro Affari Apple.

CON LA COLLABORAZIONE DI:

"NIZZA CAVALLERIA" – 3° Reggimento Alpini – Infermeria Quadrupedi Presidiaria – Museo Nazionale Arma di Cavalleria – Comando Compagnia Carabinieri – Comando Tenenza Guardia di Finanza – Comando Compagnia Polizia Stradale – Comando Vigili Urbani – Comando Vigili del Fuoco – Sezione Carabinieri in Congedo – Florovivaisti di Pinerolo – LA STAMPA – PUBLIKOMPASS – PIGUZZI & GARNERO – M° Mario BORGNA – LA BOTTEGA DEI COLORI – ALBERGHI: CAVALIERI, REGINA, SAN MAURIZIO, LA POSTA, GILLY, FLIPOT, VILLAR PEROSA, LO SCOIATTOLO, VALENTINO – Ristorante CASTELLO DI BURIASCO – OVMA Macchine Agricole – Società Torinese Corse Cavalli – AGRICOLMACCHINE – GRAFECO Grafica e Comunicazione – FIREBLOCK – IL PICCOLO di Pinerolo – IL MONVISO – Ditta FAVOUT – Azienda di Promozione Turistica del Pinerolese.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) [redacted]
Gozzano Via Cervino [redacted]
Tel. (0322) 913.838

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 18 Settembre 1997

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

ND 35

Enaip
Centro Servizi Formativi
Formazione per l'EUROPA
BORGOMANERO
Via Roma, 33 - tel. 0322/845169 - 844494 - 844497

Il sindaco Correnti ha incontrato ieri i vertici dell'azienda

De Agostini, nuovo sviluppo con canadesi e Pagine Gialle

NOVARA. Le voci [redacted] una scalata alla Banca Popolare, adesso che è sulla strada del risanamento. Le prospettive del De Agostini, al di là delle faide familiari, dopo l'aumento di capitale deliberato per 550 miliardi. I problemi economico-finanziari [redacted] imprenditoriali tengono banco in città e richiedono trasparenza (per quanto possibile) informazione puntuale e rigo[redacted]. Ciò per evitare che illazioni, più [redacted] meno pilotate, [redacted] di parte, finiscano per creare confusione [redacted] sconcerto [redacted] coloro che operano [redacted] queste realtà ma più in generale nell'opinione pubblica novarese. Di questi problemi si sono fatti carico gli amministratori comunali ed il sindaco Gianni Correnti che ieri ha anticipato l'incontro [redacted] i vertici [redacted] De Agostini. Marco Drago, presidente della finanziaria De Agostini e amministratore delegato dell'istituto Geografico, Marco Boroli presidente dell'Istituto e l'avv. Alessandro Tacchini legale dell'azienda.

Da sinistra il presidente della De Agostini **Marco Drago** ed il sindaco **Gianni Correnti**

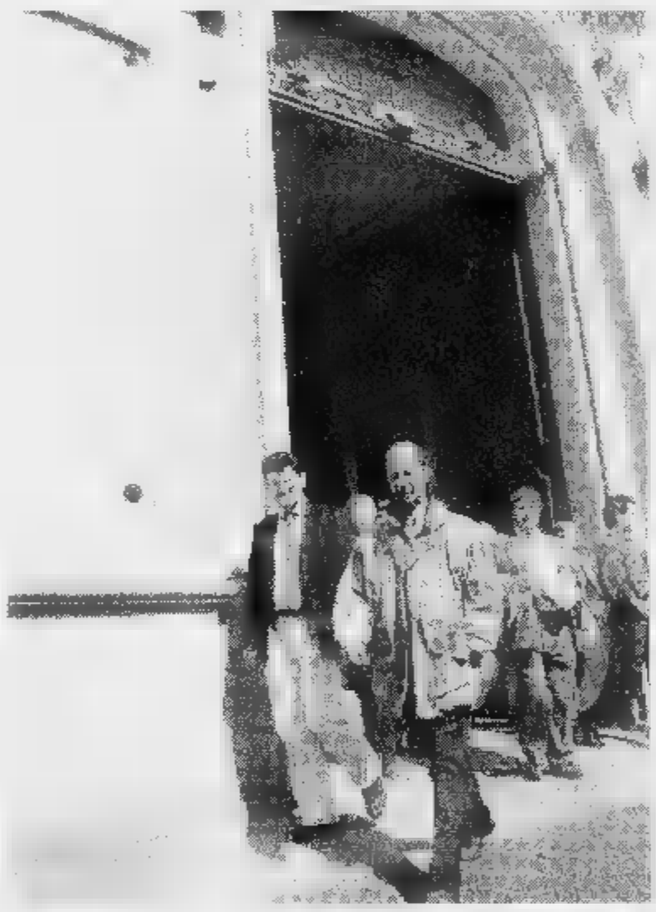
«Un incontro [redacted] un clima di grande affidabilità - l'ha definito [redacted] Correnti - nel quale i rappresentanti della De Agostini hanno accennato alle recenti vicende che riguardano l'atteggiamento assunto da alcuni azionisti [redacted] soprattutto hanno bene illustrato le prospettive aziendali che mi sento di dire, sono tali da implicare ricadute estremamente positive, non solo per quanto attiene il futuro dell'azienda, ma per la città [redacted] il territorio». Un buon risultato [redacted] si pensa che i vertici De Agostini, per antica tradizione di famiglia, [redacted] sempre molto riservati. Avari di informazioni al punto che il sindaco aveva lamentato questo stato di cosa con una lettera garbata. Lotte di potere a parte, pare non vi siano divergenze di strategie nella famiglia. [redacted] sindaco hanno detto che l'aumento di capitale è stato fatto per disporre del danaro fresco da investire in due importanti operazioni: La joint-venture di tipo industriale con i canadesi della Quebecor, un colosso tipografico [redacted] l'acquisizione, in società [redacted] altri partner, della Seat ovvero Pagine Gialle. Un'operazione da tremila miliardi. De Agostini entra con una quota del 15 per cento. E' stato obiettato in consiglio comunale: ma le Pagine gialle sono stampate oggi dalla tipografia Ilte che risulta però sott'utilizzata. Che fine faranno le Officine grafiche di [redacted] della Vittoria? La risposta è stata: c'è [redacted] socio con un'opzione per l'acquisto [redacted] tutta la Ilte.

«Non solo non c'è allarme per il futuro - questa la convinzione del sindaco - ma la consapevolezza che si vada verso uno sviluppo tanto che la famiglia ci mette del capitale fresco».

Renato Ambiel

Non c'è da preoccuparsi per il futuro delle Officine Grafiche di corso della Vittoria

«Non solo non c'è allarme per il futuro ma la famiglia investirà danaro fresco»



Clima di vigile attesa fra i lavoratori della Popolare dopo le voci di possibili cessioni

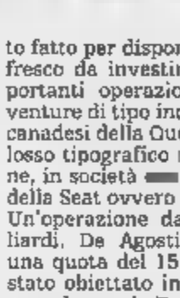
Il presidente Lombardini ieri è stato a Roma dal governatore di Banca Italia Fazio

Popolare, un clima di vigile attesa

I sindacati: «Ma le preoccupazioni non sono di adesso»

NOVARA. Fiducia nelle parole del presidente Siro Lombardini, che tende [redacted] tranquillizzare e a smorzare le voci di cessione, ma allo stesso tempo necessità di tenere alta la guardia. Clima di vigile attesa tra sindacati e dipendenti della Banca Popolare di Novara, il giorno dopo la presentazione dei conti semestrali. Conti che saldano con un utile di 12,9 miliardi e che stanno a indicare [redacted] momento di risanamento dell'istituto di credito cittadino.

Eppure, nonostante i risultati tangibili ottenuti, le voci di vendita che hanno cominciato [redacted] circolare martedì, hanno generato apprensione. Ieri il presidente Lombardini è stato a Roma per incontrare il governato[redacted] della Banca d'Italia Fazio. Gli avrà riferito della presa [redacted] posizione delle istituzioni cittadine. «Il presidente ha definito le voci di cessione assolutamente infondate - dice Alberto Marazzina della Fabi - Ne prendiamo atto [redacted] stiamo alla finestra. Vogliamo tutelare i nostri colleghi ma nel contempo pensare anche ad altre questioni spinose come la lista trasferimenti [redacted] [redacted] contratto integrativo. Personalmente non dò molto credito a queste voci, e comunque [redacted] [redacted] fosse qualcosa avremmo già dei segnali eclatanti, come la trasformazione della ragione sociale, da cooperativa in spa».



Siro Lombardini presidente della Banca Popolare di Novara

Decisamente più preoccupato si dimostra Paolo Barbè della Cgil: «La s[redacted]one che abbiamo è che le acque non siano poi così tranquille e che qualcosa si stia muovendo. A confermarlo [redacted] sono le prese [redacted] posizione [redacted] sindaco [redacted] del presidente della Provincia. Penso che [redacted] pericolo esista, [redacted] un'acquisizione di un istituto concorrente (si parla della Conil, ndr) avrebbe ricadute non indifferenti sul personale. Oltretutto è l'intero settore ad [redacted] interessato da ristrutturazioni molto profonde». Ma come si lavora, quali sono le [redacted] all'interno della Bpn? «I problemi [redacted] sono cominciati ieri [redacted] le preoccupazioni ci sono da tempo - risponde Barbè - [redacted] resteranno finchè [redacted] ci saremo resi conto di essere usciti da questa situazione difficile. Purtroppo il 'mito' della banca come posto di lavoro sicuro non esiste più».

Anche per Tiziana De Santis, della Fiba Cisl, nonostante le rassicurazione di Lombardini, il clima di preoccupazione è destinato [redacted] perdurare «anche se sono fermamente convinta che la Bpn farà di tutto per mantenere la propria indipendenza. Ma forse, proprio per questo l'istituto dovrà chiedere nuovi sacrifici ai dipendenti. Sacrifici che, peraltro, ci sono già, con trasferimenti di colleghi della sede centrale presso la rete. Altri mezzi? Incentivi all'esodo e part-time».

Tiziana De Santis parla di un momento di profonda evoluzione del settore: «In previsione dell'Euro, tutte le banche prima o poi dovranno riformarsi. In Abi predicano da anni l'accentramento, ovvero non una miriade di banche concorrenti ma la presenza di quattro o cinque gruppi forti. E tutto sommato per l'utente potrebbe essere un vantaggio. Abbiamo dei precedenti alle spalle, come [redacted] Banco di Roma che ha inglobato la Bna ma ha lasciato la ragione sociale. Tornando a Novara, in passato abbiamo notato una mancanza di collegamento tra autorità cittadine e Banca. Adesso sindaco [redacted] presidente della Provincia [redacted] usciti allo scoperto. Speriamo [redacted] sia troppo tardi, perchè se dovesse venir meno la Bpn sarebbe [redacted] duro colpo non solo all'economia novarese ma all'immagine della città a livello nazionale».

Marco Piatti

PRIMO PIANO

Novara

Il cartellone '97-'98 del teatro Coccia

Presentazione ufficiale ieri con l'assessore comunale alla Cultura Dorino Tuniz per i cartelloni delle stagioni di prosa, danza, operetta, musical e del festival Cantelli. Sul palco del Coccia potremo ammirare, tra gli altri, Ernesto Calindri, Giorgio Gaber, Umberto Orsini, Aldo Giuffrè, Tullio Solenghi, Lando Buzzanca (in un'inedita versione operettal, Luciana Savignano e Alessandro Bergonzoni. Pag. [redacted]

Novara

Presto via ai lavori di Novara-Malpensa

Via libera, finalmente, alla Novara-Malpensa. Entro fine [redacted]ese riaprirà il cantiere per il raccordo con l'aeroporto. Era chiuso da tre anni. Grossi problemi di viabilità lamentano il Borgomanerese e la Bassa Valsesia che da anni chiede la circonvallazione tra Romagnano e Prato. Pag. 37

Domodossola

Il Provveditore per lo «Spezia»

Stamattina alle 11,30 c'è la riunione con il Provveditore per il caso della 1ªB dello «Spezia», la classe [redacted] 34 iscritti. I genitori anche ieri, per il terzo giorno consecutivo, hanno tenuto i loro figli a casa. La protesta è sostenuta dagli insegnanti. Pag. 38

Verbania

Niente più tasse per il «Cristo»

Il «Cristo degli abissi» non pagherà più le tasse. Si è trovato un compromesso per evitare di far versare l'imposta di occupazione alla statua che è stata posata ad aprile sul fondo del lago. Pag. 38

Pallanzeno

Riparte la trattativa alla Duferdofin

Ieri una riunione a Torino ha sbloccato la situazione alla Duferdofin. Sindacato [redacted] azienda hanno raggiunto un accordo per riavviare le difficili trattative. Pag. 39

Villadossola

Lella Costa inaugura «La fabbrica»

S'inaugura la stagione de «La fabbrica» il nuovissimo centro culturale nell'ex stabilimento Ceretti. L'esordio è affidato a Lella Costa sabato alle 21 con la sua «La daga nel loden». Pag. 41

CRISTINA
MARMI GRANITI
CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA
PROMOZIONE CALORE
su
CAMINI - STUFE - INSERTI
- Camino con vetro ventilato L. [redacted]
- Camino con vetro [redacted] kw 14 L. 1.350.000
- Camino con vetro + rivestimento in marmo + trave L. [redacted]
- [redacted] originali danesi da L. 1.800.000
- Stufe originali norvegesi [redacted] L. 1.500.000

Le nuove stufe enviro-fire
[redacted] fumo nè odore
INTERPELLATECI!

DITTA CRISTINA
Via Parrocchia, [redacted] - GHEVIO DI MEINA
Tel. [redacted] - 218037 Fax 0322/218716
Esposizione: C.so Garibaldi, [redacted] - BAVENO

CAMINETTI
MARMI GRANITI
PARQUET
ARREDO BAGNO
FOCOLARI
PIASTRELLE
COTTO PREGIATO
VASCHE IDRO MASSAGGIO

DA SETTEMBRE
QUISQUASH
Fitness CLUB
E' ANCHE
PISCINA
FITNESS - CARDIO-FITNESS - SALA PESI
SQUASH - RIABILITAZIONE - SAUNA E SOLARIUM
[redacted]NALIZZATO
Via Nicolò Tommaseo, 2/F - Novara - Tel. (0321) 46.37.37

Presentati ieri [redacted] Palazzo Cabrino i cartelloni '97-98 di prosa, danza, operetta, musical e Festival Guido Cantelli

Al Coccia cinque stagioni fra «big» e sorprese

Fra le novità, Bisio che recita Pennac e Solenghi in «Frankenstein»

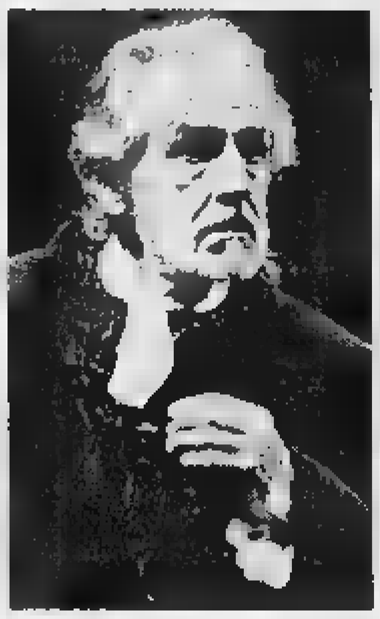
Luciana Savignano tornerà a danzare [redacted] città il 21 marzo [redacted] Lando Buzzanca porta al Coccia il suo debutto nell'operetta

NOVARA. Dorino Tuniz, assessore alla Cultura, è sicuro di aver fatto del proprio meglio [redacted] arriva all'incontro di Palazzo Cabrino con la serenità dipinta sul volto. Non deve fare troppa fatica per presentare ai giornalisti i cartelloni di prosa, danza, operetta e musical che con il Festival Cantelli porteranno nuove perle alla collana degli spettacoli al Coccia, che già si appresta ad inaugurare la stagione lirica con «Il trovatore».

Assieme a lui ci sono Gian Beppe Colombano, responsabile dell'ufficio territorio dello Stabile di Torino, da [redacted] partner del Comune per gli allestimenti di prosa; il manager di Arteatro Carlo Pesta e il maestro Folco Perrino, presidente degli Amici della Musica. Tuniz annuncia subito che la prosa, oltre ad ospitare alcuni dei più bei nomi della scena, fra cui Bosetti, Orsini, Calindri, Mauri e Giuffrè, ciascuno protagonista [redacted] lavori importanti e di qualità, avrà ben nove titoli: due in più del '96 e un cartellone, «Tra teatro [redacted] letteratura», che con gli studenti già coinvolti nel Progetto Junior, si rivolge a un più largo pubblico dei giovani.

Tuniz invita anche la cittadinanza a riflettere sul suo rapporto con il teatro, ricordando che per una crescita culturale consapevole «Novara ha ormai bisogno di reperire altri spazi per le attività artistiche e fra le priorità metto il pieno e totale recupero del Faraggiana».

Intanto però, nonostante i ritardi della Legge Veltroni che hanno indotto le maggiori compagnie a concentrarsi sulle grandi città, Novara potrà contare su prestigiose presenze. L'esordio, dal 7 al 9 novembre, è con Giulio Bosetti, regista e interprete con Antonio Salines e Gianni Bonagura di «Se non i xe mati [redacted] li volemo» di Rocca; Ernesto Calindri e Liliana Feldmann si ripresentano al Coccia dal 28 al 30 in «Mercadet, l'affarista» di Balzac, mentre dicembre, dal 12 al 14, propone Giorgio Gaber nel nuovo spettacolo di canzoni e monologhi scritti con Luporini. Il '98 della prosa si apre nel segno di «Snaporaz Fellini», di Giorgio Galbone (9-11 gennaio). Da anni ospite fisso sul palco della sua città, Umberto Orsini torna con Giulia Lazzarini e la Compagnia dell'Eliseo diretti da Cobelli in «Morte di un commesso viaggiatore» di Miller (dal 16 al 18 gennaio). «La serra» di Pinter sarà a Novara dal 30 gennaio nell'allestimento diretto e interpretato da Carlo Cecchi, mentre febbraio, dal 20 al 22, riserva un'autentica chicca «Non ti pago» di Eduardo De Filippo per la regia Carlo Giuffrè, che è anche fra i protagonisti. E le sorprese non sono finite: dai 6 all'8 marzo arriva Tullio Solenghi nel «Frankenstein Musical» scritto con Antonello Dose e Marco Presta, liberamente ispirato al romanzo [redacted] Mary Shelley. Infine, dal 24 al 26 aprile, l'«Enrico IV» di Pirandello, con Glauco Mauri diretto da Scaparro. Fra queste date, si alternano le quattro recite in abbonamento di «Tra Teatro e letteratura», che il 19 novembre propongono Alessandro Bergonzoni in «Zius (Zigotes)»; il 4 dicembre «Novecento» di Baricco con Eugenio Allegri; il 26 febbraio Claudio Bisio ne «Il signor Malaussene a teatro» di Pennac e [redacted] 30 marzo «Jack Frusciante è uscito dal gruppo» di Enrico Brizzi, con Silvia Laise ed Igor Bellei.



Giulio Bosetti

Pietro Benacchio

Festival Cantelli

Apre l'Orchestra di Radio Mosca

NOVARA. Sarà l'Orchestra sinfonica nazionale della Radio Mosca, diretta da Janos Acs [redacted] con Marco Fornaciari violino solista ad inaugurare, lunedì [redacted] novembre, il Festival Guido Cantelli: eseguirà il Concerto in Re maggiore per violino e orchestra e «Quadri di un'esposizione» di Modest Mussorsgsky.

«E' un complesso di grande prestigio, che eccelle negli autori e anche per questo siamo onorati [redacted] ospitarlo in questo Festival assieme alla Camerata [redacted] Salisburgo», dice Folco Perrino, presidente degli Amici della Musica e della Fondazione Cantelli, che con il Comune organizzano da 17 anni la rassegna im memoria del grande direttore d'orechestra novarese scomparso nel '56 ad Orly. Ecco gli altri concerti in cartellone: il 14 Novembre l'Orchestra da Camera Fiorentina, direttore Giuseppe Lanzetta con Daniele Scala al clarinetto proporrà opere di Rossini e Mozart; [redacted] 27 Novembre la Camerata Accademica di Salisburgo, violino principale Alexander Janiczek; con il grande Alexander Lonquich al pianoforte eseguirà musiche di Haydn, Mozart [redacted] Schubert. La chiusura del Festival, martedì 9 dicembre, sarà ancora affidata all'Orchestra Guido Cantelli diretta da Alberto Veronesi, con Riccardo Zadra al piano in musiche di Salieri, Mozart, De Falla [redacted] Prokofiev. Tutti i concerti avranno inizio alle 21,15. I biglietti (da 12 a 25 mila lire) saranno in vendita dal 20 ottobre. Informazioni nella sede degli Amici della Musica, via Ravizza 6a (tel. 626344).

Il pianista Alexander Lonquich

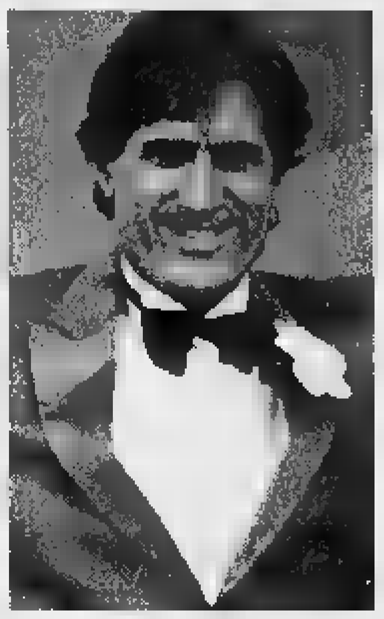
[redacted] & operetta

Parata di étoile fra Lando e Abbati

NOVARA. Dall'inossidabile «Cin Ci là» alle originali coreografie con i grandi nomi della danza, quali Vittorio Biagi, Micha Van Hoecke, Luciana Savignano. E ancora: Lando Buzzanca che debutta nell'operetta con «La vedova allegra» e [redacted] Legnanesi in uno show-antologia che fa rivivere i fasti di Teresa [redacted] Mabilia. Sono alcuni degli ingredienti che caratterizzano la stagione di danza, operetta [redacted] musical allestita da Arteatro.

Un cartellone che si arrichi[redacted] di due prestigiosi fuori abbonamento: il concerto di [redacted]tale che il 21 dicembre porterà [redacted] Novara, direttamente da New York, i Golden Gospel Singers e per la notte di San Silvestro «Un Capodanno a teatro» con la prima nazionale del complesso folcloristico militare russo dell'Armata Rossa, che con i suoi 90 elementi tra coro, orchestra e corpo di ballo, darà vita ad un grandioso spettacolo. Carlo Pesta, manager di Arteatro, va legittimamente fiero di quanto [redacted] riuscito a costruire e soprattutto «di offrire tutto questo, tranne Capodanno - precisa - agli stessi prezzi di quattro [redacted]ni fa, ben al di sotto, quindi, del tasso d'inflazione. L'abbonamento a sette recite va dalle [redacted] mila per la galleria alle 225 mila lire per i posti in platea, i biglietti interi da 15 a 40 mila lire».

Ecco gli spettacoli in cartellone. Si comincia con l'operetta «Cin Ci là» (15 e 16 novembre) per proseguire con «No, no Nanette», proposta il [redacted] e 7 dicembre da Otto Harbach, Frank Mandel e Vincent Youmans in forma di musical. L'anno nuovo, dopo l'Armata Rossa, si aprirà con «La vedova allegra» che il 3 e [redacted] gennaio vedrà in scena Lando Buzzanca [redacted] la Compagnia Teatro Insieme. Vittorio Biagi il [redacted] gennaio aprirà gli spettacoli di danza in «racconti con Conte, omaggio [redacted] Miles Davis» e per l'occasione è annunciato in platea [redacted] grande cantautore astigiano, «Prospettiva Nevskij» [redacted] l'Ensemble di Van Hoecke sarà sul palco il 7 febbraio [redacted] domenica 1 marzo il Balletto [redacted] Toscana si cimenterà in «Mediterranea». Corrado Abbati tornerà a Novara il 14 e 15 marzo con la sua Compagnia nell'operetta «Sissi la giovane imperatrice». Lo spettacolo della Savignano «Il mandarino meraviglioso-van Gogh», è in programma domenica 21 marzo. Si chiude il 4 e il 5 aprile fra le risate per il «Legnanesi Show». [p. ben.]



Dopo il volantino anonimo, il sindacato difende la casa di riposo

«Il De Pagave è una struttura gestita con criteri moderni»

NOVARA. Il volantino «Dal lager del De Pagave», affisso nella bacheca della [redacted] di riposo ha scatenato reazioni [redacted] polemiche. Non [redacted] il primo comunicato di questo tenore che circola nell'istituto. Maria Grazia Muriana della Uil Enti Locali, il sindacato a cui sono iscritti la maggior parte dei dipendenti della casa di riposo, ha in passato chiesto la diffida della persona che aveva distribuito alcuni volantini: «La diffamazione si trascina da 20 anni, con effetti immaginabili su chi lavora con onestà e dedizione. Invece il De Pagave è una struttura pulita, gestita molto bene».

C'è chi i cambiamenti [redacted] chiede. E' il caso di Marco Baini, che all'istituto cittadino ha fatto ricoverare una parente e che in passato si è fatto promotore di una petizione per chiedere alcuni cambiamenti.

«Non vorrei che questa volta si addossasse la colpa [redacted] me [redacted] di conseguenza alla mia parente ricoverata - dice - io ho firmato una petizione in passato ma con questo volantino non sono coinvolto. Bisogna dire che non è vero che ci sono, come ha affermato la direzione, tanti medici specialisti. E di notte se ci sono problemi si deve attendere l'arrivo della guardia medica. I pazienti ricoverati al primo piano della struttura sono oltre 70, e non una sessantina come [redacted] stato detto».

Ospiti dell'istituto

Pur insistendo sulla necessità di attuare delle migliorie, Baini riconosce che la casa di riposo sia una struttura che offre un servizio qualitativo buono, rispetto alla retta giornaliera, 49 mila 500 lire. «La Regione Lombardia - dice - ha modificato lo statuto per le case di riposo ed in questo modo ha migliorato lo standard».

L'altra [redacted] si è riunito il consiglio di amministrazione dell'istituto, [redacted] la questione del volantino anonimo è stata solo sfiorata.

Franca Guglianetti Allegra, del consiglio [redacted] amministrazione: «Siamo [redacted] disposizione, ma le accuse anonime non sono mai costruttive. E' la Regione Piemonte che stabilisce standard per la presenza di medici e per altre disposizioni interne. Sono stata in altre case di ripo[redacted] [redacted] purtroppo i problemi della convivenza ci sono in ogni luogo. Per il volantino ci siamo rivolti al legale per avere un suo parere in merito alla presentazione della denuncia contro ignoti». [c. m.]

[redacted]

Novara

Lumellogno, arriva la circonvallazione

Il Comune ha approvato la convenzione con la Provincia per costruire la circonvallazione di Lumellogno. La quota di spesa che spetta all'amministrazione comunale è di 3 miliardi. Il progetto, atteso da almeno dieci anni, dovrebbe sgravare [redacted] paese dal traffico pesante e portare alla trasformazione del collegamento con la città da provinciale a comunale. [b. c.]

Borgomanero

Operaio di 38 anni suicida in casa

Francesco Tripodi, un operaio di 38 anni, si è impiccato nell'abitazione ed [redacted] stato trovato da alcuni vicini di casa. [m. g.]

Oleggio

Domani si riunisce il Consiglio comunale

Nuovo centro di raccolta per rifiuti ingombranti [redacted] mutuo per il terreno su cui costruire la nuova scuola materna: se ne parla nel Consiglio comunale di domani sera. Secondo quanto annunciato [redacted] scorsa settimana dal sindaco, dovrebbe arrivare anche la nomina di Salvatore Fasolo all'assessorato al Bilancio. [m. p. a.]

In viale Kennedy

La piscina [redacted] solo per [redacted] meeting

NOVARA. «La piscina coperta di viale Kennedy apre la prossi[redacted] settimana, il 24, per il meeting [redacted] Coblenza, [redacted] chiude poi [redacted] giorno successivo per il completamento dei lavori. Verrà rispettata la data dell'1 ottobre per la riapertura dell'attività?». Renzo Bellomi, presidente della Libertas Nuoto Novara e delegato provinciale, esprime i timori delle società agonistiche cittadine.

«Il problema della riapertura della vasca si pone ogni anno - dice - e la decisione presa in questa occasione ci impensierisce. Ci sono ancora tanti lavori da fare, [redacted] in questi giorni le operazioni sono ferme, e il tempo non [redacted] molto. Noi abbiamo degli impegni da rispettare».

L'assessore allo Sport Alberto Fortina: «In questo periodo il personale che ha lavorato alla piscina scoperta sta recuperando le ferie [redacted] per questa ragione i lavori [redacted] fermi. Queste preoccupazioni mi sembrano anticipate. Mancano ancora quindici giorni alla scadenza di ottobre». [c. m.]

E' grave l'autista

Tir [redacted] quintali [redacted] uva [redacted]

NOVARA. Traffico in tilt in cor[redacted] della Vittoria ieri mattina, [redacted] causa di un incidente che si è verificato alle 6,30 sull'autostrada Torino-Milano, nei pressi del casello [redacted] Agognate. Per qualche ora la A4 è rimasta chiusa, nel tratto tra Novara [redacted] Agognate, [redacted] per tutta la mattina i veicoli hanno viaggiato, in direzione di Torino, [redacted] sulla terza corsia. E' stato un Tir carico di uva, 21 tonnellate [redacted] grappoli destinati ad [redacted] cantina sociale, a mobilitare gli agenti della polstrada e i mezzi di soccorso. L'autoarticolato era condotto da Leone Cantele, 31 anni, di Biella. Al suo fianco c'era [redacted] padre Gualtiero. Rovesciandosi, il Tir ha sparso buona parte [redacted] carico sulla carreggiata. Ai soccorritori le condizioni dell'autista sono apparse gravi. Leone Cantele è stato trasportato all'ospedale Maggiore di Novara e ricoverato nel reparto di traumatologia. La prognosi [redacted] riservata. Il padre, illeso, è stato dimesso. La dinamica dell'incidente è all'esame della stradale di Villarboit. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

«Siamo contro Bossi e la secessione»

Siamo un gruppo di cittadini che vuole esprimere alcune considerazioni sull'on. Bossi. Con le sue recenti stupidaggini contro il Papa, egli ha superato [redacted] limite. Nutriamo grandissimo rispetto e gratitudine nei confronti [redacted] Santo Padre, per tutto il bene che ha fatto in questi anni: con i suoi viaggi [redacted] quasi tutti i Paesi del mondo, ha portato ovunque l'amore di Cristo, schierandosi sempre [redacted] difesa dei più poveri [redacted] dei più deboli. Come cattolici convinti, abbiamo trovato le esternazioni di Bossi meschine [redacted] buffonesche. Deve rendersi conto che [redacted] secessione [redacted] ci [redacted] né oggi ne domani, perché [redacted] proprio gli elettori della Lega Nord ad impartirgli una lezione, come è già avvenuto in tutti quei Comuni in cui ha perso. Il Papa lo perdonerà; d'altro canto, ormai tutti hanno capito che questo personaggio si trova in difficoltà e non sa più cosa inventarsi. Tutte le forze politiche devono avere il coraggio di isolare la Lega, sia a livello nazionale che locale, e rompere le coalizioni ancora esistenti. Alla luce degli ultimi fatti, è giunto [redacted] momento di far rispettare la Costituzione: ci auguriamo che per questo non si debba arrivare a provvedimenti drastici. Siamo certi che sia il governo, che le altre forze d'opposizione non consentiranno alla Lega di proseguire sulla via della secessione, dato che non vi è dubbio che la stragrande maggioranza dei cittadini italiani è lontanissima da questa idea. Chiediamo che le nostre opinioni possano avere giusto risalto sui mezzi d'informazione.

Gaetano Baviera
e numerose altre firme, Novara

Grazie ai carabinieri si torna [redacted] vivere

I residenti della via San Francesco d'Assisi ringraziano le autorità competenti per gli interventi effettuati nella zona per risanarla e riportarla ad una normale condizione [redacted] vivibilità. Un particolare ringraziamento all'Arma dei Carabinieri per la cortesia e la competenza dimostrata nell'espletamento della loro funzione.

Lettera con [redacted] firme
Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono (0322) 51 61, **Borgomanero:** telefono (0322) 84.81; **Domodossola:** telefono (0324) 46.500; **Galliate:** telefono862 222; **Oleggio:** telefono93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce** telefono (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33 [redacted]; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: telefono (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) 924.222; **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900, **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 83 188 Volontari P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820560

GUARDIA MEDICA

[redacted]: telefono 62.80.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; [redacted] telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono96.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 886.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.318

FARMACIE

A NOVARA: *Comunale*, via Beltrami, [redacted] telefono 47.32.20 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Fanchiotti*, via A. Costa, 1 telefono 61.23.82 (apert. con orario notturno dalle 8,45 [redacted] 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 [redacted] 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Vespolate: *Alferni*, via G. Mazzini 13, telefono 88.22.05.
Trecate: *Mairate*, via Garibaldi, 4 telefono 71.263.
Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 telefono (0322) 66.02.56.
Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà, 20 telefono (0331) 97.24.78.
Suno: *Brigatti*, via Matteotti, 2 telefono (0322) 85.033.
Invorio: *Masi*, [redacted] Battisti, 4/bis telefono (0322) 25.51.25.
Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 telefono 0323/51.81.81.
Stresa: *Giuliano*, lg.lago, [redacted] telefono (0323) 30.326.
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, [redacted] telefono 0323/84.00.77.
Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 telefono 0324/24.23.10.
Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 telefono 0324/83.125.
Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 telefono 0324/58.388.

DA NON PERDERE

Cultura

Le incisioni nel Parco

«Dalle antiche incisioni rupestri al simbolo del Parco» è il te[redacted] dell'escursione promossa per domenica dall'ente Parco Nazionale Valgrande sull'itinerario storico-naturalistico fino all'Alpe Sassoledo con partenza (alle [redacted] 7) e arrivo a Trontano. Lungo [redacted] percorso i partecipanti possono scoprire incisioni ed altre tracce di un lontano passato.

Radio

Intervista [redacted] Bluvertigo

Sarà la speaker Alessandra Milani ad intervistare i Bluvertigo per Puntoradio 96: parole e note del nuovo rock italiano si poss[redacted] ascoltare oggi giovedì dalle 16,05. [m. p. a.]

Editoria

Un omaggio a Varzi

Il volume «L'uomo che cavalca[redacted] un sogno», dedicato in parte al pilota Achille Varzi, sarà presentato stasera alle 21 al castello sforzesco di Galliate. Sarà presente l'autore, Donatello Bellomo. Ingresso libero. [c. m.]

Manifestazioni

Prosa a Pombia

Riprende il Settembre pombiese [redacted] lo spettacolo «Villa Verde» della compagnia «La Lampada di Aladino». Dalle 21 nel parco delle scuole elementari. Domani se[redacted] [redacted] dei soci della Pro Loco. [s. r.]

Gastrono[redacted]

Degustazione all'Apollo

La delegazione interprovinciale dell'Onaf, Organizzazione nazionale assaggiatori formaggi, ha organizzato [redacted] degustazione di specialità lodigiane. L'incontro si tiene giovedì 25 settembre alle 21 al ristorante Apollo di Pisano, sede della delegazione Onaf. Per prenotazioni 0322/58143. [c. m.]

Ecologia

Raccolta [redacted]

Proseguono gli appuntamenti [redacted] raccolta della carta a Novara. Oggi gli operatori sono [redacted] San Martino, alla Rizzottaglia, alla Bicocca, a Olengo e alla Cittadella. Il materiale va preparato entro le 9 e sistemato davanti ai portoni delle case. [b. c.]

Ritrovi

Festa in parrocchia

Alla parrocchia di San Francesco a Novara, in via Lualdi 17, è in corso la festa patronale. Il ricco programma si conclude domenica con la Fiaccolata dell'amicizia. [c. m.]

[redacted] raggiunto il suo Antonio
[redacted] Bardile
[redacted]
di anni 88

Ne danno il triste annuncio la [redacted] **Mariuccia**, la figlia **Altensina** ved. **Camaschella**, **Anna** con il marito dott. **Giuseppe De Consoli**, **Cici** con il marito dott. **Pier Mario Posal**, i nipoti **Enrico** con **Adele**, **Cesare**, **Antonio**, **Marco** con **Daniela**, **Franco** con **Cristina**, **Valeria**, i pronipoti **Marco**, **Giulia** e **Lorenzo**, i parenti tutti. Si ringraziano per la premurosa assistenza le affezionate Anny, Manuccia ed Antonietta. I funerali avranno luogo giovedì 18 settembre, alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di San Martino. Si dispensa dalle visite.
— **Novara**, 17 settembre 1997.

Il **Rotary Club Borgomanero - Arona** partecipa al dolore di Piera per la [redacted] del caro amico e socio
[redacted] Spaggiari
— **Borgomanero - Arona**, 15 settembre 1997.

Lo disporrà a giorni il Prefetto. Il cantiere resterà aperto per due anni

Riparte la Novara-Malpensa

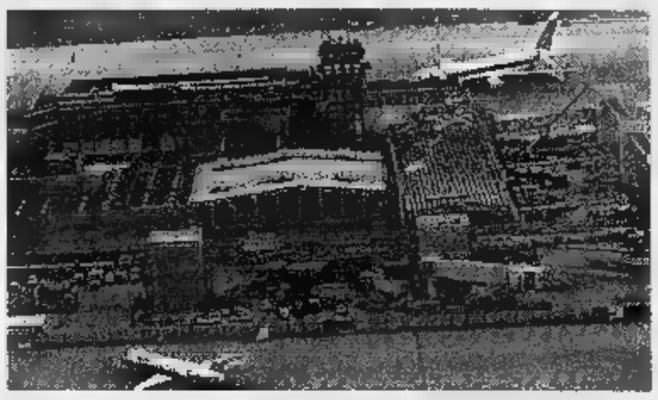
Entro fine mese il via ai lavori fermi dal '93

NOVARA. Entro la fine del mese riapre il cantiere della Novara-Malpensa. Il prefetto Vin[illegible] Pellegrini, nominato commissario straordinario per l'opera, a giorni disporrà la ripresa dei lavori [illegible] un provvedimento diretto alla Società autostrade Torino-Milano. E' proprio la volta buona. Finalmente potrà ripartire [illegible] progetto fermo da più [illegible] quattro [illegible] [illegible] diventato [illegible] cruciale per lo sviluppo, non soltanto viario, dell'intera [illegible].

La Società Autostrade Torino-Milano, che è stata [illegible] [illegible] dell'Anas di costruire il raccordo, ha già fatto sapere alla Prefettura di [illegible] pronta a riprendere i lavori. Li concluderà nei successivi due anni, secondo un programma d'interventi contemplati nell'atto del commissario che verrà presto emanato.

Il collegamento [illegible] l'aeroporto internazionale della Malpensa [illegible] state previste nel pacchetto di realizzazioni «confezionato» in occasione delle Celebrazioni Colombiadi di cinque anni fa e finanziate con 57 miliardi. Il cantiere fu inaugurato nel febbraio del 1992 ma dopo soltanto tredici mesi di lavori venne fermato per definire meglio il tracciato.

Alcuni tratti del percorso del raccordo, infatti, interferivano con la linea ferroviaria dell'Al[illegible] Velocità. In particolare: lo svincolo sulla tangenziale e quello del nuovo casello autostradale di Novara.



Lo scalo internazionale della Malpensa (nella foto) sarà più vicino

Serviva una modifica del progetto. Per definirla si sono persi anni. C'è voluta, alla fine, l'operazione sblocca-cantieri varata dal Governo nel marzo scorso. La nomina di commissario straordinario del prefetto Pellegrini, infatti, ha [illegible] la situazione di stallo e dato l'impulso decisivo alla costruzione della Novara-Malpensa.

Alla fine di giugno il Prefetto ha riunito i rappresentanti di tutti gli enti interessati dal collegamento: dal Provveditorato alle Opere pubbliche del Piemonte, alla Sovrintendenza, ai Comuni di Novara, Galliate [illegible] Romentino, alla Tav (per l'Alta Velocità), alla Provincia, alla Società autostrade. In quell'incontro [illegible] nel successivo del 7 agosto, Pellegrini ha delineato l'iter procedurale fissando la tempistica [illegible] attuazione di ogni fase amministrativa.

«Grazie alle sinergiche intese favorite con un'intensa opera di stimolo [illegible] sollecitazione dei vari uffici - si legge in una nota della Prefettura -, si [illegible] pervenuti all'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni necessarie alla ripresa dei lavori [illegible] alla ultimazione del raccordo».

Che ora, finalmente, portano date precise. A giorni il provvedimento per la ripresa dei lavori, entro la fine del mese l'apertura [illegible] cantiere e tra due [illegible] la sua chiusura.

Barbara Cottavoz

A Romagnano

«Che fine ha fatto la tangenziale?»

ROMAGNANO SESIA. Che fine ha fatto la circonvallazione che dovrà unire Romagnano [illegible] Prato Sesia ed evitare l'attraversamento dei due paesi? Come mai la Provincia non ha [illegible] assegnato ufficialmente l'incari[illegible] al progettista?

Sono le domande rivolte dal sindaco di Romagnano, Luciano Brugo, al presidente dell'amministrazione provinciale, Paolo Cattaneo, in [illegible] lettera inviata per capire a che punto [illegible] trova l'iter della tangenziale della Bassa Valsesia.

«Siamo in una condizione di viabilità disastrosa - osserva Brugo - [illegible] questa strada è essenziale per lo sviluppo nostro, dell'intera Valsesia e per il collegamento tra le zone di Novara e Biella. La Provincia ci aveva promesso che sarebbe stato assegnato l'incarico al progettista ma non è stato così. Siamo sempre agli studi teorici. Occorre passare ai fatti, in [illegible] contra[illegible] perderemo tutti i treni. L'amministrazione provinciale ci dica una volta che cosa vuole fare». **[m. g.]**

La proposta: un piano della viabilità sovracomunale

Strade interrotte, circonvallazione ancora nei sogni e statale per Gozzano ormai al collasso

La provinciale che da Borgomanero porta a Cureggio e Fontaneto è bloccata dai lavori per la fognatura

Borgomanerese il traffico è in tilt

BORGOMANERO. Strada provinciale per Cureggio e Fontaneto interrotta, senso unico alternato sulla statale 142 per Romagnano, tangenziale ancora nel libro dei sogni e statale 229 tra Borgomanero e Gozzano ormai al collasso. La viabilità [illegible] in tilt.

E per risolvere [illegible] problema del traffico nella zona due [illegible] consiglieri regionali propongono di estendere la redazione del Piano Urbano del Traffico, che sarebbe [illegible] pertinenza della sola Borgomanero, anche a Briga Novarese, Gozzano, Oleggio Castello, Pogno, Paruzzaro e San Maurizio d'Opaglio.

La proposta [illegible] dei consiglieri regionali Daniele Galli [illegible] Pierluigi Gallarini: «Il problema della viabilità in questa zona è diventato critico, soprattutto a causa del mancato completamento della tangenziale. Per questo si rendere necessaria un'azione congiunta fra i vari comuni che permetta di razionalizzare il traffico in modo tale da evitare ulteriori problemi ai cittadini ed ai pendolari».

In pratica, il Borgomanerese sarebbe la prima area della provincia ad avere [illegible] piano sovracomunale del traffico, proprio perchè tra il casello autostradale [illegible] Fontaneto e Gozzano [illegible] traffico è costantemente altissimo [illegible] code croniche.

In questi giorni la situazione è aggravata dalla chiusura della provinciale che da Borgomanero [illegible] a Cureggio, Fontaneto e Cavaglio d'Agogna: la strada è interessata ai lavori per la costruzione della fognatura, e la chiusura si protrarrà almeno sino alla fine del [illegible].

Un altro problema avvertito dai comuni è quello dei passaggi a livello, che colpisce in modo pesante Borgomanero e Gozzano. Per quanto riguarda [illegible] passaggio ferroviario di via Arona, che ogni giorno blocca il traffico nel centro di Borgomanero, Galli e Gallarini hanno rivolto un'interrogazione all'assessore regionale ai trasporti sui motivi per cui le sbarre restano abbassate anche quando il treno ha superato il passaggio ed è giunto in stazione.

Altre proteste arrivano da Gozzano, dove il sindaco Vittorio Lapidari ha chiesto alle Ferrovie dello Stato di provvedere [illegible] risolvere in modo definitivo il problema: «Quando verrà elettrificata la Novara-Domodossola, a Gozzano avremo i passaggi a livello sempre abbassati e siccome ne abbiamo ben sette, sarà la paralisi del traffico. Un rischio che non possiamo assolutamente correre».

(m. g.)

Si è sparato

Oggi autopsia all'avvocato suicida

VIGEVANO. Sarà eseguita stamane all'obitorio del cimitero l'autopsia sul corpo dell'avvocato Carlo Raviolo, il civilista di [illegible] anni trovato morto l'altra [illegible] sul pavimento del suo stu[illegible]o, al piano terra di un condominio di via Marazzani 15. Gli inquirenti non hanno dubbi che si tratti [illegible] un [illegible]icidio.

L'uomo si è sparato un colpo in bocca con un fucile [illegible] caccia calibro 12, che è stato ritrovato sotto il [illegible] corpo riverso [illegible] terra. La macabra scoperta è stata fatta intorno alle 19 dai vigili del fuoco, che [illegible] entrati nello studio dopo [illegible] segato le inferriate della finestra.

[illegible] suicidio risalirebbe a qualche ora prima, ma l'avvocato, che non era sposato e viveva da solo in un appartamento di via Trento 38, non si vedeva in giro da un paio [illegible] giorni. Non sono stati trovati messaggi di addio. Forse [illegible] spingere il legale al ge[illegible] estremo è stata la preoccupazione per le sue precarie condizioni [illegible] salute: soffriva di cuore e aveva problemi respiratori. **[c. br.]**

A Vigevano

Colpisce una [illegible]ma e la rapina

VIGEVANO. Non ha esitato ad aggredirla neppure di fronte al passeggino nel quale si trovava il suo bimbo di un anno: si è avvicinato da dietro, l'ha colpita con un pugno al volto e l'ha fatta cadere a terra, poi si [illegible] impadronito della sua borsetta e si [illegible] dileguato.

La rapina è stata commessa ieri mattina alle 10,45 in via Berruti, a due passi dal mercato, dove la giovane vittima, P.R., casalinga di 24 anni, residente nella zona, [illegible] stava recando [illegible] fare [illegible] spesa.

Nella borsetta si trovava il portafogli, che conteneva [illegible] 400 mila lire in contanti, i documenti [illegible] alcuni effetti personali. E' stata la stessa giovane mamma a raggiungere [illegible] vicina cabina telefonica e dare l'allarme al 112.

Del rapinatore ha saputo dare solo una descrizione [illegible]ria: giovane, non molto alto, di carnagione chiara, [illegible] indosso un paio di jeans. Lo sconosciuto si è allontanato [illegible] piedi ed [illegible] riuscito a far perdere le [illegible] tracce. **[c. br.]**

Oleggio, 3° posto

Volontari Cri premiati in Calabria

OLEGGIO. La squadra dei volontari Cri di Oleggio, in rappresentanza del Piemonte, [illegible] [illegible] classificata al terzo posto [illegible] campionati nazionali di primo soccorso che si sono tenuti di recente in provincia di Lamezia Terme. La manifestazione, giunta al sesto anno, è stata vinta dalla squadra del Friuli Venezia Giulia, al secondo posto si sono classificati i volontari rappresentanti della Lombardia.

Il team oleggese [illegible] composto da Michela Colombo, More[illegible] Pavanello, Marco Mattacchini, Valerio Zambon, Giuseppe Oddo e Matteo Demarchi. Alla prova nazionale sono arrivati vincendo le selezioni regionali che si sono tenute proprio a Oleggio poco tempo fa. «Voglio ringraziare - ha detto il presidente del sottocomitato oleggese, Michele Albera - i componenti della squadra e il loro preparatore Guido Catoggio per l'importante risultato che fa onore a tutti i volontari della nostra zona e accresce il prestigio della Cri». **[m. p. a.]**

Ghemme, sindaco ricorre al Tar per la discarica

Il Comune non vuol riaprire l'impianto

GHEMME. Il Comune non accetta la riapertura della discarica [illegible] preannuncia il ricorso al Tar.

Alfredo Corazza, sindaco di Ghemme, non accetta la deci[illegible] di riaprire l'impianto della Solaria, anche se vincolato ai soli rifiuti secchi, con una frazione del 15% di umido.

«Non posso accettare una riapertura che, [illegible] nuovo, [illegible] tiene [illegible] della posizione di Ghemme e le condizioni effettive della discarica. Ho già dato incarico ad un legale perchè predisponga un ricorso al Tar, [illegible] questa iniziativa sarà al centro della prossima giunta».

Ma Corazza va oltre, [illegible] preannuncia azioni anche sul piano penale: «Ho una convinzione precisa e devono dimostrarmi [illegible] contrario: o la discarica provoca inquinamento ed allora non [illegible] possibile riaprirla, perchè si commette un reato, [illegible] l'impianto non inquina ed allora vengono sconfessate tutte le indagini tecniche eseguite. Lasciare il conferimento del 15% di umido significa produzione di altro percolato e biogas, e questo non è un via libera all'inquinamento?».

Alfredo Corazza è il sindaco [illegible] Ghemme

Della discarica [illegible] Ghemme si parlerà ancora domani sera, a Borgomanero, [illegible] Palazzo Tornielli, dove si ritroveranno i sindaci che fanno capo al con[illegible] del Medio Novarese. In quella occasione verranno esaminate le linee di attivazione della raccolta differenziata, un appuntamtamento che [illegible] presidente del Consorzio Angelo Barbaglia ha sempre definito di grande importanza per ridurre i residui da conferire in discarica. **[m. g.]**

Buscaglia ha 57 anni, iniziò alla Comit

Novarese direttore della Biverbanca

VERCELLI. Giancarlo Buscaglia, 57 anni, di Novara, è il nuovo direttore della Biverbanca. Nominato dirigente dell'area vercellese e del Monferrato, in sostituzione [illegible] Piergiovanni Lagorio, in pensione da giugno, ha alle spalle una brillante carriera bancaria.

Buscaglia infatti ha esordito nel '62 alla Comit subito come vicedirettore della filiale di Novara, dov'è rimasto per vent'anni. Quindi è stato chiamato a dirigere la filiale di Legnano e poi di Biella, fino ad approdare nell'88 proprio a Milano, dove ha diretto l'agenzia metropolitana dei Mercati generali e quindi quella ancora più importante della sede centrale.

Nel 1992 si è riavvicinato a casa, nominato direttore del «Gruppo Biella», che comprendeva anche Vallemosso e Vercelli.

Ora guida, con la collaborazione dell'ex direttore Piergiovanni Lagorio, rimasto alla Biver come consulente esterno, i 27 sportelli della banca locale, ed è responsabile del presidio Biver, come «emanazione della Direzione generale sul territorio».

Giancarlo Buscaglia è il nuovo direttore della Biverbanca

Nonostante i suoi 35 anni di impegno in banca, Giancarlo Buscaglia si avvicina al mondo economico vercellese con modestia ed entusiasmo. Dice infatti: «Per me si tratta comunque di un'esperienza professionale nuova. Le esigenze di una banca locale, ben radicata sul territorio come Biver, [illegible] infatti diverse rispetto a quelle di un istituto di importanza nazionale».

[g. mo.]

SABATO 20 e DOMENICA 21 SETTEMBRE

Gentili Lettori,

siamo lieti di invitarVi **sabato 20** e **domenica 21 settembre a Novara in via Massaia 1**, per festeggiare i 25 anni di PETERVEST.

Bevendo insieme un drink vedrete sfilare tra il pubblico le nostre nuove Collezioni '97-'98 di abiti da sposa, sposo, cerimonia donna, sera, pelle e pellicceria.

Potrete valutare i nuovi arrivi dei reparti **KASANOVA** (lista nozze), bomboniere e partecipazioni, e gli splendidi album fotografici di cuoio scolpito con le ultime proposte fotovideo.

Avrete modo così di confrontare i prezzi e raccogliere una completa documentazione dei nostri servizi.

invito

25

anni

PeterVest

Novara, via Massaia 1- Tel. 0321/402593

Per rendere questa occasione ancora più eccitante abbiamo pensato di proporVi uno

sconto incondizionato del

10%

su tutti gli articoli acquistati o prenotati nelle giornate di sabato 20 (orario continuato 9-19.30) e domenica 21 (orario 15-19) per festeggiare con noi.

Proprio per ricordare questo evento ci sarà un **simpatico ricordino** per tutti.

Vi aspettiamo.

Domodossola, all'assemblea di oggi partecipa anche il prefetto del Vco

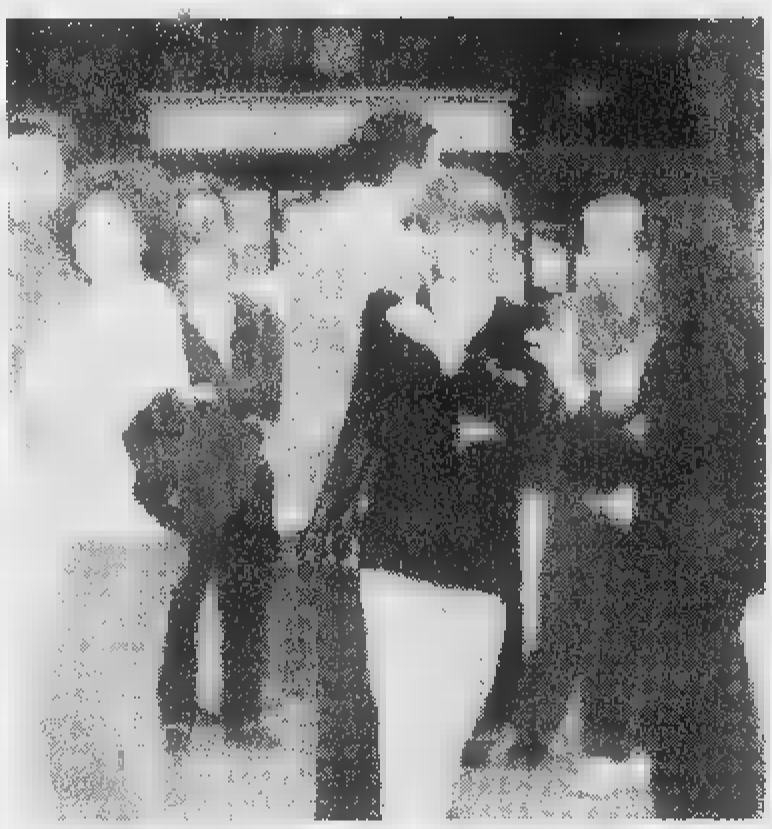
Il Provveditore al liceo Spezia

Cerca una soluzione con genitori e docenti

DOMODOSSOLA. E' stata fissata per stamattina alle 11,30 la riunione con il Provveditore per dare una soluzione al caso della 1ªB, la classe del liceo scientifico statale «Spezia» con 34 iscritti, troppi secondo i genitori che anche ieri - terzo giorno consecutivo - hanno tenuto i loro figli a casa. La protesta è sostenuta dagli insegnanti: evidenziano i gravissimi problemi che una classe così numerosa avrebbe per quanto riguarda la didattica.

Con il Provveditore agli Studi Pietro Cataldo ci sarà anche il prefetto Vittorio Galestra che l'altra mattina ha ricevuto una delegazione di genitori.

Sulla vicenda Cataldo vuole vederci chiaro: «E' certo che una classe così [redacted]on deve esserci. Io ho autorizzato 5 prime, per un totale di 120 alunni. La media è di 24 per classe e in ogni caso ci sono anche le classi di 29-30. Come funzionario devo rispettare [redacted]e direttive ma anche la scuola è tenuta alle sue responsabilità, in particolare per quanto riguarda le iscrizioni tardive. In questo caso bisognava dire ai genitori che i loro figli sarebbero stati accolti nella sezione a indirizzo informatico o in quelle sperimentali. Si devono evitare immotivati incrementi di spesa e il gioco di gonfiare i numeri degli iscritti non va più bene: sono dovuto intervenire io per chiarire che uno studente iscritto allo Spezia frequentava il Rosmini. Da quest'anno, per risparmiare, ci sono decreti che ci dicono quanti professori devono esserci, quante classi e studenti. Sia[redacted] responsabili davanti alla Corte dei Conti. Se nomino un professore in più devo pagarlo di tasca mia».


Un gruppo di genitori della 1ªB lunedì davanti al cancello del liceo scientifico

Per Cataldo bisogna dunque rivedere la distribuzione degli studenti delle prime. I genitori mettono le mani avanti: «Abbiamo già comprato i libri di testo, differenti per ogni [redacted].

Carlo Bologna

IN BREVE

Beura

Forzato appartamento sopra la stazione Fs

La notte scorsa è stato forzato l'appartamento sopra la stazio-[redacted] ferroviaria di Beura, probabilmente da alcuni extracomunitari che intendevano trascorrere la notte al riparo. E' intervenuta la Polizia ferroviaria, senza però trovare n[redacted]. La scorsa settimana tre giovani stranieri erano stati sorpresi a dormire nell'alloggio sopra la stazione di Candoglia. Anche questa è senza alcuna vigilanza. [r. s.]

Cannobio

Il Comune regolamenta le zone di affissione

Stop alle affissioni selvagge a Cannobio e in tutte le frazioni, grazie all'intervento dell'amministrazione comunale per regolamentare il settore. In particolare si sono eliminati alcuni abusi e alcune pubblicità sgradevoli. Nel contempo sono state quasi triplicate le aree regolari di affissione, che raggiungono ora 143 metri quadrati di superficie complessivi. Le aree sono state individuate e scelte tra quelle di passaggio più intenso da parte della popolazione. [r. s.]

Dieci sindaci e due Comunità contro la chiusura

Omegna, braccio di ferro per lo sportello dell'Enel

OMEGNA. Una «sentenza» inaccettabile. Dieci Comuni e due Comunità Montane del Cusio, Mottarone e Valle Strona hanno chiesto all'Enel di annullare la decisione di chiusura dello sportello commerciale del recapito di Omegna che dovrebbe avvenire dall'1 ottobre. La decisione degli amministratori cusiani è scaturita al termine di un incontro che si è tenuto l'altra sera ad Omegna. Già in precedenza la prima proposta dell'Enel di tenere aperto l'ufficio del centro cusiano aperto solo [redacted] mattino, dal lunedì al venerdì, ha trovato la netta contrapposizione da parte dei sindaci, adesso addirittura la decisione della chiusra totale, mitigata in parte dall'adozione di un «numero verde», ha portato alla forte protesta. «Non possiamo non far rile[redacted] la gravità di simile decisione - si legge nel documento firmato dai primi cittadini del Cusio e della V[redacted]lle Strona - che dispone una chiusura, quasi immediata, di un servizio che penalizza una zona industriale tra le più sviluppate e mette in grande disagio tutti i cittadini del Cusio, in particolare quelli delle Quarne, della Valle Strona, di Arola, di Cesara, Nonio, Pettenasco ed Armeno, comuni che sono privi di regolari collegamenti con il servizio di trasporto pubblico». Va rilevato infatti che gli abitanti di questi centri sarebbero costretti [redacted] recarsi a Verbania per ogni esigenza legata al servizio con l'Enel. «Per chi risiede fuori Omegna e non ha un mezzo di trasporto proprio - fa rilevare un sindaco - significa perdere mezza giornata. Per non dire degli anziani e di chi soffre di particolari disagi fisici che sarebbe ulteriormente penalizzato». Lo scorso hanno sono state migliaia le utenze che si sono rivolte allo sportello dell'Enel di Omegna. Una città che al pari della Valle Strona si sente spesso trascurata. «Qualche settimana fa è bastato un temporale per lasciare la Valle Strona priva di energia elettrica per diverse ore - dicono i valligiani - con gravi ripercussioni sulle attività artigianali oltre che per i privati. Adesso chiudono anche lo sportello». Il fatto che l'Enel abbia comunque deciso di avvalersi del numero verde [redacted] convince la gente. Di questo sentimento [redacted] sono fatti interpreti gli stessi amministratori che intervenendo presso la Direzione di Torino hanno evidenziato come «la decisione drastica, pur accompagnata dalla disponibilità del numero verde non tiene conto del rispetto dovuto agli utenti e dalla vantata disponibilità di servizio dell'Enel: la «sentenza» - scrivono gli amministratori cusiani - comporterà grave disagio per l'utilizzo di un mezzo ancora poco praticato». Ed allora, propongono i sindaci, incontriamoci e cerchiamo una soluzione, che non sia di chiusura totale. [v. a.]

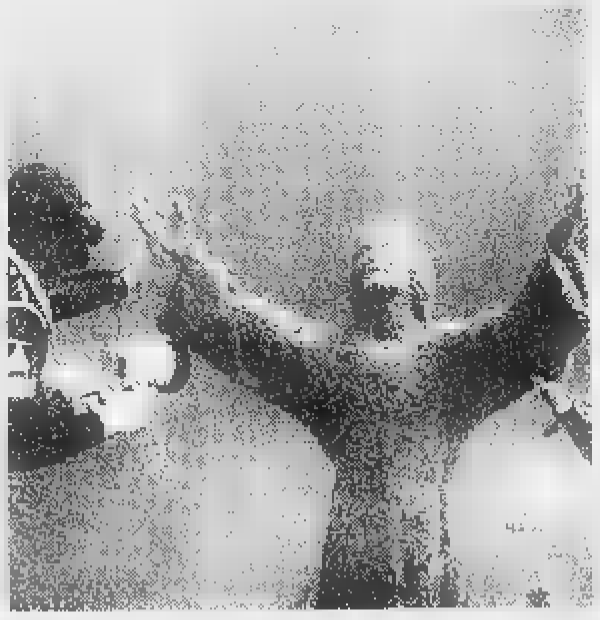
FIERA CAMPIONARIA

C'è la carta dei sentieri

E' stata presentata in questi giorni, nell'ambito della Fiera Campionaria «ViviOmegna», la nuova carta dei sentieri del territorio della Comunità Montana Cusio Mottarone. Il lavoro, affidato allo Studio Abies di Firenze, è stato svolto in stretta collaborazione con le sezioni locali del Club Alpino Italiano, le associazioni Pro Loco del territorio della Comunità Montana e con i gruppi di volontariato che formano le squadre Aib, Antincendi Boschivi. La carta topografica è stata realizzata in scala 1:35 mila e controllata sul territorio utilizzando come riferimento le cartografie regionali e militari. Il primo obiettivo della «Carta» è quello di far [redacted]re a fini turistici la zona incentivando un escursionismo itinerante a basso impatto ambientale, come già avviene in altri Paesi europei. Nei programmi dell'ente montano c'è il progetto di una guida turistica che vada ad integrare la carta dei sentieri. [v. a.]

La statua non ha fini di lucro: niente tassa

Verbania, condonata l'imposta al «Cristo»


Il «Cristo degli abissi» è una statua [redacted] bronzo alta poco più [redacted] centimetri ed è una versione ridotta di quella che [redacted] 50 anni si trova nel Mar Ligure

VERBANIA. Il «Cristo degli Abissi» del lago Maggiore non pagherà più la tassa di 240 mila lire annue per l'occupazione di suolo demaniale. Come aveva notificato nei giorni scorsi l'Ufficio del Registro verbanese ai soci del «Diving Club Abisso» che hanno posato la statua.

Ad evita[redacted] ai volontari l'oblazione del balzello ha contribuito l'intervento dell'onorevole Marco Zacchera che ha contattato il direttore dell'Ufficio del Registro di Verbania, Erlindo Victina. Insieme hanno studiato la forma più opportuna per risolvere in modo positivo la questione.

Sarà sufficiente inoltrare richiesta alla direzione del Dipartimento Ambiente e territorio di [illegible] specificando che la posa della statua in territorio demaniale non persegue alcun interesse economico.

Il «Cristo degli abissi» è una statua in bronzo alta poco più di 80 centimetri ed è una versione ridotta di quella che da quasi cinquant'anni si trova nel Mar Ligure. Fu posata sui fondali del lago, vicino a Villa Taranto, il 20 aprile scorso a cura del club subacqueo.

A detta degli stessi soci del «Diving Club Abisso», l'iniziativa ha carattere chiaramente religioso e non persegue alcuna finalità di lucro. «Abbiamo sostenuto tutte [redacted] spese d'acquisto e posa della statua - spiega il presidente del club subacqueo, Ivan Lava - e quindi abbiamo ritenuto ingiusta la richiesta di pagare la tassa».

«Non abbiamo gradito molto il taglio dato alla [redacted] dal telegiornale di Rai Due - commenta il direttore dell'Ufficio del Registo, Erlindo Victina - che ci ha dipinti come funzionari arroganti ed inflessibili». [a. r.]

COSSOGNO

Disabile in Val Grande

Al via [redacted] Cicogna [redacted] alpina [redacted]

COSSOGNO. Comincia oggi l'avventura alpinistica di Renato Brignone, 26 anni, rocker e atleta disabile di Verbania: in quattro giorni attraverserà «con il cuore e con le stampelle» la Val Grande lungo il sentiero Bove, la prima «via attrezzata» delle Alpi che la sezione Cai del Verbano realizzò nel 1897 nel ricordo dell'esploratore polare Giacomo Bove. Renato partirà alle 8 da Cicogna assieme [redacted] compagni che saranno al suo fianco in questa nuova impresa: Tiziano Maioli, accompagnatore naturalistico; le guide alpine Giorgio Giudici e Carlo Tabarini, il dottor Franco Movalli, medico del soccorso alpino e Paolo Crosa Lenz, giornalista e scrittore. Ogni giorno, fino al ritorno (previsto per le 17,30 di domenica a Cicogna, dove terrà una festa e una conferenza stampa) Renato racconterà in diretta fatiche ed emozioni ai lettori della Stampa. [p. ben.]

Bar Vineria S.Carlo

GIOVEDI 18 SETTEMBRE dalle 18 alle 22

Franco e la cantina "Guido Berlucchi" invitano gli amici alla degustazione di vini della Franciacorta.

La degustazione sarà accompagnata da prodotti tipici.

ARONA [redacted] - Corso [redacted] 48 - Tel. [redacted]

CRIOS®
IL SURGELATO
OFFERTA
3×2
FINO AL 27 SETTEMBRE
DALL'ANTIPASTO AL DESSERT
VERBANIA
C.so Europa, [redacted]/L
Tel. [redacted] (VB)

gp s.a.s.
IMMOBILIARE FINANZIARIA [redacted] geom. Marcello Fiorio & C.
ASSOCIATO FIAIP
Via Novara, [redacted] - Borgomanero
0322 841.946

STRESA: Bar, paninoteca, sala giochi, avviato, reddito documentabile. Tel. [illegible]
BORGOMANERO: Bar, avviato, reddito documentabile. Tel. 0322-841946.
[redacted] PS - cantina, autorimessa, P1 - soggiorno, cucina, bagno, 1P - 2 camere. [redacted] 841946
BORGOMANERO: Villa indipendente nuova con giardino [illegible] Tel. 0322-841946.
VERUNO: Villa indipendente con giardino di mq 1000 [illegible] Tel. 0322-841946.
BORGOMANERO: Appartamenti nuovi [illegible] Tel. 0322-841946.
ARONA: [illegible] Tel. 0322-240355.
MONTRIGIASCO: [illegible] Tel. 0322-240355.

Fiera 3ª CAMPIONARIA
INDUSTRIA • ARTIGIANATO • COMMERCIO • TURISMO • CULTURA
DAL 12 AL 22 SETTEMBRE 1997
OMEGNA (LOCALITÀ BAGNELLA)
Vivi Omegna
Organizzazione: Comune di Omegna; Pro Loco di Omegna; O.P.R.A. Management allestimento; Art Director
con il patrocinio: Comunità Montana Cusio - Mottarone; Comunità Montana Val Strona; Associazione del Commercio del Turismo e dei Servizi del V.C.O.; Associazione provinciale Confesercenti; Albergo Ristorante Croce Bianca
ORARI: FERIALI 17,00/24,00
SABATO 14,30/24,00 • FESTIVI 10,00/24,00
INGRESSO £.6.000 • RIDOTTO £.4.000
BAMBINI: GRATIS SE ACCOMPAGNATI
SPETTACOLI TUTTE LE SERE
SERVIZIO BABY PARKING
ALL'INTERNO FIERA

Fra i sindacati e l'azienda di Pallanzeno sembra superata la fase più critica delle trattative

Duferdofin, torna finalmente il dialogo

La situazione sbloccata dopo un incontro in Regione

PALLANZENO. Tornano finalmente a dialogare sindacati e azienda. L'incontro di ieri mattina a Torino ha portato un po' di sereno sulla dura vertenza alla Duferdofin di Pallanzeno, fabbrica paralizzata dal 4 agosto da uno sciopero dei 156 lavoratori che contestavano alcune decisione dell'azienda. Una vertenza nata dopo la decisione dell'azienda di licenziare tre capisquadra, «accusati» di errori nella produzione.

La riunione indetta all'assessorato al lavoro della Regione ha sbloccato la situazione. Infatti le parti hanno raggiunto un accordo per riavviare le trattative a livello aziendale.

«La Regione e gli enti locali - hanno precisato Gilberto Pichetto e Giuseppe Goglio, assessori regionali all'industria e al lavoro - hanno chiesto alle parti di riavviare la trattativa ed un primo incontro è già stato fissato per venerdì 19 settembre. Dobbiamo dare atto alle parti di aver manifestato importanti segnali di disponibilità che hanno contribuito a sbloccare la situazione e creare un clima più disteso».

Solo due giorni fa, infatti, pareva impossibile che azienda e sindacato tornassero a parlarsi. Sia da una parte che dall'altra erano volate parole grosse e si era anche arrivati ad azioni legali. Inutile era parso un incontro in municipio a Pallanzeno anche l'azione di alcun sindaci aveva per lo meno permesso di coinvolgere la Regione. Lunedì sera, in municipio a Villadossola, nel corso di un'assemblea con una cinquantina di operai si respirava un clima tra i più tesi. I rappresentanti sindacali avevano anche reagito alla accuse «inaffidabilità» lanciate dai dirigenti della Duferdofin. Invece, ieri, l'inattesa ma positiva soluzione.

«E' stato un incontro positivo - ha detto il consigliere regionale Ettore Racchelli presente a Torino -. Questo accordo ci dà la possibilità di guardare avanti. Va rimarcata l'importanza della mediazione della Regione e dei sindaci ossolani che hanno permesso la ripresa del dialogo che consente di allentare la grave situazione creatasi in un territorio dove il problema occupazione va tenuto sotto stretto controllo». Soddisfatti anche Enrico Spagnoli e Franco Ravandoni, sindaci di Pallanzeno e Villadossola, che hanno partecipato al vertice in Regione. «Chiudiamo una fase difficile - dicono -. Si è fatto un passo in avanti che permetterà alla parti di trovarsi per chiarire le rispettive posizioni. E' un risultato rilevante che consentirà la ripresa produttiva».

In Regione è stato possibile rimuovere tutte le pregiudiziali grazie alla disponibilità delle parti. La Duferdofin ha deciso di sospendere l'efficacia dei re licenziamenti che erano alla base dello scontro mentre le organizzazioni sindaculi hanno accettato di interrompere lo sciopero che durava dal 18 agosto. Oggi a Pallanzeno è prevista un'assemblea dei lavoratori della Duferdofin: se l'accordo raggiunto a Torino verrà ratificato già domani potrebbe riprendere l'attività produttiva.

Renato Balducci

La Duferdofin di Pallanzeno fabbrica paralizzata 18 agosto da uno sciopero dei 156 dipendenti che contestavano alcune decisioni dell'azienda

Appello Uil

Mobilitazione per l'occupazione

DOMODOSSOLA. «E' necessaria una mobilitazione generale di tutte le categorie a difesa dell'occupazione e per un diverso sviluppo economico e sociale». L'appello arriva dalla Uil Vco. In un documento firmato dal segretario Giorgio Quaglia, la Uil chiede una mobilitazione che richiami l'attenzione sui problemi occupazioni del Vco.

Quaglia ricorda che «in particolare per la situazione creatasi in Ossola con i licenziamenti alla Foscio, alla Indel, alla Rocchietti ed alla Cartossi, è opportuna una mobilitazione urgente per respingere quello che appare ormai una pesante inversione di tendenza in campo economico-sociale. Tanto più deleteria si considera l'assoluta posizione di inerzia e spesso di inefficienza da parte delle forze politico-amministrative della zona, latitanti addirittura sugli impegni assunti pochi mesi fa in rapporto ai patti territoriali sul lavoro e alla funzione del parco tecnologico».

Quaglia ricorda che sono solo le organizzazioni sindacali a muoversi, protestare e proporre soluzioni. [re, ba.]

Thermoselect per i rifiuti del Vco

«Sì, collaboriamo con il Consorzio»

VERBANIA. «Siamo disponibilissimi alla collaborazione con il Con.Ser.Vco. nell'ambito della pianificazione del programma provinciale dei rifiuti. Abbiamo preso atto con grande soddisfazione della recente approvazione da parte dell'assemblea dei sindaci facenti parte del Consorzio pubblico della proposta che ufficializzerebbe il coinvolgimento del nostro impianto privato». Così Gudula Freytag - uno degli amministratori di Thermoselect - commenta la proposta approvata nella notte del 4 settembre scorso e che all'indomani aveva provocato un vero «caso» politico con la presa di posizione del gruppo consiliare dei Verdi di Verbania che attraverso il loro capogruppo, Paolo Caruso, avevano espresso il loro secco «no» nei confronti dell'accredito dell'impianto di Fondotoce a soggetto smaltitore di rifiuti. Il «terremoto» innescato dalla proposta dei sindaci ha inoltre indotto Antonio Fornara a rassegnare le dimissioni da membro del consiglio di amministrazione del Con.Ser.Vco.

«La scelta dei sindaci del Consorzio - aveva ribadito Fornara motivando la propria defezione - sancisce il dualismo operativo dell'impianto consortile pubblico e di Thermoselect limitando conseguentemente il potenziamento della politica provinciale dei rifiuti».

In merito alla questione era intervenuto anche il sindaco di Verbania Aldo Reschigna. «L'eventuale coinvolgimento di Thermoselect rappresenta un'indicazione di massima, e non una scelta definitiva, allo scopo di risolvere i problemi di smaltimento dei rifiuti». L'atteggiamento dei dirigenti di Thermoselect nei confronti della vicenda permane comunque improntato a cauto ottimismo.

«Siamo perplessi di fronte al polverone sollevato dalla proposta avanzata dai sindaci del Con.Ser.Vco - aggiunge Gudula Freytag - e siamo certi che anche questa ulteriore polemica ha le medesime origini di quelle già sollevate in passato dai preconcetti manifestati da diverse associazioni ambientalistiche contro Thermoselect».

Aristide Ronzoni

Gudula Freytag (Thermoselect)

Stasera al Galletti il fondatore dell'associazione Emergency

Dal Kurdistan a Domodossola il chirurgo che sfida le guerre

DOMODOSSOLA. «A Gino Strada e a quelli di Emergency, per il lavoro che fanno con i curdi mutilati nel Nord Iraq». Il ringraziamento è firmato dal giovane ossolano Enrico Fovanna, giornalista e autore del romanzo «Il pesce elettrico», ambientato nel Kurdistan, che un anno fa si è aggiudicato il Premio Stresa di Narrativa.

Gino Strada, milanese, 49 anni, è medico chirurgo e trascorre gran parte dell'anno nelle «polveriere» del mondo a operare e rimettere in piedi i feriti fra le popolazioni civili. Si occupa di quelle persone, per intenderci, che l'ultima cosa che potevano meritare dalla vita era di finire in mezzo a una guerra. E invece si ritrovano rovinati dai proiettili e dalle bombe, in angolo di deserto, a centinaia di chilometri dal primo ospedale. Quando c'è.

Strada, con le équipe dell'associazione Emergency, è stato l'anno scorso in Africa e negli ultimi mesi è tornato nel Kurdistan dove sta aprendo, con fedelissimi collaboratori, un secondo ospedale: il primo funziona a Suloimaniya, quello sarà ad Arbil.

Il chirurgo Strada va al fronte armato di bisturi, bende e disinfettanti, con un piccolo esercito di altri medici e infermieri. L'anno scorso è stato lui ad aver bisogno di un intervento al cuore. Dal Kurdistan però non voleva venir via, testa dura com'è. Ha vinto il cuore nel senso che era proprio Strada, quella volta, a dover finire sotto i ferri. L'hanno rimpatriato dopo una corsa in jeep nel deserto e poi in elicottero. In Italia si è fatto operare. Poi è tornato laggiù. Prima ha trovato il tempo per una visita alla sua amica Lella Costa: era in scena al Coccia di Novara, ha presentato Gino a fine spettacolo, l'ha ringraziato e ha destinato parte del cachet ad Emergency.

Strada sarà stasera dalle 21 a Domodossola, al teatro Galletti, invitato dalla Comunità Montana e dall'Associazione Ossolana di Cultura Medica. Il tema è «La strage degli innocenti», ovvero quanti sono vittime dei conflitti loro malgrado. Il caso del Kurdistan. C'è guerra su almeno quattro fronti incrociati: turchi contro Partito dei Lavoratori (Pkk), Pkk contro Partito democratico di Massoud Barzani (Pdk), Pdk contro Unione Patriottica di Jabal Talabani (Puk), e c'era il conflitto fra Puk e islamici. Praticamente, dice Strada, «una polveriera». Difficile, da lontano, capire chi vince e chi perde. Chi paga di più lo si capisce e Gino conferma: donne, bambini, anziani, uomini non in armi che ci rimettono gambe, braccia, organi interni, saltando sulle mine antiuomo.

Che fa Emergency, che cosa ha fatto, ad esempio in Uganda, quali obiettivi intende realizzare: di tutto questo il medico parlerà stasera. Nel Vco Emergency ha già qualche amico. Ad esempio Piera Barbetta di Madonna del Sasso e i ragazzi Nomadi Fans Club Lago d'Orta.

Strada è a Milano per tre settimane. Prepara una nuova spedizione nel Kurdistan: «Dobbiamo realizzare un sistema di pronto soccorso 'a rete' e coprire territorio più vasto. Nel Nord Iraq abbiamo una quindicina di collaboratori più centinaia di aiutanti fra i locali».

L'incontro di Domo comprende una proiezione di diapositive: «La nostra speranza - conclude Strada - è di aumentare il numero dei gruppi di sostegno in Italia. Siamo già presenti in quaranta città. Così possiamo portare avanti i diversi progetti». Che poi è un progetto solo: restituire gambe e fiducia, salute e cultura di pace.

Paola Arbeia

Il chirurgo Gino Strada

IN BREVE

Omegna

Per la Gazzetta Ufficiale l'Usl 14 è in Calabria

Un curioso equivoco viene segnalato dall'onorevole Marco Zacchera: la Gazzetta Ufficiale del 12 agosto scorso, pubblicando il bando per il a primariato di radiologia della Usl 14, indica che Omegna, sede legale della Usl, è in provincia di Vibo Valentia. «Non è da poco - sottolinea Zacchera - e per di più la medesima svista si era già verificata in sede di pubblicazione del concorso per infermieri. Alla Usl del Vco arrivarono allora 3497 domande, molte delle quali dalla Calabria presentate proprio a Vibo Valentia». Il deputato verbanese di Alleanza Nazionale auspica che si possano risolvere al più presto simili inconvenienti, determinati da confusione tra le due sigle. [s. r.]

Baveno

Lavori sulle strade per spesa di 206 milioni

L'amministrazione comunale ha attuato piano di intervento per la sistemazione di tratti stradali in centro e nelle frazioni. La spesa è di 206 milioni, i lavori sono già appaltati. [s. r.]

Verbania

All'ostello 250 persone nel primo mese di apertura

Nel primo apertura il nuovo ostello della gioventù, situato nella ex villa Congreve in Castagnola, ha ospitato circa persone. Il sindaco Aldo Reschigna informa che il contratto per la gestione della struttura, costata un miliardo e milioni, è prossimo alla firma. La giunta assumerà inoltre una decisione sulla destinazione del parco circostante, che in parte dovrebbe essere tolto dalla pertinenza dell'ostello. Intanto il consigliere comunale Alberto Actis di Alleanza nazionale ha segnalato una serie di disfunzioni rilevate nell'immobile, in particolare riferimento all'accesso ai disabili. [s. r.]

Risposta «forte» alla provocazione

Cgil, Cisl e Uil hanno risposto alla provocazione di Bossi

L'ira dei sindacati

Triplice contro Lega

CRISSOLO. Alla «provocazione» dei leghisti cuneesi, che venerdì scorso hanno prelevato alcune pietre dalla cima del Monviso per farne dono a Umberto Bossi come simbolo della «Nazione Padana», i sindacati della «Granda» rispondono con un'azione altrettanto forte. Oggi, una delegazione di Cgil-Cisl-Uil, raggiungerà la vetta del monte, dalle cui viscere nasce il fiume Po, per riportare al loro posto le pietre asportate dai seguaci del Carroccio.

Si tratta di un'azione simbolica - spiega Marcello Maggio, della Cisl di Cuneo, uno dei promotori dell'iniziativa - anche perché non possiamo portare sulla cima del Viso le stesse pietre prelevate dai leghisti. Con questo gesto vogliamo però rimarcare il concetto che le montagne sono un patrimonio collettivo, di tutta l'umanità, e nessuna forza politica può appropriarsene come se si trattasse di qualcosa di personale. Speriamo che le condizioni meteorologiche [redacted] permettano di raggiungere la vetta del Monviso senza problemi».

La delegazione di sindacalisti cuneesi (una decina secondo le previsioni) ha raggiunto l'Alta Valle Po ieri pomeriggio. Il gruppo è salito fino al rifugio «Quintino Sella», per [redacted] pernottamento. La conquista della vetta è prevista per stamattina. Il rientro della delegazione di sindacalisti-alpinisti della «Granda» è attesa per oggi pomeriggio.

«L'iniziativa si può anche inquadrare - conclude Maggio - nella fase di preparazione della grande manifestazione anti-secessione in programma sabato a Milano. Dalla provincia di Cuneo partiranno oltre [redacted] ventina di pullman. Proprio in questi giorni stiamo portando a termine la serie di assemblee nei principali stabilimenti della provincia di Cuneo, nel corso delle quali si sono analizzate e discusse anche questioni relative all'Unità d'Italia». [c. g.]

Si conclude oggi il convegno organizzato a Belgirate

«Lo Statuto va riscritto»

La Regione è decisa a «snellirsi»

BELGIRATE. Riorganizzare la macchina burocratico-legislativa della Regione, riscrivere le regole con lo sguardo al futuro e, soprattutto all'esito [redacted]ei lavori della Bicamerale. Lo Statuto del Piemonte risale a 26 anni [redacted]. E' tempo di cambiare abito. Federalismo, autonomia, scenari internazionali profondamente modificati, nuovo modo di intendere il regionalismo suggeriscono di intraprendere una profonda riforma della pubblica amministrazione ad ogni livello. Il Piemonte s[redacted] facendo la [redacted] parte. All'hotel Villa Carlotta di Belgirate si concluderà oggi il convegno per fare il punto sulla revisione dello Statuto, avviata l'anno scorso.

Ieri, alla prima giornata, hanno partecipato assessori e consiglieri regionali e rappresentanti di Province e Comuni di tutto il Piemonte.

Il presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni, ha sottolineato come la «revisi[redacted]ne della nostra forma di governo deve prevedere meccanismi che non permettano la distruzione o l'azzeramento delle forze politiche assembleari ma un loro rinnovamento». Quindi si è soffermato su alcune riforme che dovrebbero trovare corrispondenza sulla «Carta» piemontese: uno statuto delle opposizioni, una Commissione permanente [redacted] vigilanza, l'introduzione del «Comitato dei nove», così come alla Camera, per esaminare gli emendamenti.

Altro punto cardine: la questione di fiducia, che il presidente (eletto direttamente dai cittadini) potrebbe porre quando l'oggetto della discussione in aula investe [redacted] programma politico.

Accanto, [redacted] presidente del Consiglio regionale **Rolando Picchioni**. Sopra, un momento del convegno di Belgirate

«Ci troviamo ad un bivio - ha concluso Picchioni - Possiamo tirarci indietro, fingendo che la revisione statutaria sia un fatto meramente tecnico, oppure possiamo metterci in gioco. Per far rivivere la nostra Regione».

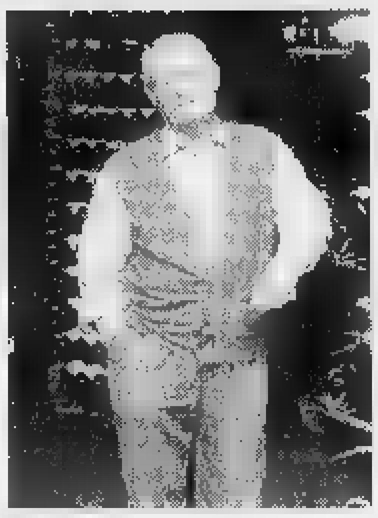
Carla Spagnuolo, vicepresidente della Commissione Statuto, e Roberto Vaglio, assessore agli Enti locali [redacted] sono [redacted] soffermati sull'importanza di aprire nello Statuto una «finestra» oltre i confini nazionali. Una strada potrebbe essere la partecipazione della Regione al Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa.

Sono seguiti gli interventi «tecnici». Ecco dunque la proposta di tutelare le minoranze linguistiche, informatizzare e rendere comprensibile l'azione amministrativa, concedere più autonomia agli enti locali, limitare all'attività legislativa il divieto per il Consiglio di procedere ad attività formali durante le crisi. Si prevede inoltre la sfiducia costruttiva [redacted] il potenziamento del difensore civico.

Carlo Bologna

ADDIO A GUIDO

Fax per ricordare un re della cucina



Guido Alciati [redacted]

COSTIGLIOLE

DA anni non stava più in sala, ma la sua presenza si sentiva sempre. Ci siamo stati venerdì e abbiamo mangiato benissimo. Fategli il titolo più grande che ci sia. Se lo è meritato».

Sono fax [redacted] questi giunti alla redazione di Asti [redacted] «La Stampa» che testimoniano quanto Guido Alciati fosse apprezzato dai suoi clienti. Una brutta parola clienti. Lui preferiva ospiti. Persone che facevano anche centinaia [redacted] chilometri per assaggiare i suoi piatti e i vini della sua cantina. Molti si troveranno oggi sulla stessa piazza Umberto I°, davanti all'insegna del locale. E' [redacted] qui che partirà il corteo funebre oggi alle 15. Guido tornerà per l'ultima volta davanti [redacted] suo ristorante e sarà un grande applauso ad accoglierlo. Lui che di applausi ne aveva ricevuti molti in ogni parte del mondo. «Non sono solo, tutto quanto abbiamo fatto lo devo [redacted] mia suocera e ai mia moglie Lidia» ricordava nelle interviste. Erano i primi Anni Sessanta, il boom economico cominciava a spingere gli italiani a mangiare fuori [redacted]. Ma i tempi della fame [redacted] erano così lontani. Avevano i successo i locali dove ti rimpinzavano di portate. In Piemonte esplose la «moda» degli antipasti. Lui no, sobrio, caparbio, decise che la qualità doveva prevalere sulla quantità. Oggi lo dicono tutti, allora era un'utopia. Cercava le materie prime con cura. Si stupì quando Mario Soldati [redacted] in un pezzo dedicato al grande cuoco francese Paul Bocuse che andava al mercato al mattino prestissimo per avere frutta e verdura migliori. «Noi lo facciamo da sempre e maciniamo chilometri per andare in Alta Langa a scovare la toma giusta o nel Novarese per trovare la vera Gorgonzola».

Sui vini era severo [redacted] meticoloso. Un gusto passato in egual misura ai figli Piero, Ugo e Andrea. «La sua cantina vale [redacted] tesoro, continuamente rinnovato» ricorda Giancarlo Montaldo, sindaco di Barbaresco e direttore del Consorzio vini di Alba.

Amava lanciare anche nuovi produttori e riscoprire antichi sapori. Con Vittorio Gancia contribuì [redacted] far rinascere il Barolo chinato, quando pochi credevano al ritorno di quel gusto profumato, oggi tanto ricercato.

«E' stato per tutti noi un maestro di stile dolce e caparbio - dice Carlo Petrini, presidente di Arcigola -, un punto di riferimento determinante per tutto il mondo della ristorazione». «Ricordo un viaggio in California con lui e Angelo Gaja. Stava già poco bene e temevamo per il [redacted] cuore durante il lungo volo aereo. Fu emozionante vedere come giorno per giorno metteva a frutto gli incontri con i produttori di vini americani. C'è sempre da imparare». E per vedere e assaggiare come lavorava lui arrivano da tutto il mondo.

Sergio Miravalle

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 8 ottobre 1997 alle ore 9.00 si procederà [redacted] vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato [redacted] **Leonida**, siti in:
Comune di Marano Ticino - via Sempione n. 86
Lotto di terreno con sovrastanti Capannone di mq. 236 adibito a deposito, - Tettoie e locali di deposito di mq. 192; Capannone ad uso laboratorio di mq. 468 con annessi uffici, Appartamento di tre vani e servizi e cantinato al piano rialzato
Appartamento [redacted] primo piano (2 F.T.) con finiture al rustico
Condizioni di vendita
1) Prezzo base di Lire 418.246.000;
2) Offerta minima d'aumento di Lire 5.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 7 ottobre 1997 depositando altresì la somma di Lire 93.500.000 di cui Lire 42.500.000 per cauzione e Lire 51.000.000 per spese [redacted] trasferimento;
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore» ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni [redacted] Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara, lì 28 agosto 1997
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE [redacted]

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 8 ottobre 1997 alle ore 9.00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **CIVARDI Roberto** e **GOBBATO Rita**, siti in:
Comune di Oleggio
In via Morno terreno di mq. 3600 circa con entrostanti fabbricati comprendenti al piano terra locali vari ad uso carrozzeria [redacted] 1° piano abitazione di mq. 135 oltre a balconi
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base: Lire 368.000.000;
2) Offerta minima d'aumento di Lire 10.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara en[redacted] le [redacted] 11.30 del giorno 7 ottobre 1997 depositando altresì la somma di Lire 80.800.000 (di cui Lire 37.800.000 per cauzione e Lire 43.000.000 per spese di trasferimento)
Detto deposito deve essere [redacted]tuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore» ed emesso da Istituti di credito con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara, lì 27 agosto 1997
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

[redacted] DEGLI ARCHITETTI
Province di Novara e V.C.O.

Il Consiglio dell'Ordine Architetti convoca l'Assemblea Ordinaria degli iscritti presso la sede (via F.lli Rosselli 10), per il 29.09.97 alle 8,00 in 1ª convocazione ed in 2ª convocazione per le 17,00 del 2.10.97 con il seguente odg:
1) Presentazione candidature per l'elezione del sostituto di un Consigliere dimissionario;
2) Nomina seggio elettorale;
3) Votazioni.
Le operazioni [redacted] voto proseguiranno fino alle 19,00 per essere aggiornate al 3 e al 4.10.97 dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 15,00 alle [redacted],00 e al 7 e 8 con i medesimi orari presso lo Studio Notaio Lanteri, via 25 Aprile 50 in Verbania.
Il 20.10.97 alle 8,00 in 1ª [redacted]vocazione ed in 2ª convocazione il 24 e 25 a Novara presso la sede dell'Ordine e il 28 e 29 [redacted] Verbania presso l[redacted] St[redacted] Notaio Lanteri, si svolgeranno le votazioni per l'eventuale ballottaggio.
IL PRESIDENTE
dott. arch. Claudio Grignaschi

TRIBUNALE DI NOVARA

A[redacted] di [redacted] di beni immobili all'[redacted]

Il giorno 8.10.97 alle ore 9,30 si procederà a[redacted] vendita [redacted] del seguente immobile di proprietà dei soci illimitatamente responsabili **CASCIO Vincenzo Maria** e **DESSI Patrizia** nel fallimento **Società Ittica Novarese dei F.lli Cascio snc.**
Comune di Cameri (NO) - Via Pubbiette n. 8
Terreno di mq [redacted] con sovrastante villa per complessivi mq [redacted] di [redacted] piano terra e primo piano mq 442, piano cantinato (comprensivo di autorimessa) mq 260; portico e balconi mq 90.
La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, con espresso richiamo a tutto quanto descritto nella perizia redatta dal Geom. Mauro Verri, perizia che ogni interessato è pregato [redacted] consultare prima della partecipazione all'asta.
Condizioni di vendita:
- Prezzo base [redacted] perizia Lit. 871.800.000;
- Offerta minima d'aumento Lit. 10.000.000.
Chi intende partecipare all'incanto dovrà presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara, allegando documento che attesti lo Stato Civile se trattasi di persona fisica o Certificato di iscrizione al REA se trattasi di Società di persone [redacted] personalità giuridica entro le ore 11,30 del giorno antecedente a quello fissato per l'incanto depositando altresì la somma di Lit. 220.500.000 (di cui Lit. 88.200.000 per cauzione e Lit. 132.300.000 per spese di trasferimento).
Detto deposito dovrà essere effettuato con assegni circolari intestati al «Cassiere PP.TT. di Novara con il concorso del controllore» ed emessi da Istituti con sportelli in Novara.
Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituita subito dopo la chiusura dell'incanto la somma depositata.
Maggiori informazioni presso il Curatore rag. Giovanni Borrini con Studio in Cameri, Via A. Manzoni 7 - Tel. 0321/510.004.
Novara, 12 giugno 1997.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Levari

TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A
[redacted]
con possibilità di PAGAMENTO RATEALE tramite semplici bollettini postali
ritorna

FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per	
AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE	L. 1.350.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA	L. 1.050.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE	L. 1.050.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 5	L. 1.050.000

[redacted] DI [redacted]

inoltre
possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi antifurto personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, incluso sistemi di video controllo con telecamere a cavo e senza cavo.
Per ulteriori informazioni Tel. 0323/53.866

Enaip BORGOMANERO
Formazione per l'EUROPA
CORSI PRESERALI - SERALI
TECNICHE della COMUNICAZIONE
COMUNICAZIONE INTERPERSONALE Durata 20 ore
PARLARE in PUBBLICO Durata 10 ore
COMUNICAZIONE di GRUPPO Durata 10 ore
GESTIRE le RIUNIONI Durata 10 ore
SICUREZZA
RIFERITO a DATORI di LAVORO RESPONSABILI del SERVIZIO Durata 18 ore
RESPONSABILE dei LAVORATORI Durata 32 ore
LINGUE
INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLO, FRANCESE
Base - Intermedio - Avanzato Durata 60 ore/corso
INGLESE COMMERCIALE Durata 40 ore
ITALIANO per STRANIERI Durata 40 ore
GESTIONE AZIENDALE
CONTABILITÀ e BILANCIO Durata 60 ore
GESTIONE IMPRESA SNELLA Durata 30 ore
TECNICHE di VENDITA Durata 30 ore
CONTABILITÀ INDUSTRIALE Durata 20 ore
INFORMAZIONI
Via PIOVALE, 33 - Tel. 0322/845169 - 844494 - 844497

Beverly Hills Santhià
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio [redacted] sera
QUESTA SERA ORCHESTRA SPETTACOLO
SABATO 20/9 UNA SERASA DA NON PERDERE

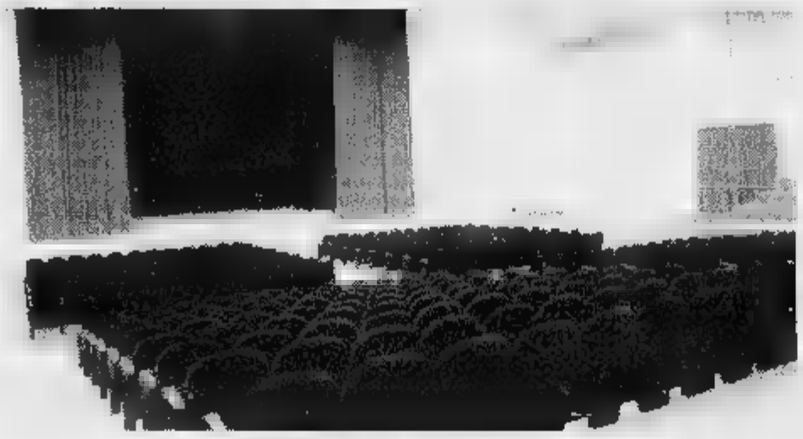
Santhià - Autostrada TO-MI

CAVERNA DEL LEON D'ORO
LA TANA DEL GOLOSO
Ristorante
Salone per Banchetti e Cerimonie
Specialità funghi - tartufi - pesce
A pranzo piatti unici L. 20.000 bevande incluse
Wine bar
Degustazione vini e merende
Via Cadorna, 6 - 28040 Massino Visconti (NO) - Tel. 0322/21.93.00
Chiuso il mercoledì

Domani Villadossola inaugura il Centro culturale, sabato il primo spettacolo di prosa

«La fabbrica» debutta con Lella Costa

In cartellone mostre, incontri, concerti classici e jazz



L'imponente teatro da 600 posti ricavato nel nuovo Centro culturale Villadossola, sorto nell'area Ceretti. Costa porterà scena «La daga nel loden», collage dei suoi celebri monologhi. Fra i prossimi appuntamenti spicca il concerto dell'Orchestra sinfonica della Rai di Torino

VILLADOSSOLA. «La Fabbrica», il nuovo centro culturale che sorge sulle ceneri della «Pietro Maria Ceretti» - uno dei più antichi insediamenti industriali dell'Ossola, sorto nel 1804 e abbandonato nel 1979 - apre le porte con un programma ricco di eventi.

Per gli amanti del teatro ecco Lella Costa, sabato alle 21. Toccherà a lei riempire per la prima volta i 640 posti della sala. Propone «La daga nel loden»: brani e spezzoni tratti dai suoi monologhi, sempre accompagnati da tanta ironia e capacità di guardarsi dentro. Racconta, con la consueta amabilità: «Se qualcuno mi ponesse un quesito del tipo 'ma questo spettacolo era proprio indispensabile', onestamente non potrei che rispondere con una sobria negazione. Non che sia indispensabile, figurarsi. Però, almeno per me, è importante avere l'opportunità di rivedere il mio lavoro, sceglierne ciò che non è invecchiato, creare nuovi legami tra testi che magari risalgono a periodi, ad anni diversi. Ed è emozionante, anche».

Il nemico da battere, per Lella Costa, è la malinconia. Un'operazione che, grazie alle doti taumaturgiche dei suoi testi, riesce a compiere ogni volta che sale sul palco.

Il cartellone delle giornate inaugurali domenica alle 21 prevede poi il concerto dell'Orchestra di Fiati della Società Filarmonica, l'esibizione del Coro Andolla, del neonato Coro femminile Kodaly e del Coro Valdossola. La «Filarmonica», gruppo di 50 elementi diretti da Stefano Gori, propone musiche di Bernestein, Strauss, Respighi e Reed.

Martedì l'appuntamento nel nuovo teatro è al mattino, alle 9,30, per i ragazzi delle scuole elementari di Villadosola, Vogogna, Piedimulera e Premosello. La Compagnia «La Furattola» di Verbania propone uno spettacolo di burattini: «Girovagando nel regno di Oz». Mercoledì alle 21 incontro sull'arte con Nino Di Salvatore.

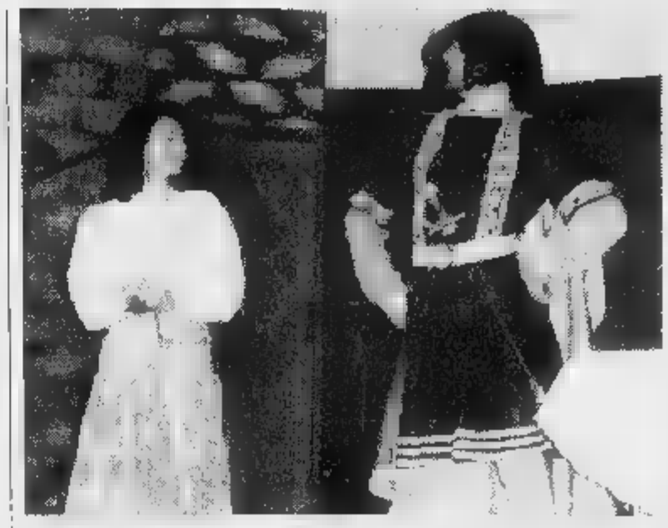
E sabato alle 21 altro evento: il concerto dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai di Torino, una delle formazioni più apprezzate in tutto il mondo. Conclude le manifestazioni, domenica sempre alle 21, l'Insieme Musicale Ossolano, apprezzata band jazzistica di 17 elementi più una cantante.

Il centro culturale diventerà poi il punto di riferimento per tutte le associazioni e gruppi della cittadina. Oltre alla teatro (di 813 metri quadrati) l'edificio è composto da altre salette laterali (per 1358 metri quadrati). L'inaugurazione ufficiale alla presenza delle autorità è prevista domani sera alle 21. **(c. bo.)**

ARTE

Espone Di Salvatore

Evento nell'evento: la mostra di Nino Di Salvatore, che sarà inaugurata a «La Fabbrica» sabato alle 17. Un omaggio ai suoi 50 anni di pittura. Interverrà Martina Corgnati, milanese, docente di storia dell'arte e curatrice di rassegne storiche dell'arte contemporanea. Di Salvatore, mercoledì alle 21, parteciperà ad un incontro dibattito sull'arte. Il Maestro, nato a Verbania nel '24, si trasferisce a Domodossola negli anni della guerra. Analizza compiutamente il colore e la psicologia della forma. Vuole evitare le ripetizioni di moduli astratto-geometrici. Nel '48 entra a far parte del Movimento Arte Concreta (Mac). Pubblica, dieci anni dopo, il primo testo organico sul design: «Rapporti arte/industria». La sua vita è una ricerca continua nel mondo dell'arte. E' attratto anche dal cinema, mezzo per guardare la realtà. Innumerevoli le mostre, personali e collettive, in tutto il mondo. **(c. bo.)**



Due attori de «L'Arcano» durante una scena dello spettacolo «L'Antenato»

Presentano una commedia brillante di Veneziani

«L'Arcano», giovani attori in scena domani a Pernate

NOVARA. Hanno già recitato su piccoli palchi del capoluogo, da Veveri a Sant'Agabio. Si presentano domani alle 21 anche a a Pernate, al teatro Sant'Andrea, portando in scena «L'Antenato», di Carlo Veneziani, commedia brillante in tre atti. La compagnia «L'Arcano» è composta da dieci giovani, che provengono da diverse esperienze teatrali locali. Vogliono metterle a frutto con questa nuova formazione: Mauro Como, Patrizia Gerardi, Claudio Volpe, Stefania Canevalli, Christina Burlone, Stefano Tiraboschi, Erica Ferrazzi, Daniele Gerardi, Sara Barino e Alessandro Carelli. La commedia che portano in scena, per la regia di Diego Rossi, è uno dei lavori più noti dell'autore, di origine pugliese e morto nel 1950 a Milano. «Rappresentiamo L'Antenato - dicono - perchè narra di come oggi si guardi alle cose terrene e materiali dimenticando che una stella non è solo cifre in dimensioni e distanze, ma è soprattutto mistero e poesia. Ci consente per un attimo di fermarci e di lasciarci trasportare dalla magia e dall'ingenuità che i personaggi trasmettono». La serata di prosa è stata voluta da «Telefono amico Novara», il filo diretto con la solitudine, che risponde allo 0321 628601. **(c. m.)**

NOVARA

Concorso europeo

Miss Alpe Adria per un sorriso senza confini

NOVARA. «Cerchiamo un sorriso senza confini»: è lo slogan legato a un nuovo concorso di bellezza che sta per approdare anche nelle nostre province. Dopo Miss Italia, Miss Mondo, Miss Grand Prix e chi più ne ha più ne metta, ecco che fa capolino «Miss Alpe Adria», iniziativa che coinvolge le ragazze nel Nord Italia, anche quelle di altre nazioni, Slovenia, Ungheria, Croazia, Austria, Svizzera, Germania e Slovacchia.

In palio, un ricco montepremi e tante opportunità di lavoro, a livello internazionale. L'iniziativa volgendo alle fase finali ma le iscrizioni sono sempre aperte, anche per la prossima edizione. Per informazioni è possibile telefonare al numero 0337/507124, oppure 0432/232957. **(m. p.)**

E NOTTE

Meglio Soul

Grandi covers e grande simpatia per i «Meglio Soul», capitanati da Roberto Decio, di scena stasera dalle 22,30 al «Tempo Cafè», sotto il ponte sul Ticino, a San Martino di Trecate.

POITIN STILL

Jazz con Alessandra

Il quartetto di Alessandra Faletti dalle 22 al «Poitin Still» di Oleggio, frazione Lorato. Genere jazz.

CANTUCCIO

«Ortabeer», 2° atto

Prosegue stasera la neoinaugurata «Ortabeer fest», organizzata dal «Cantuccio» di Legro Orta. Nel tendone polivalente di Carcegna di Miasino, dalle 22,15 si esibiscono «Johnny O'Clock», che propongono covers rock and roll Anni '50. Domani sarà volta dei «Goss», sabato dei «Khy può dirlos». Tutte le sere sarà ospite Red Baron, mago dei tatuaggi.

AL CASTELLO

Salsa e merengue

Sound latino-americano dalle 21,30 a Tenimento al Castello di Sillavengo con i pezzi proposti dal deejay Mauro e Sabrina e le ballerine di flamenco.

Gli «Snake Doctors»

Rock and roll e blues americano sono le proposte degli «Snake Doctors», di scena dalle 22,30 al «Molly Malones» di Nebbiuno.

Si balla con Tego

Prosegue la stagione musicale del «Byblos» di Arizzano. La «baraonda latina» sarà a cura del gruppo capitanato da Tego, a partire dalle 22.

CLASSICA

Stasera nuova proposta dell'Accademia Internazionale di Musica Icons per l'Estate Novarese

A palazzo Faraggiana un recital sul tango

L'Ensemble «Tanguedia» interpreta il repertorio di Piazzolla

NOVARA. La storia del tango raccontata dalle celebri musiche di Astor Piazzolla. E' il terzo appuntamento quello in programma stasera dalle 21,15 a Palazzo Faraggiana, in via Gaudenzio Ferrari. E' promosso dalla Icons, Accademia Internazionale di Musica di Novara, nell'ambito delle manifestazioni dell'Estate Novarese, dall'assessorato alla Cultura del Comune di Novara.

«Alguien le dice al tango/L'histoire du tango» è il titolo del recital, che si avvale delle musiche del compositore argentino e dei testi di Jorge Luis Borges per descrivere le origini di questo ballo, che nasce dalla mescolanza della habanera, una danza centroamericana, e la milonga, passo argentino lento e melanconico. In scena l'ensemble «Tanguedia ... para tres», formato da Barbara Tartari al flauto, Claudio Farinone alla chitarra e dall'attrice Silvia Sartorio, voce recitante.

In occasione del concerto di stasera l'Ensemble «Tanguedia» si avvale della collaborazione di un'attrice

Il duo Farinone-Tartari si è aggiudicato di recente il premio speciale Agimus della giuria al concorso «Astor Piazzolla» di Castelfidardo. Barbara Tartari e Claudio Farinone svolgono, dallo scorso gennaio, attività concertistica e di ricerca musicologica sul repertorio sudamericano per flauto e chitarra. In particolare si rivolgono all'opera di Piazzolla dedicando al musicista interi programmi da concerto.

Silvia Sartorio si è diplomata all'Accademia dei Filodrammatici di Milano nel '90 e lavora per la Radio Svizzera Italiana in sceneggiati radiofonici e collabora come voce recitante in spettacoli musicali. **(c. m.)**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.668. **Il mondo perduto - Jurassic Park,** di Steven Spielberg. Or.: 19,50; 22,30 (fest. 12.000; fer. 10.000; mer. fer. 8000/5000; sab. pom. 7/5000).

ARALDO. Tel. 47.46.25. **Il viaggio della sposa,** con Sergio Rubini. Or.: 20,25; 22,30 (fest. e pref. 12.000; 10.000; sab. pom. 7000/5000).

Tel. 627.576. **Scream,** con Wes Craven. Or.: 20,15; 22,30 (Fest. e pref. 12.000; fer. 10.000; sab. 7000/5000).

Tel. 624.158. **Il mondo perduto - Jurassic Park,** di Steven Spielberg. Or.: 22,30 (fest. e pref. 12.000; 10.000; sab. pom. 7000/5000).

Tel. 623.395. **Innamorati cronici**, con Meg Ryan. Or.: 20,35; 22,30 (fest. e pref. 12.000; fer. 10.000).

S. CUORE Tel. 465 484. **Tano da morire,** di R. Torre. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000; mart. 7000.

PERNATE

S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

ARONA

SAN CARLO. Inform. or. seg. Tel. 24.05.66.

BELLINZAGO

VANDONI. CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 82.151. **Scream - Chi urla muore.** Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. 7000.

NUOVO. 817.41. **Air Force One.** Orar.: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000.

Tel. 81.741. **Karenina.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; colaz. 7000.

CAMERI

Tel. (0321) 244.384. RIPOSO.

DOMODOSSOLA

CORSO - Corso Tel. 240.853. RIPOSO.

- Sala Corsino: L. 10.000/6000 (prossima apertura). 240.853. prezzi spett. segret. tel. 240.853.

CINE II - SALA 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. **Anna Karenina.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. Inf. segr. telef. **Batman & Robin.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINEMA

ITALIA. Telefono (0163) 840.201. RIPOSO.

VERBANIA

ARISTON. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **She's so lovely (Così carina),** con Travolta. Or.: 20,30; 22,30.

Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **Air force one,** con Harrison Ford. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **Scream - L'urlo.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.954. **IL mondo perduto - Jurassic Park,** di S. Spielberg.

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia in comode poltrone.

MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Il mondo perduto Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30.
ANTEO via Milazzo 9. Chiusura per lavori
APOLLO DE Air force one. Or.: 13; 22. Ospes. Or.: 18; 19.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Shine** Or.: 18,10; 22,30.
ARISTON Gall del Corso **Il viaggio della sposa** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Tutti dicono I Love you.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Il mondo perduto Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **La medaglia 13 / Regeneration.** Or.: 16; 19; 22.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Nuvole in viaggio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
COLOSSEO Sala Chaplin viale M. Nero 84. **Il bagno turco - Hamam.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **L'isola perduta.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **I vesuviani.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Torino 64. **Rigat il (The kingdom II.** Or.: 15. **The wins of the dove.** Or.: 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Austin Powers II controspione.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Austin Powers II controspione.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Manzoni 40 **Il pacificatore.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio 24. **Santa Stefano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Il mondo perduto Jurassic Park.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Wilde.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **L'incantesimo lago 2 - Il segreto del castello.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il bagno turco - Hamam.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8. **Batman e Robin** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **Anna Karenina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **L'ultima volta che mi sono suicidato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8. **Hamlet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. **Altri uomini** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Potere assoluto.** Or. 15,10; 17,35; 20; 22,35
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8. **Nella sua pelle** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **In cerca di Amy** Or.: 15,35; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Redegonda 8. **Il club delle prime mogli.** Or. 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Con air** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. **Innamorati cronici.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Swingers.** Or.: 15; 15,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Paoncini 6. **Segreti e bugie.** Or.: 20; 22,15.
Il Sasso. **Con Air** Or.: 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Relazioni intime.** Or.: 20,15; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA. tel. 7200 3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 1896. Riposo.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto** Ore 20.30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Riposo.
MANZONI v. Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86 Riposo
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telef. 733.3222. Riposo
SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. Riposo
SMERALDO piazza Aprile, telefono 290 Riposo
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1695. Riposo

TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel 856.521. **Austin Powers** 16; 18,10 20,20; 22,30.
Giulio Cesare 67, tel 856.521. **Tano da morire.** Or. 16; 17,40 19,10; 20,50; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547 007. Sala 1: **Il mondo perduto - Jurassic Park** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30 Sala 2: **Batman & Robin** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3: **In cerca Amy.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
c. Sommeiller 22, tel 581 71 90. **Il mondo perduto - Jurassic Park** Or.: 15; 17,
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Porzus** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 119. **Genealogia un crimine.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **La medaglia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723 **Consigli per gli acquisti.** Or. 16,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Il mondo perduto - Jurassic Park** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650 71.00. **Swingers** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447.52 41 **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41 **Tano da morire.** 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447 52.41 **Altri uomini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 **Con Air.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661 54 47. **Il ciclone.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 18,30; 21,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. 30, tel. 817.3323. **Tutti giù per terra.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Beccaria 4, tel 521 4316 **Batman & Robin** Or 15 17 30 20; 22.30
KING via Po 21, tel. 812 59 96 **Transfert pericoloso** Or 16,30, 18,30 20,30, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, t. 534 814 **Potere assoluto** 15,30, 17,50, 20,20, 22,40
LILLIPUT XX Settembre 15 bis, tel 537 100 **Anna Karenina** Or 14,50 16,45 18,40 20,35 22,30
LUX Gall. San Federico, 541 283 **Con Air** 15,45 18,20 15, 22,30
MASSIMO LIND v. Montebello 8, tel 817 10 48 **Lezioni tango (The Tango Lesson)** 16,30 18,30, 20,30; 22,30
1 via Pompa 7, t. 812 43 73. **Ovosodo** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
Pomba 7 tel 812 43 73 **L'isola perduta** Or 16 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, te. 532 448 **Il mondo perduto - Jurassic Park** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532 448 **La società degli uomini** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30
Gall. Subalpina, tel. 562 01 45 **Il viaggio della sposa** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819 01 50. **Box of Moonlight** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1769. **Scream** V.M. 14. Or 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Tamerlano** di G. Fredrich Haendel. Turno O - Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio Gallione. Con Maria Jose Trullu, Sara Mingardo, Furio Zanasi, Patrizia Cioli. Dich. del Teatro Regio. Bigl. ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. Vendita nuovi abbonamenti turno blu, giallo. Abb. «Giovani» da giovedì 25-9. Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium) 10-18,30 sabati e domeniche compresi. Inf. 810.45.53 - 810.49.61.

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui verso fine ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

OCCHIO AL TAGLIANDO DI ISCRIZIONE
a pubblicazione

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

Numero Verde **1678-02005**

Basket femminile, ieri primo allenamento del team che giocherà al palasport

Le «Api» [redacted] Novara

Debutto il 26 settembre in Coppa Italia

NOVARA. Un palasport così, nessuno se lo ricordava più. Ieri pomeriggio ci si poteva specchiare sul lucido fondo in legno, completamente rifatto dagli uomini dell'ufficio tecnico del Comune. A consegnare l'impianto in tutto [redacted] suo splendore ai dirigenti della Sive Basket, capitanati dal presidente Invernizzi, è stato l'assessore allo Sport Alberto Fortina, in una veloce conferenza stampa alla quale ha partecipato anche il presidente del Coni provinciale, Guglielmo Radice.

E mentre si intrecciavano pre[redacted] e speranze sulla prossima stagione, sul campo, le dieci ragazze della [redacted] effettuavano il primo allenamento «novarese» agli ordini di Paolo Rossi. «Questo è solo il primo di una serie di interventi, previsti in tre tranches, che dovranno interessare il palasport - ha spiegato l'assessore -. Tra questi, l'impianto elettrico, che risale al '68 e le uscite di sicurezza. Proseguiamo questo settembre di avvenimenti, per avvicinare la gente allo sport cittadino. Dopo atletica e baseball, nel prossimo weekend l'appuntamento è con il basket ad alto livello con le 'Bees' di serie A1».

Sia pure in «gonnella», dunque, il grande basket torna a [redacted]ovara. Sono ancora in tanti in città i nostalgici della «mitica» Manner, che nel '79, pur retrocedendo fu capace di attirare al palasport migliaia di novaresi entusiasti. A distanza di quasi vent'anni si ritenta l'avventura, anche se questa Sive Bees Basket sembra avere le fondamenta [redacted] solo per un buon campionato, ma addirittura per puntare al vertice. «Como [redacted] Parma sono di un altro pianeta - frena gli entusiasmi il coach Paolo Rossi - un piano sotto c'è Schio, poi noi, le tre siciliane. Obiettivi? Voglio prima conoscere la squadra. Le due americane [redacted] arrivate l'altro ieri [redacted] forse [redacted] di queste non rimarrà neanche». Il general manager Angelo Conti ha ricordato il primo appuntamento: «Venerdì, sabato [redacted] domenica della prossima settimana disputeremo a Novara [redacted] concentramento di Coppa con Messina e Reggio Emilia. Per la Coppa Ronchetti a Novara [redacted] riparla ad ottobre, il 22. Dobbiamo ringraziare il Comune di Novara che ci consente di proseguire la nostra bella avventura. Vedremo di ripagare la città con tanti successi». [m. p.]

Ecco [redacted] squadra delle «Bees» Sive di serie A1 di basket femminile che [redacted] quest'anno disputeranno a Novara i play off la Coppa Ronchetti e il concentramento di Coppa Italia [redacted]

LA [redacted]

Tante novità e un sogno

Era la mitica «Cata» Pollini il sogno nel cassetto del presidente Invernizzi, [redacted] il Como ha preferito tenersi stretto il monumento nazionale del basket femminile italiano. All'arco del coach Paolo Rossi ci saranno comunque tante frecce acuminate. E' cambiata per quattro quinti la Sive Basket Pavia che un anno fa arrivò seconda in regular season di serie A1. I nuovi volti sono quelli di Angela Arcangeli, guardia dal Priolo, Marilena Rienzi, 32 anni, play-guardia da Ferrara, Simona Sarni, 24 anni, ala-pivot da Faenza e le due americane, Trena Trice, pivot da Ferrara e Desma Thomas, guardia da Miami, quest'ultima [redacted] prova. Il falcro sarà ancora il play Susanna Fadovani, classe '63. Per [redacted]entuali interventi sul campo», il mercato si riapre a ottobre. [m. p.]

Spiccano il derby Sunese-Momo e Borgomanero-Gattinara

Coppa Piemonte, [redacted] esame per [redacted] squadre

NOVARA. Coppa Piemonte sotto la luce dei riflettori questa sera (calcio d'avvio alle 20,30). Scendono in campo le squadre che hanno superato il primo turno: sette novaresi (Borgomanero, Caltignaga, Castellettese, Cerano, Cureggio, Momo, Sunese), due del Vco (Cannobiese e Crevola-Masera) e una vercellese (Gattinara).

Quest'ultima è stata abbinata al Borgomanero per esigenze di copione.

Sono invece già saltate Villadossola, Omegna, Gravellona, Cristinese, Romagnano, Varalpombiese, Oleggio, Barengo e Romentinese.

Anche per questo secondo turno sono previste partite di andata e ritorno (giovedì 2 ottobre). Vediamo le cinque sfide di questa sera.

■ **Borgomanero-Gattinara.** Il Borgo di Arrondini è partito con il piede giusto. Dopo aver eliminato la Cristinese di Zar... (2-2 e 5-0) ha esordito in campionato con un pareggio (1-1) a Castelletto ottenuto all'ultimo minuto di gioco con un rigore realizzato da Cestari. Il Gattinara, squadra di Promozione, si è qualificato a spese della Cossatese. Domenica in campionato i vercellesi, [redacted] allenati dall'ex novarese Tony Brustia hanno battuto il Momo con reti di Pe...si e Berton.

● **Caltignaga-Cerano.** Il Caltignaga di Fugirai si è qualificato a spese dell'Oleggio (0-1, 2-0), dal quale è stato poi sonoramente battuto (5-1) in campionato. Il Cerano di Tribolo ha eliminato al primo turno la Romentinese (3-1, 2-1) ed ha riconfermato [redacted] campionato la sua pericolosità offensiva pareggiando (3-3) a Vignale.

● **Castellettese-Cureggio.** Anche qui una di Eccellenza contro una [redacted] Promozione. La Castellettese di Enti aveva sorprendentemente eliminato l'Omegna (2-1, 3-3) prima di riconfermarsi (1-1) in campionato contro il Borgo. Il Cureggio di Poletti si è qualificato a spese del Romagnano (0-2, 2-2) e domenica in campionato ha chiuso in parità (3-3) il terzo confronto con la squadra di Iviglia.

■ **Crevolamasera-Cannobiese.** Eliminata l'Omegna, sarà la vincente di questo confronto l'unica superstite del Vco. La fusione tra la Crevolese e il Masera sembra aver prodotto uno squadrone. Le pupille di ...noggio e Fantone, eliminato il Villadossola (5-0, 4-4), si è ripetuta in campionato battendo in modo pirotecnico (5-3) anche il Trecate. Non meno brillante è stato l'avvio della neo promossa Cannobiese. La squadra di Adelmo Paris, dopo essersi qualificata a spese del ... di Gravellona (5-2, 1-1) ha debutto in campionato travolgendo [redacted] (4-0) gli ... del Sa...

● **Sunese-Momo.** E' il classico derby che nessuna delle due squadre vuole perdere. Certo la Sunese avrà qualche chance in più. La squadra di Rosa si è qualificata a spese della Varalpombiese (3-3, 3-0), mentre in campionato è stata bloccata (1-1) dal ... Il Momo di ... ha eliminato di stretta misura il Barengo (1-1, 0-0), mentre in campionato ha perso (2-1) a Gattinara.

Sandro Bottelli

Impegno infrasettimanale di Coppa Italia per dieci squadre dei dilettanti.

CICLISMO

Vladimir Dumma vince la Campione-Verbania

Parte nel segno [redacted] il [redacted]

VERBANIA. L'ucraino Vladimir Dumma, [redacted] anni, portacolori del Bici Club Azzurro, si è aggiudicato la prima tappa del Giro della Regio Insubrica che [redacted] snodata da Campione d'Italia a Verbania. L'atleta ha [redacted] i 176 chilometri alla media generale di 42,355 all'ora, guadagnandosi la nona vittoria stagionale.

Sono giunti alle sue spalle al traguardo posto sul lungolago di Pallanza, con un arrivo al foto finish, i due corridori Bruno Minniti della San Pellegrino, e Alfredo Colombo del team Pagnoncelli Ceramiche. Sul podio anche Lorenzo Berdeghini, che indossa la maglia della Pagnoncelli Ceramiche, il leader della classifica della Montagna.

I corridori hanno preso il via ieri alle 11,30 da Campione d'Italia [redacted] poi si sono dati battaglia lungo [redacted] percorso tracciato sino a Lugano, Monte Ceneri [redacted] Locarno. Attraverso il confine italo-svizzero di Camedo sono transitati a Malesco in Valle Vigezzo fino a Domodossola. Da qui hanno raggiunto Pallanzeno, Mergozzo e Verbania dove oggi alle 13 prenderà il via la seconda tappa sino [redacted] Varese di 136 chilometri.

Il Giro della Regio Insubrica, organizzato dall'Unione Ciclistica Internazionale e dalle Federazioni Ciclistiche Svizzera e Italiana, gode dell'alto patrocinio del Comitato Regio Insubrica [redacted] per la cooperazione transfrontaliera tra il Canton Ticino e le province di Como, Varese e Verbania. Il Giro si concluderà sabato a Mendrisio, in Svizzera. [a. r.]

ATLETICA

Sabato la gara serale riservata alle staffette

[redacted] pista [redacted] per il memorial [redacted]

DOMODOSSOLA. Vie cittadine come piste di atletica leggera per il primo memorial Pierino Vecchietti che si terrà sabato a Domodossola. [redacted] dopolavoro ferroviaria domese, [redacted] il patrocinio della famiglie Vecchietti e del Comune domese, organizza una giornata di sport dedicata [redacted] Pierino Vecchietti, indimenticato sportivo fondatore, in tempi difficili per lo sport popolare, dell'Atletica Ossolana, società che tanti risultati ottenne in campo nazionale. Il memorial, valido anche [redacted] primo trofeo Donna Sprint, vedrà la partecipazione degli alunni delle scuole elementari [redacted] di tutti coloro che volessero iscriversi, atleti provetti e [redacted]. Il calendario prevede una nutrita serie di gare a staffetta ad iniziare dalle 20 sino alle 22: 500 metri per i più piccolo delle elementari; i 1300 metri per le categorie ragazzi; i 2600 metri per cadetti ed allievi; i [redacted] metri per assolute e amatori femminile ed i 7800 metri per junior, seniore e amatori maschile. Più giri che avranno quali piste le vie del centro cittadino tra piazza Stazione e [redacted] Centro storico. La composizione delle staffette sarà fatta a sorteggio: il trofeo Vecchietti verrà assegnato alla squadra con il maggior numero di partecipanti. [re. ba.]

[redacted]
Pierino Vecchietti indimenticato sportivo fu il fondatore dell'Atletica Ossolana
[redacted]

[redacted]
Fallimento RIBES S.r.l.

R. G. Fall. n. 2048 - cron. n. [redacted]
Si [redacted] il giorno [redacted] 1997, alle ore 12,30 dinanzi al Giudice Delegato del fallimento in epigrafe, dott.ssa Maria Serena Riccobono, si procederà alla [redacted] in un lotto unico delle seguenti unità immobiliari in corso di ristrutturazione, situate nel Comune di Domodossola, Via Galletti angolo Via Garibaldi, nell'edificio condominiale denominato «Vercio»
1) al piano interrato: n. 3 cantine rispettivamente di c.a. mq 10,30, c.a. mq 10,30 e c.a. mq 10,80 e n. 2 locali magazzino di c.a. mq 100,[redacted] complessivi con accesso dall'esterno e da scala interna proveniente [redacted] negozio al piano terreno.
2) al piano terreno, un negozio di c.a. mq 35 comprendente bagno, antibagno e locale con scala discendente al piano interrato.
3) al primo piano, un appartamento di c.a. mq 67,50 comprendente un locale soggiorno pranzo [redacted] angolo cottura, [redacted] camera da letto, un bagno ed un ripostiglio.
4) al secondo piano
4.1) un ufficio comprendente quattro locali, un ripostiglio ed un bagno.
4.2) un ufficio comprendente tre locali e un bagno.
4.3) un ufficio comprendente due locali e un bagno, per la superficie complessiva [redacted] c.a. mq 224,75
5) al terzo piano
5.1) un appartamento comprendente un locale soggiorno-pranzo con angolo cottura, una camera da letto ed un bagno
5.2) un appartamento comprendente un locale soggiorno pranzo con angolo cottura, due camere da letto ed un [redacted].
5.3) un appartamento comprendente un locale soggiorno-pranzo con angolo [redacted], [redacted] camera [redacted] letto ed un bagno, per la superficie complessiva di c.a. mq 224,75;
6) al piano sottotetto
6.1) un appartamento di c.a. mq 72,40, comprendente un locale soggiorno-pranzo, una cucina, due camere da letto e un bagno.
6.2) un appartamento di c.a. mq 70,14, comprendente un locale soggiorno-pranzo, una cucina, [redacted] camera da letto ed un bagno
[redacted] unità immobiliari risultano così identificate in catasto
NCT
Partita n. 1 - aree di enti urbani e promiscui
- fg. 32 mappale 59, ente urbano di are 1,10
- fg. 32 mappale [redacted], [redacted] urbano di are 1,70
NCEU
Partita n. 1000163
- fg. 20 mappale 59 sub 2, Via Galletti n. 6, P.T., cat. C/1, classe 9, cons. mq 22, RC L. 1.080.200,
- fg. 20 mappale 59 sub 4, Via Galletti S 1-P 2-4 n. 4, cat. A/2, classe 3, vani 9, RC L. 1.665.000,
- fg. 20 mappale 59 sub 6, [redacted] Garibaldi S 1-P 3-4 n. 1, p 1 [redacted], A/2, classe 1, vani 5,5, RC L. 715.000,
- fg. 20 mappale 59 sub 7, Via Galletti n. 4, P 3, [redacted], A/2, classe 1, vani 5, RC L. 650.000,
- fg. 20 mappale 59 sub. 8, Via Galletti n. 4, P. S 11, già mappale 59 sub [redacted], Via Galletti n. [redacted], piani [redacted], quarto o sottotetto primo.

CONDIZIONI DI VENDITA
1) Le unità immobiliari saranno poste all'incanto in un lotto [redacted] il prezzo [redacted] L. [redacted] (ottocentoventiduemilioni).
2) La domanda di partecipazione [redacted] essere presentata in carta legale presso codesta Cancelleria entro [redacted] 13 del giorno [redacted] ottobre 1997, allegando una [redacted] pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, oltre a un ulteriore 10% del prezzo base, corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni [redacted] trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania
3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 5.000.000 (cinquemilioni).
4) L'aggiudicatario dovrà [redacted] l'intero prezzo, [redacted] alle imposte dovute per [redacted] vendita [redacted] assoggettata ad I.V.A.), dedotta la cauzione già prestata, entro il [redacted] di [redacted] (sessanta) dalla data di aggiudicazione [redacted] deposito di assegni circolari [redacted] trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto comminatoria, [redacted] di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere la cauzione e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c.
5) Tutte le spese relative alla vendita, comprese le [redacted] la cancellazione [redacted] formalità, le imposte e le [redacted] Iva esclusa INVIM, sono a carico dell'aggiudicatario
- Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria Fallimentare
Maggiori informazioni potranno [redacted] richieste al Curatore Fallimentare Avv. Amaldo Bertolini, con [redacted] in Verbania, via [redacted] Aprile [redacted], tel. 0323/401217.
Verbania, 22 luglio 1997.
IL COLL. DI CANCELLERIA — F.to Sergio Arpaia
IL [redacted] DELEGATO — F.to Grass Maria Serena Riccobono

TEMPO
café - osteria
■ *Gran menù degustazione L. 35.000*
■ *Ambiente giovane con live-music*
■ *Grande sala per banchetti*
■ *Ampio parcheggio*
[redacted]
ORARI:
mercoledì, giovedì, venerdì:
dalle ore 20,00 alle [redacted] 03,00
sabato [redacted] domenica:
dalle ore 11, 30 alle [redacted] 03,00
GIOVEDI' 18 SETTEMBRE [redacted]
VENERDI' 19 SETTEMBRE [redacted]
SABATO 20 SETTEMBRE [redacted]
DOMENICA 21 SETTEMBRE [redacted]
SAN MARTINO DI [redacted] - TEL. 0321 / [redacted]

FINANZIAMENTI EROGATI DIRETTAMENTE IN [redacted]
[redacted] Dipendenti (anche protestati e a firma singola) Autonomi - Pensionati - Casalinghe
ITALCREDI Spa CAP. SOC. 1.000.000.000 - ISCR. U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
NOVARA: Via XX Settembre 5 - Tel. 0321-628245
VERBANIA - INTRA - C.so Cobianchi [redacted] - Tel. 0323-519360
OMEGNA - Via Manzoni 16 - Tel. 0323-641423

ristorante moroni
via Solaroli, 6
t. 0321/629278
28100 Novara
Vi accoglie nei suoi locali per proporVi Specialità a base di funghi
Chiuso lunedì sera e martedì

GHIRINGHELLI
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
[redacted] 0322-660200

DORMELLETTO
In signorile condominio con parco secolare si vende elegante appartamento su più livelli vista lago con cantina e tre autorimesse.

Azienda ... cerca
CERCA
Signore/Signorine
per lavoro di contatto telefonico con Clientela. Richiedesi serietà e disponibilità immediata. Oltresì possibilità di realizzarsi professionalmente. Telefonare dalle 14.30 alle 18.30 al 0322/47721 - 47723.

[redacted]
Grande rete immobiliare cerca
RAGAZZI DIPLOMATI
automuniti, anche prima esperienza di lavoro, [redacted] ufficio in Omegna
Lire 1.500.000 mensili.
Formazione costante
Per colloquio tel. 0323-868.215

Grande negozio specializzato da oltre 30 anni in
ABBIGLIAMENTO PELLE, PELLICCE
con possibilità di operare in tutti i campi della moda, altamente attivo, il più importante e conosciuto nelle province di Novara, Verbania, Varese
CEDESI
per problemi familiari
Posizione interessantissima su strada statale, grande parcheggio, vicinissimo [redacted] centri turistici e densamente abitati.
Tel. 02/48000952

GABETTI
VENDE AVVIATISSIMA
attività commerciale (abbigliamento) [redacted] centro Borgomanero. Posizione ottima. Ulteriori informazioni nei nostri uffici.
0322/836067

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

DAL 18 AL 20 SETTEMBRE

IL GUSTO DELLA CARNE IL PIACERE DEL RISPARMIO

COSTATE CON OSSO DI BOVINO ADULTO
AL KG ~~L.18.600~~
sconto 25%
L. **13.950** al Kg
RISPARMIO
Lire **4.650** al Kg

POLPA FAMIGLIA DI BOVINO ADULTO
AL KG ~~L.11.780~~
sconto 30%
L. **8.240** al Kg
RISPARMIO
Lire **3.540** al Kg

HAMBURGER DI BOVINO ADULTO
AL KG ~~L.11.780~~
sconto 25%
L. **8.835** al Kg
RISPARMIO
Lire **2.945** al Kg

FESA DI VITELLO IN TRANCI "NATURA PIÙ"
AL KG ~~L.25.880~~
sconto 35%
L. **16.820** al Kg
RISPARMIO
Lire **9.060** al Kg

BRACIOLE DI SUINO
AL KG ~~L.11.280~~
sconto 30%
L. **7.890** al Kg
RISPARMIO
Lire **3.390** al Kg

FESA DI TACCHINO IN TRANCI
AL KG ~~L.9.980~~
sconto 25%
L. **7.480** al Kg
RISPARMIO
Lire **2.500** al Kg

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

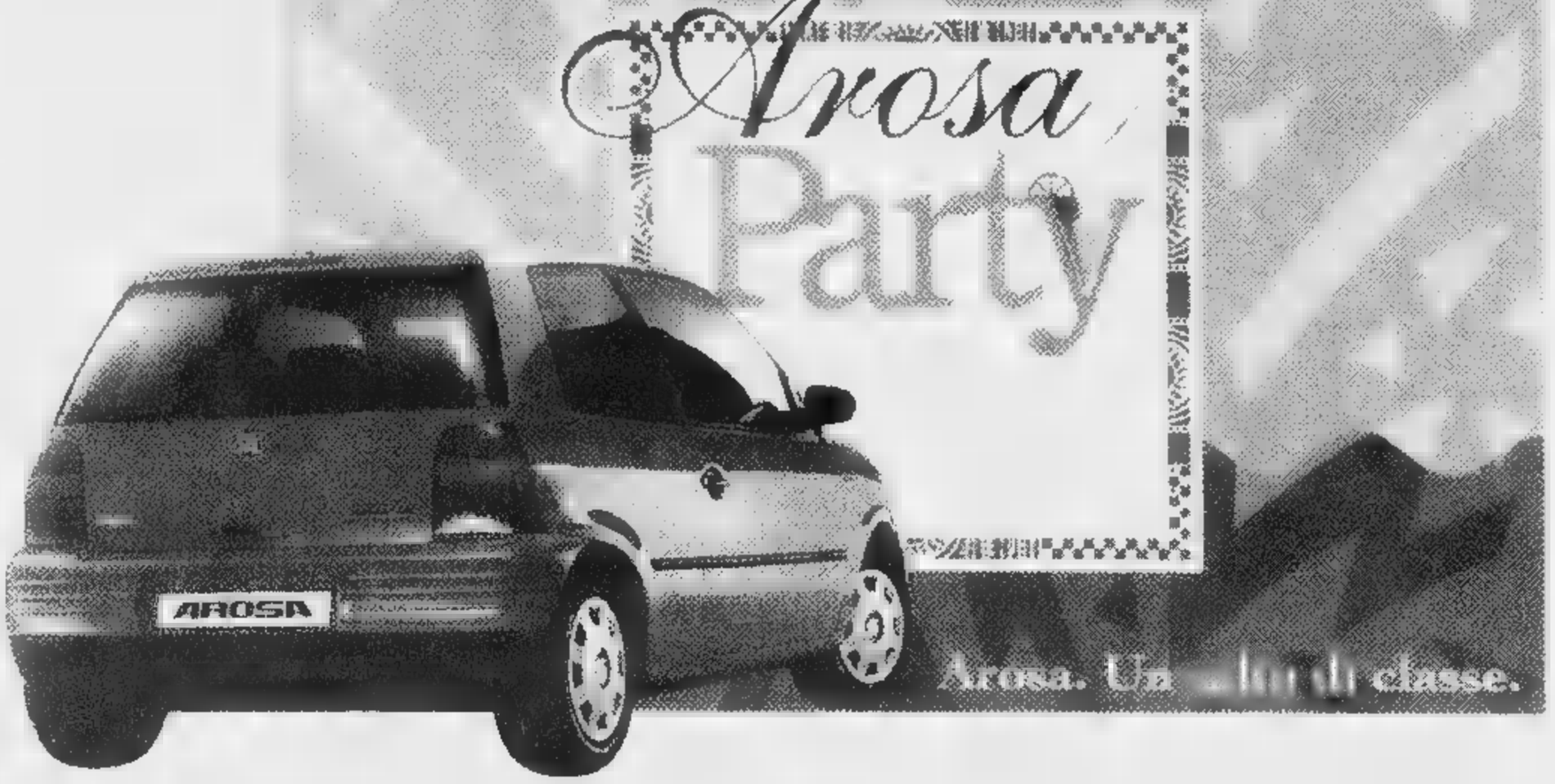
Iper STANDA

La grande spesa su misura.

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA • MONCALIERI (TO): C.SO ROMA • [illegible] TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN [illegible] (CN): VIA [illegible]
ESSEBIMERCATO: [illegible] D'ALBA (CN) VIA ASTI PER ALBA

20 e 21 Settembre 1997.

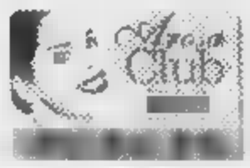
Un week-end per cambiare profumo, drink e magari automobile.



Arosa Party. Porte aperte alle donne.
I Concessionari sono roba da uomini? Allora vieni a scoprire Arosa, la nuova Seat dedicata alle donne, che ha organizzato una festa come piace a noi. A partire dai regali.

Profumo di donna, regalo di Arosa.*
C'è qualcosa di più femminile di un profumo? Arosa ti regala subito una fragranza inedita, che porta una ventata di aria nuova proprio [redacted] lei.

Sempre in regalo, la card dei vantaggi.
Con Arosa Party i vantaggi durano più a lungo di un week-end. Per la tua visita riceverai anche la speciale Arosa Card, che offre privilegi e sconti da usare per abiti, viaggi, bellezza [redacted] tanti servizi.



ASTI CINZANO

Cin Cin, brindiamo.
Brindiamo alle novità di Arosa, con la tradizione di Asti Cinzano, che rende [redacted] più frizzante la festa e accompagna tutte le emozioni della giornata.

valtur

Con Arosa puoi arrivare in Marocco.**
Vieni all'Arosa Party perché puoi arrivare fino in Marocco. Infatti riceverai una busta che può nascondere un super regalo, una settimana da sogno nel villaggio Valtur ad Agadir in Marocco.

[redacted] estrazione finale, [redacted] Seat Arosa.**
Ricordati: i Concessionari Seat ti aspettano sabato [redacted] e domenica 21 settembre. Ci sarà anche un'estrazione finale [redacted] potresti essere tu la fortunatissima che vincerà [redacted] Seat Arosa. Per scoprire subito che "guida" è una parola [redacted] femminile.

*Fino ad esaurimento [redacted] **Estrazione finale entro il 28 novembre 1997. Aut. Min. Rich.

NUOVE RAGIONI
SEAT
NUOVE EMOZIONI

Party aperto per tutte da: **NUOVA CONCESSIONARIA SEAT esclusiva per la provincia [redacted] Biella e Vercelli**

COMAUTO 2 SRL

BIELLA - Via Galimberti, 45 - Tel. 015 **401050 - 402360 - 8494080**

AUTOVERCELLI sas di Benvenuto F. & C.
CARESANABLOT - VC [redacted] Via Vercelli, 35
Tel. 0161 - **33158**

BL AUTO di Bozzelli Lucio
MASSERANO - BI • Via IV Novembre, 9
Tel. 015 **99161 - 99428**

BUS VIAGGIO
PENNY TOUR srl
Sede: VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 257780
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax
- Tel. e Fax

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Giovedì 18 Settembre 1997
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

BUS VIAGGIO
BORGOSESIA - Viale Duca D'Aosta, 6
0163 21523 - Fax 0163 27555
VARALLO SESIA
Corso Roma, 24 - Tel. e Fax 0163 51433
CASIRAGHI VIAGGI

Bezzan ha parlato al Dugentesco a medici, infermieri, sindacati e utenti

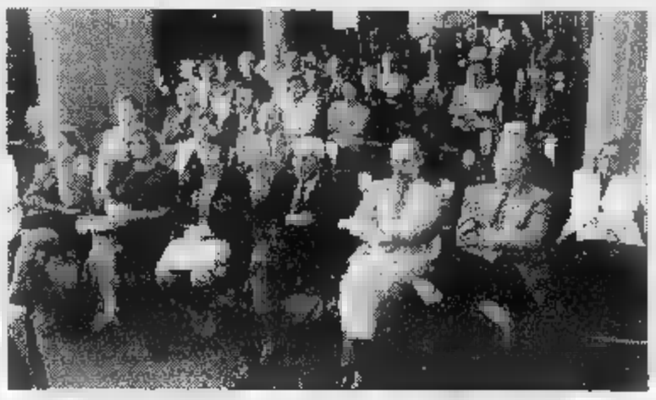
«Umanizziamo gli ospedali»

L'impegno del direttore generale dell'Usl

Il manager della sanità **Luigi Bezzan** ha aperto ieri la Conferenza servizi dell'Usl 11 parlando al Dugentesco [GIUPPI]

VERCELLI. «Ospedali più "umani"». E' l'impegno che il manager della sanità vercellese, Luigi Bezzan, si è assunto ieri mattina, al Salone Dugentesco, presentando la sua prima «Conferenza servizi», alla presenza di tutto il mondo della sanità (medici, amministratori, paramedici, sindacati) e del prefetto, Francesco Porretti.

L'avvocato Bezzan teneva in modo particolare a questo incontro pubblico - che era con gli addetti ai lavori, ma soprattutto la città - per annunciare i suoi progetti operativi con un preciso scopo: quello di mettere al centro del Servizio sanitario nazionale «il cittadino cliente, che ha il diritto di vedere soddisfatti tutti quei bisogni di sollecitudine, di cortesia, di rispetto, di accoglienza, di comfort». Un tasto su cui Bezzan ha battuto a lungo durante la sua relazione, dando poi la parola ai responsabili di tutti i suoi Dipartimenti e Servizi: Maria Cavagnino (Prevenzione), Fabio Chiesa (Veterinario), Paolo Bortone (Medicina legale), Giovanna Terzi (Assistenza territoriale), Artemio Brusa (direttore sanitario), Vincenzo Spagnolini (Elisoccorso) e Roberto Vinzio (Emergenza territoriale).



Nella sua dichiarazione di intenti, l'avvocato Bezzan ha innanzitutto radiografato la realtà della Usl 11: 181.000 abitanti, cinque ospedali (con 1088 posti-letto) e 13 ambulatori. Poi, il direttore generale ha ricordato l'attivazione della «carta dei servizi informatizzata» e la prossima costituzione degli «Infopoint», punti di informazione per gli utenti nei vari ospedali (a Vercelli e Borgosesia entro dicembre del '97).

Quindi, Bezzan, ha ribadito ciò che già aveva anticipato al nostro giornale sul «come» combattere le code per fissare gli esami clinici: dunque, un Centro unico di prenotazione, la possibilità di accesso telefonico per i cittadini. L'avvocato Bezzan vuole nel frattempo, migliorare il servizio, fin d'ora, agli sportelli del Poliambulatorio e spera di ridurre del 10 per cento i tempi di attesa per le principali prestazioni mediche. Nei prossimi giorni trarremo i vari punti della carta di intenti del manager Usl sentendo medici e sindacati.

Enrico De Maria

Nell'inferno delle code

Una cronista al Poliambulatorio L'usciere ci ha gridato: «Zitti!»

VERCELLI. E mentre l'avvocato Bezzan, poco più in là, annunciava l'«umanizzazione» dei servizi del Sant'Andrea, io, insieme ad altre persone, mi sono trovata tra i «sommersi» del girone infernale del Poliambulatorio di Vercelli.

Questo articolo, proprio perchè mi sento privilegiata rispetto a tante situazioni osciute durante un'ora e mezzo di coda, lo devo, per civili, agli anziani che ho conosciuto e che di solito non hanno nemmeno il diritto al mugugno, concesso un tempo persino ai marinai sulle galere.

Sono arrivata al Poliambulatorio alle 8,30. Dei sei sportelli messi a disposizione di chi deve prenotare un esame, solo due erano aperti. Perchè? Davanti a me c'erano già decine di persone in attesa, che diventate un fiume in piena con il passare dei minuti.

Infatti le due impiegate, di cui tanto vorrei conoscere il nome, ma che purtroppo non portavano nessun cartellino di riconoscimento, dietro il loro vetro, lavoravano con flemma esasperante. Capisco che si debba agire con precisione, e capisco anche che stare a contatto con la gente non è facile. Ma se il vetro non fosse anche stratificato sul cuore, come si potrebbe cincischiare con le carte così a lungo, alzarsi, sparire in modo misterioso, telefonare, ritornare, chiacchierare, passando le consegne ad una terza collega? Mentre lì, davanti a te, ci soprattutto anziani, più preoccupati di aver imbroccato la fila giusta o di avere tutti i documenti a posto, che della loro stessa malattia?

Ma qualche medico che invia i suoi pazienti al Poliambulatorio ha mai visto una di queste code? Quando, come ieri mattina, c'è così tanta gente che aspetta, nell'atrio non c'è nemmeno più il posto per muoversi. Non ci sono sedie nè panche per chi non riesce a stare in piedi per ore.

E poi, la chicca: ad certo punto è arrivato l'usciere che, manco fossimo a scuola, ci ha azzittiti tutti: «State in fila in silenzio» ha chiesto ed io, che mi considero una persona solito tranquilla, avrei voluto mettermi a cantare a squarciagola. Si chiama esasperazione, avvocato Bezzan. E di furibondi neri, ieri ho incontrati molti: alcuni se ne sono andati, altri hanno parlato di servizio da quarto mondo. Ma tutti, proprio tutti, si sono comportati mille volte meglio di quanto sappia fare oggi il servizio sanitario locale.

Donata Belossi

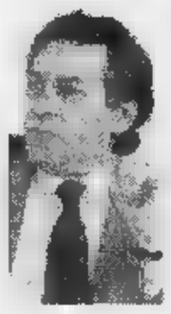
A Torino la terza e conclusiva udienza

Inceneritore, oggi si torna in Appello

VERCELLI. Terza, probabilmente ultima, udienza oggi davanti ai giudici di Torino per il processo d'appello sul caso inceneritore. Dopo l'uscita di scena di quattro (a maggio) e la riforma dell'articolo 323 del codice penale (a luglio), il dibattimento esaminerà le posizioni degli imputati che devono rispondere appunto dell'abuso d'ufficio nella nuova definizione (assolti in primo grado Bodo, Danieli, Fragonara, Anadone, Dattrino, Fiore, Bensaja e Zona).

E' il filone più corposo una vicenda giudiziaria ancora aperta anche per il falso ideologico (prosciolto Bodo), il falso per occultamento (assoluzioni ancora per Bodo e per Fragonara e Dattrino) e la tentata concussione (per quale l'ex sindaco è stato l'unico condannato in primo grado, a 16 mesi).

Sull'abuso d'ufficio, gli avvocati difensori nutrono molte speranze di riuscire a confermare il verdetto vercellese del giugno '94. Nella vecchia articolazione, era abuso quando si procurava vantaggio patrimoniale e non. Ora invece nell'articolo riformato si parla soltanto più ingiusto vantaggio patrimoniale.



Giulio Bensaja titolare della società milanese Celtica Ambiente

Nel corso della precedente udienza, il 19 maggio, il pg Giuseppe Burzio ha chiesto la conferma dell'assoluzione per il solo Arrigo Danieli, le condanne degli altri sette imputati per abuso d'ufficio o, in subordine, per omissione di atti d'ufficio e dei tre che devono rispondere di falso. Poi il dibattimento è stato rinviato. **[f. co.]**

L'indagine dei carabinieri di Bolzano su un traffico di armamenti con la Germania

Furti nelle basi Usa, blitz a Vercelli

Sequestrato un Hummer, la jeep di Desert Storm

VERCELLI. Scoperto nel garage di una concessionaria d'auto cittadina un «Hummer» americano, fuoristrada usato dall'esercito Usa durante la Guerra del Golfo, che risulta rubato in una base militare in Germania e importato illegalmente in Italia. E' il risultato del blitz condotto ieri mattina dai carabinieri del reparto operativo di Bolzano e dal Servizio di vigilanza antifrode della Dogana di Bolzano e Fortezza.

Le perquisizioni sono scattate contemporanea a Vercelli, in altre località piemontesi (Asti e Moncalieri), a Monza, Follonica, Riva del Garda e Remanzacco, in provincia di Udine.

Da mesi, i procuratori di Bolzano Cuno Tarfusser e Guido Rispoli stanno indagando su un traffico di materiale bellico. In particolare, sembra che in alcune basi statunitensi della Germania siano stati rubati autoveicoli e altri armamenti. Il materiale entrava illegalmente in Italia passando dai posti di frontiera dell'Alto Adige, poi veniva «ripulito» per essere immesso sul mercato privato.

La jeep «Hummer» gioiello tecnologico usato per la prima volta dall'esercito degli Stati Uniti durante la Guerra del Golfo nel 1990

Per ora sono poche le notizie ufficiali che arrivano dal Comando di Bolzano dei carabinieri. Da via Gioberti confermano soltanto la presenza dei colleghi altoatesini, ma per ulteriori particolari si rimanda alla Procura della Repubblica bolzanina.

Nell'indagine sono coinvolte numerose persone accusate di ricettazione, violazione della legge sulle armi, contrabbando doganale e violazione della legge sull'importazione nel territorio italiano di materiali d'armamento. Sono stati scoperti e sequestrati molti «Hummer», un autoblindo e documentazione contabile falsificata.

La posizione del concessionario d'auto vercellese potrebbe però essere marginale. Pare infatti che l'«Hummer» sia stato scoperto tempo addietro, posto sotto sequestro e lasciato fino a ieri in custodia allo stesso commerciante. **[f. co.]**

Oltre cento tele provenienti da collezioni private: da Delleani a Bossoli, da Fontanesi all'orientaleggiante Pasini

Al «Borgogna» le grandi firme dell'Ottocento piemontese

Domani via alla mostra nella pinacoteca di Vercelli. Apertura sino al 23 novembre

Particolare da «Fiori raccolti», olio tavola di Giovanni Battista Carpanetto

VERCELLI. Alle 18 di domani, alla pinacoteca Borgogna, verrà inaugurata la mostra dei capolavori della pittura piemontese dell'Ottocento. E' una rassegna grande impegno organizzativo e di rilevante importanza artistica, perché darà modo riconsiderare, nella interezza, la pittura della nostra regione che si espressa in particolare nella seconda metà dell'Ottocento: un periodo travagliato ma di grande floridezza per arti, la pittura particolare.

Da tempo si discuteva di questa mostra ma solo oggi è stato possibile organizzarla, grazie all'interessamento della presidenza della pinacoteca, della Regione, della Provincia del Comune di Vercelli. La rassegna cade in un momento particolare della vita del «Borgogna», proprio quando si sono conclusi impegnativi lavori (impianti antifurto, elettrici ed antincendio, riadattamenti della costruzione) che fanno un contenitore di valore anche dal punto vista della funzionalità. E' più che la seconda pinacoteca del Piemonte.

I quadri esposizione sono 101. Un numero considerevole, che collezionisti privati hanno prestato per l'occasione, selezionati dai critici d'arte Rosanna Maggio Serra e Marco Rosci.

Gli artisti sono 37: il meglio di quell'epoca che continua ad avere successo tra collezionisti, amatori d'arte, persino tra coloro che si interessano di avanguardia. Ci opere del grande Antonio Fontanesi, Lorenzo Delleani, Vittorio Avondo, Enrico Reycend, Carlo Pittara, Marco Calderini, dell'orientaleggiante Alberto Pasini di Federico Pastoris Casalrosso. Ci sono pittori di figura quali Enrico Gamba, Angelo Garino, Giuseppe Bozzalla. E Carlo Bossoli, celebre per le sue litografie sulle guerre del Risorgimento. Quattro dipinti selezionati dalle raccolte di Antonio Borgogna completano la mostra. Sono di Giovanni Migliara, Massimo Taparelli D'Azeglio e Giovanni Battista Quadrone.

La manifestazione riporta il museo in primo piano, come ai tempi delle mostre dedicate a Gaudenzio Ferrari, al Sodoma ed altre diede un contributo l'indimenticato Giorgio Allario Caresana. Commenta Francesco Ferraris, presidente del «Borgogna»: «Visitatori, critici studiosi si renderanno conto del lavoro fatto, che crediamo proficuo per il museo e la città».

La mostra sarà aperta sino al 23 novembre. L'orario: domenica 10-18, da martedì a sabato 10-13 e 15,30-19. Lunedì chiuso. I prezzi d'ingresso: 8.000 lire interi; 5.000 per comitive; 3.000 studenti. E' stato edito un bellissimo catalogo delle opere.

Francesco Leale

Dal catalogo della mostra: «Inverno», olio tela Luigi Crosio

PRIMO PIANO

Vercelli

Massimo, riuscito il nuovo intervento

Si sta già riprendendo e fra poco verrà trasferito alla Fondazione Shriners il piccolo Massimo Trivero, che soffre di spina bifida, ha superato bene anche la nuova operazione in Canada. Il professor Arlet ha cercato di consolidare il bacino del bimbo e di stendere una gamba. A PAG. 36

Serravalle

Festa della Lega domani il via

Si apre domani la Festa della Lega. Il primo intervento è affidato all'onorevole Comino, mentre sabato sera è annunciato l'arrivo in Valsesia di Umberto Bossi. Si chiude lunedì con Mario Borghezio.

A PAG. 37

Spettacolo

«Bandissima», il bis domenica a Vercelli

Gran raduno di bande, domenica, a Vercelli, con concerti itinerati che inizieranno il mattino alle 10. In serata la festa si sposta al Teatro Civico.

A PAG. 41

Altre 8 ore di sala operatoria, a Montreal, per il bimbo vercellese che soffre di spina bifida

Il professor Arlet ha consolidato anche il bacino del piccolo e provato a stendere la gamba destra

Il piccolo **Massimo Trivero** sottoposto ad un intervento al Children Hospital si sta già riprendendo: è ricoverato in terapia intensiva fra tre giorni verrà trasferito alla Fondazione Shriner. A destra il piccolo con la mamma Grazia, l'assessore Massa e le donne di Porta Torino

Massimo, è già ripresa

Riuscito il nuovo intervento

VERCELLI. «Mamma ho sete. Dammi un po' di ghiaccio». Il reparto di terapia intensiva, una stanza, una voce piccola e acuta nella notte. Grazia Trivero si sveglia: Massimo chiama. Chiama dopo otto ore di intervento, il terzo (imponente) in pochi mesi. E «mamma» cerca il ghiaccio da un bicchiere, lo passa su una bocca da cucciolo che ha vinto il sonno dell'anestesia, torna vispo e protesta: «ma ho sete, io».

E' il segnale. Il segnale che, al Children Hospital di Montreal, può iniziare il conto alla rovescia. E che si può chiamare casa, un oceano più in là, a Vercelli. «E' andato tutto bene. Il professor Arlet è contento»: è martedì notte e nonno Angelo ascolta, in via Col di lana. «Son sulle spine», riesce soltanto a dire più tardi, quasi non fosse ancora convinto, quasi troppa speranza dovesse sovvertire un destino.

Eppure a Montreal Vincent Arlet, il luminare canadese che della piccola schiena e del male di Massimo (la spina bifida) conosce ormai tutto, non ha dubbi: l'operazione sul bambino è riuscita. Dopo aver ricostruito la colonna vertebrale, ha rafforzato anche il bacino. E l'intervento è stato più lungo del previsto perchè il chirurgo ha cercato di stendere anche la gamba destra del bimbo. Così potrà stare seduto meglio, sulla carrozzella speciale.

Il ghiaccio è diventato acqua vera, che Massimo può bere pian piano. Adesso Grazia Trivero può chiamare anche gli amici. O un amico particolare, che azioni il tam-tam. Come «La Stampa». E il telefono squilla nel pomeriggio di ieri.

«Va proprio bene», racconta, la voce di chi ha perso due notti di sonno e ritrovato il sereno. Il Massimo esile e forte, bambino e campione, che ha fatto amare da una città intera, resterà per tre giorni al «Children Hospital», sotto stretto controllo. «Poi, per la convalescenza, torneremo allo Shriner. Quando ci hanno rivisti, una settimana fa, ci han fatto festa. "Massimo è cresciuto", mi han detto. Tutto in un'estate».

L'autunno, forse, sarà più in salita: la convalescenza, se non ci saranno intoppi, durerà almeno un mese. Ma il luminare Arlet l'ha promesso: il Natale di Massimo (e di tutti i Trivero) non può che essere a casa.

Roberta Martini

DALLA CITTA'

Volontariato

Festa del volontariato, le adesioni

Una festa del volontariato, in piazza Cavour: ad organizzarla, per l'11 ottobre, e ad invitare tutte le associazioni vercellesi ad aderire è l'assessorato alle Politiche sociali del Comune. La festa consentirà ai gruppi di farsi conoscere attraverso uno spazio espositivo e di raccogliere adesioni (ma non offerte in denaro). Sono ammesse tutte le associazioni senza fini di lucro, anche culturali, sportive o ambientaliste: gli interessati possono presentare domanda di partecipazione all'assessorato, entro il 3 ottobre. La festa prevede anche l'intervento di monsignor Masseroni, che celebrerà una funzione religiosa, e un intrattenimento musicale curato dalle band vercellesi. Per informazioni: 596.315. **[d. b.]**

Convegno

Ostetrica e formazione, dibattito all'Sant'Andrea

Oggi e domani (ore 8,30) si svolgerà, nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea, il seminario «L'ostetrica del terzo millenio: formazione, esercizio, professionalità, responsabilità», organizzato dai collegi interprovinciali delle ostetriche di Vercelli e Biella, Novara e Verbania. La presidenza è affidata a Federica Morera ed il coordinamento di Antonella Croso. Altre date il 4 ottobre. **[g. bar.]**

Proiezioni

Storia della Camargue stasera a «Controluce»

Alle 21 di stasera al club Controluce (palazzo ex Enal), Silvano Alboresi presenta «Terre d'acqua: la Camargue». Sabato alle 20,30 il Circolo di fotoamatori vercellesi inaugurerà nel foyer del Salone Dugentesco la manifestazione «Obiettivo foto '97» che presenterà una serie di «diaporami». Mostre da domenica (ore 10-12 e 16-19), sempre al Dugentesco, dei soci Valmore Braghin, Augusto De Bernardi, Danilo Martinelli e Pier Vittorio Rosate. **[g.bar.]**

Quartieri

Porta Torino, domenica il pranzo degli anziani

Anche quest'anno il Comitato di Porta Torino ha organizzato il pranzo degli anziani. L'appuntamento, al complesso sportivo comunale di via Monte Bianco 17, è a mezzogiorno di domenica. Le prenotazioni si accettano ancora sino a domani, in orario 17-19, sempre in via Monte Bianco. **[g. bar.]**

Lavoro

L'Usl due addetti ai videoterminali

L'Usl 11 di Vercelli cerca due coadiutori amministrativi, addetti ai videoterminali, da assumere con contratto a tempo determinato per sei mesi. Chi fosse interessato (e in possesso dei requisiti necessari) può presentarsi oggi, dalle 8,30 alle 12,30, alla Sezione circoscrizionale per l'impiego in piazza Amedeo IX. **[d. b.]**

Oggi al Dugentesco. Interviene Gilardino

Identità piemontese incontro con Vattimo

Il filosofo torinese **Gianni Vattimo** interverrà al convegno «Identità culturale piemontese»

VERCELLI. «Identità culturale piemontese: pro e contro». E' questo il tema trattato stasera (ore 21, Salone Dugentesco) dal filosofo torinese Gianni Vattimo, in una conferenza organizzata dal Comune che anticiperà il convegno ideato da Vercelli-Viva: «Piemonte: mille anni di lingua, di teatro e di poesia», in programma, sempre al Dugentesco, per le giornate dell'11 e del 12 ottobre.

I contrasti ed i chiaroscuri, le sottolineature di un linguaggio verranno presentati attraverso una dissertazione che non mancherà di interessare non solo gli studiosi e gli addetti ai lavori, ma tutti coloro che vivono la realtà vercellese.

Insegnante di estetica e di filosofia teoretica, Gianni Vattimo si è dedicato in particolare alle teorie di Heidegger e di Nietzsche. Tra i suoi scritti, all'inizio della carriera ci sono stati «Introduzione ad Heidegger», «Al di là del soggetto» ed «Etica dell'interpretazione». Tra i libri più recenti, «Credere di credere», pubblicato l'anno scorso.

Il convegno vercellese di ottobre, come si è detto nella presentazione, «si colloca nel rifiorire di studi volti a ricreare, scoprire, coordinare e valorizzare il patrimonio di civiltà letteraria accumulato nei secoli dalle popolazioni del Piemonte, ed ora appannaggio di tutta la civiltà italiana».

Tra i relatori del convegno, domenica 12 ottobre, ci sarà anche il vercellese Sergio Gilardino, attualmente insegnante alla McGill University di Montreal. **[g.bar.]**

I comunisti chiedono l'Azienda speciale

Municipalizzate, Rc boccia la super Spa

VERCELLI. Le due aziende municipalizzate sono un patrimonio della comunità vercellese, svolgono un servizio pubblico essenziale e quindi per ragioni sociali e produttive devono restare in mano pubblica: quindi «no» alla loro trasformazione in una unica società per azioni.

Questa è la posizione della federazione vercellese di Rifondazione comunista. «Non siamo contrari per principio - premette il segretario provinciale Franco Casalino - al fatto che privati cittadini possano investire parte dei loro risparmi nelle aziende pubbliche: quindi proponiamo che, in alternativa alla Spa, le aziende municipalizzate vengano trasformate in aziende speciali, come peraltro prevede anche la legge».

Questa soluzione, sempre secondo il segretario, «va nella giusta direzione per far mantenere alla collettività la maggioranza di controllo su un patrimonio economico e tecnologico costruito con l'impegno e il sacrificio di tutti». Comunque «i comunisti vercellesi - prosegue il comunicato di Casalino - auspicano che, su una questione così delicata, il Consiglio comunale prima di assumere decisioni definitive ascolti il parere e coinvolga nella scelta anche i cittadini, i sindacati e i lavoratori delle aziende interessate che, con il loro lavoro, hanno contribuito a rendere le municipalizzate floride e competitive». Definito «banale» lo slogan ricorrente «privato è bello», Rc annuncia altrimenti la propria opposizione «con tutte le sue forze». **[w. ca.]**

Il segretario provinciale di Rifondazione comunista **Franco Casalino**

Per la serata «agrituristica»

Gli albergatori «bacchettano» Bassignana e Rotary

VERCELLI. «Noi albergatori vercellesi appoggiamo e sosteniamo l'agriturismo, purchè sia agriturismo». E' polemico Paolo Melotti, capo del sindacato albergatori della Confcommercio. Polemico con la scelta di Lella Bassignana, presidente dell'Agriturist interprovinciale Vercelli e Biella, e polemico con il Rotary. Motivo: hanno organizzato una conferenza, con cena, sull'argomento proprio in un locale che, secondo gli albergatori vercellesi, non ha nulla a che vedere con il «vero» agriturismo.

«L'intervista che Lella Bassignana vi ha rilasciato domenica - dice Melotti - è ineccepibile. Ma perchè la signora Bassigana ed il Rotary Club sono andati a celebrare la loro serata "agrituristica" proprio in un locale che che non ha i requisiti? Saputo della scelta, molti albergatori mi hanno chiesto di intervenire, e non potevo esimermi dal farlo. La pensa esattamente come me anche il responsabile sindacale dei ristoratori, Alfonso Buonocore».

Il responsabile sindacale degli albergatori ne fa una questione di principio. «Ci sono regole regole e leggi da rispettare. Viene considerata "agrituristica" un'azienda in cui il 75 per cento del prodotto che viene servito è locale e dove si osservano i canonici tre mesi di chiusura. Chi non rispetta queste norme non fa dell'agriturismo e dunque deve interrompere l'attività. Abbiamo recentemente ottenuto due cessazioni in Valsesia, e invitiamo chi di dovere a vigilare con controlli accurati». **[e. d. m.]**

Mancano tutte le scadenze

Sono poco chiare le nuove cartelle della tassa-rifiuti

VERCELLI. Le nuove cartelle esattoriali sull'imposta per i rifiuti in arrivo in questi giorni in tutte le famiglie vercellesi stanno sollevando le perplessità di centinaia di contribuenti. Vediamo perchè.

Innanzitutto, perchè le cartelle contengono le date di scadenza delle quattro rate (10 settembre e novembre '97, 10 febbraio e aprile '98), non il termine entro il quale bisogna pagare per non incorrere nella «mora». Termine che era, ed è, presumiamo, quello canonico degli otto giorni, visto che moltissime bollette sono state consegnate *dopo* la prima scadenza del 10 settembre.

E ancora. Come sempre è possibile pagare l'imposta complessiva in sola rata, ma c'è scritto *quando*. L'abbiamo chiesto direttamente all'esattoria di via Balbo che ci ha cortesemente risposto: «Con la rata di novembre, come al solito». D'accordo, ma perchè non scriverlo, chiaro, nella cartella? Poi, un problema che riguarda commercianti, artigiani, titolari di imprese. Molti si sono visti recapitare un'unica cartella a casa, ma con due «ruoli», senza che però sia indicato esplicitamente quello della ditta, che si può «scaricare». Se n'è accorto, tra gli altri, il consigliere comunale Emanuele Caradonna. Conferma l'Ascom: «L'osservazione di Caradonna è giusta e importante. L'abbiamo segnalata al Comune che invita tutti coloro che si trovano in questa situazione a presentarsi all'Ufficio tasse del municipio, che provvederà a chiarire il ruolo». **[d. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il misso Berlinguer al Distretto

Dire che la lettura dell'articolo di fondo della pagina di Vercelli di domenica 14 settembre ci ha meravigliati è poca cosa, in verità siamo rimasti sbalorditi e, per accertarci che la causa della nostra folgorazione fosse reale e non dovuta ad una «svista», ad una lettura «poco attenta», frettolosa, abbiamo riletto con molta cura gli ultimi due periodi dell'articolo titolato «Scuola, partenza per 20 mila».

Il testo che ci ha così fortemente «colpiti» recita testualmente: «Una "pazienza" che di certo l'altro giorno i docenti del Vercellese e del Biellese non hanno manifestato al segretario personale di Berlinguer, Vittorio Campione, invitato a Santhià per illustrare le prossime riforme. Pare infatti che il misso dominico sia stato sommerso di fischi, dopo aver annunciato, tra l'altro, che entro due anni spariranno le scuole medie».

A noi non è dato sapere se i docenti del Vercellese e del Biellese abbiano sufficiente «pazienza» per digerire il riordino dei cicli scolastici: è un problema che, onestamente, non ci siamo posto e non crediamo che possa essere un argomento sul quale soffermeremo.

Non ci risulta però, e di questo siamo certi, che i 225 docenti del Vercellese e del Biellese, i 23 Presidi e Direttori Didattici ed i diversi rappresentanti di Enti Locali, Associazioni ed Organi Collegiali della Scuola, presenti all'incontro-dibattito di venerdì 12 settembre scorso a Santhià, abbiano dimostrato segni di insofferenza nei confronti del Segretario particolare del Ministro della Pubblica Istruzione, dott. Campione.

Non ci risultano né segni d'insofferenza né tantomeno fischi: né durante l'introduzione del Dott. Campione, né durante gli interventi, né durante le risposte ai quesiti posti dagli intervenuti. «Pare che... sia stato sommerso di fischi...» è semplicemente... gratuito, aggiungiamo altro!

Non ci risulta infine che il relatore abbia annunciato la «sperizione» delle Scuole medie (?) entro due anni!

Codesta redazione può consultare i 262 partecipanti al dibattito e chiedere la loro versione.

Dott. Prof.
Rosso Arrigoni Giuseppina
presidente del Csd

Questa redazione, gentilissima dott. prof. Rosso Arrigoni Giuseppina, prima di scrivere l'articolo (non di fondo) di domenica scorsa, ha intervistato 2 dei 262 partecipanti al convegno nonchè quelli che, niente affatto soddisfatti, se ne sono andati dopo aver ascoltato il signor Campione parlar bene di se stesso e del suo ministro. Così non possiamo che confermare la nostra versione, compresa la proposta romana di abolire in futuro prossimo il ciclo delle scuole medie. Abbiamo sentito gli unici docenti non allineati? Può darsi, ma sono quelli che ci hanno telefonato. **(d. b.)**

Scrivete a «La Stampa» numero di fax: 257009.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 di Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.656; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parovino di Turino Dr. Fiora*, via Ugo Foscolo (Ospedale), telefono 215.168.

Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Arosio*, piazza Umberto I° 2, telefono 860.410

Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, piazza Ferraris 34, telefono 47.129.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, telefono (0163) 22.255.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 75.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140. Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 812.380; telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	366	L. 366.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Parte domani la «Festa della Padania»: ci saranno Comino e Borghezio

Bossi in Valsesia, tutto pronto

Il Senatur parlerà sabato sera a Serravalle

SERRAVALLE SESIA. Dopo l'adunata e le relative polemiche di Venezia, c'è grande attesa per la Festa della Padania in programma da domani e per quattro giorni in Valsesia. Attesa perchè sabato, proprio in concomitanza con la manifestazione milanese dei sindacati anti-secessione, all'«Old Europe» di Serravalle Sesia parlerà Umberto Bossi.

A livello di segreteria provinciale e nazionale (cioè piemontese), il Carroccio ha dispiegato un grande impegno organizzativo per l'appuntamento valsesiano: «Contiamo - dice il segretario provinciale Ercole Fossale - di radunare migliaia di leghisti, ma anche di semplici curiosi: il richiamo di Bossi è sempre molto forte, ma alla nostra festa ci saranno anche il capogruppo della Camera Domenico Comino e il ministro della Padania Mario Borghezio».

Tutto prenderà il via domani alle 18,30 con il ritrovo dei leghisti in piazza della Libertà: in auto, i padani sfileranno per le vie del paese e, un'ora dopo, raggiungeranno l'«Old Europe» dove, alle 20, verrà aperta ufficialmente la festa. Parleranno il segretario di Serravalle Sesia Roberto Mora (che tra l'altro è uno degli scalatori che hanno piantato la bandiera della Lega sul Rosa) e Fossale. Alle 21, l'intervento dell'onorevole Comino e quindi, durante la serata danzante, ci sarà la presentazione di miss Padania e di miss Sole delle Alpi, reginette di bellezza del Carroccio.

Bossi parlerà proprio nel giorno dell'iniziativa anticecessione dei sindacati

Sabato, le iniziative prendono il via nel primo pomeriggio (ritrovo alle 14, partenza alle 15) con la gara di mountain-bike valida per l'«Olimpiadi» padane. Alle 17, la premiazione, due ore dopo la cena. E, alle 21, il «clou» della quattro giorni: il comizio di Umberto Bosso, quasi certamente dedicato alla manifestazione nazionale di Cgil-Cisl-Uil di qualche ora prima a Milano.

Domenica, alle 16, è previsto l'intervento dello scrittore Gilberto Oneto, che illustrerà il suo libro «L'invenzione della Padania». Alle 19, cena e danze.

Lunedì, infine, dopo la cena delle 19, l'ultimo comizio: quello dell'onorevole Mario Borghezio. Fossale è certo della riuscita della manifestazione.

[d. b.]

Tricolore, Fossale replica

«Caro generale Buccetti, venga pure ad ascoltarci nelle piazze»

VERCELLI. Va giù duro Ercole Fossale, segretario provinciale della Lega, chiamato in causa dal generale Buccetti. Al centro della feroce polemica gli ormai ultranoti attacchi del «senatur» alla bandiera: durante il comizio di Venezia, Bossi ha invitato una signora «a mettere il Tricolore nel cesso». Fossale, rivolgendosi al generale che, invece, difende l'onore della bandiera, parte deciso: «Voglio solo ricordarle, dato che non siamo in caserme ove si usa obbedir tacendo ai superiori, di non analizzarci via stampa». E prosegue: «Se vuol capire chi siano il sottoscritto e l'ingegner Borasio venga, come fanno tutti i comuni mortali, ad ascoltarci nelle piazze, nell'aula consiliare nel caso dell'ingegner Borasio, oppure può telefonarci per avere idee più chiare sulle nostre personalità». Continua il vicesegretario piemontese della Lega: «Non parliamo nei salotti ovattati, distanti anni luce dai bisogni della gente comune, ed è per questo che registriamo consensi reali e non potenziali». E sul Tricolore? Fossale replica: «Per quel che concerne le bandiere in genere non sento alcun prurito particolare, condivido l'idea dell'Europa dei Popoli e non quella delle Nazioni, ma ne rispetto i vessilli quando sono agitati con sincero trasporto. La signora di Venezia, militante dell'area comunista, che agitava in faccia al palco della nostra manifestazione il Tricolore, non lo faceva perchè ci credeva, visto che è molto tempo fa i suoi compagni lo bruciavano nelle piazze d'Italia».

Il segretario provinciale della Lega accusa Buccetti di fare del fumo: «Vada lei generale che oggi è in pensione a dare il Tricolore in mano a un pensionato che incassa 600 mila lire al mese, vedrà che dovrà dirottare su quello che ne incassa altrettanti al giorno». Fossale conclude attaccando la classe politica, che definisce delegittimata, e la burocrazia («assistita»). **[g. mo.]**

DALLA PROVINCIA

Trino

Don Bertone, incarico «part-time» a Tricerro

Dopo la partenza di don Gigi Nava e di suor Gemma Bonesso, ci sono novità anche per don Natalino Bertone. L'arcivescovo di Vercelli, monsignor Masseroni, ha infatti chiesto al salesiano, vice parroco della comunità religiosa trinese, di occuparsi part-time anche della parrocchia di Tricerro, dove assumerà l'incarico di amministratore parrocchiale. Don Natalino si affiancherà al parroco, don Piero Dondi. **[r. co.]**

Vercelli

Tornano i ponteggi davanti al Sant'Andrea

Un nuovo cantiere per la basilica di Sant'Andrea: da qualche giorno, infatti, sono comparsi i ponteggi davanti del massimo monumento vercellese. I lavori, finanziati da un contributo della Sovrintendenza, sono destinati alla sistemazione della facciata e dovrebbero essere conclusi per l'annunciata visita del Papa, la prossima primavera. **[d. b.]**

Varallo

Si è aperto «Caos», il festival della creatività

Si è aperta la seconda edizione di «Caos», il festival della creatività curato dagli assessorati alla Cultura e al Tempo libero del Comune e dalla Comunità montana Valsesia, che ha riscosso una buona adesione di artisti. I giovani espositori sono infatti 25 e, oltre naturalmente ai valsesiani, sono presenti artisti delle province di Biella e Novara. La rassegna è stata allestita a Palazzo d'Adda. Questi gli orari per chi fosse interessato a visitare la mostra: nei giorni feriali dalle 15 alle 19, mentre per i festivi l'apertura è maggiore: dalle 10 alle 12 e poi ancora dalle 15 alle 19. **[i. fo.]**

Nei guai un valsesiano

Rubava i portafogli nei cinema di Vercelli Condannato a 2 mesi

VERCELLI. Condannato l'altra mattina a due mesi di reclusione e 100 mila lire di multa dal pretore Maurizio Alzetta il valsesiano Giuseppe Bandini, 53 anni, originario di Asti e residente a Borgosesia, che è stato arrestato in flagranza da un agente in borghese della «Volante» con l'accusa di furto con destrezza aggravato: il giudice ha convalidato l'arresto ed ha concesso il beneficio della condizionale. Di conseguenza, il valsesiano è stato immediatamente scarcerato.

L'arresto risaliva al tardo pomeriggio di domenica scorsa, quando Giuseppe Bandini era stato sorpreso dal poliziotto mentre, nella toilette del cinema «Italia», intascava le banconote contenute nel portafogli che aveva appena sfilato dalla borsetta di una spettatrice. Tuttavia la vicenda è iniziata qualche ora prima al cinema «Viotti»: l'agente ha notato che uno spettatore, appena entrato nella sala, si è guardato intorno e poi ne è uscito. Subodorando qualche cosa di poco chiaro, l'agente lo ha seguito e con sua sorpresa lo ha visto entrare nel cinema di piazza Pajetta. All'interno, si è seduto dietro due ragazze che avevano posato la borsetta sulla spalliera della poltroncina: qualche minuto dopo l'uomo, sempre tenuto d'occhio con discrezione dal poliziotto, si è alzato entrando nella toilette. L'agente lo ha colto con le mani nel sacco proprio mentre stava sfilando le banconote dal portafogli che aveva appena rubato. Erano già un paio di mesi che i gestori dei cinema cittadini lamentavano questo tipo di furto tra i loro clienti. **[w. ca.]**

Idea della Comunità montana

Atl, sabato summit con i rappresentanti degli enti locali

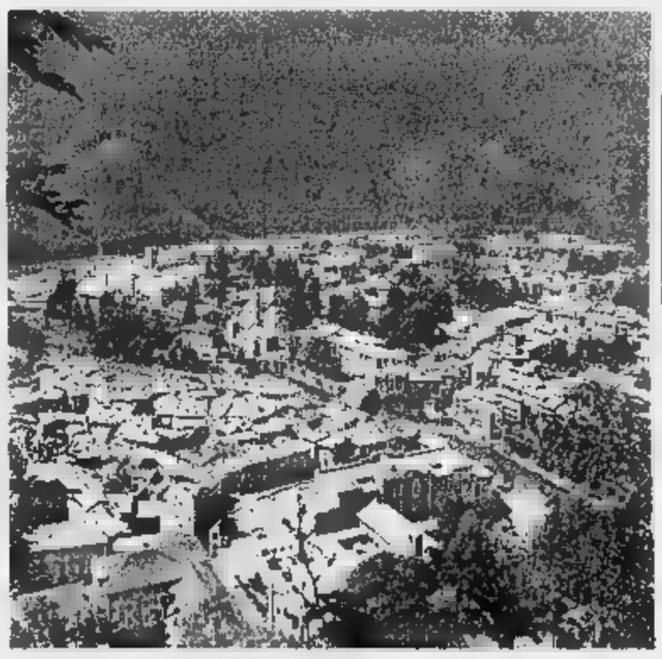
VARALLO. Su iniziativa della Comunità montana, sabato mattina si terrà una riunione alla quale parteciperanno tutti i rappresentanti degli enti locali per fare il punto della situazione sull' Atl, l'Agenzia turistica locale che dal mese di ottobre dovrebbe sostituire l'Azienda di promozione turistica nella gestione dei servizi di supporto legati al movimento turistico valsesiano.

La chiusura dell'Apt il 30 settembre è ormai certa (era già stata concessa una proroga di tre mesi rispetto allo stop fissato a giugno per permettere di coprire il periodo estivo, quindi è difficile ipotizzare un altro rinvio), mentre è ben meno probabile che dal primo ottobre sia attiva l'Atl. Proprio per questo la Comunità montana ha voluto riunire tutti intorno a un tavolo: «Si ritiene necessario - si legge nell'invito - analizzare la questione inerente la costituzione dell'agenzia turistica dopo numerosi incontri, dibattiti e proposte emerse, al fine di assumere una decisione congiunta». Il documento, firmato dal presidente dell'ente montano Guido Crevola e dall'assessore al turismo Riccardo Fava Camillo, è stato inviato ai presidenti della Provincia e della Camera di Commercio, a tutti i sindaci e agli enti (pubblici e privati) eventualmente interessati ad aderire all'Atl. L'appuntamento è dunque fissato per sabato mattina alle 10 a Varallo, nella sede della Comunità montana Valsesia in corso Roma 35: la speranza dei promotori è che dalle istituzioni giunga una pronta risposta per poter sbloccare la situazione. **[i. fo.]**

Serviranno a restaurare la chiesa sconsacrata di San Carlo e la «casa valsesiana»

Palazzo musei, donati 300 milioni

Varallo, la somma offerta dalla fondazione «Crt»



A Varallo una pioggia di milioni per completare i restauri al patrimonio artistico

VARALLO. Un «dono» da 300 milioni. E' di questo valore l'investimento a fondo perduto che la fondazione della Cassa di risparmio di Torino ha deciso di erogare per contribuire alle spese del restauro del complesso edilizio varallese che comprende il palazzo dei musei, la chiesa sconsacrata di San Carlo e la «casa valsesiana».

A dare la notizia del contributo è Fiorenzo Tasso, consigliere della fondazione per conto della Provincia di Vercelli: «Il mio scopo è soprattutto quello di valorizzare il patrimonio dell'area vercellese e valsesiana in quanto rappresento questa zona. Con questi 300 milioni crediamo di aver dato una spinta importante alla conclusione dei lavori di restauro di un'opera essenziale per la città».

Gli interventi al complesso che sorge di fronte all'ingresso dell'ospedale sono iniziati già da diversi mesi e sono finanziati in buona parte dalla Regione e dal Ministero per i beni culturali: la somma stanziata dalla fondazione Crt sarà versata in base allo stato di avanzamento dei lavori.

Secondo il progetto, a interventi ultimati, il complesso potrà ospitare molte iniziative legate all'arte e alla cultura oltre naturalmente ai due musei già esistenti: quello di scienze naturali, intitolato al fondatore «Calderini», e la Pinacoteca civica, che contiene opere prestigiose di artisti come Gaudenzio Ferrari, Tanzio da Varallo, Francesco del Cairo e altri importanti maestri nazionali e stranieri.

Per quanto riguarda la «casa valsesiana» il futuro utilizzo sarà dedicato all'accoglienza dei visitatori: qui saranno realizzate sale per le biglietterie, per i punti di informazione sugli itinerari turistici valsesiani e per i servizi come guardaroba e caffetteria. La chiesa di San Carlo sarà invece destinata ad ospitare esposizioni temporanee che faranno da contorno ai due musei.

Ivan Fossati

Grande successo delle pubblicazioni del notissimo docente vercellese

I libri «doc» del preside-enologo

Sicheri ha presentato a Roppolo «Piemonte è vino»

ROPPOLO. Settembre è ora di vendemmiare, e Giuseppe Sicheri, fedele alla tradizione, ha presentato al Castello di Roppolo, per la Festa dell'uva '97, il suo ventesimo libro sul vino e i suoi segreti.

«Piemonte è vino» è il titolo dell'ultima fatica del preside dell'Agrario di Vercelli, destinato con ogni probabilità a ripetere i successi degli altri volumi di questo maestro riconosciuto a livello nazionale. Il volume, 190 pagine, è la guida più sicura per conoscere zone e vini pregiati.

Cinquantenne, nato a Monaco di Baviera, laureato in Scienze agrarie alla Cattolica di Piacenza, Sicheri è, tra le altre cose, presidente della Commissione di degustazione per i vini doc e docg della provincia di Vercelli, sommelier onorario, gran maestro della Confraternita del vino e della panissa, socio fondatore dell'Organizzazione nazionale formaggi.

Il professor Giuseppe Sicheri cinquantenne è preside all'istituto tecnico agrario di Vercelli

Pure amando i profumi della buona tavola piemontese il professore ha un fisico asciutto e scattante. Merito dei libri che scrive e che bruciano le calorie in eccesso? Certo la sua produzione di erudito è vasta. Proprio per la festa a Roppolo, la Hoepli ha ristampato due godibilissimi libri del professore: «Imbottigliamento e conservazione del vino» e «Il vino: 100 domande e 100 risposte», destinati ad un popolo di neofiti estimatori del buon vino. **[d. b.]**

Un arresto a Lozzolo

Aveva nell'orto sedici piantine di marijuana

GATTINARA. Nell'orto coltivava canapa indiana. Un giovane di Lozzolo è stato arrestato dopo una perquisizione compiuta dai carabinieri del comando di Gattinara. Si tratta di Michele Pignolo, 32 anni, condotto in carcere a Vercelli a disposizione di un magistrato che ne dovrà vagliare le responsabilità. I militari hanno sequestrato 11 piante di canapo che avevano raggiunto un'altezza di mezzo metro: le piantine erano celate in mezzo ai filari di pomodoro nell'orto fra i boschi di località Baraggione. Nella casa sono stati recuperati altri 14 grammi di marijuana e una quarantina di semi. Pignolo risponderà di coltivazione illegale. Sembra da escludere lo spaccio: lo stupefacente sarebbe servito per uso personale.

Sempre a Gattinara, segnalato alla prefettura un giovane, D. P., 18 anni, trovato con mezzo spinello. **[p. q.]**

Iniziativa del sindaco Buonanno. Le sagome in legno sistemate da oggi

A Serravalle arrivano i vigili finti contro gli automobilisti indisciplinati

SERRAVALLE. Entrano in servizio da oggi due nuovi vigili urbani. Saranno severi, inflessibili, non potranno elevare contravvenzioni, nè lamentarsi per i turni di lavoro troppo faticosi: difatti i nuovi agenti non saranno altro che sagome di legno. E' l'ultima trovata del sindaco di Serravalle, Gianluca Buonanno, studiata allo scopo di prevenire situazioni di pericolo determinate dall'indisciplina degli automobilisti. La sagome, dipinte entrambi i lati, imitano un vigile in divisa munito di paletta.

Dalla giornata odierna verranno posizionate in diversi punti del territorio comunale, in modo da agire come deterrente e portare i conducenti a diminuire la velocità in paese. «E' un esperimento - ha commentato Buonanno -, che spero possa dare esiti positivi. Il territorio di Serravalle è molto vasto, con la presenza di strade importanti quali la statale 31. E i cinque vigili in servizio hanno già notevoli carichi di lavoro, anche notturni. Da qui la decisione di offrire loro un aiuto». Le sagome saranno piazzate in punti diversi, all'interno del ciglio della strada in modo tale da non creare pericolo per gli automobilisti. «Quello che conta - continua il sindaco - è il primo impatto: chiunque vedendo una divisa sarà portato a frenare. Ma è chiaro che le sagome saranno posizionate a lungo negli stessi punti: saranno frequentemente avvicendate con gli agenti in carne e ossa in modo tale che i conducenti non potranno mai essere sicuri di chi stazioni a bordo strada fino a pochi metri dalla figura».

Il sindaco Gianluca Buonanno

Il primo servizio esterno dei nuovi vigili è fissato per oggi: il sindaco e i cittadini attendono i risultati. «D'altronde è un servizio che non viene a costare nulla - conclude Buonanno -: le sagome sono state realizzate in casa, dalla moglie di un assessore. Può darsi che non si ricavi nulla, ma chissà che l'effetto non sia invece così soddisfacente da portare anche altri comuni a seguire il nostro esempio».

Paolo Quadrelli

E gli stilisti firmano la pantofola trapuntata in prezioso cashmere

L'inverno '98? Veste in «tricot»

La maglieria trionfa in negozi e boutique

BIELLA. La moda targata inverno '97-'98 è fatta di dettagli, di capi morbidi, solo apparentemente semplici, spesso realizzati in jersey e a maglia. Basta sfogliare le pagine patinate delle riviste per capire che c'è un ritorno ai pullover «fatti in casa», ai cappotti che fasciano ed avvolgono, agli abiti stretch lunghi fino ai piedi, tutti rigorosamente realizzati in tessuti «tricot».

La nuova stagione sembra essere terreno favorevole per il comparto della maglieria, e la conferma giunge anche dagli indicatori economici, che nel '96 davano il settore in ripresa. Una timida svolta, rispetto ai numeri cui erano abituati i filatori ed i confezionisti negli anni scorsi, ma pur sempre una schiarita dopo un momento di congiuntura sfavorevole.

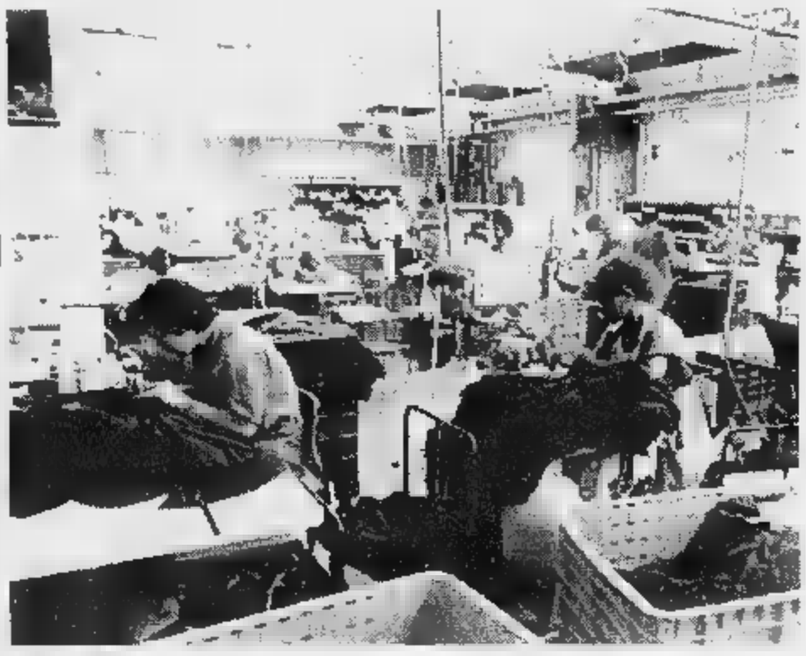
Gli smoking e gli abiti lunghi da sera, gli scialli e le mantelle ondeggianti, capi comodi, caldi, che passano da tinte unite polverose ad accostamenti di tutti i colori, dai toni pur sempre autunnali ma vivaci e contrastanti, sono all'ordine del giorno.

Gli stilisti sembrano aver riscoperto il tessuto in maglia: con il jersey confezionano gonne, camicie ed ampie gonne come prima facevano con i tessuti, e per chi ha una linea perfetta non mancano neppure pantaloni aderentissimi, che non perdonano la minima imperfezione.

Oltre alla lana ed alle fibre pregiate - il morbido cashmere (sogno di pochi) e il prezioso mohair - vincono le «mischie» ad alto contenuto tecnologico, i filati irrestringibili, lucidi e dagli effetti cangianti, le ciniglie di cotone che anche quest'anno trionfano negli scaffali di grandi magazzini e di boutiques. Inutile ricordare la felpa per il tempo libero ed il casual.

Anche la lycra, in piccole o medie percentuali, ha aumentato il suo terreno d'azione. Accoppiata con le fibre naturali, è ormai entrata di prepotenza nelle filature. Alle lane conferisce più morbidezza, assicura un'incomparabile tenuta della forma e soprattutto garantisce al capo perfomance brillanti anche dopo ripetuti lavaggi. Requisiti importanti per i consumatori che oggi, oltre al contenuto moda, badano sempre di più alla qualità ed alla durevolezza degli abiti che acquistano.

Così, dalla dolcevita al «twinset», fino al cardigan di lana cotta, la moda è pronta ad affrontare i rigori dell'inverno nel segno della maglieria. La fantasia delle griffe più prestigiose spazia dalle linee classiche ai temi «folk», dagli abiti costruiti a pullover ampi ed «oversize». Perfino i produttori più rigorosi hanno creduto al rilancio della maglieria, e per la stagione '97-'98 hanno sfornato la pantofola trapuntata. Naturalmente, per essere perfetta, la comoda scarpa da casa dovrà essere in puro cashmere.



Gli indicatori economici confermano una ripresa del della maglieria Nella stagione '97-'98 saranno rilanciati cappotti, gonne e camicie realizzate in tessuti jersey e a «tricot» E c'è anche chi punta sulle preziose pantofole in purissimo cashmere

BRACCO
FILATI CARDATI PREGIATI
PER
MAGLIFICI e LANIFICI
FILATURA CARDATA BRACCO LIVIO s.r.l.
Via Matteotti, 19 - 13050 PRALUNGO / BIELLA - TEL. E FAX 015 57.16.36

VENDITA DIRETTA
PUNTO MAGLIA
ABBIGLIAMENTO MAGLIERIA
UOMO / DONNA
VERCELLI
Via Gran Paradiso 34 (interno cortile)
Orario: mercoledì/giovedì/venerdì/sabato dalle 15,00 alle 19,30

centro cucito biellese di ramella & maschietto s.n.c.
Macchine ed attrezzature per l'industria della confezione e della maglieria Macchine per cucire uso famiglia
Rivenditore autorizzato:
NECCHI - PFAFF - RIMOLDI - CF ITALIA
VENDITA - ASSISTENZA TECNICA - RICAMBI
VIGLIANO BIELLESE - Via Milano, 81 - Tel e Fax 015 811794

g.b. grafica biellese
Moduli in continuo e in piano
PRODUZIONE MODULI CONTINUI PERSONALIZZATI PER C.E.D.
• cartellini avanzamento produzione • etichette pesatura elettronica
• ricette • tintoria - packing list • fatture • ricevute bancarie • documenti di trasporto
BIELLA - Via S. Giuseppe, 15
Tel. 015 32889 - Fax 015 21560

LA MODA È BLU TRICOTS
TUTTA LA MAGLIERIA PIÙ BELLA IN SETA,
CASHMERE E PURA LANA PER UOMO E DONNA
ENGLISH SHOP
Direttamente dall'Inghilterra i migliori capi sportivi:
CERATE, GIACCONI, GIUBBOTTI IMPERMEABILI E ABBIGLIAMENTO
PER IL TEMPO LIBERO E COUNTRY AI PREZZI PIU' BELLI
BIELLA CHIAVAZZA - Via Milano, 50 - Tel. 015 27093

SAMAR®
s.p.a.

Danneggiate le colture. Dura la Provincia: solo esagerazioni, e la colpa è dei cacciatori

Cinghiali, nuovo allarme in Valle Elvo

La Comunità montana: «Sono troppi, vanno uccisi»

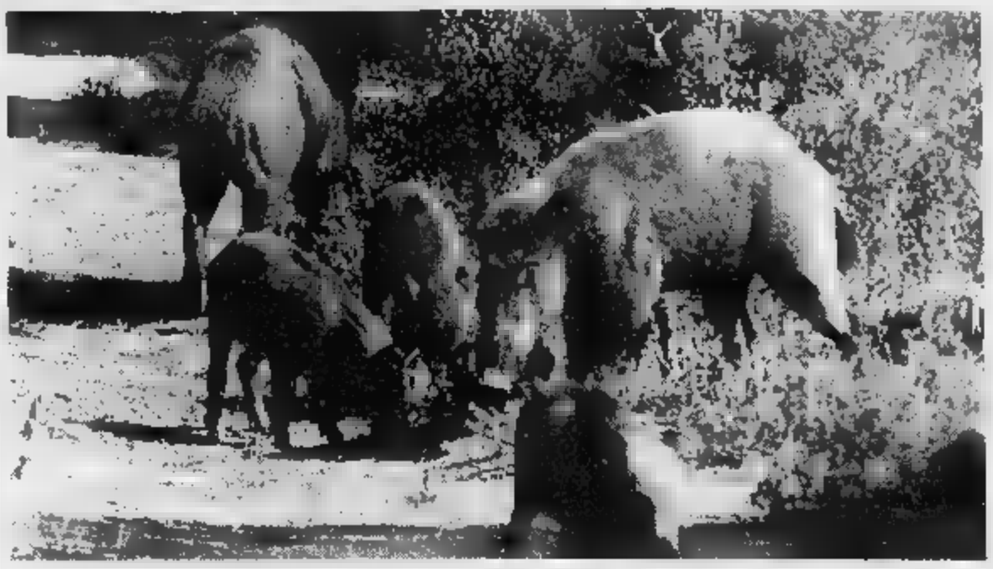
GRAGLIA. Riecco i cinghiali. La Comunità montana furente: dice che gli animali danneggiano i prati e i campi di mais dell'alta valle Elvo, e chiedono alla Provincia e agli enti della caccia prendere misure «drastiche». Cioè di abbattere «il per cento degli ungulati presenti sul territorio, sulla base un numero stimato di almeno mille esemplari». L'appello è della giunta, che giovedì scorso ha votato ordine del giorno.

Diego Prella, presidente della Comunità montana, non più che fare: «Molte persone si lamentano, bisogna trovare una soluzione. Dicono che in tutto il Biellese ci solo 30 capi, ma è ridicolo. Sono molti di più. Ora speriamo che ci accontentino». Costante Giacobbe, responsabile dell'ufficio forestale, va giù più duro, e parla di campi rivoltati, di branchi di animali l'uno, di madri con dodici cuccioli al seguito: «C'è chi ha paura ad andare nell'orto, temendo di fare brutti incontri. La situazione è insostenibile». La zona più colpita sarebbe quella della Serra (Magnano, Sala Torrazzo). Ma si segnalano danni anche a Pollone, Graglia e Netro.

Che dice la Provincia? Roberto Mezzalama, all'Ambiente, è allibito. Non ha ancora ricevuto il documento inviato da Graglia, sull'argomento ha pochi dubbi: «Mi pare che si esageri: abbiamo fatto censimenti, ed è stato faticoso trovare ungulati. Nelle due zone-campione, scelte per i rilevamenti, i tecnici ne han contati 50. Ora si parla di mille in tutta la provincia: vorrei sapere dove han preso queste cifre gli amministratori della Valle Elvo. La situazione non è così grave come la si dipinge».

La Provincia lo sostiene da tempo, questa volta Mezzalama è più severo: «La piantino di lamentarsi con noi, e la prendano coi cacciatori: loro che han fatto proliferare la specie, e che la foraggiano. Bisognerebbe bloccare chi alleva gli animali e poi li libera, perché gli ungulati non piovono dal cielo: li immettiamo e non li tuteliamo. E se la gente è arrabbiata è perché il problema è nuovo: fino a qualche anno fa non esisteva». Mezzalama dice che bisogna «convivere» coi cinghiali, e abituarsi a loro: «La Provincia non è la mano destra di Dio. Non abbiamo cani per fare battute quando la stagione venatoria è chiusa, e gli esperti dicono che non servono misure eccezionali. Quindi tocca ai cacciatori darsi da fare. Detto questo, accetto le proposte di tutti: se qualcuno sa che cosa bisogna fare, venga a dircelo».

La Comunità montana ha chiesto aiuto anche al Comparto alpino, che gestisce la caccia nelle zone di montagna. A Soprana, ad esempio, s'è pensato di recintare gli orti, a spese appunto dell'ente venatorio: «Ma da noi non è così semplice - concludono a Graglia -. Ci sono campi da 10 mila metri quadrati: come facciamo a chiuderli le reti?». [g. bu.]



Nuove lamentele per l'«invasione» di cinghiali in Valle Elvo. Qui sotto, l'assessore provinciale all'Ambiente Roberto Mezzalama

Allibito Mezzalama «Abbiamo fatto un censimento, e non servono affatto misure eccezionali»

DALLA PROVINCIA

Cossato

Oggi la terza conferenza di educazione sessuale

Questa sera alle 21, nella sala degli affreschi di Villa Berlanghino è in programma la terza conferenza del corso di educazione sessuale organizzato dal Comune. Titolo: «La violenza sessuale e l'incesto estremizzazione dei tabù e dei pregiudizi». Dopo un breve filmato introduttivo, parleranno la psicologa biellese Simona Ramella Pala, coordinatrice del progetto, e l'avvocato penalista Nicoletta Solivo. [c. gi.]

Occhieppo Inferiore

Evade dagli arresti domiciliari: giovane nei guai

Due uomini, Paolo Bagatin, 29 anni, di Occhieppo Inferiore, e Carlo La Mesta, 32 anni, di Biella, agli arresti domiciliari, sono stati denunciati dai carabinieri per evasione. I militari, durante un controllo, hanno accertato che i due si erano allontanati dalle rispettive abitazioni, nonostante il divieto. Bagatin, denunciato anche dalla polizia, è stato trovato al Piazzo. [f. p.]

Biella

Denunciati due ladri di biciclette occhieppesi

In due hanno tentato di rubare una bicicletta, ma sono stati scoperti e denunciato per furto: Silvio Anselmetti, 37 anni, e Giuseppe Falardi, di 38, entrambi di Occhieppo Superiore, sono stati sorpresi da M. V., in proprietario della bicicletta, in via Bolleami a Biella. L'uomo ha subito avvisato la polizia [f. p.]

Biella

Domenica la festa della Polisportiva chiavazzese

Si svolge domenica la festa dell'Associazione polisportiva chiavazzese. Il ritrovo è alle 14, al campo delle scuole elementari di via Gamba. Due le gare previste: alle 14,30 sono di scena i pattinatori a rotelle (adulti e bambini); poi sarà la volta di una gimkana in bicicletta. La premiazione, alle 17, sarà seguita da una «merenda 'snoira». Per informazioni, si può telefonare allo 015-29051. In caso di pioggia, la festa è rinviata a domenica 28. [f. p.]

Biella

La scrittrice Laura Prete ospite di Damato Raitre

Doveva comparire in tv mercoledì 10, ma l'appuntamento è saltato: Laura Prete si rifarà martedì alle 13, quando sarà ospite di Mino Damato a «Gran Tour», la trasmissione di Raitre. La scrittrice biellese, che nei mesi scorsi ha pubblicato «La vita che torna», è stata invitata in televisione per parlare della sua singolare esperienza umana. Il libro (autobiografico) racconta la lenta rinascita di una donna, colpita da un ictus. «La vita che torna» (stampato da Feltrinelli) ha vinto di recente il premio letterario «Capri - San Michele». [f. p.]

Pronti 16 milioni

Andorno, ok ai contributi per gli enti

ANDORNO MICCA. Più di 16 milioni di contributi alle associazioni del paese: i finanziamenti sono stati concessi dal Comune, durante l'ultima riunione di giunta. La sovvenzione maggiore (5 milioni e mezzo) è per la Pro loco, che con l'amministrazione civica organizza il Ferragosto andornese.

Alla società calcistica «Valle Cervo 1921» sono andati 8 milioni e 400 mila lire; un milione e mezzo è invece stato messo a disposizione dell'associazione pescatori Valle Cervo e del gruppo sportivo San Lorenzo. E ancora: un milione all'oratorio San Lorenzo e al Comitato organizzatore del carnevale; 900 mila alla banda musicale; 800 mila alla San Vincenzo; mezzo milione alla scuola di musica del maestro Ottino; 480 mila lire all'associazione «Valle Cervo bike»; 250 mila lire all'Anpi della Valle Cervo e 200 mila lire alla cantoria di San Lorenzo. Contributi minori sono andati anche all'Avis, all'Aido, all'Unione ciechi e all'associazioni dei combattenti. [r. mo.]

Appello al ministro

«Un pericolo l'incrocio sulla Trossi»

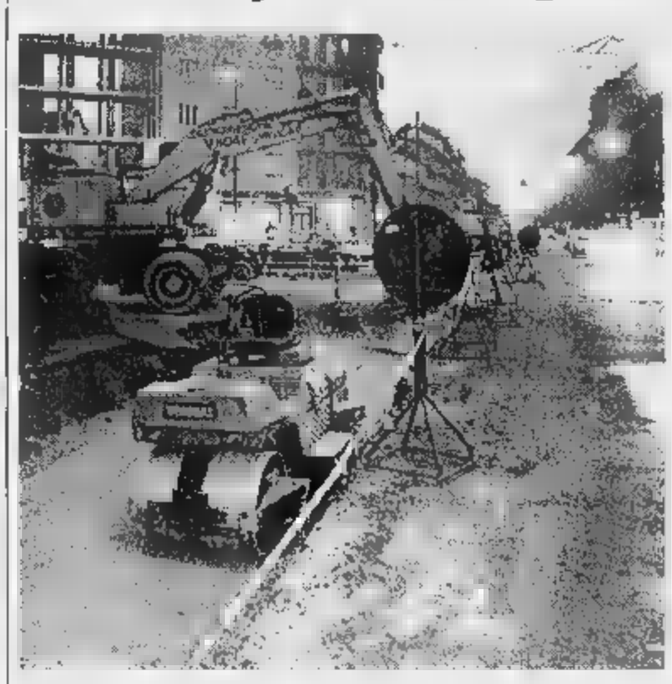
SANDIGLIANO. L'incrocio pericoloso con la Trossi va reso sicuro al più presto: l'appello è di Nicolò Sella di Monteluce, senatore di Forza Italia, che ha scritto al ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa. Una lettera era già partita per Roma il 29 novembre del '96, e ora Sella torna alla carica: «Avrei piacere di conoscere le iniziative assunte dagli uffici competenti e dall'Anas per la soluzione del grave problema di sicurezza stradale da me riferito».

L'incrocio è quello fra la provinciale che collega Sandigliano e Gaglianico e la statale 230. In questo punto - ricorda il senatore - «sono frequenti incidenti con lesioni gravi agli automobilisti; sono consueti anche gli incidenti "minori", non sempre denunciati alle autorità di pubblica sicurezza». Sella suggerisce di mettere un semaforo o di costruire una «bretella» di raccordo, e fa presente che la questione è irrisolta dal '91, quando l'Anas e il ministero vennero interpellati per la prima volta. [f. p.]

Nella gara fra banche vince la Bnl, con un tasso del 6,89 per cento. Sbaragliate la «Biver» e la «Sella»

Maximutuo da 20 miliardi per la Provincia

Servirà a finanziare più velocemente le grandi opere pubbliche



Il maxi-mutuo servirà soprattutto a finanziare i grandi progetti stradali

BIELLA. Un maxi-mutuo da 20 miliardi, per finanziare le opere pubbliche della Provincia da oggi al '99: la novità è di questo ore, consentirà alla giunta Marsoni di risparmiare soldi e tempo. In pratica, è stata fatta una gara d'appalto fra le banche, per scegliere quella che offriva i tassi d'interesse migliori.

Ha vinto la Bnl, che ha offerto il 6,89 per cento. La Banca nazionale del lavoro ha sbaragliato le concorrenti, fra cui la Sella e Biverbanca, che hanno proposto le condizioni meno vantaggiose (entrambe il 7,15 per cento). Nulla da fare anche per il Crediop e per il Credito fondiario, che hanno offerto (rispettivamente) tassi del 7,09 e del 7,12 per cento.

A che serve l'appalto? In sostanza, ad evitare di contrarre mutuo ogni volta che bisogna pagare un'opera pubblica. Dice l'assessore alle Finanze, Paolo Mazzia: «Indubbiamente questa procedura è innovativa, perché ci consente di risparmiare denaro e soprattutto tempo. Non saremo più obbligati ad avviare procedure di finanziamento per ogni singola opera. In questo modo, appena è terminato l'iter, si può accedere direttamente al mutuo».

L'assessore Paolo Mazzia

I Comuni e le Province, di solito, si rivolgono alla Cassa depositi e prestiti. E il dettaglio curioso è che la Bnl, con la sua offerta, è riuscita a proporre condizioni ancora migliori. «Il tasso - aggiunge Mazzia, attraverso l'Ufficio stampa - è inferiore di 0,6 punti percentuali a quello che pratica la Cassa agli enti pubblici. Uno sconto così buono diventa un valido punto di riferimento per valutare la convenienza di altri tipi di indebitamento». L'importo del mutuo, secondo gli accordi può salire fino a 30 miliardi.

La Provincia userà quei soldi soprattutto per le grandi opere stradali: una di queste è la variante di Crocemosso, che come ricorda Mazzia «costa da sola 8 miliardi». «I progetti non mancano», conclude l'assessore, che mette nell'elenco pure la manutenzione delle carreggiate e gli investimenti sulle scuole.

Per finanziare altre opere pubbliche (come il tunnel ferroviario di Candelo e la «tangenziale» del Maghetto), la Provincia vuole invece ricorrere ai «Btp», i buoni ordinari da vendere ai risparmiatori. L'incarico di studiare l'operazione è stato affidato a una società di consulenze. [g. bu.]

Previsti anche due corse podistiche, un raduno di macchine agricole e un'esposizione di grappe

E a Mottalciata scatta la «Sagra dell'uva»

Da domani la festa, fra musica, panissa e mostre d'artigianato

A Mottalciata torna la Sagra dell'uva, dedicata ai buoni vini e alla musica

MOTTALCIATA. Prende il via domani la quarantaduesima edizione della «Sagra dell'uva e del riso», promossa dalla Pro loco di Mottalciata in collaborazione con l'amministrazione comunale. La festa, che continuerà fino a lunedì, si annuncia ricca di avvenimenti folkloristici e sportivi. Non mancano le iniziative curiose, come ad esempio un'esposizione di ben tipi di grappe valsesiane.

Oltre alle irrinunciabili grigliate di carne e di pesce, e alla degustazione piatti tipici come la panissa, previste alcune serate musicali. A Mottalciata si balleranno il liscio e si ascolteranno le canzoni «evergreen» degli anni Sessanta e Settanta, suonate rigorosamente dal vivo.

Da non perdere la mostra piccolo artigianato, che si svolgerà sabato pomeriggio nella palestra comunale del paese: negli appositi espositori si potranno ammirare vari oggetti in ceramica, legno, vetro e stoffa. Sempre sabato, verrà dato spazio alla banda musicale di Mottalciata-Castellengo, e alle competizioni podistiche nell'ambito del quarto Criterium provinciale e del 2° Gran premio del talento (quest'ultimo riservato alle categorie giovanili).

Domenica mattina, alle 10, sarà la volta del sesto raduno biennale dei trattori e delle macchine agricole d'epoca, mentre nel pomeriggio ci sarà un'esibizione di danza della scuola «Maria club» di Casale. La sagra paesana si concluderà lunedì sera, con una cena e la dal vivo dei Matadores.

A Zimone, invece, domenica fa tappa la Festa dell'Uva '97, organizzata dall'Enoteca di Roppolo: in paese è stata allestita una mostra antichi attrezzi contadini. Alle 19 ci sarà una degustazione di vini, seguita da due concerti. [a. gi.]

LA CAMPAGNA PER I «BOLLINI BLU»

A Biella continuano i controlli sui gas di scarico delle auto

BIELLA. In via La Marmora, davanti al Cda, continuano i controlli sui gas di scarico delle auto. Il centro di diagnosi mobile dell'Aci (nella foto di Corrado Micheletti) rimarrà a Biella fino al 8 ottobre, per assegnare i «bollini blu» alle vetture in regola. I controlli sono gratuiti per i soci Aci; tutti gli altri devono pagare 20 mila lire. I check-up (che comprendono anche verifiche ai freni, alla batteria e alle gomme) si possono fare dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30. Dopo la pausa di sabato e domenica, lunedì si riparte. L'iniziativa è stata lanciata dalla Provincia. [f. p.]

Risposta «forte» alla provocazione

Cgil, Cisl e Uil hanno risposto alla provocazione di Bossi

L'ira dei sindacati

Triplice contro Lega

CRISSOLO. Alla «provocazione» dei leghisti cuneesi, che venerdì scorso hanno prelevato alcune pietre dalla cima del Monviso per farne dono a Umberto Bossi come simbolo della «Nazione Padana», i sindacati della «Granda» rispondono con un'azione altrettanto forte. Oggi, una delegazione di Cgil-Cisl-Uil, raggiungerà la vetta del monte, dalle cui viscere nasce il fiume Po, per riportare al loro posto le pietre asportate dai seguaci del Carroccio».

«Si tratta di un'azione simbolica - spiega Marcello Maggio, della Cisl di Cuneo, uno dei promotori dell'iniziativa - anche perché non possiamo portare sulla cima del Viso le stesse pietre prelevate dai leghisti. Con questo gesto vogliamo però rimarcare il concetto che le montagne sono un patrimonio collettivo, di tutta l'umanità, e nessuna forza politica può appropriarsene come se si trattasse di qualcosa di personale. Speriamo che le condizioni meteorologiche ci permettano di raggiungere la vetta del Monviso senza problemi».

La delegazione di sindacalisti cuneesi (una decina secondo le previsioni) ha raggiunto l'Alta Valle Po ieri pomeriggio. Il gruppo è salito fino al rifugio Quintino Sella», per il pernottamento. La conquista della vetta è prevista per stamattina. Il rientro della delegazione di sindacalisti-alpinisti della «Granda» è attesa per oggi pomeriggio.

«L'iniziativa si può anche inquadrare - conclude Maggio - nella fase di preparazione della grande manifestazione anti-secessione in programma sabato a Milano. Dalla provincia di Cuneo partiranno oltre una ventina di pullman. Proprio in questi giorni stiamo portando a termine la serie di assemblee nei principali stabilimenti della provincia di Cuneo, nel corso delle quali si sono analizzate e discusse anche questioni relative all'Unità d'Italia». [c. g.]

Si conclude oggi il convegno organizzato a Belgirate

«Lo Statuto va riscritto»

La Regione è decisa a «snellirsi»

BELGIRATE. Riorganizzare la macchina burocratico-legislativa della Regione, riscrivere le regole con lo sguardo al futuro e, soprattutto all'esito dei lavori della Bicamerale. Lo Statuto del Piemonte risale a 26 anni fa. E' tempo di cambiare abito. Federalismo, autonomia, scenari internazionali profondamente modificati, nuovo modo di intendere il regionalismo suggeriscono di intraprendere una profonda riforma della pubblica amministrazione ad ogni livello. Il Piemonte sta facendo la sua parte. All'hotel Villa Carlotta di Belgirate si concluderà oggi il convegno per fare il punto sulla revisione dello Statuto, avviata l'anno scorso.

Ieri, alla prima giornata, hanno partecipato assessori e consiglieri regionali e rappresentanti di Province e Comuni di tutto il Piemonte.

Il presidente del Consiglio regionale, **Rolando Picchioni**, ha sottolineato come la «revisione della nostra forma di governo deve prevedere meccanismi che non permettano la distruzione o l'azzeramento delle forze politiche assembleari ma un loro rinnovamento». Quindi si è soffermato su alcune riforme che dovrebbero trovare corrispondenza sulla «Carta» piemontese: uno statuto delle opposizioni, una Commissione permanente di vigilanza, l'introduzione del «Comitato dei nove», così come alla Camera, per esaminare gli emendamenti.

Altro punto cardine: la questione di fiducia, che il presidente (eletto direttamente dai cittadini) potrebbe porre quando l'oggetto della discussione in aula investe il programma politico.

Accanto, il presidente del Consiglio regionale **Rolando Picchioni**. Sopra, un momento del convegno di Belgirate

«Ci troviamo ad un bivio - ha concluso Picchioni - Possiamo tirarci indietro, fingendo che la revisione statutaria sia un fatto meramente tecnico, oppure possiamo metterci in gioco. Per far rivivere la nostra Regione».

Carla Spagnuolo, vicepresidente della Commissione Statuto, e Roberto Vaglio, assessore agli Enti locali si sono soffermati sull'importanza di aprire nello Statuto una «finestra» oltre i confini nazionali. Una strada potrebbe essere la partecipazione della Regione al Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa.

Sono seguiti gli interventi «tecnici». Ecco dunque la proposta di tutelare le minoranze linguistiche, informatizzare e rendere comprensibile l'azione amministrativa, concedere più autonomia agli enti locali, limitare all'attività legislativa il divieto per il Consiglio di procedere ad attività formali durante le crisi. Si prevede inoltre la sfiducia costruttiva e il potenziamento del difensore civico.

Carlo Bologna

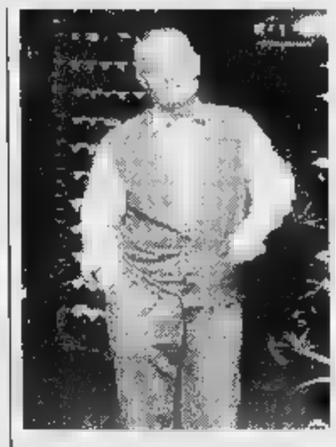
Fax per ricordare un re della cucina

COSTIGLIOLE

DA anni non stava più in sala, ma la presenza si sentiva sempre. Ci siamo venerdì e abbiamo mangiato bene. Fategli il titolo più grande che ci sia. Se lo è meritato».

Sono fax come questi giunti alla redazione di Asti de «La Stampa» che testimoniano quanto Guido Alciati fosse apprezzato dai suoi clienti. Una brutta parola clienti. Lui preferiva ospiti. Persone che facevano anche centinaia di chilometri per assaggiare i suoi piatti e i vini della cantina. Molti si troveranno oggi sulla stessa piazza Umberto 1°, davanti all'insegna del locale. E' da qui che partirà il corteo funebre alle 15. Guido tornerà per l'ultima volta davanti al ristorante sarà un grande applauso ad accoglierlo. Lui che di applausi ne aveva ricevuti molti in ogni parte del mondo. «Non sono solo, tutto quanto abbiamo fatto lo devo a mia suocera e a mia moglie Lidia» ricordava nelle interviste. Erano i primi Anni Sessanta, il boom economico cominciava a spingere gli italiani a mangiare fuori casa. Ma i tempi della fame erano così lontani. Avevano i successo i locali dove ti rimpinzavano di portate. In Piemonte esplose la «moda» degli antipasti. Lui no, sobrio, caparbio, decise che la qualità doveva prevalere sulla quantità. Oggi dicono tutti, allora era un'utopia. Cercava le materie prime con cura. Si stupì quando Mario Soldati scrisse un pezzo dedicato al grande cuoco francese Paul Bocuse che andava al mercato al mattino prestissimo per avere frutta e verdura migliori. «Noi lo facciamo da sempre e maciniamo chilometri per andare in Alta Langa a scovare la toma giusta o nel Novarese per trovare la vera Gorgonzola».

Sui vini era severo e meticoloso. Un gusto passato in egual misura ai figli Piero, Ugo e Andrea.



Guido Alciati aveva anni

«La sua cantina vale un tesoro, continuamente rinnovato» ricorda Giancarlo Montaldo, sindaco di Barbaresco e direttore del Consorzio vini di Alba.

Amava lanciare anche nuovi produttori e riscoprire antichi saponi. Con Vittorio Gancia contribuì a far rinascere il Barolo chinato, quando pochi credevano al ritorno di quel gusto profumato, oggi tanto ricercato.

«E' stato per tutti un maestro di stile dolce e caparbio - dice Carlo Petrini, presidente di Arcigola -, un punto di riferimento determinante per tutto il mondo della ristorazione». «Ricordo un viaggio in California con lui e Angelo Gaja. Stava già poco bene e temevamo per il suo cuore durante il lungo volo aereo. Fu emozionante vedere come giorno per giorno metteva a frutto gli incontri con i produttori di vini americani. C'è sempre da imparare». E per vedere e assaggiare come lavorava lui arrivano da tutto il mondo.

Sergio Miravalle

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina. **LA STAMPA IN CLASSE** è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui verso fine ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

[illegible]

Per informazioni La Stampa in Classe - Tel. 011 568.16.97 - 568.33.51 Numero Verde 1678-02005

Vercelli, concerti itineranti dalle 10. Finale al Civico

Torna «Bandissima»

Domenica c'è il maxiraduno

VERCELLI. Grande raduno di bande musicali della provincia: seconda puntata dopo quella di successo che nel settembre dell'anno scorso ha tenuto banco in città. Le strade, domenica, saranno trasformate in un gigantesco «palco» itinerante dalle 10 di mattina, con prosecuzione al pomeriggio e conclusione alle 21 al Teatro Civico.

Ad organizzare l'iniziativa sonora sono stati il Comune, la Provincia ed i Comitato Manifestazioni Vercellesi, con cui ha collaborato la sezione provinciale dell'Anbima, l'Associazione nazionale bande italiane musicali autonome.

La manifestazione fa parte dei festeggiamenti del settantesimo anniversario di fondazione della provincia di Vercelli. Ed è per questo che la scelta degli organizzatori è caduta su organici musicali «rigorosamente» del territorio provinciale, dove esistono tante realtà bandistiche storiche.

Ecco quindi il programma di «Bandissima».

Alle 10. Mini concerto della banda di Santhià all'inizio di viale Garibaldi (piazza Roma) per proseguire a tempo di marcia lungo l'«allea dal Fupon», il corso Libertà e raggiungere piazza Cavour. La banda di Scopello, partendo dalla caserma Garrone, dopo il concertino percorrerà, con altri intermezzi in musica, corso Palestro, piazza Solferino, piazza Mazzini, via San Cristoforo fino ai giardini di piazza Camana.

Nel pomeriggio, s'inizia alle 15,30. La banda di Santhià, dall'altezza delle Scuole magistrali in corso Italia, dopo l'esibizione raggiungerà piazza Duomo e poi viale Garibaldi, per la gran parata finale di tutti i gruppi. La banda di Fontanetto Po si posizionerà a metà del viale della Rimembranza: i suonatori sfileranno da piazza Solferino, a piazza Mazzini, proseguendo per via Piero Lucca e corso Libertà fino ad arrivare in viale Garibaldi. E così, prima di raggiungere il concentramento in viale Garibaldi, la banda di Quarona suonerà in parco Camana e transiterà per via XX Settembre. La banda di Scopello partirà dal bocciodromo del Centro anziani, la banda di Gattinara dalla caserma Garrone, la banda di Varallo da piazza Battisti, la banda di Palazzolo da corso Rigola.

Verso le 17,30, da viale Garibaldi, ci sarà la «madre di tutte le parate» nel giorno di «Bandissima»: partecipano tutte le formazioni che si muoveranno seguendo l'itinerario di corso Libertà, via Foa, via Gioberti, piazza Cavour, via Nigra, via Fratelli Bandiera e piazza Zumaglini. E qui, di fronte al palazzo dell'Agricoltore, alle 18,30, ci sarà il superconcertone generale.

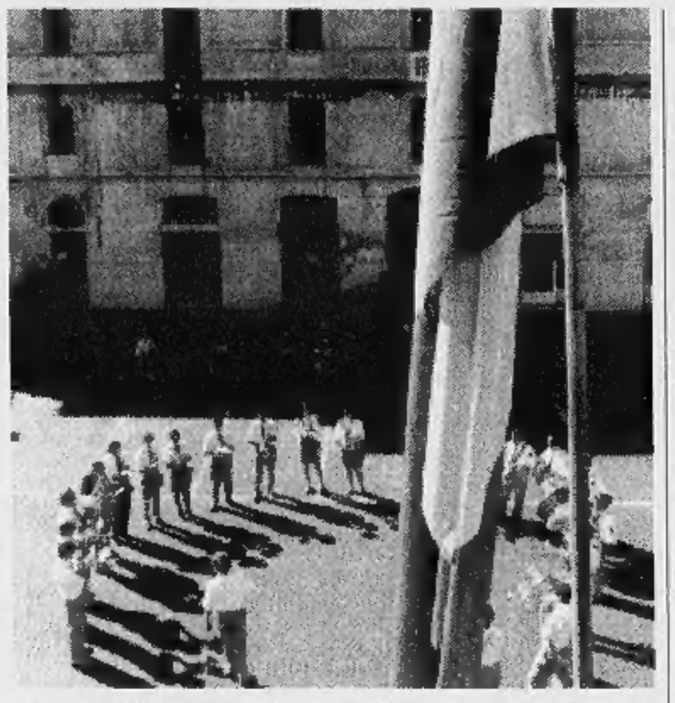
Tutto come da copione consolidato l'anno scorso. Ma poi ci sarà una novità: alle 21,30 le bande di Varallo e di Gattinara si esibiranno al Teatro Civico, alternandosi nel repertorio.

Giovanni Barberis

COMUNE E PROVINCIA

Musicisti cercansi

VERCELLI. «Bandissima» potrà forse essere un'«idea» per il capoluogo, che una banda propria, non ce l'ha. Durante l'appuntamento in sala giunta di Palais National, per la presentazione dell'evento di domenica che coinvolgerà sette bande di altrettanti paesi e città del Vercellese e della Valsesia, l'assessore alla Cultura del Comune di Vercelli, Gianni Mentigazzi ed il presidente della Provincia, Gilberto Valeri hanno lanciato un appello. Il messaggio è rivolto in particolare ai giovani vercellesi appassionati di musica che amano il genere bandistico: un genere che non è affatto tramontato, anzi che si rinnova e resta al passo con i tempi. Nei progetti futuri della città c'è quello di creare una banda cittadina e «Bandissima» diventa una specie di «demo» dal vivo, per l'iniziativa. Il resto, può essere una richiesta di informazioni all'Assessorato comunale (0161.25.26.22). **[g. bar.]**



La formazione di Crescentino che l'anno scorso ha partecipato a «Bandissima» (GIUPPI)

Questa sera allo «Chalet» di Salasco

Cabaret giovane in riva al lago

SALASCO. Stasera, tanto per gradire, ci decentriamo sulle rive del lago di Salasco, allo «Chalet», per una ennesima puntata del concorso cabarettistico nazionale «Città del riso», che questa settimana si presenta con ben quattro serate. Stasera, come abbiamo detto, poi ancora domani sera con gli spiriti bollenti irlando-bicciolani dell'Oscar Wilde di Trino street e domenica, per una riso-notte «comunque-da-Cecco».

Settembre andiam, è tempo di migrare, come diceva il poeta. E quindi è giusto che anche gli ormai arcinoti locali bicciolani con uso di lives, cedano il passo ogni tanto ad una pedana dell'hinterland. E, visti i risultati positivi, ciò prelude per la prossima edizione dell'ha-ha-contest, ad una estensione a livello provinciale più vasta.

Dunque lo «Chalet» lacustre. Non sarà il Lochness o lo stagno del redivivo assassino di «Nightmare», ma dalle poco increspate acque (o da dove?) balzeranno fuori per essere giudicati dal pubblico: Rodolfo Galati, Andrea Longo, Giorgio Zanetti, Fabio Corradi e i Persi per Persi. Ovvero, una serata «non» persa per «non» persa, che avrà come contorno una nuova ricetta da gustare, gentile omaggio sempre dell'Anga. Un piatto di riso, questa volta che si stacca dalla tradizione ed imbocca la via dell'insolito sugo di funghi e mirtilli. Le vie dei risotti, lo sappiamo, sono infinite...

Massimo Pongolini in arte «Pongo» è l'organizzatore delle serate dedicate al cabaret

Ad ogni modo, trovatevi sul luogo del gustoso delitto alle 22. A proposito: sul retro delle schede, durante gli incubi passati, sono stati scritti commenti degni delle migliori battute del palco. Non risparmiano fendenti neanche all'organizzatore massimo, Massimo Pongolini. Letta sbirciando sul tavolo del vicino: «Pongo, rivolgiti a Cesare Ragazzi». **[g. bar.]**

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

Orchestre al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia, domani sera dopo le 21,30 ci sarà l'orchestra di Daniele Cordani.

Santhià

Galmour allo Splendor

Sexy-bar stasera dopo le 22 allo Splendor Café Club di via Ospedale. Animazioni e striptease. Domani sera lo strip sarà maschile. Sabato sera saranno in concerto i Cantares. Domenica le partite di calcio verranno mandate in onda su grande schermo.

Livorno Ferraris

Concerto corale

Nella chiesa di Sant'Agostino, per l'«Autunno musicale livornese», sabato alle 20,45 sono in concerto «Le voci amiche».

Biella e Cossato

In tv con Mike e Miriana

Mercoledì 24 è stato organizzato un pullman per Cologno Monzese. Negli studi Mediaset si registrano due puntate de «La ruota della Fortuna», con Mike Bongiorno e Miriana Trevisan. La partenza è per le 15 da Biella ed alle 15,20 da Cossato. Per informazioni si telefona allo 015/921.026 e 811.536.

Valduggia

Concerto d'organo

Stasera alle 21, per il «Decimo Festival degli organi storici della Valsesia», alla tastiera dell'organo della chiesa parrocchiale di Santa Marta si esibirà Sergio De Pieri.

Brusnengo

«Live» in discoteca

Al Faro, stasera, arrivano i «Macarena». La band suonerà nel giardino estivo mentre nelle altre sale non mancherà la musica commerciale e in progressione. Sabato invece sono di turno i ragazzi de «La Troupe», un'altra orchestra spettacolo che dedica il repertorio ai ballabili italiani ed internazionali.

Andorno Micca

Personale di Anna Banfi

Prosegue «Lo specchio del cuore», la mostra della scultrice Anna Banfi allestita nelle sale della Pinacoteca comunale. Apertura sabato e domenica, dalle 15 alle 18,30.

PROSA

Sabato a San Paolo

Con i Barbagianni il teatro approda in Alta Valle Cervo

SAN PAOLO CERVO. S'inizia sabato la prima rassegna teatrale organizzata in Alta Valle Cervo dalla Comunità Montana e dall'assessorato alla Cultura provinciale, in collaborazione con il «Gruppo teatro territorio». Protagonisti di una decina d'incontri, al Circolo Valet, saranno gli attori della compagnia «I Barbagianni».

Il primo spettacolo, annunciato alle 17, s'intitola «Drammi e farse della miseria». Si tratta di due atti unici («Il soldato tanaka» di Kaiser e «Il processo a Frine» di Scarfoglio), portati in scena con la regia di Gianni Serra. Con scenografie essenziali, il gruppo filodrammatico darà risalto soprattutto ai testi. Entrambe le pièce narrano di due fatti di sangue avvenuti in luoghi lontani fra loro (il primo nel Giappone imperiale ed il secondo nell'antica Grecia), e che quindi presentano aspetti e caratteristiche differenti. Due processi in cui il dramma, incalzante, non tralascia anche una forte componente ironica. **[p. g.]**

Oggi e domani la musica raddoppia con due formazioni biellesi: i Blood Valley e gli Ampo d'rock

«Soon», il live a Ponderano è milanese

Sabato sera al Babylonia approda la band di Odette Di Maio

PONDERANO. Ritorna «Rock targato Babylonia», la rassegna promossa dal music-club di Ponderano e dedicata ai gruppi emergenti biellesi. Questa sera, verso le 22, in pedana saliranno i «Blood Valley», una formazione hard-rock ed heavy metal, che si ispira ai grandi del panorama internazionale Anni Settanta, dagli «Iron Maiden» ai «Queen» fino ad Alice Cooper e agli «Aerosmith».

Ma il gruppo, fondato nel '92 da Chicco e Manni Sibona, Alessandro Bosio, Federico Mosca e Stefano Framba, non sarà la sola proposta laniera in cartellone per questo fine settimana tutto live.

Domani sera, infatti, è di scena la band degli «Ampo d'rock», quintetto nato dalla collaborazione di musicisti che provengono da altri gruppi locali, e che dedica il suo repertorio soprattutto alle cover rock e blues. Agli strumenti, dalle 23, ci saranno Adolfo Venza, Andrea Coppa, Paolo Corbellari, Marco Perino e Alessandro Ballabio. Entrambe le serate «made in Biella» sono ad ingresso libero.

E sabato, questa volta alle 22,30, è annunciato un terzo appuntamento con una formazione milanese che in pochi anni ha saputo guadagnarsi gli applausi del pubblico ed i favori della critica, grazie all'originalità della sua musica. Si tratta dei «Soon» e della vocalist Odette Di Maio, elemento di spicco della band.

Con cento concerti all'attivo e dopo la pubblicazione dell'album «Scintille», il gruppo ha ormai assunto una dimensione nazionale e, grazie a «Il fiume» e «Settimane», brani trasmessi dai più importanti network italiani, è approdato dal vivo e con i suoi videoclips sul piccolo schermo, nei programmi musicali per i giovani ed al Festivalbar.

Al Babylonia, sabato i «Soon» presenteranno il loro nuovo cd, intitolato «Spirale», che è già stato premiato dalle positive recensioni delle riviste musicali quale «Rumore», «Mucchio Selvaggio», «Rockerilla» e «Tutto». **[p. g.]**

La cantante **Odette Di Maio** sarà al Babylonia sabato sera con i «Soon»

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Scream** di W. Craven con D. Arquette, N. Campbell, C. Fox. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg con J. Goldblum e J. Moore. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Innamorati cronici** di G. Dunne con M. Ryan e M. Broderick. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **La 12ª notte** di Trevor Nunn, con H. Bonham Carter, R. E. Grant, N. Hawthorne, B. Kingsley. Ore 22,15 (spett. unico). Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

CRESCENTINO

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22. Lire 10.000.

GRAY

COZZUBIO. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

DEGE. Inf. tel. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

SOTTOSOPRA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg con J. Goldblum. Or.: ap. 21,30. Lire 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Scream**, di W. Craven con D. Arquette, B. Barrymore, N. Campbell, C. Fox. Or.: ap. 21,30. Lire 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Partini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

DIAMENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Austin Powers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Tana da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1:* **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Batman & Robin** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **In cerca di Amy.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via Sant Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Porzus.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Genealogia di un crimine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **La medaglia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Swingers.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Omosado.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tana da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Altri uomini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Con Air.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il ciclone.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 590.353. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Tutti giù per terra.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Traslochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.814. **Potere assoluto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Anna Karenina.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Con Air.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Lezioni di tango (The Tango Lesson).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Nella società degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il viaggio della sposa.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Box of Moonlight.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 226, tel. 562.1789. **Scream.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Tamerlano** di G. Friedrich Haendel. Turno D - Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio Gallione. Con Maria José Trullu, Sara Mingardo, Furio Zanasi, Patrizia Cioffi. Orch. del Teatro Regio. Bigl. ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. Vendita nuovi abbonamenti turno rosso, blu, giallo, Abb. «Giovani» da giovedì 25/9. Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium) 10-18,30 sabati e domeniche compresi. Inf. 810.46.53 - 810.49.81.

Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera

QUESTA SERA ORCHESTRA SPETTACOLO

GENIO & PIERROTS

SABATO 20/9 UNA SERASA DA NON PERDERE

Santhià - Autostrada TO-MI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

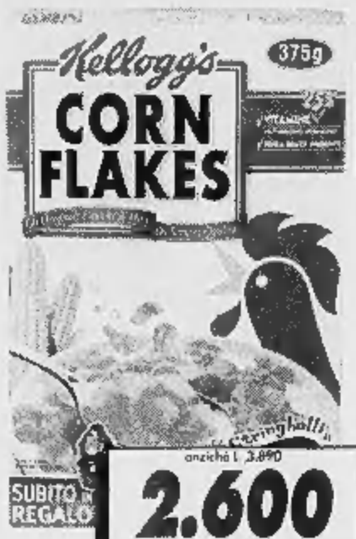
PUBBLICITA' CHE VALE

SCONTO 33%

Alcuni esempi validi
dal 15 al 27 settembre '97

Yogurt YOMO Sapori
gr. 125x2
anziché L. 2.630
1.760
al kg. L. 7.040

Burro GIGLIO - gr. 250
anziché L. 3.490
2.340
al kg. L. 9.360



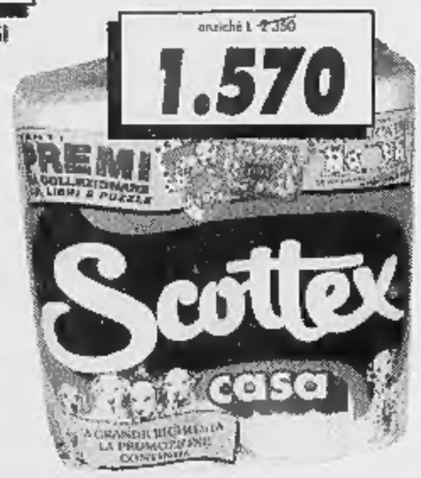
anziché L. 3.890
2.600
al kg. L. 6.933
KELLOGG'S Corn Flakes
gr. 375

Deodorante FA Splash
ml. 150
anziché L. 6.290
4.340

Mozary INVERNIZZI
gr. 125
anziché L. 2.900
1.470
al kg. L. 11.760

anziché L. 2.280
1.520
al kg. L. 6.080
Pasta Festaiola AGNESI
gr. 250

Asciugatutto SCOTTEX
Casa - 2 rotoli
anziché L. 2.350
1.570



anziché L. 630
550
al lt. L. 366
Acqua Minerale Naturale SAN BENEDETTO - lt. 1,5

Sugo BARILLA di Pomodoro
gr. 400
anziché L. 2.750
1.840
al kg. L. 4.600

SUPERMERCATI A&O

BIELLA - PONZONE - VERCELLI - IVREA
OCCHIEPPO INF. - SANTHIÀ - GRIGNASCO
OLEGGIO - BELLINZAGO NOV.
PONT S. MARTIN - MORGEX - COURMAYEUR

La Nostra Macelleria

ROLLE' DI TACCHINO anziché L. 13.480 al kg.	**9.030** AL KG.
SALSICCIA DI TACCHINO anziché L. 11.980 al kg.	**8.020** AL KG.
COTOLETTE DI POLLO anziché L. 16.580 al kg.	**11.100** AL KG.
CORDON BLEU ALLO SPECK anziché L. 17.480 al kg.	**11.710** AL KG.
SPIEDINI DI TACCHINO AIA anziché L. 14.430 al kg.	**9.660** AL KG.
SPINACCINE AIA anziché L. 13.880 al kg.	**9.290** AL KG.

Ortofrutta

PATATE SACCO kg. 5 anziché L. 890 al kg.	**580** AL KG.
PERE PORTOGHESI ROCHA anziché L. 2.750 al kg.	**1.780** AL KG.
FAGIOLINI VERDI BOBY anziché L. 3.780 al kg.	**2.480** AL KG.

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RISERVA DI ACCETTARE SOLO QUANTITATIVI RAGIONEVOLI - LE FOTOGRAFIE SONO PUBBLICATE PURCHE'

Nasce Honda CR-V, nuovo movimento per gente dinamica. Con il cambio manuale o automatico intelligente "Grade Logic" e il motore ultracompatto 2.0 DOHC 16V, si diffonde rapidamente dalle megalopoli fino agli angoli più sperduti del pianeta. E questo grazie alla trazione integrale ad inserimento automatico che domina anche il fuori strada.

In termini di spazio, invece, il nuovo movimento è democratico: la versatilità degli interni soddisfa il singolo come la maggioranza. Indirizzi precisi non ne ha: Honda CR-V si adegua alla perfezione alle vostre idee anche quando decidete di cambiarle.
Nuova Honda CR-V, l'idea del movimento è di muovere le idee.

MODELLO	RVi	RVGi	RVSi
CAMBIO	Manuale	Manuale	Automatico
PREZZO*	39.800.000	44.700.000	48.700.000

Tutti i modelli sono equipaggiati con climatizzatore e doppio airbag di serie.
* Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. escluso.

Da L. 39.800.000*

Oppure da L. 35.420.000* per chi può usufruire degli incentivi governativi sulla rottamazione cambiando l'auto con più di 10 anni (d.l. n° 668 del 31/12/96).

HONDA
First man, then machine.

Il 20 e 21 settembre venite da noi a scoprire il nuovo movimento.

Concessionarie Honda

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980
Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015/542951

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143/418418

Tutte le vetture Honda sono coperte dal servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strada ed autostrade di tutta Europa e dalle garanzie europee a chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciature - 3 anni; corrosione passante - 6 anni.

Arriverà l'atteso attaccante, forse addirittura due. Ma solo a ottobre alla riapertura del calciomercato

Pro, il bomber è merce rara

Cavaliere squalificato per 2 turni

VERCELLI. Fumata nera in via Massaua. La punta «contattata» per un provino nell'abituale test match del giovedì ha gentilmente declinato l'invito. Il giocatore, secondo indiscrezioni trapelate nativo della provincia di Rovigo, ha preferito prendere tempo (e non è il solo): prima di scendere in C2 vuole sfruttare tutte le chances per trovare una sistemazione in C1 (o, nella migliore delle ipotesi, addirittura in serie B).

Questo significa che per vedere sulla «pelouse» del Robbiano-Piola l'atteso «punteros» bisognerà attendere la riapertura delle liste, ovvero il 1° ottobre. Oltre agli svincolati sarà possibile tesserare calciatori attualmente sotto contratto, facendo levitare il numero delle possibilità.

Ed è assai probabile che il «mercato di riparazione» sia particolarmente ghiotto in casa Pro: da un periodo d'astinenza potrebbero addirittura essere due le punte in arrivo sull'Intercity vercellese e, magari in tempi successivi, qualche ritocco in altri reparti.

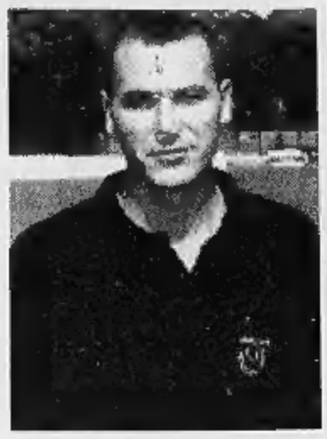
In attesa dei botti autunnali Caligaris ha le sue castagne da cavare dal fuoco: contro il Mestre il tecnico della Pro non potrà utilizzare Cavaliere. L'ex ascolano è stato squalificato per due turni dal giudice sportivo in seguito all'espulsione rimediata nel finale del match di Albino. In realtà la sanzione è parsa piuttosto pesante in considerazione del fallo commesso: «Cavaliere aveva subito un brutto calcio - spiega il direttore organizzativo Lele Ferrero -, si è alzato avvicinandosi all'avversario che, sfruttando l'occasione, ha fatto un po' di scena». Tra l'altro anche la reazione di Cavaliere al cartellino rosso è stata piuttosto tranquilla: «Il giocatore non ha protestato nè inveito contro l'arbitro - puntualizza Ferrero -: davvero sembra una sanzione piuttosto pesante».

Così quest'oggi a Racconigi (per gli aficionados delle bianche casacche l'incontro inizierà alle 16) Caligaris proverà la formazione anti-Mestre sperando di scongiurare gli infortuni dell'ultima ora. E' possibile che, com'è già successo in altre circostanze, la maglia di Cavaliere tocchi a Valentino, ma con l'organico praticamente al completo le soluzioni per il tecnico non mancano. [p. m. f.]

COPPA ITALIA

Stasera cinque in campo

VARALLO. Cinque le squadre locali impegnate stasera nel secondo turno di Coppa Italia. Di scontri diretti ce n'è soltanto uno, quello tra Villaggio Lamarmora e Dufour Varallo, mentre nelle altre circostanze le squadre delle province di Biella e Vercelli incontrano team di altre zone del Piemonte. Per tutte l'ora d'inizio delle partite è fissato alle 20,30. Sul campo di Verrone il Villaggio di mister Maruzzo ospita il Varallo in una sfida che contrappone squadre impegnate in diverse categoria: i biellesi militano in Promozione (anche se hanno sperato a lungo nel ripescaggio) mentre i valsesiani si ripropongono tra i principali protagonisti del girone A di Eccellenza. Il pronostico dovrebbe quindi essere a favore degli ospiti, anche se nelle partite di Coppa Italia spesso si registrano risultati a sorpresa. E il Gattinara vivrà la stessa situazione del Villaggio visto che dovrà ospitare il Borgomanero, team di categoria superiore guidato dal tecnico borgosesiano Gianmario Arrondini. Per i bianchi l'occasione è ghiotta: mettere in difficoltà i quotati avversari sperimentando la rigorosa difesa a zona predicata da mister Brustia. Pure il Viverone è costretto a confrontarsi con una società d'Eccellenza: questa sera i lacuali andranno infatti a Sarre per affrontare il Valle d'Aosta. E la regola è confermata dalla Crescentinese che sarà impegnata sul campo del Volpiano, team che in campionato si è appena permesso il lusso di violare il terreno del Moncalieri, club fresco di retrocessione dalla serie D. [i. fo.]



Giancarlo Cavaliere, espulso ad Albino, è stato appiedato per due giornate dal giudice sportivo. Una punizione che la società, pur non facendo polemiche, considera eccessiva per quello che è successo

Brutte notizie per la Biellese: il giudice sportivo ha spedito in tribuna per una giornata Ferdinando Passariello ed ha inflitto quasi due milioni di multa per le intemperanze dei tifosi

Passariello squalificato

Biellese, multa per il tifo «caldo»

BIELLA. Una giornata di squalifica a Ferdinando Passariello e un milione e 600 mila lire di multa. Tanto è costato alla Biellese la brutta giornata trascorsa in Veneto contro il Giorgione. Oltre alla sonante sconfitta per 4-0, c'è da registrare la decisione del giudice sportivo che ha punito così l'espulsione del centrocampista biancoverde ed il petardo fatto esplodere vicino ad un guardalinee dalla tifoseria in trasferta.

Intanto tutta la Biellese è tornata al lavoro (Garegnani a ritmi ridotti) e lo ha fatto in totale serenità. «Il morale della squadra è buono - afferma il ds Sandro Turotti -. Il risultato col Giorgione è stato eclatante, ma è positivo il fatto che la Biellese abbia creato diverse occasioni da rete. E' stata una giornata negativa per tutti. Perdere fa male, ed è difficile riabituarsi dopo 47 risultati positivi, ma non siamo allarmati per il "ko"».

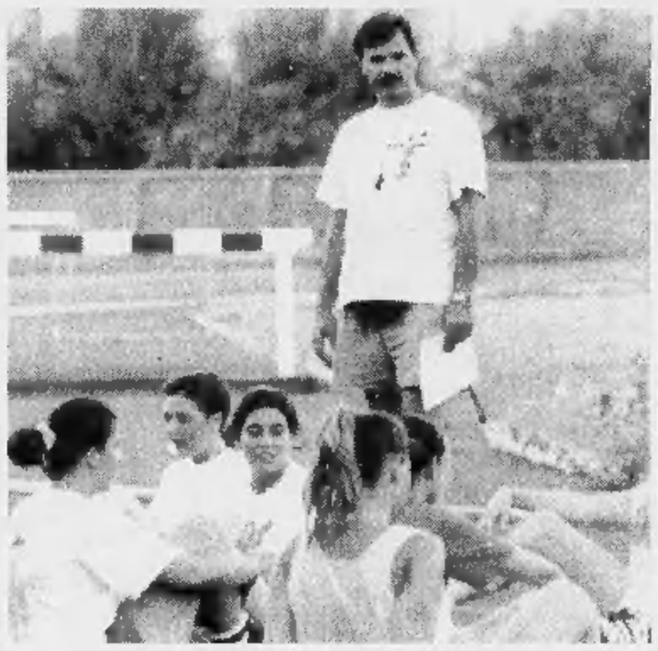
Del resto salendo di categoria il rischio di una debacle era ed è maggiore: in C2 i valori delle squadre sono più vicini che tra i Dilettanti. Tra i «prof» ogni formazione ha tra le sue fila giocatori di spicco, in grado di risolvere la partita in ogni momento. In Veneto la Biellese è caduta dopo ben 19 mesi. Dice mister Bacchin: «Lavoriamo con tranquillità, lo spirito del gruppo è intatto. Della situazione accaduta domenica spiace per Gazzoli. Per tradizione la Biellese subiva poche reti, ma in C2 (e attaccando) poteva succedere. Sottolineo che il portiere non ha colpe». [g. co.]

BASKET

E la formazione Allieve vince a Loano il torneo «3 on 3»

La Pfv insegue una pivot

Al via il «Villani» con Frogs e Veloces



Le ragazze della Pfv proseguono la preparazione in vista del campionato di C

VERCELLI. Si prospetta una fine settimana interessante per la Pfv Zucca. Nelle prossime ore, infatti, la Federazione varerà formula e gironi del torneo di serie C, mentre la società potrebbe dare l'annuncio d'un possibile acquisto. «Qualcosa si sta muovendo - sottolinea il ds Gianfelice Cavallero -, speriamo di poter annunciare qualcosa d'importante nei prossimi giorni».

L'obiettivo di mercato della Pfv è una «donna», ruolo nel quale la formazione di coach Santi Farina è al momento scoperta. In attesa di eventuali rinforzi l'organico biancoazzurro continua la preparazione: «Tutto sta procedendo per il meglio - spiega Cavallero -. D'altra parte l'intelaiatura della squadra è già collaudata e dunque, a livello d'intesa, i problemi sono minimi».

Intanto quattro Allieve della Pfv si sono aggiudicate la fase Interregionale del torneo «3 on 3» disputato a Loano. Dopo aver superato le qualificazioni Giulia Anzola, Valentina Balocco, Federica Delvino e Rebecca Tomatis hanno superato nel concentramento finale le formazioni del Mirafiori e del Delta Alessandria.

Alla manifestazione prendevano parte formazioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Le giocatrici Pfv, per l'occasione, hanno scelto come nome di battaglia «The Rock».

Per i team di serie D maschile, invece, è già tempo d'incontro ufficiali. Questa sera alle 21,15 si alzerà il sipario sul memorial «Generale Nazario Villani» al quale prenderanno parte le due formazioni vercellesi. Il torneo è stato organizzato dai Frogs per ricordare uno dei più validi dirigenti del club giallobl recentemente scomparso.

A inaugurare il quadrangolare, nella cornice del Pala Donizetti, peraltro teatro dell'intera manifestazione, i Frogs di Sguazzotti sfideranno la Juniores dell'Ing Biella. Un incontro che promette spettacolo considerando il tasso tecnico delle due formazioni.

Domani sera, sempre alle 21,15 è in cartellone la seconda semifinale: la Veloces «Shopping Center Monferrato» se la vedrà contro il Mortara (formazione che milita nel torneo di serie C). Sabato la kermesse si concluderà con le due finali: dapprima quella per il terzo posto (inizio alle 19) quindi, alle 21, la finalissima. [p. m. f.]

CICLISMO

Il giovane della Vigorplant continua a stupire all'esordio tra i Dilettanti juniores

Boggia, 8 vittorie per la nazionale

Il triverese cerca in Lombardia un posto in azzurro

BIELLA. Stefano Boggia, il corridore biellese in forza alla Vigorplant di Piacenza, potrebbe essere tra i protagonisti dei prossimi Campionati del mondo juniores che si disputeranno in Spagna a ottobre. Il responso definitivo lo si avrà domenica 28, al termine di una gara in programma a Varese che vedrà il campioncino di Trivero impegnato, al pari di un selezionatissimo gruppetto di «colleghi» junior, in una prova nazionale di dilettanti Under 23.

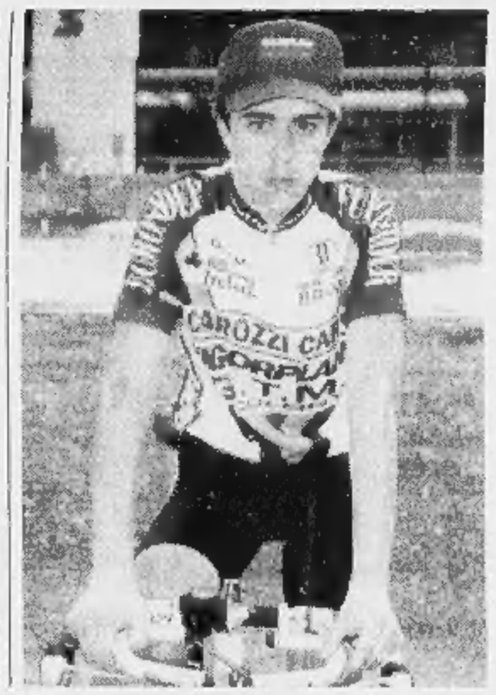
Stefano Boggia si è guadagnato questa «chance» mondiale grazie ad una stagione particolarmente ricca di successi. Oltre al terzo posto in una prova di selezione premondiale, l'ex portacolori dell'Unione sportiva Val-Mos ha colto otto primi posti nel corso della stagione agonistica che ha segnato il suo esordio in categoria.

Tra i successi, vanno ricordati quattro gare internazionali quali il trofeo Paganessi, la Brescia-Montemagno, il trofeo Martiri Trentini e una tappa del giro della Lunigiana. Queste vittorie, sempre ottenute con arrivi solitari, potrebbero consentirgli di tornare a vestire la maglia azzurra che indossò già durante il giro d'Austria.

«E' un'opportunità unica che dovrò sfruttare al meglio pur sapendo che non sarà facile perché dovrò gareggiare con avversari di indubbia qualità e molto esperti - dice il corridore triverese -. Nei prossimi giorni intensificherò i ritmi normali di preparazione anche se a questo punto della stagione non si può fare molto per migliorare la condizione».

Nell'ultima uscita di Lilla di Serio, Stefano Boggia non ha brillato: con gran parte della sua squadra è finito nella seconda metà del gruppo, che si è diviso dopo pochi chilometri dalla partenza.

«Recuperare si è fatto difficile perché in testa hanno lavorato con gran impegno e buon accordo - sostiene Boggia -. Cercherò di rifarmi domenica anche perché sarà un test molto importante prima della gara di Varese». [w. d. b.]



In tutti gli otto successi della stagione **Stefano Boggia** (nella foto di Corrado Michelotti) ha sempre tagliato il traguardo in perfetta solitudine. E ora il campioncino di Trivero cerca il passaporto per la nazionale juniores

Conad già in forma

Seconda in Valle d'Aosta

COSSATO. Primi test stagionali, dopo i giorni di preparazione, anche per le giocatrici della Conad. Dopo l'amichevole vinta ampiamente contro il Collegno, le ragazze di coach Marco Ansermino hanno ottenuto il secondo posto nel quadrangolare disputato a Gaby che, oltre alle cossatesi, ha visto impegnate Ivrea, Biassono e Collegno, tutte formazioni presenti ai nastri di partenza nel prossimo campionato di serie B che s'inizierà ai primi di ottobre.

Le biancocelesti hanno superato per 70 a 47 l'Ivrea ma si sono arrese, dopo aver condotto anche con 11 punti di vantaggio, per 49 a 51 alle lombarde del Biassono, brave a sfruttare l'indecisione difensiva delle avversarie a 12 secondi dalla fine. Nella trasferta valligiana, Ansermino ha mandato sul parquet le dodici giocatrici a sua disposizione, comprese le giovanissime Bottarelli e Vaudano, ed ha avuto riscontri positivi da Scarsoglio, premiata quale miglior giocatrice del torneo.

«Siamo soddisfatti per il gioco espresso da tutte le ragazze e dal modo con cui si sono inserite i neo-acquisti Laura Barsotti e Francesca Perenchio - dice Tony Brasolin, direttore sportivo della Conad -. In questi giorni si è aggregata anche Valentina Pillepich e ci prepariamo ad affrontare al completo il torneo "Città di Cossato"».

La classica manifestazione cestistica cossatese, giunta quest'anno alla tredicesima edizione, si disputerà alla palestra Paschetto nel corso dell'ultimo week-end di settembre e rappresenta l'ultimo banco di prova prima dell'inizio del campionato di serie B.

Il programma del «Città di Cossato» prevede per le 19 di sabato 27 lo scontro tra Ivrea e Collegno mentre alle 21 le padrone di casa affronteranno il Valenza, altra formazione di serie B. Nel pomeriggio della giorno dopo le finali: alle 15 e alle 17. [w. d. b.]

MEMORIAL

Calcio a Pezzana e, domani sera, a Vercelli

In campo per ricordare Bullano e De Fabianis

VERCELLI. L'hanno ribattezzata la «partita del cuore» e domani sera al Robbiano Piola (fischio d'inizio alle 20,30) cercheranno di essere proprio tutti: i compagni di squadra Carlo De Fabianis che hanno scelto quest'iniziativa per commemorare un loro amico prematuramente scomparso. «L'idea - sottolinea Piero Vermonti, organizzatore della serata - è nata quasi spontanea. Perchè, ci siamo detti, noi che abbiamo conosciuto Carlo De Fabianis sui campi di gioco non possiamo ricordarlo in maniera simpatica, coinvolgendo magari altra gente?».

Ecco allora che la macchina organizzativa si è messa in moto: tutti i ragazzi che dal '47 al '53 hanno militato nelle giovanili della Pro sono stati contattati. «La risposta è stata entusiasta - spiega Vermonti -: gli sportivi potranno ammirare i "ragazzi" di allora. Qualcuno ha fatto strada nel calcio come Balocco, Codogno o Caramaschi, altri si sono affermati in settori diversi. Sarà davvero una rimpatriata tra compagni, per ricordare un amico».

Le formazioni che si giocheranno la «partita del cuore» (l'ingresso allo stadio è gratuito) sono state divise a seconda dell'età: i calciatori nati entro il 1950, che saranno guidati in panchina da Vellano e quelli nati dal '50 al '53 sulla cui panchina siederà Bruno Bellomo, fratello dell'indimenticabile Sergio.

E la scorsa settimana, grazie al Club «Ciaparat» è stato ricordato, con un torneo di calcetto a Pezzana, un altro campione della Pro Vercelli: Mario Bullano che disputò il mitico spareggio del '71 a Torino contro la Biellese. La vittoria è andata ai Ciaparat, davanti alla Grafica Vercellese. Terzo posto per il Pezzana. [p. m. f.]

TIRO A SEGNO

Tutti i premiati

Il poligono Biella vince il trofeo «Monte Rosa»

VARALLO. E' stato il gruppo del poligono di Biella ad aggiudicarsi il trofeo «Monte Rosa», gara di tiro a segno organizzata dal circolo di Varallo. Gli atleti, provenienti da tutto il nord Italia, si sono confrontati in diverse discipline che prevedevano l'utilizzo sia delle carabine sia delle pistole.

Come detto, a livello di squadra (tenendo cioè conto dei punteggi ottenuti dai singoli partecipanti), si è imposta Biella; questi invece i vincitori delle varie prove: carabina libera a terra Fabio Gandini; carabina standard a terra femminile Maria Amalia Ragozzi; carabina ad aria compressa Luigi Donato; carabina ad aria compressa femminile Dina Dattrino; pistola di grosso calibro Enrico Contessa; pistola standard Gaetano Lucchini; pistola ad aria compressa Gaetano Lucchini; pistola ad aria compressa femminile Renza Bonino. [i. fo.]

IL FARO
Discoteque • Music Hall
Questa sera musica dal vivo con
I MACARENA
Discoteca con Raf Giusti
Cavalieri £. 10.000-Le dame sono nostre ospiti
Venerdì 19
Grande serata in DISCOTECA
Cavalieri £. 10.000-Le dame sono nostre ospiti
Sabato 20
musica dal vivo con
LA TROUPE
Brusnengo (Bi)
S.S. Biella - Gattinara - Tel. 015 987073

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

DAL 18 AL 20 SETTEMBRE

IL GUSTO DELLA CARNE IL PIACERE DEL RISPARMIO

COSTATE CON OSSO DI BOVINO ADULTO
AL KG ~~L.18.600~~
sconto 25%
L. **13.950** al Kg
RISPARMIO
Lire **4.650** al Kg

POLPA FAMIGLIA DI BOVINO ADULTO
AL KG ~~L.11.780~~
sconto 30%
L. **8.240** al Kg
RISPARMIO
Lire **3.540** al Kg

HAMBURGER DI BOVINO ADULTO
AL KG ~~L.11.780~~
sconto 25%
L. **8.835** al Kg
RISPARMIO
Lire **2.945** al Kg

FESA DI VITELLO IN TRANCI "NATURA PIÙ"
AL KG ~~L.25.880~~
sconto 35%
L. **16.820** al Kg
RISPARMIO
Lire **9.060** al Kg

BRACIOLE DI SUINO
AL KG ~~L.11.280~~
sconto 30%
L. **7.890** al Kg
RISPARMIO
Lire **3.390** al Kg

FESA DI TACCHINO IN TRANCI
AL KG ~~L.9.980~~
sconto 25%
L. **7.480** al Kg
RISPARMIO
Lire **2.500** al Kg

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Iper STANDA

La grande spesa su misura.

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA • MONCALIERI (TO): C.SO ROMA • SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO
ESSEBIMERCATO: CASTAGNITO D'ALBA (CN) VIA ASTI PER ALBA